CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 256 • GIOVEDI' 24 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 652300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONCESSIONARIA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 656-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, UC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 180; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45(30): FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALI 815.000 (1.086.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (976.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 936.000. PREVENTIVI LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

IL DRAMMA DELL'URSS

GORBACIOV BERSAGLIO DEL CAOS

C'è, all'ordine del giorno del mondo, una questione che urge: come fermare la crisi dell'Unione Sovietica, come evitare il collasso, la disgregazione statale, l'incombere di una guerra civile. L'Occidente si distrae in fretta dopo le emozioni forti. E finisce per illudersi che le cose andranno a posto da sé. E' un errore, ovviamente. Potremmo pagarlo caro. Invece c'è una svolta brusca e drammatica che si sta preparando proprio in queste settimane di pausa apparente.

Il golpe di agosto ha murato tutte le coordinate, più di quanto non appaia. Ma non ha creato nessun binario su cui il colosso sovietico possa muoversi. I problemi restano tutti sul tappeto, tutti in casa dei vincitori. Una manovra per uscire dalla crisi ancora non c'è. E la disgregazione avanza a ritmi forsennati. Il «patto economico» lega - e labilmente - soltanto 8 Repubbliche. Restano fuori Ucraina, Georgia, Moldavia, Azerbaigian: quanto basta per rendere pressoché impossibile un coordinamento delle economie dell'area del rublo. Il «patto politico» è completamente in alto mare, al punto che Gorbaciov esita perfino a esplicitarne i contenuti, nella certezza di ricevere una raffica di dinieghi da almeno 8 Repubbliche, inclusa la Russia. Il nuovo Parlamento sovietico ha raccolto finora solo 7 Repubbliche: di nuovo manca l'Ucraina, che procede senza sosta sull'orbita centrifuga della moneta e dell'esercito indipendente.

Il centro è già ridotto a poco o nulla, ma continua a essere, paradossalmente, il bersaglio di tutti. Non perché faccia paura, ma perché, appunto, è il bersaglio più comodo. Le leadership repubblicane non sembrano, in generale, molto avvedute. Ci sarebbe da stupirsi, del resto, se lo fossero. Ma una cosa l'hanno capita: che, in ogni caso, dovranno chiedere sacrifici tremendi alle popolazioni. In cambio dovranno offrire vittime, capri espiatori da bruciare, metaforicamente e non, sulle pubbliche piazze. Il primo, il più visibile, il più esposto di questi capri espiatori è Mikhail Gorbaciov. Stiamo assistendo,

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'intesa tra Quirinale e Andreotti suscita polemiche nella dc

Cossiga: si vota a maggio

«Casson è la vergogna della giustizia»

BERNA. «Tranne casi eccezionali, si andrà alle urne tra la prima e la terza domenica di maggio».

Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, lo annuncia dalla Svizzera, dove è in visita di Stato. «Io ritengo - afferma il Capo dello Stato - che il mese di maggio sia il mese nel quale verranno a collocarsi le elezioni generali, in modo tale che il Parlamento rinnovato possa, nei termini previsti dai propri regolamenti, darsi le proprie presidenze affinché siano convocate le Camere in seduta comune per l'elezione di un Presidente della Repubblica che sia in grado di giurare entro il 3 luglio 1992».

Ma Cossiga non ha parlato solo delle elezioni, si è soffermato sul giudice veneziano Felice Casson a sulla sentenza «Gladio» con la quale il giudice veneziano ha trasmesso gli atti a Roma per competenza territoriale. Quello di Cossiga è un attacco durissimo. «Non entro nel merito della sentenza - afferma il Presidente -, dico soltanto che è una vergogna per chi sopporta che il giudice Casson rimanga ancora giudice. Casson è un ragazzaccio il quale esercita le funzioni per scopi politici poco confessabili e che niente hanno che fare con la giustizia. Ai ragazzi turbolenti si dovrebbe togliere la marmellata e soprattutto non se ne parli più».

Per quanto riguarda l'argomento mafia, Cossiga si dichiara favorevole ad un Fbi italiano e alla superprocura. Condivide, inoltre, l'iniziativa di Claudio Martelli che ha chiesto il trasferimento di tre magistrati siciliani. «Il ministro della Giustizia - afferma il Capo dello Stato - ha il potere di richiedere al Csm ogni provvedimento utile al funzionamento della giustizia».

Infine i finanziamenti dei sovietici al partito comunista italiano. «Io li considero assolutamente coerenti - spiega il Presidente della Repubblica -. Il governo italiano sapeva benissimo, rispondevano alla logica internazionalista del partito comunista sovietico e, del resto, erano finanziati anche i partiti occidentali».

Francesco Santini A PAGINA 6

Il Capo dello Stato a Berna col presidente della Confederazione svizzera, Cotti

Ciampi fotografa i redditi del Paese

Ecco l'Italia più ricca tutta banca, casa e Bot

La famiglia media guadagna 35 milioni (37,7 al Nord contro i 28,6 del Sud)

ROMA. L'Italia è più ricca ma anche più divisa. Bankitalia ha fotografato i redditi: ogni famiglia guadagna in media 34,8 milioni l'anno. I redditi più alti (37,7 milioni) sono al Nord, quelli più bassi (28,6) al Sud. Le famiglie di operai stanno sui 30 milioni l'anno, quelle degli impiegati sui 38, quelle dei professionisti sui 55. Due milioni di famiglie più agiate hanno un reddito nove volte superiore ai due milioni di famiglie più povere. Risulta anche che l'ipotetica famiglia media (tre persone) possiede una casa del valore di 109 milioni e spende meno di tre quarti di ciò che guadagna. Risparmiano il resto che finisce in banca o nei Bot, di cui tutti parlano poco volentieri.

Stefano Lepri A PAGINA 25

Pubblicate le dichiarazioni dei parlamentari

Agnelli, Paoli e Matarrese nell'hit parade dei redditi

ROMA. Giovanni Agnelli al Senato, Gino Paoli alla Camera: è loro il record della ricchezza tra i politici. L'Avvocato guida la classifica con 12 miliardi, mentre il secondo di Palazzo Madama, il senatore della Sinistra Indipendente Guido Rossi, perde colpi rispetto all'anno scorso: da quattro miliardi e mezzo a 1.788.890.000. Terza Susanna Agnelli. Fuori dal podio il primo dei deputati: l'ex ministro delle Finanze Guarino ha ceduto nuovamente la leadership di Montecitorio all'onorevole cantautore Gino Paoli. Il più povero è Fabio Perinei, del pds, con un reddito di 27.990.000 lire.

Filippo Ceccarelli e Massimo Gramellini A PAGINA 5

Craxi e Occhetto insieme coi leaders sindacali, ma il psi boccia la proposta d'intesa a 8 anti-dc

Pranzo riformista al congresso della Cgil

E Trentin cancella dallo statuto il «sindacato degli operai»

RIMINI. La Cgil ha cambiato pelle: non è e non sarà più quella organizzazione sindacale che, rappresentando milioni di lavoratori che facevano riferimento ai partiti della sinistra storica, conduceva le battaglie sul fronte dell'opposizione sociale. Vuol essere un sindacato nel quale coesistono mille tensioni, opinioni, realtà spesso contrapposte, come accade nella maggior parte delle organizzazioni sindacali dell'Occidente industrializzato.

Di tutto questo ha tenuto conto la relazione con la quale Bruno Trentin ha aperto ieri i lavori del dodicesimo congresso della Cgil, davanti a 1147 delegati in rappresentanza di oltre cinque milioni di iscritti. Presenti i leader del psi, Craxi, e del pds, Occhetto, il segretario generale ha indicato la strada per gli Anni 90 (cancellando dallo statuto il «sindacato degli operai) ed ha liquidato l'esperienza storica, politica e sociale del comunismo.

Trentin ha soprattutto delineato i contorni di un sindacato «un po' movimento, un po' istituzione» che fa lo sciopero generale contro il governo, ma si fa carico della politica dei redditi e delle compatibilità economiche, strizzando l'occhio ad un possibile futuro «governo riformatore». E proprio il congresso della Cgil è diventato l'occasione per un primo timido approccio fra Craxi e Occhetto. L'unità sindacale può essere un «laboratorio» dell'unità a sinistra, anche se è presto per lasciar correre l'immaginazione. Al «pranzo riformista» tenutosi ieri a Rimini hanno partecipato - insieme ai big sindacali - i leader psi e pds; ma i socialisti hanno bocciato senza mezzi termini la proposta di intesa a otto senza la dc.

Sostanzialmente positivi i commenti sulla relazione Trentin. Non è rimasta delusa nemmeno la minoranza interna che fa capo a Fausto Bertinotti.

S. Bocchi e F. Martini A PAGINA 3

Bruno Trentin

«Il pcus non ha pagato le Br»

Ma Fiodorov conferma: fino al '90 i finanziamenti ai partiti amici

di Pierluigi Battista A PAGINA 2

Forlani: non giuro sui servizi

Ustica, il presidente dell'Itavia mi disse subito: è stato un missile

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Un punto a favore del racket

Capo d'Orlando, no dei giudici alle intercettazioni come prova

di Nino Amante A PAGINA 5

TROPPE DIFFIDENZE

NON SPARATE SU QUESTO CENSIMENTO

FORSE mai negli ultimi decenni un Censimento generale della popolazione è stato oggetto, soprattutto da parte dei mezzi di comunicazione, di altrettante diffidenze e giudizi avventati come quello in corso, il 13° nella storia dell'Italia unita. Modeste quanto inevitabili disfunzioni nella distribuzione di 20 milioni di questionari sono state presentate come indici di fallimento dell'intera operazione. Giornalisti che si ritengono evidentemente capaci di dedurre da alcune interviste l'intera realtà del Paese hanno discettato sulla validità del questionario nel cogliere i processi sociali in corso. Sui quotidiani come in Tv, i pareri di scrittori, cantanti e attori hanno avuto più spazio che non quelli di statistici, economisti, demografi e sociologi, che sono i maggiori utenti dei dati d'un Censimento. Nell'insieme, è parso più preparato e disponibile il pubblico che non chi avrebbe dovuto aiutarlo a rispondere con completezza e precisione alle poche, semplici domande del questionario.

Che coloro i quali fanno opinione pubblica contribuiscano a diffondere una cattiva opinione di un Censimento generale della popolazione può spiegarsi, almeno in prima battuta, con la disistima che ormai gode presso di loro la classe politica. Dato e non concesso - pare correre il ragionamento - che i dati di un censimento servano a qualcosa, non sarà certo una classe politica come quella al potere che riuscirà a farne uso efficace per amministrare la cosa pubblica. E questo può anche essere vero, almeno in parte, se non fosse: (a) che i dati censuari vengono estesamente utilizzati da numerosi settori dell'amministrazione pubblica, centrale e locale, che sono scarsamente influenzati dai vertici del sistema politico, e (b) che

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Si pagherà con l'acquisto del biglietto, l'incasso alle società aeroportuali

Sorpresa, da oggi tassato chi vola

Cinquemila lire per ogni viaggio nazionale

ROMA. Chi parte oggi con un volo nazionale deve pagare una tassa di 5000 lire. L'Associazione italiana gestori aeroporti ha infatti annunciato ieri sera che «in analogia con quanto da tempo praticato da altri Paesi europei sui voli interni ogni passeggero sarà tenuto a versare dal 24 ottobre una nuova tassa, stabilita in 5000 lire per gli adulti e 2500 per i bambini (2-12 anni).

La tassa, a partire da oggi, sarà pagata al momento dell'acquisto del biglietto aereo nazionale ed evidenziata, precisa ancora l'Associazione gestori aeroporti, «sotto l'apposita voce "tassa" prevista nel tagliando di volo».

Chi ha acquistato un biglietto qualche giorno fa e parte oggi non ha alcuna possibilità di farla franca: le disposizioni date ieri sera dai gestori degli aeroporti prevedono che «dietro rilascio di apposita ricevuta» i passeggeri si rechino agli sportelli degli aeroporti a versare le loro 5000 lire.

Per evitare ulteriori «disagi ed attese», l'Associazione invita tutti i passeggeri in debito con la nuova tassa aeroportuale a «presentarsi in aeroporto almeno 15 minuti prima del tempo limite di accettazione».

La tassa vale per «ogni singola tratta nazionale volata a per ogni passeggero in partenza da qualunque aeroporto italiano, con biglietti emessi ovunque e da qualsiasi vettore aereo». Non è ben chiaro che cosa capiterà a chi, dovendo andare da Torino a Palermo, farà uno scalo a Roma per cambiare aereo. Trattandosi di due «tratte», la tassa da pagare sarà di 10 mila lire anche se il biglietto è uno solo? L'annuncio dato ieri sera causerà probabilmente oggi molti equivoci e incomprensioni in tutta Italia tra gli ignari passeggeri e gli impiegati degli aeroporti costretti a trasformarsi in esattori.

OGGI

di Guido Ceronetti

«E anche la coscienza di quelli che fecero la Terza Internazionale risultò essere, a modo suo, una coscienza messianica. Si considerarono portatori di una luce venuta da Oriente per illuminare i popoli dell'Occidente, ancora sprofondati nelle tenebre borghesi. Tale fu il destino della coscienza messianica russa: che non troviamo soltanto negli scritti del monaco Filoteo, ma anche in Bakunin e in Lenin. Il peccato di adorare il popolo si trova alla base della coscienza messianica, ed è un peccato al quale segue inesorabilmente il castigo».

Nicola Berdiaev
Lo Spirito di Dostoevskij, 1921

Calcio europeo, nel secondo turno la Roma pareggia in Finlandia

Coppe, oggi la sfida Toro-Boavista

Vince il Genoa, la Samp affonda a Budapest

Secondo turno delle Coppe europee di calcio, partite di andata. Ieri un successo, un pareggio e una sconfitta, stasera tocca al Torino. Ha vinto bene il Genoa (Coppa Uefa) in casa con la Dinamo Bucarest, con un rotondo 3-1. Ha pareggiato la Roma (Coppa Coppe) a Tampere, in Finlandia, facendosi raggiungere sull'1-1 dopo essere stata a lungo in vantaggio. Ha perso la Sampdoria (Coppa Campioni) a Budapest contro l'Honved: 2-1, risultato rimediabile che conferma il difficile momento dei blucerchiati, alla 3ª sconfitta consecutiva.

Il Torino affronta questa sera allo Stadio Delle Alpi in una dura partita di Coppa Uefa i portoghesi del Boavista, che nel primo turno hanno eliminato l'Inter. E' l'esame verità per la squadra granata. Molta attesa fra i tifosi, forse il Torino batterà il record d'incasso.

SERVIZI ALLE PAGINE 29 e 30

La tua Televisione. Privata.
Oggi scegli tu cosa vedere: è in edicola
Videoplus.
Ogni mese a £. 4.000
TUTTE LE CASSETTE DEL MESE

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

ANNO 125. N. 256 • GIOVEDI' 24 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible] TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. [illegible]. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 220; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop.-; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

IL DRAMMA DELL'URSS

GORBACIOV BERSAGLIO DEL CAOS

C'è, all'ordine del giorno del mondo, una questione che urge: come fermare la crisi dell'Unione Sovietica, come evitare il collasso, la disgregazione statale, l'incombere di una guerra civile. L'Occidente si distrae in fretta dopo le emozioni forti. E finisce per illudersi che le cose andranno a posto da sé. E' un errore, ovviamente. Potremmo pagarlo caro. Invece c'è una svolta brusca e drammatica che si sta preparando proprio in queste settimane di pausa apparente.

Il golpe di agosto ha mutato tutte le coordinate, più di quanto non appaia. Ma non ha creato nessun binario su cui il colosso sovietico possa muoversi. I problemi restano tutti sul tappeto, tutti in casa dei vincitori. Una manovra per uscire dalla crisi ancora non c'è. E la disgregazione avanza a ritmi forsennati. Il «patto economico» lega - e labilmente - soltanto 8 Repubbliche. Restano fuori Ucraina, Georgia, Moldavia, Azerbaigian: quanto basta per rendere pressoché impossibile un coordinamento delle economie dell'area del rublo. Il «patto politico» è completamente in alto mare, al punto che Gorbaciov esita perfino a esplicitarne i contenuti, nella certezza di ricevere una raffica di dinieghi da almeno 8 Repubbliche, inclusa la Russia. Il nuovo Parlamento sovietico ha raccolto finora solo 7 Repubbliche: di nuovo manca l'Ucraina, che procede senza sosta sull'orbita centrifuga della moneta e dell'esercito indipendente.

Il centro è già ridotto a poco o nulla, ma continua a essere, paradossalmente, il bersaglio di tutti. Non perché faccia paura, ma perché, appunto, è il bersaglio più comodo. Le leadership repubblicane non sembrano, in generale, molto avvedute. Ci sarebbe da stupirsi, del resto, se lo fossero. Ma una cosa l'hanno capita: che, in ogni caso, dovranno chiedere sacrifici tremendi alle popolazioni. In cambio dovranno offrire vittime, capri espiatori da bruciare, metaforicamente e non, sulle pubbliche piazze. Il primo, il più visibile, il più esposto di questi capri espiatori è Mikhail Gorbaciov. Stiamo assistendo,

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'intesa tra Quirinale e Andreotti suscita polemiche nella dc

Cossiga: si vota a maggio

«Casson è la vergogna della giustizia»

BERNA. «Tranne casi eccezionali, si andrà alle urne tra la prima e la terza domenica di maggio».

Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, lo annuncia dalla Svizzera, dove è in visita di Stato. «Io ritengo - afferma il Capo dello Stato - che il mese di maggio sia il mese nel quale verranno a collocarsi le elezioni generali, in modo tale che il Parlamento rinnovato possa, nei termini previsti dai propri regolamenti, darsi le proprie presidenze affinché siano convocate le Camere in seduta comune per l'elezione di un Presidente della Repubblica che sia in grado di giurare entro il 3 luglio 1992».

Ma Cossiga non ha parlato solo delle elezioni, si è soffermato sul giudice veneziano Felice Casson e sulla sentenza «Gladio» con la quale il giudice veneziano ha trasmesso gli atti a Roma per competenza territoriale. Quello di Cossiga è un attacco durissimo. «Non entro nel merito della sentenza - afferma il Presidente -, dico soltanto che è una vergogna per chi sopporta che il giudice Casson rimanga ancora giudice. Casson è un ragazzaccio il quale esercita le funzioni per scopi politici poco confessabili e che niente hanno che fare con la giustizia. Ai ragazzi turbolenti si dovrebbe togliere la marmellata e soprattutto non se ne parli più».

Per quanto riguarda l'argomento mafia, Cossiga si dichiara favorevole ad un Fbi italiano e alla superprocura. Condivide, inoltre, l'iniziativa di Claudio Martelli che ha chiesto il trasferimento di tre magistrati siciliani. «Il ministro della Giustizia - afferma il Capo dello Stato - ha il potere di richiedere al Csm ogni provvedimento utile al funzionamento della giustizia».

Infine i finanziamenti dei sovietici al partito comunista italiano. «Io li considero assolutamente coerenti - spiega il Presidente della Repubblica -. Il governo italiano sapeva benissimo, rispondevano alla logica internazionalista del partito comunista sovietico e, del resto, erano finanziati anche i partiti occidentali».

Francesco Santini A PAGINA 4

Il Capo dello Stato a Berna col presidente della Confederazione svizzera, Cotti

Ciampi fotografa i redditi del Paese

Ecco l'Italia più ricca tutta banca, casa e Bot

La famiglia media guadagna 35 milioni (37,7 al Nord contro i 28,6 del Sud)

ROMA. L'Italia è più ricca ma anche più divisa. Bankitalia ha fotografato i redditi: ogni famiglia guadagna in media 34,8 milioni l'anno. I redditi più alti (37,7 milioni) sono al Nord, quelli più bassi (28,6) al Sud. Le famiglie di operai stanno sui 30 milioni l'anno, quelle degli impiegati sui 38, quelle dei professionisti sui 65. Due milioni di famiglie più agiate hanno un reddito nove volte superiore ai due milioni di famiglie più povere. Risulta anche che l'ipotetica famiglia media (tre persone) possiede una casa del valore di 109 milioni e spende meno di tre quarti di ciò che guadagna. Risparmiano il resto che finisce in banca o nei Bot, di cui tutti parlano poco volentieri.

Stefano Lepri A PAGINA 25

Pubblicate le dichiarazioni dei parlamentari

Agnelli, Paoli e Matarrese nell'hit parade dei redditi

ROMA. Giovanni Agnelli al Senato, Gino Paoli alla Camera: è loro il record della ricchezza tra i politici. L'Avvocato guida la classifica con 12 miliardi, mentre il secondo di Palazzo Madama, il senatore della Sinistra indipendente Guido Rossi, perde colpi rispetto all'anno scorso: da quattro miliardi e mezzo a 1.788.890.000. Terza Susanna Agnelli. Fuori dal podio il primo dei deputati: l'ex ministro delle Finanze Guarino ha ceduto nuovamente la leadership di Montecitorio all'onorevole cantautore Gino Paoli. Il più povero è Fabio Perinei, del pds, con un reddito di 27.990.000 lire.

Filippo Ceccarelli e Massimo Gramellini A PAGINA 5

Craxi e Occhetto insieme coi leaders sindacali, ma il psi boccia la proposta d'intesa a 8 anti-dc

Pranzo riformista al congresso della Cgil

E Trentin cancella dallo statuto il «sindacato degli operai»

«Il pcus non ha pagato le Br»

Ma Fiodorov conferma: fino al '90 i finanziamenti ai partiti amici

di Pierluigi Battista A PAGINA 2

Forlani: non giuro sui servizi

Ustica, il presidente dell'Itavia mi disse subito: è stato un missile

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Un punto a favore del racket

Capo d'Orlando, no dei giudici alle intercettazioni come prova

di Nino Amante A PAGINA 9

RIMINI. La Cgil ha cambiato pelle: non è e non sarà più quella organizzazione sindacale che, rappresentando milioni di lavoratori che facevano riferimento ai partiti della sinistra storica, conduceva le battaglie sul fronte dell'opposizione sociale. Vuol essere un sindacato nel quale coesistono mille tensioni, opinioni, realtà spesso contrapposte, come accade nella maggior parte delle organizzazioni sindacali dell'Occidente industrializzato.

Di tutto questo ha tenuto conto la relazione con la quale Bruno Trentin ha aperto ieri i lavori del dodicesimo congresso della Cgil, davanti a 1147 delegati in rappresentanza di oltre cinque milioni di iscritti. Presenti i leader del psi, Craxi, e del pds, Occhetto, il segretario generale ha indicato la strada per gli Anni 90 (cancellando dallo statuto il «sindacato degli operai» ed ha liquidato l'esperienza storica, politica e sociale del comunismo.

Trentin ha soprattutto delineato i contorni di un sindacato «un po' movimento, un po' istituzione» che fa lo sciopero generale contro il governo, ma si fa carico della politica dei redditi e delle compatibilità economiche, strizzando l'occhio ad un possibile futuro «governo riformatore». E proprio il congresso della Cgil è diventato l'occasione per un primo timido approccio fra Craxi e Occhetto. L'unità sindacale può essere un «laboratorio» dell'unità a sinistra, anche se è presto per lasciar correre l'immaginazione. Al «pranzo riformista» tenutosi ieri a Rimini hanno partecipato - insieme ai big sindacali - i leader psi e pds; ma i socialisti hanno bocciato senza mezzi termini la proposta di intesa a otto senza la dc.

Sostanzialmente positivi i commenti sulla relazione Trentin. Non è rimasta delusa nemmeno la minoranza interna che fa capo a Fausto Bertinotti.

S. Deveccchi e F. Martini A PAGINA 3

Bruno Trentin

TROPPE DIFFIDENZE

NON SPARATE SU QUESTO CENSIMENTO

FORSE mai negli ultimi decenni un Censimento generale della popolazione è stato oggetto, soprattutto da parte dei mezzi di comunicazione, di altrettante diffidenze e giudizi avventati come quello in corso, il 13° nella storia dell'Italia unita. Modeste quanto inevitabili disfunzioni nella distribuzione di 20 milioni di questionari sono state presentate come indici di fallimento dell'intera operazione. Giornalisti che si ritengono evidentemente capaci di dedurre da alcune interviste l'intera realtà del Paese hanno discettato sulla validità del questionario nel cogliere i processi sociali in corso. Sui quotidiani come in Tv, i pareri di scrittori, cantanti e attori hanno avuto più spazio che non quelli di statistici, economisti, demografi e sociologi, che sono i maggiori utenti dei dati d'un Censimento. Nell'insieme, è parso più preparato e disponibile il pubblico che non chi avrebbe dovuto aiutarlo a rispondere con completezza e precisione alle poche, semplici domande del questionario.

Che coloro i quali fanno opinione pubblica contribuiscano a diffondere una cattiva opinione di un Censimento generale della popolazione può spiegarsi, almeno in prima battuta, con la disistima che ormai gode presso di loro la classe politica. Dato e non concesso - pare correre il ragionamento - che i dati di un censimento servano a qualcosa, non sarà certo una classe politica come quella al potere che riuscirà a farne uso efficace per amministrare la cosa pubblica. E questo può anche esser vero, almeno in parte, se non fosse: (a) che i dati censuari vengono estesamente utilizzati da numerosi settori dell'amministrazione pubblica, centrale e locale, che sono scarsamente influenzati dai vertici del sistema politico, e (b) che

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Si pagherà con l'acquisto del biglietto, l'incasso alle società aeroportuali

Sorpresa, da oggi tassato chi vola

Cinquemila lire per ogni viaggio nazionale

ROMA. Chi parte oggi con un volo nazionale deve pagare una tassa di 5000 lire. L'Associazione italiana gestori aeroporti ha infatti annunciato ieri sera che «in analogia con quanto da tempo praticato da altri Paesi europei sui voli interni» ogni passeggero sarà tenuto a versare dal 24 ottobre una nuova tassa, stabilita in 5000 lire per gli adulti e 2500 per i bambini (2-12 anni).

La tassa, a partire da oggi, sarà pagata al momento dell'acquisto del biglietto aereo nazionale ed evidenziata, precisa ancora l'Associazione gestori aeroporti, «sotto l'apposita voce "tassa" prevista nel tagliando di volo».

Chi ha acquistato un biglietto qualche giorno fa e parte oggi non ha alcuna possibilità di farla franca: le disposizioni date ieri sera dai gestori degli aeroporti prevedono che «dietro rilascio di apposita ricevuta» i passeggeri si rechino agli sportelli degli aeroporti a versare le loro 5000 lire.

Per evitare ulteriori «disagi ed attese», l'Associazione invita tutti i passeggeri in debito con la nuova tassa aeroportuale a «presentarsi in aeroporto almeno 15 minuti prima del tempo limite di accettazione».

La tassa vale per «ogni singola tratta nazionale volata e per ogni passeggero in partenza da qualunque aeroporto italiano, con biglietti emessi ovunque e da qualsiasi vettore aereo». Non è ben chiaro che cosa capiterà a chi, dovendo andare da Torino a Palermo, farà uno scalo a Roma per cambiare aereo. Trattandosi di due «tratte», la tassa da pagare sarà di 10 mila lire anche se il biglietto è uno solo? L'annuncio dato ieri sera causerà probabilmente oggi molti equivoci e incomprensioni in tutta Italia tra gli ignari passeggeri e gli impiegati degli aeroporti costretti a trasformarsi in esattori.

OGGI

di Guido Ceronetti

«E anche la coscienza di quelli che fecero la Terza Internazionale risultò essere, a modo suo, una coscienza messianica. Si considerarono portatori di una luce venuta da Oriente per illuminare i popoli dell'Occidente, ancora sprofondati nelle tenebre borghesi. Tale fu il destino della coscienza messianica russa: che non troviamo soltanto negli scritti del monaco Filoteo, ma anche in Bakunin e in Lenin. Il peccato di adorare il popolo si trova alla base della coscienza messianica, ed è un peccato al quale segue inesorabilmente il castigo».

Nicola Berdiaev
Lo Spirito di Dostoevskij, 1921

Calcio europeo, nel secondo turno la Roma pareggia in Finlandia

Coppe, oggi la sfida Toro-Boavista

Vince il Genoa, la Samp affonda a Budapest

Secondo turno delle Coppe europee di calcio, partite di andata. Ieri un successo, un pareggio e una sconfitta, stasera tocca al Torino. Ha vinto bene il Genoa (Coppa Uefa) in casa con la Dinamo Bucarest, con un rotondo 3-1. Ha pareggiato la Roma (Coppa Coppe) a Tampere, in Finlandia, facendosi raggiungere sull'1-1 dopo essere stata a lungo in vantaggio. Ha perso la Sampdoria (Coppa Campioni) a Budapest contro l'Honved: 2-1, risultato rimediabile che conferma il difficile momento dei blucerchiati, alla 3ª sconfitta consecutiva.

Il Torino affronta questa sera allo Stadio Delle Alpi in una dura partita di Coppa Uefa i portoghesi del Boavista, che nel primo turno hanno eliminato l'Inter. E' l'esame verità per la squadra granata. Molta attesa fra i tifosi, forse il Torino batterà il record d'incasso.

SERVIZI ALLE PAGINE 29 e 30

La tua
Televisione.
Privata.
Oggi scegli tu cosa vedere:
é in edicola
Videoplus.
Ogni mese a £. 4.000
TUTTE LE CASSETTE DEL MESE

Intesa parziale sui ticket, disaccordo totale su condono e segreto bancario

Dc e psi litigano sulla manovra

Aumento Iva sui farmaci che si acquistano senza ricetta
Emendamenti dei socialisti su casa, giustizia e ambiente

Il ministro delle Finanze Rino Formica contro la dc sulla riforma del contenzioso

ROMA. «Tu sei matto», «Basta, io non ho voglia di discutere in questo modo». Le voci dei ministri si accavallano e si confondono con quelle dei capigruppo e dei responsabili economici dei partiti della maggioranza. I toni, dopo più di tre ore dedicate a ridisegnare la Finanziaria, non sono proprio quelli di chi sta per raggiungere un accordo. E, infatti, non è con un accordo che escono fuori i partecipanti al vertice. «Ticket sui farmaci al 50 per cento», annuncia il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. «Non ci arrenderemo, il ticket scenderà al 40», rincalza il capogruppo del psi, Fabio Fabbri.

In realtà, almeno in parte, un'intesa è stata raggiunta. E' un'intesa da 800 miliardi che prevede diverse misure. Dal lato delle maggiori entrate c'è l'aumento dal 9 al 19 per cento dell'Iva sui prodotti da banco, cioè tutti quelli che si acquistano senza ricetta, che permetterebbe di recuperare 170 miliardi, l'aumento del ticket sulle cure termali (25 miliardi), l'introduzione di un ticket di tremila lire sulle ricette con cui vengono prescritte le analisi (225 miliardi), l'aumento del 70% del tariffario regionale (320 miliardi). Quattro misure con cui la maggioranza intende compensare i minori introiti derivanti dalla diminuzione del prezzo dei farmaci (- 1% per quelli fino a 15 mila lire, - 2% per quelli da 15 a 50 mila, - 4% per quelli superiori alle 50 mila lire), che porterà a 150 miliardi di gettito in meno. A questo si aggiunge il ripristino del plafond sulle prestazioni specialistiche e diagnostiche che superano un certo limite di spesa. Il nuovo tetto sarà di 70 mila lire per ogni branca specialistica e significherà 50 miliardi in meno. Vanno poi considerati i 550 miliardi che non entreranno nelle casse dello Stato per il calo del ticket dal 60 al 50%.

Su tutto il resto, invece, non è stato possibile trovare un accordo. Rinviata ad oggi, in un nuovo vertice di maggioranza, la discussione su condono, contenzioso e segreto bancario: la dc vorrebbe uno stralcio delle norme che riguardano il contenzioso. Ma Formica ha già annunciato che significherebbe far saltare il condono e, quindi, 15 mila miliardi di entrate. Anche più esplicito il responsabile economico di via del Corso, Francesco Forte: «Non salta solo il condono, ma salta il governo perché non si fa più la manovra». Proprio sulla riforma del contenzioso si attende per questa mattina il parere della commissione Affari costituzionali. Sarà un parere favorevole, ma si tratterà di un consenso raggiunto a fatica, come dimostreranno i numerosi rilievi che la commissione presenterà al provvedimento.

Anche sulla sanità rimangono ancora due nodi che non sarà facile sciogliere. La richiesta del psi di abbassare al 40% il ticket sui farmaci e un'aliquota ancora inferiore (il 30%) per i farmaci che non superano le diecimila lire. «E' tutto possibile purché vengano presentate misure compensative», ha ripetuto ancora una volta Pomicino ieri ai socialisti. Si tratta di oltre 800 miliardi che via del Corso pensa di recuperare attraverso l'estensione della tassa sulla salute ai redditi tra i 100 e i 120 milioni o attraverso un aumento dei contributi a carico dei lavoratori autonomi. Due proposte su cui, però, nemmeno tutto il psi è d'accordo.

Divergenti le posizioni dei due principali partiti della maggioranza anche sui fondi alla cooperazione. I socialisti chiedono il ripristino dei 900 miliardi tagliati nella Finanziaria '92. Pomicino due giorni fa aveva annunciato che sarebbe stato possibile recuperarli agendo sui 1600 miliardi stanziati per la Sace. Un'ipotesi che, tecnicamente, però, sembra più difficile del previsto. Il governo ieri ha, quindi, potuto garantire solo stanziamenti per il 50%. I socialisti hanno poi confermato altre correzioni per quel che riguarda la casa, la giustizia, l'ambiente. La posizione dei socialisti si tradurrà in una serie di emendamenti che andranno ad aggiungersi alle centinaia e centinaia di modifiche che in queste ore sono arrivate alla Camera e al Senato.

Ma - ha annunciato Pomicino - sarà in commissione Bilancio che verranno presentati gli emendamenti concordati. «Su quelle parti su cui non è stata ancora trovata una compensazione - ha aggiunto - la maggioranza non presenterà in ordine sparso emendamenti a testimonianza di una volontà concorde di reggere la manovra complessiva, se ci saranno altre compensazioni reali si faranno altre correzioni».

Flavia Amabile

I VESCOVI

«Politici meschini»

ROMA. Sull'unità politica dei cattolici «non vi è, ovviamente, alcuna contraddizione» tra il discorso del card. Ruini alla riunione del Consiglio permanente e quello del Papa a Campo Grande, che «molti leader» politici italiani hanno tentato di strumentalizzare. Lo scrive il «Servizio informazione religiosa» (Sir), l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Del discorso di Campo Grande, secondo il «Sir», i politici italiani hanno sottolineato solo la parte che riguarda l'unità dei cattolici e sono «intervenuti con tanta sospetta prontezza» ritenendo «di poter strumentalizzare queste parole». «Ci sono alcune osservazioni - conclude la nota - da trarre. La prima è sull'attribuzione delle responsabilità di molti processi degenerativi del dibattito politico nel nostro Paese, che episodi come questi dovrebbero continuare a chiarire. L'opinione pubblica è stanca di simili meschinità». [Ansa]

PERSONE

Indicato presunto supposto sospetto ritenuto indiziato

CONSIDERATO», «ritenuto», «indicato», «presunto», «supposto», «indiziato»: ci siamo così abituati a termini simili, nelle cronache nere o giudiziarie soprattutto di mafia, 'ndrangheta o camorra, da averne persino smarrito il significato. Eppure non è un buon segno, è anzi un segno estremamente allarmante: affidarsi a formule ipotetiche vuol dire essere incapaci di appurare la verità, vuol dire ricorrere a opinioni o idee non provate, vuol dire basarsi su supposizioni per condurre un'azione repressiva. Vuol dire, insomma, sostituire la civiltà giuridica d'un Paese democratico moderno con la cultura del sospetto d'un Paese arretrato non democratico.

Chi è spaventato da questo fenomeno di sottosviluppo italiano viene spesso definito, con beffarda e spicciativa veemenza, «anima bella». Come dire qualcuno che insegua principii astratti di fronte a una realtà criminale sanguinosa: andiamo, qua la mafia ammazza quanto e quando vuole, estorce, sfrutta, spaccia, viola e irride la legge, s'impadronisce di vaste parti del territorio nazionale, e lo Stato dovrebbe rispettare la legalità e la Costituzione, preoccuparsi dei principii?

Vecchia questione: se lo Stato abiura se stesso, si smentisce, abdica alla propria essenza, rinuncia ai propri principii per opporsi ai criminali, cosa lo distinguerà dai criminali stessi? E il fine giustifica i mezzi, specie quando i mezzi risultano inefficaci come s'è già visto in tanti anni di costosi tentativi di tribunali speciali, forze armate speciali, operazioni speciali, nuove assunzioni di poliziotti e carabinieri o aumenti dei loro stipendi?

Ma sarebbe consolante poter ancora pensare che il problema stia nell'eterna contrapposizione tra «anime belle» e «anime grette» pragmatiche incuranti dei principii. Sarebbe addirittura tranquillizzante poter ancora pensare che se la mafia risulta a tal punto pre-potente è perché la magistratura non arriva a processare i mafiosi; che se la magistratura non ci arriva è perché non viene messa in condizione di agire, perché manca di mezzi e di personale, perché, come ha detto a esempio il magistrato Cartosio della pretura di Palermo, «nel mio ufficio soltanto tre processi su cento verranno portati a conclusione mentre novantasette finiranno archiviati dato che non c'è chi notifichi i decreti di citazione». Sarebbe persino rassicurante poter ancora pensare che se la magistratura ordinaria non può operare è perché lo Stato non si trova in grado di fornirle mezzi sufficienti; oppure perché il governo non vuole, come ha detto il magistrato Scarpinato della procura di Palermo, a causa del fatto che «con tutti i suoi limiti ogni tanto questa magistratura a volte riesce a produrre processi che fanno le bucce al potere politico».

Il dubbio è invece più profondo e devastante: se il sistema fosse non soltanto sgretolato ai vertici ma esploso nel suo interno di massa? Se fosse svanito il tanto proclamato contrasto tra politica negativa e società civile positiva, se nel corso del tempo violazione delle regole e malgoverno avessero fatto scuola? Se non si potesse più distinguere nettamente tra stereotipi sociomorali, buoni e cattivi, onesti e disonesti, cittadini che pagano le tasse ed evasori fiscali, legalitari e delinquenti? Se negli incerti confini di un collettivo agire ambiguo fosse ormai impossibile invocare «le genti» con l'enfasi fiduciosa dei conduttori televisivi populisti?

Lietta Tornabuoni

Consiglio federale

I radicali in assemblea a Zagabria

ROMA. I lavori del prossimo consiglio federale del partito radicale si svolgeranno a Zagabria, capitale della Croazia, dal 31 ottobre al 3 novembre. Tra i partecipanti - informa un comunicato - il presidente croato Franjo Tudjman. Al dibattito sulla situazione nel Paese balcanico sono stati invitati uomini di governo ed esponenti politici delle altre repubbliche jugoslave.

Annunciato dal partito radicale le presenze di dieci parlamentari romeni, dei premi Nobel George Wald, Mairead Corrigan e Maurice Wilkins, di esponenti socialisti, liberali, verdi, socialdemocratici, democratici della sinistra e autonomisti sardi.

All'ordine del giorno anche le iniziative per costruire «agenzie» come quella per il progetto «abolizione della pena di morte nel mondo entro il 2000» e «l'analisi della possibilità di costituire un soggetto politico effettivamente transpartitico e transnazionale».

[r. i.]

D'Alema: «Rubli all'Unità? Roba da Cottolengo». Ma per Craxi «è meglio dire la verità»

«I soldi del pcus mai ai terroristi»

Mosca però insiste sui fondi alle imprese rosse

ROMA. Arrivava o no quel fiume di rubli destinato, come ha rivelato il ministro della Giustizia sovietico, a rinsanguare fino all'anno scorso le casse semivuote dell'*Unità* e degli Editori Riuniti, della Amilcare Pizzi Spa e di altre «imprese amiche» legate al pci? E' possibile che fino al 1990, cioè anche negli anni successivi allo «strappo» di Berlinguer, il partito comunista continuasse a beneficiare del generoso aiuto del Grande Fratello sovietico?

Massimo D'Alema, numero due del pds e per di più direttore dell'*Unità* dal 1988 al 1990, risponde: «Sono tutte scemenze. Roba da Cottolengo: figuriamoci se i sovietici hanno dato soldi all'*Unità* fino al '90. Basta guardare le difficoltà economiche in cui versa il giornale, per capire che non è vero».

Sul cattivo stato di salute finanziario dell'*Unità*, che tra l'altro si trova alla vigilia di un doloroso piano di ristrutturazione, non ci sono dubbi. E su tutta la vicenda dei finanziamenti occulti sembrerebbe non aver dubbi nemmeno la società editrice del giornale, che ieri ha solennemente smentito le rivelazioni di Nikolai Fiodorov, dichiarando «di non aver mai chiesto, né ricevuto finanziamenti di sorta. Come è noto l'*Unità* è stata sostenuta dai suoi lettori e sottoscrittori e ha superato serie difficoltà solo con il loro contributo».

Ma come convincere gli scettici? Da Rimini, per esempio, Bettino Craxi manda ai dirigenti del pds un messaggio che non sembra dar molto credito alle loro categoriche smentite: «Di fronte ai fatti spinosi non bisogna voltare la testa dall'altra parte e non si possono voltare alcune pagine della storia». E conclude con un pizzico di malizia: «E' molto meglio, in certe circostanze, dire la verità».

Sepolta ogni giorno da valanghe di rivelazioni, la verità però sembra diventare ogni giorno più imprendibile. Gianni Cervetti, l'ex responsabile organizzativo del partito che nei giorni scorsi ha spiegato come il pci troncò il flusso di denaro proveniente in suo aiuto da Mosca, ieri ha ribadito che il suo partito non ha più ricevuto «pagamenti da Mosca dal 1977». Certo, Cervetti formula l'ipotesi che, «per quanto riguarda l'*Unità*, i finanziamenti si potrebbero riferire ai soldi che i sovietici hanno impegnato per la realizzazione dei loro stands nelle "feste dell'Unità"», ma rimane il fatto che «le notizie provenienti da Mosca non hanno nessun riscontro oggettivo». Anche D'Alema s'attesta sulla data-limite di Cervetti.

Ma, da Mosca, anche ieri si sono aggiunti particolari imbarazzanti. Il consigliere di Fiodorov, Vladimir Guliev, ha smentito che i soldi del pcus in Italia siano finiti ad organizzazioni «illegali». Ma ha anche parlato di «ditte amiche» che venivano foraggiate come una sorta di «cassette postali tramite le quali il pcus finanziava occultamente i vari pc» fino al '90. Guliev è andato più in là riferendo che il pcus «compiva di fatto atti di contrabbando e poneva le condizioni perché i pc esteri aiutati evadessero le tasse nei rispettivi Paesi». E' una delle tante, possibili verità? Per Libertini di *Rifondazione Comunista* non corrisponde a verità, anzi è una vera «idiozia» quello che ieri ha scritto la totalità della stampa italiana e cioè che il suo movimento ha «isolato Cossutta». Ecco, invece, la verità secondo Libertini: «Rifondazione comunista non è mai stato un movimento di cossuttiani, e Cossutta era ed è uno dei suoi maggiori esponenti. E' una verità difficile da inghiottire da parte di coloro che vogliono denigrarci: ma è la verità». Ma Rino Serri, anch'egli esponente di Rifondazione, auspica che «chi sa la verità, o pezzi di verità, dica tutto»: «Guido Cappelloni ha avuto dei soldi. Lui dice che servivano per *Orizzonti*», la rivista dei cossuttiani: «Questo però lo deve dire chiaramente. Non c'è nulla di male, ma Rifondazione si basa sul principio della trasparenza e tutti devono rispettarlo».

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

GORBACIOV BERSAGLIO DEL CAOS

appunto, alle cerimonie preliminari di un triste festino. Basterà far scattare, nella memoria popolare, l'associazione «presidente-segretario generale del partito comunista» per produrre l'effetto voluto e per ottenere l'acclamazione collettiva. Il Presidente sovietico è, di fatto, un prigioniero. Per giunta particolarmente vulnerabile, perché non è lui che controlla il flusso delle «rivelazioni». Gli archivi sono tanti, e colmi di segreti grandi e piccoli, terribili e banali. Egli è stato l'architetto di una politica di compromesso tra il vecchio e il nuovo che appariva, ed era, indispensabile per garantire una transizione relativamente indolore. Ma, proprio per questo, Mikhail Gorbaciov è stato volta a volta protagonista, partecipe, testimone di atti che oggi possono venirgli addebitati.

Il processo ai golpisti incombe come un terreno di manovra estremamente spinoso, in cui tutte le parti sono interessate a coinvolgere Gorbaciov. Boris Eltsin non ha ancora deciso e temporeggia. Ma una sua frase, nell'intervista televisiva per i 100 giorni della sua presidenza, la dice lunga sulla sua determinazione: se Gorbaciov opporrà resistenza, è pronto per lui un inesorabile «colpo distruttivo».

Il perché di questo cambiamento di rotta del leader russo è abbastanza trasparente. Gorbaciov poteva essere utile, anzi indispensabile, come simbolo di un'Unione che reggeva. Ma, di fronte all'inesorabile sfaldarsi del Paese, il suo ruolo può diventare ingombrante. Al contrario può essere più utile - per tenere alta una popolarità in declino - cercare l'applauso, affondandolo. La Russia non ha margini di tempo per attendere un accordo politico, che in parte non vuole, in parte ritiene ormai impossibile. Eltsin deve affrontare decisioni drastiche di passaggio al mercato: e cominciano agitazioni sociali che i sindacati, ora indipendenti, debbono cercare di guidare, pena essere scavalcati.

Il virus della disgregazione ha infettato ormai anche la Russia. Tra pochi giorni il Congresso russo si riaprirà di fronte alla concreta possibilità - lo ha detto lo stesso ministro della Giustizia - che Eltsin proclami lo stato di emergenza. Torniamo a porre la domanda iniziale. L'Occidente deve agire rapidamente, prima che i contorni della crisi assumano forme non più dominabili. La situazione in Urss è ormai tale che nessuna forza interna è in grado di dominarla. E la crisi sovietica ha dimensioni internazionali troppo evidenti. Aiutare si deve, ma non è solo questione di aiuti. Diciamolo con tutta chiarezza: occorre mettere in atto opportune pressioni politiche, con la dovuta prudenza ma con altrettanta fermezza. Si dica, per intanto - ora e non domani - che tutte le Repubbliche che rifiutano un compromesso non potranno contare sulla cooperazione internazionale, lo si proclami negli organismi economici e politici, lo si assuma come impegno collettivo.

Chi storcesse il naso, invocando il diritto alla sovranità, può farlo. Ma - come scrive l'economista Nikolai Shmeliov - «c'è una sovranità superiore, nel mondo civilizzato e moderno: quella dell'uomo e della sua attività produttiva».

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

NON SPARATE SUL CENSIMENTO

l'utilità di tali dati si estende per decenni, poiché è soltanto rilevando le variazioni intervenute da un censimento all'altro che si può capire in quali direzioni la società stia cambiando. Un censimento riuscito oggi può quindi essere un ottimo strumento per il personale politico di domani che tanti si augurano prenda il posto dell'attuale.

Nell'aria di sufficienza con cui i media e molti *opinion makers* - superfluo aggiungere: con le dovute eccezioni - hanno finora guardato al censimento in corso c'è però dell'altro, ovvero un senso recondito di superiorità come produttori di conoscenza. Vogliamo forse mettere a confronto, come strumenti conoscitivi, la Tv-verità, gli inviati che arrivano entro un'ora sul luogo dell'evento, i sondaggi realizzati in dodici ore, le interviste trita-personaggio, gli *instant-books*, con un'operazione lenta, burocratica, elefantiaca come un censimento, che se tutto va bene pubblicherà i primi dati aggregati tra un anno, e dati più analitici fra tre o quattro? Il fatto è che nessun mezzo di indagine al mondo, al di fuori di un censimento, può arrivare a dire con buona approssimazione quante sono le famiglie di un Paese; come sono formate; come sono distribuiti i titoli di studio, dagli analfabeti ai dottori di ricerca; quante sono le abitazioni; e, soprattutto, come è formata la piramide delle professioni, dai colletti blu ai colletti bianchi, dai braccianti agricoli ai tecnici, dagli impiegati agli imprenditori ed ai professionisti.

Quante pagine sono state scritte, solo negli Anni 80, e quante decisioni sono state prese, in campo sindacale, nella politica sociale, in economia, in base al presupposto che i lavoratori manuali sono drasticamente diminuiti, che il futuro appartiene ormai agli impiegati, ai tecnici, agli operatori dell'informazione, e che tutto il mercato del lavoro è ormai dominato da un rapido movimento verso il terziario avanzato, il quaternario post-industriale, magari il quinario post-moderno? In realtà, senza un solido riferimento ed una approfondita analisi dei dati sulle professioni prodotti da un censimento, tutte quelle pagine e decisioni appaiono scritte e fondate sulle nuvole. E nessun sondaggio, intervista, diretta-fiume in Tv, o servizio di inviato speciale è minimamente in grado di surrogare alla mancanza di tali dati.

Un paio d'anni fa, nella Germania Ovest, il censimento fu boicottato a tal punto, in specie da movimenti intellettuali di sinistra e verdi, da produrre dati sostanzialmente inservibili. Quale risultato, i tedeschi non sanno oggi con precisione quanti sono, né quante abitazioni mancano, né qual è la tipologia delle famiglie verso cui orientare i mezzi sempre più scarsi per l'assistenza sociale. Non poche delle difficoltà in cui si dibatte la nuova Germania dipendono, in qualche misura, anche dall'insuccesso del censimento. Prendiamoci la modesta soddisfazione di dimostrare che gli italiani, che i tedeschi come altri in Europa già vedono in serie B, almeno i censimenti della popolazione riescono a farli bene.

Luciano Gallino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Piersandro Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indic annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 81/1950
Certificato n. 1932 del 14/12/1990
La tiratura di mercoledì 23 ottobre 1991 è stata di 508.877 copie

Aperto a Rimini il 12° congresso: Occhetto e Reichlin a tavola con il segretario psi e Amato

Cgil, il pranzo dell'unità a sinistra

Ma Craxi frena gli entusiasmi: prima le elezioni

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Il capo-cameriere del Grand Hotel ha appena servito l'antipasto, filetti di coda di rospo ai funghi e il leader della Cisl Sergio D'Antoni può iniziare a raccontare: «Per lo sciopero generale ero a Milano: è stata una grande manifestazione, tanta, tantissima gente. Non è vero che non c'erano operai, anzi». E Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil, sorseggiando un bicchiere di Albana: «In Italia il sindacato mantiene un tratto unificante molto importante: è in grado di riempire le piazze a Padova e a Palermo, a Bologna e a Bari». Achille Occhetto e Bettino Craxi ascoltano e prendono nota: Cgil, Cisl e Uil, nonostante tutto, hanno ancora una presa, una capacità di mobilitazione, radicata in 10 milioni di iscritti. E su quest'onda rispunta a sinistra una tentazione antica: quella della riunificazione dei tre sindacati confederali in una centrale unica. Come in Germania, come in Gran Bretagna.

Sono le tre del pomeriggio e nella sala colazioni del Grand Hotel di Rimini riadattata a saletta privata c'è una tavolata speciale, mai vista in tanti anni di Repubblica: uno accanto all'altro sono seduti i capi della sinistra politica, Craxi e Occhetto - accompagnati da Amato e da Reichlin - e i leader dei tre sindacati confederali Bruno Trentin, Sergio D'Antoni, Giorgio Benvenuto e Ottaviano Del Turco, ideatore e regista di questo tavolo a otto.

Nelle intenzioni iniziali dei padroni di casa della Cgil doveva essere il pranzo dell'unità a sinistra, con quattro commensali e invece - come ha detto alla fine D'Antoni - «è stato il pranzo dell'unità sindacalista...». Un pranzo «straordinario», commenta compiaciuto Del Turco: doveva durare tre quarti d'ora e invece è andato avanti per più del doppio, quasi due ore. Si è parlato di tante cose - di Leghe e di corporativismo, del Papa in Brasile e della forza dei sindacati - ma una suggestione ha fatto da sottofondo: l'orizzonte di una nuova unità sindacale.

La solida maggioranza Trentin-Del Turco che da lunedì mattina governerà la Cgil ha fatto sbocciare (per ora soprattutto in casa socialista), un disegno più largo, più ambizioso: quello di una ricomposizione di tutto il movimento sindacale. Un percorso ancora accidentato, lastricato di molte perplessità (quelle della Cisl e della sinistra Cgil), ma nutrite anche di riflessioni ad alta voce impensabili fino a qualche tempo fa.

Se Bettino Craxi non dice no, ma preferisce un sorriso e una battuta («Rivolgetevi ai sindacalisti...»), Achille Occhetto evita perifrasi e dice che «questo congresso è importante perché si presenta come una svolta in direzione dell'unità dei lavoratori e del movimento sindacale». In altre parole, l'unità del sindacato è il binario parallelo dell'unità a sinistra? «Personalmente - dice Occhetto - ritengo che l'unità dei lavoratori e l'unità sindacale siano la migliore premessa per l'unità delle forze di sinistra». Occhetto parlerà stamani a mezzogiorno dalla tribuna della Cgil, ma dagli uomini del suo staff fa sapere che «il pds, fermo restando il rapporto naturale con la Cgil, dialoga e si rivolge al movimento sindacale nel suo complesso».

La prospettiva del sindacatissimo piace soprattutto in casa socialista, dove la stella polare di ogni riflessione resta quella dell'unità a sinistra e infatti Giorgio Benvenuto, leader socialista della Uil, è molto esplicito: «Questo pranzo lo ha dimostrato: un sindacato unitario è possibile, è utile al Paese, è utile ai lavoratori, anche se su questa strada ci sono ancora troppe prudenze. E invece, con quello che accade nel mondo, è arrivato il momento di correre...».

E se nel sindacato i rapporti a sinistra marciano, tra psi e pds - ora che le elezioni si avvicinano - è cominciata la grande gelata. Ma era nei patti. Occhetto e Craxi se lo erano detti nell'incontro riservato dell'Hotel Raphael di fine settembre: dopo le elezioni ricominceremo a parlare di unità a sinistra, ma in campagna elettorale niente confusioni, niente abbracci plateali perché danneggerebbero tutti e due. E così è stato. Trentin e Del Turco avevano immaginato una tavola rotonda Occhetto-Craxi in pieno congresso Cgil? Il segretario socialista ha detto no e ora spiega: «I segretari parlano ai congressi di partito».

Si era pensato ad un pranzo a quattro con Trentin, Del Turco, Craxi e Occhetto? E invece Craxi, poco prima di andare a tavola, può annunciare ai giornalisti che non sanno ancora il numero dei commensali: «Mi hanno detto che ci sono anche i sindacalisti, ci sono anche i democristiani...». Insomma, in tempi di campagna elettorale, meglio un tavolo sindacale di uno sbilanciato a sinistra.

E su come affrontare le elezioni, Craxi resta fedele al patto del Raphael: «Per l'unità a sinistra - dice - mi sembra che serva un periodo di decantazione. Il processo non può essere troppo lungo, ma credo che ne riparleremo dopo le elezioni». E Craxi, proprio perché in campagna elettorale non ci saranno patti leonini col pds, non esita a sparare a zero sulla proposta (ieri parzialmente corretta) di Achille Occhetto per una preliminare «dichiarazione comune» anti-dc da parte degli otto partiti e movimenti di sinistra: «Un'impostazione che deriva da una ortodossia antica - dice Craxi -. Per noi questa proposta non ha nessunissimo interesse. Se si dovrà formare, sarà a sette. Ma la mia impressione è che non si formerà. Né a sette, né a sei, né a quattro...».

Fabio Martini

Congresso della Cgil: il segretario del psi Bettino Craxi stringe la mano al segretario del pds Achille Occhetto

La minoranza: discutiamo

Garavini boccia la relazione Patrucco: un discorso sofferto

RIMINI. E' piaciuto ai leader di Cisl e Uil. Ha ricevuto plausi da Occhetto e Craxi. Non è stato bocciato né dalla minoranza interna guidata da Bertinotti, né dalla Confindustria. Solo «Rifondazione Comunista» giudica le 75 cartelle di Bruno Trentin al dodicesimo congresso Cgil una «relazione debole». Sostiene Sergio Garavini, già leader sindacale, ora coordinatore degli irriducibili di Cossutta: «Non c'è una strategia del sindacato. Non vi si trovano le controparti sociali e politiche, Confindustria e governo, con le quali il sindacato è chiamato a confronti di grande impegno».

Di diverso avviso il suo ex compagno Achille Occhetto, oggi segretario della quercia: «Una relazione importante e significativa: conferma e rende più limpida la svolta strategica che porta alla definizione di un moderno "sindacato dei diritti"». Gli fa eco Bettino Craxi, sottolineando gli «inconfondibili caratteri riformisti» dell'intervento di Trentin: «Rappresenta il migliore dei viatici possibili per una vigorosa ripresa dell'influenza e dell'azione sindacale», ma anche per «quell'unità più generale tra tutte le forze di ispirazione riformista e socialista che da tempo io vado sostenendo».

Fausto Bertinotti, segretario confederale Cgil, leader della minoranza interna, si dice soddisfatto perché «nella relazione c'è il riconoscimento del pluralismo». Per il resto, si vedrà. Attendista è anche Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria: «Mi è parsa una relazione molto travagliata, seria, combattuta, non alla ricerca dell'applauso - ha detto -. Il mio giudizio non è né negativo, né positivo, ma di attesa. Molti temi dovranno essere approfonditi». Infine, Benvenuto e D'Antoni. Per il leader Uil, si tratta «di un grande contributo all'unità del sindacato»; per quello della Cisl, «restano alcune cose da definire». [r. i.]

Trentin: saremo il laboratorio della sinistra

E dallo statuto sparirà la scritta: «Sindacato degli operai»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Trentin ha aperto il congresso della Cgil con una relazione orgogliosa: nella prima pagina ha affermato con forza «stiamo risalendo la china», nell'ultima, la settantacinquesima, ha messo in campo «l'ottimismo della volontà». Lo hanno seguito, per quasi due ore, tremila persone (1147 delegati in rappresentanza di oltre cinque milioni di iscritti), invitati, delegazioni estere e tanti giornalisti. Cossiga ha inviato un lungo messaggio, applaudito, al sindacato «responsabile e artefice della maturazione democratica dei lavoratori, per l'equità e la giustizia sociale». Altri messaggi hanno inviato Spadolini e la Jotti.

La Cgil, da sola, ha più iscritti di tutti i partiti italiani messi insieme e ci sono ancora da aggiungere i tre milioni e mezzo di tesserati della Cisl ed il milione e mezzo della Uil. La Cgil ha compiuto un lungo cammino: era affiliata alla Federazione Sindacale Mondiale (di ispirazione comunista); anni addietro si è staccata; adesso Trentin ha chiesto ufficialmente l'iscrizione alla Cisl (Confederazione Internazionale Sindacati Liberi). Sostanzialmente ha collocato la Cgil nell'ambito del riformismo sindacale europeo. Non è una piccola cosa.

Forse, però, il leader della Cgil è più avanti di molti degli iscritti. L'episodio più recente è dei giorni scorsi: la Fiom, nel congresso di Chianciano, ha fatto la scelta riformista, ma quarantott'ore dopo si è rifiutata di firmare l'accordo di partecipazione alle scelte aziendali della Zanussi, sottoscritto, invece, da Fim-Cisl e Uilm. La Fiom era rappresentata dal segretario nazionale Sandra Mecozzi.

Il riformismo di Trentin è «operare per le trasformazioni possibili». Nello statuto della confederazione dovrebbe scomparire la dizione classista «sindacato degli operai» sostituita con un'espressione di solidarietà generale dei lavoratori dipendenti. Lo scopo è di evitare che, senza un forte legame solidaristico, si creino «tante tribù corporative».

Trentin ha l'ambizione di fare della Cgil il «laboratorio della sinistra» italiana ed europea. La cosa entusiasma il leader della Uil, Benvenuto, socialista. Lascia freddo D'Antoni, segretario generale della Cisl. I socialisti della Cgil (leader Del Turco) si sono rafforzati e oggi superano il 30 per cento. Non lo dichiarano ma si sentono vincitori per aver portato la Cgil al riformismo.

Bruno Trentin

Forse, in attesa del consolidamento di questa scelta, non annunceranno subito lo scioglimento della loro corrente. L'ambizione, nemmeno troppo velata, è di dare ai socialisti della Cgil il compito di perno attorno al quale coagulare la nuova maggioranza riformista.

Benvenuto però esclude in modo reciso l'ipotesi di una aggregazione della Uil alla Cgil, lasciando fuori la Cisl: nascerebbero due sindacati politici, alternativamente di maggioranza governativa o di opposizione, «servirebbero ai partiti - ha detto Benvenuto - non ai lavoratori».

Al congresso c'è una minoranza (pare al 15 per cento) che fa capo a «Rifondazione sindacale» guidata da Bertinotti, che privilegia le lotte di fabbrica operaiste. Ma Trentin, lo ha ribadito ieri, non vuole una confederazione divisa. Il diritto al dissenso esiste, ma, presa una decisione in segreteria, non sono accettabili voci discordi. Chiarito questo punto ha teso la mano a Bertinotti: per l'elezione del nuovo comitato direttivo si presenterebbe una lista unica bloccata, votata a scrutinio palese (per le votazioni segrete, invece, ogni delegato ha una tastiera elettronica ed il risultato è immediato).

Come contropartita Trentin assicura che la minoranza di Bertinotti sarà reintegrata in tutte le aree dove è stata esclusa dalle segreterie di sindacato o di Camera del lavoro. Circola, insistente, la voce che un accordo in questo senso sia quasi maturo, per cui il congresso perderebbe l'aspetto di arena con corrida.

Sulle grandi questioni di politica economica e industriale Trentin ha fissato alcuni punti senza reticenze. La trattativa sul costo del lavoro con la Confindustria ed il governo deve proseguire perché «rompere il negoziato assumerebbe soltanto il significato di resa».

La pretesa degli imprenditori di ridurre o cancellare la scala mobile, ha detto Trentin, non tiene conto che la scala protegge oggi solo il 40 per cento del potere di acquisto di un salario medio; ossia meno del 20 per cento del costo del lavoro; il quale rappresenta a sua volta complessivamente il 25 per cento medio dei costi sopportati dalle imprese».

Trentin ritiene «ineludibile» la flessibilità conseguente alle ristrutturazioni però avverte che «bisogna governarla per non esserne travolti».

Sergio Devecchi

Respinto a Torino il ricorso di 354 dipendenti Fiat che ne chiedevano l'integrazione nello stipendio

La mensa è un servizio, non rientra nel salario

Sentenza del pretore: nessuna indennità a chi non la utilizza

TORINO. La mensa è un servizio che l'azienda offre al dipendente, un vantaggio di cui i lavoratori possono o meno beneficiare. Chi non lo fa, per motivi propri, non ha diritto ad alcuna indennità sostitutiva. Il verdetto del consigliere Alberto Eula, pretore capo di Torino, emesso ieri pomeriggio, ha gelato le aspettative di 354 dipendenti che avevano presentato ricorso contro la Fiat e che dovranno anche pagare mezzo milione a testa per spese di giudizio.

La sentenza di Eula è arrivata a conclusione di un'udienza pesante e carica di tensione. Che il clima tra il consigliere dirigente della sezione lavoro e gli avvocati dei 300 ricorrenti non fosse idilliaco lo si sapeva. Nei mesi scorsi erano volate parole piuttosto grosse: a giugno i legali avevano chiesto la ricusazione del pretore lamentando che questi aveva già espresso la sua opinione favorevole alle aziende. Il presidente del tribunale non aveva però accolto l'istanza.

La controversia si era poi inasprita a luglio quando la maggior parte delle cause sulla questione mense era stata attribuita o comunque ceduta da altri colleghi ad Eula. Gli avvocati avevano tuonato: «Non è giusto, né opportuno. Le cause vanno decise dai singoli pretori a cui vengono assegnate. Basta con le avocazioni». Nell'attesa del verdetto di ieri, c'era stato nei mesi scorsi quello del pretore Ciocchetti che non aveva ceduto la sua causa ad Eula ed aveva poi dato ragione a tre dipendenti della Microtecnica.

Il problema delle mense si può così riassumere. I ricorrenti sostengono che l'indennità mensa fa parte integrante del salario, e quindi deve ricadere nel calcolo del trattamento di fine rapporto e di tutti gli istituti contrattuali (dalle festività alla tredicesima e così via). Le aziende invece affermano che si tratta di un servizio e quindi l'equivalente del costo a carico del datore di lavoro non rientra nel salario.

In realtà ieri in aula si è parlato ben poco dell'oggetto della causa. Gli avvocati hanno sferrato una raffica di eccezioni e bordate pesanti contro il pretore e hanno annunciato di aver inviato un esposto al Consiglio superiore della magistratura. Nella denuncia mettono in dubbio l'opportunità di tenere ancora Eula alla dirigenza della sezione lavoro della pretura. Poi, a turno, gli hanno chiesto di revocare l'ordinanza con cui aveva riunito tutte le cause davanti a lui e comunque di astenersi dal giudizio. L'avvocato Sergio Bonetto: «La gestione della vicenda ha reso il clima invivibile». Gli hanno fatto eco i colleghi Lesca, Caffaratti, Vitale, Pini. L'avvocato Raffone: «E' un processo costellato di nullità. Non sono state sentite neppure le parti». Poi, con sarcasmo: «Posso continuare o disturbo la lettura del consigliere?». Secca la replica di Eula: «Ascolto benissimo».

Il clima si è calmato quando hanno parlato i legali della Fiat, avvocati Borsotti e Bonamico, e il professor Tosi. Hanno ricordato che in questa controversia i sindacati confederali sono dalla parte delle aziende, che nell'ultimo contratto nazionale dei metalmeccanici si esclude espressamente che la mensa faccia parte della retribuzione. Su questa questione ci sarà un altro processo, con 116 ricorrenti della Microtecnica davanti al pretore torinese Cambria. Sulla vicenda c'erano già state 5 pronunce: 3 a Milano (due favorevoli alle aziende e una ai ricorrenti), una a Napoli (senza vinti né vincitori) e quella di Ciocchetti a Torino favorevole ai ricorrenti.

Nino Pietropinto

Fontana (dc)

«Benigni e Fo, il turpiloquio è di sinistra»

ROMA. «Le menti più deboli e povere di cultura, invece di affidarsi alla parola, affidano la loro disperazione alle parolacce, al punto che il turpiloquio sta diventando la nuova frontiera della sinistra italiana». «Bertoldo», il corsivista del quotidiano dc «Il Popolo» sotto cui si cela il direttore politico Sandro Fontana, commenta così l'exploit di Roberto Benigni a «Fantastico» e le critiche entusiastiche di Dario Fo sull'Unità.

Ecco allora che le espressioni che un tempo gli adolescenti dedicavano furtivamente alle pareti delle latrine» salgono agli onori delle telecamere e che dalla prima pagina dell'Unità Dario Fo esalta «il significato progressista dell'intera operazione».

«Insomma - ironizza "Bertoldo" - più a sinistra di così non si può essere».

[Agi]

KEN FOLLETT
NOTTE SULL'ACQUA
Dopo I pilastri della terra il nuovo thriller romantico di Ken Follett.
MONDADORI

Cossiga: «Così il nuovo Presidente della Repubblica potrà giurare entro il 3 luglio '92»

«Andremo alle urne a metà maggio»

E attacca Casson: «E' una vergogna che faccia il giudice»
«Violante? Dopo le sue ultime parole come criticarlo?»

BERNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle elezioni, Francesco Cossiga è categorico: «Tranne casi eccezionali - afferma - si andrà alle urne tra la prima e la terza domenica di maggio».

Lo annuncia dalla Svizzera, ove è in visita di Stato, nel corso di una conferenza stampa che polarizza ogni attenzione sui temi interni. E subito, con durezza e disprezzo, torna sul giudice Felice Casson: «E' una vergogna - dice con voce grave - che un giudice del genere possa continuare ad operare in uno Stato di diritto».

Il Presidente della Repubblica risponde, quindi, sulla criminalità organizzata e spiega di condividere tutte le iniziative del ministro dell'Interno, Scotti, e del Guardasigilli, Martelli.

E ancora, Cossiga confida di conoscere l'organizzazione «Ossi», nata dopo il Sid sulle ceneri di Gladio. «Io fui informato - annuncia - dell'istituzione di un reparto che negli altri servizi si chiama Action, con compiti esclusivi di protezione di alte personalità».

Cossiga parla, quindi, di Luciano Violante. Non si dichiara «pentito» in quanto ha già detto di lui ma lancia un messaggio di pace apprezzandone l'onestà intellettuale. Affronta, infine, i finanziamenti dei sovietici al partito comunista italiano. Non vede lo scandalo e ribatte: «Io li considero assolutamente coerenti. Il governo italiano sapeva benissimo, rispondevano alla logica internazionalista del partito comunista sovietico e, del resto, erano finanziati anche i partiti occidentali».

La data delle elezioni, tra la prima e la terza domenica di maggio, sembra gettata lì dal Capo dello Stato per rassicurare Andreotti e subito porta ad ipotizzare lo scioglimento delle Camere tra marzo ed i primi giorni del mese di aprile per rispettare i termini della convocazione delle urne ed arrivare, al tempo stesso, a porre il nuovo Parlamento nella condizione di poter scegliere il nuovo Capo dello Stato.

«Io ritengo - dice Cossiga - che il mese di maggio sia il mese nel quale verranno a collocarsi le elezioni generali, in modo tale che il Parlamento rinnovato possa, nei termini previsti dai propri regolamenti, darsi le proprie presidenze affinché siano convocate le Camere in seduta comune per l'elezione di un Presidente della Repubblica che sia in grado di giurare entro il 3 luglio 1992».

Quando lo spingono a rispondere su Casson e la sentenza «Gladio» con la quale il giudice di Venezia ha trasmesso a Roma gli atti per competenza territoriale, Cossiga esplode: «Non entro nel merito della sentenza, dico soltanto che è una vergogna per chi sopporta che il giudice Casson rimanga ancora giudice». Il Capo dello Stato ha una pausa e subito riprende: «Casson è un ragazzaccio il quale esercita le funzioni per scopi politici poco confessabili e che niente hanno che fare con la giustizia». Poi, su Casson è lapidario: «Ai ragazzi turbolenti si dovrebbe togliere la marmellata e soprattutto non se ne parli più».

Cossiga ha incontrato negli ultimi due giorni Scotti e Martelli. Lo hanno messo al corrente sulla situazione della lotta alla criminalità e sulle misure da adottare. «Il mio consiglio ed il mio avviso - racconta - sono stati favorevoli». Cossiga, nella sostanza, si dichiara favorevole ad un Fbi italiano e alla superprocura. Condivide, inoltre, l'iniziativa di Claudio Martelli che ha chiesto il trasferimento di tre magistrati siciliani. «Il ministro della Giustizia - afferma il Capo dello Stato - ha il potere di richiedere al Csm ogni provvedimento utile al funzionamento della giustizia».

«Presidente - gli domandano - lei ha detto che si riserva di presiedere la sezione del consiglio disciplinare del Csm quando affronterà il tema Violante».

Cossiga: «No, mi riservo di presiedere il Consiglio quando dibatterà questi argomenti. Io credo che tra i doveri di un uomo politico che ha responsabilità istituzionali vi è anche quello di rinunciare alle legittime gioie».

«E' un tirarsi indietro?».

Cossiga: «No, no io non mi tiro fuori. Usare il termine tirarsi fuori nei miei confronti è cosa che urta contro la cronaca degli ultimi tre anni».

Con Luciano Violante si delinea una fase di distensione. «Scriverete - afferma con un sorriso - che si apre il periodo di "Cossiga il pacifista", già lo vedo sui giornali. Ma con Violante, come si potrebbe, a questo punto, continuare la guerra? E' stato condizionato dal "gusto" dello stalinismo da cui è stato affetto in gioventù, ma dopo le ultime dichiarazioni è impossibile continuare a colpire».

Francesco Santini

IL GIUDICE DI GLADIO

«Qualcuno tentò di inquinare le prove»

ROMA. L'attacco diretto di Casson a Cossiga è a pagina 11 della sua sentenza. Scrive il giudice veneziano: «Ci sono stati dei tentativi di "confondere le acque", dicendo che Gladio, pur non essendo Nato, farebbe comunque riferimento al "Patto Atlantico"». Senza nominarlo, Casson parla del Capo dello Stato. Era stato infatti Cossiga ad introdurre questa distinzione che, continua il magistrato, «vorrebbe essere sottile, e però non si capisce». E il giudice spiega: «Anche andando a rileggere la convenzione di Ottawa del '59, quando si vuol definire l' "Organizzazione" in questione, si parla di "North Atlantic Treaty Organization", che altro poi non è che la Nato: quindi, quando si parla di "Organizzazione", si intende far riferimento alla Nato, con tutto ciò che ne consegue anche in tema di inviolabilità o meno degli archivi. E' degli organismi Acc e Ccp che non parla alcuna convenzione Nato in senso stretto, o non vi si fa cenno in alcuna parte dei documenti redatti e approvati da Paesi del Patto Atlantico, e cioè dai Paesi Nato».

Un momento della visita in Svizzera del Capo dello Stato Cossiga ha pranzato in treno al fianco del presidente di Berna Flavio Cotti

«Un regalo a Andreotti»

Piazza del Gesù non se lo aspettava

ROMA. «E chi lo capisce più il Presidente? Con lui, i nemici di ieri diventano i grandi amici di oggi». Francesco Merloni, discreto amico di Arnaldo Forlani e fratello di Vittorio già presidente della Confindustria, non riesce a trattenere il disappunto per l'ennesimo favore reso da Francesco Cossiga a Giulio Andreotti.

La «sortita di Berna», come è già stata ribattezzata nei palazzi della politica, cioè l'annuncio dato dal Presidente che si voterà, salvo casi eccezionali, tra la prima e la terza domenica di maggio, non è piaciuta infatti a gran parte della dc: se Andreotti esulta, Ciriaco De Mita mastica amaro e con lui, sia pure tentando di salvare le apparenze, Antonio Gava e Arnaldo Forlani.

L'ultima esternazione del presidente fa uscire allo scoperto in realtà un'alleanza, quella tra Cossiga e Andreotti, che gli altri capi dc intuivano da tempo. Di fatto è la conferma che i due attuali inquilini del Quirinale e di Palazzo Chigi giocheranno una partita comune nelle grandi manovre della prossima primavera. Ma, soprattutto, questo è l'importante, Cossiga ha accettato l'idea che il suo successore al Colle sarà eletto con l'attuale governo ancora in carica. Cioè, l'ipotesi che Andreotti gli ha perorato in tutti questi mesi, perché, almeno nei disegni dell'attuale presidente del Consiglio, sarebbe lo scenario più favorevole per quello che ha in mente: uno scambio diretto tra lui e Craxi, con il primo al Quirinale e il secondo a Palazzo Chigi.

Se Andreotti è contento, gli altri capi democristiani hanno di che preoccuparsi. Per evitare una prospettiva del genere ormai hanno capito che dovranno scontrarsi con quella strana coppia. La «sortita di Berna», infatti, mette in difficoltà la nuova maggioranza interna dc che punta a mandare Arnaldo Forlani al Quirinale come primo passo per realizzare l'organigramma futuro su cui si è formata.

Ieri, a Montecitorio, la notizia delle elezioni a maggio è stata commentata dai dc in termini per lo più negativi. I «vecchi» del partito hanno usato il sarcasmo. Flaminio Piccoli, quasi ridacchiando, si è limitato a dire: «C'era da aspettarselo». Oscar Luigi Scalfaro ha ironizzato sulla sede scelta da Cossiga per l'annuncio: «Come al solito, delle cose italiane Cossiga parla all'estero: questa volta in Svizzera».

Una battuta ripresa anche da Giuseppe Gargani, fedelissimo di Ciriaco De Mita.

L'ultima sortita del Presidente, poi, sembra fatta apposta per controbattere ad una posizione che la nuova maggioranza dc aveva enunciato in più di un'occasione: di elezioni a marzo aveva parlato Antonio Gava al convegno dei dorotei a Sirmione e in un'intervista a l'*Avanti!*; una posizione ripresa da Ciriaco De Mita nell'intervento conclusivo del convegno della sinistra dc a Chianciano; e l'opportunità di votare all'indomani dell'approvazione della legge finanziaria, cioè a marzo tenendo conto dei tempi tecnici, è stata ribadita appena l'altro ieri in un'intervista radiofonica del vicesegretario della dc, Silvio Lega. In più, appena ieri mattina, personaggi bene informati delle intenzioni del vertice di Piazza del Gesù, come il doroteo Pino Leccisi e l'andreottiano Vittorio Sbardella, hanno giurato che il voto sarebbe stato fissato per quel mese.

Ieri pomeriggio, invece, è arrivata la doccia fredda di Cossiga e alla maggioranza dc è rimasta l'unica speranza di far sposare a Bettino Craxi le proprie tesi. **[au. min.]**

Audizione in Commissione stragi. Gualtieri: i militari volevano gettare in mare i resti del Mig libico

Forlani su Ustica: mai escluso il missile

Per Spadolini responsabilità politiche se non si è giunti alla verità

ROMA. I politici, nel caso di Ustica, spingevano i militari a collaborare con la magistratura: e quelli cercavano di eliminare prove imbarazzanti. L'Aeronautica, nel 1984, voleva buttare in mare quanto era restato del Mig libico precipitato sulla Sila: sette casse piene di frammenti metallici, conservate nell'aeroporto militare di Pratica di Mare. Il servizio segreto militare (Sismi) bloccò l'operazione. E l'anno scorso i magistrati hanno «scoperto» i resti.

Si tratta di novità dell'inchiesta giudiziaria che fanno ancor più scalpore perché proprio ieri due ex presidenti del Consiglio - Arnaldo Forlani e Giovanni Spadolini - hanno spiegato in Parlamento che loro avevano dato ordini in senso opposto. «Non abbiamo mai escluso che la strage di Ustica fosse stata causata da un missile: non ci attestammo sulla tesi dell'Aeronautica», dice Forlani. E Spadolini: «Ci furono coperture politiche».

E' il momento dei politici, nell'inchiesta sul disastro di Ustica. Arnaldo Forlani e Giovanni Spadolini, però, invitati a deporre davanti alla commissione Stragi, prendono le distanze. Lasciano capire che loro, di eventuali operazioni «sporche» dei servizi segreti, non sanno nulla. «La mano sul fuoco non la metto», dice il politico dc.

Proprio Forlani, presidente del Consiglio nel 1980, nonostante le insistenze dei militari, rifiutò di «sposare una tesi». Anzi, dopo un colloquio privato con il responsabile dell'Itavia, maturò una convinzione controcorrente. E' lui stesso a raccontarlo: «Era il dicembre '80: accolsi a palazzo Chigi il presidente della compagnia aerea Itavia Aldo Davanzali, imprenditore di Ancona e mio amico personale. Gli feci esporre i suoi punti di vista». Davanzali spiega perché, secondo lui, il Dc9 con 81 persone a bordo era stato abbattuto da un missile. Commenta Forlani: «Non potevo avvalorare le sue tesi, che potevano lasciar sospettare interessi. Ma c'erano anche i risultati della pre-relazione Luzzatti, insediata dal ministero dei Trasporti, che andava in quel senso...».

Il presidente dell'Itavia, poi, in difficoltà economiche, chiede un aiuto al suo amico Forlani, in forma di linee aeree tra Roma e Milano da sottrarre all'Alitalia. Risultato? «Ci fu una raccomandazione, in senso buono, al ministro dei Trasporti Formica».

E sul fronte delle indagini? Nessuna svolta. Forlani si limita a sollecitare indagini in tutte le direzioni mentre era «corrente» la tesi del cedimento strutturale. «L'atteggiamento prevalente in Parlamento - ha spiegato - era critico verso la società. Anche all'interno del mio partito. In qualche maniera diverso dal mio, che era di grande attenzione anche alle posizioni dell'Itavia». Qualche mese dopo questo incontro, Forlani lasciò la poltrona di palazzo Chigi a Spadolini, il quale si occupò della vicenda di Ustica da presidente del Consiglio nel 1981-82 e poi da ministro della Difesa nei quattro anni seguenti.

Il presidente del Senato ha lasciato cadere alcune valutazioni che lasceranno il segno. Parlando con i giornalisti, ha rifiutato di «pronunciarsi» sulla lealtà delle affermazioni fatte da Paesi alleati. «Il nodo da sciogliere è il Mig libico», ha aggiunto. E ancora: «Sono convinto che ci siano state responsabilità anche politiche se in undici anni non si è arrivati a chiarire la causa della tragedia».

Il segretario dc Arnaldo Forlani «Mi parlarono subito del missile» Il presidente del Senato Giovanni Spadolini «Ci furono coperture politiche»

Spadolini, dicendo queste cose, ha ben presenti alcuni episodi che il senatore Libero Gualtieri deve avergli raccontato. «Abbiamo scoperto - ha detto Gualtieri - che gli Usa hanno un dossier su tutta questa vicenda. Ma non ce lo fanno vedere perché è coperto da un doppio segreto. Dicono che ci sono notizie riservate sulla loro sicurezza nazionale e che, divulgandole, rischiano di "bruciare" i loro informatori». Oppure Spadolini conosce una recente scoperta del giudice Rosario Priore: un documento trovato dai magistrati negli archivi del Sismi. Ecco come lo racconta Gualtieri: «L'Aeronautica militare chiedeva un nullaosta per gettare in mare i resti del Mig libico che aveva trattenuto all'insaputa di Tripoli. In precedenza, le prove e le perizie sui resti non miravano, come ci è stato detto, a scoprire i segreti del velivolo dell'Est, ma a capire se vi erano tracce di esplosione, se l'aereo fosse stato colpito».

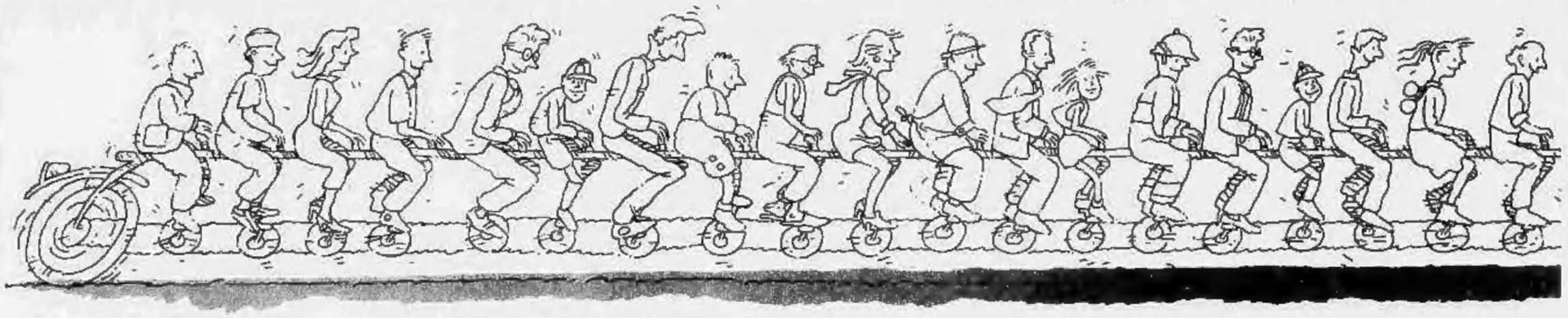
Francesco Grignetti

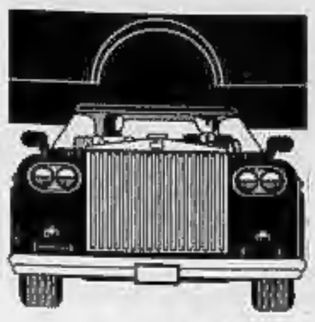
Querela: diffamazione

«Muro di gomma» L'Aeronautica chiede 100 miliardi

BARI. Una querela per diffamazione contro produttori, distributori, regista e sceneggiatore del film su Ustica «Il muro di gomma» è stata presentata alla procura della Repubblica di Bari dal legale dell'«Associazione Arma Aeronautica», Salvatore D'Alesio, in nome del presidente, il generale Cesare Fazzino. Si chiede il sequestro del film, un risarcimento danni di 100 miliardi di lire e la condanna per il regista Marco Risi, per il giornalista Andrea Purgatori, che ha curato la sceneggiatura del film, e per la «Silvio Berlusconi communications», la «Mario e Vittorio Cecchi Gori» e la «Pentafilm», che hanno prodotto il film. Due le accuse: la pellicola «presenta quelle che sono solo ipotesi come verità stabilite e indiscutibili». All'Arma, poi, non è proprio piaciuta «una scena particolarmente diffamatoria» dell'Aeronautica, che raffigura radunati in un ristorante i generali dello Stato Maggiore «in atteggiamento da trivio, con il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica ubriaco che canta "Vincerò", l'aria della Turandot». [Ansa]

È PARTITO IL CENSIMENTO '91. SE INCONTRATE QUALCHE OSTACOLO





Le dichiarazioni dei redditi '90 raccolte in otto volumi con le fotocopie controfirmate

Tanti zeri nel portafoglio dei politici

Giovanni Agnelli guida la hit parade
Gino Paoli il più ricco della Camera

ROMA. L'«Agnelli» dei parlamentari stavolta è proprio lui: il neo-senatore a vita Giovanni Agnelli, che all'esordio vince per distacco l'annuale «hit-parade» patrimoniale degli inquilini del Palazzo, dichiarazione dei redditi alla mano. Il «740» dell'Avvocato, prodigo di notizie sulle sue proprietà - dalle dodici Fiat Panda alle 46.770 azioni della Juventus - taglia il traguardo con la cifra di 12 miliardi, 335 milioni e 348.000 lire. Niente da fare per Guido Rossi, vecchio capo-classifica. In un anno il senatore della Sinistra Indipendente è scivolato da quattro miliardi e mezzo a 1.788.890.000. Si piazza al secondo posto, stretto in una morsa dalla famiglia Agnelli: alle sue spalle c'è infatti la sorella del presidente della Fiat, la senatrice repubblicana Susanna, con 1.381.053.000 di imponibile. Fuori dal podio il primo dei deputati: l'ex ministro delle Finanze Guarino ha ceduto nuovamente la leadership di Montecitorio all'onorevole cantautore Gino Paoli. I due si alternano al comando dall'inizio della legislatura, ma è da escludere che Paoli debba cedere ancora il passo, perché la prossima volta conteranno le dichiarazioni del 1991, anno in cui l'uomo di «Sapore di mare» potrà aggiungere ai diritti d'autore per le sue vecchie canzoni il successo di «Matto come un gatto», disco-tormentone dell'estate.

E' il giorno della «glasnost» all'italiana, quello in cui ogni anno il Palazzo apre il portafogli alle curiosità degli elettori. Le stanzette è al secondo piano del palazzo dei Gruppi Parlamentari, presidiata da un usciere e da un paio di impiegate. Un tavolo di legno massiccio addossato alla parete sopporta senza troppa fatica il peso degli oggetti del desiderio: otto volumi rilegati in verde con le fotocopie dei modelli d'imposta controfirmati dai signori della politica: segretari di partito e ministri, peones sconosciuti e personaggi dello spettacolo.

URGE COLLETTA. Cominciamo dai più poveri. Nel sottoscala della ricchezza siede il «pidiessino» Fabio Perinei, che per il 1990 dichiara un reddito di 27.990.000 lire. Meno dello stipendio di un deputato, ma l'apparente incongruenza si spiega forse con la data dell'avvento di Perinei a Montecitorio: subentrando nel corso dell'anno ad un collega, non ha potuto godere di tutte le mensilità. Un gradino più in alto, il socialista Mauro Sanguineti, 34 milioni, e Franco Calamida (Rifondazione), 35 milioni.

ALTISSIMO REDDITO. Il leader del pli è il segretario di partito a più accentuata solvibilità: 304 milioni e 979.000 lire. Batte di un'incollatura Bettino Craxi, che sul «740» si firma con una grande B. prima del cognome e in un anno è passato da 223 milioni a 301 e spiccioli (132 mila lire). Cariglia è terzo a quota 206.349.000. Forlani raddoppia (da 56 milioni a 122.622.000), sorpassa Capanna (sceso a 94 milioni) e tiene a bada tutta l'opposizione: Giorgio La Malfa (114.895.000) e Achille Occhetto (62.616.000), superato dal coordinatore di Rifondazione, Sergio Garavini (83.874.000) e dal leghista Bossi (64.035.000), ma non dal missino Fini (53.036.000).

Tra gli ultimi Perinei (pds) denuncia 27 milioni

Fra i segretari Altissimo (304 milioni) supera Craxi

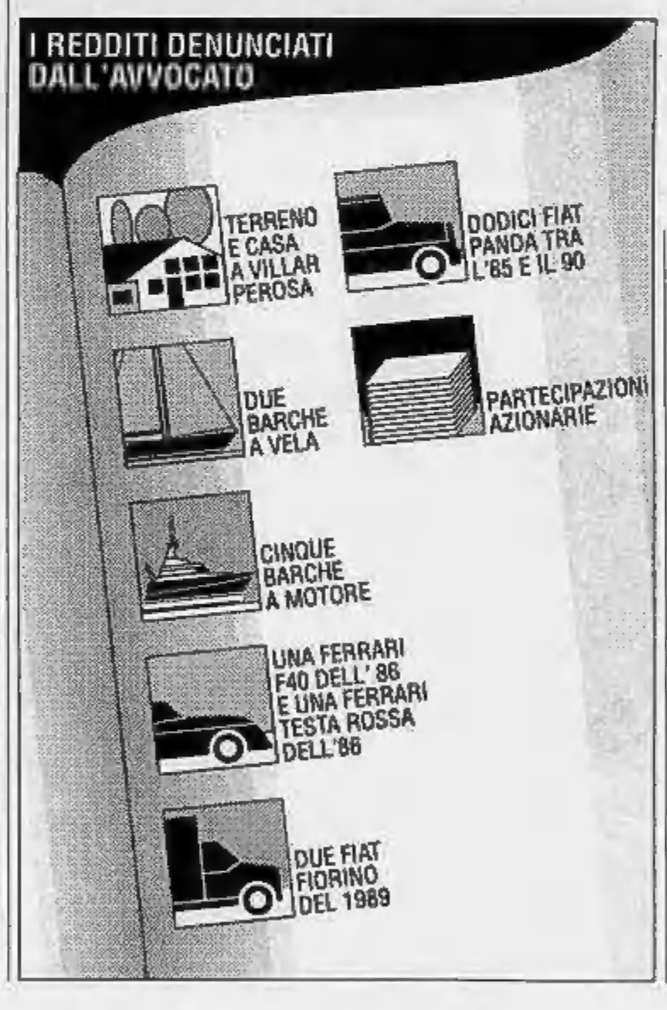
Per Andreotti 687 milioni E Iotti batte Tina Anselmi

DUELLI. Occhetto è vittima di un triplo sorpasso in famiglia: lo scavalcano la moglie, sconosciuta Aureliana Alberici (119.589.000) e i suoi due «delfini» più accreditati: D'Alema (66 milioni 693.000) e Veltroni (77.874.000). Il partito più ricco è il pli, che alle spalle di Altissimo schiera i 280 milioni di Sterpa, i 247 di De Lorenzo e i 170 di Biondi. Nella dc De Mita denuncia 100 mila lire più di Bodrato (119.333.000 contro 119 milioni 140.000). Scotti (130.510.000) e Gava (160 milioni 5.000) si arrendono a Cirino Pomicino (192.106.000), mentre la dc anomala di Segni (164.023.000) si dichiara più ricca di quella rampante di Sbardella (123.251.000). Il leghista Leoni (131 milioni) surclassa il Bossi, Martinazzoli supera per 113 a 110 l'avversario bresciano Prandini, l'ex segretario missino Pino Rauti (97) guadagna quasi il doppio del suo successore Fini.

SUPER-GIULIO. Escluso Guido Carli (638 milioni), neppure aggiungendo i profitti delle mogli gli altri ministri riescono ad avvicinare la leadership assoluta del loro presidente: Giulio Andreotti dichiara per il '90 un reddito di 687.291.000 lire, cinquanta in più dell'anno scorso. Il ministro socialdemocratico Vizzini è più ricco di De Michelis (207 a 200), ma per trecentomila lire deve mettersi in fila dietro al vice-presidente del Consiglio, Claudio Martelli, che dichiara 207.837.000 lire. Il ministro più povero è una signora: Margherita Boniver (Immigrazione): 101.062.000.

PRIMADONNA. E' la democristiana Maria Pia Garavaglia, sottosegretario alla Sanità: denuncia 312.604.000 lire. Dietro di lei Natalia Ginzburg, scomparsa di recente (254 milioni), Ombretta Fumagalli (192) e il ministro Russo Jervolino (184). Nilde Iotti precede Tina Anselmi (164 a 148), la socialista Cappiello la compagna di partito Boniver (ma di sole centomila lire, con 101.208.000). E con soli 47.430.000 dichiarati al fisco, fra le donne più povere del Parlamento spunta un nome a sorpresa: Cicciolina...

Massimo Gramellini



Ci sono anche i «poveri ma belli»

E la moglie di Occhetto guadagna più del marito

ROMA. L'onorevole professor Giuseppe Guarino, è vero, ha sempre un'aria soddisfatta e anche un po' scanzonata. Ma non diresti che vale 1 miliardo e 336 milioni. Né - a parte il codazzo - si fa notare poi tanto, nelle rare apparizioni alla Camera, Tonino Matarrese: 1 miliardo e 272 milioni.

Visti da vicino, nel Transatlantico di Montecitorio, il «povero» (34 milioni) deputato socialista Mauro Sanguineti e il «poverissimo» (quasi 28) pidiessino Fabio Perinei non sfigurano al cospetto di quegli altri due colleghi miliardari. Con i quali, oltretutto, condividono un ruolo piuttosto marginale - quasi da peones - all'interno dei rispettivi partiti.

Quasi sempre, in politica, le grandi ricchezze individuali non coincidono con la popolarità. Né con il potere, né con il successo. Chi è, ad esempio, il dc Acquarone? E' un senatore che ha 1 miliardo e 16 milioni di reddito. Straordinario avvocato: però prestato alla politica, fuori dai grandi circuiti della nomenklatura, poco presente sui giornali.

A parte il giorno fatidico in cui vengono resi pubblici gli elenchi dei contribuenti del Palazzo. Cifre nude: il computo (auto, case, terreni, barche, cavalli, contributi nella campagna elettorale) delle proprietà sta nella denuncia effettuata dopo l'elezione. Per gli anni successivi c'è solo il reddito e molto spesso un frego di penna sotto la voce «Cambiamenti avvenuti».

Quest'anno tiene banco il neosenatore a vita Gianni Agnelli: 12 miliardi e 335 milioni. E suscita curiosità il parco macchine dell'Avvocato: due Ferrari, oltre i due «Fiorino» e le 12 «Panda» (in realtà a disposizione del personale di famiglia).

Per il resto, dal freddo magma di cifre politico-fiscali emergono piccoli fenomeni, novità, coincidenze che vanno al di là delle tradizionali classifiche. Rispetto al 1989 guadagnano Andreotti e Forlani mentre De Mita (che accluse anche le denunce della moglie e di due figli) perde.

Seconda curiosità: l'allargamento delle risorse dei politici in senso familiare. Qui l'esempio più evidente - e anche il più contestato: lunedì scorso, in aula, in forme piuttosto vivaci da parte del socialista Franco Piro - riguarda il ministro Paolo Cirino Pomicino. 193 milioni lui, 219 la moglie, signora Wanda. E pare il primo esempio di vero sorpasso matriarcale, dato che la senatrice Aureliana Alberici presenta il proprio reddito (119 milioni) in forma separata rispetto al modulo 101 (62 milioni) che spedisce agli uffici di Montecitorio il marito Achille Occhetto.

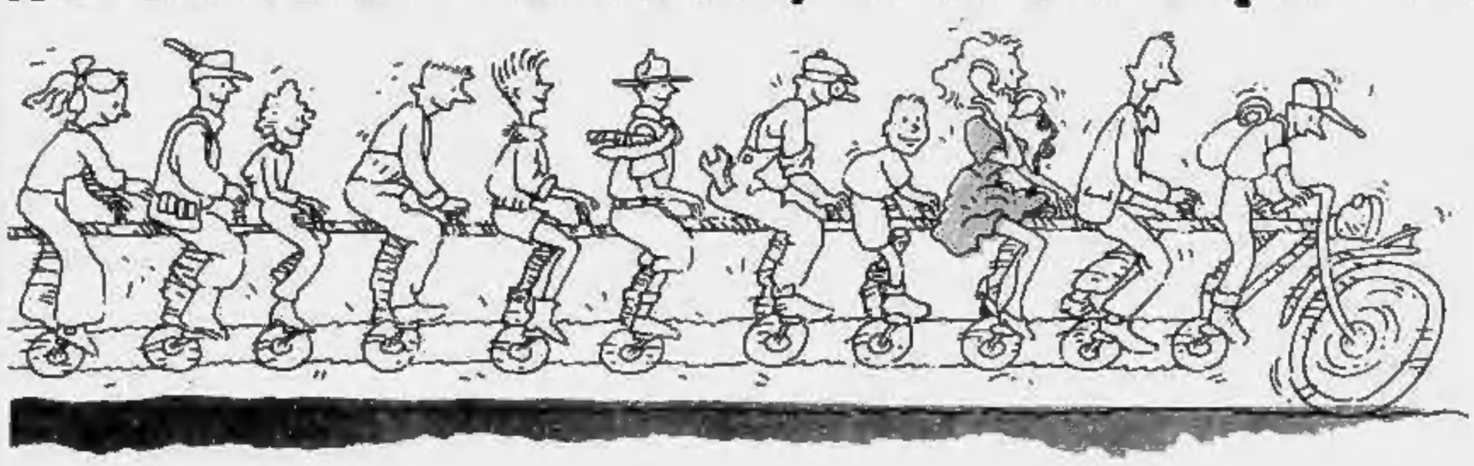
Piccoli spaccati di vita familiare dei potenti, nei volumoni, e per finire anche uno schizzo di veleno. Alla sua denuncia il missino Massimo Massano ha voluto affidare un messaggio sarcastico e disperato: «Se per la gioia della mia famiglia e delle mie finanze e nonostante la mia smisurata ambizione non verrò rieletto, spero di poter diventare giornalista, magari parlamentare. Così potrò incrementare i miei redditi, ma soprattutto divertirmi a tormentare qualche malcapitato peone, mentre affaristi, faccendieri e lobbisti se la ridono nel silenzio». **[f. cec.]**

LE CURIOSITA'

Paperoni a Montecitorio

ROMA. Tre miliardari a Montecitorio e ben 26 senatori oltre i 300 milioni a Palazzo Madama. Occhetto più povero di Forlani, ma la famiglia Occhetto più ricca della famiglia Forlani, se a quelle dei due leader politici si sommano le dichiarazioni delle rispettive mogli. Gli spunti offerti dal «740» di Palazzo sono infiniti. Ci limitiamo a rilevarne ancora uno, relativo ai politici-artisti. Dietro a Gino Paoli (pds), primo anche nella classifica generale di Montecitorio, un altro mito della musica italiana: il senatore Domenico Modugno, con 824 milioni. Al terzo posto resiste Jerry Scotti (psi): il presentatore televisivo delle reti berlusconiane ha dichiarato un imponibile di 752.246.000 lire. Crollo invece per Ilona Staller, in arte Cicciolina, passata da 76 a 45.425.000 lire. **[m. g.]**

NELLA COMPILAZIONE, CHIAMATE QUESTO NUMERO. 1678-64164.



Per qualunque difficoltà vi capiti di incontrare nella compilazione dei questionari, potrete sempre contare su questo numero: 1678-64164. Chiamare da ogni parte d'Italia è gratis. Telefonate se avete dubbi o se, per qualche disguido, ci saranno ritardi nella consegna o nel ritiro dei questionari. In ogni caso, 100.000 rilevatori sono al vostro servizio per informarvi ed aiutarvi. Il Censimento è una tappa importante per tutti: per i cittadini italiani ma anche per gli stranieri presenti nel nostro Paese, per le aziende e le Amministrazioni Pubbliche. Rispondere è facile, rispondere esattamente sarà un segno di civiltà. Il Censimento non fa domande indiscrete: vi chiede, ad esempio, se prendete l'autobus e quanti figli avete. Le vostre risposte servono solo a capire chi siamo, come lavoriamo, dove viviamo. E, soprattutto, dove stiamo andando.

20 21 OTTOBRE 1991

13° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI — 9° CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.

Istat
Istituto Nazionale di Statistica

I commessi in ostaggio: la polizia interviene a manganellate

Mosca, assalto ai negozi

Folle inferocite rapinano lo zucchero

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle province dell'impero in dissoluzione, i disordini per mancanza di generi di prima necessità arrivano alla capitale. Nel fine settimana, Mosca è stata «sconvolta», come dice il quotidiano Moskovskij Komsomolets, «da rivolte per lo zucchero». Cominciate nel quartiere operaio di Perovo si sono estese, sia pure con minor violenza, fino ai quartieri alti delle Colline Lenin. Spesso la polizia è dovuta intervenire col manganello.

A Perovo la folla esasperata da giornate intere in coda con la tessera annonaria per sentirsi dire a sera che lo zucchero non c'era, ha assaltato diversi negozi sfasciando porte e finestre, rovesciando banconi e scaffali. In alcuni casi il personale è fuggito, in altri è stato tenuto in ostaggio fino all'arrivo della polizia. Ma neanche le manganellate dei miliziani sono riuscite a disperdere la folla disperata e incollerita. In tutta fretta sono stati portati sacchi di zucchero da qualche deposito e solo allora la gente s'è calmata. In altri casi gli assalitori hanno messo sentinelle in tutto il palazzo, per accertare che lo zucchero, inesistente per quelli in coda, venisse venduto sottobanco. Ci sono state incursioni negli scantinati, scatoloni e sacchi rovesciati alla vana ricerca di zucchero «imboscato da speculanti», secondo i condizionamenti mentali dati da decenni di propaganda. In realtà lo zucchero manca ovunque, il mercato nero si sviluppa per questo.

Cuba aveva già diminuito i rifornimenti, li ha sospesi dopo l'annuncio di Gorbaciov del ritiro del contingente sovietico. Le repubbliche che contribuiscono al fabbisogno della Russia, Moldavia e Ucraina, hanno finora fornito solo il 43% dello quota che avrebbero dovuto coprire. I disordini a Mosca fanno seguito a quelli scoppiati a Perm e a Sverdlosk. Su quanto avvenuto nella capitale, salvo Moskovski Komsomolets, tutti tacciono imbarazzati, dal Comune alla milizia. Al punto che il giornale domanda: «Sono segreti militari?».

A Perovo la polizia nega che sia accaduto qualcosa. In realtà fuori di alcuni negozi vi erano ancora ieri lastre di vetri spaccate, porte sfasciate. La gente fa code spaventose, senza alcuna certezza di poter ricevere il chilo e mezzo mensile di zucchero stabilito dalla tessera: essa fissa il massimo, non garantisce la disponibilità. Sulle Colline Lenin, domenica mille persone in coda hanno atteso per ore fuori di un negozio, senza sapere se c'era zucchero, senza potersi allontanare dalla fila un attimo, pena la perdita del posto. A mezzogiorno il direttore annuncia che in un deposito lo zucchero c'è, ma non si trova un camion per il trasporto e invita tutti a andarsene. Ruggiti della folla, che non se ne va affatto. Alle due e mezzo infine arriva il camion con alcuni sacchi. Rumoreggiamenti e inizio della distribuzione al rallentatore, per le pratiche burocratiche relative alle tessere.

Un altro negozio della stessa zona, ricevuto lo zucchero nel pomeriggio mentre la fila si ingrossava, ha chiuso i battenti con la scusa che le scorte erano finite. Urla della gente, reazioni indignate: l'intero stabile è stato circondato, il personale ostaggio fino all'arrivo della milizia.

Alla crisi alimentare corrisponde l'impennata dell'inflazione: in un'asta alla Banca di Stato il dollaro ha superato i 72 rubli. E ieri 50 mila moscoviti si sono radunati nella piazza del Maneggio, accanto alle mura del Cremlino, per una manifestazione contro l'aumento dei prezzi, chiedendo l'aumento dei salari in proporzione a quello del costo della vita. Il capo dei sindacati di Mosca, Shmakov, ha detto che se le richieste dei manifestanti non saranno accolte si farà ricorso agli scioperi.

Da Washington giungono conferme di aiuti: ricevendo il segretario all'Agricoltura, Madigan, appena tornato da Mosca, Bush ha detto: «Nessuno patirà la fame in Urss, a nessuno mancheranno medicine. L'America è sempre pronta per gli aiuti umanitari».

Fernando Mezzetti

JUGOSLAVIA

A Roma la Camera chiede al Governo di riconoscere Croazia e Slovenia

Bombe sul cuore di Dubrovnik

E il Montenegro volta le spalle al blocco serbo

ZAGABRIA. Ieri pomeriggio, poco dopo le 4, l'esercito federale ha aperto il fuoco sulla città vecchia di Dubrovnik. Le granate hanno colpito il Museo Rupe, dov'è custodito il patrimonio storico e culturale della città, hanno danneggiato il Palazzo Sponza, la Torre Revelin, il Conservatorio. Alcune mine sono cadute sul famoso Stradun, cuore di questa città monumento. Decine di ordigni sono stati sparati sui quartieri a ridosso delle vecchie mura. Nell'attacco militare alla perla dell'Adriatico hanno partecipato le unità di terra, ma soprattutto le fregate della Marina militare che bloccano il porto di Dubrovnik.

«A nessuno di noi è mai venuto in mente di colpire la città vecchia di Dubrovnik. L'Armata federale jugoslava sa che cos'è il patrimonio storico e culturale» ha dichiarato poco dopo a Zagabria il generale Andrija Raseta, vicecomandante della V Regione militare. E un appello a tutti quelli che vogliono salvaguardare il Paese, tramite la mobilitazione generale, è stato rinnovato dal blocco serbo della Presidenza collegiale. Ma Milosevic e i suoi fedeli hanno ricevuto ieri una nuova pugnalata dal presidente del Montenegro Momir Bulatovic. «Abbiamo chiesto alle autorità militari di rimandare a casa tutti i riservisti montenegrini» ha dichiarato il leader di Titograd. Alla domanda come mai questo improvviso cambiamento, Bulatovic ha risposto che è l'ora di «pensare con la propria testa, a favore degli interessi del Montenegro, perché ora si tratta di scegliere tra il riavvicinamento all'Europa o il ritorno verso il Medioevo». Il Montenegro, ha detto infine, non ha motivo di fare la guerra alla Croazia.

A Roma intanto la Camera ha imposto al governo di riconoscere Slovenia e Croazia nel quadro dell'azione di pace della Cee. Dopo due giorni di dibattito sulla politica estera, i deputati hanno approvato ieri con i voti della maggioranza e l'astensione del Pds una mozione che impegna l'esecutivo a riconoscere quelle due repubbliche «e ogni altra che dovesse emergere dal negoziato in corso».

Nella sua replica ai deputati, il ministro degli Esteri De Michelis ha detto che la proposta del generale Veljko Kadijevic di trasformare l'esercito federale in un esercito del blocco serbo «accelera il processo di riconoscimento. Se il governo federale non tornerà sulla sua decisione — ha aggiunto — la Cee deciderà venerdì all'Aja l'imposizione di sanzioni economiche contro la Serbia. [e.st.]

ACCORDO SULLA CAMBOGIA

Una firma a Parigi chiude la guerra d'Indocina

LA guerra d'Indocina è finita solo ieri, con la firma a Parigi dell'accordo di pace tra le quattro fazioni cambogiane, sotto la tutela dell'Onu, delle principali potenze e di uno stuolo di Paesi asiatici, compreso il Giappone. Un grande sforzo internazionale, poco seguito dall'opinione pubblica, o da una sua parte, come se tutto si fosse concluso sedici anni fa, con la caduta di Saigon e l'unificazione vietnamita. Invece ci fu lo «choc» del tragico, allucinante regime di Pol Pot, che trasformò la Cambogia in una sorta di lager stalinista-nazista; una delle più atroci storie del nostro tempo. Poi seguì l'invasione vietnamita (del Vietnam vittorioso e unificato), e la guerra civile, tra filovietnamiti e antivietnamiti, alla quale, almeno ufficialmente, si è posto fine ieri.

La guerra d'Indocina è durata praticamente mezzo secolo. Cominciò come resistenza agli occupanti giapponesi, poi divenne lotta di liberazione dai francesi, che, dopo la disfatta nipponica, avevano ripreso il loro potere coloniale. Ricordate Dien Bien Phu? La prima, grande vittoria del generale Giap e la fine, di fatto, dell'impero francese, sancita poco dopo a Ginevra (per Parigi firmò Mendès-France). Quattro Stati indipendenti: il Vietnam del Nord e quello del Sud (con un impegno a libere elezioni in tutto il territorio nazionale), il Laos e la Cambogia, appunto. Ma la guerra doveva riprendere poco dopo, questa volta tra gli americani e i nordvietnamiti, che invece di libere elezioni volevano l'estensione del comunismo al Vietnam del Sud.

A tirarci dentro la Cambogia (che, col suo capo storico, Norodom Sihanouk, cercava di barcamenarsi fra tutte le parti in lotta) furono gli Stati Uniti. Nixon e Kissinger avevano già deciso di chiudere la partita vietnamita, ma volevano farlo da posizioni di forza, costringendo gli avversari a un compromesso «onorevole». E siccome la Cambogia, naturalmente senza ammetterlo, offriva «santuari» ai comunisti, fu organizzato un colpo di Stato contro Sihanouk, cui seguì una violenta irruzione da terra e dall'aria. Fatto fuori Sihanouk, che andò esule a Pechino, contro gli americani e i sudvietnamiti si organizzò una guerriglia, da cui doveva nascere l'armata di Pol Pot, che poi prese il potere nel segno di un delirante ultrumaoismo. Un grave errore degli Stati Uniti, nel contesto di una guerra tutta sbagliata. Partiti gli americani, doveva essere proprio il nuovo Vietnam (chiesa di Mosca) a rovesciare con la forza il regime «polpottista» (chiesa di Pechino). Che altro? Una guerra tra Cina e Vietnam e la «libanizzazione» della Cambogia.

Che storia complicata, certo. Ma tutto questo va ricordato per dire quanto grande sia la novità dell'accordo di pace di Parigi. Usa e Urss, Cina e Vietnam, fautori e nemici di Pol Pot, finalmente concordi nel porre fine all'ultimo, sanguinosissimo strascico della guerra d'Indocina. Con l'Onu in una posizione dominante: ad essa infatti toccherà gestire e controllare la transizione dal caos «libanese» a un regime democratico, espresso da libere elezioni. E con un altro garante: quel Norodom Sihanouk riemerso come il solo leader possibile di tutti i cambogiani. Un segno dei tempi, dei nuovi tempi. Naturalmente, attenti a non illudersi. Almeno due incognite pesano sul futuro della Cambogia. La prima è rappresentata dai «khmer rossi», i seguaci e gli eredi di Pol Pot. Sono militarmente i più forti e non ci sono prove chiare che abbiano rinunciato a essere una scheggia impazzita del comunismo. L'altra incognita è la devastazione generale del Paese, che rende ardua ogni ipotesi di ricostruzione. Per l'Onu, in particolare, un test senza precedenti.

Aldo Rizzo

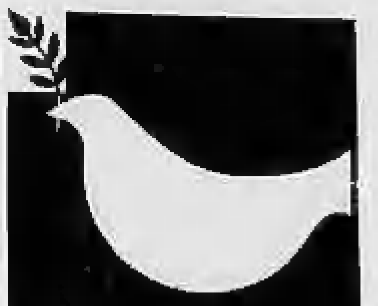
Come va con la tua pelle?

Magari è un po' che ci pensi ad un controllo.
Allora approfitta subito della grande opportunità che ti offrono le profumerie.
Cerca quelle che espongono la vetrofania dell'iniziativa ed entra a fare un check-up gratuito.
Avrai un quadro completo della situazione e saprai come comportarti per avere sempre la pelle splendida, come la vuoi tu.
Sarà piacevole affidarsi alla competenza di un esperto, sarà rilassante concedersi una pausa sorseggiando una coppa di spumante che ti verrà offerta dal tuo profumiere.
E poi, senza dover acquistare nulla, potrai avere un'altra magnifica opportunità. Spedendo la scheda che ti verrà data in profumeria potrai partecipare ad un concorso* che, con un po' di fortuna, ti porterà nel magico Egitto.
Dieci viaggi stupendi per due persone: nove giorni alla scoperta dei profumi d'oriente.

Vieni a fare un check-up gratuito.
Dal 19 ottobre in Profumeria.

* Concorso valido dal 14/10 al 14/11/1991 - Le schede di partecipazione devranno pervenire entro e non oltre il 31/12/1991

Ass. Min. Conc.



Truppe israeliane nella Bekaa contro i raid di Hezbollah. Nuovi insediamenti sul Golan

Shamir: vado a Madrid, il capo sono io

Delegazione di duri, scavalcato Levy

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Su Madrid la carica di Shamir. La composizione della delegazione palestinese è stata esaminata intanto dal gabinetto ristretto israeliano. Al termine della discussione il premier ha reso noto che intende partecipare di persona alla Conferenza alla guida di una delegazione composta dai più stretti collaboratori, deputati del suo partito considerati falchi (tra cui il figlio di Begin) e un rappresentante dei coloni. Il ministro degli Esteri David Levy si è risentito («E' un gesto di sfiducia nei miei confronti») e ha fatto sapere che non andrà a Madrid. La presenza di Shamir creerà inoltre problemi di protocollo: la Conferenza doveva tenersi a livello di ministri degli Esteri.

Continua nel Libano meridionale, per il quinto giorno consecutivo, l'offensiva scatenata dai guerriglieri sciiti hezbollah contro le forze israeliane e la milizia alleata locale allo scopo di far degenerare la situazione e far fallire così la prossima conferenza di pace arabo-israeliana di Madrid. L'ordine di aumentare a tutti i costi la pressione è giunto nei giorni scorsi ai guerriglieri hezbollah da Teheran, dove i loro leader hanno partecipato a una conferenza sulla Palestina assieme con i rappresentanti di tutti i gruppi palestinesi che si oppongono ai piani di pace americani nella regione. Ma è possibile che anche la Siria favorisca o almeno non impedisca gli attacchi sciiti per far salire la tensione e mettere Israele in difficoltà.

Ieri, nel giro di un quarto d'ora, i guerriglieri hanno fatto esplodere due ordigni potenti e sofisticati all'interno della «fascia di sicurezza» creata da Israele in territorio libanese, ferendo tre miliziani. Nel frattempo un'unità meccanizzata israeliana è uscita dalla Fascia e ha occupato una posizione avanzata di attesa all'ingresso della valle della Bekaa. Secondo la stampa libanese di ieri, uno scontro frontale fra hezbollah e reparti israeliani è ormai imminente. Ieri comunque il ministro della Difesa Moshe Arens ha compiuto un sopralluogo nella località del Libano meridionale dove, all'inizio della settimana, tre soldati israeliani sono rimasti uccisi in un'imboscata dei guerriglieri sciiti.

Alla vigilia della Conferenza di pace di Madrid, un altro motivo di preoccupazione viene dalle alture del Golan - un territorio siriano occupato nel 1967 e di fatto annesso a Israele nel 1981 - dove il ministro dell'Edilizia Ariel Sharon progetta di moltiplicare la popolazione dei coloni ebrei (sono oggi 12.000 circa) nei prossimi due anni. In tutto, hanno detto ieri funzionari del suo ministero, sono in fase iniziale di costruzione 1400 unità abitative, il cui completamento dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno prossimo. I lavori di sviluppo avvengono a Katzrin, il capoluogo israeliano della zona, e in una decina di colonie agricole; la costruzione di quattro nuovi insediamenti è stata approvata in principio dal governo nelle scorse settimane.

Un'ulteriore fonte di preoccupazione per la sorte dei negoziati israelo-arabi è giunta infine dai territori occupati dove ieri i movimenti massimalisti laici e i fondamentalisti islamici hanno imposto uno sciopero generale di protesta contro la Conferenza di Madrid e hanno espresso aperta sfiducia verso i loro delegati, guidati da Faisal Husseini. In tutta la Cisgiordania le strade erano pressoché deserte, tutti i negozi avevano le saracinesche abbassate. Dalla città di Jenin sono giunte informazioni frammentarie di risse tra sostenitori e oppositori della Conferenza di pace e qualcuno ha riferito anche di aver udito spari. Di fronte alla casa di Faisal Husseini, alle pendici del Monte degli Ulivi di Gerusalemme, una ventina di donne arabe hanno organizzato un picchetto di protesta. Husseini non è uscito a incontrarle.

Filippo Donati

Le trappole del protocollo

Un dilemma: la forma del tavolo
Saranno vietate tutte le bandiere

Il segretario di Stato Baker con il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin
FOTO AP

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono attese circa 20 mila persone a Madrid, in occasione della Conferenza di pace per il Medio Oriente che inizierà mercoledì 30. La domanda è: quanto ci resteranno? Non c'è ancora risposta, perché, per il momento, la Conferenza è ancora un castello di carte in equilibrio su pochi fiammiferi. Pochi dettagli sono stati sistemati, mentre moltissimi restano da definire. E ciascuno di questi ultimi, per quanto apparentemente bizzarro o minimale, può far saltare tutto.

E' stato definito in forma rigida il titolo degli organizzatori, Usa e Urss. Bisogna chiamarli «co-sponsor», come ha sillabato ieri il portavoce del Dipartimento di Stato Usa, Richard Boucher. Bisogna evitare altri termini come «promotori» o, peggio ancora, «co-presidenti». Si produrrebbero incidenti diplomatici a non finire.

Sembra - ma non è ancora ufficiale - che la Conferenza dovrebbe avere luogo in un'ala del Palazzo Reale dei Borboni. Ma cosa si intende per «Conferenza»? Il 30 ottobre inizierà, sempre che non insorgano incidenti, una sessione composta da 12 interventi - questo è un particolare definito -, tra i quali quelli dei «co-sponsor» Bush e Gorbaciov. Parlerà anche un rappresentante Cee. Prenderà la parola l'egiziano Hosni Mubarak? Non si sa, al momento la sua partecipazione è per aria. E per quanto riguarda il premier israeliano Yitzhak Shamir, soltanto ieri ha sciolto la riserva: parteciperà.

Questa prima fase della Conferenza è però in bilico su parecchi dettagli. Come sarà il tavolo? Questione importante, perché probabilmente nessuno degli arabi vorrebbe sedere accanto alla rappresentanza israeliana. In tal caso, come nel '73 a Ginevra, la Conferenza chiuderebbe prima di cominciare.

E' stato deciso che non ci saranno bandiere. Sennò come si potrebbe impedire ai palestinesi di esporre la propria? Ma in tal caso, Israele abbandonerebbe la Conferenza. Resta un problema: cosa scrivere sulla targa da appoggiare sul tavolo davanti alla delegazione congiunta giordano-palestinese? Il problema non è stato risolto. Si sa invece che la lingua ufficiale sarà l'inglese.

La prima sessione, o prima fase, può durare due o tre giorni. Non è ancora stato deciso. Ma - e si torna alla domanda su cosa si intende per «Conferenza» - ci dovrebbero essere altre due fasi: la seconda dedicata ai colloqui bilaterali tra Israele e Siria, Israele e Libano, Israele e Giordania (delegazione mista); la terza dedicata ai problemi regionali: riduzione delle armi nella regione, problemi dei rifugiati, inquinamento. Ma questa terza fase è ancora nella testa di Giove. La Siria non vuole impegnarsi sulla terza se prima non sa cosa offrirà Israele nella seconda. Ma questo è impossibile.

La seconda fase - si dice - dovrebbe iniziare quattro giorni dopo la conclusione della prima. Ma non è certo e, ammesso che si faccia, non si sa dove. Ieri, l'ambasciatore di Israele a Washington, Zalman Shoval, ha passato la giornata al Dipartimento di Stato per discuterne con David Ross, vice di Baker per le questioni mediorientali. I siriani vorrebbero che anche la seconda fase si svolgesse a Madrid, ma Israele preme per una sede mediorientale. Come mediazione è spuntata la candidatura di Washington. Poi, ieri sera, è stato raggiunto un accordo su Madrid, ma solo per i colloqui iniziali. Dopo non si sa.

Baker ha cercato di ridimensionare la «madre di tutti i dettagli»: la delegazione palestinese può apertamente professarsi tale o no? «Risponde ai requisiti», ha detto senza aggiungere altro. Bush ha invitato a non aspettarsi grandi cose: «La pace non si fa in un attimo».

Paolo Passarini

Roma piange la Conferenza perduta

Piccoli: la scelta spagnola ci ha tagliati fuori

ROMA. C'era anche Roma tra le sedi possibili per la conferenza di pace sul Medio Oriente. Ed è per un soffio che ha perso la gara a tre con Madrid e Losanna, gara poi vinta com'è noto dalla capitale spagnola.

Fonti diplomatiche hanno confermato che il governo italiano offrì ai principali Paesi interessati «la sua disponibilità» ad ospitare la conferenza sin dalle prime battute della missione diplomatica del segretario di Stato americano James Baker.

E la candidatura di Roma è rimasta in piedi fino a giovedì scorso, cioè alla vigilia dello storico annuncio fatto a Gerusalemme da Baker e dal ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin.

La campagna italiana è stata condotta in gran segretezza da Umberto Vattani, il consigliere diplomatico del presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Alla Farnesina, solo l'immediato entourage del ministro Gianni De Michelis era al corrente dell'inziativa.

La commissione Esteri della Camera, invece, non è mai stata informata. E ieri Flaminio Piccoli, presidente della commissione, ha commentato con amarezza: «E' un vero sacrificio vederci portar via dalla Spagna la sede per la conferenza. Ma è anche il segno che in Medio Oriente non abbiamo più l'influenza che avevamo accumulato fino a tre anni fa».

E' la Spagna - aggiunge Piccoli - che vede ora consacrato quel ruolo di raccordo tra Europa e mondo arabo al quale ha aspirato per tanti anni anche l'Italia. «E' doloroso notare che dopo tanto lavoro, ora siamo praticamente tagliati fuori».

Ma ci sono altri motivi, anche di ordine pratico, che hanno permesso a Madrid di spuntarla su Roma. Primo fra tutti il fatto che il Presidente George Bush si era già messo d'accordo con il Presidente Mikhail Gorbaciov per tenere un vertice nella capitale spagnola alla fine del mese.

E poiché i due leader non volevano dare un risalto eccessivo a questo loro vertice - sarà infatti un incontro informale - hanno concordato di riunire i due eventi nella stessa città. In questo modo potranno anche decidere di presiedere l'apertura dei lavori della conferenza, senza dare l'impressione di aver fatto il viaggio apposta.

Flaminio Piccoli

Durante gli intensi contatti delle ultime settimane tra palazzo Chigi e le principali capitali coinvolte nei negoziati per arrivare alla conferenza, non sono emerse contro-indicazioni specifiche alla candidatura di Roma. Anche Israele, che meno di un anno fa avrebbe sicuramente bocciato una scelta del genere, non ha posto alcun veto.

«Negli ultimi sei mesi i rapporti tra Roma e Gerusalemme sono nettamente migliorati», assicurano fonti israeliane. «E questo dipende soprattutto dai recenti contatti tra De Michelis e il ministro israeliano David Levy».

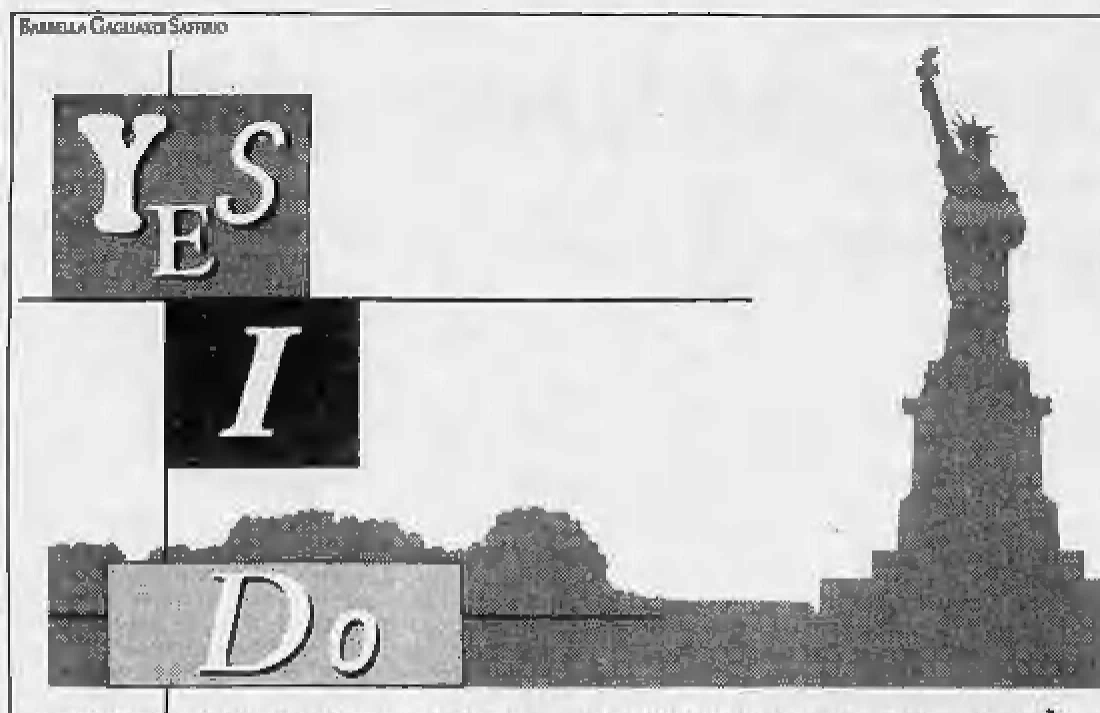
Ma negli ambienti diplomatici si ricorda che i rapporti tra Israele e Spagna sono da tempo più sereni di quelli con l'Italia. Il premier Yitzak Shamir, del resto, aveva già in programma una visita ufficiale a Madrid alla fine di novembre.

Sia l'Italia che la Spagna hanno buoni rapporti con i Paesi arabi che partecipano alla conferenza. Ma durante la crisi del Golfo è sorta una notevole diffidenza dei palestinesi nei confronti di Roma, mentre la Spagna, che durante il conflitto ha mantenuto un profilo più basso - ha mandato solo tre navi - ha finito per suscitare meno incomprensioni.

A sfavore di Roma ha giocato anche il fatto che il mese prossimo dovrà ospitare la riunione della Nato, una conferenza che impegnerà al massimo il governo e l'apparato di sicurezza. E alla Farnesina, alcuni hanno tirato un sospiro di sollievo quando hanno saputo che la scelta era caduta su Madrid.

Andrea di Robilant

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Ogni giorno **LA STAMPA** vi offre un'avvincente opportunità di accrescere la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, e trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. inlingua

MEMO LESSON DEL 24 OTTOBRE
PUNTATA N. 4 ZOLI MODEL AGENCY (NEW YORK)

"per quanto mi riguarda"
"as far as I'm concerned"

"per quanto ne so"
"as far as I know"

"il tuo sogno può diventare vero"
"your dream can come true"

Vocabolario

parrucca	WIG
dormire	TO SLEEP
sognare	TO DREAM
morire	TO DIE
collega	COLLEAGUE
riconoscere	TO RECOGNISE
perdere	TO LOSE
insultare	TO INSULT
esotico	EXOTIC
mettere	TO PUT
stile di vita	LIFESTYLE
posto	LOCATION
interrogatorio	INTERROGATION
festa	PARTY
sedersi	TO SIT

YES I DO OGGI ALLE 18,20 TMC TELEMONTECARLO

URSS

Dal '72, per il Kgb

Autista-spia all'ambasciata britannica

LONDRA. L'autista dei sette ambasciatori britannici che si sono succeduti a Mosca dal 1972 a oggi ha confessato di essere stato per tutto questo tempo una spia al soldo del Kgb. Konstantin Demakhin, 51 anni, ha rivelato al quotidiano britannico «Independent» e alla sovietica «Literaturnaja gazeta» di aver riferito ai servizi segreti dell'Urss il contenuto di tutte le conversazioni ascoltate al volante della Rolls Royce dell'ambasciata.

L'autista ha detto all'«Independent» di aver fatto la spia del Kgb «perché un tempo ero un bravo comunista»; ha anche precisato di aver smesso poco prima del golpe anti-Gorbaciov di agosto.

E alla «Literaturnaja gazeta» ha così motivato la decisione di confessare il suo passato: «Se mi dovesse succedere qualcosa, voglio che tutti sappiano la verità». [Ansa]

STATI UNITI

Presto in tribunale

«Padre dell'anno» violentava i suoi figli

NEW YORK. Nel 1983 era salito alla ribalta negli Usa come «padre dell'anno» per aver adottato in 18 anni 44 bimbi, molti handicappati: oggi deve rispondere di violenza carnale nei confronti di tre dei bambini. Kodzo Dubosu, 51 anni, si proclama innocente ma contro di lui vi sono le testimonianze delle vittime. Dovranno comparire davanti al tribunale anche due suoi figli, Kiango, ragazza di 20 anni, e Kwaku, 27. Le accuse contro Dubosu sono sostenute da un'altra figlia di 19 anni. Secondo il suo racconto, l'uomo gestiva i figli con un regime di botte e soprusi: i più riottosi erano puniti col versamento di liquidi bollenti sui genitali. Dubosu, che ora abita a Harlem, ha adottato bimbi in vari Stati ricevendo sussidi federali. E' stato responsabile dell'Ufficio adozioni dell'Ohio. Il tribunale gli ha sottratto la custodia dei 16 figli più piccoli. [Adnkronos]

Stato civile di Torino

19 OTTOBRE 1991

NATI — **Tricerri** Alessia; **Tufo** Tania; **Bertola** Gabriele; **Pellegrino** Alberto; **Zippo** Davide.

MORTI — **Orlutti** Francesco, di anni 85, nato a Borgomanero, pens., abitante in via S. Massimo 5/B; **Imperato** Trifone, a. 58, Alessano, pens., corso G. Agnelli 119; **Ongaro** Maria Lucia ved. Noseri, a. 85, Gandino, pens., via Villa della Regina 21; **Corrado** Isolina ved. Fazio, a. 80, Garessio, pens., strada Mongreno 180; **Fassone** Mario, a. 82, Torino, pens., corso Grosseto 184; **Calvani** Dino, a. 57, Servonetta, pens., via Verolengo 115; **Forleo** Dionisio, a. 69, Brindisi, pens., corso Traiano 152.

Deceduti in ospedale: **Ferro** Germana, a. 45, Torino, insegnante, Mauriziano; **Pedrazzoli** Romea Isola, a. 83, Sant'Antonio, pens., corso Palermo 38; **Flandro** Lodovico, a. 85, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Gallo** Maria Teresa ved. Risso, a. 65, Volvera, pens., Martini; **Tripoi** Francesco, a. 95, Castagnole Lanze, pens., Martini; **Tarditi** Elisabetta ved. Gerbaudo, a. 94, Carmagnola, pens., Martini; **Riviera** Carlo, a. 78, Suzzara, pens., Molinette; **Sanseverino** Francesca ved. Di Giorgio, a. 86, Tunisi, pens., Molinette; **Gravagna** Catarina ved. Raineri, a. 78, Messina, pens., Martini; **Mattutino** Angelo, a. 73, Givoletto, pens., Maria Vittoria; **Capra** Massimo, a. 82, Costigliole d'Asti, pens., Molinette; **Roccatto** Giovanni, a. 76, Torino, pens., largo Einaudi; **Bocchella** Antonietta ved. Gayda, a. 78, Torino, pens., Martini; **Giacotto** Catterina ved. Golpo, a. 99, Torino, pens., Mauriziano; **Veggiotti** Maria ved. Zill, a. 96, Robbio, pens., Molinette; **Lambriola** Michele, a. 49, Ortanova, pens., Maria Vittoria; **Ruggiano** Luigi, a. 75, Frasso Telesino, pens., Maria Vittoria; **Miseri** Iolanda ved. Rinaudo, a. 75, Gela, pens., Molinette; **Caligaris** Ada, a. 81, Torino, pens., Molinette.

Nati 5 — Morti 26

Le amiche **Aida, Albertina, Alma, Bruna, Carla, Claudia, Emma, Franca, Gloria, Libera, Lydia, Marica, Maria, Marina, Nuccia, Paola, Pina, Silvina** partecipano affettuosamente al grande dolore di Ercolina per la morte del genero

Ernesto Maina

— **Torino,** 24 ottobre 1991.

Piangono il caro

Ernesto Maina

i cugini **Maina** e rispettive famiglie.
— **Torino,** 23 ottobre 1991.

Ricordano con affetto il caro **CINCIO** gli amici:
Aldo Arri
Mario Borio
Gianantonio Dionisio
Emilio Piano
Alberto Rosella
Mario Tiesi
Armando Landi

E' mancata ai suoi cari

Maria Vaudano nata Saracco

anni 81

Lo annunciano il marito **Vincenzo**, il figlio **Marco**, sorelle, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 25 corr. ore 10 partendo dalla parrocchia SS. Stimmate di San Francesco (piazza Umbria). Tumulazione cimitero di Moncalieri.
— **Torino,** 23 ottobre 1991.

Partecipano i nipoti **Borgarello, Cervi, Cometto, Novarino, Vaudano e Vergnano.**

Il **Cral Iacp Torino** nel ricordo di

Elio Ticconi

socio partecipe e attivo, prende parte al dolore della famiglia.
— **Torino,** 24 ottobre 1991.

(Continua a pag. 10)

Continua la protesta violenta dei contadini: distrutti 10 mila ettolitri di vino a Narbonne

Braccia incrociate contro la Cresson

Un corteo di migliaia di infermiere è sfilato per le vie di Parigi

In Francia è sciopero generale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

François Mitterrand li aveva messi in guardia, martedì, con parole durissime. Tra i contadini protestatari - disse - esistono «bande», gente che «continua a incendiare, colpire, distruggere». Tutto ciò «mette in pericolo la Repubblica». Smettano dunque, o chi dirige l'ordine pubblico «farà il suo dovere», implacabilmente.

Ieri pomeriggio la risposta dura, quasi uno schiaffo per l'Eliseo. A Narbonne, nell'Aude, 300 viticoltori hanno saccheggiato una grande azienda del settore. Motivo: i 20 giganteschi tini nascondevano vino italiano, commerciabilizzabile sottocosto. Vero, ma sui 10 mila ettolitri in stock, i 4/5 risulterebbero in realtà francesi. Riversandoli, tutti, a terra, i dimostranti non potevano che danneggiarsi. Come avvenuto. Questa beffa nulla toglie, comunque, all'estrema violenza espressa nell'assalto. Cappuccio sul viso, lavoratori immobilizzati come durante le rapine, fuga, dispersione.

Terrorismo Verde, insomma, ora che il Rosso e il Nero non sono più a la page. Altro episodio, questa volta meno grave, sull'autostrada A-9. Usando pneumatici in fiamme, i manifestanti bloccano dal tardo pomeriggio il traffico. Vittime designate: i camion iberici che trasportano frutta e verdura. Si provvede a ispezionarne il carico, le bolle, l'origine delle merci. Non di rado scatta la requisizione, con rogo liberatorio. Poi i nuovi giustizieri scompariranno nel nulla salvo riapparire altrove, qualche ora dopo.

E' storia vecchia, per la Francia. In questi anni le cronache hanno raccontato molte esazioni clandestine verso nemici cangianti: il vino italiano, le pesche di Catalogna, il fois gras ceko, le vacche irlandesi, i maiali russi.

Un pericolo a 360 gradi, aggravantesi verso Est. Nelle ultime settimane, tuttavia, due motivi supplementari hanno scatenato la rabbia contadina: i tagli nel budget Agricoltura e l'ennesima delusione giunta da Bruxelles o Lussemburgo, ove - secondo le accuse - i ministri francesi sacrificherebbero ai Dio Europa i legittimi interessi agricoli nazionali.

Dunque nuovi exploits vandalici, incattiviti dallo sconforto. Ma anche spettacolari gaps contro le autorità. La più diffusa: scaricare all'alba quintali di letame nelle prefetture. Oppure il tirasegno con ortaggi quando un ministro visita la regione. Sanno che il francese medio sorriderà vedendo la scena in tv.

L'Eliseo e Matignon, al contrario, ridono verde. Con apposita direttiva, il secondo ha disposto che i ministri - manco fossero scolari - domandino il permesso prima di recarsi in provincia. Così riceveranno adeguata copertura poliziesca e scudi anti-pomodoro.

L'uscita di Mitterrend segna ulteriori inasprimenti. La stessa Edith Cresson ieri ha promesso: «Nessuna indulgenza. Quando un ragazzo di banlieue ruba il motorino, lo si ferma. Lo stesso valga per gli agricoltori». Che, abbiamo visto, rilanciano pericolosamente la sfida, malgrado le loro associazioni - dopo l'appello presidenziale - offrano tregua.

Quanto alle altre categorie, è un momentaccio. Le infermiere, dopo vari scioperi, non demordono ancora. Venerdì gli agenti le hanno affrontate con gli idranti (circostanza che Mitterrand giudica «deplorevole») spedendone alcune all'ospedale. Oggi, poi, si attende uno «sciopero intercategoriale» quasi collettivo, promosso da Fo e Cgt, il sindacato filocomunista. Metrò e trenini di banlieue fermi, disagi ovunque: un autunno caldo che certo non farà risalire il premier, inviso nei sondaggi a due francesi su tre. Nonché ex ministro dell'Agricoltura.

Enrico Benedetto

SONDAGGIO

Cala la popolarità di Bush

WASHINGTON. Netto calo di popolarità per il presidente Bush, il cui indice di gradimento è sceso per la prima volta sotto la soglia del 50%, spinto verso il basso, tra l'altro, dal malcontento per l'andamento dell'economia. E' quanto risulta da un'indagine demoscopica condotta dal «Washington Post» e dalla rete tv «Abc» su un campione di 1536 americani.

Solo il 47% degli intervistati ha detto che intende votare per Bush alle prossime elezioni presidenziali, mentre il 37% preferisce dare il proprio voto a un candidato democratico. Nel marzo scorso, subito dopo la guerra del Golfo, Bush poteva contare sul 68% dei consensi contro il 20% dei democratici.

E' soprattutto sul piano economico che si è manifestato il malcontento: il 70% è convinto che Bush dedichi troppo tempo alla politica estera e troppo poco ai problemi interni. [Agi]

In California

Era pronto a uccidere Bush: preso

LOS ANGELES. L'obiettivo era George Bush. Il momento: la sua prossima visita in California all'inizio di novembre. Ma la polizia ha sventato il progetto di attentato contro il presidente degli Stati Uniti, arrestando domenica scorsa Thomas Ward, 45 anni, nella cui casa è stato trovato un intero arsenale, acquistato per corrispondenza. Lo rivela ieri il Los Angeles Times.

In casa di Ward a Oxnard, nella California del Sud, gli agenti di polizia hanno sequestrato 34 armi da fuoco, tra cui 12 fucili automatici, silenziatori, granate e 27 mila caricatori. Gli inquirenti seguono la pista dell'attentato a Bush, che il 4 novembre prossimo parteciperà a Simi Valley (80 chilometri a Nord-Est di Los Angeles) alla cerimonia di inaugurazione della biblioteca presidenziale e del «Public Affairs Center», dedicato a Ronald Reagan. Alla cerimonia saranno presenti anche Ford e Nixon. Ward avrebbe confidato ad un informatore della polizia di aver esplorato l'area intorno alla biblioteca, per individuare il punto da cui sarebbe stato più facile sparare a Bush. «Siamo solo all'inizio delle indagini. Ma per il momento non sembra che Ward fosse collegato a gruppi eversivi», ha detto lo sceriffo. L'informatore avrebbe riferito di una minaccia a Bush, ma per adesso la polizia non ha voluto fornire dettagli. [Agi]

STATI UNITI

Anonimato garantito. Dalle Colt fuse, la statua a un bimbo ucciso in una sparatoria

La polizia compra pistole usate

A St. Louis troppi omicidi, scatta l'operazione disarmo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti in fila. Uomini, donne, giovani padri e vecchie nonne. Davanti alle stazioni di polizia della città di St. Louis, Missouri, c'è un tale affollamento che è stato necessario dislocare agenti per controllare e deviare il traffico delle automobili. La polizia compra armi, di tutti i tipi, vecchie e nuove, automatiche o a un solo colpo, pistole e fucili, anonimato garantito e niente domande. E la gente vende, accidenti se vende: 5111 armi da fuoco in 40 giorni, da quando, il 14 ottobre, è scattato il programma «Christofer Harris». E il numero delle transazioni continua a crescere.

Christofer Harris era un bambino. Aveva nove anni, quando rimase ucciso accidentalmente durante una sparatoria tra due trafficanti di droga. Nel disperato tentativo di abbassare il numero delle armi da fuoco in circolazione, il Dipartimento di polizia di St. Louis ha deciso di offrire un incentivo economico a tutti i cittadini che se ne vogliano liberare. Tutte le armi acquistate verranno fuse e col metallo sarà eretta una statua a Christofer, la più giovane ma solo una delle 215 vittime di arm. da fuoco registrate a St. Louis nell'ultimo anno. Nel '90 erano state 177. Qualcosa bisognava fare e i risultati dell'iniziativa sono stati superiori a ogni aspettativa.

Da un certo punto di vista, perfino «troppo superiori». Soltanto nell'ultima settimana, la polizia ha speso 225 mila dollari per acquistare armi, quasi 300 milioni. All'inizio, il programma prevedeva il pagamento di 50 dollari per ogni tipo di arma da fuoco, non importava se funzionante o fuori uso. Dopo tre giorni è stato necessario cambiare le regole, per diminuire l'esborso. Si acquistano soltanto armi da fuoco in perfetto ordine: 50 dollari per una pistola, ma soltanto 25 per un fucile, considerato meno pericoloso per la salute pubblica e più difficile da nascondere. Inoltre, ogni stazione di polizia deve rispettare un tetto massimo di 75 acquisti al giorno. Normalmente, entro mezzogiorno il fondo quotidiano è esaurito e si chiudono gli sportelli. Le file mestamente si sciolgono per riprendere, più affollate, il giorno successivo.

I poliziotti lo sanno che, tra gli offerenti, si annidano criminali o trafficanti di droga. Ma quello che conta è il risultato, per cui la promessa viene rispettata: il nome del venditore non viene registrato e i poliziotti non chiedono come mai l'offerente sia entrato in possesso dell'arma. La polizia sa anche che, nelle file, si incolonnano normali commercianti di armi, che approfittano dell'occasione per racimolare un po' di soldi sbolognando qualche vecchio catenaccio. Per questo, nessun cittadino può vendere più di 10 pezzi per volta.

Nelle file c'è anche gente con strane storie. La signora Lena Hicks, per esempio, ha attraversato il Mississippi provenendo dall'adiacente Illinois, per vendere una calibro 22 acquistata vent'anni fa: «Volevo uccidervi mio marito che mi picchiava - ha raccontato senza nessun imbarazzo - ma per fortuna Dio se l'è preso prima che risolvessi il problema da sola. Adesso non mi serve più». Charles Hensley, invece, non ha nascosto la sua intenzione di racimolare danaro per comprare un'arma più nuova e più efficiente: 50 dollari lo stesso.

Ci sono accese discussioni sull'efficacia dell'iniziativa: serve a qualcosa? La polizia di St. Louis accetta tutte le obiezioni, ma ribadisce la sua fiducia nel significato «simbolico» del programma. «Simbolico» sembra la parola giusta. Negli Stati Uniti si vendono ogni anno 3 milioni e 700 mila armi da fuoco. Anche se a San Francisco partirà la prossima settimana un programma simile a quello di St. Louis e altre città come Filadelfia e Baltimora hanno progetti analoghi, è un po' come svuotare l'Oceano Pacifico con un cucchiaino da tè.

Paolo Passarini

SALONE DELLA MONTAGNA
NOVITA' GRANDI OFFERTE CONVENIENZA
MILANESIO Sport
Dal 19 al 27 ottobre '91
Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332.198 - 375.865 - 38.54.020 - 331.877

RUSSIA

«Presto l'estradizione»

Eltsin restituirà Honecker alla Germania

MOSCA. La Russia di Boris Eltsin sarebbe disposta a concedere alla Germania l'estradizione di Erich Honecker, l'ex leader tedesco orientale, accusato dalle autorità di Bonn di avere ordinato di sparare a chi tentava di «saltare» il muro che divideva le due Germanie. Lo ha dichiarato in un'intervista alla Tass Vladimir Gulaev, assistente del ministro della Giustizia russo Nikolaj Fiodorov.

«La dirigenza russa crede che la richiesta tedesco di restituire Honecker debba essere soddisfatta, e ritiene di poter persuadere le autorità federali a dare il proprio consenso», ha detto il funzionario, aggiungendo che il problema del presidente dell'ex Repubblica Democratica tedesca, che recentemente ha inutilmente tentato di ottenere asilo in Cile, è stato affrontato dal ministro della Giustizia Fiodorov e dal suo omologo tedesco Klaus Kinkel. [r. s.]

USA

Il suo show preferito

Sente la tv e si sveglia dal coma

WASHINGTON. Si è risvegliata dal coma profondo in cui era caduta grazie a un programma tv: non appena ha sentito la sigla d'apertura di quello che era il suo programma preferito, Janet Richardson, 27 anni, ha ripreso conoscenza: era caduta dal letto l'8 agosto scorso e aveva sbattuto con violenza la testa per terra.

E' stata un'infermiera dell'ospedale di Overland Park, nel Kansas, a notare la reazione della ragazza, quando ha acceso il televisore. «Improvvisamente, ha aperto gli occhi. Il suono della tv l'ha svegliata», ha raccontato la sorella di Janet. La ragazza, che è handicappata, sta ora rapidamente ricuperando parola e memoria.

Il cast di «Growing pains», un popolare show trasmesso dalla rete «Abc» in tutta America, ha deciso di inviare a Janet una maglietta con gli autografi del cast. [Ap]

GERMANIA

Dopo la lunga fuga

La polizia blocca i quattro evasi Salvi gli ostaggi

BONN. La polizia tedesca ieri ha catturato i 4 detenuti fuggiti lunedì dal carcere di Celle, in Germania, con 3 ostaggi ed un bottino di due milioni di marchi. Gli evasi - i tedeschi Bruno Reckert e Dirk Dettmar, il jugoslavo Ivan Jelinic ed il libanese Samir El Arache - sono stati presi dopo una sparatoria al casello dell'autostrada di Kalrisruhe. Dettmar e Jelinik sono rimasti feriti.

La polizia ha ritrovato sano e salvo anche l'ultimo dei tre ostaggi. Un contadino ieri mattina ha notato un uomo bendato, semissiderato e incatenato a un albero, nei dintorini di Chemnitz, vicino al confine con la Cecoslovacchia e la Polonia. Era il sorvegliante del carcere di Celle che i banditi avevano rapito. Gli altri due ostaggi erano già salvi: uno è stato trovato ad Hannover, incatenato alla macchina abbandonata dagli evasi. Il terzo era stato già rilasciato al carcere di Celle. [Ansa-Adnkronos]

GRAN BRETAGNA

Sentenza dei Lord

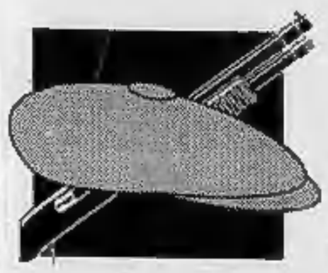
«Chi violenta la moglie è punibile»

LONDRA. La violenza sessuale tra coniugi è un reato. Con una decisione, che rivoluziona un principio che da secoli era accettato dalla legislazione britannica, la Camera dei Lord ha stabilito oggi che il marito può essere colpevole di violenza sessuale nei confronti della moglie ed essere di conseguenza punito.

I «Law Lord», che rappresentano la più alta istanza di appello del Regno Unito, hanno confermato ieri una decisione già presa lo scorso marzo dalla massima autorità d'appello britannica, il Lord Chief justice, Lord Lane, che aveva respinto il principio dell'immunità del marito colpevole di violenza sessuale nei confronti della moglie definendolo «fantasia anacronistica ed offensiva». «Un violentatore - aveva detto in quell'occasione Lord Lane - resta un violentatore ed è quindi punibile a priori dai suoi rapporti di parentela con la vittima». [Ansa]

RESIDENZA ANNI AZZURRI VOLPIANO
TORINO VOLPIANO a 15 min. da Piazza Castello
011/99.52.155
Casa albergo per la terza età

A pochi minuti dal centro di Torino, ma immersa nel tranquillo verde delle colline piemontesi sorge la Residenza Anni Azzurri Volpiano che è stata aperta nel mese di maggio, con un reparto ad alta tecnologia per **non autosufficienti.** Stanze singole o doppie, sempre belle e funzionali, con **bagno, telefono e televisore,** l'assistenza infermieristica giorno e notte, le cure fisioterapiche e la palestra, il laboratorio di **ergoterapia e di terapia occupazionale,** il **salone di bellezza.** La Residenza Anni Azzurri Volpiano respira nella quiete di un **parco alberato** e di un grande giardino.
Volpiano, una scelta di serenità.
Inviare a: Residenza Anni Azzurri - Via della Mecanica, 36 - 20121 Milano
Nome
Cognome
Via
Tel.
Città
CAP
1-10-91



La decisione del tribunale al processo sulle estorsioni e le minacce ai commercianti

Capo d'Orlando, primo round al racket

Non ammesse come prova le intercettazioni telefoniche

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Un punto a favore degli imputati, una decisione capace di incidere in modo determinante sul prosieguo del dibattimento. Nell'aula del tribunale di Patti, dov'è in corso il processo contro 20 esponenti del racket accusati di aver taglieggiato i commercianti di Capo d'Orlando, ieri il giudizio era unanime. Dopo sei ore di camera di consiglio, il tribunale ha deciso di non inserire nei fascicoli del dibattimento alcune intercettazioni telefoniche che, secondo l'accusa, avrebbero dovuto mettere gli imputati con le spalle al muro.

Per gli avvocati difensori è una vittoria, quasi una rivincita dopo che la scorsa settimana, in apertura del processo, il tribunale aveva respinto la loro richiesta di non ammettere come parte civile l'associazione dei commercianti e imprenditori di Capo d'Orlando. Ma Pietro Milio, legale dell'Acio, non ha l'aria dello sconfitto: «Il processo non è compromesso. Il punto di forza sarà costituito dalle dichiarazioni dei commercianti, vittime degli estortori».

Gli imputati (tre latitanti) sono accusati di aver fatto parte del racket delle estorsioni che fino ad alcuni mesi fa imperversava a Capo d'Orlando e negli altri centri della costa tirrenica messinese. Farebbero parte di due cosche di Tortorici: quelle dei Galati Giordano e dei Bontempo Scavo, in lotta fra di loro come dimostrerebbero la decina di omicidi e i sei casi di lupara bianca in pochi mesi. Tortorici è il centro dove nei mesi scorsi non è stato possibile effettuare le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale per assenza di liste.

L'inizio dell'attività del gruppo di estortori risale ad un paio d'anni fa. Secondo l'accusa, telefonavano a commercianti e negozianti, chiedendo tangenti dell'ordine di 2-3 milioni più un contributo fisso, una sorta di «tassa di iscrizione» che poteva arrivare a 50-60 milioni. La reazione delle vittime fu decisa. Unitisi sotto la bandiera dell'Acio, i commercianti di Capo d'Orlando non solo si rifiutarono di pagare, ma in alcuni casi da vittime si trasformarono in accusatori, denunciando chi voleva taglieggiarli, consentendo alla polizia di individuare e arrestare gli estortori.

Da allora Capo d'Orlando è diventato un simbolo della Sicilia che non si rassegna. La decisione, in luglio, da parte del gip di Patti di ammettere l'Acio come parte civile fu il coronamento dell'attività dell'associazione. Per la prima volta un'organizzazione di commercianti, nata per combattere il racket, veniva ammessa a un processo contro degli estortori. All'apertura del dibattimento, il 16 ottobre, la sala del tribunale di Patti era affollata di gente che voleva dimostrare solidarietà ai commercianti. Negli ultimi mesi in molti centri dell'isola sono nate associazioni di imprenditori che, sull'esempio dell'Acio, tentano di opporsi al racket.

Alcuni imputati in aula a Patti per il processo contro la banda dei taglieggiatori di Capo d'Orlando (FOTO AP)

Il processo è ancora nella fase preliminare. La decisione di non accettare le intercettazioni telefoniche stupisce fino a un certo punto. Si tratta della registrazione di alcuni colloqui fra gli imputati che testimonierebbe l'esistenza di un'organizzazione o di più organizzazioni dedite alle estorsioni. Ma l'acquisizione e la trascrizione delle registrazioni sarebbe avvenuta in una prima fase investigativa e non durante le indagini preliminari come stabilisce il nuovo codice di procedura penale.

La decisione del tribunale non è stata facile. Lo dimostra la lunghissima permanenza in camera di consiglio. E' un processo, quello in corso al Palazzo di giustizia, che va avanti a colpi di eccezioni procedurali. E sul quale sono puntati mille riflettori. I difensori degli imputati durante la prima udienza avevano lamentato un eccessivo clamore attorno al dibattimento, temevano che questo avrebbe danneggiato i loro assistiti. Ieri, dopo la decisione del tribunale, l'atmosfera era diversa. A creare ottimismo fra gli imputati ha contribuito anche un'altra decisione dei magistrati che hanno respinto la richiesta, presentata dai pm Salomone e Santalucia di revocare gli arresti domiciliari a tre presunti estortori sotto processo.

Il processo, comunque, entrerà nel vivo nei prossimi giorni quando saranno ascoltati i commercianti. Sono sei e, coraggiosamente, hanno denunciato di essere stati vittime di tentativi di taglieggiamento. Alcuni di loro, nelle scorse settimane, sarebbero stati minacciati.

Nino Amante

DIBATTITO

Messaggi confusi ai «nuovi» giudici

GIOVANNI Falcone nel suo articolo di ieri fa due affermazioni che meritano di essere discusse, soprattutto perché vengono da chi opera ora vicino ad un ministro della Giustizia che si muove in modo fortemente innovativo. Dice Falcone che, di fronte all'allarme per la ripresa della criminalità, i magistrati non si possono richiamare ai limiti formali delle leggi e dei loro compiti, né opporre l'indipendenza e l'autonomia della magistratura a un governo «che non ha fatto nulla per nascondere i rischi di abbassamento della guardia». E Falcone, deplorando atteggiamenti di chiusura pregiudiziale, aggiunge che il nuovo codice di procedura penale ha introdotto una serie di cambiamenti, cui prima o poi bisognerà adeguarsi, circa il ruolo del pubblico ministero e la sua differenziazione dalla magistratura giudicante.

Come non essere d'accordo, in una situazione grave e quando l'inefficacia complessiva del servizio giudiziario obbliga a mettere tutto in discussione? E però sono necessarie precisazioni e cautele, trattandosi del delicato tessuto delle istituzioni e delle garanzie costituzionali, non solo per l'oggi, ma anche per il futuro.

Il processo si svolge sempre tra limiti formali, osservanza di regole e di competenze. Se non si vogliono semplificare le leggi e non si possono sopportare le limitazioni che ne derivano ai pubblici poteri, non si ricorra alla magistratura e si pensi ad altro. L'Inghilterra nell'Ulster in rivolta non ha mandato giudici, ma militari. Il prezzo pagato è carissimo, ma sarebbe stato ancor maggiore se, travolgendo ogni regola e garanzia, avesse inviato giudici in divisa.

Preoccupa d'altra parte che ai giudici vengano lanciati messaggi di rigore, con iniziative punitive, che mettono in discussione l'indipendenza nella interpretazione e nell'applicazione della legge. E' un modo che sembra fatto apposta per far chiudere a riccio la magistratura (e l'avvocatura). Tanto più che il messaggio di oggi è contrario a quello di ieri, quando solo le assoluzioni riscuotevano il plauso e sembravano frutto di moderna civiltà giuridica. E' pericoloso pensare di potersi rivolgere ai magistrati con un «contrordine compagni». Anche perché, su un piano diverso ma essenziale, si è ancora in attesa di novità, quanto a rapporti dei partiti con il mondo degli affari variamente collegati al crimine.

E' poi certamente vero che occorrono riforme dell'ordinamento giudiziario, non solo in conseguenza del nuovo codice di procedura, ma anche perché l'ordinamento è vecchio e da gran tempo inadeguato. Bisogna ripensare profondamente struttura e composizione della magistratura, superando un attaccamento al passato che trova la sua essenziale ragione nella paura del nuovo. Ma sarebbe irrazionale toccare ora soltanto un aspetto, pur importante, come quello del pubblico ministero, chiamandolo non solo ad evitare dannosi scoordinamenti, ma anche ad attuare le linee di politica giudiziaria del governo. Tanto più se si pretende di farlo senza prima modificare la Costituzione e il sistema politico vigente. Se avessimo un sistema di alternanza al governo, sarebbe possibile studiare una riforma del pubblico ministero di stile anglosassone, ma non si può attribuire ora a maggioranze di governo bloccate, come quelle che fino ad ora abbiamo conosciuto, anche lo strumento fondamentale per il controllo delle illegalità. In ogni caso bisognerebbe dire chiaramente verso quale direzione si vuole andare. In particolare occorrerebbe che si dicesse perché si vuole separare il pubblico ministero dalla magistratura giudicante, riportandolo fatalmente nell'ambito di atteggiamenti propri della polizia che vanno tenuti distinti da quelli giudiziari. La tradizione anglosassone, cui giustamente spesso ci si rivolge, non è di separazione, ma piuttosto di forte coesione del ceto dei giuristi (giudici, pubblici ministeri, avvocati).

La chiarezza della prospettiva è indispensabile per impedire equivoci sulle reali intenzioni, in un Paese in cui la sfiducia nei magistrati è elevata, ma quella nei politici è ancor maggiore ed in cui la sfiducia di tutti nei confronti di tutti paralizza ogni possibilità di rinnovamento.

Vladimiro Zagrebelsky

Domani il decreto

Superprocura Arriva il sì di Cossiga

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ormai tutto è pronto. C'è anche l'assenso, autorevole, del presidente della Repubblica. Ieri mattina sia il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, sia il guardasigilli, Claudio Martelli, sono saliti al Quirinale per sottoporre al Capo dello Stato, prima della sua partenza per la Svizzera, i testi del disegno di legge e del decreto sulla superprocura e sui nuclei investigativi interforze che domani saranno esaminati per la loro approvazione dal Consiglio dei ministri.

Cossiga, come aveva già fatto qualche giorno addietro nel corso di un mini-vertice al Quirinale al quale era presente anche il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, si è dichiarato d'accordo sulle nuove misure antimafia. Ed è di ieri inoltre la notizia che il Senato ha dato il suo assenso al decreto Martelli del 9 settembre sulle limitazioni dei privilegi ai detenuti di mafia e sul trasferimento d'ufficio dei giudici. Il provvedimento - che tante polemiche ha sollevato e continua a sollevare in questi giorni per la sua mancata applicazione da parte del presidente della corte d'appello di Palermo, Pasquale Barreca, ritenuto perciò responsabile da Martelli della fuga del boss Pietro Vernengo - passerà ora all'esame della Camera per la sua definitiva conversione in legge. «Ma è significativo - fanno notare negli ambienti del ministero di via Arenula - che il sì del Senato sia arrivato proprio alla vigilia della presentazione di più severe misure contro la criminalità organizzata». Misure che, come ha anticipato ieri il ministro Scotti illustrando in Senato le «linee maestre» della strategia anticrimine del governo, devono essere quanto prima integrate con altri provvedimenti: primi fra tutti l'abolizione del segreto bancario e l'istituzione di una banca dati centralizzata per i movimenti finanziari.

Non si spegne, nel frattempo, la polemica sulla decisione del ministro Martelli di chiedere al Csm l'apertura, nei confronti del giudice Barreca, della procedura di trasferimento. E il braccio di ferro a favore e contro il ministro ha fatto registrare ieri un importante punto a favore di Martelli. Con un giudizio positivo nei suoi confronti rilasciato dal presidente della commissione Antimafia, Gerardo Chiaromonte.

La procura decide di affidare gli accertamenti sulle malattie a medici non siciliani

Tornano in carcere altri sette boss

Quattro mafiosi sono di Palermo, tre di Messina
Un altro sanitario (il nono) sotto inchiesta

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altri boss e detenuti per reati comuni tornano in cella dopo aver avuto revocati gli arresti domiciliari o ospedalieri. Intanto la procura della Repubblica di Palermo ha scelto la strada da percorrere, perlomeno in questa vicenda: medici non siciliani.

Le porte dell'Ucciardone ieri si sono spalancate nuovamente per Rosario Maiorana di 21 anni, Giuseppe Vassallo di 28, Alberto Pecoraro di 54, Giuseppe Ruvolo di 30, Baldassarre Ruvolo di 42, detto «Balduccio», il cui nome è stato rilevato nel «libro mastro» trovato un anno e mezzo fa dalla polizia nel covo di Antonino Madonia, figlio di Francesco, e Maurizio Lo Nardo di 23 anni, che due anni fa fu arrestato in possesso di un potente congegno esplosivo e con sei chilogrammi di eroina. Altre revoche di arresti domiciliari o ospedalieri sono imminenti. Si parla di almeno un'altra quindicina fra domani e dopodomani. Nel frattempo a Marsala sono stati pure rinchiusi in carcere nuovamente Giovanni Leone di 40 anni di Mazara del Vallo, Cosimo Critti di 24 e Antonino Mistero di 43, ambedue di Campobello di Mazara. Tutti e tre sono considerati presunti mafiosi.

Ieri intanto il sostituto Scaduto ha reso nota l'intenzione di avvalersi di medici di altre regioni d'Italia, più difficilmente raggiungibili dalla mafia, per tutti gli accertamenti su come veramente sia stato consentito a numerosi mafiosi di evitare il carcere e di scontare anni di detenzione in ospedali, cliniche o addirittura nei loro alloggi. Sono tutti malati oppure vi sono stati casi di favoritismo? Su queste dovrebbero rispondere anche le relazioni dei direttori generali del ministero della Giustizia Giovanni Falcone e Nicolò Amato che da 48 ore hanno concluso la loro ispezione a Palermo ordinata da Claudio Martelli. Agli otto medici sotto inchiesta per favoreggiamento e falso ideologico se n'è aggiunto ieri un nono: è il pneumologo Nunzio Testa, consulente dell'infermeria del carcere dell'Ucciardone e del reparto detenuti all'ospedale civico.

Francesco Madonia, presunto mandante dell'omicidio Grassi

Nei mesi scorsi d'altronde informazioni di garanzia erano state inviate a quattro boss sulle malattie dei quali erano emerse forti perplessità: Pippo Calò, il grand commis delle cosche vincenti a Roma, Giuseppe e Giacomo Gambino, Antonino Madonia, Antonino Rotolo, considerato uno dei più pericolosi killer dei clan vincenti. Una prima inchiesta sulle degenze dei mafiosi fuori dal carcere era stata aperta su sollecitazione di Sica due anni fa. Il gip Biagio Tresoldi aveva disposto una perizia affidandola a ufficiali medici della polizia. L'accertamento è stato concluso da tempo ma i periti non hanno potuto depositare gli elaborati perché un «disguido postale» ha fatto sparire fin dal 19 settembre scorso una delle cartelle cliniche di un imputato che era nel carcere di Novara. Il primo filone dell'inchiesta fu condotto dall'allora sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Ayala che aveva chiesto pareri clinici all'Istituto di medicina legale di Milano. I medici milanesi stabilirono che per alcuni boss non vi era bisogno di cure. Ma una successiva super-perizia disposta dalla corte d'assise di Palermo e affidata a medici del Policlinico di Messina smentì le conclusioni milanesi. Fu in seguito la prima sezione della Cassazione presieduta da Corrado Carnevale a dirimere la disputa: fu data ragione alla corte d'assise.

Antonio Ravidà

Barreca rivela

«Non sapevo che mi volessero trasferire»

ROMA. «Non sapevo della richiesta ufficiale di un mio trasferimento avanzata dal ministro Martelli con una lettera al Csm». Lo ha dichiarato il presidente della prima corte d'assise d'appello di Palermo, Pasquale Barreca, in una intervista al Gr2. Il magistrato, sotto accusa dopo la fuga di Pietro Vernengo, ha detto di non essersi sorpreso del ritorno in carcere dei 19 mafiosi, ma ha aggiunto che il provvedimento, qualora la procura generale glielo avesse chiesto, lo avrebbe adottato anche lui. «In questi termini il discorso sarebbe stato diverso - afferma Barreca -. Se nessun organo di polizia, nessun organo inquirente, nessuno degli organismi preposti alla tutela e alla osservanza delle norme di sicurezza in questo settore non prospetta al collegio giudicante una situazione d'allarme, nessun collegio può prenderla in esame». [Agi]

Tribunale di Milano

Troppe pulci Chiude l'archivio della pretura

MILANO. Non aprite quella porta. Oltre che il minaccioso titolo di un film dell'orrore questa è l'esortazione del dirigente della Cancelleria della pretura di Milano che vieta ai dipendenti di scendere nei polverosi archivi perché infestati dalle pulci.

Le fastidiose bestioline prosperano infatti tra i dieci milioni di pratiche polverose accatastate nei dodici locali dell'archivio, posto nel sotterraneo del Palazzo di Giustizia. Sono pulci di una specie forse rara, sicuramente cattiva, visto che nemmeno quattro disinfestazioni dell'ufficio d'igiene sono riuscite a sconfiggerle.

I casi di fastidioso prurito denunciati dagli archivisti da settembre ad oggi ormai non si contano più. Tanto che il dirigente è dovuto ricorrere ai ripari con questa misura draconiana: archivio «off limits» a tutti. [f. p.]

Tagliieggiavano le discoteche e gestivano giro della cocaina, estorsioni, case da gioco e toto-nero

Il duello dei clan insanguina la Versilia

Omicidi a catena per un business che vale centinaia di miliardi

LIVORNO
NOSTRO SERVIZIO

Avevano trasformato Viareggio e la Versilia in un campo di battaglia, dove esecuzioni e agguati scandivano l'inverno e le vacanze assolate mentre fiumi di cocaina si riversavano nei ritrovi di tutta la riviera. Due cosche in guerra per una posta altissima, centinaia di miliardi, ricavati dal mercato degli stupefacenti e dal taglieggiamento delle case da gioco, dei locali notturni, dei bar, dei ristoranti. I carabinieri, insieme ai reparti speciali di Roma, li hanno presi tutti (o quasi), in una retata scattata lunedì mattina all'alba. Ventisei ordini d'arresto per traffico di droga, estorsioni, omicidi.

L'hanno chiamato «blitz antimafia», perché proprio di piovra si trattava. Una piovra che allungava i suoi tentacoli da La Spezia alla Maremma, con una particolare presa di forza sulla Versilia e su Montecatini. Fra i capi di imputazione infatti c'è anche quello di associazione per delinquere di stampo mafioso. La conta dei morti cominciava con Giuseppe Messina, catanese, basista di rapine, ucciso in una pizzeria dello Spezzino. Tre giorni dopo toccava a Paolo Bacci, trafficante di coca, freddato davanti al «Number One» di Marina di Massa. E via di questo passo con altri tre omicidi e sei attentati, fino all'ultimo «regolamento» contro Alessio Gozzani, ex portiere della Carrarese, colpito nell'aprile scorso e morto dopo mesi di agonia, appartenente al cosiddetto clan perdente di Ludovico Tancredi. Questo boss è già agli arresti domiciliari per il tentato omicidio del catanese Carmelo Musumeci, spietato capo della banda finita nella rete degli inquirenti. Musumeci è stato ammanettato nella sua abitazione di Pieve a Nievole, vicino a Montecatini. E proprio a Montecatini l'organizzazione aveva inaugurato nei giorni scorsi l'ultima bisca clandestina.

Oltre che sulla droga le casse delle bande si arricchivano infatti con il gioco d'azzardo. Dopo il blitz antimafia ecco che si riapre dunque il capitolo del toto-nero in Toscana, in particolare a Montecatini dove i carabinieri nel corso di una perquisizione hanno trovato una ricca e dettagliata contabilità in cui figurano anche «voci» relative al Lotto clandestino.

La struttura della «minicupola» Toscana funzionava secondo una concezione gerarchica chiaramente delineata. Fra i nomi degli arrestati figurano quelli noti di Antonio Sartiano, 34 anni, spezzino, luogotenente di Musumeci. Insieme erano rimasti vittime di un attentato avvenuto a Mulazzo, in provincia di Massa Carrara, il 1° aprile del 1990. Ai fratelli di Carmelo, Giuseppe e Silvio Musumeci, il provvedimento, per quest'ultima serie di reati, è stato notificato nelle rispettive carceri, dove stanno scontando pene relative ad altri processi. Il nome di una sola donna figura fino ad ora fra i componenti della banda, quello di Maria Gemma Petrucci, 44 anni, residente a Camaiore. Fra gli spezzini eccellenti, oltre a Sartiano, ci sono infine Fulvio Esposito e Manlio Ferrari. Il primo, soprannominato «Cinesino» ha alle spalle una clamorosa assoluzione in un processo per omicidio, quello dell'industriale Libero Ferrari, avvenuto nel marzo dell'81; il secondo, proprio insieme a Musumeci e Sartiano, fu invece protagonista di un altro caso giudiziario sconcertante. I tre, accusati e condannati all'ergastolo per l'omicidio del boss Maurizio Basile, si videro mandati assolti dalla Cassazione.

Donatella Bartolini

IL TERRORISMO E LE SUE ORIGINI

Un testimone racconta le prime riunioni in un piccolo ristorante vicino a Reggio Emilia

E a tavola Curcio disse «Compagni, fondiamo le Br»

Curcio in catene assieme ai suoi compagni negli [redacted] di piombo. Nella foto piccola il ristorante «da Gianni» dove nacquero le Br

Renato Curcio e la sua compagna Margherita Cagol, uccisa in [redacted] Monferrato durante una sparatoria [redacted] carabinieri

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'incontro è «da Gianni», a Costaferrata di Casina, sulle colline aspre fuori Reggio, quota [redacted], di fronte ai resti nobili del castello di Matilde di Canossa. Verde e tranquillità, atmosfera familiare, cucina invitante, lambrusco schietto e allegro: anche la rivoluzione ha le sue sane esigenze. Perché fra riunioni, dibattiti, discussioni, piani, confronti, litigi, orazioni, delirii, assemblee, canti, analisi, tesi, scazzi, sintesi, accuse, controaccuse, seminarii, progetti, sogni e utopie nell'estate del 1970, un'era remota, al ristorante «da Gianni» nacquero le Brigate [redacted].

Tutto [redacted] rimasto [redacted] allora. Tonino Loris Paroli, che ha [redacted] 47 anni, in quei giorni c'era [redacted] ha un ricordo nitido. Dipinge tele a olio giudicate [redacted] modo positivo dai critici. Laggiù sul muro di pietra in fondo al salone del ristorante c'è un suo quadro. Lo ha dipinto quando era [redacted] carcere. Il motivo: botti in penombra, un'idea d'inferriata, titolo possibile, «Cantina, nostalgia [redacted] voglia di libertà». «Quello fu un vero congresso, durò dal lunedì al sabato», racconta Paroli, due occhi sorridenti in un [redacted] intensamente padano. C'erano i duri di Reggio, quelli «dell'appartamento», e, ricorda Paroli, «c'era Sinistra proletaria quasi al completo, i compagni erano venuti da Milano, da Trento, [redacted] Genova, due da Torino». Come Renato Curcio e Margherita Cagol, come Alberto Franceschini [redacted] Prospero Gallinari, alla fine del seminario anche lui avrebbe scelto la clandestinità.

Fa parte del «gruppo storico» dell'organizzazione e nel 1975 viene arrestato a Torino, dove si è trasferito per svolgere il lavoro nel «fronte di massa». E' il primo brigatista rosso libero per «fine pena». Niente pentimenti, niente dissociazioni. «Non perdono ai dissociati di [redacted] i fatti "colonizzare" fino al punto di dire cose [redacted] vissute, mentre il vero vissuto [redacted] stato un altro e ben diverso», ha detto un giorno.

Lo hanno condannato a trent'anni: «Un po' per i fatti delle Br, soprattutto per le ingiurie ai magistrati durante i processi», spiega. I cancelli del carcere si sarebbero dovuti aprire oltre il Duemila, [redacted] la magistratura milanese ha riconosciuto la [redacted]tinuazione dei reati.

Gli piace ridere, ha il carattere estroverso dei contadini emiliani: «Sono rimasto sedici anni in frigorifero», scherza, ma subito puntualizza: «Non ci sono stato parti civili contro di me, insomma, non ho [redacted] ferito né ammazzato». Quando lo arrestano le Br hanno ucciso una sola volta, [redacted] Padova: «Era stato un incidente e, comunque, [redacted] negò [redacted] fatto. Una caratteristica dell'organizzazione c[redacted] rivendicare tutto, anche le cose che potevano risultare dannose. Insomma, come ha detto qualcuno, la verità è rivoluzionaria. Sinceramente non so se in situazioni diverse avrei sparato oppure no».

Quell'estate [redacted] calda. I «compagni», una settantina, si erano sistemati [redacted] molte case del paese. Avevano chiesto aiuto anche al parroco, don Emilio Manfredi, allora quarantanovenne. «Ma poi la canonica l'avevano lasciata da parte», ricorda il sacerdote. «Di quelle riunioni vennero avvertiti anche i carabinieri, il maresciallo s'informò [redacted] disturbavano poi non [redacted] occupò più della faccenda. Mah!, [redacted] pensare che fra loro c'erano tutti quelli dei quali si sarebbe parlato per anni. In ogni modo, ragazzi seri, [redacted] che troppo, taciturni, a volte stavano tutti insieme altre si dividevano in gruppetti, per boschi e campi». Talvolta le discussioni sembravano [redacted]. «Ma quando parlava Curcio piombava [redacted] silenzio. Al contrario, Mara, sua moglie, non era un'oratrice: fece soltanto un mezzo intervento». Intorno all'una, tutti «da Gianni», spossati: dalla fatica di preparare la rivoluzione, dalle lunghe ore trascorse al sole e dalle passeggiate sui colli che qualcuno viveva quasi fossero le marce attraverso la Sierra Madre [redacted] compagnia di Fidel, [redacted] Camillo Cienfuegos ma, soprattutto, del Che. Il «Diario del Che in Bolivia» era un best-seller [redacted] il «Piccolo manuale del guerrigliero urbano», del brasiliano Carlos Marighella, era un testo [redacted]. «La [redacted] giungla, dicevamo, sarebbe stata la metropoli [redacted] la selva del Vietnam». Più [redacted]ti, in una di quelle strette gole senza eco, Loris, Renato e Mara avrebbero provato [redacted] prime armi.

I dibattiti dei futuri brigatisti partivano dalla [redacted] dell'estrema sinistra, dopo l'attentato di piazza Fontana. Entravano vocianti nel locale [redacted] subito [redacted] tono delle discussioni [redacted] affievoliva. Li attendevano Gianni Incerti [redacted] la moglie Anna. «Ma sì, ci avevano detto che erano venuti per motivi di studio e infatti davano l'impressione di esser studenti. Ma dopo un paio di giorni abbiamo dubitato un po', "non ce la raccontano mica giusta", ci siam[redacted] detti. Dopo mangiato si ammucchiavano nel salone, chiudevano le finestre, parlavano da soli, fitto fitto, a [redacted] bassa».

Ma pranzo [redacted] erano un momento di gloria collettiva. Buone forchette, i futuri terroristi e anche quelli che col terrorismo [redacted] avrebbero avuto niente a che fare. Ricorda l'Anna [redacted] menu era «robusto». Appena dopo il coro di «Bella ciao» arrivavano gli antipasti misti: salame nostrano, salsicce, prosciutto crudo, i «ciccioli» micidiali [redacted] frizzantino [redacted] far impallidire anche il ricordo di Lenin. [redacted] i primi: tortelli di bietola caserecci, lasagne, cannelloni, cappelletti in brodo. Poiché l'appetito viene mangiando, dicevano i vecchi saggi, anche i secondi erano all'altezza: arrosti misti, coniglio, faraona, agnello. Immancabile e ricercatissimo lo zampone. Contorni, patatine o insalata. Infine, il trionfo della cucina, torte di frutta [redacted] al mascarpone. Il tutto, rallegrato da una pioggia di lambrusco emiliano. Prezzo proletario, circa 4 mila lire.

Così per giorni. Le Brigate rosse non erano ancora nate ufficialmente, [redacted] qualcuno già si dava da fare per trovare simbolo e sigla della futura organizzazione. «La stella l'avevamo vista [redacted] documenti di quelli della Raf tedesca o dei tupamaros uruguayani; la sigla nacque così, quasi per [redacted] perché quando ci [redacted] disse che potevamo organizzarci in brigate, qualcuno osservò che sarebbero state brigate sì, [redacted] rosse. [redacted] non sedicenti o presunte, [redacted] poi a lungo si volle dire». Decisa la clandestinità, che qualcuno dei presenti rifiutò, [redacted] anche di «mantenere un rapporto con la violenza di massa», Paroli incominciò [redacted] sua avventura rivoluzionaria: lasciò moglie, figlio e il posto [redacted] tecnico rettificatore alla Lombardini, la più grande fabbrica di Reggio. Fu destinato a Torino, dove col nome [redacted] Romano Chiesi acquistò un appartamento in via Pianez[redacted] 90. Doveva occuparsi del «fronte di massa», intrecciare rapporti [redacted] gli operai della Fiat.

Presero Curcio, l'8 settembre 1974 e le Br decisero che avrebbero dovuto liberarlo. L'azione, [redacted] Casale Monferrato, il pomeriggio del 18 febbraio 1975, un martedì. C'erano tutti i «capi», da Mara Cagol a Moretti, fino [redacted] Paroli. «Io ero d'appoggio, Mara guidò il gruppo all'interno del carcere. Avevamo una gran paura: era la prima volta che affrontavamo una struttura militare. Ma andò tutto bene, non sparammo un colpo». Ma ormai era [redacted] stagione del [redacted]gue, da quel momento gli anni si sarebbero chiamati di piombo. A Robbiano della Mediglia, presso Milano era stato ammazzato [redacted] maresciallo Felice Maritano, in un conflitto a fuoco, alla [redacted] Spiotta di Arzello d'Acqui, rimasero uccisi «la compagna Mara» [redacted] due carabinieri; Curcio fu ripreso. Anche Paroli fu arrestato, il 30 aprile 1975.

Vincenzo Tessandori

(Segue [redacted] pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bruna
commerciante
anni 69

L'annunciano la moglie **Iolanda Fornelli**, la figlia **Maria Grazia**, l'adorata nipotina Laura con il papà **Riccardo Marchiaro**, l'affezionato **Stefano** e parenti tutti. I funerali in Caselle venerdì 25 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Circonvallazione 134. Dopo le esequie la [redacted] proseguirà [redacted] ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Veglia di preghiera in chiesa S[redacted] Maria giovedì ore 20. Un ringraziamento particolare al prof. Angelo Emilio Paletto, ai dottori Camandona e Avagnina, Sarda e Villa, Suore e tutto il personale medico e paramedico della Casa di cura Sedes Sapientiae ed alla signora Grazia Rama per l'assistenza prestata. Per espressa volontà della famiglia non fiori; il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 23 ottobre 1991

Mario Mussa e famiglia partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del signor **GIUSEPPE**.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Giuseppe Bruna
famiglia [redacted]sal, famiglia **Berta**, famiglia **Odilone**, famiglia **Guido Fagliano**
— **Caselle Torinese**, 23 ottobre 1991.

Rosanna Olivero e famiglia sono vicini a Grazia e famiglia.

Eugenio Enrietti e famiglia prendono parte al dolore.

[redacted] famiglia [redacted] si unisce al dolore.

Partecipano al lutto della famiglia Bruna gli amici:
Michele Berione
Domenico Borello
Paolo Canavera
Michele Chiabotto
Luigi, Giuseppe Chiabotto
Alessandro Fassetta
Alberto, Guido Fornas
Giovanni Gennero
Michele Martinetto
Osvaldo Odetti
Piero Odetti
Luigi Olivero
Aldo Torazza
Bartolomeo Torazza
Enrico Vaschetto
Lorenzo Vaschetto
Domenico Verderone
Giovanni Verderone
con rispettive famiglie

Elena, Franco e Fabrizio Bertoldo partecipano al dolore e sono vicini alla famiglia Bruna.

Partecipano al dolore dei famigliari **Venerato e Franco Tonso** con famiglia
— **Rivarolo Canavese**, 24 ottobre 1991

Cristianamente è mancato
Vincenzo Cravella
anni 89

Addolorati lo annunciano la moglie **Pina**, la figlia **Annamaria**, genero **Giancarlo**, nipotina **Sara**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione salma giovedì ore 8.45 ospedale Molinette, funerali ore 10 parrocchia San Benedetto (San Mauro Torinese). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 ottobre 1991

Cristianamente è mancato il
dott. Domenico Soffietti

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio [redacted]**cardo** con **Rossella e Federica**, nipoti [redacted] tutti. Benedizione venerdì 25 ottobre ore 13.15 presso l'abitazione c.so Trapani 26. Funerali [redacted] in Montemagno (Al).
— **Torino**, 23 ottobre 1991

Franco, Mariapia, Andrea, Carlo, Tullia Piccheddu sono vicini agli amici Soffietti.

Fabio Balbi
anni 12

Vive ora nella pace del Signore. Lo piangono la mamma **Dora**, il papà **Giuseppe**, il fratellino **Stefano**, nonni, zii, tutti i suoi cari. Funerali venerdì 25 corr. alle ore 10, nella parrocchia Santa Maria Maggiore. I familiari ringraziano quanti sono stati loro vicini.
— **Poirino**, 23 ottobre [redacted]

Partecipano all'immatura scomparsa di **FABIO** le famiglie: **Arato, Fissore, Marocco, Minchiante, Vacca, Garberi.**

Il tuo sorriso ci mancherà. **Riccardo e Domenico, Alessandro, Carlo, Luppi, Giampiero, Turano, Ren[redacted].**

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano [redacted] dolore del [redacted] Giuseppe Balbi per [redacted] del figlio
Fabio [redacted]
Torino, 23 ottobre 1991

FABIO, sarai sempre con noi, gli amici di papà
Carmela Agrò
Alessandro Ameliotti
P. Luigi Ameliotti
G. Domenico Bagnasco
Iginio Bertolli
Aldo Bianco
Roberto Boldo
Francesco Brosio
Walter Caldera
Antonio Carvi
Silvio D'Agostino
Gustavo Gallesani
Francesco Del Priore
Antonio Di Nuzzi
Aldo Di Palermo
G. Franco Giacosa
Luigi Giordano
Paolo Guizzo
M. Teresa Jannon
Angelo Maggi
Franco Malina
Franco Mazzotta
Carla Mia
Sergio Morra
Giovanni Morzenti
Roberto Nano
Renato Pangella
Renzo Pasotto
Franco Pozzi
Oscar Reisa
Vladimiro Rambaldi
Aldo Rinone
Loris Savio
Giusto Sominaro
Bianca Maria Spinolo
Bruno Tarquino
Mariangela Valra
Mario Zancanaro.

Amici e **Colleghi** del **Servizio Sicurezza** ed **Affari Generali** partecipano commossi.
Torino, [redacted] ottobre 1991

Con grande affetto partecipano al dolore di Severino e Graziella Bruna per la scomparsa del figlio
Mario Bruna
Alberto Angeli
Paolo Avagnina
Alfredo Berruti
Luigi Dogliotti
Roberto Fagiuolo
Giovanni Gatti
Fabio Orlandi
Piero Peccolti
Enrica Rovero
Massimo Terzolo
e **tutto il Personale medico ed infermieristico** della **Patologia Medica dell'Università, Ospedale S. Luigi, Orbassano.**
Orbassano, 24 ottobre 1991

[redacted] famiglia **Trevisan** partecipa addolorata al lutto [redacted] ha colpito la famiglia Bruna per la prematura scomparsa di [redacted].

[redacted] sinceramente vicini all'amico Severino Bruna nel suo grande dolore gli amici:
Aldo Ardizzi
Silvano Barberis
Ferruccio Galletti
Gian Enrico Giorgis
Enrico Onesouri.

Dopo una vita di appassionato lavoro, condotto con grande perizia e rettitudine e di profondi affetti e devozione per la famiglia, è mancato ai suoi cari l'
Ing. Ernesto Petrazzini

Con immenso [redacted] la moglie **Modesta**, le figlie **Maria Luisa, Elena** con il marito **Renzo Garbagni** e figlie **Giovanna e Maria Paola**, i nipoti **Alessandra** con il marito **Claudio Anselmi, Giorgio** e parenti tutti. Partecipazione a funerali avvenuti, per Sua [redacted] volontà. Messa di trigesima B. Verg[redacted] delle Grazie (Crocetta) il 29 novembre ore 18
— **Torino**, 24 ottobre 1991

Giorgio e Nanda Garbagni con **Anna, Carla e Giuseppe** sono affettuosamente vicini a Elena e famiglia nel caro ricordo del papà, l'indimenticabile
Ing. Ernesto Petrazzini
— **Torino**, 24 ottobre 1991

Claudio Anselmi ricorda con affetto il caro ing. **PETRAZZINI**, nonno di [redacted].

Maria e Lela [redacted] prendono parte al dolore [redacted] famiglia Petrazzini.

Elsa ed Ezio Cappelletti prendono parte al dolore di Alessandra e Giorgio.

Michelina Maria Sansalvadore ricorda [redacted] infinito rimpianto il suo grande [redacted]**STRO**.

[redacted], **Renzo** [redacted] **Elisa Graffiepaglia** si uniscono al dolore della famiglia.

Le famiglie [redacted]**ni** e **Folco** partecipano.

[redacted] **Barbero** e famiglia pia[redacted]no l'indimenticabile **INGEGNERE**

Dina e Franco Ferraris partecipano.

La cognata **Rosa** con **Franca** e figli partecipano al dolore della famiglia.

La cognata **Gilde Nazzaro** ved. **Petrazzini** col figlio **Gianfelice** e figlie la figlia **Lucy Valle** marito **Edo** e figli piangono **ZIO - PADRINO** essendo affettuosamente vicini zia Modesta Marisa Elena.
— **Torino-California**, 24 ottobre 1[redacted]

Sergio, Laura, Manuela Ricci partecipano commossi.

Famiglie **Germano Mulino, Tiberio Mulino, Giuseppe Toffali** [redacted] al dolore.

Luciana e Lorenzo prendono parte al dolore di Elena, Renzo, Giovanna, Paola.

E' mancata all'affetto [redacted] suoi [redacted]
Pierina Rosso ved. Succio

Con grande dolore lo annunciano le figlie **Luciana e Franca** con le rispettive famiglie; fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 25 corr. ore 9,15 nella parrocchia Santa Rita. Indi la salma sarà trasportata in Agliano d'Asti ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 ottobre 1991

E' mancato
Renato Eynard

Lo annunciano la moglie **Dina**, i figli **Maurizio** con **Franca** e **Alessandra** con **Francesco**, i nipoti **Luca** e **Yari** con **Jimmy**, il fratello **Giovanni**, le cognate **Laura** e **Mirka**, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Cardino e a tutto il personale del reparto di Chirurgia dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. I funerali avranno luogo giovedì 24 ottobre, ore 15.30, parrocchia San Martino di Torre Pellice.
— **Pinerolo**, 22 ottobre 1991

Cristianamente è mancato
Oreste Zagatti

Lo annunciano sorella, figlia, genero. Funerali in Collegno oggi ore 15 parrocchia Madonna dei Poveri.
— **Collegno**, 24 ottobre 1991

Riposa in Aignano accanto a papà, dopo una lunga sofferta, generosa esistenza tutta dedicata alla sua famiglia la n[redacted] mamma
Catterina [redacted] ved. Graffi

Con riconoscenza infinita la piangono i figli **Emilia** col marito **Alfonso Bellando** e figli **Edoardo** e **Costanzo** con la moglie **Rosalba De Pace** e **Francesco; Luisa; Lina** col marito **Emilio Montobbio** e i figli **Andrea** e **Luisa; Giuseppe** con la moglie **Cristina Iconomov** e figlio **Costanzo**; la cognata **R[redacted]sina** e parenti tutti. [redacted] ringrazia il Pe[redacted] Medico e Paramedico [redacted] San Luca per l'efficienza ed umanità. La Messa di Trigesimo sarà celebrata il giorno 23-11-1991 alle ore 17 nella chiesa Parrocchiale [redacted] Aignano
— **Torino**, 21 ottobre 1991.

Eddi, Chicco con **Baba, Andrea, Luisa** e **Costanzo** ricordano la loro grande [redacted] **RINA.**

Bisnonna **RINA**, il tuo piccolo, amatissimo **Francesco** ti cercherà ora nel cielo

Gianfranco, Anna, Giovanni e **Gilberto Gribaudo** addoloratissimo molto vicini alla famiglia

Con profonda gratitudine e accorato rimpianto partecipano **Orsolina** e famiglia

Anna Graffi e figli partecip[redacted] commossa [redacted] scomparsa della zia **RINA**.

[redacted] amici
Marilena Carlo Demarchi
Marisa Ginetto Manzoni
Annamaria Guido Pignocchino
Elena Walter Zaccagnini
ricordano con affetto la cara signora [redacted]

Barbara Ronco con **Giovanna, Chiara, Nazario** e famiglia partecipano affettuosamente ricordando la cara
Rina [redacted]
— **Torino**, 21 [redacted] 1991

Enrico e **Dina** si uniscono al dolore di Emilia e f[redacted] per la perdita della cara **MAMMA.**

Ines Patrizi partecipano al grande [redacted] di Luisa.

E' mancato
Giuseppe Fasolo
Dirigente Industriale

Affranti ne [redacted] l'annuncio la moglie **Maria Teresa**, i figli **Paolo** e **Stefano**, [redacted] suocera e il cognato
Crescentino, [redacted] 1991

[redacted] famiglie **Picciano** e **Dell'Isola** si [redacted] dolore della famiglia Fasolo per la scomparsa di **GIUSEPPE**.

La sorella **Piera** con **Emilio, Luca e Marco** [redacted] al dolore per la perdita [redacted]
— **Saluggia**, 24 ottobre 1991

Chi lascia eredità di affetto non muore mai
[redacted] Modoni ved. Binelli

Addolorati i figli, fratelli, cognata, parenti tutti ed in particolare quanti la conobbero e le vollero bene, unitamente alle famiglie **Rosa, Brunet** e **Gilboni**. Non fiori ma offerte a «Specchio dei Tempi». Funerali venerdì 25 ore 10.15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 23 ottobre 1991

Annamaria Malè partecipa con affetto

Cristianamente è mancato
Mario Castagno
anni 52

Lo annunciano la moglie **Maria** con **Alessandro**, parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 26 corr. [redacted] 15 [redacted] San [redacted] (via Adamello)
— **Rivoli** 24 ottobre 1991

La tua voce ha raggiunto il coro degli angeli
Lorenzo Isola

Con **Tina** lo piangono gli amatissimi [redacted]toni, le sorelle, i fratelli. Funerali giovedì 24 in Lu Monferrato, ore 15,30 partendo dall'ospe[redacted] alle ore 13,30.
— **Torino**, 22 ottobre 1991

Prendono viva [redacted] al dolore di Tina e dei famigliari
Mirella Ardissone
Lidia Bevilacqua
Piero, Bianca, Lucia Berebino
Tina Ferrero
Grazia Fulfaro
Edgardo Gamba
Carla Jura
Franco Lovera
Fiorella Picco
Giorgio, Maria, Clara Ramasco
Gianni, Angela Rivetti.

Ci hai dato tanta gioia attraverso la musica, con la musica rimarrai sempre con noi
Laura, Giorgio Aragno
Alba, Beppe Morino
Carla, Giancarlo Massarello.

La tua amicizia ci ha dato gioia. Il tuo ricordo ci renderà grati. **Aldo, Diana Bessone; Mario,** [redacted] **Vogliotti.**

Rimpiangono lo [redacted] **AMICO, Clara e Renato Zanetto.**

Vivrai sempre con noi. **Claudio Castello** e **Gabriella Vogliotti.**

Ricordando la generosità di **RENZO** siamo vicini a Tina nel dolore. [redacted]**te, Paola, Luciana, Mario, Silvia.**

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione, Lavoratori, Collaboratori tutti [redacted] **Teatro Regio**, partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Lorenzo [redacted]
Artista [redacted] **Coro**
— **Torino**, 23 ottobre 1991.

RENZO, lasci qualcosa che nell'animo non muore. **Ballerini Teatro Regio.**

E' mancata
Santina Pressacco in Dri

[redacted]. Il marito **Leonardo**; le figlie **Ivana, Wanda** con rispettive famiglie, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 10 parrocchia Resurrezione.
Torino, 22 ottobre 1991

Enrico, Raffaella, Paola, Marcella abbracciano la cara **NONNA**.

Partecipano al g[redacted] lutto di Ivana e della [redacted] famiglia [redacted]**, Sandro,** [redacted] e [redacted]**na.**

Serenamente è mancato
Giuseppe Marchisio (Achille)

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Mario** con la moglie **Bruna** e gli adorati nipotini **Simone** e **Luca**, la sorella **Bianca**, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 26 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Nazareno
— **Torino**, [redacted] 1991

E' dolorosamente mancata all'affetto di tutti noi
Sara Treves

I suoi **Massimo,** [redacted]**, Guido, Marina, Grazia, Lia, Gaia, Daisy, Liliana.** I funerali si svolgeranno [redacted] 25/10 alle [redacted] dalla clinica S. Secondo di Asti.
Torino, 23 ottobre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Leandro Ghitta

Lo annunciano, moglie, fig[redacted] nipote. Funerale domani ore 10 osp. Mauriziano. La presente partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 ottobre 1991

A funerali avvenuti, i figli **Marina, Sergio** e **Alberto**, il genero, le nuore, annunciano che la mamma
[redacted] Oggero Franza
non è più con noi. La salma riposa nel cimitero di Traversella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1991.

Ciao [redacted], i [redacted] nipoti: **Claudio, Fabio, Gianna, Enrico, Elena** e **Piero** sempre ti ricorderanno.

Affettuosamente vicini a Marina e famiglia:
Rina Aslengo
Laura Battaglini
Ida Dozza
Giacinto, Vittorio Guassone
Carla, Dario Torreano
famiglia **Monea**
famiglia **Osella**
famiglia **Ronzan.**

Partecipi e addolorati: **Angela Bertarione**, famiglia **Cagliari.**

Si è serenamente spento
N. H. AVV.
Pasquale Perrone Capano

Lo ricordano con affetto la moglie **Marisa**, le figlie **Maria** [redacted] con **Sergio e Stefano, Pa**[redacted] con **Guido**, la sorella **Angela Maria** con **Ruggero**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 9 nella [redacted] San Mauro Abate al Laurentino (Roma) indi si proseguirà per il cimitero di Trani (BA).
— **Roma**, 23 ottobre 1991.

Gioia Carbone e figli con famiglia partecipano commossi al dolore.

Riccardo e [redacted] affettuosamente vicini a Paola e Mario Teresa.

E' mancato all'affetto dei [redacted]
geom. Luigino Bello

Ne [redacted] il doloroso annuncio la moglie **Francesca**, la figlia **Antonella**, la mamma, il [redacted], il cognato e parenti tutti. Funerali 26 c.m. ore 8,15 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 22 ottobre [redacted].

Carlo e [redacted] **Masino** partecipano al lutto.

Carlo e Gabriella con **Davide e Simone** sono vicini nel [redacted] a Franca e Antonella.

La famiglia **Gabriela, Garrone e Richeda** sono affettuosamente vicine a Franca ed Antonella

E' mancato
[redacted] Munno
anziano FIAT

Addolorati lo annunciano i famigliari. Funerale sabato 26 alle ore [redacted] nella cappella dell'ospe[redacted] San Vincenzo.
— **Torino**, 23 [redacted] 1991

E' [redacted]
Francesco Rampi

[redacted] annunciano la moglie [redacted]**na**, la figlia **Laura** con **Marco**, i nipoti **Dario** e **Marta**, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 26 [redacted], ore 8,15 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 23 ottobre 1991

Michele Bruera e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cognata
Giovanna Bruera
— **Borgaro**, 23 ottobre 1[redacted]

Condomini, inquilini e Amministratore dello **stabile di c.so IV Novembre n. 114** partecipano al dolore della famiglia Bruera per la scomparsa della signora **GIOV**[redacted].

Mario Ruffino
Fonderie Roz, Direzione e [redacted] addolorati della famiglia
— **Torino**, [redacted] ottobre 1991

Tutta la sua famiglia piange
Pierino [redacted]
la moglie **Jucci**, la sorella **Teresa**, la figlia **Patrizia** con [redacted], il figlio [redacted] con **Silvana**, le nipoti **Barbara, Emanuela, Ilea**[redacted]. Funerali venerdì 25 ore 10 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 21 [redacted] 1991.

Lorenzo e Delfina Luchino [redacted] commossi

Laura, Annamaria, Aurelio Robotto piangono l'amico **PIERO.**

Sono vicine [redacted] Alberto le famiglie: **Capo**[redacted] **Ercolani, Fattori, Ferrero,** [redacted]**chetti, Mecca, Rizzitelli, Ziccardi.**

Marta e Adriana Polledro partecipano commosse.

Ha raggiunto nella luce [redacted] Emilia
cav. rag. [redacted] Faussone

Lo piangono: **Carla** con **Mario, Vito e Teresita, Stefano e Beatrice**, sorella, nipoti, cugini. Funerali venerdì 25 corrente, ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 22 ottobre 1991.

Partecipano al lutto gli amici [redacted] **Fraia, Fulvia, Ezio.**

Maria Angiolina Rostagno si uniscono con tanto affetto a Carla nel ricordo del suo caro **PAPA'.**

E' mancato
Giacomo [redacted]
anni 60

L'annunciano i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Balangero venerdì 25 ottobre ore 15,15 parrocchia di San Giacomo
— **Lelsi**, 23 ottobre 1991

RINGRAZIAMENTI

Mario Pilone nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di cuore tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno preso parte alle esequie per la scomparsa dei suoi cari genitori
[redacted] e Luigina
— **Mazzè**, 24 ottobre 1991

La famiglia ringrazi[redacted], amici, [redacted] colleghi della Ban[redacted] Lavoro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa di
Liliano Venuti
— **Torino**, 24 ottobre 1991.

I famigliari del caro
Franco Bompard
confortati dall'affetto di tutti coloro che con tanta partecipazione [redacted] sono uniti [redacted] immenso dolore, commossi, ringraziano.
— [redacted] **Torinese**, 23 ottobre [redacted]

ANNIVERSARI

1990 1991
Angela Tagliamacco
Ricordandoti. Messa domani ore 18 chiesa SS Trinità [redacted].

1990 [redacted]
Ernesto Bocca
Una messa di suffragio sarà [redacted] a Santa Cristina [redacted] 18,30 del 30 [redacted] 1991.

1989 1991
Giovanni Lupino
Con infinito rimpianto **Rosa** e i tuoi cari.

1988 1991
Antonio Rosamilia
Ogni attimo, un [redacted], **Caterina e Elena**

Un rapporto lancia l'allarme: stiamo per diventare il popolo più vecchio

Italia, il Paese dei figli unici

Record negativo di nascite in Occidente

ROMA. L'Italia fa pochi figli, ne fa meno di tutti, in Occidente, dove [redacted] fatto di fecondità detiene il primato negativo [redacted] 1,3 figli per ogni donna.

Eppure [redacted] è che le donne italiane rifiutino la maternità. Anzi. Semplicemente [redacted] vogliono più famiglie [redacted]se. Il primo figlio continuano [redacted] farlo le donne di oggi [redacted] quelle d'anteguerra.

Il problema è che spesso quel che [redacted] tempo era il primogenito, resta figlio unico. Al massimo, diventa [redacted] primo di due fratelli. Perché la vera mutazione, rispetto alla generazione precedente, la si vede sul terzo figlio, allora frequente, oggi quasi inesistente. Per non parlare dei fratelli successivi.

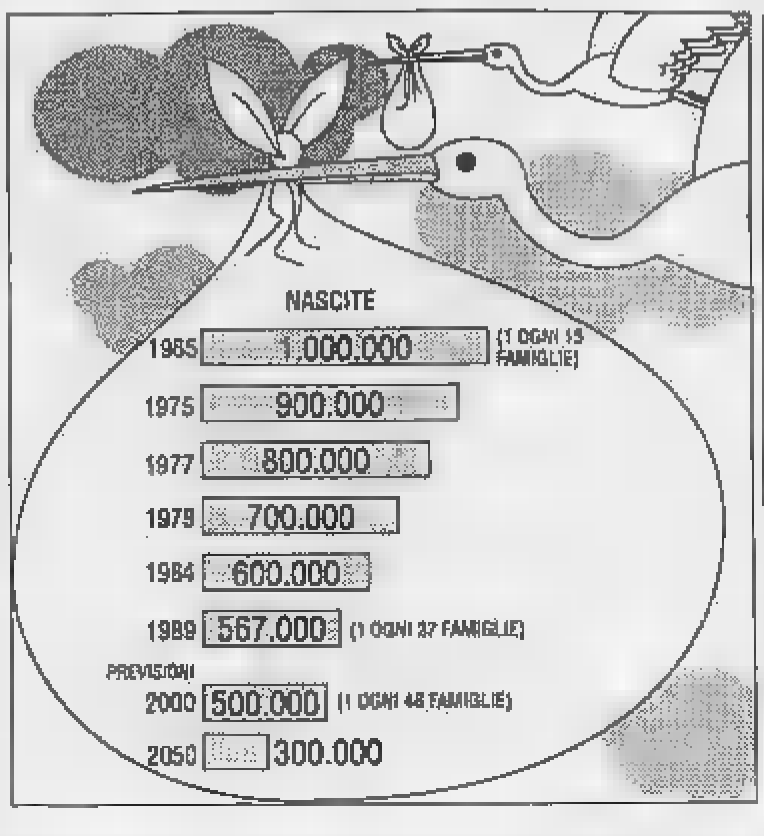
Il secondo rapporto sulla famiglia in Italia a cura del Cisf, Centro Internazionale Studi Famiglia, presentato ieri al Cnel, lancia un nuovo allarme sulla bassa natalità italiana, [redacted] sue cause e conseguenze per la società e [redacted] famiglia. Il cui «stato di salute» in questo scorcio di secolo è il vero obiettivo dello studio. E nell'analisi dei comportamenti sociali «stile Anni 90» mette a fuoco dettagli non irrilevanti.

Impressionanti i numeri. Un milione [redacted] nascite per sedici milioni di famiglie [redacted] metà degli Anni Sessanta, 567 mila nuovi nati per 20 milioni di famiglie nel 1989. E la tendenza al calo [redacted] destinata a perpetuarsi per un meccanismo perverso [redacted] ogni [redacted] infatti, per effetto della diminuzione [redacted] nati, diventa fertile un minor numero di giovani che significa meno genitori potenziali. Come dire che, [redacted] non cambiano i comportamenti delle nuove generazioni, già tra un paio di anni potremmo andare sotto le 500 mila nascite annue e scendere a [redacted] di [redacted] mila dopo altri cinque anni, a poco più [redacted] mila nel primo decennio [redacted] nuovo secolo. Col risultato di avere uno squilibrio altissimo fra generazioni, [redacted] una prevalenza schiacciante di vecchi rispetto ai giovani e giovanissimi. Anziani destinati [redacted] essere sempre più abbandonati a loro stessi.

Già oggi - riporta la ricerca - [redacted] molte nazioni del mondo industriale gli adulti fra i venti e i 64 anni hanno a carico un nu[redacted] maggiore [redacted] genitori che di figli sotto i venti anni.

Negli Stati Uniti, ha stimato uno studioso, con gli attuali livelli di fecondità, nel 2010 una coppia di quarantenni avrà in [redacted] 2,88 genitori viventi [redacted] 1,76 [redacted]gli. In Italia, in mancanza di dati equivalenti, [redacted] può immaginare che sarà anche peggio.

Come si è potuti arrivare a questo record negativo? Gli studiosi mettono [redacted] l'egoismo dei neo-genitori, conseguenza del più diffuso benessere. Ma sotto accusa è stato messo anche [redacted] sis[redacted] politico con il [redacted] disinteresse per i problemi della famiglia, la sua incapacità [redacted] pensare a politiche sociali.



«Da noi manca il senso della famiglia come soggetto [redacted]le: i diritti vengono riconosciuti solo agli individui», ha ribadito nel corso [redacted] dibattito [redacted] direttore del Cnel Giuseppe De Rita.

Il ministro Rosa Russo Jervolino ha denunciato il fatto che «la donna sia sempre più lasciata sola di fronte alla responsabilità di educazione dei figli, [redacted] occorre creare condizioni di solidarietà che le permettano di soddisfare un "bisogno di genitorialità" che pure esiste».

Esiste ma in forme mutate, conferma lo studio del Cisf. Così come del resto continua a restare centrale la famiglia, sia pure trasformata rispetto [redacted] quella tradizionale.

La famiglia moderna, adottata dai quarantenni [redacted] oggi, è quella «relazionale» dove i ruoli si confondono, la parità [redacted] donna è tendenzialmente raggiunta e i rapporti fra i vari membri sono tendenzialmente svincolati da vincoli biologici [redacted] sociali. Sono le famiglie [redacted] genitori sp[redacted] separati e risposati o «rifidanzati», [redacted] nonni e fratelli multipli, con rapporti molto aperti ma poca stabilità e certezza. Una famiglia più libera ma si[redacted] non meno faticosa da gestire, soprattutto per chi vi cresce.

[redacted] è detto che proprio dalle nuove generazioni, [redacted] nipotini degli Anni [redacted] e 70 non ci siano da attendersi sorprese. Magari anche un'inversione di tendenza nel ritorno [redacted] famiglia numerosa di prima della guerra. [m. g. b.]

FIRENZE

Riattaccato il dito al [redacted]

FIRENZE. E' durato appena [redacted] minuti l'intervento «chirurgico» per riattaccare al David di Michelangelo la falange del dito del piede amputata [redacted] una martellata da Piero Cannata 40 giorni fa. La statua è stata «puntellata» da una piccola stampella di legno con la punta imbottita che preme sulla protesi in [redacted] da favorire l'azione del collante. Già oggi questa stampella sarà tolta. [f. m.]

Una [redacted] struttura studierà soluzioni per i problemi ecologici

Progetto verde alla [redacted]

Contribuirà alla realizzazione [redacted] fabbriche più pulite e auto «riciclabili»
La guiderà Paolo Scolari, che ha un'esperienza internazionale nel settore

TORINO. Nasce alla Fiat una nuova struttura organizzativa mirata alla soluzione dei problemi ecologici: in particolare alla salvaguardia ambientale e alla qualità della vita. La Dire[redacted] Ambiente e Politiche Industriali studierà gli effetti dell'impatto creato dalle auto [redacted] dai processi produttivi sull'ambiente.

In sostanza: un deciso contributo alla realizzazione [redacted] fabbriche ed auto più pulite, [redacted] soltanto durante la [redacted]struzione e la «vita» del modello, [redacted] anche dal momento della «messa a riposo», della demolizione, con [redacted] ampio ricorso [redacted] materiali riciclabili e, comunque, al più basso potenziale inquinante.

La nuova direzione sarà una unità con una vocazione decisamente «verde» ed [redacted] impegno rilevante, tecnologicamente impegnativo. La guiderà un ingegnere torinese di 52 anni, Paolo Scolari, che conosce a fondo i problemi dell'ambiente e tutti i processi costruttivi dell'industria automobilistica. E' in Fiat dal 1965 ed ha lavorato «sul campo», nell'Assistenza tecnica trattori fino [redacted] 1970.

Paolo Scolari

Quindi [redacted] passato al settore Esperienze autoveicoli e, nel '72, è diventato coadiutore del responsabile Servizio Prove Macchine movimento terra prima di essere nominato responsabile del coordinamento tecnico progettativo di Fiat Allis Europa. Dal '75 ha lavorato negli Stati Uniti, a diretto contatto con le severe normative americane, prima [redacted] direttore della Pianificazione Prodotto e quindi come direttore di Qualità e pianificazione prodotto. Dal [redacted] è responsabile della Direzione tecnica di Fiat Auto.

Scolari opererà alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato di Fiat Auto Paolo Cantarella ed avrà anche la presidenza del Centro Ricerche Fiat, in vista - anticipa una nota della casa automobilistica [redacted] - «delle importanti sinergie che sarà possibile mettere in atto con gli enti [redacted] Fiat Auto che si occupano [redacted] problematiche ambientali». Gli subentrerà, nell'incarico [redacted] direttore tecnico [redacted] settore Auto, l'ing. Stefano Iacoponi, 50 anni, [redacted] una lunga esperienza: prima alla Ferrari, poi alla progettazione e sperimentazione motori dell'Abarth, quindi alla direzione tecnica di Fiat Auto ed [redacted] progettazione e sperimentazione Alfa Romeo. [b. g.]

Trieste, l'autista ha chiesto all'Usl un risarcimento di 400 milioni

Colpito dalla [redacted] di Priapo

Erezioni continue dopo un'operazione sbagliata

TRIESTE. A molti quell'ingombro potrebbe far comodo. Lui, invece, alla virilità che lo assale all'improvviso rinuncerebbe volentieri. Anche perché gli effetti arrivano senza alcuno stimolo [redacted] nei momenti più inopportuni. E spesso sono accompagnati da dolori lancinanti. Tutto per un'operazione sbagliata: tanto che lui, autista [redacted] autobus, ha già chiesto all'Usl di Trieste un risarcimento di 400 milioni. Il suo legale, Franco Bruno, ha depositato la memoria insieme [redacted] la perizia di [redacted] medico legale, Giancarlo Boncompagno.

L'autista dell'Act, neanche trentenne, [redacted] pratica è rovinato, perché sembra che il «disturbo» sia irreversibile: la maledizione di Priapo. Era entrato in sala operatoria per farsi togliere [redacted] neo dalla zona inguinale: il classico timore di un'evoluzione maligna di quella macchiolina della pelle. Dopo aver consultato un dermatologo, aveva deciso, dunque, e si era fatto ricoverare nella divisione chirurgica dell'ospedale Maggiore del capoluogo giuliano. Il giorno dopo era stato sottoposto a intervento, in [redacted] generale: i medici avevano [redacted] scavato a fondo, per estirpare qualunque eventuale radice.

Il paziente, al risveglio dall'anestesia, si rende sub[redacted] conto che qualcosa non va come dovrebbe. Quel gonfiore persiste e [redacted] accenna a diminuire: quat[redacted] giorni d'inferno, [redacted] tregua. Poi all'improvviso il disturbo scompare, per far ritorno magari quando l'autista si trova al volante, con i passeggeri a bordo dell'autobus. Spesso deve lasciare il posto di lavoro a metà turno, creando problemi conseguenti a chi organizza [redacted] servizio. Anche se nessuno dell'Azienda dei trasporti [redacted] Comune di Trieste [redacted]nosc[redacted] l'identità del dipendente: anzi, pare che il capo del personale abbia chiamato - inutilmente - l'avv. Bruno per farsi dire nome e cognome, in modo da poter ordinare una visita fiscale.

Quello che in astratto potrebbe sembrare un colpo di fortuna, è diventato per l'autista i[redacted] un dramma. Scrive il perito: «Risulta inequivocabilmente che l'intervento chirurgico dei [redacted]tari e le successive [redacted] sono stati effettuati in modo non corretto, sicché sono derivati danni gravissimi». [redacted] pratica, le [redacted] le arterie collegate in modo errato provocherebbero un ristagno di sangue [redacted] di dolori [redacted] di erezioni impazzite. [redacted] quanto pare, nonostante i lamenti del paziente, dopo l'operazione i medici [redacted] dato [redacted] giusto peso all'indesiderato ingombro. Le tardive terapie tentate in segui[redacted] avevano portato solo benefici momentanei. E dire, ironia della sorte, [redacted] il neo estirpato all'autista [redacted] di natura benigna: l'intervento, insomma, non sarebbe stato neppure necessario. [m. l.]

Nuovo codice stradale

Far [redacted] telefono durante la guida 200 mila [redacted] multa

ROMA. Tempi duri per chi ha l'abitudine - i casi [redacted] sono infrequenti - [redacted] tenere sul volante dell'auto in movimento una sola mano, usando l'altra per con[redacted] con il telefono portatile. Se fermato, per questo motivo, dal vigile [redacted] dalla stradale, dovrà pagare [redacted] multa fra le [redacted] mila e le 200 mila lire. Lo prevede l'art. 173 del nuovo codice della strada, che, dopo il varo da parte del Consiglio dei ministri, è all'esame del Parlamento. Il secondo [redacted] prescrive che [redacted] vietato al conducente di far uso durante la [redacted] di apparecchi radiotelefonici [redacted] ovvero [redacted] usare cuffie [redacted]re, fatta eccezione per i conducenti [redacted] veicoli adibiti al trasporto di persone in conto terzi». In pratica, chi vuole usare [redacted] telefono portatile mentre è in auto dovrà rassegnarsi a posteggiare (correttamente) il veicolo e riprendere la marcia a conversazione esaurita. [Agi]

In Usa: troppo focosi

«I [redacted] non riuscivano ad accoppiarsi»

[redacted] Nuove scoperte e congetture nella saga dei dinosauri: avrebbero avuto grosse difficoltà ad accoppiarsi [redacted] la loro flatulenza avrebbero contribuito all'«effetto serra». Un professore dell'Università [redacted]l'Indiana, [redacted] Brassell, ha sostenuto che [redacted] digestione dei dinosauri comportava la fermentazione di cibo vegetale nello stomaco. Lo dimostrano i batteri trovati sulle ossa. Brassell non ha dubbi: quel tipo di digestione comporta un notevole livello [redacted] flatulenza. La cappa che si è formata negli strati alti dell'atmosfera e che provoca il surriscaldamento [redacted] pianeta può quindi avere all'origine i gas dei dinosauri. Ma non basta: Robert Bakker dell'Università del Colorado, sostiene che i bestioni avevano notevoli problemi per l'accoppiamento: l'ardore erotico si traduceva in schiene e costole rotte. Lo studio dei resti fossilizzati ha fornito le prove. [Ansa]

A una certa età, il calcio è più utile di tanti sport.

Per restare in forma, l'organismo ha bisogno di un'alimentazione equilibrata: cosa difficile, quando agli anni si aggiungono i problemi dell'età. Due cucchiai di Meritene ogni giorno garantiscono allora le sostanze essenziali per mantenersi in forma: vitamine B - D - C - A - E, calcio, fosforo, ferro, proteine. E pochi grassi. Meritene: l'integratore alimentare completo, alla vaniglia, al cacao, al caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

LA SPAI A
VIVEZ la FRANCE
3° SALONE IMMOBILIARE
DELLA COSTA AZZURRA E ALPI FRANCESI
TURIN PALACE - VIA SACCHI, 8
25-27 OTTOBRE 1991

Vi aspettiamo per offrirvi le migliori opportunità immobiliari. Al di qua e al di là delle Alpi.

SPAI
SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
SCI Servizi Contabili Edilizi

INFORMAZIONE [redacted]

Novità dalla ricerca scientifica

Meno radicali liberi, più vita ai capelli.

LUGANO - **Sono i radicali liberi in eccesso a fare invecchiare precocemente le nostre cellule.**

Lo confermano decenni di studi e di test clinici effettuati nei laboratori delle più importanti Università del mondo. I radicali liberi in eccesso, che si formano per le cause più svariate (fumo, alcool, stress, inquinamento, dieta sbilanciata, etc.) **sono veri e propri "killers"** che fanno invecchiare precocemente le cellule del nostro organismo.

Anche le cellule del bulbo pilifero, dove nascono i capelli, non sfuggono all'azione distruttiva di questi terribili agenti ossidanti.

Se la cellula è ossidata il capello nasce già debole [redacted] resiste meno ai trattamenti esterni perché [redacted] problema è interno.

La ricerca ha però individuato il modo di neutralizzare i radicali liberi in eccesso: fornire all'organismo cacciatori di radicali.

Sulla base di questa importante scoperta, la ricerca scientifica della Giuliani Svizzera ha messo a punto **il primo prodotto per la salute dei capelli, che agisce dall'interno,** cioè là dove nasce il problema.

Si chiama **Bioscalin** ed è un integratore dietetico in capsule a base di vitamina C, vitamina E, beta-Carotene, Selenio, Zinco e Rame che hanno una decisa azione antiossidante e di Metionina che aiuta a rendere più forte ed elastica la struttura interna del capello.

I risultati [redacted] nuovo rivoluzionario trattamento sono sorprendenti sui nuovi capelli che nascono più forti e più sani e, quindi, più luminosi e più belli.

Bioscalin si trova in farmacia.

Fare qualità totale?

Colombi Café

Non è facile.
Non stupitevi se non tutte le aziende che hanno affrontato il tema sono riuscite ad ottenere risultati tangibili nel miglioramento del controvalore dei loro prodotti o servizi e nella maggior soddisfazione delle aspettative del cliente.

Candy

approccio intelligente alla qualità totale. Un'esperienza fatta con noi

QUALITY Leadership ITALIA

Quality Leadership Italia S.r.l.
20123 Milano - Via Lanzone, 31
Tel. (02) 8052712 - 86452490 - Fax 89010355

QUALITÀ TOTALE: IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ NEL GRUPPO CANDY

Incontro dibattito organizzato dall'AISL - Associazione Italiana Studio del Lavoro

Relatori:

Dott. Silvano Fumagalli - Amministratore Delegato Candy S.p.A.
Ing. Luigi Longoni - Direttore Stabilimento Donora Elettrodomestici S.p.A.
Ing. Diego L. Maggioni - Consulente Quality Leadership Italia S.r.l.

Martedì 29 Ottobre 1991 - alle ore 17,30

presso

la Sala Convegni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino
Via Lugaro, 15 - Torino

Adesioni e informazioni: Segreteria - 011/393.215

In trappola dopo aver chiesto a una donna: vuoi la casa? Prima devi fare l'amore con me

«Io, promosso assessore alla vergogna»

Biella: scandalo in Comune

BIELLA
DAL NOSTRO

E' così minuta che uno avrebbe paura a farle del male. Lei vuole una casa. L'assessore le chiede di andare a letto. «Non è una contropartita», aggiunge senza imbarazzo. Questa non è l'America, Biella. Nessun giudice famoso, nessuna segretaria. In fondo, è tutto più piccolo, parsimonioso, banale, storia così capiteranno tutti i giorni.

E magari è proprio questo quello che colpisce di più, la normalità della vicenda, dei suoi protagonisti così anonimi e grigi, e poi il loro stupore, come se alla fine tutto quel che è avvenuto bene o male facesse parte delle regole.

Lei è piccolina, bruna, grandi occhiali, ha 39 anni che porta senza avvenenza, ma un modo di parlare spigliato, aggressivo.

Si chiama Anna Rita Sologni, separata, figlia ventenne. Lui, Franco Vercellino, moglie e 2 figli, assessore psi alla casa, è grande e grosso, la cintura dei che gli soffoca la pancia, gli occhiali che gli cadono sul naso adunco, abiti dimessi e poi quello sguardo da bastonato, l'aria di chi non e capacitarsi di quel che gli successo. «Me quante volte un uomo chiede a donna uscire?», borbotta implorando complicità. Certo, ma forse non così.

Casetta di lei, a Pavignano, piano terra di grigio palazzo. Lei: «Che i da me per quest'alloggio? Terra terra...». Lui: «Niente. Però tu devi... A me piacerebbe fare una scopata». Lei: «Che cosa vuol dire?». Lui: «Cioè, beh... Non è una contropartita, vedi...». Lei: «Non è una contropartita però piacerebbe». Lui: «Sì». Spiegazione: «E' chiaro che, questo lo dico cercando di vedere cose in modo oggettivo, cercherei di mettere le cose in modo ancora più favorevole di quanto già faccio». Tutto registrato.

Adesso ne moglie, non finisce di chinare gli occhi: «Ho usato brutto linguaggio. Non lo faccio mai, a capire». Un sobbalzo d'orgoglio: «Però, non intendo essere processato per quanto riguarda l'aspetto morale dell'uomo».

Lei, invece, ora sto tappata in una condannata. E vivrà così fino a quando? «Così come?». Barricate. «Non si preoccupi. non amo la pubblicità, mi infastidisce. Ho fatto quello che ho fatto solo per una scelta personale». Quale scelta? «Il desiderio di giustizia». Aggiunta: «Il mio obiettivo era dimostrare che c'era mela in Comune. E l'ho dimostrato». Pentita? «Niente affatto, anche se così non vivo più». E ancora: «La mia prima preoccupazione nel momento decidere cosa fare, era per mia figlia. Non volevo che lei ci . Mi consultata lei, e mi ha detto di andare avanti. Adesso, la ragazza sta prendendo bene la cosa, anche se tutta questa pubblicità fastidio».

«Ho sbagliato solo il linguaggio. lei poteva andare dal partito»

La signora adesso vive barricata «Assillata dai curiosi»

L'assessore socialista Franco Vercellino. Dopo la denuncia si è dimesso dalla carica: «Ho ricevuto molta solidarietà»

Anna Rita Sologni: «Il mio obiettivo? Dimostrare che in Comune c'era una mela marcia»

Lei la chiama gentilmente così, pubblicità. Sarà per questo che la viuzza in salita, dove Annarita abita con figlia, è presidiata da cronisti e fotografi. Piccoli drappelli.

E lei sta rintanata lì dentro, al primo piano, dietro le tapparelle sempre abbassate. Qualcuno la ha mandato un mazzo di fiori chiedendo una sua foto. Ha risposto un biglietto: «Commossa per il gentil pensiero ch'Ella ha voluto riservarmi, nell'impossibilità di esaudirla, le unisco la mia migliore espressione esistenziale».

E c'era anche una fotografia, un po' ingiallita, di quando lei aveva due anni e sorrideva dietro uno steccato. Meno male, la signora non ha perso la voglia di scherzare. E in fondo, anche all'assessore, ha teso una trappola proprio come in un grande scherzo. Era andata da lui per avere una casa, due mesi fa, e lui avrebbe fatto le prime avances. «Si era confidata con gli amici», dice l'avvocato Sandro Delmastro, scandalizzato. Come poteva incastrarlo? Rischiava solo denuncia».

Allora l'ha invitato in casa, due testimoni dietro la porta, e una cassetta per registrare. Lei: «Ma dove mi porte a letto?». Lui: «In albergo cara, fuori Biella». «Perché?». «Se registrano i nominativi nno alla prefettura e non voglio che ci sia il mio nome». «Perché, fuori Biella non registrano?». «Ma non me ne frega niente che vadano a Ivrea». «Così lontano per andare a letto? Fino a Ivrea?». A un certo punto, lei si ribella: «Giù le mani dalle tette! Lo sai che canaglia?». «Non sono una canaglia», allora perché hai toccato?». «Ho solo sfiorato», ribatte lui. Eccetera. Stavolta la prova c'è tutta, la cassetta finisce anche sul tavolo del sindaco, Luigi Petrini. Scandalo in Consiglio, l'assessore si dimette, ma resta consigliere. E ora? Franco Vercellino: «Ho già pagato abbastanza. Se non assessore, non avrei mai che un altro mi giudi-

Ma scusi, fosse capitata una cosa così a sua moglie o a sua figlia, lei cosa avrebbe fatto? «Me lo chiesto, sa? Avrei consigliato loro di rivolgersi al partito». Al partito? A fare che? «Guardi, mi spiego meglio. Mi sarei domandato cosa voleva quell'assessore. Che cosa deva, se faceva una richiesta...». Dice sul serio? Che c'entra il partito? «Avrei cercato di capire. Se voleva solo filare mia moglie, le avrei detto mandalo a quel paese. E basta. Se avrei detto: abbiamo sempre votato psi, parliamone con il partito». E vive dopo lo scandalo? «Guai in famiglia, lo può immaginare».

E fuori?

«Nessuna lettera anonima, mai una telefonata minatoria. Anzi». Le hanno fatto i complimenti? «Ho ricevuto molta solidarietà». Senta, se rivedesse la signora adesso le chiederebbe scusa? Vercellino aggiusta gli occhiali: «Scusi?». Non chiederebbe scusa? «Chiedere scusa? Io?». Pausa. «Non mi posto il problema».

Pierangelo Sapegno

Paura al «Covo»

Discoteca con metal detector

GENOVA. Un «metal detector» per controllare che in discoteca non entrino clienti armati di coltello, e peggio di pistola. E' dalle misure di sicurezza straordinarie adottate da Lello Liguori, il gestore locale notturno «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure, che è teatro sabato scorso di un brutale episodio violenza: al culmine di una rissa, un giovane ha accoltellato alla gola un coetaneo.

Il dispositivo che rileva il metallo, del tipo portatile, come quelli in uso agli addetti alla sicurezza degli aeroporti, sarà dato in dotazione ai ragazzotti del servizio d'ordine del locale a partire da questo fine settimana.

«Mi sono ricordato - dice Liguori - di quanto già avevo fatto a Milano, quando gestivo lo "Studio 54"».

Lo clima di tensione della Milano degli Anni Settanta si avvertirà da venerdì anche all'ingresso del «Covo». «Non posso permettere che si ripetano episodi di violenza come quello di sabato sco - continua Liguori. Ho già firmato il contratto per 15 mila coperti riservati a congressisti, e sono trattative per altri mila. Inoltre quest'anno il mio locale deve ospitare due trasmissioni Rai».

«metal detector» usato all'ingresso da alcuni dei dodici ragazzi della «security» privata della discoteca. [f. p.]

Processo per il delitto del giudice novarese, parla la donna amante dei due uomini

«Ha ucciso per me, doveva farlo»

Ha difeso l'omicida: volevo ingelosirlo, non lasciava la famiglia
Il dramma nell'aprile scorso, il magistrato colpito davanti a casa

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per lei ha ucciso un magistrato cinque colpi di fucile. Adesso rischia l'ergastolo. Ma la donna l'ha abbandonato. Anzi, quando ieri è venuta a deporre, l'ha difeso. Ha detto: gli voglio bene, lui marito, era «il padre delle mie bambine».

Lei è Paola Penice, commessa di 42 anni, da Carpignano Sesia, quindici chilometri da Novara. Lui è Corrado Bordoni, 51 anni, impiegato all'ufficio riscossioni dell'Inps di Novara, sposato e padre di bimbo.

Il 26 aprile scorso, sconvolto dalla gelosia, uccise il sostituto procuratore di Novara Luciano Lamberti che aveva avuto una relazione con la sua donna. Con Paola Penice che l'impiegato frequentava da anni. Bordoni, come ha avuto occasione di ammettere la stessa donna, era il compagno ideale «fedele, calmo riflessivo, che aveva portato in casa nostra quel che mancava dopo che io rimasta vedova».

Aveva un solo difetto, Bordo-. Non aveva mai avuto il coraggio di lasciare la famiglia (moglie e un figlio di vent'anni) per trasferirsi in casa della donna che amava. «E ufficializzare così la situazione. Corrado, io lo volevo solo per me».

Così, per conquistarlo definitivamente, la donna usò proprio magistrato come esca. Accettò la sua corte si accompagnò a lui per otto mesi.

Un «gioco» che Bordoni non riuscì a sopportare e si concluse tragicamente. Forse adesso Paola Penice prova rimorso. Così è comprensibile che cerchi dare una mano quell'uomo che, per lei, rischia una pesante condanna, sposando sua tesi difensiva. Questa è apparsa chiara fin dalla prima udienza. Luciano Lamberti approfittava, secondo donna, in un certo senso della sua posizione di prestigio. Viaggiava armato e si era introdotto in maniera traumatica in quello che poteva considerarsi un tranquillo, pur se anomalo, ménage familiare. Da qui la reazione dell'innamorato tradito.

Paola Penice, ieri in Assise a Milano, ha deposto per quattro ore. Sotto l'incalzare delle domande dell'accusa sostenuta da Corrado Carnevali e del difensore avv. Giuliano Spazzali, la donna ha bene pur tradendo qualche emozione.

Capelli biondi ossigenati, lunghi fin sulle spalle, il maquillage fresco, quando si è presentata in aula ha cercato subito, incontrandolo, lo sguardo di Bordoni. si vedevano dal momento dell'arresto, nell'aprile scorso. Le stato negato un colloquio carcere. Fra i due c'è stata invece una fitta corrispondenza. Fin primo approccio si comprende subito quali i suoi sentimenti. L'imputato è «Corrado», la vittima, «il dottor Lamberti» si sbaglierà mai.

La donna ricostruisce il tragico delitto sul pianerottolo della sua abitazione, quando il magistrato l' accompagnata a casa. Bordoni aspetta vittima sulle scale. Fa fuoco con una carabina, che ha il silenziatore.

Un delitto «diretta» perché Paola Penice compone il «113» ed il centralinista sente gli ultimi tre colpi.

Poi i suoi rapporti Bordoni: «All'inizio grande innamoramento, poi un rapporto più profondo, durato otto anni, come un matrimonio. Corrado era il padre delle mie bambine. Stavamo bene assieme ma non si decideva a lasciare la sua famiglia e io lo volevo solo per me». E quelli con il magistrato: «Lo conoscevo da dieci Prima eravamo amici poi, nell'agosto dell'anno scorso, per una ripicca nei confronti di Corrado l'amicizia si trasformò in rapporto intimo».

Una relazione durata mesi, molto travagliati. Bordoni non sopportava la situazione. Seguiva la donna in auto, continuava frequentare la sua . C'erano stati anche degli scontri fra i due uomini. «Il dottor Lamberti temeva Corrado. Per questo viaggiava sempre armato di un revolver». Poi donna tornata Bordoni. Allora era il magistrato rassegnarsi. fatto la situazione si era capovolta fino a quando l'impiegato decise di farla finita.

Renato Ambiel

Corrado Bordoni ha ucciso un magistrato per amore di Paola Penice

Uno 007 entrò nella villa prima dell'arrivo degli investigatori

Mistero Sisde all'Olgiata

Il giudice: è solo un amico di famiglia chiamato dalle cameriere
Oggi riprende l'esame del Dna sui pantaloni di Roberto Jacono

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' funzionario del servizio segreto civile il «misterioso personaggio» presente nella villa dell'Olgiata, dove il 10 luglio fu strangolata la contessa Alberica Filo della Torre, momento dell'arrivo degli investigatori. Di lui aveva parlato, indirettamente, la mamma di Roberto Jacono, il giovane sospettato di il killer della contessa. Ma non aveva fornito altri particolari. Adesso si sa che è stato interrogato come testimone le dichiarazioni fanno parte del procedimento. Una storia, questa pubblicata ieri da un quotidiano, a cui il giudice Martellino, titolare dell'inchiesta, non sembra dare molta importanza.

Il funzionario, infatti, che viene definito amico di famiglia, fu chiamato dalle cameriere filippine subito dopo il ritrovamento del cadavere di Alberica Filo della Torre. pubblicazione delle notizie riguardanti il funzionario del Sisde, tuttavia, ha provocato la reazione degli avvocati Giuseppe Valentino e Paola Pampana, rappresentanti parte civile per della famiglia di Pietro Mattei, marito della contessa assassinata. I due penalisti hanno definito le notizie «fuorvianti, che servono a falsi problemi, mentre le indagini segnano il passo».

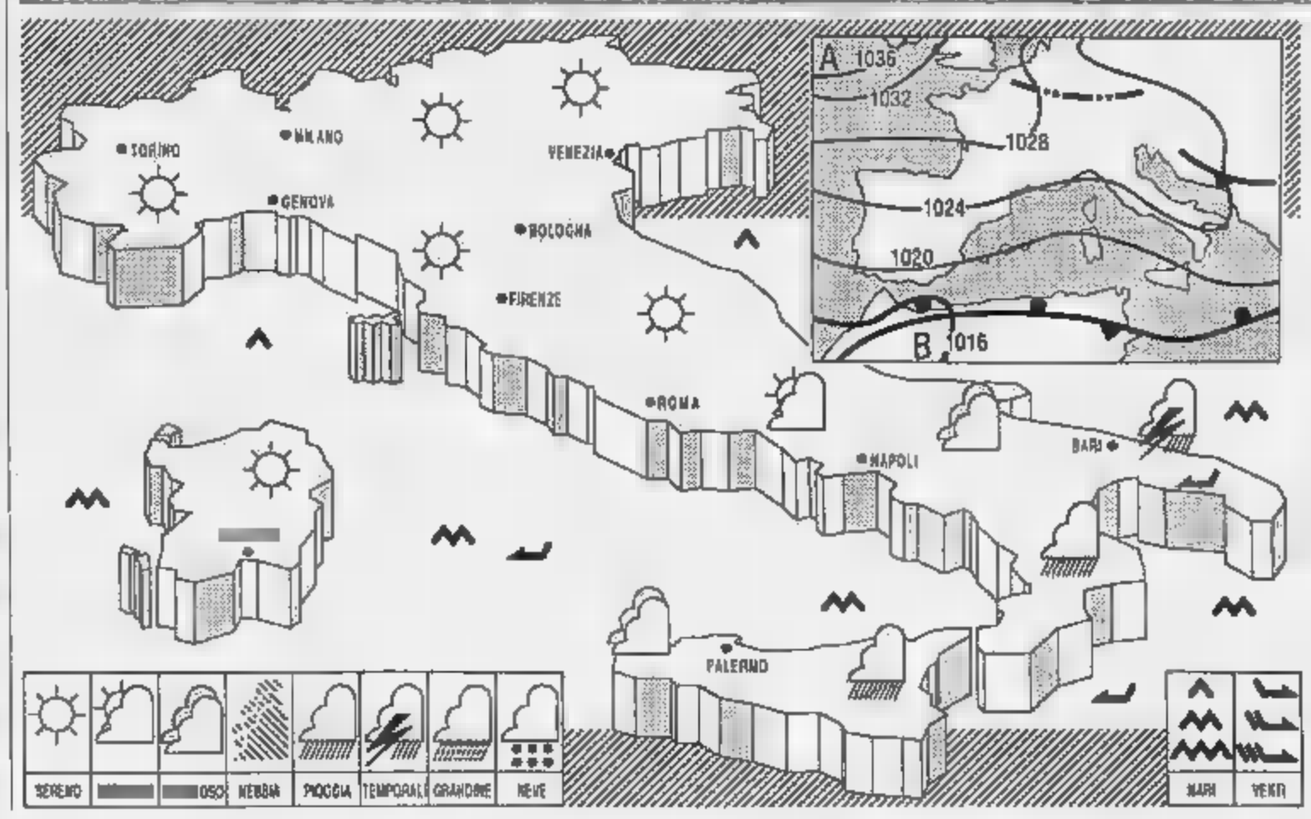
Inchiesta giunta ad una fase, forse, decisiva per dare un nome all'assassino dell'Olgiata. A squarciare il velo mistero che avvolge la morte della contessa Alberica Filo della Torre, potrebbe essere lavoro del perito d'ufficio, Angelo Fiori, che oggi riprende le indagini sul dna. Non sarà un test facile, né, sembra, si svolgerà in assoluta serenità per via di alcune «divergenze d'opinione» già manifestatesi fra il perito e lo stesso giudice Martellino.

Fiori tenterà di identificare, una serie di esami che in passato si sono rivelati inutili, se alcune macchie di sangue trovate sui pantaloni Roberto Jacono, il giovane indagato per omicidio volontario, appartengano persona di sesso maschile femminile. Nel primo caso cadrebbe il presupposto per proseguire nelle ricerche, dal momento che Vetere esclusa la possibilità che quel sangue sia della vittima. Se, invece, si dovesse stabilire che si tratta sangue di persona femminile, allora si tenterà valutare la «compatibilità» col codice genetico della .

Perché gli attriti del giudice, ma anche di alcuni periti di parte, il prof. Angelo Fiori? Le divergenze riguardano l'utilizzazione dell'ultima macchia di sangue «utile» per perizia. Il perito d'ufficio vorrebbe utilizzarla per stabilire se si tratta o meno di sangue Ma il giudice e perito parte, prof. Manzari, si oppongono.

Alberica Filo Della Torre, per la sua morte indagini segnano il passo

IL TEMPO



correnti fredde provenienti dalle alte latitudini europee più direttamente il orientale della nostra Penisola e confluiscono, sullo Ionio, aria calda e umida di origine afro-mediterranea.

sulle regioni adriatiche, su quelle ioniche e sulla Sicilia orientale nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata ad isolate precipitazioni anche temporalesche. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle alpine , su quelle appenniniche e sulla parte tirrenica della Sardegna.

in lieve aumento sul settore nord-occidentale e sul pressochè stazionarie sulle altre regioni.

ovunque da Est Nord-Est; moderati sulle regioni meridionali, isole maggiori comprese; deboli su tutte le altre regioni.

MARI: generalmente mosso lo Ionio, l'Adriatico meridionale e quelli prospicienti le sole maggiori; mossi altri mari.

PREVISIONI tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura senza variazioni apprezzabili.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	—	7	Firenze	4	15	Bari	11	18
Verona	1	12	Pisa	2	17		3	19
Trieste	7	13	Ancona	6	13	Potenza	6	9
Venezia	3	14	Perugia	8	12	S.M. Leuca	13	17
Milano	1	14		7	15	R. Calabria	9	22
Torino	0	13	L'Aquila	1	10	Palermo	14	21
Cuneo	2	12	Roma Urbe	—	19	Catania	10	22
Genova	9	17	Roma Fiumic.	1	17	Alghero	9	19
Bologna	3	15	Campobasso	4	10	Cagliari	2	20

CITTA' ESTERE

Amsterdam	3	11	nuvoloso	Lisbona	0	17	sereno
Atene	16	24	variabile	Londra	6	12	nuvoloso
Bangkok		32	variabile	Los Angeles	18	22	
Berlino	3	10	sereno	Madrid	4	19	
Bruxelles	6	12	nuvoloso	Montreal	7	14	
Buenos Aires	15	21	pioggia	Mosca	1	6	
Copenaghen	1	10	sereno	New York	8	22	sereno
Dublino	8	12	nuvoloso	Parigi	7	11	
Francoforte		10	nuvoloso	Pechino	5		
Gerusalemme	20	29	sereno	Rio de Janeiro	20	32	sereno
Ginevra	3	8	sereno	Sydney	16	19	variabile
Helsinki	1	4	nuvoloso	Tokyo	15	19	sereno
Honolulu	24	31	nuvoloso	Varsavia	2	6	
Il Cairo	20	34	sereno	Vienna	3	10	np

tuttoscienze

Queste le risposte al test «Strizzacervello» apparso su Tuttoscienze.

Le due soluzioni equivalenti dal problema : 39-1-57 e 57-1-39.

In entrambi i casi il risultato è 2222.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso MILANO, via G. Carducci 29, t. 85961, Galleria Borella 3, t. 80981, TORINO, v. Roma 80 - V. Marenco 32, t. 85211, ARONA v.le Baracca 40, t. 48002-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 1b, t. 33341, ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442541 447544, CASALE MONFERRATO via Corte d'Appello …, ASTI via Antica Zecca …, AOSTA piazza Arrivée 95 …, CUNEO via Lorenzo …, ALBA …, BRA via Verdi …, VERCELLI via Duchessa Jolanda 20 t. 53754 62592, BIELLA via Gramsci 15 …, GENOVA via C.R. Ceccardi … 540184 592560, SAVONA piazza Marconi 3,5 … 811182, IMPERIA via Bonfante … 273371 273373, SANREMO via Gioberti 47 … 501555 501556, BOLZANO via Sernesi 34 … 973320, TRENTO via Cavour 39 …, ROVERETO piazza Rosmini 38 …, 432223, PADOVA via Gattamelata 108 …, PARMA via Mentana …, FIDENZA via Gramsci 58 …, BOLOGNA via Amendola 13 …, FIRENZE via Martelli 54, t. 561182-573668, ROMA via Quattro Fontane 15, t. 4825941 4825804-4871497, NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; [redacted] piazzetta Della Monica 6, t. 594074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino …, CAT[redacted] piazza Giovanni XXIII 10 …, PALERMO, via Principe di Belmonte …, 328081, RAGUSA, via Carducci 139 …, SIRACUSA via Tisia 8 …, REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 … 24478 24479, CATANZARO via M. Greco …, COSENZA via Monte Santo …, CAGLIARI via La Nuova … 652208, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono inviarle a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino … presso tutte le sezioni delle … corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati [redacted] solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.741 - 587.894 Finbreve via Genovesi 4.

A commercianti e artigiani prestiti [redacted] nessuna spesa no protestati. Telefonare allo 011 503.783.

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e protestati con garanzie reali. Telefonando allo 011 546.206.

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visita a domicilio. Tel. 011 741.2777.

CASA? Tua in 24 giorni! Rate pari ad affitto! Prestiti in contanti in 24 ore! Tel. 011 436.4782 - 436.4783.

CESSIONE V stipendio anche protestati mutui e fiduciari su auto e immobili anche firma unica. Tel. 532.457.

Commercianti ditte artigiani
FINANZIAMO IN [redacted]
DA 2 A 10.000.000
mutui acquisto liquidità in 5 giorni finanziamenti fiduciari fino a 100 milioni
TEL. 011 317.1989.

CONTANTI subito con busta [redacted] 1 a 70 milioni firma singola anche protestati; con cessione in corso. No spese anticipate. Procofin 011 533.664 - 532.626.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su firma e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.997.

FINANZIAMENTI aziendali agevolati lire valuta sconto portafoglio sovvenzioni cambiarie. Tel. 537.482.

FINANZIAMO 20 milioni rata L. 500 mila mese, 50 milioni rata L. 797 mila mese liquidità in 5 giorni. Tel. 770.2581.

FIRMA SINGOLA
prestiti senza scopo fiducia. Cessione V stipendio anche a protestati. Mutui. Torino 011 504.126 via Fratelli Carle 41.

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

MUTUI ipotecari da 50 a 300 milioni tassi bancari erogazione in 10 giorni minime formalità. Nessuna spesa. Tel. 770.2581.

NO MONEY NO PROBLEM
rivolgiti con una telefonata
GILFIN EUROPA
finanziamenti mutui
a commercianti - ditte dipendenti - pensionati cessione del V stipendio si considerano i protestati
011 546.190

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Senza carta identità. Tel. 561.3626.

5.000.000 con 200 mila mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipal via Galileo Ferraris 59. Tel. 518.290 - 518.427.

3 Aziende e negozi

A.A.A. CERCASI Torino laboratorio o azienda artigianale produzione di gelati e pasticceria … Tel. … 997.0718.

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte e Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 590.060.

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere a prezzo … [illegible]

ABBIGLIAMENTO … avviatissimo … [illegible]

ABBIGLIAMENTO zona … forte passaggio … 185 milioni. Casamercato 654.4253.

ACTIVA 642.758 cede a Saluzzo … [illegible]

ACTIVA 642.758 … [illegible] incasso L. 350 milioni …

ACTIVA 642.758 … [illegible]

ACTIVA 642.758 cede … [illegible] 40 milioni anticipo L. 35 milioni.

ACTIVA 642.758 cede … [illegible] 800.000 … anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede corso Regina Margherita locale 45 mq ottima posizione arredamento completo … 15 milioni.

ACTIVA 642.758 cede favoloso ristorante 400 mq 120 coperti … 200 milioni …

ACTIVA 642.758 cede Finale Ligure ristorante ben arredato 40 coperti incasso L. 130 milioni annui anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede prima cintura Nord abbigliamento uomo donna incasso L. 700 milioni annui anticipo 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede quote di azienda produttrice filo ramato per saldatura fatturato annuo L. 800 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Trecate (No) profumeria chincaglieria merceria incasso L. 150 milioni anticipo 35 milioni.

[redacted] ferramenta 2 vetrine importante punto vendita pagamento agevolato. Studio Grosso 511.236.

[redacted] negozio materiale elettrico [redacted] 4 [redacted] XII XIV prima cintura Torino ottimo giro d'affari. Tel. 385.4810.

[redacted] bar caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.5298.

ALBERGO ristorante può acquisire Torino L. 800 mila … cedesi minimo anticipo. Studio Rora 800.3990 - 885.317.

ARTICOLI regalo orologi facile conduzione via Roma forte passaggio cedo direttamente. Tel. 521.2272.

[redacted] tabaccheria centralissima reddito 80 milioni cedesi occasione L. 380 milioni. Tel. ore ufficio 518.088.

BAR affare mobili famiglia urge vendere ottima zona a L. 95 milioni. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria centrale vero affare forte passaggio [redacted] anticipo adeguato. Tel. 385.5298.

BAR gelateria A-B vicinanze Torino L. 320 milioni giro annuo L. 80 milioni anticipo. Studio Rora 800.3990 - 885.317.

BAR pasticceria forte passaggio vicinanze ospedale incasso dimostrabile pagamento agevolato. Tel. 385.4810.

BAR [redacted] interno grosso supermercato incasso L. 1 milione al dì [redacted] anticipo L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

CARROZZINE lettini giochi prima intervia negozio con avviamento [redacted] ottima posizione. Immogest 835.886.

CARTA cordami centro Venaria reddito incrementabile cedesi mobili famiglia … condizioni. Castello 530.420.

CONCESSIONARIA
ricambi [redacted] primaria casa italiana carrozzerie esclusiva locali mq 500 causa ritiro cedo. Frassy 542.101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
trova e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778.

HOTEL 3 stelle con ristorante vendesi zona centralissima completamente ristrutturato. Anticipo più mutuo agevolato. No agenzie. Tel. 436.3141.

MERCERIA intimo cedesi zona Mercati Generali forte passaggio davanti scuola L. 65 milioni. Casamercato 654.4253.

PIAZZA Castello pressi prestigioso negozio mq 200 lab. … cedo 70 milioni … Tel. 506.581.

PRESSI Frejus affittasi locale commerciale mq 225 su 2 piani … buono … Studio Cereser 812.6106.

PUNTO vendita centrale mq 70 2 vetrine lab. IX X XIV valenza vuoto anticipo L. 80 milioni. Studio Grosso 511.236.

RISTORANTE self service seconda cintura urge vendere 450 pasti reddito dimostrabile. Telefonare … 561.2632.

STELLA 447.4902 cartoleria arredamento nuovo angolare … giro affari adatto a 2 persone.

STELLA 447.6290 negozio intimo con lab. IX X o XIV zona Nizza favolosa posizione adatto a 2 persone.

TABACCHERIA ampio locale angolare L. … L. 195 … Pistone 896.7137.

TABACCHERIA corso Giulio Cesare con … vendesi levata L. 6 milioni incrementabile. SCS 807.258.

TABACCHERIA corso Giulio Cesare molto ampia con retro L. 70 milioni reddito cedesi L. 195 milioni. Pistone 896.7137.

TABACCHI corso [redacted] Giulio Cesare utile L. 90 milioni gestione lamiere anticipo L. 180 milioni. Frassy 542.101.

TABACCHI zona Grugliasco ampio angolare 5 vetrine buon utile anticipo L. 180 milioni. Ceor Frassy 542.101.

TABACCHI zona commerciale L. 10 milioni levata settimanale cedesi a L. 295 milioni. Studio Rora 800.3990 [redacted]

TABACCHI zona S. Paolo fronte mercato levata L. 8 milioni incrementabile L. [redacted] milioni di … Frassy 513.895.

VIA Roma cedo negozio con ingresso vetrine mq … su 3 piani affitto modico garantito. Tel. 0337 204.665.

[redacted]
la tua attività? Casamercato Aziende tel. 65.44 finanzia chi acquista [redacted] in [redacted].

4 Terreni

A.A. AVIGLIANA vicinanze Ospedale 2 lotti agricoli di 1500 mq con edificabilità di 180 mq. Furia Salaie 752.931.

TERRENO libero periferia Pancalieri mq 3400 con accesso da [redacted] provinciale vendo L. 23 milioni. Tel. 974.420.

5 Locali e negozi

domande

[redacted] ricerca urgentemente capannoni negozi uffici affitto acquisto Torino e cintura. Tel. 385.6026.

ISTITUTO AMBROSIANO Spa acquista locali commerciali capannoni qualsiasi dimensioni. Telefonare o inviare opportunità in via Cibrario 7 10143 Torino. Telefonare 485.332 fax 472.089.

offerte

A.A. A Settimo zona industriale fronte [redacted] da capannone mq 800 con uffici mq 400 e cortile. Studio Saraie 752.931.

A. AFFITTASI negozio vuoto mq 180 S. Rita adatto ufficio rappresentanza o magazzino. 1 milione. Tel. 663.8580.

A. IMPRESA vende in zona commerciale corso Toscana vicino nuovo Stadio uffici negozio o boxes. Tel. 733.636.

A. LOCALE mq 350 più uffici mq 330 … rappresentanza … Tel. 0172 400.96.

A. SETTIMO affitto capannone industriale recente mq 1600 più palazzina mq 500. Tel. 669.8918/21.

ADATTO ogni genere negozio 5 vetrine con alloggio piazza stazione Dora affittasi … 434.6133.

ADIACENTE via Ventimiglia basso fabbricato adatto magazzino o laboratorio [redacted] mq … Tel. 346.067.

AFFARE Settimo [redacted] ottimo reddito … [illegible]

AFFITTA adiacenze corso Allamano capannone industriale mq 1700 più ufficio mq 300 anche divisibile. Tel. 0337 204.666.

AFFITTASI capannone industriale strada Piantazza S. Gillio … 400 … [illegible]

AFFITTASI … [illegible]

AFFITTASI Moncalieri centro ufficio [redacted] 50 … [illegible]

AFFITTASI … uffici … 20 … [illegible]

AFFITTASI negozio … Trieste centrale. Tel. 953.3571 - 482.332.

AFFITTASI zona … laboratorio … magazzino o ufficio … mq 2000 circa di cui 450 seminterrato servito da scala e montacarichi riscaldamento e condizionamento autonomi. Telefonare 687.313 dalle 16 alle 19.30.

ALPIQUE IMPRESA affitta capannone mq 1500 fronte strada via Vigliani cortile ampio terreno. Tel. 385.8026.

ALPIQUE IMPRESA affitta eleganti locali uso ufficio mq 200 salone 4 vani servizi corso Corsica. Tel. 385.8026.

ALPIQUE IMPRESA affitta magazzino deposito mq 300 altezza mt 4 attività alimentari Grugliasco. Tel. 385.8026.

ASTI vendiamo in stabile di recente costruzione muri negozio angolare adatto varie attività. Immogest 011 836.256.

A Venaria in centro commerciale vendesi locali mq 400 open space su 2 piani adatti vendita al minuto. Tel. 0337 204.666.

BOX auto liberi e occupati società proprietaria vende direttamente zona corso Novara rara occasione. Tel. 821.0192.

BOX auto mq 20 [redacted] via Tesucchi (corso Tassoni) piano cortile L. [redacted] milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

[redacted]ANNO[redacted]
affitto zona 5. Posto di mq 2400 con uffici oltre cortile. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

CAPANNONE in Santena mq 1500 zona industriale comoda tangenziale divisibile vendesi. Tel. 641.639.

CAPANNONE S. Mauro Pescanto affittasi prestigioso indipendente 1300 mq con uffici servizi referenze. Tel. 877.867.

CAPANNONI industriali nuovi Sz del Frangese mq 500/600/1200 impresa diretta tramite vende. Tel. 424.0737 ore 9/13.

CENTRALISSIMA
prossimità stazione pensione di 8 camere e servizi vendiamo a L. 530 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 61 a 190 mq. Tel. 436.3669.

COLLEGNO vendesi locale commerciale in [redacted] recente deposito su 2 livelli pluricomunicante. Grimaldi 403.4404.

CORSO [redacted] 61
Impresa vende direttamente uffici e box in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4841.

CORSO Racconigi piazza Robilant libero bellissimo negozio più servizi mq 80 ottima posizione. Finci 505.881.

CORSO [redacted] Umberto primo tratto, vendo prestigioso ufficio 580 mq, piano alto, palazzo d'epoca, posto auto portineria. Intermediari. Tel. 514.027.

CORSO Spezia vicinanze vendiamo locale mq 250 circa adatto magazzino laboratorio. Immogest 835.886 - 836.256.

CROCETTA libero splendido magazzino con piccolo ufficio e servizi mq 220 L. 1 milione 900 mila mensili. Finci 505.881.

CROCETTA
ufficio libero mq 100 composto da ingresso salone 2 camere ampio ripostiglio bagno cantina L. 340 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CROCETTA via da Verazzano vendesi negozio … mq 2 vetrine retro casa recente libero L. 195 milioni. Tel. 557.0021.

EDILINKS affitta libero in Nichelino centro via Torino uffici di mq 110 e mq 140. Tel. 808.5860.

FABBRICATO industriale libero presso piazza Massaua presso cortile mq 1800 coperti 3 piani [redacted]. Tel. 513.816.

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato muri negozio 3 vetrine seminterrato soffittaie. Grimaldi 403.4404.

IMPRESA vende corso Francia 83 locale commerciale di 400 mq con cortile doppi accessi. Tel. 434.4041.

IPI 564.2111 [redacted] Veglia vendiamo liberi muri negozio con retro e servizio L. 100 milioni.

LOCALE commerciale 300 mq (via Della Rocca) più magazzino 100 mq L. 4.500.000 mensili. Beretti 588.866.

LOCALE libero via Chiesa della Salute di mq 400 circa su 2 piani adatto multiuso. GSB 472.202.

LOCALI con vetrine mq [redacted] soppalcare 400 ingresso carraio moderna costruzione adatto qualsiasi attività silenziosa vendo. Tel. 550.860.

MONCALIERI vendesi muri negozio libero mq 70 adatto ufficio o studio altro alloggio occupato. Tel. 641.836.

MURI NEGOZIO
angolare 3 vetrine con [redacted] centrale via Verolengo angolo via Cerro L. 78 milioni. Tel. 585.461.

MURI negozi liberi adiacente piazza Guala mq 53 con servizio interno e cantina L. [redacted] milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.6555.

MURI negozio/magazzino libero via [redacted] mq 45 L. 55 milioni volendo box. Failla & Bertinetto 741.2874.

SANTA RITA
negozio angolare occupato mq 70 2 vetrine L. 145 milioni volendo box auto L. 35 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

SANTENA Poirino fronte statale affittasi capannone mq 5000 locali uffici esposizione mq 1000. Com.Case 517.421.

STRADA Settimo [redacted] Barca Torino [redacted] industriale mq 7000 uffici mq 700 h mt 10 predisposto carroponte 5 campate luminose cavea e piazzale mq 4000 [redacted] 335.2666.

STUDIO CERESER 812.6106 vende Borgata Lesna libero mq 170 adatto ufficio negozio magazzino laboratorio.

TORINO corso Traiano [redacted] capannone uso artigianale o commerciale mq [redacted] più cortile privato. Richiesta L. 5 milioni trattabili. Tel. 0172 852.83 - 813.766.

TORINO vendesi capannoni industriali da mq [redacted] di [redacted] ne Casellare 011 801.4005.

VALLE SUSA Condove affittasi capannone agricolo fronte statale 24 terreno mq 3500 adatto vivaio [redacted] serre [redacted] garage. Tel. 964.3152.

VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1600 con adiacente parcheggio [redacted] mq 1355. Telefonare [redacted] ufficio allo 0171 696.271.

VENDO UFFICI
e laboratorio libero in costruzione di mq 600 presso via Botticelli. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VOLPIANO [redacted] vende 2 [redacted] contigui mq 600 e 1200 con uffici e cortile vicino autostrada. Tel. 995.557.

[redacted] Barca centro commerciale vendesi negozi e uffici varie metrature. Tel. 273.5361.

ZONA S. Mauro affitto magazzino mq 150 con libero uffici mq 70 seminterrato mq 45. Tel. 273.5361.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità ed amministrazione clienti, fornitori, prima nota, P.C. offresi. Tel. 342.096 ufficio.

RAGIONIERE 53enne pluriennale esperienza nella gestione amministrativa contabile e fiscale dell'impresa … conoscenza e uso [redacted] del computer [redacted] rapporto di collaborazione a tempo parziale con azienda o studio professionale. Tel. 400.5327 ore 14-19.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI tubisti industriali disposti anche a trasferte. Tel. 599.372.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 5° livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 726.729.

CERCASI [redacted] … referenziata … Tel. 011 637.785.

INDUSTRIA ASSUME MECCANICO ELETTRICISTA PRATICO
manutenzione macchine alimentari cosmetiche farmaceutiche. Ottimo stipendio commisurato capacità. Inviare domanda a Casella Postale 1404 - 101[redacted] Torino …

[redacted] hai la 3ª media, se sei militesente, se non superi i 40 anni, possiedi l'automobile e sei disponibile a intraprendere un'attività molto prestigiosa e gratificante presentati in corso Turati 7/m Torino ore 9,00/12.30 14,30/18. Chiedi del sig. Presianni.

SIGROSSO ricerca personale giovane e dinamico età 16/22 anni. Offresi L. 200 mila settimanali fisso. Tel. 505.384.

commessi, baristi

DISCOTECA cerca camerieri e baristi capaci. Telefonare ore 14-17 al 696.5363.

impiegati

ACQUISITRICI e acquisitori immobiliari automuniti ricerca seria azienda. Scrivere Benco S.a.s. corso De Gasperi 34 10129 Torino.

AFFERMATA società immobiliare ricerca esperti venditori/trici bella presenza max 35enni offre condizioni adeguate alle reali capacità. Tel. 835.544.

ANCHE se siamo un gruppo assicurativo affermato a livello europeo non abbiamo completato il nostro organico … Per il raggiungimento di importanti traguardi professionali chiediamo impegno serietà cultura superiore età minima 25 anni. Telefonare al numero 669.1054.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signorine/signore max 37enni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento tecnico/pratico in sede e materna. Tel. 487.862.

CERCASI interprete segretaria, bella presenza conoscenza lingua tedesca, disposta viaggi saltuari. Telefonare 562.7061 - 562.7080 Massimo 30enne.

[redacted] **IMMOBILI** ricerca urgenza diplomata/o venditore/trice esperto/a per gestione importante portafoglio immobiliare. Offresi inquadramento adeguato con elevato fisso e incentivi. Inviare curriculum via Guarini 4 Torino o telefonare 530.398.

GIOVANI diplomati laureati automuniti azienda leader immobiliare ricerca per pubbliche relazioni ottimo guadagno e provvigioni elevate. Tel. 437.4248.

IMMOBILIARE assume venditore/trice gradita esperienza offresi inquadramento di legge provvigioni. Sem 586.483.

IMPORTANTE agenzia di moda e pubblicità seleziona indossatrici/tori, modelle/i hostess di congresso per rapido inserimento lavorativo in ambito piemontese e milanese. Possibilità di stage per chi non possiede formazione specifica. Tel. ore ufficio 011 563.329.

[redacted] ricerca professionista per più marchi fabbricanti [redacted] … richiede esperienza massima [redacted] Tel. 011 561.1137.

OFFRIAMO addestramento computer settori videoscrittura, contabilità, paghe e contributi, programmazione, disegno [redacted]. Opportunità regolata da contratto per assunzioni anche immediate. Tel. 530.147.

PERSONA addetta ricevimento clienti, presenza, cultura, studio professionale cerca. Telefonare 9/13 - 15/19 al 562.8213.

SEGRETARIA/O esperta/o gestione appuntamenti immobiliare assume ufficio centrale. Tel. 561.7088.

SOCIETA' leader nel settore organizza stage di informatica e [redacted] grafica DTP. Inserimento garantito per i prescelti. Telefonare 561.3428.

SOCIETA' ricerca analista contabile o ragioniera con pratica su computers per gestione contabilità. Inviare curriculum a Tre-di C.P. 267 10100 Torino Centrale.

SOCIETA'
ricerca persone non munite di giornale per lavoro … Tel. 761.376 - 866.363.

SPA di Borgaretto assume impiegata/o responsabile gestione acquisti e magazzino minimo 22enne. Scrivere: Publikompass 2346 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a professionisti/e della vendita e privati abituati chiusura in prima visita grande azienda offre prestigioso prodotto [redacted] concorrenza visite su appuntamento [redacted] di camera in tempi medio [redacted] fisso mensile L. 2 milioni più incentivi. Si assicura la massima meritocrazia. Per appuntamento: telefonare allo 011 561.3722.

A.A. AZIENDA medicinali assume subito 3 agenti monomandatari venditori in farmacie, purché [redacted] introdotti e con documentazione lavoro precedente per nuova linea di [redacted]. Offresi congruo acconto provvigionale [redacted] con saldo [redacted] strale. Le tre zone di lavoro saranno le seguenti: 1) Torino e città e 1/2 provincia, 2) Asti - Alessandria - Cuneo e 1/4 provincia Torino; 3) Novara - Vercelli - Aosta e 1/4 provincia Torino. Richiedesi [redacted] propria e iscrizione C.C.I.A.A. … Tel. per appuntamento al 011 474.0664.

AFFIDIAMO attiva clientela esistente commercio dettaglio a venditori esclusivi Torino più provincia e No/Vc buoni guadagni incarico durevole. Tel. 011 812.0196.

AGENTE con esperienza di vendita di complementi di arredo oggettistica … e introdotto presso punti vendita ricerchiamo. Tel. [redacted]

CERCASI esperti agenti per vendita di servizi da svolgere esclusivamente in ufficio in Torino [redacted] iscrizione C.C.I.A.A. Tel. 010.876.291.

15 Autovetture

DELTA INTEGRALE 16V
del 1990 rossa tetto ABS come nuova garanzia Rinaldi concessionaria VW Audi vende a L. 29 milioni. Tel. 715.886.

SAAB 9000 CD 16V
del 1989 più parte full optional perfetta unipropietario garanzia Rinaldi concessionario [redacted] Audi vende a L. 33 milioni. Tel. 715.886.

18 Acquisto alloggi

A.A. [redacted] impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 546.085.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

A. ACQUISTO privatamente preconfine appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI camera tinello spazioso o 2 camere cucina in Torino qualunque zona pagamento immediato. Tel. 546.678.

ACQUISTASI solo dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 640.7427 - 539.722 negozio.

ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino. Pagamento contanti. Tel. … 561.1500.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.366.

ACQUISTO alloggio, salone, 2-3 camere servizi, bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 546.666.

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere tinello cucina bagno in contanti. Tel. [redacted]

[redacted] in Torino o Grugliasco alloggio … camere tinello servizi in casa ben tenuta. Tel. 749.5261.

ALLOGGIO in palazzina o villetta acquisto … libero presto contanti. Tel. 481.114.

[redacted] alloggio in Torino … mq 120 pagamento entro fine anno … Tel. 305.486.

BANCA acquista per propri dirigenti in trasferimento alloggi liberi presto, varie metrature purché in casa decorosa e comoda al centro. Tel. ufficio 599.489.

COMPAGNIA perciviera inglese acquista scopo [redacted] appartamenti [redacted] … liberi e/o occupati varie metrature in Torino. Tel. 567.6015.

COMPAGNIA europea di assicurazioni per investimento patrimoniale di legge ricerca in Torino appartamenti liberi e locati mq 100/150 in stabile moderno. Definizione immediata e seguito di perizia. Ufficio patrimoniale di Milano. Tel. 02 784.002 ore 15/18.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel. 518.075.

DIRIGENTE per trasferimento [redacted] Torino ricerca 2/3 camere servizi. Rapida definizione. Tel. 513.634 ore ufficio.

EDILCASE
riceve quotidianamente numerose richieste d'acquisto. Se intendete vendere un appartamento o altro immobile rapidamente e senza problemi telefonate al 561.3535 int. 27 oppure 15. Edilcase corso Matteotti 47 Torino.

INCONTRI & CASA ricerca in Mirafiori Lingotto 3 camere tinello definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141.

INCONTRI & CASA ricerca in Pozzo Strada Parella 2 camere tinello definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141.

INCONTRI & CASA ricerca in Prima cintura 1 camera tinello e bagno definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141.

INGEGNERE [redacted] in Torino alloggio libero di 2/3 camere servizi. Telefonare ore ufficio 500.743.

[redacted] acquista in contanti solo da privati [redacted] salone 2 camere cucina servizi buona posizione. Tel. ore studio 549.449.

MONCALIERI
ricerchiamo con urgenza appartamento libero recente 3 camere cucina servizi. Gabetti tel. 57.67.

PERSONALCASASUD 329.0041 ricerca camera tinello cucinino S. Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita.

PRIVATO acquista S. Rita alloggio [redacted] 80/100 mq libero entro 6 mesi in bella casa. Tel. 746.3164 ore serali.

PRIVATO cerca acquistare libero 1/2 camere tinello Torino o vicinanze pagamento contanti. Tel. 473.0118.

PROSSIMI sposi acquistano da privato alloggio di 70/80 mq in Torino comodo al Centro. Tel. pasti 385.6497.

RICERCHIAMO
in Crocetta salone 2/3 camere cucina biservizi box definizione immediata in contanti. Gabetti 57.67.

[redacted]
in Grugliasco appartamento di 3 camere cucina bagno definizione rapida. Gabetti tel. 57.67.

SPOSI cercano alloggio prima cintura o casetta comodo servizi 2/3 camere. Tel. 437.4248.

VENDITA RAPIDA
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE piazza Bernini nuovo ufficio abitazione salone 2/3 camere cucina biservizi box mq 180. Tel. 767.888.

A.A. ANGOLO corso Duca via Magenta ufficio abitazione epoca salone 3 camere cucina biservizi mq 180. Tel. 767.888.

A.A. CASASCASE 513.916 libero corso Matteotti signorile ingresso living salone camera cucinotta bagno mq 100.

A.A. CASASCASE 513.916 libero lungo Po Antonelli prestigioso recente salone 2 camere cucina biservizi box mq 145.

A.A. CASASCASE 513.916 libero via Accademia Albertina salone 2 camere cucina biservizi mq 100 L. 215 milioni.

A.A. CASASCASE 513.916 libero via Genova panoramico 2 camere tinello cucinino bagno soffitta ascensore mq 80.

A.A. CASASCASE 513.916 libero via Tripoli luminoso ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina mq 50.

A.A. CORSO Belgio zona Sassi luminoso soggiorno camera cucina servizi ripostiglio mq 80. Studio Sarsee 767.888.

A.A. LUNGO Po Antonelli occupato salone 3 camere tinello cucinino biservizi mq 170 con mansarda mq 45 L. 480 milioni. Tel. Torino Immobili 503.636.

A.A. RIVALTA in recente palazzina con giardino proponiamo alloggio di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box doppio. S.I.A. 011 252.862.

A.A. STRADA S. Mauro adiacente libero in palazzina signorile [redacted] studio 4 camere cucina biservizi mq 230 anche [redacted] vedibile 2 box. Tel. 503.636.

A. ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero via Madonna delle Rose ingresso camera tinello bagno ascensore mutuo.

[redacted] **& FINANZIARE** 561.1116 libero via Pasquale Paoli 2 camere tinello bagno mutuo agevolato permute.

A. ADIACENTE piazza Rebaudengo vendesi alloggio in palazzina mq 180 più mq 130 di sottotetto con box e finiture personalizzate. Per informazioni tel. 749.2941 ore cantiere 952.664 serali.

A. CORSO Orbassano signorile salone 2 camere cucina bagno box 3 arie terrazzo L. 380 milioni. Medim 650.9051.

A. CORSO Orbassano (Feli) libero panoramico 110 mq piano 8° salone camera tinello cucinotta bagno. Tel. 504.949.

A. CORSO Peschiera (pressi) 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termoautonomo vista colline. Medim 650.9051.

A. CORSO Racconigi (corso Vittorio) libero ottimamente ristrutturato 100 mq circa 4 vani servizi. Tel. 504.949.

A. CORSO Unione Sovietica (Bramante) libero 75 mq circa ultimo 8° piano salone living camera cucinotta bagno. Tel. 508.669.

A. DELTA 599.456 via Genova via Lavagna libero 3° piano termoautonomo camera tinello cucinino ristrutturato.

A. DELTA 599.456 attico Grugliasco in costruzione salone 2 camere cucina bagno più terrazzo mansarda e box.

A. DELTA 599.456 via Medici via Digione libero … piano 2° 4 camere cucinotta bagno L. 200 milioni.

A. DRUENTO vendesi alloggi 2 e 3 vani con servizi e box [redacted]

A. EUROCASE Torino 531.003 libero [redacted] via Cosenza signorile salone 45 mq 3 camere cucina doppi servizi mutuo.

A. EUROCASE Torino 531.003 libero via Sospello spazioso ingresso 3 camere [redacted] servizi posto auto.

A. EUROCASE Torino 546.842 liberi Moncalieri stesso stabile recenti 1/2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Spezia ingresso camera cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po ristrutturato soggiorno camere angolo cottura bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo. Tel. 835.544.

A. MONCALIERI in casa d'epoca ristrutturata prestigiosa salone sala pranzo cucina 3 camere servizi mansarda box giardino … mutuo. Le Tegole 680.1082.

A. PARELLA … camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Medim 650.9051.

A. PIAZZA S. Rita ingresso 4 camere cucina servizi posto auto totalmente da ristrutturare affare. Medim tel. [redacted]

A. S. RITA ristrutturato mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo autonomo. Nordedil 561.2760.

A. UTIP
518.986 adiacenze via Carrera in signorile d'epoca libero 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno abitazione o ufficio L. 188 milioni.

A. UTIP 518.986 Borgo S. Paolo libero luminoso termo ascensore spaziosissimo camera tinello cucinino ingresso bagno vendo permuta dilazione.

A. UTIP 518.986 libero Grugliasco in recentissima palazzina con giardino ingresso camera cucina bagno vendo.

A. UTIP
518.986 in piazza Pitagora libero panoramicissimo luminoso … 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ottima casa possibile forte mutuo.

A. UTIP
518.986 Pino Torinese libero in palazzina spaziosissimo appartamento di salone 2 camere cucina biservizi box auto parco condominiale vende.

A. VALENTINO libero signorilissimo salone 5 camere cucina servizi box auto. Per informazioni telefoniche. Tel. 508.669.

A. UTIP 518.986 Pozzo Strada termo ascensore libero totalmente ristrutturato spaziosissimo camera tinello cucinino ingresso bagno vende permuta.

A. UTIP
518.986 zona via Guido Reni in bella casa libero elegantemente rifinito grande soggiorno living cucina arredata su misura camera e bagno un balcone verandato L. 158 milioni vende.

A. VANCHIGLIA vista collina e Mole ampio 2 camere tinello cucinino bagno portineria libero. Medim 650.9051.

A. VILLE IN NICHELINO
bifamiliari e trifamiliari in costruzione zone residenziale prezzi ottimi Iva 4% mutuo permute. Tel. 620.580.

A. 30 minuti Torino villa 7 vani servizi box giardino comodissima bus e negozi L. 235 milioni. Tel. 011 974.420.

ADIACENTE corso Belgio camere cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni più L. 850 mila mensili. Tel. 574.466.

ADIACENTE corso Regio Casalis libero mq 65 completamente ristrutturato L. 35 milioni più mutuo. Tel. 542.797.

ADIACENTE corso Corsica casa di 20 anni salone 3 camere biservizi biingresso piano alto. Fiorio 318.5278.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli ampio ben tenuto camera tinello cucinino bagno in ottimo stabile. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli fronte Tesoriera libero camera tinello cucinino medio signorile. Tel. [redacted]

ADIACENTE piazza Solferino [redacted] signorile 4 camere cucina biservizi ingresso cantina. Grimaldi 505.817.

ADIACENTE via Borgaro ampio camera tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Guido Reni libero camera tinello cucinino bagno ottimo investimento. Fiorio 318.5278.

ADIACENTE via Guido Reni nuovo salone living 2 camere cucinotta 2 bagni box auto mutuo L. 90 milioni. Tel. 318.2366.

ADIACENZE piazza Statuto via Principessa Clotilde vendesi frazionando stesso stabile alloggi liberi e occupati 2/5 camere box. Telefonare Studio Rocca 585.806.

ADIACENZE [redacted] Stradella 6 camere cucina bagno prezzo affare L. 142 milioni. Telefonare 534.430.

ADIACENZE piazza Rebaudengo libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Carezzana 539.962.

AERITALIA libero ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno veranda L. 90 milioni piano rialzato. GSB 472.202.

AFFARE 561.3040 libero corso Giulio Cesare presso largo Giulio Cesare piano alto signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina.

AFFARE via Bellone pressi piazza Statuto libero recente alloggio mq 210 divisibile L. 550 milioni. Finci 505.881.

AFFARONE intero 2 camere cucina bagno stabile ristrutturato Barriera di Milano L. 69 milioni. Utip 518.986.

ALBERTO PARRI 545.942 presso nuovo Intesa prestigioso panoramicissimo ultimo piano mq 200 box auto.

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box a prezzo senza revisioni solo L. 70 milioni per prenotare mutuo permute al … di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74 visite in loco anche festivi. Sis 518.977 - 537.080.

ALLOGGIO Casone Vico recente 2 camere salone angolo cottura bagno L. 170 milioni. Fiorio 318.5278.

ALLOGGIO corso Spezia libero signorile salone cucina 2 camere servizio piano alto vero affare. Le Tegole 680.1082.

ALLOGGIO piazza Guala occupato soggiorno cucinino 2 camere studio servizi prezzo ottimo. Le Tegole 680.1082.

ALLOGGIO via Tripoli libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 102 milioni dilazioni. Emmetti 349.5683.

ALPIGNANO vendo porzione di villa recente 3 camere salone cucina biservizi box giardino tavernetta. Tel. 501.880.

A L. 2 milioni al mq impresa vende ultimi appartamenti corso Vercelli mq 114/126 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.583.

ANNACASE 506.660 corso Francia (Aeronautica) luminoso 2 camere cucina bagno ottimo affare.

ANNACASE 506.660 corso Peschiera ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno servizi box auto.

ANNACASE 506.660 largo Francia (via Cialdini) signorile luminoso panoramico salone camera cucinotta servizi.

APREMME 385.2922 corso Trapani (piazza Rivoli) occupato ingresso 2 camere cucina bagno box piano alto ascensore.

APPARTAMENTO in villa vicinanze Rivoli 130 mq con tavernetta 80 mq. Giardino privato box L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 386 [redacted].

APPARTAMENTO
libero veramente signorile corso Tassoni Bernini doppi ingressi salone 5 camere cucina lavanderia doppi servizi box auto. Informazioni riservate solo su appuntamento. Tel. 518.077 - 536.066.

APPARTAMENTO libero zona piazza Rivoli 2 camere salone cucina servizi L. 320 milioni. Rubiolo Immobili 740.073.

ATTICO corso Francia Rivoli signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box mq 170 più [redacted] di terrazzo. Tel. 749.5706.

ATTICO
corso Raffaello libero signorile 2 ingressi salone [redacted] living 2 [redacted] cucina 2 bagni. Gabetti 57.67.

ATTICO Crocetta libero [redacted] cucina terrazza angolare panoramico L. 380 milioni. Tel. 546.282 - 514.496.

[redacted] impresa vende Barriera di Milano salone 3 [redacted] doppi servizi ultima costruzione. Tel. 740.634.

ATTICO libero corso Montegrappa soggiorno camera cucina bagno solaio terrazzo mq 55 tutto nuovo. Emmedue 518.487.

ATTICO libero S. Rita panoramico ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo. Eccocasa 586.286.

ATTICO libero S. Rita (via Salcetto) ampio ingresso 2 camere cucina bagno più mq 40 terrazzo L. 290 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

ATTICO panoramico splendida vista corso Ferrucci occupato camera tinello mq 50 terrazzo mq 100. Finci 505.881.

ATTICO via Cecchi (Barriera Milano) libero recente salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 70. Tel. [redacted]

ATTICO vuoto corso Brunelleschi adiacenze ampio 2 camere tinello in bello stabile L. 205 milioni. Tel. 517.591.

ATTICO zona S. Paolo recente salone 2 camere cucina ampio bagno 110 mq più 50 di terrazzo. Fiorio 318.5278.

AVIGLIANA alloggio 1° piano mq 120 box doppio zona stazione libero subito. Gestione Soldi 1985 - 938.873.

AVIGLIANA centro porzione casetta libera su 3 piani 3 camere cucina bagno box L. 115 milioni. Tel. 403.2278.

AVIGLIANA impresa vende in villa appartamenti indipendenti box giardino privato mutuo permute. Bimar 434.5758.

[redacted] in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mansarda box tavernetta giardino. GSB 472.202.

AVIGLIANA vendo elegante alloggio libero salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 521.2272.

AVIGLIANA
villa bifamiliare vista laghi prima manutenzione mq 240 per alloggio giardino L. 650 milioni. I.C. 747.890 - 761.152.

[redacted] vista laghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni. CST 786.300 - 786.170.

A 5 km [redacted] Caselle porzione di [redacted] libera riscaldamento [redacted] 5 vani servizi L. 90 milioni più [redacted] Tel. 821 [redacted]

BARRIERA di MILANO libero piano [redacted] termoascensore 2 [redacted] L. 100 milioni. Tel. 636.389.

BARRIERA DI MILANO ristrutturata casetta indipendente camera cucina e bagno L. 5 milioni più L. 800 mila mensili. Tel. 574.466.

BARRIERA di Milano signorile recente 2 camere soggiorno cucina biservizi mutuo permute. Bimar 434.5758.

BARRIERA MILANO in stabile prestigioso piano alto salone 2 camere cucina ampio servizio cantina. Tel. 385.9404.

BERGAMASCO 660.9631 - 660.9849 corso Marconi libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 660.9631 - 660.9849 Chimes via Castiglia libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 505.992 in signorile palazzo (corso Bramante - Unità) ufficio e abitazione salone camera cucina bagno.

BIMAR Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 125 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Collegno signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi piano alto mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Grugliasco Gerbido signorile portineria ingresso salone 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Tripoli ingresso camera tinello cucinino, bagno cantina liberabile L. 95 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARO libero stabile 16 anni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 238 milioni. Tel. 403.2278.

BORGARO TORINESE libero zona centrale 2° piano camera tinello cucinino ripostiglio cantina. Casanuova 450.0456.

BORGATA VITTORIA
(via Coppino) libero ristrutturato termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 125 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

BORGO S. Paolo impresa vende ultimi appartamenti signorili mq 132/145 mutuo permute dilazioni. Tel. 533.583.

BORGO Vittoria libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano mutuo. Tel. 746.290.

BRUINO vendesi villetta indipendente 3 camere salone cucina mansarda tavernetta servizi box giardino mq 1400. Tel. 434.4554.

CASAMERCATO 65.44 B corso Tassoni stabile medio signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi 2 cantine. Termo ascensore. Volendo box in affitto. Mutui e dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 B via Oglianico stabile signorile, ottimo, libero camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 C via Cecchi 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta [redacted] stato interno.

[redacted]**CATO** 65.44 D piazza Chiesa 2 camere cucina bagno 2 cantine. Termo ascensore. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 E via Borgomanero 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] … Riscaldamento centr[redacted]

CASAMERCATO 65.44 F via Baretti libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina. Due arie. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 G via Revello ampio 3 camere cucina bagno. Giardino condominiale. Buono stato interno.

CASAMERCATO 65.44 H via Spotorno stabile decoroso 2 camere cucina bagno cantina. Tutto ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 I via Ugolini stabile medio signorile 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Giardino.

CASAMERCATO 65.44 L via Saffi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Volendo anche uso ufficio.

CASAMERCATO 65.44 M Nichelino ottimo appartamento camera tinello cucinino bagno. Termo ascensore. Mutui.

CASAMERCATO 65.44 N Vinovo stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina. Giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 O Volpiano stabile recente ingresso 2 camere cucina bagno servizi. Posto auto più box.

CASAMERCATO 65.44 P Settimo Torinese libero ampio 3 camere cucina bagno cantina. Termo ascensore.

CASAMERCATO 65.44 Q Rubiana in frazione villa indipendente su 3 lati con terreno posizione panoramica. Box. Tavernetta. Riscaldamento autonomo.

CASETTA Nichelino indipendente con giardino box prezzo interessante mutuo permute. Le Tegole 680.1082.

CASETTA Settimo Torinese ingresso living angolo cottura 2 camere biservizi mansarda cortile box. Casfin 512.017.

[redacted] zona Barca mq 80 con giardino possibilità ampliamento L. 235 milioni. Tel. 273.5361.

CASETTA zona Chivasso 2 camere tinello cucinino bagno cortile fronte strada garage box 2 vani. Tel. 756.820.

CASETTA 20 minuti Torino Nord salone 6 camere cucina bagno terreno mq 800 L. 147 milioni volendo mutuo. Tel. 530.183.

CASEUROPEA Aeronautica libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 80 milioni mutuo. Tel. 599.840 - 596.833.

CASEUROPEA attico libero corso Unione salone 2 camere cucina bagno ampio terrazzo. Tel. 599.940 - 596.833.

CASEUROPEA corso Cosenza libero signorile salone 2 camere cucina volendo box. Tel. 599.940 - 596.833.

CASEUROPEA libero Collegno ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.833.

CASTELNUOVO DON BOSCO in casetta 6 anni salone cucina 2 camere 2 bagni box terrazzo 100 mq. Lupo 011 265.718.

CASTIGLIONE bifamiliare recente 2 alloggi 150 mq cadauno seminterrato spazioso giardino. Lupo 203.450 - [redacted] 718.

CAVAGNOLO paese privato vende villa [redacted] 350 mq box magazzino [redacted] 5.000 mq. L. 670.000.000. Tel. [redacted].1583.

CENTRALE via Campana d'epoca libero signorile salone [redacted] cucina biservizi, mq 145 posto auto. Riccobon 447.3876.

CENTRALISSIMO
adiacente corso Valdocco in [redacted] d'epoca molto bella soggiorno 2 camere cucina bagno cantina soffitta 2° piano [redacted] febbraio '92 L. 255[redacted]. Tel. 585.461.

CENTRALISSIMO alloggio signorile 290 mq con box e ascensore completamente ristrutturato. Edir Proim 757.232.

CENTRALISSIMO libero mansardato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 110 milioni. Cravero 546.1615 - 585.832.

CENTRO CASA 513.831 adiacente corso Regina Potenza signorile recente salottino camera tinello cucinino bagno.

CENTRO CASA 513.831 S. Rita via … spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno.

CENTRO CASA 513.831 via Fratelli … Turati recente spazioso 4 camere tinello cucinino bagno L. 470 milioni.

CENTRO CASA 513.831 zona Aurora spazioso salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 279 milioni.

CENTRO CASA 513.831 zona S. Salvario da ristrutturare ampio 4 camere cucina ingresso bagno L. 220 milioni.

CENTRO (piazza Maria Teresa) libero tutto a nuovo in Palazzo Antonelli signorile mq 110 ingresso grande salone camera cucina bagno. Trattative riservate. Failla & Bertinetto 741.2874.

CENTRO via Carrera libero 2° [redacted] ingresso 2 camere cucina servizi 8 arie L. 185 milioni. Eccocasa 586.286.

[redacted] via Roma [redacted] signorile portineria ristrutturato piano 4° occupato ingresso salone 2 camere cucina biservizi prezzo interessante. Tel. 812.5146.

CENTRO
via Valfrè recente signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

CENTRO 2 appartamenti liberi abbinabili di complessivi mq 180, 8 vani biservizi 2 cantine. Grimaldi 505.817.

CHIERI (strada Andezeno) libero recente ampio salone 3 camere soggiorno cucinotta box. Tel. 513.931.

CHIUSANO & C Colle della Maddalena in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi parco box. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C S. Rita libero ingresso soggiorno 1 camera cameretta cucina servizi mutuo. Tel. 812.4008.

[redacted] **C.** zona S. Salvario casa d'epoca signorile piano alto da [redacted] tare mq 140 circa. Tel. 812.4008.

CIRIE' dintorni vendesi alloggio di 3 camere sala cucina doppi servizi. Box auto occasione. Tel. 920.5105. Ore ufficio.

(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Primati e contraddizioni di uno sviluppo vorticoso

I grattacieli di Houston. Prima tra le metropoli degli Stati Uniti per ritmo di sviluppo, è ormai la quarta per numero di abitanti: 1 milioni 800 mila. (FOTO MASSIMO SCIAMANNA)

nuovo cuore d'America

HOUSTON (Texas)

E la virtù americana per eccellenza è l'ottimismo, Houston è l'ultima grande città che ne possiede ancora in abbondanza. L'America vista da New York, da Filadelfia o da Boston è un Paese che comincia ad aver paura del futuro. Perfino a Los Angeles si avvertono segni di stanchezza e di inquietudine. Ma qui, in Texas, l'America è ancora quella di una volta: spavalda, dinamica, visionaria.

La Greater Houston Partnership (una specie di Camera di commercio) ha invitato a Houston 12 giornalisti stranieri - tra i quali il sottoscritto - per far conoscere meglio la strepitosa *success story* della città. Il pilastro di questo successo è l'ascesa economica: mentre il resto dell'America arretra o ristagna, Houston vanta una crescita galoppante che la pone al primo posto per ritmo e sviluppo e ne fa la metropoli meglio attrezzata per affrontare le grandi sfide della modernità: l'avventura spaziale, la ricerca scientifica, la medicina. In un arco tra l'89 e il '90, New York ha perduto 65 mila posti di lavoro, Boston 75 mila, ma Houston ne ha creati 71 mila, rivoluzionando il suo apparato industriale.

Ogni generazione di americani ha avuto una città di riferimento, che segnava la direzione di marcia dell'intera nazione. Nel '700 e nel primo '800, furono Boston e Filadelfia a svolgere questo ruolo. Poi subentrò New York, che fu a lungo il cuore pulsante dell'espansione finanziaria e industriale. Negli ultimi quarant'anni, il baricentro del potere si è spostato ad Ovest e Los Angeles è diventata l'emblema della super-America. Nel ciclo della perpetua irrequietezza, ora assistiamo ad una migrazione verso la «sunbelt» (la cintura del sole), cioè la fascia degli Stati meridionali, e Houston è ormai il simbolo della metamorfosi.

In passato, tutte le grandi città hanno percorso una parabola di crescita e di declino. Lo schema è più o meno sempre lo stesso: quando il centro urbano diventava troppo caotico e costoso, la classe bianca e benestante migrava verso i sobborghi. In città restavano i poveri e i nuovi immigrati. La fuga dei contribuenti ricchi provocava un irreparabile collasso fiscale. Basti l'esempio di New York, dove la popolazione di origine non europea (neri, ispano-americani ed asiatici) è diventata maggioranza perché gli abitanti prosperi, cioè i bianchi di origine europea, si sono trasferiti nei centri suburbani o in altre città più vivibili.

La grande sfida di Houston è questa: può continuare a crescere, evitando la decadenza? Il modello di Los Angeles e delle città dell'Ovest era lo sviluppo orizzontale, senza più un centro urbano di tipo europeo. La vastità degli spazi consentiva di disperdere il caos e di isolare i quartieri più poveri e sordidi. E tuttavia l'esperienza dimostra che le città della California del Sud, che pure sembravano immortali, sono già afflitte da malanni - droga, crimine, inquinamento - che spingono la parte più giovane e produttiva della popolazione a ricominciare daccapo in un altro posto. Il ciclo del declino e della fuga sembra dunque inesorabile.

Houston è ormai, per numero di abitanti, la quarta città americana dopo New York, Los Angeles e Chicago. E' una specie di nuova Los Angeles, ancora giovane e vitale. Come e più di Los Angeles è una città immensa ed invisibile: i suoi tre milioni ed 800 mila abitanti vivono in uno spazio indefinito che è grande quasi come la Lombardia, dentro uno Stato, il Texas, che è due volte più vasto dell'Italia.

Al Texas Medical Center

Il turista che approda a Houston vedrà di fatto il nucleo dei grattacieli di uno dei cinque o sei centri commerciali, che distano decine di chilometri l'uno dall'altro e sono collegati da grandi autostrade metropolitane. In mezzo c'è il vuoto, la terra di nessuno. Intorno sono sorti quartieri residenziali e amministrativi che costituiscono altrettante città nella città: come il Texas Medical Center, il famoso complesso scientifico-ospedaliero nel quale vivono ogni giorno, tra pazienti, personale sanitario e studenti, quasi 150 mila persone. Se fosse indipendente, sarebbe il diciottesimo città degli Stati Uniti.

Houston è ingigantita di recente, sbucando da un passato senza gloria. Il giornalista John Gunther, nel 1947, la descriveva come una città torrida e rumorosa, con gli alberghi bruticanti di scarafaggi. Guido Piovene, agli inizi degli Anni 50 - nel suo bellissimo *America* - le dedicò appena sei righe. Allora Houston aveva un milione di abitanti. Ma nel 1961, con la creazione del centro spaziale voluto da Lyndon Johnson, Houston acquistò rilevanza nazionale. Nel frattempo gli abitanti erano saliti a un milione e mezzo. Nel 1970 erano oltre 2 milioni. Nell'80 quasi 3 milioni. Tra un paio di anni saranno 4 milioni. Come sempre la California, questa città attira gli spiriti avventurosi, gli sradicati, i cercatori di fortuna: delle trenta persone che ho incontrato durante il mio soggiorno (politici, banchieri, industriali, giornalisti) solo tre sono nate da queste parti. Tra i forestieri che qui hanno avuto successo, il più illustre è George Bush, un businessman che è diventato Presidente degli Stati Uniti.

Quando ho chiesto ad un signore, nativo di Houston, quale fosse l'evento più importante nella storia della città, ha risposto senza esitazione: «L'arrivo dell'aria condizionata, che ha cambiato il volto dell'America». E' vero. Senza i condizionatori d'aria, introdotti negli Anni 50, tutti gli Stati della fascia del Sud-Ovest sarebbero rimasti sottosviluppati e spopolati. Vent'anni fa la Shell non avrebbe mai potuto trasferire la sua centrale da New York a Houston se non avesse garantito ai suoi impiegati l'aria condizionata in casa, in ufficio, in automobile.

Oggi Houston vanta il primato mondiale dell'«air conditioning». L'esigenza di ridurre al minimo il contatto con l'aria esterna, che d'estate è umida e rovente, ha plasmato le sue strutture architettoniche. I palazzi degli uffici e dei centri commerciali sono collegati tra di loro da una rete di tunnel e di corridoi aerei. Perfino il grande stadio chiamato Astrodome, che può ospitare 70 mila persone, è coperto e refrigerato. Questa è la sola città del mondo nella quale si vive a temperatura controllata e costante per tutto l'anno: basta avere l'accortezza di spostarsi in auto da garage a garage, senza mai uscire all'aria aperta. Tutto ciò sgomenta ed affascina il visitatore europeo, che è sopraffatto da un'impressione di irrealtà, vede uomini muoversi in una dimensione siderale, chimerica: Houston, più ancora di Los Angeles, è la tomba della città occidentale come l'abbiamo conosciuta per millenni.

Ma non si può spiegare il «miracolo» di Houston senza far cenno, sia pure sfuggita, al rivolgimento economico che l'ha reso possibile. Guido Piovene descriveva Houston come una comunità di allevatori di bestiame e di petrolieri. Gli uni e gli altri ci sono ancora. Ma i cow-boys non vanno più a cavallo: volano in elicottero. E il petrolio è la petrolchimica, pur restando due primarie fonti di ricchezza, stanno per essere scavalcati dal terziario e dall'alta tecnologie: elettronica, ricerca spaziale, biotecnologia, robotica. A metà degli Anni 80, la città fu sconvolta dal crollo del prezzo del petrolio: 225 mila persone rimasero senza lavoro e fallirono 800 banche su 2000. Gli economisti dicono che oggi una simile catastrofe è irripetibile perché la struttura produttiva è molto diversificata, grazie a una politica che ha offerto ai nuovi investitori privilegi fiscali e spazio a buon mercato.

Da città delle materie prime (petrolio, bestiame, cotone), Houston si è trasformata nella città statunitense più protesa verso il futuro. Chi i sogni sono ancora possibili; si può immaginare che se un giorno l'uomo creerà un clima completamente artificiale (ho visto un paziente che da due mesi sopravvive con una piccola pompa elettrica portatile, inventata dal dottor Michael De Bakey), l'apparecchio verrà costruito e sperimentato al Texas Medical Center; se le ricerche sulla superconduttività faranno viaggiare i treni alla velocità degli aerei, la tecnologia verrà messa a punto nel Texas Center for Superconductivity diretto dallo scienziato cinese Wei-Kan Chu; e quando verrà lanciata la prima stazione spaziale orbitante, i suoi equipaggi usciranno dal centro della Nasa di Houston, dove già si stanno addestrando, e se nascerà una zona di libero scambio tra Stati Uniti e Messico, la rete di autostrade, di porti e di aeroporti farà certamente di Houston la capitale del sistema economico centro-americano.

Qui comandano le donne

Intorno a Houston, è l'intero Texas che sta cambiando e ci riserva continue sorprese. Chi continua ad immaginarlo come il più «macho» degli Stati americani, sappia che in politica qui comandano le donne: è una donna il governatore, sono donne i sindaci di Houston, di Dallas e di Corpus Christi, qui a Houston è una donna perfino il capo della polizia. L'antica intolleranza puritana si è fortemente stemperata; vivono a Houston circa mila omosessuali, la più grande comunità dopo quella di New York e San Francisco. Il cumulo di ricchezze sta producendo anche una fioritura di interessi culturali ed artistici: qui esistono compagnie di danza, teatri dell'opera, orchestre filarmoniche e musei di arte moderna che sono tra i più belli d'America.

Tutto questo, certo, non garantisce quella perpetua espansione che le altre città americane hanno inseguito invano. La decadenza è sempre in agguato. Certi segni di logoramento sono già visibili; la criminalità, per esempio, che induce molti a portare la pistola in automobile; e più in generale la tragica sproporzione tra i profitti privati, altissimi, e la miseria per i servizi pubblici, sempre insufficienti.

Per quanto prodigioso possa apparire, il successo di Houston deriva dall'uso di vecchie ricette liberiste (bassa tassazione, massima libertà competitiva) in un clima culturale ancora imbevuto di un individualismo esasperato. E' la formula che nel passato ha generato ricchezze anche nelle altre grandi città, ma che nel contempo ha sparso i semi della rovina perché c'è un punto oltre il quale il malessere sociale diventa intollerabile e produce la fuga.

Il fatto è che i dirigenti di Houston sembrano avere la percezione del pericolo. La signora Kathryn Whitmire, sindaco democratico da dieci anni, dice che per Houston è arrivata l'ora di puntellare il successo economico con una seria politica sociale: per esempio, migliorando i servizi pubblici (ma come si può farlo senza aumentare le tasse?), riducendo l'inquinamento, approvando finalmente un piano regolatore. Sì, perché questa è la sola città al mondo nella quale è consentito costruire tutto più o meno liberamente, nella certezza che lo spazio c'è e il mercato produranno miracolosamente i risultati migliori. Non è un'idea infondata, visto che l'assenza di regolamenti ha consentito a grandi architetti (Philip Johnson, John Burgee, I. M. Pei, Cesar Pelli, Kohn Pederson Fox) di creare edifici sofisticati e possenti, ma trascura qualsiasi esigenza di socialità: una industria petrolchimica può tranquillamente sorgere accanto ad un agglomerato residenziale.

Le contraddizioni hanno caratterizzato il processo evolutivo di tutte le città americane, e sono invecchiate senza mai diventare adulte. Nessuna di esse ha saputo fermarsi in tempo per cercare un equilibrio tra l'opulenza dello sviluppo e la qualità collettiva della vita: avrà Houston la saggezza che le città del Nord e dell'Est non hanno avuto?

Gaetano Scardocchia

Peter Pan e il Capitan Uncino nel celebre film di Walt Disney. Per il nuovo film, a Hollywood si sono usati dieci teatri di posa

Londra: l'istituto riceverà, per legge, tutte le royalties dovute al personaggio inventato da Barrie

Peter Pan salva l'Ospedale dei bambini

Con i miliardi del film di Spielberg e Dustin Hoffman

DIMENTICHIAMO per qualche minuto tutte quelle tristi e truci notizie che affollano la scena quotidiana: ascoltiamo una storia bella e sorridente. Quella di Peter Pan e di un ospedale londinese. Chi non conosce Peter Pan? Il fanciullo che non voleva crescere, «giocando, innocente», commuove, diverte, affascina da quasi un secolo, resiste impavido alla concorrenza di una nuova narrativa che cerca eroi in robot, in supercreature. Adesso Peter Pan assisterà chi cerca di ridare salute a migliaia di bambini.

Peter Pan è il rampollo di James Matthew Barrie, uno scrittore scozzese nato nel 1860, morto nel 1937. Commediografo provetto, autore fra l'altro di *The Admirable Crichton*, Barrie diede vita a Peter Pan nel 1904 in un lavoro teatrale, il cui immediato successo lo indusse a perfezionare l'idea in un libro. Barrie non aveva mai avuto bambini e, nel '29, dieci anni prima della sua morte, lasciò il copyright della commedia e del romanzo a una celebre istituzione londinese, all'ospedale per «bambini malati» in Great Ormond Street. A una condizione: che mai l'ospedale desse ragguagli precisi sulla generosità. Soltanto il fisco avrebbe potuto conoscere le cifre e, in Inghilterra, il fisco tace.

Si arriva così alla fine dell'87. Sono passati cinquant'anni dalla morte di Barrie, il copyright sta per scadere: e proprio in quei giorni, a Hollywood, Steven Spielberg parla di un suo progetto per portare Peter Pan sullo schermo. A questo punto, arriva una fata e la sua bacchetta magica e fa sì che lady Callaghan, la moglie dell'ex premier laburista, veda una lettera su un giornale. Lady Callaghan presiedeva allora il comitato dell'ospedale per la ricerca di fondi, un'affannosa successione di «appelli»: e la lettera cade nell'Ottocento, con una legge speciale, il Parlamento avesse dotato di «copyright perpetuo» il volume *The history of the Rebellion*, dello storico Clarendon, a beneficio dell'università di Oxford. Una rendita perenne.

Perché non facciamo lo stesso per Peter Pan? Lady Callaghan esorta il marito, lord Callaghan, che, a sua volta, esorta il governo Thatcher. Si presenta un disegno e l'anno passato diviene legge. Il Great Ormond Street Hospital for Sick Children - è questo il nome ufficiale - riceverà «per sempre» tutte le royalties generate da Peter Pan. E ora, i diritti d'autore consueti, stanno per aggiungersi quelli, rigogliosi e opulenti, originati dal film. L'ospedale ha già ricevuto da Spielberg un anticipo di mezzo milione di dollari, un altro milione gli arriverà prima di Natale, poi la manna continuerà, fino a un totale di «varie decine di milioni». La cifra esatta non si saprà mai. La legge ha incorporato il desiderio di segretezza voluto da Barrie.

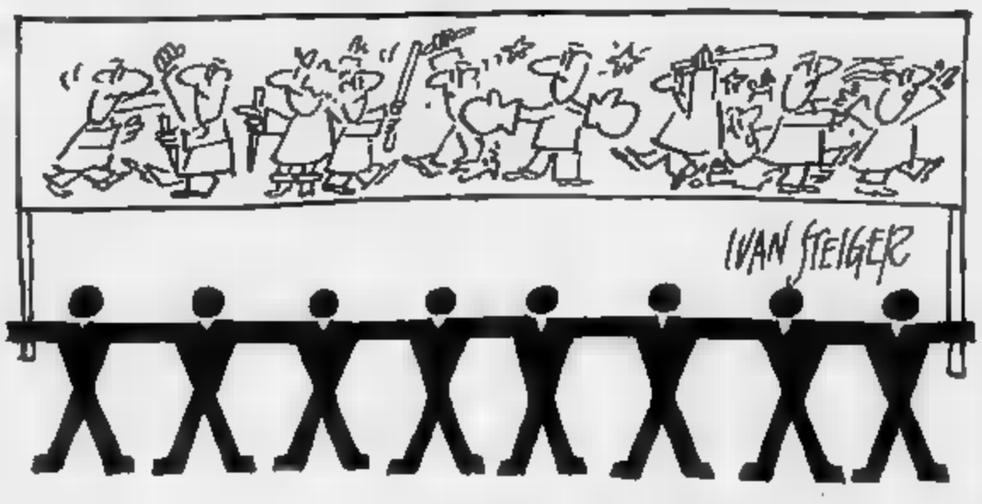
Il film è finito. Debutterà a Los Angeles l'8 dicembre e, qualche mese più tardi, a Londra. Steven Spielberg spiega in questi giorni: «E' stata un'impresa colossale, la più complessa da me affrontata. Abbiamo usato tutti i dieci teatri di posa della Columbia. Soltanto per *Via col vento* si usarono risorse più vaste». A Londra si spera che tutte queste prodezze tecnologiche non abbiano soffocato la poesia del romanzo, e temore acuito di numerose, audaci, controverse «licenze» artistiche. Nel film, Peter Pan non è un fanciullo, è un adulto e torna a Never Never Land per salvare i bambini, prigionieri del capitano Hook. Questo è infatti il titolo del film, *Hook*, Uncino, e la metallica mano del feroce pirata.

E' una galassia di stelle. Dustin Hoffman è il capitano Hook. Robin Williams, l'applauditissimo erede de *L'attimo fuggente*, è Peter Pan. Julia Roberts, protagonista di *Pretty Woman*, è la preziosa fatina Tinker Bell. Spiccano altresì nello scintillante cast Maggie Smith e Bob Hoskins, ambedue inglesi, come Robin Williams. E Steven Spielberg, l'investimento dovrebbe rivelarsi fruttuoso, anche perché il film sarà accompagnato da un'irresistibile merchandising, dalla vendita di T-shirt, di matite Hook, di bambole Tinker Bell, eccetera. E più Spielberg incasserà, più aumenteranno le royalties dell'ospedale, famoso in tutto il mondo ma sempre a corto di quattrini. E tutti quei pallidi bambini, che attendono di guarire, potranno dire: «Thank you, Peter Pan».

Mario Ciriello

Gli insulti all'avversario per imporre i propri argomenti

Dalle polemiche per il film sull'Achille Lauro alle contumelie di «Radio anch'io» Ormai a litigare non sono più solo Sgarbi e Ferrara



Mass media, la civiltà della rissa

La lezione del caso Viola-Colombo

CHE cosa succede alla «comunità mediatica», alla gente che parla, scrive, «esterna» in vari modi sui giornali, alla radio, alla tv? Mentre talvolta ci si lamenta che le recensioni di libri, spettacoli, esposizioni sono troppo poco impegnate in giudizi di valore (non si stronca più quasi nientel, per altri aspetti si diffonde sempre più un clima di rissa e di attacchi personali che, per la sua tendenza a generalizzarsi, ha forse un significato che va oltre i piccoli malumori e gli eventuali risentimenti dei singoli.

Lo spirito di rissa serpeggia già da tempo, ma nelle ultime settimane sembra aver fatto un passo avanti, forse un salto non più solo quantitativo ma qualitativo. L'ormai famoso articolo di Sandro Viola contro Furio Colombo è il sintomo più visibile di questo salto: ma si potrebbe pensare anche alla scoppiata in tv in occasione della discussione sul film che rievoca la vicenda dell'Achille Lauro, e agli strascichi che essa ha avuto anche su questo giornale; o, sebbene qui si tratti di politici e non di giornalisti, alle contumelie che si sono sentite nella trasmissione di *Radio anch'io* tra esponenti di primo piano dei maggiori partiti italiani.

La novità del fenomeno, che appare soprattutto nel caso Viola-Colombo, è che la rissa e il contrasto personale sono entrati all'interno stesso della comunità mediatica; fino ad ora, la parte dei combattenti insultanti e rissosi era affidata a personaggi «eccezionali» del giornalismo, come Giuliano Ferrara; o a outsider importati da altri campi anche in ragione della loro disponibilità alla rissa, come Vittorio Sgarbi. Ma che un giornalista dell'esperienza e della reputazione di Sandro Viola abbia costruito un articolo come quello uscito su *Repubblica* il 12 ottobre (proprio il «Columbus day»: una cattiveria in più, un puro caso?) indica che questo limite è stato ampiamente superato.

Prima di tutto screditare

Per il fatto specifico ci sono certamente delle giustificazioni; la passione con cui Viola segue le vicende mediorientali e la sua attenzione per le ragioni dei palestinesi spiegano ampiamente perché proprio nel discutere le posizioni - notoriamente opposte - di Colombo su questo tema egli abbia potuto cedere alla tentazione di screditare preliminarmente la personalità dell'avversario allo scopo di mostrare che ha torto su quel punto particolare. Tanto valeva svelare, poniamo, che Colombo scrive sotto l'effetto dell'alcol, o che pizzica il sedere alla segretaria - insomma, che la sua figura di intellettuale ha dei nèi che lo rendono poco credibile. E' fin troppo ovvio che questo non si fa, che qualunque argomentare deve fornire ragioni pertinenti al tema specifico in discussione (e probabilmente Viola ha di rispettabilissimel.

Non soltanto cattivo umore

Ma che l'obiettivo dell'attacco sia stato proprio Colombo - la cui presenza nel media è certo straordinariamente continua, multiforme, ingombrante (e dunque, per alcuni, probabilmente anche irritante) - aiuta anche a decifrare il significato sintomatico dell'episodio. Forse proprio con la sua attività instancabile (che non solo i suoi amici riconoscono frutto di un impegno tenace e di una dedizione ai limiti della nevrosi), Colombo conduce il sistema mediatico italiano ai confini di una sorta di implosione inflattiva - ha senso un simile termine. La logica dei media è la pervasività sempre più totale, e chi fa meglio di altri questo mestiere fatalmente si trova tanto a occuparsi di tutto - il che non penso Viola volesse contestare - ma a essere continuamente «presente», tanto più quanto più abbraccia il lavoro una vocazione o come un destino.

La rissosità che si manifesta oggi nel mondo dei media è forse un modo di reagire un po' alla cieca contro questo destino, l'espressione di un nervosismo che non si placa certo individuando un fin troppo comodo capro espiatorio. Non si tratta di schierarsi con l'uno o l'altro dei contendenti - perpetuando, magari in forme non «sgarbate», la rissa. Se è vero che questo è un caso sintomatico, e non solo una manifestazione di cattivo umore a cui rispondere con un dignitoso silenzio, occorre cercare di capirne il senso. Colombo stesso, che oltre a fare del giornalismo ha anche introdotto fra i primi in Italia lo studio e la riflessione sui mezzi di comunicazione di massa (ecco un altro dei suoi «insopportabili» meriti), potrebbe validamente contribuire all'impresa.

Gianni Vattimo

Un gioco per misurare la preparazione in materia religiosa

E' l'ora del Catéchic nella cattolicissima Spagna

MADRID

I giocatori sono quattro, come gli evangelisti. Sul tavolo, la pianta una cattedrale e le fiches. Il gioco inizia e incalzano le domande: quanti giorni dura la Quaresima? Qual è il nome dell'oggetto cesellato che contiene le ostie consacrate? Come si chiama il regista spagnolo autore del film *L'angelo sterminatore*? Come morì San Sebastiano? Quale distanza di tempo separa due Anni Santi?

Racchiuso nella scatola con scritte in gotico, su cui si affaccia un gran ritratto di papa Giovanni Paolo II, è «Catéchic»: un gioco che, dopo aver avuto grande successo in Francia e in America Latina, sta per esordire, in vista del prossimo Natale, nelle librerie religiose, grandi magazzini e negozi di oggetti sacri delle città spagnole.

Per giocare (e vincere) a Catéchic si richiede una certa preparazione in materia religiosa: i quattro evangelisti in miniatura, ciascuno di un colore diverso (giallo per Giovanni, arancio per Matteo, verde per Marco e violetto per Luca) corrono tra le disegnate sul cartone a un ritmo stabilito dalle risposte che danno i giocatori. Le domande hanno un valore da 1 a 5 punti, a seconda delle difficoltà. La prima, riservata a Giovanni, «Quale santo fondò l'ordine di San Lazzaro in assistenza dei lebbrosi?», è fra le più ardue. E fa di cinque posizioni il giocatore che conosce l'esatta risposta (San Vincenzo de' Paoli). La seconda, per Luca, «Di quanti film comici è protagonista il prete don Camillo?», non è molto quotata, solo tre balzi in avanti. Fino al valore minimo, 1, una domanda rivolta al giocatore che veste i colori di Marco: «A quale Vergine è dedicata la festività del 15 agosto?». Vince, dopo aver attraversato la cattedrale e risposto a 1000 domande, il giocatore che dimostra la migliore preparazione.

Il Catéchic è stato inventato nella pigra quiete delle vacanze natalizie 1987 da due francesi, Olivier Roch e Jean-Marie Linsoplas, nativi di Avignone, la città dei Papi, e educati dai gesuiti. Ha dovuto attendere fino all'autunno 1990 il nullaosta del Vaticano, per essere posto in commercio con l'effigie del Papa dalla società francese «Idéal Loisirs». Visto il successo, il Pontefice ha ricevuto in udienza Roch e Linsoplas che gli hanno portato in regalo due esemplari del Catéchic. Circa l'andamento del gioco sul mercato, la Curia riceve rapporti regolari. E' stato successo meticolosamente preparato, che si tenta ora di ripetere in Spagna.

Da qualche settimana un esperto della filiale «Idéal Loisirs Ibérica» e un ecclesiastico spagnolo sono al lavoro per adattare il Catéchic ai fedeli di casa: ricorrendo anche ai sondaggi d'opinione. Dopo le città francesi, vi sono state ora sottoposte quelle spagnole. Con risultati sorprendenti: in materia di catechismo, è risultata molto più preparata la culla di Cortesio, dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese, che non la patria dell'Inquisizione e del clericalissimo Franco. «Il fatto è che il cattolicesimo è molto più radicato in Francia che qui», ha commentato il direttore della filiale Melchor de Palau. Un riferimento agli otto secoli di passato musulmano della penisola? O alla secolare emarginazione della Spagna nei confronti dell'Europa?

Ma non è tutto: ai primi posti nei sondaggi è arrivata la capitale, famosa per la «movida» e per la vita notturna, mentre gli andalusi di religione non sanno quasi nulla. S'intendono solo, pare, delle fantasmagoriche processioni della loro celebre Settimana Santa.

Anna Rubino

LETTERE AL GIORNALE

Il film sulla nave dirottata: le contraddizioni di un palestinese

Le misere pensioni degli ex combattenti

Siamo un gruppo di ex combattenti, il più giovane ha 70 anni, che hanno beneficiato dei 7 anni di guerra; vorremmo far presente ai sig. onorevoli che hanno fatto la proposta di legge per tagliare alle nostre pensioni, già ridotte dalla svalutazione, gli eventuali futuri aumenti; i 7 anni non sono stati regalati, ma essendo stati chiamati alle armi eravamo a tutti gli effetti dipendenti dello Stato, perciò lo Stato doveva, essendo stipendiati seppur miseramente, versare nelle Casse di previdenza i relativi contributi: finita la guerra, siamo stati riassunti dallo Stato stesso, perciò con la legge 336/70 ci ha considerati in forza dall'inizio della guerra, concedendoci i famosi sette anni, mentre per i dipendenti di aziende private ha concesso un aumento della pensione di L. 30.000, al mese.

Vorremmo far presente a chi propone la legge che siamo stati costretti con gravi disagi ad abbandonare velocemente lavoro, famiglia, affetti, e soprattutto abbiamo perso gli anni migliori della nostra gioventù, avevamo 20 anni, rientrando, per nostra fortuna, vecchi di spirito e melandati, mentre buona parte dei nostri commilitoni non sono tornati perché sono morti e sepolti in terra straniera, completamente dimenticati, altri sono invalidi, altri sono tornati dalla prigionia ammalati.

Gruppo ex combattenti
Vigevano

Qualcuno sapeva che c'era un morto?

Con la presente vogliamo tutelare la nostra professionalità e attendibilità e chiarire alcune enormi imprecisioni e contraddizioni contenute nell'articolo-intervista di Cesare Martinetti al giovane palestinese dell'Achille Lauro che sostiene: «Tutti sapevano che avevamo ucciso: ecco la verità sulla Lauro censurata nel film in tv», pubblicato sul suo giornale il 21 ottobre.

Bassam al Ashker, nell'articolo, sostiene una autentica tesi del cameriere che, scoprendo in cabina le armi, costringe i quattro palestinesi a sequestrare la nave. Dice che tutti «sapevano che avevamo ucciso» quando invece a domanda risponde: «Io non parlo di cose che non ho visto e non conosco. Non so nulla della morte di quell'uomo. E' il magistrato italiano a darmi la notizia. E io non sapevo nemmeno che c'era stato un morto. Io non ho visto e non ho saputo che ci fosse stato un morto». La mia domanda è semplice: se lui non sapeva nulla di nulla, come può sostenere allora che «tutti sapevano che avevamo ucciso»? Come può dire «avevamo ucciso» lui che è così deciso nel negare un suo qualsiasi coinvolgimento? E' stato il giornalista a forzargli le parole facendogli dire cose che sono tra di loro in contraddizione così evidente? Mi appello a Lei, signor Direttore, perché la stimo moltissimo professionalmente e Le chiedo di dare Lei un giudizio professionale su un articolo che mi pare soltanto provocatorio e «giornalistico» certamente privo di qualsiasi serio valore storico. Le chiediamo di essere Lei arbitro imparziale di cui accetteremo il verdetto senza diritto di replica.

Per poterLe dare alcuni elementi di valutazione e a difesa del nostro lavoro, Le ricordiamo quanto ha dichiarato testualmente ai magistrati Bassam al Ashker: «Non mi risulta in alcun modo che qualcuno a bordo della nave ci avesse scoperti. Escludo in particolare che un cameriere abbia fatto insospettire il gruppo per il suo comportamento. Mi recai nella cabina e Molqi mi disse che eravamo stati scoperti. Io mi mostrai incredulo ed egli si giustificò confusamente dicendo che ormai eravamo stati scoperti e dovevamo sequestrare la nave. Gli ribattei che non era nei nostri piani ma lui tagliò corto dicendo che se non avessi obbedito mi avrebbe messo tra gli ostaggi» (pag. 97 del verbale di interrogatorio del 2 novembre 1985 davanti al sostituto procuratore della Repubblica dr. Luigi Carli). Quando poi Al Askher sostiene oggi di non aver mai saputo nulla del morto, ecco quanto è stato messo a verbale: «... Molqi tornò dicendo che aveva ammazzato un americano, io gli chiesi perché avesse fatto tutto ciò e lui si giustificò dicendo che lo aveva fatto per dare forza alle nostre richieste...» (pag. 103 del verbale di cui a pag. 97). Per quel che riguarda la tesi ufficiale del cameriere che li ha scoperti in cabina con le armi ecco quanto aggiunge: «... Abu Khaled (alias di Abo Abbas) alla radio ordinava di trattare bene l'equipaggio e di chiedere scusa e di dire che il nostro scopo quello di compiere un'azione suicida nel porto israeliano di Ashdod ma che tale azione non era potuta fare perché erano sorti degli intoppi. Il fatto già ho detto non era (pagg. 103-104 dello stesso verbale).

Aggiungiamo che non negli atti del processo nessuna testimonianza di nessun cameriere che abbia dichiarato aver visto le armi nella cabina dei terroristi. Le uniche testimonianze dicono invece che era impossibile poter entrare nella cabina persino per fare le normali pulizie (come il film mostra chiaramente).

Che Abu Abbas parlasse da base siriana non è assolutamente una nostra invenzione, come sostiene nell'articolo-intervista della *Stampa* Bassam al Ashker, ma risulta da un documento della Digos: «... Abu Abbas si è tenuto personalmente in contatto con i sequestratori mentre la nave si trovava nella zona portuale di Tartus, Siria, l'8 ottobre 1985» (documento della Digos, categ. a. 2/1965 inviato alla procura di Genova il ottobre 1985. Fa parte degli atti del processo).

Sergio Donati
Alberto Negrin, Roma
sceneggiatore e regista del film «Viaggio nel terrore L'Achille Lauro»

Primo. Secondo la ricostruzione di Bassam, i palestinesi hanno detto di aver ucciso tre persone per «forzare la trattativa» ed ha aggiunto che quando la loro avventura si concluse «tutti, autorità comprese, erano convinti che ci fossero tre morti» per quanto avevano dichiarato loro. Ma i tre morti, in effetti, non c'erano. Era stato però ucciso Klinghoffer e questo Bassam sostiene di non averlo saputo mentre si trovava sulla nave. Vero? Non vero? La risposta del giovane palestinese ci ha lasciato perplessi, ne diamo conto nell'intervista.

Secondo: la presenza di Abu Abbas in Siria, secondo Negrin, sarebbe provata da un rapporto della Digos. Secondo il buonsenso di chiunque sappia un po' di mediorientali, Abbas non poteva trovarsi in quel Paese per un'assoluta incompatibilità politica. Infine Negrin non rileva altre contraddizioni, pertanto è da ritenersi che Bassam abbia ragione di lamentare le inesattezze del film. [c. m.]

Invalidi preoccupati per i tagli alla

In questo periodo in cui il governo definisce la legge finanziaria '92, gli organi di stampa hanno divulgato quelle che saranno le future restrizioni in rapporto al Servizio sanitario nazionale.

Nulla viene anticipato circa le eventuali modificazioni delle norme sulle invalidità civili.

Spesso si subiscono restrizioni vitali che se soltanto si potessero immaginare ci potrebbe essere parte delle categorie tentativo di far rientrare le eventuali proposte che penalizzano queste categorie.

Possiamo chiedere la vostra collaborazione affinché possiate eventualmente metterci al corrente di quanto è previsto in materia? L'Anffas è un'associazione di famiglie e non sempre ha gli elementi per una completa e rapida informazione.

Piera Civallero, Torino
Associazione nazionale famiglie di handicappati e adulti subnormali

Condizione femminile e extracomunitari

Mi piacerebbe molto sapere come i vari partiti della sinistra e con loro i vari Costanzo e Jerry Scotti riescano a conciliare le lunghe lotte sostenute per il miglioramento della condizione femminile con la sviscerata difesa degli extracomunitari. La quasi totalità degli extracomunitari proviene infatti da Paesi musulmani. In questi Paesi la donna ancora oggi è considerata né più né meno di un cammello.

Bruno Argenta, Torino

Caro O.d.B.

Caro O.d.B., chi ha detto che la Rai produce programmi divertenti? Io ad esempio ho fatto delle grasse risate ascoltando il Tg2 Economia del 9 ottobre. Un distinto e professionale studioso dell'Ispe ha esibito i dati di un ampio studio (immagino pagato con denaro pubblico) dal quale risulta che la mancata emissione di uno scontrino fiscale da 1000 lire comporta un risparmio (medio) per il commerciante evasore di 540 lire, sommando l'evasione Iva, Irpef, tassa della salute, eccetera...

Paolo Andreotti, Torino

Lo Stato parla Che disastro

GENTILE signor Andreotti, lei ha ragione. Quando lo Stato ci fa conoscere le sue decisioni, è spesso difficile comprenderle. Ma il vero guaio è quando incarica qualcuno di spiegarcele. Allora il buio si fa più fitto e perverso. E lei esprime bene il suo sgomento per le chiose dello studioso dell'Ispe. «A parte che questo dimostrerebbe eventualmente quanto paranoica sia la pressione fiscale, mi viene fatto di chiedere quanto costi all'origine la merce che io acquisto pagando 1000. Perché il commerciante onesto che esiste qualcuno) che emette lo scontrino, con le 160 lire rimastegli dopo essersi fatto depredare dallo Stato deve, credo, pagare affitto, luce, telefono, riscaldamento, occupazione di suolo pubblico, tassa dei rifiuti, Icap e altri gravami vari e poi, se ha la pessima abitudine di mangiare due volte al giorno, guadagnare anche qualcosa. A questo punto con gli spiccioli rimasti il commerciante può rifornire i scaffali? Ma non fateci ridere...».

Gentile signor Andreotti, tra lo Stato italiano e gli italiani c'è un grave difetto di comunicazione. Oh, non si tratta di quell'incomunicabilità a cui Michelangelo Antonioni ha dedicato indimenticabili film nebulosi e poetici, straziati e soprattutto strazianti. Non si tratta di una condizione dell'anima, ma di una disinformazione costantemente praticata. Io non posso risponderle, gentile signor Andreotti, posso soltanto dirle che sono d'accordo con lei, ma vorrei tanto che le rispondesse, ad esempio, quello studioso dell'Ispe esibitosi al Tg2 Economia, e questa rubrica è totalmente a disposizione. Oppure (e mi rendo conto di osare troppo, con tutte le cose a cui ha da pensare, ma sono disperato per esser chiamato tanto spesso a spiegar dei misteri) che le rispondesse il suo illustre omonimo che regge attualmente il governo italiano e che, quando vuole essere chiaro, l'italiano lo sa usare con incisiva proprietà.

Oreste del Buono

FOGLI DI BLOC-NOTES

Colombo non c'è più

L'America rinnega la scoperta

NEGLI Stati Uniti c'è un solo ritratto di Cristoforo Colombo - questo personaggio tanto straordinario quanto sfuggente - ed è quello attribuito a Sebastiano del Piombo, che si conserva nel Metropolitan Museum di New York (la splendida galleria in crisi per i tagli spietati della [redacted] nicipalità americana, tanto [redacted] crisi da dover licenziare duecento dipendenti e tenere aperte solo la [redacted] delle sale destinate ai visitatori di tutto il mondo).

Ma cerco invano quel quadro - inconfondibile anche per il piglio risoluto - nella National Gallery di Washington quando presenzio, in nome dell'Italia, all'inaugurazione della mostra-*monstre* destinata ad aprire [redacted] quinto «spettacolare» centenario colombiano: una mostra singolarissima, che è intitolata soltanto, con una [redacted] *rivelatrice*: «Circa 1492. Le arti nell'età delle esplorazioni».

Avevo dimenticato la ruggine invincibile che c'è fra Metropolitan e National Gallery, tale che è perfino impensabile lo spostamento provvisorio di un'opera dall'una galleria all'altra (i pezzi più importanti non a caso [redacted] giunti dall'Italia, con ben altro periplo!). Una rivalità che dura da quando è nata la National Gallery, ottant'anni dopo la collezione pi[redacted] di New York e che fa parte della più larga e generale rivalità fra Washington e New York: la capitale in qualche modo casuale o fortuita, la metropoli morale degli Stati Uniti ascendenti.

Non solo. Ma in questa im[redacted] sa [redacted] storicamente ricchissima esposizione «colombiana» [redacted] trovo neanche un'immagine di Colombo. E solo il nome è riferito in due sezioni storiche. Mai da solo e sempre in un contesto problematico e in ogni caso dopo almeno dieci sezioni dedicate ai precedenti, la navigazione portoghese e la corte spagnola di Ferdinando [redacted] Isabella [redacted] la Spagna fra Islam e cristianesi[redacted]: e sullo sfondo un legame tenue, e quasi indiretto, con l'Italia delle città-Stato. Sfumato e perfino allusivo.

Né più numerosi sono i riferimenti [redacted] Genova, la patria di Colombo per ormai universale ammissione della stessa storiografia americana. La tesi dell'ebreo sefardita spagnolo, tanto cara al vecchio e caro de Madariaga, non trova più sostenitori autorevoli nella patria di Morrison, il grande storico delle scoperte colombiane. Ma il legittimo orgoglio di Genova sarebbe egualmente umiliato.

Siamo di fronte a una «de-colombizzazione» in atto negli Stati Uniti? La mostra, che doveva associare Stati Uniti e Italia e Spagna (non [redacted] presente anche re Juan Carlos), segue in realtà il tracciato dei nuovi programmi «multiculturali» che da tempo caratterizzano la scuola e l'università nord-americane, attenuando le caratteristiche eurocentriche, [redacted] quasi assidendo gli Stati Uniti a metà fra le radici europee [redacted] il retaggio delle civiltà precolombiane, rivisitate con qualche nota di espiazione e di rimorso.

Questa esposizione vuole fis[redacted] solo il valore di un anno, di quell'anno 1492, che vide iniziare la scoperta dell'America (diventata oggi «esplorazione»), la caduta di Granada [redacted] la fine della dominazione islamica [redacted] Spagna, la morte di Lorenzo il Magnifico a Firenze e l'avvio al crollo delle libertà italiane.

Il ruolo di quell'anno, di quell'anno magico, è fissato sulla lunghezza d'onda di [redacted] civiltà. Primo. La civiltà europea e il mondo mediterraneo, che è la variante per assorbire anche [redacted] quasi prosciugare il termine «Italia». Secondo. Le civiltà asiatiche nella lunga marcia verso il Katai: un itinerario alla Marco Polo ma in chiave indigena, dall'interno delle varie civiltà cinese, giapponese e indiana [redacted] non senza propaggini nei regni d'Africa scoperti dai portoghesi. Terzo. Le civiltà precolombiane, riscattate dalle antiche condanne, recuperate [redacted] tutti i loro dati autonomi [redacted] peculiari, reinserite nel corpo di una storia «globale» [redacted] «mondiale» che l'eurocentrismo aveva chiuso o comunque compro[redacted] Facendo ruotare tutto intorno all'Europa e alla saldatura fra Europa e America (quali prospettive rimarranno alla civiltà euro-atlantica?).

E l'America, sul piano politico, appare a metà fra Atlantico e Pacifico, quasi egualmente pro-

Il Colombo di Sebastiano del Piombo

tesa verso i due oceani, figlia, [redacted] ormai superatrice e coordinatrice di due civiltà, la civiltà europea del Quattro-Cinquecento tesa alla scoperta dell'uomo (il mondo classico è qui del tutto ignorato insieme con la deriva[redacted] dell'umanesimo dalla Grecia e da Roma) e la civiltà asiatica, colta in forme che le testimonianze iconografiche riu[redacted] abbelliscono, confondendo fantasia, leggenda [redacted] storia.

Non si dice più «scoperta dell'America», né nelle scuole né in televisione. Si preferisce «mutuo incontro» o, come suona in spagnolo, [redacted] descubrimiento» (che è la formula cara all'amico Tavioni).

Ma a scuola si fanno ancora temi [redacted] tipo di quiz [redacted] chi può vantare il diritto di primogenitura per aver messo piede in terra americana. Se i vichinghi, [redacted] gli iberici, o i mediterranei, o i cinesi. «Italiano» sta per mediterraneo.

Apro l'ultimo dizionario storico uscito sotto gli auspici dell'Università di Boston: *The reader's companion to American History*. E' un'opera aggiornatissima. Non c'è la voce «Colombo»; c'è [redacted] voce «Colombian exchange».

Scambi in tutti i campi, ma soprattutto nelle malattie. Dove le conseguenze [redacted] state disastrose per gli indigeni, isolati da secoli [redacted] quindi immuni dai morbi dell'Europa. «Il microbo europeo fu [redacted] vero conquistatore dell'America, più di qualsiasi guerra». Per fortuna c'è un compenso: «Gli europei caddero preda della sifilide». L'equilibrio, almeno, è salvato.

La storiografia americana di avanguardia va [redacted] là. Francis Jennings ha rovesciato i termini: non più scoperta ma [redacted] dell'America indiana da parte degli europei. Il suo ultimo libro si intitola *The invasion of America. Indians, Colonialism, and the Cant of Conquest*.

L'aggressione contro gli indiani è presentata in forme che non mancano di [redacted] i fanta[redacted] del mondo barbarico vecchio o [redacted] (Colombo è paragonato [redacted] volta ad Attila, una volta a Hitler). Tutte le fonti puritane sono messe sotto accusa. La «doppiezza della penna» dei padri fondatori è strettamente legata alla «doppiezza delle coscienze». Ecco perché un'esposizione recente [redacted] *The West as America*, cioè la conquista dell'America, realizzata sulla base della documentazione pittorica dal 1820 al 1920 (tutta dei vincitori), ha suscitato infinite polemiche nell'intero Paese, aspri contrasti, *querelles* [redacted] fine.

Le pagine [redacted] Turner sono lontane; lo spirito della «frontiera» non solo non [redacted] più motivo di grandezza ma è diventato ragione di colpa. Prevale l'altro mito: quello del «Bon Sauvage».

Il «Columbus day» [redacted] una volta il giorno, festoso e chiassoso, degli italo-americani soprattutto a New York. Serviva a riscattarli da tutte le angherie e mortificazioni distribuite nel corso dell'anno, a confermare quella specie di *sigillum magnum* che oggi non c'è più fra Italia e Stati Uniti: cioè il battesimo italiano del nuovo mondo. Colombo e Vespucci; Vespucci e Colombo. Scudo della [redacted] lingua (e storia) italiana.

Oggi l'italiano si difende sempre peggio in America. La Columbia University è ancora uno dei fortilizi dell'italianistica in una linea radicata da decenni. Ma per capire quello che sta dietro le apparenze, chiedo alla Columbia l'indirizzo della vecchia libreria S. F. Vanni, che era fra le due guerre l'artigianale impresa editrice dei testi di Prezzolini di[redacted] della Casa italiana, fra divulgativi ed estrosi. Da tempo ricercavo il *Repertorio bibliografico della letteratura italiana* di cui Vanni fu il primo, si fa per dire, editore.

La libreria, affidata ai discendenti, è la stessa: modesta e umbratile [redacted] sempre. Espone non più di dieci libri timidi [redacted] sgualciti in una vetrina disadorna, anonima, che rifugge [redacted] ogni forma di pubblicità. E all'interno ci sono volumi prevalentemente scolastici e tante, tante grammatiche.

«Si vendono molto le grammatiche: per gli italo-americani che desiderano [redacted] dimenticare [redacted] lingua - mi dice [redacted] nuovo titolare -. Ma i rapporti [redacted] l'università sono finiti; non ci sono professori che si ritrovi[redacted] nella libreria come una volta».

Nei fondi del magazzino, dopo molte insistenze, riesco a tro[redacted] solo il secondo volume del *Repertorio* prezzoliniano. Comprende gli anni fra 1933 e 1942 ed è stato stampato nel 1948: con la povertà della carta di quegli anni. Il residuo di un'Italia povera che, a differenza di oggi, sapeva di [redacted] tale.

Giovanni Spadolini

Da Franqui a Cabrera Infante [redacted] lunga lista di rifiuti

L'ispanista: «Non è censura [redacted] spesso disattenzione»

Carlos Franqui, il più noto dissidente cubano

Valerio [redacted]: accompagnò Feltrinelli [redacted] suo primo viaggio [redacted] Cuba, ma ben presto divenne un duro critico del regime [redacted]

Livio Garzanti. Secondo Riva [redacted] l'editore in persona a bloccare la pubblicazione di Cabrera Infante

Valerio Riva accusa, gli editori rispondono: «Libri difficili da vendere»

Lo scrittore non piace a Castro? In Italia nessuno lo pubblica

MILANO

N[redacted] c'era solo il povero Feltrinelli, ammaliato dal mito di Castro. E non è rimasta solo la pattuglia di «Rifondazione», con Volponi in testa, a ignorare tutti gli aspetti del regime totalitario che sopravvive [redacted] Cuba. Valerio Riva, uno che ha conosciuto Castro bene, [redacted] subito, lancia su *Panorama* un guanto di sfida. «La cultura italiana ha sempre chiuso gli occhi su quel che accadeva a Cuba. Si è [redacted]pre accontentata [redacted] [redacted]gan, di frasi fatte». E gli editori, aggiunge, hanno fatto di [redacted] hanno censurato sistematicamente i dissidenti cubani. Per loro esisteva solo l'ufficialità del regime.

I capi d'accusa [redacted] molti: [redacted]toli di libri comprati e mai pubblicati, fino a quello che per Riva è l'ultimo scandalo: una sua traduzione di *Paradiso*, capolavoro [redacted] José Lezama Lima, trasformata, dice, in [redacted] «falso in atto pubblico». E' stata ristampata dopo vent'anni nella Bur di Rizzoli; Riva ha voluto che fosse pubblicata anche la storia di come quel [redacted] censurato da Castro, ed [redacted] stato accontentato: ma, aggiunge, «al mio testo Rizzoli ne ha aggiunto, di sorpresa (e a scopo dirò così di mutanda), un altro, scritto da una professoressa di stretta osser[redacted]

Una censura da guerra fredda? Alla Rizzoli trasecolano. Evandro Viola, direttore della Bur, contrattacca. Innanzi tutto Riva lo [redacted] già accusato di aver provocato (insieme [redacted] Claudio Rinaldi, l'attuale direttore dell'*Espresso*) [redacted] licenziamento da direttore generale, ai tempi dell'amministra[redacted] controllata, [redacted] mandato di Botteghe Oscure. E quindi, lascia capire, questi [redacted]acchi sono noccioline.

«La prefazione dello specialista è una co[redacted] Bur, e per un autore poco noto come Lima ho dovuto chiedere consiglio - ci spiega -. Il professor Roberto Paoli mi ha suggerito il [redacted] Alessandra Riccio, che [redacted] già dedicato a Lima un saggio su *Belfagor*. Se sia di stretta osservanza castrista, proprio non so». Inutile chiederlo all'interessata, che è una firma nota sull'*Unità* per i suoi articoli sul Sud America: è a Cuba. Da Bologna, il professor Paoli ammette che il saggio [redacted] probabilmente invecchiato (risale [redacted] quindici anni fa, quando Castro era all'apice della sua popolarità) e che le simpatie castriste della curatrice non sono [redacted] dubbio.

Il saggio poteva essere aggiornato, «ma d'altra parte - aggiunge Paoli - ci sono [redacted] altri personaggi rimasti un po' in mezzo al guado: pensi a García Márquez». Il libro, con la prefazione della Riccio più quella di Riva, più l'originaria di Cortazar, [redacted] secondo Viola completo [redacted] esauriente. Anche troppo «imbottito», conclude il responsabile della Bur: [redacted] accusano [redacted] volte di "dare troppo"; io preferisco eccedere in questo [redacted] però. In fondo Lezama Lima è un [redacted] per pochi, colti [redacted] curiosi. Meglio offrir loro il maggior numero di strumenti».

Incidente chiuso? Mica tanto. I «pochi lettori curiosi», questo gli editori obiettano a Riva, [redacted] la vera causa [redacted] presunta disattenzione. Non le [redacted] ideologiche. «Il mercato [redacted] quel che [redacted] riassume Gian Andrea Piccioli, direttore editoriale della Garzanti. E [redacted] risposta sembra valere per tutti i nomi elencati nel «libro nero» del giornalista ed esperto editoriale. Perché la lista delle «omissioni» [redacted] piuttosto lunga, [redacted] riguarda solo la Rizzoli.

Comincia con il [redacted] più noto dell'anticastrismo, Carlos Franqui. Compagno di Fidel dalla prima [redacted] ora, ne divenne un acerrimo [redacted]io; imprigionato, poi [redacted] stretto all'esilio, pubblicò con grande successo *I miei anni con Fidel*. Un altro libro, in tempi recenti, non ha avuto fortuna. *Vita, [redacted] bugie di un uomo chiamato Castro*, «best seller negli Stati Uniti, in Francia e Spagna», in Italia non è mai uscito. «Per strapparlo alla SugarCo lo comprò la Rizzoli, e lo f[redacted] tradurre, aggiornare, ampliare. Ma guarda caso - accusa Riva - non lo ha mai pubblicato».

E' vero: abbiamo ricostruito le peripezie del contratto, firmato nell'87 e annullato nel '[redacted] Perché? Qui i ricordi [redacted] «Un libro su Castro, pro o contro, avrebbe oggi come oggi pochissime possibilità [redacted] mercato», spiega Piccioli che in quell'epoca dirigeva la Rizzoli. Discorso analogo per i romanzi di Reynaldo Arenas. «Rizzoli tradusse e pubblicò i suoi libri finché Arenas rimase [redacted] Cuba», scrive Riva su *Panorama*. Poi basta. E' così? Sergio Pautasso ricorda benissimo il primo romanzo di Arenas («straordinario...» ma spiega che quelli successivi «provocarono una certa delusione». Non era un giudizio politico, ma di merito, analogo a quello che colpì Guillermo Cabrera Infante, anche lui esule (ora scrive su quotidiani spagnoli o americani, denun-

Caso politico-letterario per Lezama Lima: guerra di prefazioni per «difendere» Fidel

ciando i crimini della dittatura: sul prossimo numero di *Micromega* è prevista una lunga analisi dei «suicidi politici» a Cuba).

Riva, quando dirigeva la Rizzoli (nell'83, durante l'amministrazione straordinaria) fece comprare *L'Avana per un infante defunto*, che non venne mai pubblicato. «Ci spaventava la mole, [redacted] dice ancora Pautasso. Il libro passò alla Garzanti, dove [redacted] tuttora: [redacted] Piccioli, che da un anno dirige la casa di via della Spiga, offre [redacted] spiegazio[redacted] «E' ancora nostro. Sta [redacted] decidere quando pubblicarlo. E' una questione di tempo».

E di mercato, come ricorda l'ispanista Angela Bianchini: «Credo che la disattenzione per la cultura cubana sia un vizio italiano, e non il solo. Noi, come premio dell'Istituto latino-americano, [redacted] riconosciuto subito la grandezza di Lezama Li[redacted]. Ci sarà in giro anche una certa simpatia per Castro, ma non la confonderei [redacted] le sciatterie editoriali». Riva ha ragione a metà? Secondo Mario Spagnol, che l'editoria italiana ha attraversato quasi tutta, i suoi giudizi sono «condivisibili»: «Non mi pare che ci sia stata molta attenzione per la dissidenza cubana. [redacted] anche per ragioni non solo ideologiche, ma di cassetta».

La sentenza è salomonica, ma non piace affatto l'accusatore. Da Los Angeles, Valerio Riva prende atto delle risposte e rincara la dose: «Cabrera Infante sarebbe [redacted] commerciale immediato, altro che! Se lo tengono fermo, è perché Livio Garzanti in persona ha detto no. E l'edizione Bur è un falso: dopo [redacted] costretto la Riccio a contorcersi lungamente sul problema [redacted] Castro censurò o meno [redacted] libro - [redacted] io dimostro che lo fece, lasciando [redacted] un'edizione in poche copie -, nella quarta di copertina si scrive tranquillamente che Lezama Lima [redacted] pubblicato dopo l'intercessione di Fidel. Non mi parlino [redacted] mercato».

[redacted] che cosa, allora? «Delle [redacted]re che hanno in tasca, magari. Il caso cubano è solo la cartina al tornasole, l'indizio di quel che è accaduto alla cultura italiana. Lezama Lima, dopo morto, viene "canonizzato" proprio come avveniva nei [redacted]cialisti, riassorbito [redacted] regime cubano: [redacted] gli Editori Riuniti adesso lo pubblicano [redacted] che ha finito [redacted] sua vita agli arresti domiciliari. Come mai, [redacted] chiedo, [redacted] stati gli unici a non sapere che cosa accadeva all'Est, a pubblicare [redacted] minor numero [redacted] dissidenti sovietici, a farci sorprendere dall'89? Creda me, altro che mercato!».

Mario Baudino

E' imminente in libreria

Nuova. In tutto, per tutto aggiornatissima.

Per chi studia, per chi lavora e anche per chi è solo curioso di nomi e di parole.

I mutamenti della politica, gli avvenimenti della scienza, dello spettacolo, dello sport, i personaggi del mondo di oggi in migliaia di voci nuove.

Il sapere di sempre in una memoria di 50.000 voci, agile come un piccolo computer.

l'*UNIVERSALE* guida il grande progetto enciclopedico delle *Garzantine.*

In 10 volumi, materia per materia:
ARTE • LETTERATURA • MUSICA • FILOSOFIA • DIRITTO ED ECONOMIA • GEOGRAFIA • STORIA • SCIENZE • MEDICINA • BIOLOGIA

Sta arrivando l'influenza.

TBWA

E' già arrivato il vaccino.

Puntualissima, come tutti gli anni, l'influenza si mette in moto verso i nostri lidi. Però ci sono molte persone che non possono assolutamente permettersi di prenderla. Per esempio, gli anziani; i bambini con frequenti episodi reumatici acuti; chi ha malattie debilitanti, cardiache,renali, respiratorie; i diabetici; i soggetti con malattie del sangue, o con carenza di anticorpi. Ma non solo: anche gli addetti a pubblici servizi; il personale di assistenza e i familiari delle persone a rischio. A tutte queste persone consigliamo di consultare il medico per l'eventuale vaccinazione.

VACCINO ANTINFLUENZALE.
CONSULTATE IL VOSTRO MEDICO.

Oggi al via il Premio Tenco

Si apre stasera alle 21, al teatro Ariston, presentato da Antonio Silva, il diciassettesimo Premio Tenco: sul palcoscenico, saliranno Juri Camisasca, Leandro Barsotti, Mariella Nava, il Knickerbocker's Trio e Francesco Guccini. Nell'assegnazione delle Targhe Tenco, hanno fatto man bassa Fabrizio De Andrè e Mauro Pagani, autori dello dell'anno «La domenica delle Salme», mentre album dell'anno «Nuvole» sempre di De Andrè, miglior esordiente ancora Pagani, per il primo lp «Passa le bellezza» (alla pari con Capossela e il «All'una e trentacinque circa»). Miglior canzone in dialetto, «Disamparados» dei sardi Tazenda, cantata con Bertoli al Festival in italiano. Nella interpreti, la targa Tenco è stata assegnata a Pietra Montecorvino per l'lp «Segnorita», scritto dai fratelli Bennato. La targa all'artista straniero è andata a Charles Trenet, che si esibirà sabato.

L'Actor's Studio apre a Roma

Susan Strasberg, figlia di Lee Strasberg, fondatore dell'Actor's Studio di New York, dove hanno studiato e continuano a studiare i più grandi interpreti americani fra cui: Marlon Brando, James Dean, Marilyn Monroe, Al Pacino, Robert De Niro, Paul Newman aprirà in Italia, precisamente a Roma, il «Susan Strasberg Actor's Studio». I locali sono quelli del Teatro Tordinona che è diretto da Renato Giordano. La scuola sarà in via degli Acquasparta al numero 16. A insegnare, due volte all'anno, per un periodo complessivo sei mesi si alterneranno stage di due, tre o quattro ciascuno la stessa Susan Strasberg, Ellen Burstyn, Shelley Winters, John Strasberg. Ma mancheranno anche gli interventi dei grandi di Hollywood da Al Pacino a Dustin Hoffman e forse arriverà anche Paul Newman più tutte le grandi star femminili.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 24 Ottobre 1991 • 19

Mega concerti, cassette gratis, riprese tv in mondovisione

A sinistra del rock spunta la lirica

A sinistra Pavarotti: le sue sono regalate da «Oggi». Ma Di Stefano dice: «Non volare la voce» Petrassi: «Recuperiamo la tradizione»

Autori più eseguiti negli ultimi 10 anni Verdi, Rossini Gino Paoli e Casadei

QUESTA sera, non si ancora in quali forme esibendosi, Moana Pozzi e Patty Pravo canteranno, confuse tra altre corista, al concerto conclusivo della Biennale di Musica Contemporanea a Venezia. Il prossimo carnevale, la festa in maschera più affollata si svolgerà all'Opera a Roma, per volta trasformata in salone danzante, grande orchestra. Intanto, il settimanale «Oggi» regala ai suoi lettori delle musicassette di Luciano Pavarotti. E se qualcuno pensa, adesso, di acquistare un biglietto per la prossima stagione della Scala, troverà molte difficoltà, anche per le ultime repliche: il teatro è quasi esaurito.

Opera lirica, sono i giorni della vittoria? Era radicale l'idiozia del recente dilemma: il rock è diventato reazionario, progressivo è il melodramma? Come dire: la Manzotin è di destra e Simmenthal di sinistra? La qualità della carne, come quella della musica, che è anch'essa nutrimento insostituibile, può diversa ma, come ogni esperto di marketing, non è solo la bontà a influire sulle vendite.

Che per quanto riguarda la musica sono molto eloquenti: ogni anno, nel mondo, si spendono 20 mila miliardi per acquistare dischi. Solo 2 mila, il 10 per cento, vanno alla musica lirica, sinfonica o da camera. Il resto appartiene al genere leggero. Con significative differenze tra i vari Paesi: in America su 100 dischi, soltanto 6 rock e pop o folk. In Italia 12, in Svizzera e in Giappone 17, nella dotta Germania 21.

Una percentuale - ed è questa la riflessione nuova di discografici, cantanti, agenti e sovrintendenti - che può essere sensibilmente modificata se si riesce a perforare l'indifferenza di una parte del pubblico. Ancora tetragono al fascino del si bemolle morente e «Celeste Aida», ma supino di fronte al canto arrangolato a Vasco Rossi o alle nostalgie evocate da Francesco Guccini nebbiosa periferia padana, prolungata esposizione alla nebbia. Che ha respirato anche il bassaiolo Giuseppe Verdi: è nelle brumose notti mantovane che consuma il dramma di Rigoletto.

Come fare per persuadere impiegati e dipendenti, ceto medio o dirigenti, sottomessi al delirio percussivo del rock, che richiede concentrazione e può sero spento e piacere come un docile elettrodomestico, che Puccini è meglio?

«Caruso è diventato popolare quando ha pizzicato il sedere a una signora in pieno Central Park», ricorda il pragmatico Giuseppe Di Stefano. «Allora la sua notorietà è uscita dall'ambito dei melomani». Quanto ha giovato alla fama di Maurizio Pollini aver espresso la civile e coraggiosa solidarietà ai vietnamiti sotto le bombe americane, prima di un concerto alla Scala, più di vent'anni fa? Quanto a Luigi Nono essere stato aggredito dai fascisti al tempo - il 1961 - di «intolleranza»? E ora che le tensioni politiche si sono allentate, quanto a Carreras, Domingo e Pavarotti essersi esibiti in mondovisione a Caracalla? Molti quattrini, senza dubbio: 5 milioni di copie vendute disco, di cui 700 mila in Italia.

«Peccato che Luciano non sappia far volare la voce», insiste l'implacabile Di Stefano. «Che non sappia suscitare partecipazione, commuovere». Ma quel concerto vendeva solo aria e canzoni, ma anche la luna, la notte. Terme.

«La popolarità non mi preoccupa», dice Raina Kabaiwanska. Lei è prescelta per cantare Tosca all'Opera di Roma davanti a Cossiga e a Mitterrand, lei è stata Eleonora nel Trovatore che ha riaperto il Carlo Felice di Genova. «Quando c'è qualità risposta c'è sempre, perché gente ha l'istinto per la qualità. nostro secolo della scienza e della meccanica non è il più adatto per soddisfare i valori espressi dalla lirica, che nu perché canta passioni eterne».

rock non mi occupo più», dice Luciano Berio. «Ho di studiarlo da quando impoverirsi musicalmente». E se fosse anche questa una ragione ritorno d'interesse per l'opera: la sua superiorità poetica?

«Oggi un compositore può dimenticare il destinatario, me accadeva trent'anni fa quando 150 persone ad un concerto di musica contemporanea erano ridi perfino troppe». Paolo Arcà, 38 anni, è stato appena nominato direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana. «Ho accettato persuaso che il momento propizio: abbiamo aperto al pubblico la prova generale e è sempre affollata di studenti. Alcune scelte compositive, come il musicale, l'uso dell'orchestra sinfonica e del coro, hanno sul pubblico un impatto diverso che un trio per violino, ocarina e zymbalon ungherese».

Goffredo Petrassi è prudente: «Molti autori scelgono temi popolari come "Il fantasma dell'Opera" e "Cyrano de Bergerac"; vogliono riprendere la facilità comunicativa vecchia opera lirica per riportare questo spettacolo ai livelli di che aveva prima del cinema e della televisione». Il maestro ricorda il del «Doktor Faustus» di Giacomo Manzoni, cui certo non si può rimproverare eccesso di attenzione per i gusti più ovvii: il pubblico della Scala, che ha fama di essere conservatore, lo ha applaudito, vuol dire che pronto all'incontro un linguaggio nettamente contemporaneo».

Sylvano Bussotti nel mezzo: sostiene la necessità della confusione linguistica, voleva invitare Prince a Venezia, poi ha ripiegato su Moana, ma il catalogo preparato per la Biennale Musica è illeggibile, contrario ogni principio della psicologia ricezione. Una provocazione, un atto contrizione, comunque un motivo profondo devono averlo portato a scelte antitetiche.

«Per sedurre il pubblico io non singhiozzo, non esagero, non faccio sceneggiate veriste», precisa la Kabaiwanska che ricorda, non soddisfazione, le code di due notti d'inverno sostenute bolognesi per vedere sua Butterfly. «Tutta gente che vuole andare a teatro non si limita a guardare l'opera in tivù o in cassetta». Di Stefano rimpiange i tempi in cui a Milano erano aperti sei teatri, ogni sera: Scala Verme, Lirico, Carcano, Puccini e Verdi. E dimentica che oggi già doloroso mantenerne aperto, e non tutte le sere, uno soltanto. Eppure, qualche impresario folle potrebbe la sfida: alcuni dati confortano. Negli anni tra il 1980 e il 1990 la ripartizione dei proventi - cioè dei diritti d'autore - del consumo musica è stata la seguente: 27 per cento a Giuseppe Verdi, 14 a Rossini e Gino Paoli, a Raul Casadei, 5 a Baglioni e Cocciante. Nelle discoteche dove si con musica dal vivo - le balere - stravince Richard Strauss. Chi lavora nell'industria della musica deve soltanto trovare il modo di convincere che, finire nel migliore modi una serata, un Notturno di Chopin è più efficace di lambada. E inquina di meno: è psico-degradabile.

pensare solo al pubblico dei melomani. Sai bene che si trovano ignoranti per intenditori», scriveva Leopold Mozart al figlio. Che rispondeva così: «Per il "popolare" dovete preoccuparvi. Nella mia opera c'è musica per ogni genere di persone. Salvo per chi ha chie troppo lunghe».

Sandro Cappelletto

Qui accanto il tenore Di Stefano. Sotto il soprano Kabaiwanska e il musicista Luciano Berio che si dichiara deluso dal rock

Italia 1 e le voci di soppressione dello show

«Primadonna» sì o no? La Robin's senza sponsor

ROMA. Su Italia 1 la trasgressione ha il fiato corto: il programma condotto dal transessuale Eva Robin's non ha superato finora la quota dell'8% di share e pare che, in conseguenza di questo, ci siano grossi problemi circa il reperimento del nuovo sponsor, a partire da novembre. Non si parla ancora di abolizione, ma è chiaro che, in una tv commerciale, un programma che non sponsor si può definire più che minacciato.

«Ho fiducia - dice Carlo Freccero, da cinque mesi alla guida di Italia 1 - dentro la cornice classica delle trasmissioni di Boncompagni stiamo cercando di mettere delle cose nuove, a poco a poco. "Primadonna" si fa giorno dopo giorno: abitudini pubblico molto radicate non è possibile fare rivoluzione in poche settimane. Lasciateci lavorare: l'altro giorno il pubblico ha raggiunto il milione e

Sulla questione dello sponsor, Freccero non rilascia dichiarazioni definitive: «Certo, gli sponsor sono osservatori delicati, più sensibili di altri, è chiaro che su una tv commerciale certi rischi si affrontano difficoltà maggiori». risponderebbe comunque a verità la voce di cancellazione di «Primadonna» in tempi brevi: «L'ascolto è in salita - ribadisce Paolo Vasile, direttore degli studi berlusconiani della capitale - la gente incuriosita anche se i telespettatori della Fininvest abituati programmi diversi, in diretta, e un po' statici». Vasile ha negato che, da parte della Fininvest, ci sia stata un'operazione di lancio programma tutta basata sulla trasgressione: «E' stata un'idea della stampa che però il pubblico non ha recepito: da una ricerca risulta che la gente è convinta che Eva Robin's sia una donna». A risollevare le sorti Italia 1 provvederà comunque, a partire venerdì novembre alle 22,30, Giuliano Ferrara con la «istruttoria» in otto puntate.

(f. c.)

Eva Robin's

Il conduttore ha presentato ieri «Domenica in»; la trasmissione al via fra tre giorni Raiuno

Pippo Baudo: torno al mio primo amore

Programma senza risse: «Vedrete, sarà approfondito ed elegante»

ROMA. Luogo di meraviglie delizie, riposo di favole, di relax e di gioco: la scenografia per la nuova edizione di «Domenica In» (al via il 27 alle 14,10 su Raiuno), è costruita intorno a bianco castello delle favole con sullo sfondo grandi tabelloni che ripropongono immagini care alla pittura impressionista di Pissarro e Seurat, ed è fatta apposta per suggerire al torpido spettatore domenicale quella sensazione di sognante abbandono. Pippo Baudo se il fatto e, presentare la settima «Domenica in» della carriera di telestar, dice sereno: «Accanto alla tv urlata, alla tv rissa, a quella volgare, vorrei proporre una tv approfondita, elegante, in contatto con il Paese».

Che cosa c'è nella ricetta della nuova domenica di Raiuno? Primo di tutto l'invenzione (elaborata sulla base dell'esperienza di «Piacere Raiuno») del viaggio attraverso l'Italia; poi l'immancabile comico (un Nino Frassica dal peso dimezzato); le belle ragazze (due, nuoli diversi: Raffaella Bergè castellana; Loli Morena, che le cronache rosa indicano fidanzata calciatore dell'Inter Matthaeus, compagnatrice del paese provenienza fino agli studi romani della Dear da dove va in onda il programma); infine il cinema, i libri, i film, il teatro. «Il pubblico sarà molto attivo - ha spiegato Baudo - faranno parte i concittadini del concorrente impegnati a tifare più persone che avranno avuto, durante la settimana, il compito di leggere un libro o di vedere un film, per poi parlarne in trasmissione».

Con questi ingredienti il cast di «Domenica (gli autori sono Bardotti, Broccoli, Toggi; le regia è affidata a Luigi Bonori) si prepara ad affrontare la concorrenza, quella in casa Rai, ais quella targata Fininvest: «"Domenica in" - osserva Baudo - ha la forza di una tradizione ultradecennale, è sempre stata regina incontrastata del giorno perciò saremo noi quelli battere, la lepre inseguita dal cacciatori. Nonostante questo mi tranquillo: mia maniera di fare tv è quella pagante». Le polemiche violente che hanno accompagnato nascita della nuova formula (costo a puntata 400 milioni), sembrano essere, per i responsabili Raiuno, solo un pallido ricordo; Lorenzo Vecchioni, il vice di Fuscagni che ha preso il posto del capostruttura Giordani nella gestione del programma, dopo l'eliminazione Cutugno, cura, piuttosto coraggiosamente, che «non ci sono state tensioni per l'episodio Cutugno».

Insomma, detta dei responsabili della rete, a Raiuno regnerebbe la calma più piatta: anche il direttore Fuscagni, d'altra parte, non perde per rincuorare i giornalisti circa calo d'ascolto che affligge da alcuni mesi il primo Rai. «Nella fascia oraria del "prime time" siamo scesi di qualche punto, soprattutto per la nostra scelta di mettere in prima trasmissioni, come le inchieste, che di solito non venivano programmate quell'ora. Quando si cambia qualche prezzo si paga, e nel caso abbiamo pagato termini d'ascolto». L'anno prossimo, però, si cambia ancora: Fuscagni fa sapere che, oltre a varare almeno programmi, ha intenzione di rivedere la collocazione in prima inchieste di Biagi e di Zavoli.

(f. c.)

Presentata, fra polemiche e anche soddisfazioni, la nona edizione del Festival

Cinema giovani, povero ma bello

Dall'8 al 16 novembre con un programma di 260 titoli
Marcia indietro della Crt, fondi da Regione e Comune

TORINO. La prova del 9 (il numero spicca in azzurro cielo sul manifesto di Armando Testa) per Cinema Giovani: un'edizione, a detta del direttore Alberto Barbera ormai così [illegible]. E' il Festival di preparazione al decennale, forte degli oltre 42 mila spettatori l'anno scorso, sicuro con i suoi [illegible] titoli in programma quest'anno (al Massimo e al Centrale), polemico per una situazione economica che fa venire attacchi di bile [illegible] confronti di manifestazioni molto meno blasonate (Cinema Giovani è il secondo festival italiano per importanza dopo la Mostra di Venezia e come Venezia avrà un catalogo bilingue) e molto più foraggiate. «Tanto per fare confronti - dice il presidente Gianni Rondolino - [illegible] con 1 miliardo e 80 milioni gestiamo nove giorni, dall'8 al 16 novembre, pieni di novità, mentre Salsomaggiore [illegible] un miliardo e mezzo propone 4 giorni [illegible] festival paratelevisivo».

La presentazione di Cinema Giovani, ieri presso l'assessorato alla Cultura del Comune, è stata contraddistinta dalle recriminazioni: prima, quella ormai abituale dell'assessore nonché vicesindaco Marzano che ricorda come Torino sia al cinquantesimo posto, dopo Ragusa, nella spesa pro capite per la cultura ed «esterna» i suoi attacchi contro una gestione che privilegia l'immagine industriale della città e lascia la cultura senza ossigeno («Che cosa possiamo ancora spremere? Forse far pagare l'ingresso alle biblioteche? Che il Comune ponga piuttosto alle sue 44 farmacie che fra tutte rendono solo un miliardo e mezzo»). Poi, la puntualizzazione di Rondolino che ha denunciato il tira e molla della Cassa Risparmio conclusosi, neanche un mese fa, con [illegible] definitivo ritiro della sponsorizzazione. Insomma, il Festival si fa grazie a Regione, Provincia, assessorato alla Gioventù, Fondazione Agnelli, con la collaborazione, cine' forniture di servizi, di Unistudio, Agfa, Cinestabilimenti Donato, Torino Sette, GF Servizi Ingegneria Informatica.

Ma veniamo al programma, [illegible] tanti giovanissimi in gara: i registi tra i [illegible] e i 27 anni [illegible] quasi la metà dei partecipanti. 14 film in concorso, in rappresentanza [illegible] 12 Paesi (grande assente, l'Africa), raggruppabili in [illegible] filoni: il mondo degli adulti visto dai bambini; la grande fuga, ovvero il sogno giovanile di evasione dalla segregazione e dallo sfruttamento; l'impossibilità di essere normale, cioè la rappresentazione del profondo disagio; infine, [illegible] visione apocalittica, la disperazione [illegible] oggi. 16 i cortometraggi in concorso di 11 nazioni. La sezione fuori concorso si apre con «Jungle Fever» di Spike Lee, la sera dell'inaugurazione, e prosegue con altri 8 film, tra cui il vincitore del Festival di Mosca, «Un cane pezzato che corre lungo il litorale» di Karen Gevorkjan, il vincitore [illegible] Festival [illegible] Tokyo, «Città della speranza», di John Sayles, e «Piccolo Frankenstein», cortometraggio opera seconda di Tim Burton («Batman»), commissionato dalla Disney per [illegible] distribuito [illegible] il cartoon «Pinocchio» [illegible] poi rifiutato perché troppo cattivo.

Curati da Stefano Della Casa, Spazio Italia con [illegible] film e video [illegible] Spazio Torino [illegible] oltre [illegible]. Nelle Proposte sono raggruppati appuntamenti eterogenei, dalle opere [illegible] giovani autori italiani come Emanuela Piovano e Antonio Carella al cinema fatto [illegible] bambini ai cortometraggi di Rapetti dedicati al problema dell'inquinamento acustico. «Eventi» presenta la produzione [illegible] Hong Kong, che [illegible] Barbera «non trova distribuzione pur essendo il cinema spettacolare più divertente del [illegible] to». Emanuela Martini ha curato la retrospettiva dedicata [illegible] free cinema inglese, che si sviluppò in contemporanea all'attività, in letteratura, degli «arrabbiati», fino all'esplosione della Swinging London (con tavola rotonda).

Tra i premi, ricordiamo quello intitolato ad Achille Valdata, assegnato dal pubblico.

Alessandra Pieracci

Giò Stajano ne [illegible] fico del regime» dei torinesi Mai e Minerba [illegible] Spazio Italia

ANTICIPI IN TV

Cortometraggi su Tele+1

Ma che fine fanno i corto e mediometraggi, spesso interessanti, dopo essere stati presentati ai festival? Privi di un circuito restano nell'archivio della memoria (e dei cataloghi), a testimoniare i semi di un talento che [illegible] casi più fortunati germoglierà poi nei lungometraggi di maggiore diffusione. «Cercheremo [illegible] trovare qualche soluzione» avevano promesso i responsabili di Cinema Giovani alla fine della passata edizione. E hanno mantenuto l'impegno, grazie alla collaborazione di Tele+1, la prima pay-tv italiana interamente dedicata al mondo del cinema che, dall'8 al 16 novembre, in contemporanea con il Festival a Torino, proporrà una selezione di 13 opere scelte tra i 32 film e video di «Spazio Italia», la sezione che rappresenta la documentazione più approfondita delle nuove tendenze e dei nuovi autori. La visione sarà in chiaro, cioè per tutti, non solo per gli abbonati in possesso del decodificatore. (a. pie.)

«Indovina chi viene a cena?» all'Alfieri

Oddio! mia figlia sposerà un negro

Commedia dal film di Stanley Kramer
Protagonisti Calindri e la Feldmann

TORINO. Vostra figlia torna da una vacanza e vi presenta l'uomo che intende sposare. Normalissimo, se non fosse che è giovanotto è negro. Voi siete profondamente democratici, progressisti e antirazzisti, tuttavia [illegible] potete, non potreste negare il minuto di sgomento che vi annebbierebbe la vista. [illegible] bene essere democratici e tutto il resto, ma, potreste dire, c'è un limite.

Avete ormai capito che vi ho raccontato la parte iniziale di «Indovina chi viene a cena?», il film di Stanley Kramer che, alla fine degli Anni 60, fece lacrimare anche l'Italia, che pure [illegible] relativamente interessata a [illegible] vicenda di squisita natura americana. L'anno scorso Nino Marino ha trasformato quel film in [illegible] commedia che, ora all'Alfieri, potrebbe diventare profetica. Anche [illegible] avviamo a diventare un Paese multirazziale, anche da [illegible] crescerà il numero dei matrimoni misti, con i drammi e gli scontri che ne saranno l'inevitabile corollario.

Ecco dunque la prima buona ragione per vedere questa commedia scritta bene, [illegible] qualche colorismo di troppo, svelta nel procedere, vivificata da minuscoli colpi di scena, conclusa in modo un po' superficiale, forzatamente ottimistico, poiché affida ai sentimenti un ruolo eccessivamente risolutore. La seconda buona ragione è lo spettacolo diretto da Gabriele Calindri, ambientato nella lussuosa [illegible] di San Francisco con vista sul Golden Gate e offerto [illegible] concertato d'attori, dalla cui ininterrotta e volubile conversazione derivano ideologie, oltranzismi e intenerimenti. E' chiaro che, per raggiungere lo scopo, è necessaria [illegible] compagnia [illegible] professionisti e bisogna ammettere che, quelle in scena all'Alfieri, adempie al compito egregiamente.

A cominciare da Ernesto Calindri. Il suo Matt Drayton non ha più la faccia rincagnata di Spencer Tracy. E' elegante, sobrio, parla con la soavità del fil di fumo, anche quando s'appella alla ragione. Liliana Feldmann è una molto autorevole Cristina Drayton, mamma fino all'irrazionalità dell'altrettanto irrazionale Deborah (la brava Emanuela Pacotto), innamorata del giovane scienziato John Prentice (il simpatico Shawn Logan). Ugo Bologna è l'imprevedibile monsignor Ryan. Antonio Campobasso interpreta il padre di John [illegible] un furore razziale che gli frutta un applauso a scena aperta, ma l'attore esagera il suo razzismo rovesciato accennando, alla fine della tirata, [illegible] gospel. Carla Brait è la madre [illegible] Phyllis Blanford interpreta Tillie. Compunto per quasi tutto lo spettacolo, [illegible] pubblico [illegible] scioglie alla fine [illegible] un'autentica ovazione.

Osvaldo Guerrieri

Venezia, sei giorni nel nome di Bussotti

Un sogno musicale lungo tutta la notte

VENEZIA. Dopo alcuni anni [illegible] silenzio, la Biennale Musica è tornato a farsi sentire con la «Sestina musicale novantuno», una [illegible] giorni (dal 19 a oggi) progettata da Sylvano Bussotti: nomi nuovi, importanti ritorni (Luis de Pablo), l'opera [illegible] Ravel per pianoforte solo, il convegno a cura del Cidim «La condizione di un compositore oggi»; Bussotti [illegible] pensato a un consistente omaggio a Luigi Nono, ristrattosi però alla monodia «Djamila Boupacha» cantata da Liliana Poli.

Bussotti compositore è presente stasera (nel Pulasport all'Arsenale) con due novità, «Autotondo Tondodono» e «La maestà» [illegible] coreografie di Rocco. Ma in realtà il maestro fiorentino, alla fine del mandato [illegible] responsabile del settore musicale della Biennale, ha voluto congedarsi con una programmazione largamente «d'autore» che ne rende continua la presenza in richiami al passato, derivazioni, ramificazioni. La sua impronta era sensibile già nell'assaggio in forma di concerto dell'«operaBalngno» di Claudio Lugo, per il rilievo mimico assegnato a Franco De Francescantoni e la più precisi stilemi musicali (la famosa vocalità fiorentina, da Puccini a Dallapiccola); e ancora di più nel «mistero scenico notturno» in 29 episodi di Giancarlo Cardini «Il castello insonne», a Palazzo Cappello, uno dei tanti luoghi di Venezia costruiti sul miracoloso confine [illegible] un altro mondo.

Bruno Canino

Allestito in forma provvisoria già al cantiere bussottiano di Genazzano nel 1965, «Il castello insonne» prende origine da [illegible] sogno e dovrebbe essere rappresentato fra le 2 e le 4 di una notte senza luna quando l'oscurità è totale e alto il silenzio. L'altra sera è stato anticipato a poco prima di mezzanotte, ma tutto il resto tornava a puntino con in più il gocciolare di una pioggerella fitta che ti entrava nelle ossa; ogni spettatore compie da solo il giro del castello, un minuto per stanza, guidato da personaggi dall'aspetto minaccioso, in realtà amabili, che ti accompagnano su per le scale e ti si parano dietro una porta: velluti, frammenti scenografici ripresi dalla «Fedra» di Bussotti, canne mosse dal vento e tanti fiori, in vasi, adagiati su tavole, che pendono dal soffitto, che spuntano fra i tasti del pianoforte, dalle tasche del frac di un suonatore.

In ogni sala un tableau vivant che il visitatore è invitato a constatare come un detective; una figura di sei note ripetute da una viola, alcuni gorgoglii di tre tromboni passano come fantasmi sonori in un silenzio che esalta la luce mordente delle immagini (indimenticabile il contrabbassista Ferdinando Grillo che dorme accanto al suo strumento nella [illegible] vola turchese di un manto). Così il sogno [illegible] Cardini si «deprivatizza»; e meglio lo spettatore ne diventa parte, entra materialmente nella cornice e [illegible] esce infine [illegible] la sottile inquietudine di aver sognato a sua volta.

Ho potuto sentire anche Bruno Canino nel primo dei suoi due [illegible] certi ravelliani nelle Sale Apollinee della Fenice. Fin dalle prime note di «Jeux d'eau» una chiarezza cristallina [illegible] timbri e movimenti: acqua, [illegible] regolata da [illegible] meccanismo e orologeria, secondo la precisione distaccata che è tanta parte della poetica di Ravel. Per Boulez e altri santi padri dell'avanguardia Anni [illegible] era impossibile inscrivere Ravel fra i moderni; per chi non si è lasciato mai impressionare dalle loro sparate classificatorie, Ravel è sempre stato un contemporaneo con l'autorità di un classico. E questo ha ricordato Canino, con i «Miroirs», la «Pavane», purgata da ogni languore, «Le Tombeau de Couperin», tenuto in una luce asciutta (pochissimo pedale), [illegible] nervosa e bruciante nella luminosità delle invenzioni a cutena. Un attimo prima che attaccasse «La vallée des cloches», le San Marco, dalla Salute, forse anche da San Giorgio dei Greci e da San Giorgio degli Schiavoni è cominciato un lontano concerto di campane domenicali: il valoroso pianista ci ha mescolato i suoi accordi, distillando un'arcana unione di fantasia e realtà.

Giorgio Pestelli

Ieri sera l'annuncio

Dorelli non lascerà Fantastico

ROMA. Johnny Dorelli sarà presente alla prossima puntata di «Fantastico», [illegible] onda sabato su Raiuno. Ma forse non sarà utilizzato in modo pieno. A pochi giorni dal «ciclone Benigni», al Teatro delle Vittorie si vive un piccolo «giallo» sulle condizioni del ginocchio di Dorelli. «Una [illegible] fatta oggi ha evidenziato il distacco di un frammento osseo all'interno dell'articolazione - ha detto Dorelli, infortunatosi in sala prove prima dell'avvio di Fantastico -. Sabato cercherò di essere regolarmente [illegible] mio posto».

Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, ha spiegato: «Un medico scelto [illegible] accordo con Dorelli ha visitato il conduttore. Attendiamo il referto. Abbiamo preso precauzioni, [illegible] tando a Dorelli gli sforzi di lunghe prove. Questo, almeno per il momento, [illegible] significa che Dorelli [illegible] meno spazio nella prossima puntata».

Ha aggiunto Dorelli: «E' logico, viste le mie condizioni, [illegible] gli autori pensino ad [illegible] programma con una mia presenza ridotta». Ha poi negato che il riacutizzarsi del dolore sia una malattia diplomatica motivata da [illegible] incomprensioni con Raffaella Carrà: «A chi ha associato il mio malanno all'indigestione di castagne con la quale Jovanotti motivò lo scorso anno la sua assenza ad una puntata di Fantastico rispondo che le castagne sono buone, mentre le infiltrazioni al ginocchio, cui mi sottopongo da tre settimane, sono doloroso. E' un sacrificio che faccio per onorare l'impegno preso con Raiuno».

«Se Johnny non ce la farà non resterò solo», [illegible] detto Raffaella Carrà, che ha detto di avere superato molto bene il ciclone Benigni, anzi [illegible] essersi divertita, dopo il primo minuto d'imbarazzo: «Certo non mi aspettavo di finire per terra». Sembra ormai scontata la conferma dei comici Gianfranco D'Angelo e Francesco Salvi fino all'ultima puntata. Ma, a meno di [illegible] improbabile forfait di Dorelli, Fantastico [illegible] dovrebbe subire sabato sostanziali variazioni rispetto alle scorse puntate. «Anche questa settimana siamo stati il più seguito programma tv realizzato dal vivo - ha detto la Carrà - film di grande richiamo a parte. La scaletta va bene così com'è, i dati d'ascolto confermano che il concorso per intrattenitori piace alla gente. L'importante è dare al pubblico un programma fre[illegible] spontaneo». (Ansa)

TIVU' & TIVU'

La lunga notte del comunismo in diretta dagli Anni 60

PECCATO. Un'occasione sciupata, «La lunga notte del comunismo» su Raiuno. Poteva [illegible] di quei programmi che fanno notizia, poteva, [illegible] senza cadere nella rissa, placare la fame [illegible] dience [illegible] ormai divora tutti i direttori di rete e insieme adempiere i doveri istituzionali di un'inchiesta. [illegible] invece la [illegible] affidata a Gustavo Selva, che ha fatto il suo ritorno alla [illegible] dopo aver diretto il «Gazzettino» di Venezia, è stata condotta con formula televisiva antiquata, anche se ineccepibile. L'altra sera si parlava del comunismo in Oriente. Attraverso filmati d'epoca, e anche qualche spezzone di film (di cacciatores; «L'ultimo imperatore», «Urla del silenzio»), il percorso della Cina popolare era, più che analizzato, stigmatizzato [illegible] un prodotto del Male nel mondo. Sintesi efficace per [illegible] programma a tesi (tesi visceralmente anticomunista) quale è questo. Benissimo, diciamo sempre che anche Samarcanda è un programma a tesi, ma me- [illegible] male che esiste: perché non dovrebbe avere il diritto di confezionare [illegible] suo anche Raiuno?

E infatti il «manifesto», prima ancora che il programma di Selva cominciasse, lo aveva già accusato [illegible] un prodotto della campagna prelettorale e [illegible] che serpeggia in questi giorni sul video. Il rischio si [illegible] annullato da solo quando gli stessi responsabili di Raiuno, dopo l'audience insistente ottenuta dal primo numero della serie, hanno retrocesso la trasmissione in seconda serata: e alle 23 è difficile che la gente si fermi [illegible] programma [illegible] con [illegible] cura ma anche senza particolare smalto. Questo non perché si cerchi la rissa ad ogni costo: anzi, la rissa è un'abitudine infame, selvaggia e volgare che sta imbarbarendo la nostra televisione. Ma perché tra la ris- [illegible] e la noia, ci deve essere qualche altra possibilità. Lo dimostra a esempio quel «Professione reporter» diretto da Lo- [illegible] che ha debuttato l'altra settimana su Raidue.

«La lunga [illegible] del comunismo», invece, dopo la prima parte filmata, si trasferisce in uno studio dove sono disposti [illegible] anfiteatro alcuni giovani molto perbene, che disciplinatamente, educatamente, rispettosamente, fanno domande agli ospiti convenuti: l'altra sera [illegible] Antonietta Macciocchi, Ilario Fiore e Antonio Martino. Pare un programma degli Anni Sessanta, non fosse per il colore.

Bisogna dare atto a Gad Lerner, il cui «Profondo Nord» [illegible] stato spostato [illegible] Brescia [illegible] Trieste sempre per motivi elettorali, di [illegible] risolto con eleganza il problema; anche tecnico, che la decisione della Rai gli [illegible] creato. Realizzare in [illegible] settimana scarsa un programma di quel tipo è davvero difficile, e bene ha fatto Lerner a troncare con la polemica («siamo stati investiti da una tromba d'aria r[illegible]») ringraziando invece i tecnici che lo hanno aiutato. Il vizio di interrompere chi [illegible] parlando, Gad Lerner proprio non lo perde: ma questa volta ha trovato il ministro De Michelis sul [illegible] cammino, e per un po' l'interruttore è diventato l'interrotto. Occhio per occhio, dente per dente.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI

Little America disperata

[illegible]

1984, alle 20,30 su Retequattro, dur. 225'

Il film capolavoro [illegible] Sergio Leone, con Robert [illegible] Niro [illegible] James Woods, racconta l'epopea [illegible] due mafiosi newyorkesi: l'infanzia trascorsa nella miseria di Little Italy, il raggiungimento della ricchezza e del potere, [illegible] infine il drammatico epilogo dell'amicizia tra i due. Grazie all'accurata ricostruzione degli ambienti, e alla tecnica narrativa, il kolossal, costato oltre [illegible] miliardi, rappresenta un poetico affresco dell'America.

[illegible]

1986, alle 20,40 su Raiuno, dur. 77'

In prima visione tv il film d'animazione diretto dall'ex disegnatore della Walt Disney, Don Bluth, e prodotto da Steven Spiegel. E' la storia, molto curata dal punto [illegible] vista grafico, di un gruppo di topini russi emigrati [illegible] America.

[illegible] DAL [illegible] D'ORO [illegible]

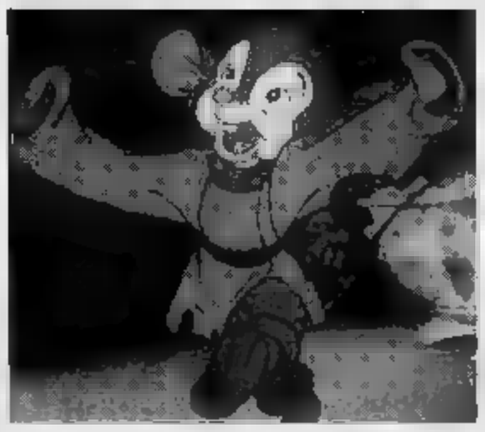
1988, alle 20,30 su Montecarlo, [illegible]

All'interno del gioco a quiz «No zapping», andrà in onda l'avventuroso film di Larry Ludman. Sono le nuove avventure del giovane Anthony (Kim Rossi Stuart) alle prese [illegible] una nuova banda [illegible] cattivi, i «Tigers».

[illegible] SFIDA L'ISPETTORE...

1972, alle 0,05 su Raidue, dur. 107'

Per il ciclo «La scelta di indagare» [illegible] in onda «L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs» di [illegible]



Una scena di «Fievel sbarca in America» [illegible] Raiuno

Medford, nel quale l'attore nero Sidney Poitier si cala [illegible] nuovo nei panni del poliziotto inventato da John Ball. Questa volta è impegnato a sventare i traffici [illegible] droga di una potente organizzazione [illegible] criminale. Nel [illegible] Raul Julia e Barbara McNair.

L'UOMO CON LA SCARPA ROSSA

1965, alle 22 su Italia 1, dur. 88'

Di Stan Dragoti. Tom Hanks, nel ruolo che fu di Danny Kaye, è un eccentrico violinista spiato da un'affascinante agente della Cia. Nel cast anche Lori Singer.

COSTA AZZURRA

1960, alle 22,45 [illegible] Raitre; dur. 92'

Alberto Sordi è il protagonista [illegible] un film brillante ad episodi di Vittorio Sala che vanta nel cast Giovanna Ralli, Elsa Martinelli [illegible] Franco Fabrizi. Nel primo episodio [illegible] celebre americana intreccia una relazione con un uomo sposato, ma decide di lasciarlo per non rovinare la famiglia.

OGGI SEGNALIAMO

I MISTERI DEL [illegible]

Alle 20,30 su Raitre

L'uccisione [illegible] [illegible] parroco, don [illegible] Pessina, quella di un capitano dell'esercito, Ferdinando Mirotti, i mille misteri del triangolo della morte nella bassa emiliana, hanno scandito quella drammatica stagione che s'inizia con l'8 settembre 1943 [illegible] esploderà dopo il 25 aprile 1945 [illegible] si protrarrà fino agli Anni Cinquanta; di quegli omicidi [illegible] [illegible] quel tempo tratterà uno speciale di «Telefono giallo». La trasmissione condotta da Corrado Augias andrà in onda dalla sala del Consiglio di Correggio. [illegible] presento Otello Montanari, l'uomo che con «chi sa parli» [illegible] provocato un terremoto [illegible] Reggio Emilia.

[illegible] [illegible]

Alle 23 su Raiuno

Paolo Conte, Lucio Dalla, Pino Daniele, Fabrizio De André, Ivano Fossati e Francesco Guccini, sei tra i maggiori cantautori della musica leggera italiana, saranno i protagonisti della [illegible] speciale di «Notte rock». La serata è dedicata [illegible] Telefono Azzurro.

[illegible] [illegible]

Alle 20 su Rete A

Il miracolo del sangue di S. Gennaro può essere ripetuto in laboratorio? [illegible] provano tre ricercatori di Pavia.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

8.— **L'Italia chiamò: «Cuore»,** [illegible] puntata
8,55-10 **Unomattina,** regia [illegible] Pasquale Satalia
[illegible] **Cartoni animati**
10,25 Per i più piccini. **L'albero sc-** [illegible]
11,05 Della Scala in [illegible] **Cecilia,** 13° episodio, *Ladri [illegible] sottiletta*
11,55 [illegible] **tempo fa**

POMERIGGIO

12,05 **Benvenuti a «Le Dune»**
12,30 **30 anni [illegible] [illegible] storia,** [illegible] 2ª parte
13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Tg 1 - Tre minuti di...**
14.— **L'Italia chiamò.** Sceneggiati del Risorgimento
15.— **Primissima.** Attualità culturali [illegible] Tg1. A cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane,** a cura di Franco Cetta e Melo Freni
16.— **Big!** Varietà per ragazzi. Regia [illegible] Adolfo Lippi
17,35 **Spaziolibero.** L'Italia nell'Europa libera e unita
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

18,05 **Fantastico bis,** con F. Fazio, E. Brigliadori
18,40 *Le firme* [illegible] Raiuno. [illegible] **gi: I dieci comandamenti all'italiana** (4ª trasmissione)
20,40 **Fievel [illegible] in America,** (1986). Film di animazione. 1ª visione tv. Regia [illegible] Bluth
22,05 **Zeus,** la mitologia raccontata [illegible] Luciano De Crescenzo. *Il simposio*
22,20 **Rocketeer: dietro le quinte del** [illegible] (1991). Regia [illegible] Douglas [illegible]
23.— Raiuno [illegible] collaborazione con *Pioneer* presenta **La grande musica italiana in [illegible] to per Telefono [illegible].** [illegible] Videodisco suono digitale. Da un'idea di Cesare Pieroni con Ernesto Assante, Paolo Biamonte, Vincenzo Mollica. Prod.: Network. Regia E. van Hees. 1ª parte
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,40 [illegible] **grande musica [illegible] in concerto** [illegible] **Telefono Azzurro,** 2ª parte
1,20 [illegible] **e dintorni**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,10; 19,45; 24
8.— **Cuore e batticuore,** telefilm
8,50-8,30 **Piccole grandi storie**
8,45 **Il gattone,** sceneggiato
9,30 **DSE. Campus. Dottore in...:** *Guida ragionata alla scelta del corso di laurea: Il contesto internazionale*
10.— **Jane Eyre** [illegible] [illegible] **del Rochester,** (1970). Film con Georgia C. Scott, Susannah York, Ian Bannen

POMERIGGIO

11,55 **I fatti vostri,** conduce Fabrizio Frizzi
13,35 **TG2 - Economia**
13,45-15,35 **Supersco[illegible]p**
13,45 **Segreti per voi,** presenta Marina Viro
13,50 **Quando si ama**
14,50 **Santa Barbara,** serie Tv
15,35 Lo schermo in casa. [illegible] [illegible] **città** (1972). Film poliziesco, regia di J.-P. Melville. Con Alain Delon, Richard Crenna
17,15 **Dal Parlamento**
17,20 **Videocomic.** A cura [illegible] Nicoletta Leggeri

SERA

17,30 **Hill Street giorno e notte,** telefilm
18,20 **TG2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster,** telefilm, *L'errore*
20,15 **TG2 - Lo sport**
20,30 **Calcio - Coppa Uefa,** da Torino: **Torino-Boavista**
22.— **Hunter.** Telefilm. *Il ritorno di Nuvola Bianca. Un'antiquaria che stava per vendere alcune maschere sacre di una tribù indiana, viene assassinata nella sua bottega. I primi sospetti cadono sul pittore pellerossa Robert Nuvola Bianca. Ma Hunter* [illegible] *crede [illegible] questa pista*
23.— **Eurogol**
23,15 **TG 2 - Pegaso,** fatti & opinioni
[illegible] Cinema [illegible] notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Garofoli [illegible] [illegible] di Letizia Sciustri. [illegible] scelta di indagare. Di Irene Bignardi. **L'organizzazione [illegible] l'ispettore [illegible].** (1972). Film poliziesco, regia di Don Medford. Con Sidney Poitier, Barbara McNair

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
11,30 **Hockey su pista: Campionato italiano**
12.— **DSE** - In diretta dal TV 2 di Milano, **Il circolo delle 12.** *Rotocalco di informazione culturale.* Di Roberto Costa. Conduce Oliviero [illegible]. Regia [illegible] M. M. Yon

POMERIGGIO

14,30 [illegible] 3 - [illegible]
14,45 [illegible] - Ministero della Pubblica [illegible] Istruzione - RAI - Dipartimento Scuole Educazione presentano **La scuola si aggiorna. [illegible] [illegible] si [illegible] guaggi.** 37ª e 38ª puntata
15,45 **Ciclismo: Bici & Bi[illegible]**
16,15 **Superbike: [illegible] Premio Assomotor**
17.— **Vita col nonno,** telefilm, *Punti di vista*
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**
18.— **Bodymattara.** *Buon appetito,* di D. Flikin

SERA

18,45 **TG 3 - Derby**
19,45 **BlobCartoon**
20.— **Blob. Di tutto di più,** di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una Cartolina spedita da A. [illegible]**
20,30 **Speciale Telefono [illegible]** *Reggio Emilia; i morti del* [illegible]. Di Corrado Augias. [illegible] *prete assassinato,* [illegible] *Innocente in galera, il colpevole in libertà è un uomo che cerca di far venire fuori la verità. Oggi le parole ai protagonisti.* [illegible] cura di Simona Gusberti. Regia di Patrizia Belli.
22,45 **Costa Azzurra,** (1960). Film commedia. Regia di Vittorio Sala. Con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Giovanna Ralli
1,05 **Meteo 3**
1,10 **Appuntamento al cinema**
1,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7.— **Prima pagina,** news
8,30 **Un uomo in casa,** telefilm
9,05 **Il colosso di fuoco,** film di Earl Bellamy con Ernest Borgnine, Vera [illegible]
11,58 **Il prezzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

POMERIGGIO

12,40 **Non è la Rai,** programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
14,30 **Forum,** conduce Rita [illegible] Chiesa.
15.— **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parlamone,** condotto da Marta Flavi
[illegible].— **Bim bum bam,** cartoni
[illegible].— **Ok il prezzo è giusto.** Condotto da Iva Zanicchi

SERA

18,55 **La ruota della fortuna,** [illegible] duce Mike Bongiorno
19,40 [illegible] **5** [illegible]
19,45 **Il gioco del 9,** quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,25 [illegible] **notizia,** show
20,40 **Telemike,** conduce Mike Bongiorno
23.— [illegible] **C[illegible] show,** condotto da Maurizio Costanzo
24.— **Canale 5 news**
1,05 **Striscia la notizia,** show. *La voce dell'impotenza (r)*
1,20 [illegible] [illegible] **New York,** telefilm. *Con tanto odio*
2,10 **Baretta,** telefilm. *Vicky*
2,55 **Spy Force,** telefilm
3,40 **Bonanza,** telefilm. *La ricerca*
4,25 **Intoccabili,** telefilm. *La notte di Santa Claus*
5,15 [illegible] **strana coppia,** telefilm. *Parla per te*
6.— **Cannon,** telefilm. *Basta fuggire*

ITALIA 1

6,30 **Studio aperto,** news
7.— **Ciao ciao mattina,** [illegible]
8,30 **Studio aperto,** [illegible]
9,05 **Super Vicky,** telefilm. *Il gruppo rock*
9,30 **Chips,** telefilm
10,30 [illegible] **P.I.,** telefilm. [illegible] *bianco*

POMERIGGIO

11,27 [illegible]
11,30 **Studio aperto,** [illegible]
11,45 **Mezzogiorno italiano,** show. Conduce Gianfranco Funari
13,45 **Don Tonino,** telefilm con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi. *Delitto in teatro*
16.— **Supercar,** telefilm
17.— **A-Team,** telefilm
18.— **Mondo Gabibbo,** show
18,20 **Studio sport**
18,27 **Meteo,** previsioni
18,30 **Studio aperto,** news

SERA

18.— **Primadonna,** conduce Eva Robin's
20.— **Benny Hills show**
20,30 **Classe di ferro 2,** *Sette ore a New York,* telefilm con Adriano Pappalardo, Massimo Reale, Paolo Sassanelli, Giampiero Ingrassia, [illegible] Vanilucci. *I giovani militari italiani inviati negli Usa trascor-* [illegible] *7 ore* [illegible] *fuoco* [illegible] *New York. Inseguiti da 2 mafiosi* [illegible] [illegible] *di una valigia scambiata finiranno anche in galera*
22.— **L'uomo con la scarpa rossa,** film, 1965
0,27 **Meteo,** news
0,30 **Studio aperto,** news
0,50 **Studio sport,** sport
1,05 **Don Tonino,** replica
3,05 **A-Team,** telefilm (replica)
4.— **Supercar,** telefil[illegible] (replica)
5.— **Chips,** telefilm
6.— **Super Vicky,** telefilm

RETE 4

8.— **Buon giorno amica,** con Iva- [illegible] Guidoni
[illegible] **Così gira il mondo,** telenovela
8,30 **La valle dei pini,** telenovela
9,30 **Valeria,** telenovela
10,30 [illegible] telenovela
11.— **Cari genitori,** varietà [illegible] dotto da Sandra Milo

POMERIGGIO

12.— **Ciao Ciao,** cartoni animati
[illegible] **Buon pomeriggio,** [illegible] Patrizia Rossetti. Comprende:
13,50 **Sentieri,** teleromanzo
[illegible] **Señora,** telenovela
15,20 **Vendetta di una donna,** telenovela
[illegible] **Cristal,** telenovela
16,30 **General Hospital,** teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore,** teleromanzo
17,50 **TG 4,** news
18.— **C'eravamo tanto amati,** varietà

SERA

18,30 [illegible] **gioco delle coppie,** conduce Corrado Tedeschi
19.— [illegible]
19,25 **Cartonissimi,** gioco
[illegible] **Primavera,** telenovela
[illegible] I grandi film del giovedì: **C'e-** [illegible] [illegible] **in America,** con Robert De Niro, James Woods, Elizabeth Mc Govern. Regia [illegible] Sergio Leone. Usa 1984, drammatico. *E' l'ultimo grande kolossal di Sergio Leone. Racconta storie di immigrati a New York dall'inizio del Novecento ai giorni d'oggi*
1,15 [illegible] **Angels,** telefilm. [illegible] *ragazze Pom-Pom*
2,20 **Avvocati a Los Angeles,** telefilm, replica
3,20 **Film**
5,45 **Charlie's Angels,** telefilm (replica)
6,30 **Il libro della giungla,** cartoni (replica)
7.— **Strega per amore,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 GR regione; 7,40 Come la pen- [illegible] loro; 8,30 [illegible] 1 Speciale; [illegible] Radio anch'io '91; 10,30 InOnda; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,04 La penisola del tesoro; 12,50 Tra poco Sfereorai; 13,20 Cochi Ponzoni in Gulliver; 13,47 La diligenza; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 Io e la radio; 17,30 L'America italiana; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radioboy; 18,30 Denaro chi sei? 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 I fatti della natura; 20 Nota di piacere; 20,30 Jazz '91; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 0,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Calendario musicale; 8,06 Ra- [illegible] presen[illegible] 8,46 Agiata; 9,07 A video spento; 9,33 Calendario musicale; 9,36 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,30 Radiodue 3131; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Metello; 15,30 GR 2 Economia; 15,49 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,50 DSE - Conoscere il pensiero di...; 20,10 Questa e quella; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Pa- [illegible] parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Le parole delle donne; 10,45 Concerto del mattino: [illegible] Opera in canto; 13 Leggere il De- [illegible]re; 14,05 Diapason; 16 Pa- [illegible]omar; [illegible] Scatola sonora; 17,30 Terza pagina; 18 Scatola [illegible]ra; 19,15 D[illegible]E - La scuola si aggiorna; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre suite. Béatrice et Bénédict, di H. Berlioz; 23,20 GR 3 Spazio-notte; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
13,30 **Sport news**
14.— **Ottovolante**
14,35 **Snack: Isabelle de Paris,** cartone
15.— **Sui mari della Cina,** film
18,40 **Tv Donna**
19,20 **Yes I Do**
19,35 **Arriva la [illegible]**
19,45 **Telelotto**
20,30 **No Zapping** abbinato al film **Il ragazzo [illegible] Kid- [illegible] d'oro 2** con [illegible] Rossi Stuart
22,30 **Festa di compleanno** con Gigliola Cinquetti
23,55 [illegible] **jazz festival**
0,55 **Viva o morta,** film

ODEON TV

13.— **Cartoni animati**
14,30 **Due strani papà,** film con Pippo Franco, Franco Califano
16.— **Scandali [illegible] mare,** film [illegible] Carlo Dapporto
17,30 **Don Juan e la spada di Shiglia,** film [illegible] Annabella
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **L'uomo [illegible] colpo perfetto,** film con Richard Harrison, Alida Chelli
22.— **Fiori di zucca**
22,55 **Il terrore arriva [illegible] [illegible] mento,** film [illegible] Johnson, Andrew Paine

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
15,45 **Dalle Alpi all'Europa**
16,30 **Attenzione biotopo**
18,45 **Pronto Venturo 3**
17.— **Marina,** telenovela
17,30 **Natura [illegible]**
18.— **Poliziotto [illegible] quattro zampe,** telefilm
18,25 **A proposito di... [illegible] le**
19.— **Il quotidiano**
20,30 **Menabò,** gioco
22,05 **Prossimamente cinema**
22,15 **Visti da vicino**
23.— **Giovedì sport**
23,45 **Bianco e [illegible] [illegible] sempreverde,** telefilm

TELE +1

17,30 **L'altro uomo - [illegible] per delitto,** film
20,30 **Ghostbusters II (Acchiappafantasmi),** film
22,30 **Indiana Jones e l'ultima crociata,** film
[illegible] **Ore 10: calma piatta**
2,30 **La piccola bottega degli orrori,** film
4,30 **Io confesso,** film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. «Domani sarò tua», con Paulette Goddard, Ray Milland, V. Field, regia di E. Nugent

TELE +2

12,30 **Calcio - Speciale Coppe Europee**
13,30 **Momenti di sport**
14.— **Sport Time**
14,15 **Grip**
15.— **U.S.A. sport,** replica
18,30 **Wrestling Spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**
18,30 **Sport Time**
20,15 **Almanacco**
[illegible] [illegible] **- Mediolanum Milano-Frangosul**
22,30 **La grande boxe**
23,30 **Almanacco**
23,45 **Momenti di sport**
0,15 **U.S.A. sport,** replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8.— **Cinquestelle in regione,** attualità
12.— **Il ritorno di Diana Salazar,** telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
12,30 **Medicina 33,** rubrica
13.— **La padroncina**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17.— **Ciao ragazzi** cartoni
18.— **La padroncina**
20,30 **Stangata napoletana,** sceneggiato con Margareth Lee, Treat Williams, Regina Bianchi, Vittorio Caprioli
22.— **Aria aperta,** settimanale

ITALIA 7

13,15 **Al Sud del tropici**
13,45 **Usa Today,** news
14.— **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**
15.— **Rotocalco rosa,** news
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il principe delle stelle,** telefilm
20,30 **La segretaria,** film con Ornella Muti, Philippe Leroy
22,15 **Fatti di cronaca vera**
22,25 **Colpo grosso,** gioco
23,15 **Le colline hanno [illegible] occhi,** film
[illegible] **Colpo grosso,** gioco a quiz

RETE A

Telegiornali: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20; 22,30
15,05 **L'indomabile**
16.— [illegible] **grandi magazzini,** teleromanzo
17,15 [illegible] **di gloria,** teleromanzo
18,15 **Il** [illegible] [illegible] **sapere,** cartoni animati
19,30 **Diario,** informazione
20.— **Oltre [illegible] notizia,** informazione
20,30 **L'indomabile,** teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**
22.— **Sentieri di gloria**

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi [illegible] controllo equivalen[illegible] a Kg 2,5 di Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in [illegible] busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

GGK

400 ragioni per scegliere AS/400.

Alle tante ragioni per scegliere nella famiglia AS/400 IBM il modello ideale per la vostra azienda, oggi IBM aggiunge un'offerta completamente nuova nell'area dei sistemi intermedi:
LA SOLUZIONE INTEGRATA "PLUG'N'GO".
A un prezzo molto interessante, avrete:
- la soluzione informatica alle esigenze di base per il vostro settore di attività;
- la soluzione integrata, **certificata da IBM** come rispondente alle specifiche IBM "Plug'N'Go", completa di hardware, software, addestramento, assistenza, manutenzione e finanziamento;
- la soluzione pronta all'uso e facile da installare. È infatti sufficiente collegare il vostro nuovo AS/400 D02 "Plug'N'Go" a una presa di corrente per cominciare a lavorare. Il modello D02 vi permette di avere tutte le funzioni della famiglia AS/400 con la possibilità di crescere ai modelli più grandi senza alcun problema.

Le soluzioni integrate "Plug'N'Go", sono state sviluppate per voi da: A.PR.O.DATA, ATENA, AZIMUT, MITO PLANNING, MULTI CONSULT MILANO, NOVA SYSTEMS, PR.A.S.S.I., SAS ITALIA, SELTERING, SESA SOFTWARE, SIRIO SISTEMI, S.I.S.COM, SISTEMI.
Uno sviluppo continuo, per ampliare ogni giorno il catalogo delle soluzioni integrate "Plug'N'Go", per consentirvi di trovare la risposta alle vostre esigenze. Per avere tutte le informazioni relative all'AS/400 e alle soluzioni integrate "Plug'N'Go", chiamate dal lunedì al venerdì, gratuitamente il:

NUMEROVERDE

Inoltre le Filiali e gli Agenti IBM sono a vostra disposizione. Contattateli: gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alla voce IBM.

IBM

AS/400 e Plug'N'Go sono marchi della IBM Corp.

Plug'N'Go

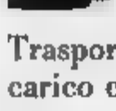
001. Le soluzioni "Plug'N'Go" sono pronte. Accendi e vai.

002. Il nuovo catalogo delle soluzioni integrate "Plug'N'Go".

060. ACB/400 (Applicazioni Contabili di Base): Fatturazione, Contabilità, Magazzino.

076. Trasporti a colletame.

088. Trasporti internazionali.



092. Trasporti nazionali a carico completo.

107. Commercio abbigliamento.

149. Commercio materiale elettrico/elettronico.

171. Commercio elettrodomestici.

222. Commercio materiale idrotermosanitario.

242. Aziende cartotecniche.

294. Aziende tipo/litografiche.

300. Aziende editoriali.

311. Imprese edili.

329. Produzione meccanica.

332. Produzione calzature.

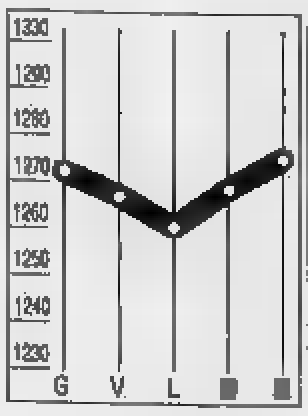
345. Produzione abbigliamento.

348. Aziende manifatturiere.

361. Commercialisti.

374. Servizi finanziari e di leasing.

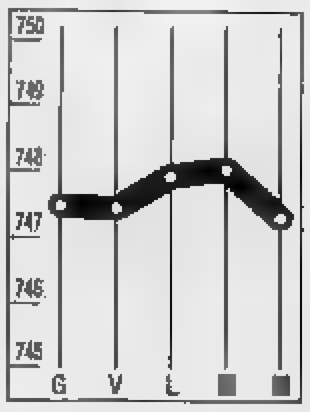
378. Agenzie pratiche auto.



[redacted]

DOLLARO 1275,655

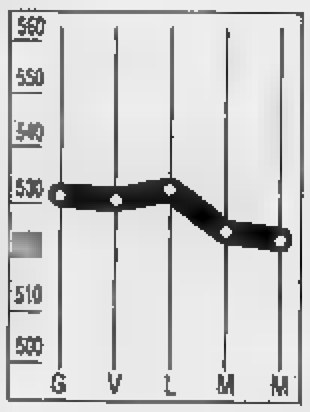
Dollaro in rialzo, ieri, [redacted] mercati valutari italiani. La divisa Usa - che anche sulle altre piazze è salita grazie alla congiuntura favorevole - [redacted] stata fissata in Italia a 1275,655 lire contro le 1269,295 di martedì.



[redacted]

MARCO 747,375

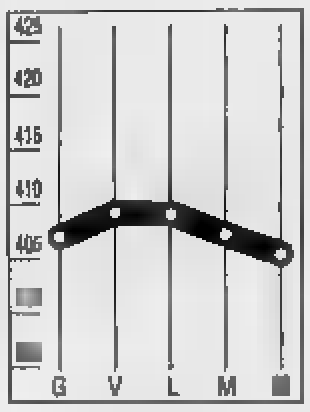
Troppo perentoria la risalita del dollaro perché la lira non ne approfittasse, anche in considerazione delle perdite dei due giorni scorsi. Ampia la flessione del [redacted]co: al fixing, 747,375 lire contro 748,19.



[redacted]

COMIT -0,48%

Umore pessimo [redacted] Piazza Affari: la speculazione al ribasso ha lavorato più del solito e l'indice della Borsa di Milano [redacted] sceso. Anche ieri il Comit ha dovuto cedere un altro 0,48%, che [redacted] ha portato a quota 523,210.



[redacted]

RISTRETTO -0,42%

Anche [redacted] ristretto di Milano [redacted] la [redacted] del ribasso [redacted]bra essere senza fine: ieri, la quota ha perso lo 0,42%, con l'indice Ibi a quota 405,38. Ancora [redacted] calo Pop. Novara (-0,68%) e Pop. Milano (-0,33%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 24 Ottobre [redacted] • [redacted]

Gli esperti di via Nazionale fotografano i redditi: ogni famiglia in media guadagna 35 milioni

E' un'Italia tutta banca, Bot e casa

Il 25% della ricchezza nazionale in mano [redacted] due milioni di persone

ROMA. [redacted] campa bene o male con 2.900.000 lire al mese, in tre persone? Chissà: ma pare sia questo, 34.848.000 lire l'anno, il reddito della famiglia italiana media. Di tante indagini campionarie [redacted] fanno, questa dovrebbe essere la più seria, compiuta con rigore dalla Banca d'Italia ogni due anni; si riferisce al 1989. Risulta anche che l'ipotetica famiglia media possieda una casa del valore di [redacted] milioni [redacted] spenda [redacted] di [redacted] quarti di ciò che guadagna, risparmiando il resto.

Poveri [redacted] ricchi. L'indagine raffigura anche [redacted]i squilibri. I due milioni di famiglie ricche hanno un reddito circa nove volte superiore ai due milioni di famiglie più povere. Le famiglie di operai stanno sui [redacted] milioni annui, quelle di impiegati sui 38, di impiegati direttivi [redacted] dirigenti sui 55, di professionisti [redacted] imprenditori [redacted] 62. Al Nord [redacted] reddito è più alto (37,7 milioni contro 28,6); al [redacted] le famiglie [redacted] più [redacted] Così, la disponibilità per persona tra le due aree [redacted] Paese [redacted] molto differente: 13,7 milioni annui al Nord, 8,6 al Sud (37% in meno).

Patrimoni. Al di là del flusso [redacted] reddito [redacted] la sicurezza delle famiglie poggia su un patrimonio accumulato in media 3,6 volte superiore, [redacted] composto soprattutto di immobili. Qui gli squilibri sono maggiori: tre famiglie su dieci non h[redacted] praticamente patrimonio (da zero a [redacted] milioni), mentre [redacted] su [redacted] ne possiede per oltre 300 milioni. La [redacted] di abitazione l'hanno in proprietà il 62,1% delle famiglie, mentre un altro 28,5% è in affitto. Il 32,5% delle famiglie non possiede immobili di alcun genere, il resto sì. Le famiglie il cui capo non ha nemmeno la quinta elementare possiede «oggetti di valore» per appena 871.000 lire, quella di lau[redacted] per 11,2 milioni.

Soldi [redacted] bugie. O meglio, queste cifre rappresentano ciò che gli italiani dicono di guadagnare, e affermano di possedere. L'indagine sui «bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1989» si è dovuta scontrare, come al solito, [redacted] un elevato grado di reticenza. Tanto per cominciare, poco più [redacted] un terzo delle famiglie [redacted] campione selezionat[redacted] ha accettato di rispondere al questionario. Si è dovuto rimediare sorteggiandone altre. Poi, le interviste [redacted] state spesso reticenti. I risultati sono stati corretti [redacted] una serie di astuzie consolidate della scienza statistica; ma ciò non [redacted] risultato sufficiente a renderle attendibili nella parte finanziaria.

E' l'ammontare di Bot e conti in banca l'argomento sul quale gli italiani più volentieri preferiscono serbare il segreto. Così, nel volume diffuso ieri, la Ban[redacted] d'Italia avverte che i dati sul volume delle attività finanziarie [redacted] vengono nemmeno pubblicati. Vanno presi con cautela anche i dati sul semplice possesso di quelle stesse attività finanziarie, che potrebbero esse[redacted] anch'essi inferiori al vero. L'80,9% delle famiglie ha un conto in banca, il 22,6% titoli di Stato, il 7,4% altri strumenti. In media la scorta di contante, nel cassetto o sotto il materasso, ammonterebbe a [redacted] biglietti da centomila.

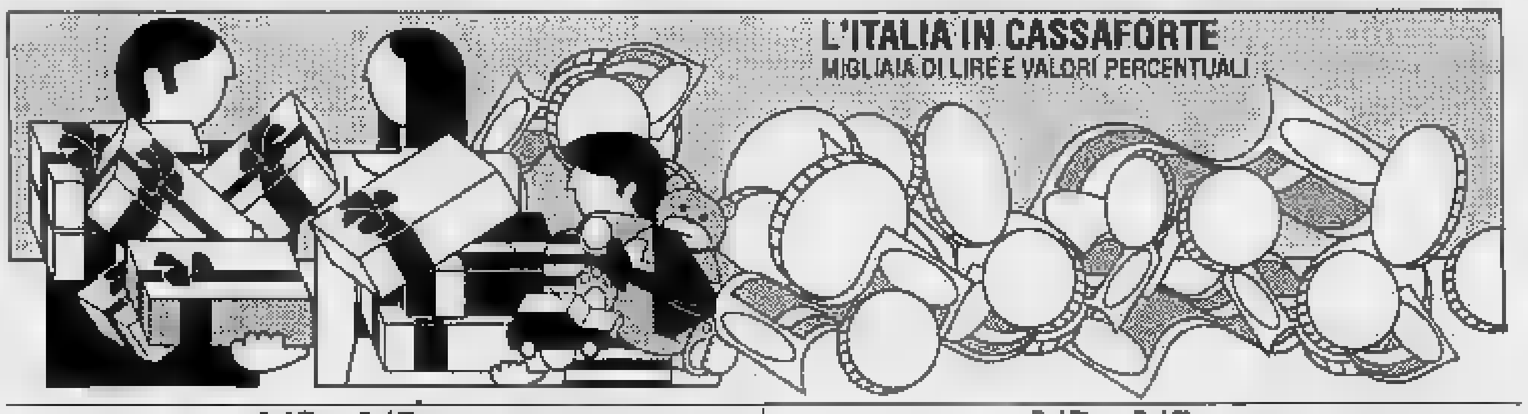
Gli evasori. Minore sembra la reticenza su alcuni tipi [redacted] reddito. Uno dei grandi scandali del fisco italiano, si sa, [redacted] che [redacted] lavoratore autonomo dichiara redditi molto inferiori al lavoratore dipendente. Agli intervistatori mandati dalla Banca d'Italia sono state date risposte meno assurde, benché non di[redacted] confrontabili per molti motivi. Dove il capofamiglia è un commerciante, artigiano o altro autonomo, il reddito medio risulta di 44 milioni [redacted] lire [redacted], contro 37.384.000 delle famiglie guidate da un lavoratore dipendente. Mettendo nel conto anche imprenditori e liberi professionisti, la media degli autonomi sale [redacted] 48.975.000.

Gli squilibri. In generale, [redacted] squilibri tra poveri e ricchi non sembrano essersi modificati rispetto alle precedenti indagini biennali. La diffusione degli strumenti finanziari, reticenza o no, si è ovviamente accresciuta. Per correggere la scarsa significatività della cifra media (appunto 38,8 milioni di reddito a famiglia), si ha una immagine migliore della stratificazione sociale sapendo che al di sotto della media si collocano circa due terzi delle famiglie, e un [redacted] soltanto sopra. Una maggioranza assoluta del [redacted] (54% delle famiglie) sta sotto ai 31 milioni di reddit[redacted]

La casa. Il patrimonio in attività reali, cioè non finanziarie, risulta in media [redacted] 126.714 milioni per famiglia, di cui 109.172 in immobili, 13.132 in aziende e 4409 in oggetti di valore. Tra le tre diverse voci, il possesso della casa è [redacted] meno squilibrato per classi [redacted] reddito. Che la famiglia abbia [redacted] no immobili in proprietà dipende molto anche da altri fattori, [redacted] l'età del capofamiglia e l'abitare in città o in campagna: le percentuali più basse si riscontrano tra le famiglie giovani delle classi medie urbane, specie [redacted] occupate nell'industria.

L'indagine è stata piuttosto attenta nel cercare di determinare il valore della [redacted] Chi possiede l'appartamento [redacted] cui abita ne stima il valore in 131,9 milioni di lire e pensa che ne potrebbe ricavare se lo affittasse [redacted] lire al mese. Chi sta in affitto stima che l'alloggio dove abita valga 106,8 milioni (168,9 nelle città con più [redacted] 1 milione di abitanti) [redacted] paga 250.000 [redacted] al mese, [redacted] il 9,6% per cento del reddito fa[redacted] (300.000 [redacted] 10,6% nelle stesse grandi città). Poco? La scoperta curiosa è che l'equo canone risulta rispettato: il 60% delle famiglie afferma di pagare pressappoco quanto stabilito dalla legge, solo il 17% di più, l'8,6% [redacted] meno.

Stefano Lepri



L'ITALIA IN CASSAFORTE
MIGLIAIA DI LIRE E VALORI PERCENTUALI

Modalità (*)	Reddito [redacted] dipendente	Reddito da libera profess. e impresa	Reddito da trasfe-[redacted]	[redacted] di capitale	Reddito familiare
SESSO					
Maschi	17.891	7.047	5.511	7.272	37.722
Femmine	7.183	2.375	8.306	4.298	22.163
ETA'					
Fino a 30 anni	20.088	6.118	567	4.027	30.782
[redacted] 31 a 40 anni	20.970	7.609	1.131	5.633	35.345
Da 41 a 50 anni	23.596	8.483	2.108	7.634	41.822
Da 51 a 65 anni	15.162	6.981	8.057	8.189	38.372
Oltre 65 anni	3.035	1.439	13.335	5.496	23.306
TITOLO DI [redacted]					
Senza titolo	4.308	[redacted]	[redacted]	3.192	17.868
Licenza elementare	10.155	4.785	7.989	5.240	28.152
Media inferiore	[redacted]	6.344	4.322	5.813	35.031
Media superiore	22.600	7.270	4.217	8.673	42.762
Laurea	26.685	13.658	4.823	14.038	59.205
SETTORE					
Agricoltura	13.260	9.394	2.725	7.525	32.905
Industria	25.049	5.880	905	5.997	37.833

(*) Riferita al capofamiglia.

Modalità (*)	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera profess. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare
SETTORE					
P.A., serv. pubblici e priv.	25.180	7.273	1.737	7.535	41.726
Altri settori	19.060	14.529	1.727	8.494	43.811
Nessun settore	4.691	932	13.762	5.650	25.035
CONDIZIONE PROFESSIONALE					
[redacted]ENTE					
Operaio	24.419	824	1.216	3.583	30.044
Impiegato	29.698	1.045	1.299	6.245	38.289
Dirigente, direttivo	40.140	3.285	1.131	11.081	[redacted]
Totale	29.009	1.313	1.234	5.827	37.384
LAVORATORE AUTONOMO					
Imprend., lib. profession.	5.533	38.054	2.741	15.737	62.065
Altro autonomo	4.636	27.623	2.207	9.855	44.322
Totale	4.871	30.358	2.347	11.397	48.975
[redacted]					
Pensionati	4.679	907	13.937	5.674	25.198
Altri non occupati	5.096	1.817	7.545	4.806	19.268
Totale	4.691	932	13.762	5.650	[redacted]

La carta c'è, [redacted] si usa

Creditcard sempre più di moda anche se il negoziante diffida

ROMA. In Italia [redacted] carta di credito è uno strumento ormai abbastanza diffuso, ma poco [redacted]to. Il gap con gli altri Paesi Ocse è elevato. Dall'indagine campionaria biennale sui bilanci delle famiglie condotta dalla Banca d'Italia, risulta che il 21,8 pr cento delle famiglie hanno almeno [redacted] credito. [redacted] totale è di 30,8 carte ogni cento famiglie, ovvero quasi sei milioni di pezzi. Eppure il numero dei pagamenti mensili è basso, 2,4 in media. Rarissimo è l'uso della carta per fare acquisti a [redacted].

Naturalmente la carta di credito è più diffusa agli alti livelli [redacted] benessere: 104,9 pezzi ogni 100 famiglie con reddito superiore a 80 milioni. Però la frequenza dell'uso non aumen[redacted] molto, nemmeno in questa categoria: 3,2 pagamenti al [redacted]e, contro 6,6 pagamenti con assegno bancario.

Forse il problema per le carte di credito [redacted] più nella scarsa simpatia dei venditori verso [redacted] che nella disponibilità dei possessori.

Per l'antitrust

Nel mirino di Ciampi 15 banche

ROMA. Sono quindici gli istituti di credito il cui assetto azionario è sotto [redacted] lente di ingrandimento della Banca d'Italia, per verificare se [redacted] stata rispettata la normativa antitrust sulla separatezza fra banche [redacted] imprese. Fra queste, spiccano la partecipazione del 50,75 per [redacted] detenuta da Finarte in Interbanca, il controllo che la famiglia Amabile esercita sul Credito Commerciale Tirreno [redacted] la quota del 97,92 per cento della Federconsorzi nel capitale della Banca di Credito Agrario di Ferrara. Al contrario, via Nazionale ha dato [redacted] «via libera» a sette partecipazioni in altrettanti istituti [redacted] credito, superiori al limite [redacted] 15% fissato dalla legge. La più significativa è la quota detenuta da Giovanni Auletta nella Bna, istituto da lui [redacted] presieduto.

I due elenchi, messi a punto dalla Banca d'Italia, sono contenuti in [redacted] comunicazione inviata dal ministro del Tesoro, Guido Carli, al Parlamento, in ottemperanza alla legge antitrust. La normativa prevedeva infatti che ad [redacted] della [redacted] entrata in vigore, avvenuta co[redacted] ricorderà nel novembre dello scorso anno, venisse comunicato l'elenco delle partecipazioni eccedenti il limite del 15% [redacted] capitale della banca oppure comportanti il controllo della stessa.

Insieme [redacted] due elenchi, la Banca d'Italia ha realizzato [redacted] che una nota tecnica dalla quale emerge, fra l'altro, che via Nazionale, [redacted] provvedimento del 7 giugno scorso, non ha autorizzato il mantenimento della partecipazione da parte della Dominion Trust nella banca Girgenti, azienda di credito posta in liquidazione coatta il 10 agosto di quest'anno.

Fra le banche per le quali via Nazionale ha posto riserva di eventuali ulteriori comunicazioni, c'è anche [redacted] Banca Agricola Etnea, controllata [redacted] una quota del 57,50% dall'imprenditore siciliano Gaetano Graci, e la Banca Rasini relativamente alle partecipazioni del 34,21% della Flaminia srl, del 17,50% [redacted] Manlands Financiere e del 27,49% della Banca Commerciale di Lugano.

LA [redacted]

Affitti, gasolio [redacted] abbigliamento fanno [redacted] crescere il costo della vita

L'inflazione si attesta al 6,2%

Ottobre frena, resiste però lo «zoccolo duro»

ROMA. Resta «ancorata» al 6,2 per cento l'inflazione in Italia: i dati relativi ai prezzi al consu[redacted] in ottobre nelle città campione dell'Istat indicano, infatti, una variazione mensile [redacted] base nazionale dello 0,6 per cento, [redacted] un tasso tendenziale annuo del 6,1-6,2 per cento. Pur essendo questo il livello più basso registrato nel corso del [redacted] (analogo al 6,2 per cento rilevato nel mese di settembre), il dato conferma la resistenza dello «zoccolo duro» dell'inflazione intorno al [redacted] per cento.

I prezzi rilevati nelle grandi città variano da un aumento mensile dell'uno per cento a Genova e Venezia allo 0,7 per cento di Palermo, mentre i tassi annui variano dal 6,9 per cento [redacted] Venezia al 5,7 per cento di Trieste.

Sotto la media nazionale si colloca il dato relativo all'aumento del costo della vita nella città di Torino.

[redacted]

LE [redacted]

Questo, città per città, l'andamento nelle diverse aree campione (il primo [redacted] [redacted] riferisce [redacted] variazioni mensili dei prezzi al consumo, il secondo [redacted] al tasso tendenziale):

BOLOGNA	+0,9%	(+6,6)
GENOVA	+1,0%	(+6,1)
MILANO	+0,6%	(+6,0)
NAPOLI	+0,8%	(+6,2)
PALERMO	+0,7%	(+6,1)
TORINO	+0,8%	(+6,1)
TRIESTE	+0,8%	(+5,7)
VENEZIA	+1,0%	(+6,9)

Osserva l'Istituto centrale di statistica che [redacted] crescite mensili rilevate in ottobre, pur essendo superiori rispetto alle variazioni dello scorso mese di settembre, sono generalmente inferiori rispetto a quelle dell'ottobre 1990.

Per questo motivo, l'inflazione tendenziale cresce lievemente solo [redacted] Genova, si mostra stazionaria [redacted] Bologna, mentre in tutte le altre città cala con ritmi più [redacted] meno sostenuti.

Sono state le spese per l'abitazione (l'adeguamento annua[redacted] dei canoni d'affitto si è rivelato un po' superiore alle aspettative), per il riscaldamento (sia il gasolio che il kerosene) e per il vestiario (in relazione ai nuovi assortimenti invernali) a contribuire in misura determinante alla crescita mensile dell'inflazione, mentre variazioni di minor rilievo hanno interessato l'alimentazione, i trasporti ed [redacted] tempo libero.

Variazioni in aumento generalmente di scarso rilievo [redacted] addirittura nulle per quanto riguarda, infine, i beni [redacted] i servizi per la casa, per la salute [redacted] per i residuali beni [redacted] servizi.

Dieci mesi in calo; ora tirano gli alimentari, trend negativo per gomma e tessile, meccanica stabile

Produzione industriale in timida ripresa

La Confindustria prevede più 1,7% dopo il tonfo dell'estate

ROMA. Cominciano ad arrivare primi segnali di ripresa per la produzione industriale. Dopo un periodo di crisi che ha caratterizzato tutto il periodo estivo, nel mese di ottobre l'indice grezzo della produzione industriale dovrebbe mettere a segno, secondo le previsioni degli operatori interpellati, un incremento tendenziale dell'1,7 per cento.

Lo afferma la consueta indagine congiunturale rapida diffusa [redacted] Centro Studi Confindustria, che nel preconsuntivo relativo al mese [redacted] settembre aveva registrato per [redacted] produzione industriale un miglioramento del 3,3 per cento.

Rispetto al mese di settembre, il dato destagionalizzato dovrebbe registrare un incremento più modesto (+0,7 per cento).

Il miglioramento previsto per l'autunno non sarà comunque sufficiente, secondo la Confindustria, a colmare il netto peggioramento dei mesi precedenti. Complessivamente, osserva il Centro Studi della organizzazione imprenditoriale, nella media [redacted] primi dieci mesi del 1991 la produzione manifatturiera ha segnato [redacted] flessione dell'1,7 per cento [redacted] confronti dell'analogo periodo dello scor[redacted] anno.

Avverte il Centro Studi confindustriale che «la crescita di ordine tendenziale rappresenta la sintesi di situazioni aziendali e settoriali sensibilmente diversificate». A fronte di incrementi registrati nei comparti metallurgico, alimentare, cartario e grafico, emergono, infatti, tendenze negative nei settori della gomma, del tessile abbigliamento, nelle costruzioni e mezzi di trasporto. Una situazione [redacted] sostanziale stabilità sembra contrassegnare il comparto della meccanica.

Complessivamente, nei primi dieci mesi dell'anno la produzione manifatturiera ha segnato [redacted] flessione dell'1,7% nei confronti dell'analogo periodo dello scorso anno.

Le vendite di prodotti industriali hanno registrato incrementi tendenziali sia sul mercato estero (pari ad une [redacted] del 5,2 per cento), [redacted] su quello interno (con un aumento del [redacted] per cento), che però ha denotat[redacted] segni di rallentamento nei confronti del mese precedente, [redacted] cui la crescita era risultata pari al 5,1 per cento.

[redacted]

TRE MESI [redacted]

VARIABILI	[redacted] AGOSTO 1991	PRECONSUN. [redacted] 1991	PREVISIONI OTTOBRE 1991
PRODUZIONE	—9,5	+3,3	+1,7
PRODUZIONE MEDIA GIORNALIERA	—5,9	—0,7	+1,7
VENDITE/FATTURATO	—3,8	+5,3	+3,8
— interno	—4,8	+5,1	+3,0
— estero	—1,5	+5,4	+5,2
NUOVI ORDINI	—6,9	+6,2	—0,4

Fonte: Centro Studi Confindustria, panel congiunturale, ottobre 1991

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

CIRIE' libero ingresso cucina soggiorno camera bagno ripostiglio cantina ristrutturato permute G.S. 996.1307

CIT TURIN alloggio libero 2° piano mq 105 composto da ingresso cucina sala 2 camere bagno. Tel. 819.2418 Area 3.

COLLEGNO corso Francia ottimo stabile 2 camere tinello cucinino ingresso cantina. Grimaldi 403.4404

COLLEGNO [redacted] indipendente salone 2 camere cucina [redacted] servizi box [redacted] auto L. 335 milioni Tel. 791.073

COLLEGNO occupato stabile esclusivo camera cameretta tinello cucinino ingresso cantina. Grimaldi 403.4404

COLLEGNO Regina Margherita libero signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404

COLLEGNO Terracorta signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Grimaldi 403.4404

COLLEGNO via Margheriti piano rialzato camera cucina saloncino ingresso biservizi ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Villaggio Tinello recente ingresso su soggiorno cucinino 2 camere servizi cantina. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO zona Borgo Dora recente 3 camere cucina ingresso living su saloncino biservizi box. Grimaldi 403.4404

COLLINA torinese S. Sebastiano Po casetta libera ottime condizioni terreno [redacted] mq L. 272 milioni CSI 789.170

CONTI 877.290 Millefonti libero recente ingresso camera tinello cucinino servizi L. 130 milioni molto mutuo

CONTI 877.290 via Tripoli adiacenze libero 2 camere cucina servizi L. 160 milioni primo mutuo prima casa

CORSO Agnelli libero signorile 2° piano 130 mq salone living 2 camere cucina abitabile servizi cantina termo ascensore Tel. 510.783

CORSO Agnelli libero 9° piano panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni La Cittadella 436.6402

CORSO Agnelli 116 libero signorile costruzione '70 piano alto soggiorno 2 camere tinello bagno box. Fimiprea 553.308.

[redacted] Belgio libero in stabile recente al piano 2° ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore Tel. 838.384.

CORSO Cairoli presso libero epoca signorile su 2 piani salone cucinino camere mansardate biservizi Finci 505.891

CORSO Cosenza libero [redacted] piano [redacted] soggiorno camere cucinino ingresso servizi. Studio Giacomo 593.829 - 553.652

[redacted] Dante libero spazioso 3 camere tinello cucinino biservizi biingressi L. [redacted] milioni Tel. 473.0387.

CORSO Ferrucci presso libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina doppia aria G.R. L'Immobiliare 329.524

CORSO Francia (Antifalla) attico libero su 64a camere tinello cucinotto bagno terrazzo. Tre V. 669.0107 - 669.0104.

CORSO Francia (Aeronautica) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 183 milioni Tel. 487.741

CORSO Francia (Collegno) vendesi alloggio recente libero piano 2° di soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto ottime condizioni Area 3 tel. 819.2458

CORSO Francia libero [redacted] ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 1° piano termoascensore Eccocasa 588.288

CORSO Francia libero signorile 2° piano soggiorno 4 [redacted] cucina biservizi mq 150 box auto L. 430 milioni Possibilità mutuo permute Tel. 561.2077

CORSO Francia via Frejus occupato ampio camera tinello bagno ascensore Immobiliare Associati 316.[redacted]

[redacted] Francia 2° piano 2 camere [redacted] servizio 2 balconi [redacted] Sri 901 [redacted] 336.073

CORSO FRANCIA [redacted]

Impresa vende direttamente appartamenti e box in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4641.

CORSO G. CESARE 122

vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti di 3/4 camere cucina bagno negozi boxes visite in loco. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato Nordedil 561.2760

[redacted]

[redacted] libero elegante luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 ... via [redacted] alto Carrara [redacted]

CORSO Lecce (via Sismonda) libero recente signorile con portineria ampio giardino condominiale doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina biservizi 1 posto auto più 1 condominiale possibile ufficio. Grimaldi 505.917

CORSO Massimo d'Azeglio monolocali libero vista collina mq 50 vendo L. 172 mi[redacted] Tel. 549.079 ore 20/21

CORSO Massimo d'Azeglio signorile [redacted] 3 camere camerotti [redacted] box piano alto Edilprimi 437.3224

CORSO Massimo d'Azeglio 2 camere saloncino cucinotto bagno [redacted] mq libero L. 277 milioni. Eccocasa 636.517.

CORSO Massimo (rivera) via Lombroso casa signorile 1° piano uso ufficio mq 90 e cantina Tel. 019.698.223 ufficio 019.690.607 abitazione

CORSO Moncalieri appartamento libero ampio camera tinello cucinino bagno balcone box e magazzino Tel. 668.1616

CORSO Montecucco adiacenze libero luminoso ingresso camera cucina bagno mq 50 Hip Immobili 589.456

CORSO MONTECUCCO

libero recente signorile elegantemente ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere [redacted] 2 servizi piano alto box. Garatesi Immobiliare 385.7800

CORSO Montecucco libero signorile ingresso salone camera cucina servizi cantina box auto Gruppo Immobiliare 505.994

CORSO Monginevro adiacente libero subito ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni Tel. 311.8764

CORSO Monte Grappa libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura [redacted] 2° [redacted] ascensore Nordedil [redacted] 2760.

CORSO Orbassano 248 privato vende libero signorile salone 2 camere doppi servizi L. 3 milioni mq. Tel. 640.3889 Sera.

CORSO Pascoli libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi Nazionale Immobiliare 561.2686

CORSO Peschiera in stabile signorile ristrutturato 2 camere saloncino tinello cucinino bagno Nordedil 561.2760

CORSO Peschiera proponiamo alloggio libero e nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina Geometra Soria 644.100

CORSO Racconigi presso bellissimo alloggio occupato saloncino camera tinello servizi mq 90 4° piano Finci 505.891.

CORSO Raffaello libero piano alto casa epoca salone 4 camere cucina 2 bagni mq 220 più mansarda N.P.L. 592.009.

CORSO Regina (S. Donato) libero ristrutturato camera cucina bagno termoautonomo L. 78 milioni Riccobon 447.3976

CORSO Re Umberto prestigioso epoca 2 saloni 4 camere servizi mq 220 da ristrutturare L. 690 milioni Finci 505.891

CORSO Rosselli libero ristrutturato saloncino 3 camere cucina biservizi box G.R. L'Immobiliare 329.047

CORSO SEBASTOPOLI

signorile libero biingressi salone 3 camere biservizi camere di servizio cucina box auto Tel. 542.408 Studio tecnico

CORSO Sebastopoli signorile salone 3 camere cucina biservizi biingressi. Florio 316.5270

CORSO Siccardi libero prestigioso casa [redacted] salone 3 camere cucina servizi 2° piano con ascensore Tel. 669.[redacted].

CORSO Siracusa libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno nuovo L. 125 milioni Tel. 517.581

CORSO [redacted] Maurino ottimo spazioso 3 camere cucina bagno 2 arie luminoso termo ascensore [redacted] Nordedil 561.2760

[redacted] Tassoni [redacted] Piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Casa Immobiliare 249.2560

CORSO TELESIO

libero piano alto termo ascensore spazioso ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 188 milioni ampie dilazioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO [redacted] signorile appartamento mansardato 65 mq con balcone L. 145 milioni Eccocasa 588.288

[redacted] Traiano libero elegante recente camera tinello cucinino servizi affare Monticone 351.332

CORSO TRAIANO

libero in casetta recente ingresso 2 camere tinello cucinino, bagno L. 165 milioni Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO Traiano libero panoramico ampio ingresso alto 2 camere cucina servizi 2 ripostigli veranda. Eccocasa 588.288.

CORSO T[redacted] 6° piano ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie mutuo 1a casa Nordedil 561.2760.

CORSO TRAIANO

[redacted] Guala libero spazioso ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino [redacted] L. 230 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Unione Sovietica libero salone 4 camere [redacted] biservizi [redacted] condizioni vende G. Vercelli Tel. 380.000

CORSO Vittorio adiacenze libero 3 camere [redacted] servizi L. 210 milioni permute dilazioni Edil Domus 518.731.

CORSO Vittorio Emanuele libero signorile 2 camere cucina bagno minimo anticipo contanti più mutuo Tel [redacted]

CROCETTA in casa d'epoca con portineria prestigioso appartamento [redacted] di 250 mq Brg vende 567.014

CROCETTA libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi cantina [redacted]917.

CROCETTA libero ristrutturato 5 camere cucina biservizi ingresso cantina [redacted] Grimaldi 505.917

[redacted] libero 1° piano via Vespucci ampio ingresso 3 camere cucina biservizi [redacted] mq. Tel. 660.0690

CROCETTA privato vende a privato alloggio recente signorile ristrutturato 120 mq composto vasta entrata grande salone 2 camere cucina [redacted] 2 ripostigli [redacted] aria [redacted] 2 balcone [redacted] 2° ... Tel 446.801

EDILCASE

corso Toscana libero, recente camera tinello cucinino bagno. L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. [redacted].3535.

EDILCASE

libero adiacenze corso S. Maurizio salone 3 camere cucina doppi servizi. Terrazzo. Tel. 581.3535.

EDILCASE

libero adiacenze largo Gottardo piano alto con ascensore 2 camere, cucina, servizi. Tel. 581.3535.

EDILCASE

libero piazza Adriano soggiorno angolo cottura camera servizi. Signorilmente arredato. Tel. 581.3535.

EDILCASE

palazzo Priotti (corso Vittorio) libero piano alto. Signorile bilocale arredato. Tel. 581.3535.

CROCETTA Politecnico libero 2 camere cucina servizi ristrutturato ascensore. Tel 385.9405.

DRUENTO libero ingresso cucinino tinello 2 camere bagno ripostiglio cantina box mutuo permute. G.S. 995.1307

EDILNIKE vendo libero via Passo Buole ingresso corso Unione 2 camere cucinotto ristrutturato riscaldamento autonomo L. 110 milioni Tel. 606.5880

EDILNIKE vendo villa libera Vinovo [redacted] salone 3 camere letto cucina 2 servizi [redacted] 150 sottostante magazzino mq [redacted] L. 580 milioni. [redacted]

ESIM libero attico Cit Turin posizione [redacted] rifiniture di pregio su 2 piani mq 200 più ampio terrazzo box Tel 512.012.

ESIM libero corso Trapani attico panoramico 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita ottima posizione panoramica 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Vanchiglia [redacted] Ricasoli saloncino camera cucina servizi cantina termoascensore.

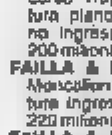
EUROCASE B [redacted] libero corso Sebastopoli adatto ufficio ottimo 2 camere cucina servizi stabile recente.

EUROCASE C 513.748 libero 1992 corso Allamano stabile signorile salone [redacted] camere cucina biservizi cantina

EUROCASE D 513.725 libero corso Grosseto [redacted] Sansovino ottimo soggiorno camera tinello cucinotto servizi posto auto.

EUROCASE E 513.661 libero Collegno corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi stabile recente

EUROCASE F 547.470 libero corso Unione Sovietica [redacted] Monteposubio su 2 piani soggiorno camera tinello biservizi



EUROFIO 598.844 A [redacted] Crocetta corso Einaudi signorile 2° piano 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi cantina anche adatto uso studio abitazione.

[redacted] Collegno ingresso living su soggiorno/pranzo cucinino 2 camere bagno veranda abitabile

EUROFIO 598.844 libero [redacted] Belgio corso Tortona piano alto monolocale arredato soggiorno cucinino servizi

EUROFIO 598.[redacted] libero [redacted] Francia [redacted] Parella signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box auto.

EUROFIO 598.844 libero corso Sebastopoli [redacted] adiacenze 3 camere tinello [redacted] servizi cantina L. 173 milioni

EUROFIO 598.844 libero corso Sebastopoli - corso Siracusa signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi

[redacted] 598.844 libero corso Telesio signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi mq [redacted].

[redacted] 598.844 [redacted] Ures zona [redacted] saloncino 4 camere cucina servizi cantina soffitta.

EUROFIO 598.844 [redacted] precollina signorile salone 5 camere cucina doppi [redacted] box.

[redacted] 598.844 libero S. [redacted] Tripoli piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi ripostiglio

EUROFIO 598.844 occupato S. Paolo via Osasco spazioso piano alto ingresso 2 camere cucina servizi.

EUROPA 93 corso Regina Margherita stabile medio signorile soggiorno 2 camere cucina servizi Tel. 581.7088

EUROPA 93 corso Salvemini stabile recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box Tel 581.7088.

EUROPA 93 Moncalieri Le Piazze prestigioso libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 93 box. Tel. 581.7088

[redacted]A [redacted] Moncalieri precollinare libero signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 561.7088

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6556 [redacted] Ures (strada del Drosso) libero spazioso annesso a nuovo termoascensore ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 230 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Trapani (adiacenze) ampia metratura piano alto ristrutturato con terrazzino ingresso 2 camere cucina bagno L. 200 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Moncalieri termoascensore ampia metratura ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Pianezza termo ascensore ingresso 3 [redacted] cucina bagno L. 190 milioni

[redacted] **& BERTINETTO** [redacted] libero via Principe Tommaso termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 145 milioni volendo box doppio L. 55 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero a None casetta su 2 piani con 2 alloggi indipendenti mq 215 complessivi più giardino L. 365 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Mappano alloggio in villetta a schiera recentissima mq 155 su 2 piani più giardino, tavernetta e box L. 260 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero Mirafiori recente minialloggio in residence ingresso camera cucinotta bagno L. 65 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Madama Cristina termo ascensore salone 4 camere cucina bagno L. 340 milioni dilazionabili

FAILLA & [redacted] 74[redacted] via Sansovino costruzione 1986 signorile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 218 milioni.

[redacted] attico via Filadelfia presso corso Agnelli 215 mq eventualmente divisibili biingressi ampio terrazzo mansarda box auto Tel 557.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Ursa presso via Vigliani recente spazioso soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 557.0021.

FIMINTER [redacted]**BILI** corso [redacted] (monumento) appartamento 220 mq angolare bella casa d'epoca Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI via Massena presso corso Vittorio prestigioso salone 5 vani cucina 2 bagni 3° piano casa d'epoca portineria Tel 557.0021

[redacted] via Osasco fronte giardini panoramico 3 camere cucina bagni 179 milioni. Tel 557.0021.

GABETTI [redacted]

[redacted] Murroni in pa[redacted] libero [redacted] tinello cucinino bagno termo autonomo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Trinità [redacted] 4° piano camere tinello servizi mansarda non collegata. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via [redacted] della [redacted]pato camere tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE

via Nizza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° p[redacted] L. 149 milioni. Agenzia 3. Tel. 57[redacted]

GABETTI VENDE

via Terni libero ottobre '92 ristrutturato 2 camere tinello servizi. Ampio terrazzo. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero corso Peschiera signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi Tel 519.939

G.E.A. vendo nuovo via Buenos Aires signorile salone 2 camere cucina [redacted] garage. Tel. 519.939.

GEDIM via Beriola signorile [redacted] portineria [redacted] alto ampio ingresso salone camera cameretta servizi. Tel 517.566

GEDIM via Guastalla stessa casa recente costruzione soggiorno 1/2 camere servizi ripostiglio box Tel 517.566

[redacted] via Lamarmora salone 2 camere 3 bagni biingressi cantina posto auto portineria Tel. 517.566.

GEOSTUDIO [redacted] Principe Tommaso 31 vendesi libero ristrutturato signorile appartamento uso ufficio abbinati 3 camere sala cucina servizi e 2 camere e servizi o appartamento [redacted]. Telefonare 539.636 - 543.418.

GIAVENO bella villetta soggiorno cucina 3 camere biservizi tavernetta box giardino affare L. 320 milioni Tel. 521.4780.

GIAVENO

[redacted] 380 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturate. Per informazioni tel. ore ufficio 749.5170 - 749.3341

GIAVENO centro elegante villa 800 mq su 2 piani, 3 ingressi indipendenti [redacted] 1000 mq. 1 miliardo. A.I.P. 935.1320.

GIAVENO

[redacted] villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5170 - 749.3341.

GIAVENO vendo struttura [redacted] villa bifamiliare in costruzione Tel. 521.4780

GIVOLETTO villa bifamiliare in costruzione ottima posizione L. 200 milioni permute dilazioni Edil Domus 518.731.

[redacted] A Cit Turin (via Cavalli) libero ultimo piano appartamento signorile di soggiorno 3 camere cucina servizi box. Tel 505.917

GRIMALDI [redacted] torinese splendida villa indipendente su 4 lati [redacted] recintato. Ottime rifiniture Tel 287.711

GRIMALDI corso Dante occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore soffitta. Tel. [redacted].0510

[redacted] corso Viriaglio occupato 3 camere cameretta cucina servizi ingresso soffitta cantina Tel 505.917

GRIMALDI [redacted] Salvario stabile d'epoca ingresso saloncino 3 camere cucina servizi L. 230 milioni Tel. 385.0510.

GRIMALDI Trana villa recentissima posizione panoramica rifiniture di pregio giardi[redacted] Tel 385[redacted]

GRIMALDI via Breglio ingresso camera tinello cucinino bagno. Ristrutturato. Ottimo prezzo Tel 287.711

GRIMALDI via Caraglio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 2 arie. Ottimo [redacted]. Tel. 287.711

GRIMALDI via Gioberti in stabile signorile d'epoca monolocale libero ingresso servizi alto reddito. Tel. 011 503.868.

[redacted] via Salbertrand occupato camera tinello cucinino servizi ingresso. [redacted] 505.917.

GRUGLIASCO adiacenze viale Radich signorile ingresso living salone 2 camere cucina servizi Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO libero panoramico recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Finimpresa 334.242 - 336.078.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere cucina servizi ampia metratura [redacted] stato mutuo VeB 518.613 - 535.456.

GRUGLIASCO nuovo [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale. Esim[redacted]

GRU[redacted] via Giotto piano rialzato uso abitazione o ufficio 3 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta nuovo signorile soggiorno living camere servizi videocitofono ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Mappano nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted] auto piano alto mutuo agevolato.

IDEALCASE 434.3437 libero Martinetto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto mutuo permuta.

IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105 piano alto L. 70 milioni e mutuo

IMMOBILIARE PENTO 447.4223 via San (corso Regina) 3 camere [redacted] servizi ampio terrazzo decoroso L. 170 milioni.

IMPRESA direttamente vendo camera tinello bagno box 1°/2° piano ristrutturato corso Regio Parco 152 Tel 618.294.

IMPRESA direttamente vendo 3 camere tinello 2 bagni cantina 1° piano ristrutturato via Stradella 68. Tel. 618.294

IMPRESA [redacted] centro zona Garibaldi signorili esclusivi appartamenti 150/182/284 mq Prossima consegna. [redacted] Silo-Park. Per visite 434.5632.

INTERCASE centro (presso corso Vittorio) alloggio particolarmente ristrutturato di [redacted] mq circa in palazzina con posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE centro (presso corso Vittorio) ingresso salone 3 o 4 camere cucina biservizi. Tel 506.646

[redacted] corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione [redacted] di circa 200 mq box terrazzo. Tel [redacted]

INTERCASE corso S. Maurizio (presso) signorile recente adatto studio o abitazione salone 2 camere cucina biservizi posto auto Tel. 506.646.

INTERCASE fra Rivoli e Avigliana alloggio di ingresso salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 506.646

INTERCASE in piazza Borromini (presso) ingresso salone 2 camere studio cucina biservizi ristrutturato piano alto. Tel. 506.646.

INTERCASE piazza Arbarello (presso) stabile d'epoca 150 mq circa ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 150 circa di alloggio 55 mq circa di mansarda 150 di seminterrato box e giardino. Tel 506.646

INTERCASE precollina a 2 km da corso Casale (Reaglie) in costruzione alloggi di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living su salone camera cucina bagno più 100 mq circa di mansarda box posto auto. Tel. 506.646

INTERCASE presso Mandria zona collinare stesso stabile signorili alloggi di 130 mq circa ottimamente rifiniti. Tel. 506.646

INTERCASE presso Molinette stesso stabile alloggi dal 70 al 90 mq eventualmente collegabili Tel 506.646.

INTERCASE via Guido Reni (presso) piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 506.646

[redacted] 564.2111 A via dei Mercanti 17 frazioniamo signorili appartamenti varie metrature completamente ristrutturati. Per informazioni personale in loco [redacted] lunedì al venerdì [redacted] 10/12 14.30/17

[redacted] 564.2111 via Cesana 46 camera cucina servizio balcone 1° piano L. 43 milioni Possibilità mutui.

[redacted] 564.2111 via Migliara 10 ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termo ascensore.

[redacted].2111 via [redacted] libero ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termo ascensore.

ISTITUTO AMBROSIANO spa P. Crocetta ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 90 milioni Tel. 319.7777

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Collegno panoramico recente 2 camere tinello cucinino servizi, mansarda mq 60 ottime finiture. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Palermo libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 115. Tel. 319.2332.

ISTITUTO [redacted] piazza Manzolo libero camera tinello cucinino servizi Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria centrale camera cucina bagno ristrutturato L. 68 milioni. Tel. 319.2332.

ITALIA '61 libero in casa di 30 anni soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 120 Valentino 696.0379 - 696.3673

[redacted]

[redacted] Massimo d'Azeglio presso, salone 3 camere [redacted] biservizi mq. 180 biingressi. [redacted] box auto [redacted]. 3[redacted]2332.

ITI VENDE

via Monte Vodice (corso Montecucco) [redacted] signorile costruzione prossima ultimi appartamenti [redacted] 57/130/150 uffici box posti auto [redacted] 4% mutuo S. Paolo consegna 5/93 permute. Tel 319.2332

LA MANDRIA (Fiano) libero lussuosissima villa mq 560 terreno privato mq [redacted]. Casamercatocinè 901.1433

L[redacted] Gachino libero ristrutturati stessa [redacted] camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 329.0421.

[redacted] piazza Castello stessa casa alloggi prestigiosi di mq 160 totalmente nuovi triplo servizi. Emmedue 518.487.

[redacted] A [redacted] Regina Stabile [redacted] cucina bagno ingresso 1° piano decoroso L. 10 milioni e mutuo TC 473.0086.

LIBERO A corso Susa Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova bellissimo L. 70 milioni e mutuo. TC [redacted].

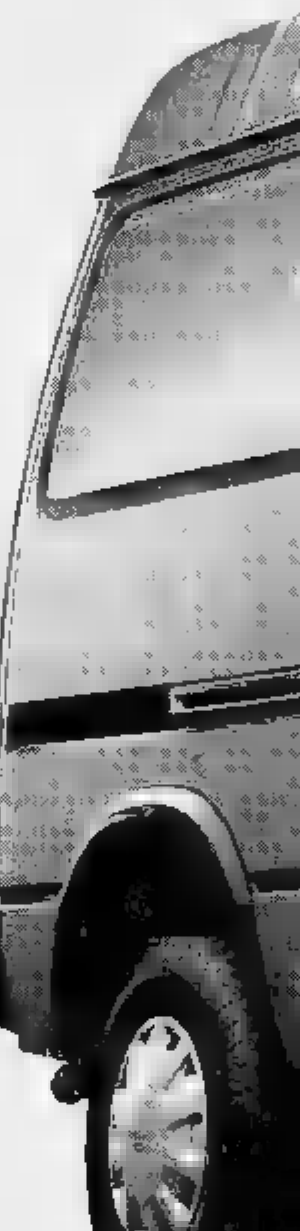
[redacted] A [redacted] Vercelli ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato buon prezzo. TCdue 287.221

LIBERO affare via Sergio - [redacted]go Vittoria camera cucina servizi piano rialzato. Si[redacted] 541.149.

(continua)

Nuovo Transit 150.

Il N°1 supera tutti in potenza e portata.



Oggi ancora più potente con i nuovi motori.

Ford Transit supera tutti con i nuovi e potenti motori 2.5 Diesel ... ad iniezione diretta ... Diesel da 100 CV gestito dal sistema ... elettronica programmata EEC ... alla proverbiale affidabilità del ... Maggiore accelerazione, grande elasticità ... contenuti grazie ad una coppia massima ... ta a soli 2500 giri. Brillanti prestazioni in tutta sicurezza con il nuovo impianto frenante a dischi autoventilanti e l'ABS, disponibile su tutta la gamma.

1500 Kg. di portata: record di categoria.

Nuovo Transit 150, con portata fino a 1500 Kg, non ha rivali nella sua categoria. La capacità di carico è migliorata con l'incremento della larghezza tra i passaruota. Grande comfort di marcia con le nuove sospensioni indipendenti, il diverso posizionamento degli ammortizzatori posteriori, il servosterzo e il sedile guida a schienale alto con supporti lombari. Ford Transit: 100 versioni con portata da 10 a 19 quintali. Garanzia di 6 anni contro la corrosione perforante, solo tre [redacted] di manutenzione all'anno negli oltre 1300 Punti di Assistenza Ford.

La nuova gamma Transit.

MODELLI	FURGONE	FURGONE/[redacted]				CABINATO		DOPPIA CABINA		COMBI			BUS
	100	100L	150	150L	190	170	190CR	150	[redacted]	100	100L	150	[redacted]
Passo													
[illegible]	■		●			●				●	—	●	●
[illegible]		●		■	●		●	●	●		●	—	—
MOTORI Diesel													
[illegible]	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
[illegible]	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	■	●	●
[illegible]		●	●	●	●		●	●	●		●	●	
MOTORI Benzina													
[illegible]	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	■	●	●
[illegible]	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	■	●	●

Ford Transit. Da L. 20.841.000 IVA esclusa.

Ford Credit

Ford Transit. N°1 in Europa.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] A Settimo 2 camere tinello cucinino bagno box auto casa nuova L. 45 mi[redacted]ni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Bardonecchia Cit Turin [redacted] tinello [redacted] bagno[redacted] L. 80 milioni a mutuo. TC 473.[redacted]

[redacted]BERO A via Borgaro Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno recente L. 40 milioni a mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Cimarosa Barriera [redacted] camera tinello cucinino bagno bel[redacted] L. 60 milioni a mutuo. TC 473.0666.

[redacted] ottimo [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinotto [redacted] 199 milioni. Tel. 403.2275.

LIBERO [redacted] Novara camera [redacted] cucinino bagno [redacted] ristrutturato 2 [redacted] L. 73 milioni. Emmedue 632.855.

LIBERO corso [redacted] ingresso saloncino 2 camere cucina [redacted] volendo box L. 220 milioni dilazioni. I.C.I [redacted].

LIBERO corso Traiano (angolo corso Urss) mq 120 ottimo stabile portineria piano alto termoascensore cantina. Casemercatocelli 921.1433.

LIBERO [redacted] Sovietica (pressi) signorile luminoso [redacted] mq 100 L. 240 milioni meno mutuo. I.C.I. 318.6366.

LIBERO luglio '92, 2 camere cucina servizi [redacted] via Borgo[redacted] agevolato. Tel [redacted] ufficio[redacted]

[redacted] luminoso piano alto sogg[redacted] 2 camere servizi termoascensore mutuo [redacted].9898.

LIBERO Madonna [redacted] Campagna [redacted] tinello cucinino ingresso bagno termoascensore Tel. 500.835.

[redacted] recente ampio 2 [redacted] tinello cucinino biservizi [redacted]. Dacomo 593.[redacted] 593.652.

[redacted] piazza Sofia piano 8° termo [redacted] camera tinello cucinino bagno mq 58 L. 98 milioni. Tel. 581.3990.

[redacted] recente corso [redacted] saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Dacomo [redacted] 629 - 593.652.

LIBERO recente [redacted] Cibrario ampio 3 camere cucina ingresso bagno. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

LIBERO signorile corso Trai[redacted] ampio saloncino camera cucina servizi portineria piscina [redacted] 593.629 - 593.652.

LIBERO S. [redacted] in [redacted] decoroso [redacted] ra tinello servizi termoascensore pos[redacted] mutuo. Commit 595.376.

LIBERO S. Rita recente signorile 2° piano soggiorno camere cameretta cu[redacted] doppi servizi mq 85. Tel. 0123 320.065.

[redacted] Rita stabile moderno spazioso ingresso 2 [redacted] servizi. Nazionale Immobiliare 581.2888.

LIBERO S. Rita 1 camera soggiorno angolo cottura bagno L. 128 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel 942.3867.

LIBERO subito ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizio ottimo stabile L. 255 milioni. Tiemme 329.6675.

LIBERO Vanchiglia ristrutturato ingresso living su subito 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. [redacted] 389.

[redacted] via Braccini [redacted]. Paolo tutto nuovo 2 camere cucina bagno cantina 2 arie affare L. 139 milioni. [redacted].

LIBERO via Cibrario [redacted] corso Lecce signorile [redacted] mq [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi L. [redacted] vende. Cenisia Tel 749.2623.

[redacted] via Filadelfia ottimo so[redacted] tinello cucinino bagno [redacted]scensore GSB 472.202.

LIBERO via Foligno ottimo ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Casemercato 242.2722.

LIBERO via Giacinto Collegno ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO via Reggio 2 camere cucinotta ingresso bagno L. [redacted] milioni. Studio Dacomo [redacted] 629 - 593.652.

[redacted] via Vigliani pressi piazza [redacted] 3 camere tinello [redacted] L. 190 milioni. I.C.I. 318.6366.

[redacted] zona [redacted] Guala camera tinello cucinino servizio completamente ristrutturato mobili. La Tegola 680.[redacted].

LUCENTO libero saloncino cucinotto 3 camere 2 ripostigli servizi cantina posto auto. Grimaldi 505.917.

[redacted] **PO** Antonelli adiacenze splendida posizione 4 vani servizio occupato vendesi L. 65 milioni. Tel. 746.006.

[redacted] Po Antonelli piazza Toti libero recente spazioso saloncino 2 camere tinello bagno box auto. Fimitalia 553.308.

[redacted] **DI CAMPAGNA** via Borgaro camera tinello cucinino bagno veranda L. 125 milioni. Taylor's 581.1049.

MARE' vende collina Moncalieri [redacted] mento mq 200 più 300 giardino in palazzina con parco condominiale. Tel. 542.933

[redacted] vende corso Vinzaglio prestigioso appartamento mq 110 [redacted] Tel. 542.933.

MARE' vende Crimea appartamento mq 180 in palazzotto d'epoca 2° piano. Tel [redacted]

MARE' vende Reaglie villa unifamiliare mq 300 su 2 piani più giardino mq 2000 Tel. 542.933.

MARE' vende Rosta villa trifamiliare su 4 piani mq 400 più giardino mq 1500. Tel 542.933

MARE' vende Terracorta (Collegno) in costruzione appartamenti mq 110 box giardino condominiale. Tel. 542.933.

MARE' vende via Bava appartamento ristrutturato mq 70 ultimo [redacted]. Tel. 542.933.

MARE' vende via Garibaldi signorile appartamento mansardato mq 110 [redacted]o alto. Tel. 542.933.

[redacted] vende via [redacted] (corso Matteotti) appartamento mq 110 piano alto [redacted] ri[redacted]. Tel. 542.933.

[redacted] **CASE** 0337 220.247 corso [redacted] adiacente (via Rosta) [redacted] camera cucina bagno 3° piano termo ascensore.

[redacted] 761.842 centro Europa [redacted] Rubino) libero saltino 3 came[redacted] doppi servizi 5° piano ascensore volendo [redacted].

[redacted] 761.842 Crocetta (corso Einaudi) libero ristrutturato 3 camere cucina servizi portineria termo ascensore.

M. CASE 761.842 Giaveno vendesi villa unifamiliari consegna primi mesi '92 da L. 330 milioni mutuo permuta.

[redacted] 761.642 [redacted] panoramic[redacted] camere cucina doppi servizi box piano alto ascensore

MILLEFONTI monolocali [redacted] casa [redacted] servizio interno L. 41 [redacted]. Casemercato 696.1192.

MINIALLOGGIO in zona [redacted] ristrutturato camera cucina bagno L. 3 milioni più L. 500 mila mensili. [redacted] 674.496.

MIRAFIORI Nord (via Giacomo Dina) 2 camere cucina bagno. L. 122 milioni. Casemercato 679.593

MIRAFIORI [redacted] Vigliani ingresso 2 camere [redacted] bagno ripostiglio signorile [redacted] ascensori. Tel 434.5832.

MONCALIERI [redacted] Roma signorile soggiorno 2 camere tinello servizi lavanderia L. 330 milioni. Grimaldi 640.8328.

MONCALIERI [redacted] Pinardi libero 2 ampie camere tinello cucinotta bagno 90 mq in recente stabile. I.S. 538.889.

MONCALIERI prestigioso ampio ingres[redacted] tinello cucinotta 2 camere bagno box cantina. Tel. 385.1048

MONCALIERI [redacted] signoril[redacted] ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box autoimmerso nel verde. Tel. 896.0301

MONCALIERI stessa casa d'epoca abbinabili ingresso camera cucina bagno L. 60 milioni cadauno. Tel. 627.3418.

MONCALIERI vendesi libero [redacted] tinello cucinino ingresso termo bagno cantina [redacted]; casa recente Tel. 637.796.

[redacted] centro signorile [redacted] salone doppio 2 [redacted] 2 bagni cantina permuta diretto. Tel. 303.636.

MICHELINO in palazzina recente soggiorno cucina 2 camere servizio giardino posto auto mutuo. La Tegola 680.1[redacted].

[redacted] NEL VERDE
palazzina con alloggi in costruzione salone cucina 2 camere 2 servizi [redacted] auto volen[redacted] prezzi ottimi Iva 4% mutui. Tel. 620.560.

[redacted] via [redacted] libero salone [redacted] camere cucinotta bagno termo ascensore posto auto. Emmedue 516.487.

NONE via Padre Angelico anno 1975, [redacted] camere tinello cuci[redacted] bagno box [redacted] milioni occupato. Seirm 519.[redacted].

NONE VIA ROMA 148
Impresa vende ville a schiera in [redacted] ultimazione. [redacted] informazioni: telefonare 988.4351 ufficio [redacted] via Stazione 35 None.

[redacted] 740.270 [redacted] Regina/Montebello libero ottimo stabile 3 camere cucina servizio da [redacted].

NORDIMMOBILI 740.270 su piazza [redacted]lo libero signorile camera cucina e servizio termoascensore portineria.

NORDIMMOBILI 749.5000 [redacted] Tassoni ampio libero signorile panoramico camera tinello cucinotta servizio

NUOVO TRIBUNALE
(adiacenze corso Ferrucci) libero ottimo stato ingresso camera cucina bagno L. 70 milioni. [redacted] & Bertinetto 318.6555.

[redacted] tribunale [redacted] ristrutturato ampio [redacted] cucinotta servizi. Immo[redacted] Associati 318.6686.

OCCASIONE privato vende appartamento in via Caboto piano rialzato 105 mq 4 camere più servizi ristrutturato casa signorile adatto abitazione o ufficio L. 330 milioni. Tel. 0337 220.766

ORBASSANO libero all'atto 120 mq ottima posizione centrale salone living 2 camere cucina servizi cantina Tel. 546.684

[redacted]
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2800.

[redacted] libero [redacted] cucina 3 camere biservizi [redacted] giardino box L. [redacted] milioni mutuo. Tel. 942.3867.

[redacted] corso [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 209 milioni dilazionabili.

[redacted] libero S. Rita [redacted] Gradisca ampio camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.

PERSONALCASE 545.180 Barriera Milano libero via Leini recente camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo

PERSONALCASE 545.180 libero pressi via Borgaro ingresso 2 camere [redacted] servizi L. 145 milioni dilazionabili.

[redacted] 545.180 Mirafiori Nord [redacted] via Nallino soggiorno 3 camere cucina servizi termo ascensore.

PERSONALCASE 545.[redacted] piazza [redacted]dengo libero 3 camere cucina bagno posto auto L. 158 milioni rateabili

[redacted] 545.180 S. Rita [redacted] via Lesegno camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture mutuo.

PIAZZA [redacted]
[redacted] signorile piano alto salone 3 camere studio cucina 2 servizi [redacted] doppio. Edilcasa 581.3535.

PIAZZA Bengasi pressi libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina. Grimaldi 505.917.

PIAZZA Mattirolo libero recente [redacted] 5° termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 836.389.

PIAZZA Rebaudengo pressi libero ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 190 milioni. Tel. 696.0301.

PIAZZA Robilant camera living angolo cottura bagno ben rifinito Studio Vercelli vende. Tel 380.000.

[redacted] Sabotino [redacted] 3 camere 1 cucina servizi mq 100 2 arie L. 190 milioni. Studio Grosso 611.236.

PIAZZA S. Secondo pressi [redacted] decoroso 2 camere cucina bagno L. 122 milioni. Tel. [redacted].

PIAZZA Statuto casa d'epoca immobile [redacted] mq [redacted] 6 camere più [redacted]zi divisibile L. 2 milioni al mq. Aevin 511.198 - 511.307.

PIAZZA Statuto casa signorile [redacted] 130 libero salone 3 camere tinello servizi Finimpresa 334.242 - 338.076.

PINO Chieri alloggio recente mq 110 [redacted] box [redacted] subito vendesi L. [redacted] milioni. Consulcase 771.0228.

[redacted] lussuoso [redacted] 2 piani [redacted] elegante p[redacted] con giardino [redacted]gio satellite) salone 4 camere ampie [redacted]cina 3 bagni triplo box. Bertelli 504.[redacted].

PINO TORINESE prestigioso in palazzina panoramico 230 mq su 2 [redacted] giardino box 2 auto permuto Esim 512.012.

[redacted] **TORINESE** splendido alloggio in villa quadrifamiliare centrale salone cucina 3 camere servizi più pari metratura seminterrata con taverna e accessori giardino privato e condominiale. Mapi 840.421.

PINO TORINESE villa signorile panoramica centrale recente costruzione giardino. [redacted] Immobiliare 947.1992.

PIOSSASCO
porzione [redacted] di villa [redacted] Mq 450 totali. Giardino mq [redacted] Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] **STRADA** pressi via Fattori [redacted] signorile salone [redacted] camere cucine servizi ascensore box. Seirm 585.483.

PRECOLLINA casetta d'epoca 200 [redacted] con magazzino seminterrato e terrazzo [redacted]. Esim. [redacted]

[redacted] Gran [redacted] libero elegante mansardato salone 2 camere cu[redacted] servizi balcone termo. Seirm 568.872.

PRECOLLINA [redacted] alloggio mq 120 composto di ingresso soggiorno sala da pranzo cucina 2 camere biservizi terrazzo e giardino. Tel. 819.2456 Area 3.

PRECOLLINA Moncalieri in villa del '[redacted] appartamento nuovo prestigioso 400 mq ampio terrazzo box 130 mq giardino privato. Ecocasa 619.2836 - 636.5[redacted].

[redacted] porzione [redacted] villa bifamiliare nuova su 2 piani [redacted] mq con ampio giardino. I.S. 538.889.

[redacted]
prestigiosa porzione [redacted] villa cenze corso Quintino Sella su 3 piani con piccolo giardino privato parzialmente da ristrutturare. Grimaldi 505.917.

PRECOLLINA prestigioso ingresso salone [redacted] cucina doppi [redacted]. Oltre Po Immobiliare 660.4303 - 660.[redacted].

[redacted]
strada Mongreno liberi [redacted] elegante casa 2/3 camere cucina bagno box Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA strada S. Vito libero panoramico su 3 piani alloggio 300 mq con box 3 auto giardino, Seirm 568.483

[redacted] Trofarello villa 260 mq vista panoramica 2500 mq giardino 2 box. Tel. 385.1048.

PRECOLLINA [redacted] piazza Gran Madre panoramico totalmente ristrutturato su 2 livelli salone 3 camere tinello pranzo cucina 2 bagni Fimitalia 553.308.

[redacted] corso Giulio [redacted] pied-à-terre con servizio interno [redacted] ristrutturato L. 42 milioni. Tel. 530.163.

PRESSI via De Sanctis recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 403.2278

[redacted] villa precollinare S. Mauro costruzione particolare semiarredata 3500 mq giardino. Tel. 385.9404

PRESTIGIOSO adiacente corso Monte Cucco ultimo piano 340 mq vista panoramica portineria. Tel. 385.9404.

PRESTIGIOSO piano alto panoramico zona piazza Vittorio salone 2 camere 2 bagni cucina. Tel. 385.1048.

PRESTIGIOSO via Ottavio [redacted] libero piano alto alloggio mq 220 termoascensore portineria. Seirm 568.872.

PRIVATO libero adiacente corso Regina 2 camere cucina bagno entrata tutto a [redacted]. 967.4687.

[redacted] 69.20 libero Grugliasco ingresso camera tinello angolo cottura ristrutturato L. 105 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino ingresso 2 camere tinello cu[redacted] bagno ampia metratura L. 169 milioni.

[redacted] 69.20 libero Settimo villaggio Olimpia ingresso living soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 140 milioni.

[redacted] 69.20 libero Settimo zona residenziale signorile ingresso salone 3 camere studio cucina biservizi

PROMOAFFARI [redacted] S. Rita ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo dilazioni

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] via De Sanctis luminoso [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 173 mili[redacted].

PROMOAFFARI 69.20 libero Volpiano porzione di bifamiliare ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino box.

[redacted]
prestigiosa villa libera uni-bifamiliare panoramica [redacted] parco [redacted] vende. Tel. 57.67.

REVIGLIASCO [redacted] appartamento immerso nel ve[redacted] 160 mq panoramico comodo ai servizi. [redacted] Giaida 947.1992.

[redacted] Borgo Nuovo panoramico [redacted] salone 3 camere cucina biservizi box L. 230 milioni. Grimaldi 953.2832.

[redacted] centralissimo prestigioso alloggio 200 mq 2 box corso Torino vendesi Tel 937.6227 pomeriggio

RIVOLI centro parzialmente indipendente 2 camere soggiorno lavanderia bagno mutuo Bimar 434.[redacted]

RIVOLI Tetti Neirotti (corso Allamano) villa a schiera 200 mq circa salone 3 camere cucina tripli servizi [redacted] taverna box 3 auto ampio giardino L. 430 milioni. [redacted].

RIVOLI
via Sarbia libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI villa in costruzione su 3 piani ottima posizione [redacted] giardino. [redacted] Profin [redacted].232.

[redacted] villa [redacted] giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzabili Tel 502.665

[redacted] 519.801 [redacted] Cucco quasi corso Francia anno 1965 2 [redacted] tinello cucinino [redacted]. Permute.

[redacted] 519.801 libero corso [redacted] su [redacted] piani salone 3 camere tinello [redacted] bagni volendo box per 2 auto.

SEIRM 519.801 [redacted] subito via Sansovino anno 1975 saloncino camera [redacted] cucinino bagno. Permute.

[redacted] libero [redacted] Belfiore quasi via Pellico ristrutturato salone camera tinello cucinotta [redacted]. Permute

SEIRM 519.801 libero via Panizza quasi via Reni signorile salone 2 camere cucina servizi volendo box. Permute.

[redacted] ampio ingresso 2 [redacted] na [redacted] 3° piano. Ascensore Ottimo prezzo. Casemercato 242.[redacted].

[redacted] alloggi L. [redacted] milioni [redacted] spese condominiali sufficiente L. 55 milioni. Tel. [redacted].

SETTIMO libero 4 vani bagno box condominio signorile ultimo piano L. 200 milioni. Tel. Cages 988.4112.

[redacted] vende [redacted] Francia [redacted] appartamento [redacted] composto di ingresso salone 2 camere cucina 2 [redacted]. Tel. [redacted] - 510.414.

SIGIP vende in [redacted]. Donato appartamento libero di doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 8° piano con ascensore. Tel. 550.218 - 510.414.

SIGNORILE Collegno [redacted] piano alto 2 camere tinello [redacted] Studio Data vende. Tel. 519.057.

S. [redacted] vende appartamento di salone 2 camere cucina biservizi [redacted] fine '92 [redacted] dilazioni. Tel. 639.170

S. MAURO ultimo piano soggiorno living grande cucina 2 camere tripli servizi mansarda di 70 mq. [redacted]. 434.5832.

S. PAOLO libero [redacted] piano [redacted] 3 [redacted] cucina servizi con soffitta [redacted]stante. [redacted] 569.266.

S. PAOLO privato libero adiacente corso Racconigi camere [redacted] bagno [redacted]rato d'epoca affare. Tel. 967.4687.

S. RITA [redacted] Siracusa [redacted] ingresso [redacted] tinello cucinino [redacted] Tel. 542.488 Studio Tecnico.

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina [redacted] affare Tel. 696.[redacted]

[redacted] libero 4° piano saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato permute. La Cittadella 436.6402.

S. RITA libero 5 camere cucina servizi in[redacted] cantina soffitta. Grimaldi 324.1841.

STUDIO [redacted] libero [redacted] Molinette [redacted] Canova camera tinello cucinino servizi da ristrutturare. [redacted] 519.057

TAIT 513.931 libero centrale (pressi via Nizza) ristru[redacted] salone camera cucina bagno minimo contanti.

TAIT 513.931 libero zona S. Paolo 2 camere cucina ingr[redacted]bagno buone condi[redacted]

[redacted] 513.931 pressi via De Sanctis [redacted] 2 camera tinello cucinino bagno [redacted]sore prezzo interessante.

TAIT 513.931 [redacted] monolocale e bagno [redacted] contanti L. [redacted] milioni e rate per affitto.

TORINO
Impresa [redacted] alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre '91. Mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Sorrento. [redacted].1634.

TORINO
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 [redacted] bagno. Tel. 606.1634.

TROFARELLO (via Nanni) 2 camere cucina bagno L. 128 milioni. Volendo box. Casemercato 678.983

[redacted]
signorile piano alto [redacted] soggiorno 4 camere cucina tripli servizi. Edilcasa 581.3535.

VALENTINO via [redacted] signorile [redacted] mq ingresso tinello cucinino 2 camere bagno L. 215 milioni. Atrium 434.2321.

VANCHIGLIA (corso Belgio) libero subito 3 camere cucina ingresso bagno 2 arie L. 235 milioni. VoB 61[redacted] - 535.455.

VANCHIGLIA ottimo [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 160 L. 270 milioni. Tel. 696.0301.

VANCHIGLIA via Artisti [redacted] camere cucina doppi servizi lavanderia [redacted]re cantina. Tel 385.9404.

VANCHIGLIA [redacted] Napione [redacted] 8° [redacted] panoramico 2 cam[redacted] cucina [redacted] servizi L. 220 milioni. Tel. [redacted].

VENARIA libero soggiorno cucina studio 2 camere doppi servizi box auto termo autonomo piano alto. C.S.I. 820.8432.

VENARIA
pressi corso Garibaldi ingresso camera tinello cucinino bagno mq 55 Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box posto [redacted]. Or[redacted] Immobiliare 402.2551.

VENARIA [redacted] appartamenti in palazzina signorile 2/3 camere [redacted] mutui agevolati. Tel. 455.7945 - 757.232.

[redacted] villa a schiera 300 [redacted] rifiniture pregio 150 [redacted] giard[redacted] privato. Orsini Immobiliar[redacted].

VIA BAINSIZZA 7
adiacenze corso Agnelli [redacted] recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in loco ore 15/18. G[redacted]

VIA [redacted] libero ingresso [redacted] camere cucina bagno ripostiglio cantina piano 4° ascensore. GR 011 329.0421.

VIA BORGARO
[redacted] stabile con portineria: libero 2 camere cucina bagno L. 170 milioni occupato camera tinello cucinino L. 120 milioni possibile abbinamento permuta. Maiora 434.1201.

VIA Cibrario, signorile, ristrutturato, ingresso, salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, 210 mq, 6[redacted]. [redacted]. 610.748.

VIA [redacted] signorile [redacted] casa interno [redacted] 5 camere cucina 2 bagni [redacted] mq con giardino, [redacted]. 434.5832.

VIA Filadelfia libero in [redacted] signorile mq 75, 2 camere cucinotta bagno. Valentino [redacted] - 696.3673.

VIA Frejus ben rifinito saloncino cucina [redacted] camere biservizi vende. Studio Vercelli 380.000.

VIA Frejus [redacted] rifinito saloncino cucina 3 [redacted] vende. Studio Vercelli [redacted].

VIA [redacted]
[redacted] con angolo [redacted] e bagno abbinabili ottimo [redacted] Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Mazzini alloggio occupato mq 120 uso [redacted] stabile ristrutturato L. 330 milioni. Tel. [redacted].

VILLA Avigliana [redacted] costruzione alloggio mq 150 più mansarda [redacted] giardino vero affare. Tel. [redacted].

[redacted] libero [redacted] mq 600 su 2 piani con alloggio custode ampi terrazzi 5000 mq parco. Tel. 889.2982.

[redacted] 1800 precollina di Trofarello [redacted] ima posizione [redacted] mq [redacted] box giardino. Esim 512.012.

[redacted] mono-bifamiliare San Benigno [redacted] più giardino [redacted] intermediari vendo 420.000.000. Tel. 541.328 mattino.

VILLA padronale Buttigliera Alta Ferriera su 3 piani [redacted] mq per piano più garage [redacted] Casanord 450.0455.

[redacted] padronale d'epoca su 3 piani [redacted] pendente zona S. Paolo signorile [redacted] mq garage giardino. Realty [redacted].

VILLARBASSE ville bifamiliari in [redacted]zione ottime rifiniture comode centro paese possibilità mutuo. Tel. 316.2385.

VILLA schiera Golf Le Fronde salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box giardino. Studio 316.5856.

VILLA signorile super rifinita 1972 con giardino (Mirafiori - zona corso Urss) appartamento padronale con camino mq 250 più alloggio mansardato mq 130 più locali seminterrati ogni uso mq 450 box per 3 auto permuta. Bonelli 596.866.

VILLA Tonengo d'Asti libera 4 [redacted] 3 camere [redacted] cucina 2 bagni terreno L. 158 milioni. Studio[redacted] 812.7298.

VILLA zona Parella 300 mq su 3 piani più interrato 2 box terreno circostante vendesi. Tel. 587.198.

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 896.1412 - 945.3133.

[redacted] alloggi [redacted] costruzione consegna luglio '93 prezzi a partire da L. 240 milioni più Iva. Tel. 273.5361.

[redacted] minuti Torino Nord liberi si[redacted] recenti alloggi varie metrature a partire da L. 49 milioni. Tel. 530.163.

[redacted] Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio fore[redacted] senza vostra spesa. Tel. [redacted].

A.A.A. [redacted] uso transitorio [redacted] allogg[redacted] dati senza vostra spesa referenziando.

A. ABBISOGNA appartamento a studente di Mondovì automunito contratto genitori. Tel 619.608 - 0337 205.446.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima offerta per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

ALTI dirigenti società auto in trasferta cer[redacted] arredati [redacted] mq zone signorili. Tel. 500.786.

(continua)

Vieni a scoprirlo

Ford
QUALITA' IN AZIONE

L'intervento degli agenti di cambio non frena però l'ondata di vendite

Borsa: «Nessun crack, tutto ok»

Ventura assicura: regolari le prossime liquidazioni
Ma il popolo di Piazza Affari teme nuove difficoltà

Attilio Ventura, presidente del Comitato direttivo degli agenti milanesi

MILANO. «Il Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano comunica che allo stato attuale non risultano esserci problemi per quanto riguarda il regolare svolgimento delle prossime liquidazioni mensili».

Serviva per tranquillizzare una Borsa nella quale ormai [redacted] rincorrono quotidianamente (con tanto di nome e cognome) le voci di operatori in difficoltà. E [redacted] qualcosa è realmente servito lo scarno comunicato uscito ieri pomeriggio dopo la veloce riunione del Comitato presieduto da Attilio Ventura. Tanto per cominciare, [redacted] non è cosa da poco, la precisazione [redacted] Ventura conferma che [redacted] una settimana, per la liquidazione [redacted] ottobre, non dovrebbe ripetersi quello che è successo due mesi fa con [redacted] caso Dominion-Dumenil e l'insolvenza degli agenti Giovanni Adorno (a Milano) e Sandro Montalcini (a Torino). Dopo la recente coattiva resa indispensabile per il crack dell'agente di cambio genovese Ancona, è già [redacted] buona notizia. Ma, particolare ancor più significativo, il comunicato parla [redacted] regolare svolgimento [redacted] della prossima ma delle «prossime» liquidazioni: come dire, dopo ottobre, nes[redacted]n problema neppure per novembre.

Una bella iniezione d'ottimismo, insomma. Forse indispensabile dopo due giorni di vendite a tutto spiano con gli indici scesi ieri di un altro 0,48% (risultato: dall'inizio dell'anno la crescita risulta adesso di poco inferiore all'1%) e c[redacted] quattro quinti del listino in contrazione per via di una gran voglia di vendere (con contropartite d'acquisto quasi inesistenti) poco importa se dettata tutta o solo in parte [redacted] timore di nuove insolvenze tra gli operatori. Dunque, sacrosanta iniezione [redacted] fiducia, quella del Comitato, anche se [redacted] certezze che nelle prossime liquidazioni, ottobre a parte, in piazza Affari tutto fili liscio come l'olio sono in pochi [redacted] averle. E fuori dalla Borsa c'è già chi, per esempio il presidente dell'Inps Mario Colombo, comincia addirittura [redacted] mettere in discussione l'effetto positivo sul mercato azionario di [redacted] strumento come i fondi pensioni finora auspicati [redacted] la manna dagli [redacted] della Borsa.

[redacted] tornando alla cronaca, ieri il noto agente [redacted] cambio membro del Comitato direttivo della Borsa che da due giorni il tam tam di piazza Affari definiva «in serie difficoltà» [redacted] uscito dall'anonimato. E' Claudio Capelli, agente tra i più noti a Milano, che senza troppe remore ha confermato di essere proprio lui l'operatore che nella mattinata di martedì ha venduto a man bassa azioni suscitando interrogativi [redacted] sospetti tra i colleghi.

«E' vero - ha detto in un'intervista al quotidiano "Milano finanza" -, per motivi interni ho dovuto liquidare [redacted] modesta posizione di un borsino di provincia. Ho ancora da [redacted]dere titoli per circa un miliardo, poi ho finito. In ogni caso, la liquidazione in [redacted] [redacted] compensazione per ottobre è tranquilla». Tutto sotto controllo, dunque. Anche se attorno [redacted] quanto sarebbe successo [redacted] Capelli circolano notizie [redacted] dir poco contraddittorie [redacted] non tutte verificabili. Si parla di vendite di azioni della clientela, di esposti alla Consob, [redacted] difficoltà nello smobilizzo di titoli difficilmente vendibili, addirittura di possibili ricorsi alla magistratura. Mentre pare certo che le difficoltà [redacted] sorte (un paio di mesi fa) [redacted] l'addio di un procuratore che ha privato lo studio di un buon numero di clienti. E tanto è bastato, a pochi giorni dallo sciopero [redacted] procuratori, per rinfocolare vecchie polemiche.

Vere o presunte che [redacted] le cause delle difficoltà di Capelli, non c'è dubbio che la vicen[redacted] è sintomatica di un clima esistente in una Borsa che aspetta il via (il prossimo gennaio) delle Società d'intermediazione mobiliare. Da qui alle Sim ne vedremo di tutti i colori, [redacted] escluso qualche botto (e dopo Capelli, non a caso circolano già altri nomi) di qualche [redacted] questa in sintesi la previsione abbastanza comune tra gli uomini della Borsa. E che Ettore Fumagalli, agente di cambio tra i più ascoltati, da tempo così spiega: «Col varo delle Sim è stata messa una griglia nel fiume che tratterrà delle scorie e farà emergere eventuali situazioni pericolanti: finora posizioni anche poco salde sono riuscite [redacted] stare in piedi, adesso i nodi vengono al pettine». Più chiaro di così.

Armando Zeni

Dopo il veto della dc veneta che preferisce [redacted] holding regionale

Su Imi-Casse Verona dà forfait

Il polo si raffredda, Cariplo è l'unica certezza

VENEZIA. Per il matrimonio con l'Imi resta in corsa soltanto la Cariplo. Ieri si è sfaldato il fronte degli istituti candidati a rilevare [redacted] 50% di quello presieduto da Luigi Arcuti: si è tirata indietro la Cassa di Verona: «Avevamo dichiarato la nostra disponibilità - ha detto il presidente Alberto Pavesi - a partecipare all'operazione a patto che [redacted] verificassero determina[redacted] condizioni sull'assetto strutturale del polo. Mi p[redacted] che a tutt'oggi queste condizioni non si stiano avverando». Pavesi smentisce che il ritardo del progetto sia legato all'attesa per la perizia della Warburg sull'Imi: «Non è questo [redacted] punto; si trattava, lo ripeto, di determinare un adeguato impianto strutturale».

Sulla vicenda c'è però [redacted] veto della dc veneta che, in un ordine del giorno approvato lunedì, privilegia la creazione [redacted] una holding regionale che potrà poi ampliarsi al Nord-Est e all'Emilia. Riguardo all'Imi, il documento parla di «pausa di riflessione e conseguente rientro delle singole Casse dalle prospettate ipotesi [redacted] iniziative aziendali che possono ostacolare le prospettive di una holding veneta». In questa prospettiva, la Cassa veronese, [redacted] il presidente Pavesi, ha già firmato una lettera di intenti per entrare con una quota nella futura Spa bancaria di Bolzano.

Il polo, insomma, [redacted] sta raffreddando, anche se Cariplo è decisa [redacted] entrare senza ripensamenti. Il presidente della Cassa di Risparmio torinese, Enrico Filippi, allarga le braccia: «Da tempo non ho indicazioni sulla questione. A questo punto aspettiamo notizie soltanto dal Tesoro [redacted] dalla Cassa Depositi [redacted] Prestiti». E dopo gli slanci iniziali, estremamente riservato è il presidente della Cassa di Bologna, Gianguido Sacchi Morsiani, che, interpellato sulla partecipazione dell'istituto al progetto, si [redacted] trincerato dietro il «no comment».

Un primo accordo [redacted] Tesoro per l'Imi è comunque vicino: subito dopo le festività dell'ini[redacted] di novembre potrebbe passare alla firma la fase 1, con l'ingresso della Cariplo. E in un secondo tempo, secondo alcune fonti, potrebbe essere persino deciso un eventuale rientro della Cassa di Verona.

Ma il [redacted] sta diventando politico: il pds ha preso spunto da una recente intervista di Roberto Mazzotta [redacted] Bangkok per chiedere, [redacted] un'interrogazione al ministro [redacted] Tesoro, Guido Carli, chiarimenti per sapere «quale sia lo stato delle iniziative» e [redacted] il ministro [redacted] ritenga «più che doveroso far conoscere finalmente, in maniera articolata, criteri, condizioni, termini e modalità della valutazione dell'Imi affidata alla Warburg».

Continental

Per Pirelli si continua a trattare

FRANCOFORTE. La Continental e la Pirelli potrebbero raggiungere un accordo di cooperazione congiunta nella produzione di pneumatici entro la fine dell'anno. Lo [redacted] annunciato un portavoce della società di Hannover, senza fornire particolari sulla possibile intesa.

Ieri mattina il quotidiano tedesco Frankfurter Allgemeine Zeitung scriveva che i due gruppi stavano studiando l'ipotesi di [redacted] scambio di partecipazioni azionarie incrociate. [redacted] passaggio [redacted] quota del 30% [redacted] ciascun gruppo.

Secondo il quotidiano, la Pirelli acquisirebbe una quota del 30% nella Continental, controllata al momento da un gruppo [redacted] banc[redacted], che avevano comprato i titoli in occasione del tentativo di scalata, lanciato dalla Pirelli sul gruppo tedesco nel 1990.

A spingere perché [redacted] avvii questa cessione sarebbero difatti gli stessi istituti di credito. All'atto dell'acquisto il titolo Continental quotava difatti attorno ai 300 marchi, mentre ieri è sceso a circa 200 marchi, vale a dire un terzo in meno del prezzo registrato al [redacted] dell'acquisto.

L'intesa prevede infine, aggiunge la Frankfurter, che la Continental acquisisca un pacchetto del 30% nella holding olandese della Pirelli, la Pirelli Tyre.

Il portavoce [redacted] Conti ha detto [redacted] che la prossima riunione del consiglio di supervisione è stata convocata per [redacted] 16 dicembre, dopo essere stata rinviata rispetto alla data iniziale prevista per l'inizio di novembre.

La precisazione del portavoce Continental [redacted] servita [redacted] chiarire molte voci che nei giorni scorsi si erano diffuse sui mer[illegible]ti, secondo cui la trattativa era sul punto di arenarsi e per questo la riunione del consiglio di sorveglianza, prevista per il primo novembre, sarebbe stata rinviata a data da definirsi. Secondo le stesse voci Pirelli sarebbe stata anche sul punto [redacted] vendere il proprio pacchetto azionario a Deutsche Bank.

FLASH

Securities giapponesi crollano gli utili

Nel primo semestre '91 gli utili delle Big Four, le quattro principali securities giapponesi, so[redacted] crollati tornando in alcuni casi [redacted] livelli di dieci anni fa. Nomura, la numero uno, ha segnato un calo dell'utile ante-imposte del 64% sull'anno. Daiwa [redacted] annunciato un calo dell'utile lordo consolidato del 70% a 20,62 miliardi di yen, il livello più basso [redacted] 1980. Anche Nikko ha subito un calo dell'utile lordo del 64%. Infine, Yamaichi è p[redacted] addirittura da un utile lordo [redacted] 30,45 miliardi di yen nel primo semestre ad un passivo di 5,42 miliardi.

Da Telene (Nencioni) [redacted] Brasile

La Telene (gruppo Nencioni) ha siglato un accordo con l'azienda brasili[redacted] Fama (gruppo Uniao Fabril) per la commercializzazione [redacted] Brasile della collezione Fama by Telene, tessuti [redacted] lino prodotti in esclusiva per il mer[redacted] latino-americano. Si tratta di 200 mila metri di lino per un valore di 2,5-3 miliardi.

Mitsui [redacted] quota di [redacted] Bank

Un [redacted]tro investitore estero è uscito dal gruppo bancario britannico Hambros, di cui il San Paolo di Torino possiede poco meno del 15%. La giapponese Mitsui Taiyo Kobe Bank ha infatti venduto la [redacted] quota (4,5%) piazzando [redacted] azioni sul mercato.

Tra l'Iri [redacted] Leali accordo per la Sisma

Iri e Leali hanno raggiunto un accordo che perfeziona la [redacted]sione della Sisma al gruppo siderurgico privato. Sulla cessione (concordata nell'89 ad un prezzo di 23 miliardi) [redacted] sorta una controversia legata al rispetto di una [redacted] di impegni.

Fonpiemonte, [redacted] il vol[redacted] di impieghi

Fonpiemonte, l'istituto di credito fondiario del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta, ha realizzato nei primi 9 mesi dell'anno un aumento [redacted]gli impieghi del 43,3% rispetto allo [redacted] periodo '90 raggiungendo un volume di finanziamenti [redacted] 2800 miliardi.

VIGEVANO
TRENTO
SORRENTO Via San Cesareo 31
SALERNO Corso Vitt. Emanuele 173/175
ROSSANO CALABRO Via B. Telesio
REGGIO EMILIA Centro Commerciale Reggio Sud
COIN FRANCHISING
AVELLINO
BARI

POTENZA Via Pretoria 3
PISTOIA Centro Commerciale Adua

IL PROSSIMO NEGOZIO COIN SARA' IL TUO?

Sei un imprenditore e ti interessano nuovi investimenti? Sei un commerciante e vuoi affermarti in modo sicuro nel mondo dell'economia? Coin Franchising è la formula che aspettavi. Agile e dinamica, ti permette di far crescere, in poco tempo, il tuo capitale d'investimento. Perché? Perché Coin Franchising è estremamente flessibile: puoi scegliere tra le formule di prodotto Coin (abbigliamento Donna, Uomo, Bambino, tessile per la casa e arredamento) oppure decidere tra le combinazioni che meglio si adattano alle tue esigenze. E perché i servizi, le strutture, il know-how sono quelli di un nome conosciuto e di successo: Coin. Per entrare in affari con noi è sufficiente uno spazio minimo di 250 mq., un investimento di partenza [redacted] il desiderio di entrare nel mondo della distribuzione organizzata. Per maggiori informazioni rivolgiti a: Coin, Divisione Franchising, Dott.ssa Zanello, Via Terraglio 17, 30174 Venezia-Mestre, Tel.041/5498952-5498998.

coin Franchising

BASSANO
BRINDISI
CAMPOBASSO
COMO
PAVIA Corso Cavour 45
PALERMO Via Ruggero VII 31
ORBETELLO Corso Italia 15

COSENZA
ESTE
GROSSETO Corso Carducci 13/15
LATINA Centro Commerciale Morbella
LECCE
MONSELICE Via Roma 56

Alla Camera sgambetto (a sorpresa) per il disegno di legge sul riassetto delle telecomunicazioni

Piange il telefono, riforma bloccata

Agnes inciampa, ma non dispera

ROMA. Ancora una volta piange il telefono. La riforma delle telecomunicazioni non arriva mai. Ieri doveva [redacted] un gior[redacted] di festa, ma [redacted] sorpresa il disegno di legge per il riassetto è stato bloccato alla commissione [redacted] Trasporti della Camera.

Il passato è pieno [redacted] trappole [redacted] dagli avversari [redacted] una riorganizzazione rinviata dal 1963. In questo [redacted] il voto sul provvedimento è stato rinviato perché alcuni deputati della dc e del psi hanno tirato fuori cinque emendamenti all'ultimo momento. Così [redacted] stata spiazzata la maggioranza che aveva deciso di far quadrato sul testo già approvato al Senato. [redacted] seduta è stata rapidamente chiusa e se ne riparla a novembre.

L'episodio è uno sgambetto per chi crede nel progetto. La riforma [redacted] diventata il cavallo di battaglia di Biagio Agnes, presidente della Stet. La Stet è la [redacted]nanziaria dell'Iri che grazie alla legge potrebbe affiancare alle società controllate (Sip, Italcable e Telespazio) anche l'Azienda di Stato per il servizio telefonico (oggi una branca del ministero delle Poste). Agnes vuole mettere ordine [redacted] un sistema frazionato fra tanti gestori con diversa natura giuridica e senza un efficace coordinamento perfino per gli investimenti.

Lo stop alla legge investe i futuri equilibri (e quindi la Stet destinata a crescere), ma è anche il sintomo che è davvero complicato toccare i vecchi potentati. Gli emendamenti proposti riguardano i problemi dei dipendenti che passerebbero di malavoglia all'Iri. Soprattutto a loro favore, [redacted] pds e il msi hanno presentato 59 emendamenti. Ma ora che le modifiche sono proposte da deputati della maggioranza, Giuseppe Mangiapane per il pds lamenta che c'è chi «vuole affossare la riforma».

La richiesta [redacted] correggere il testo ha sorpreso anche perché [redacted] deputati che non [redacted] stati protagonisti della discussione sulla riforma. [redacted] tratta del socialista Fulvio Cerofolini [redacted] del dc Luciano Faraguti (legato al ministro del Lavoro Franco Marini) e Giuseppe Sinesio (molto autonomo, ma considerato vicino a Marini e al capogruppo Gava che come ministro delle Poste non varò la riforma). «Il disegno [redacted] legge [redacted] forti [redacted] trasversali», commenta Antonio Testa, psi, presidente della commissione.

La sola presentazione degli emendamenti ha imposto [redacted] rivedere il calendario. Agnes sperava di infilarsi in uno stretto varco per ottenere la riforma. Se la [redacted] avesse dato ieri l'okey, l'aula avrebbe potuto dare il [redacted] definitivo prima della sessione di bilancio. Si tratta [redacted] periodo che comincia il 15 novembre durante il quale i deputati si dedicano solo alla legge finanziaria. Il rinvio ren[redacted] problematico farcela per quella data: c'è [redacted] rischio di rimandare la pratica a gennaio, quando le elezioni [redacted] vicina [redacted] tutto [redacted] complica.

La partita però [redacted] è chiusa. Oggi [redacted] potrebbe esserci una prima riunione chiarificatrice della maggioranza: un'altra è prevista per martedì [redacted] novembre. Per il giorno dopo [redacted] stata convocata la commissio[redacted]. In teoria bastano pochi minuti per dire no a tutti gli emendamenti. [redacted] ovviamente, come dice Testa, occorre un comportamento politico «certo e preciso». Il varco che Agnes vuole sfruttare [redacted] diventato più piccolo, [redacted] c'è ancora. Gli ottimisti continuano a sperare.

I delusi [redacted] tanti. Accanto ad Agnes c'è Carlo Vizzini, ministro socialdemocratico delle Poste, che escludeva intoppi. C'è [redacted] Sip che si preoccupava di incorporare le attività nazionali dell'Asst. C'è il presidente dell'Iri Franco [redacted], altro paladino del riassetto. «Gli emendamenti - osserva il dc Cesare Cursi - impediscono il decollo della riforma, proprio quando i problemi sollevati per il personale [redacted] [redacted]vato tutela nelle parole di Nobili [redacted] in un ordine del giorno del Senato».

Roberto Ippolito

IBM AL [redacted]

Con l'aiuto dello Stato

Un investimento di 108 miliardi, di cui 80,7 a [redacted] dello Stato, con una creazione di 310 posti di lavoro. Così l'Ibm, multinazionale che [redacted] nel campo della informatica, allarga la sua presenza al Sud d'Italia [redacted] la firma [redacted] un contratto di programma con il ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno che dà il via al «progetto Sud». Il progetto prevede la costituzione a Napoli, Bari, Cagliari [redacted] Catanzaro, di quattro poli di produzione e [redacted] in aree avanzate del software: alla ricerca [redacted] destinato [redacted] 55% dell'investimento complessivo, [redacted] il 14,5% è finalizzato alle attività di formazione. L'iniziativa è stata presentata ieri in una conferenza stampa [redacted] hanno presieduto l'amministratore delegato della Ibm - Semea, Lucio Stanca [redacted] del ministro per [redacted] Mezzogiorno, Calogero Mannino. Stanca ha reso noto che [redacted] Bari le operazioni saranno avviate [redacted] l'anno, a Napoli [redacted] Cagliari [redacted] corso [redacted] '92, [redacted] Catanzaro più oltre».

Biagio Agnes presidente della Stet. Il disegno di legge per il riassetto delle telecomunicazioni è stato bloccato alla commissione Trasporti della Camera

Anche Martelli difende le privatizzazioni; Palazzo Chigi blocca l'audizione di Iri, Eni, Efim

Carli: lo [redacted] è imprenditore solo [redacted] caso

Andreotti prende tempo sui fondi e risponderà al Parlamento

ROMA. Carli difende [redacted] privatizzazioni degli enti [redacted] partecipazione statale (e a lui si associa il socialista Claudio Martelli, vicepresidente del Consiglio), [redacted]tre Andreotti prende tempo sui fondi bloccati dalla Corte Costituzionale e vieta ai presidenti di Iri, Eni ed Efim di partecipare all'audizione in Parlamento. Andrà lui di persona, dinnanzi alla Commissione bicamerale, forse già la prossima settimana. Intanto, per l'Iri, oggi [redacted] una giornata densa di appuntamenti: [redacted] riuniscono sia il consiglio di amministrazione che il comitato di presidenza dell'istituto.

«Non vogliamo un sistema dominato dai privati, ma [redacted] cittadini e [redacted] da burocrazie di partito». Guido Carli, ministro del Tesoro, spiega che le privatizzazioni previste dovranno aprire [redacted] grosso pubblico l'azionariato delle aziende, offrendo titoli azionari di enti pubblici in alternativa a titoli di Stato. D'altra parte - ha detto alla Bicamerale - [redacted] l'unico modo per permettere al "sistema Italia" [redacted] [redacted] gli altri Paesi europei, in particolare il sistema tedesco e quelli dei Paesi assimilati».

«La maniera [redacted] convertire in società per azioni gli enti pubblici economici [redacted] non le imprese partecipate, offrendone i titoli [redacted] al grosso pubblico - ha aggiunto -. Ogni mese, [redacted] famiglie italiane sottoscrivono titoli di Stato per decine di miliardi, l'alternativa è offrire loro in opzione titoli azionari di enti pubblici economici».

Claudio Martelli concorda con Carli: «Il processo di privatizzazione di aziende statali porterà benefici alla finanza pubblica - ha detto - ma soprattutto sarà un impulso alla rivitalizzazione del sistema produttivo, riducendo la presenza dello Stato nelle attività economiche».

Da parte sua, il ministro del Tesoro ha ancora ricordato che le origini dello «Stato imprenditore» in Italia si basano su elementi del tutto accidentali. «Solo in alcuni casi, in passato, abbiam[redacted] deciso di nazionalizzare, [redacted] per le [redacted] e per l'Enel. [redacted] altri casi, come per l'Iri, [redacted] accidenti. L'Iri era stato concepito come un istituto "temporaneo" [redacted] poi fu consolidato da Mussolini».

Secondo Carli, dal collocamento delle quote degli enti trasformati in Spa si ricaverebbero «largamente» quei 15.000 miliardi indicati dal rapporto Scognamiglio sulle privatizzazioni.

Ieri, oltre all'audizione del ministro del Tesoro, la Commissione bicamerale avrebbe dovuto ascoltare anche i presidenti di Iri, Eni ed Efim. Ma, come si [redacted] detto, [redacted] un telegramma indirizzato al presidente Biagio Marzo, Giulio Andreotti, ministro ad interim delle Partecipazioni Statali, ha negato [redacted] Nobili, Cagliari e Mancini l'autorizza[redacted] [redacted] partecipare. Di trasformazione in Spa e di privatizzazioni è disponibile a parlare direttamente egli stesso dinnanzi [redacted] deputati e senatori. Una disponibilità [redacted] all'unanimità dall'Ufficio di presidenza della Commissione.

Alla base di tutto, spiega un fax del ministero delle Partecipazioni [redacted] alla Commissione, «l'esigenza che sul t[redacted] delle privatizzazioni siano preventi[redacted]te assunte in sede governativa linee di indirizzo che ten[redacted] delle conclusioni, previste a breve termine, cui perverrà la commissione di studio istituita in materia presso [redacted] ministero». [r. e. s.]

Goodyear vola

La Michelin taglierà 4900 posti

ROMA. La Michelin si accinge a tagliare [redacted] posti di lavoro verso la fine del '92 nell'ambito di u[redacted] ristrutturazione mirante a risanare grosse perdite. Rappresentanti della società francese hanno annunciato [redacted] ei [redacted]decati il programma, che riguar[redacted] la forza-lavoro interna della Michelin. Oggi le [redacted] anticrisi saranno infatti presentate ufficialmente nel corso della riunione del consiglio di amministrazione. Sempre secondo i rappresentanti della Michelin i tagli, che saranno effettuati tramite prepensionamenti o [redacted] altre forme di incentivazione, riguarderanno operai, impiegati e tecnici. Nel '90 la Michelin ha riportato perdite operative per 4,8 miliardi [redacted] franchi. Nei primi sei mesi di quest'anno le perdite nette consolidate sono [redacted] pari [redacted] 1,06 miliardi di franchi.

Sempre nel settore pneumatici, diverso la situazione [redacted]'americana Goodyear Tire and Rubber che [redacted] terzo trimestre di quest'anno ha registrato utili netti [redacted] 59,1 milioni di dollari su un fatturato di 2,8 miliardi di dollari, contro le perdite nette di 81,4 milioni di dollari su un fatturato di 2,9 miliardi del periodo corrispondente dell'anno [redacted] I risultati del terzo tri[redacted] comprendono oneri [redacted] milioni [redacted] dollari e costi di ristrutturazione [redacted] tutela ecologica di 51,7 milioni di dollari. Il gruppo [redacted] spiegato la favorevole performance degli utili [redacted] una diminuzione del [redacted] materie prime e una migliore efficienza grazie alle recenti ristrutturazioni e ai tagli nelle spese. Il calo [redacted] fatturato [redacted] stato invece attribuito [redacted] contra[redacted] della domanda [redacted] parte dei produttori Usa di auto. Nei primi [redacted] dell'anno le perdite sono scese [redacted] 8,5 milioni di dollari contro perdite [redacted] 49,9 milioni nello [redacted] periodo del 1990. Il fatturato [redacted] passato da 8,5 a 8,1 miliardi di dollari. I risultati dei primi [redacted] mesi includono oneri straordinari di ristrutturazione, spese per la chiusura [redacted] un impianto nella Corea del Sud e [redacted] guadagno di 16,3 milioni di dollari grazie a sgravi fiscali.

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 129,7 MILIARDI INT. VERS. - TRIB. TORINO 48/1883 SOC. 230 V. I- 21 F. SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO, 16 IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26/03/87

FONDO RISPAV

Categoria di attività	Importi al 30/06/91 L./milioni	%	Importi al 30/09/91 L./milioni	%
Titoli [redacted] Stato	503.909	74,9	[redacted]	75,6
Altre obbligazioni in lire	161.239	24,0	160.821	23,3
Azioni italiane	4.989	0,7	4.690	0,7
Quote di fondi comuni	2.430	0,4	2.430	0,4
Totale attività	672.567	100,0	[redacted]	100,0

FONDO LIQUIDAGEVOLE

Categoria di attività	Importi al 30/06/91 L./milioni	%	Importi al 30/09/91 L./milioni	%
Titoli di Stato	22.497	48,9	[redacted]	49,2
Altre obbligazioni in lire	22.484	48,9	22.369	48,6
Obbligazioni estere	[redacted]	2,2	993	2,2
Totale attività	45.974	100,0	45.859	100,0

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. [redacted]

C.so M. Abbiate, 21 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161/5931 - Telefax 0161/210284

AVVISO [redacted] GARA

Con deliberazione n. 431 del [redacted] ottobre [redacted] l'U.S.S.L. 45 ha indetto gare per la fornitura di [redacted] e servizi [redacted] seguito indicati:
A) **Con il sistema dell'appalto-concorso** (L. 113/81 art. 15 lettera B e L. R. 2/81 art. 69); (Procedura ristretta accelerata-direttiva 88/295/Cee).

Oggetto della fornitura	Importo presunto
- Pacemakers	1.000.000.000

B) **Con il s[redacted] della licitazione privata** (L. 113/81 Art. 15 lettera A e L. R. 2/81 Art. 68 lettera A); (Procedura ristretta accelerata-direttiva 88/295/CEE).

Oggetto della fornitura	Importo presunto
- Affidamento servizio di assistenza domiciliare	750.000.000
- Affidamento servizio pulizia presidi USSL	600.000.000

Le forme, i termini e le modalità delle singole gare, i requisiti richiesti per la partecipazione a ciascuna di esse sono state indicate nel bando pubblicato [redacted] Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 245 del 18 ottobre 1991.
Ulteriori informazioni potranno [redacted] richieste [redacted] Servizio Provveditorato-Economato dell'U.S.S.L. n. 45.
Vercelli, 15 ottobre 1991.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
prof. [redacted] Sarasso

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

[redacted] rende noto, ai sensi dell'art. [redacted] della legge n. 55/1990, che sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [redacted] del 22/10/91 sono [redacted] pubblicate [redacted] risultanze della gara per l'appalto dei lavori concernenti modifiche interne [redacted] costruzione di un piccolo volume per laboratori presso l'Istituto di Metrologia «G. Colonnetti» di Torino, il cui bando è [redacted] pubblicato sulla G.U. n. 171 [redacted] luglio 1990.

[redacted] PRESIDENTE DEL C.N.R.
prof. Luigi Rossi Bernardi

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE N. 69
[redacted] MONFERRATO

[redacted] GARA

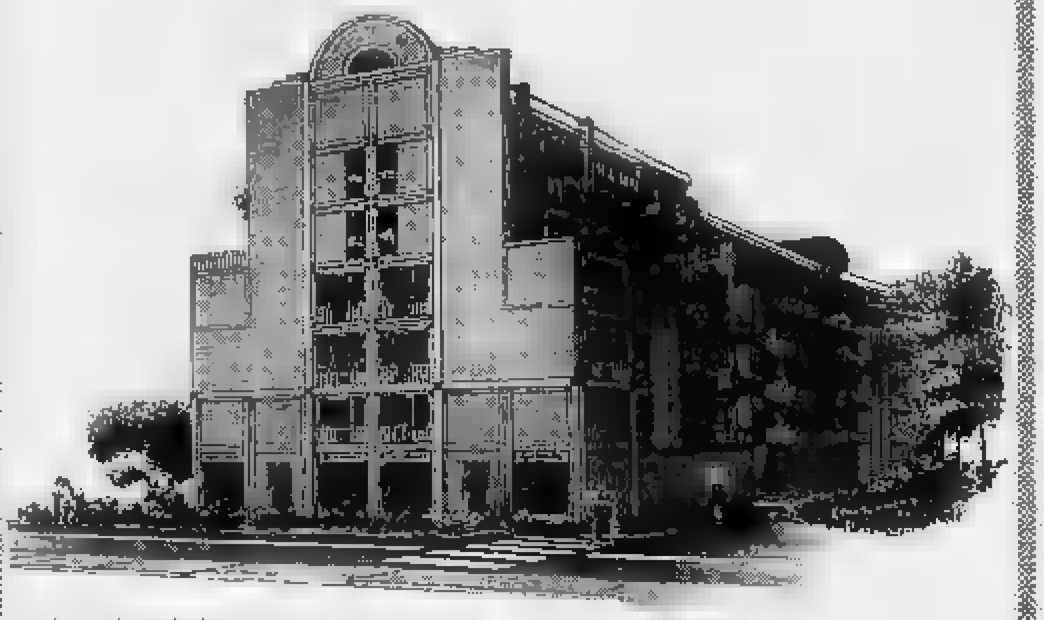
[redacted] esecuzione alla deliberazione n. 330 del 12-6-1991 questa U.S.S.L. n. 69 indice gara ad appalto-concorso, ai sensi dell'art. 69 L.R. 2/81, per il servizio di [redacted] trasporto e smaltimento [redacted] speciali provenienti dai Presidi dell'U.S.S.L. per l'anno 1992 per un importo presunto di L. 200.000.000, I.V.A. compresa.
Tutte le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda redatta su carta legale al seguente indirizzo: **Regione Piemonte - Unità Socio Sanitaria Locale n. 69 - U.O. Tecnico-patrimoniale - Piazza Cavour n. 2 - 14049 Nizza Monferrato (AT).**
Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10, Legge 113/81 e dovranno documentare quanto previsto dagli artt. 11 e 12 lettera a) ed art. 13 lettera a) della suddetta legge.
L'Amministrazione di questa U.S.S.L. si riserva di richiedere ogni documentazione integrativa per valutare l'idoneità [redacted] Ditte richiedenti. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Tecnico-Patrimoniale dell'U.S.S.L. n. 69, tel. 0141 782.509 - 782.542.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Debrino Del Cielo

PK Per la pubblicità [redacted] STAMPA e STAMPA [redacted]
publikompass
10125 Torino - Corso M. d'Azeglio [redacted] - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.014

PALAZZO FRANCIA
RIVOLI CORSO FRANCIA, 200



L'edificio, di grande eleganza e pregio, è costruito secondo sistemi tradizionali con facciate in mattoni paramano e presenta raffinati particolari in pietra lavica smaltata.

Gli appartamenti, spaziosi e accuratamente rifiniti, dispongono di ampie e meravigliose terrazze; [redacted] dotati di serramenti in legno pregiato [redacted] doppi vetri, portoncini blindati, videocitofono ed [redacted] di riscaldamento au[redacted] con caldaiette alloggiate in armadi esterni.

Le varie tipologie prevedono:
— soggiorno, una camera, [redacted] servizio, terrazzo;
— salone, due/tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzi.

La [redacted], circondata da ampio verde condominiale, sorge in [redacted] aperta [redacted] ampia visuale e comoda a tutti i servizi

IVA 4%
MUTUI - DILAZIONI
PERMUTE

INIZIATIVA
CIRIE TRE
Corso Galileo Ferraris, 140 - Torino

Fabbricato con marchio di qualità assicurato da
GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

VENDITE IN CANTIERE
Per informazioni
Tel. 011/957 37 51 011/318 62 62

TERZO MERCATO

Alinor [redacted] 1000; Banco San Paolo Brescia 3000; Friuli 1/5/91 13 250/13.300; Fin Galileo 2900/3000; Laser Vision 5600/5850; Norditalia 360, Secco risparmio 1/7 750/780; San Geminiano 1/10/91 126 100, Popolare di Sondrio 57 200, Cassa Risparmio Bologna 42.000; Credito Romagnolo 17.200, Fincomid 1920; Metalmapelli 1800; Norditalia privilegio 262/280; San Geminiano San Prospero 129.100; Ifi privilegio 14.950, [redacted] Cofige b 150; Eridania 1520; Gaic risparmio 260; Italgas 846/860; Italmobiliare 56.800/57.000; Laser Vision a 1250; Mittel 575; Popolare di Milano 93 830/840; Repubblica 150; Sip 56/57.75

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 93.30 (+0,45%); Bruxelles 1104,43 (-0,06%); Francoforte 1587,89 (+0,48%); Hong Kong 4021,38 (+1,00%), Londra 2561,10 (+0,07%), Parigi 1830,36 (-0,35%); Sidney 1637,50 (+0,37%); Tokyo 24799,84 (-0,63%), New York 3040,92 (+0,04%); Zurigo 506,00 (-0,18%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,125	11,375
Vista	11,300	11,500
[illegible]	11,250	11,375
[illegible]	11,125	11,250
[illegible]	11,250	11,375
1 [illegible]	11,250	11,375
2 [illegible]	11,250	11,375
3 [illegible]	11,250	11,375
6 [illegible]	11,375	11,500
9 [illegible]	11,375	11,625
12 [illegible]	11,500	11,625

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	5	99,847	11,295
[illegible]	35	98,930	11,252
[illegible]	67	97,953	11,300
[illegible]	97	97,058	11,450
[illegible]	126	96,192	11,530
[illegible]	158	95,219	11,600
[illegible]	189	94,318	11,700
[illegible]	220	93,445	11,800
[illegible]	248	92,481	11,900
[illegible]	279	91,586	12,000
[illegible]	311	90,774	12,000
[illegible]	341	89,919	12,000

ORO: CHIUSURE

	23-10-1991	22-10-1991
[illegible]	357,70	357,30
[illegible]	357,30	357,30
[illegible]	357,70	357,30
[illegible]	357,70	357,30
[illegible]	183,40	183,50
[illegible]	14855,00	14787,00
Hong Kong	302,60	253,50

MONETE E METALLI

[illegible]	105500 - 113000
[illegible]	108000 - 114000
[illegible]	87000 - 90000
[illegible]	83250 - 90000
[illegible]	87000 - 90000
[illegible]	87000 - 89000
[illegible]	470000 - 525000
[illegible]	440000 - 470000
Argento	165 - 177
[illegible]	15029 - 15031

LIBOR IN $ (Londra)

I CAMBI DELLE VALUTE

FONDI D'INVESTIMENTO

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	104300	0,19
Cr. Agr. Bresciano	8450	-0,15
Banca del Friuli	13660	-1,30
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13340	-0,37
Banca Pop. Cremona	19700	-0,50
Banca Pop. Bergamo	18201	-0,50
Banca Pop. Brescia	7970	0,00
Banca Pop. Crema	39500	0,00
Banca Pop. Carpenedo	7700	-0,65
Banca Pop. Emilia	107700	0,00
Banca Pop. Intra	15000	-0,73
Banca Pop. Lecco	8050	-0,61
Banca Pop. Lodi	14100	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15425	0,00
Banca Pop. Milano	5035	-0,23
Banca Pop. Sondrio	15000	-0,79
Banca Pop. Novara	14500	-0,69
Terme di Bognanco	501	-1,18
Ausiliare	1060	4,20
[illegible]	159000	-1,19
Banca Briantea	17700	-2,18
Cabiria	4900	-0,76
Banca Prov. Napoli	5250	0,00
Banco Legnano	8740	-0,74
Banca Cred. Calabrese	11600	0,00
Banca Prov. Lombarda	2775	-0,40
Banca Prov. Lombarda ex pr.	—	—
Banco Perugia	730	-4,58
Condotte Acqua	128	-6,70
Credit west	8310	-1,10
Franco Tosi ord	55000	-3,51
Franco Tosi priv	37400	-8,16
Cr. Bergamasco	34010	0,00
Bailly	—	—
Finrex	8400	0,00
Ifitalia	6600	0,00
Calvisano	954	0,53
[illegible]	1200	-0,42
[illegible]	1800	0,00
N. Edificar	1265	-1,09
N. Edif. risp.	1980	0,00
[illegible]	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	8870	8110
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Baima	500	506
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	5050	5000
Borgosesia	5300	5400
Borgosesia risp	2650	2600
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	16300	16350
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Banca [illegible]	19901	19901
Carbotrade priv	1780	1780
Castelino	3100	3090
Cantiere [illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	1501	1501

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 23-10-91

Titoli	Merc.
Enel 7% 72/92 I	97,85
Enel 7% 73/93	98,90
Enel 6% 74/94	[illegible]
Enel 84/92 Ind.	100,30
Enel 84/92 Ind. II	101,10
Enel 84/93 Ind. III	110,30
Enel 84/93 Ind. IV	113,75
Enel 85/95 Ind. I	107,15
Enel 85/00 Ind. II	108,85
[illegible]	107,35
Enel 86/21 ind	[illegible]
Enel 9,50% 86/93 II	97,35
Enel 86/93 II r.c.	159,50
Enel 9,25% 86/93 IV	[illegible]
Enel 9,25% 87/94	95,70
Enel 87/94 Ind. II	104,80
Enel 87/93 Ind. III	104,80
Enel 84/94 Ind. I	104
Enel 84/94 Ind. II	104
Enel 85/95 Ind. III	104,40
Enel 85/95 Ind. I	104,05
Enel 85/95 Ind. II	103,35
Enel 86/97 Ind. III	103,60
Enel 90/98 Ind. I	104,50
Eni 71/95 T.V. CR	99,35
I.R.I. 85/00 T.V.	100,05
I.R.I. 85/95 T.V.	100,55
I.R.I. 87/94 T.V.	100,80
I.R.I. 87/94 T.V. II	101,40
I.R.I. 87/94 T.V. III	101,20
I.R.I. 88/95 T.V. I	101,05
I.R.I. 82/95 T.V. II	100,35
I.R.I. 86/96 T.V. III	101
CCOP 8% 18/8/2005	98,80
CCOP 8% 10/8/2005	95,90
CCOP Ind. Sr. 7% 72/92 IV	98,10
CCOP Ind. Sr. 7% 72/92 V	97,55
CCOP Ind. Sr. 7% 72/92 VI	98,35
CCOP Ind. Sr. 7% 73/93 VII	[illegible]
CCOP Ind. Sr. 7% 74/94 VIII	97,30
CCOP Ind. Sr. 10% 77/92 I	98,60
CCOP Ind. Sr. 10% 73/93	105,50
CCOP Autostr. 8% 68/88 I	84,90
CCOP Autostr. 7% 70/90	87,80
CCOP FF.SS. 7% 72/92	99,30
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	87,90
Az. FF.SS. 84/92 Ind.	100,75
Az. FF.SS. 85/92 Ind.	[illegible]
Az. FF.SS. 85/95 Ind. II	107,05
Az. FF.SS. 85/00 Ind. III	[illegible]
Az. FF.SS. 9,50% 94	[illegible]
Az. FF.SS. 86/93 T.V.	79,10
Az. FF.SS. 87/97 T.V.	100,40
Az. FF.SS. 87/92 R T.V.	100,45
[illegible]	101,00
Az. FF.SS. 89/99 T.V.	105,65
Acqu. 85/92 ind	103,35
Efim 86/95 ind	100,10
IMI 7% 74/94 37	94,25
IMI 7% 74/94 38	96
IMI 8% 73/93 40	105,50
IMI 8% 74/93 41	98
IMI 8% 74/94 42	98
IMI 10% 75/93 II	97,30
IMI 85/92 30 IR T.V.	100,10
IMI 15% 82/97 2R2	795,30
IMI 15% 82/92 3R2	136,70
IRI 13% 85/92	[illegible]
IRI 12,50% 86/92	101,70
IRI 12,75% 85/93	[illegible]
IRI 12,75% 86/94	[illegible]
IRI 87/95 T.V.	103,30
IRI 11,50% 89/92	99,50
BNS 12,5% 89/92	[illegible]
CECA 9,25% 88/94	97,60
ICIPU 7% 20,lo 73/93 V	97,20
ICIPU 10% 15,ir 78/93	98
S. Paolo c.f. 5%	90
S. Paolo c.f. 8%	86
S. Paolo c.f. 8% Com	88,80
S. Paolo c.f. 7%	85
S. Paolo c.f. 9%	92,30
S. Paolo o.p. 8% Er 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 8%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	10,40
Co[redacted]	
Alitalia Immob. 7,52% 86/95	140
CIGA 9% 88/92	93,60
CIR 10% 85/92	96,55
[illegible] 10,75%	113,60
Eurmobiliare 10% 89/93	97,60
Europa Metalli 10% 89/94	105,50
Fynko 7% 88/93	84,20
Ferruzzi Agricola 7% 86/92	99,30
IRI-STET 7% 88/91	110,40
ITALGAS 10% 90/98 L0	111
Magneti Marelli 6% 87/93	85,70
[illegible]	[illegible]
Med. CIR 7% 86/96	97,50
Med. Fi. Tosi 7% 88/97	186
Med. Italcement 7% 88/95	250
Med. Italcement 7% 89/94	109,10
Med. Italgas 6% 88/93	111,15
Med. Italmobil. 7% 85/95	268,50
Med. Linificio 7% 86/93	98,75
Med. Marzotto 7% 86/93	88,50
Med. Mediobanca 7% 87/93	174
Med. Pirelli & C. 9,5% 88/96	91,00
Med. Saipem 5% 87/93	93,60
Med. Snia Fibre 6% 86/95	82,40
Med. Snia Tecn. 7% 93	[illegible]
Med. Unicem 7% 86/96	[illegible]
Montedison Selm-Meta 10% 92	98,15
Olivetti-Mba 6% 87/93	112
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/95	100,40
SASIB 7% 86/93	102,05
SMDS 7% 87/92	94,25
Sifa BPD 10% 85/93	99,20
[illegible] T.V. 88/93	[illegible]
I.R.I. B Roma 7% 87/92 w	107,95
Olivetti 6,375% 87/94 w	82,20

TITOLI DI STATO

Titoli	Merc.
C.C.T. 1/11/91	99,55
C.C.T. 1/12/91	100
C.C.T. 1/1/92	100
C.C.T. 1/2/92	100,10
C.C.T. 18/4/92	100,00
C.C.T. 15/5/92	[illegible]
[illegible]	100,15
C.C.T. 18/8/92	100,15
C.C.T. 1/11/92	[illegible]
C.C.T. 1/12/92	100,10
C.C.T. 1/1/93	[illegible]
C.C.T. 1/2/93	100,05
C.C.T. 1/3/93	100,10
C.C.T. 1/4/93	100,25
C.C.T. 1/5/93	100,15
C.C.T. 1/6/93	100,40
C.C.T. 1/7/93	100,40
C.C.T. 1/8/93	100,40
C.C.T. 1/9/93	99,95
C.C.T. 1/10/93	100,10
C.C.T. 1/11/93	100,40
C.C.T. 1/12/93	100,40
C.C.T. 1/1/94	100,15
C.C.T. 1/2/94	100,20
C.C.T. 1/3/94	100,15
C.C.T. 1/4/94	100,15
C.C.T. 1/5/94	100,15
C.C.T. 1/6/94	99,95
C.C.T. 1/7/94	100,05
C.C.T. 1/10/94	100,05
C.C.T. 1/11/94	100,05
C.C.T. 1/1/95	99,90
C.C.T. 1/2/95	100,25
C.C.T. 1/3/95	99,30
C.C.T. 1/3/95 em. 90	99,99
C.C.T. 1/4/95	99,35
C.C.T. 1/5/95	99,35
C.C.T. 1/5/95 em. 90	99,85
C.C.T. 1/6/95	99
C.C.T. 1/7/95	99,30
C.C.T. 1/7/95 em. 90	98,70
C.C.T. 1/8/95	99,50
C.C.T. 1/9/95	99,40
C.C.T. 1/9/95 em. 90	99,45
C.C.T. 1/10/95	99,90
C.C.T. 1/11/95	99,95
C.C.T. 1/12/95	99,80
C.C.T. 1/1/96	99,35
C.C.T. 1/2/96	99,85
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/96	99,75
C.C.T. 1/4/96	99,80
C.C.T. 1/7/96	99,75
C.C.T. 1/8/96	99,70
C.C.T. 1/9/96	99,40
C.C.T. 1/10/96	99,30
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	99,75
C.C.T. 1/1/97	99,80
C.C.T. 1/2/97	99,75
C.C.T. 1/3/97	99
C.C.T. 1/4/97	99,80
C.C.T. 1/5/97	99,95
C.C.T. 1/6/97	99,95
C.C.T. 1/7/97	99,85
C.C.T. 1/8/97	99,85
C.C.T. 1/9/97	99,15
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	100,40
C.T.Ecu 9,90% 22/2/93	98,60
C.T.Ecu 9,75% 15/4/93	98,85
C.T.Ecu 8% 22/7/93	98,35
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	97,50
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	97,80
C.T.Ecu 8,90% 26/5/94	97,40
C.T.Ecu 8,50% 21/6/94	99,40
C.T.Ecu 8,90% 26/4/97	99,45
C.T.Ecu 8,50% 23/5/97	99,80
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	99,80
C.T.Ecu 8,70% 29/8/93	99,10
C.T.Ecu 8,65% 20/10/93	97,10
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	96,15
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	94,25
C.T.Ecu 9,90% 18/3/94	99,30
C.T.Ecu 9,65% 26/11/94	100,10
C.T.Ecu 9,65% 3/11/94	101,70
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	100,10
C.T.Ecu 10,70% 22/11/94	100,70
C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	102,30
C.T.Ecu 12% 27/2/95	[illegible]
C.T.Ecu 9,75% 28/12/93	99,40
C.T.Ecu 9,90% 24/5/95	100,10
C.T.E. 18/2/94	96,95
C.T.E. 21/4/94	95,00
C.T.E. 7,50%	87,75
B.T.P. 11,50% 1/11/91	99,60
B.T.P. 11,50% 21/12/91	99,85
B.T.P. 9,25% 1/1/92	99,50
B.T.P. 9,25% 1/2/92	94,30
B.T.P. 11% 1/2/92	99,55
B.T.P. 9,15% 1/3/92	99,75
B.T.P. 12,50% 1/3/92	99,95
B.T.P. 9,15% 1/4/92	99,60
B.T.P. 11% 1/4/92	99,50
B.T.P. 12,50% 1/4/92	100,00
B.T.P. 12,50% 1/4/92 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/4/92	99,95
B.T.P. 9,15% 1/5/92	99,15
B.T.P. 11% 1/5/92	99,40
B.T.P. 12,50% 1/5/92	100,10
B.T.P. 12,50% 1/6/92	100
B.T.P. 9,15% 1/6/92	99,15
B.T.P. 12,50% 1/7/92	99,85
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,45
B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,45
B.T.P. 12,50% 1/7/92	100,20
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,40
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,40
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/4/93	100,15
B.T.P. 12,25% 1/9/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,45
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,40
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100,35
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,35
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,30
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,30
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	100,40
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100,10
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,35
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,45
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,20
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,20
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	100,20
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	100,15
B.T.P. 12,50% 15/6/97	100,05
C.T.O. 10,75% 1/12/96	99,25
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,25
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,40
C.T.O. 12,50% 19/7/95	100,25
C.T.O. 12,50% 16/8/95	100,55
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,40
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,30
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,40
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,40
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,35
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100,50
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,55
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,60

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-10-91

Quantità trattate della seduta precedente

Azioni	Chiusura	Diff.	Compenso	Min. 1991	Max 1991	Quantità	Ultimo
A Acqua	10475	400	105000	89100	115000	853	
Acq. De Ferrari	7005	+5	7040	5350	9580	1000	
Acq. De Ferrari r.	2345	—	2330	2130	2800	4000	
Acqua Marcia	230	-15	230	230	345	55000	
Acqua Marcia r.	286	-5	210	286	375	10000	
Aedes	16860	210	16800	16400	24200	n.r.	
Aedes risp	8770	+50	8150	8050	12060	500	
[illegible]	5545	-35	5650	4700	8500	2500	
[illegible]	3740	-10	3129	2750	4035	32600	
Alivar	7790	-38	7375	1375	7800	126530	
[illegible]	785	+30	700	600	937	96000	850
[illegible]	520	+20	521	500	666	324000	400
[illegible]	645	+25	642	560	875	8000	550
Italy	10450	—	10500	8800	13100	9000	13750
Allianz Ass.	11040	-70	11100	11000	58500	45800	
Allianz Ass. risp	10112	-30	10010	9997	54500	47100	
[illegible]							

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

DI NOTTE NON VA LA F1 ALLA TV

Solo 822.000 nottambuli sabato per ■ diretta (Italia 1) del G.P. di F1. Pochi anche per la replica diurna, 1.703.000. Così le rubriche sportive: 90° minuto 7.176.000 (share 49,09%), Domenica sprint 5.082.000 (21,93), Domenica sportiva 3.076.000 (19,45), e Pressing 1.703.000 (12,24).

GRANATA: PREMIO DI 10 MILIONI

TORINO. Dieci milioni: è il premio che riceveranno i granata per il passaggio ■ turno in Coppa. Intanto questa sera ci sarà probabilmente Sacchi tra i 43 mila spettatori ■ Toro-Boavista, per un incasso di 1.200 milioni, di poco inferiore a quello registrato in Toro-Milan.

OGGI IN TV

10,30	**Pallavolo.** Medalenum-Cska camp. mond. club, rep.	Mosca, Tele+2
11,30	**Hockey pista.** Camp. italiano	
12,30	**Calcio.** Speciale coppe: replica	Tele+2
13,30	Momenti di sport	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	**Motori.** Gip, rubrica	Tele+2
14,45	Eroi, profili di campioni, rep.	Tele+2
	Usa sport	Tele+2
16,45	**Ciclismo.** Ciclocross, rubrica	Raitre
16,15	**Moto.** Gran Premio d'Australia, mondiale Superbike	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Tele+2
17,25	Tele+2 News, tg sportivo	Tele+2
17,30	**Calcio.** Sint. Real Madrid-Barcellona, camp. spagnolo	Tele+2
	sport	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	**Calcio.** Diretta amichevole Alessandria-Juventus	Tele+2
20,00	Almanacco, una giostra di record e di campioni	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	
20,15	Sportime, tg sportivo	
20,25	**Calcio.** Torino-Boavista, Uefa	Raidue
21,30	**Pallavolo.** Dal Brasile, replica Medalenum-Frangosul, campionato mondiale per club	Tele+2
22,30	**Pugilato.** La grande boxe	Tele+2
23,00	**Calcio.** Eurogol	
23,10	**Ginnastica.** Da Locarno, conc. intern. di ritmica	Svizzera
23,30	**Calcio.** Replica amichevole Alessandria-Juventus	Tele+2
0,30	**Pallavolo.** Banespa San Paolo-Messaggero mondiale club	
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Radio-coppe: diretta Torino-Boavista ore 20,30 Radiouno e Radio Stereo Rai

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 24 Ottobre 1991 29

Coppe: in attesa dei granata vince il Genoa, pareggia la Roma e c'è il terzo ko consecutivo per i doriani

Samp in crisi profonda anche l'Europa la boccia

Due gravi errori della difesa spianano la via alla Honved

Cerezo regala l'illusione del pari Espulso nel finale il portiere magiaro

In alto Cerezo: il suo gol ha dato ■ Sampdoria l'illusione del pareggio per poco più di ■ quarto d'ora, poi la Honved ■ tornata in vantaggio. Qui sopra Vujadin Boskov: ■ sua panchina ■ crabattando molto pericolosamente

BUDAPEST
DAL NOSTRO

	5		
CSABI	6		
SZABADOS	6		
■	6		
HALMAI (71')	6+		
KOVACS	6		
CSEHI	6		
MAROSZAN	5		
CSERVENKAI (46')	6,5		
BERCZY	6		
PISONT	6,5		
VINCZE	5,5		
NEGRAU	6		
All.: ■	■		

2

SAMPDORIA			**1**
PAGLIUCA	6		
MANNINI	5,5		
ORLANDO	6		
PARI	6		
VIERCHOWOD	5		
LANNA	5		
BUSO	5,5		
LOMBARDO (67')	sv		
CEREZO	7		
VIALLI	5,5		
MANCINI	■		
KATANEC	5		
INVERNIZZI (65')	sv		
All.: BOSKOV	5		

Arbitro: ■ (Olanda)

Reti: 54' Pisont, 57' Cerezo, 72' Cservenkai.
Ammoniti: ■' Szabados, 58' Katanec, 67' Mancini. **Espulsi:** 85' ■.
Spettatori: paganti ■ mila circa.

un momento felice.

Ispirata da Toninho Cerezo, che ad ■ della carta d'identità ■ più verde, gioca con il manuale del calcio nei...piedi, la Sampdoria assumeva il comando ■ gioco a metà campo e si affacciava ■ una certa facilità nell'area ungherese.

Dopo una volée sopra la tra■■ di Vialli, Tarlosi respingeva una punizione di Orlando (10') e, in contropiede, la Sampdoria imbastiva la prima azione pericolosa (19'): Vierchowod, che spesso partecipava alle offensive, apriva su Vialli che serviva Mancini il ■■ tiro-cross ■ perdeva sul ■■.

Ancora da Vierchowod partiva l'azione che, proseguita ■ Orlando, metteva Vialli in condizione ■ sbloccare il risultato: ■ destro, sporco, finiva abbondantemente a lato. Altra grossa opportunità per Vialli alla mezz'ora ■■ assist di Mancini. Sul filo dell'offside, a tu per tu con il portiere, Vialli si fa■■ respingere il tiro-gol.

Gli errori ■ pagano. E ■ Kispest Honved prendeva quota e minacciava un paio di volte Pagliuca: prima Orlando anticipava in corner Kovacs, poi lo stes■ Kovacs sbagliava la conclusione ■ buona posizione.

In apertura di ripresa, Mezey tentava la carta Cservenkai al posto ■ Marozsan. La mossa produceva solo in tiro di Negrau bloccato da Pagliuca. E su capovolgimento ■ fronte Cere■ falliva ■ un soffio l'1-0 su passaggio di Vialli (48'). Proprio ■■ la Sampdoria stava riprendendo l'iniziativa, la Kispest Honved ■ portava clamorosamente in vantaggio: ■■ comodo retropassaggio ■ Orlando c'era un pasticciaccio difensivo tra Vierchowod e Pagliuca, tra i due s'incuneava Pisont che, con un tocco da opportunista, li castigava (54').

La reazione della Sampdoria era immediata e, dopo appena ■■ minuti, Cerezo pareggiava. Da Katanec a Vialli, cross per Mancini, tiro respinto dal palo e da Tarlosi, palla a Cerezo che, di sinistro, ■■ falliva.

Al 65' Boskov toglieva Buso e mandava in mischia Lombardo. I magiari, in crescita, sfioravano il raddoppio con Pisont e poi, su un'altra amnesia della retroguardia ■■■iana, con Cerezo (unico ■■ di ■■ prova perfetta) e Lanna colpevoli, centravano il bersaglio con Cservenkai trovatosi indisturbato davanti ■ Pagliuca. Altro gol da polli.

E, per soprammercato, ci pensava Katanec ad inserirsi di diritto nella galleria degli orrori, sciupando davanti a Tarlosi il possibile 2-2 ■■ magnifico servizio di Vialli (75').

Neppure l'espulsione del portiere Tarlosi, per fallo di mano fuori area su Mancini, con la Kispet Honved in dieci e l'attaccante Negrau tra i pali, consentiva alla Sampdoria ■ evitare la terza sconfitta consecutiva. Ora tutti debbono fare un ■■ me di coscienza: Boskov, la squadra e la società. E domeni■■ c'è il derby con un Genoa lanciatissimo, ■■ partita-verità che potrebbe decidere il destino ■ Boskov. Perderla significherebbe una crisi irreversibile. Ma ■ malessere è sempre più evidente. Uscendo ■■ campo Mancini ha gettato via la fascia ■ capitano e ha rilasciato ■■ dichiarazione che è quasi un segno di ■■■ «Ormai siamo abituati alle sconfitte, viviamo di ricordi».

■■■ Bernardi

Mancini amarissimo «Ormai sono abituato ■ queste sconfitte Qui si vive di ricordi»

Gli acciacchi di Bresciani (nella foto ■ Reykjavik) preoccupano Mondonico che solo stamani deciderà se utilizzarlo in Coppa Uefa contro i portoghesi del Boavista, che nel turno precedente hanno eliminato l'Inter

Stasera tutti con il Toro al duro esame Boavista

TORINO. Le ambizioni di Mondonico si possono riassumere in un concetto semplicissimo: impedire che il Torino ripeta questa sera contro il Boavista le scempiaggini che ■■ costate l'eliminazione all'Inter, tre settimane fa. Rimane quello ■ punto ■ riferimento, il prontuario delle cose da ■■ fare ■■ questi portoghesi che troppo spesso snobbiamo, nella presunzione che ■ calcio italiano sia tecnicamente superiore.

«Invece il Boavista ha qualità tecniche migliori delle ■■ - sostiene Mondonico -. E' la squadra che ha eliminato ■■■ritatamente l'Inter, detentrice della Coppa, ■ non c'è un metro di paragone più indicativo. Noi possiamo opporre un po' di potenza in più ■ qualche giocatore dai colpi eccezionali». Può essere molto ■ molto poco. Dipende se il Toro ci aggiungerà un po' di cuore ■ gambe buone. Come fece l'Atalanta, che proprio con Mondonico riuscì a eliminare lo Sporting Lisbona in Coppa delle Coppe. E l'Atalanta ■■ ■■ squadra ■ serie B, che ■■■■ accreditava di una chance.

Il panorama non ■ confortante. Soltanto dopo il test di questa mattina Mondonico saprà se ■■■■ e Cravero possono giocare. «Non si può andare avanti così, con la formazione in sospeso fino a poche ■■ prima di ■■ partita. I grandi club mandano ■ infortunati a curarsi, noi invece li dobbiamo mettere in campo: ma nel ritorno, a Oporto, certe situazioni saranno risolte e saremo in una condizione fisica normale. Per questo dico che è importante superare l'andata senza danni: può star bene lo 0-0 perché ■ rischio ■ ■■ prendere un gol e ■ trovarsi a inseguire fuori ■■■.

Il Boavista è stato visionato ■ Lido Vieri. Mondonico lo ha studiato ■ videoregistratore e attraverso la relazione di Dino Baggio. ■■, non ho chiesto nulla a Orrico - confessa - perché ■■ ■■ abbastanza in confidenza da chiedergli un favore. E ■■ Baggio sa ■■ ■ Orrico quali ■■■ le cose che mi interessa sapere di una squadra. Siamo preparati. ■ qualcosa ■■■ funzionerà, non sarà perché abbiamo trascurato gli avversari ma soltanto perché saranno stati più bravi di noi». La conferma di ■■ match elaborato e tavolino giungo al ■■■■■ della formazione, che Mondonico non anticipa. I ■■■■ sul recupero ■ Cravero e di Brasciani sono una scusa fragilissima. Giocheranno.

«Quando vedo un ammalato che ■■ in campo per allenarsi nella partitella vuol dire che non ■■ troppo male», ammette ■ tecnico. E poi non ■ ■■■ alternative, soprattutto per Bresciani. Se non ■■ la facesse, il Toro giocherebbe ■■■ punto, anche perché Mondonico non vuole lanciare in una partita del genere un ragazzino come Christian Vieri. «Non ho quattro attaccanti come la ■■■■ ■■ ho visto domenica ■■■ Voeller, Rizzitelli, Carnevale ■ Muzzi. Noi, senza Casagrande, dobbiamo arrangiarci». Né Borsano, che ieri mattina è comparso per pochi minuti al «Filadelfia» senza rilasciare dichiarazioni («Porta sfortuna»), intende porvi un rimedio. Il vero dubbio è tra Benedetti e Annoni ■ sarà risolto quando Manuel José consegnerà la formazione all'arbitro Hackett: ■■ ci sarà Ricky, l'unico attaccante di peso ■■■ i portoghesi, giocherà il primo, altrimenti il secondo.

Marco Ansaldo

COPPA UEFA
RAIDUE ORE 20,25

Torino		
L. MARCHEGIANI	1	PUDAR
BRUNO	■	SOUSA
POLICANO	3	■■■■
■■	4	■■■■
■■■■	5	■■■■
CRAVERO	■	CASACA
SCIFO	7	■■■■
LENTINI	8	NELO
■■ESCIANI	9	M. BRANDAO
M. VAZQUEZ	10	JOAO PINTO
VENTURIN	11	COELHO
Arbitro: HACKETT (Ingh.)		
DI FUSCO	12	ALFREDO
BENEDETTI	13	EDWARD
CARILLO	■■	JAYME
MUSSI	■■	■■■■
SORDO	16	RICKY

Portoghesi furbi!

«Campo d'allenamento a rischio Vi restituiremo questa cortesia»

TORINO. La sfida Toro-Boavista è ■■■■■ alle 11,45 di ■■ a Nichelino dove la cortesia dei dirigenti del club padrone di casa, che vive momenti felici ■■ Prima Categoria, non ■ bastata a placare il tecnico portoghese Manuel José, volto abbronzato da bagnino dell'Algarve. «Ci hanno mandato su un terreno a rischio di incidenti, nel ritorno cercheremo per i granata un campo adeguato a questo».

Al primo attacco ha risposto con garbo Mondonico nella conferenza stampa delle 14,30 per i giornalisti portoghesi: «Mi spiace che ■ collega si sia adirato, ma su quel terreno si sono allenate altre squadre ospiti senza accepire. Auguro al Boavista ■ tornare a Torino, potre■■ offrire il complesso che sta sorgendo a Borgaro».

■■■■■ José nasconde la formazione del Boavista. «Nogeiro e Garido sono out, decido in extremis». Samuel ci sarà, il solito dubbio è fra Ricky e Coelho. Il secondo ■ preferito a S.Siro.

In ■■ Boavista che ha nel collettivo la qualità migliore, sono due uomini di spicco. Uno ■ la punta nigeriana Ricky (se gioca), trent'anni, un metro e 83 per 78 chili, capocannoniere del torneo portoghese con 8 gol. E' ■■■ degli atleti ■ Cristo: «Sono cristiano ■■■ ■■■ cattolico, a Silas telefono spesso. La Bibbia? Lo regalerò a qualche granata nel ritorno, prima voglio ■■■■ scerli bene». Il secondo è Joao Pinto, centrocampista ventenne, due volte mondiale juniores, qualche apparizione nella «succursale» dell'Atletico ■ Madrid, un matrimonio a 17 anni ■ ■■■ figli (tre ■■■ ■ otto mesi), ■■ approdato in nazionale. Dice: «Mi parlano dell'Inter, ■■■ io non ho procuratore e nessuno mi ha ■■■■■. Il Torino? Conosco solo Martin Vazquez, l'ho visto giocare a Madrid. Un campione». Il Boavi■■■, gli dicono, lo quota 10 milioni ■ dollari, quasi 13 miliardi. Lui ride: «Follie». Invece ■ reale ■ premio anti-Toro. ■■■ milioni a testa per il turno. E una carica arriverà dalla presenza (arriva oggi) del neo-ct portoghese Queiros. **(h. p.)**

I rossoblù si preparano al derby travolgendo a Marassi la fragile Dinamo di Bucarest

Genoa, una tripletta sudamericana

Due gol di Aguilera e uno di Branco
Poi nel finale autorete di Signorini

Ruotolo e Skuhravy (semicoperto) fanno [redacted] a Branco autore [redacted] secondo gol del Genoa

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo eurogol di Pato Aguilera ha trascinato il Genoa vicino agli ottavi di finale di Coppa Uefa: la trasferta di Bucarest ora fa meno paura. La Dinamo Bucarest, «bucata» dall'uruguayano dopo soltanto [redacted] quarto d'ora di gioco, ha infatti subito, dopo sei minuti, anche il raddoppio di Branco al termine [redacted] un'azione splendida, iniziata proprio dal brasiliano. Con un avvio di partita eccezionale sotto il profilo della concentrazione e dell'efficacia, la squadra di Bagnoli ha messo sotto gli avversari che hanno confidato troppo nella tenuta della difesa e nella tattica del fuorigioco. Il terzo gol di Aguilera, su rigore, è stato il suggello di una supremazia nettissima. [redacted] Dinamo non ha mai impensierito Braglia. Solamente un'autorete di Signorini, su tiro di Munteanu all'88' ha cambiato leggermente [redacted] storia di [redacted] gara altrimenti a senso unico.

Il Genoa ha affrontato questo primo confronto di un'italiana con il calcio romeno del dopo Ceasescu con la squadra tipo, eccezion fatta per Ferroni terzino destro al posto di Torrente. E proprio al numero due rossoblù è toccato il compito [redacted] marcare, con successo, l'unica punta avversaria, Moga. Infatti [redacted] tecnico della Dinamo, l'armeno Halagian, ha schierato ben quattro centrocampisti orchestrati dai nazionali Cheregi e Munteanu e sostenuti dai terzini Kadar e M. Pana. Con il libero Dobos (suo l'intervento da rigore su Skuhravy, tanto che ha pagato [redacted] in sostituzione) si [redacted] alternati sulle punte con pessimo esito i centrali Mihali e Matei.

Dopo 8' s'è spenta una parte dell'impianto di illuminazione, l'ottimo arbitro svedese Sundell (33 anni, già designato per gli europei del '92) ha sospeso la partita per 1', poi resosi conto che si poteva proseguire, ha fatto riprendere il gioco. Il neo ct azzurro Sacchi, in tribuna con le «spie» pisane Anconetani e Castagner (mercoledì prossimo c'è Pisa-Genoa di Coppa Italia), non ha avuto tempo per pensare ai fatti di Marsiglia e del suo ex Milan, rapito dall'evolversi della contesa. E ha sicuramente ammirato [redacted] grande partenza di Eranio che ha imbeccato (15') Aguilera sul filo dell'offside: il piccolo uruguagio ha prima controllato e poi scaraventato il pallone alle spalle di Stelea.

Marassi è esploso mentre anche la luce artificiale tornava normale. Al 21' ecco il raddoppio: Branco ha conquistato un pallone a centrocampo e ha appoggiato per Aguilera che ha allargato a sinistra v[redacted] Caricola, praticamente libero da marcature [redacted] fisse [redacted] pronto [redacted] raddoppiare sulla corsia del brasiliano; cross e colpo di testa di Skuhravy, con Branco pronto [redacted] raccogliere [redacted] destro nell'area piccola [redacted] sparare sotto la traversa. Alla mezz'ora e allo scadere del primo tempo, anche Skuhravy avrebbe potuto segnare mettendosi [redacted] passo [redacted] gli altri due stranieri del Genoa. Nella prima occasione è stato sfortunato e dopo un difficile controllo, ha calciato fuori; nel secondo caso, favorito da un errore di un difensore romeno, ha tirato addosso a Stelea in uscita. Altre occasioni da gol sono venute da un cross di Ruotolo con Aguilera in ritardo e da [redacted] respinta di Stelea su botta di Caricola, ormai scatenato sulla fascia sinistra.

Il boato delle curve per il parziale di Budapest coincideva con l'inizio della ripresa: e la notizia della sconfitta doriana [redacted] [redacted] rigore decretato da Sundell [redacted] 59' per fallo su Skuhravy, dopo che lo stesso cecoslovacco aveva impegnato Stelea nella parata più difficile: Aguilera, dal dischetto ha concluso in maniera trionfale una serata che avrà sicuramente lasciato [redacted] segno in Sacchi: Eranio e Ruotolo sono tornati a gio[redacted] ad alto livello, Bortolazzi è una garanzia per le sue giocate semplici [redacted] l'invidiabile senso della posizione. Peccato che Signorini abbia dato alla Dinamo un minimo di speranza a cui appigliarsi a Bucarest nella partita fra quindici giorni.

Franco Badolato

GENOA		3	DINAMO B.		1
BRAGLIA	sv		STELEA	6,5	
FERRONI	7		KADAR	5,5	
BRANCO	7,5		M. PANA	5	
ERANIO	7,5		MIHALI	4,5	
CARICOLA	7		DOBOS	4	
SIGNORINI	7		(64' ATOMULESEI)	sv	
RUOTOLO	7		MATEI	4,5	
BORTOLAZZI	7		MUNTEANU	6	
AGUILERA	8		GERSTENMAIER	6	
SKUHRAVY	6,5		CHEREGI	6	
[redacted]	6		C. PANA	5,5	
			MOGA	6,5	
			(73' PRISACEANU)	sv	
All.: BAGNOLI	7,5		All.: HALAGIAN	5	

Arbitro: SUNDELL (Svezia) 8
Reti: 15' Aguilera, 21' Branco, [redacted]' Aguilera (rigore), [redacted]' autorete Signorini, [redacted] [redacted]' Matei, [redacted]' Mihali. **Spettatori:** 37.753 per un incasso di 1.484.960.000 [redacted] (nuovo record per Marassi).

SPORTINERIA

I cestisti jugoslavi cercano ingaggi [redacted] tutta Europa, ieri un calciatore croato è stato acquistato dalla Cremonese. Mentre c'è il fuggi-fuggi per le note ragioni, lo statunitense Richardson, ex Bologna basket, cacciato per cocaina, vuol andare a giocare in Jugoslavia. Forse perché lì devono occuparsi di altri tipi di «bombe».

MARADONA [redacted] LA CURA

BUENOS AIRES. Da due mesi Diego Maradona ha sospeso [redacted] trattamento terapeutico antidroga. Lo ha fatto sapere al quotidiano «Pagina 12» una persona «molto vicina» al calciatore durante la cura. Di ciò, ovviamente, [redacted] al corrente anche la magistratura e, secondo un giudice, interpellato in proposito sempre dal quotidiano argentino, questa situazione spingerebbe il magistrato che conduce il processo contro Maradona per [redacted] di droga, non solo a negargli il permesso [redacted] lasciare l'Argentina, ma anche [redacted] imporgli di riprendere [redacted] trattamento terapeutico.

Tutte le accuse, comunque, potrebbero cadere qualora il calciatore venisse assolto od ottenesse [redacted] non luogo a procedere. Ma sono [redacted] eventualità ritenute «quasi impossibili» dal giudice intervistato. Intanto, le recenti accuse di Maradona al presidente Menem, [redacted] di «usarlo politicamente per far dimenticare alla gente i guai del Paese», sono state riportate con grandi titoli da tutta la stampa argentina. Nonostante si siano rivelate [redacted] [redacted] «doccia fredda» per il Governo, secondo il quotidiano «Cronica» nessuno, per il momento, ha voluto fare commenti. (c. p.)

COPPA DELLE [redacted]

La squadra di Bianchi accusa vistosamente l'assenza di Giannini in regia e nel finale rischia il kappaò

Pari a Tampere, incasso assicurato a Roma

I giallorossi, in vantaggio con Carnevale, regalano un gol

Carnevale (a sin.) autore del gol giallorosso e (a fianco) Cervone, uno dei pochi a salvarsi

TAMPERE
[redacted] INVIATO

Si sa che cosa può uscir fuori da queste partite che mettono di fronte due squadre appartenenti a ceti calcistici affatto dissimili. La più forte dimentica completamente di essere quello che di solito è; la più debole si abbandona tutta [redacted] e muscoli all'occasione che [redacted] destino di Coppa le offre. Ne consegue che la Roma, tendente a tornarsene a casa con il minor numero di lividi possibile e con un successo che le [redacted] un quieto passaggio di turno, riesce a mala pena a conquistare un pareggio, permettendo all'Ilves, prossimo ospite all'Olimpico, di procedere sulla via dell'illusione.

Le notizie sugli [redacted] e i costumi del calcio italiano giungono a queste latitudini piuttosto confuse. Da una ricca abitante del campionato più bello del mondo, ci si aspettano meraviglie, ma la ricca abitante in questione è [redacted] delle meno propensa a spremersi per sbalordire. Bianchi, [redacted] metti a Torino o in Finlandia, resta fedele ai suoi principi che raramente contemplano il bene dello spettacolo. Per di più, la formazione offertaci è talmente priva di qualità che se anche le saltasse in mente l'idea di divertire, è escluso che ci riuscirebbe. L'idea che salta in mente ai giallorossi è quella di imitare gli avversari nella produzione delle mazzolate. Inevitabile che, operata questa scelta, la brutta figura tocchi a chi fa l'imitatore.

Il centrocampo giallorosso - Di Mauro, Piacentini, Pellegrini, Carboni - non riesce a cucire tre passaggi senza incespicare. Davanti, Carnevale si batte sino a che gli reggono i polmoni e non gli reggono molto; Voeller vaga stordito; Hassler è l'unico a non andare sotto la decenza. In difesa, Nela agisce da rude e gli altri si arrangiano. Poi dicono di Giannini: magari [redacted] fosse a mettere ordine nelle scombicchierate file romaniste.

Secondo copione, l'Ilves parte d'infilata. Sulle atletiche sfuriate finlandesi pone riparo alla rinfusa la retroguardia giallorossa non priva di qualche opportuna du[redacted]. Aiuta gli ospiti la renitenza dei rivali ad azzeccare la mira. Sul dietro-front intorno [redacted] 15' Voeller prova due volte e con insuccesso il tiro al bersaglio, quindi la Roma ripiega nel lavoro [redacted] contenimento, per riaffacciarsi al 20' con un centro di Di Mauro per la testa di Carnevale che festeggia in gol il proprio ritorno europeo. I velocisti dell'Ilves ci restano malissimo, perché [redacted] loro si sogna soltanto [redacted] si attacca a perdifiato e, allora, come mai ha segnato la Roma? Che sia meglio non superare la metà campo? Ci provano, ma con il trascorrere dei minuti la partita riprende il disegno d'origine. I finlandesi aggrediscono e sparano a vanvera, i giallorossi frenano e replicano alla Brancaleone. Si possono osservare su entrambi i fronti raffinatezze da elefanti e smistamenti da raccapriccio. La palla, colpita a martellate, disegna nell'aria gelida geroglifici folli. Una botta centrale di Haessler e una rovesciata triste di Voeller sono le delizie giallorosse del secondo tempo.

Gioca così penosamente la Roma che l'Ilves, batti e ribatti, provaci e riprovaci, non può fare a meno di pareggiare. Juntunen scende sulla sinistra, rifornisce il polacco d'importazione Czakon e questi disciplinatamente (saremo molto disciplinati, aveva detto alla vigilia l'allenatore Crawford) mette in rete di testa. E' il 66' e tutto va male. Una cannonata di Matila che sfiora la traversa, sottolinea la gioia finlandese. Un duetto flebile flebile Piacentini-Voeller sottolinea la malinconia giallorossa. L'Ilves va a caccia della vittoria che non coglie, poiché nella vita non bisogna esag[redacted]. Ci si [redacted] pensando che alla partita di ritorno all'Olimpico ci saranno forse più di ventimila spettatori.

Gianni Ranieri

ILVES T.		1	ROMA		1
MALINEN	6		CERVONE	6	
MAKELA	6		DE MARCHI	5,5	
M. AALTONEN	6		CARBONI	5,5	
J. AALTONEN	6		PELLEGRINI	5,5	
TSHELJAKOV	6		(75' SALSANO)	sv	
MATILA	6		ALDAIR	5,5	
JUNTUNEN	6		NELA	6	
DZIADULEWICZ	6		HAESSLER	6	
HJELM	6		DI MAURO	5	
OJALA	6		VOELLER	5	
CZAKON	6		CARNEVALE	6	
			PIACENTINI	5	
All.: CRAWFORD	6		All. BIANCHI	5	

Arbitro: LISTKEWILZ (Polonia) 6
Reti: 20' Carnevale, 66' Czakon.
Ammoniti: Piacentini 30', J. Aaltonen 66'
Spettatori: 10.000 circa.

COPPA CAMPIONI Detentore STELLA ROSSA Finale 20 maggio 1992

SECONDO TURNO		[redacted]	RIT.
Panathinaikos (Gre)	Ifk Göteborg (Sve)	2-0	6-11
Marsiglia (Fra)	Sparta Praga (Cec)	—	6-11
Psv Eindhoven (Ola)	Anderlecht (Bel)	0-0	6-11
[redacted] B. [redacted]	[redacted] (Ita)	2-1	6-11
Dinamo Kiev (Urs)	Broendby (Dan)	1-1	6-11
Barcellona (Spa)	Kaiserslautern (Ger)	2-0	6-11
Benfica (Por)	Arsenal (Ing)	1-1	6-11
Stella Rossa B. (Jug)	Apollon Limassol (Cip)	3-1	6-11

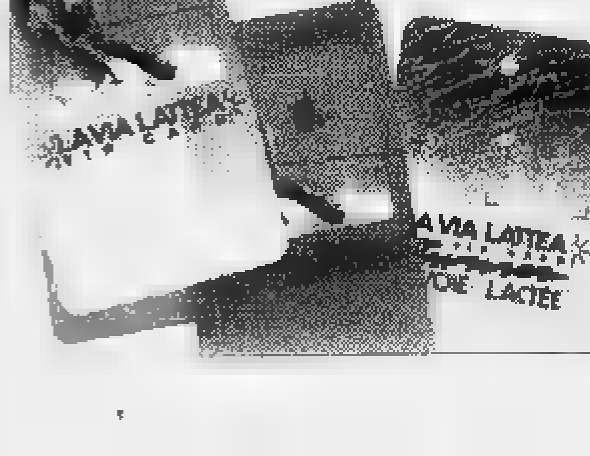
COPPA COPPE Detentore MANCHESTER UNITED Finale 6 maggio 1992

SECONDO TURNO		AND.	RIT.
Porto (Por)	Tottenham (Ing)	1-3	7-11
Atletico M. (Spa)	Manchester U. (Ing)	[redacted]	6-11
Katowice (Pol)	Brugas (Bel)	0-1	6-11
Ilves T. (Fin)	ROMA (Ita)	1-1	6-11
Sion (Svi)	Feyenoord R. (Ola)	0-0	6-11
Werder Brema (Ger)	Ferencvaros (Ung)	3-2	6-11
Norrkoeping (Sve)	Monaco (Fra)	1-2	6-11
Galatasaray (Tur)	Banik Ostrava (Cec)	0-1	6-11

COPPA UEFA Detentore INTER Finali 29 aprile e 13 maggio

SECONDO TURNO		AND.	RIT.	SECONDO TURNO		AND.	RIT.
BK 1903 C. (Dan)	Bayern M. (Ger)	6-2	5-11	Salonicco (Gre)	Swarovski (Aus)	0-2	6-11
Cannes (Fra)	Dinamo Mosca (Urs)	0-1	6-11	Auxerre (Fra)	Liverpool (Ing)	2-0	6-11
Utrecht (Ola)	Real Madrid (Spa)	1-3	6-11	Sigma O. (Cec)	Torpedo M. (Urs)	2-0	7-11
Gand (Bel)	Eintracht (Ger)	0-0	6-11	Sporting Gijon (Spa)	[redacted] B. (Rom)	oggi	7-11
Neuchâtel (Svi)	Celtic G. (Sco)	5-1	6-11	GENOA (Ita)	Dinamo B. (Rom)	3-1	6-11
Osasuna [redacted]	Stoccarda (Ger)	0-0	5-11	Spartak M. (Urs)	Aek Atene (Gre)	0-0	6-11
TORINO (Ita)	Boavista O. (Por)	[redacted]	6-11	Amburgo (Ger)	Cska Sofia (Bul)	2-0	6-11
Lione (Fra)	Trabzonspor (Tur)	3-4	6-11	Rot Weiss (Ger)	Ajax Amster. (Ola)	0-2	6-11

UNA MONTAGNA DI SPORT E DI VANTAGGI TUTTO L'ANNO CON
LA VIA LATTEA VIP CARD



TARIFFE IN VIGORE FINO AL 31 OTTOBRE '91

RINNOVO SINGOLO	Lit. 750.000
★RINNOVO SINGOLO	Lit. 700.000
(per clienti 89/90 - 90/91)	
★RINNOVO FAMIGLIA*	Lit. [redacted]
(condizioni particolari dal quarto componente)	
NUOVO ACQUISTO	Lit. 850.000
★NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA*	Lit. 650.000
(condizioni particolari dal quarto componente)	
★LA VIA LATTEA VIP CARD ORO	Lit. [redacted]
(per gli amici "over 60")	

* Per usufruire delle condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in carta non anteriore a 12 mesi per un minimo di 3 persone paganti

Dal 1° Novembre 1991 LA VIA LATTEA VIP [redacted] costerà Lit. 1.300.000

NOVITÀ 1991/92

● Su alcuni impianti di risalita del comprensorio sarà predisposta una corsia d'accesso preferenziale:
● LA VIA LATTEA VIP CARD JUNIOR: Gratuita per i familiari degli acquirenti che non abbiano compiuto il nono anno di età;

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD Junior

Numerose facilitazioni quali:
● Giornalieri LA VIA LATTEA scontati, giornalieri omaggio per le stazioni francesi, prova sulla pista di ghiaccio del lago Losetta, per l'estate gli impianti di risalita e i camp sportivi, il golf, ecc. ecc.
● Libero accesso all'AMERICAN Fitness Center Sestriere per il periodo invernale ed altre interessanti proposte;
AMERICAN
● Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio;
... e [redacted] convenzioni con
■ Centri di sport e loisir ● Ristoranti e rifugi ■ Scuole di sci ■ Negozi di abbigliamento ed attrezzature sportive ■ Centri di noleggio e riparazione sci ● Negozi di artigianato ● Proposte per trascorrere il dopo cena in compagnia

DOVE E QUANDO ACQUISTARE "LA VIA LATTEA VIP CARD" dal 1° al 31 Ottobre 1991
● Servizio Informazioni Commerciali Sestrieres S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (tutti i giorni);
● Uffici della Sestrieres S.p.A. di Sauze d'Oulx - P.le Miramonti, nei giorni di sabato e domenica;
■ Presso tutte le agenzie della BANCA CRT dove sarà possibile effettuare il pagamento anche con comode rate mensili senza interessi;
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
■ Salone della Montagna (Torino Esposizioni) dal 19 al 27 ottobre 1991;
● Centro Sci Torino [redacted] via Massena, 94 - Torino;
LA STAMPA
[redacted] Salone LA STAMPA" Via Roma, 80 - Torino (dal 28 al 31 ottobre 91);
● A mezzo vaglia postale o assegno circolare intestato a Sestrieres S.p.A. P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (Torino).

FILO DIRETTO
Servizio Informazioni Commerciali Sestrieres S.p.A.
Tel. 0122/76306 - 755040 Fax 76294

AUTORIZZAZIONE RICHIESTA

Il bomber non si cura dei pochi gol segnati [redacted] della sostanza del suo gioco

Casiraghi: [redacted] il cervello

Baggio fermato da [redacted] contrattura, domenica ci sarà
Stasera i bianconeri in amichevole con l'Alessandria

Pierluigi Casiraghi ha segnato [redacted] reti in questo campionato

TORINO. C'era un'allegra animazione ieri mattina nei saloni sovrastanti lo spogliatoio juventino. Ad Orbassano, l'Ugi (Unione genitori italiani che assistono i giovani malati) [redacted] dato l'opportunità a quattro ragazzi di trascorrere [redacted] una giornata [redacted] la Juventus. Autografi, flash, strette di mano, sorrisi. E i problemi si sono stemperati.

Dopodiché è [redacted] il dottor Bergamo, che ha portato buone notizie di Baggio, sottoposto ad accertamento ecografico che ha [redacted] esito negativo. «Non [redacted] sono lesioni al muscolo - ha spiegato -, si tratta di una contrattura [redacted] affaticamento. [redacted] allena, domenica dovrebbe giocare». E' ovvio che stasera [redacted] Alessandria (amichevole alle 19,30) l'ex viola sarà assente, come [redacted] Agostini (contusione a un polpaccio) e Marocchi (lieve distorsione [redacted] ginocchio). Trapattoni manderà in campo questa formazione: Tacconi (Peruzzi), Carrera, Luppi (Sartor), Galia, Julio Cesar, Kohler (Reuter), Di Canio, Alessio, Schillaci (Casiraghi), Corini, Piovanelli.

Galvanizzati dal successo ottenuto a Napoli, i bianconeri passano dunque per Alessandria prima di ospitare la Cremonese. Il morale è alto, perfino quello di Casiraghi [redacted] cui rendimento, perlomeno in quanto a gol, ultimamente [redacted] scemato. «Non sempre si è in condizione di [redacted] tiri in porta - replica -. Comunque [redacted] nostante l'infortunio accusato in precedenza, [redacted] ho avvertito la fatica anche se nel finale non sono stato brillante. Il gol mi man[redacted] però non mi dispero perché la squadra a Napoli ha vinto [redacted] perché in certe circostanze ciò che conta è [redacted] contributo che si offre [redacted] collettivo. [redacted] se Baggio sposta più avanti il suo settore di manovra è logico che sia io ad arretrare [redacted] a dare [redacted] alla difesa».

A Milano, nella coppa Berlusconi vinta dalla Juventus grazie ai [redacted] gol, Casiraghi fu in grado [redacted] recitare due parti: quella dell'attaccante [redacted] e quella del difensore a sostegno di De Agostini, [redacted] con ottimi risultati. Ma il bomber precisa: «Dipende dal tipo di match. A Napoli siamo andati in vantaggio e l'avversario ci ha obbligati a lavorare in un [redacted] modo, più per la squadra che per noi [redacted] Accadde anche a San Siro, in agosto, solo che nel finale [redacted] l'opportunità di fare il gol del [redacted] a uno».

[redacted] cambiamento del gioco della Juventus e sugli insegnamenti che Trapattoni ha impartito a tutti, Casiraghi risponde: «Al [redacted] là della mentalità [redacted] tattica che [redacted] diverse rispetto all'anno scorso, il mio gioco è più o meno lo stesso, i difensori e i centrocampisti hanno dovuto adattarsi [redacted] più. Mi sacrificavo anche l'anno scorso. Comunque, sta venendo fuori il carattere che vuole Trapattoni. Genoa e Napoli erano [redacted] terribili, dopo il 2-1 di Marassi saremmo potuti crollare psicologicamente. E invece. [redacted] tecnico ci ha insegnato a far sempre il nostro dovere. E a [redacted] il cervello quando si fa pressing. Chi dice che è un difensivista si esercita [redacted] i luoghi comuni. Trap predica [redacted] che bisogna lavorare più sulla sostan[redacted] che sulla forma». [a. c.]

SPORT FLASH

Rally, [redacted] della Lancia [redacted] il Costa d'Avorio

La Lancia non parteciperà al prossimo rally della Costa d'Avorio, valevole solo per [redacted] mondiale piloti, [redacted] programma [redacted] ottobre al 2 novembre. La sfida Kankkunen-Sainz è quindi rinviata al rally di Spagna (10-14 novembre, valevole solo per il titolo piloti) dove la Casa italiana schie[redacted] molto probabilmente due Delta HF affidate al finlandese e al francese Auriol, [redacted] al Rac inglese [redacted] ultima prova del campionato a fine novembre.

Boxe, forse non si farà Holyfield-Tyson

[redacted] YORK. La sfida fra il campione mondiale dei pesi [redacted] Evander Holyfield e Mike Tyson, rinviata a data [redacted] destinarsi in seguito [redacted] infortunio [redacted] allenamento toccato allo sfidante, non [redacted] svolgerà prima [redacted] febbraio e potrebbe anche essere annullata. Lo ha dichiarato il manager di Holyfield, precisan[redacted] che le parti [redacted] sono riuscite ad accordarsi [redacted] una data conveniente. Se Tyson dovesse essere condannato nel processo per violenza carnale cui dovrà sottoporsi il [redacted] gennaio, il match potrebbe saltare definitivamente.

Milan, Evani ko

[redacted]

MILANO. La visita di Berlusconi a Milanello [redacted] venuto a salutare i giocatori per esprimere il mio entusiasmo per quanto hanno fatto finora») non ha portato fortuna [redacted] Evani che ha riportato lo stiramento del bicipite della coscia sinistra e dovrà [redacted] a riposo per [redacted]. A Bari non andrà neppure Boban, che [redacted] trasferirà nella so[redacted] pugliese dalla prossima settimana: lo slavo sfrutterà l'ultima domenica [redacted] libertà andan[redacted] a visitare i genitori a Zagabria. Oggi [redacted] Milan, [redacted] Rijkaard, disputerà un'amichevole ad Arsago Seprio.

Il Brasile rinuncia [redacted] tutti [redacted] «stranieri»

RIO. Il nuovo [redacted] del Brasile Parreira ha omesso [redacted] convocare tutti coloro [redacted] militano in campionati [redacted] per l'amichevole con la Jugoslavia del 30 ottobre. [redacted] anche Neto, squalificato per qu[redacted] per aver sputato all'arbitro durante un incontro [redacted] campionato.

[redacted] DI NAPOLI-JUVE [redacted]

Tutto finirà con una censura per Amendolia

Alemao [redacted] sarà punito per le [redacted] all'arbitro

ROMA. La scia di veleno lasciata da Napoli-Juventus si stempera. L'arbitro Amendolia [redacted] una decina [redacted] giorni [redacted] decisioni della Disciplinare Aia. La previsione è per la punizione più lieve, la censura.

Finisce benissimo invece per i giocatori del Napoli: non saranno deferiti per le loro critiche all'arbitro. Inutile stuzzi[redacted] ulteriormente. [redacted] Ferlaino? Domani sarà [redacted] Milano per l'assemblea dei presidenti. Si parlerà [redacted] arbitri, del sorteggio chiesto da Petrucci e osteggiato da Matarrese. Vedremo cosa [redacted] il presidente del Napoli che aveva minacciato di dimettersi perché [redacted] sentiva «tutelato» dall'Aia. [redacted] parlerà anche di riportare il campionato a sedici squadre [redacted] qualche presidente [redacted] già pronto alla rivolta.

Casarin rientra sabato [redacted] Italia dalla missione in Spagna. Non è prevista una replica alle «interpretazioni gratuite» di un cronista. Lo sciopero degli arbitri «perseguitati [redacted] stampa» è solo un'invenzione. Casarin ha [redacted] in programma un incontro [redacted] la stampa per illustrare [redacted] maggior rispetto del regolamento ottenuto sui campi. Finalmente [redacted] battono i rigori senza che i giocatori entrino in [redacted] prima del tiro [redacted] le barriere [redacted] alla giusta distanza nelle punizioni. Anche se resta ancora molto da fare. La data dell'incontro [redacted] ancora incerta, probabilmente la prima settimana [redacted] novembre.

Infine Sacchi. Domani alle 11,30, all'hotel Aldobrandi, il nuovo ct illustrerà i [redacted] programmi. [pie. sar.]

[redacted]

Indagine della Lega

Il campo di gioco del Meazza [redacted] il peggiore

[redacted]. I [redacted] di gioco degli stadi di Milano, Torino, Genova e Roma [redacted] apparsi «in condi[redacted] non pregiudizievoli per [redacted] regolarità [redacted] svolgimento delle [redacted]. Questo il responso della Commissione impianti sportivi della Lega professionisti. Secondo la Lega, «è da ritenersi oggettivamente migliore lo stato dei terreni di Genova e Torino per la consistenza, la distribuzione e la radicazione del manto erboso, nonché per le condizioni microclimatiche generali». Il terreno dell'Olimpico ha presentato [redacted] refazione del manto erboso in qualche zona, ma [redacted] situazione appare in progresso. Meno bene il «Meazza» che «desta qualche maggiore apprensione per la [redacted] radicazione dell'erba [redacted] l'eccessiva umidità presente nel substrato».

[redacted]

Designato D'Elia per il derby Genoa-Samp

Il Torino [redacted] senza Benedetti e [redacted]

[redacted] Il Torino dovrà giocare domenica a Parma senza Benedetti e Fusi. Entrambi sono stati sospesi ieri dal giudice sportivo per un turno per somma [redacted] di ammonizioni. Gli altri squalificati della serie A, tutti per [redacted] giornata, sono: Terracciano [redacted] e Loseto (Bari), [redacted] (Cremonese) e Pioli (Fiorentina). Multati di 4 milioni per cori ingiuriosi e lanci di oggetti in campo Napoli [redacted] Fiorentina, di somme minori Atalanta, Ascoli e Foggia.

In serie [redacted] sono stati sospesi per un turno: Rotella (Pisa), Celestini e Gentilini (Avellino), Monza (Modena), Murelli (Padova) e Simoni (Messina). Il Taranto [redacted] multato di 12 milioni per lancio di numerosi oggetti [redacted] campo e per aver colpito con sputi e una bottiglietta un guardalinee. Per gli stessi motivi il Palermo dovrà pagare 8 milioni.

Ecco intanto gli arbitri prescelti per le partite di domenica prossima. [redacted] A: Ascoli-Fiorentina: Fabricatore; Atalanta-Cagliari: Trentalange; Bari-Milan: Baldas; Genoa-Sampdoria: D'Elia; Inter-Napoli: Ceccarini; Juventus-Cremonese: Merlino; Parma-Torino: Bazzoli; Roma-Foggia: Felicani; Verona-Lazio: Cinciripini. [redacted] Ancona-Reggiana: Boemo; Bologna-Palermo: Conocchiari; Brescia-Cosenza: Arena; Casertana-Avellino: Luci; Lecce-Pescara: Guidi; Messina-Taranto: Quartuccio; Modena-Lucchese: Scaramuzza; Padova-Udinese: Cesari; Piacenza-Cesena: Chiesa; Pisa-Venezia: Rodomonti. [n. s.]

[redacted]

Bari vuole Simonetta

La Cremonese sceglie il [redacted] Floriancic

MILANO. La Cremonese ha acquistato per un miliardo, dal Rijeka, il croato Matias Floriancic, 23 anni. L'attaccante (contratto biennale da 200 milioni a stagione) farà coppia con Dezotti. Partirà il paraguaiano Neffa, che dovrebbe [redacted] Inghilterra, [redacted] Chelsea.

Il Bari intanto, [redacted] l'ipotesi Piovanelli e fallito un tentativo per Protti del Messina (chiesti 7 miliardi), [redacted] punta tutto su Simonetta, ventiseienne punta della Lucchese, che dovrebbe affiancare l'australiano Farina. Intanto Boban assisterà a Bari-Milan e poi si aggregherà al [redacted] in attesa del debutto nella sua nuova squadra. Continua infine la trattativa del Venezia con il Torino per avere Carillo, mentre il Cagliari ha chiesto al [redacted] il fluidificante Fortunato.

sponsor ufficiale Torino calcio 1991/92

fratelli Beretta®
alimentaristi dal 1812

Salumi Beretta: tradizione italiana qualità europea

Linea Gran Riserva, Linea Vecchia Brianza, Linea di Campagna, Linea Antica Fattoria, Linea Fette Pronte, Linea Gran Fette, Linea Cucina, unitamente ai prosciutti crudi di Parma e da oggi la nuova linea Barzìt, [redacted] le grandi famiglie di prodotti del gruppo Beretta.
Prodotti che nascono nei luoghi tipici di origine dei salumi secondo antiche ricette, [redacted] selezionate di puro suino. Oggi, grazie al grande impegno, all'elevata qualità, alla cura artigianale, i salumi Beretta, dai sapori invitanti e appetitosi, [redacted] famosi in tutta Europa.

Salumi Beretta, qualità da sempre.

Salumificio F.lli Beretta S.p.A. - Via G. Garibaldi, 67 - Ba[redacted] Brianza (CO) - Tel. 039/956336 - Fax 039/955141 - Telex 330084 SALBER

GG&D Italia

Franco Torrati Adv

Dal 25 Ottobre si ritorna all'Opera. Hänsel e Gretel.

HÄNSEL E GRETEL

Fiaba musicale in tre quadri di Adelheid Wette ■ Musica di Engelbert Humperdinck ■ Edizione in lingua italiana, versione ritmica di Giovanni Morelli.
Nuovo allestimento del Teatro Regio.
Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: Maurizio Benini ◆ Regia: Tonino Conte ◆ Assistente alla regia e movimenti coreografici: Claudia Lawrence.
Compagnia di Canto costituita dagli allievi della scuola di Elio Battaglia.
Scene: Emanuele Luzzati ■ Costumi: Santuzza Calì ◆ Orchestra e Compagnia di Balletto del Teatro Regio.

Recite riservate alle scuole: Ottobre 25 (ore 15), 29-31 (ore 10,30) - Novembre 5 (ore 15), 7 (ore 10,30)
Recite per il pubblico: Ottobre 27 (ore 15) - Dicembre 14-17 (ore 15)

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera

Spettacolo realizzato in collaborazione con
BANCA CRT

Per informazioni e prenotazioni
NUMERO VERDE 1678 - 07064

[redacted]

PARLA EWALD: UN GENIO O MABUSE?

Vive in miseria l'inventore dello sport in Ddr

C'era un [redacted] doping il lavoro sui talenti

LA città di Berlino, immensa e orgogliosa, ha chiesto l'organizzazione dei Giochi olimpici del 2[redacted]. Ricorre alla mobilitazione di idee, di mezzi e di uomini, perché vuole superare anche gli splendori della edizione kolossal del 1936. Eppure uno dei cittadini più competenti ed esperti della capitale, l'uomo che inventò lo sport della Ddr e lo guidò sino alla fine, [redacted] viene neppure preso in considerazione come tecnico o esperto. Manfred Ewald è esiliato in una piccola casa di Leipziger Strasse. Perché viene costretto a vivere da povero pensionato, con un mediocre assegno mensile? La risposta non è difficile. [redacted] nel loro ordinamento giuridico [redacted] l'istituto della «damnatio memoriae» (condanna della memoria), i tedeschi lo avrebbero già applicato nei riguardi della Ddr. Ma non è facile imporre l'oblio di una realtà [redacted] vicina e scottante. E che cosa pensano dello sport dell'odiato vicino? La Ddr si fece conoscere non per le qualità della orribile auto «Trabant», ma per la virtù dei suoi atleti. E allora si [redacted] sillogismo di comodo. Posto che la Ddr era il male, e che lo sport era un suo strumento, anche lo sport della Ddr era male.

Questo stato d'animo è palpabile a Berlino non appena si apre il discorso sullo sport dei vicini; ma è diffusa ormai nell'opinione pubblica, che certi mass media hanno manipolato con infernale abilità. Si può sospettare persino che [redacted] serva come arma di rivincita contro gli atleti di un piccolo Paese che a partire dagli Anni Settanta umiliarono, negli sport che contano, americani, sovietici e cugini dell'Ovest. E se la condanna fosse stata emessa [redacted] ascoltare l'altra pa[redacted] in causa? Ecco perché abbiamo ottenuto di sentire di persona Ewald, ex capo della Dtsb (Deutsche Total Sport Bund) [redacted] 1961, presidente del Comitato olimpico Ddr dal 1973 sino alla fine, [redacted] una volta [redacted]bile o quasi. Gli chiediamo: ci può indicare [redacted] cause determinanti dei [redacted] della Ddr?. «In primo luogo - ci risponde - il grande lavoro [redacted] sugli studenti. Le Spartachiadi erano la conclusione di un ciclo annuale che comprendeva, oltre i programmi scolastici, anche la frequenza di speciali club sportivi studenteschi. La seconda causa [redacted] l'individuazione dei talenti, [redacted] la cura [redacted] cui li seguivamo negli anni. Infine, [redacted] ricerca, alla quale partecipavano anche le Università, e non solo quella di Lipsia, [redacted] la formazione di tecnici ai vari livelli. Tutto quello che noi realizzammo viene però sottoposto oggi ad una indiscriminata campagna [redacted] discredito. [redacted] ci aspettavamo una fusione delle forze sportive delle due parti, e invece ci è stata imposta una annessione, un "Anschluss", con tono militaresco. Si fa ricorso ad argomenti non provati per distruggerci. Come facciamo a difenderci?».

Ewald [redacted] è [redacted] uomo di alta cultura, è un ferreo pragmatista. Eppure sembra far [redacted] le parole del vecchio Montaigne sulle disgrazie di [redacted] giudizio iniquo, che recita: «Bisogna soprattutto evitare, se possibile, di cadere nelle mani di [redacted] giudice nemico, vittorioso e armato». Incalziamo: che [redacted] ci dice a proposito delle accuse che vi fanno [redacted] disinvolto del doping?. «Potrei rispondere agevolmente, solo che mi lasciassero pubblicare [redacted] libro che sto preparando, "La verità sullo sport della Ddr". Sinora però non ho trovato un editore disposto ad accettare le mie condizioni, di [redacted] aggiungere o togliere una virgola. Comunque il doping da noi [redacted] proibito, la nostra strategia lo escludeva. Allenamenti severi e controllo sistematico, dosatura di vitamine e di proteine, questo ci consiglia[redacted] gli scienziati. Una volta i lanciatori [redacted] lamentavano perché gli americani andavano più forte di loro. Ci giunsero fotografie degli americani in allenamento collegiale. Pranzavano [redacted] davanti boccette di pillole che tranquillamente ingurgitavano. Ingrandimmo i particolari, individuammo scritte di steroidi, ne acquistammo, [redacted] esaminammo. Ebbene, quell'episodio è servito a qualcuno per accusarmi di essermi "procurato" gli steroidi. Può anche darsi che qualche allenatore sconsiderato, correndo il rischio [redacted] espulsione, abbia trovato quelle cose al [redacted] nero. Ma anche le più belle [redacted] possono avere dei topi a bordo. Come si fa [redacted] generalizzare [redacted] sentenziare, come stanno facendo adesso? [redacted] caso [redacted] Johnson non condanna tutto lo sport canadese, [redacted] salto truccato di Evangelisti non squalifica tutto lo sport italiano. Mi creda, il doping potrà avere effetti in certi casi, ma non potrà mai sostituire il talento, l'allenamento, l'applicazione».

Ma come mai, obiettiamo, anche certi suoi grandi atleti dichiarano [redacted] essere stati costretti a drogarsi?. E lui [redacted] rimando. «Molti atleti si sono smarriti dopo l'Anschluss. Avevano bisogno, spesso, di lavoro, di danaro. E non tutti hanno saputo resistere a certe offerte. Pare che [redacted] certi "pentiti" le "confessioni" siano state pagate sino a centomile marchi».

E lei pensa di poter fare ancora qualcosa per lo sport? «Che [redacted] vuole, ho 65 anni, fui perseguitato dalla Gestapo, mi trovai in una realtà [redacted] nuova, mi adeguai come tanti altri; sono forse colpevole? Se qualcuno si ricorda [redacted] me, sa dove trovarmi. Tempo fa, in un convegno di atleti tedeschi olimpionici, Willi Daume, presidente del Comitato olimpico, ritenne di invitarmi, e [redacted] cosa mi fece [redacted] piacere. Che cosa posso fare? Invito tutti alla tolleranza, alla considerazione per il lavoro compiuto. Molti tecnici della [redacted] Ddr hanno [redacted] offerte di lavoro all'estero, si sono consultati [redacted] me, gli ho detto di accettare. [redacted] è venuto Theo Koerner, eccellente nella teoria e nella pratica. Gli auguro [redacted] vincere molto coi [redacted] italiani. Se anche [redacted] Inghilterra, in America e in tanti altri Paesi richiedono tanti miei [redacted] collaboratori, vuol dire che qualcosa di buono sapevamo farlo, senza l'uso del doping».

[redacted] è vero che disponevate di mezzi illimitati? gli chiediamo. «No, il nostro bilancio era magro. Un miliardo e 200 milioni di marchi all'anno (equivalenti a circa [redacted] milioni e 200 mila marchi occidentali, poco più [redacted] due miliardi e mezzo italiani) per lo sport di alto livello. E non crede[redacted] a quell'altra favola, che noi trascurassimo lo sport di base; se non curi la base, dove [redacted] trovi i talenti? Perché lasciar perdere tutto quello di buono che avevamo fatto, perché dilapidare un patrimonio?». E già, perché? Willi Daume, uno dei più colti e illuminati dirigenti dello sport mondiale, lo riconosce: «Ewald è stato un uomo di grandi capacità, mi dispiace che abbia una vita difficile, dovremmo aiutarlo, [redacted] non è facile, [redacted] è facile». Sì, non sarà facile soccorrere l'esiliato di Leipziger Strasse, dipinto [redacted] un dottor Mabuse, un dr. Mengele, o un asso della Teratologia applicata. Ma per [redacted] del cielo, quali pillole avrebbero consentito a Roland Matthes [redacted] volare sull'acqua, a Marita Koch di volare sulle piste, a Caterina Witt di volare sul ghiaccio? O che forse lo sport che fa da giudice, il [redacted] sport di oggi è esente da colpe? Non è forse vero che proprio in questi giorni proprio a Berlino un alto esponente del Cio è [redacted] posto sotto inchiesta per condotta non consona all'etica sportiva? Non siamo all'ennesima conferma dell'amara sentenza di Pascal «Vérité au deça des Pyrenées, erreur au delà?» (Verità al di qua dei Pirenei, errore al di là).

Donato Martucci

ACCUSA

Droga, un piano di Stato

Secondo quanto [redacted] il quotidiano inglese «The Times», esistono dei documenti segreti nei quali si spiega che gli atleti dell'ex Germania [redacted] steroidi per migliorare le prestazioni sportive seguendo un piano scientifico su larga scala interamente sovvenzionato dallo Stato. Il piano, elaborato negli Anni 80 sotto il regime di Honecker, [redacted] parecchi milioni di marchi e coinvolgeva anche il maggior organismo scientifico del Paese, vale a dire l'Accademia delle Scienze. L'intera operazione (Piano di Stato 14.25) è stata condotta [redacted] teutonica efficienza, specie fra le atlete. Il dott. Werner Franke, un biologo molecolare della Germania Ovest che ha scoperto e pubblicato i documenti, afferma che giovani di 13-14 anni assumevano sistematicamente steroidi sotto stretto controllo. I risultati, insieme agli effetti spesso dannosi, venivano [redacted] fissati in documenti considerati segreto di Stato.

«Comprai steroidi per studiarli perché li [redacted] gli americani»

Tre atleti che hanno dato successi e gloria [redacted] Ddr: in alto Roland Matthes e Kornelia Ender, a lato Marita Koch

---

BASKET [redacted]

Sugar verso Spalato

[redacted] la lite [redacted] la Knorr [redacted] Richardson

BOLOGNA. Michael Sugar Richardson e la Knorr (che lo [redacted] licenziato con l'accusa [redacted] aver assunto cocaina) hanno raggiunto un accordo che pone fine alla vicenda giudiziaria e lascia libero il cestista di giocare in qualsiasi altra squadra. E' in piedi una trattativa con i campioni d'Europa dello Slobodna Spalato: [redacted] andasse in porto (e se la Fiba concederà il tesseramento) Richardson potrebbe esordire il 31 ottobre proprio contro la Knorr a Bologna in Coppa Campioni. La conciliazione, che non prevede alcun esborso economico, è stata siglata davanti al pretore tra Richardson e il presidente della Virtus, Cazzola. Secondo la documentazione prodotta dal giocatore alcune sostanze assunte per alleviare un mal di denti potrebbero [redacted] influito sul test. Le parti hanno convenuto di non proseguire [redacted] rapporto, per cui la Knorr ha [redacted] il nulla-osta gratuito.

[redacted]

Accade in Australia

Italiani si ritirano [redacted] vengono bloccati i biglietti aerei

SYDNEY. L'intera squadra dilettantistica italiana Italy-Europa Cycles' si è ritirata dalla gara australiana Commonwealth Bank Cycle Classic dopo quattro delle dieci tappe, per protesta contro una penalità imposta al suo leader Giovanni Lombardi. Questi era stato declassato dal 1° al 3° posto per aver tagliato la strada all'olandese Koerts nello sprint della 4ª tappa. L'appello, suffragato dallo [redacted] Koerts che ammetteva [redacted] non [redacted] ostacolato, è stato respinto e Lombar[redacted] ulteriormente penalizzato di 1', precipitando così dall'8° al 23° posto in classifica. Il tecnico Riccitelli, per protesta, ha deciso allora di ritirare tutta la squadra e in risposta il patron della competizione, Phil Bates, ha chiesto al team italiano 25 mila dollari di indennizzo e per ritorsione ha cancellato i biglietti aerei del viaggio di ritor[redacted] Italia.

[redacted]

Torneo di Stoccolma

Camporese ko contro Becker al terzo set

STOCCOLMA. Ancora una volta Omar Camporese ha fatto paura a Boris Becker. Ma come a Melbourne e a Dortmund, anche a Stoccolma l'azzurro ha finito con il perdere la partita (4-6, 7-5, 6-3 per il tedesco). Omar ha giocato molto bene il primo set, vinto dopo aver ottenuto un break al nono gioco. E' [redacted] bravo soprattutto nelle risposte, mentre Becker non appariva in grande condizione. [redacted] secondo si è trovato a condurre per 3-1, dopo aver tolto il servizio al rivale nel terzo gioco, e ha avuto addirittura una palla per portarsi sul 4-1 e dunque alla vittoria quasi certa. A questo punto qualcosa non ha più funzionato, nella testa di Camporese, e Becker ha ringraziato per il regalo ottenendo un break al sesto gioco e vincendo poi il set per 7-5 [redacted] doppio fallo di Omar. Senza storia il set decisivo: break [redacted] Becker al quarto gioco e successo per 6-3.

[redacted]

Farà anche i rally

La Gilera investe 10 miliardi per il [redacted]

VELATE. Dieci miliardi di lire è la cifra che la Gilera [redacted] investirà nel '92 per la partecipazione al Mondiale moto e ai grandi rally. L'esordio in pista della Gilera 250 da Gran Premio, [redacted] motore bicilindrico a «V», avverrà a metà novembre [redacted] circuito non ancora scelto.

Nel [redacted] stabilimento della Gilera [redacted] a Velate (Milano), si stanno completando i test al banco [redacted] motore, mentre [redacted] in assemblaggio il primo esemplare [redacted] della 250 da G.P. che, [redacted] prossimi giorni verrà sottoposto a p[redacted] aerodinamiche nella galleria del vento della Pininfarina a Torino. La Gilera [redacted] da Gran Premio avrà il motore [redacted] carburatori, ma è in fase di sviluppo la versione ad iniezione. La maggior parte della componentistica è di ditte italiane. Quanto ai piloti, la Gilera ha opzionato Chili, Lavado, Colleoni e il neo campione della superbike Polen.

ECONOMICI

(segue)

20 Domande [redacted]

APPARTAMENTI per aziende e consolati qualsiasi metratura ricerca in [redacted] Centro Precollina Tel. [redacted]

[redacted] 447.4223 ricerca alloggi vuoti o arredati [redacted] clientela.

MEC CASE 544.481 ricerca [redacted] selezionata clientela alloggi vuoti arredati non equo canone senza vostre spese.

MERCATI GENERALI [redacted] ufficio [redacted] alloggio composto da 2 vani più ingresso servizi. Tel. 319.8949 - 319.8880

SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi vuoti arredati uso transitorio foresteria. Tel. 561.7088

STUDENTE universitario cerca appartamento arredato zona centrale. Tel. 669.8618 - 669.8921

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con garanzia. Tel. 501.880

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI uso ufficio prestigiosi centrali stessa casa da 130 a 370 mq. Studio Sarale 771.0657 - 767.886

A.A. AFFITTASI uso ufficio prestigiosi centrali stessa casa da 130 a 370 mq. Studio Sarale 771.0657 - 767.886

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono bilocali arredati vuoti stessa casa. Tel. 507.029.

A. A. VIA [redacted] Sanche (Parella) [redacted] di ingresso camera [redacted] bagno [redacted] per affitto [redacted] 561.2450

A. [redacted] affitta in Torino appartamenti in [redacted] centro vendita possibilità di arredo. Tel. 545.539

A. CENTRALI casa nuova mono/bilocali servizi arredati bene uso 2ª casa L. 600.000 Simocase 533.434

ABBIAMO arredato per coppia non residente referenze via Stradella camera tinello cucina bagno. Sarcase 385.4581

ABBIAMO arredato signorile zona corso Traiano salone camera cucina bagno coppia referenziata. Sarcase 385.4581

ABBIAMO centro casa epoca di pregio con custode bi/trilocali arredati signorilmente eventuale box. Tel. 698.3400

AFFITTANSI alloggi elegantemente arredati centrali 1/2 camere salone uso foresteria. Tel. 503.635

AFFITTANSI in stabile d'epoca bilocali attici e appartamenti ammobiliati e vuoti con telefono. Tel. 587.103

AFFITTASI alloggio signorile semi centrale salone 3 camere cucina biservizi uso studio abitazione. Tel. 319.4747

AFFITTASI ammobiliato uso foresteria 2 camere cucina servizi zona piazza Nizza. Studio Quagna 326.264

AFFITTASI appartamenti vuoti/arredati stessa casa varie metrature. Fiore 318.5254

AFFITTASI arredato corso Vittorio piazza Nizza signorile 2 camere cucina L. 1.250.000 mensili. Tel. 441.787

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 962.4950

AFFITTASI ufficio signorile via Caboto angolo via Lamarmora piano rialzato 4 vani biservizi. Sermi 519.801

AFFITTASI zona Vinovo monolocale elegantemente arredato L. 600 mila mensili. Tel. 513.725

AFFITTO a giovani sposi comprendendo i mobili in contanti camera tinello cucinino in B. Pila L. 300.000. Tel. 319.5503

ALPIQUE IMPRESA affitta alloggio arredato 2 camere cucina servizi non residenti foresteria. Tel. 385.8028

ANNACASE 506.888 contrattisime altofronte signore stessa casa 70/100 mq uso ufficio e/o abitazione telefono

ARREDATO corso Unione angolo via Asuncion 2 camere tinello L. 850.000 più riscaldamento. Tel. 309.3870 preserali.

BARRIERA DI MILANO (via Catania) alloggio con rate per affitto di 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 561.2459

CASA d'epoca S. Salvario alloggio tutto ristrutturato e arredato bene soggiorno camera cucina bagno L. 670 mila mensili. Tel. 696.5800

CENISIA Ca' Tunin affittasi uso transitorio ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi arredato. Grimaldi 505.817

CENTRALISSIMI uffici e magazzini stessa sede con parcheggio recapito telex fax segreteria sale riunioni videoborsa. Tel. 315.7111

CENTRO CASA 513.831 affitta in villa lussuosa con parco salone 3 camere cucina doppi servizi taverna/villa

COLLEGNO affittasi uso foresteria aziendale 2 camere soggiorno cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404

COLLINA lussuosa affittasi ampio alloggio in villa signorile comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 587.195

COMMERCIALISTA affitta in proprio studio ad avvocato civilista locali arredati zona centrale. Tel. 653.379

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.886 - 540.801

CORSO Massimo d'Azeglio affittasi 5 camere salone bagno reception 2° piano ascensore. Casamercato 654.4753

CORSO Massimo d'Azeglio in casa signorile con portineria locali uso ufficio in perfette condizioni mq 170. Tel. 436.1366

CORSO Montevecchio signorile bingresso salone 4 camere cucina biservizi box triplo. Studio Riccobon 447.2878

CORSO Traiano affittasi alloggio arredato adatto a studenti o non residenti. Tel. 613.353

COSTIGLIONE TORINESE in villa ingresso living su soggiorno 3 camere cucina in più servizi arredato 2 posti auto panoramico. Studio Fim 812.7788

CROCETTA affittasi signorile alloggio uso ufficio piano rialzato ingresso 2 vani servizi portineria. S.I.A. 011.252.882.

CROCETTA signorile 3 camere cucina servizi affittasi uso foresteria. Studio Quagna 326.264

DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied à terre riservatezza

EUROFID 669.844 affitta nuovo tribunale adiacente signorile ufficio 5 camere doppi servizi mq 200

EUROPA 83 dispone stessa casa alloggi vuoti/arredati contratti ad uso transitorio foresteria uffici. Tel. 581.7088

FAILLA & BENTIVETTO 741.2874 affitta via Tripoli uso foresteria o ufficio grande salone 3 camere tinello cucinino biservizi L. 2 milioni mensili.

GEDIM adiacenze corso Orbassano uso foresteria pied-à-terre soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 51[redacted]

GEDIM lungo Po Cadorna [redacted] uso foresteria pied-à-terre soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 517.566

GRAN MADRE vuoto signorile 2 ingressi [redacted] 3 [redacted] cucina 2 [redacted] 2 box L. 2 milioni 300 mila. Tel. 561.3990

IMMOBILIARE PENTO 447.4223 affitta appartamenti vuoti/arredati di 2/3 camere cucina a referenziati. Stessa casa.

INTERCASE corso Galileo Ferraris signorile bingressi salone 2 camere cucina biservizi più camera e bagno di servizio non arredato uso foresteria. Tel. 506.646

INTERCASE corso Quintino [redacted] vuoto in palazzina con ascensore portineria ingresso salone 2 camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 506.646

INTERCASE corso Telesio (presso corso Francia) elegante signorile arredato ingresso soggiorno camera tinello cucinotto bagno uso foresteria. Tel. 506.646

INTERCASE presso corso Sommeiller ingresso 3 camere cucina bagno uso foresteria vuoto. Tel. 506.646

IPI 564.2111 uso transitorio prestigioso doppio ingresso salone 5 camere cucina 2 bagni box piano alto termo ascensore.

IPI 564.2111 via Cavour affittiamo signorile uso ufficio mq 70 piano 3° termo ascensore

LARGO Re Umberto stabile prestigioso soggiorno 2 camere 3 bagni cucina anche uso ufficio. Mapi 840.421.

[redacted] **A TERRE** zona signorile [redacted] riservati eleganti in bella casa L. 450 mila - 550 mila. Tel. 995.491.

PRECOLLINA antica villa unifamiliare splendidamente ristrutturata su 2 piani libera subito giardino. Mapi 840.421.

PRIVATO affitta in via Garessio (Lingotto [redacted] medico o [redacted] stabile signorile con portineria e giardino 3 camere mq. 100 a L. 1.500.000 mensili. No agenzie e no abitazione. Tel. 664.7729.

S. RITA affittasi arredato 2 camere tinello cucinino uso foresteria. Studio Versetti. Tel. 380.000

STUDIO DATA affitta vicinanze futura Cittadella giudiziaria ufficio 4 vani servizi ingresso. Tel. 519.067

STUDIO DATA Crocetta uso foresteria signorile salone 2 camere cucina lavanderia 2 servizi terrazzo. Tel. 519.067

UFFICIO Crocetta via Marco Polo piano 2° signorile d'epoca 5 camere bagno L. 1 milione 800 mila mensili. Tel. 581.3080

[redacted] Camerana elegante [redacted] soggiorno camera cucinotto servizi mq 50 [redacted] transitorio a referenziati. I.T.I. 318.2332.

[redacted] Cibrario [redacted] d'epoca piano [redacted] uso ufficio 6 vani servizi mq 180 in ottima posizione. I.T.I. Tel. 319.2332

VIA DELLA CONSOLATA arredato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Metropoli 549.408.

VIA Lessolo Vanchiglietta alloggio con mobili per affitto di ingresso camera cucina bagno. Tel. 279.897

VIA MICHELANGELO

In casa d'epoca 2° piano mq 170, salone 4 vani doppi servizi L. 22 milioni annui I.C. [redacted] 880 - 781.152.

VIA XX Settembre presso solo uso transitorio soggiorno camera cucina bagno volendo ammobiliato. Fino 505.881

VUOTO Lungo Po Antonelli - via Varallo nuovo ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 800.000 contratto 3 anni. Simocase 563.129

ZONA centro affittasi alloggio signorile 120 mq appena ristrutturato palazzo d'epoca con ascensore 3/4 camere cucina doppi servizi. Possibile posto macchina. Richieste primarie referenze serietà. Scrivere Publikompass 5132 - 10100 Torino

25 Artigiani, ecc.

CERCASI officina meccaniche costruzione stampi lamiera medi grandi per affidare lavoro. Scrivere Publikompass 7234 - 10100 Torino

42 Antiquariato

VASTO assortimento mobili antichi [redacted] da liberty déco a prezzi interessanti piazzetta di via Borgo Dora 31/B tel. 521.1569 e 31/F tel. 436.3091 dal martedì al venerdì ore 16/19 sabato continuato.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Sanremo zona Foce posizione unica vista mare consegna primavera '92 mono-bi-trilocali. Sarale 767.886

A. BARDONECCHIA libero signorile recente soggiorno 2 camere cucinotto biservizi 2 posti auto giardino. Tel. 504.849

A. 100.000.000 6 km dopo Asti villa nuova da ultimare con mansarda patio rimessa e giardino. "La Borsa" 368.482

A. 300.000.000 Valchiusella pregevole villa su 2 livelli mq 270 abitabile più box e 20.000 mq terreno. "La Borsa" 368.482

A Bagnolo vendo casetta abitabile composta da 2 camere ingresso bagno e terreno L. 31 milioni 500 mila. Tel. 434.3343

AFFARISSIMO! Villetta sul mare (2 letto, soggiorno, cucina, bagno, balconi e giardino) soli L. 19 milioni contanti, L. 25 milioni due anni senza interessi, L. 40 milioni in dieci anni. Agenzia Remo. Tel. 0644.436.087

AFFARONE Astigiano vicinanze Nizza Monferrato vendo casa finemente ristrutturata panoramica vicino al paese 6 vani 2 bagni porticato garages piscina attrezzata 2000 mq terreno giardino parco frutteto L. 320 milioni. Tel. 0141.58.177 - 0141.868.729 altre possibilità

A Frossasco 20 km da Torino centro residenziale S. Luca ultime villette a schiera con terreno. Tel. 0121.724.94 - 780.58

ALBA adiacenze rustico ristrutturato su 2 piani, 2 camere tinello cucinino bagno e giardino. Rip Immobili 589.458

ALBA via Vivaro rustico finemente ristrutturato su 2 piani mq 150 con giardino mq 120. Rip Immobili 589.458

ALBENGA pieno centro in recente costruzione soggiorno cottura camera servizi giardino posteggio. Tel. 0182.564.677

ALPIQUE CASE Avigliana casetta 4 camere servizi box giardino L. 400 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Cresceritino cascina 3 camere bucina servizi giardino L. 2 milioni e rate per affitto. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Front casetta subito abitabile 3 camere cucina servizi L. 70 milioni e rate per affitto. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Giaveno casetta rimessa a nuovo 4 camere cucina biservizi mansarda giardino permute. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE presso Rivarolo cascina 3 camere cucina servizi orto L. 450 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220

APPARTAMENTO arredato a Salice d'Ulzio soggiorno con camino camera cucinotto posto auto L. 75 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 385.5445

ARTIGIANO ampia casa recente 7 vani più servizi cantina più rustico annesso e cortile privato. Promoaffari 89.20

AVIGLIANA centro storico mq 180 con cantina libero subito garage con fienile. Gestione Srl 831.1985 - 938.673

BARDONECCHIA

impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA presso Borgo Vecchio vendesi ultimi bilocali soleggiati con terrazzo Iva 4%. ISIT 877.887

BARDONECCHIA prestigioso appartamento mq 130 su 2 piani finemente ristrutturato. Marè vende. Tel. 542.833

BARDONECCHIA privato acquista appartamento signorile recente di 2/3 camere cucina servizi box. Tel. 508.743.

BARDONECCHIA ultimi 2 splendidi trilocali soleggiatissimi con terrazzo giardino Iva 4%. ISIT 877.887

BEAULARD Sica vende appartamento bene esposto con ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizio balcone box auto L. 180 milioni disponibile in un anno. Tel. 0122.858.524 - 858.145

BIBIANA colline villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 8000 circa. Tel. 0121.724.94 - 780.58

BIELLA in collina bellissima primi '900 di mq 1600 più 31000 di parco ottimo investimento. Marè vende. Tel. 542.833

BIMAR Sasso ampio bilocale signorile terrazzo panoramico vicino impianti arredato box permute. Tel. 434.5758

BIMAR Sestriere signorile soggiorno cucinotta 3 camere biservizi terrazzo panoramico mutuo permute. Tel. 434.5758

BORDIGHERA bilocale con vista mare terrazzi L. 200 milioni. Agenzia Rivieracase 0184.689.791

BORDIGHERA centro, vista mare panoramica proponiamo prestigiosi appartamenti varie metrature, eleganti rifiniture Iva 4% costruttore. Il Metro 0184.505.920 - 02.2900.2561

BORDIGHERA in villa nel verde posizione centrale 2 grandi appartamenti. Agenzia Rivieracase 0184.689.791

BORDIGHERA vendonsi direttamente unità in costruzione o pronte consegna varie metrature Iva 4% finiture extra lusso 150 mt dal mare. Monamare Due 0184.260.743 aperto festivi

BORGHETTO camera cucina servizi balcone vicino mare L. 125 milioni. Agenzia Edilriviera 0182.970.386

BORGHETTO S. SPIRITO centro 2 ampie camere soggiorno cucina servizi balconate L. 190 milioni. Tel. 0182.554.677

BORGHETTO 2 camere tinello terrazzo vista mare da L. 180 milioni. Agenzia Edilriviera 0182.970.386

CASA con 8000 mq terreno adatta agriturismo salone cucina 5 camere 6 servizi magazzino 400 mq più 150 mq e mansarda da ultimare. Tel. 385.5445

CASA libera zona S. Damiano d'Asti 5 camere servizi porticato cantina terreno mq 500 occasione. Tel. 011.384.497

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011.781.581 Fax 781.749.

COSTA [redacted] Tropez [redacted] appartamenti e ville. Telefonare più fax 0183.404.833 - 402.848.

[redacted] Nizza [redacted] villa ed appartamenti vicinanze mare da L. 150 milioni. Studio Fim 812.7788

COSTA AZZURRA Sun Agency vende a Le Rouret villa 180 mq 6 vani garage giardino 1300 mq. Tel. 0033.935.08855

[redacted] bella casa panoramica 5 vani terrazzo giardino L. 20 milioni più 530 mila mensili. Studiocasa 471.[redacted]

FRANCIA

Mentone sul mare prestigiosa villa in frazione mq 750 più box giardino privato. Marè vende. Tel. 542.933

FROSSASCO libera casetta 3 camere cucina bagno box cantina terreno mq 1800 L. 240 milioni. GR 011.329.0427

GEOMETRA cerca case [redacted] campagna rustico o villetta anche da restaurare con giardino in prima cintura. Tel. 562.643.

[redacted]

Cocconato d'Asti vendesi casa di salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturata circondata da giardino recintato vicinanze impianti sportivi. Tel. 538.836 - 543.416

GIARDINI [redacted]

La Casa sui Giardini Hanbury - La Mortola - Ventimiglia. Impresa vende due appartamenti di 80 e 130 mq. Stupendi terrazzi con vista sui Giardini Hanbury e sul mare. 130 mq: due camere da letto, due bagni, soggiorno, sala da pranzo, cucina, grandi terrazzi. 80 mq: una camera da letto, un bagno, soggiorno pranzo con cucina, grande terrazzo. Per informazioni telefonare al 894.838 oppure al 0184.229.321.

GRATUITAMENTE telefonando Reigest 0184.448.072 informazioni su 3000 case in Liguria/Costa Azzurra

GRIMALDI Cannes appartamento signorile soggiorno con angolo cottura camera ampio terrazzo [redacted]. Tel. 011.503.[redacted]

GRIMALDI Costa Azzurra appartamenti [redacted] grandi vicinanze mare parzialmente arredati alto reddito. Tel. 011.503.668

GRIMALDI SUPERIORE

3 studio abbinabili con terrazzi vista [redacted] re ottimo [redacted] Marè vende. Tel. 542.833

GRIMALDI Termignon Francia appartamento fronte piste varie metrature arredati da L. 56 milioni. Tel. 011.533.[illegible]

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ferrere cascina su 4 [redacted] 8 vani terreno mq 8000 pianeggiante. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Montegio cascina 8 vani prato L. 10 milioni e rate L. 400 mila. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pino d'Asti rustico con prato e frutteto mq 2000 L. 25 milioni. Tel. 319.2332

LOANO 2 [redacted] cucinotta servizi balcone giardino vicino mare. Agenzia Edilriviera 0182.970.386

MENTONE, 1 km mare, vendiamo in costruzione appartamenti varie metrature, ottime rifiniture, prezzi interessanti. Il Metro 0184.505.920 - 02.2900.2561

MONGINEVRO LA FERME D'AUGUSTIN consegna Natale [redacted] sulle piste architettura tipica [redacted] grandi chalet mono-bi-trilocali. Dimensione Europa [redacted]

NIZZA-PROMENADE DES ANGLAIS

in [redacted] di lusso vendesi magnifico duplex 4/5 locali, [redacted] piano, terrazza, vista assicurata sulla baia di Nizza. F.F. 3.500.000. Etude Maspini, tel. [redacted].021.920

OSPEDALETTI favolosa vista mare trilocale centrale con giardino. Agenzia Rivieracase [redacted] 791

OSPEDALETTI ottima posizione ville [redacted] 2 [redacted] bilocale [redacted] vista mare. Agenzia Rivieracase 0184.689.791

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011.561.1137 - 0122.831.251

PORT FREJUS

"Le Caravelle" e Villa Borghese, complessi sul mare, alloggi piccoli medi e grandi con splendida vista, occasione imperdibile. Domus Torino 011.319.7000 - Gein Milano 02.487.02545.

RIVA LIGURE (IM) sul mare, vista meravigliosa, in piccola palazzina signorile, vendiamo appartamento ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazzo perimetrale, cantina. Altre disponibilità su tutta la zona. Il Metro 0184.484.821 - 02.2900.2551

ROQUEBRUNE Cap Martin ottima posizione in costruzione soggiorno camera servizi o altre metrature. Fino 505.881

SANREMO attico in palazzina signorile, soggiorno cucina camera bagno terrazzo signorilmente arredato. Agenzia Rivieracase 0184.689.791

SANREMO centro zona Casinò due vani servizio arredato totale vista mare L. 75 milioni. Tel. 0141.831.210

SANREMO rude proprietà alloggio signorile valore 150 milioni alienare vendo L. [illegible] milioni. Grimaldi 0184.501.370

SANREMO, vista mare, ristrutturato bene, appartamento ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, cantina, termoautonomo, arredato, 150 milioni. Altre disponibilità. Il Metro 0184.505.920 - 02.2900.2561

SAVOULX Sica vende appartamento arredato con soggiorno angolo cottura camera servizio box auto giardino privato L. 115 milioni. Tel. 0122.858.524 - 858.145

S. BICARIO ALTO bilocale arredato con terrazzo box. Marè vende. Tel. 542.833

SVIZZERA presso Vallas e lago Ginevra a prezzi: lancio bi-trilocali in chalets piedi piste. Tel. 011.761.581

TORRE PELLICE centro alloggi varie metrature riscaldamento autonomo. Tel. 0121.780.56 ore ufficio

TOURRETTES PROVENZA

entroterra 30 km da Cannes complesso di villette con giardino piscina tennis privati accanto a campo da golf varie metrature da L. 50 a 180 milioni mutuo fino al 100%. Dimensione Europa 568.3041

TRA Nizza e Antibes dominante Baie des Anges in 120 ettari parco tennis piscine splendida vista mare dallo studio alla villa. Nazionale Immobiliare 011.561.2666

VAL CHISONE (Villaretto) in stabile recente monolocale arredato con balcone cucina e bagno 4 posti letto vende. Studio Vercelli 360.000

VALLE di Lanzo Cantoira mono-bilocali recenti liberi subito riscaldamento autonomo dilazioni. Promoaffari 89.20

140.000.000 mutuabili Villanova AT distanza villa libera 4 lati parzialmente abitabile stazione FS. Il Punto Immobiliare 515.581 - 515.486

80.000.000 mutuabili Chivasso dintorni casa libera 2 lati abitabile 5 vani bagno portico orto cortile stazione FS. Il Punto Immobiliare 515.581 - 515.486

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO residence affitta mono bilocali telefono privato garage zona tranquilla grande comfort, bar, tennis, bocce, animazione, pomeriggio danzante, veglione Capodanno. Tel. 019.67.911

51 Occasioni

[redacted] d'arredamento completo in noce massiccio nuove [redacted] vendesi metà prezzo. Tel. 0141.917.518

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massime prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832

ACQUISTA oro argenteria monete [redacted] elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212

A L. 110 mila [redacted] ortopedica 85.000 letti a doghe 300 mila camera scapola 1 milione 500 mila camera letto 600 mila soggiorno 2 milioni 500 mila cucina 25 mila sedia. Tel. 739.5877

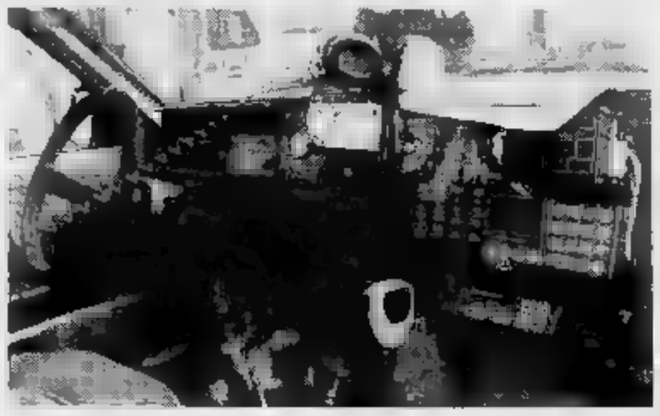
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primo '900 pronti argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548

CIRCE MAGA in [redacted] sedute vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco fortuna, matrimoni finanziamenti, rocchezza, ostacoli, invidie, [redacted]. Telefonare alle 011.[redacted] via Murazzi 13, Torino

Come una berlina di serie può diventare la reginetta di un settore sportivo in cui si misurano modelli di tutte le Case

Tutti i segreti della Lancia Delta che vince i rally

Cura dimagrante e sei marce



Il complicato cruscotto della Delta HF integrale da competizione: sulla destra il computer di bordo che «controlla» decine di funzioni

Ancora una volta la Lancia Delta integrale è la regina dei rally. Una vettura derivata dalla serie ed elaborata a ragione del difficile impegno sportivo. Che differenze ci sono tra il modello di tutti i giorni e quello che corre e vince? Come si guida quest'ultimo? Cerchiamo di rispondere con l'aiuto di Dario Cerrato, campione italiano, terzo nel recente Rally di Sanremo.

Carrozzeria. Una Delta di serie pesa kg 1.250, quella da rally 1.100. L'opera di alleggerimento è semplice e costosa. Via le rifiniture interne (moquette, sedili imbottiti), niente antirombo, un sottilissimo strato di vernice, pedaliera forellata in alluminio e non in ferro, staffe in lega di titanio (che costa un capitale) al posto del ferro o dell'acciaio.

Cruscotto. Per regolamento quello originale non deve essere sostituito, però viene privato delle funzioni normali. Sopra il primo viene applicato un cruscotto completamente nuovo, in carbonio, con strumentazione digitale: contagiri, temperatura acque-olio e aria del turbo, in più tante altre indicazioni che permettono al pilota di verificare lo stato della vettura durante le tappe di trasferimento «perchè - dice Cerrato - nelle prove speciali non è proprio il caso di guardare quei numerini che ti scorrono velocemente davanti agli occhi». Un display speciale, recentemente installato, facilita il lavoro del navigatore che manovra il «tripmaster». Tale apparecchio negli anni eroici dei rally era un contachilometri meccanico e oggi è un vero e proprio computer: fa da cronometro, fornisce dati sui rilevamenti e sulla quantità di benzina nel serbatoio, tiene il computo dei km e dei metri percorsi.

Messa in moto. Non c'è la chiavetta d'accensione ma, a destra del volante, in basso, ecco una levetta «on/off» che serve a dare o togliere il contatto. Messa la leva in «on», si schiaccia un pulsante e l'auto si mette in moto. A fine giornata si inserisce una leva a baionetta posta sotto il volante: è lo «stacca-batteria» che permette di isolare completamente la Delta.

Cambio. E' a sei marce (e non 5), più la «retro». Dice Cerrato: «Tanti rapporti servono soprattutto a evitare i tempi morti tra un rapporto e l'altro. Quando si cambia marcia su un'auto normale, c'è una caduta di circa 1.500 giri. Così si elimina questo buco. Inoltre il cambio ha innesti frontali, ovvero non c'è il passaggio in "folle". L'operazione va compiuta rapidamente e al numero di giri giusto altrimenti l'ingranaggio rifiuta l'innesto, torna nella posizione precedente e rischi di farti male alla mano: la botta è forte».

Potenza. Un'auto da rally non è una Formula 1 e quindi non si richiede alla Delta di raggiungere velocità di punta elevate. Anzi, è la ripresa, lo scatto, il dato da tenere presente. E al Sanremo tutti i piloti Lancia hanno optato per una minore potenza massima a favore di una alta coppia ai bassi regimi, per una maggiore fluidità di guida. Un esempio? E' molto meglio impostare una curva in quarta a 5.000 giri che in terza a 7.000».

E' solo un piccolo panorama di come si guida una vettura rally. Facile? No di sicuro. Difficile? Abbastanza, ma non impossibile. Un fatto è certo come diceva il Manzoni: se uno il coraggio non ce l'ha, non se lo può dare.

Enrico Biondi

Una spinta al progresso

Le corse sono ancora di aiuto per migliorare la produzione

Da sempre si sa che le corse rappresentano un grande contributo al progresso dell'automobile. L'affermazione è talmente scontata da essere quasi diventata luogo comune, forse addirittura al di là degli indubbi vantaggi espressi in realtà dall'esasperazione della tecnica applicata alla macchina destinata alle competizioni sportive. Inoltre si è soliti farsi forti di questa certezza con riferimento al mondo della Formula 1, il vertice della tecnica automobilistica.

Volendo esaminare obiettivi in questa materia che coinvolge la passionalità di chi la segue, bisognerebbe avanzare qualche distinguo. Nel senso che, mentre in passato l'automobile normale riceveva grandi vantaggi dalle applicazioni sulle macchine da corsa delle nuove soluzioni costruttive, oggi questo contributo si è affievolito, ma non esaurito. Si pensi come ha contribuito all'evoluzione tecnica la sperimentazione sui motori da corsa della distribuzione bialbero, o del compressore; e, sull'insieme della vettura, delle sospensioni a ruote indipendenti, dei freni idraulici e più tardi dei dischi in luogo dei tamburi. Per non parlare dei pneumatici adatti alle alte velocità, e in generale dell'impiego di leghe leggere e di materiali speciali.

Attualmente i vantaggi che derivano dalle corse di Formula 1 alle vetture di grande serie sono poco appariscenti, perché ormai i progressi tecnici procedono per piccoli passi, e semmai sono essenzialmente indirizzati a strade diverse dagli obiettivi che le macchine da corsa perseguono. In particolare si cerca oggi, ricorrendo in primo luogo alle applicazioni elettroniche, di migliorare la sicurezza, il confort, la guidabilità del mezzo, i consumi. Le prestazioni assolute, importanti dal punto di vista propagandistico, sono qualità non primarie ma di contorno.

Ed è su tali aspetti che la spinta al progresso non ha più come punto di riferimento primario la Formula 1, piuttosto le vetture che gareggiano nei grandi rally internazionali, proprio perché molto simili a quelle di serie, dalle quali anzi derivano, secondo gli attuali regolamenti sportivi internazionali. E tutti coloro che sono appassionati a questo tipo di competizioni su strada (si badi bene: su strada, come le auto normali, che a questo impiego sono esclusivamente destinate) lo sanno benissimo.

Comunque, dal punto di vista costruttivo la più vistosa applicazione tecnica che caratterizza le vetture da rally - la trazione integrale - basterebbe da sola a dare l'idea di quale sia il contributo di queste auto allo sviluppo della produzione di serie. E' pur vero che le «4 × 4» non sono nate con i rally, ma si deve a questi ultimi l'affinamento e la diffusione del sistema. La dimostrazione viene dalla Hf integrale, la cui sofisticatissima trazione permanente sulle 4 ruote ha ricevuto dai rally il più convincente consacrazione.

Ferruccio Bernabò

Momento difficile per il gruppo inglese

Guerra degli sconti un danno per Rover

In un mercato, quello inglese, che nei primi nove mesi dell'anno ha denotato una flessione del 21,6% rispetto al corrispondente periodo '90, la situazione della Rover è peggiore di quella di altri costruttori che operano nel Paese (Ford -23,8%, General Motors -22,5%, Jaguar -45,8%). Tuttavia nelle ultime settimane le sue vicende hanno riproposto un interrogativo: quale il suo futuro? Tutto è legato al non florido momento attraversato dalle British Aerospace di cui la Rover fa parte confermato dalle dimissioni, al vertice del gruppo, del direttore sir Roland Smith, al quale è subentrato, ad interim, sir Graham Day.

Smith ha preferito andarsene «per mettere fine alle dannose speculazioni sul futuro della British Aerospace». Una ventilava la possibilità che la società contemplasse di disfarsi della Rover. Vi ha accennato indirettamente anche Graham Day quando, nel corso di un'assemblea generale straordinaria, ha detto che i risultati ottenuti dalle Rover, ma anche da altre aziende del gruppo, «non hanno corrisposto alle aspettative».

Sul mercato interno, ha tuttavia precisato Day, le cose potevano andar meglio di quanto sia avvenuto se non fosse stata scatenata, da parte di altri costruttori (Ford in testa), una vivace campagna promozionale caratterizzata da sconti vistosi. La Rover non vi ha aderito.

In tempi recenti non ha certo giovato all'immagine della Rover il fatto di aver abbandonato, qualche mese fa, il mercato americano. Una decisione, d'altra parte, presa quasi contemporaneamente dalla Peugeot (dopo 34 anni, quest'ultima).

La vettura ha fallito la missione di imporsi oltre Atlantico è la «Sterling», cioè una copia pressoché fedele della Honda Legend. Se entrambi i modelli non avessero incontrato i gusti del pubblico americano, si sarebbe potuto dire che essi non erano fatte per quel mercato. Della Legend, invece, soltanto nei primi otto mesi '91 sono state vendute oltre 41 mila unità contro 38 mila nello stesso periodo del 1990 contro 2.350 Sterling (2.856).

In compenso, è stata accolta con interesse la notizia di un'intesa preliminare fra la Rover e il governo di Teheran per la costruzione in Iran di uno stabilimento per la produzione delle Metro, della 400 e della Land Rover Discovery. L'impegno complessivo reciproco è previsto in un miliardo e 300 milioni di dollari.

Quale dunque il futuro della Rover? In realtà esso è tutt'altro che incerto se messo in relazione con l'annuncio di un nuovo accordo con la Honda che si protrarrà «per il rimanente del decennio».

Tale accordo contempla la progettazione e lo sviluppo di nuove vetture da prodursi a Longbridge, a Cowley e a Swindon, dove la Honda ha un proprio stabilimento. I modelli in questione sarebbero una riedizione delle attuali Rover 200 e 400 nonché della Metro. Uno di essi, con il marchio Honda, verrebbe commercializzato alla fine del 1992 e, col marchio Rover, all'inizio del 1993.

In base ai nuovi accordi è anche previsto che la Honda contribuisca a mettere in grado la Rover di migliorare efficienza e produttività per contrabattere più efficacemente la concorrenza dei costruttori giapponesi in Europa. Curioso, no?.

E' anche previsto che in futuro la Honda cessi di produrre modelli con il suo marchio a Longbridge ma è escluso, almeno per ora, che esso elevi le sua cointeressenza nella Rover. Attualmente è del 20 per cento.

Il senso che viene dato a questo nuovo accordo è che alla Rover si offre una ulteriore possibilità di mettersi al passo con i tempi ma anche che la Honda intende procedere, comunque, sulla propria strada.

Piero Casucci

MOTO

Novità della Cagiva

C'è Super City un cinquantino per divertirsi

Continua a crescere la famiglia dei «cinquantini». La Cagiva lancia la Super City 50, un modello che ricalca in tutto e per tutto l'impostazione «supermotard» di quello di cilindrata maggiore.

Il propulsore è il collaudato 50 cc raffreddato ad acqua a con emissione regolata da valvola a lamelle, qui in versione a corsa corta. La parte ciclistica si avvale di un telaio con struttura a culla doppiata in tubi di acciaio a sezione quadra.

La Super City 50, caratterizzata da un moderno design, è concepito per la guida cittadina su strade asfaltate, anche se si trova a suo agio pure sugli sterrati. Le sospensioni sono teleidrauliche, con ammortizzatore monolemento.

Colori rosso racing e giallonero. La nuova piccola Cagiva costa 3 milioni 890.000 lire, Iva compresa.

100% PERFORMANCE

Dopo oltre 4500 km di corsa sulle infuocate piste egiziane, Citroën ZX è stata nuovamente incoronata regina d'Africa. Vittoria a Dakar in gennaio, vittoria oggi nel Rally del Faraoni.

Quando si parla di performance, nel deserto come sulla strada, Citroën ZX usa soltanto il linguaggio dei fatti. Ne volete una dimostrazione? Osservate ZX Volcane 1.9i, la più aggressiva delle versioni di serie.

Con il suo motore di 1905 cc, governato dall'impianto di iniezione/accensione Motronic, questa ZX può raggiungere con disinvoltura i 205 km/h. Ma la velocità non è tutto, nemmeno per un'auto dalle ambizioni sportive. La vera superiorità della Volcane (e di tutte le ZX) nasce infatti dal rivoluzionario treno posteriore autodirezionale.

L'EFFETTO 4 RUOTE STERZANTI
Il rivoluzionario treno posteriore autodirezionale esalta le prestazioni sportive di tutta la gamma ZX.

Grazie a questo sistema meccanico, tanto efficace quanto affidabile, la vettura viene accompagnata in curva da tutte e quattro le ruote. Quando quelle anteriori impostano la traiettoria, quelle posteriori si orientano nella stessa direzione, contribuendo attivamente alla tenuta di strada e permettendo di scaricare a terra, con facilità e sicurezza, tutta la potenza necessaria.

Con la forza e la novità delle sue idee Citroën ZX ha già battuto ogni avversario.

Dopo la Parigi-Dakar, Citroën ZX vince anche il Rally dei Faraoni.

Lasciatevi stupire anche voi: venite a provarla presso tutte le Concessionarie Citroën.
A partire da L. 15.803.000 chiavi in mano.

CITROËN ZX

La qualità la senti.

Contratto Plus.

Si apre sabato il Motor Show di Tokyo: spettacolo, alta tecnologia e un po' di futuro

Il Giappone mette in mostra i muscoli

Con una parata di fantascientifiche concept-cars

TOKYO
DAL NOSTRO

Signori avanti, per 1200 yen, mille lire, si entra nel regno della fantasia. Lasciamo che il traffico rallenti o si fermi creando enormi ingorghi lungo sopraelevate e le tangenziali, il Tokyo Motor Show - quasi 2 milioni di visitatori previsti da sabato all'8 novembre - punta al futuro. Non per nulla lo slogan prescelto per questa 29ª edizione è «Alla scoperta di nuova relazione: uomo, auto e un tutt'uno». Ambiente e sicurezza costituiscono il dominante, insieme l'esaltazione dell'industria del Sol Levante.

Europei e americani sono a Tokyo per dare un'occhiata al festival dell'auto gialla. Nei moderni padiglioni del Nippon Convention Center ci sono espositori 13 Paesi con vetture, veicoli commerciali e motocicli, ma la parte del leone recitata dai costruttori nipponici, impegnati a stupire i visitatori che arrivano da lontano, misurarsi tra loro e a stimolare un mercato che conosce un momento di pausa. Senza parlare degli scandali finanziari, che per la complessa struttura mondo economico giapponese finiscono per influire sull'industria.

E così, anche se non è tutto oro quel che riluce, via le novità, in una marea di prototipi ricchi di elettronica e di tecnologia, in un'orgia di idee e di creatività in cui quasi ci si smarrisce. Non esiste salone capace di proporre tante concept - ne abbiamo contate una sessantina - per investimento di centinaia di miliardi.

C'è veramente di tutto nel Luna-park Tokyo: ogni costruttore si impegna in una ricerca tecnologica esasperata, proponendo raffinate evoluzioni di sistemi già acquisiti o si lancia in campi Motori in ceramica, propulsori all'idrogeno, carrozzerie in alluminio e materiali speciali, veicoli elettrici. Si cerca di alleggerire i pesi, di ridurre i consumi, di inquinare meno.

I frutti di questa ricerca, non si sa fino a che punto reale o condotta per mostrare i muscoli, si traducono in berline, spider, coupé, vere meraviglie, come l'Avalon Toyota, mostro nero, con la configurazione cabriolet. Ma quando si parcheggia, il parabrezza si abbassa e, dal posteriore, scorrono due elementi che formano un tetto, chiudendo l'auto come una cassaforte.

E che dire della Mitsubishi mS.1000, una piccola tonda berlina il cui design richiama l'auto di Topolino? Quando la temperatura del padiglione supera i 15 gradi il si illanguidisce e si stempera per schermare con più efficacia l'abitacolo dai raggi del sole. E se la vettura è in un parcheggio, entra automaticamente in funzione il condizionatore, cui viene fornita energia da cellule solari.

Si riscopre addirittura l'auto anfibia, fa la Isuzu con la Nagisa, che, per la verità, assomiglia più a una barca le ruote che a una vettura capace di navigare. La struttura, in alluminio, è quella di un trimarano, la carrozzeria in plastica. In acqua le ruote vengono sollevate per ridurre la Quattro posti, motori idrogetto di 3,2 litri. La Nagisa può toccare i 100 l'ora o i 20 nodi.

Arriverà sul mercato? C'è da dire che i giapponesi sono molto abili nel creare voglie e stimoli, esplorando tutti i campi senza soggezioni. Alla fine, magari, la concept car tale oppure ne utilizzano alcune idee, oppure nel giro di un anno o due passa dal modello di studio a quello produzione.

Lo meriterebbero, ad esempio, la Nissan Fev e Cocoon. La prima è una berlinetta che ricorda la famosa Impact della Gm: grazie a un coefficiente aerodinamico di appena 0,19 e pneumatici a bassa resistenza, con un pacco di batterie al nichel-cadmio, ha un'autonomia di 100 km e può toccare i 130 l'ora. La ricarica avviene in minuti. La Cocoon, in versione a quattro o sei passeggeri, fra le tante diavolerie propone un avvisatore di sonnolenza (squilla un segnale acustico e per l'abitacolo si sparge un profumo rinfrescante) e un sistema di bloccaggio delle porte che «legge» le impronte digitali del proprietario.

Ce n'è per tutti i gusti. Sin troppo, magari, ma l'industria giapponese non smette di operare in ogni direzione per consolidare la sua immagine.

Michele Fenu

Tra i tanti prototipi presentati al Motor Show di Tokyo, ecco (sopra) l'Audi Avus, una possente berlinetta in alluminio con propulsore 12 cilindri di sei litri e 509 Cv di potenza: la vettura, dal design aggressivo, monta grandi gomme (misura 225x60) su cerchi in lega leggera larghi pollici

Un'altra concept-car venuta dall'Europa è la Nazca C2 (sopra) che la italdesign, presente per la prima volta alla giapponese, ha derivato in chiave di «supercar» dallo studio esposto in a Ginevra e dotato di Bmw elaborato dalla società Alpina; a sinistra, la piccola posti Toyota AXV-IV, con materiali ultraleggeri (come alluminio e leghe speciali) per consumare e inquinare poco

Anche il giallo frena

Dopo cinque anni di crescita i primi sintomi di stanchezza

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Motor Show Tokyo, che si apre sabato al pubblico, tiene fede alle attese. L'industria giapponese dell'automobile confronta quella del resto del mondo non solo come prodotto. Il modo lavorare di questo Paese la perfetta organizzazione rappresentano uno dei grandi interessi della rassegna, che cade in un delicato to per la congiuntura nipponica.

Dopo quasi cinque anni di potente crescita, scossa dalla guerra del Golfo, dalla recessione e dagli scandali finanziari, l'economia Paese sta mostrando i primi, veri sintomi di stanchezza. I consumi vengono frenati dai prezzi elevati e dai forti tassi di e farne le spese sono soprattutto le automobili e i prodotti dell'elettronica. primo luglio è entrato in vigore un nuovo regolamento che non ha favorito certo le vendite di vetture. Il possessore o nuovo acquirente di to è obbligato avere un posto macchina entro un raggio massimo km dall'abitazione. L'affitto mensile è tra milione e un milione di lire.

Queste difficoltà interne non sono fini a se stesse, interessano direttamente tutti i Paesi occidentali. Con un'economia interna che assorbe ma ritmo produttivo che non scende, o scende di poco, il Giappone è costretto diminuire le importazioni di aumentare le esportazioni. A fine luglio le vendite giapponiche all'estero erano cresciute addirittura del 54 per cento rispetto ad un e questo, per la Cee, significa squilibrio commerciale Tokyo due miliardi dollari mese.

Il settore dell'auto - lo si constata chiaramente al Motor Show - è uno dei pilastri portanti dell'economia giapponese, forse il maggiore. L'anno scorso le unità prodotte state 13 milioni 500 mila (più 3,9 per cento rispetto al 1989), di cui 9 milioni mila vetture. Il parco autoveicoli di oltre milioni unità, di cui 35 circa di autovetture. Le previsioni per quest'anno sono per un rallentamento. Le immatricolazioni di vetture sul mercato sono state, sempre nel 1990, di 5 milioni 100 mila unità, di cui meno di 222 mila di importazione, comprese quelle di marche nipponiche costruite all'estero. primi sette mesi quest'anno le vendite sono state di milioni di vetture flessione rispetto allo stesso periodo '90. Al primo posto si trova la Toyota con il 37,1% del mercato, seguita da Nissan (20,7) e da Honda (10,1). Non sono invece diminuite le vendite all'estero, mentre sono ancora calate le auto di importazione. gennaio a settembre sono 159 mila (meno 10,7% sullo stesso periodo '90), come dire che ogni dieci auto esportate in Occidente una sola occidentale è stata importata dal Giappone.

A subire i contraccolpi peggiori sono state le tedesche Mercedes, Bmw e Volkswagen, mentre sono cresciute le italiane, anche se si tratta di numeri contenuti. L'Alfa venderà quest'anno in Giappone 1500 vetture contro i 1100 dell'anno scorso le previsioni per il 1992 sono di 2300 unità. La Lancia ne venderà 1750, cui parte considerevole è rappresentata dalla Delta Integrale, la vettura che settimana scorsa ha stravinto il Rally di Sanremo tre macchine ai primi tre posti e che ha dato alla casa torinese, per il quinto anno consecutivo, il campionato mondiale Marche. Le previsioni per il sono vendere 2350 vetture. Delle ottomila nuove Delta Integrali che saranno prodotte complessivamente entro il 1992 ben mille sono destinate al mercato giapponese.

La marca Fiat ha immatricolato in Giappone 100 unità in mesi, una buona tenuta rispetto all'andamento generale. E gruppo torinese inoltre è impegnato in un programma potenziamento della propria rete commerciale. A questo scopo stata recentemente costituita società «Fiat e Alfa Romeo Motors Japan in cui sono confluite la attività di Fiat, «Summit Motor Japan», precedenza importatore unico di Fiat per il locale, e l'«Alfa Romeo Japan KK».

Secondo le dichiarazioni dei maggiori nipponici raccolte al Motor Show, l'andamento del settore dovrebbe restare critico per il mercato interno fino alla prossima primavera, il che presumere rilancio delle esportazioni, particolarmente verso Stati Uniti ed Europa. Negli le del Levante sono ad un soffio dal traguardo del per cento del mercato, in Europa sfiorano il 33 per cento nei Paesi aperti.

Con questo i giapponesi vanno mitizzati. Come ha sostenuto recente Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, il successo giapponese è dovuto ad questione mentalità ma anche, e soprattutto, di capacità di organizzare il lavoro in modo diverso. Una capacità che credo non manchi agli imprenditori e manager occidentali».

Renzo Villare

Kume: la nostra politica europea

Parla il presidente della Nissan e dei costruttori

TOKYO
INVIATO

«La crisi del Golfo e congiuntura internazionale hanno provocato un calo dei mercati, Germania a parte, penso che la situazione si evolverà in modo positivo, e abbastanza rapidamente». Yutaka Kume, 70 anni ben portati, ha fiducia nel futuro dell'auto e in quello dell'industria giapponese, anche se il momento non è molto brillante.

Kume è presidente della Nissan e della potente associazione dei costruttori (Jama). Come tale, regge le del secondo gruppo automobilistico giapponese (la Nissan ha prodotto nel '90 quasi tre milioni di auto ed è al primo posto nelle vendite in Europa tra le nipponiche 530 mila unità) e ha giocato un ruolo importante nelle trattative Cee-Tokyo per la limitazione dell'export dal Giappone ai Paesi del Mercato Comune dal '93 a fine secolo.

«Noi - spiega Kume - abbiamo sempre considerato l'auto come un'importante merce di scambio internazionale. Ecco perché fin dal '60 la Nissan è entrata nei mercati europei. Siamo stati anche i primi ad aprire stabilimenti nella Cee. Nel '92 produrremo in Gran Bretagna 220 mila vetture, le Primera e la nuova berlina che sostituirà la Micra». La Nissan ha un impianto anche in Spagna, dove fabbrica veicoli commerciali e da dove, nel '93, 150 mila esemplari all'anno monovolume realizzata insieme con la Ford.

Kume indirettamente che le preoccupazioni delle marche europee sull'indiscriminata apertura frontiere non erano infondate. Affer: «In tutti i Paesi quella dell'auto resta un'industria portante per l'economia. E' quindi inevitabile prevedere periodo di transizione alla liberalizzazione finale. a l'accordo ha confermato il principio che l'auto costruita in Europa un prodotto europeo e che, tale, può circolare nella Cee».

Una considerazione, quest'ultima, che forse non troverà dello stesso parere molti costruttori della Cee, che sui transplants, le fabbriche cacciavite, hanno il dente avvelenato. «Comunque - dice Kume - la Nissan questi anni ha aumentato peso del contenuto locale, in termini di prodotto che di componenti, di ricerca, management. anche per quanto riguarda i processi decisionali, la Nissan Europa ha il massimo potere discrezionale».

Come presidente della Jama, Kume prevede duri scontri tra l'industria giapponese e quella europea nel periodo di transizione e sost che degli Stati Uniti, dove le auto gialle inizialmente rite nel mercato con modelli molto differenti da quelli americani, è assai di. Come dire che i costruttori della Cee dovrebbero avere minori paure.

La Nissan, che attualmente ha circa il 3 per cento del mercato europeo che quest'anno di vendere in Italia circa 30 mila veicoli, cui la metà auto, quasi tutte Primera, non si pone precisi obiettivi di sviluppo a tavolino. «Saranno i consumatori a stabilire quanto venderemo» afferma modestia Kume. Che aggiunge: «In ogni noi puntiamo ad avere un rapporto di uno tra i nostri prodotti costruiti localmente e quelli esportati dal Giappone. Un rapporto che Anni Novanta dovrebbe essere di due a .

Assai l'atteggiamento nei confronti dell'Est europeo. «Ci stiamo preparando - spiega Kume, interpretando quella che sono po' le idee di tutte le case giapponesi -, ma attenzione. Aspettiamo che la situazione sociale, politica ed economica di quei Paesi, Urss in testa, sia più chiara». L'anno scorso in Unione Sovietica la Nissan aveva venduto circa tremila auto.

Altrettanta cautela sul futuro dei veicoli elettrici (eppure a Tokyo Nissan presenta la Pev, una sofisticata concept-car a batterie). «Spero che si diffondano presto, ma è difficile fare previ. Entrano gioco numerosi fattori, dalla funzionalità ai costi, dal consenso sociale alle infrastrutture per lo sviluppo di questo tipo di trazione».

Ad ogni modo Nissan costruttori giapponesi stanno rafforzando la loro politica di salvaguardia dell'ambiente. E non da sottovalutare che oggi qui si in vendita persino scooter elettrico (42 km/h, 60 km autonomia, 4 milioni e 800 mila lire prezzo). «Il Tokyo Motor Show si svolge ogni due anni - conclude Kume -. Bene, in questo periodo la rivoluzione maggiore è stata quella ecologica, e dobbiamo tenerne conto, sviluppando una cultura automobilistica diversa». [m. fe.]

Quell'ispiratore americano

Il sistema Deming chiave del successo

C'è un arzillo vecchietto di 91 che può giustamente essere fiero dei risultati dell'auto giapponese: si chiama William Edwards Deming e al suo nome è intitolato un premio annuale che l'associazione degli industriali del Levante conferisce in base a qualità e affidabilità dei prodotti. Nel 1960 l'Imperatore gli diede medaglia del sacro tesoro. Il motivo è semplice: è applicando istruzioni del professor Deming che l'industria nipponica ha raggiunto i noti risultati.

Giusto il proverbio secondo cui nessuno è profeta in patria», il nostro professore aveva studiato l'industria americana e scritto sue conclusioni sin dagli Anni . ben pochi devono averle lette o tentato di metterle in pratica. In Giappone, invece, dove l'industria dell'auto in pratica non esisteva, dovendo costruire novo, i giapponesi scelsero appunto il «sistema Deming» che, tra l'altro, si adattava bene alla loro filosofia di vita.

Ricordiamo che nel 1950 vennero costruite in Giappone 1600 auto contro le 101.000 dell'Italia; nel '55 contro 231.000; nel '60 165.000 contro le nostre 596.000. Ma già nel '70 le vetture gialle erano 3.179.000 contro i 1.719.000. siamo rimasti all'incirca a questo livello mentre loro saliti 9.936.000 nel 1980 e a 9.947.000 nel '90.

Il metodo non è segreto, tanto più che prof. Deming ha riscritto il suo libro l'anno scorso dedicandolo all'industria Usa con titolo «Out of the crisis» (Uscire dalla crisi). Tra le 14 regole d'oro per arrivare all'ideale della massima produzione con minimi costi e totale affidabilità può citare qualcuna che forse appare ma che evidentemente non lo è.

Ad esempio, eliminare il controllo finale di qualità perché la qualità stessa è già assicurata in ogni fase lavorativa; evitare di scegliere i fornitori sulla sola base del minor prezzo; concentrare le scelte sul miglior fornitore per ciascun tipo di prodotto; allenare il personale sulla linea di montaggio; eliminare le barriere tra i vari settori dell'azienda e slogan e cartelli esortazioni vario genere (spesso ottengono il risultato opposto); dare a ciascuno l'impressione di essere al posto giusto. E così via.

Nella prima frase della prefazione l'autore scrive: «Lo scopo di questo libro è la trasformazione del management americano. è detto che ci riesca gli è accaduto in Giappone, anche perché le situazioni diverse. Il prof. Deming - ed è curioso - non si è occupato degli europei.

Gianni Rogliatti

Audi Avus

Supersportiva in alluminio

TOKYO. La pista dell'Avus, a Berlino, fu negli Anni Trenta teatro di grandi corse d'auto. Un nome-simbolo, che l'Audi ha scelto per uno studio di vettura sportiva orientata futuro. L'Avus, una berlinetta a due posti con motore centrale, è interamente in alluminio: scocca, telaio e traliccio ed elementi piani. Il peso è di 1250 kg.

Il propulsore un 12 cilindri di sei litri (509 Cv) con testa a 60 valvole e disposizione a W: due file di 4 cilindri si trovano di fronte formando un angolo di 120°; la terza è al centro tra le due bancate inclinate. Una disposizione che un gruppo compatto. Il cambio, a marce, è collocato anteriormente.

Le prestazioni eccezionali: da zero l'ora in 3", velocità 340 km/h. Tra le curiosità, le porte rotanti verso l'alto e l'avanti, i sedili a guscio, la trazione integrale e sterzatura attiva del retrotreno.

Giugiaro

Il motore BMW sulla Nazca C2

TOKYO. «Da venticinque anni vengo Giappone e posso dire che questo è un salone non deve re. E' importante per lo stile, fiorire di idee e per quanto mostra anche nel campo della produzione di serie». Giorgio Giugiaro, qui per la prima volta ufficialmente l'Italdesign, espone la Nazca C2, una concept car evoluzione della berlinetta vista in marzo a Ginevra. Una vettura che non ha nulla da invidiare ai prototipi giapponesi. Motore Bmw 12 cilindri da 350 Cv, telaio e strutture in fibre carbonio, design morbido e sportivo. La Nazca C2 ha la cellula della versione numero uno, ma la forma dei cofani è differente e l'assetto è studiato per eventuale impiego corsaiolo. Giugiaro ha anche curato lo stile della Toyota Aristo, una lussuosa auto («E' la prima volta che la Toyota ricorda», dice un sorriso), e del coupé Alcyone SVX della Subaru.

Honda EP-X

E' ultraleggera pare una moto

TOKYO. La Honda sintetizza bene le diverse anime del Motor Show. Nello stand si fiancheggiano la McLaren di F1 cui la casa fornisce il motore e la vettura cellule solari cui la stessa Honda si cimenta in ga riservate modelli a trazione alternativa. Tra le concept cars, spiccano la EP-X e la FS-X. La prima un siluro che ricorda una moto (i due sedili sono sistemati dietro l'altro). piccolo veicolo ultraleggero (620 chili) con motore 3 cilindri di litro e struttura in alluminio. «E' la base per una nuova generazione di auto», sostengono in Honda. La FS-X è una berlina sportiva integrale con un V6 di 3500 cc e 280 Cv derivato da quello della Legend. I quattro posti dotati di cuscino d'aria di sistema per il pretensionamento delle cinture di sicurezza. A bordo sistema di navigazione collegato a un satellite: impossibile sbagliare strada.

Toyota

Due prototipi puliti sicuri

TOKYO. Sicurezza e protezione dell'ambiente: la Toyota interpreta questi due temi del Motor Show con le concept cars AXV-III e AXV-IV, berlina e un minicoupé. La prima ha serie di sembrano ispirati progetto Prometheus europeo. Cuscini d'aria anche sulle porte per la protezione in caso di urti laterali, sistema che il guidatore quando l'auto vicina al bordo della strada, condizionatore privo di gas nocivi, impianto di navigazione sonoro che dà le istruzioni al pilota. La AXV-IV è una due posti che pesa 450 chili è in alluminio, tanto per cambiare. Il motore un due cilindri sovralimentato: cc o 64 Cv. La vettura, che utilizza un delle componenti adoperate in veicoli di questo tipo. dischi magnesio. Per la Toyota si tratta proposta per il traffico urbano. La macchina è lunga solo 340 centimetri.

grande expò

torino esposizioni
19 - 27 ottobre 1991

un arcobaleno di proposte

il nuovo salone
per vivere meglio la casa

mobili antichi e moderni, complementi d'arredo, tappeti, cucine arredi rustici, attrezzature

il tempo libero e il rapporto con la gente

articoli da regalo, gioielli porcellane, strumenti musicali

per godere gli oggetti raffinati di ieri e di oggi

Antiquariato & Collezioni

Mostra Mercato di Libri, Stampe, Oggetti e Mobili Antichi

LA TORINO DEI COLLEZIONISTI

per ammirare le tavole imbandite

con tovaglie, porcellane cristallerie preziose, argenteria antica

per sapere tutto sui prodotti naturali

alimentazione, erboristeria, cosmesi

sulla gastronomia tipica

assaggi e degustazioni

Per imparare a ricevere gli amici con l'atmosfera delle "cose buone"
Facili momenti di informazione e cultura a cura di Claudia Ferrero

Mostra **Le immagini del vino nell'interpretazione grafica di Giancarlo Ferraris**
55 tavole originali all'attenzione del pubblico
a cura dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

e contemporaneamente, l'anteprima della stagione bianca

27ª mostra della

montagna

turismo, articoli sportivi, artigianato, prodotti tipici, palestra per l'arrampicata

orario : feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 - 23 biglietto d'ingresso unico

per informazioni **torino esposizioni** corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 torino - tel 011/6569 - fax 011/6509801 - telex 221492 toexpo I - telegrammi toexpo

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. [illegible] Sonnaz [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 544.971 - 545.393

Deficit di 2 miliardi per rimuovere le auto in sosta vietata

Il carro attrezzi fa autogol

Mini-stangata per gli indisciplinati
Ma il Comune confida nelle «ganasce»

Ogni mattina, alle 7, nove carri attrezzi escono dal deposito Atm di corso Regina Margherita: a bordo di ognuno, l'autista e il suo aiutante. L'appuntamento è in [illegible] Brescia, dove nove vigili urbani si aggiungeranno a formare le squadre di tre uomini. S'inizia così [illegible] lunga giornata di lavoro: [illegible] dopo le 20 i mezzi rientreranno al deposito. [illegible] non si [illegible] mossi, il Comune avrebbe risparmiato nove milioni. E la città non ci avrebbe perso un granché: tutti insieme, hanno rimorchiato e trasportato in corso Brescia [illegible] quarantina [illegible] auto.

E sì, uno dei servizi che potremmo immaginare in attivo, rappresenta invece [illegible] [illegible] di due miliardi l'anno, che l'Atm scuce e il Comune rifonde. I conti sono presto fatti: nella casella dei passivi mettiamo il personale, l'acquisto e la manutenzione del mezzo, il gasolio. Fanno 120 mila l'ora, per 12 ore il giorno: quindi poco meno [illegible] [illegible] milione [illegible]. Se in quelle 12 ore ogni [illegible] attrezzi rimuovesse 5 auto, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] scia incasserebbe 400 mila lire (ritirare il veicolo costa al cittadino 80 mila lire). [illegible] la [illegible] anche inferiore: in settembre, ad esempio, le rimozioni [illegible] state 980, meno [illegible] [illegible] [illegible] giorno. Nel '91 [illegible] totale mensile non ha mai superato quota 1100.

Ecco perché in questi giorni sono cambiate le tariffe per la rimozione forzata. Il ritiro del veicolo [illegible] sempre [illegible] mila lire. Se il proprietario interviene prima [illegible] del trasporto alla conservatoria comunale, dovrà pagare: 30 mila [illegible] l'auto è agganciata ma [illegible] [illegible] sollevata, 50 mila se è sollevata ma il carro at[illegible] [illegible] si è [illegible] [illegible].

I conti torneranno? «Purtroppo [illegible] [illegible] il direttore generale Atm Giovanni Fava. L'assessore ai Trasporti, Giovanna Cattaneo, spera [illegible] [illegible]: «Saranno un buon deterrente, [illegible] i grandi costi della rimozione forzata». [illegible] anche [illegible] ganasce hanno una importanza relativa: ad esempio [illegible] possono [illegible] applicate alle [illegible] [illegible] seconda fila (perché bloccherebbero quelle in [illegible] regolare). Ed è questa l'infrazione più comune.

A rendere oneroso il servizio [illegible] rimozione concorrono più fattori. Ad esempio le chiamate a vuoto: «Spesso i [illegible] arrivano nei luoghi indicati quando i proprietari hanno già spostato i veicoli [illegible] l'architetto Craveri, responsabile del servizio per l'Atm. In questo caso c'è ben poco da fare. Alcune disfunzioni sono già state segnalate al Co[illegible]: si perde tempo nel radu[illegible] l'equipaggio, che prende servizio in luoghi diversi. Minuti preziosi se ne vanno per trasportare ogni veicolo in corso [illegible]re[illegible]: l'Atm aveva proposto, almeno per il centro, il parcheggio di corso Galileo Ferraris, ma il Comune ha risposto picche. [illegible] il vigile potesse dare un aiuto manuale al gruista, si risparmierebbe [illegible] secondo uomo dell'equipaggio: ma impedire [illegible] eccessiva oscillazione [illegible] auto durante il caricamento [illegible] rientra nelle mansioni dei vigili. Quindi biso[illegible] [illegible] in [illegible].

Il problema è dunque di non facile soluzione. Anche perché non pare seguito con grande attenzione: «La delibera sulle nuo[illegible] tariffe è [illegible] in ritardo, perché la commissione competente [illegible] si era mai riunita». Motivo: il numero dei consiglieri non era sufficiente. E per la stes[illegible] ragione, ieri mattina, la seconda commissione consiliare è andata deserta. In discussione c'era il bilancio Atm, [illegible] «bazzecole» da [illegible] miliardi. Il pds ha inviato ai giornali un comunicato, definendo «irresponsabile» il comportamento della [illegible] [illegible] «che ha determinato la mancanza del numero legale».

Gianpiero Paviolo

IL CONTE VERDE

LA DIGNITA' NON E' MORTIFICATA

Il mansionario del vigile urbano non contempla il compito di accompagnare con la [illegible] l'auto che oscilla quando il carro attrezzi la solleva. Sarebbe [illegible] gesto semplice, non sempre necessario, e renderebbe inutile l'impiego di [illegible] altro uomo, quindi farebbe risparmiare denaro. Il vigile quel piccolo gesto non lo fa e nulla gli si può rimproverare dal punto di vista formale. Però siamo convinti che non ne sarebbe sminuita la sua dignità, né la sua professio[illegible] sarebbe mortificata. I cittadini apprezzerebbero la sua, diciamo, buona volontà, [illegible] apprezzano tutto ciò che sa di buon senso. E che evita spese al Comune. Anche i minimi tagli, messi insieme, fanno una cifra. Un buon esempio dal basso.

Prima iniziativa di un ente pubblico

In Regione un premio a chi lavora di più

Basta alle gratifiche «a pioggia»
Ora saranno agganciate ai risultati

L'assessore Emilia Bergoglio

Hai contribuito a far risparmiare [illegible] e reso più efficiente il lavoro? Allora guadagnerai [illegible] più. Il principio sta avanzando nell'impresa pubblica. La Regione Piemonte, prima fra gli enti pubblici in Italia, ha approvato una serie [illegible] criteri per fare in modo che il «premio di produttività», fino a ieri concesso «a pioggia» a tutti i propri dipendenti, da domani venga erogato solo a fronte di risultati concreti. [illegible] questi risultati non ci saranno, niente premio.

Sembra un'ovvietà, [illegible] «fino ad oggi - hanno spiegato gli as[illegible] al Personale e al Bilancio, Emilia Bergoglio e Pier Luigi Gallarini, da e psdi - la cifra stanziata per la produttività veniva stabilita [illegible] anticipo». [illegible] quest'anno, ad esempio, ci sono 3 miliardi da ripartire tra tutti i dipendenti secondo parametri sicuramente equi, ma inidonei per distinguere tra chi lavora bene e chi, semplicemente, lavora. Questo accade perché, fino ad oggi, non esistevano criteri per quantificare [illegible] maggior efficienza del lavoratore singolo o [illegible] [illegible] determina[illegible] settore.

Ciò che hanno fatto gli uffici degli assessori Bergoglio e Gallarini è stato proprio quello di individuare questi criteri. Al[illegible] esempi: realizzare «in [illegible] sa» ciò che, fino ad oggi, è stato richiesto a consulenti o società esterne; migliorare il funzionamento degli uffici sia nella riscossione [illegible] tributi [illegible] delle sanzioni, sia nel pagamento: «Pagare [illegible] ritardo non è un beneficio, ma una sciocchezza, perché, ad esempio, si viene esclusi [illegible] qualsiasi sconto». E come quantificare il risparmio per le spese di telefono, carta, elettricità? Confrontandolo [illegible] il consumo medio nell'ultimo triennio.

Numerose amministrazioni hanno i propri uffici frammentati in più sedi. Una realtà che significa ripetizione e sottoutilizzo di alcune strutture.

[illegible] «rivoluzione» riguarderà, dal prossimo anno, tutti i 2800 dipendenti della Regione, dirigenti esclusi perché soggetti a un trattamento economico diverso. Il fondo del '92 destinato al miglioramento della efficien[illegible] dei servizi sarà [illegible] 4 miliardi: metà verranno distribuiti [illegible] i vecchi criteri, cioè «a pioggia», i restanti a fronte delle economie di gestione realizzate. E se fossero così bravi da far risparmiare più [illegible] miliardi? La risposta è diplomatica: «Improbabile, siamo in [illegible] fase che [illegible] [illegible] sperimentale». **[b. min.]**

Delitto nel bosco: mossa [illegible] sorpresa del giudice per dare un [illegible] all'assassino

Sotto tiro i fucili dei cacciatori

Chieste perizie su tutte le armi di Mazzé, Vische e Caluso
Gli abitanti della zona: «E' inutile, noi non c'entriamo»

Controlli per i fucili dei cacciatori di Mazzè, Vische e Caluso. E' un provvedimento che il sostituto procuratore di Ivrea, dottor Bruno Tinti, ed i carabinieri della compagnia [illegible] Chi[illegible] stanno mettendo [illegible] punto in queste ore. Riguarderà tutte le armi, non soltanto i vecchi «automatici» il tipo [illegible] fucile col quale [illegible] stati esplosi i sei colpi che hanno ferito a morte En[illegible] e Bidi Pilone. «Non abbiamo ancora [illegible] certezza assoluta - spiegano i carabinieri - che abbia sparato davvero un fucile automatico. In teoria potrebbe essersi anche trattato [illegible] [illegible] doppietta, caricata tre volte, oppure di un fucile [illegible] tre colpi, [illegible] del riduttore».

L'avvicinarsi dei controlli trova molto scettici i cacciatori locali che rifiutano ogni sospetto. «Non crediamo che fra di noi possano esserci bracconieri - spiegano - e comunque chi ha una regolare licenza ha dovuto dare un [illegible] [illegible] ha imparato che ci sono regole da rispettare. In riva alla Dora ha sparato qualcun altro: se [illegible] un bracco[illegible] non era [illegible] qua. Probabilmente veniva da lontano, forse addirittura dalla Lombardia. Se invece era un assalto è perfettamente inutile che si cerchi fra di noi».

Ma [illegible] potrà accertare l'e[illegible] delle armi? «Sui fucili [illegible] caccia, in generale, è difficile lavorare - dice il perito balisti[illegible] - perchè c'è sempre un certo margine di errore. Non si pos[illegible] esaminare i proiettili, ma solo i bossoli. Analizzando i segni che lasciano estrattore ed espulsore sarà forse possibile risalire alla marca. Poi, dai segni individuali, che [illegible] quelli lasciati dal percussore, sarà possibile stabilire se quei bos[illegible]i sono stati espulsi da un determinato fucile». Sono indagini lunghe [illegible] difficili: «Da ogni fucile occorre sparare quattro colpi, poi compiere complesse operazioni al microscopio elettronico». Il perito balistico può, però, risultare prezioso per altri dati: [illegible] esempio [illegible] possibile stabilire, con [illegible] certa appros[illegible] la distanza di sparo. L'ampiezza della rosa [illegible] un dato di fatto che consente rilievi precisi».

I controlli disposti dal procuratore di Ivrea Tinti riguardano [illegible] le armi, [illegible] soltanto i vecchi «automatici», il tipo di fucile col quale sono stati esplosi i sei colpi che hanno ferito a [illegible] Enzo [illegible] Bidi Pilone. Nella foto, l'armeria di [illegible]

Sono continuati gli accertamenti presso i contadini della zona, per stabilire se qualcuno abbia sentito la lunga serie di spari. Falsa [illegible] [illegible] [illegible] giudicate la notizia che vi sarebbe[illegible] due testimoni oculari dell'accaduto. Lontana dal vero anche la cosiddetta «pista dei funghi». E' subito caduta perché [illegible] nelle primissime ore [illegible] stato possibile accertare che, nel sacchetto azzurro che portava Enzo Pidone non c'erano porcini, ma solo funghi che si possono agevolmente trovare anche nella zona circostante il luogo del delitto. **[a. con.]**

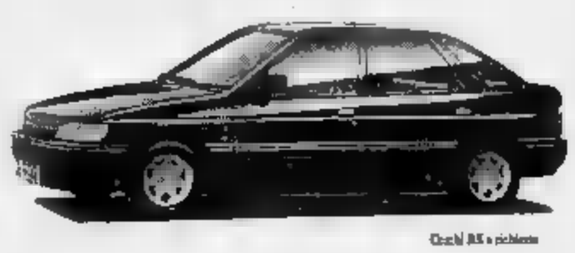
Fino a domattina

In sciopero il 90 per [illegible] dei benzinai

E' stata dal novanta per cento circa, a Torino e nella prima cintura cittadina, secondo i promotori, l'adesione dei benzinai allo sciopero indetto in tutta Italia da Faib, Fleirca e Figisc e partire dalle [illegible] [illegible] dell'altra sera.

Pochissimi dei circa 1300 impianti esistenti sul territo[illegible] provinciale [illegible] entrati in servizio ieri mattina. Regolare è stato, invece, l'esercizio durante il giorno degli impianti della rete autostradale, dove però [illegible] viene accettato [illegible] pagamento con le carte di credito. I benzinai riprenderanno il lavoro venerdì mattina alle sette.

Le associazioni di categoria chiedono l'applicazione di sgravi fiscali da parte del governo. «In mancanza di risposte positive - spiega Antonio Carta, segretario regionale della Faib-Confesercenti - [illegible] no già in programma ulteriori blocchi dell'attività dei distributori il 19-20 e 21 novembre prossimi e il 23-24-25 e 26 dicembre».

Ford Escort.
Un giro e capirai.

Vieni a provarla!
Euromotor
C. PR. EUGENIO 11
C. GROSSETO 318 - TORINO
Ford
Ford Torino
Autostadio
C.AGNELLI 23 - VIA NIZZA 69
TORINO
Authos
C.SO CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRASCIA 94
Siac
STR. PADANA INFERIORE 110
CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative [illegible] da:
ifas
In collaborazione con
INA Assitalia

Iniziativa goliardica

Speciale TuttoCome [illegible] Pantera [illegible]

In copertina c'è una foto in bianco e nero di studenti in un'aula di Palazzo Nuovo. Sulla foto, compare [illegible] due righe il titolo [illegible] viola: «Università, processo alla Pantera». E' l'ultima goliardata degli studenti che l'anno [illegible] hanno occupato l'Università: [illegible] «Speciale La Stampa-TuttoCome» realizzato su carta riciclata [illegible] dedicato - così è scritto - [illegible] processo in corso in pretura contro 26 iscritti.

Cinque [illegible] articoli richiamati [illegible] copertina e attribuiti a vari autori, giornalisti, magistrati, critici, filosofi. Questi i titoli: «Le tentazioni eversive della Pantera», «Il filosofo e l'occupazione», «Intervista a [illegible]. M. Bravo», «Arte nel movimento», «[illegible] Capolinea della decenza».

Immancabile l'ultima pagina di pubblicità per l'«Università del [illegible]. Slogan: «Affari vostri».

Conclusa a 45 anni la carriera di uno studente iscritto a lettere [illegible] filosofia dal '64: ha spuntato 106

L'ex Pontefice Massimo capitola [illegible] si laurea

Delegazioni da mezza Italia per il dottorato di Zeus il goliarda

[illegible], nella sala delle lauree della facoltà [illegible] lettere e filosofia

E' finita [illegible] carriera, quella di uno studente, [illegible] [illegible] sarà [illegible] più longevo in assoluto, ma tanto «fuori [illegible] [illegible] essere mensionato. E' accaduto ieri in un Palazzo Nuovo tappezzato di false locandine de La Stampa: «Zeus capitola e si laurea». Lo goliardia torinese e delegazioni di Padova, Bologna, Firenze insieme per [illegible] lebrare [illegible] passaggio al dottorato di Manlio Collino, 45 anni, imprenditore, «Pontefice massimo» nel '68-'69, iscritto a lettere e filosofia dal '64.

[illegible] '69 all'ultimo esame ai professori allibiti dichiarò: "La laurea? No, grazie, tenetevi [illegible] che, forse, ripasso, fra 20 anni"» si legg[illegible] sulla locandina.

I fratelli della Taurini Comus, ieri mattina, hanno ingannato l'attesa della discussione della tesi [illegible] [illegible] «marcondiro-ndirondà», fatto di rime ironiche. Poi la commissione, presieduta dal professor Bàrberi Squarotti, ha ricevuto Collino, in panni goliardici. «Ecco [illegible] dei miei allie[illegible] più anziani - ha esordito Bàrberi Squarotti -, con cui ho già concordato 3-4 tesi. Per [illegible] celebrare il mio arrivo [illegible] anche la mia partenza dalla Facoltà, lo studente presenta la tesi sulla goliardia, dal medioevo a oggi, con i testi di 120 canzoni».

Interrotto [illegible] [illegible] squillo del suo portatile, Collino si è raccontato: «Il '68? Ci fu chi mise il [illegible] [illegible] il manto, e chi, [illegible] me, cercò di avvicinarsi ai temi [illegible] contestazione giovanile. I fatti e quest'aula gremita dimostrano che avevamo ragione».

Le 265 pagine vengono apprezzate. «Professori, ho [illegible] media di 106 [illegible] 110, fate uno sforzo, per cortesia, abbassate[illegible] [illegible] 69, [illegible] l'anno [illegible] Clerici Vagantes, ci farete felici». La commissione [illegible] riunisce a lungo: «Complimenti, dottor Collino, [illegible] è laureato con 106». S'alza un coro di «gaudeamus». E tutti vissero felici e dottori. **[l. bor.]**

Quattrocento studenti di architettura in coda davanti ai cancelli del Poli

La notte dei bivacchi per scegliere il prof

Quattrocento studenti di Architettura hanno trascorso la notte davanti al Politecnico, aspettando l'alba e l'apertura dei cancelli, per scegliere i docenti e i corsi a loro più graditi. Ieri era il giorno fissato per richiedere cambiamenti sui piani di studio, e gli studenti del terzo e quarto anno hanno pensato bene di presidiare la segreteria già dalla notte precedente. Perché? «Perché per alcuni professori c'è un tetto massimo di 250 studenti. Quindi, chi primo arriva, prima sceglie», hanno spiegato.

In coda autogestita, con il sacco a pelo, il thermos del caffè, le carte per ingannare il tempo. I primi sono arrivati alle 21 di martedì. Qualcuno ha organizzato un servizio d'ordine alla buona, per evitare soprusi e risse. Gli altri si sono sistemati in auto e furgoni, o sul marciapiede, in un mega bivacco che ha richiamato l'attenzione di chi si trovava a passare per corso Duca degli Abruzzi, o di qualche volante di Polizia in transito.

Intorno alle sette, il cancello si è aperto, e un addetto della segreteria ha distribuito i moduli numerati per accedere agli sportelli. Ma le calca ha provocato non pochi problemi. Dopo una notte all'addiaccio, la gente è passata in fretta dal dormiveglia a uno stato di comprensibile scontento e irritazione difficile da tenere a freno: spintoni, parolacce, invettive di tutti i generi all'indirizzo della facoltà intera e del sistema universitario italiano al completo.

Direttamente chiamato in causa, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich e il neo preside di Architettura Riccardo Roscelli (dal 1° novembre subentra a Giampiero Vigliano) hanno organizzato un'assemblea, e gli studenti sono saliti in presidenza a discutere. Qualcosa hanno ottenuto, dopo lunghe trattative che si sono concluse quando l'ora di pranzo era passata da un pezzo.

Risultato: il Politecnico ha deciso di rinunciare al criterio di priorità basato sull'ordine di presentazione delle domande. Per ridurre il disagio delle code, gli studenti del terzo e quarto anno che intendono variare il piano di studi (chi vuole cambiare, se lo vedrà approvare d'ufficio) dovranno presentarsi agli sportelli divisi per lettera iniziale del cognome. Quindi: dalla lettera A alla B il 30 ottobre, in coincidenza con l'inizio delle lezioni, che, precisa il Politecnico, subiranno slittamenti. C-D: 31 ottobre; E-K: 30 ottobre; L-O: 31 ottobre; P-S: 4 novembre; T-Z: 5 novembre. Chi non potesse presentarsi nel giorno stabilito, potrà comunque cambiare il piano di studi dal 6 al 20 novembre.

Entro fine novembre la facoltà presenterà l'elenco dei piani di studio approvati. La parola d'ordine è «flessibilità - dice Zich -. I tetti ipotizzati su alcune discipline potranno essere alzati, ma oltre il livello che ne garantisce la gestibilità». Se ci saranno troppe richieste per un docente, allora ricorrerà al sorteggio.

All'origine della coda in notturna c'è quello che gli studenti definiscono il «meccanismo diabolico» dei piani di studio elettronici, che avrebbero dovuto permettere di avere in tempo reale le variazioni. Ma il progetto è fallito al suo esordio, perché si è scontrato con il «borsino» dei professori preferiti dagli studenti, e il passaparola tipico di ogni facoltà per cui alcuni docenti hanno il massimo del gradimento, altri sono temuti e sfuggiti come la peste.

Tra gli studenti in coda c'è comunque chi taglia corto con le leggende da corridoio e sostiene che «naturalmente, le bestie nere sono i professori che pretendono preparazione e non improvvisazione». E taglia corto anche il rettore: «E' vero: il meccanismo si è rivelato insufficiente. Lo abbiamo cambiato subito. La coda notturna? Dimostra che gli studenti non sono dei fantasmi, e al piano di studi tengono davvero».

Brunella Giovara

GLI STUDENTI GIUDICANO I PROFESSORI

I BUONI

RE
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA
Corregge le verifiche, è disponibile con gli studenti

FUBINI
TEORIA DELL'URBANISTICA
Piace a tutti. Perché? Perché ci piace

ZORGNO
TECNOLOGIA DELL' ARCHITETTURA
Spiega benissimo. Gli studenti la adorano

I TERRIBILI

MAGNAGHI
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA
Richiede la frequenza, fa troppe verifiche, imprevedibile nei suoi programmi

ACERBI
ANALISI MATEMATICA
[illegible] di continuo; è un ingegnere, quindi conosce i problemi degli aspiranti architetti

SALVESTRINI
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA
Richiede dedizione assoluta alla sua materia, a scapito delle altre

I SANTI

DE CRISTOFARO
STATICA
Tutti vogliono dare l'esame con lui, è simpatica e spiega bene

DETRAGIACHE
SOCIOLOGIA URBANA E RURALE
Spiega bene, se segui le lezioni, all'esame non ci sono

ROSATI
DISEGNO E RILIEVO
O prendi 30, o 30 e lode; un'ingiustizia non riuscire ad [illegible] nel piano di studi

Una notte di coda per gli studenti di Architettura. Ieri era il giorno fissato per richiedere cambiamenti sui piani di studio, e gli studenti del [illegible] e quarto anno hanno pensato bene di presidiare la segreteria in quanto, per alcuni professori, c'è un tetto massimo di [illegible] iscritti. A lato, il [illegible] Politecnico **Rodolfo** [illegible]

Dopo gli «anni di piombo» si smantella

Via da Palazzo Cisterna bussole e vetri blindati

Sistemati nel '79-'80 per proteggere l'ingresso, deturpavano l'edificio

Un ricordo degli «anni di piombo» se ne [illegible] e torna allo splendore originale l'atrio di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria, sede dal 1940 dell'Amministrazione provinciale di Torino: era stato deturpato dalle strutture protettive per le [illegible] realizzate nel '79-'80 per fronteggiare il potenziale attacco del terrorismo.

I grandi pannelli di cristallo antiproiettile, le «bussole» per il controllo dei visitatori, la transenna mobile che bloccava l'ingresso [illegible] state rimosse ed ora gli operai sono al lavoro per restaurare il grande portico.

E' un'operazione che assume un significato quasi simbolico: viene smantellato quello che [illegible] un simbolo degli anni di fuoco del terrorismo, quando la Questura aveva imposto una serie di misure di sicurezza ai palazzi pubblici della città. Misure che, in questo caso, [illegible] hanno guastato l'aspetto di uno degli atri più belli del centro.

«Era un'operazione prevista da parecchio tempo, già nell'ultimo anno della precedente legislatura», spiega l'assessore all'edilizia Gianfranco Morgando. Ma lo stato «quasi da accattonaggio» delle finanze provinciali [illegible] fatto rinviare i lavori. «L'occasione della visita del presidente della Repubblica Cossiga, prevista per il 30 ottobre, ci ha spinto ad accelerare i tempi. E così stiamo risistemando e ripulendo tutta la parte di rappresentanze del palazzo».

Il presidente Ricca ha chiesto il parere della questura e della prefettura per rimuovere le barriere di sicurezza: «Ormai [illegible] anacronistiche e ci hanno dato parere positivo: se qualcuno vuole fare un'attentato non è certo quella struttura a fermarlo». Morgando dice anche che ci sono state molte pressioni dagli stessi dipendenti della Provincia per rimuovere i pannelli antiproiettile: «Chi si ricordava le forme eleganti dell'ingresso di palazzo Cisterna non vedeva certo di buon occhio le modifiche per la sicurezza».

Tornano così all'aspetto originale le colonne in marmo rosa di Baveno che sostengono le volte dell'atrio: non sono quelle originali del '700 perché, alla fine degli Anni 50, si dovettero sostituire in quanto aggredite dal cancro della pietra. Palazzo Cisterna venne progettato probabilmente [illegible] Antonio Maurizio Valperga e poi rimaneggiato da Francesco dall'Aia [illegible] Bainasco nel 1773.

L'atrio viene ora ritinteggiato secondo i colori originali, bianco e grigio. Restauri sono in corso anche per lo scalone d'onore e per i locali di rappresentanza.

Gianni Bisio

Incontro con l'autore Paolo Guzzanti

Quel libro racconta l'enigma-Cossiga

Leggi il libro di Paolo Guzzanti, «Cossiga uomo solo», e scopri che il Presidente della Repubblica che fino al giorno prima lodavi o criticavi, [illegible] merita quei giudizi. [illegible] ti ricredi. E' successo a Giorgio Bocca. E' successo a Giampaolo Pansa. E' successo anche all'editorialista del Corriere della Sera, Saverio Vertone. Il quale, ieri sera, prendendo la parola alla presentazione del volume alla libreria Luxemburg (era presente, oltre all'autore, il direttore de La Stampa Paolo Mieli) ha ammesso: «Ho sempre ascoltato Cossiga con grande interesse. Confesso che dopo la lettura di questo libro non ho trovato conferme alle speranze che avevo. Pensavo che Cossiga avesse un disegno, un progetto. Ora ho l'impressione che ci troviamo di fronte non tanto a un enigma di tipo politico, ma a un caso curioso da un punto di vista umano».

Indicativo, secondo Paolo Mieli, è il fatto che sia Bocca, sia Pansa, si siano ricreduti su Cossiga dopo aver letto il libro di Guzzanti, ma in senso contrario rispetto a Vertone: se prima criticavano il Presidente, ora sembra che colgano il filo che lega quelle «esternazioni» che si abbattono dal colle del Quirinale. Il merito, ha sottolineato Mieli, è di questo volume che «oltre a essere interessante sotto il profilo politico, è anche molto divertente da leggere». Ha aggiunto: «Consentitemi di dirvi la mia opinione su Francesco Cossiga. Sono critico, ma cerco di capire che quello che ho fatto Cossiga è qualcosa di grande, o addirittura di grandioso».

Il dibattito è proseguito fino a tarda sera tra analisi politiche, parallelismi storici e ricordi personali. L'incontro [illegible] Paolo Guzzanti è stato seguito da un pubblico attento che ha riempito la saletta al primo piano della Luxemburg. E' finito con l'autore che, dopo aver ricostruito il suo rapporto umano e professionale con il Presidente, si è intrattenuto col pubblico a firmare le copie del suo libro Mondadori.

Un'asta apre domani per gli appassionati la «Giornata della filatelia»

Il Recanati parte da 60 milioni

Lo trovò uno straccivendolo romano in cantina

Si terrà domani mattina una importante asta filatelica in via Cavour 17, nelle sale della Bolaffi. Fra i lotti più prestigiosi c'è il Recanati, come viene ormai definito il plico affrancato con [illegible] esemplari del 6 baj dello Stato Pontificio, spedito da Recanati nel settembre del 1855 e indirizzato ad Anagni. Reca nel bollo la dicitura: «Netto dentro e fuori», [illegible] i segni della disinfezione resa necessaria dall'epidemia di colera che imperversava nel 1855. Prezzo base 60 milioni. Un autentico «tesoro» per lo straccivendolo che lo scorso estate lo trovò in una cantina di Roma senza rendersi conto dell'importanza della busta. C'è viva attesa per il momento «magico» in cui il battitore, Agostino Zanetti, aggiudicherà questo pezzo che, secondo alcune previsioni, potrebbe raggiungere i cento milioni.

All'inizio di marzo quest'anno la Bolaffi aveva messo all'asta il favoloso 3 lire di Toscana (uno dei più rari esemplari degli antichi Stati italiani) [illegible] lettera già appartenuta all'ex re d'Egitto Farok. Prezzo base 350 milioni. La lettera - battitore ancora Zanetti - raggiunse in pochi minuti i 675 milioni [illegible] i diritti d'asta: il 15 per cento che va alla casa che ha organizzato la vendita, più l'Iva (19 per cento) che l'acquirente paga su questo 15 per cento. Il colpo della lettera Faruk potrebbe ripetersi [illegible] il Recanati.

L'asta avviene nel quadro della «Giornata della Filatelia», un appuntamento con i francobolli da domani a domenica. Quest'anno, per celebrare la «Giornata», la scelta del ministero delle Poste è caduta su Torino. Tradizione vuole che si onorino in tale occasione benemeriti filatelisti della città ospitante, in questo caso i Bolaffi. Le poste hanno emesso un francobollo da 750 lire, di gran formato, con una romantica immagine del Valentino, il Lungo Po e la Mole. Ritratti in primo piano Alberto e Giulio Bolaffi, il fondatore e il continuatore di una dinastia di filatelisti torinesi nota in tutto il mondo. Alberto Bolaffi morì nel settembre 1944, suo figlio, Giulio, il 28 ottobre 1987.

A To-Esposizioni, nel quinto padiglione, piazza Amedeo di Savoia, dal 25 al 27 ottobre, si tiene dunque la «Giornata [illegible] Filatelia», che richiamerà un folto pubblico, non solo di collezionisti ma anche di curiosi. Si potrà accedere al padiglione domani e sabato dalle 10 alle 19 e domenica dalle 10 alle 18. In [illegible] 47 collezioni di francobolli, tutte di giovani filatelisti, giunte alla finalissima dopo varie eliminatorie.

Giungono a Torino in quest'occasione anche i cinesi. [illegible] Pechino una delegazione ha portato un'importante collezione composta di esemplari dall'avvento al potere [illegible] Mao a oggi; sarà esposta al pubblico. E' la prima presenza ufficiale della Cina, in campo filatelico, dopo i tragici fatti di piazza Tienanmen.

L'Usfi - Unione stampa filatelica italiana - ha colto l'occasione per celebrare a Torino il proprio 25° presentando un volume dedicato alla città per ricordare come il francobollo italiano vide la luce a Torino, nel 1851, in via Dora Grossa (via Garibaldi) [illegible] oggi) stampato dal tipografo Francesco Matraire. Undici anni dopo il primo francobollo del mondo, emesso in Inghilterra.

Renzo Rossotti

Il plico spedito da Recanati [illegible] Anagni nel 1855, affrancato con [illegible] esemplari del 6 baj. In alto il francobollo dedicato ai Bolaffi

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 24 Ottobre

PREVISIONI

[illegible]

[illegible] **IN CITTA'**

[illegible] 1,7

[illegible] 7,3

RECORD [illegible]

[illegible] 27

[illegible] -0,5

[illegible] **DI CASELLE**

[illegible] 13,2

[illegible] 1023 hPa

[illegible] 83%

PRECIPITAZIONI [illegible]

[illegible] 0 mm

[illegible] 168 mm

[illegible] 765,4

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
- Luna nuova 7 ottobre ore 23
- Primo quarto 15 ottobre ore 19
- Luna piena 23 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 30 ottobre ore 6

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

Amara cronaca da un quartiere invivibile - Perché in città [illegible] vietati i manifesti funerari? - «Da noi si preferisce piantonare i moribondi» - Urge [illegible] succursale per l'ufficio di collocamento - Umiliati

Una lettrice ci scrive:

«Sembra davvero inarrestabile lo stato di degrado dell'ampia zona, in pieno centro di Torino, fra Porta Nuova-via Nizza-via Madama Cristina e dintorni. Sotto i portici nei pressi di corso Vittorio si è insediata una casbah, con vendita [illegible] vario genere sul marciapiede; le trasversali limitrofe sono sporche e la circolazione risulta altremodo caotica. La promessa realizzazione del senso unico alternato fra via Nizza e [illegible] Madama Cristina (da piazza Carducci a corso Vittorio) sembra "lettera morta", mentre da anni si attende la nuova sistemazione del largo e del [illegible] Marconi. Alcune strade come la via Giotto, la via Saluzzo, la via Belfiore e il tratto della via Ormea compreso tra corso Brescia e corso Raffaello formano incroci pericolosissimi, spesso teatro [illegible] scontri automobilistici, eppure, nonostante il continuo verificarsi di incidenti più o meno spettacolari e gravi, inspiegabilmente non si è ancora provveduto ad una necessaria ed opportuna regolamentazione segnaletica coll'assegnazione del "diritto di precedenza" alle sopraccitate arterie, trafficatissime. C'è poi il caso della via Emanuele Filiberto e della via Giacosa, con auto in doppia fila, che finiscono con arrecare caos ed intasamenti; peraltro, in quest'ultima strada esiste il doppio senso di circolazione e la sosta ai due lati, nonostante la carreggiata sia molto più stretta [illegible] altre parallele, a senso unico!

«Transita[illegible] per via Valperga Caluso, con i veicoli parcheggiati nel mezzo della sede stradale, tra i filari dei binari tranviari, è una vera croce; eppure esiste un'apposita segnaletica indicante rimozione forzata su tutta la strada, da via Nizza al corso M. d'Azeglio».

Ina Fiore

Una lettrice ci scrive da Settimo:

«Toccata da un luttuoso evento, una [illegible] intenzione stampare [illegible] manifesti da affiggere nella zona come normalmente si usa. L'impresa di pompe funebri alla quale mi sono rivolta per la triste bisogna mi ha detto che nella città di Torino vigono disposizioni che vietano l'affissione di manifesti funerari.

«Seppur a malincuore ho dovuto adeguarmi. I dubbi mi sono sorti quando, di questi manifesti che forse mai prima avevo notato, ebbi ad osservarne in diverse [illegible] periferiche quali: Barca, Bertolla, Falchera, Mongreno. Esistono due Torino, oppure in alcune zone i vigili preposti sono quantomeno troppo tolleranti».

Clara Pretto

Un lettore ci scrive:

«Due titoli che sono, più che mai, lo specchio dei nostri tempi: 1° «Palermo, boss scappa dall'ospedale. Condannato all'ergastolo, non era sorvegliato». (*La Stampa* 16/10).

«2° «Torino, in coma per Aids piantonato in corsia». (*La Stampa* 20/10).

«Paese che vai [illegible] che trovi, nel nostro, purtroppo, si controllano i moribondi».

Luigi Quaglia

Un lettore ci scrive:

«Sono un disoccupato torinese, che come altri ragazzi nella mia condizione ogni semestre deve timbrare il cartellino, all'ufficio di collocamento di via Gioberti. Quello che mi aspetta in questo luogo è sempre uno spettacolo desolante. Non esiste un Ufficio Informazioni, e quel che è peggio servirebbe proprio. Ogni volta che mi reco a timbrare, le funzioni dei vari sportelli sono sempre diverse dalla volta prima, col rischio di mettersi in una fila sbagliata, attendere qualche ora in coda, e scoprire quando arriva il proprio turno che lo sportello che si è scelto è sbagliato.

«Nell'androne, esiste un muro molto ampio. Secondo [illegible] si potrebbe adibire a bacheca, in modo da poter affiggere degli [illegible] con su scritto il compito quotidiano di ogni sportello. Le eventuali chiamate, ed anche le iniziali di chi deve timbrare.

«Il locale è piccolo. Tale condizione porta a molte insofferenze. Le scene più pietose sono quelle delle mamme, che cercano di difendere i loro bambini da gomitate involontarie.

«In via della Consolata, dove hanno sede gli uffici dell'anagrafe, esistono decine di sportelli molti dei quali abbandonati. Io penso che esistano luoghi così a iosa: [illegible] si potrebbe utilizzarli [illegible] succursali di via Gioberti?».

Mario Masili

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di una ragazzina di 13 anni che si è iscritta al civico I.T.F "Clotilde di Savoia" sicuri di trovare un ambiente ricco di stimoli culturali. Ma a tutt'oggi in questo istituto non sono ancora stati assegnati gli insegnanti delle principali materie. Noi ci sentiamo umiliati per lei».

Seguono le firme

Le telefonate del falso sequestro fatte da un minorenne

Era fuggita per amore

La giovane chiama dalla Calabria i genitori e chiarisce la scomparsa

Una fuga d'amore s'è tramutata in un sequestro fasullo, per fantasia di un minorenne alla ricerca di soldi facili. Ecco che cosa si cela dietro la scomparsa Vittoria Quattrone, la ventiquattrenne Torino allontanatasi da domenica pomeriggio. Una telefonata Reggio Calabria, giunta ai genitori, Angela ed Antonio, ha svelato il mistero: «Sto bene, non vi preoccupate per me. Sono al mare con il mio nuovo fidanzato. Nessuno mi ha rapita. Torno sabato prossimo».

A tentare il ricatto sarebbe stato un che i carabinieri del nucleo operativo di Torino avrebbero già individuato, ma sulla cui identità per vieno mantenuto il più stretto riserbo. Si attende di interrogarlo nelle prossime ore. Poi il sostituto procuratore Andrea Bascheri deciderà se denunciarlo o meno per tentata estorsione.

La telefonata che ha sciolto tutti i dubbi che circondavano questa vicenda è arrivata ieri pomeriggio alle 17 alla Framtek di via Valletta 51 a Leinì, una piccola azienda proprietà genitori della giovane, dove vengono assemblati componenti elettronici per computers. E' stata proprio Vittoria a fornire ai genitori tutte le indicazioni utili per rintracciare il ricattatore. La fuga d'amore, in un luogo romantico, lontano dagli occhi indiscreti della gente e dagli impegni di tutti giorni, sarebbe stata architettata soltanto tra sabato e domenica. Vittoria, un'aspirante veterinaria, che da qualche tempo ce di stabilirsi in Canavese, a Leinì o Maurizio, dove avrebbe voluto aprire un'azienda agricola, ne parlato diffusamente con un'amica mentre si in una discoteca di Torino. Ed stato proprio quel colloquio, a cui assisteva anche ragazzino, a far nascere l'idea dell'estorsione.

«Lo sapevo che mia figlia non era stata rapita. Noi siamo gente che lavora. Non siamo ricchi» commenta la madre Angela Dionisio. Eppure nella notte tra domenica lunedì, quando era giunta la prima telefonata anonima, che lei era impensierita. «Al telefono c'era una persona, un uomo o forse un ragazza che s'incupiva la voce, con una spiccata inflessione dialettale. Diceva tenere prigioniera mia figlia, voler cinquanta milioni per liberarla» racconta ancora don. Poi, lunedì mattina, un'altra telefonata con minacce: «Se non paghi la uccideremo, e prima di ucciderla le faremo passare le pene dell'inferno». Lunedì pomeriggio il marito è andato all'appuntamento, un posto in aperta campagna tra Leinì e Torino, non si è presentato «Non aveva ma i soldi - spiega signor Antonino, un uomo che ha messo in piedi una piccola azienda con grande fatica e ferma determinazione -. Non disponiamo di tanti liquidi. Se si fosse presentato qualcuno avrei tentato trattare».

I carabinieri hanno battuto tutte le piste possibili, ma erano stati in parte depistati da un «falso avvistamento» compiuto da un macellaio lunedì. L'entità decisamente modesta del riscatto e alcuni macroscopici errori commessi dall'anonimo interlocutore telefonico avevano comunque convinto i militari ad indirizzare le ricerche di Vittoria Quattrone tra amici conoscenti. La conferma dei sospetti è però arrivata soltanto nel pomeriggio di ieri, quando Vittoria ha preso il coraggio a due mani ed ha telefonato alla Framtek: «Mamma sto bene. Non ti preoccupare per me, mi ha fatto nulla. Sono solo innamorata».

Paolo Poletto

Il padre di Vittoria. Per tre giorni tutta la famiglia aveva temuto un sequestro

Più 0,8 per cento

A ottobre s'impenna l'inflazione

A ottobre i prezzi sono aumentati dello 0,8 per cento rispetto a settembre; il tasso di inflazione annuale è del 6,1%, mentre quello riferito ai primi dieci mesi dell'anno è del 4,7. Inflazione stazionaria anche se con incrementi superiori ai mesi estivi quando tradizionalmente la corsa dei prezzi rallenta.

Guida gli aumenti set della casa (+3,4 rispetto al me precedente e +8,9 sullo stesso mese del '90); in questo caso gli aumenti sono conseguenza degli adeguamenti annuali canoni. Aumenti anche per elettricità combustibili (+2,3%) e del ricreazione, spettacolo, istruzione, cultura (+1,5% e +8,0) addebitabile essenzialmente al rincaro dei biglietti del cinema.

Come ogni cambio stagione ritocchi anche nell'abbigliamento che ha registrato un incremento dell'1,9% rispetto a settembre del 8,2 rispetto all'ottobre '90; più colpiti Mancheria, calzature e accessori. L'alimentazione (+0,4% e +6,2) è costante e gli aumenti si sono registrati solo per farina di frumento, olio d'oliva, formaggi freschi, caffè tostato, vino e liquori. Leggero ritocco anche per il comparto servizi sa e spese per la salute (+0,3 e +10,3%) e per gli articoli di uso domestico e servizi per la casa (+0,2 e +6,9%); in questo settore sono aumentati lampadine, posateria in acciaio, detersivi.

13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE 7° DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

L'Ufficio Comunale di Censimento comunica le delegazioni alle quali la cittadinanza può rivolgersi per ogni eventuale informazione (tutti i giorni compresi i festivi dalle alle ore 18).

CIRCOSCR.	DELEG.	INDIRIZZO	
1	1	Via S. Secondo 35	509852
	2	Via S. Secondo 37	500273
2	1	Stadio Comunale via Filadelfia 88	
	2	Via Pinerolo 11	309624
3	1	Via Monte Ortigara 95	705490
	2	Corso Ferrucci 95/A	446135
4	1	Via Madonna de la Salette 29	
		Via Madonna de la Salette 29	726994
5		Via Castelfidardo 28	2217265
		Corso Cincinnati	4551391
	1	Via Pioppi 45	2625370
		Via Bologna 153	2473251
7	1	Via Bardissano 5	8127928
	2	Lungo Dora Colletta 112/9	2473239
8	1	Via S. Secondo 37	504518
	2	Corso Moncalieri 78	
9	1	Corso Corsica 55	3176281
		Via G. Bruno	
10	1	Corso U. Sovietica 083	3176257
	2	Strada Comunale di Mirafiori 7	342288

L'ASSESSORE ALLA STATISTICA dott. prof. Giuseppe A. Lodi — IL RESPONSABILE COMUNALE dott. Lorenzo Circosta

L'Associazione Italia-Israele Torino Incontro organizzano ciclo di conferenze sul tema:

Israele ed il Mondo Arabo

Giovedì 24 ottobre alle ore 17,30 interverranno:

Piero Ostellino
giornalista, già direttore de «Il Corriere della Sera»
I rapporti internazionali URSS-Medio Oriente

Livio Caputo
giornalista, «Il Corriere della Sera»
La politica estera europea ed il Oriente

29 ottobre	**Giorgio Frankel:**	L'economia del petrolio ed il Mondo Arabo
5 novembre	**Luciano Tas:**	Israele dalla rinascita dello Stato ad oggi
	Travaglio:	L'informazione cattolica ed il Medio Oriente
7 novembre	**Marco Pannoni:**	Le grandi potenze ed il Medio Oriente
	R. A. Segre:	Quali prospettive di pace nel Medio Oriente

Salone Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via Santa Teresa 9

Era in bici, grave

Scippatore la sua vittima sull'asfalto

Una casalinga Favria, Giuseppina Bertoglio, anni, piazza Germano 6, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cuorgnè.

Ieri mattina, poco dopo le 11,30, donna rientrando casa in bicicletta, sulla strada per Busano, è stata affiancata da una Fiat Uno di colore bianco: dei giovani che erano a bordo le ha strappato la borsa della spesa che custodiva il portafogli.

La donna ha tentato di sta stere, è caduta sull'asfalto riportando numerose ferite e fratture: battuto violentemmte il capo.

Soccorsa da alcuni passanti è stata trasportata al pronto soc dai volontari della Croce Rossa.

Modesto il bottino: nella borsa la donna aveva il portafogli contenente poche migliaia di lire. La Uno ha fatto perdere le proprie tracce, nonostante le ricerche dei carabinieri. Si tratterebbe della stessa auto segnalata in altri scippi avvenuti negli ultimi giorni nella

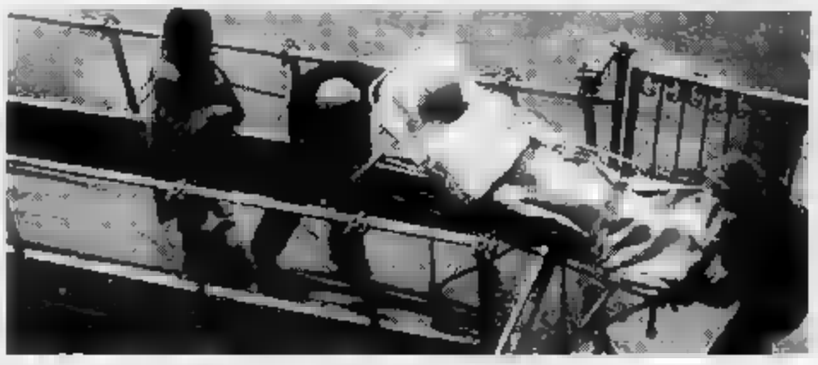
Nel cortile dell'ospedale una cantina clandestina ma non una tettoia per le ambulanze

In barella sotto la pioggia

Così i malati in arrivo al San Giovanni vecchio

Dopo la scoperta due dipendenti che avevano allestito nei magazzini del «San Giovanni vecchio» una cantina per la vinificazione dell'uva, oggi si torna a parlare dell'ospedale per un disservizio. I malati barella che giungono in ospedale l'ambulanza sono scaricati nel cortile, esposti alle intemperie. qui, sempre rimanendo all'aria aperta, portati lungo una rampa in tubolari metallici e, solo dopo un percorso di decine di metri, entrano finalmente nell'edificio, al riparo.

Questo trattamento da anni è riservato malati, spesso persone colpite tumori che ri periodicamente alle day hospital oncologi Già nel 1985 c'era stata protesta parenti, stanchi di dover aiutare inservienti dell'ambulanza a spingere le barelle. Allora, rispetto ad oggi, prima arrivare balconcino (una sorta di stretto ballatoio) dove c'è l'ingresso dei reparti, si dovevano superare i tre gradini di una scala.



I malati che arrivano in ambulanza al S. Giovanni vecchio sono scaricati nel cortile esposti alle intemperie I responsabili dell'ospedale promettono che saranno installate entro il mese due tensostrutture

Qualche tempo dopo, quasi in concomitanza con un'ispezione ministeriale motivata dai lunghi tempi d'attesa per i ricoveri, il Comitato di gestione aveva sistemato la rampa. Doveva essere una soluzione temporanea ancora il, ricoperta un tappetino di gomma ormai consumato. Nel 1988 l'ultima promessa del presidente dell'Usl: «Tra breve sarà installata una tettoia. Occorre solo avere pazienza, è questione al massimo di mesi». Invece le cose sono andate avanti sempre, i malati la pioggia o il sole.

Adesso l'amministratore straordinario Rosario Simonetta quell'impegno. «In riunione apposita con i dirigenti - dice - abbiamo esaminato i problemi più urgenti San Giovanni, Antica sede. E si è deciso di sistemare due tensostrutture nel cortile dell'ospedale per porre al riparo degli agenti atmosferici gli utenti, con particolare riferimento quelli che periodicamente devono accedere al day hospital oncologico». Promesse? «L'impegno è di sistemare le strutture entro la fine del A causa delle ristrettezze finanziarie le dovremo noleggiare ho già dato disposizione affinché siano interpellate alcune ditte specializzate».

Adriano Provera

Antipasti piemontesi caldi e freddi
Agnolotti alla piemontese
Gnocchi alla fonduta
Tajerin con funghi
Pappardelle al sugo di lepre
Risotto salsiccia e barolo
Carrello di bolliti misti
Bagna caöda
Selvaggina
Funghi
Rane lumache
Fritto misto alla piemontese
Finanziera
Bue brasato al Barolo con Polenta
Grande assortimento di dolci fatti in casa

MENU' A L. 37.000

Ristorante **CUCCO**
C.so Casale Torino - Tel. 011/830.416

SAPER SPENDERE

Sapori e profumi del vecchio Piemonte

NON siamo giorni che precedono il Natale, ma Maria Rita V. di Torino è «donna previdente» e gioca sull'anticipo. Scrive: «A piace incominciare fin dall'estate la ricerca dei doni: serve a farvi venire idee e magari scovare qualcosa di diverso dal solito più gradito dagli amici. La mia ricerca attuale è sulle cose buone del buon tempo antico, insomma golosità da buongustai. Qualche idea ce l'ho, ma mi piacerebbe scoprire una vetrina o un negozio che abbia di tutto po' per vedere i prezzi, oltre che confezioni il contenuto. Chissà se potete darmi un consiglio?».

cerca una vetrina dei sapori del vecchio Piemonte, non perda l'occasione di visita a Grandexpò a Torino Esposizioni (la rassegna resta aperta fino a domenica compresa).

Claudia Ferraresi, pittrice e vignaiola, creatrice della «tavolozza» che molti ristoranti hanno adottato con ricette tradizionali della cucina piemontese e ligure, ci ha accompagnato a ritrovare i sapori e i profumi dei prodotti genuini. poiché è vignaiola non poteva non partire dai 43 vini Doc del Piemonte, dal Barbera, al Barolo, dal Brachetto al Gattinara, «tutti da una gita per la enoteche della regione, scoprendo così anche i luoghi di produzione». Anche le grappe sono, secondo lei, «ormai classico», distillate da vini di pregio, Nebbiolo, Dolcetto, Brachetto o Moscato, oppure «i fruttati» con camomilla o frutta e sottobosco. I nomi di prestigio? Sono sulle etichette nell'esposizione a Grandexpò.

Qualcosa di sfizioso? Un formaggio «Doc» da presentare in tavola agli in una serata festa. Dal Castelmagno al Raschera, dal Bra al Murazzano al Roccaverano, fino alle favolose quanto rare tome come quella di Caso e quella della Valle Elva (prezzi tra le 16 e le 32 mila lire il chilo), che consentono fare ricette prelibate con pasto, gnocchi, carni e verdura. Si trovano nelle g specializzate, anche se una gita per formaggi è sempre consigliabile.

A La Morra, poi, merita proprio andare per vedere un mulino artigiano che usa ancora macine di pietra e fa farine «come il tempo che fu». Fare la polenta con questa farina? Ebbene è un'altra polenta, profumata, saporita, genuina, autentica. Si anche in vendita in negozi specializzati torinesi: di mais (4-4500 lire il chilo); integrale (2000); castagne (6500-7 mila); di ceci (4-4500); di grano mila). E' senz'altro regalo inusuale gradito.

A chi piacciono i marroni suggeriamo il «fiore all'occhiello» di un'azienda Borgo San Dalmazzo: sono marroni senza glassa senza additivi, vati sotto sciroppo in vasi chiusura ermetica, genuinità assicurata. La confezione da 750 grammi costa circa 20 mila lire, e circa mila quella del «marrone Piemonte» selezionato in Valle Susa, «quasi marrone doc». E poi, oltre alla crema di marroni, confetture fatte solo con frutta zucchero, ad esempio i mirtilli selvatici (ne 750 grammi per ottenere un chilo di confettura) in confezioni da 10 mila lire mezzo chilo o i lamponi (800 grammi di frutta per un chilo) a 7200 lire mezzo chilo.

Volete tartufi a tutti i costi? Ecco una azienda che ne la raccolta e la trasformazione proprio nella zona di origine, ad Alba. Sono conservati in acqua sale, in confezioni diverse misure; quelli bianchi (12,5 grammi) circa mila lire nei negozi specializzati; quelli neri, di maggior pregio, 38.500 lire nella confezione da 25 grammi. Oppure, purea di tartufi, grammi, 25 mila lire, muscolare con panna o burro come antipasto condimento della pasta. Una curiosità pochi? Il «Crutin», formaggio con latte capra e «brodo di tartufo» (ricavato facendo bollire pezzetti di tartufi), una bontà in vendita presso pochi negozi (nei prossimi giorni avremo qualche indirizzo da dare lettori che ne faranno richiesta scritta).

A Bardonecchia

Cinese bloccato con tre passaporti del Giappone

Due persone sono state arrestate, in due diverse operazioni di polizia, alla frontiera fra Italia Francia, a Bardonecchia. I poliziotti italiani hanno arrestato cinese di 22 anni, Cheng Jang, di ricettazione.

Il giovane viaggiava su un treno proveniente dalla Francia ed aveva indosso tre passaporti giapponesi, una carta d'identità italiana e un permesso soggiorno per il Paese: una provvista di documenti davvero eccezionale che è facile trovare nelle tasche di coloro che varcano la frontiera.

Sul convoglio Milano-Barcellona gli agenti francesi hanno bloccato, invece, Roberto Canale, 24 anni, residente a San Roberto (Reggio Calabria): aveva tasca milioni di lire in contanti, tre carte d'identità e patenti in bianco rubate.

la città delle foto

MINOLTA X 300 S con obiettivo 28/70 mm

L. 475.000

OPPURE L. 32.300 AL MESE

Con garanzia a vita*, Assicurazione furto e rapina, Assicurazione incendio.

- Apparecchio fotografico reflex 35 mm intercambiabile
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

Grande marvin

PIAZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. 011/83.70.88

CRISTALLO [redacted] AMBRA

VIA GOITO 5 - VIA CHIESA DELLA SALUTE 77

Il film che spara risate a raffica

Titanus DISTRIBUZIONE

3ª SETTIMANA

CAPITOL

130.000 disegni...
Ritmo agile, numerosi
gli spunti comici...
[redacted] musica...
una gangster-story in
edizione canina
e niente è più caldo
del naso umido di
un amico a quattro zampe

all' eliseo rosso

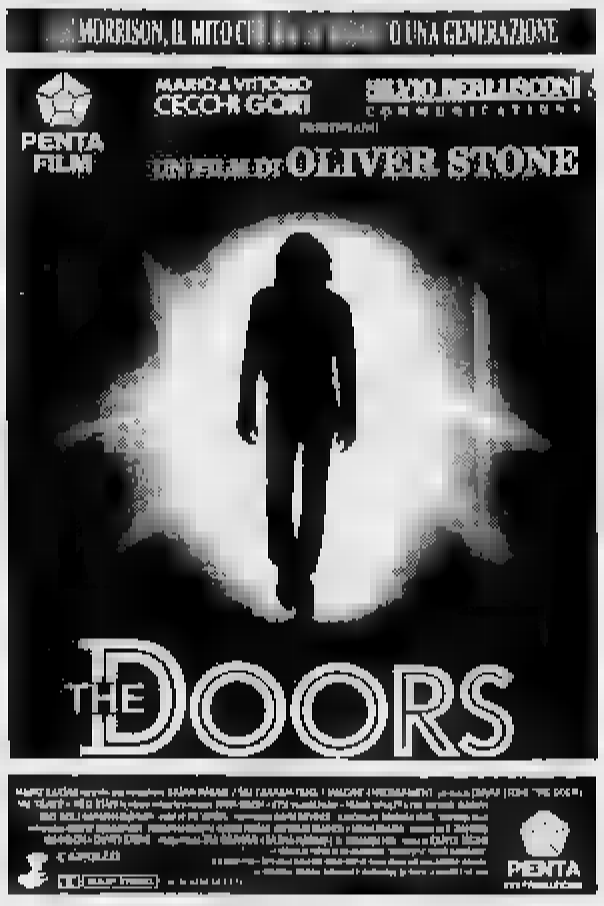
SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno [redacted] folla strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama [redacted] Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

IN ESCLUSIVA

EMPIRE e PICCOLO AMBROSIO

LA LEGGENDA E' DI NUOVO CON NOI



AL lilliput

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema [redacted] fatto la sua scelta:

E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

ALL' ARLECCHINO

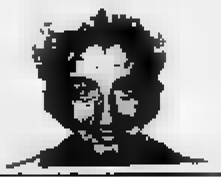
Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

AL UNO NAZIONALE

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

Al cinema
con i bambini
Una serata
in allegria

Il cinema
non costa caro
[redacted] vi sono sale
per tutte le borse



COMUNE DI PIOSSASCO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO

LA STAMPA

Primo Mercato Italo-Francese
dell'Antiquariato Minore

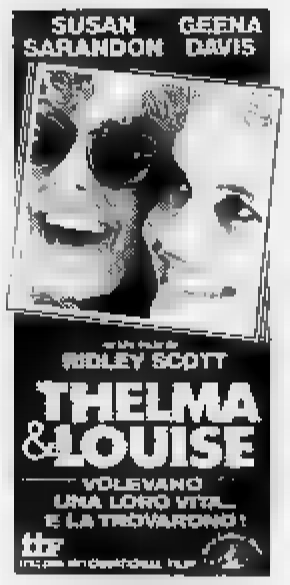
in collaborazione con
gli operatori del Balôn di Torino
e del "Groupement Savoisien des Antiquités"
dell'Alta Savoia

ETOILE

e

CHARLIE CHAPLIN 2

UN VERO TRIONFO



AL FARO

LA STAMPA

domani su TORINOsette

A pagina 10

La scheda per partecipare alla giuria del Premio Valdata

Ritorna «Strano interludio»

Lo spettacolo inaugura il cartellone dello Stabile

Hänsel e Gretel al Regio

La fiaba di Humperdinck apre la stagione della lirica

Riccardo Cocciante in concerto

In settimana arrivano anche i Take Six e Lee Konitz

OGGI su *stampa***SERA**

affare fatto il supplemento settimanale di *stampa***SERA**: annunci gratuiti per comprare, vendere, scambiare, trovare... qualsiasi cosa.

- *Torino-Boavista: due pagine e le grandi foto [redacted] colori delle due squadre*
- *Stampa Sera in edicola già alle 13*

Φ

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

Stranieri
extracomunitari
in Europa: le esperienze
dei principali [redacted] europei
a confronto.
276 pagine, L. 35.000

Torino, Genova,
Verona, Bologna,
Firenze, Napoli,
Bari, Catania, Milano
[redacted] Roma: il futuro delle
grandi città italiane fra
innovazione produttiva
[redacted] funzioni urbane
tradizionali.
472 pagine, L. 55.000

distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri

Con i nuovi estimi catastali l'imposta può salire alle stelle

Ciclone Invim sulle società

Sotto tiro gli immobili di proprietà: già entrati in vigore gli aumenti
In molti casi le rendite risultano di gran lunga superiori ai valori di mercato

C'è la grande società con beni immobiliari per miliardi, ma c'è anche la società fra professionisti o fra marito e moglie, il più delle volte fondata per attenuare i rigori del Fisco: tutte, ma soprattutto le seconde, sono sul piede di guerra. Il pagamento dell'Invim decennale straordinaria, cioè della sull'incremento del valore degli immobili di proprietà della società, si sta rivelando un salasso inaspettato.

Forse non si sapeva che ogni 10 anni le società, e solo loro, sono tenute al pagamento dell'Invim? Innanzitutto, l'Invim di quest'anno è «straordinaria» e da pagare entro il 20 dicembre, perché il governo ha deciso di anticiparla, sorta di «sleale comportamento» da parte dello Stato è già di per sé motivo di arrabbiatura, ma è la meno importante. La novità veramente dolorosa è rappresentata dai nuovi estimi catastali che stanno alla base del calcolo di qualsiasi imposta sugli immobili e, quindi, anche dell'Invim decennale.

Con le vecchie tariffe si «generavano» valori di immobili quasi sempre lontani dal reale e, quindi, ben accetti da tutti. In caso di compravendita, ad esempio, un alloggio veniva pagato milioni, matematicamente certo, e legalmente corretto, poter denunciare molto ovvi benefici nel pagamento delle imposte. Un'evasione legalizzata? E' certo che il Fisco non andava e continuerà a andare a controllare chi denuncerà cifre coerenti il valore catastale.

Ma a settembre tutto è andato a carte quarantotto: i vecchi estimi sono stati buttati nel cestino e ne entrati in vigore di nuovi che hanno avvicinato il valore catastale a quello di mercato. Quindi, tasse più salate.

Mentre per tutti i proprietari questi nuovi valori entrano in vigore dal 1° gennaio '92 per compravendite, donazioni, successioni e serviranno per compilare la denuncia dei redditi del maggio '93, per le società sono validi da subito per calcolare l'Invim da pagare fra un mese e mezzo.

A annichiliti dall'importo della «nuova» tassa sono ovviamente tutti i titolari di società. Io sono più quelli che hanno scoperto che, con i nuovi estimi, il loro immobile risulta avere un valore catastale superiore a quello di mercato. Possibile? Possibile, confermano al Catasto: «Le rendite, quelle vecchie, sia quelle nuove, sono medie delle medie e ci possono essere casi limite, degli eccessi». La soluzione c'è: basta denunciare il valore effettivo dell'immobile. Cosa accadrà a chi si comporterà in questo modo? E' scontato che subirà il controllo del Fisco: si è denunciato il giusto - dicono al Catasto - non si ha nulla da temere». «Bravi loro - si arrabbiano notai e commercialisti - ma sa quanto costa in spese professionali e perdite di tempo, opporsi, sia pur ragione, il Fisco? E poi i casi "limite" sono tantissimi, si intaseranno le commissioni tributarie».

Beppe

La novità «dolorosa» è rappresentata dai nuovi estimi catastali che stanno alla base del calcolo di qualsiasi imposta sugli immobili e, quindi, anche dell'Invim decennale

Lui tunisino, lei canavesana: nel loro alloggio cento dosi di eroina

Spacciavano in coppia, presi

Blitz dei carabinieri travestiti da imbianchini

Lei canavesana, lui tunisino: la droga spiana la strada alle unioni più singolari. Sono finiti entrambi in carcere, accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Li hanno arrestati i carabinieri del Nucleo operativo, al termine di un lungo pedinamento realizzato da militari travestiti da imbianchini, a bordo di una vecchia Ape. L'obiettivo dell'operazione era «quello della gru», un nordafricano che era solito spacciare in Regina Margherita, all'altezza del numero 158. I carabinieri non riuscivano a risalire alla sua abitazione, dove ritenevano fosse nascosto un buon quantitativo di stupefacente.

Così l'altra mattina, nell'insolito travestimento, due sottufficiali hanno pedinato il tunisino sospetto, sino alla abitazione in via Cibrario 3. Qui hanno fatto irruzione, dopo aver abbattuto la porta, sorprendendolo mentre cercava di sbarazzarsi di 50 grammi di eroina, suddivisa in 100 piccoli ovuli di plastica, ognuno da mezzo grammo.

Nell'alloggio, insieme a Naceur Bedhiaf, anni, c'era anche Raffaella Buondonno, anni, di Samone, Canavese. Una vecchia conoscenza dei carabinieri del capitano Polvani che, appena due mesi fa, l'avevano sorpresa in un bar via Vigone con una quindicina di dosi di nascoste negli slip. Per quel reato era stata condannata, ma si trovava ora in libertà condizionale.

Naceur Bedhiaf ha molti precedenti per droga ed armi. Risulta curiosamente entrato in Italia nell'86 per motivi religiosi: dichiarò che aveva ripudiato l'Islamismo per il cattolicesimo e che voleva farsi prete. Evidentemente ha cambiato idea.

Nell'alloggio, insieme a **Naceur Bedhiaf**, tunisino, anni, c'era **Buondonno**, 22 anni, da Samone, Canavese

ottimo Buon Natale!

Proprio così: quest'anno i vostri regali di N saranno ancora più belli e costeranno... molto di meno. Da martedì ottobre fino a novembre infatti i magazzini - retrobottega di Casa Pagliano in Mazzini una

STRAORDINARIA VENDITA A PREZZI ECCEZIONALI

di tutte le nostre porcellane, cristallerie accessori per la tavola, la cucina e l'arredamento in genere. È occasione d'oro per fare fin da adesso una bella provvista per i vostri regali: dai semplici "pensierini" sempre utili e simpatici ai pezzi anche molto più impegnativi. Tutti comunque firmati Pagliano, tutti da portar via con sconti veramente irripetibili. Affrettatevi dunque per non perdere le occasioni migliori. Solo nei magazzini-retrobottega di Via Mazzini 25, solo fino 9 novembre!

E per altre scelte meditate sempre di incontrarvi negli altri nostri due punti vendita "Casa Pagliano" e "Cucinevolissimevolmente" Centro Commerciale di Via Lagrange.

Casa Pagliano
• Via Mazzini 25 - Tel. 831761

Pagliano
A TORINO DAL 1915

Elf com legge 19-1-80

Salone LA
Via Roma - Torino

Libreria Internazionale del Salone
lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

L'esperienza di 70 anni al servizio del catering del futuro

daburleMotta

operativa: Via Mongrando 8 - 10153 Torino
Tel. 011/839.74.00 - 812.58.45 - Fax 011/832.473
Sede commerciale: Via San Quintino 28 - Palazzo Galileo - 10121 Torino - Tel. 011/515.421

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Torino e Provincia:

TORINO
AUTOGROUP - C.so G. Cesare, 334 Tel. 011/20.28.35
CENTRO AUTO C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 011/447.56.71
GAIDANO E C. - Via Ventimiglia, 166 Tel. 011/69.66.213-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita, 270 Tel. 011/43.75.151
S.V.A.T. - C.so Turati, 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
SAVEA - C.so Francia, 357 - Tel. 011/77.30.33.3

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Roaschia, 4 - Tel. 011/94.25.92.5

CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti, 36 - Tel. 011/910.12.52-911.20.62

CIRIÈ
PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109 - Tel. 011/920.83.81

IVREA
OCLEPPO C.so Vercelli, 115 - Tel. 0125/25.15.80-1

RIVAROLO CANAVESE
LODICO E C. C.so Indipendenza, 98 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
VENCAR - C.so Susa, 306 - Tel. 011/95.80.53.3

S. SECONDO PINEROLO
SUPERAUTO Via Valpellice, 71 - Tel. 0121/50.15.91

VENARIA
F.LLI BENSI C.so Garibaldi, 189 - Tel. 011/45.51.013

Soltanto dc e Lega Nord devono completare la lista

Candidati per Pinerolo

Insolita alleanza fra pensionati e Verdi-Verdi. Il pds, senza il gruppo di Alternativa, propone come numero uno Barbero

sabato a mezzogiorno il termine per la presentazione delle liste per le comunali del 24 e 25 novembre a Pinerolo. Fra le novità la lista nata da un'alleanza fra Verdi-Verdi e pensionati. Rifondazione comunista ha inserito in lista insegnanti, operai e musicisti. Il psdi affianca ai nomi più conosciuti (...) quelli di molti giovani. Il pds, che questa volta scende in campo orfano della componente «per l'Alternativa», oltre ai giovani, ripropone personaggi che hanno già fatto per molti anni politica nel Pinerolese: ritornano il prof. Gianni Losano e Alessandro Buffa, segretario del partito. Nel movimento sociale italiano il 25 per cento dei candidati sono donne.

Rifondazione comunista: Nebbiolo Mario, Adamini Mario, Arduino Michelina, Armando Leopoldo, Asvisio Oreste, Bassani Alberto, Baù Albino, Baudino Raffaella, Bellesia Fiorella, Benedetto Attilio, Benedetto Ida, Benni Marco, Bonino Vitale detto Bunno, Bruera Silvina, Bruno Antonio, Caudullo Francesco, Davite Lilia, Deangeli Luciano, Dellacqua Mario, Ferrero Paolo, Frezza Marisa, Ghiglia Fausto, Gisime Maurizio, Gonzales Castro Maria Teresa, Guglielmino Paolo, Marro Bernardo, Massel Marisa, Monge Valerio, Naso Gianfranco, Panosetti Giovanni, Ponso Patrizia, Prudente Vito, Romano Salvatore, Segalla Laura, Sibille Luciano, Spinnato Giuseppe, Tagliotti Guido, Toye Giorgio.

Pds: Barbero Alberto, Amatulli Vito, Berlinghieri Carmen, Bina Vittorio, Blanc Giulio, Bonetto Roberto, Buffa Alessandro, Callà Umberto, Calzi Mi(...), Caneva Fulvio, Dessì Giovanni, Destino Antonio, Di Bernardo Giovanni, Di Dio Domenico, D'Inchino Rita, Isaia Arianna, Losano Giovanni, Maiuri Rocco, Martignoni Aldo, Mazzè Ilario, Mororo Filippo, Morici Giuseppe, Moriena Bruno, Moronese Giuseppe, Orlandin Vanis, Pia Roberto, Polliani Lorena, Pollicti Carlo, Tarditi Giorgio. **Tassone** Salvatore, Ventura Angelo, Vercelli Riccardo.

Psdi: Di Staso Angelo, Lucisano Valentino, Salonia Vincenzo, Forgia Domenico, Tron Giannot Giorgio, Buffa Angelo, Avondo Fabio, Vigna Biagio, Tribolo Mauro, Tribolo Bruno, Franza Daniele, Milana Pietro, Laggiard Livio, Cotugno Leonardo, Manfredi Abramo, Martinat Ermanno, Sutera Vincenzo, Trighero Elio, Ferrone Franco, Occhino Santo, Martorelli Natale, Bardella Arnaldo, Bardella Cristina, Tibaldo Mario.

Msi: Manganiello Carmine, Barantani, Barbon, Brondolo, Calosso Valerio, Chieppo, Corin(...) Cosimo, Crovato, Defaveri Gianfranco, Fazio Salvatore, Gasparini Elisabetta, Grasso Sebastiano, Lamberti, Malano Domenico, Molano Ferruccio, Morino Denis, Panebianco Massimo, Reynaud Mario, Rocchio Giuseppe, Sacchetto Walter, Serchinic Stefano, Tratto Claudio, Traversi, Vannucci, Viano, Scirpoli Carmelo.

Pensionati - Verdi-Verdi: Starò Manuela, Mometti Armando, Biscotti Nadia, Bolanperti Valerio, Castagno Gianluca, Colombano Pier Felice, Curlone Roberto, Ferrero Massimo, Fricano Stefano, Gelantucci Luigi, Gambalunga Stefano, Gonella Roberta, Goucon Giacomina, Lo Monaco Angela, Lupi Alessandra, Magri Aniceto, Mazzaferro Roberto, Merattini Roberto, Morlacco Maurizio, (...)ras Anna Maria, Pugliese Franco, Riscaldino Daniele, Romeo Domenico, Romeo Salvatore, Russo Massimo, Sivora Claudia, Taccetta Tiziana, Vola Ennio.

Lega Nord ha ultimato la lista, che verrà presentato sabato mattina alle 11 nella sezione di p(...) Roma 22. Per ora è stato deciso solo il capolista, che è nuovamente Massimo Depetris. Si attende anche la dc.

GRUGLIASCO

Torna la giunta di sinistra

Cambierà la maggioranza al Comune di Grugliasco. L'intesa è stata raggiunta l'altra sera dalle delegazioni del pds, rifondazione comunista, psi, verdi e gruppo civico, che dispongono di 27 voti su 40, al termine di un confronto lungo e difficile. In un comunicato diffuso dopo l'incontro, si precisa che «entro oggi la nuova maggioranza si riunirà per stilare il programma e definire gli assetti della giunta». Per l'incarico di sindaco è quasi certa la candidatura di Domenico Bernardi, pds, che sostituirà il compagno di partito Marco Lo Bue. Bernardi è stato uno dei principali sostenitori del coinvolgimento in giunta del psi e soprattutto dell'esclusione dei democristiani. Da due anni Grugliasco era governata da una maggioranza formata da pds, dc e rifondazione comunista. Critico il commento dc, specie nei confronti di Rifondazione, il cui atteggiamento è stato giudicato «incomprensibile».

Da Rueglio è partita la protesta

Valchiusella vietata ai cercatori di funghi «Hanno distrutto tutto»

Ci sono stati troppi cercatori di funghi, quest'anno, nei boschi della Valchiusella. Una (...) enorme che ha raccolto di tutto, danneggiando il patrimonio naturale. L'allarme, lanciato dai contadini della zona, è arrivato sul tavolo dei sindaci dei Comuni della vallata, provocando una dura presa di posizione degli amministratori che vorrebbero sospendere la raccolta per almeno un paio di (...).

La proposta l'ha lanciata il primo cittadino di Rueglio, Nunzio Gianonatti, preoccupato per il saccheggio sistematico cui (...) stati sottoposti boschi del suo Comune. «Per alcune settimane c'è stata un vera e propria invasione di (...)cercatori. Sono stati rivoltati ettari di terreno: non abbiamo potuto far nulla per limitare l'afflusso della gente». Secondo gli agricoltori di Rueglio le conseguenze di questa raccolta indiscriminata si potranno vedere soltanto il prossimo (...) «Il terreno è stato impoverito e danneggiato: il prossimo anno ci saranno pochissimi funghi».

A proposito di Rueglio ci sono stati parecchi atti di intolleranza (...) confronti dei «forestieri». In una strada di campagna, che conduce (...) alcuni appezzamenti di terreno considerati luogo ideale per i porcini, (...) stati piantati chiodi d'acciaio lunghi più di venti centimetri. Una trentina di automobili si (...) ritrovate con tutte quattro le ruote sventrate.

«Per evitare che si verifichi(...) ancora questi episodi è necessario istituire maggiori (...)trolli. La soluzione ideale sarebbe formare un consorzio (...) Comuni che stabiliscano norme precise per quanto riguarda la raccolta dei funghi. Si potrebbe vietare quest'attività ai non residenti, almeno una volta ogni due anni» spiegano i sindaci della zona. «Il problema si è interessata anche la Comunità montana Valchiusella che ha già convocato (...) serie di riunioni (...) contadini e sindaci. «La questione, comunque, sarà affrontata in modo concreto soltanto il prossimo anno - spiega Renzo Mabrito, a(...) all'Agricoltura della Comunità (...) -. Sospendere la raccolta per due stagioni consecutive è eccessivo. Probabilmente sceglieremo una soluzione (...) drastica: ridurremo il numero dei cercatori, mettendo in vendita una quantità limitata di tessere destinate ai non residenti». [l. pol.]

Schianto a Verolengo

Donna (...) i figli e l'ex marito

Incidente mortale ieri verso le 13,30 sulla statale 31 bis a Verolengo, vicino allo svincolo per la tangenziale Est. Ha perso la vita Anna De Rosalia, 54 anni, Crescentino. Viaggiava sulla Uno condotta dal figlio, Salva(...) Perino, 18 anni: sull'auto c'era anche l'altro figlio, Daniele, 16 anni, e il marito, Rosario Perino, 53 anni, (...) Carema, Torino, dal quale la vittima viveva separata.

Lo scontro, nei pressi del cimitero, con (...) Mercedes 260, condotta da Raffaele Staiano, 54 anni, Torino. La donna è morta poco dopo il ricovero in ospedale a Chivasso. Feriti l'ex (...) e i due figli.

BIANCA & (...)

La Textilvera non chiude

Non chiude la Textilvera di Collegno, l'azienda che produce i jeans Carrera e occupa 120 persone: (...) operai (...) stati messi in cassa integrazione (...) è stato siglato un accordo che prevede (...) alla settimana.

(...) scuola professionale

S'inaugura, alle 10, la nuova scuola professionale Casa di carità arti e mestieri di Grugliasco, che dispone di un capannone per macchine utensili a controllo numerico.

Accademia di Medicina

Domani, alle ore 21, s'inaugura nella sede di via Po 18 l'Anno Accademico 1991-92 dell'Accademia di Medicina di Torino. Interviene il professor Felice Gavosto che parla su: «Biotecnologie e progressi diagnostici e terapeutici in Oncologia».

Sindacato Medici Ospedalieri

Danilo Poncini è stato confermato segretario provinciale della Cimo, il sindacato che raggruppa 1200 dei (...) medici ospedalieri torinesi. Vicesegretari: Croce, Favero, Laurio, Malò.

Conferenza V Lega Uilm

(...) apre alle 9, all'hotel Royal, (...) Regina Margherita 249, la conferenza organizzativa della V Lega Uilm, 2100 iscritti.

Incidente sulla Chieri-Pecetto

Scontro frontale, alle 5,45, sulla provinciale Chieri-Pecetto, di fronte all'istituto «Bonafous». La commerciante Piera Bersani, 45 anni, Chieri, viale Cappuccini 29, è in prognosi riservata, per trauma cranico. A bordo di una 126, si è scontrata (...) Ford Fiesta, condotta da Bartolomeo Bosio, impiegato, 27 anni, Pecetto, via (...) San Pietro 14 che se la caverà in 5 giorni.

Arrestati per uno scippo

I carabinieri della compagnia di Chieri hanno arrestato con l'accusa di scippo Walter Volpi, 34 anni, Carignano, via Saletto 138/bis, e Fabio Peirotti, 21 (...) Vinovo, via Vadone 12/4. A Santena, in (...) Sambuy, avrebbero scippato Maria Assunta Vaccaro, 31 anni, Poirino. Volpi è inoltre accusato di aver rapinato una prostituta, Carmela Caraffa, 33 anni, di Moncalieri.

Una (...) Bianco e Venturi

Al termine del seminario «Parole, memorie, sile(...) delle donne», svoltosi a Palazzo Lascaris, la presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo ha ricordato (...) figure delle partigiane Alda Bianco e Gigliola Venturi, scomparse negli scorsi (...) e ha consegnato ai famigliari (...) targa ricordo.

L'esperienza del centro chiuso

La lega per l'ambiente organizza, alle 17,30, in via Campana 28, un dibattito sul (...) «Zona a traffico limitato: un'esperienza da buttare?». Intervengono Marzano, Incisa Cattaneo, Lupi, Perinetti, Lovisolo, Sartorio, De Maria, Castellazzi.

SUPEROFFERTISSIMA 3+2

DAL 24 OTTOBRE
AL 2 NOVEMBRE
UNA NUOVA ECCEZIONALE PROPOSTA NOVACOOP:
LA SUPEROFFERTA
COMPRI 3
PAGHI 2
(SCONTO 33%)

ECCO ALCUNI ESEMPI:

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
(...) X (...) PANINI STAR 3 buste g 225 - (al kg £ 8.504)	2.(...)	5.740
(...) - olio oliva - g 160 x 2 pz. - g 320 (al kg £.8.063)	3.880	7.760
CUORI (...) MOUSSE g (...) (al kg £ 12.083)	7.250	14.500
(...) KRAFT x 2 pz g 125 (al kg £. 10.833)	2.050	4.100
MOZZARELLA (...) busta g 135 (al kg £ 7.947)	1.(...)	2.980
FRUTTOLO MISTO LOCATELLI x 6 pz g 300 (al kg £. 5.978)	2.690	5.380
(...) LOCATELLI g 125 x 2 pz g 250 (al kg £ (...)	2.250	4.500

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
FROLLINI (...) g 350 - gusto vari (al kg £ 5.266)	1.880	3.300
BUONDÌ MOTTA x 6 pz g 330 (al kg £ 6.106)	3.890	7.780
(...) STAR farina g 400 x 3 pz - kg 1,2 (al kg £ 1.467)	2.640	5.280
TORTELLINI SECCHI PAGANI g 250 (al kg £ 4.667)	1.750	3.500
(...) SEMI GIRASOLE GIGLIO ORO (...)	1.770	3.540

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
LATTE (...) UHT P. S. L 1 (al L £. 953)	1.430	2.860
(...) MODENA AMABILE CIV & CIV L 1,5 (al L £ 1.591)	3.590	7.160
BIBITE (...) PET aranciata - aranciata amara - chinotto L 1,5 (al L £. 707)	1.690	3.180
DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA polvere - menta ml 100 (al L £ 17.933)	2.690	(...)
CARTA IGIENICA 3 VELI KLEENEX x 8 rotoli	3.630	7.260

	Al kg	SCONTO 33%
POLLO A BUSTO	5.350	3.550
ARROTOLATO DI TACCHINO	7.650	5.100
(...) DI (...) X (...)	13.980	9.350

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
(...) 4 (...) MAZDA	5.150	10.300

SUPERMERCATI coop Novacoop

LA COOP SEI TU, CHI PUO' DARTI DI PIU'!

Giro di vite dell'Usl dopo anni di emigrazione ospedaliera a Briançon

Frontiera chiusa per i malati

Stop in Alta Valsusa ai ricoveri Oltralpe

Mentre ci [illegible] avvia all'Europa unita del 1993, l'Usl [illegible] di Susa decide [illegible] «recuperare» i malati che da decenni ricorrono alle cu[illegible] (migliori) degli ospedali d'Oltralpe. La sorpresa [illegible] giunta nelle scorse settimane, quando alcuni pazienti ricoverati all'ospedale [illegible] Briançon si sono visti rifiuta[illegible] dall'Usl 36 lo stampato «E 112» per il rimborso delle spese sanitarie all'estero.

«E' vergognoso - tuona da Claviere [illegible] socialista Antonio Pomero -, la gente è disperata. Una donna che partorisce all'improvviso [illegible] un ferito grave come verranno assistiti? Con il traffico che c'è, scendere fino [illegible] Susa significa fare aumentare all'inverosimile i rischi, mentre a pochi chilometri abbiamo un ospedale superattrezzato». Dal 1965 l'assistenza sanitaria ai 200 residenti di Claviere è sempre stata assicurata dall'ospeda[illegible] Briançon.

Piergiorgio e Beatrice Todaro sono stati i primi gemelli nati nel 1965 [illegible] Briançon e da quell'anno [illegible] le nascite di Claviere hanno registrato sulla carta d'identità un Comune d'oltr'Alpe. L'ultimo nato, il [illegible] luglio, è Alessandro Ponzio. «La convenzione - afferma il dottor Fenia, amministratore straordinario dell'Usl 35 [illegible] Susa - è rimasta. [illegible] la Regione ha deciso [illegible] creare un filtro per vagliare i veri [illegible] si di urgenza». L'Usl 36 autorizzerà rimborsi [illegible] l'«E 112» per ricoveri esteri dove esiste l'altis[illegible] specializzazione (cardiochirurgie a Lione, neoplasie a Parigi, trapianti ecc.) o per interventi tempestivi in relazione alla gravità del paziente.

«I valsusini residenti [illegible] nei [illegible] Comuni - sottolinea il sindaco [illegible] Bardonecchin Alessandro Gibello - sono preoccupati. Molti hanno i parenti ricoverati oltr'Alpe e [illegible] sanno se potranno ancora beneficiare dei rimborsi. E' necessario fare chiarezza, perciò abbiamo chiesto un incontro urgente dei sindaci dell'alta Valle con l'Usl. Forse c'è stato qualche abuso per [illegible] dità, ma le urgenze devono continuare». Anche [illegible] Bardonecchia il 30 per cento dei nati (circa 5 all'anno) ha sulla carta d'identità un Comune francese: l'ultima è la nipote dell'assessore Carlo Lantelme, nata a St. Jean de Maurienne.

«Il 10 ottobre - afferma Silvio Herrictler, vigile urbano di Claviere - ho ricoverato d'urgenza per un ictus cerebrale mia madre all'ospedale di Briançon. L'Usl [illegible] di Susa, però, mi ha rifiutato il modulo per ottenere [illegible] rimborso». «Conosciamo la necessità dei 9150 residenti dell'alta Valle - precisa la direttrice sanitaria, dottoressa Rabacchi -. Manderemo al più presto un quesito al ministero della Sanità perché conceda una deroga [illegible] legge per i casi più gravi».

Saranno i più poveri a subire il disservizio - precisa Pomero -. Mentre [illegible] Briançon [illegible] in qualsiasi altro centro attrezzato francese si possono avere analisi specialistiche [illegible] consegna dei risultati [illegible] giornata [illegible] [illegible] [illegible] visite specialistiche di primari di ospedale pagando 200 franchi (40 mila lire)».

Ad aggravare la situazione [illegible] [illegible] e Claviere, da alcune settimane [illegible] è aggiunta la malattia del medico condotto Merlo Pich che è [illegible] sostituita [illegible] [illegible] servizio di due ore pomeridiane. Dalle [illegible] alle 15,30 e dalle 17,30 alle 20 nei due Comuni non è possibile trovare un medico.

Fulvio Morello

Cavour, 29 anni

Si scontra in curva e muore

Due [illegible] [illegible] un ferito grave [illegible] [illegible] pesante bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra notte fra Rifreddo [illegible] Revello, in provincia di Cuneo, all'uscita di una curva. Una delle due vittime, Nicola Marzilli, 29 anni, abitava a Cavour in via Gorbidi 28. Il ferito, che viaggiava [illegible] lui su [illegible] Citroën Visa, è Mauro Buttigliero, 24 anni, abitante [illegible] Cavour [illegible] via Vigono [illegible] Per le gravi ferite riportate nell'urto, è ricoverato all'ospedale [illegible] Saluzzo.

L'altra vittima è Roberto Oddoero, [illegible] anni, autista, di Rifreddo.

Sull'asfalto [illegible] rimasta soltanto una lunga frenata dell'auto condotta da Roberto Oddoero, una «Golf Gti», che [illegible] dirigeva verso Saluzzo: dopo aver invaso la corsia opposta, si [illegible] schiantata contro l'auto di Nicola Marzilli.

SPORT [illegible]

Tessere sospese: curva Scirea Sud ai bianconeri, Nord ai granata

Da lunedì biglietti per Juve-Toro

Per gli abbonati, prelazione fino all'8 novembre

GOL E [illegible]

Domenica prossima i tifosi torinesi di calcio avranno l'opportunità [illegible] affacciarsi al basket di vertice a prezzi scontati. La Ro[illegible] di Kappa, [illegible] occasione della delicata partita del campionato di A1 con la Stefanel Trieste (ore 17,30) [illegible] palasport di Parco Ruffini) metterà in vendita biglietti al prezzo speciale [illegible] lire 10 mila per tutti coloro che [illegible] presenteranno ai botteghini muniti [illegible] tagliando relativo alla partita di calcio Torino-Boavista di Coppa Uefa o Juventus-Cremonese di campionato. Per [illegible] Kappa si tratta di un incontro molto importante, dopo la stop di domenica scorsa [illegible] [illegible] del Messaggero Roma.

I biglietti per il derby Juve-Toro del 17 novembre saranno in vendita da lunedì 28 presso [illegible] biglietteria bianconera [illegible] via Cavour 30 [illegible] [illegible] lunedì [illegible] novembre in quella granata di via Gastaldi 1. [illegible] base agli accordi fra le due società, la curva Sud spetterà [illegible] tifosi della Juve, quella Nord ai supporters del Toro. Per il derby gli abbonamenti saranno sospesi. Gli abbonati bianconeri potranno esercitare il diritto di prelazione entro l'8 novembre: anche quelli con tagliando corrispondente alla [illegible] Scirea Nord [illegible] posto (nel limi[illegible] del possibile) nella Scirea Sud. Se tuttavia tutti i possessori di abbonamento di curva dovessero far valere il proprio diritto di prelazione, la società bianconera si vedrebbe costretta a sistemarne una parte in altri settori dello stadio [illegible] curva Scirea Sud non potrebbe contenerli tutti), chiedendo poi la collaborazione ai propri club affinché parte delle richieste in esubero venga eventualmente soddisfatta per il derby di ritorno, in occasione del quale varranno analoghe modalità [illegible] assegnazione dei biglietti. Juve [illegible] Toro hanno concordato [illegible] mettere in vendita tagliandi di curva a lire 20 mila (per i tre anelli). Altri prezzi: 1° anello tribuna Est 60 mila lire, Ovest 120 mila, extra 160 mila; 2° anello tribuna Est 90 mila, Ovest [illegible] mila, [illegible] 160-180 mila, palchi 300 mila; 3° anello tribuna Est e Ovest 60 mila, extra [illegible] mila.

Intanto Toto Schillaci [illegible] [illegible] prescelto da una ditta americana come protagonista di alcune videocassette per la divulgazione del calcio in [illegible]. [o. p.]

SPORT **FLASH**

[illegible] Volley: due ripescate in C1

Ripescaggi in C1: fra i maschi il Teleritz Nichelino sostituisce [illegible] Chiavari (salito in [illegible] e lascia spazio in C2 all'Acqui; tra le donne, sale il Valenza, rimpiazzato in C2 dalla Ford Blu Car Giriò.

[illegible] Basket: vince la Kappa juniores

Nella terza giornata del campionato nazionale juniores, la Robe di Kappa ha vinto (94-84) a Cantù contro la Clear.

[illegible] Calcio [illegible] doppio pari in B

In B femminile, [illegible] Real Torino ha [illegible] [illegible] 0-0 esterno contro il Milan, al pari del S. Secondo con la Rossiglionese. Real e S. Secondo [illegible] appaiate in 4ª posizione [illegible] [illegible] punti.

[illegible] Podismo: la StraVanchiglia

Nella StraVanchiglia, primo il marocchino Abderrahim Azza, davanti a Collodoro [illegible] Rechichi. Prima donna la Giacomelli.

[illegible] Tennistavolo: Cus ko a Bologna

Sconfitto 5-4 [illegible] Bologna, il Cus Torino scivola al terzo po[illegible] della serie A2 maschile e sabato ospiterà la capolista Mantova.

[illegible] Nuoto: [illegible] a Poggibonsi

La Libertas SaFa esordirà il 9-10 novembre al meeting di Poggibonsi, partecipando poi al Trofeo Lavazza [illegible] Saluzzo.

E MS EXCEL 3.0
E' COMPRESO NEL PREZZO

CERTO [illegible] CHI ACQUISTA UN PC 4386SX VIENE DATO GIÀ COMPRESO NEL PREZZO IL FANTASTICO [illegible] EXCEL 3.0 (PREZZO DI LISTINO 950.000 + IVA). OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/91 SOLO PRESSO:

[illegible] COMPUTER [illegible]
VIA MADAMA CRISTINA 31/C
TORINO

DUEGI SRL
CORSO RACCONIGI 26
TORINO

BYSTEMA SNC
[illegible] SOBRERO 13
CASALE MONFERRATO (AL)

MAGLIOLA [illegible]
[illegible] [illegible] 1
TORINO

COPISISTEM [illegible]
CORSO GIAMBONE 11
TORINO

LAGOVAL SNC
VIA TORINO 27/29
AOSTA

RISTORANTE
[illegible]
P.zza A. Pastro 3 - Tel. 690.371

da BRUNO
continua la tradizionale
specialità
pesce fresco
(marakaibo)

TUTTI I GIORNI
chiuso il lunedì

PRONTAPRINT n° 1 in Europa
di stampa rapida copia e grafica
e molto molto [illegible] più, offre
UNA OPPORTUNITA'
DI FRANCHISING
VERAMENTE
INTERESSANTE
nel [illegible] [illegible] stampa rapida, grafica, [illegible] un investimento limitato e ottime (veramente ottime) possibilità di [illegible]
Per informazioni:
Prontaprint!
Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 74
Tel. 011/538.486 - 546.110 [illegible] 541.228

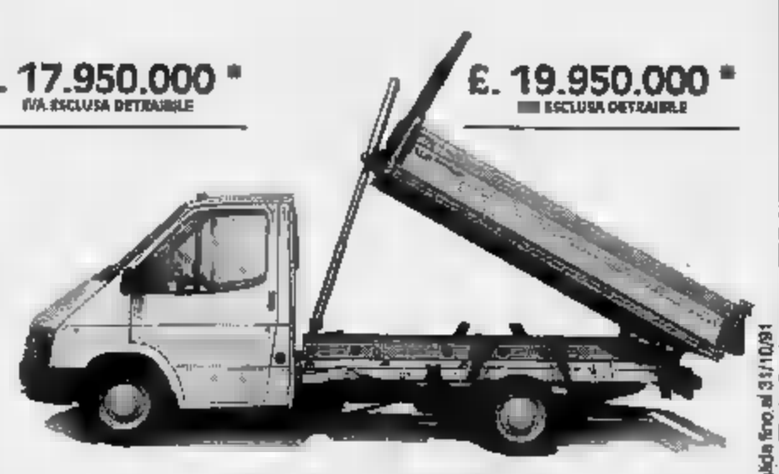
Ford
TRANSIT
Efficienza di trasporto - Economia di esercizio

£. 17.950.000 *
IVA ESCLUSA DETRAIBILE

TRANSIT CASSONATO
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL 5M
CASSONE IN LEGA 3200X2050
Completo di:
Poggiatesta - sedile passeggero doppio
cinture [illegible] sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. e post.
tappo carburante con chiave.

TRANSIT 120 FURGONE
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL 5M
Completo di:
Parete divisoria completa - Sedile passeggero doppio con poggiatesta - sedile guida regolabile in altezza cinture [illegible] sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. e post. orologio - tappo carburante con chiave.

£. 17.950.000 *
IVA ESCLUSA DETRAIBILE



£. 19.950.000 *
[illegible] ESCLUSA DETRAIBILE

TRANSIT RIBALTABILE
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL 5M
Completo di:
Sedile passeggero doppio - poggiatesta
cinture di sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. [illegible] post.
tappo carburante con chiave.
Portapali [illegible] richiesta.

PRESSO LE [illegible] FORD
DI TORINO, CHIERI, COLLEGNO

* Immatricolato pronta consegna

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/10/91

Ford Torino
Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO
Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO
Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO
Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI
ifas GRUPPO

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92: 3° Concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21 direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath, violinista Augustin Dumay, violista Gerard Caussé, violoncellista [redacted] Khogel Klaus, sinfonia funebre per Gustavo [redacted] (1792); Mozart, sinfonia concertante in mi bemolle maggiore k 364 (320d), per violino, viola e orchestra (1779); Brahms concerto in la minore op 102, per violino, violoncello e orchestra (1887). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Donati e Olesen in **Kamikaze** Per sole tre repliche. Si replica.

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli 19, Piazza, tel. 966 36 34) Da venerdì 25 a domenica 27 il Teatro delle Dieci presenta **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Cantarella, Fiorgio, Bene, Scaglione, Vivaldi, Garrik, Fayad, interpretati da V. Lattore, B. Anselmino, F. Salsotto, M. Toppos, D. Bertazzi. Venerdì e sabato ore 21,30, domenica ore 16.

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni Orario 17/23 biglietto unico lire 65 00

SCUOLE DI [redacted] RECITAZIONE

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lattore. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, ispezione corporea. Per informazioni e iscrizioni via Lesna 40, dalle ore 16 alle 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel (011) 246.50 57

CHORUS TEATRO: Aperte iscrizioni al corso di teatro con Enrico Fassella. Per info tel 772.474

MUSICA COLORATA Comincerà il musica attraverso il gioco. Corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Tel via Pomba 4 Torino tel 8100691

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel 447 71 71) ore 21 30 Gruppo La Troupe

ARLECCHINO DANZE: ore 13,30 danze, 21 revival anni 60 con Rocky

CLUB 84: Ore 15 30 Franco Ornani Danze a tema per tutti

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Lisco D.O.C.» Gribaudo e la sua orchestra

DU PARC: tel 521 52 75 ore 21

EXTREME CLUB DANZE (v Genova 268/b, tel 695 68 17) «Il vero liscio si balla da noi» Domani Orchestra spettacolo Fabio Galleri

K 11 (Valperga, Tel ore 21 discoteca e scuola di ballo gratuita

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206) questa sera grande spettacolo con Gino Romeo e la sua orchestra Ingresso libero e servizio per tutti

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

NUOVO GARDEN (tel 660 3443): ore 15 «I Garden» aspetta tutti per un bel pomeriggio

TANGO SALA DANZE: ore 21

JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quirico 2, Tel 561 7154) Tutte le sere ore 22 Ingresso libero per le donne

LA PINETA Ristorante (Brandizzo): [redacted] ottobre cena con ballo. Prenot. tel. 913.90 64.

[redacted] PINEROLO - Ristorante pizz. [redacted] danze. Tel (0121) 74.115 - 58.626.

OSTERIA TRILUSSA: Si [redacted]gna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 614.496 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino La Piazza Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587), or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Del Trecento e [redacted] Seicento** fa arte a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836 331) Luciano Spossoi

ARTI (via Bertola 31): ore 15-20 Magia rossa

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): ore 10-14/16-20 espone Elio Vittorietto.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532 662), pittori dell'800 italiano

GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel [redacted] Athos Faccincani [redacted] e grafica.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: [redacted] antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel 514 209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 [redacted] 10-12,30 e 15,30 19,30

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.076) Mostra '800-'900

RIVERA (v. M. Vittoria 31). Enza Prunotto.

SPAZI [redacted] (via Concenasco 1, Torino, tel. 646 125): personale Luigi Veronesi. Ore 10 12,30 e 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.

BERMAN: Gabriel Grandi.

DAVICO: Giacomo Soffiantino

FOGLIATO: pittori dell'800. Omaggio a Marco Calderini.

GALLERIA BIASUTTI (c. Juvara 16): proposta per una collezione. Or. 15,30-19,30

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): «Ex Oriente Lux».

LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.

LE [redacted]: Carlo Treves. Opere 1932-1970

MICRO (p. Vittorio 10): ore 17/20 inaugurazione Mario Pasculli

NARCISO (piazza Carlo Felice 18), ore 17 inaugurazione Alberto Casarotti

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Gaetano Mormino.

TEATRO MACARIO

[redacted] **MOLINO in «FINESTRE SUL PO»**

3 atti brillanti [redacted] G. Molino

Compagnia Stabile Teatro Macario

[redacted]

Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

CLUB 84

Lungo Moncalieri 42 Angolo b - tel. 686 16 60

Questa sera ore 21 LISCIO D.O.C. con GRIBAUDO e la sua orchestra

...tutto escio, solo liscio!

DOMANI ECCEZIONALE «PRIMA» AL DORIA

Al cinema si va a qualsiasi [redacted] trascurare impegni

OGGI IDEAL e eliseo blu

***E' ARRIVATO IL CICLONE* BENIGNI**

Piogge di risate in tutta Italia

grand'eliseo e ROMANO

Così [redacted] critica:

«Una gustosa commedia romantica [redacted] Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso [redacted] aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

FIAMMA e OLIMPIA 1

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

ERA UN UOMO SENZA SCRUPOLI. LA SUA VITA [redacted] BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN [redacted] PROIETTILE [redacted] LO COSTRINSE A RIFLETTERE.

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA [redacted]

SUCCESSO AL REPOSI

ERBA: in esclusiva

STALLONE-MUTI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

All'adua 200

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

adua 400

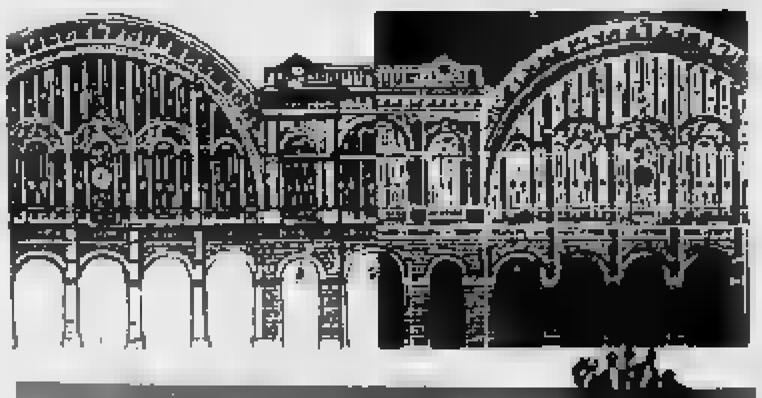
DUE NAZIONALE

Titanus DISTRIBUZIONE

ESSERE UOMINI E' BELLO, MA ANCHE ESSERE DONNA NON E' MALE...

DOMANI AL VITTORIA

L'ULTIMO BLAKE EDWARDS



DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

[redacted] Mystère

L'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 propone, da questa sera, [redacted] mostra di fumetti dedicata a Martin Mystère, [redacted] detective dell'impossibile», uno dei personaggi [redacted] punta della scuderia Bonelli. Martyn Mistère, che ha ormai dieci anni di vita, pur non avendo incontrato il successo di massa del suo più giovane confratello Dylan Dog, ha avuto comunque il merito di trasformare il fumetto d'avventura, facendolo spaziare nel campo dell'insolito e del fantastico. Martin Mystère vive a New York, con i fidi Java e Diana Lombard, risolve enigmi in giro per il mondo, tra archeologia e parapsicologia. All'inaugurazione della mostra, alle 21,30, ci saranno l'autore Alfredo Castelli, i disegnatori Bastianoni Brothers e l'editore Sergio Bonelli. Tel. 650.5287.

Film cinesi

Il Cesmeo organizza oggi, alle 16, in occasione dell'apertura dei [redacted]rsi [redacted] lingue e culture orientali, la proiezione di due film cinesi degli Anni 30. La prima pellicola «Tianlun» («Vincoli sacri») è del 1935 ed è dedicato al tema confuciano della «pietà filiale». Il secondo film «Shizi jiedou» («Crocevia»), è [redacted] '37, è una [redacted] di «cult movie», e racconta la vita «bohémienne» di quattro giovani cinesi nella Shanghai dell'epo[redacted] Informazioni al 645.031.

[redacted] a Pinerolo

Questa sera, alle 21,45, al Circolo Vicolo Corto di Pinerolo, si apre una stagione di cabaret. Il primo appuntamento [redacted] con Franco Neri. Informazioni allo 0121/794.878.

A Torino, alle 22, al circolo «Sono una donna [redacted] sono [redacted] di via Fratelli Carle 41, approda invece Maurizio Tropea. Telefono: [redacted]

Strip all'Oca [redacted]

Questa sera, alle 23, al teatro Ristorante L'Oca Nera, in via San Massimo 14, va in scena «Strip» di e [redacted] Silvano Antonelli della compagnia Stilema. Ne è protagonista un buffo personaggio che si presenta in scena vestito in modo esagerato, a poco a poco si spoglia di abiti e oggetti e fa affiorare barlumi di memoria individuale e collettiva. Prima dello spettacolo, [redacted] 20,30, è possibile cenare. L'ingresso al solo spettacolo [redacted] mila lire. Prenotazioni obbligatorie all'882.336.

Film di De Caro, dedicato [redacted] chi non vuole crescere

Quando vola Peter Pan

Alla Sala 3 del Massimo. Prima del festival Cinema Giovani ci saranno [redacted] omaggio a Freda [redacted] personali di Scott e Almodóvar

Mariella Valentini e Fabio Citran in «Io, Peter Pan» del regista napoletano Enzo De Caro in prima visione per Torino alle [redacted] 21 al Massimo 3

In attesa del «Peter Pan» colossal firmato Spielberg (arriverà probabilmente per Natale sugli schermi) il Massimo propone questa sera, alle 21, in Sala 3, in prima visione per Torino, [redacted] più casereccio «Io, Peter Pan», realizzato dal regista napoletano Enzo De Caro, conosciuto anche per i suoi trascorsi comici accanto a Massimo Troisi [redacted] Lello Arena nel gruppo de «La smorfia». Il film più che al personaggio della favola si riferi[redacted] alla «sindrome di Peter Pan», ossia [redacted] quella condizione psicologica che impedisce [redacted] molti di diventare adulti. Ne è infatti protagonista Fabio, [redacted] giovane in procinto di diventare padre. Ma questa possibilità lo sconvolge, così piuttosto che attendere serenamente insieme alla sua compagna Giulia la nascita dell'erede preferisce la fuga fisica [redacted] psicologica con una bel[redacted] vicina [redacted] Ad interpretare il film sono Fabio Citran (recentemente si è visto in [redacted] particina di «Chiedi la luna»), Mariella Valentini e Violaine Ledoux. Alle 22,30 dopo la proiezione del film ci sarà un incontro con il regista Enzo De Caro.

Prima del festival Cinema Giovani che terrà banco dall'8 al 16 novembre la Multisala di via Montebello (le recenti dimissioni del responsabile [redacted] programmazione Roberto Turigliatto gettano non poche ombre sul suo futuro, rischia infatti di essere stravolta [redacted] abbandonata una rigorosa linea culturale che si è dimostrata vincente nei confronti del pubblico: in due anni oltre 260 mila spettatori hanno affollato le [redacted] sale) propone anche un omaggio a Riccardo Freda, personali di Ridley Scott [redacted] Pedro Almodóvar [redacted] una selezione di vecchi film [redacted] «collezioni del Museo» e l'anteprima di un film iraniano.

L'omaggio a Riccardo [redacted] ha [redacted] il via ieri in Sala 2 e proporrà fino al [redacted] ottobre i lavori di uno dei pochi [redacted] italiani del film d'avventura. Quasi dimenticato [redacted] critica nostrana, ma molto apprezzato Oltralpe (Bertrand Tavernier gli ha anche dedicato un film, chiamandolo accanto a sé nella regia [redacted] «Il quarto comandamento»).

Di Ridley Scott il regista inglese autore [redacted] l'altro del recente «Thelma [redacted] Louise», si vedranno invece fino al 31 ottobre in Sala 1 i film [redacted] l'hanno reso famoso, da «Alien» (in programma martedì e ieri) a «Blade Runner» [redacted] «Chi protegge il testimone» a «Legend».

Dal 1° novembre [redacted] Sala 1 ospiterà invece i lavori del regi[redacted] spagnolo Pedro Almodóvar: si partirà [redacted] «Che ho fatto io per meritare tutto questo» e si finirà con «L'indiscreto fascino del peccato».

Da non perdere [redacted] il film iraniano «Bashu, [redacted] piccolo straniero». Realizzato tra l'86 e l'89 da Bahram Beyza'i, racconta le vicende di un ragazzino orfano di guerra durante il conflitto Iran-Iraq. Informazioni al 87.10.48. [r. mol.]

In salotto

Questa sera si parla di Virginia

Forse l'idea non [redacted] nuova, [redacted] senz'altro sarà accolta con simpatia da chi ritiene che una serata [redacted] amici possa [redacted] parlando [redacted] letteratura angloamericana. Non in un'aula, bensì in un salotto come quello di [redacted] le poltrone messe in circolo. Lo propongono le Birthday Sisters, dodici donne in massima parte scrittrici, traduttrici, giornaliste, che da tempo si riuniscono per uno scambio d'opinioni sull'opera di varie autrici, nell'occasione del loro compleanno. Hanno però deciso di coinvolgere altre persone, proponendo una lettura «al femminile» [redacted] opere [redacted] degli argomenti, aperta alla presenza maschile. Gradevole condimento delle serate [redacted] un dolce, sempre diverso, originario dei luoghi di cui si parla (alcune ricette sono tratte [redacted] «Il libro di cucina [redacted] Alice Toklas», compagna di Gertrude Stein).

Gli incontri si svolgono una volta al mese nella saletta al primo piano della libreria Luxemburg, via Battisti 7, ore 21. Tema di questa sera: «L'isola [redacted] Virginia», lo spazio di un'isola [redacted] tempo di [redacted] vita attraverso le parole di Virginia Woolf. Il 28 novembre «Fantastica Alice», magia infantile [redacted] malizia erotica; il 30 gennaio '92 «In viaggio con Melville»; il 27 febbraio «Da donna a donna»; il [redacted] «L'orso e il bambino»; il 30 aprile «Madre nostra che sei nei cieli»; il [redacted] maggio [redacted] sarò più giovane». [c. n.]

Scuola d'arte

Se il vetro piace «tiffany»

Si è inaugurata «La Margherita», scuola-laboratorio [redacted] Regina Margherita 74 bis (telefono: 819.46.47 o 530.702), dove gli appassionati - principianti [redacted] esperti - possono specializzarsi in pittura e decorazione di vari materiali. I corsi, diretti da Rita Montalcini, saranno approfonditi [redacted] stage con insegnanti stranieri.

Fra [redacted] discipline, diverse «tecniche pittoriche su ceramica [redacted] porcellana»: dalla tradizionale decorazione [redacted] essenze grasse e trementina, ai procedimenti «scandinavi», tutti intarsi e rilievi, con innesti di pietre dure e colori metallici. Ma s'imparerà pure l'uso brasiliano di impastare i colori con altri prodotti. Le lezioni [redacted] dettaglio» insegneranno a creare «in proprio» gli oggetti su cui dipingere. Un'altra [redacted] riguarda i metalli che, lavorati e smaltati, possono diventare vasetti portafiori o, magari, fibbie e ciondoli variopinti.

Per chi desideri, invece, realizzare esclusivi «set» di tende, tovaglie e cuscini, [redacted] previsto un corso di pittura su stoffe. Non sarà trascurata neppure [redacted] lavorazione [redacted]: dai grandi collages multicolori, trasformabili in pannelli luminosi o in «basi» p[redacted] scrivania, fino agli eleganti oggettini saldati con tecnica «tiffany». Una serie di lezioni, curate da Angela Mantello, saranno invece dedicate agli appassionati di pittura [redacted] carta o tela. [s. fra.]

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

Furio [redacted] altro jazz

Seconda serata, alla [redacted] di corso Sella 132 (ore 22), [redacted] il quartetto jazz guidato dal contrabbassista torinese Furio Di Castri, uno dei nostri musicisti più apprezzati anche all'estero.

Jazz-fusion al «Mabalù» (piazza Montanari 141, ore 22) con Max Carletti alla chitarra e Giorgio Dini al contrabbasso.

Fusion pure [redacted] circolo «Yokesa» (via Silvio Pellico 4, ore 22) dove [redacted] Il Turno.

[redacted] trio etno-jazz del flautista Dino Pelissero è ospite stasera del circolo «Incontro» in viale Cagni 37 al Valentino: il locale, abituale [redacted] dei giovani nelle serate estive, da quest'anno si propone anche come ritrovo per l'inverno.

In provincia

Stasera il gruppo andino Umami suona alla «Locanda del Centro» di Almese (località Rivera, prima strada a destra prima del paese). La «Locanda del Centro» domani ospiterà il chitarrista sudamericano Miguel Angel Acosta [redacted] sabato gli Orsi Lucille, la nuova band di Stefano Giaccone (ex Franti).

A Valdellatorre, l'«Happy Days» [redacted] Alpignano 78, [redacted] 22) presenta stasera [redacted] rock blues House Band.

Ai «Duo Buoi [redacted]» di Settimo Torinese (via San Francesco 5, ore 22) [redacted] rock dei Vag.

E' stato invece rinviato a domani [redacted] concerto [redacted] Cat's Party al «Ca' Nova» in [redacted] Vittorio Emanuele a Casalborgone.

[redacted]

Carl Lee e i suoi Blue Rangers suonano il rockabilly [redacted] al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, [redacted] 22).

Gli [redacted] una band [redacted] strada (di solito suonano in v[redacted] Garibaldi) che stasera, [redacted]nalmente, si esibisce in un locale, l'«Old Transport» di via San Massimo (ore 22).

Rock stasera al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Rock-à-la-coque.

[redacted] gruppo hard rock [redacted] batterista Paolo Sburlati è stasera al «Doctor Sax» (murazzi [redacted] lungopò Cadorna 4, ore 23).

I Blues & Soda di Tony D'Ur[redacted] presentano [redacted] loro recente compact disc «Happy Birthday Mr. Dylan»: stasera suonano alla birreria «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

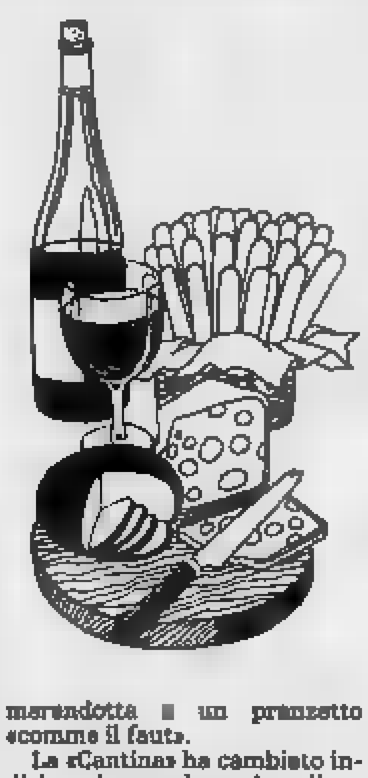
I gitani Santiago [redacted] ospiti fino [redacted] domenica del «Pick Up» (via Bargo [redacted] ore 22).

Cover [redacted] canzoni famose stasera all'«O» (via Guastalla 20, ore 22) con la vocalist Emanuela Fiorio: alle tastiere c'è Massimiliano Corfini.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

A Moncalieri

Nell'enoteca cibo e vino alla piemontese



[redacted] belle etichette? Sì. Piola? Anche. La Cantina della Luna Nuova di Silvia e Walter Curreli sta diventando un [redacted]golo di contenuta bisboccia in un angolino [redacted] vecchia Moncalieri. Dentro un palazzotto ristrutturato del '400 (legni in bottega [redacted] mattoni a vista nell'infernotto) vino e cibo vanno a braccetto.

Già, perché all'ora di pranzo [redacted] a quella [redacted] solo [redacted] prenotazione, [redacted] può sedere ai due tavoli «vecchio Piemonte» affrontando bagna caoda, polenta, salami cotti e crudi, acciughe (o se preferite, «barice») secondo l'uzzolo del cuciniere che è poi Walter.

E se fate i bravi sarà sempre lui, finito il desinare, a recitarvi qualche poesia del [redacted] repertorio. Perché Curreli, se non lo sapete, è un fine poeta vernacolare. [redacted] temete, le rime non peseranno sul prezzo che può andare dalle 11-12 mila con [redacted] bicchierotto [redacted] vino sino alle 40 mila con bottiglia. Dipende se siete nelle voglie di farvi una merendotta [redacted] un pranzetto «comme il faut».

La «Cantina» ha cambiato indirizzo da maggio e prima di essere qui si trovava in via Santa Croce, sempre a Moncalieri.

Via San Mart[redacted] 6c
Vendita di vino
e «merende» su prenot.
[redacted] 11 alle 40 mila
Chiuso lunedì
Tel. 011/64.19.13

S'iniziano i corsi dell'Università Popolare

Voglia d'imparare anche senza diploma

[redacted] c'è limite di età per ampliare [redacted] propria cultura; dalle esperienze di vita, al di là dei libri [redacted] delle materie, nascono i grandi temi per approfondire le proprie conoscenze. L'associazione culturale dell'Università Popolare di Torino inaugura il 4 novembre il [redacted]demico che [redacted] concluderà alla fine di maggio. Una scuola al di fuori degli schemi, che scende sul campo per affrontare «dalla viva [redacted] di [redacted] sa» i problemi sociali. E dove, è la prima volta che accade in questa associazione, si potrà assistere a un ciclo di lezioni (il lunedì dalle 20,30 [redacted] 22) che affrontano [redacted] «forme di disagio nella società di oggi»: Gli incontri, curati dal Gruppo Abele, saranno tenuti [redacted] don Ciotti e dai [redacted] più stretti collaboratori. Si parlerà [redacted] devianze giovanili, di alcoli[redacted] tossicodipendenza, di prostituzione [redacted] Aids [redacted] particolare riguardo all'aspetto psicologico e culturale.

Anche il programma [redacted]co dei corsi propone qualcosa di attuale: alle [redacted] ore di lingue straniere, inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo e arabo, si è aggiunto per quest'ultima un terzo livello di perfezionamento. [redacted] poi, esperanto, la storia delle religioni, [redacted] letteratura italiana, [redacted] psicologia, la storia dell'arte, della musica e del [redacted] in un fitto piano di studi dal lunedì al venerdì in orario serale [redacted] 20,30 alle 22,30. Per frequentare non sono richiesti diplomi e neppure preparazioni specifiche: basta la voglia di imparare. Le iscrizioni - aperte dal mese [redacted] settembre - proseguono fino al 18 gennaio e si possono effettuare tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19 - escluso sabato e festivi - nella segreteria di via Cesare Battisti 15 (tel. 011/839.58.62). [redacted] quota di partecipazione è fissata in lire [redacted] mila. Gli iscritti saranno invitati alla cerimonia di inaugurazione che si terrà lunedì 4 novembre alle ore [redacted] nell'aula [redacted] di Palazzo Campana in via [redacted] Alberto 10, alla presenza del sindaco Zanone.

Elena Del Santo

Nuovo itinerario

«Anello verde» maxipedalata dei 9 parchi

[redacted] chiama «Anello verde» [redacted] è un sentiero di 150 chilometri intorno a Torino. Una maxi passeggiata a piedi o in bicicletta per riscoprire ambienti e itinerari nel verde che circonda la metropoli. Il progetto viene pre[redacted] sabato alle 15, a Piossasco, nel castello feudale, dall'associazione «Sentiero Italia» e dalla rivista «Itinerari in Piemonte».

[redacted] percorso si snoda dalla collina torinese, al parco di Stupinigi, [redacted] monte S. Giorgio [redacted] Piossasco alla Val Sangone, dai laghi di Avigliana alla collina di Rivoli, fino alla Val Coronda e al parco regionale della Mandria. Il maxisentiero unisce sette parchi regionali e due provinciali.

Domenica nel [redacted] di Piossasco alle [redacted] in piazza XX Settembre, escursione (libera a tutti) per inaugurare la prima parte dell'Anello verde: da piazza S. Vito fino al parco provinciale [redacted] S. Giorgio, quindi discesa su S. Vito, poi spuntino e visita al mercato italo-francese d'antiquariato. [g. dol.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Il Corno d'Africa

Per il ciclo «I giorni dell'Africa», del Centro piemontese di Studi Africani, alle 17,30, nella sala Pellizza da Volpedo, [redacted] Settembre 88, il professor Sandro Triulzi, dell'Istituto Orientale di Napoli, parlerà su: «La crisi del Corno d'Africa».

Spiritualità

Alle 18 al Caffè del Regio, in via Po 3, il Centro Studi Cultura e Società organizza la conferenza «Amore e spiritualità». Relatore Vincenzo Rotondo.

Cavour in mostra

Domani alle 17, alla Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, s'inaugura la mostra su Cavour allestita dal Centro Pannunzio, nel 130° anniversario della morte dello statista.

Premio Casi

Alle 18,30 nella Sala mostre in corso Dante 102, premiazione dei pittori che hanno partecipato all'8ª «Mostra regionale [redacted] pittura grafica» organizzata dai Centri Sportivi Aziendali [redacted] Industriali. Primo premio a Micelli, [redacted]zione dipinti a olio, e a Mingozzi, acquerello.

Metallurgia

Alle 14,30 all'Istituto Galileo Ferraris, in corso Massimo d'Azeglio 42, l'Associazione Italiana di Metallurgia organizza la tavola rotonda «Normative di misura magnetica, accreditamento dei laboratori e certificazione [redacted] qualità».

Parlare da soli

Domani [redacted] il [redacted] ottobre alle ore21,30 e il 27 alle ore 16, al Cinema-Teatro Orfeo [redacted] Pianezza, via Fratelli Rosselli 19, in scena lo spettacolo «Parlare [redacted] soli». Saranno interpretati i monologhi premiati [redacted] Terzo Concorso Nazionale organizzato dal Teatro d[redacted] Dieci.

Una personale

Alle 17 alla galleria d'arte Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, inaugurazione della mostra di pittura di Mario Pascutti. Proseguirà sino al 12 novembre: dal lunedì al venerdì 16-19,30, sabato 10,30-12,30 e 16-19,30; festivi chiuso.

Fra Celti e Liguri

Alle 21, al Club Magellano (presso la Famija Turineisa, in via [redacted] 43), incontro sul [redacted] «Fra Celti e Liguri, alla ricerca delle [redacted] dimensioni». Interviene Aureliano Bertone.

Poesie al [redacted]

Alle 21,30 all'Arimo (Formazio[redacted] Arte Ritmo Movimento), in via Artisti 9, serata inaugurale dell'Open Group (incontri tenuti [redacted] insegnanti). Partecipa Pietro Tartamella, che racconterà favole, poesie e leggende accompagnato dal flautista Massino Fava e dal mimo Willy Garofalo. Ingresso libero.

Ciotti alla Tesoriera

Il [redacted] ottobre alle 17,45 nel salone della Tesoriera, corso Francia 192, primo incontro del ciclo di formazione e aggiornamento rivolto al «Pianeta sociosanitario», [redacted] la partecipazione di don Luigi Ciotti. E' organizzato dall'Associazione Volontari San Donato-Parella. Per informazioni rivolgersi allo 011/771.5180.

La matematica

Alle 17 nell'aula C del Dipartimento di Matematica, in via C. Alberto [redacted], conferenza sul tema «Che cos'è la matematica». Per l'occasione Ferdinando Arzarello e Alberto Conte parleranno del libro di Morris Kline «Storia del pensiero matematico» (Einaudi). Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

Aquiloni d'arte

Prosegue fino all'8 dicembre alla Promotrice [redacted] Arti (parco del Valentino), la mostra «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Orario: feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19, chiuso il lunedì.

Inaugurazione

Si inaugura alle 20,30, in via Cavour 13, il nuovo circolo culturale e ricreativo «Al portale». In programma: musica, cabaret, esposizione di quadri.

[redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[redacted]
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
ElIambulanze	
Piemonte Soccorso	118

[redacted]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso [redacted] Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 58.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.609
[redacted]	[redacted]
Croce bianca	329.01.96
[redacted]	
Anido	54.04.69
Anir	658.93.31
Ai	619.18.20
Aidasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[redacted]	50.23.96 - 54.39.48
Ausilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
[redacted]	242.19.04.
Cessd. Interm.	76.86.11.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccole serve dei malati po[redacted]	53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.55.27

[redacted]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, [redacted]
[redacted], 699.9259

[redacted]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscd, 53.39.62.

Bartolomeo & C.	53.48.64
Sermig	521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	[redacted]
Gruppo Abele	839.84.42
Aplce (malati epilessia)	31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro)	436.03.52
[redacted]	769.811 - 752.685
Movimento consumatori	431.00.16

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

[redacted]

Canile munic.	262.12.15
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	54.71.32;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8,	262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75,	65.77.00-65.87.91;
v. S. Domenico 22	53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ [redacted] 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade [redacted]

[redacted]

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Ci[redacted] 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

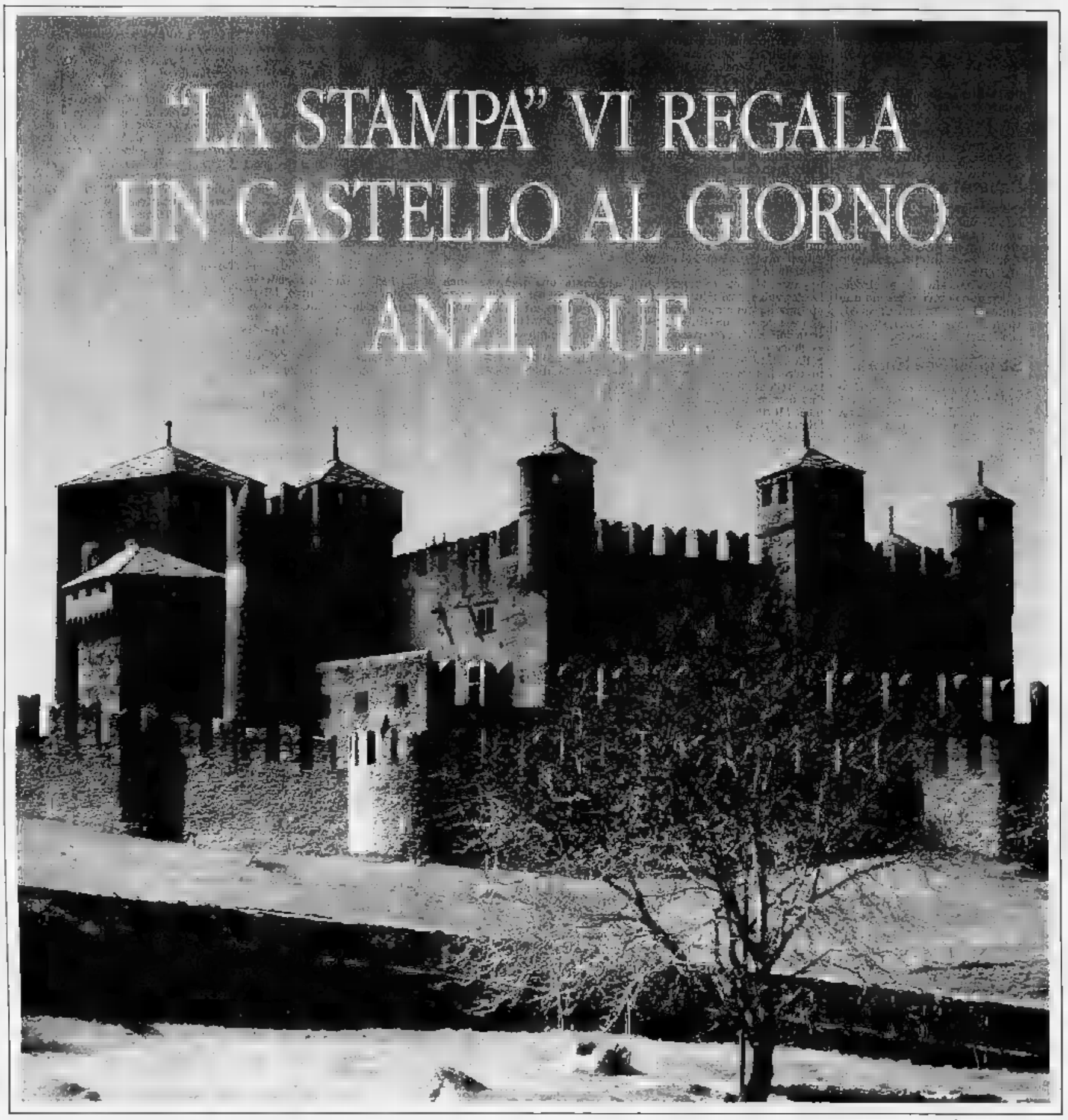
[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. [redacted], c. Trieste

[redacted]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15

VA' PENSIERO



CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI".
54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

LA STAMPA

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ,
IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. [redacted] Cesare 67
[redacted]. 658.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '46, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted] 400
c. Giulio Cesare [redacted]
Tel. [redacted]. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Tentazione di Venere
di István Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. [redacted]
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, [redacted] Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce [redacted] stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [redacted]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
The [redacted]
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [redacted] **Biografico**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 597.190. Or.: 15,30
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000; [redacted]**. 7000**
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [redacted] un affascinante [redacted] che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Cha[redacted] anche i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina [redacted] in pericolo, [redacted] tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' [redacted] **ani**[redacted]

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: [redacted]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 6000
[redacted] Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico [redacted] della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or. 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. [redacted] **rid. 7000**
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245 Or.: 15,20
17,40/20/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

[redacted]
via Goito 5
[redacted]. 650.7100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; [redacted]
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,15/19,05/20,55/22,45
Ingr. 10.000; rid. 7000
La vita del venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'a- [redacted]. [redacted] Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 16 e 19,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
[redacted] leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in [redacted] appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; [redacted]**. 6000**
Johnny Stecchino
di e con R. Benigni, N. Braschi

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
Zitti e mosca
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti [redacted] durante una festa de [redacted] del postcomunismo. N. [redacted]. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vtt. Veneto 5
Tel. 871.542. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000; [redacted]
[redacted] Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, [redacted]. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. [redacted]. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in [redacted] fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 20
Film: 20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Fiamma
corso Trapani [redacted]
Tel. 385.2057. [redacted]: 16
[redacted],10/20,20/22.30
Ingr. 10.000; rid. 7000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
[redacted]. 600.760.
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con R. Benigni, Nicoletta Braschi

[redacted] Kong
via Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 6000
Urga. Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il [redacted] gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, [redacted] Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541 283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22.30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare [redacted] da un sbandato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[redacted]
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 612.4173 Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22.30
Ingr. 10.000; rid. 6000
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con [redacted] complicità della [redacted] migliore amica. [redacted] potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

[redacted] 2
via Pomba 7
Tel. 612.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
The Commitments
di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitt, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. **Comm. musicale**

Nuovo [redacted]
via Venezia 5
Tel. 749.2382
Ore: 20,20/22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con [redacted] diffusione del crak. Lo braccano però quattro poli[redacted]. V. M. [redacted] 1h45' **Dramm.**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Olimpia 2
[redacted]
Tel. 532.448 - Or.:15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Che vita da can[redacted]
[redacted] e con *Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [redacted] un ricco imprenditore [redacted] ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or. 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] e [redacted]
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Romano
[redacted] Subalpina
Tel. [redacted]. Ap.: 14,45
Ingr. 10.000; rid. 6000
Ore 16 proiezione film cinesi org. dal Cesmeo. **Tian Luo (Vincoli Sacri)** 1935. **Crocevia** 1937. Ing. libero. Ore 20; 22,30 **La leggenda del re pescatore**, *di T. Gilliam*, [redacted] *Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)*. Leone d'argento

Studio [redacted]
via Acqui 2
Tel. 619.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 6000
[redacted] la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido [redacted] ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Vittoria
via Roma 338
Tel. 511.789. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000
Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America dill '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 748.2907
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h [illegible] **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. F. Sarpi 117, Tel. 612.138 — Oggi teatro, sab. e dom.: **Ghost fantasma**. Domenica per i ragazzi: **Mamma ho perso l'aereo**, fino al 29 dicembre abb. a 4 films a scelta L. 6000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.888 — **[redacted] forbice** J. Depp, V. [redacted]. Or. 19,30; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Piccole peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter. Or.: 20; 22; 24. Ingresso: 6000, ridotti 6000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Un [redacted] prima di morire** di James Dearden con Matt Dillon, Sean Young. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — RIPOSO

[redacted] — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — **[redacted] mirino** Mel Gibson, Goldie Hawn. Or.: 20,35; 22,30. Ing. 6000.

Salone d'[redacted] — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Il portaborse**, di D. Luchetti, con M. Moretti, A. Finocchiaro. Or.: 20,15; 22,30.

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.70 — Prossima apertura il [redacted] Le [redacted]. Orario: 15-17.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Vendita **Hänsel e Gretel** fiaba musicale di E. Humperdinck recita scuole del 25/29/31 ottobre, 5/7 novembre. Lire 10.000 27 ott. (fuori abbon.). L. 50.[redacted]. Informazioni tel. 88.15-210/383.

Piccolo Regio
p.Castello 215
Tel. 88.151
Vendita **Concerto Take 6**, del 31 ottobre ore 21. Al teatro Regio. Biglietteria tel. [redacted]1.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.571-248.22.76
Tram [redacted]
Bus 60/61
Il Gruppo della Rocca
Abbon. a 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-[redacted]. Carta Adua 12 [redacted]. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19. escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 8 novembre. Inf. tel. 248.2276.

[redacted]
[redacted] Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Donne in bianco e nero
Stasera ore 21,15 Lucia Poli. Prosegue la vendita abbonamenti per la stagione 1991/92. Inf. e pren. [redacted] Teatro 9/13 - 14/18.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il [redacted] all'occhiello
Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in: **Indovina chi viene a cena?** di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 10 giorni.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram [redacted]16 Bus 33/42/55
[redacted] dell'Angelo
[redacted] stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su 12 lire 60.000. In vendita presso la cassa del teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19 e presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 46 bis; Celid, [redacted] N[redacted], Comunardi via Bogino 2.

Auditorium [redacted]
p. Rossaro
Tel. 880.74.[redacted]
Tram 16/16
[redacted] Rai - I [redacted] di Torino
Stag. sinf. pubbl. 1991-92, 4° Concerto, questa sera 20,30. [redacted]. Gyorgy Gyorivanyi-Rath. Musiche di Kraus, Mozart, Brahms. Biglietti num. lire 30.000, ing. 20.000 [redacted] vendita Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.896
Tram 13/15 Bus 61
Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** di O' Neil, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. (011) 557.5246-54.45.52.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 16-9-16 Bus 67
Iniziata prevendita spettacolo [redacted] **vedova allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua [redacted] vendita abb. [redacted]. 91/92, tutti i giorni [redacted] teatro, ore 10/13-15/19 domenica [redacted]. Per [redacted]. tel. 669.8034-650.[redacted].

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. [redacted]
Stagione teatrale 1991-92
Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Valeria Valeri in: **Diario di una cameriera** da Octave Mirbeau, riduzione e regia Giancarlo Sbragia, scene [redacted] Luzzati. Bigl. tutti i giorni 9/12; 16/22.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 1[redacted] 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja T[redacted]
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238
[redacted] e Pinocchio
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - Tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Ore 21 Donati e Olesen presentano: **Kamikaze**, di Giorgio Donati e Jacob Olesen. Solo tre repliche. Ingresso alla prima L. [redacted]. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 51.27.05.

Fregoli
p. S. Giulia [redacted]
Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima
Abbonamenti a 12 e 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e [redacted]. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e [redacted].

Teatro Ag[redacted]
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a
Torino
Spettacoli per le scuole
Oggi ore 10, Assemblea Teatro presenta «1492». Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 581.38.94/96
Finestre sul Po
Comm. brillante in 3 atti di G. Molino. Comp. Stab. Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sab. ore 16,15 e 21,15. Dom. ore 16,15. Lun. rip. Ultima settimana. Prenotaz. presso cassa del teatro ore 10-12,30/15-18,30.

[redacted]atro di [redacted]
p. Massaua 9
Tel. 795.803.
Bus 36/36/62/62a
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via P[redacted] Clotilde 3, inform. 473.0169 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. [redacted] Français
v. Pomba 23
Tel. [redacted]
Ore 16,30: **Nathalie Granger** (1972) di M. Duras con L. Bosè. Ore 18,30: **La tranche** (1984) di Y. Bellon con M. Galabru, 100'.

[redacted]
v. Montebello [redacted]
Tel. 571.[redacted]
Tram 15
Ingresso [redacted] 6000
Chi protegge il testimone
di Ridley Scott con Tom Berenger, Mimi Rogers, Lorraine [redacted]. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Omaggio a Riccardo Freda. Ore 16,45 e 20,45 **Aquila Nera**, di R. Freda con Gino Cervi, Irasema Dilian, Rossano Brazzi. Ore 18,30 e 22,30 **La vendetta di Aquila Nera** di R. Freda, con Gianna Maria Canale, Peter Trent, Rossano Brazzi.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Ore 16,30 e 18,30: **Il caso** di Krzysztof Kieslowsky con Boguslaw Linda, Tadeusz Lomnicki, v.o. sottotitoli italiani. Ore 21 **Io, Peter Pan**, 1ª visione di Enzo De Caro, con Roberto Citran, Mariella Valentini, Violaine Ledoux. Ore 22,30 incontro con E. [redacted] Caro.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **La perversioni di una segretaria erotica**, con B. Sorrello, B. Astyr. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La palestra dei piaceri particolari**, con Tracey Chanel, Robin Byrd. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22.30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico. Dalle** 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106, [redacted]. 521.2385. **Femmine viziose (Samantha by night)**. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

[redacted] via Principe Tommaso 5, tel. 658.334. **Inviti carnali**, con Ulla Frauen, Van Stoppen. Col. Viet. [redacted]. Apertura ore 10,30, ult. 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Le voglie [redacted] di Samanta, Vanessa e Paprika**, con Jame Gillas, Kelly Nichols. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

[redacted] via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La lingua**, con Marina Lotar, Manya, Sean Bird. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Le signore di Las Vegas**, con Annette Haven, Lisa De Leew. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30.

[redacted] CLUB [redacted] San Donato 40, tel. 487.765. **A qualcuno piace bagnato.** Apertura ore 15, ultimo 22[redacted]. Ingresso 6000.

[redacted] via Nizza 170, tel. 696.3617. **[redacted] per un matrimonio**. di Richard Bennet. Colori. Vietato anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The Doors

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Il conte Max
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Fuoco assassino

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: A proposito di Henry
REGINA: The Doors
STAZIONE: Una pallottola spuntata 2½
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Piedipiatti
PERONA: Oscar

GRUGLIASCO
ROMA: Scelta d'amore

IVREA
ABCINEMA: Il muro di gomma
POLITEAMA: Una pallottola spuntata 2½

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Fuoco assassino

MONTANARO
VITTORIA: Tremo 2

[redacted]
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

[redacted]
HOLLYWOOD: La leggenda del re pescatore
ITALIA: Una pallottola spuntata 2½
RITZ: Hudson Hawk il mago del furto

RIVOLI
GIOIELLO: Scelta d'amore

[redacted]
CENISIO: Il mistero di Black Angel

[redacted]
AMBRA: Fuoco assassino

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Piccoli mondi**, doc[redacted]
19,30 **Fiore all'occhiello**, [redacted]
20 — **Lucy Show**, tele[redacted]
20,30 **Nel mirino della morte**, [redacted]
[redacted] **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
[redacted] — **La Fbi oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — [redacted] **trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Continuazione**, spettacolo
24 — **Aria aperta**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [redacted]
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
[redacted] **Il generale Quantrill**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — [redacted] **Bowling**

Telecity
17,20 **Sette in allegria; L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, [redacted]
20,30 **La segretaria**, film
22,15 **Fatti di cronaca vera**, news
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,[redacted] **Le colline hanno gli occhi**, film

Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Femmine folle**, film

Erreuno Tv
18,25 **A proposito di...**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macabò**
22,05 **Speciali**
22,20 **Visti da vicino**
22,55 **Tg sera**
23,10 **Giovedì sport**
23,55 [redacted] **marito di talento**, telefilm
0,45 **Teletext notte**

Quinta [redacted]
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
24 — **La leggenda di Robin Hood**, film

Telebiella
20 — [redacted]
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
23 — [redacted]

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 [redacted]
22,30 **Barriera**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Film**

E 21 Network
18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesu:** [redacted]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **Gunga Din**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,30 **Terra [redacted] (Inimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 [redacted] **7**, notiziario

22,30 **Conviene far bene l'amore**
[redacted] **Il domestico**, film

Telestudio
8,30 [redacted]
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
[redacted] — **Attualmente**, informazione
1,30 [redacted]**S. squadra speciale**, telefilm
2,30 [redacted] **non stop**

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
[redacted] — **Qui regione**, rubrica
20,30 **Sala di Ritter**, telefilm
21 — **I detective**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Salut Champion**, telefilm
24 — **Sala di Ritter**, telefilm

Tieffe 9
15,40 **Giovane selvaggio**, film
17 — **La posta di V**[redacted]
19,50 **Tg 9**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,40 **Attenti all'ora**

[redacted] Vox
18,30 **Tele sera**
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **Le carte di Martha**, rubrica
[redacted] — **Noi meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

[redacted]
19,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **Non ti appartengo più**, film

Teletime
18,10 **Calcio club - Toro**
19 — **Time notizie**
[redacted]0 **Good Pink**, cartoni animati
21 — **Profondo vero**
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — [redacted] **speciale**
[redacted] **Tracce di veleno** [redacted] **una** [redacted] **di champagne**, film

Quarta Rete
18,15 **Samba d'amore**
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **TG 4**
[redacted] **4** [redacted]
20,30 **Calcio fans**
21,30 **La conquista di Luke**, telefilm
23,25 **TG 4 Flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **TG 4 Economia**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **TG 4 minuti**
1 — **Excelsior**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. [redacted]): merc., ven[redacted], sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: [redacted] 14,30-19,30. Lun. [redacted].

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale [redacted]. [redacted]: da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. [redacted].: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

[redacted] «[redacted] di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677 666). Mostra: «Fotografia Luce della [redacted]. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. [redacted] 15-19, [redacted] men. 9-13. Chiuso lun.

[redacted] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Celolex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. [redacted].: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.926): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo

[redacted] Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo [redacted] Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 6[redacted]: Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] Chieri (tel. 94.191): Or. [redacted] 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto [redacted] martedì a sabato 9-13.15 e 15-18. Domenica 9-13.15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

ELOGIO DEL PIACERE.

Il piacere è lieve. Come un viaggio nell'aria condizionata, completa della funzione di ricircolo, vertice di un confort superiore. Come l'estetica creata dall'aerodinamica. *Il piacere è forte.* Come un motore 1800 bialbero da 140 cv, iniezione elettronica multipoint. *Il piacere è sofisticato.* Come le 4 valvole per cilindro, con raffreddamento al sodio. *Il piacere è rassicurante.* Come la guida con servosterzo e retrotreno a 4 barre di torsione. *Il piacere è raro.* Come la Renault 19 Limited 16 V. Serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 23.690.000 chiavi in mano.

RENAULT 19 - 16 VALVOLE.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Garanzia 3 anni-anticorrosione.

Da ***Finrenault*** *nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti* ***elf****. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

IL CASO

UN FOSSO NELLA DC NELLA BUFERA

Accordo in extremis fra Martinazzoli e Prandini per le comunali di Brescia

I ministri ribelli firmano la pace

Capolista un oncologo, decisiva la mediazione di Forlani
Compromesso sul sindaco: candidato chi avrà più voti

ROMA. Dopo mesi e mesi di polemiche (e lo scioglimento del Comune, ingovernabile), c'è aria di accordo in extremis fra Gianni Prandini e Mino Martinazzoli, i ministri «duellanti» [illegible] Brescia. Accordo sul capolista, patto di non belligeranza sui nomi da inserire nella lista. E [illegible] è poco, visto che alla vigilia l'aria del «commissariamento» nello scudocrociato bresciano soffiava forte.

Ieri il plenipotenziario del segretario nazionale del partito, il senatore Luciano Dal Falco, è riuscito addirittura a convocare una riunione plenaria [illegible] entrambe le delegazioni, ricevute prima separatamente. E nel primo pomeriggio Dal Falco ha riferito al segretario nazionale dello scudo crociato. «Forlani non è del tutto contrario all'ipotesi che si sta profilando», ha detto il [illegible] tore-paciere, aggiungendo che [illegible] la direzione dc si riunirà per [illegible] definitivamente la lista per le comunali di Brescia.

Dovrebbe [illegible] guidata [illegible] professor Mario Piemonte, oncologo in pensione di fama internazionale, e dovrebbe essere profondamente rinnovata ma non azzerata come chiedeva fino a qualche giorno fa la componente che fa capo al ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini. La sinistra di Mino Martinazzoli, a sua volta, cede sul capolista, accettando la soluzione esterna. Resta da sciogliere il nodo del candidato alla carica di sindaco nell'eventualità che rimanga dc. Ma anche in questo caso si profila un accordo: [illegible]po la direzione di oggi, Dal Falco leggerebbe una dichiarazione [illegible] cui [illegible] dice che per [illegible] designazione di [illegible] eventuale sindaco si darà rilevanza al voto degli elettori (preferenze! [illegible] [illegible] supervisione di Forlani. Una formula che dovrebbe accontentare tutti.

La questione sulla quale i ministri [illegible] più distanti riguardava la ricandidatura dell'ex sindaco Padula, della sinistra dc, un candidato forte di 11 mila preferenze alle ultime consultazioni. La sinistra era sempre stata contraria alla sua esclusione, mentre nella lista non ci sarà certamente [illegible] [illegible] di Forlani, assessore all'Urbanistica uscente e vicino al ministro Martinazzoli.

[r. cri.]

Sopra Giovanni [illegible] a fianco il ministro Mino Martinazzoli e, sotto, una veduta di piazza della Loggia

BRESCIA
DAL [illegible] INVIATO

Proviamo a chiedere al vecchio Beretta in [illegible] consiste questa crisi di Brescia, un anno e mezzo di chiacchiere dc [illegible] riuscire a fare un sindaco, elezioni anticipate, l'immagine dell'amministrazione più ricca ed efficiente d'Italia ridicolizzata e ridotta all'impotenza o, come si dice qui dove il gergo della Lega è diventato lessico ordinario, «palermizzata».

Piergiuseppe Beretta, patriarca della dinastia industriale più antica del mondo, non spreca [illegible] parola, tira fuori un foglietto e dice: «Le cose da fare sono: una strada diretta per Milano; collegare il Garda con il lago di Mantova da dove parte una via d'acqua che porta all'Adriatico; [illegible] zona [illegible] esposizioni per i prodotti dell'industria, che adesso devono andare a Milano ed è una vergogna; un aeroporto: accanto alla pista di Montichiari che [illegible] lunga 3 chilometri, è una delle più belle d'Italia, ma non ha l'aeroporto. Ecco la crisi di Brescia: tante cose da fare, e i partiti che litigano».

Vista [illegible] Gardone Val Trompia, [illegible] vecchia sala del consiglio di amministrazione della Beretta, [illegible] crisi di Brescia acquista concretezza: «Dica che sono preoccupato». E per [illegible] bresciano abituato a misurare le parole vuol dire molto di più. Qui si deve lavorare di sfumature, raccogliere [illegible] allusioni, tradurre le smorfie [illegible] visi per capire che si è arrivati a un punto di svolta per la città simbolo [illegible] buongoverno nato dall'alleanza storica tra cattolici e liberali, [illegible] i buoni principi di Santa Romana Chiesa e quelli del liberismo economico, del culto dell'impresa, piccola, grande, media, privata, ma anche pubblica se è vero che la grande azienda municipale dei servizi funziona così bene che ogni [illegible] si accantonano 50 miliardi perché, ricorda l'ex sindaco dc Piero Padula «l'energia elettrica si produce a costi bresciani e si rivende a prezzi Enel».

A capo di questo miracolo - ora - c'è un avvocato con gli occhi chiari, Angi Rampinelli, cattolico, [illegible] soprattutto liberale, [illegible] il consulente di grandi aziende, ma è anche amministratore delegato della Beretta e conta un'altra dozzina di presidenze «operative» eppure ha [illegible] storia politica di tutto rispetto visto che intorno al tavolo della sua sala [illegible] pranzo, nella casa di famiglia, vicolo Due Torri, centro città, addì 7 dicembre 1969 ospitò d'onore Valerio Zanone reduce dal primo attacco riformista al vecchio partito liberale di Malagodi, nacque [illegible] nuovo corso più che di lì a qualche [illegible] avrebbe portato l'attuale sindaco [illegible] Torri [illegible] alla segreteria nazionale del partito.

E' in questa vecchia e bellissima casa, con cortile e prato inglese, che si trova [illegible] dei crocevia del potere bresciano, dove si incrociano [illegible] liberalismo dei Beretta alla finanza cattolica, i laici alla sinistra dc che qui ha oggi la [illegible] capitale in [illegible]. Rampinelli ha pronto un piano per i «Servizi» [illegible] fare invidia a tutt'Italia: convertire 400 mila tonnellate all'anno di rifiuti in 450 milioni di kilowattora di calore e risparmiare 105 mila tonnellate di petrolio. [illegible] che sia possibile farlo, nell'unica città teleriscaldata d'Italia, nessuno ne dubita.

[illegible] il piano è fermo come tutto il resto nella città impigliata nella crisi della politica. Ferma la metropolitana leggera, fermo il piano per riutilizzare le immense aree lasciate libere dalle industrie trasferite. [illegible] il futuro. E' quasi terminato quel nuovo, immenso totem del grattacielo in vetro-cemento detto Crystal Palace che ha modificato il panorama urbano, [illegible] un compromesso d'alta scuola dc gli ha tagliato un terzo dei piani previsti. Cos'è successo? «La bresciana [illegible] lavoro, concretezza, pulizia - dice Rampinelli - ora s'è messo di mezzo il demonio».

Il demonio, nella simbologia del conte, non è una persona, [illegible] «virus» che per 15 mesi ha fatto girare a vuoto un'amministrazione che ha funzionato per 45 anni. S'è rotto il miracoloso patto sociale bresciano: non decide la dc tra Martinazzoli e Prandini, non l'industria tentata dalla Lega, non [illegible] Chiesa che non taglia i legami con la sinistra dc ma reclama un'amministrazione stabile. Insomma, nessuno decide più niente. Eppure è qui che il figlio di un sarto di abiti da prete (Bruno Boni) è [illegible] sindaco per [illegible] anni governando la convivenza tra le grandi famiglie e gli emergenti padroni del tondino (Lucchini [illegible] c.), che [illegible] figlio [illegible] grande famiglia cattolica (Cesare Trebeschi) senza mai essersi iscritto alla dc [illegible] sindaco ha anticipato le «larghe intese» morotee portando i comunisti in Vaticano a baciare l'anello di Giovambattista Montini, bresciano.

Adesso la dc si è divisa in due. Dalla Bassa è arrivato Prandini [illegible] rompere lo schema con la [illegible] durezza e il [illegible] pragmatismo ducesco e popolare inconciliabile con i tempi lunghi di Martinazzoli-Amleto e del suo circolo colto, raffinato, utopista e un po' snob.

Da una parte c'è la *Gazzetta di Brescia*, detta [illegible] «Pravda» perché organo ufficiale del prandinismo, che eccede in devozione definendo la mamma del ministro Idoceduta la [illegible] [illegible] rappresentante della sinistra dc alle condoglianze) l'«emblematica rappresentante di tutte le mamme della Lombardia rurale»; ma in politica, la «Pravda» le canta chiare.

Dall'altra [illegible] la raffinata rivista *Città & dintorni* diretta da Tino Bino, Leonardo Benevolo e Luigi Bazoli, che ospita il poeta Mario Luzi («...è possibile ancora [illegible] la condizione di italiano a quella di persona civile?»] e dove [illegible] gli interventi [illegible] Martinazzoli vengono raccolti, spiega Bino, con «il criterio del valore letterario».

E la Chiesa? Negli oratori i ragazzi tifano sempre di più per la Lega (che avrà in lista Chiara Bazoli, figlio di Nanni) il Movimento popolare [illegible] per i suoi [illegible] pende verso Prandini, gli [illegible] hanno scelto di appoggiare la Rete di Orlando. Il vescovo prima ha rivolto un'invocazione agli [illegible] capaci e buoni». Poi, mentre a Roma il cardinal Ruini richiamava i cattolici all'unità politica, monsignor Foresti traduceva l'invito alla bresciana, spiegando che «salvo l'obbligo [illegible] coerenza con i propri principi, i cattolici sono liberi di scegliere perché ci sono momenti in cui l'unità si fa in un modo e momenti in cui si fa in un altro».

Martinazzoli o Prandini? La messa delle 11 in Duomo, ogni domenica, [illegible] sempre in latino, ma il «grosso» della Chiesa non ha scelto. Tutti i riferimenti politici delle potentissime opere cattoliche sono con [illegible] salotto buono della sinistra dc, ma la cultura temporalistica [illegible] [illegible] licesimo bresciano spinge [illegible] reclamare [illegible] composizione del conflitto.

Per orientarsi nel labirinto bresciano non c'è dunque la facile bussola del buono e del cattivo, né [illegible] può questionare [illegible] chi sia più cattolico: Prandini ha un fratello prete e una sorella suora. Ma viene dalla Bassa [illegible] per entrare in [illegible] città chiusa ed esclusiva, ha scalato il partito come fanno i raiders nelle spa traballanti: rastrellando azioni [illegible] azioni, e cioè tessere su tessere. E così si è realizzato lo strano paradosso di un partito che perdeva voti (meno 30%), ma raddoppiava iscritti. Diventato padrone delle tessere e conquistata la segreteria, Prandini ha cer[illegible] [illegible] conquistare anche il municipio, la Loggia, scontrandosi con la regola sacra [illegible] politica bresciana: l'autonomia delle istituzioni dai partiti. Il partito degli elettori, con [illegible] sinistra in maggioranza, ha resistito all'assalto del partito-apparato: [illegible] qui [illegible] [illegible] contro muro che ogni giorno si rinforzava di ostinazione bresciana (il «virus»), con un sindaco-travicello, commerciante di tessuti [illegible] giorno, [illegible] dialettale in parrocchia la sera.

E visto che nessuno ha scelto, adesso tocca alla gente. Sceglierà? I sondaggi danno la Lega sempre più su, pochi gli incerti, pochissimi (3%) che annunciano di [illegible] voler andare a [illegible]re. «La gente - prevede Piero Agostini, direttore di Bresciaoggi - ha voglia di menare le mani. Voterà e sceglierà». Tino Bino, [illegible] basciatore [illegible] Martinazzoli, dice che sarà una sfida durissima: il sistema dei partiti contro il resto del mondo. E ipotizza che per la prima volta in Italia, la somma dei voti a favore delle forme tradizionali di politica potrebbe scendere al di sotto del 50%.

Il presidente dell'Associazione industriali Gianfranco Nocivelli, prima [illegible] l'è presa con i partiti; [illegible] con [illegible] cautela di chi vuol andare in alto, non [illegible] intervista, ma per evitare equivoci [illegible] schiera contro la Lega.

E allora, per capire, forse è utile [illegible] da Beretta, e farsi raccontare di quella volta che un politico gli chiese di andare a Venezia dove c'era un convegno sulla navigazione commerciale del Nord. Lì ha [illegible] [illegible] rappresentante del g[illegible] svizzero, disponibile ad offrire all'Italia finanziamenti e investimenti per costruire canali navigabili per collegare Locarno all'Adria[illegible]. Beretta [illegible] [illegible]o e ha riferito. I politici non hanno deciso, i soldi svizzeri [illegible] rimasti in Svizzera, le comunicazioni nel Nord Italia sono sempre più difficili, le imprese sempre più in difficoltà. Sarà pure vero che sotto i portici di corso Zanardelli i telefonini li vendono anche a rate di 50 mila il mese, ma in Val Trompia le aziende cominciano a chiudere e anche [illegible] - dice Beretta - sentiamo [illegible] brutta aria perché i fucili dei giapponesi, ormai, [illegible] fatti benissimo».

Cesare Martinetti

Qui sotto il [illegible] dei Lavori pubblici Gianni Prandini

Sopra Luigi Lucchini ex presidente della Confindustria

Industriali allarmati «Mentre loro litigano tutto è paralizzato da quindici mesi»

ITALIA

Sequestrati a Trieste 32 chili di eroina

TRIESTE. La Gdf ha sequestrato [illegible] chili di eroina nascosti in due vani ricavati nell'assale posteriore di un Tir turco. L'automezzo era arrivato sabato a Trieste con un traghetto e trasportava un [illegible] di frutta secca destinata ad un importatore piemontese. L'autista, [illegible] uomo di nazionalità turca di 41 anni è stato [illegible] [Agi]

Sfugge a un agguato sindaco del Nuorese

NUORO. Il sindaco di Fonni, Bachisio Falconi, di 37 anni, del pds, è sfuggito a un agguato da[illegible] [illegible] un albergo di sua proprietà. Gli hanno sparato mentre usciva dall'auto. [Ansa]

Costrinsero il figlio a batterai in «duello»

BOLZANO. Avevano [illegible] il figlio di 14 anni ad un «duello» con un compagno di scuola, che [illegible] aveva picchiato durante [illegible] pausa delle lezioni. Il tribunale di Bolzano ha condannato il padre a 10 mesi di reclusione e la madre a nove. [Ansa]

Incendio in un tugurio con 60 profughi slavi

PESCARA. [illegible] è rischiata una tragedia l'altra notte a Pescara, dove le fiamme si sono sviluppate in un tugurio abitato da una sessantina di profughi slavi, tra cui molte donne, bambini e anziani. Le fiamme hanno distrutto due locali mettendo in fuga gli inquilini. [Agi]

«Parcheggiate» salme di 1600 alessandri[illegible]

ALESSANDRIA. I feretri di 1600 alessandrini morti negli ultimi anni restano «parcheggiati» in tombe provvisorie, si[illegible] nel cimitero comunale o in quelli di tre sobborghi. Proteste da parte dei parenti [illegible] defunti, che hanno pagato in anticipo i loculi, che però non sono ancora pronti. [f. m.]

A Pavia il secondo «domino-trapianto»

PAVIA. Una giovane cameriera altoatesina, giunta in fin di vita [illegible] Policlinico San Matteo di Pavia, [illegible] stata salvata dal «domino-trapianto». Il secondo in dieci giorni, portato a compimento dal prof. Viganò. [a. lu.]

[illegible] sloggiano presidio anti-discarica

[illegible] Scortati [illegible] decine di automezzi dei carabinieri, gli operai della ditta incaricata hanno potuto raggiungere oggi [illegible] ruspe e camion, la cava di Sant'Antonio di Buscate, dove la Regione Lombardia ha progettato una discarica, contro la quale protestano da mesi gli abitanti del paese. [Ansa]

Inchiesta su genitori Picchiarono la figlia

PADOVA. Un avviso di garanzia nei confronti di due coniugi [illegible] Tribano è stato emesso in relazione alle condizioni [illegible] salute della loro figlia di due mesi, ricoverata per trauma cranico e lesioni varie: la madre ha ammesso di averla picchiata perché piangeva. [Ansa]

AIDS

Minacciato uno sciopero delle trasfusioni, il rischio di contaminare persone [illegible] esisterebbe ancora

Medici francesi in rivolta contro il governo

Sangue infetto: «Colpa dei politici, noi non vogliamo pagare»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Signor Presidente, ci dica Lei se possiamo continuare a [illegible] stribuire prodotti sanguigni». La domanda, provocatoria, è in [illegible] lettera per l'Eliseo che tre alti funzionari della Sanità francese hanno reso pubblica nelle ultime ventiquattro ore. Non vogliono essere incriminati come - l'altro ieri - il dottor Michel Garretta (ex respo[illegible]bile [illegible] Centro trasfusionali) o altri due dirigenti che [illegible] stock impuri negli anni '84-'85 regalando Aids [illegible] epatiti a migliaia.

La macchina sanitaria prepara insomma la rivolta contro il Potere, accusato di voler coprire le proprie manchevolezze spedendo in tribunale i medici. Il messaggio: se davvero rischiamo la galera ogni giorno, meglio sospendere l'assistenza trasfusionale finché i lotti di sangue non risulteranno esenti da ogni pericolo. Si evince dunque che, malgrado tutte [illegible] assicurazioni [illegible] i depistaggi, ancor oggi il rischio permane.

Lo scandalo è immenso. A sentire «Le Monde», avere lo [illegible]to come partner, in Francia, è più rischioso che frequentare compagnie occasionali. Ne saprebbero qualcosa i 400 mila cittadini [illegible] durante gli ultimi anni attraverso trasfusioni. Rivelando la cifra, martedì, il quotidiano citava un dossier per [illegible] ministro Claude Evin, che le autorità sanitarie confezionarono giusto un [illegible] fa. Il sangue impuro causò affezioni di vario grado, non ultimo l'Aids, mortalmente contratto da circa 200 emofiliaci.

Adesso l'Esecutivo nega, o comunque vuole ridimensionare. Il ministro Jean-Louis Bianco (Affari Sociali) fa sapere che è «inammissibile, con un titolo di giornale, sconvolgere [illegible] popolazione lasciando credere che 400.000 francesi siano minacciati». I numeri sarebbero ben minori (a capire [illegible] peraltro rivelarli, e comunque «l'epatite non ha nulla da spartire, per gravità, con l'Aids». Come noto.

Per quanto gli si creda, la vicenda Garretta rimane atroce. Secondo le accuse, lui e i [illegible] uomini sapevano di riversare sangue contaminato in organismi sani. Agì in tal modo - si difende - perché mancavano valide alternative sul mercato ematologico francese. Vero, [illegible] proprio in quegli anni giunsero dagli Usa [illegible] tecnologie «a caldo» [illegible] maggiori garanzie. Purtroppo la Francia [illegible] volle penalizzare le [illegible] industrie, accampando varie ragioni. E passarono alcuni mesi prima di adottare i nuovi parametri, inizialmente non rimborsabili dalla mutua transalpina.

Effettivamente ai ritardi sanitari vanno aggiunti quelli governativi, per ragioni di bilancio o semplicemente burocratiche. Se farà davvero luce, l'iniziativa giudiziaria potrebbe rivelare sconcertanti retroscena. Oppure avremo capri espiatori a livello medico e basta. Una cosa, ad ogni modo, è certa. Per anni la Francia ha cercato di occultare [illegible] realtà. [illegible] emofiliaci sieropositivi [illegible] visti proporre «transazioni amichevoli» che liberavano il centro trasfusionale da [illegible] colpa. Altri [illegible] sapranno mai da dove proveniva il contagio.

I tre imputati moltiplicano «messaggi in codice» ai politici. Almeno tre ministri, come suggerisce il «Canard Enchaîné» sarebbero coinvolti. Inclusa Georgina Dufoix, oggi presidente della Croce Rossa francese.

Enrico [illegible]

Esperti e ministro: i nostri test sono sicuri

«In Italia questo [illegible] non sarebbe successo»

ROMA. «In Italia tutto ciò che si poteva fare per rendere sicura la trasfusione [illegible] stato fatto, e tempestivamente. Siamo stati uno dei primi Paesi a introdurre severi i controlli, un caso come quello verificatosi in Francia qui non è possibile»: l'ha detto il professor Alessandro Zanetti, dell'Istituto di virologia dell'Università di Milano. «Dall'85 in Lombardia e negli anni seguenti nelle altre regioni italiane - spiega Zanetti - gli screening sui donatori e sul sangue sono fatti in maniera attenta e sistematica».

Una pratica, questa, confermata anche dall'immunologo Fernando Aiuti: «Prima dell'85 potevano [illegible] problemi; ma dopo assolutamente no. In Italia il sangue impiegato è sicuro, anche se noi chiediamo [illegible] [illegible] più [illegible]ri». Non ha dubbi il ministro della Sanità, De Lorenzo: «Da noi il sangue per trasfusioni ed [illegible] derivati è della massima sicurezza. Vengono eseguiti da molto tempo tutti i controlli possibili, a tal punto da [illegible]derlo [illegible] più sicuro al mondo, molto più [illegible] di quello degli Stati Uniti». «Ho inserito appena disponibili i controlli per l'Hiv, e [illegible] eseguiti tutti i test di qualità - ha aggiunto ancora il ministro - in tutti i [illegible] trasfusionali dietro indicazione dell'istituto superiore [illegible] Sanità. Tra l'altro il nostro Paese è uno dei pochi che esegue i controlli sul sangue per l'epatite virale». Riguardo al problema dell'importazione degli emoderivati, il ministro dice: «E' all'attenzione dell'apposita commissione, [illegible] [illegible] decreti inseriti nel piano-sangue siamo arrivati all'esistenza [illegible] norme rigorosissime per i preventivi controlli e per la successi[illegible] autorizzazione all'importazione».

[r. cri.]

Asti: bottino 4 milioni

Due secondini arrestati dopo la rapina

ASTI. Due guardie carcerarie [illegible] [illegible] arrestate dai carabinieri. Sono Antonio Di Benedetto, 20 anni, e Raffaele Mucci, 30 anni. Sono accusati di una rapina, avvenuta lunedì notte, ad un distributore «Montesholl» sull'autostrada Torino-Piacenza. Bottino 4 milioni. I due, il viso coperto da passamontagna, [illegible] arrivati al distributore alle 2, sull'auto di Di Benedetto. Con un guanto [illegible] cloroformio hanno intontito il benzinaio e minacciandolo con una pistola (d'ordinan[illegible] si sono fatti consegnare l'in[illegible]. Poi la fuga. Ma fanno po[illegible] strada. Per l'alta velocità fini[illegible] in un fosso e sono costretti ad abbandonare la vettura. Il giorno dopo Di Benedetto presenta denuncia di furto dell'auto. Che viene ritrovata dai carabinieri. E lui [illegible] contraddice nell'interrogatorio, tanto [illegible] insospettire gli investigatori che, [illegible] una perquisizione, trovano il bottino in casa sua. [v. m.]

Subito contestato il piano antismog, migliaia di automobilisti «intrappolati». Protestano anche i vigili urbani

Roma diventa città proibita Rivolta e traffico nel caos

ROMA. Giornata d'inferno ieri per il traffico della capitale, in coincidenza l'avvio della nuova e più ampia fascia blu a circolazione limitata decisa dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco socialista Franco Carraro.

Tra le 7 e le 9 il centro della città si è trasformato in un grande imbuto, intorno al quale si sono concentrate come ogni giorno grandi correnti di traffico urbano. Gli automobilisti sono però trovati, questa volta, di fronte alle nuove restrizioni decise dalla giunta capitolina senza poter contare sull'opera dei vigili urbani in servizio presso i gruppi centrali delle circoscrizioni Montecatini, Monserrato e Ferruccio, i quali in coincidenza l'avvio dei nuovi provvedimenti si riuniti in assemblea per protestare contro l'anticipo del turno di servizio alle ore 8 del mattino e contro l'impossibilità di assicurare il controllo continuo dei varchi fino alle 19,30 per la carenza di personale.

In questa situazione, il traffico è letteralmente impazzito, soprattutto nella più interessata ai nuovi provvedimenti e cioè una parte di via Veneto e via Bissolati, con forti ripercussioni negative in via Piemonte, via Lucullo, via Umbria, via Romagna e Carducci, che rimaste praticamente bloccate per molte ore.

La gravità della situazione è stata puntualmente registrata dalla centrale operativa del comando vigili urbani, che intorno alle 8,30 ha ricevuto numerose telefonate di cittadini automobilisti esasperati che segnalavano il blocco totale della circolazione tra Porta Pinciana, Boncompagni e le altre strade limitrofe. Alle 8,50 giungeva anche la segnalazione dei vigili del II gruppo: traffico bloccato in piazzale Brasile, Muro Torto, piazzale Flaminio, corso Unità d'Italia e Porta Pia, pratica l'intera arteria che costeggia Nord la nuova fascia blu.

Verso 12 tutta la zona della nuova fascia è diventata un di macchine strombazzanti, tobus bloccati turisti allibiti. Anche il tassista romano, abituato al traffico della capitale, ha gettato la spugna. Molti taxi hanno fatto scendere i clienti pur evitare la zona.

Anche alcuni mezzi pubblici sono rimasti imbottigliati dicono i vigili, sono stati utilizzati poco, «forse per disinformazione». Nemmeno alle fermate della metro, secondo una prima valutazione dell'azienda che gestisce il servizio, l'Acotral, l'utenza appare aumentata.

Per trovare rimedio, si susseguono gli incontri e le riunioni le delegazioni sindacali dei vigili, i responsabili dei gruppi circoscrizionali del centro storico e gli assessori al traffico ed alla polizia urbana, che hanno compiuto sopralluoghi per verificare di persona l'andamento della nuova fascia protetta. Riserve sono state espresse dal segretario generale della Cgil romana, Claudio Minelli, il quale ha tuttavia dichiarato che il sindacato non è contrario all'allargamento della fascia ed all'ampliamento del numero di preferenziali, a condizione che le programmato vengano «progettate seriamente», ed ha chiesto, perciò, che il sindaco e il prefetto convochino riunione con la partecipazione dei sindacati. [p. q.]

NAPOLI

Nasce l'isola pedonale

NAPOLI. La realizzazione di un'isola pedonale che raccoglie al suo interno il centro storico commerciale di Napoli e che si estende da Mergellina a piazza Garibaldi è stata approvata l'altra notte dal Consiglio comunale riunito al Maschio Angioino. L'isola pedonale sarà chiusa alle autovetture private dalle 7 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì. L'area interdetta al traffico sarà divisa in tre zone all'interno delle quali potranno circolare liberamente solo i residenti. L'isola pedonale, decisa voto «politico» dal Consiglio comunale, entrerà in funzione nelle prossime settimane. La realizzazione dell'isola pedonale farà decadere invece l'ordinanza delle «targhe alterne» con la quale è limitata in città la circolazione delle autovetture private. Il provvedimento era entrato in vigore il 30 settembre scorso, un'ordinanza del sindaco, Nello Polese, per limitare l'inquinamento in città. [Ansa]

Roma, vigili per far rispettare la «fascia blu». A sinistra il sindaco Carraro

Genova sceglie le targhe alterne

A dicembre nuove regole per entrare in centro «Dobbiamo combattere inquinamento e ingorghi»

GENOVA. Anche Genova sperimenta traffico targhe alterne in centro. Dal 2 al 24 dicembre, in via sperimentale, nel perimetro che va dalle due stazioni ferroviarie di Principe e Brignole, tra le 7 e le 19 (da lunedì a venerdì) potranno entrare solo auto con targhe «pari» nei giorni pari (2,4,6, ecc.) e viceversa nei dispari. Le strade secondarie d'accesso saranno controllate vigili; le limitazioni varranno per le auto immatricolate Genova provincia. Saranno previste deroghe limitatissime: per handicappati, medici, negozianti. La decisione è stata presa dalla giunta per due ragioni. In primo luogo - come ha spiegato l'assessore al traffico Grattarola (pds) - Genova che è città «allungata e stretta», costretta dunque linee direttrici prive percorsi alternativi, da oltre anno è impercorribile nelle ore di punta. La velocità commerciale dei mezzi pubblici e dei privati è irrisoria. E poi, proprio per queste caratteristiche, crescendo oltre ogni limite l'inquinamento da gas di scarico. Le lunghe soste dei mezzi pubblici, imbottigliati nel traffico privato, provocano il peggioramento della condizione ecologica. Non è arrivati a pedonalizzare il centro direzione e degli affari - che si estende per tre chilometri lunghezza e per meno d'un chilometro porto alle prime rampe che portano quartieri residenziali in collina - perché un sistema efficace parcheggi intorno al centro.

Le targhe alterne si sono rese anche indispensabili per il pullulare cantieri vista dell'Expo colombiano del '92 e degli scavi per realizzare sottopassi per auto metrò. I cantieri dovranno essere rimossi entro aprile '92, perché il 15 maggio si inaugurerà l'Expo. Il provvedimento delle targhe alterne è inasprito da un estendersi limitazioni di sosta, dall'introduzione di corsie privilegiate e dell'immissione lungo le linee più frequentate di 30 nuovi bus. [p. l.]

Maxioperazione all'alba di 250 poliziotti con mezzi blindati

Blitz tra gli immigrati

Milano, sloggiati 700 extracomunitari

MILANO. Cinque cittadini extracomunitari e quarantina di nomadi slavi stati allontanati ieri mattina da un campo abusivo composto roulotte e baracche legno situato nei pressi della stazione della metropolitana in località Molino Dorino (periferia Nord-Ovest di Milano). L'operazione, condotta dalla polizia e coordinata dall'ufficio stranieri della questura, ha coinvolto 250 uomini, tra poliziotti, carabinieri, vigili urbani e guardie di finanza, giunti nei pressi del campo a bordo di 20 mezzi blindati, 3 pullman e diverse auto.

Le forze dell'ordine hanno circondato il recinto del campo e pattuglie di 4 uomini sono state date a svegliare gli occupanti, entrando in parte dall'ingresso principale, in parte lato opposto. Gli extracomunitari sono stati radunati all'esterno del campo mentre entravano in azione 4 ruspe che hanno demolito roulotte, circa 250, e tre piccoli cascinali, uno dei quali adibito a moschea. Gli occupanti del campo possesso permesso di soggiorno sono stati affidati ai vigili urbani, incaricati di trovare loro una sistemazione. Gli altri sono stati portati in questura. Una parte dei circa immigrati portati in questura sarà rimpatriata in aereo. Per gli altri è previsto viaggio treno per il Sud, dove si imbarcheranno per l'Africa. Dei circa 400 immigrati in possesso del permesso di soggiorno, oltre 200 sono stati invitati a tornare nelle città in cui hanno il domicilio. Gli altri resteranno Milano.

Durante lo sgombero, cittadino slavo è stato arrestato per il furto di un'auto sulla quale stava cercando di allontanarsi. Tra le roulotte sono state trovate altre tre auto rubate, stupefacenti e sigarette di contrabbando. Il sindaco Milano, Paolo Pillitteri, commentando l'operazione si è detto «molto lieto che l'operazione sia avvenuta in modo indolore. Era diventata una situazione a rischio. Così facendo abbiamo dato una risposta positiva alle giuste rivendicazioni degli abitanti del quartiere e dei lavoratori della metropolitana». [Ansa]

Il blitz di ieri a Milano: un carabiniere aiuta un ragazzo a portare fuori campo le prima che intervengano le ruspe (FOTO ANSA)

Chiuse le sfilate del prêt-à-porter: Ungaro punta sul pois, Ferré riscopre il tailleur

D'estate è gradita la gonna corta

A Parigi Yves Saint-Laurent impone la sua legge

PARIGI. Yves Saint-Laurent ha chiuso la corta, fiori negli short, negli abiti, sulle grandi paglie, la settimana dell'alta moda pronta Parigi. La primavera-estate 1992, proposta dagli stilisti francesi, vive di una brillante diversificazione, che si traduce in una totale libertà. Rispuntano i classici tailleur di primavera, riappare fra tanto colore pastello o deciso, il piccante accordo blu e bianco; ma top, brassière, camicette osigue e trasparenti, sono lì ad accenderli con lo stesso fuoco delle gonne ricche e corte. Il ritorno della gonna lunga, pure spacchi ed asimmetrie conturbanti, ormai più di una avvisaglia, esattamente come il tacco alto, i sandali ortopedici e forniti di zeppe o maxi zeppe.

Ma c'è chi ha paura della gonna lunga? Per esempio Jean Louis Scherrer, che insiste sul corto, anzi spesso sul molto corto, negli abiti plissé e partire dal fianco, che sporgono appena con un po' d'orlo dei grandi blazer, in dinamica silhouette blu e bianca.

Ma non invece Karl Lagerfeld, che ribadisce da Chanel il concetto illustrato nella collezione sotto il proprio : siano le donne a scegliere da che parte stare nella battaglia fra il lungo e il corto. Battaglia retroguardia, ma ancora una volta avvincente e non solo perché introduce l'inevitabile mutamento, piuttosto per le soluzioni che propongono gli stilisti.

Allegria, lusso, glamour, perfezione che riassumono bene le firme famose degli ultimi giorni di sfilate alla cour Carré del Louvre: Dior, Ungaro e Yves Saint-Laurent. Gianfranco Ferrè ha reinventato il suo rapporto con la memoria di Dior all'insegna della leggerezza, in una più rastigata resa dei propri volumi e del ritorno alla nitida purezza del tailleur pantalone. Una linea dinamica che evoca viaggio, fin dai primi modelli nel colore delle sabbie (si chiama Duna nuovo profumo di Ferré-Dior, presentato in un gran ballo a Biarritz): caban in cachemire, bordata in taffettà biondo cangiante, guêpière in seta damascata orlata in pelle, shorts o minigonna in pelle beige rosato, come i tramonti sul deserto. In viaggio in città, da iniziare con tailleur pantalone fil-à-fil grigio, un pull bianco.

Il ragazzo mancato, che è a tratti la signora di Dior, posa una lussuosa maschile in cadì di seta su un lungo gilet piquet cotone e pantaloni sigaretta in grigio; ma quel lineare gilet, i davanti scorciati triangolo, ritrova in crêpe satin abito manicha, il suo effetto ripreso, ancora bianco, su uno dei più inventati abiti sera, nero, all'ora del jazz. Ancora gonne paree in organza, a pois, tute in cadì, maniche chiffon, il bianco in gioco il nero.

Il pois intramontabile. In arancio su giallo, in cedro su azzurro, in verde su viola, splende nei calzoni, nelle tute, nei bermuda di Ungaro, abbinati luminose giacche seta, tutte un fiore. I fiori su zone di seta, spesso simili ma dalle bluse, interrompono alle tasche, ai risvolti, il tweed delle giacche nei piccoli tailleur. Tutto corto, Ungaro, a parte gli abiti da pastorella Arcadia: anche le giacche di lana arancio sulla gonna in pelle verniciata fucsia, splendida quando la sua lucentezza diventa abito sotto giacche di seta, allegrissime.

come per la primavera-estate '92, Ungaro ha mescolato le carte energetiche colorate con tanta libertà noncuranza apparente: toni acidi e dolcissimi, disegni e fiori, drappeggi e aderenze elasticizzate, plissé a volo shantung scolpito per gli abiti neri. Morbidi e lunghi tailleur in bianco sono un modo di far sera per la ragazza di Ungaro che impazzirà per le sue gonne ballerine in pizzo nero ricamato a corolle giganti multicolori. Proprio la stessa ragazza che si è vista dedicare per il mattino, in apertura di sfilate, una nutrita teoria di gonne, bermuda, abiti in un jeans di seta, profilato bianco in limpidi grafismi e persino dido pizzo.

Fra corto, simmetrie fuga nel mascolino, Saint-Laurent attiene all'aurea lunghezza che sfiora il ginocchio po lo scopre. Non hanno infatti necessità di altri segnali di gioia adolescente i moltissimi abiti, piccoli o fioriti, declinati in ogni forma dal massimo stilista francese in ogni accezione della fioritura di campi e giardini. Minuti, grandi, ad aiuola, isolati o ad infiorescenza, i fiori; semplici, diritti, a gonnella arricciata, chemisier e robe-manteau, gli abiti in seta. Fiorite anche le paglie ad alta rialzata da menestrello.

Qualche short largotto di tone stampato, qualche completo pantalone blu marine, ma vincente la g che, ribollente di gale, a damina, o a pannelli doppi e triangolari, vuole corpetti carezzevoli o bustier contrasto. Fra più belle immagini Saint-Laurent si situano infatti I completi, camicia su abito, che trascolorano nella trasparenza dello chiffon, nel suo sovrapporsi di fucsia, glicine e azzurro, di oro, verde e turchese, in strati di soffiata leggerezza.

Tre di Yves Saint-Laurent: lo stilista francese ha chiuso a Parigi la settimana dell'alta moda pronta per la primavera-estate '92

Nel Nebraska

Taglia sui killer dell'oca

WASHINGTON. L'hanno seviziata e uccisa a sangue freddo: Andy, un'oca nota senza zampe e diventata celebre negli Stati Uniti, è morta e gli abitanti del Nebraska hanno messo una taglia per la cattura del suo assassino. Quattro anni e mezzo, Andy era diventata famosa per aver imparato a camminare nonostante la sua menomazione: il suo padrone, Gene Fleming, le aveva insegnato a muoversi con i moncherini calzati in un paio di scarpette da bambino. E' stato Fleming a scoprire il cadavere: con la testa tagliata, senza ali, Andy giaceva in un prato le scarpe ancora infilate nelle zampette. «Stiamo cercando di individuare i sospetti» la polizia di Hastings (22 mila abitanti) in subbuglio. Per agevolare le ricerche gli investigatori hanno posto una taglia sul killer: 700 dollari, che aumentano per i contributi privati cittadini. [Ansa]

Sparito il proprietario

Yacht fantasma alla deriva vicino a Grado

UDINE. Uno yacht senza equipaggio che si schianta sulla diga di Grado e libro di bordo con un'annotazione misteriosa e contraddittoria. Sono gli ingredienti del giallo che da un giorno avvolge la scomparsa nel nulla di un diportista austriaco, Bruno Neuberg, 67 anni, ingegnere di Klagenfurt, che in Friuli aveva il suo punto di attracco. L'uomo è dato per ora per disperso nelle fredde acque jugoslave. Ma c'è andato veramente con una crociera del tutto fuori stagione? E perché? Per ora, l'indizio unico è «Clethosia III», lo yacht di dieci metri che l'altra mattina i pescatori gradesi hanno avvistato in lontananza. A bordo non c'era nessuno. I carabinieri hanno trovato sul giornale di bordo annotazione: sabato 19 ottobre, 13,30, partenza da Pirano. Un approdo improbabile per un viaggio inspiegabile di questi tempi. [m. m.]

Era atteso in Egitto

Salvo in Libia deltaplanista del record

CATANIA. Angelo D'Arrigo, deltaplanista dato per disperso durante una trasvolata dalla Sicilia al Cairo, è atterrato Libia a Est di Bengasi. Lo ha detto moglie che ha affermato di appreso la notizia da fonti greche maltesi. Queste ultime hanno precisato che D'Arrigo, campione del mondo di deltaplano a motore «ultraleggero», è atterrato nella notte di martedì attorno alle 23 in Libia probabilmente a causa dei venti che lo hanno costretto a variare la rotta in volo. La moglie del deltaplanista ha aggiunto che il ministero degli Esteri e la Federazione aeronautica internazionale si stanno interessando alla situazione di D'Arrigo. Coprendo la distanza tra la Sicilia Libia D'Arrigo, che partito lunedì mattina con un deltaplano a motore con un'autonomia di ore, ha battuto il record mondiale di percorrenza sul mare. [Ansa]

Soltanto dc e Lega Nord devono completare la lista

Candidati per Pinerolo

Insolita alleanza fra pensionati e Verdi-Verdi. Il pds, senza il gruppo di Alternativa, propone come numero [illegible] Barbero

Scade sabato a mezzogiorno il termine per la presentazione delle liste per le comunali del 24 e 25 novembre a Pinerolo. Fra le novità la lista [illegible] da un'alleanza fra Verdi-Verdi e pensionati. Rifondazione comunista ha inserito in lista insegnanti, operai e musicisti. Il psdi affianca ai nomi più conosciuti in città quelli di molti giovani. Il pds, che questa volta scende in campo orfano delle componente «per l'Alternativa», oltre ai giovani, ripropone personaggi che hanno già fatto per molti anni politica nel Pinerolese: ritornano il prof. Gianni Losano e Alessandro Buffa, segretario del partito. [illegible] movimento sociale italiano il [illegible] per cento dei candidati [illegible] donne.

Rifondazione comunista: Nebbiolo Mario, Adamini Mario, Arduino Michelina, Armandi Leopoldo, Asvisio Oreste, Bassani Alberto, Baù Albino, Baudino Raffaella, Bellesia Fiorella, Benedetto Attilio, Benedetto Ida, Benni Marco, Bonino Vitale detto Bunna, Bruera Silvina, Bruno Antonio, Caudullo Francesco, Davite Lilia, Deangeli Luciano, Dellacqua Mario, Ferrero Paolo, Frezza Marisa, Ghiglia Fausto, Gisima Maurizio, Gonzales Castro Maria Teresa, Guglielmino Paolo, Marro Bernardo, Massel Marisa, Monn Valerio, Naso Gianfranco, Panosetti Giovanni, Ponso Patrizia, Prudente Vito, Romano Salvatore, Segalla Laura, Sibilla Luciano, Spinnato Giuseppe, Tagliotti Guido, Toye Giorgio.

Pds: Barbero Alberto, Amatulli Vito, Berlinghieri Carmen, Bina Vittorio, Blanc Giulio, Bonatto Roberto, Buffa Alessandro, Callià Umberto, Calzi Miriam, Caneva Fulvio, Desai Giovanni, Destino Antonio, [illegible] Bernardo Giovanni, [illegible] Dio Domenico, D'Inchino Rita, Isaia Arianna, Losano Giovanni, Maiuri Rocco, Martignoni Aldo, Mazzà Ilario, [illegible] Filippo, Morici Giuseppe, Moriena Bruno, Moroneso Giuseppe, Orlandin Vanis, Pia Roberto, Polliani Lorena, Pollioti Carlo, Tarditi Giorgio, Tassone Salvatore, Ventura Angelo, Vercalli Riccardo.

Psdi: Di Staso Angelo, Lucisano Valentino, Salonia Vincenzo, Forgia Domenico, Tron Giannet Giorgio, Buffa Angelo, Avondo Fabio, Vigna Biagio, Tribolo Mauro, Tribolo Bruno, Franza Daniele, Milana Pietro, Laggiard Livia, Cotugno Leonardo, Manfredi Abramo, Martinat Ermanno, Sutera Vincenzo, Trighero Elio, Perrone Franco, Occhino Santo, Martorelli Natale, Bardella Arnaldo, Bardella Cristina, Tibaldo Mario.

Msi: Manganiello Carmine, Barantini, Barbon, Brondolo, Calosso Valerio, Chiappo, Corin[illegible] Cosimo, Crovato, Defaveri Gianfranco, Fazio Salvatore, Gasparini Elisabetta, Grasso Sebastiano, Lamberti, Malano Domenico, Malano Ferruccio, Mo[illegible] Denis, Paneblanco Massimo, Reynaud Mario, Rocchio Giuseppe, Sacchetto Walter, Serchinic Stefano, Tratto Claudio, Traversi, Vannucci, Vinno, Scirpoli Carmelo.

Pensionati e Verdi-Verdi: Starò Manuela, [illegible] Armando, Biscotti Nadia, Bolanperti Valerio, Castagno Gianluca, Colombano Pier Felice, Curlone Roberto, Ferraro Massimo, Fricano Stefano, Galantucci Luigi, Gambalunga Stefano, Gonella Roberta, Goucon Giacomina, Lo Monaco Angela, Lupi Alessandra, Magri Aniceto, Mazzaferro Roberto, Merattini Roberta, Morlacco Maurizio, Pi[illegible] Anna Maria, Pugliese Franco, Riscaldino Daniele, Romeo Domenico, Romeo Salvatore, Russo Massimo, Sivora Claudia, Taccetta Tiziana, Vola Ennio.

Lega Nord non ha [illegible] ultimato la lista, che verrà pre[illegible] sabato mattina alle 11 nella sezione di piazza Roma 22. Per [illegible] è stato deciso solo il capolista, che è nuovamente Massimo Depetris. Si attende anche la dc.

GRUGLIASCO

Torna la giunta di sinistra

Cambierà la maggioranza al Comune di Grugliasco. L'intesa è stata raggiunta l'altra sera dalle delegazioni del pds, rifondazione comunista, psi, verdi e gruppo civico, che dispongono di 27 voti [illegible], al termine di un confronto lungo e difficile. In un comunicato diffuso dopo l'incontro, si precisa che [illegible] oggi la nuova maggioranza si riunirà per stilare il programma e definire gli assetti della giunta». Per l'incarico di sindaco è quasi certa la candidatura di Domenico Bernardi, pds, che sostituirà il compagno [illegible] partito Marco Lo Bue. Bernardi è stato uno dei principali sostenitori del coinvolgimento in giunta del psi e soprattutto dell'esclusione dei democristiani. Da due anni Grugliasco era governata [illegible] una maggioranza formata da pds, dc e rifondazione comunista. Critico il commento dc, specie nei confronti di Rifondazione, il cui atteggiamento è stato giudicato «incomprensibile».

Da Rueglio è partita la protesta

Valchiusella vietata ai cercatori di funghi «Hanno distrutto tutto»

Ci sono stati troppi cercatori di funghi, quest'anno, nei boschi della Valchiusella. Una massa enorme che ha raccolto di tutto, danneggiando il patrimonio naturale. L'allarme, lanciato dai contadini della [illegible], è arrivato sul tavolo dei sindaci dei Comuni della vallata, provocando una dura presa di posizione degli amministratori che vorrebbero sospendere la raccolta per almeno un paio [illegible] anni.

La proposta l'ha lanciata il primo cittadino di Rueglio, Nunzio Gianonatti, preoccupato per il saccheggio sistematico cui sono stati sottoposti boschi del suo Comune. «Per alcune settimane c'è stata un vera e propria [illegible] di cercatori. Sono stati rivoltati ettari di terreno: non abbiamo potuto far nulla per limitare l'afflusso della gente». Secondo gli agricoltori di Rueglio le conseguenze di questa raccolta indiscriminata si potranno vedere soltanto il prossimo autunno. [illegible] terreno è stato impoverito e danneggiato; il [illegible] ci saranno pochissimi funghi».

E proprio a Rueglio ci sono stati parecchi atti di intolleranza nei confronti dei «forestieri». In una strada di campagna, che conduce verso alcuni appezzamenti [illegible] considerati luogo ideale per i porcini, sono stati piantati chiodi d'acciaio lunghi più di venti centimetri. Una trentina di automobili si sono ritrovate con tutte quattro [illegible] ruote sventrate.

«Per evitare [illegible] verifichino ancora questi episodi è necessario istituire maggiori [illegible] trolli. La soluzione ideale sarebbe formare un consorzio di Comuni che stabilisca norme precise per quanto riguarda la raccolta dei funghi. Si potrebbe vietare quest'attività ai non residenti, almeno [illegible] volta ogni due anni» spiegano i sindaci della zona. Del problema si è interessata anche la Comunità montana Valchiusella che ha già convocato una serie di riunioni [illegible] contadini e sindaci. «La questione, comunque, sarà affrontata in modo concreto soltanto il prossimo anno - spiega Renzo Mabrito, assessore all'Agricoltura della Comunità montana -. Sospendere la raccolta per due stagioni [illegible] cutive è eccessivo. Probabilmente sceglieremo una soluzione meno drastica; ridurremo il numero dei cercatori, mettendo in vendita una quantità limitata di tessere destinate ai [illegible] residenti».

[l. pol.]

Schianto a Verolengo

Donna uccisa feriti i figli e l'ex marito

Incidente mortale ieri verso le 13,30 sulla statale 31 bis a Verolengo, vicino allo svincolo per la tangenziale Est. Ha perso la vita Anna De Rosalia, 54 anni, Crescentino. Viaggiava sulla Uno condotta dal figlio, Salvatore Perino, [illegible] anni; sull'auto c'era anche l'altro figlio, Daniele, 16 anni, e il marito, Rosario Perino, 53 anni, via Carema, Torino, dal quale la vittima viveva separata.

Lo scontro, nei pressi del cimitero, con [illegible] Mercedes 250, condotta da Raffaele Staiano, 54 anni, Torino, [illegible] donna [illegible] [illegible] dopo il ricovero in ospedale a Chivasso. Feriti l'ex marito e i due figli.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

[illegible] Ladri all'ufficio postale

E' tornata in azione la banda [illegible] lancia termica. L'altra sera [illegible] svaligiato l'ufficio postale di corso Vittorio Emanuele 58. I malviventi, con la fiamma ossidrica, hanno sventrato [illegible] cassaforte e si [illegible] impossessati di [illegible] milioni.

[illegible]

[illegible] Innovazione [illegible] piccole imprese

[illegible] interventi per l'innovazione e lo sviluppo nelle piccole imprese [illegible] il tema dell'incontro in programma oggi, [illegible] 15,30 nella sede dell'Assindustria del Canavese. Interviene Carlo De Vincentis, dirigente [illegible] [illegible] dell'Industria.

[illegible]

[illegible] [illegible] di solidarietà alla Seleco

[illegible] [illegible] il licenziamento dei 140 dipendenti in cassa integrazione da un anno, [illegible] Seleco verranno applicati i contratti di solidarietà. I cassintegrati rientreranno in fabbrica e tutti lavoreranno [illegible] ore settimanali. Le altre 22 ore [illegible] rimborsate al 50% dall'Inps, in attesa della definizione del piano [illegible] ristrutturazione.

LANZO

[illegible] «Ginecologia non deve [illegible]

Sono già 700 le firme raccolte in [illegible] paio di giorni dal «Comitato per la difesa della maternità a Lanzo» nato per iniziativa di [illegible] gruppo di donne che protesta contro l'imminente chiusura del reparto di ginecologia dell'ospedale Mauriziano.

[illegible]

[illegible] Muore al volante della sua auto

Colpito da [illegible] infarto ha perso [illegible] controllo dell'auto schiantandosi contro un palo. Giancarlo Mondo, 68 anni, piazza Vittorio Veneto 8, Cumiove, è morto l'altra sera ad Alpignano in via Rivera.

PINEROLO

[illegible] Nuovo comandante [illegible] carabinieri

Il tenente Mario Simeoni, proveniente da Roma dove comandava il nucleo operativo della Compagnia [illegible] piazza Dante, è il nuovo comandante [illegible] carabinieri [illegible] Pinerolo.

[illegible]

[illegible] Presidente al parco dell'Orsiera

Dopo la fusione dei parchi dell'Orsiera Rocciavrè e [illegible] Chianocco, Giancarlo Vinassa [illegible] stato eletto alla presidenza dell'ente. Sostituisce Silvano Alotto, assessore di Bussoleno che ha retto la direzione del Rocciavrè per cinque anni.

POMARETTO

[illegible] Lo sviluppo [illegible] montagna

Convegno domani, ore 14,30 [illegible] cinema Edelweiss, sul tema «Prospettive [illegible] sviluppo integrato delle [illegible] montane». Intervengono fra gli altri: [illegible] ministro delle politiche comunitarie Romita, gli eurodeputati Bontempi e Chiabrando, gli assessori regionali Lombardi e Macario.

SUPEROFFERTISSIMA 3+2

DAL 24 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE
UNA NUOVA ECCEZIONALE PROPOSTA NOVACOOP:
LA SUPEROFFERTA
COMPRI 3 PAGHI 2
(SCONTO 33%)

ECCO ALCUNI ESEMPI:

FROLLINI [illegible] g 350 - gusti vari (al kg £. 3.200)	1 [illegible] 1.680	3 CONFEZIONI 3.360
BUONDÌ [illegible] x 8 pz. g 320 (al kg £. 8.106)	1 CONFEZIONE [illegible]	3 [illegible] 7.780
PASSATA [illegible] STAR bottiglie g 400 x 3 pz. - kg 1,2 (al kg £. 1.467)	[illegible] [illegible]	3 CONFEZIONI 5.280
[illegible] PAGANI g 250 (al kg £. 4.667)	1 CONFEZIONE 1.760	[illegible] 3.500
OLIO SEMI [illegible] L 1 - (al L £. 1.160)	1 CONFEZIONE 1.770	3 CONFEZIONI 3.540
PREPARATO X PURÈ PFANNI STAR 3 buste g 225 - (al kg £. 8.504)	1 CONFEZIONE 2.870	3 CONFEZIONI 5.740
TONNO QUETTO - olio oliva - g 160 x 2 pz. - g 320 (al kg £.8.093)	1 CONFEZIONE 3.880	3 CONFEZIONI 7.760
[illegible] DI [illegible] [illegible] g 400 [illegible] kg £. 12.083)	1 CONFEZIONE 7.250	3 CONFEZIONI 14.500
[illegible] KRAFT x 2 pz. g 125 (al kg £. [illegible]	1 CONFEZIONE [illegible]	3 CONFEZIONI 4.100
MOZZARELLA [illegible] busta g [illegible] (al kg £. 7.947)	1 [illegible] 1.400	3 CONFEZIONI [illegible]
[illegible] MISTO LOCATELLI x 6 pz. g 300 (al kg £. 5.978)	1 CONFEZIONE 2.690	3 CONFEZIONI 5.380
[illegible] MIO [illegible] g 125 x 2 pz. - g 250 (al kg £. 6.000)	1 [illegible] 2.250	2 CONFEZIONI [illegible]
LATTE [illegible] UHT P. S. L 1 (al L £. 953)	1 [illegible] 1.430	3 [illegible] [illegible]
LAMBRUSCO [illegible] [illegible] L 1,5 (al L £. 1.591)	1 CONFEZIONE [illegible]	3 CONFEZIONI 7.160
[illegible] [illegible] PET [illegible] - [illegible] L 1,5 (al L £. 707)	1 CONFEZIONE 1.580	2 CONFEZIONI 3.180
DENTIFRICIO ANTICA [illegible] salvia - menta [illegible] (al L £. 17.933)	1 CONFEZIONE 2.690	3 CONFEZIONI 5.380
CARTA [illegible] 3 VELI KLEENEX x 6 rotoli	1 [illegible] 3.690	3 [illegible] 7.260
POLLO A BUSTO	Al kg 5.350	SCONTO 33% 3.550
ARROTOLATO DI TACCHINO	Al kg 7.650	SCONTO 33% 5.100
FETTINE [illegible] VITELLONE X [illegible]	Al kg [illegible]	33% [illegible] 9.350
[illegible] 4 [illegible] STILO [illegible]	1 CONFEZIONE 5.150	2 CONFEZIONI 10.300

SUPERMERCATI coop Novacoop

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

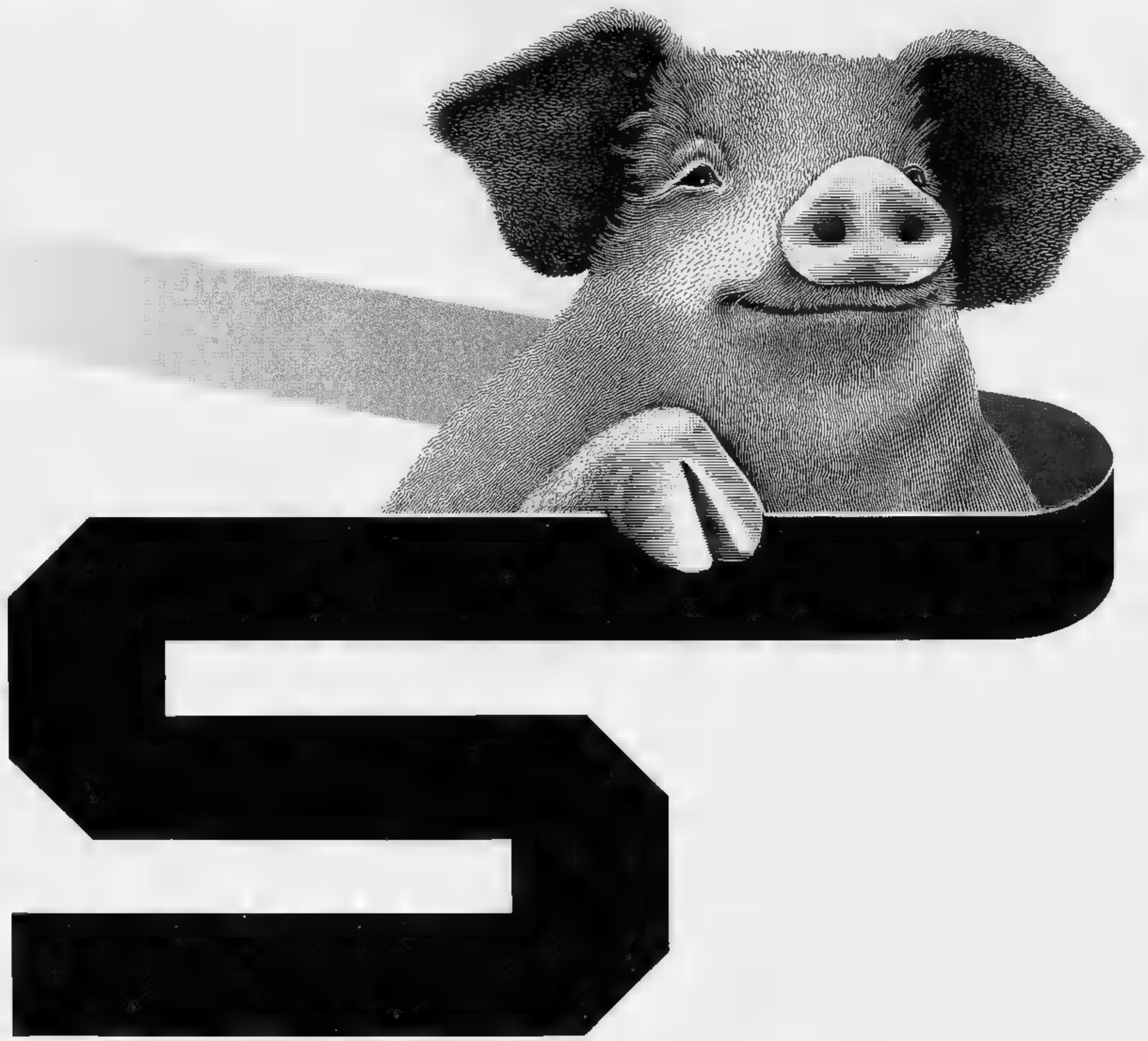
ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

prezzi corti

FESTA DEL MAIALE DAL 24 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

Maialino posteriore al kg	lire 10800	Spalla fresca di maiale al kg	lire 3980	Cotechino di puro suino al kg	lire 5680
Maialino anteriore al kg	lire 9580	Puntine al kg	lire 3980	Luganega salsiccia fresca; al kg	lire 6380
Cotolette di maiale al kg	lire 6380	Lonza al kg	lire 10400	Salamini per [illegible] al kg	lire 8900



ARRIVEDO FESTA 1991

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma
Tel. (0131) 442.543/442.544
MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì Ottobre 1991 AL. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

ALESSANDRIA

Il match alle 19,30
La Juventus in infermeria al Moccagatta

Tornano i bianconeri e in città si sprecano i ricordi. Mancano solo Baggio, Marocchi e De Agostini. A PAGINA 48

OVADA

Un Luna park ridotto
Alla ricerca di spazio per le giostre

La dislocazione, in due piazze, dei «baracconi» e delle carovane al seguito è considerata inadeguata. A PAGINA 42

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Una stagione di musica classica

Con il concerto del pianista Mario Delli Ponti prende il via domani a Casale il ciclo di appuntamenti musicali dell'Accademia Filarmonica. Di Ossella A PAGINA 45

ACQUI

Ma ci sono malumori
Questa sera si elegge la nuova giunta

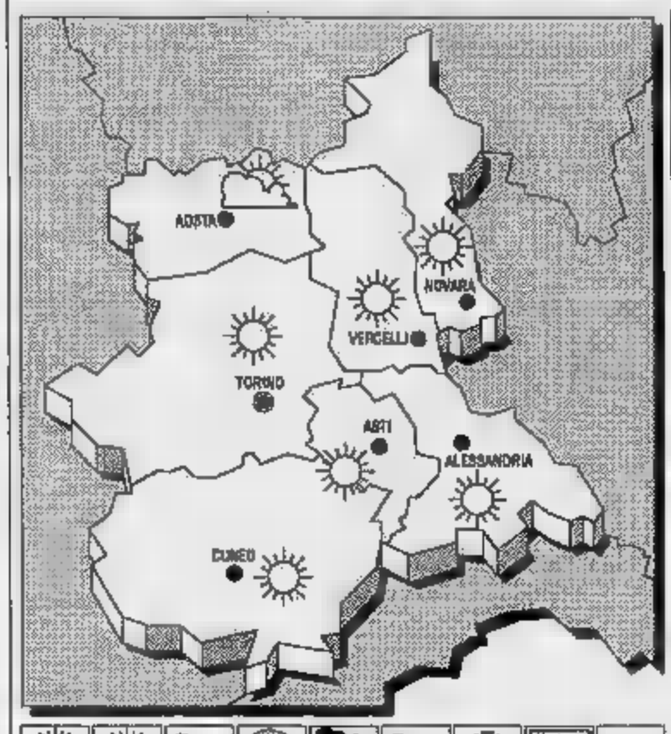
Dispone di sedici voti su trenta (dc, pds, psdi, pri e pli). Rifondazione rivolge un invito ai socialisti. A PAGINA 42

CASALE

E' ex calciatore
Giovane muore dopo 15 ore di agonia

Operaio di 19 anni, è rimasto ferito l'altra in uno scontro sulla statale per Asti, a S. Giorgio. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. sul Mediterraneo centro-settentrionale permane un flusso fredda proveniente dalla penisola scandinava. La pressione aumenta ad iniziare dal sull'Italia.

PREVISTO OGGI. poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui rilievi.

Moderati settentrionali.

Ovunque su valori inferiori alla media, minimi in diminuzione Nord.

Buona, con riduzioni dopo il tramonto per foschie e locali banchi di nebbia.

IERI AD ALESSANDRIA
Max: min: 2; media:

Max: 15; min: media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	Novara
Aosta	Cuneo 14
	Vercelli 11

Il sole sorge alle e 56 minuti; tramonta alle ore 17 e 30 minuti.
La Luna si leva alle ore 17 e 42 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 8 e 26 minuti.

In provincia nel giro di poche ore altri due casi di delinquenza minorile

Preso un ladro di 11 anni

A Casale, assieme ad un giovanissimo complice, scardinato col cacciavite porta blindata. In città raid incendiario di due ragazzini alle Casermette

Fenomeno sempre più grave

DOPO il caso dei mini-ladri di Acqui, che venti giorni tentarono di svaligiare il Museo civico della città termale, gli ultimi due episodi, avvenuti l'altra sera in città a Casale, testimoniano la gravità di un fenomeno che si estende a tutta una provincia ai primi posti in Italia in base alle statistiche sulla criminalità giovanile.

Le autorità polizia hanno dimostrato recentemente un rinnovato impegno contro criminalità. I reati compiuti da minori sono però più difficili da combattere. Forse anche perché è sempre diffusa la tendenza a sorvolarli. Ma, dati alla mano, non è più possibile. [p. b.]

Due episodi di micro - criminalità provincia, nel giro di poche ore. Dopo il caso dei mini-ladri di Acqui, che ad inizio mese cercarono svaligiare il Museo civico della città termale, i ragazzini terribili stavolta hanno colpito città a Casale.

Il primo episodio l'altra sera, in uno dei quartieri dormitorio di Alessandria, alle Casermette. Due minorenni appiccando fuoco a tutto quanto potevano raggiungere: sono stati denunciati per danneggiamento nei confronti di Maria Concetta Di Gaetano, 46 anni, via Nenni 11; Adelina Bulgaron, 46 anni, via Nenni 16; dell'Amministrazione del medesimo condominio, e dell'Amiu.

I ragazzini, di 15 e 16 anni, hanno appiccato il fuoco a un tappeto steso al balcone da Maria Concetta di Gaetano. Mentre la donna dava l'allarme alla Questura, i giovani avevano già raggiunto e incendiato il citofono del condominio via Nenni 16, causando danni anche all'abitazione di Adelina Bulgaron. Non contenti, hanno proseguito in via Togliatti, bruciando i cassonetti della spazzatura.

I vigili del fuoco hanno limitato i danni, mentre gli uomini della volante "Marengo" raggiungevano i due teppistelli in via Longo. Di fronte ai poliziotti i ragazzini hanno perso ogni baldanza hanno consegnato un accendino pacchetto di fiammiferi, ammettendo la loro responsabilità. Riconsegnati ai genitori, adesso attendono le decisioni magistrato: persone danneggiate hanno sporto denuncia.

Non è il primo caso di teppismo nella zona delle Casermette, dove c'è un'area residenziale sorta da poco (in DS) priva di strutture per i giovani.

L'altro episodio è avvenuto a Casale, dove due ragazzini, nomadi, sono stati bloccati dagli agenti del commissariato stavano rubando in alloggio. Approfittando dell'assenza proprietario, i due (11 e 16 anni) sono riusciti a entrare nell'appartamento in via Musso 2, scardinando addirittura la porta blindata solo l'aiuto di un paio di cacciavite. Gli agenti li hanno trovati le tasche piene di preziosi mentre cercavano allontanarsi per tentare l'impresa in qualche altro alloggio.

L'episodio è avvenuto l'altro giorno: presa di mira la casa dell'impiegato bancario Livio Spalla di 37 anni. I ladruncoli, evidentemente ben addestrati, sono riusciti ad introdursi nell'edificio passando inosservati.

Da una interna sotto i giubbotti hanno estratto due grossi cacciavite hanno cominciato ad armeggiare fino a divellere la porta blindata che era chiusa con quattro spranghe infisse negli stipiti. Con delicatezza l'hanno quindi spostata e appoggiata alla parete. entrati hanno frugato in tutte le stanze, riuscendo a raggranellare alcuni oggetti d'oro.

Qualcuno dei vicini però deve aver sentito la porta scardinata e ha dato l'allarme. La polizia è intervenuta in pochi minuti sorprendendo i due scassinatori. Gli agenti avevano predisposto una sorveglianza particolare: la settimana scorsa, in sola mattina, stati denunciati cinque furti in appartamenti.

[r. al.]

Sistemate da anni nei loculi provvisori in 3 sobborghi cittadini

Duemila salme in attesa di un posto al cimitero

Il Comune: «Soltanto dopo i Santi sarà possibile dare il via alle traslazioni»

ALESSANDRIA. Da anni i feretri di oltre 1600 alessandrini sono tumulati in loculi provvisori nei cimiteri del capoluogo sobborghi di Spinetta Marengo, San Michele e Casalbagliano. I loro congiunti hanno acquistato, e pagato con forte anticipo, i posti nella colombaia nuovo cimitero alessandrino; per il momento però tutte le traslazioni sono bloccate.

«Soltanto dopo i Santi e i Morti - dicono in Comune - sarà possibile dare il via alle traslazioni, sino a questo momento del settore del cimitero ultimato nel giugno dello anno stati portati solumto defunti al primo funerale».

Se le traslazioni venissero effettuate dal personale comunale occorrerebbero almeno due anni, è stato così deciso di appaltarle ad una impresa privata di servizi.

Il nuovo del cimitero iniziato decina di anni fa, il fallimento dell'impresa ed altri problemi hanno bloccato i lavori, che è finito è già insufficiente, occorre un ampliamento.

Franco A PAGINA 41

SERRAVALLE, È STATO UN SUICIDIO

SERRAVALLE Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali della pensionata Pietrina Marchesotti, di 75 anni, morta martedì sera precipitando balcone di in via Berthoud 12. Gli indizi raccolti dai carabinieri fanno pensare che la donna si sia suicidata non sia caduta mentre stendeva della biancheria come sembrava. Si pensa che si sia gettata nel vuoto, forse dopo aver cercato darsi fuoco: a confermare l'ipotesi c'è un flacone di alcool (con successivamente risultati intrisi gli abiti della donna) e di una scatola di fiammiferi su un terrazzino vicino al dell'edificio. Nella caduta il corpo di Pietrina Marchesotti avrebbe trascinato la biancheria da una vicina, facendo pensare a una caduta accidentale.

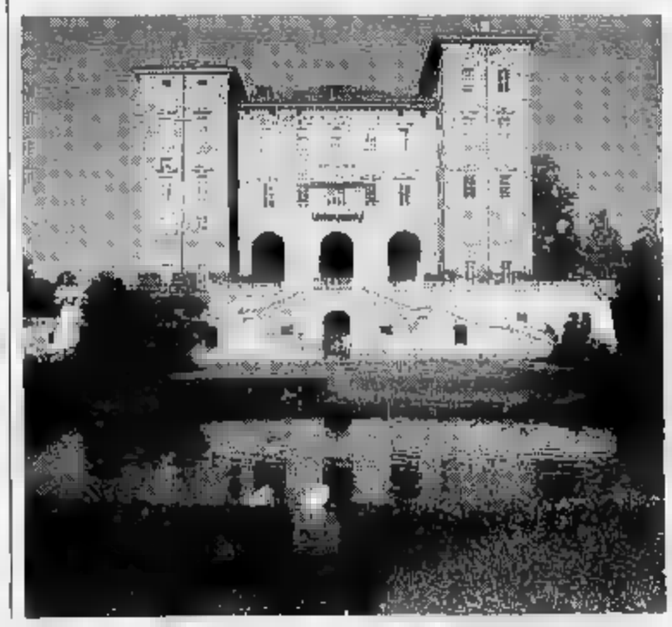
L'ipotesi del suicidio ha scosso quanti Pietrina Marchesotti, riservata e gentile, che viveva sola anni, da quando era morto il marito Agostino Ferrari. «L'ho incontrata oggi e abbiamo parlato tranquillamente» vicina «Niente lasciava prevedere quel gesto». [v. g.]

Pietrina Marchesotti, 75 anni

Dal 29 ottobre una nuova iniziativa riservata ai nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì in omaggio i fogli con le foto a colori di 54 manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore



OGNI turista intelligente il quale nel soggiorno torinese non sia troppo sospinto dalla fretta deve dedicare una giornata alla visita del castello Issogne, abbinandola con quella castello di Fenis», suggeriva Marziano Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno centinaia di castelli imponenti e sontuosi, o ridotti a ruderi, ma anch'essi pieni di suggestioni, e visitarli è pretesto nuovi itinerari della gita di fine settimana.

Partendo questa considerazione, a cominciare dalla prossima settimana «La Stampa» offre il «Calendario 1992. Un di castelli». Sono 27 spessi e lucidi fogli settimanali con fotografie colori di 54 castelli piemontesi, liguri e valdostani.

In particolare, dal ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, un castello e, foto, il calendario settimanale. Con l'ultima uscita, verrà dato in omaggio un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per tutti i fogli del calendario disponibile, agli inizi novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire.

Gli abbonati, e chi ha aderito al «Stampa In», riceveranno casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola, invece, riceveranno giorno per giorno, insieme il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

CASALINGHE!!!
CONSULENZA ASSISTENZA RAPIDITA'
ITALFINA
FINANZIA
FIRMA SINGOLA - RIENTRO FINALIZZATO
VELOCITA' - DISCREZIONE
INTERPELLATECI
PIAZZA REPUBBLICA 8
TEL. 743.780 - 321.173
LIGURE (AL)
VISITE A DOMICILIO

Al «Moccagatta» questa sera amichevole di prestigio per i grigi di Sabadini

C'è la Juve, come ai tempi di Sivori

In città si sprecano i ricordi. Una vittoria alessandrina (2-0) nel '46 fu descritta da Pozzo
Oggi la squadra del «Trap» è quasi al completo: mancano solo Baggio, Marocchi e De Agostini

ALESSANDRIA. «Da quando si giuoca il calcio in Italia, Alessandria ha sempre prodotto giuocatori da fango», così nel 1946, sul settimanale Calcio Illustrato, l'ex commissario tecnico della Nazionale, Vittorio Pozzo, raccontava il successo (2-0) dei grigi a «Moccagatta», contro la Juve.

Oggi i bianconeri tornano allo stadio di Alessandria (il match comincia alle 19,30) e sulle gradinate si prevede il tutto esaurito, anche se il terreno di gioco non è più quel «mare di melma, uniforme nella sua irregolarità» che, secondo Pozzo, aveva favorito il successo dei mandrogni, due reti di Rosso e Pietruzzi, e anche se alle 20,30 al «Delle Alpi» di Torino i granata sfidano i portoghesi del Boavista, nell'andata del secondo turno di Coppa Uefa.

Al «Moccagatta» sono attesi molti tifosi bianconeri, anche da Astigiano, Novarese e Vercellese: arriva la squadra che domenica, vincendo a Napoli, guida la serie A a pari punti col Milan. Per i tifosi più giovani l'occasione è andare a caccia d'autografi.

Tacconi, Schillaci, Casiraghi, il brasiliano Julio Caesar, i tedeschi Reuter e Kohler garantiscono uno spettacolo calcistico di ottimo livello, senza l'assillo del risultato a ogni costo. Mancano Baggio (alle prese con una contrattura), Marocchi e De Agostini che si sono infortunati a «San Paolo».

Nello Juve gioca anche il terzino Massimo Carrera che ha lasciato un ottimo ricordo agli sportivi alessandrini: ha giocato con la casacca dei grigi in C2 nella stagione '84/'85, conclusa con lo spareggio di Modena contro il Prato che conquistò la promozione in C1.

Per i bianconeri è un indicativo collaudo, alla vigilia del match in casa, domenica, contro la Cremonese. Anche per i grigi di mister Sabadini è un'amichevole di preparazione alla sfida in C1 ad Arezzo.

La prevendita dei biglietti, cominciata martedì mattina nella sede di via Gentilini, prosegue a ritmo sostenuto. La segreteria dell'Alessandria ha fissato i seguenti prezzi d'ingresso: tribuna centrale numerata, 55 mila; tribuna laterale, 40 mila (ridotti 30 mila); parterre 30 mila (20 mila); gradinata centrale 20 mila (15 mila); curve 15 mila (10 mila). I biglietti sono ancora disponibili sino a tardo pomeriggio, nella sede dell'Alessandria.

L'ultima visita della Juve al Moccagatta è del 9 dicembre '90: i bianconeri s'imposero 2 a 1 (doppietta di Schillaci a rete Galli per i mandrogni) di fronte a circa tremila spettatori.

Per questo confronto, a cadenza quasi annuale (il 10 agosto '88 vinsero i bianconeri, 7-1), l'interesse degli sportivi oggi è catturato dal acquisto dei grigi, Antonio Sabato. L'ex nazionale, che ha giocato anche con Inter e Torino (in granata il centrocampista ha disputato quattro campionati, dall'85 all'89), sicuramente della partita, almeno per un tempo.

Proprio in questi giorni i dirigenti dell'Alessandria stanno perfezionando con l'Ascoli il tesseramento di che ha comunque già raggiunto un accordo coi grigi, firmando un contratto biennale: «In queste partite è inevitabile soffrire un po' di nostalgia - dice Sabato -. Non riesco proprio a dimenticare gli anni in cui, con il Torino, ho disputato otto sfide stracittadine contro i bianconeri».

Contro la Juventus, l'allenatore Giuseppe Sabadini ha anche a disposizione l'attaccante Cordelli che domenica ha assistito all'incontro di Palazzolo sull'Oglio dalla tribuna, accusando una leggera distorsione alla caviglia; ieri però si è allenato regolarmente. Oggi, quindi, al «Moccagatta» si respira aria di serie A: le delusioni di C1 sono dimenticate per sera.

Roberto

La sconfitta del '58. Il primo gennaio la Juve vinse (2-1) con doppietta di Sivori, nella foto a segno su assist di Charles

LETTERE AL GIORNALE

L'impegno sociale dei radioamatori

Vorrei ricordare a tutti i cittadini che Radio club Cb «Pupo», con sede a Tortona, in via Emilia 438, dopo la pausa estiva ha rinnovato i propri locali, grazie al lavoro svolto gratuitamente dagli iscritti perché i componenti del club (una cinquantina di iscritti) possano, con rinnovato entusiasmo, dare un seguito alle tante iniziative avviate in passato.

Ricordo che il nostro club ha fini di lucro: eventuali guadagni, pagate le spese, come previsto dallo statuto, vengono devoluti in beneficenza. All'interno della nostra organizzazione è impegnato anche, da alcuni anni, il per la Protezione civile: il servizio emergenza radio (Ser), con operatori sempre disponibili eventuali calamità naturali ne richiedessero l'intervento per garantire e coordinare collegamenti radio di emergenza.

Più volte durante l'anno vengono simulate situazioni emergenza sul territorio, con l'insostituibile collaborazione dei gruppi Elisoccorso, Croce Rossa e Vigili del fuoco.

Il presidente del Radio club, Ulisse Chiolerio, il responsabile del Ser, Claudio Crepaldi, il segretario Conficoni e tutti gli iscritti desiderano ringraziare cittadini ed enti che, disinteressatamente, hanno collaborato in tante iniziativo.

Il trasmettitore Cb non è solo un mezzo per comunicare o per divertirsi, ha anche un valore sociale: Se ne servono anche molti camionisti sui loro autoarticolati per dialogare tra di loro, fornendo anche notizie utili sulle condizioni traffico. Molte volte, in caso di necessità, prestano soccorso agli automobilisti che ne hanno fatto richiesta.

Il famoso «baracchino», così viene chiamato in gergo, un collegamento con il mondo esterno anche per molte persone disabili e riesce a far crollare il muro della solitudine.

Confidiamo quindi sulla comprensione e collaborazione dei cittadini.

Francesco Bernabè
addetto stampa Ser, Tortona

Gli yogurt al supermercato

Sono costretto a segnalare il comportamento irresponsabile all'interno di un supermercato della mia cittadina, dove «dimenticate» sugli scaffali confezioni scadute di yogurt.

Naturalmente, il matore se ne accorge, la risposta pronta: è stata una dimenticanza, un fatto casuale che non accadrà più. Invece, il fatto si è ripetuto, inducendomi a ritenere che questa sia la regola. Per non incorrere nella perdita di poche migliaia di lire, si mette in pericolo la salute del cliente, senza rischiare quasi nulla.

Una volta che si è portato a casa il prodotto, infatti, si può dimostrare che era già scaduto? E' praticamente impossibile e qualsiasi colpa verrebbe a ricadere su chi incautamente ha fatto l'acquisto, senza controllare la data di scadenza.

Purtroppo ciò accade spesso, soprattutto agli anziani, ma anche ai ragazzini un po' distratti. Sono deciso non a stare in guardia, ma in di altre irregolarità anche e far intervenire il d'igiene e a presentare una denuncia.

Lettera firmata,
San Salvatore

Noto impresario ricorre alla Consulta

Non pagò l'Inps perché era fallito

ALESSANDRIA. Dopo un fallimento bisogna far fronte a incombenze di legge, come il pagamento dei contributi Inps (in caso contrario si rischia l'incriminazione e un processo), col pericolo d'incorrere nel reato più grave di bancarotta fraudolenta per distrazione di beni?

Lo deve stabilire la Corte costituzionale, chiamata in causa dall'avvocato Giovanni Caniggia, difensore di Rodolfo Maldini, 74 anni, di San Michele, via Torino, impresario comparso in pretura per aver versato all'Inps, tra maggio e agosto '90, contributi per 14 milioni. L'imprenditore non lo avrebbe fatto proprio per non doversi poi trovare alla sbarra come bancarottiere.

L'avvocato Caniggia ha sollevato eccezione di anticostituzionalità che il magistrato, Cinzia Miniotti, ha accolto. Il dibattimento è stato sospeso e gli atti inviati alla Corte Costituzionale che dovrà decidere se l'eccezione è fondata. In caso affermativo, si stabilirebbe un importante principio a cui ispirarsi per altri casi analoghi.

Rodolfo Maldini era titolare dell'impresa omonima, specializzata in lavori stradali e edili. Nel 1944 aveva fondato l'azienda, poi fallita su sua richiesta nell'ottobre '90, un mese dopo aver cessato l'attività.

Svolgeva soprattutto lavori su richiesta degli enti pubblici e sarebbero stati proprio alcuni ritardi nei pagamenti a contribuire in modo determinante all'aggravarsi della crisi dell'impresa. Chiusa l'azienda e pagati i dipendenti, dopo aver ottenuto il fallimento, Rodolfo Maldini pensava di aver liquidato ogni pendenza, l'Inps lo ha denunciato: «E' ingiusta la disparità di trattamento tra chi è fallito e chi invece ha in corso una procedura di fallimento - sostiene l'avvocato Caniggia -. Infatti, nel primo caso, se l'interessato paga la somma dovuta all'Inps, e altro ente creditore, il reato viene estinto». Il 15 novembre saranno venduti all'asta i beni dell'imprenditore, valutati un miliardo e mezzo. **(e. c.)**

Giovane operaio di Casale è spirato ieri pomeriggio all'ospedale: era rimasto ferito l'altra notte

Scontro a S. Giorgio, morto ex calciatore

Aveva 19 anni, viaggiava sulla «Fiat 127» della madre. Era stato tesserato per la junior, giocando nel campionato dilettanti
L'incidente alle 2, in località Chiabotto. Sull'altra auto c'era un'impiegata di Ozzano, ricoverata con 60 giorni di guarigione

CASALE MONFERRATO. Un giovane operaio è morto ieri pomeriggio, dopo quindici ore di coma, in seguito a un incidente stradale accaduto l'altra notte sulla statale Casale-Asti, in località Chiabotto di San Giorgio Monferrato. Si chiamava Simon Luca Pepe, aveva 19 anni e abitava a Casale in via Costa 26. Lascia i genitori e una sorella di 14 anni.

E' morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito: i medici hanno tentato di salvarlo, con un intervento chirurgico, ma la milza era spappolata e non c'è stato nulla da fare. Nel tardo pomeriggio di ieri hanno dato il tragico responso ai familiari.

Simon Luca Pepe viaggiava a bordo di una «Fiat 127» di proprietà della madre, Carmela Morrione. Erano le 2 e il giovane stava ritornando a Casale.

Dalla parte opposta è sopraggiunta la «Bmw» guidata da Nicoletta Roggero, 34 anni, impiegata, abitante a Ozzano, in cascina Tirante.

Simon Luca Pepe

Lo scontro è stato frontale, ma i carabinieri di Rosignano, intervenuti sul luogo dell'incidente, stanno ancora cercando di ricostruire la dinamica.

L'auto della donna è stata sbalzata in un fosso adiacente la strada e l'impiegata è riuscita a liberarsi da sola dalle lamiere contorte. Invece, il giovane è rimasto intrappolato sulla «127», quasi distrutta. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale che lo hanno

Le sue condizioni sono apparse subito gravi e in ambulanza è stato trasferito al Santo Spirito. I medici hanno diagnosticato uno choc traumatico, la frattura del femore sinistro e contusione addominale. Nonostante l'intervento chirurgico, avvolto anche da specialisti esterni, è stato possibile salvare il giovane.

E' stata ricoverata all'ospedale casalese anche Nicoletta Roggero che ha riportato uno choc traumatico e la frattura di una tibia: la prognosi è di sessanta giorni.

Simon Luca Pepe era molto conosciuto negli ambienti sportivi: per anni aveva giocato nella squadra di calcio casalese della Junior.

Silvana Mossano

INVESTITO, MUORE DOPO 6 GIORNI

ALESSANDRIA. E' morto all'ospedale Santi Antonio e Biagio, dove era ricoverato da sei giorni, il pensionato Mario Melli, di 58 anni, abitante in via Maria Bensi 5, che era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale.

Per una tragica fatalità, il fatto era avvenuto proprio a pochi passi dalle sua abitazione.

L'uomo era uscito per fare alcune commissioni. Era a piedi e si accingeva ad attraversare la strada. Mentre stava iniziando a passare dall'altra parte - aveva appena superato lo spartitraffico dalla sinistra verso destra - era stato travolto dalla Giulietta 1600 condotta dal meccanico Italo Romeo, di 44 anni, abitante in spalto Lamondio, che non ha fatto in tempo a frenare.

Scaraventato a terra, Mario Melli aveva riportato la frattura scomposta un femore, trauma cranico e altre lesioni.

Era stato subito soccorso e trasportato in ospedale. Al pronto soccorso ci si era subito resi conto che le sue condizioni erano disperate, la prognosi era riservata.

Con il passare del tempo l'investito non ha fatto registrare miglioramenti. Al contrario le sue condizioni sono andate via via peggiorando e ieri Mario Melli è morto.

Un'inchiesta è stata aperta dei carabinieri del Nucleo radiomobile, che erano subito accorsi sul luogo appena avvertiti dell'incidente.

Italo Romeo è stato interrogato per poter ricostruire la dinamica dell'incidente.

Ha dichiarato di non potersi spiegare il fatto: Melli gli è trovato davanti di colpo e vano è stato il disperato tentativo di frenata.

L'ANGOLO DEL PENSIERO

Tortona, l'antico mulino va in rovina

Un'immagine caratteristica del mulino a cilindri, a Tortona, scattata nel 1915 (ARCHIVIO A. BENEDETTI)

Un'immagine davvero d'altri tempi: grandi carri trainati da cavalli addobbati con elaborati finimenti portano i sacchi di grano a macinare.

In secondo piano appare un gruppo di signori vestiti come usava nelle nostre campagne tra la fine del secolo scorso e i primi decenni del '900, con l'immancabile cappello - quasi sempre un Borsalino - e il fazzoletto da collo o, in alternativa, il più sofisticato cravattino.

L'edificio raffigurato nella cartolina, che porta la data del 1915, noto come Mulino Fassini, è ancora esistente, e si trova dietro il Palazzetto dello Sport, tra corso della Repubblica e corso Garibaldi.

Non è però il Mulino, un tempo punto di riferimento per tutta la città e i dintorni, non è più in funzione. L'edificio è abbandonato e quasi completamente in rovina, mentre del suo destino e dell'eventuale riutilizzo dell'area il Comune si discute da tempo. **(c. re.)**

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

AIUTO

Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533 33
Arquata: Cr. 638.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 529.529
Ligure: Cr. Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 843.530
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Rossa 213 838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 843.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.206
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Invernizzi*, via Vochieri (diurna); *Castelli*, via Dante (notturna).
Acqui: *Albertini*, corso Italia
Casale: non pervenuta
Novi Ligure: Giani, via Girardengo
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 88.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.874
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Ligure: piazza Repubblica, 73.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS,
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.166

Il caso dei defunti in attesa di un posto mette in rilievo un'altra emergenza

Cimitero, di nuovo tutto esaurito

Ci sono voluti dieci anni per terminare la [illegible] ala con 3500 loculi, ma restano soltanto seicento tombe ancora disponibili. E gli uffici comunali non accettano più prenotazioni

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] avvicinano i giorni nei quali tutti sentiamo maggiormente [illegible] bisogno di ricordare con un fiore deposto sulla tomba i familiari o gli amici scomparsi. Migliaia di alessandrini, però, anche quest'anno non potranno soffermarsi davanti al loculo acquistato, magari con [illegible] sacrificio economico non indifferente, per l'ultim[illegible] dimore dei propri cari.

«Sono passati [illegible] anni - scrive il lettore Carlo Maculuso - [illegible] per i miei genitori ancora non sono disponibili i due loculi che acquistarono sborsando parecchi milioni. Mia madre [illegible] così a riposare [illegible] un angolo buio del cimitero, proprio lei che amava tanto la luce».

Sono 1600 i defunti che, come [illegible] madre di Carlo Macaluso, continuano [illegible] [illegible] in tombe provvisorie. Qualcuno - e sono i più fortunati - in angoli bui del cimitero comunale, molti altri nei cimiteri dei sobborghi alessandrini di Spinetta Marengo, Casalbagliano e San Michele.

Una decina di anni fa [illegible] Comune, esaurito ormai il vecchio cimitero, decise [illegible] costruzione di un settore nuovo, con 3500 loculi, quasi tutti immediatamente prenotati - con pagamento anticipato - non appena iniziati i lavori. Una serie di circostanze negative e il fallimento dell'impresa [illegible] che si era aggiudicata l'appalto, forse a prezzo stracciato (il titolare si suicidò con un colpo di rivoltella), ritardarono i lavori.

Il cantiere restò bloccato, tra accuse e interrogazioni [illegible] vari consiglieri comunali al sindaco.

Chiusa la [illegible] giudiziaria legata al fallimento dell'imprenditore, i lavori di completamento del cimitero vennero affidati all'impresa Capra [illegible] ultimati nel giugno '90, con la dichiarazione di agibilità. Chi aveva prenotato i loculi, [illegible] pagato anticipatamente, ne entrò in possesso, ma sino [illegible] oggi non ha ancora ottenuto le autorizzazioni per [illegible] traslazione della salma, che hanno avuto in tutti questi anni [illegible] sepoltura provvisoria.

Dal luglio '90, [illegible] spiegano in Comune, tutte le nuove tumulazioni sono [illegible] effettuate nel [illegible] finalmente ultimato del cimitero, dove molti hanno fatto già sistemare le lapidi anche in molti loculi ancora vuoti.

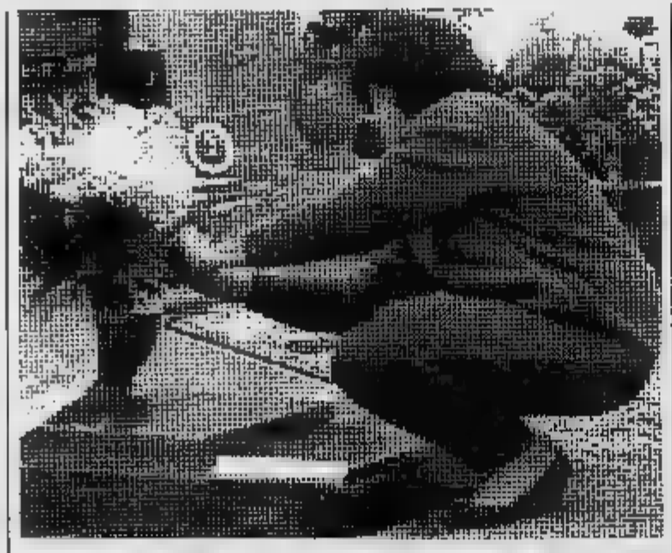
Per le 1600 tumulazioni «provvisorie» sarà possibile dare il via alle traslazioni subito dopo i giorni dei Santi e dei Morti. Se il Comune impiegasse i propri dipendenti comunali (pochi, anche per qualche assenza ingiustificata come fu denunciato [illegible] [illegible] consigliere comunale durante la discussione [illegible] aula consiliare) il lavoro richiederebbe almeno tre anni, forse di più.

Il Comune ha così deciso di affidare l'incarico a un'impresa privata. Gli uffici comunali provvederanno a predisporre le documentazioni e [illegible] necessarie, quindi l'impresa riceverà l'ordine di procedere [illegible] traslazione, impegnando propri dipendenti [illegible] attrezzature. Questo dovrebbe notevolmente ridurre i tempi.

Intanto nel nuovo settore cimiteriale i posti ancora liberi sono soltanto 600, saranno venduti (da [illegible] mila lire a due milioni e mezzo) soltanto ai familiari di [illegible] defunto e mai in anticipo.

Comunque [illegible] cimitero [illegible] destinato [illegible] andare nuovamente in tilt in tempi brevi. E' urgente costruire un nuovo settore.

[illegible] Marchiaro



APERTA LA TOMBA ROMANA

VIGUZZOLO. Contiene uno scheletro la tomba cappuccina d'epoca tardo-romano [illegible] altomedioevale portata alla luce circa [illegible] fa in un campo [illegible] zona Vigiotta. Durante i lavori [illegible] aratura del terreno erano stati rinvenuti una borchia di ferro e alcuni frammenti di ceramica risalenti al periodo romano-medioevale. [illegible] Comune [illegible] Viguzzolo aveva segnalato la scoperta [illegible] [illegible] sovrintendenza archeologica di Torino che a settembre aveva fatto eseguire gli scavi. La tomba era stata ripulita e quindi reinterrata. Ieri pomeriggio [illegible] stata aperta.

I lavori [illegible] cominciati in mattinata; la terra è stata rimossa fino alla base del tetto della tomba, che si trova ad un metro di profondità, è costituito [illegible] coppi in cotto ed è lungo [illegible] metri [illegible] 20. Nel pomeriggio si è continuato [illegible] scavare. I coppi sono stati tolti e sotto uno strato di terra sono apparsi dapprima frammenti ossei e poi i resti [illegible] [illegible] scheletro. Il teschio è rivolto a Ovest, la direzione della tomba è Est-Ovest, perpendicolare alla strada.

[illegible] sei secoli la tomba si [illegible] riempita di terriccio. Per stabilire l'epoca esatta a cui risale verranno svolti studi approfonditi sui reperti. Le tombe cappuccine sono comunque testimoniate fino al XII secolo. [illegible] il Comune vuole allestire un museo dove sistemare i reperti. [m. t. m.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Gas dal vagone in sosta allarme [illegible] S[illegible] Bovo

Allarme ieri mattina, allo scalo merci ferroviario di S. Bovo. Da una cisterna di propano in sosta è fuoriuscito gas. I vigili del fuoco hanno stretto la chiusura ermetica, poi è stato dato il nullaosta alla partenza del treno.

ALESSANDRIA

In cassa integrazione i dipendenti [illegible] Consorzio

Dal [illegible] dicembre 34 dipendenti del Consorzio agrario, la metà circa dell'organico, saranno messi in cassa integrazione. L'ente [illegible] stato [illegible] in liquidazione coatta da alcuni mesi.

[illegible]

Due autisti arrestati [illegible] condannati per furto

[illegible] autisti Massimo Colombo, [illegible] anni, di Vobbia, e Fabrizio Grosso, di 24, di Bosio, sono stati condannati in pretura a [illegible] mesi e 16 giorni [illegible] reclusione [illegible] (sono stati poi scarcerati) per furto. I carabinieri li avevano arrestati l'altra notte in [illegible] Machiavelli ad Alessandria mentre stavano smontando un pneumatico da un'Audi 80.

[illegible]

Fiaccolata anti-crimine del sindacato di polizia

Oggi alle 18,30, da [illegible] Garibaldi, parte una fiaccolata contro la criminalità. E' organizzata dal Siulp - Piemonte.

C'ERA UNA VOLTA

La pieve di Mediliano testimone del Medioevo

Il paese di Lu sorge sulle [illegible] al centro dell'ipotetico triangolo formato [illegible] Comuni [illegible] Cuccaro, Conzano e San Salvatore. Ed è una delle zone [illegible] più interessanti dell'Alessandrino.

Lu [illegible] noto tra gli studiosi come «Campo LV», cioè 55, in numeri romani: è una reminiscenza [illegible] [illegible] periodo in cui i soldati del grande Impero, impegnati nelle conquiste, si insediavano nelle campagne. I primi abitatori [illegible] queste terre risalgono però al periodo neolitico. Seguirono i Celti, che si stanziarono sulle rive del [illegible] Grana. Per esigenze difensive, successivamente, [illegible] popolazione si trasferì sulle vicine colline.

I romani riutilizzarono le proprietà degli antichi abitatori e questa caratteristica [illegible] tutta la campagna intorno a Lu. Testimonianza [illegible] una continuità fra i periodi storici [illegible] sull'utilizzo di alcune zone, [illegible] necropoli o templi, è la pieve [illegible] San Giovanni [illegible] Mediliano a Lu: dalla ricerca delle origini al recupero alle valorizzazione».

«E' nostra intenzione - spiega il sindaco Trisoglio - riconsa[illegible] la pieve, creare [illegible] punto [illegible] cultura e di studio per tutti i visitatori».

«E' un ottimo segno il fatto che un Comune - dice l'assessore provinciale al Turismo, Pierangelo Taverna - sia il promotore di una simile iniziativa. Gli abitanti sono affezionati a questa pieve [illegible] sono intenzionati [illegible] fare [illegible] possibile perché non vada persa una testimonianza [illegible] nostro passato. Ogni anno compiliamo in Provincia un elenco dei patrimoni presenti, che inviamo alla sovrintendenza, ma i risultati non [illegible] quelli sperati. [illegible] sensibilizzazione svolta [illegible] Comune di Lu deve essere di esempio». [r. al.]

Per [illegible] costruzione della chiesa furono vennero impiegate pietre bianche e calcare di epoca romana e mattoni [illegible]. Restaurata nel 1800, la pieve [illegible] un rosone centrale [illegible] due bifore laterali, tipiche dell'architettura del tempo. Il campanile risale al 1300 e le absidi contenevano dipinti ispirati al Nuovo [illegible] al Vecchio Testamento.

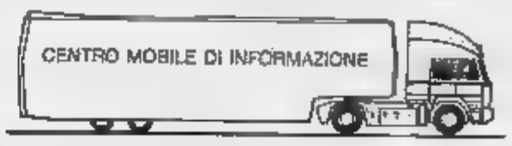
Aveva suscitato scalpore l'u[illegible] indiscriminato del luogo, abbandonato da tempo e [illegible] crato, [illegible] magazzino per animali [illegible] parte di contadini della [illegible]. Negli ultimi dieci anni la chiesa è [illegible] però [illegible] centro dell'attenzione del Comune, che ha restaurato [illegible] campanile e rifatto [illegible] fondamenta.

«Ma necessita ancora di numerosi interventi», spiega il sindaco, Mario Trisoglio. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della [illegible] vaguardia dei beni storici è stato organizzato per sabato un convegno: «La pieve [illegible] [illegible] Giovanni [illegible] Mediliano a Lu: dalla ricerca delle origini al recupero alle valorizzazione».

Un'alimentazione corretta, non solo permette di mantenere un buono stato di salute, ma assicura anche la migliore efficienza fisica e psichica. Conoscere la qualità nutrizionale degli alimenti aiuta a soddisfare le necessità dell'organismo in relazione al sesso, all'età, all'attività che si svolge. Una scelta intelligente e consapevole del cibo aiu[illegible] inoltre a prevenire molte malattie. Per rendere più facile questa scelta, l'UNC ha invitato un amico: Alim, che quest'anno arriva dal suo

UnioneNazionaleConsumatori
A tavola con un amico
Un contributo all'educazione alimentare nell'ambito di un p[illegible]ne realizzato con il Ministero dell'Agricoltura e [illegible]lle Foreste.
Con il patrocinio [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione
[illegible] A TAVOLA, [illegible]

trullo tecnotronico del 36° parallelo a bordo del "Centro Mobile d'Informazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste", per guidarci in [illegible] nuovo viaggio nel mondo dell'Alimentazione.



Visitate il Centro Mobile di Informazione a Casale Monferrato
Corso Indipendenza - 24-25 ottobre 1991

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni [illegible] assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Alessandria e Provincia:

ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE
Viale dell'Artigianato, 35 - Zona D3
Tel. 0131/34.62.06-7

CENTRALCAR
Via Marengo, 149
Tel. 0131/51.00.5

CASALE MONFERRATO
ELLI PRETE
Strada Valenza, 1
Tel. 0142/76.17.1

ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE
Via Berlingeri, 5
Tel. 0144/54.95.5

NOVI LIGURE
AUTOTRE
C.so Piave, 8
Tel. 0143/78.98.7-8

Stasera si elegge il «Cassinelli bis», ma con malumori in maggioranza

Acqui, la giunta è già nel mirino

Avrà solo 16 voti [redacted] trenta (dc, pds, psdi, pri e pli). Gli occhettiani contestano il loro partito «che appoggia un simile esecutivo». E da Rifondazione parte un invito al psi

ACQUI. A tre giorni dalla caduta della giunta, il Consiglio convocato per stasera alle 21 dovrebbe rieleggere sindaco ed esecutivo. La nuova maggioranza, a differenza della precedente, non comprenderà i due assessori [redacted] Rifondazione comunista, Adriano Icardi e Salvatore Olia, che con le dimissioni durante la riunione di lunedì avevano causato lo scioglimento della g[redacted]. Con la formazione della nuova coalizione dovrebbe terminare la crisi iniziata con le dimissioni dell'assessore pri all'Edilizia, Ubaldo Corvetti [redacted] luglio) e dell'assessore psdi all'Urbanistica Margherita Cavallo (a settembre).

La nuova maggioranza si reggerà su 9 consiglieri dc, tre del pds, due psdi, due del pri-pli: 16 voti su 30, con una opposizione formata [redacted] 4 consiglieri di Rifondazione comunista, 7 psi, due verdi e un indipendente [redacted] ex pds. Sindaco sarà ancora Ernesto Cassinelli [redacted] due assessori del pds (Angelo Bonazzo e Wilma Parodi), [redacted] psdi (Margherita Cavallo), due democristiani (Giovanni Caria e Giacomo Piola) e un liberale (Mario Grignaschi). Si parla anche di affidamento di incarichi: Caria dovrebbe essere riconfermato a Patrimonio, Economato e Anagrafe, Benazzo sarebbe assessore [redacted] Lavori pubblici, già occupato da Olia, mentre Wilma Parodi diventerebbe assessore al Turismo e all'Ecologia.

Per Mario Grignaschi è pronto l'assessorato [redacted] Cultura e alla Pubblica istruzione, Margherita Cavallo riprenderebbe l'Urbanistica, Giacomo Piola andrebbe a dirigere, [redacted] l'altro, l'Edilizia privata.

La coalizione del «Cassinelli bis» è di 16 consiglieri contro i 14 dell'opposizione. Si regge su un solo voto. E c'è già chi, come la componente occhettiana, minoritaria nel pds, partito con due [redacted] e un consigliere (tutti appartenenti alla maggioranza nella segreteria politica del partito), spara a zero sulla nuova giunta.

Sergio Barretti, Ezio Cavallero, Giorgio Soro, Valentino Subrero e Renato Pesce, durante una conferenza stampa convocata l'altro pomeriggio, commentando la riunione consiliare di lunedì sospesa per le dimissioni degli assessori [redacted] Rifondazione, hanno sostenuto che «ancora una volta il gruppo pds, votando [redacted] giunta [redacted] la dc, si [redacted] in netto contrasto con la posizione nazionale del partito che propone una maggioranza e [redacted] governo di alternativa che relaghi la [redacted] all'opposizione anche perchè ad Acqui è possibile formare una giunta laico-progressista di alternativa composta da pds, psi, pri, pli e verdi». [redacted] segnalare la «disponibilità di dialogo a [redacted]inistra, una proposta al psi per ritrovarsi al governo della città» fatta da Olia, quando l'ex [redacted] sore [redacted] passato [redacted] tavolo della giunta al banco [redacted]ei consiglieri.

[redacted] Ricci

[redacted]

OVADA CERCA UNA PIAZZA [redacted] IL LUNA PARK

OVADA. Come [redacted] è tradizione, sono arrivate ad Ovada le giostre, ricreando [redacted] ambiente festo[redacted] e costituendo una piacevole attrattiva per bimbi [redacted] giovani. Ma la circostanza ripropone il problema della dislocazione dei «baracconi» e delle carovane al seguito.

Oggi il «parco divertimenti», se così si può definire, è alquanto ridotto: un'autopista, due giostre a catene e qualche tiro a segno. Ma, pur non essendo molte le attrazioni, per la loro sistemazione [redacted] per il posteggio delle carovane occorre un certo spazio. E ad Ovada non abbondano certo le piazze.

Il luna park è attivato nella centrale piazza Martiri della Benedicta, abitualmente utilizzata per il posteggio delle auto. La piazza è stata recentemente ristrutturata e piastrellata [redacted] mattonelle in [redacted] autobloccanti. E proprio per il colore rosso delle mattonelle sono in molti [redacted] ad indicare l'area [redacted] la «Piazza Rossa».

Al di là del problema della limitazione del posteggio per le auto, sembra un controsenso veder transitare [redacted] sostare qui, anche solo in occasione delle operazioni di carico e scarico, i pesanti automezzi delle giostre.

Anche [redacted] spazio scelto per la sosta delle carovane, l'area sportiva di piazza della Libertà, non è certo il più indicato, visto che, fra l'altro, è recente la decisione del Comune di contrarre un mutuo per realizzare il 2° lotto [redacted] lavori [redacted] sistemazione della zona [redacted] questione. Quindi si può ragionevolmente ritene[redacted] che, entro breve tempo, anche lo spazio del campetto di calcio non possa più [redacted] utilizzato come posteggio. Quindi la necessità di nuovi spazi diventa sempre più impellente.

«E' anche questo un problema che dovremo affrontare - dice il sindaco Franco Caneva -. Potrebbe [redacted] utilizzato il nuovo posteggio in via Gramsci, anche se è facile prevedere che i gestori del parco divertimenti non saranno molto d'accordo [redacted] lasciare piazza Martiri della Benedicta, al centro della città, per una zona periferica».

Dopo la soluzione del problema dei parcheggi auto, con la costruzione di una nuova [redacted] alla stazione grazie ai soldi della legge Tognoli, resta un altro nodo da sciogliere, quello relativo [redacted] posteggio per autotreni: un'esigenza presente [redacted] tempo.

Scartata la zona di via Voltri, è stata individuata un'area di [redacted] mila metri quadrati, in parte coperta, in via Molare, vicino alla Fornace.

«Tempo fa abbiamo avuto un incontro [redacted] l'Unione artigiani - dice il sindaco -, perché, innanzitutto, si deve accertare quanti sono gli operatori interessati ad una tale struttura, ma anche perché un posteggio di tale genere andrà gestito [redacted] questo è un compito che non potrà assolvere il Comune. E' di questi giorni [redacted] mio sollecito per avere le risposte [redacted] quesiti che abbiamo posto, così da poter fare le dovute valutazioni».

Renzo Bottero

ALESSANDRIA - TEATRO COMUNALE
VIZIDARTE in collaborazione con RADIO WEST 96 FM

GINO PAOLI
REPLICA
MERCOLEDI' [redacted] OTTOBRE ORE 21
ORARIO BIGLIETTERIA: LUNEDI' - VENERDI' 17,30 - 21
SABATO - DOMENICA 10 - 13 / 17,30 - 21
TEL. [redacted]
PROSSIMO APPUNTAMENTO [redacted]
NOMADI
[redacted] 15 [redacted]
PLATEA [redacted]000 - GALLERIA [redacted]000

[redacted]
PERSONALE TECNICO
per lavori nel settore elettrico - elettronico - telefonico.
Disponibilità [redacted] trasferta.
Telefonare: 0172/374.350.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

REGIONE PIEMONTE

UNITA' [redacted] SANITARIA LOCALE N. [redacted]
ACQUI TERME

AVVISO DI APERTURA DELLE ISCRIZIONI [redacted] SCUOLA [redacted] MASSOFISIOTERAPISTI

In esecuzione della deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 361 del 7-10-1991 sono aperte le iscrizioni alla Scuola per Massofisioterapisti.

I posti disponibili sono stabiliti, con deliberazione della Giunta Regionale n. 129-9284 del 30-9-1991, in numero massimo di 25.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

a) possesso del diploma di scuola media inferiore;
b) compimento del 18° anno di età;
c) superamento della prova [redacted] selezione che si terrà il giorno 7 novembre 1991 alle [redacted] 9 presso la sala riunioni sita al 1° piano del Servizio C.M.A.S. in via Alessandria, Acqui Terme.

La durata del Corso è biennale.

Il Corso si articola in lezioni [redacted] tirocini pratici la cui frequenza è obbligatoria.

La domanda di iscrizione al Corso redatta [redacted] carta bollata da L. 10.000, indirizzata all'Amministratore Straordinario dell'U.S.S.L. n. 75 deve pervenire al Protocollo Generale, via Alessandria 1, Acqui Terme, **entro [redacted] non oltre le ore [redacted] giorno 30 ottobre 1991.**

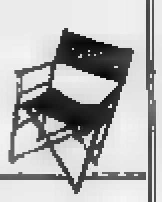
Alla domanda il candidato dovrà allegare la seguente documentazio[redacted] in carta libera:

- certificato di nascita;
- diploma di scuola media inferiore (o copia autenticata).

Per eventuali ulteriori informazioni e per il ritiro del bando di iscrizione gli interessati potranno rivolgersi all'Area Tecnico Operativa Formazione Professionale, uffici amministrativi, via Alessandria 1, 2° piano, telefono (0144) 777.424 - 777.426 - 777.427. Acqui Terme, 8-10-1991

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Cotroneo

Acquista un giubbotto o una pelliccia alla Mirafpel e vinci l'America !!!
MIRAFPEL
Certo! Anche tu puoi volare in America. Basta acquistare un capo in pelle o una pelliccia alla Mirafpel per partecipare al grande [redacted] che ti permetterà di [redacted] dieci giorni negli States, negli studios di Hollywood a Los Angeles [redacted] la possibilità di [redacted] il cast [redacted] "Beautiful" [redacted] Mirafpel, direttamente in fabbrica a Grazzano Badoglio (AT) e nel negozio di Vercelli in via Crispi 3, potrai conoscere le modalità del concorso e acquistare uno [redacted] fantastici modelli [redacted] una collezione tutta nuova, sempre caratterizzata dalla grande qualità e dai piccoli prezzi di fabbrica garantiti dal marchio Mirafpel.



HOLLYWOOD
Una tappa obbligata per chi vuol curiosare dietro le quinte del Grande Cinema mondiale e private l'emozione di incontrare gli attori preferiti, come il cast di Beautiful o assistere ad un duello in stile western. E poi ancora la mitica Beverly Hills con le ville dei divi, Disneyland e tante altre opportunità offerte dal grande concorso Mirafpel.
MIRAFPEL
una piccola fabbrica [redacted] piccoli prezzi e grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO
laboratorio - vendita al pubblico - aperto anche la domenica
Tel. (0141) 92.53.53
VERCELLI
VIA CRISPI 3 - TEL. (0161) 250.896

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [redacted] E FIATSAVA*
* Per [redacted] formule FiatSava occorre essere in possesso [redacted] normali requisiti richiesti.
ALESSANDRIA E PROVINCIA: [redacted] spa - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34681/2/3 - PLURA spa - Ovada
Via Roccagrimalda, [redacted] - (0143) 86444/5/6
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: [redacted] spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 412212 - [redacted] V. I. spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) [redacted] - SVAI spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 913155
TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo
S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA [redacted] SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

I primi dati della vendemmia nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo

Moscato: più uva, meno doc

Ottocento milioni per la nuova campagna promozionale a favore dell'Asti spumante
Fa discutere l'abbinamento fra il vino e la scultura della Madonna Pitti di Michelangelo

ASTI. La Regione ha elaborato i primi [illegible] ufficiali della vendemmia 1991. Riguardano l'uva [illegible] d'Asti, la cui pesa[illegible] è obbligatoria per ottenere il riconoscimento a doc. Nei [illegible] Comuni della fascia Sud delle province di Asti, Alessandria e C[illegible] sono stati ufficialmente pesati 992 mila quintali di uva moscato con [illegible] del 4,7% rispetto all'anno precedente. Il calo della resa massima per ettaro da 100 a [illegible] quintali ha però ridotto del 17,6 per cento la quantità di uva atta a fornire vini a denominazione di origine. Il d[illegible] complessivo scende infatti da [illegible]50 a 723 mila quintali pari a 542 mila ettolitri di vino (nell'90 furono 637 mila). Nelle tre province si registra un leggero aumento per Asti e Cuneo e una flessione nell'Alessandrino.

Ora le parti agricola e industriali [illegible] dovranno incontrare per mettere a punto esattamen[illegible] le operazioni di stoccaggio di almeno 74 mila ettolitri [illegible] costituiranno un «polmone» [illegible] compensazione in vista di [illegible] ripresa del mercato dell'Asti doc. A questo proposito c'è da segnalare la massiccia campagna autunno/inverno su riviste e quotidiani nazionali (Stampa, Corsera, Repubblica) a favore dell'Asti spumante.

La spesa si aggira sugli [illegible] milioni finanziati dall'Associazione produttori di moscato (4000 viticoltori, 18 cantine sociali che controllano il 35 per cento del mercato dell'uva).

Gli [illegible] milioni sono stati prelevati dal fondo di 2,4 miliardi ottenuto con [illegible] trattenute di 300 lire a miriagramma d'uva applicate ai conferitori.

Il bozzetto dello studio Suitner di Torino, propone lo slogan «Asti spumante, l'aroma della grande tradizione italiana» e abbina il [illegible] alla immagine [illegible] una scultura di Michelangelo: [illegible] Madonna Pitti, scelta [illegible] presidente Renzo Balbo.

In primo piano un calice su vassoio, con sfondo blu. L'idea, vuole abbinare l'opera d'arte al vino e si allontana decisamente dal gioioso spot del «sollatico speciale» che era stato giudicato da alcuni troppo frivolo.

In questo caso c'è chi ha notato troppa serietà nel messaggio: il settimanale della diocesi «Gazzetta d'Asti» ha presentato l'iniziativa [illegible] l'ironico titolo «L'Asti si affida alla Madonna». «Significa che questa pubblicità non passa inosservata - commenta Angelo Dezzani, dirigente dell'Associazione produttori - l'Asti spumante [illegible] importante [illegible] non viene dimenticato dai consumatori».

[s. mir.]

MOSCATO: DUE VENDEMMIE A CONFRONTO

	1991	1990	
TOTALE UVA PESATA	992.375	947.705	+4,7%
DI CUI UVA A [illegible]OC	723.000	850.569	-17,6%
PROVINCE			
ASTI	400.516	381.599	+4,7%
CUNEO	460.161	430.030	+6,5%
ALESSANDRIA	131.696	136.074	-3,3%

[illegible] PRODUTTIVI PREOCCUPATI

VIGNALE. Prime valutazioni sulla vendemmia anche da [illegible]rte delle cantine sociali di Vigna[illegible] Altavilla e Lu. Anche [illegible] il maltempo ha [illegible] notevoli disagi, le previsioni pessimistiche di un'annata disastrosa non hanno avuto conferma. Unanime è il giudizio positivo sulla quantità delle uve conferite. In media mille quintali in più rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda la qualità, non [illegible] registrano variazioni notevoli nelle gradazioni.

Le maggiori preoccupazioni riguardano i prezzi. Gli amministratori delle cantine sono concordi su un ribasso. I prezzi dovrebbero diminuire di circa 1000-1500 lire rispetto al '90. Sarà la vendita al minuto, praticate soprattutto [illegible] Vignale, a subire variazioni. Nota negativa è l'assenza, almeno per ora, dei compratori.

A Vignale il 70 per cento del conferimento [illegible] avvenuto subito dopo [illegible] piogge [illegible] le uve non hanno risentito molto del maltempo. La qualità - spiegano i viticoltori della [illegible] - è simile a quella dell'anno precedente. La Barbera nel 1990 [illegible] aggiunto 18,03 gradi; è stabile sui 18 gradi quest'anno. Invariata la gradazione dei bianchi: 15,40 nel '90 e nel '91. Notevole l'au[illegible] nelle uve da Grignolino: 18,80 gradi contro i 17,40 dal [illegible] Il presidente, Paolo Roschena, sottolinea che «le mentalità dei viticoltori è mutata; si punta maggiormente ad avere un prodotto qualitativamente valido e per ottenerlo i 180 soci [illegible] Vignale hanno accettato la raccolta programmata, vantaggiosa per l'attività vinicola sia dei soci sia della cantina».

Diversa [illegible] situazione [illegible] Lu, dove il grado medio ottenuto lo scorso anno su tutte le uve conferite si aggirava sui 16,50 gradi. «Per quest'anno non è ancora [illegible] calcolato - spiegano i soci -; prevediamo una diminuzione al[illegible]o di u[illegible]

Dice il presidente luese, Antonio Milanese: «Le piogge hanno causato perdita [illegible] pe[illegible] [illegible] grado delle uve ed il Grignolino, a detta [illegible] viticoltori, [illegible] quello che ha subito minori danni».

Leggera perdita di gradazioni alla cantina di Altavilla. La media dei Barbera lo scorso anno [illegible] aggirava sui 17,63 gradi; quest'anno [illegible] sui 17,40. Per il Grignolino 15,20 gradi contro i 15,40 del '90. Anche per i 330 soci della cantina [illegible] Altavilla il Grignolino è l'uva che ha subito meno danni.

[r. al.]

E MS EXCEL 3.0
E' COMPRESO NEL PREZZO

CENTRI [illegible] CUI [illegible] PC 4386SX VIENE DATO GIÀ COMPRESO NEL PREZZO IL FANTASTICO MS EXCEL 3.0 (PREZZO DI LISTINO 950.000 + IVA). OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/91 SOLO PRESSO:

TECKNOCOMPUTERS SRL
VIA MARIANA CRISTINA 31/C
TORINO

DUEGI SRL
CORSO RACCONIGI 26
T[illegible]

SYSTEMA SNC
VIA SOBRERO 13
CASALE MONFERRATO (AL)

MAGLIOLA SNC
VIA PORPORA 1
T[illegible]

COPISISTEM SAS
CORSO GIAMBONE 11
TORINO

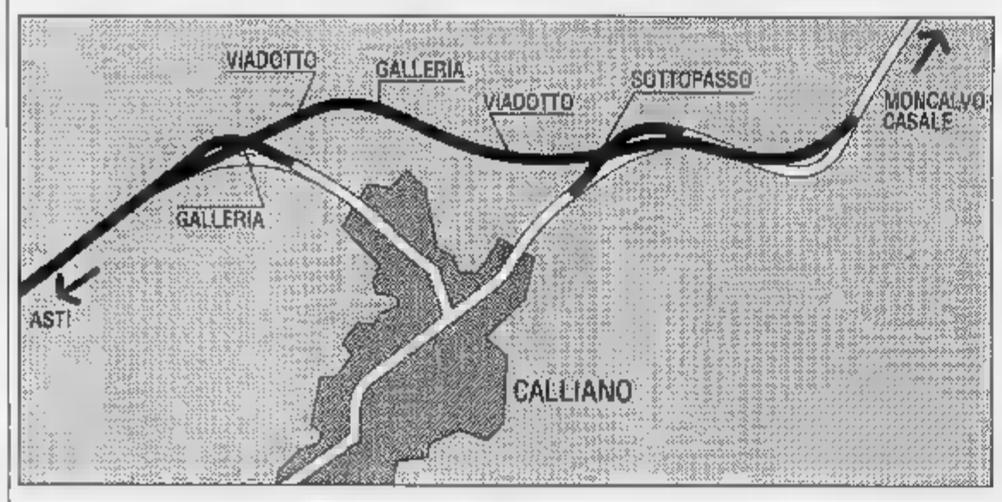
LAGOVAL SNC
VIA TORINO 27/29
AOSTA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Approvato dalla Provincia il progetto di variante Anas

Un viadotto [illegible] Calliano

Per la costruzione della circonvallazione sulla Asti-Casale verranno spesi 10 miliardi. Polemico il consigliere «verde» Gino: «Opera antiecologica»



CALLIANO. «Se [illegible] ci saranno intoppi entro fine novembre sarà predisposto il finanziamento per la tanto attesa "bretella" che taglierà fuori il centro di Calliano, evitando gli ingorghi e l'intenso traffico sulla statale Asti-Casale Monferrato».

L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Pietro Goitre (psi): «Pare che finalmente a Roma abbiano raccolto il nostro s.o.s: la situazione era ormai diventata insostenibile, soprattutto nel tratto di curva della ormai tristemente famosa zona Cristo, teatro di frequenti incidenti e intasamenti», ha sostenuto Goitre, a proposito della decisione presa, nei giorni scorsi, dalla giunta provinciale [illegible] approvare [illegible] progetto di variante predisposto dall'Anas. «Quello dell'Anas - ha aggiunto Goitre - è un progetto ambizioso (prevede d[illegible] gallerie e un viadotto) e molto valido, soprattutto perchè supera anche i problemi di franosità del terreno tipici di quella zona: un risultato importante cui non [illegible] arrivato [illegible] progetto realizzato dal nostro ufficio tecnico: anche per questo motivo la scelta è caduta su quello dell'Anas».

Per perfezionare l'iter burocratico dovrà, ora, intervenire l'approvazione del consiglio comunale di Calliano.

Si parla di un costo che supera di poco i 10 miliardi di lire e che verrà sostenuto con i fondi [illegible] Pronto intervento del ministero della Protezione civile.

Intanto la decisione presa dalla Provincia ha suscitato le prime polemiche. Il consigliere provinciale dei «verdi», Enzo Gino, a proposito del progetto dell'Anas «parla di un impatto ambientale ed anche estetico negativi, per una semplice circonvallazione, che, invece, verrà realizzata [illegible] un'opera faraonica, decisamente antiecologica e dispendiosa».

Continua Gino: «Il rischio, se non si accetta il progetto Anas, è [illegible] vedersi respingere da Roma ogni altra ipotesi di finanziamento [illegible] anello stradale, lasciando i cittadini in quelle e inaccettabili condizioni di traffico in cui [illegible] la zona della curva Cristo».

[bru. m.]

In città il Centro mobile dei Consumatori

Casale, due giorni contro lo «stress»

CASALE. Un «Centro mobile» contro la cosiddette «malattie [illegible] benessere» sosterà in città oggi e domani. L'iniziativa è dell'Unione nazionale Consumatori che ha promosso [illegible] piano d'informazione rivolto principalmente agli alunni delle scuole medie per sensibilizzarli sull'importanza di una corretta alimentazione.

[illegible] Centro mobile, che sosterà [illegible] corso Indipendenza e potrà essere visitato da ogni cittadino, [illegible] stato presentato ufficialmente ieri dal segretario generale dell'Unione nazionale Consumatori, Vincenzo Dona, in un incontro al salone San Bartolo[illegible] con insegnanti, direttori didattici e scolari.

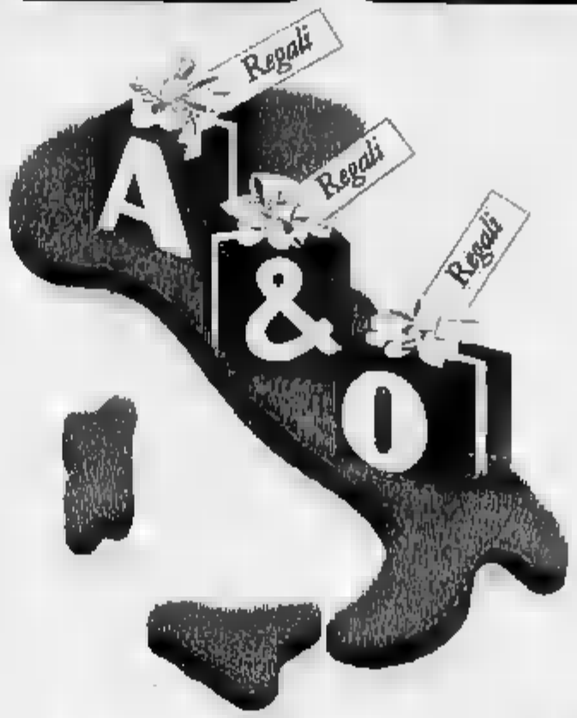
«Con l'aumento dei redditi, il miglioramento delle condizioni sociali, il cambiamento dei regimi di vita e la contemporanea evoluzione tecnologica nelle produzioni delle derrate e nella trasformazione degli alimenti, cambiano le abitudini alimentari degli italiani - spiega Dona -. Tali modificazioni, non essendo accompagnate da corret[illegible] informazioni [illegible] cultura nutrizionale, rischiano di provocare la diffusione di malattie come ipertensione, cardiopatie, arteriosclerosi, gotta, diabete, osteoporosi e tumori».

Recenti studi scientifici hanno consentito di [illegible] che «tali malattie [illegible] dovute ad errate abitudini alimentari [illegible] sono in progressivo aumento».

Una prospettiva che ha fatto scattare nell'Unione consumatori l'idea di promuovere un progetto di sensibilizzazione, diretto soprattutto alle scuole. L'iniziativa comprende la divulgazione di [illegible] serie [illegible] pubblicazioni e dispense che [illegible] utilizzata da ventimila scuole in Italia e da circa tre milioni di studenti. Nel Centro mobile saranno proiettati e commentati video didattici.

[s. m.]

A&O



è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati [illegible] da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 lire di spesa per [illegible] un bollino da applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

SELEX MILANO

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione

A TORINO

TEATRI

RAI - [illegible] DI TO[illegible] - STAGIONE [illegible] PUB[illegible] 1991-'92: 4° Concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21: direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath; violinista Augustin Dumay, violista Gérard Caussé, violoncellista Maria Kliegel. Kraus, sinfonia funebre per Gustavo III (1792); Mozart, sinfonia concertante in mi bemolle maggiore k.364 (320d), per violino, viola e orchestra (1779); Brahms, concerto in la [illegible] op.102, per violino, violoncello e orchestra (1887). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Donati e Cesari in **Kamikaze**. Per solo tre repliche. Si prenota.

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli [illegible], Piazza, tel. 956.36.34). Da venerdì 25 a domenica 27 il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Campanile, Fiorilio, Sorti, Scaglione, Vivarelli, Garuti, Fayad, interpretati da V. Lotiero, S. Ansaldmino, E. Spisotto, M. Tropea, D. Bertazzi Venerdì [illegible] ore 21,30, domenica ore 16.

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. Orario 17/23 biglietto unico 65.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: ore 13,30 danza, 21 revival anni 50 con Rocky

CLUB 84: Ore 15,30 Franco Orsini. Danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» - Gribaudo e la sua orchestra.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero ballo si balla da noi». Domani. Orchestra spettacolo Felice Galleri.

K 11 (Vallongo, To): ore 21 discoteca e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa [illegible] grande spettacolo [illegible] Gino Romeo e la sua orchestra. Ingresso libero e sorprese per tutti.

LE RIO: ore 21 di tutto un po'... di più

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio

TANGO SALA DANZE: ore 21.

JAZZ CDLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore [illegible], ingresso libero [illegible] le donne

LA PINETA - Risorgimento (Brandizzo): sabato 26 ottobre cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

[illegible] - Ristorante [illegible] zeria sala [illegible]. Tel (0121) 74 115 - 56.026.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure [illegible] l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 438.1488.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Ve[illegible]: La Piana's Trio - c. [illegible]

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE
[illegible]
(con più [illegible] 60 anni)
[illegible]
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
ARALDO TIERI
GUIDO LOJODICE
[illegible]
ARTURO BRACHETTI
ENRICO MONTESANO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O'NEILL
regia di **LUCA RONCONI**
Informazioni e vendita Biglietteria T.S.T. via Roma 49 - Tel. 54.45.82 - 557.62.46 con gli orari [illegible]13 - domenica riposo.

[illegible]
tutte le sere ore 20.45 - domenica ore 15,30
VALERIA VALERI
in
«Diario di una cameriera»
[illegible] Octave Mirbeau
riduzione e regia di **Giancarlo Sbragia**
[illegible] di Emanuele Luzzati
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

[illegible]
tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 15,30
Ultimi 10 giorni
ERNESTO [illegible] LILIANA [illegible]
«Indovina [illegible] viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-18

[illegible] **MACARIO**
GIORGIO MOLINO in
[illegible] SUL [illegible]
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia [illegible] Teatro Macario
ULTIMA SETTIMANA
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12.30 15-18.30

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 tel. 650.85.80
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C. con
GRIBAUDO e la sua orchestra
... tutto liscio, solo liscio!

DOPO "PRETTY WOMAN"
E "VA' LETTO CON IL NEMICO"
JULIA [illegible]
NELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 90

Julia Roberts Campbell Scott

Proprio quando aveva
rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo
che aveva rinunciato alla vita.

Scelta D'amore

La storia [illegible] Hilary e Victor.

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

ERA UN UOMO SENZA SCRUPOLI. LA [illegible] VITA [illegible] [illegible] SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE [illegible] LO COSTRINSE A [illegible].

HARRISON FORD

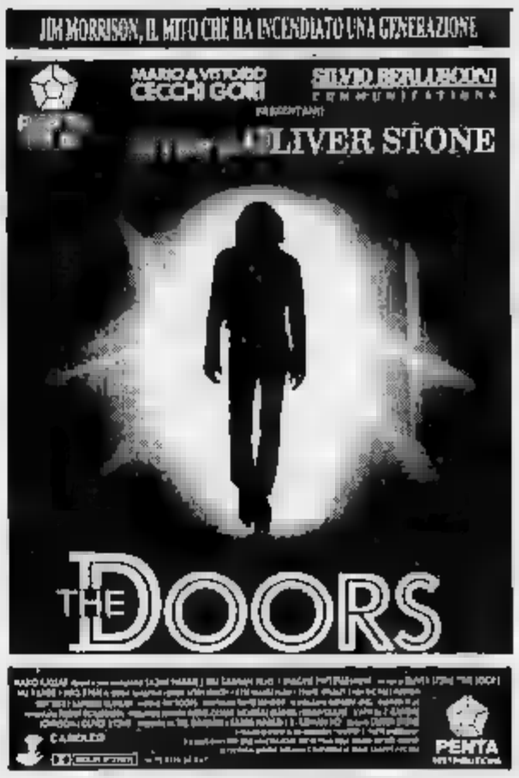
UN FILM DI MIKE NICHOLS

A PROPOSITO DI HENRY

ANNETTE BENING

Con [illegible] entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto la [illegible] scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

JIM MORRISON, IL MITO CHE HA INCENDIATO UNA GENERAZIONE



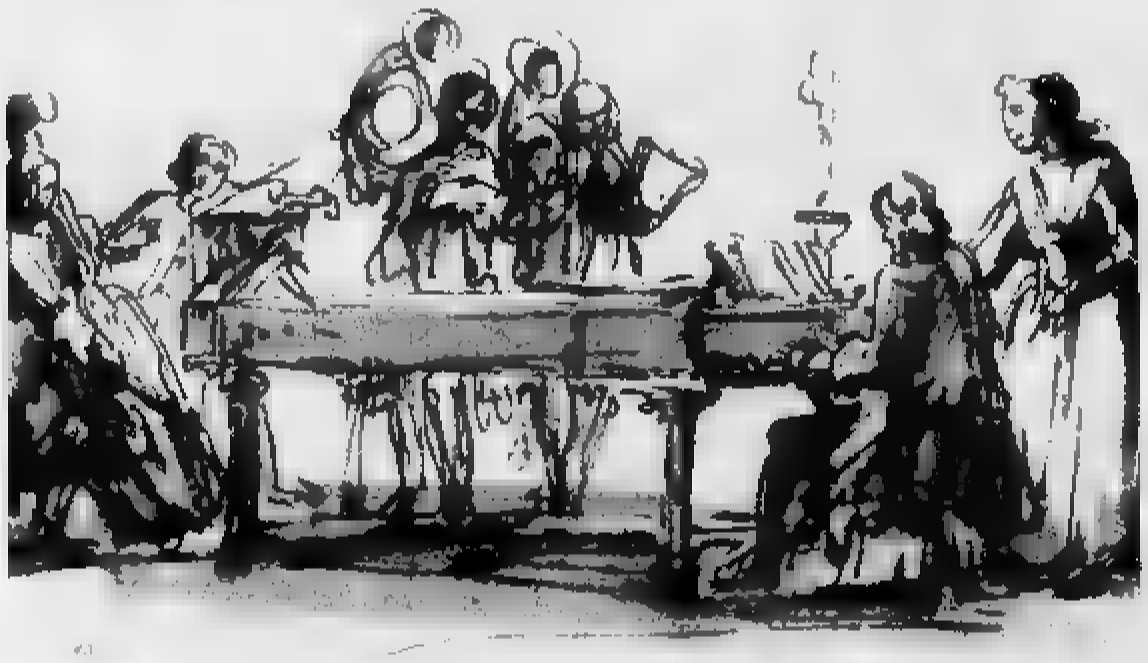
UN FILM DI
THE COMMITMENTS

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

Casale, con Mario Delli Ponti al via la stagione dell'«Accademia»

Schubert per la Filarmonica

Il pianista, docente fino a pochi mesi fa al Conservatorio di Alessandria, in concerto domani [redacted] Palazzo Treville. Eseguirà anche la nota «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij



LA nuova stagione dell'Accademia Filarmonica parte bene. Domani alle 21,15 a Palazzo Treville, in via Mameli 29, inaugura [redacted] cartellone Mario Delli Ponti. Pianista finissimo e docente rinomato, Delli Ponti [redacted] insegnato fino a pochi mesi fa al Conservatorio di Alessandria e ora ha la cattedra in quello di Milano.

Per l'occasione ha scelto pagine di sicuro effetto, a cominciare dalla «Sonata in si bemolle [redacted] D. [redacted] opera postu[redacted] di Schubert: una composi[redacted] molto cara [redacted] pianisti per la calda cantabilità e il carattere quasi di testamento, che deriva [redacted] fatto di [redacted] resa nota solo dopo la morte dell'autore.

Seguono tre acquerelli, se [redacted] lecito definirli così, di Debussy. Si tratta di preludi tratti [redacted] Primo Libro, legati tra loro dall'ansia di ricerca timbrica (una costante nell'arte di Debussy) che qui raggiunge livelli di ardimentosa sperimentazione. Si comincia con «Les collines d'Anacapri», una versione impressionista, a pennellate vagamente definite, come attraverso un vetro smerigliato, dei colori (ma anche dei profumi) dell'isola italiana. Segu[redacted] «La cathédrale engloutie», dove il vetro diventa lo specchio deformante dell'acqua: visione equorea di una leggenda, accordi dissonanti eppure gradevoli che documentano la sensibilità [redacted] fran[redacted]. E per finire, una pagina altamente significativa: «Minstrels».

In chiusura di concerto Delli Ponti si cimenterà in una delle composizioni più straordinarie del repertorio pianistico: «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij. Più nota nella versione orchestrale [redacted] Ravel, [redacted] esempio di sperimentazione timbrica di [redacted] efficacia. Lo spirito descrittivo dell'opera è giocato soprattutto sulla sonorità spesso impreziosita [redacted] tonalità ricche di diesis (fino a cinque) che producono suoni armonici.

Dalla tastiera emergono immagini vere: gnomi deformi e maligni dall'incedere sbieco, bimbi «fin de siècle» che giocano alle Tuileries o comari (siamo sempre in una Francia vista con gli occhiali colorati [redacted] un [redacted]) che cicalano al mercato [redacted] Limoges, pulcini quasi implumi che saltellano appena usciti dal guscio [redacted] eserciti in trionfo che entrano [redacted] Mosca at[redacted] la Porta di Kiev, fra il tripudio del popolo [redacted] un festoso scampanio.

Mario [redacted] Ponti ha la mano giusta per riplasmare il pulito classicismo (ma già si guarda avanti, e di molto) di Schubert, così come la sperimentazione in filigrana di Debussy e quella spontanea, schietta di Musorgskij. [redacted] Filarmonica non potrebbe cominciare meglio la stagione.

(Nell'illustrazione: «Concerto» di Giuseppe Zocchi, Galleria degli Uffizi).

Leonardo Osella

[redacted]

ASIGLIANO. Ci saranno fra le band del «Prisma», video pub di Asigliano (Vercelli), anche gli eredi dei «Litfiba» o dei «Ladri di Biciclette»?

La felicità per i rockettari all'esordio [redacted] palco di una birreria, di [redacted] hard café, o di [redacted] music bar dove potersi scatenare in un repertorio di pezzi in proprio e di cover: il brivido dell'applauso (o l'urlo) del pubblico. [redacted] allora, felicità [redacted] per chitarristi, vocalist e tastieristi che si allenano nei garages e nelle cantine, sognando [redacted] California di provincia dove ci si possa aggregare a quei [redacted] che gi[redacted] si muovono in percorsi musicali [redacted] tours, dal «Dargon's» [redacted] Cravacuore, alla «Casa sul Fiume» di Recetto, dal «Maltese» di Cassinasco, al «Gulp» [redacted] Pisano, pittoreschi templi della musica libera.

Ecco giunta l'ora della verità, il primo confronto con uno spazio completamente a disposizione, un'ora e mezzo per band, [redacted] per ogni sabato sera, facendo spettacolo a pieni decibel in una sfida all'ultimo riff.

E' «La Stampa-Notte giovane rock», una rassegna che [redacted] pre[redacted] spunto dalla rubrica musicale della pagina degli spettacoli locali del nostro giornale e che verrà realizzata al «Prisma» asiglianese. In pochi giorni c'è stata una richiesta, che continua ad estendersi a macchia d'olio. E il tam-tam del popolo [redacted] musica giovane sta passando parola. Cultori del metal, del rockabilly e dell'hard [redacted] pronti ad imbarcarsi.

Mister Holmes, patron del «Prisma», barba incolta [redacted]/a[redacted] le labbra, [redacted] sul ponte di comando pronto a partire alla scoperta di questa America dei gruppi musicali all'esordio. Si salperà alle 22 di sabato 9 novembre e si veleggerà fin quando ci saranno formazioni disposte ad affrontare il pubblico e la giuria di esperti che le valuterà.

Spiega Holmes: «Questo locale da più [redacted] anno accoglie, per i concerti del giovedì, gruppi che godono buona fama nell'ambiente musical-underground. Per intendersi, Wells Fargo, Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) e Ricky Mantoan [redacted] Branco Selvaggio, Picciona e i Poligono, Isola di Niente (che [redacted] hanno inciso un trentatré giri) e Highland Avenue, promessa per questa stagione».

Anticipando le voci della rassegna, citiamo alcuni dei gruppi che hanno aderito ai suoni della notte giovane: «Gargiulo Galattico», «Baked Brains», «Black out», «Disagio». E ancora «La Banda [redacted] Ginko», «Stars of the Borders», «China Blues», «Borgo Band» e «Great Clouds». Ma forse, siamo solo agli inizi, proprio perché la gara è ancora aperta. Le adesioni [redacted] in corso al «Prisma» di via Aldo Moro (0161/36.379 o 36.180) o alla nostra redazione di Vercelli, [redacted] via Duchessa Jolanda [redacted] (0161/66.062 [redacted] 54.747). [redacted]dispensabile qualche [redacted] sulla formazione ed eventualmente [redacted] nastro dimostrativo.

Giovanni [redacted]

Caraglio, un invito [redacted] cabaret con il duo «Montieri [redacted] Savi»

La tv alla berlina

I due comici, ospiti sabato al «Galaxy Pagoda», prenderanno di mira personaggi famosi: da Baudo ad Aldo Biscardi, da Celentano a Banfi

CARAGLIO. Si sono classificati al secondo posto a «Stasera mi butto», la trasmissione di Rai2 andata in onda l'estate scorsa. Tra una marea di aspiranti imitatori, dopo [redacted] durata parecchie puntate, sono riusciti ad emergere grazie alla loro originalità e alla loro fantasia.

I loro nomi? Antonio Montieri e Vincenzo Passaro. Il loro primo incontro [redacted] avvenuto sui banchi [redacted] scuola, un'amicizia che ha continuato nel corso del tempo e che si è consolidata nel duo «Montieri [redacted] Savi».

Con questo biglietto da visita il duo si presenterà sabato sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» con uno spettacolo goliardico, all'insegna soprattutto della satira. [redacted] dei due imitatori, famosi personaggi del mondo televisivo come Pippo Baudo, Aldo Biscardi, Adriano Celentano, Lino Banfi, Raimondo Vianello e altri. Nel repertorio del duo scarseggiano [redacted] i politici.

Allievi del grande Franco Ro[redacted] (hanno frequentato per lungo tempo il "Laboratorio voci") Montieri e Passaro sono profondamente legati al mondo del cabaret, alla recitazione da palco, che sa catturare [redacted] conqui[redacted] l'interesse del pubblico. Proprio per questo [redacted] riusciti ad imporsi al campionato nazionale di Rimini.

I due non seguono un repertorio fisso [redacted] amano improvvisare, attenti alle esigenze [redacted] ai gusti del pubblico. Sorprese e colpi di scena costellano le performances dei due imitatori che rifiutano look e travestimenti alla «Noschese». Voce e mimica [redacted] i soli elementi essenziali. Vincenzo [redacted] Antonio sanno cogliere i difetti fisici dei loro personaggi, esagerandoli e sottolineandoli [redacted] alcuna pietà.

Canzoni, cronache [redacted] partite [redacted] calcio, telegiornale fia[redacted] si susseguono per oltre 40 minuti, tra risate e ba[redacted] Personaggi femminili? Pochissimi. Dopo [redacted] lunga gavetta, grazie alla fortunata trasmissione di Rai2, sono riusciti finalmente [redacted] «sfondare» assicurandosi numerosi spettacoli [redacted] po' in tutta Italia.

Numerosi spettatori hanno seguito il popolare show del «Bandiera Gialla», dove per tutta l'estate hanno trionfato gag, barzellette, battute lanciate da semiprofessionisti. Una trasmissione che per molti ha significato [redacted] trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo, sulle orme del popolare Gigi Sabani. Qualcuno ha criticato lo show, e soprattutto i giovani debuttanti, accusati [redacted] essere poco originali; i più bravi, però, il pubblico li ha premiati. Ed ecco [redacted] primo po[redacted] Giorgio Panariello, attualmente impegna[redacted] in alcune trasmissioni televisive.

«Dopo tanti concerti - spiega Mino Tomatis, gestore [redacted] discoteca Galaxy - vogliamo iniziare la stagione con una serata di cabaret animata da due giovani promesse. Gli appuntamenti proseguiranno nelle prossime settimane con la musica legg[redacted] i cantanti più attesi c'è Umberto Tozzi».

[redacted]

LE SERATE IN PIEMONTE

CASALE
Film [redacted]

Si inaugura sabato al cine Poli, [redacted] l'anteprima provinciale di «New Jack City» di Mario Van Peebles, la rassegna di mezzanotte, ispirata al cinema trasgressivo degli Anni [redacted]

MONDOVI'
Foto [redacted] Palazzo

L'Antico [redacted] di Città [redacted] fino al 10 novembre un'importante selezione di opere esp[redacted] «IV Biennale Internazionale di fotografia» conclusasi a Torino il 24 settembre. Le foto sono state suddivise in sei mostre, articolate in due sezioni (storica [redacted] moderna). [redacted] possono ammirare rare immagini di fine secolo e inediti reportage. Orario di apertura: dalle 15,30 alle 19 (chiuso domenica [redacted] lunedì).

[redacted]
Rassegna musicale

Prende il via [redacted] al bar «Pinchy» una mini rassegna musicale. Quattro gli appuntamenti. Alle 21,30 circa si esibirà «Pape Migliaccio trio» che proporrà un repertorio di brani jazz. Il trio è formato [redacted] Pape Migliaccio (sax), Enrico Gonella (piano) e Roberto Chiriaco (basso). Seguiranno sino a notte fonda [redacted] selezioni musicali [redacted] cura del [redacted] Giuseppe Napoli.

[redacted] DAMIANO
[redacted]nema d'autore

Domani alle 21,15 la rassegna di film d'autore a cura del cinecircolo San Vincenzo di San Damiano proporrà al [redacted] Cristallo il film «Drugstore Cowboy» [redacted] Matt Dillon. [redacted] con il tartufo bianco.

CAVALLERMAGGIORE
«La trattoria dei ricordi»

Attesa questa sera per [redacted] debutto stagionale della popolare trasmissione di Tele Cupole «La trattoria dei ricordi». L'appuntamento è per le 20 dal salone delle feste «Le Cupole», presenta Paolo Todisco.

BORGO SAN DALMAZZO
Festa americana

«The party stop here» è il titolo della festa proposta stasera dalla discoteca «Notorius». Un appuntamento all'insegna dell'«american way of life», vale a dire tutto rigorosamente in stile Usa. Ingresso ad invito.

TORINO
Martin Mystère

L'Hiroshima [redacted] Amour di via Belfiore 24 propone da [redacted] alle 21 [redacted] di fumetti dedicata a Martin Mystère, «il detective dell'impossibile».

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare [redacted]	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[redacted] di [redacted]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[redacted]piatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella [redacted] il [redacted]** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - [redacted] in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**[redacted]** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelm[redacted] Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioia 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re [redacted]** Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** [redacted]. Non viet. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e m[redacted]** Col. Non Viet. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[redacted]** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecc[redacted]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. [redacted]	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux [redacted]. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted],30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 2[redacted]; 22,[redacted].
Reposi v. XX Settembre [redacted]	**[redacted] a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda [redacted] re pescatore** Ore 20; 22,30. Ore 16 film cinesi org. dal [redacted]
Studio [redacted] v. Acqui 2	**[redacted]edi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 30[redacted]	**Le avventure [redacted]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**H[redacted] e [redacted]** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. [redacted]: 27 ott. F. abb. [redacted]. 881.51.
[redacted] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Tea[redacted] v. M. Cristina 73	**La [redacted] allegra** [redacted] 12 a [redacted] 10/13-15/18. Inf. 669.5034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**St[redacted]ione 199[redacted]** Dal 29 ottobre Strano [redacted]. Inf. 557.62.46-544.982
Erba c. Moncalieri 241	**Stag[redacted] teatrale 1991/92** Diario di [redacted] cameriera. Biglietteria ore 9/12-16/22
[redacted]eatro M[redacted] v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
[redacted] Torino P. [redacted]	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE [redacted] PRIVATE

Telestar
18,30 Piccoli mondi, documentario
19,30 Fiore all'occhiello, [redacted]
20 — Lucy Show, telefilm
[redacted] Nel mirino della morte, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — La Poi oggi, telefilm
1 — Los Angeles: ospedale Nord

Telecupole Cinquestelle
18 — Pinocchio, cartoni
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg 4
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg 4
24 — Aria aperta, [redacted]

Erreuno Tv
[redacted] A proposito di...
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Menabò
22,05 Speciali
22,20 Visti da vicino
23,10 Giovedì sport
23,55 Un marito di talento, telefilm
0,45 Teletext notte

Quinta [redacted]
17 — Ryu il ragazzo delle caverne
17,30 Pat la ragazza del [redacted]
[redacted] Tra l'amore e il potere, [redacted]
18,30 Attualmente, informazione
[redacted] — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 Il cielo può attendere, film
22,30 Boomerang, settimanale
24 — La leggenda di Robin Hood, [redacted]

Videogruppo
19 — [redacted]
19,30 Trentaminuti, rubrica
20,30 Il generale Quantrill, film
22,30 Videonotte
24 — Bowling Bowling

Telecity
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 La segretaria, film
22,15 Fatti di cronaca vera, news
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 Le colline hanno gli occhi, film

Primantenna Supersix
18 — Pinocchio, cartoni
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — Tgs special
[redacted] Parlami con te, teleromanzo
21,15 Femmine folle, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Speciale Telesub Swatch mania
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N[redacted]
20,30 Gunga Din, film
22,30 [redacted]
23 — Il regionale, [redacted]
23,30 Documentario

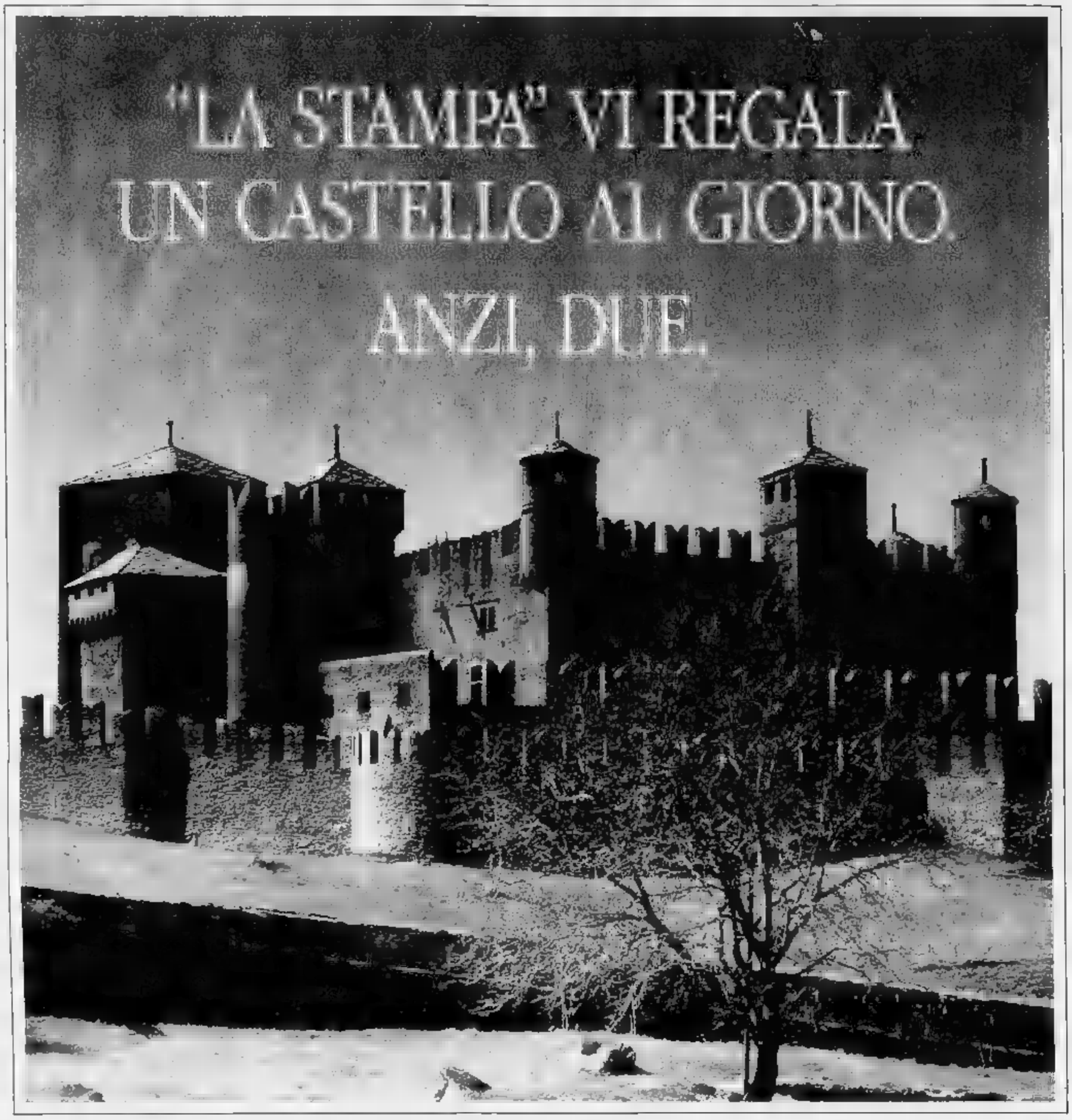
G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Sanford, telefilm
20,30 Film
22,30 Barriere, telefilm
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Film
1,30 [redacted]

[redacted]
20 — Documentario
20,30 Spettacolare
21 — Cartoni animati
21,15 Film
22,30 Tg [redacted]

E 21 Network
16 — Film
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela

[redacted] 7 Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
[redacted] Terra del finimondo, telenovela
21,35 Notes, intervista a...
22,30 Conviene far bene l'[redacted]
23,30 Il domestico, film

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.



CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

LA STAMPA

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

S'inaugura con «Daddy nostalgie» di Tavernier il ciclo del Gruppo cinema Alessandria

Da stasera al Comunale i film d'autore

Ogni giovedì, fino alla fine di maggio, la rinnovata Sala Ferrero ospiterà 30 pellicole scelte tra le più significative della produzione mondiale di questi anni. A conclusione una mini-rassegna [redacted] Visconti

IL CARTELLONE

[redacted] ottobre	[redacted] di Bertrand Tavernier
[redacted]	PEPI, LUCI, [redacted] LE [redacted] RAGAZZE DEL [redacted] di Pedro Alm[redacted]
[redacted]	LABIRINTO DI PASSIONI di Pedro Almodovar
[redacted] novembre	IL [redacted] DEI GITANI [redacted] Emir Kusturica
[redacted]	CACCIATORE BIANCO [redacted] NERO di Clint Eastwood
[redacted] novembre	[redacted] DELLA CASA GIALLA di Joao Cesar [redacted]
5 [redacted]	DOV'E' LA [redacted] DEL MIO [redacted] di Abbas Kiarostami
[redacted]	LA CASA DEL SORRISO di Marco Ferreri
19 [redacted]	[redacted] di Amos Gitai
9 [redacted]	LES BALISEURS DU [redacted] Nacer Khemir
16 [redacted]	LA PRIGIONIERA DEL DESERTO [redacted] Raymond Depardon
23 gennaio	LA [redacted] Idrissa [redacted]
[redacted] gennaio	TILAI [redacted] Idrissa Ouedraogo
[redacted]	GLI [redacted] Tawfik Salah
[redacted]	[redacted] Alberto Cavalcanti, Charles Chrichton, Basil [redacted] Robert Hamer
20 febbraio	IN [redacted] DAL NONNO di Hou Xiao-Xian
27 [redacted]	Serata di proiezione [redacted] nel [redacted] XIV edizione del Premio «[redacted] Ferrero»
[redacted] marzo	[redacted] di Jane Campion
[redacted] marzo	I [redacted] DELLA VITA [redacted] Cristina Comencini
[redacted] marzo	CELESTE di Percy Adlon
26 marzo	LA TIMIDA di Christian Vincent
2 aprile	LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA e LA FIAMMIFERAIA [redacted] Kaurismaki
9 aprile	[redacted] SEGNO di Arpad Sop[redacted]
16 [redacted]	IL CASO [redacted] Krzysztof [redacted]
23 aprile	APPUNTI DI VIAGGIO [redacted] MODA E CITTA' di Wim Wenders
[redacted] aprile	LA DONNA DEL LAGO [redacted] di Georges Wilson

[redacted] «Daddy nostalgie», di Bertrand Tavernier, [redacted] la stagione del Gruppo Cinema Alessandria.

Una stagione che presenta diverse novità, di forma e di contenuto. La prima riguarda l'intitolazione [redacted] cineforum ad Enrico Foà, per quarant'anni e fi[redacted] alla sua scomparsa, avvenuta l'anno scorso, animatore del Gruppo e delle attività [redacted]ali cittadine.

Diversa, nel senso di migliore, è la collocazione [redacted] gna. La Sala Ferrero, che l'ha ospitata fin dagli inizi [redacted] ora è stata destinata stabilmente e univocamente all'attività cinematografica, [redacted] stata completa[redacted] rinnovata, soprattutto sotto il profilo tecnico ed è [redacted] perfettamente in linea, per qualità e accoglienza, ai migliori standard italiani [redacted] europei. Leggermente più corta è la programmazione che, dopo le venticinque proiezioni degli Anni '80 e il numero record dell''89-90, quando furono ben trentotto, si [redacted] assestata su una trentina di film.

Di più non paga - assicurano, assai a malincuore, gli organizzatori - perché, [redacted] un dato statistico, gli ultimi appuntamenti, già in clima estivo, [redacted]gono disertati dalla maggior parte dei frequentatori.

E' il solito discorso, un po' [redacted], [redacted] po' rassegnato, sulla «grigia» Alessandria, che [redacted]

carta potrebbe essere una città dove funzionano persino due appuntamenti settimanali [redacted] commerciale, ma dove, nella realtà, [redacted] vedono, e non solo alla Ferrero, sempre [redacted] stesse facce.

Non poche, ma neppure tantissime. Tante da [redacted] scoraggiare del [redacted] iniziative, ma non abbastanza per invogliare i coraggiosi promotori a lanciarsi ulteriormente.

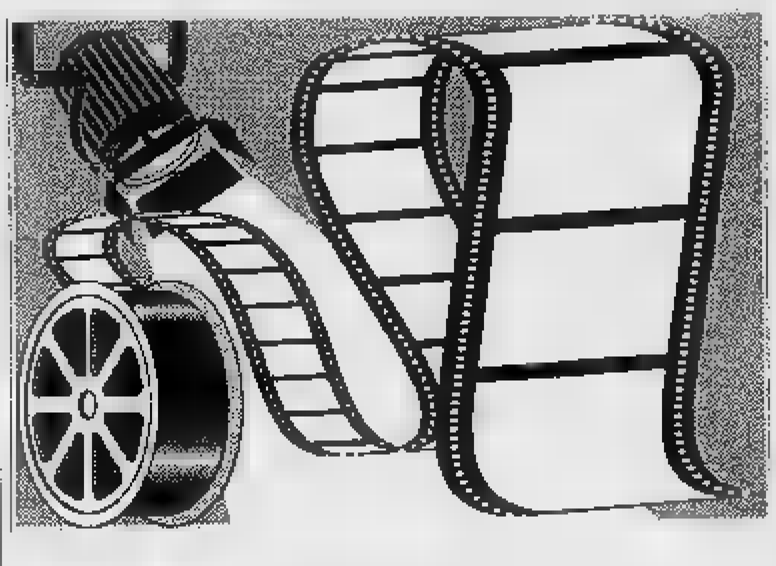
Questo [redacted] il motivo per cui la stagione '90-'91 si concluderà il 28 maggio, dopo un mese dedicato a una breve ma intensa retrospettiva dedicata a L[redacted] Visconti, che comprenderà «Ossessione», «La terra trema», «Bellissima» e «Rocco e i suoi fratelli».

Prima, e per tutto l'inverno, ogni giovedì, [redacted] inizio alle 21,30, quelli del Gruppo cinema si sforzeranno, [redacted] fanno ormai da dodici [redacted] di proporre quanto [redacted] insolito e di interessante viene prodotto dalla cinematografia internazionale, spaziando da Israele (Berlin-Jerusalem, di Amos Gitai) all'I[redacted] (Dov'è la [redacted] del mio [redacted]ico?, di Abbas Kiarostami), fino a un 'opera curiosamente trascurata dello [redacted] Clint Eastwood (Cacciatore bianco cuore nero).

[redacted] calendario ci sono conferme - è il [redacted] di Tavernier, che apre la rassegna e di cui sono già [redacted] presentati sei film, da «L'orologiaio di Saint Paul» a «I miei vicini sono simpatici» - e novità, come il film portoghese «Ricordi della [redacted] gialla» [redacted] e con Joao César Monteiro, appena uscito [redacted] Italia.

E [redacted] sono anche due pellicole che erano già state annunciate dal Gruppo Cinema l'anno scorso e la cui proiezione era saltata per cause di forza maggiore. So[redacted] «Les baliseurs du desert» di Nacer Khemir e «Sweetie» [redacted] Jane Campion. [c. re.]

[redacted] AL [redacted]



[redacted] Alessandrino — Tel. 0131/42.644 — Or.: 20/22,30 — Gal. 9000/Plat. 7000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con [redacted] Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare [redacted] da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 20/22,15 — Lire 5000
Un poliziotto alle [redacted]
di I. [redacted] con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [redacted]

Comunale — Tel. 443.127 — Orario: 21,30 — Lire 5000 (ts. soci
Daddy nostalgie
di Bertrand Tavernier con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure (Francia '90) — Solo durante l'ultima vacanza insieme un padre e una figlia scoprono di volersi bene e di stimarsi a vicenda. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Corso — Tel. 68.060 — Orario: 20/22,30 — Lire 9000/7000
[redacted] fare carriera molto...
[redacted] Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad [redacted]cidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

[redacted] — Tel. 341.272 — Orario: 18 — Li[redacted]
[redacted] di [redacted] anni

[redacted] — Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
[redacted] i [redacted]
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine [redacted]anizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Moderno — Tel. 42.707. — Orario: 19,50/22,25 — Lire 9000/7000
Thelma [redacted] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[redacted] Cristallo — Tel. 0144/52.400
[redacted] & [redacted]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[redacted] Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 20
Una pallottola sp[redacted] 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [redacted] Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Moderno — Tel. 2818 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
[redacted] sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Vittoria — Tel. 22.91 — Orario: 15,30 — Lire[redacted]
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

[redacted] Cri[redacted] — Tel. 0143/76.438 — Lire 7000/6000
[redacted] vietato ai min. di [redacted] 18

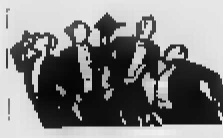
Iris — Tel. 20.97 — Posto unico lire [redacted]
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio [redacted] folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Moderno — Tel. [redacted] — Posto unico 7000
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. [redacted]. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York [redacted] boss intelligente e senza scrupoli si [redacted] strada con la [redacted] del crak. Le [redacted] però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

[redacted] Sociale — Tel. 861.326
Sfilata di pellicceria

[redacted]

[redacted] di Mauro Facciolo



[redacted] in [redacted] al [redacted] Verdi

Cena in musica, domani sera, all'antico Caffè Verdi di Valenza, con la frizzante simpatia di Vittorio (piano) e Roberto (tastiera), reduci dalle esibizioni nei villaggi Valtur. Per prenotazioni si può telefonare al numero 0131/941216.

La gastronomia dell'Appennino

Continuano gli appuntamenti con la rassegna Autunno gastronomico nelle valli Curone, Grue e Ossona. Questa sera, [redacted] 20, la manifestazione fa tappa al ristorante Forlino di Giarolo di Montacuto. E' possibile prenotare telefonando allo 0131/785.151. Le prossime tappe: domani, alle 20, al ristorante Da Giuseppe di Montemarzino (telefono 0131/878.135); [redacted]bato, alle 20, [redacted] ristorante Fonti dello zolfo [redacted] Montegioco (0131/875.174); domenica, alle 13, al ristorante La Genzianella di Salvapiana di Fabbrica Curone (0131/780.135). Nelle valli appenniniche prosegue anche un'altra rassegna gastronomica: è quella delle valli Borbera e Spinti. Sabato, alle 20, si potrà cenare al ristorante Morando, a Lago Patrono di Mongiardino Ligure (0143/98.116); domenica, alle 13, l'appuntamento è al ristorante Belvedere di Cantalupo Ligure (0143/93.138). Entrambe le rassegne gastronomiche sono caratterizzate [redacted] menu a base di piatti tipici delle valli appenniniche. Anche i vini proposti sono scelti con particolare [redacted]

[redacted] gli archeologi al Museo egizio

La sezione di Alessandria dei Gruppi archeologici d'Italia organizza per domenica 27 ottobre una visita al Museo egizio di Torino e alla Basilica [redacted] Superga. Chi intendesse partecipare [redacted] gita può telefonare allo 0131/444.626, chiedendo di Paola.

[redacted] Lago Blu

[redacted] Gruppo Trekking Alessandria organizza per sabato un'escursione al Lago Blu [redacted] Gressoney. La partecipazione è gratuita. Per informazioni si può telefo[redacted] ai numeri 0131/304.204-304.427.

Wastagama e Doc X in scena al Palomar

Fine settimana di musica con Wastagama & [redacted]tor X al circolo Palomar di Valenza (via Molgara 10, ingresso a pagamento). Sabato sera, con «Doc X», lo statunitense Tony Xavier La Veaux, suoneranno Toto Teste, percussionista; Mario Schiavo, bassista; Lucky Lucke, voce e chitarra; Claude Big, tastiere; Denis-Olmi, batteria. Il complesso presenterà brani originali. Dopo il concerto, i responsabili [redacted] Palomar preannunciano danze fino a tarda [redacted] con musica salsa, afro, raggamuffin e [redacted] via.

Danza terapia s'inizia [redacted] corso

S'inizia sabato, alle 15, nella sala dell'Informagiovani di Alessandria (via Verdi 8) un corso di danza terapia promosso dalla scuola di danza teatro di Edena Torti Mandirola, in collaborazione con il Comune. Il corso si concluderà a maggio e le lezioni si terranno ogni fine settimana. Verrà proposto lo studio della musica, del movimento coreografico, della psic[redacted]gia applicata. Al termine di due anni di frequenza, verrà rilasciato un [redacted]iploma di danzaterapeuta, riconosciuto nell'ambito della formazione professionale. L'ingresso alla lezione di sabato pomeriggio sarà libero, per far conoscere [redacted] danza terapia a quanti sono in[redacted]ati. Maggiori informazioni sul corso possono [redacted] ottenute all'Informagiovani.

[redacted]

[redacted]
Una sfilata al dancing

E' in p[redacted] questa sera [redacted] Dancing Valentia [redacted] Valenza una sfilata di moda. Giano Boutique, presenta nell'occasione le collezioni autunno-inverno per l'uomo e la donna. Le modelle sono attese in passerella alle 21,30.

[redacted]
Militarismo e obiezione

Stasera alle 21,30, ad Alessandria, nei locali del Forte Guercio, in via S.Giovanni [redacted] 63, si terrà [redacted] dibattito sul tema dell'antimilitarismo. E' previsto l'intervento [redacted] un obiettore [redacted] coscienza totale. L'ingresso [redacted] è libero.

TEATRO
A improvvisare si impara

Sono aperte fino a fine mese le iscrizioni al corso di arte drammatica organizzato dall'associazione teatrale «Nuovo palcoscenico» [redacted] Casale. [redacted] ricevono al lunedì e al mercoledì alla [redacted] con orario previsto dalle 21 alle 23, all'Auditorium S.Chiara di via Facino Cane, situato nelle vicinanze della stazione ferroviaria. I corsi sono tenuti da Chiara Ang[redacted] e Giuseppe Costantino, autori e registi della maggior parte degli spettacoli del gruppo teatrale promotore dell'iniziativa. Prevedono numerose lezioni incentrate sulla dizione, recitazione ed improvvisazione. Partecipare [redacted] costa 40 mila lire al mese. Due le lezioni settimanali in programma.

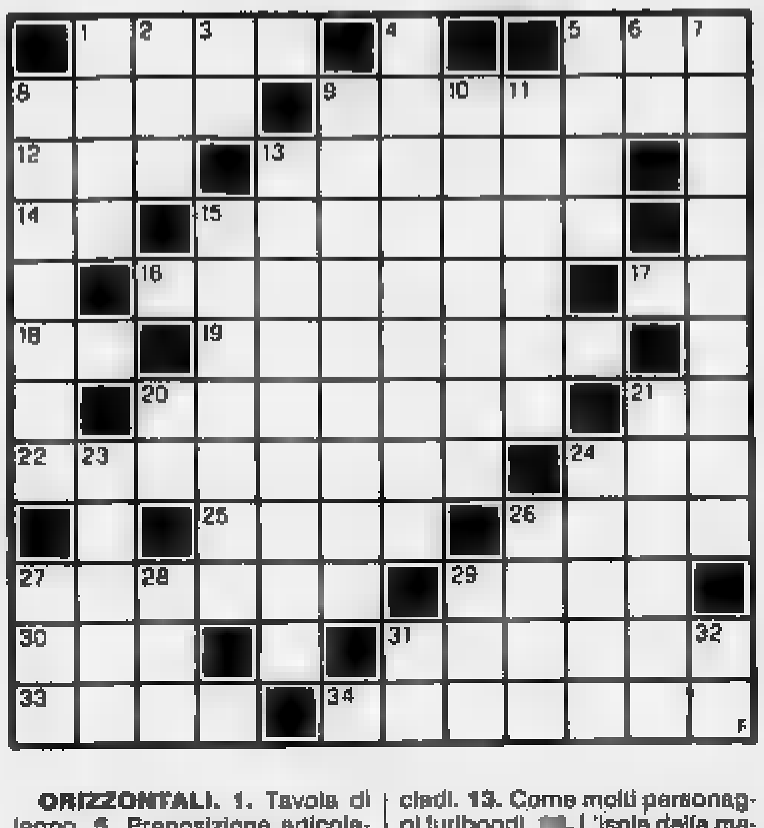
[redacted]
Un corso gratuito

Prenderà il via domani sera e proseguirà fino al 29 novembre compreso ad Alessandria un corso di fotografia organizzato quest'anno dal Comune. Le lezioni si terranno al venerdì, con inizio fissato sempre alle 21,15, alla [redacted] Cifa, in via Venezia 7. Il programma prevede in particolare l'illustrazione dei principi [redacted] funzionamento dell'apparecchio fotografico e degli obiettivi e l'insegnamento delle tecniche [redacted] ripresa, sviluppo e stampa.

[redacted]
Giochi a premi [redacted] la [redacted]

[redacted] giochi a premi con la roulette francese questa sera [redacted] Mercybocù di Valenza. L'ingresso è libero. La festa [redacted]cia intorno [redacted] 22, [redacted] numeroso pubblico in sala. In palio una ricca lista [redacted] omaggi proposti da alcuni negozi cittadini, viaggi in Italia e all'estero, bottiglie di champagne.

[redacted]



ORIZZONTALI. 1. Tavola di legno. 5. Preposizione articolata. [redacted] Collega del trattore. 9. Veno della [redacted]. 12. Isola di [redacted] Cicladi. 13. Come molti personaggi furibondi. [redacted]. L'isola della maga Circe. 15. Come la Luna con la gobba a levante. 16. Fanno parte della famiglia. 17. In fondo alla piazza. 18. Tema senza pari. 19. Calzature estive. [redacted] Si prende per i capelli! 21. La città di [redacted] Volta (sigla). [redacted] Si pone sotto la tazzina. 24. Segno fra fattori. 25. Intensità di colore. 26. E' stato un [redacted] del calcio brasiliano. 27. Finisce d'estate. [redacted] ni di [redacted] pagamento. [redacted] Poesia classica. 31. La prova [redacted] fuoco. [redacted] Sebastiano, terzino della Ro[redacted] 34. [redacted] studiano a scuola.

[redacted] 1. Vasta parte [redacted] mondo. [redacted] Questo [redacted] tre lettere. 3. Si dice obiettando. 4. Rac[redacted] l'acqua [redacted] rubinetto... [redacted] Gabbie per polli. 6. Iniziali del comico Tognazzi. 7. Un forte atleta. 8. [redacted] d'altri tempi. 9. Penisola italiana. 10. [redacted] vicino. 11. Avverso, nemico, contrario. 13. Contenitore per [redacted] marmellata. 16. Nido d'amore. 20. Capoluogo siciliano (sigla). 21. Veloci, svelti. 23. L'Arcobaleno. [redacted] dell'attore Falk. 26. Più è caldo più [redacted] fresco. [redacted] Indica compagnia. 28. Celebre in breve. [redacted] Retorica in tre lettere. 31. Città col «Sant'Elia» (sigla). 32. Vocali per cere.

LUPO ALBERTO

[redacted] 1991 Silver/MCK

La [redacted] cruciverba sarà pubblicata domani

[redacted] DI IERI

E	V	A	S	I	V	A		M	I		D
S	I	L	O	N	E		P	O	N	T	E
P	R	A		A	S	S	E	N	S	O	
E	T		B		P	I	T	T	U	R	A
R	U	D	I	M	E	N	T	A	L	I	
T	A		S	A	R	D	I	N	A		L
A	L	L	O	N	T	A	N	A	R	S	I
	M	E	N	D	I	C	A	R	E		U
C	E	S	T	I	N	A	T	I		R	T
A	N	T	E	N	A	T	O		G	I	A
O	T	O		G		I		S	E	M	I
S	E		B	O	X		C	U	N	E	O

Ristorante Castello Torre Ratti

I FUNGHI: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DI OTTOBRE

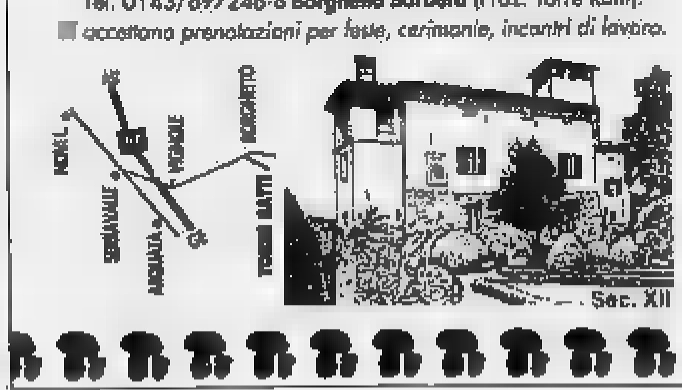
Tutti i giovedì e venerdì di ottobre

ANTICHE RICETTE A BASE DI FUNGHI

interpretate con squisita sensibilità dallo Chef del Ristorante del Castello.

Tel. 0143/697246-8 Borghetto Borbera (Fraz. Torre Ratti).

[redacted] accettano prenotazioni per feste, cerimonie, incontri di lavoro.



Andersen

Finalmente anche ad AOSTA
" LOGIC " apre un nuovo
punto vendita dove entrare
vuol dire vedere migliaia
di orologi delle marche
più prestigiose.
In tutti i centri vendita
" LOGIC " gli orologi hanno
prezzi di fabbrica ■ sono
garantiti da un'assistenza
altamente qualificata.

CASIO
Ref. ARW 320 AT
Altimetro

LOGIC
Ref. AG. 2222
Cronografo

BENETTON By BULOVA
Ref. 2503.155

SEIKO
Ref. SCZ 340 P

NUOVO

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI

LOGIC

DAL 26 OTTOBRE '91
AD AOSTA
PIAZZA REPUBBLICA, 3

BIELLA ■ NOVARA ■ BORGOMANERO ■ ROVIGO • CASTELFRANCO V.TO

SICAV piacevole FIAT

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAV pelle di FIAT AOSTA Corso Battaglione Aosta

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

ST-VINCENT

Arte pasticciera

Mille stampi per sculture di cioccolato

Rolando Morandin, gestore di un bar pasticceria in via Chanoux, colleziona da anni stampi di ogni forma. A PAGINA 45

AOSTA

Calendario venatorio

Da oggi chiusa la caccia al camoscio

La decisione è stata presa con quattordici giorni di anticipo in quanto sono già stati uccisi 800 capi.

RESSA AL CINEMA

Code per «Thelma & Louise»

E' cominciata ieri in un cinema della «Saison culturelle». Per vedere il film centinaia di persone hanno preso d'assalto i botteghini. Molti non sono riusciti a entrare. A PAGINA 48

AOSTA

Economia in Valle

Oltre tremila le imprese artigianali

Gli addetti sono 6700, suddivisi nei 74 Comuni della Valle. La maggior parte si occupa di edilizia e impiantistica. SERV. A PAG. 42

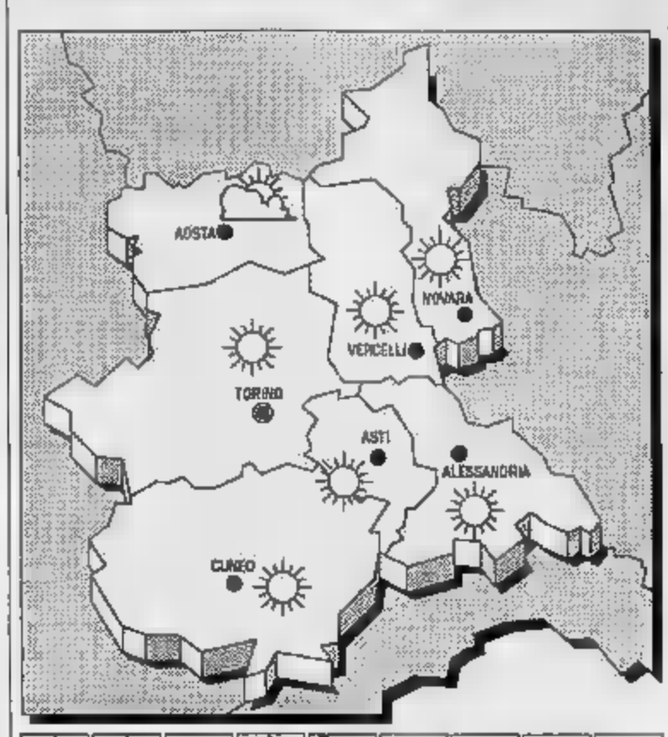
ST-MARCEL

Teatro a scuola

Attori in aula insegnano ai bambini

Due diplomate della scuola Duit sono state incaricate di preparare la recita di Natale con i bambini di St-Marcel. SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centro-settentrionale permane un flusso di aria fredda proveniente dalla penisola scandinava. La pressione aumenta in Liguria e nel settentrione.

PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui rilievi.

VENTI.

TEMPERATURA. Ovunque su valori inferiori alla media, con le minime in diminuzione al Nord.

MARI. Buona, con attenuazioni dopo il tramonto per foschie e locali banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE

IERI AD AOSTA
Max: 13; min: -1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 11; min: 5; media: 7

IN PIEMONTE

Torino 13	Novara 14
Alessandria 15	Cuneo 14
Asti 15	Vercelli 11

Il Sole sorge alle 7 e 41 minuti; tramonta alle ore 17 e 41 minuti.
La Luna si leva alle ore 17 e 41 minuti (il giorno successivo) alle ore 9 e 26 minuti.

Stabiliti controlli più severi nei locali da ballo della regione

Polizia nelle discoteche per prevenire le risse

Riunione tra questura e gestori. Istituita una squadra di «soccorso pubblico»

AOSTA. Si intensificano i controlli nelle discoteche valdostane. Il questore di Aosta, Emiliano Carratta, e i rappresentanti del sindacato valdostano dei gestori dei locali da ballo si sono riuniti per attivare delle nuove misure di prevenzione per tutelare la sicurezza dei frequentatori e evitare episodi di teppismo e aggressione.

A partire da lunedì entrerà in funzione un nuovo servizio di «prevenzione generale e soccorso pubblico», istituito dalla questura di Aosta e attivo ventiquattr'ore su ventiquattro, che si occuperà anche della sicurezza e dell'incolumità pubblica all'interno e all'esterno delle sale da ballo.

I gestori sono stati invece invitati dal questore a una ancora più puntuale e precisa collaborazione, volta al rispetto dei limiti e capienza stabiliti per i vari locali e ad un maggior controllo sulla ditribuzione delle bevande alcoliche. Tra i provvedimenti è stato inoltre confermato il divieto di ingresso nelle discoteche ai minori di sedici anni.

Ieri la prima udienza del processo sulle pensioni di invalidità «facili»

Medici accusati di truffa

L'accusa a 7 professionisti è di aver danneggiato lo Stato con «falsi in atti pubblici» Controlli chiesti dal giudice su 23 casi di silicosi: 21 risultati inesistenti

AOSTA. E' stato rinviato al 12 dicembre il processo iniziatosi ieri che ha visto imputati sette medici aostani. L'accusa è di truffa ai danni di un Ente dello Stato, in questo caso l'Inail, e falsità ideologica in atti pubblici. Presenti in aula Piera Perona, Sergio Mancini, Giuseppe Montesano, Gustavo Cerrato ed Epifanio Cusumano. C'era anche Giuseppe Andronico, che ha abbandonato l'udienza quando gli è stato rifiutato il patteggiamento. Assente, perché malato, Guglielmo Pierantoni.

La vicenda risale al 1984, quando un operaio della «Cogne» titolare di pensione per silicosi aperto una causa con l'Inail per ottenere un rimborso. In seguito a una perizia sulle sue condizioni fisiche, l'uomo risultò sano. Il fascicolo passò alla Procura presso il Tribunale e in seguito al giudice istruttore Gianni Franciolini, che avviò le indagini. Fu esaminato un campione di 23 persone alle quali era stata riconosciuta la silicosi: 21 risultarono sane.

Il magistrato rinviò a giudizio i sette medici che avevano diagnosticato la malattia. Anche l'Inail fece degli accertamenti, scegliendo 62 pratiche su 8 mila: 36 casi risultarono dubbi. Gli avvocati difensori hanno chiesto il rinvio dell'udienza per consentire la citazione delle consulenze tecniche e delle perizie, che saranno condensate in un documento: il materiale sarà consegnato al Tribunale cinque giorni prima dell'udienza, e verrà acquisito agli atti.

In Valle, su 115 mila abitanti i malati di silicosi risultano essere 7 mila, una media di ogni cento abitanti.

SERVIZI A PAGINA 48

I medici in aula: a sinistra Giuseppe Montesano, Sergio Mancini, Piera Perona, Epifanio Cusumano e Gustavo Cerrato

Dal 29 ottobre una nuova iniziativa riservata ai nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì in omaggio i fogli con le foto a colori di 54 manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore

OGNI turista intelligente il quale nel soggiorno torinese non sia troppo sospinto dalla fretta deve dedicare una giornata alla visita del castello di Issogne, abbinandola con quella del castello di Fenis», suggeriva Marzio Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno centinaia di castelli imponenti e sontuosi, e ridotti e ruderi, ma anch'essi pieni di suggestioni, e visitarli è pretesto di nuovi itinerari della gita di fine settimana.

Partendo da questa considerazione, a cominciare dalla prossima settimana «La Stampa» offre il «Calendario 1992. Un anno di castelli». Sono 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli piemontesi, liguri e valdostani.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale. Con l'ultima uscita, varrà dato in omaggio un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire.

Gli abbonati, a chi ha aderito al servizio «Stampa In», riceveranno a casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola, invece, riceveranno giorno per giorno, insieme al quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

NUOVI ARRIVI
PRET-A-PORTER E ALTA MODA
Maucci
NUOVI ARRIVI
UOMO DONNA
IN NAPPA BUFALO E SHEARLING

PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire da
990.000 - 1.490.000

ALTA MODA
a partire da
2.900.000 - 4.900.000

PRENOTA CON 200.000 LIRE

INVERNO 1991-1992

PARKA - MONTONI
NABUK - BUFALO
SHEARLING
a partire da
390.000 - 590.000
890.000

Esclusivisti WINCHESTER

PRENOTA CON 200.000 LIRE

Maucci
BIELLA
via 13
Tel. (015) 23143

Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia cambio di visoni, volpi, marmotte, castori, ecc...

Maucci
Mazzini 21
Tel. (015) 93824

Ottocento ingressi (e tanti esclusi) alla prima serata della manifestazione

In coda per i film della «Saison»

Anche un'ora di attesa per ottenere un posto nella sala del «Corso». Organizzatori sorpresi dal successo. Qualche protesta: «Sala troppo stretta». «In Valle arrivano poche pellicole di valore»

Quelle poche occasioni di divertimento

ERA dalla Biennale di Venezia, per la prima del film «Novecento», che non mi accadeva di rimanere un'ora davanti a una sala cinematografica. Un'ora in piedi, stretti tra persone educate, cortesi e rassegnate all'idea di doversi contendere un posto su sgangherate poltroncine in legno in una malconcia, seppure tecnicamente efficiente, sala. Eppure il film proiettato al Corso di Aosta per inaugurare la «Saison culturelle», pur bello, non merita simili code. A Torino, Milano o in città di provincia come Cuneo o Pietra Ligure chi lo ha desiderato ha visto «Thelma & Louise» senza difficoltà. Quella coda dimostra la tanta voglia di cinema, di divertimento che esiste in Valle. Basta una proposta, anche minima, ed è successo. Peccato che le occasioni siano tanto rare.

Martini

AOSTA. In coda per andare al cinema. E' accaduto martedì sera di fronte al cinema Corso per l'inaugurazione della sezione cinema della «Saison culturelle 1991/92». Centinaia di persone si sono messe in fila per vedere le due pellicole che hanno segnato l'avvio della stagione con attese durate anche un'ora. Sullo schermo «Thelma & Louise» e «La Casa del sorriso». La limitata capienza della sala (non più di 400 persone) ha purtroppo penalizzato numerosi appassionati che non sono riusciti a «conquistarsi» un posto. Alla proiezione delle 18 che proponeva la prima programmazione di «Thelma & Louise» gli organizzatori sono stati obbligati a contare i posti liberi in sala per limitare l'ingresso.

Nelle proiezioni successive delle 20 per «La casa del sorriso» e delle per la replica di «Thelma & Louise» l'affluenza straordinaria si è ripetuta. Voglia matta di cinema? «Senza dubbio sì - dicono gli organizzatori - anche se non pensavamo fosse di queste dimensioni». E le ragioni? «Molteplici - dicono i responsabili della sezione - con al primo posto la lunga astinenza cui sono stati condannati tutti gli amanti del cinema. Per tre mesi Aosta non ha avuto una sala aperta, vuota assoluto di film anche l'inizio della stagione autunnale. La proposta della "Saison" per la prima giornata qualità superiore. Di qui che ci aspettavano. Nella serata abbiamo contato 744 biglietti staccati, che ci porta a dire che abbiamo avuto almeno spettatori contro un massimo di 450 dell'anno .

E aggiungono: «Avevamo puntato molto su "Thelma Louise" come pellicola simbolo della nostra stagione. C'era molta attesa per questo film che ottenendo un successo oltre previsione. La pellicola è bella, l'argomento è attuale, i giornali hanno dedicato ampio spazio alla strana storia delle due donne americane protagoniste».

Tutto questo giustifica la coda? «Non dimentichiamo - concludono gli organizzatori - che pubblico valdostano è in crescita. Chi segue la "Saison" impara ad apprezzarla, torna e porta gli amici». Dalla gente in coda è venuta conferma che Aosta ha voglia cinema. «C'è desiderio di cinema buona qualità - dice Lina Coquillard - porti i buoni film di cui si legge sui giornali non con il contagocce, non quando ormai sono diventati vecchi».

Anche per Dario Borney la coda di martedì sera significa fame di buon cinema. «I festival di Venezia, di Cannes, anche Saint-Vincent, fanno venire voglia di buone pellicole, che da noi sono rare. Aosta deve però anche buone sale, altrimenti il fenomeno "coda" durerà poco, perché la gente si stancherà stare scomoda». Lo coda ha sorpreso Michelina Cottone, giovane appassionata di . «E' che la sezione cinema della "saison" offre buone scelte, ma non pensavo di vedere tanta gente in fila».

Alessandro Camera

Centinaia di persone assiepate di fronte al cinema Corso nel centro di Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Si intervenga per quella strada

Mi rivolgo all'assessore ai Lavori Pubblici Aosta, Silvestro Mancuso, per il traffico pedonale in via Chaligne. Anni addietro è stato installato nella via il divieto parcheggio nel lato Est (uscite dalla camera mortuaria).

Il divieto è del tutto disatteso per maggiore traffico, la carenza di parcheggi attorno all'ospedale, il poco impegno dei vigili urbani. La sosta diventata abituale solo lungo il marciapiede, ma «sul» marciapiede, contro il muro di cinta dell'ospedale, e anche sul lato opposto.

I pedoni devono perciò camminare a centro strada, tendendo lo spazio alle auto che a doppio senso transitano nella via. La via Chaligne molto frequentata dai «collinari», obbligati scendere in cerca di servizi e già soggetti a rischi notevoli in via Parigi.

La via è quasi buia, quando piove diventa torrente d'acqua, perché priva di tombini. Inoltre viene usata dalle persone che si recano mestamente alla mortuaria.

Mi auguro che lei, assessore Mancuso, voglia intervenire. Gliene saremmo grati.

La soluzione è semplice, economica già sperimentata: le catenelle sostenute da paletti e sistemate sul limite del marciapiede. Egregio assessore, non lesini i pochi mezzi per sanare situazione ch porterà beneficio a centinaia di persone.

L'augurio è che l'intervento venga attivato prima della brutta stagione.

Attilio Armand, Aosta

L'infermiera unica colpevole?

Ho seguito in questi giorni l'epilogo della sfortunata vicenda che ha visto protagonisti involontari l'infermiera Orietta Jordan e il giovane Milano.

Sono rimasta esterrefatta quando udito il verdetto: quattro mesi di reclusione, il pagamento delle spese processuali e il risarcimento danni ai familiari del Milano. Immagino che la poverina dovrà lavorare sodo per il resto della vita, e dubito che la faccia, per saldare un debito contratto nel tentativo di portare soccorso paziente.

ha davvero sbagliato soltanto lei? Si può condannare una persona perché ha cercato di fare del suo meglio per salvare vita a un uomo? L'abnegazione per il prossimo a quanto pare porta soltanto guai.

Meglio che arrivi qualcuno di più competente, al massimo paziente lo stesso però tu non vai nei pasticci. Questa vicenda insegna proprio questo.

Ho avuto la fortuna conoscere l'infermiera in questione, qualche tempo prima del tragico fatto, durante un mio ricovero ospedaliero e mi addolora il pensiero che una ragazza così forte, felice di poter svolgere suo compito proprio Pronto soccorso, compito di mi parlava con l'entusiasmo e la gioia che soltanto una persona che veramente tagliata per portare avanti quella che io credo sia più una missione che un lavoro, possa uscire da questa brutta vicenda amareggiata, distrutta e soprattutto cambiata.

Lettera firmata, Aosta

ci sono alcolisti

In qualità di segretario del Gruppo alcolisti anonimi «Semplicità» di Aosta voglio chiarire alcuni concetti riguardo alla lettera apparsa sulla «Stampa» 15 ottobre firmata «Gianfranco», sedicente componente del nostro gruppo. L'autore della missiva non è né il nominato «Gianfranco» né un alcolista anonimo.

Infatti l'omonimo che frequenta il nostro gruppo è cascato dalle nuvole nel leggere parole e concetti. Nessuno noi, infatti, oserebbe definire stesso ex-alcolista.

In quanto malati di alcolismo vita natural durante gli alcolisti anonimi sanno poter raggiungere una stabile e duratura sobrietà solo troncando totalmente ogni consumo alcolico.

Noi alcolisti anonimi conosciamo solo ex-alcolisti purtroppo già deceduti. Coloro che hanno ottenuto il recupero, da mesi o da anni, gratuitamente adoperano in umiltà nel servizio di diffusione messaggio di sobrietà della nostra associazione riconoscendosi coscientemente malati.

L'alcolista anonimo se vuole restare sobrio e vivo deve smettere ogni giorno di bere.

Ringrazio per l'ospitalità e ribadisco il disconoscimento di quanto espresso dal sedicente «Gianfranco, ex-alcolista».

Maurizio, segretario gruppo alcolisti anonimi «Semplicità» Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Silvio Mazzacchera, 67 anni, pensionato, Saint-Marcel.

SAINT-VINCENT

Matrimonio. Guido Cretier con Angela Herin.

Morti. Maria Severina Rodoz, 86 anni, pensionata, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimonio. Domenico Cosavalla con Emanuela Tagliaferro.

Pasticciere di St-Vincent da anni colleziona forme di tutto il mondo e realizza statue di varie forme

Con mille stampi il cioccolato diventa scultura

Il soggetto più piccolo è un pesce di dieci grammi, il più grande un Babbo Natale alto mezzo metro e del peso di cinque chili
Tra le rarità conservate nel negozio una taglierina dell'800 per caramelle, una colatrice del 1920 e una gelatiera del 1850

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Mille stampi d'ogni forma e dimensione: bambini, ballerine, santi, conigli, galline, cavalli, pesci, carri, cestini, maschere, fari, violini, trombe, prosciutti, befane e burattini. Molti in rame, la maggior parte in ferro, tutti, comunque, rigorosamente segnati all'interno e tirati meticolosamente a lucido. Sono il tesoro nascosto di un bar-pasticceria che, in Chanoux, a St-Vincent, fra cascate di bignè, chantilly, caramelle, marzapane o profumi di vaniglia, racconta la storia del cioccolato.

Rolando Morandin, chiare origini venete (il padre, operaio alla Cogne, era di Padova), ha cominciato quasi per caso: prima un Babbo Natale trovato fra le cianfrusaglie di un rigattiere, poi una gallinella accovacciata e un coniglio ritto in piedi, acquistati da un vecchio pasticciere, quindi uno, due, dieci San Nicolò. In breve, la raccolta occasionale degli stampi è diventata vera e propria passione da collezionista: «Ho investito un piccolo patrimonio», confessa, osservando orgoglioso quei pezzi che farebbero gola a museo. «Meglio non fare cifre, qui ci lucchetti e chiavistelli», si preoccupa Mauro, 26 anni, che condivide la passione del padre.

Gli stampi, raccolti in stanza-labirinto, sono in maggioranza di produzione straniera, soprattutto tedesca e olandese. Molti frutto di un semplice calco metallico, i più preziosi sono rifiniti a . Così quelli della Anton Reiche, un'azienda di Dresda che, negli anni di maggior splendore, tra il '20 e il '40, contava oltre duemila operai.

Ogni modello è rifinito nei particolari, all'effetto sul cioccolato è straordinario», fa notare Mauro Morandin che, appresi i primi rudimenti dal padre, si è perfezionato alla scuola di uno dei massimi maestri pasticcieri torinesi, Guido Bellissimo (celebri le uova di Pasqua decorate con le riproduzioni di piazze e monumenti di Torino).

Lo stampo più piccolo, un pesce, consente di produrre un pezzo da 10 grammi, il maggiore, un Babbo Natale con gerla colma di doni, alto oltre metro, una «statua» di 5 chilogrammi. Nel mezzo, una serie di figure vastissima, una produzione che anche tradizioni di mondo, dai Paesi Scandinavi al Messico, da quelle simbolo dell'allegria e della primavera (uova, colombe, conigli) a quelle che mettono brividi (piccoli teschi, prodotti in Sud America per la ricorrenza dei morti).

La Anton Reiche ha pubblicato anche un catalogo dei suoi articoli (alcuni pezzi, ormai rarissimi, risalgono ai primi secolo e si possono definire antichi relativamente all'età del cioccolato). Naturalmente, i Morandin sono riusciti a procurarsene una copia, che ora impreziosisce la loro raccolta. Fra i calchi illustrati (tutte riproduzioni di negozi e manoli), mancano, però, quelli che Hitler commissionò all'azienda di Dresda per rendere omaggio al suo maggiore alleato, 3 busti di Mussolini in scala (pare custoditi nei magazzini di una ditta torinese).

Accanto a quelli in rame e metallo, nella pasticceria Morandin ce ne sono anche altri in legno di noce, veri gioielli di rilievo di oscuri intagliatori del '700, per la produzione di biscotti a forma di santi misteriosi, di fiori e di frutti. E, poi, altre rarità: una taglierina dell'800 per caramelle, colatrice per il cioccolato del '920, una gelatiera del 1850. La storia del dolce passa anche da Saint-Vincent.

Renato Romanelli

I pasticceri mostrano la ricca collezione di stampi in rame

Un sagrato più ampio all'antica chiesetta

La piccola chiesa di Pallesieux, il Monte Chetif e sullo sfondo la catena del Monte Bianco nel periodo tra le due guerre. Oggi il sagrato è in piano e asfaltato. I prati intorno al villaggio, frazione di Pre-Saint-Didier, sono ancora tutti usati per la fienagione.

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256
Croce R.: (0165)
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità stra: (0165) 300754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 3
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166)
COURMAYEUR
Associazione volontari soccorso: (0165)
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI

Domenica 27 ottobre
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Elpac); Tamoil, Clavalité; , via Paravera; , corso Ivrea; Agip, Chambery; Ip, via Parigi; via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Serre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montesheil
Verrès: Ip

E

Distretto 1: Verrand, La Thuile (pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata)
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne (pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata)
Distretto 4: Valpelline, (pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata)
Distretto 5: Nicola in viale Federico Chabod. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista 15 minuti mata
Distretto 7: Breuil-Cervinia 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

Lunedì: Châtillon, Verrès; Aosta
Martedì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 /
Breuil Cervinia: (0166) 49
Courmayeur: (0165)
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0165)
Gran San Bernardo: (0165) 780945
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809612
La Thuile: (0165)
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125)
Valpelline: (0165) 73209
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

IN CITTÀ

In mostra i quadri degli ultracinquantenni

L'associazione «Filo d'Argento», a favore della terza età ha organizzato per sabato alle 18, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, la 1ª esposizione opere artisti ultracinquantenni, dal titolo «Pittura Insieme». La mostra ha il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali.

Duecento bovine esposte alla rassegna di Excenex

Circa duecento bovine della società di allevamento di «Aosta Collina» vengono presentate questa mattina alle in frazione Excenex. La rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con l'Association régionale éleveurs valdôtains.

PUBBLICI

I sindaci discutono il piano commerciale

Negozi e locali pubblici e loro distribuzione sul territorio: ne hanno discusso i sindaci valdostani e l'assessore all'Industria. All'incontro sono intervenuti Giovanni Salerno e Valter Morino, incaricati della revisione del piano regionale per la grande distribuzione. I due hanno illustrato i primi dati sulla base dei quali proseguire il lavoro di revisione e alcune le prime indicazioni per lo studio dei piani commerciali.

PRIMO SOCCORSO

Un ciclo di lezioni per aspiranti rangers

I volontari aspiranti rangers andranno a lezione di primo soccorso. L'iniziativa è dell'associazione regionale dei Rangers d'Italia, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità. Domani alle ore 20,30, inoltre, nel salone del Crai Cogne di Aosta si terrà la riunione mensile dell'associazione.

Sette medici di Aosta sono accusati di aver diagnosticato troppe silicosi

«Falsi certificati d'invalidità»

Il pubblico ministero ha rifiutato [redacted] patteggiamento: «I reati contro lo Stato vanno discussi [redacted] porte aperte». Replica della difesa: «Per protesta parteciperò passivamente all'udienza»

AOSTA. «I reati contro lo Stato devono essere discussi in pubblica udienza». Il pm Longarini ha così respinto la domanda di patteggiamento avanzata dall'avvocato Curtaz, difensore di Giuseppe Andronico, medico Inail. [redacted] la richiesta [redacted] sarà accettata - ha replicato Curtaz - il mio assistito abbandonerà l'aula e io mi limiterò a partecipare all'udienza passivamente in [redacted] protesta». E [redacted] è stato. Il processo [redacted] sette medici accusati di truffa e falsità ideologica in [redacted] pubblici, riferite allo scandalo sulle indennità «facili» di silicosi, si è iniziato con questa polemica.

Assente dall'udienza di ieri mattina, [redacted] per un'impossibilità momentanea, anche Guglielmo Pierantoni, [redacted] secondo medico Inail coinvolto nella vicenda, mentre hanno risposto alle domande del tribunale Piera Perona (patronato Acli), Sergio Mancini e Giuseppe Monte[redacted] (Inas), Gustavo Corrato ed Epifanio Cusumano (Epaca). I cinque imputati hanno confermato le dichiarazioni rese al giudice istruttore Gianni Franciolini.

Il giudice Maria Grazia Damonte non [redacted] tornata sui singoli [redacted] valutati nel corso delle perizie disposte in istruttoria, nelle quali era [redacted] che 21 pensionati [redacted] erano risultati [redacted]. Sono, invece, state spiegate dagli imputati le procedure per la richiesta di invalidità per silicosi.

Una fase del dibattimento ieri nell'aula [redacted] tribunale di Aosta (ARTFOTO)

Un secondo colpo di scena si è verificato quando [redacted] tribunale ha chiamato [redacted] testimoniare Gianfranco Andrianopoli, direttore dell'Inail: «Nel novembre [redacted] 1981 Mancini mi disse che avrebbe continuato a inoltrare pratiche all'Ente [redacted] in cambio fosse [redacted] ad ogni pensionato un punto di inabilità in più rispetto [redacted] quello effettivo. In quel periodo c'erano malumori: i medici dell'Inas rifiutavano le riunioni collegiali con Pierantoni, [redacted] parere perché era troppo [redacted]

«E' falso - è intervenuto Mancini -. Che senso ha ottenere [redacted] solo punto in più?». Dopo la testimonianza di Andrianopoli [redacted] processo [redacted] stato rinviato al 12 dicembre. [m. t. z.]

SILICOSI, SETTEMILA CASI IN [redacted]

AOSTA. Abitanti: 115 mila. Malati di silicosi: 7 mila. La media: [redacted] malati ogni cento abitanti. La Valle d'Aosta fa concorrenza a certe province meridionali per numero di pensioni di invalidità. [redacted] in un contesto diverso» sostengono le associazioni di categoria. E elencano le situazioni che avrebbero determinato [redacted] tale stato di cose.

Prima di tutto le miniere di Cogne, in cui fino [redacted] pochi decenni fa veniva [redacted] minerale di ferro. Poi lo stesso stabilimento della Cogne ad Aosta, dove un tempo erano occupate oltre seimila persone e le misure di prevenzione erano [redacted] curate. Ancora: i trafori del Monte Bianco e del Gran [redacted] Bernardo hanno comportato anni di scavo in ambiente mal[redacted] pure i cantieri per l'autostrada Aosta-Torino.

Sono [redacted] sufficienti a spiegare una così grossa diffusione della malattia? La silicosi colpisce i polmoni [redacted] è portata dall'inalazione di polvere di silicio. Molti lavoratori in Valle per [redacted]o stati soggetti a rischio. Ma fino a [redacted] punto?

Lo dirà il tribunale di Aosta, che sta giudicando sette medici accusati di [redacted] stati troppo indulgenti nel diagnosticare la malattia. Il magistrato che ha condotto l'istruttoria ha fatto visitare un campione di venticinque pe[redacted] titolari di pensione di invalidità. In 21 casi, secondo [redacted] perizia, la malattia era inesistente, negli altri due era sovrastimata.

I medici si difendono appellandosi all'involontarietà dell'errore. Difficoltà di lettura delle lastre radiologiche, cartelle cliniche che hanno soltanto l'ultima visita [redacted] quindi [redacted] consentono di individuare [redacted] certezza l'evolversi della malattia: [redacted] serie di difficoltà avrebbe portato [redacted] un'errata interpretazione dei sintomi del paziente. Altra [redacted] difensiva: gli strumenti diagnostici attuali [redacted] più evoluti e permettono diagnosi più precise.

Continuano intanto le visite di revisione. Qualche pensionato ha perso l'indennità che percepiva da anni, altri se la sono vista ridurre [redacted] cinquanta per cento e oltre. Per altri ancora è stata una beffa; dopo aver chiesto un controllo per appurare l'aggravamento (la silicosi n[redacted] regredisce, con il tempo può soltanto peggiorare) si [redacted] trovati [redacted] più [redacted] malattia. E senza pensione. [s. m.]

GLI [redacted]

L'antica scala in pietra che porta a Barmasse

L'AUTUNNO foriero di un inverno precoce ha imposto una battuta d'arresto alle [redacted] in alta quota. Il freddo si [redacted] fatto intenso, ma nelle giornate di bel tempo basta scegliere i versanti esposti al sole per ritrovare il piacere di camminare. Sui fianchi della bassa valle di Champorcher si annidano molti villaggi che te[redacted] la fame di [redacted] di pascolo che ha caratterizzato nei tempi passati la vita dei montanari. Il villaggio di Barmelle contende lo spazio alla montagna sul [redacted] sinistro idrografico della valle nel tratto dominato dalla Tête du Mont e dalla Testa Colon.

L'accesso alla piccola borgata, un tempo abitata tutto l'an[redacted], è tra i più singolari delle Alpi. E' un'autentica scala in pietra verso il cielo, [redacted] ha inizio nella frazione Salleret-Dublanc a 1075 metri per portare ai 1550 metri di Barmelle. Sono rintracciabili notizie sul villaggio nel documento «L'état des parroisses», scritto nel 1820 dal parroco di Pont Bozet.

Dal secolo scorso l'abbando[redacted] di questi luoghi è stato progressivo e inesorabile. Oggi nessuno vive più a Barmelle [redacted] i pendii circostanti costituiscono ancora terreno di pascolo estivo per le greggi.

L'isolamento assicurato dall'impervio accesso ha conservato Barmelle nelle condizioni [redacted] p[redacted]. Le case in pietra [redacted] la bianca chiesa sono ancora lì, quasi [redacted] attendere il ritorno serale dei montanari dal la[redacted] dei campi di segale e patate.

Il villaggio e il suo affascinante sentiero a[redacted] a gradinate potrebbero oggi essere opportunamente valorizzati [redacted] un itinerario di tipo etnografico che ne garantisca la conservazione.

L'escursione [redacted] Barmelle è possibile fino a quando il sentiero [redacted] occupato [redacted] ghiaccio ed è pertanto consigliabile non attendere [redacted] lungo. L'itinerario ha inizio [redacted] villaggio Salleret-Dublanc, che si incontra sulla strada per Champorcher. Il sentiero si stacca nei pressi di villa Franchini e transita a monte della costruzione. [redacted] va[redacted] ponte in legno e si prosegue a mezzacosta fino a incontrare i primi tratti di scalinata. Si oltrepassano alcuni canaloni e, su una parete rocciosa, si può [redacted] nicchia dove gli abitanti di Barmelle depositavano le lanterne a olio utilizzate per la discesa notturna dell'ardita via per il fondovalle. Si supera poi un tratto alquanto ripido dove i tornanti sono scalinati con grande maestria[redacted] si perviene infine in poco più di un'ora sui terrazzamenti che ospitano Barmelle e la sua chiesetta.

Tutto [redacted] di agevole percorribilità, ma l'esposizione consiglia di tenere sotto controllo i bambini eventualmente presenti nella comitiva.

Pietro Giglio

I gestori dei locali da ballo [redacted] la questura hanno concordato [redacted] piano per evitare incidenti

Discoteche vietate a chi non ha 16 anni

All'ingresso saranno richieste le carte di identità. Molti proprietari distribuiscono tessere che saranno ritirate [redacted] chi [redacted] coinvolto in risse. Una squadra di poliziotti addetti alla «prevenzione generale e soccorso pubblico» consentirà di migliorare la vigilanza

AOSTA. Controlli più severi nelle discoteche, sia da parte degli agenti della questura sia da parte dei gestori, e il divieto di accesso ai minori [redacted] anni. E' quanto emerso dalla riunione fra i rappresentanti del sindacato valdostano dei gestori dei locali da ballo e [redacted] questore [redacted] Aosta, Emiliano Carratta, che si è svolta martedì pomeriggio.

I recenti episodi di teppismo [redacted] violenza, che hanno avuto come teatro alcune discoteche della Valle, hanno spinto le forze dell'ordine e i responsabili dei locali a far fronte comune per «arginare» e prevenire spiacevoli casi di aggressione e [redacted] vandalismo.

Nell'incontro con i rappresentanti dei gestori il questore ha ribadito l'impegno delle forze di polizia per permettere [redacted] frequentatori dei locali da ballo [redacted] poter [redacted] sulla tutela della propria sicurezza e incolumità.

Ai gestori è [redacted] rivolta la richiesta di una [redacted] più puntuale e precisa collaborazione, «soprattutto per quanto riguarda il rispetto [redacted] limiti di capienza del locale e [redacted] distribuzione di bevande alcoliche, nei [redacted] di p[redacted] che ne fanno abuso», dice il questore Emiliano Carratta.

Da lunedì partirà inoltre [redacted] nuovo servizio di «Prevenzione generale e soccorso pubblico», istituito dalla questura di Aosta, che servirà anche [redacted] supporto per [redacted] l'incolumità pubblica all'interno e all'esterno [redacted] sale da ballo.

Più [redacted] generale, il nuovo uffi[redacted] controllo è [redacted] disposizione di tutta [redacted] popolazione valdostana, ventiquattr'ore su ventiquattro, per evitare incidenti di ordine pubblico e intervenire nei [redacted]si che necessitano un soc[redacted] delle forze [redacted] polizia.

Una decina di agenti, coordi[redacted] due ispettori, preposti alla gestione del nuovo servizio, intensificheranno i controlli all'interno delle discoteche e opereranno [redacted] maggiore servizio di sorveglianza sulle strade nelle ore [redacted] uscita dai locali notturni.

Molte discoteche della Valle hanno inoltre scelto la soluzione [redacted] tesseramento dei clienti, per poter meglio controllare i frequentatori [redacted] locali e evitare così l'ingresso di coloro che hanno già creato dei precedenti di «rissa» [redacted] di teppismo. Per alcuni locali, come il «Divina» di Aosta, l'entrata con la tessera ci sarà soltanto [redacted] sabato sera, «quando i clienti [redacted] per lo più ragazzi, [redacted] volte minorenni, che devono essere tutelati maggiormente e che per la loro irruenza tipica dell'età possono creare maggiori problemi», spiega Mauro Baccega, gestore del locale.

Carta di identità alla mano, quindi, per poter accedere alle sale da ballo valdostane, che diventano così luogo «proibito» per i quindicenni o quattordicenni.

Le [redacted] misure di precauzione prese dai gestori dei locali e il potenziamento dei controlli da parte delle forze di polizia dovrebbero essere la soluzione per evitare l'intensificarsi [redacted] episodi [redacted] «scorrettezza» all'interno e all'esterno delle discoteche. Episodi, comunque, che rimangono un fenomeno raro per i locali valdostani.

«Rispetto ad altre città italiane e [redacted] altre realtà - sottolinea il questore Emiliano Carratta - nelle discoteche del capoluogo regionale e nella Valle d'Aosta non si sono registrati, negli ultimi anni, [redacted] eclatanti di violenza». (sa. b.)

E' già stata raggiunta la quota di animali da abbattere entro [redacted] 6 novembre

Chiusa la caccia al camoscio

In gran parte della Valle si può continuare a sparare ai caprioli, [redacted] con fucili a colpo unico. Vietato l'uso dei cani. Il calendario per gallo forcello [redacted] lepre

AOSTA. [redacted] oggi è vietata in tutta la Valle d'Aosta la caccia [redacted] camoscio. La stagione venatoria a questo ungulato si chiude con quattordici giorni di anticipo rispetto alla data fissata dal calendario regionale (6 novembre) perché è stata raggiunta la quota massima di 620 capi abbattibili.

La situazione è del tutto [redacted]loga a quella dello scorso [redacted]: anche nel 1990 lo [redacted] «tetto» di 620 capi fu raggiunto con due settimane scarse di anticipo. Il cattivo tempo [redacted] giorni scorsi, con pioggia [redacted] neve alle basse quote, aveva fatto pensare ad una conclusione della stagione [redacted] caccia al camoscio [redacted] tempi previsti, [redacted] i recenti pochi gior[redacted] di bel tempo sono stati sufficienti [redacted] cacciatori per incrementare gli abbattimenti.

La caccia al capriolo è già [redacted] chiusa dal 17 di ottobre nella circoscrizione numero [redacted] che comprende i Comuni di Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Nus, Ollomont, Oyace, Quart, Roisan, Saint Christophe, Saint Rhémy, Saint Oyen e Valpelline, perché [redacted] raggiunta la quota prefissata, per quell'ambito territoriale, di 25 capi. La caccia al capriolo è an[redacted] possibile, [redacted] calendario, fino al 6 novembre, con [redacted] capi cacciabili nelle altre sette circoscrizioni.

Il [redacted] massimo [redacted] abbattimenti [redacted] caprioli previsto per la stagione 1991 in tutta la regione è [redacted] 68. Per il capriolo è stato in [redacted] deciso un [redacted]todo di autoregolamentazione dei prelievi [redacted] un doppio «tetto», uno con [redacted] capi [redacted] tutta [redacted] regione, al quale però si aggiungono altri «limiti» [redacted] seconda delle circoscrizioni. Sono [redacted] capi nella prima, di 5 nella [redacted]conda, terza, quarta e sesta, di 10 nella settima e nell'ottava e di 25 nella quinta, l'unico già raggiunto.

Per rendere più difficoltosa la [redacted] al capriolo, dopo anni di divieto [redacted] vivaci polemiche, è stato impedito l'uso dei cani ed imposto il fucile [redacted] palla unica.

Molto probabilmente si arriverà alla scadenza di calendario del 24 novembre per il gallo forcello. Sugli abbattimenti [redacted] volatile è [redacted] prevista una «quota» regionale di 250 capi [redacted] finora ne sono stati registrati solo 101. Sempre il 24 di novembre [redacted] la data ultima per abbattere la lepre variabile, [redacted] lepre europea, [redacted] coturnice e la pernice bianca.

Dal [redacted] novembre (e sempre fi[redacted] al 24) sarà possibile cacciare [redacted] cinghiale, con l'esclusione delle femmine accompagnate [redacted] prole e dei piccoli nel primo [redacted] di vita riconoscibili per le caratteristiche striature. Il martedì e il venerdì rimangono giorni di «silenzio venatorio».

Bruno Baschiera

[redacted]

ETROUBLES

[redacted] un'auto rubata in agosto a Vercelli

E' stata ritrovata al Colle del Gran San Bernardo un'auto rubata a Vercelli ad agosto. La Fiat «Uno», in[redacted] a Gianfranco Caligaris, di Vercelli, era in ottime condizioni, ma [redacted] benzina. I carabinieri l'hanno notata nei giorni scorsi [redacted] all'ospizio del valico.

[redacted]

Al Consiglio regionale discusse le interrogazioni

E' cominciato ieri [redacted] Consiglio regionale. La giornata [redacted] stata caratterizzata dall'esame di alcune mozioni, interrogazioni [redacted] interpellanze. Dopo una breve apparizione è partito per Roma Gianni Bondaz per partecipare alla conferenza [redacted] presidenti delle Regioni e prendere parte all'incontro con il presidente del Consiglio Giulio Andreotti [redacted] il ministro per le Regioni Mino Martinazzoli.

[redacted]

Un corso [redacted] alimentazione e vaccini nell'infanzia

Da oggi fino al [redacted] ottobre si svolgerà al Centro congressi del Grand Hôtel Billia il [redacted] di formazione [redacted] pediatria. Il programma scientifico tratterà l'alimentazione del primo [redacted] di vita, i problemi ortopedici, allergie alimentari e strategie vaccinali. Il convegno [redacted] coordinato dalla dottoressa Miroslava Vasinova.

[redacted]

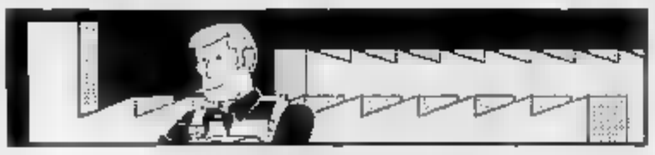
Uffici postali aperti per la tassa della salute

La Direzione provinciale delle poste ha stabilito [redacted] prolungare l'orario di apertura di alcuni uffici per domani, in [redacted]e della scadenza fissata per il pagamento della tassa della salute. Ad Aosta e [redacted] Saint-Vincent l'ufficio chiuderà alle 18,30, e Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin e Verrès alle 16.

VILLE BIFAMILIARI
[redacted] COSTRUZIONE A:
GRAND POLLEIN
PER LE VENDITE RIVOLGERSI A:
SOC. DIEMOZ R. [redacted] C. - [redacted] (QUART) - Tel. 0165/765.169

AMSTRAD SUPERCOMPATTI
GULLY
PICCOLO FUORI, GRANDE DENTRO.

AMSTRAD LEADERS
[redacted] MS EXCEL 3.0
E' COMPRESO NEL PREZZO
CERTO! A CHI ACQUISTA UN PC 4386SX VIENE DATO GIÀ COMPRESO NEL PREZZO IL [redacted] MS EXCEL 3.0 (PREZZO DI LISTINO 950.000 + IVA). OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/91 SOLO PRESSO:
TECKNOCOMPUTERS [redacted] — Via Madama Cristina 31/c — Torino
DUEGI SPE — Corso Racconigi 26 — Torino
SYSTEMA SNC — Via Sobrero 13 — Casale Monferrato (AL)
MAGLIOLA SNC — Via Porpora 1 — [redacted]
COPISISTEM SAS — Corso Giambone 11 — Torino
LAGOVAL SNC — Via Torino [redacted] — Aosta



IMPRESE ARTIGIANE
[VALORI IN MILIONI]

	1985	1988	VARIAZ. % 1988/1985
VALLE D'AOSTA	251.750	332.199	32,0
ITALIA SETTENTR.	59.846.359	77.302.239	29,2
[illegible]	79.722.755	103.108.799	29,3
SUD [illegible]	17.801.532	23.177.602	30,2
ITALIA	975.242.287	126.286.401	29,5

IN VALLE 3659 IMPRESE ARTIGIANE

Tremila 659 imprese che occupano circa 6700 persone: questo, ridotte in poche cifre, le linee [illegible] stintive essenziali dell'artigianato in Valle d'Aosta.

Senz'altro [illegible] settore economi- [illegible] maggiormente ancorato alla realtà locale, l'artigianato risulta rappresentato sull'intero territorio regionale: [illegible] comparto dell'artigianato di produzione e dell'edilizia vi sono imprese in tutti e 74 i Comuni della Valle.

L'immagine del valligiano alle prese [illegible] pialla e scalpello è comunque ampiamente superata: l'artigianato valdostano comprende molti diversi settori di attività economica, anche se il maggior peso è rappresentato dall'edilizia e impiantistica per costruzioni (serramenti, pavimentazioni, posa tegole e losel, che occupa il 71 per cento del totale degli addetti (72,8 per cento valore nazionale).

Al secondo posto si piazzano i servizi (dai parrucchieri ai [illegible] rozzieri), la cui percentuale [illegible] occupati è del 19 per cento; si tratta di un comparto, come quello delle riparazioni (10 per cento del totale degli addetti) legato a [illegible] gestione familiare, in cui la presenza del titolare, a più diretto contatto con i clienti, è più spiccata.

La gestione personale dell'impresa, infatti, tipica dell'artigianato anche a livello nazionale è accentuata in Valle d'Aosta, dove i titolari assorbono il [illegible] per cento dei posti di lavoro; [illegible] 3659 imprese artigiane, [illegible] ditte individuali sono 2990.

Anche per questo motivo, non si può dire che l'artigianato costituisca [illegible] vero risorsa occupazionale [illegible] la Valle: la dimensione aziendale è sempre modesta (1,8 addetti in media per impresa), il che colloca la regione al quart'ultimo posto nella classifica delle province ordinata secondo l'occupazione assorbita dall'artigianato.

Quando però si consideri [illegible] il solo volume dell'occupazio- [illegible], [illegible] anche la produttività [illegible] settore lavoro, le cose cambiano; il settore artigiano partecipa al Pil regionale in [illegible] percentuale che nel [illegible] era del 13,2 per cento, che sale al 32,7 per cento se si rapporta questo dato al prodotto interno lordo industriale; si stima che il valore aggiunto prodotto dall'artigianato toccherà per quest'anno i 500 miliardi.

«Accanto a questi dati molto positivi - spiega Roberto Biazzetti, direttore per la Valle d'Aosta della Confederazione nazionale dell'artigianato - ci sono però alcuni aspetti preoccupanti: per esempio, l'anzianità media, piuttosto elevata, [illegible] gli imprenditori artigiani, oppure la preponderanza del settore delle costruzioni, legata al boom dell'edilizia pubblica, a scapito dell'artigianato cosiddetto di mestiere e di servizi».

Aggiunge: «Ma ciò che preoccupa soprattutto è il calo del settore dell'artigianato tipico, a cui è legata [illegible] parte dell'immagine della Valle d'Aosta, che si va depauperando [illegible] nel numero di addetti sia nel fatturato. La manualità va scomparendo, e non si fa abbastanza per promuovere il settore, per incoraggiare i giovani a scegliere di recuperare un aspetto tanto importante dell'artigianato di produzione; finora gli interventi che [illegible] stati promossi in questo campo hanno mirato alla commercializzazione. E' [illegible] cessario che, se si vuole affrontare in maniera degna l'appuntamento con [illegible] mercato unico [illegible] dia il via a [illegible] serie di azioni, di concerto fra associazioni e l'ente pubblico. E' necessario scoprire mediante un'analisi condotta [illegible] metodi scientifici quale sia la fisionomia del comparto artigianale, in modo da mettere a fuoco le esigenze degli imprenditori».

Roberto Biazzetti prosegue: «Su questa base sarà possibile l'elaborazione di progetti operativi, quali [illegible] creazione di strutture per [illegible] promozione commerciale all'estero del prodotto artigianale. Questo e altri interventi, però, non possono essere realizzati se non dopo la creazione di una rete di servizi [illegible] offrire alle imprese per metterle in grado [illegible] affrontare le problematiche legate all'attività artigianale, problematiche che non si risolvono più semplicemente nella gestione del personale o nella consulenza fiscale, ma investono la globalità delle strategie aziendali».

Claudia Nardon

[illegible]

Contributi per le case strade e carburante

In base alla legge regionale entrata in vigore il 25 settembre hanno diritto a viaggiare gratuitamente sui mezzi di trasporto pubblico tutti i residenti in Valle d'Aosta con più di 60 anni di età, gli inabili con invalidità almeno pari all'80 per cento e i giovani che prestano servizio di leva nella regione.

[illegible] interessati, muniti di una fotografia recente di formato non inferiore a centimetri 3,5 per 4,5, possono ritirare e sottoscrivere il modulo domanda [illegible] Servizio regionale dei Trasporti, [illegible] località Grand [illegible]emin 34 del comune [illegible] Saint Christophe, nello stesso edificio dove hanno sede la Finaosta e [illegible] Banco valdostano, con orario dalle 9 alle 12 e [illegible] 15,30 alle 16,45 dal lunedì al giovedì e dalle 9 alle 12 di venerdì.

La legge prevede anche titoli di viaggio agevolati [illegible] gratuiti per gli immigrati stranieri, che possono rivolgersi allo stesso Servizio per informazioni.

Il deposito regionale dei carburanti agricoli di Aosta (via Clavalité) ha iniziato la distribuzione dal 15 ottobre. Al carburante in esenzione fiscale hanno diritto tutti gli agricoltori utilizzando solo ed esclusivamente mezzi immatricolati all'U.M.A.

Entro il 31 dicembre dovrà esser data giustificazione del consumo di carburante.

Gli agricoltori [illegible] ad ottenere i «premi nazionali [illegible] comunitari per [illegible] mantenimento delle vacche nutrici» dovranno presentare richiesta al [illegible] stero dell'Agricoltura ma per il tramite dell'assessorato regionale, entro il 31 gennaio 1992.

I finanziamenti relativi a fabbricati rurali, impianti di irrigazione, strade interpoderali, sistemazione di terreni, [illegible] regolati dalla legge regionale numero [illegible] del 1984: non vi sono scadenze per le domande, che possono [illegible] presentate in qualsiasi momento. Il finan- [illegible] dell'intervento sarà stabilito tenendo conto [illegible] numero di domande presentate e delle risorse disponibili.

Bruno Baschiera

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TIT. STUDIO	SCAD.
REGIONE [illegible]	Allievi Manager	—	Diploma	25/10
REGIONE E POLITECNICO	Specializzazione beni architettonici	20	Laura architettura	5/11
[illegible] MINISTERO DEGLI ESTERI	Scuola di diplomazia	—	Laurea	20/11
[illegible]	Tec. Audiometrista	1	Abilit. Prof.	4/11
COMUNE DI RHEMES-N.D.	Messo, Autista Autista	— 1	Diploma	31/10

LAVORO & OCCUPAZIONE

Nessun valdostano ha mai svolto, fino a oggi, attività diplomatiche. Le cause sono molteplici. Tra queste la carenza di informazioni giuste, al momento giusto. Gli eventuali aspiranti ambasciatori avranno tempo fino al 20 novembre per decidere se partecipare alla scuola di Diplomazia promossa dal mini- [illegible] degli Esteri in collaborazione con l'Istituto universitario di studi europei di Torino.

Per partecipare è indispensabile [illegible] cittadini italiani [illegible] età non superiore ai [illegible] anni ed essere in possesso di [illegible] delle seguenti lauree, conseguita presso facoltà italiane: giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze economiche e bancaria, scienze statistiche, scienza dell'amministrazione, lettere, filosofia, sociologia, storia, geografia, lingue e letterature straniere, moderne e orientali.

Il corso si svolgerà [illegible] 13 gennaio al 19 giugno 1992 a Torino. Servirà a preparare gli allievi alle successive prove scritte del [illegible] Le domande devono [illegible] redatte [illegible] moduli distribuiti dalla segreteria dell'Istituto che ha sede in via Sacchi, 8 bis a Torino. Telefono 011/553268 - 644193. Alla domanda dovrà [illegible] allegata la fotocopia del certificato di laurea con l'indicazione degli esami e relative votazioni.

Per chi è alla ricerca di un'occupazione più tradizionale e fin loco, il Comune di Rhêmes-Notre-Dame ha bandito un concorso per un posto di guardiamesso-operaio-autista. Una figura polivalente molto importanta nei piccoli Comuni.

Per fare [illegible] una volta bastava [illegible] scuola dell'obbligo, oggi, a dimostrazione delle accresciute competenze [illegible] responsabilità che gli sono state affidate, ci vuole [illegible] diploma di scuola superiore. L'unica deroga al titolo è prevista per chi già lavora negli enti locali.

L'ammissione al concorso [illegible] subordinata, [illegible] in tutti i [illegible] pubblici a livello regionale, al superamento di [illegible] prova preliminare in lingua francese.

Enzo Blessent

BMW Serie 5.
Più unica che mai.

Nella classe 2000, la BMW Serie 5 occupa una posizione di assoluta preminenza. Perché è una magistrale fusione di creatività, dinamismo e stile BMW. Perché è frutto di un bagaglio tecnologico che culmina nel propulsore 24 valvole. Perché è ineguagliabile anche nel rapporto qualità prezzo.

Oggi la Serie 5 ha un motivo in più per essere unica: il catalizzatore, di serie sui turbodiesel ■ senza sovrapprezzo sui modelli benzina. Una salvaguardia per l'ambiente che, oltre ad anticipare le norme CEE, si accompagna ■ costi di esercizio più bassi con la benzina verde, ■ prestazioni inalterate e al mantenimento del valore della vettura nel tempo.

Concessionaria BMW
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165/41042 - AOSTA

Sulla Torino-Aosta, l'impianto sarà arretrato di un chilometro rispetto all'attuale

«Sì» al nuovo casello di Ivrea

Sistemato sulla Pedemontana snellirà il traffico cittadino. L'apertura entro febbraio
A 200 metri l'imbocco del traforo di Monte Navale. Nelle vicinanze sorgerà anche l'ospedale

IVREA. Ci sono voluti anni di discussione e di polemiche, ma alla fine si farà. Il casello di Ivrea dell'Autostrada Torino-Aosta sarà arretrato di circa un chilometro. Un intervento che dovrebbe migliorare sensibilmente la viabilità cittadina: l'ingresso autostradale sarà infatti sistemato sulla Pedemontana, la strada da scorrimento veloce verso il Canavese.

I vantaggi per Ivrea non sono indifferenti: la città non sarà più attraversata da autocarri ed automobili soltanto di passaggio, ed anche l'intenso traffico di automezzi pesanti da e verso gli stabilimenti della Olivetti potrà circolare con maggiore facilità.

«Se il maltempo non rallenterà l'esecuzione delle opere, entro il mese di febbraio il nuovo casello potrebbe già venire inaugurato. I problemi maggiori sono già stati risolti: si tratta di limare gli ultimi particolari» commentano i responsabili dell'impresa appaltatrice. Si deve, infatti, completare soltanto il raddoppio di due cavalcavia sulla Pedemontana e la sistemazione delle piste d'accesso e di uscita dalla A5.

L'intervento programmato dall'Ativa si inserisce comunque in un progetto più ampio che trasformerà questa zona nel nodo principale della viabilità cittadina. A pochi di duecento metri dal casello dovrebbe essere sistemato l'imbocco di Monte Navale, il traforo di Ivrea, finito recentemente in un vortice di polemiche. I politici della zona ne hanno caldeggiato la realizzazione per oltre dieci anni. Ora che l'Anas ha inserito il progetto nel piano triennale di attuazione, stanziando un centinaio di miliardi gli amministratori stanno sollevando non poche perplessità.

Il casello di Banchette, sulla Torino-Aosta. Un altro punto critico della circolazione nel Canavese

Se l'Anas, comunque, deciderà di procedere nella realizzazione dell'opera, la viabilità interna ad Ivrea sarà definitivamente decongestionata ed anche l'intenso traffico, in arrivo dalla periferia Est, avrà a disposizione un'ottima via di fuga sia verso la Valle d'Aosta che verso l'Alto Canavese.

Sempre nei pressi del casello autostradale della A5 dovrebbe sorgere il nuovo complesso ospedaliero della città. Una struttura ultramoderna, che nelle intenzioni dei responsabili della Usl 40 potrebbe diventare il principale polo ospedaliero del Canavese, oltre che un preciso punto di riferimento anche per la bassa Valle d'Aosta. Ma la difficoltà incontrate nel reperire i finanziamenti necessari hanno convinto l'unità sanitaria locale a rinviare ancora di qualche tempo l'avvio dei lavori. Un progetto di addirittura è già stato realizzato: secondo gli architetti che ne hanno curato la stesura il nuovo plesso ospedaliero sarebbe facilmente raggiungibile, anche dai Comuni dell' Alto Canavese in meno di 20 minuti.

Ludovico Poletto

FLASH

VEROLENGO
Incidente mortale sulla Chivasso-Casale

Un morto e quattro feriti in uno scontro frontale verificatosi ieri alle 13,30 sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, nei pressi dello svincolo per la tangenziale Est. La vittima è Anna De Rosalia, 54 anni, che abitava a Crescentino in via Faldella 1. Viaggiava sulla Fiat Uno condotta dal figlio, Salvatore Perino, 29 anni, sulla quale c'era pure l'altro figlio, Daniele, 16 anni, e il marito Rosario Perino, 53 anni, dal quale era separata, residente a Torino in via Carema 4. Lo scontro con una Mercedes 250, di Raffaele Staiano, 54 anni, Torino, strada del Cascinotto Torino, strada del Cascinotto 41/c, che ne avrà per 15 giorni.

CHIAVERANO
Lavori di sistemazione per piazza Ombre

Sono iniziati in questi giorni i lavori per la sistemazione di piazza Ombre. Il primo lotto costerà alle casse del Comune 140 milioni di lire, che serviranno per ristrutturare un ampio spazio localizzato accanto al palazzo municipale e alla scuola media.

SAN GIORGIO
Schiamazzi notturni, ancora proteste

Continua la protesta della gente per gli schiamazzi notturni. Questa volta è stato interessato anche il primo cittadino, Giovanni Elena, ed i carabinieri della stazione locale. I «fracassoni», per ora sconosciuti, si sono dati alla fuga.

AGLIE'
Mercatino delle pulci e i portici

Si svolgerà domenica la quarta edizione del mercatino delle cianfrusaglie. Un appuntamento da non perdere per tutti coloro che sono appassionati collezionisti di oggetti graziosi ma inutili. Il mercatino si svolgerà sotto i caratteristici portici del centro storico di Aglié in piazza del Castello.

[illegible]
libro foto più belle del Mombarone

Per festeggiare i suoi vent'anni di attività la casa editrice Priuli e Verlucca ha dato alle stampe un'opera canavesana. Si tratta di «Invito al Mombarone». Gli autori sono Andrea Nappa e Roberto Guagliotti, due giovani fotografi.

BANCHETTE
Sarà migliorata la circolazione in via Salsei

Via Salsei sarà finalmente allargata. Alla strada, che dal centro porta in via Circonvallazione, verrà raddoppiato l'asse stradale e costruito un marciapiede. Sarà creata anche un'aiuola spartitraffico. Questo servirà a migliorare la viabilità nel centro di Banchette ed a *soddisfare le esigenze dei residenti.*

IVREA
Quarto «incontro» con la pittura

Il quarto appuntamento con la rassegna «Incontri con la pittura» è previsto per sabato e domenica. La mostra si svolgerà nei locali del Centro Congressi La Serra, dalle 13 alle 15 alle 20.

CASCINETTE
Esposizione di opere d'arte contemporanea

La mostra di opere scelte d'arte contemporanea, presso la Galleria «Il Mulino», di via Roma 13 chiuderà i battenti sabato.

Le divisioni nel partito di maggioranza potrebbero causare la crisi di giunta

Forno, si spacca il gruppo dc

Tre consiglieri su 7 hanno votato «no» alla proposta di trasferire l'ufficio postale nella sede dei vigili urbani. Il psi: queste liti bloccano la realizzazione del programma

FORNO. In maggioranza c'è aria di crisi. Il psi, nell'ultimo Consiglio comunale ha accusato la dc di non avere più una tendenza politica uniforme.

Ad avallare la tesi dei socialisti c'è stato il voto «in disaccordo» espresso dai sette componenti scudocrociati sulla proposta della giunta di spostare la sede dell'ufficio postale nei locali attualmente occupati dal Corpo di polizia municipale.

Quattro democristiani (Fassero, Novelli, Bertot e Boggia) hanno votato «sì». Contrari all'iniziativa gli altri tre democristiani: il vicesindaco Giuseppe Bianco e i consiglieri Domenico Rossetto e Gianbattista Bardella. Dice Rossetto: «Secondo noi la sede dei vigili è alquanto scomoda da raggiungere per le persone handicappate e per gli anziani. Bisognerebbe, quindi, eliminare le barriere architettoniche e far costruire due apposite rampe. Una spesa inutile, avendo altre strutture a disposizione per accogliere l'ufficio postale».

La questione di fondo, per i sette democristiani, è soltanto dove andranno le Poste, ma una serie di veti lanciato dal consigliere socialista Giovanni Gargiulo. «Ci sono troppi segnali di protagonismo fini a se stessi che potrebbero minare l'alleanza di dc e psi e far saltare l'attuazione dei programmi politici concordati a inizio legislatura - commenta Gargiulo -. Di questo passo arriveremo alla fine del nostro mandato senza aver risolto nulla di quanto avevamo prestabilito».

«Abbiamo lavorato con impegno - si difendono i dc - e porteremo a termine ogni lavoro. Abbiamo richiesto un finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti per rendere agibile la piscina; sull'utilizzo della scuola media stiamo cercando la soluzione migliore per la sistemazione dei vari servizi. E il psi continuerà ad accusarci, esiteremo a chiedere una verifica di maggioranza». [l. v.]

Ennesimo colpo della banda con la lancia termica

Rapina da 22 milioni alle Poste di Albiano

ALBIANO. E' tornata in azione la banda della lancia termica. Questa volta è stato preso di mira l'uffico postale di Albiano. Il bottino non è ingente: 22 milioni di lire in contanti.

L'assalto è stato messo a segno nella notte tra martedì e mercoledì. I banditi, con un palanchino, hanno forzato la porta d'ingresso dell'ufficio, che si affaccia su corso Vittorio Emanuele. Una volta dentro hanno usato la fiamma ossidrica per sventrare la cassaforte e rubare il denaro. Nessuno si è accorto di nulla: i ladri hanno lavorato nel silenzio più assoluto. Il furto è stato scoperto soltanto il mattino successivo dalla direttrice, Rosa Daidone, 51 anni, via Burolo 25, Ivrea, che ha dato l'allarme. Secondo i carabinieri della compagnia di Ivrea non ci sono dubbi: anche questo assalto sarebbe stato messo a segno dalla stessa banda che, da qualche mese, imperversa nel Canavese.

Prima in Albiano sono infatti toccato all'ufficio postale di Banchette. Qualche settimana più tardi a quello di Vische. Gli elementi in mano agli investigatori per giungere all'identificazione dei responsabili sono comunque troppo pochi per sperare che i malviventi vengano individuati nel giro di breve tempo. [l. p.]

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia della Valle d'Aosta:

AOSTA
AUTOPRESTIGE - Corso Ivrea, 43 - Tel. 0165/36.21.14-40.970

SAINT CHRISTOPHE
EMMEAUTO - Località Le Grand Chemin, 15 - Tel. 0165/36.23.45

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA [illegible] **SLICA** 1991-'92: 4° Concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21: direttore György Gyorivanyi-Rath, violinista Augustin Dumay, violista Gérard Caussé; violoncellista Maria Kliegel. Kraus, sinfonia funebre per Gustavo III (1792); Mozart, sinfonia concertante in mi bemolle maggiore k. 364 (320d), per violino, viola e orchestra (1779); Brahms, concerto in la minore op 102, per violino, violoncello e orchestra (1887). Orchestra Sinfonica di Torino della R[illegible]

TEATRO JUVARRA: Donati e Diegen in **Kamikaze.** Per solo tre repliche. Si prenota.

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli [illegible], tel. 066 35.34). Da venerdì 25 a domenica 27 il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Camparile, Fiorglio, Bini, Scaglione, Vivarelli, Getuli, Fayad, interpretati da V. Lotturo, B. Anselmino, E. Salsotto. [illegible] Tropea, D [illegible] Venerdì e sabato ore 21,30, domenica ore 16.

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni: Orario 17/23 biglietto unico (tel. 65.59.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Freyus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO [illegible]: [illegible] 13,30 danze, 21 revival anni 60 con Rocky

CLUB [illegible]: Ore 15,30 Franco Orsini. Danze e [illegible] per tutti

CLUB [illegible]: Questa sera ore [illegible] «Liscio D.O.C.» Gribaudo e la sua orchestra.

DU PARC: tel. 521.52.75; ore 21.

[illegible]**E CLUB DANZE** (v. Genova 268/b, tel. 605.0817) «Il vero liscio si balla da noi». Domani: Orchestra spettacolo Felice Galteri

K 11 (Valperga, Tol): ore 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera grande spettacolo con Gino Romeo e la sua orchestra. Ingresso libero e sorprese per tutti.

LE RDI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443), ore 15 il Garden [illegible] tutti [illegible] un bel pomeriggio.

TANGO SALA DANZE: [illegible] 21.

JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quirico 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere [illegible] 22. Ingresso [illegible] per le donne.

LA PIRETA - Ristorante (Brandizzo): sabato 26 ottobre cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.826.

OSTERIA TRILUSSA: [illegible] magna meno e [illegible] [illegible] eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.495 - 435.1465.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le [illegible] ore 22

IL GIORGIO - Risto[illegible] - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

[illegible] **STABILE TORINO**
ABBONAMENTO SPECIALE
[illegible]
(con più di 60 anni)
[illegible]
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
[illegible] **DO TIERI**
[illegible]
[illegible] **LAURITO**
ARTURO BRACHETTI
[illegible] **MONTESANO**
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRAN[illegible]
di EUGENE O' [illegible]
regia di **LUCA RONCONI**
Informazioni e vendita: Biglietteria [illegible] Roma 49 - Tel. 54.45.82 - 557.62.46 [illegible] dal 6/10/91 - domenica riposo.

ERBA
tutte le sere ore 20,45 - domenica ore 1[illegible]
VALERIA VALERI
in
«D[illegible] di [illegible] cameriera»
[illegible] **Octave Mirbeau**
riduzione e regia di **Giancarlo Sbragia**
scene di [illegible]**ele Luzzati**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

ALFIERI
tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 15,30
(ultimi 10 giorni)
[illegible] **LILIANA**
[illegible] **FELDMANN**
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. [illegible]se
regia di [illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

[illegible] **MACARIO**
[illegible] **MOLINO** in
[illegible] **SUL** [illegible]
3 [illegible] **brillanti di G. Molino**
Compagnia Stabile Teatro [illegible]
[illegible]
Informazioni e prenotazioni
presso la [illegible] del Teatro
[illegible] 10-12.30 15-18,30

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 tel. 669 95 60
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C. con
GRIBAUDO e la sua orchestra
... tutto liscio, solo liscio!

[illegible] DOPO "PRETTY [illegible]
E "A LE[illegible] CON IL [illegible]
JULIA [illegible]
DELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 90

Julia Roberts Campbell Scott

Proprio quando aveva
rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo
che aveva rinunciato alla vita.

Scelta D'amore

La storia di Hilary e Victor.

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

ERA UN UOMO SENZA SCRUPOLI. LA SUA VITA ERA BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE NON LO COSTRINSE A RIFLETTERE.

HARRISON FORD

UN FILM DI MIKE NICHOLS

A PROPOSITO DI HENRY

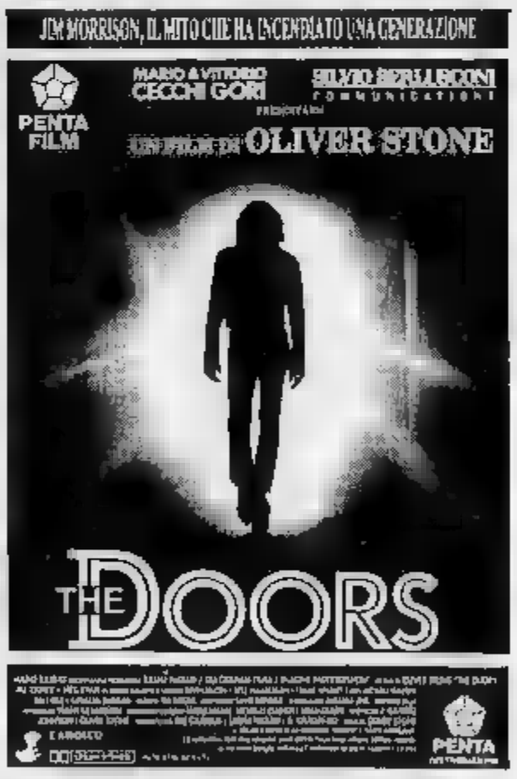
ANNETTE BENING

Dopo «GHOST», Demi Moore nella [illegible] più avvincente interpretazione

---

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema [illegible] fatto la sua scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

JIM MORRISON, IL MITO CHE HA INCENDIATO UNA GENERAZIONE



STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

IL GANGSTER "SNAPS" [illegible]
ENTRO MEZZOGIORNO DOVEVA
DIVENTARE UN [illegible] ONESTO.
SYLVESTER STALLONE
OSCAR
UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

Arona, salperà domani sera la «Verbania», battello-discoteca da 600 posti

Una nave a tutto rock

L'originale iniziativa offre [redacted] notte di musica per ballare i successi delle hit-parade solcando le acque del Lago Maggiore. Sui tre piani a disposizione anche sale per brani d'ascolto

Gli eredi delle «Mississippi boat» salperanno domani sera alle 21, dall'imbarcadero [redacted] Mantova, Verona, Milano [redacted] da tutto il Piemonte hanno già confermato il loro arrivo: s[redacted] centinaia i giovani pronti a rivivere la magica atmosfera dei piroscafi americani. Gli ingredienti per il divertimento, ad un secolo di distanza, sono rimasti praticamente invariati: musica, drinks e giochi accompagneranno quattro ore di navigazione lungo le coste del Lago Maggiore, dalla sponda novarese a quella lombarda, per una [redacted]te «sperimentale» che, se avrà successo, potrebbe trasformarsi in un appuntamento consueto. Dopo [redacted] treno e il bus rock, anche i mezzi fluviali [redacted] fanno messaggeri della musica. Per il Lago Maggiore [redacted] una novità, quella della nave che salpa da Arona e raggiunge le principali località del bacino, mentre a bordo [redacted] balla. Ma le crociere estive, organizzate dalla Navigazione del Lago Maggiore, [redacted] state frequentate soprattutto da un pubblico adulto, appassionato di tango e valzer.

Ora la nave si trasforma in una gigantesca discoteca di tre piani, d[redacted] possono scatenarsi 600 persone sull'onda dei successi delle hit-parade. Nel cantiere navale [redacted] fervono gli ultimi preparativi: il piano superiore della «Verbania» è stato trasformato in una pista, ai piani inferiori sono stati creati angoli per la conversazione e per i giochi che animeranno la serata. Alla consolle, un giovane dj novarese, [redacted]ppe Avondo, responsabile della «conduzione musicale» della navigazione. Quattro ore di rock, intenso come può esserlo quello degli Anni Settanta e Ottanta, e uno spazio dedicato alla musica di[redacted]. Rigorosamente bandita la techno-house e tutte le «varianti». «Durante l'estate - dice Roberto Baggini, uno degli ideatori della manifestazione - ci siamo accorti che il revival, la musica che abbiamo ascoltato qualche anno fa, [redacted] ritornata di prepotenza anche nelle discoteche. Quindi ci adeguere[redacted] a questo mutamento». Sui piani inferiori verrà proposta una musica «soft», discreta, dai toni più intimi, come l'ambiente: poltroncine e divanetti per ricreare un ambiente rilassato, dove si ritrova il piacere di una conversazione. Gli organizzatori hanno preparato giochi [redacted] sorprese per [redacted] ospiti [redacted] «Verbania»: ci sarà spazio per l'inventiva, con i giochi [redacted] abilità proposti dagli animatori. Ma sul programma completo della [redacted] è calato il «[redacted]p secret» degli organizzatori: si affidano anche alla magia del lago, all'incanto della notte piena di luci e colori.

Il biglietto costa [redacted] mila lire, compresa la consumazione, per prenotazioni telefonare allo 0322 241.162.

(L'illustrazione è tratta dal volume «Storia della [redacted]).

[redacted] Meneghini

UN [redacted] EREDI DEI [redacted]

ASIGLIANO. Ci saranno fra le band del «Prisma», video pub di Asigliano (Vercelli), anche gli eredi dei «Litfiba» o dei «Ladri di Biciclette»?

La felicità per i rockettari all'esordio è un palco di una birreria, di un hard café, [redacted] di un music bar dove potersi scatenare in un repertorio di pezzi in proprio o di c[redacted] il brivido dell'applauso (o l'urlo) del pubblico. E allora, felicità sia, per chitarristi, vocalist [redacted] tastieristi che si allenano nei garages e nelle cantine, sognando una California di provincia dove ci si possa aggregare a quei gruppi che già si muovono in percorsi musicali e tours, dal «Dargon's» di Crevacuore, alla «Casa sul Fiume» [redacted] Recetto, [redacted] «Malte[redacted] [redacted] Cassinasco, al «Gulp» di Pisano, pittoreschi templi della musica libera.

Ecco giunta l'ora della verità, il primo confronto con uno spazio completamente a disposizione, un'ora e mezzo per band, una per ogni sabato sera, facendo spettacolo a pieni decibel in una sfida all'ultimo riff.

[redacted]' «La Stampa-Notte giovane rock», una rassegna che ha pre[redacted] spunto dalla rubrica musicale della pagina degli spettacoli locali del nostro giornale e [redacted] verrà realizzata al «Prisma» asiglianese. In pochi giorni c'è stata una richiesta, che continua ad estendersi [redacted] macchia d'olio. E il tam-tam del popolo della musica giovane [redacted] passando parola. Cultori del metal, del rockabilly e dell'hard sono pronti ad imbarcarsi.

Mister Holmes, patron del «Prisma», barba incolta e Havana tra le labbra, è sul ponte di comando pronto a partire [redacted] scoperta di questa America dei gruppi musicali all'esordio. Si salperà alle [redacted] di sabato [redacted] novembre e si veleggerà fin quando ci saranno formazioni disposte ad affrontare il pubblico e la giuria di esperti che le valuterà.

Spiega Holmes: «Questo locale da più di un anno accoglie, per i concerti del giovedì, gruppi che godono buona fama nell'ambiente musical-underground. Per intendersi, Wells Fargo, Luigi Grechi (fratello [redacted] Francesco De Gregori) e Ricky Mantoan di Branco Selvaggio, Piccione e i Poligono, Isola di Niente (che recentemente hanno inciso un trentatré giri) e Highland Avenue, promessa per questa stagione».

Anticipando le voci della rassegna, citiamo alcuni dei gruppi che hanno aderito ai suoni della notte giovane: «Gargiulo Galattico», «Baked Brains», «Black out», «Disagio». E ancora «La Banda del Ginko», «Stars of the Borders», «China Blues», «Borgo Band» e «Great Clouds». Ma forse, siamo solo agli inizi, proprio perché [redacted] g[redacted] è a[redacted] aperta. Le adesioni sono in corso al «Prisma» di via Aldo Moro (0161/36.379 o 36.160) o alla nostra redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (0161/66.062 o 54.747). Indispensabile qualche notizia sulla formazione ed eventualmente un nastro dimostrativo.

Giovanni Barberis

Candelo, da oggi al «Verdi» un ciclo dedicato ai giovani registi

Cortometraggi all'esordio

Quattro le serate con otto video e una personale di Daniele Ciprì [redacted] Franco Maresco. S'inizia [redacted] due opere di Tonino De Bernardi. Le tematiche sociali

BIELLA. Il cinema off torna [redacted] occuparsi dei problemi sociali: può [redacted] lo sguardo espres[redacted]ista di Stefano Milla o quel[redacted] disincantato e ironico [redacted] Virgilio [redacted]peri, ma [redacted] parte dei filmakers presenti nella rassegna «Spazio Italia» che s'inaugura questa sera a Candelo, nelle vicinanze [redacted] Biella, sembrano lontanissimi dai temi e dalla spettacolarità delle opere commerciali.

Il programma, organizzato dal cineclub di Biella in collaborazione con il Festival «Cinema Giovani» di Torino, è articolato in quattro serate. Da oggi [redacted] domenica, la sala d'essai «Verdi» ospiterà 8 video [redacted] una personale dedicata a Daniele Ciprì e Franco Maresco, due autori siciliani affermatisi negli anni scorsi [redacted] Festival del cinema indipendente di Bellaria.

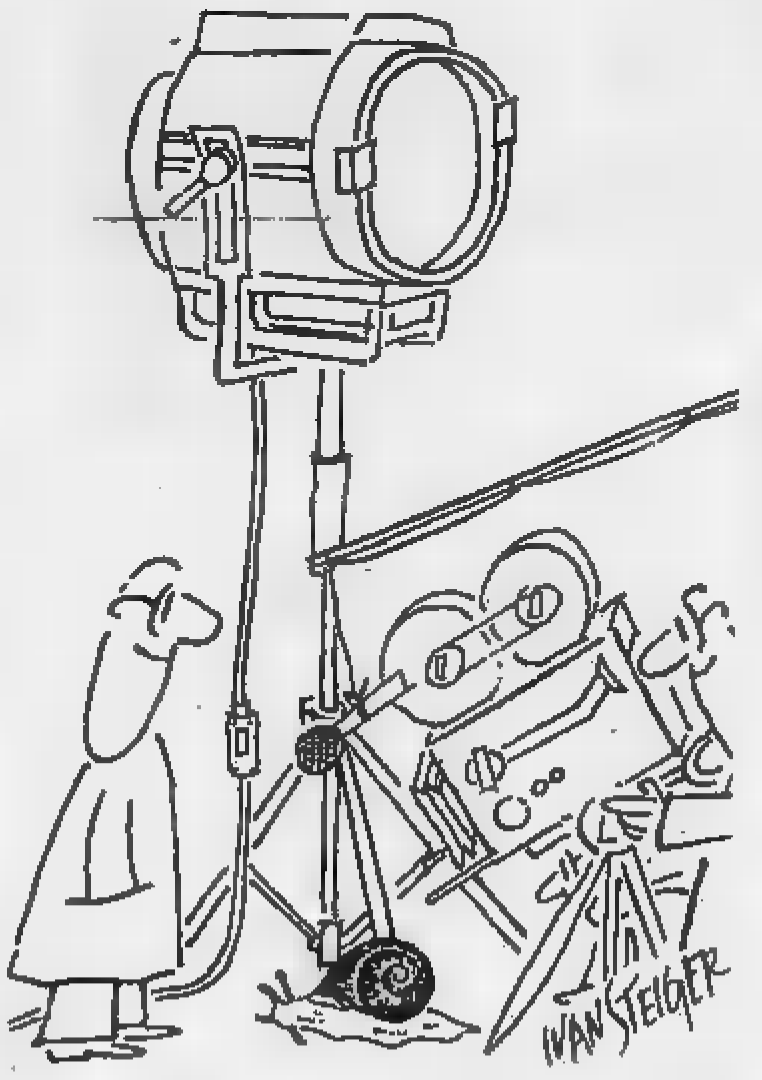
Il primo appuntamento, alle 21 di questa sera, è con Tonino De Bernardi, uno [redacted] cineasti che dagli Anni Sessanta a oggi hanno fatto una bandiera della loro «antinarratività». A Candelo [redacted] presenterà «Leçon de ténèbres 3» [redacted] «Calcio sofferto e altro», due video in cui la quotidianità dei protagonisti viene colta [redacted] suoi aspetti cruciali (l'amore, il lavoro, le passioni) [redacted] senza concessioni allo spettacolo. De Bernardi, come molti altri autori che hanno aderito alla manifestazione, [redacted] prossimo sarà poi al festival torinese. Per questo «Spazio Italia» sembra voler annunciare le [redacted] tendenze almeno per quel cinema che si pone al di fuori del circuito commerciale.

«Non si tratta sicuramente di una rassegna completa - spiega Giuseppe Gariazzo, [redacted] degli organizzatori -, ma in margine alle quattro serate si possono senza dubbio rintracciare degli orientamenti: il recupero del [redacted] militante, l'iperrealismo [redacted] altre voci».

Le opere degli outsiders sfuggono del resto alle definizioni più facili. Domani [redacted] vedrà per esempio [redacted] video firmato [redacted] Stefano Milla e girato all'interno del reparto psichiatrico dell'ospedale «Le Molinette» durante una festa di Carnevale. «"Sono già morti", è un racconto [redacted] 13 minuti - spiega l'autore - che s'inizia con un'intervista, ma non è un lavoro documentaristico. Ciò che ho cercato di comunicare [redacted] soprattutto [redacted] emozioni, le sensazioni, che questa esperienza mi ha dato». Ancora nella [redacted] domani sarà in programmazione il film [redacted] Giovanni Del Ponte «Futuro remoto», mentre sabato il cartellone è dedicato a Ciprì e Maresco, all'acceso realismo [redacted] quale i loro film raccontano la vita di Palermo e al curioso «Intervallo» di Virgilio Prosperi.

Domenica [redacted]an[redacted] sullo schermo le immagini de «L'ultimo nastro» di Armando Ceste, de «Alla Fiat non era così» di Mimmo Calopresti [redacted] di «Venerdì sera, lunedì [redacted]» diretto da Alberto Chiantaretto e Daniele Pianciola, un racconto con cui [redacted] colgono i mutamenti nei modelli di comportamento di un gruppo di operai dopo gli entusiasmi ideologici degli Anni Settanta.

Marco Conti



LE SERATE IN PIEMONTE

ASIGLIANO
«Piccione e i Poligono»

Al «Prisma» di via Aldo Moro nel paese della cintura di Vercelli, questa sera [redacted] «Piccione e i Poligono», band che ha lanciato il brano [redacted] relativo disco «Gli sbronzi di Riace». S'inizia in concerto alle 22.

VERCELLI
Lo show di Dolores

Alle 23 di [redacted] al [redacted] Valentine» di corso Casale si esibirà la sexy-ciccione Dolores. Ammiccamenti [redacted] danze con una pin-up che supera abbondantemente il quintale.

VALDENGO
In pedana i «Latte divelte»

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese questa [redacted] si ripete l'appuntamento con gli «Anagrumba» e si sospende il liscio per far spazio al rock. Alle [redacted] in pedana i «Latte divelte», band di Biella.

NOVARA
Jazz fusion dal vivo

Stasera alla birreria «Gunther» del Torrion Quartara, musica del Trio Tonch: Flavio Piantoni al basso elettrico, Graziano Rampazzo alla batteria e Fran[redacted] Toncelli al piano e tastiere. Repertorio jazz fusion.

BORGOLAVEZZARO
Musica italiana

Questa sera [redacted] bar «MusiClub» (via Cavour 32) [redacted] esibiranno Max e Charlie, due artisti novaresi che si alterneranno al piano, chitarra e sax. Repertorio incentrato sulla musica italiana con [redacted] dei più noti cantautori.

PIEVE VERGONTE
Butch Hancock «live»

Un ospite d'onore è atteso que[redacted] sera all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte (frazione Loro, 22). Di [redacted] dalle 21,30, Butch Hancock, 45 anni, texa[redacted] Lubbock che quest'anno si è esibito al Festival di Mon[redacted] riscuotendo grande successo.

TORINO
Fumetti in rassegna

L'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 propone da questa sera [redacted] mostra di fumetti dedicata a Martin Mystère «il detective dell'impossibile», uno dei pe[redacted] di punta della scuderia Bonelli. All'inaugura[redacted] della rassegna alle 21,30 ci [redacted] l'autore Alfredo Castelli, i disegnatori Bastianoni Brothers e l'editore Sergio Bonelli. Per informazioni, telefonare allo 011/650.52.87.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200	c. Giulio Cesare 67	**Europa**	Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400	c. Giulio Cesare 67	[redacted]	Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti**	Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **P.**	c. V. Emanuele II 52	**The Doors**	Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
Arlecchino	c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto**	Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol	v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso**	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale	v. Carlo Alberto 27	[redacted] **B[redacted]ry**	Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **1**	v. Garibaldi 32/c	**Dove comincia la notte**	Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2	v. Garibaldi 32/e	[redacted] **&** [redacted]**uise**	Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo	v. Goito 6	**Piedipiatti**	Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria	v. Gramsci 9	**La villa del venerdì**	Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande	p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore**	Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu	p. Sabotino	**Johnny Stecchino**	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso	p. Sabotino	**Zitti e mosca**	Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Empire	p. Vittorio Veneto 5	**The Doors**	Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma	c. Trapani 57	**A proposito** [redacted] **Henry**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal	c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino**	[redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong	Cinestudio v. Po 21	[redacted] **- Territorio d'**[redacted]	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput	v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma**	[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux	Galleria S. Federico	[redacted] **pallottola spuntata 2½**	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1	v. Pomba 7	**L'ombra del testimone**	Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2	v. Pomba 7	**The commitments**	Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1	v. Arsenale 21	**A proposito di Henry**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2	v. Arsenale 21	**Che vita da cani!**	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi	v. XX Settembre 15	**Giustizia** [redacted] **tutti i costi**	Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano	Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore**	Ore 20; 22,30. Ore 16 film cineal org. del Cesmeo.
Studio Ritz	v. Acqui 2	**Chiedi la luna**	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria	v. Roma 336	**Le avventure di Rocketeer**	Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro Regio	p. Castello 215	**Hänsel e Gretel**	25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri	p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello**	Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro [redacted]	v. M. Cristina 73	**La vedova allegra**	Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-16/19. Inf. 669.6034-650.5195
Carignano	p. Carignano 6	**Stagione 1991-92**	Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Erba	c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1**[redacted]	Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-16/22
Teatro Macario	v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po**	[redacted]. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino	P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.**	Inf. [redacted] del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
- 14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta
- 18,45 Lo stambecco d'oro

Radio [redacted]
- 12,10; 17 — La voix de l[redacted]
- 14,15 [redacted] ed [redacted]

Telealpi
- 16,30 Non rompete i chiavistelli, film
- 17,30 Lucy, telefilm
- 18 — Alpitime, notiziario
- 23 — L'uomo che dipinse la morte, film

Radio St-Vincent
- 8,05 La voce della stella
- 8,15 Rsv mattina
- 13,30 Rsv superpomeriggio
- 16 — Supermix
- 19 — Rsv sera

Tv Suisse Romande
- 9 — Tj-flash
- 9,05 Top models
- 9,25 A coeur ouvert
- 11,55 La famille des collines
- 12,45 Tj-midi
- 13,15 Le préféré
- 13,40 Dallas
- 14,30 Futures vedettes, film
- 16,05 Arabesque
- 17,40 Rick Hunter
- 18,30 Tj-soir
- 21,05 Columbo, policier

Radio Deejay
- 13 — Tony Severo
- 16 — Linus
- 18,30 Jovanotti
- 20 — Gran Sera Deejay

[redacted] Reporter
- 8,30 Buongiorno con [redacted] Reporter [redacted]
- 9 — L'occasione
- 19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio club
- 10 — Annunci gratuiti
- 10,45 Dischi a richiesta
- 11,30 Musica spettacolo
- 12 — Disco club
- 14,15 [redacted]
- 14,30 Classico club

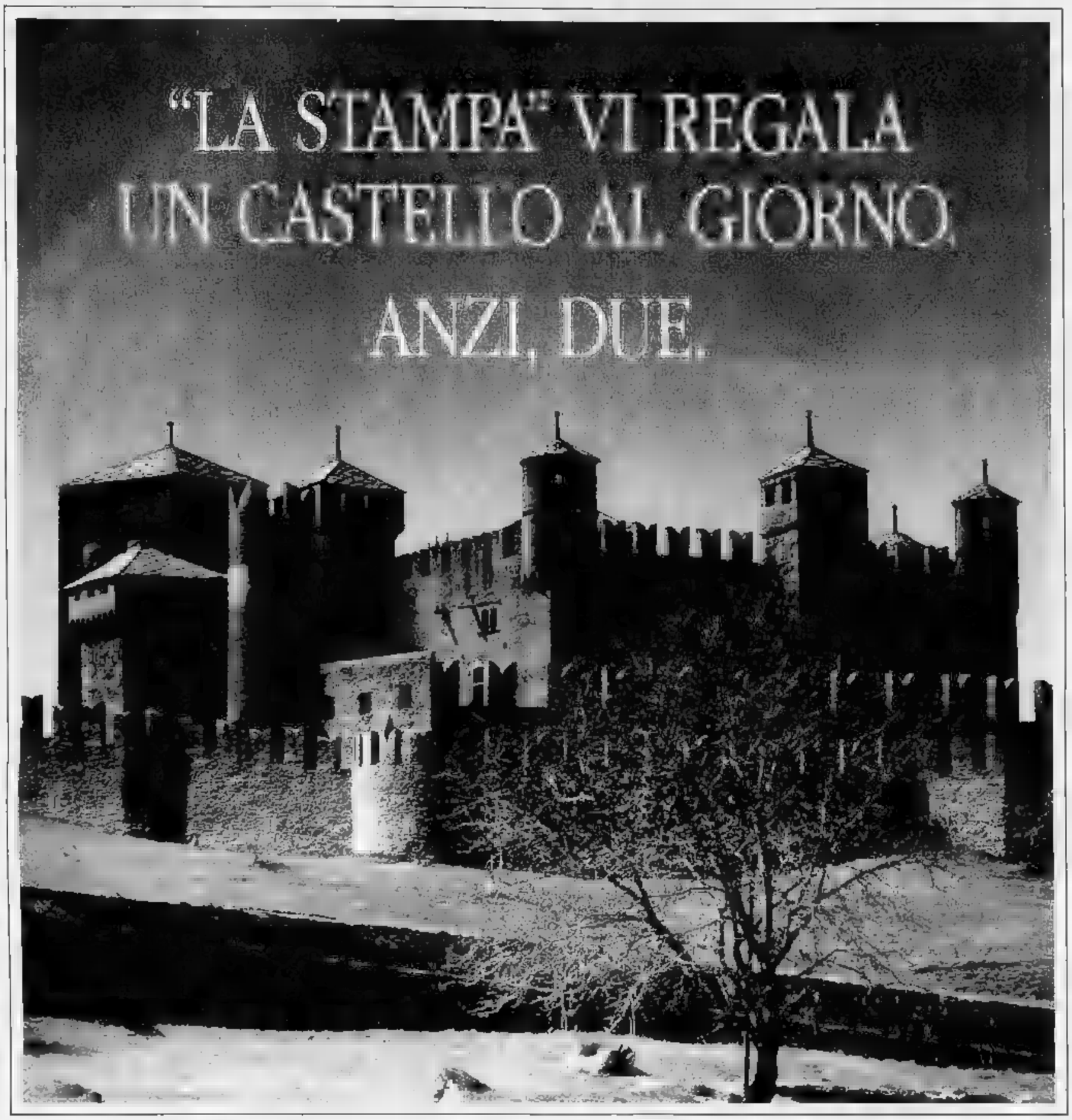
Top [redacted]
- 8,30 Fnl sport a cura di Massimo Rosset
- 14,30 Collegamento nazionale, con Moreno Guizzo
- 15 — Pomeriggio Tr, con Gaetano Aiello
- 19 — L'occasione
- 23 — Night life, a cura di Lorenzo Piebe

Radio Monterosa
- 9 — Liscio in allegria
- 12,05 Disco sul piatto
- 14,20 Pink-power
- 19 — Monterosa news

[redacted] V[redacted] d'Aosta 101
- 9 — Liscio in libertà
- 10,05 101 news prima pagina
- 10,15 [redacted] ricerca [redacted] tesoro, gioco spettacolo
- 10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
- 11,30 Top '60
- 13 — Disco club
- 16 — Dj special con Antonio Sardini
- 18,30 Juke box, dischi a [redacted]

Radio Delta
- 10 — Auguri a...
- 10,10 Musica italiana
- 11,20 La ricetta
- 11,50 Delta News
- 14,30 Top France
- 17 — Musica a richiesta
- 18,15 Compro, vendo e baratto
- 19 — Liscio con Clelia
- 20 — Aspettando [redacted] notte con [redacted] Delta

VA' PENSIERO



CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI".
54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

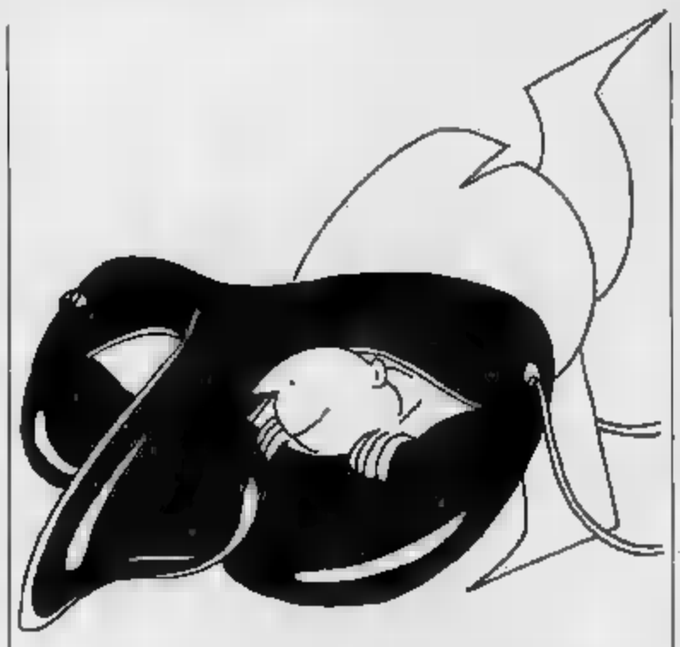
LA STAMPA

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ,
IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Professionisti dello spettacolo seguono gli allievi delle elementari di St-Marcel

Al via la scuola per piccoli attori

Nell'attività didattica è stato inserito un momento di lavoro comune fra più classi. I bambini preparano la rappresentazione teatrale dal titolo «Chi ha rubato il Natale?». Sarà presentata al pubblico a fine anno



SAINT MARCEL. Il teatro entra nella scuola. La «sperimentazione didattica» è un'iniziativa della scuola elementare di Saint-Marcel. Il tradizionale spettacolo di Natale, che gli insegnanti mettevano in scena ogni anno in maniera «artigianale», è stato affidato per l'edizione 1991 a due professionisti del settore.

Irina Spinella e Elisabetta Romagnoli, diplomate alla scuola di recitazione Duit, sono state incaricate dalle maestre di seguire i bambini nel mettere in scena la rappresentazione teatrale di fine anno.

«Chi ha rubato il Natale?» è quindi il titolo della simpatica spiècce che racconta di come la Befana, stufa di sentir dire che «L'Epifania ogni festa porta via», ha deciso di rubare veramente una festività e dal calendario è così sparito il 26 dicembre, alla cui caccia è partito subito un gruppo di bambini.

Irina Spinella dice a proposito dello spettacolo: «Abbiamo deciso di fare qualcosa di diverso dalla solita rappresentazione che parla della tristezza del Natale, della povertà e delle buone azioni. Anche vi è la presenza del classico messaggio natalizio: "ama il tuo prossimo", la "pièce" è impostata su argomenti accattivanti molto allegri, di cui i bambini saranno i protagonisti; balleranno, canteranno, reciteranno e proporranno anche delle poesie».

Il copione dello spettacolo in parte è stato proposto ai bambini già «preconfezionato» e in parte è stato ideato e scritto dai piccoli attori, che si stanno anche occupando della realizzazione scenografia e dei costumi, aiutati dagli insegnanti.

Il esperimento di teatro, che coinvolge tutti i bambini delle cinque classi (dalla prima alla quinta) della scuola elementare, è iniziato la scorsa settimana e avrà luogo tutti i mercoledì pomeriggio, in un momento di interclasse, fino alle vacanze di Natale. Lo spettacolo che concluderà l'atelier teatrale è invece previsto per il 21 dicembre.

SU A2, BRONSON IL GIUSTIZIERE

Film e reportage si dividono, nella giornata di oggi, l'attenzione degli spettatori delle emittenti televisive francofone.

Alle 14,30 TSR presenta «Futures vedettes» (Francia, 1956, 92'), film Marc Allégret Jean Marais e Brigitte Bardot. L'attore preferito da Jean Cocteau e la futura sex-symbol del cinema francese vi interpretano, rispettivamente la parte di un tenore e di un'allieva del conservatorio che si innamora di lui.

Alle 20,10, nell'ambito «Temps présent», TSR manda in uno «special» sulla situazione jugoslava. Nel reportage sono mostrate le immagini di un disastro provocato odi razziali, che potrebbe diventare l'Europa e il mondo se si perdesse di vista il pensiero della fratellanza universale.

Le ragione e il torto sono le cose più difficili attribuire in questo conflitto. Di certo molte persone hanno sofferto, molti monumenti stati distrutti e una delle fonti economiche più rilevanti del Paese, il turismo, polverizzato per chissà quanti anni.

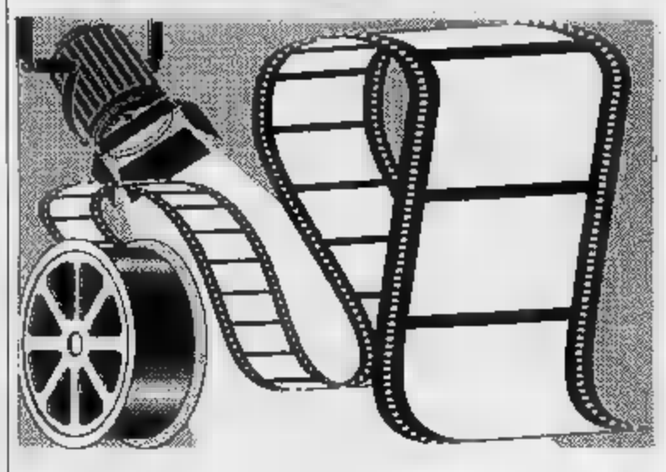
Alle 20,45, «Envoyé spécial», il settimanale di informazione di Antenne 2, propone in sommario due servizi principali: uno sul proliferare delle sette nella società occidentale, l'altro sulla vera e propria mania che ha colpito il pubblico giovanile francese, soprattutto femminile, per il cantante e attore francese Patrick Bruel.

Alle 22,10 ancora Antenne 2 in onda «Un justicier dans la ville 2» (Usa, 1974, 95'), un film Michael Winner con Charles Bronson, Jill Ireland e Vincent Gardenia.

Ne è protagonista ancora una volta un pacifico cittadino, che vede distrutta la sua pace domestica dall'irruzione violenta di una banda di criminali tropolitani, e, di fronte all'impotenza e all'inefficienza delle forze dell'ordine, decide di farsi giustizia sé.

Alle 22,50 infine l'emittente svizzera propone «Adrénaline», il settimanale sugli «exploits» più incredibili rischiosi. Fra i servizi di questa si segnalano quello sul «gladiatore», un rugbista francese che tenta l'avventura del football americano, quello Andrès, l'acrobata svizzero parapendio con gli sci ai piedi, in quello che gli specialisti chiamano «touch and go», e quello su un gruppo di pattinatori a rotelle in viaggio attraverso il Brasile.

STASERA AL CINEMA



Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista un pulmino disabili s'innamora una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a il prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Corso
Tel. (0165) 35.666
Orario: 20/22
Lire 9000

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Orario: 20/22
Lire 9000

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Azienda produttrice settore tessile cerca
ADDETTO
della materia prima stenditore automatico. Età 25/40 anni, chiamare **0165** - **765.737** - orario ufficio.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - Aosta
Telefono 016 - 34553

ST. PIERRE - Fr. - Vendiamo alloggi metrature. Prezzo interessante.
ST. - Vendiamo appartamento in ristrutturazione composto da: soggiorno, cucina, camere, doppi servizi. Possibilità di giardino ad uso.
AOSTA - Cedesi attività di bar - ristorante in zona centralissima - Elevato guadagno.

STYLINE IMMOBILIARE
Via Circonvallazione
11020 NUS (Ao)
Tel. 0165/767547

VENDIAMO
NOSTRA COSTRUZIONE
NUS:
prestigiosa **VILLA** con terreno in pronta consegna.

IMMOBILIARE VALDOSTANA
0165/23.61.32
Via Xavier de Maistre 23 (sopra il cinema Corso) - Aosta

AOSTA - Corso Battaglione - Piano 5° - vendiamo appartamento di quattro vani, doppi servizi, cantina e garage doppio. Occupato.
AOSTA - Strada della Consolata - Vendiamo appartamento 4° piano di 110 mq. cantina e garage. Occupato.
AOSTA - Viale Gran San Bernardo - Vendiamo appartamento a piano terreno di 80 mq. con cantina e garage. Occupato.
E - Fraz. Neyran - In costruzione vendiamo appartamenti di varie metrature.
DINTORNI AOSTA - Vendesi attività di bar/gelateria con muri. Trattativa riservata
AOSTA - Corso Lanciari di Aosta - Vendiamo metratura commerciale uso negozio. ta consegna.

NOVITA' IN VIDEOTECA

Ha ancora senso fare oggi dei film sulla guerra aerea? Dopo quanto si visto nel del conflitto del Golfo sugli schermi televisivi, parrebbe no. Il resoconto dei duelli fra piloti contrapposti o fra aviazione e obiettivi a terra, più che alle tradizionali inquadrature cinematografiche sembra infatti essere affidato alle immagini grafico-computerizzate dei videogiochi. Già lo aveva intuito Tony Scott nel fortunatissimo «Top Gun», affidando gran parte delle sorti del film, oltre che al bel volto di Tom Cruise, alle simulazioni in video delle situazioni di volo o di scontro aereo.

Con l'intervento nella realtà dei nuovi metodi di guerra elettronica, nella finzione dei cine- diventano ormai obsolete per il gusto del pubblico, e anche troppo costose, le scene che prevedono veri duelli aerei, così come si poteva vedere in celebri film del passato (da «Hell' Angels» di Howard Hughes a «Il barone rosso» di Roger Cormani. Forse è per questo motivo che si è rivelato un insuccesso al botteghino un bel film sulla seconda guerra diale, oggi disponibile sul mer- «home-video».

«**Memphis Belle**», di Michael Caton Jones, con Matthew Modine, Eric Stoltz, Billy Zane e John Lithgow - GB, 1990, 107' - Distribuzione Warner Home Video.

Più che un film sulla guerra sugli eroismi patriottici, «Memphis è un film sulla memoria, su generazione la cui giovinezza è coincisa tragicamente con l'orrore morte incombente: un attimo fuggente rivissuto sulle ali di bombardiere inviato in missione sulla Germania nazista. Siamo nel 1943. Un B-17 americano stanza in Inghilterra già compiuto ventiquattro missioni volo e si appresta uscire dalla base per la ventiquesima, probabilmente l'ultima. Il suo obiettivo è Brema, che deve distrutta per piegare la resistenza dei tedeschi. Dieci sono gli aviatori che si accingono all'impresa, tutti giovani o giovanissimi.

Il film descrive con realismo, lontano da qualsiasi tono leggendario, la routine quotidiana, dalla riunioni per preparare la missione, alla manutenzione del velivolo, alle vicende di volo. In mezzo, buon approfondimento psicologico, le paure, il coraggio, la speranza e la delusione di ciascuno di loro.

Grande successo negli Stati Uniti lo scorso anno, in Italia «Memphis Belle» è passato quasi in silenzio. Forse la sua onesta serietà, che lo ha imposto sul mercato americano, qui da noi ha pagato meno.

NOVE AVVIAMO

GINEVRA

Le opere di Hopper

L'artista americano Edward Hopper è protagonista della mostra allestita al museo Rath: acquarelli, disegni e illustrazioni appartenenti alla collezione permanente del Whitney Museum of American Art di New York.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 12 gennaio.

AOSTA

Le opere di Botteri

Alla chiesa di Lorenzo continue le del pittore Josiph Botteri Dini.

L'esposizione presenta 42 dipinti acrilici, realizzati appositamente per la mostra ospitata dall'artista croato, che viene considerato uno dei più grandi esponenti della pittura contemporanea.

La mostra rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, fino al 3 novembre.

SARRE

Corsi di hatha yoga

Seconda settimana per il corso hatha yoga organizzato dall'associazione culturale «Surya Chandra» alla scuola elementare del Montan di Sarre.

Il corso, rivolto a coloro che hanno già seguito in passato lezioni di yoga, si svolge il lunedì e il venerdì sera, e offre le possibilità di scegliere due fasce d'orario: dalle 19 alle 20,30 e dalle 20,30 alle 22.

volesse iscriversi al corso può ancora farlo telefonando al 553109 (Andrea) oppure al (Loredana).

Ballo liscio

Penultimo appuntamento con il ballo liscio alla discoteca «Abat-Jour», prima della chiusura invernale del mese di novembre.

Protagonista della serata di oggi l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

LOSANNA

La belote

Altra gara per il campionato valdostano di belote, la cui finale si terrà il 3 novembre al Bistrot di Fénis.

Ed è proprio nel locale che si svolgerà la tappa di questa sera, alle 20,30.

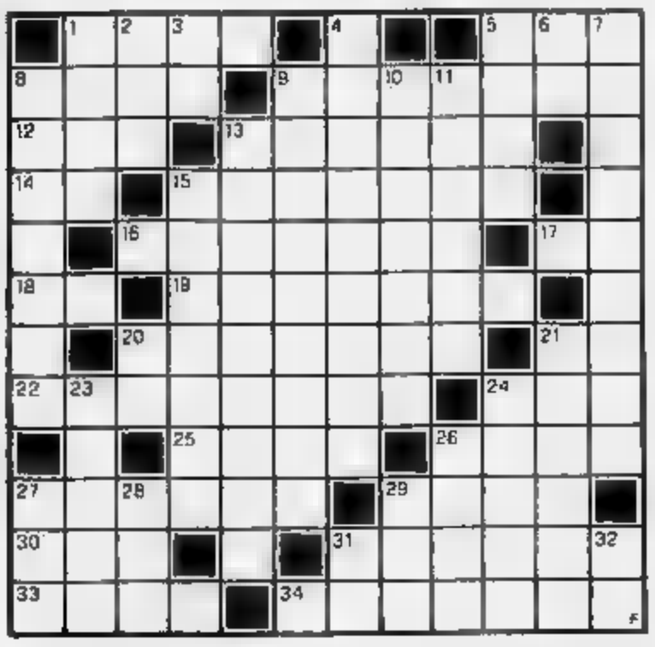
Medaglie d'oro ai primi quattro classificati.

LOSANNA

A teatro

Questa alle 20,30 al teatro «Kléber-Méleau» di Renens entra in scena la celebre farsa di Molière «Le médecin malgré lui».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Tavola di legno. **5.** Preposizione articolata. **8.** Collega del traditore. **9.** Vano . **12.** Isola delle Cicladi. **13.** Come molti personaggi furibondi. **14.** L'isola della maga Circe. **15.** Come la Luna la gobba a levante. **16.** Fanno parte della famiglia. **17.** In fondo alla piazza. Tema senza pari. **19.** Calzature estive. **20.** Si prendono per i capelli! **21.** La città di A. Volta (sigla). **22.** Si pone sotto la tazzina. **24.** Segno fra fattori. **25.** Intensità di colore. **26.** E' stato un asso calcio brasiliano. **27.** Finisce d'estate. **29.** Sezioni di pagamento. Possia classica. **31.** La prova del fuoco. **33.** Sebastiano, terzino della Roma. **34.** Si studiano a .

1. Vasta parte del mondo. Questo in tre lettere. **3.** dice obiettando. **4.** Raccoglie l'acqua del rubinetto... Gabbie per polli. **6.** Iniziali comico Tognazzi. **7.** Un forte atleta. **8.** Ballo d'altri tempi. **9.** Penisola italiana. **10.** Non vicino. **11.** Avverso, nemico, contrario. Contenitore per la marmellata. **15.** Nido d'amore. **20.** Capoluogo siciliano (sigla). **21.** Veloci, . **23.** L'Arcobaleno. **24.** Il nome dell'attore Falk. **26.** Più è caldo più fresco. **27.** Indica compagnia. **28.** Celebre in breve. Retorica in tre lettere. Città col «Sant'Elia» (sigla). **32.** Vocali per cere.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

LA DI IERI

La soluzione del cruciverba di ieri sarà pubblicata domani

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta®*** CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ D'IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÈ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

- Asti -
Perlino Pellicce

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 24 Ottobre 1991 nr. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Perlino Pellicce
Via P. Micca 29
- Asti -
tel. 53.507

ASTI

Sono gravissimi
Coniugi avvelenati dai funghi

Marito e moglie hanno mangiato l'amanita phalloides scambiandola per un [illegible] prataiolo. A [illegible] 41

ASTI

Case popolari
Michelerio in arrivo 12 miliardi

Saranno destinati al recupero dell'immobile che ospiterà una ventina di alloggi per anziani. A [illegible] 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Una stagione di musica [illegible]

Con il concerto del pianista Mario Delli Ponti prende il via domani a Casale il ciclo di appuntamenti musicali dell'Accademia Filarmonica. SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 45

CANELLI

Primi dati del 1991
Boccale vendemmia con meno doc

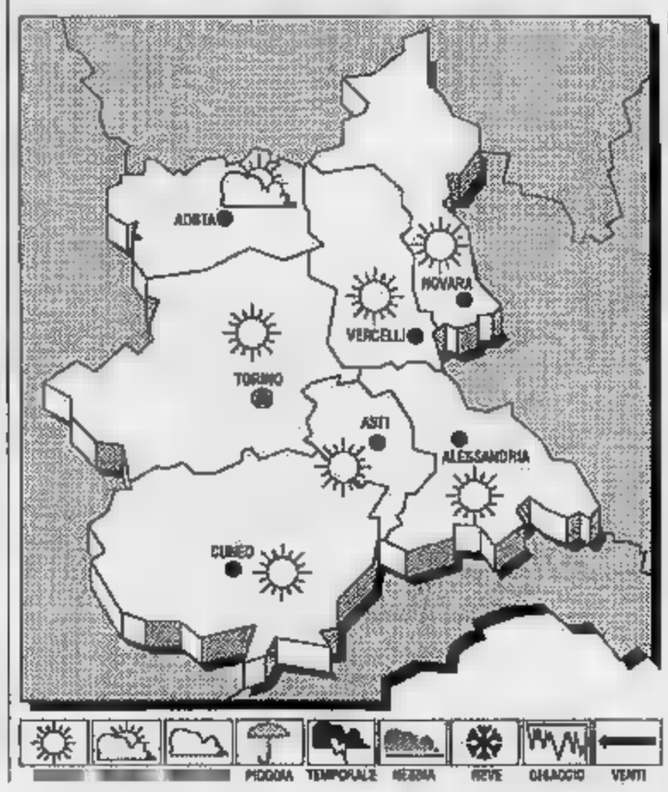
La Regione ha elaborato i primi dati della vendemmia '91 per le province di Asti, Alessandria e Cuneo. A PAGINA 43

CALLIANO

Approvata variante
Asti-Casale si farà la «bretella»

La Provincia ha approvato il progetto di variante dell'Anas per la circonvallazione sulla Asti-Casale. A [illegible] 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. sul Mediterraneo centro-settentrionale permane [illegible] flusso di aria fredda proveniente [illegible] penisola scandinava. [illegible] pressione [illegible] aumenta ad iniziare dal [illegible] zione.

[illegible] Cielo poco nuvoloso [illegible] temporanei addensamenti sui rilievi.

[illegible] settentrionali.

TEMPERATURA. Ovunque [illegible] valori inferiori alla media, con [illegible] minime [illegible] diminuzione al Nord.

VISIBILITA'. Buona, [illegible] riduzioni dopo il tramonto per foschie e [illegible] banchi [illegible] nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: -2; media: 9

UN ANNO [illegible]
[illegible] 16; min: 2; media: 11

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 13	Novara 16
Alessandria [illegible]	Cuneo 14
Aosta [illegible]	Vercelli 11

Il [illegible] sorge alle [illegible] e [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 17 e 30 minuti.
La Luna si leva alle ore 17 e 42 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 9 e 28 minuti.

Le schedine giocate nella stessa tabaccheria di viale Vittoria

Due astigiani hanno vinto 760 milioni al Totocalcio

Caccia ai fortunati possessori dei tagliandi, forse sono commercianti del centro

ASTI. Chissà se è stato grazie alla «bomba» di De Agostini che ha dato la vittoria alla Juve nella «partitissima» di Napoli, oppure [illegible] la fortuna è arrivata quando gli stalantini Bianchezi [illegible] Caniggia hanno siglato il doppio successo a Genova sulla Sampdoria.

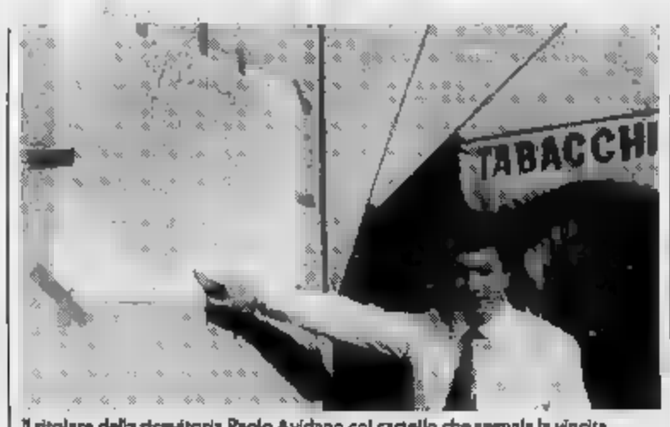
Comunque sia, ad Asti, alla fine dei 90 minuti, domenica, due giocatori del Totocalcio si [illegible] ritrovati tra le mani altrettante schedine per un valore complessivo di 759 milioni, con due «tredici» e quattro «dodici».

Sono state giocate, sabato, al[illegible] ricevitoria «4015». Una tabaccheria gestita da Paolo Avidano, 28 anni, nella quale erano già [illegible] realizzate, alcuni mesi fa, altre due supervincite: nell'aprile [illegible] era stato [illegible] duto nella ricevitoria il biglietto del primo premio della lotteria di Agnano (due miliardi) e nell'ottobre 1989 un'altra schedina [illegible] «Toto» aveva fruttato 307 milioni.

Anche [illegible] quest'ultimo [illegible] i fortunati vincitori sono ignoti. «Hanno giocato due sistemi, collezionando rispettivamente un «13» e 3 «12» (387 milioni) e un «13» e un «12» (372 milioni» spiega Avidano, che ha esposto sulla porta della tabaccheria un [illegible]llo [illegible] l'indicazione [illegible] supervincita.

La notizia si [illegible] diffusa soltanto ieri mattina («Abbiamo atteso, prima di divulgare la notizia, la conferma ufficiale [illegible] [illegible]rte del Totocalcio» ha sottolineato [illegible] il gestore della tabaccheria) e immediatamente è scattata la caccia ai possessori dei preziosi tagliandi.

Le «matrici», secondo alcune indiscrezioni, sarebbero state già depositate nella filiale di una banca, in centro, [illegible] due giocatori: sarebbero entrambi commercianti, clienti abituali della ricevitoria [illegible] viale Vittoria. Il loro nome, ovviamente, «top [illegible] [f. b.]



Il titolare della ricevitoria Paolo Avidano col cartello che segnala la vincita

Due guardie carcerarie autori del colpo al distributore dell'autostrada

Agenti di custodia arrestati

Messi alle strette confessano la rapina. Ritrovato il bottino di 4 milioni. In servizio ad Asti [illegible] via Testa. Antonio Di Benedetto ammette anche un furto ad [illegible] altro benzinaio

ASTI. Gli autori della rapina (bottino 4 milioni) a mano armata, avvenuta lunedì notte, ai danni del distributore «Monte[illegible] di Villanova, sulla corsia nord dell'autostrada Torino-Piacenza, [illegible] due guardie [illegible] cerarie di Asti. Antonio Di Benedetto, 20 anni, celibe, residente a Moncalvo, e Raffaele Mucci, 30 anni, abitante ad Asti in via Pavese 25, sposato e [illegible]dre di due bambini sono stati arrestati e, durante l'interrogatorio, han[illegible] confessato il colpo.

Questa la sconcertante e rapida conclusione delle indagini a[illegible] quali sono giunti i carabinieri della compagnia di Asti coordinati dal tenente Leonardo Nucera, sotto la direzione del procu[illegible] della Repubblica, Mario Bozzola. Ieri mattina, [illegible] [illegible] dopo il fermo, il giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, ha convalidato l'ar[illegible] I due potrebbero beneficiare degli arresti domiciliari: il gip si pronuncerà questa mattina.

Di Benedetto avrebbe anche confessato di essere l'autore del furto [illegible] [illegible] la notte del 7 agosto scorso, nella [illegible] [illegible] servizio «Agip» posta sulla corsia sud della autostrada Torino-Pi[illegible] quasi di fronte al Montesbalì rapinato lunedì.

Un piano ben architettato quello delle due guardie [illegible]rie. Per la rapina hanno usato le pistole d'ordinanza e passamontagna neri. L'auto usata per il colpo, [illegible] la Volkswagen Jetta [illegible] [illegible] Benedetto. [illegible] [illegible] fuga la vettura è uscita fuori [illegible] da [illegible] [illegible] dell'eccessiva velocità e gli occupanti [illegible] stati costretti [illegible] abbandonarla dopo appena pochi chilometri.

Il giorno dopo Di Benedetto ha denunciato il [illegible] dell'auto. Ma qualche particolare deve aver insospettito gli investigatori. Di Benedetto è stato interrogato ed è caduto in alcune contraddizioni.

A questo punto i carabinieri hanno indirizzato le indagini sul proprietario dell'auto e sulle [illegible] amicizie, in particolare [illegible] Mucci. Il magistrato ha ordinato una serie di perquisizioni e i militari hanno così potuto raccogliere pesanti indizi a [illegible] di entrambi. [illegible] alle strette hanno, [illegible] dopo l'altro, confes[illegible] indicando anche dove si trovava il bottino.

Antonio [illegible] Benedetto presta servizio nel carcere di Asti dell'89. E' arrivato appena terminata la scuola [illegible] addestramento. Raffaele Mucci è ad Asti dal '83, prima prestava servizio nel carcere di Chieti.

La loro impresa criminosa ha suscitato stupore tra i colleghi. La direttrice del carcere Franca Sanò [illegible] rilascia dichiarazioni. Nelle vecchia [illegible] di via Testa prestano servizio una trentina [illegible] agenti [illegible] custodia. Ieri mattina dopo essere [illegible] interrogati a palazzo di giustizia i due arrestati sono stati condotti nella caserma dei carabinieri di via Zangrandi in attesa della decisione [illegible] gip.

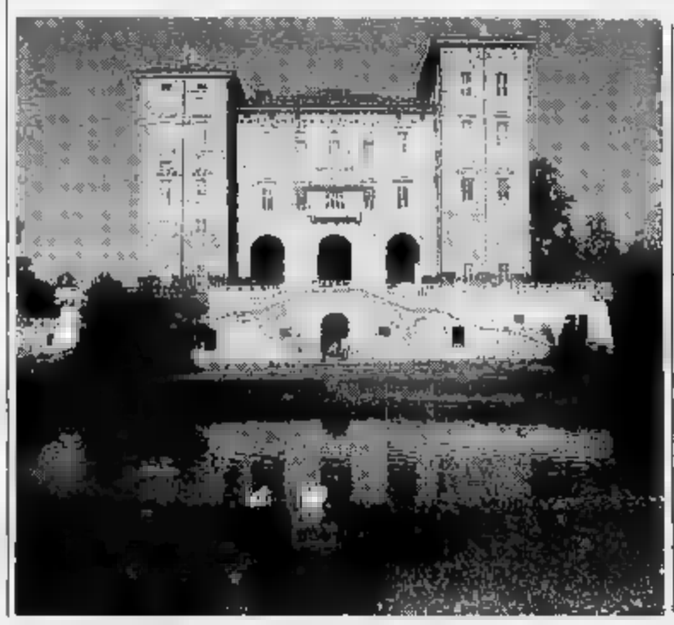
[illegible] Terra

In carcere. Da sinistra Raffaele Mucci, 30 anni e Antonio Di Benedetto, 20 anni

Dal 29 ottobre una nuova iniziativa riservata ai nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì in omaggio i fogli con le foto [illegible] colori [illegible] 54 manieri di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore



OGNI [illegible] intelligente il quale nel soggiorno torinese [illegible] sia troppo sospinto dalla fretta deve dedicare una giornata alla visita del castello di Issogne, abbinandola con quella del castello di Fenis», suggeriva Marziano Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno centinaia di castelli imponenti e sontuosi, o ridotti a ruderi, ma anch'essi pieni di suggestioni, e visitarli [illegible] pretesto di nuovi itinerari della gita [illegible] fine settimana.

Partendo da questa considerazione, a cominciare dalla prossima settimana «La Stampa» offre il «Calendario 1992. Un anno di castelli». Sono 27 spessi [illegible] lucidi fogli settimanali con [illegible] fotografie a colori di 54 castelli piemontesi, liguri [illegible] valdostani.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, [illegible] ledì, giovedì e venerdì, riceve [illegible] foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, [illegible] un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale. Con l'ultima uscita, verrà dato in omaggio un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa Ira», riceveranno a [illegible] nella prima decade [illegible] dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola, invece, riceveranno giorno per giorno, insieme con [illegible] quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

AVVISO:
SABATO 26 OTTOBRE
SI INAUGURA
L'ISOLA VERDE
IN VIA CONTE [illegible]
AL NUMERO 100

Il ministero dei Lavori pubblici ha destinato un finanziamento all'Istituto case popolari

Dodici miliardi per il Micheletio

Dieci saranno destinati al recupero dell'immobile che ospiterà anche una ventina di alloggi per anziani
Una zona sarà riservata ad uffici e a sede dello Iacp. Oggi l'appalto per nuove palazzine nel recinto San Quirico

Un «polmone» nel centro di Asti

IN materia urbanistica, la parola d'ordine delle ultime amministrazioni comunali è stata «recupero dei grandi contenitori», dove per «contenitori» si intende, con un brutto neologismo, i grandi edifici per lo più abbandonati. Dal Michelerio al Casermone, dall'area ex Avir alla caserma di corso Alfieri, Asti deve misurare i suoi progetti urbanistici con la possibilità di poter usare questi spazi.

Dalle tante parole (chi si ricorda del progetto di archivio biologico territoriale?) e dalle speranze degli anni scorsi, si sta passando lentamente ai fatti. Sono arrivati i soldi per il Michelerio: dieci miliardi per un intervento che va al di là dei venti alloggi previsti, ma che può significare la rivalutazione di una zona importante del centro storico; sperando che il tutto non si limiti solo alla nuova maxi sede dello Iacp.

ASTI. Un altro passo avanti sulla strada che porta al recupero del Michelerio, il grande edificio in corso Alfieri, tra piazza Cairoli e via Varrone.

Nei giorni scorsi il Cer (Comitato edilizio residenziale) costituito presso il ministero dei Lavori pubblici, ha ufficializzato lo stanziamento di 10 miliardi a favore dell'Istituto autonomo case popolari di Asti: la somma dovrà essere destinata alla ristrutturazione del Michelerio. A questo finanziamento bisogna aggiungere il miliardo e 800 milioni, concesso nella primavera scorsa dalla Regione allo Iacp, per l'acquisizione dello stabile dall'Opera Pia.

«E' un primo importante passo verso la soluzione di un problema annoso - ha commentato ieri mattina il presidente dell'Istituto, Beppe Scialoga -. Non è però il caso di essere trionfalisti: la strada è ancora lunga e molte e complesse sono le procedure da superare. E' la prima volta in Piemonte, infatti, che un Iacp affronta il problema dell'acquisizione e ristrutturazione di un vecchio immobile. Oltretutto è un'operazione di particolare valore, perché porta al recupero di un edificio legato alla storia della città».

Nelle intenzioni dello Iacp, il recupero del Michelerio porterà alla realizzazione di almeno una ventina di alloggi (che saranno probabilmente destinati ad utenze particolari, come anziani o handicappati), la nuova sede dell'Ente, mentre una parte sarà destinata a servizi e terziario.

La facciata del Michelerio che dà su corso Alfieri: l'edificio ospiterà alloggi

I tecnici dell'istituto stanno lavorando alla definizione del progetto, e per il momento non è ancora possibile delineare come sarà il «nuovo» Michelerio. «Dovremo intervenire su una struttura vecchia e già esistente - continua Scialoga - inoltre recentemente un incendio ha danneggiato parte dell'immobile».

Lo Iacp deve però ancora definire la pratica di acquisizione del Michelerio, di proprietà dell'omonima Opera pia. «Entro fine dell'anno dovrebbe diventare nostro - dice il presidente - l'Opera pia, presieduta dal vescovo, ha confermato la disponibilità a vendere. Attendiamo l'autorizzazione della Regione e la valutazione dei periti». Per l'acquisto dovrebbero essere sufficienti il miliardo e 800 milioni già stanziati dalla Regione.

All'Istituto precisano che i dieci miliardi concessi dal ministero, non pregiudicano altri finanziamenti: «Si tratta di uno stanziamento straordinario, destinato appositamente al Michelerio - precisa il direttore Felice Cagliero - presto ci sarà una nuova ridistribuzione dei fondi regionali, e noi parteciperemo per la quota di nostra spettanza».

Lo Iacp ha attualmente 1689 alloggi in affitto in tutta la provincia (1300 nella sola Asti). Proprio oggi si procederà all'appalto per la costruzione di 48 alloggi nella zona di San Quirico, dove recentemente sono stati assegnati altri 60. «Nell'ultimo bando - spiegano Luigi Viola e Anna Gombetta, del Consiglio di amministrazione dell'Ente in rappresentanza dei sindacati - le domande erano oltre 400. Recentemente sono stati innalzati i limiti di reddito per l'ammissione ai bandi, adeguandoli alla realtà. Da parte nostra siamo favorevoli al progetto Michelerio, perché consentirà di avere alloggi nelle vicinanze del centro da destinare ad anziani e handicappati, persone cioè che hanno bisogno di poter vivere in zone dotate di servizi».

Fulvio Lavina

LETTERE AL GIORNALE

Camera Commercio meglio le dimissioni

Abbiamo letto con estrema attenzione l'articolo apparso su «La Stampa» del 18 ottobre firmato da Vittorio Marchisio, relativo alla situazione di bilancio della locale Camera di Commercio. Vorremmo far conoscere anche l'opinione di una organizzazione, fortemente presente nel settore commerciale, compromessa - nel bene e nel male - da decenni di direzione amministrativa e politica dell'Ente camerale. Non è nostro intendimento sollevare polemiche... Alcune considerazioni è però necessario farle.

1) Non condividiamo l'enfasi e l'impostazione delle argomentazioni poste nell'articolo, nel senso che i guai della paralisi totale dell'Ente camerale avessero come unica causa il finanziamento delle luminarie natalizie ciò non sarebbe poi un fatto irreparabile. La realtà è infatti ben diversa e si traduce in un totale azzeramento degli interventi camerali sull'economia astigiana. I commercianti si domandano, a nostro avviso se lo dovrebbero domandare anche gli amministratori, qual è il ritorno che la categoria ha dal versamento di 138.000 lire che ogni anno l'operatore è costretto a corrispondere.

C'è da chiedersi come in una situazione del genere gli attuali amministratori dell'ente abbiano ancora preso in considerazione la possibilità di dimettersi dal loro incarico ponendo i responsabili dello sfascio di fronte a precise responsabilità.

3) L'ipotesi della ventilata privatizzazione delle Camere di Commercio e dell'affidamento della loro gestione alle associazioni delle categorie economiche potrà contribuire a risolvere la situazione soltanto se si introdurrà il principio della elezione diretta degli organi amministrativi da parte degli operatori contribuenti.

Per la Confesercenti di Asti
Il presidente
Gianmario Accomasso
e il direttore **Alberto Galizia**

forse troppi

La «festa azzurra» svoltasi giovedì 17 ottobre al Palazzo del Collegio è riservata agli ultrasessantenni è stata allietata da un successo di pubblico che - come suol dirsi - di critica. Complimenti agli organizzatori. Ciò non esime tuttavia dal porsi alcuni interrogativi.

1) Era proprio necessario che il sindaco e l'assessore ai servizi sociali spedissero ben 12.000 inviti a domicilio (sia pure travestiti da supplemento alla rivista «Asti») con tanto di letterina a loro firma autografa? Non sarebbe stato sufficiente (e meno dispendioso) annunciare l'iniziativa attraverso gli organi di informazione cittadina, come il Comune fa abitualmente in altre occasioni?

2) Com'è possibile invitare 12.000 persone in un luogo (il cortile del Palazzo del Collegio) autorizzato ad ospitarne al massimo 800? Qualunque privato cittadino avesse osato una «pensata» del genere sarebbe stato giudicato quantomeno scriteriato, e in ogni caso gli si sarebbe impedito di agire in tale modo... Per fortuna molti anziani hanno dimostrato maggiore buon senso e, visto com'era stipato il cortile del Collegio, hanno preferito tornarsene a casa un po' delusi.

3) A voler pensare male sorge infine un dubbio: questo improvviso interesse per lo svago degli anziani, sbocciato dopo ben 8 anni di Giunta Galvagno, non sarà finalizzato, più che al benessere degli arzilli nonnetti, all'imminente campagna elettorale senatoriale del signor sindaco?

Luigi Florio,
consigliere comunale pli, Asti

Asti, il ritornello dell'agricoltura

Asti Nord. Federconsorzi. Asti Barbera. Zootecnia in crisi. Orticoltura infolbata in sterili speculazioni sulle fabbricali. Viticoltura di «qualità» annacquata (persino il tempo non fa più credito), ecc.ecc. Tempi duri per l'agricoltura astigiana.

Avendo da tempo molta considerazione per la serietà dell'on. Rabino, mi permetterei di consigliare a lui e amici, di andare a riferire l'andamento delle cose al ministro dell'Agricoltura, on. Goria, che sembra essere l'unico ad ignorare la situazione. Forse l'azione potrebbe essere più fruttuosa, che il contarla ai cittadini astigiani, che essendo in massima parte di estrazione contadina hanno tutto il bagaglio culturale per capire il cronico degrado dell'agricoltura astigiana. Si potrebbe poi cercare di modificare il ritornello di quella celebre canzonetta «Sì, la vita è tutta un quiz» in «..., la vita è tutta un crack...», potrebbe diventare l'inno della politica agricola di Asti.

Germano Cantarelli
segretario provinciale pri

AGENDA ASTIGIANA

CONSIGLIO COMUNALE

Prosegue l'esame del bilancio preventivo 1992

E' prevista per questa sera alle 21 la convocazione del Consiglio Comunale: all'ordine del giorno l'esame e la discussione del bilancio preventivo per il 1992, iniziatasi lunedì sera.

DIBATTITO

Tempi di attesa per l'assegno di accompagnamento

Il problema dei tempi di attesa per ottenere l'assegno di accompagnamento sarà discusso domani alle 21 in municipio, in un incontro organizzato dal gruppo consiliare dc. Tra i relatori, Giacinto Occhionero e Bianca Dessimone, amministratore straordinario e presidente del comitato dei garanti dell'Usl di Asti. Interverranno anche Giuseppe Venturini, primario del servizio medicina legale dell'Usl, Luigi Saccone, che presiede la commissione medica periferica per le pensioni di guerra e invalidità civile, Mario Valente per l'associazione provinciale mutilati e invalidi civili.

CORSO DI FORMAZIONE

Il movimento giovanile e il ruolo della dc

Si svolgerà da domani fino a domenica all'hotel Salera un corso di approfondimento organizzato dal movimento giovanile della democrazia cristiana di Asti. Tema dell'iniziativa è «Quale dc per una società moderna, giusta, sicura e solidale?». Tra i relatori figurano i parlamentari Giovanni Goria, Mino Martinazzoli, Giovanni Rabino, Luigi Poli, Vincenzo Binetti, Riccardo Triglia, Alberto Michelini, Silvio Lega e Giuseppe Matulli. Parteciperanno anche personalità astigiane, quali Mario Bozzola, Aldo Pia, don Pietro Mignatto e delegati astigiani del movimento giovanile. Per adesioni rivolgersi alla segreteria della dc, al 53.272 e 57.795.

TIFOSI

Trasferta in pullman per la partita Torino-Boavista

Il Torino club astigiano ha organizzato per la partita di coppa Uefa Torino-Boavista, che si svolgerà stasera a Torino, la trasferta due pullman. La partenza è prevista da piazza Alfieri alle 18,15 e alle 18,45. Quota di partecipazione, 10 mila lire.

Adesione quasi totale allo sciopero nazionale dei distributori

Caccia aperta alla benzina

Ieri è rimasta attiva solo una stazione di servizio sulle 42 della città
Numerosi automobilisti si sono riforniti alle pompe dell'autostrada A21

ASTI. «Chiuso per sciopero»: questa la scritta comparsa ieri in numerosi distributori di benzina nel primo giorno di agitazione indetta, su tutto il territorio nazionale, dai sindacati di categoria.

Anche oggi per gli automobilisti che vorranno fare benzina saranno guai: in città lo sciopero di ieri ha praticamente riguardato la totalità degli impianti (soltanto uno dei 42 distributori risultava aperto: quello in corso Ivrea). «Anche in provincia, dove gli impianti sono 178 - segnalano all'Unione commercianti, che comprende anche il sindacato dei benzinai aderenti alla Figisc - l'agitazione ha raggiunto punte molto vicine al 100 per cento».

Le stesse adesioni allo sciopero dovrebbero ripetersi oggi. Anche i distributori automatici sono fermi. Chi vorrà fare benzina dovrà raggiungere gli impianti sull'autostrada Torino-Piacenza; quello dell'Agip situato a Villanova ieri ha funzionato a pieno ritmo. «Abbiamo ancora una buona riserva di carburante» hanno assicurato alla stazione di servizio. Sono stati numerosi gli automobilisti del capoluogo che si sono spostati fino a Villanova per non rischiare di restare a secco oggi.

Molto lavoro anche all'Agip di località Crocetta, sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Castello d'Annono. Si calcola che ieri siano passati a rifornirsi più di trecento automobilisti.

«Abbiamo servito il doppio delle auto che si fermano normalmente qui» ha spiegato l'addetto della stazione di rifornimento, Mauro Sacchi.

Numerosi gli impianti cittadini che ieri esibivano i manifesti o i volantini su cui erano riportate le ragioni dell'agitazione. Qualche automobilista si è fermato a leggere incuriosito, altri sono stati ingannati dal cartello con la scritta «aperto», che qualche benzinaio martedì sera si è dimenticato di ritirare. Gli impianti torneranno a funzionare regolarmente domani mattina.

(l. n.)

STATO CIVILE

ASTI

NATI. Jessica Garbarino; Luca Coppola.

MORTI. Norina Arri ved. Monticone, anni 91; Anita Betti ved. Bona anni; Sebastiano Ivaldi, anni 92; Felicita Gerbi ved. Mentigassa, anni 91; Remo Quirico, anni 61, loc. Villa Secondo; Ugo Graffagaglia, anni 82; Angela Nosenzo in Rosa, anni 84; Luigi Varesio, anni 81, Montechiaro; Giuseppe Pasculli, anni 65; Roberto Musso, anni 19; Giuseppe Arata, anni 83; Gino Lavagnino, anni 47; Carlotta Battaglierin Occhiali, anni 91, Isola; Rosa ved. Lovisone, anni 92; Rina Carraro, anni 83, Paolo Solbrito; Carla Petrini, anni 56, Torino; Maddalena Pontillo in Russo, anni ; Livia Saracco, anni 89; Antonio Pierfelice, anni 83; Giovanni Rabazzana, anni , Cisterna; Margherita Rosso ved. Ronco, anni 90, Castelnuovo don Bosco; Iolanda Nebiolo ved. Fassi, anni 84; Giovanni Betta, anni 71, Corsione; Paola Bertola ved. Gibello, anni 95; Anna Maria Gosino, anni 41; Anna Maria Gardin, anni 43; Luigi Sarullo, anni 61, San Damiano; Luigia Fassio ved. Cerrato, anni 82; Leonora Bottallo ved. Cantamessa, anni 77.

COSTIGLIOLE

NATI. Jessica Garbarino; Luca Coppola.

MORTI. Maria Gamba, 93 anni.

Renato Durio, agricoltore e Antonella Danusso, casalinga; Gabriele Zanon, impiegato e Mariella Ardito, insegnante; Bruno Gianotti, agricoltore e Patrizia Piano, casalinga.

Il paese di Montemagno dominato dal castello

Scorcio di Montemagno nel 1943. Al centro si nota il castello dei conti Calvi di Bergolo (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA ASTI)

Tranquillo e solenne appare Montemagno, dominato dal castello, nella fotografia proposta oggi dal «Va' pensiero». E' stata scattata nel 1943 e proviene dall'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti.

Il castello di Montemagno è uno dei più antichi dell'Astigiano. Figura tra quelli che il temibile Federico Barbarossa donò nel 1164 a Guglielmo, marchese di Monferrato. Dal 1219 il castello viene qualificato come luogo importante, in grado di ospitare uomini illustri.

L'edificio fu distrutto nel 1290, durante le ostilità tra Asti e Guglielmo secondo, marchese del Monferrato. Nel secolo successivo il castello viene ricostruito e diviene un punto strategico nelle lotte tra guelfi e ghibellini, rimanendo sotto la giurisdizione di Asti. Nel 1669 diviene proprietà della famiglie Callori fino all'inizio dell'800. Poi viene acquisito dalle famiglie San Severino, Cavalchini, e attualmente è di proprietà dei conti Calvi di Bergolo.

NUMERI UTILI

Informazioni 34.627
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro giovani disoccupati: via Colli Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri . Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 276.260 e 832.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti:
Nizza:
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 609.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.758
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6458
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 53.345
726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 809.838
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 959.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 845.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Torretta*, via Cornaglia 1; notturna: *Baroncini*, piazza San Secondo 12
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15 *Ottone*, via Castello 9
Merli, via C. Alberto 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 59.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 876.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571, **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 876.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937 144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Vaitiglione (Asti): 52.604 - 56.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acqua Potabili (Canelli-Nizza): 011 / 56.941

GAS
Asti: 53.867
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409 **SIP** segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530 11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleria 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., via Valmanera 65, tel. 50.267

Coniugi astigiani sono ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria

[redacted] due avvelenati [redacted] funghi

Marito e moglie hanno mangiato la micidiale «amanita phalloides» scambiandola per [redacted] prataiolo Sequestrati altri esemplari mortali che la coppia aveva regalato a parenti. Le indagini

ASTI. Hanno mangiato l'«amanita phalloides» (mortale) cre[redacted] che fosse un [redacted] fungo prataiolo. Ora Piero Chirieleison, 39 anni, elettricista, e la moglie Concetta Sciortino, 36, venditrice ambulante in piazza Catena, [redacted] gravissimi all'ospedale di Alessandria.

Li hanno salvati una grossa dose [redacted] fortuna e la lavanda gastrica, praticata loro all'ospedale [redacted] Asti, dove [redacted] arrivati ieri mattina in preda ad attacchi [redacted] vomito e diarrea durati tutta la notte. Poi sono stati trasferiti al reparto rianimazione di Alessandria dove nel pomeriggio [redacted] loro condizioni [redacted] no ulteriormente peggiorate.

Per fortuna i figli Cristian, 6 anni, ed Eleonora, 16, martedì sera nell'appartamento [redacted] via Cecchin 20, in [redacted] S. Quirico, non hanno mangiato funghi. Altre due famiglie di parenti, cui Chirieleison aveva regalato parte degli esemplari raccolti di persona [redacted] Sassello, sono scamp[redacted] al pericolo per caso: avreb[redacted] dovuto consumare i funghi ieri a pranzo.

Dal racconto [redacted] alcuni parenti della coppia, giunta all'ospedale cittadino verso le 9, sembra che Chirieleison [redacted] giorni scorsi abbia raccolto funghi per la prima volta. Sarebbe andato al Sassello insieme [redacted] un amico e a un [redacted] «esperto».

L'elenco dei funghi raccolti, in parte mangiati [redacted] regalati e in parte ancora da consumare, è impressionante: oltre alla mortale [redacted] phalloides [redacted] altre specie commestibili, [redacted] stati colti anche esemplari velenosi («Ramarie») o tossici («Lactarius chrysorrheus»).

«Purtroppo andare a raccogliere funghi senza saperli riconoscere è ormai un malcostume diffuso» dicono gli ispettori dell'Igiene pubblica dell'Usl che ieri h[redacted] «censito» il raccolto [redacted] Chirieleison. Tra le specie erano ben visibili [redacted] altri esemplari di amanita phalloides. Quello di ieri, [redacted] il quarto [redacted] intossicazione da funghi accaduto [redacted] Asti in [redacted] mese.

«Nei giorni di lunedì e mercoledì, [redacted]lle 7.30 alle 9.30, al mercato ortofrutticolo di [redacted] Venezia i nostri ispettori [redacted] a disposizione per riconoscere i funghi - dice Corrado Rendo, responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl - facciamo appello al senso di responsabilità [redacted] ognuno perchè episodi come quello di ieri [redacted] accadano più».

Succede però che funghi non commestibili vengano anche messi in vendita. Nei giorni [redacted] piazza Catena, gli ispettori dell'Usl hanno sequestrato alcuni esemplari [redacted] a un produttore di San Damiano, che è stato segnalato alla magistratura. I vigili urbani devono far rispettare un'ordinanza del sindaco Galvagno che regola la vendita dei funghi sui mercati. «I controlli li facciamo, ma finora non abbiamo [redacted] accertato nulla [redacted] irregolare» spiega il comandante Stelvio Rauccio. I risultati del sopralluogo dell'Usl dimostra però che non tutto è sotto controllo.

Laura Nosenzo

Concetta Sciortino viene trasferita in ambulanza all'ospedale [redacted] Alessandria

[redacted]

REFRANCORE

Non rispettò le [redacted] antinfortunistiche

Ugo Ebarnabo, 71 anni, residente [redacted] Refrancore in frazione Bonini 41, e' stato processato ieri mattina in pretura con il [redacted] del patteggiamento (25 giorni d'arresto sostituiti [redacted] una multa di 650 mila lire). L'uomo, titolare della «Compensati Ebarnabo», [redacted] accusato di non aver rispettato le [redacted] di prevenzione degli infortuni sul lavoro causando alcune lesioni ad un proprio dipendendente. Il fatto si era verificato nel maggio del 1988.

ASTI

Condannato per il tentato furto [redacted] Golf

Un giovane torinese, Carmelo Ceramella, [redacted] anni, attualmente detenuto nel carcere di Asti, [redacted] condannato ieri mattina a 4 [redacted] reclusione [redacted] pretore Massimo [redacted] Camillo con l'accusa di tentato furto. [redacted] novembre 90, Ceramella era stato notato dagli agenti di una volante della polizia mentre forzava il bagagliaio della Volkswagen Golf che Arianna Pescarmona, [redacted] anni, di Asti, [redacted] parcheggiato in piazza del Palio.

[redacted]

Centro di educazione ambientale a Villa Paolina

Amministrazione comunale e Wwf hanno firmato la convenzione per l'utilizzo di Villa Paolina. L'edificio [redacted] Valmanera ospiterà [redacted] centro di educazione ambientale, in attesa che il Comune [redacted] Asti formalizzi le pratiche d'acquisto di Villa Paolina (di cui è attualmente proprietaria l'Amministrazione comunale torinese) gli ambientalisti vorrebbero avviare la ristrutturazione dei locali.

[redacted]

Le iscrizioni per diventare infermiere [redacted] Cri

Sono aperte le iscrizioni per il sesto corso di infermiere volontarie, organizzate dalla Croce Rossa di Canelli. Il [redacted] durata di due anni, consiste in una serie di lezioni riguardanti il primo [redacted] corso, assistenza all'anziano, sulla maternità, l'infanzia ed educazione alla salute. Le iscrizioni [redacted] ricevono alla la sede della Cri, viale Risorgimento 10, nelle ore di ufficio.

[redacted]

[redacted] l'inaugurazione della nuova area industriale

Sarà inaugurata sabato pomeriggio, alle 16, la [redacted] industriale attrezzata a fianco di corso Alessandria. Nella zona si sono finora insediate quaranta aziende artigianali e commerciali. Saranno presenti alla cerimonia il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria e l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio.

ASTI

L'asilo «Regina Margherita» ripulito dagli alpini

Hanno completamente risanato [redacted] ripulito le cantine e i magazzini dell'asilo «Regina Margherita» di San Pietro. E' questa l'ultima operazione del «Gruppo protezione civile» degli Alpini [redacted] Asti che hanno lavorato volontariamente per cinque giorni. Con questa iniziativa si [redacted] avviate le opere di restauro dell'edificio, in occasione dei festeggiamenti del primo secolo di attività della scuola. Domenica le suore dell'asilo ospiteranno gli alpini [redacted] pranzo.

[redacted]

Neo segretario dell'Associazione di psicologia

Marina Balbo [redacted] stata eletta all'unanimità segretario provinciale della sezione Sips (Società italiana [redacted] psicologia) di Asti. Succede [redacted] Giancarlo Marenco, attuale componente del direttivo regionale.

[redacted]

Fra i borghi è scattato il nuovo «toto rettori»

E' già tempo di «toto-rettori», l'annuale lotteria che [redacted] gioca nei comitati per preparare le forze in vista della prossima edizione del Palio. Quattro borghi h[redacted] già provveduto: Viatosto (conferma di Bruno Gerbaldo), San Pietro (fiducia [redacted] Valerio Sabatini), Enri[redacted] Fenoglio (nuovo al 3T) [redacted] Luigi Ghione (un ritorno al vertice di San Martino San Rocco).

E' praticamente scontata la rielezione di Franco Serpone (San Lazzaro), [redacted] Maria Teresa Panza (San Silvestro) e ancora di Enzo Pelissero (Baldichieri), Silvano Ghia (San Paolo) e Franco Chierici (Santa Maria Nuova). La Signora andrà alle urne il 28 ottobre e quindi lascerà tempo [redacted] al 12 novembre per presentare le domande, da parte di chiunque voglia en[redacted] a far parte del gruppo rosa-azzurro. Solo allora il direttivo provvederà alla formazione delle commissioni e alla [redacted] mina dei relativi responsabili.

Più incerta la situazione relativa ad altri borghi e Comuni: Ercole Zanello e Giancarlo Benedetti dovrebbero comunque rimanere rispettivamente al timone [redacted] Moncalvo [redacted] Canelli.

Santa Maria Nuova. Per giovedì 24 ottobre, il borgo rosa-azzurro ha programmato [redacted] serata dedicata agli sfilanti che con [redacted] loro impegno hanno permesso la conquista della pergamena del Soroptimist.

La festa, rigorosamente riservata ai figuranti, si svolgerà alla discoteca «Mirò» di via Leone Grandi, ad Asti.

Apte. Ultime cavalcate prima che la brutta stagione costringa a forzato riposo. Due gli appuntamenti. Il 27 ottobre, alla «Cascina rossa» di Fubine e il 10 novembre al circolo ippico «I Boidi» di Nizza dove si svolgeranno due passeggiate con andatura [redacted] caccia alla volpe simulata.

Master sarà Mario Lanfran[redacted] field [redacted] Franco [redacted], volpe Gay Preston. Le manifestazioni prenderanno [redacted] via alle 10 (raduno alle 9,30); alle 13 il pranzo e alle 14 la premiazione. Sono obbligatori la tenuta da caccia con il copricapo rigido [redacted] coggin's test.

Per prenotazioni «Cascina [redacted] (0131/778532) e «Circolo I boidi» (0141/75.210).

Sempre il [redacted]7 ottobre il «Cavalcavalli» ha in programma [redacted] caccia alla volpe nelle campagne di Colcavagno, mentre dal primo al [redacted] novembre sarà la volta del caratteristico «Tour delle nebbie».

Viatosto. L'attività degli sbandieratori del rione [redacted] proseguita [redacted] un'applaudita dimostrazione durante la seconda edizione [redacted] Giochi internazionali [redacted] coreografia [redacted] spettacolo della bandiera. La manifestazione, organizzata dalla «Fede[redacted] Italiana Sbandieratori Antichi Giochi della Bandiera» [redacted] è svolta a Bergamo.

[redacted] Cavagnino

VALGERA, [redacted]

VALGERA. «Questa volta andremo a protestare [redacted] Comune. E c'è chi minaccia di non andare a votare alle prossime elezioni. Ci hanno dimenticato per troppo tempo».

[redacted] parla è Maurizio Meda, presidente del circolo ricreativo legalmente costituito che, [redacted] sei anni, [redacted] sede nel soggiorno della [redacted] di un socio, Riccardo Risso. [redacted] venticinque aderenti a cui stanno per aggiungersi t[redacted] nuovi iscritti. «Sei anni fa abbiamo fondato il circolo in previsione di ottenere in assegnazione i locali della scuola elementare che stava per chiudere - dice Meda -. Invece sono stati occupati da tre famiglie di sfrattati sistemate il [redacted] Comune».

Non è [redacted] convivenza facile. E di anno in anno la scuola ha subito un degrado progressivo ed inarrestabile. «Nessuno ha mai fatto opere [redacted] *manutenzione. Porte, finestre, servizi: è tutto rotto. L'immondizia ricopre i pavimenti»* dicono i responsabili del circolo. L'ultima richiesta [redacted] assegnazione dei locali fatta all'Amministrazione comunale risale al 27 settembre scorso. Il progetto prevede di riservare al circolo il piano terra della scuola [redacted] una famiglia sfrattata il resto dei locali. «Il Comune dovrebbe provvedere alla sistemazione del tetto, alla tinteggiatura dei muri. A tutto quello che serve, insomma. Noi stipuleremmo una specie di convenzione [redacted] ci faremmo carico delle spese [redacted] sostenere per lo spazio che occupiamo» sottolinea Meda.

Presidente [redacted] soci hanno già *pronto un programma di iniziative.* Bar, gioco [redacted] bocce, divertimenti per i più giovani. Una sala dove finalmente passare le [redacted] giocando [redacted] carte [redacted] facendo quattro chiacchiere. Su un punto, poi, la protesta diventa corale.

Se ne fa portavoce ancora una volta il presidente. «Siamo trecento famiglie - afferma -. Circa ottocento p[redacted] che abitano qui a Valgera. Con il pretesto che non siamo un quartiere, [redacted] neanche una frazione, ci hanno dimenticati». Meda fornisce un lungo elenco di disservizi: «Non abbiamo un bar. Le strade sono piene di buche e non parliamo poi delle strisce pedonali, del tutto inesistenti. *I mezzi pubblici non* fanno corse. [redacted] non c'è. Le tubazioni dell'acqua, fatiscenti, necessitano di manutenzione almeno una volta alla settimana. I giovani della frazione [redacted] hanno [redacted] luogo di ritrovo: trascorrono le serate estive sui gradini della chiesa [redacted] Domenico Savio e d'inverno devono arrangiarsi». «Abbiamo l'impressione [redacted] essere dimenticati da tutti - sostengono - così non [redacted] può andare avanti».

[m. t.]

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. [redacted] vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni [redacted] assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Asti:

AUTOCENTRO - Corso Alfieri, 141 - Tel. 0141/53.88.0

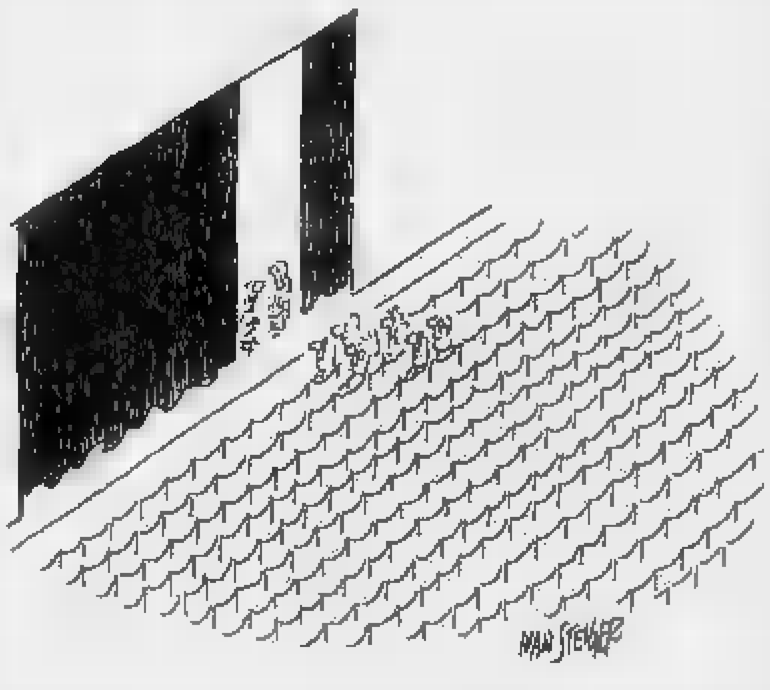
TESTA - Via Sant'Evasio, 16/A - Tel. 0141/43.64.36

La commissione di vigilanza non ha ancora dato il benestare ai lavori

Bra, auditorium «inagibile»

Vietate le manifestazioni nella sala da quattrocento posti del Centro polifunzionale Arpino. Rinviato il concerto del coro del Regio, «salta» lo spettacolo della Lega per la difesa del cane

BRA. E' già «saltato», domenica scorsa, il concerto del coro del Regio di Torino (rinviato, forse troppo ottimisticamente, al [redacted] novembre). Ieri, per l'altro «concerto [redacted] fine estate» dell'East London Chorus, si è ripiegato sulla vicina sala conferenze, [redacted] lo stesso si farà domani, per [redacted] serata inaugurale della rassegna «Al cinematografo», alla quale dovrebbe essere presente il regista Giuseppe Tornatore. Poche speranze, invece, per il doppio spettacolo di [redacted] prossima a favore degli animali [redacted]stiti» dalla Lega per la difesa del cane.



Tanto sconquasso nei programmi delle principali manifestazioni deriva dal fatto che la loro sede - l'auditorium del Centro polifunzionale «Giovanni Arpino», [redacted] dall'ex cinema della [redacted] «Cavalli» - [redacted] inagibile. O meglio lo era fino a un paio di mesi fa: adesso, «ritoccati» ingressi e uscite di sicurezza in base alle prescrizioni dei vigili del fuoco, l'auditorium dovrebbe essere «a posto». Ma poiché [redacted] commissione di vigilanza non ha ancora da[redacted] il suo benestare ai lavori, è come [redacted] l'auditorium fosse inagibile.

Rigide norme di sicurezza, lunghe liste d'attesa per i sopralluoghi, ispezioni pignole, necessità di nuovi lavori: una trafila ben nota [redacted] gestori di sale [redacted] spettacolo, quanto meno dopo il «ca[redacted] Statuto». Ma che ha dell'incredibile per l'auditorium braidese, inaugurato poco più di [redacted] anno e mezzo fa, il [redacted] marzo '90, e che fino alla settimana scorsa ha ospitato manifestazioni di ogni genere.

Gli organizzatori delle rassegne «in pericolo» sono sconcertati. «Solo quarantott'ore prima dell'arrivo del coro del Regio abbiamo appreso che c'erano problemi per la sede - dice Guido Muratore, coordinatore artistico dei "concerti di fine estate" -. La sala adiacente quella mattina [redacted] già occupata, quindi non ci è rimasto che rinviare l'appuntamento. Per i due concerti successivi abbiamo deciso [redacted] utilizzare [redacted] salone delle conferenze, che però è molto meno capiente dell'auditorium».

Questa soluzione d'emergenza non basta invece ai volontari della Lega per la difesa del cane, che per la sera di domenica avevano in programma uno spettacolo di teatro e danza con [redacted]so devoluto per le loro campagne zoofile. «Spostarci nella sala conferenze è impossibile per due ragi[redacted]: manca un palco abbastanza ampio per il balletto e i posti a sedere sono troppo pochi - spiega Marco Poli, responsabile dell'Ufficio propaganda e sviluppo della Lega -. A parte la brutta figura con l'Alfa Teatro e con lo Studio di danza di Donatella Poggio, e a parte le spese per la pubblicità dell'iniziativa, [redacted] guaio è che abbiamo già iniziato la prevendita».

Quasi nella stessa situazione, per la mancanza [redacted] una sede alternativa, [redacted] gli organizzatori della rassegna «Al cinematografo». Che sarà inaugurata domani [redacted] alle 21, nella sala conferenze [redacted] Centro «Arpino» (140 posti anziché i 400 dell'auditorium), [redacted] [redacted] la proiezione di «Stanno tutti bene», che avrebbe dovuto svolgersi alla presenza del regista. Tornatore ci [redacted] - «al 99%», dicono in Comune -, il film no.

Grazia Novellini

[redacted] GUARDIA MEDICA

ALBA. Cresce la protesta degli abitanti per il servizio di guardia medica, giudicato «inadeguato rispetto alle esigenze dell'utenza». L'attività sostitutiva dei medici di famiglia si svolge dalle [redacted] alle [redacted] dalle 14 del sabato fino al lunedì mattina. «Nella maggior parte dei [redacted] - rilevano molti albesi - quando si telefona ai [redacted] distretti dell'Usl 65, sede di guardia medica, risponde la segreteria telefonica. Il territorio dell'Usl albese, che comprende [redacted] Comuni [redacted] centomila abitanti, [redacted] molto vasto e non si sa quando il medico, spesso in [redacted] per le visite, recepirà [redacted] messaggio.

La situazione, oltre al malcontento, causa intasamenti al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro. «Abbiamo deciso [redacted] rivoluzionare la guardia medica per rispondere meglio alle richieste, - spiega l'amministratore dell'Usl 65 Giovanni Monchiero -; contiamo [redacted] mettere in funzione [redacted] [redacted] sistema entro la fine dell'anno».

Di cosa si tratta? Per chiamare la guardia medica [redacted] si farà più capo ai distretti (che hanno sede ad Alba, Cortemilia, Canale, Bossolasco, Santo Stefano Belbo, Neive e Grinzane Cavour), pur rimanendo in carica i vari medici preposti. L'utente dovrà fare riferimento [redacted] un centralino dell'ospedale San Lazzaro, dove ci sarà sempre un medico [redacted] rispondere alle chiamate. Quest'ultimo valuterà la situazione, deciderà [redacted] chiamare un'ambulanza [redacted] mandare il sanitario [redacted] ca[redacted], dando così risposte immediate. Sarà abbandonato [redacted] criterio della suddivisione territoriale e dal paziente sarà inviato il medico - avvisato per radiotelefo[redacted] - che si sposterà pertanto da un distretto all'altro.

«Si tratta [redacted] razionalizzare e centralizzare il servizio evitando tempi morti, senza aggravio di spesa per l'Usl», sostiene l'amministratore Monchiero. Il dottor Silvio Beoletto responsabile della medicina di base all'Usl 65 aggiunge: «Molte volte le richieste giungono da anziani, da località di campagna distanti e disagiate. La possibilità di avere la risposta immediata di un medico che prende subito decisioni fornisce maggior garanzia e tranquillità. Lasciando un messaggio in una segreteria telefonica, non [redacted] sa, invece, se il medico potrà arrivare subito o se ci vorranno ore. Il servizio di guardia medica istituito dieci anni fa ha fornito, in generale, dei risultati molto scarsi per non dire nulli. Questo [redacted] per colpa di qualcuno in particolare, ma proprio per il modo con cui è predisposto. Pertanto abbiamo deciso di cambiarlo».

Quello dell'Usl di Alba sarebbe il primo esperimento.

Nei programmi futuri (ma per questo occorreranno finanziamenti) c'è anche il progetto di computerizzare il servizio per poter indicare al medico i dati clinici del paziente e il percorso più breve per raggiungerlo, particolare molto utile soprattutto per le località di campagna.

Giuseppina Fiori

[redacted]

[redacted]

Medici contro l'Usl: ricorso in pretura rinviato

E' stato rinviato al [redacted] dicembre l'esame in pretura, davanti al giudice del lavoro Pasquariello, per il ricorso dei 33 medici dell'ospedale San Lazzaro che reclamano [redacted] pagamento [redacted] 1200 milioni dall'Usl 65 per le [redacted] di «plus orario» svolte nei reparti [redacted] ambulatori. Il rinvio è [redacted] chiesto dagli avvocati Enzo Paglieri e Massimo Corrado che assistono rispettivamente i medici e l'Usl.

DOGLIANI

Da domani in paese ci sono cinque banche

Domani alle 19 la Cassa di risparmio di C[redacted] inaugurerà la filiale doglianese. Lo sportello sarà aperto in [redacted] Castellero 6. In paese operano già la Cassa Rurale di Carrù, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto San Paolo e la Banca Popolare di Novara.

[redacted]

Dibattito sulla lega con Gipo Farassino

Domani sera alle 21 nel cinema Lux si terrà una conferenza, promossa dalla lega Nord Piemont. Gipo Farassino parlerà sul tema: «Chi [redacted] vogliamo». Interverranno Renzo Rabellino (consigliere regionale) e Giovanni Arnaldi (segretario provinciale).

[redacted]

Madre di due ragazzi [redacted] 41 anni

Ha suscitato profonda commozione la morte per tumore di Giovanna Marengo, 41 anni. Sposata con Luigi Forelli, fratello del medico Mario Forelli, la donna era madre di due ragazzi, Ivo [redacted] Vera.

[redacted]

Assemblea per sollecitare la chiusura dell'Acna

[redacted] svolge stasera (ore 21) nel salone parrocchiale di San Michele un'assemblea sull'«Acna Re-sol». [redacted] parlerà dell'ultimatum con cui i sindaci hanno chiesto ai partiti di esprimersi entro il 10 novembre sulla chiusura dello stabilimento chimico.

[redacted]

Trovato porcino [redacted] un [redacted] e mezzo

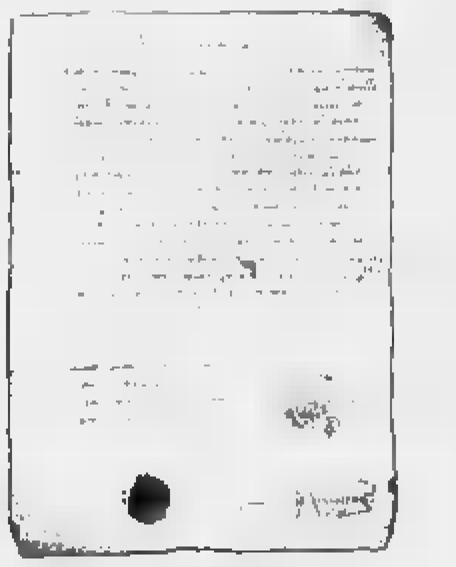
Alberto Macario, 12 anni, di Vesime, mentre stava facendo una passeggiata nei boschi intorno [redacted] San Giorgio Scarampi, ha scoper[redacted] porcino del peso di un chilo [redacted] mezzo.

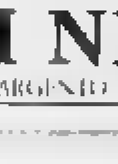
dal 26 ottobre al 3 novembre 1991

475ma

FIERA DI S. CARLO

ISTITUITA DAL MARCHESE DEL MONFERRATO CON BOLLA DEL 10 MAGGIO 1516





CITTÀ DI NIZZA M.TO

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

MIRAFPEL

Acquista un giubbotto [redacted] una pelliccia alla Mirafpel e vinci l'America !!!

Certo! Anche tu puoi volare in America. Basta acquistare un capo in pelle o una pelliccia alla Mirafpel per partecipare al grande concorso che ti permetterà di vincere dieci giorni negli States, negli studios di Hollywood a Los Angeles con la possibilità di incontrare il cast di "Beautiful". Alla Mirafpel, direttamente in fabbrica a Grazzano Badoglio (AT) e nel negozio di Vercelli in via Crispi 3, potrai conoscere [redacted] modelli [redacted] [redacted] e acquistare uno [redacted] fantastici modelli di una collezione [redacted] nuova, sempre caratterizzata dalla grande qualità e dai piccoli prezzi di fabbrica garantiti dal marchio Mirafpel.

HOLLYWOOD

Una tappa obbligata per chi vuol curiosare dietro le quinte del Grande Cinema mondiale e provare l'emozione di incontrare gli attori preferiti, come il cast di Beautiful o assistere ad un doppiaggio in sala sonora. E poi ancora la mitica Beverly Hills con le ville dei divi, Disneyland e tante altre opportunità offerte dal grande concorso Mirafpel.

MIRAFPEL

una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità

GRAZZANO BADOGLIO

laboratorio - vendita al pubblico - aperto anche la domenica

Tel. (0141) 92.53.53

VERCELLI

VIA CRISPI 3 - TEL. (0161) 250.896

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA

per

- la ricchezza [redacted] lessico (oltre 270.000 voci e accezioni)
- le definizioni precise ed efficaci
- i neologismi e i prestiti dalle lingue straniere con la segnalazione degli equivalenti italiani e dei limiti d'uso
- la registrazione della lingua letteraria
- l'ampia fraseologia (6.000 citazioni [redacted] 200 autori antichi e moderni)
- l'analisi approfondita dei termini concettuali (le migliaia di vocaboli come spazio, tempo, simbolo, sistema...)
- le etimologie rigorose e, quando necessario, ragionate
- le indicazioni per l'uso di ogni parola e dei suoi sinonimi, per le concordanze, per i costrutti sintattici
- la trattazione ordinata delle voci grammaticali

PERCHE' I GRANDI DIZIONARI GARZANTI

IL NUOVO DIZIONARIO HAZON GARZANTI

per

- la vastità del lemmario (340.000 voci e accezioni)
- l'attenzione alle forme lessicali della lingua inglese viva
- l'ampio spazio all'inglese degli Stati Uniti, allo slang, alle voci gergali
- l'abbondanza dei termini specialistici (58.400) delle scienze, della tecnica, dell'economia, del commercio, del diritto
- la ricca fraseologia (2.000 citazioni da 100 autori inglesi e americani)
- la precisa trattazione dei "phrasal verbs"
- le nozioni di "civilization" sull'origine, il significato e l'uso delle locuzioni anglosassoni
- le indicazioni di fonetica e di sillabazione
- la segnalazione di irregolarità verbali e "uncountables"
- la trattazione esauriente delle voci grammaticali

SI ANNUNCIA L'USCITA IMMINENTE DEL DIZIONARIO GARZANTI DEI SINONIMI E DEI CONTRARI

I primi dati della vendemmia nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo

Moscato: più uva, meno doc

Ottocento milioni per la nuova campagna promozionale a favore dell'Asti spumante
Fa discutere l'abbinamento tra il vino e la scultura della Madonna Pitti di Michelangelo

ASTI. La Regione ha elaborato i primi dati ufficiali della vendemmia 1991. Riguardano l'uva moscato d'Asti, la cui pesatura è obbligatoria per ottenere il riconoscimento a doc. Nei 52 Comuni della fascia Sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo sono stati ufficialmente pesati 992 mila quintali di uva moscato con un aumento del 4,7% rispetto all'anno precedente. Il calo della resa massima per ettaro da 100 a 85 quintali ha però ridotto del 17,6 per cento la quantità di uva a fornire vini a denominazione di origine. Il dato complessivo scende infatti da 950 a 723 mila quintali pari a 542 mila ettolitri di vino (nell'90 furono 637 mila). Nelle tre province si registra un leggero aumento per Asti e Cuneo e una flessione nell'Alessandrino.

Ora le parti agricole e industriali si dovranno incontrare per mettere a punto esattamente le operazioni di stoccaggio di almeno 74 mila ettolitri che costituiranno un «polmone» di compensazione in una ripresa del mercato dell'Asti doc. A questo proposito c'è da segnalare la campagna autunno/inverno su riviste e quotidiani nazionali (Stampa, Corsera, Repubblica) a favore dell'Asti spumante.

Le spese si aggirano sugli 800 milioni finanziati dall'Associazione produttori del moscato (4000 viticoltori, 18 cantine sociali che controllano il 60 per cento del mercato dell'uva).

Gli 800 milioni sono stati prelevati dal fondo di 2,4 miliardi ottenuto con le trattenute di 300 lire a miriagrammo d'uva applicate ai conferitori.

Il bozzetto dello studio Suitner di Torino, propone lo slogan «Asti spumante l'aroma delle grande tradizione italiana» e abbina il vino alla immagine di una scultura di Michelangelo: la Madonna Pitti, scelta dal presidente Renzo Balbo.

In primo piano un calice su vassoio, con sfondo blu. L'idea, vuole abbinare l'opera d'arte al vino e si allontana decisamente dal gioioso spot del «solletico speciale» che era stato giudicato da alcuni troppo frivolo.

In questo caso c'è chi ha notato troppo seriosità nel messaggio: il settimanale della diocesi «Gazzetta d'Asti» ha presentato l'iniziativa con l'ironico titolo «L'Asti si affida alle Madonne».

«Significa che questa pubblicità non passa inosservata - commenta Angelo Dezzani, dirigente dell'Associazione produttori - l'Asti spumante è troppo importante e non può essere dimenticato dai consumatori». [s. mir.]

MOSCATO: DUE VENDEMMIE A CONFRONTO

	1991	1990	
TOTALE UVA PESATA	992.375	947.705	+4,7%
DI CUI UVA A DOC	723.000	850.569	-17,6%
PROVINCE			
ASTI	400.516	391.599	+4,7%
CUNEO	460.161	430.030	+6,5%
ALESSANDRIA	131.696	136.074	-3,3%

NOVITA' AL CONSORZIO DELL'ASTI

Anche dal Consorzio di tutela dell'Asti spumante, che raggruppa le maggiori case produttrici, arrivano notizie di nuove iniziative promozionali.

La più curiosa vede un inedito abbinamento tra lo spumante italiano più diffuso nel mondo e l'associazione «Diffusione platino» che raggruppa decine di aziende orafe.

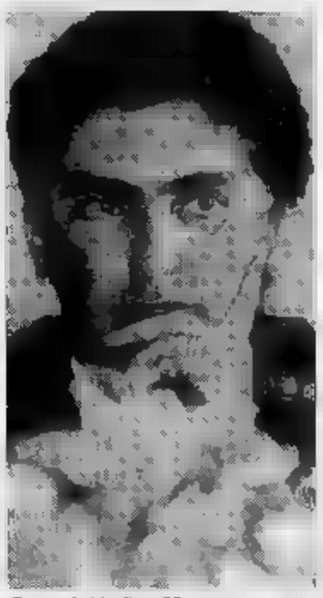
Avviato nelle settimane scorse a Milano, il programma prevede che durante manifestazioni, mostre e sfilate, sia servito l'Asti spumante in una speciale confezione fuori commercio con etichetta «Platino».

Il 10 novembre i cesellatori di platino parteciperanno a Virgina, negli Stati Uniti alla mostra dedicata alla gioielleria italiana, offrendo all'inaugurazione un brindisi all'Asti spumante.

Altra novità che tocca indirettamente in Consorzio è la notizia, ormai ufficiale, che vede il giovane presidente Giancarlo Voglino, destinato alla sede di Verona dell'Istituto commercio estero - Ice.

Voglino, laureato in agraria, 33 anni, presidente della cantina sociale di Ricaldone, lascia l'industria privata per andare a dirigere il ufficio che curerà la promozione all'estero dei prodotti agro-alimentari italiani, compreso il vino.

Il mandato di Voglino alla presidenza del Consorzio dell'Asti, scadrà a fine



Giancarlo Voglino, 33 anni

DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Oldano assessore al Bilancio e Agricoltura

Luciano Oldano, 32 anni, geometra, consigliere comunale da due tornate legislative, lunedì è stato eletto assessore. Sostituisce Franco Garrone, 40 anni, deceduto lo scorso settembre. Al sono state assegnate le deleghe Bilancio, Agricoltura e Commercio.

DC ASTIGIANO

Stasera l'elezione del direttivo dc

Si terrà stasera, con inizio alle , nella sala-incontri del ristorante Centrale (piazza Carlo Alberto), l'assemblea degli iscritti alla locale sezione della democrazia cristiana. I circa tesserati dovranno eleggere il segretario ed il direttivo; è probabile la riconferma del segretario uscente Alberto Vardelli.

ASTI

Visite ai saloni dell'agricoltura di Bologna e

L'Unione agricoltori di Asti organizza visite guidate in pullman al salone delle macchine agricole Eima di Bologna (che si aprirà il novembre) e al Simei, salone delle attrezzature enologiche di Milano (al via dal novembre). Per informazioni e adesioni rivolgersi ai tecnici dell'associazione, via Battisti 31 ad Asti (telefono 0141 53.816 e 53.855).

VIL

E' «Rampino», vino da antipasto

Lunedì si terrà al Circolo ricreativo Sempre Uniti di via Pallio, ad Asti, una degustazione di Barbera d'Asti in compilazione delle «schede parlate». L'iniziativa è della sezione astigiana dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) e s'inizierà alle 21. Sono aperte intanto le iscrizioni per partecipare alla cena prevista per sabato sera al ristorante Maria», a Zanco di Villadeati (Al). In quell'occasione sarà presentato il nuovo vino da antipasto «Rampino», un bianco derivato dalla vinificazione di diverse uve, prodotto dalla «Luigi IV» di Canelli. Per prenotazioni telefonare al 90.20.35.

NE

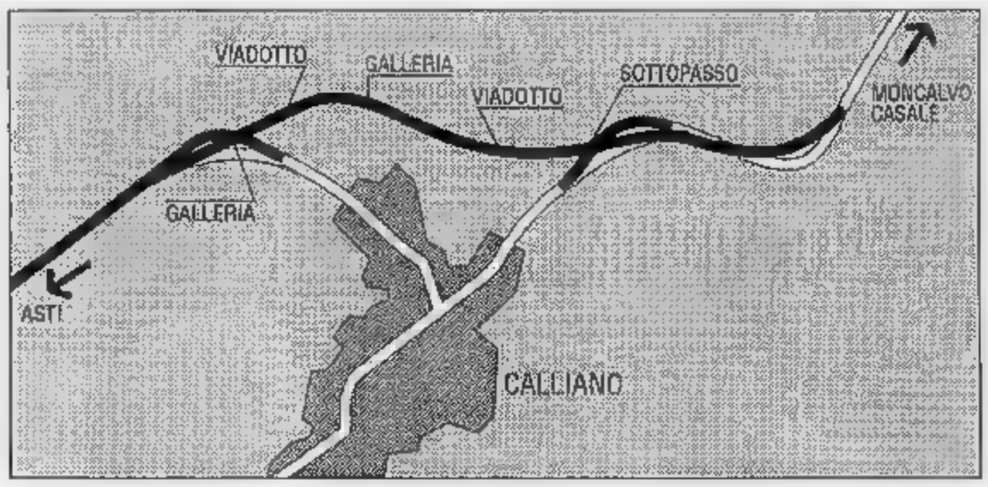
Danni selvaggina e caccia: nell'Astigiano

La giunta regionale ha deliberato, nei giorni scorsi, di assegnare due miliardi alla Provincia, come contributo da erogare agli agricoltori che hanno denunciato danni alle colture causati dalla selvaggina e dalla caccia. La quota maggiore, 540 milioni, è stata destinata alla provincia di Cuneo, altri 500 a Torino. A quella di Asti sono toccati 140 milioni, pari al 7 per cento dello stanziamento regionale. Gli interessati si possono rivolgere all'Ufficio caccia della Provincia.

Approvato dalla Provincia il progetto di variante Anas

Un viadotto a Calliano

Per la costruzione della circonvallazione sulla Asti-Casale verranno spesi 10 miliardi. Polemico il consigliere «Verde» Gino: «Opera antiecologica»



CALLIANO. «Se non ci saranno intoppi entro la fine di novembre sarà predisposto il finanziamento per la realizzazione della tanto attesa "bretella" che taglierà fuori il centro di Calliano, evitando così gli ingorghi e l'intenso traffico sulla statale Asti-Casale Monferrato».

L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Pietro Goitre (psi). Ha aggiunto: «Pare che finalmente a Roma abbiano raccolto il nostro s.o.s: la situazione era ormai diventata insostenibile, soprattutto nel tratto di curva della ormai tristemente famosa zona Cristo, teatro di frequenti incidenti e intasamenti», ha sostenuto Goitre, a proposito della decisione presa, nei giorni scorsi, dalla giunta provinciale di approvare il progetto di variante predisposto dall'Anas.

«Quello dell'Anas - ha aggiunto Goitre - è un progetto ambizioso (prevede la realizzazione di due gallerie e un viadotto) e molto valido, soprattutto perché supera anche i problemi di franosità del terreno tipici di quella zona: un risultato davvero importante a cui non era arrivato il progetto realizzato dal nostro ufficio tecnico; anche per questo motivo la scelta è caduta su quello firmato dall'Anas».

Per perfezionare l'iter burocratico dovrà, ora, intervenire l'approvazione del Consiglio comunale di Calliano. «Una volta ottenuta - ha spiegato l'assessore - la strada per il finanziamento sarà breve».

Si parla di un costo che supera di poco i 10 miliardi di lire e che verrà sostenuto con i fondi Pronto intervento del ministero della Protezione civile.

Intanto la decisione presa dalla Provincia ha suscitato le prime polemiche. Il consigliere provinciale dei «verdi», Enzo Gino, a proposito del progetto dell'Anas «parla di un impatto ambientale ed anche estetico negativi, per una semplice circonvallazione, che, invece, verrà realizzata con un'opera faraonica, decisamente antiecologica e dispendiosa».

Continua Gino: «Il rischio, se non si accetta il progetto Anas, è quello di vedersi respingere da Roma ogni altra ipotesi di finanziamento di anello stradale, lasciando, così, i callianesi in quelle indecenti e inaccettabili condizioni di traffico in cui si trova ora la zona della cosiddetta curva Cristo».

L'assessore Goitre ha replicato: «Non è detto che il viadotto dia problemi di impatto ambientale; comunque, per maggior sicurezza, nelle delibera di approvazione, abbiamo indicato alcuni aggiustamenti proprio di carattere ambientale».

Ha insistito l'assessore: «Sarebbe stato imperdonabile lasciarci sfuggire una simile occasione di finanziamento che consente di risolvere un problema vecchio di anni».

Brunella Mascarino

La «curva del Cristo», uno dei punti critici del traffico sulla Asti-Casale, a Calliano

GLI ANIMALI NON SONO RIFIUTI VANNO RISPETTATI

Ogni giorno muoiono sulla strada i nostri amici trascurati: cani, gatti, piccoli animali in genere. Se non siamo riusciti prima di farli vivere gioiosamente, di far sì che avessero ogni giorno da bere, da mangiare. Se non abbiamo trovato il tempo per farli giocare né abbiamo pensato a creargli un habitat adatto, aiutiamoli almeno a morire serenamente. I cuccioli non nascono sotto i cavoli, tantomeno nei cassonetti dell'immondizia. Perché buttarveli per liberarsene? Quindi, se li trovi tra i rifiuti, telefona all'ENPA (tel. 54.03.35). Gli animali feriti ed abbandonati diventano in breve animali morti. Non proveresti rimorso? Quindi non abbandonarli soli con stessi, terrorizzati doloranti. Toglili dal pericolo, non farli fuggire, telefona al CANILE Multizonale (tel. 26.21.216) che provvederà curarli ed affidarli a privati, ed alle Associazioni di protezione degli Animali. I corpi degli animali morti sulla strada non devono diventare strisce pedonali. È assolutamente crudele, non credi? Allora telefona ai Vigili Urbani (tel. 26091) che provvederanno attraverso la Sardinia del Servizio Veterinario Multizonale a rimuoverli ed incenerirli.

LEGA PER L'AMBIENTE PIEMONTE

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM - **I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92:** 4° Concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21: direttore György Gyorvanyi-Rath; violinista Augustin Dumay; violista Gérard Caussé; violoncellista Maria Kliegel. Krauss, sinfonia funebre per Gustavo III (1792), Mozart, sinfonia concertante in mi bemolle maggiore k. 364 (320d), per violino, viola e orchestra (1779), Brahms, concerto in la minore op 102, per violino, violoncello e orchestra (1887); Orchestra Sinfonica di Torino

TEATRO JUVARRA: Donati e Kamikaze. Per solo tre repliche. Si prenota

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rossaro, Pianezza, tel. 966.38.34). Da venerdì 25 a 7 Il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Campanile, Fiorgilio, Berti, Scaglione, Vivarelli, Garuti, Fayad, interpretati da V. Lottero, B. Andreimino, E. Salsotto, M. Tropea, D. Bertezzi. Venerdì e sabato ore 21,30, domenica 16

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. Orario 17/23 biglietto unico lire 65.68

RITROVI

USRC (v. Frejus, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: revival '60 con Rocky.

CLUB 84: Ore 15,30 Franco Orsini. Danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Liscio O.O.C.» Gribaudo e la sua orchestra.

DU PARC: tel. 521.52.75; ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Orchestra spettacolo Felice Gallan.

K 11 (Valperga, To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita

LA LUCCIOLA (corso Tarantо 206): questa sera grande spettacolo con Gino Romeo e la sua orchestra. Ingresso libero e sorprese per tutti.

LE RÒI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

TANGO: ore 21.

JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154) Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): sabato 26 ottobre con Pianol. tel. 913.80.64.

MACUMBA - Ristorante pizzeria: danze. Tel (0121) 74.115 - 58.826.

OSTERIA TRILUSSA: magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pron. Tel. 514.496 - 436.1468.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Ventaglio: La Piana's Trio - S. Albertina.

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO
ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
ARDLDO
GIULIANA
GIORGIO GAB
MARISA LAURITO
MONTESANO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
STABILE TORINO
STRANO
di EUGENE O' NEILL
regia di
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T. via Roma 40 - Tel. 54.45.82 - 657.62.46 con gli orari: 8,30/13 - domenica riposo.

ERBA
tutte le sere ore 20.45 - domenica ore 15,30
VALERIA VALERI
in
cameriera
riduzione e regia **Giancarlo Sbragia**
scene di **Emanuele Luzzati**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 15,30
Ultimi 10 giorni
ERNESTO
«Indovina chi viene a
A. Rose
regia Gabriele
Biglietteria i giorni ore 9-13 e 15-19

MACARIO
GIORGIO in
SUL PO»
8 brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro
ULTIMA SETTIMANA
Informazioni e prenotazioni
la cassa
10-12,30 15-18,30

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 655.660
sera ore 21
O.O.C. con
GRIBAUDO e la sua orchestra
... liscio, solo liscio!

DOPO PRETTY WOMAN
E' LA LOTTA CON IL FUOCO
JULIA ROBERTS
NELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 90
Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva
rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo
che aveva rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

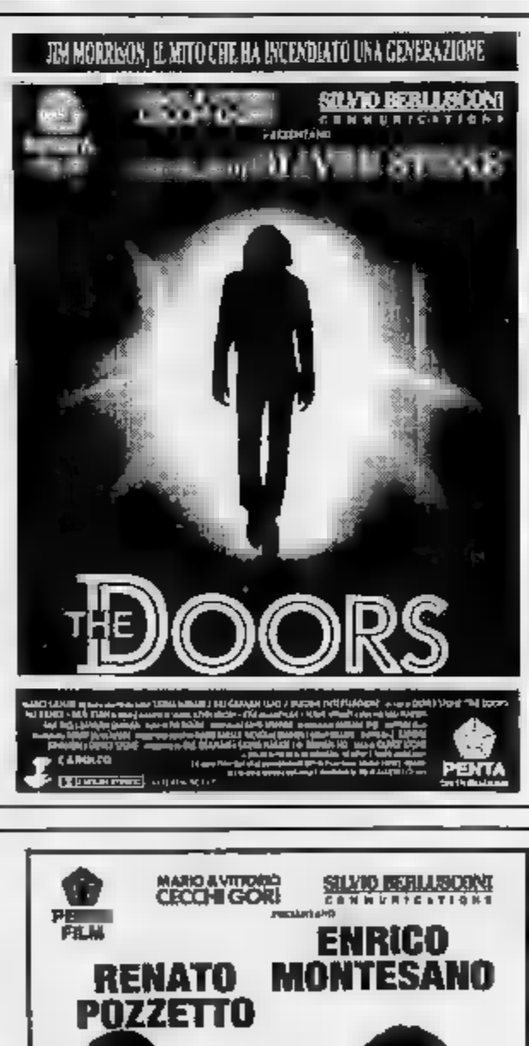
«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»
«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»
«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

Con entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto la sua scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

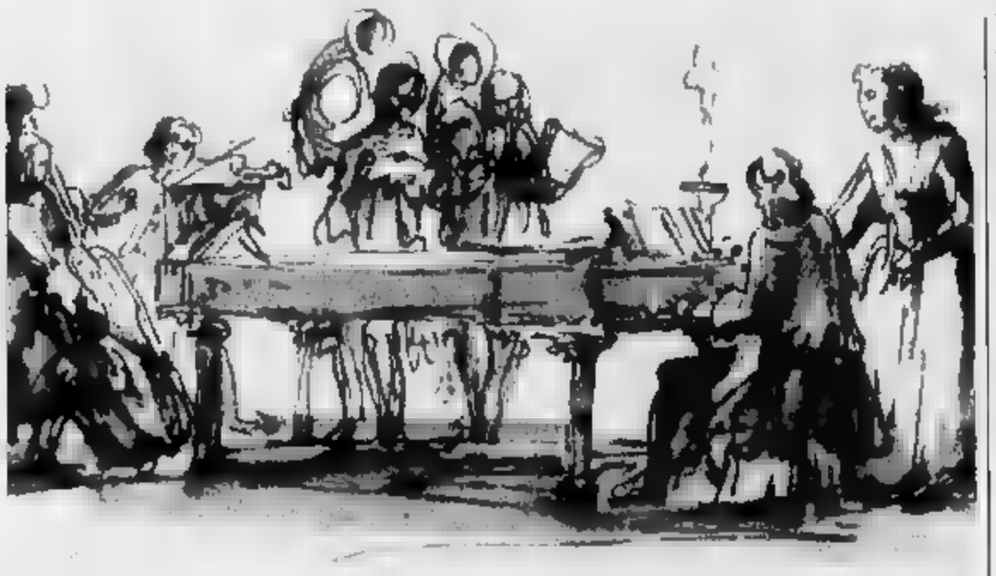


Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

Casale, con Mario Delli Ponti al via la stagione dell'«Accademia»

Schubert per la Filarmonica

Il pianista, docente fino a pochi mesi fa al Conservatorio di Alessandria, in concerto domani ■ Palazzo Treville. Eseguirà anche la nota «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij



LA nuova stagione dell'Accademia Filarmonica parte bene. Domani ■ 21,15 a Palazzo Treville, in via Mameli 29, inaugura il cartellone Mario Delli Ponti. Pianista finissimo e docente rinomato, Delli Ponti ha insegnato fino ■ pochi mesi fa al Conservatorio di Alessandria e ora ha la cattedra in quello di Milano.

Per l'occasione ha scelto pagine di sicuro effetto, a cominciare dalla «Sonata in si bemolle maggiore D. ■ opera postuma» di Schubert: una composizione molto cara ai pianisti per la calda cantabilità e il carattere quasi di testamento, che deriva dal fatto di essere ■ resa nota solo dopo la morte dell'autore.

Seguono ■ acquarelli, ■ è lecito definirli così, di Debussy. Si tratta di preludi tratti ■ Primo Libro, legati tra loro dall'ansia ■ ricerca timbrica (una costante nell'arte ■ Debussy) che qui raggiunge livelli di ardimentosa sperimentazione. Si comincia con «Les collines d'Anacapri», una ■ impressionista, a pennellate vagamente definite, ■ attraverso un vetro smerigliato, dei colori (ma anche dei profumi) dell'isola italiana. Seguirà «La cathédrale engloutie», dove ■ vetro diventa lo specchio deformante dell'acqua: visione equorea di una leggenda, accordi dissonanti eppure gradevoli che documentano la sensibilità non comune del maestro francese. E per finire, ■ pagina altamente significativa: «Minstrels».

In chiusura di concerto Delli Ponti ■ cimenterà in una delle composizioni più straordinarie del repertorio pianistico: «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij. Più nota nella versione orchestrale di Ravel, è un esempio di sperimentazione timbrica di rara efficacia. Lo spirito descrittivo dell'opera è giocato soprattutto sulla ■rità ■ impreziosita da tonalità ricche di diesis (fino a cinque) che producono suoni armonici.

Dalla tastiera ■ immagini vere: gn■ deformi ■ maligni dall'incedere sbieco, bimbi «fin ■ siècle» che giocano alle Tuileries ■ comari (sia■ sempre in una Francia vista con gli occhiali colorati di un russo) che cicalano al mercato di Limoges, pulcini quasi implumi che saltellano appena usciti dal guscio ■ eserciti in trionfo che entrano a Mosca attraverso la Porta di Kiev, fra il tripudio del popolo ■ un festoso scampanio.

Mario Delli Ponti ha la mano giusta per riplasmare il pulito classicismo (■ già si guarda avanti, e di molto) di Schubert, così ■ la sperimentazione in filigrana di Debussy e quella spontanea, schietta di Musorgskij. La Filarmonica non potrebbe cominciare meglio la stagione.

(Nell'illustrazione: «Concerto» di Giuseppe Zocchi, Galleria degli Uffizi).

Leonardo ■

UN PALCOSCENICO PER DIVENTARE EREDI DEI LITFIBA

ASIGLIANO. Ci saranno fra le band del «Prisma», video pub di Asigliano (Vercelli), anche gli eredi dei «Litfiba» ■ dei «Ladri ■ Biciclette»?

La felicità per i rockettari all'esordio ■ un palco di ■ birreria, di un hard café, o di un music bar dove potersi scatenare in un repertorio di pezzi in proprio ■ di cover: il brivido dell'applauso (o l'urlo) del pubblico. E allora, felicità sia, per chitarristi, vocalist e tastieristi che ■ allenano nei garages ■ nelle cantine, sognando una California di provincia dove ci si possa aggregare a quei gruppi che già ■ muovono in percorsi musicali o tours, dal «Dargon's» di Crevacuore, alle «Casa sul Fiume» di Recetto, dal «Maltese» ■ Casalnasco, ■ «Gulp» di Pisano, pittoreschi templi della musica libera.

Ecco giunta l'ora della verità, il primo confronto con uno spazio completamente a disposizione, un'ora e mezzo per band, una per ogni sabato sera, facendo spettacolo a pieni decibel in una sfida all'ultimo riff.

E' «La Stampa-Notte giovane rock», una rassegna che ha preso spunto dalla rubrica musicale della pagina degli spettacoli locali ■ nostro giornale e che verrà realizzata al «Prisma» asiglianese. In pochi giorni c'è ■ ■■ richieste, che continua ad estendersi ■ macchia d'olio. E il tam-tam dal popolo della ■ giovane sta passando parola. Cultori del metal, del rockabilly ■ dell'hard ■ pronti ad imbarcarsi.

Mister Holmes, patron del «Prisma», barba incolta e Havana tra le labbra, è sul ponte ■ comando pronto a partire alla scoperta di questa America dei gruppi musicali all'esordio. Si salperà alle 22 ■ sabato 9 novembre ■ si veleggerà fin quando ci saranno formazioni disposte ad affrontare il pubblico e la giuria ■ esperti che le valuterà.

Spiega Holmes: «Questo locale da più di un anno accoglie, per i concerti del giovedì, gruppi che godono buona fama nell'ambiente musical-underground. Per intendersi, Wells Fargo, Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) e Ricky Mantoan di Branco Selvaggio, Piccione e I Poligono, Isola di Niente ■ recentemente hanno inciso un trentatré giri) e Highland Avenue, promessa per questa stagione».

Anticipando le voci dalla rassegna, citiamo alcuni dei gruppi che hanno aderito ■ suoni de■ notte giovane: «Gargiulo Galattico», ■ Brains», «Black out», «Disagio». E ancora «La Banda del Ginko», «Stars of the Borders», «China Blue», ■rgo Band» e «Great Clouds». Ma forse, siamo solo agli inizi, proprio perché la gara è ancora aperta. Le adesioni sono in cor■ al «Prisma» di via Aldo Moro (0161/36.379 ■ 36.180) ■ alla ■ redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (0161/66.062 ■ 64.747). Indispensabile qualche notizia sulla formazione ■ eventualmente un nastro dimostrativo.

■ ■

Caraglio, un invito al cabaret con il duo «Montieri & Savi»

La tv alla berlina

I due comici, ospiti sabato al «Galaxy Pagoda», prenderan■ di mira personaggi famosi: da Baudo ad Aldo Biscardi, da Celentano a Banfi

CARAGLIO. Si sono classificati al secondo posto ■ «Stasera mi butto», la trasmissione ■ Rai2 andata in onda l'estate scorsa. Tra una marea di aspiranti imitatori, dopo una ■■ durata parecchie puntate, sono riusciti ad emergere grazie alla loro originalità e alla loro fantasia.

I loro nomi? Antonio Montieri e Vincenzo Passaro. Il loro primo incontro ■ avvenuto sui banchi di scuola, un'amicizia che ha continuato nel corso ■ tempo e che si ■ consolidata nel duo «Montieri & Savi».

Con questo biglietto ■ visita il duo si presenterà sabato ■■ alla discoteca «Galaxy Pagoda» con ■ spettacolo goliardico, all'insegna soprattutto della satira. N■ mirino dei due imitatori, famosi personaggi del mondo televisivo come Pippo Baudo, Aldo Biscardi, Adriano Celentano, Lino Banfi, Raimon■ Vianello e altri. Nel repertorio del duo scarseggiano ■■■ i politici.

Allievi del grande Franco Rosi (hanno frequentato per lungo tempo il "Laboratorio voci") Montieri e Passaro sono profondamente legati al mondo del cabaret, alla recitazione da palco, che sa catturare ■ conquistare l'interesse del pubblico. Proprio per questo sono riusciti ad imporsi al campionato nazionale di Rimini.

I due non seguono un repertorio fisso ma amano improvvisare, attenti alle esigenze e ai gusti del pubblico. Sorprese ■ colpi di scena costellano le performances dei due imitatori che rifiutano look o travestimenti alla «Noschese». Voce ■ mimica ■■■ i soli elementi essenziali. Vincenzo e Antonio sanno cogliere i difetti fisici dei loro personaggi, esagerandoli e sottolineandoli s■■■ alcuna pietà.

Canzoni, cronache di partite di calcio, telegiornale flash si susseguono per oltre 40 minuti, tra risate e battute. Personaggi femminili? Pochissimi. ■■■ una lunga gavetta, grazie alla fortunata trasmissione di Rai2, ■■■ riusciti finalmente a «sfondare» assicurandosi numerosi spettacoli un po' in tutta ■ Italia.

Numerosi spettatori h■■■ seguito il popolare show del «Bandiera Gialla», dove per tutta l'estate hanno trionfato gag, barzellette, battute lanciate da semiprofessionisti. Una trasmissione che per molti ha significato il trampolino di lancio nel mondo ■■■ spettacolo, sulle orme del popolare Gigi Sabani. Qualcuno ha criticato lo show, e soprattutto i giovani debuttanti, accusati di essere poco originali; i più bravi, però, il pubblico li ha premiati. Ed ecco al primo p■■■ Giorgio Panariello, ■■■■■ impegnato ■ alcune trasmissioni televisive.

«Dopo tanti concerti - spiega Mino Tomatis, gestore della discoteca Galaxy - vogliamo iniziare la stagione con una serata di cabaret animata ■ due giovani promesse. Gli appuntamenti proseguiranno nelle prossime settimane con la musica leggera: tra i cantanti più attesi ■'è Umberto Tozzi».

Amedeo Franco

LE SERATE IN PIEMONTE

CASALE
Film ■ mezzanotte

Si inaugura sabato al ■■ Foli, ■■ l'anteprima provinciale di «New Jack City» di Mario Van Peebles, la rassegna di mezzanotte, *ispirata al cinema trasgressivo degli Anni 90.*

MONDOVI'
Foto a Palazzo

L'Antico Palazzo di Città ospita fino al 10 novembre un'importante selezione ■ opere esposte alla «IV Biennale Internazionale di fotografia» conclusasi a Torino il 24 settembre. Le foto ■■■ ■■■ suddivise in sei mo■■, articolate in due sezioni (storica e moderna). Si possono ammirare rare immagini di fine secolo ■ inediti reportage. Orario di apertura: dalle 15,30 alle 19 (chiuso domenica e lunedì).

ASTI
Rassegna musicale

Prende il via stasera ■ bar «Pinchy» ■■■ mini rassegna musicale. Quattro gli appuntamenti. Alle 21,30 circa si ■■■ birà «Pape Migliaccio trio» che proporrà un repertorio di brani jazz. Il trio è formato da Pape Migliaccio (sax), Enrico Gonella (piano) e Roberto Chiriaco (basso). Seguiranno sino ■ notte fonda le selezioni musicali a cura del ■ Giuseppe Napoli.

SAN DAMIANO
Cinema d'autore

Domani alle 21,15 la rassegna di film d'autore a ■■■ del cinecircolo San Vincenzo di San Damiano proporrà al cinema Cristallo il film «Drugstore Cowboy» con Matt Dillon.
Cena ■■■ il tartufo bianco.

■■■■■■■■■■
«■■ trattoria ■■ ricordi»

Attesa questa sera p■■ il debutto stagionale della popolare trasmissione di Tele Cupole «La trattoria dei ricordi». L'appuntamento è per le 20 dal «salone delle feste «Le Cupole», presenta Paolo Todisco.

■■■ SAN ■■■■■
Festa americana

«The party stop here» è ■ titolo della festa proposta stasera dalle discoteca «Notorius». Un appuntamento all'insegna dell'«american way of life», vale a dire tutto rigorosamente in stile Usa. Ingresso ad invito.

■■■INO
Martin Mystère

L'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 propone da stasera alle 21 una mostra ■ fumetti dedicata a Martin Mystère, «il detective dell'impossibile».

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 87	**Tentazione ■ Venere** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The ■■■■** Non vist. ■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**■■■■■ - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■■■■■■ 1 v. Garibaldi ■■■	**Dove comincia la notte** Non vist. Or.: 15,30; 17,15; ■■ 20,45; ■■■.
C. Ch■■■ 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioto 5	**Fid■■■■■** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Cremieux 9	**La vita dei venerdì** Col. Vist. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo ■■■■■ p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo ■■■■ p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The ■■■■■** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**■ proposito di ■■■■■** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**■■■■ny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cineteatro v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 ■■	**Il muro di gomma** ■■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**■■■■ pallottola ■■■■■■ 2½** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
■■■■■■■■ I v. Pomba 7	**L'ombra del ■■■■■■** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Ol■■■■■ 1 v. ■■■■ 21	**A proposito di Henry** ■■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che ■■■ da ■■■■il** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**■■■■■■a d■■■■■ i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La legg■■■■ d■■ ■■ pa■■■■■■** Ore 20, 22,50: Ore 16 film cinesi org. dal Cesmeo.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 15,30; 15,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Le avventure di ■■■■■■■■■** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hänsel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole: 27 ott. F. abb. tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhi■■■■■** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
■■■■ ■■■■■■ v. M. Cristina 73	**La■■■■■■ ■■■■■■** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. ■■■.8034-880.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991 ■■■** ■■ ottobre Strano interludio. Inf. 557.82.48-544.582
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-16/22
Teatro Nacario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. ■■■■■■ di. ■■■■. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**■■■■■■ di danza classica e contemp.** ■■. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Ricre gli'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Nel mirino della ■■■■■**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La Fbi oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padrecchia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
24 — **Aria aperta**, rubrica

Erreuno Tv
18,25 **A proposito di...**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Meraviglie**
22,05 **Spettacoli**
22,20 **Visti da vicino**
23,10 **Giovedì sport**
23,55 **Un marito di talento, ■■■■■**
0,45 **Telestart notte**

Quinta Rete
17 — **Ryu il ragazzo delle ■■■■■■**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
24 — **La leggenda ■ Robin Hood**, film

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
■■■ **Il ■■■■■ Quartetti**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**

Telecity
19,30 **Il principe della stella**, telefilm
20,30 **La segretaria**, film
22,15 **Fatti e cronaca ■■■, ■■■■**
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Le colline hanno gli occhi**, film

Primantenna Superstx
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico, ■■■■■**
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, telaromanzo
21,15 **■■■■■■ ■■■■**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesub Snatch mania**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **Ounga Din**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Carriera**, telefilm
23,30 **Grp Monitor, ■■■■■■■**
24 — **Film**
1,30 **■■■**

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **■■■■■ ■■■■■**
21,15 **Film**
22,30 **Tg ■■■■**

E 21 ■■■■■■■
18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Inna■■■■■■, ■■■■■■**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo ■■■■■■■■**
■■■■ **Terre del finimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a...
22,30 **Comiene far bene l'■■■■■■■**
23,30 **Il domestico**, film

■ **Eventuali errori ■ ■■■■■■■■ ■■ programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

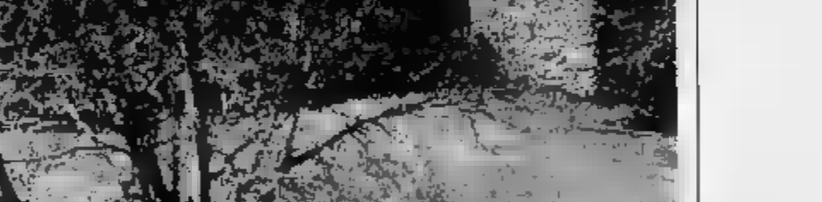
CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.



DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Dal 31 ottobre riprenderà la programmazione alla saletta ipogea del teatro Alfieri

Il cinema ritorna alla sala Pastrone

Si terranno tre proiezioni ogni giorno da giovedì a domenica. Due spettacoli per i bambini ogni settimana Abbonamenti agevolati per giovani e anziani. In preparazione anche iniziative dedicate alla scuola

ASTI. La sala Pastrone riapre al cinema. Da giovedì 31 ottobre la saletta ipogea del teatro Alfieri riprenderà la normale programmazione cinematografica, che affiancherà le altre attività normalmente ospitate, come spettacoli, dibattiti e conferenze. Al momento dell'inaugurazione del locale, due anni fa, si era iniziata una programmazione cinematografica, poi sospesa per problemi amministrativi, rimanendo tuttavia un punto di riferimento per manifestazioni pubbliche e per gli spettacoli di Astiteatro che richiedevano un palco di piccole dimensioni.

La sala intitolata al regista astigiano Giovanni Pastrone, pioniere del cinema, sarà interamente gestita dal Comune e proporrà film dal giovedì alla domenica, mentre il martedì e mercoledì sarà destinata alle altre attività, proposte dal Comune o da privati; osserverà come giorno di chiusura il lunedì. Una novità è lo spazio che sarà riservato ai ragazzi e ai bambini, ovvero le due proiezioni dal sabato e alla domenica pomeriggio alle 15.

Illustra Giuseppe Barolo, assessore alla Cultura del Comune: «Sarà una delle prime iniziative di questo genere per il pubblico giovanile in Piemonte. Punteremo al coinvolgimento delle scuole per un progetto piuttosto articolato». Tra le proposte c'è quella di una collaborazione con la Biblioteca consorziale astense, e una serie di incontri con registi, attori e operatori del settore.

Prosegue Barolo: «Lanceremo inoltre una campagna abbonamenti capillare, simile a quella attuata per Astiteatro, che ha dato buoni risultati. Con questo sistema cercheremo anche di agevolare anziani e i giovani con abbonamenti ridotti per le proiezioni pomeridiane, alle 17 e alle 20».

Sul tipo di scelte cinematografiche il direttore del teatro Alfieri, Salvatore Leto, indica che si cercherà di rimanere nell'ambito di quello che viene definito prodotto medio di qualità, cercando di privilegiare il cinema italiano ed europeo». E puntualizza: «Questo non vuol però perdere di vista il carattere economico, e le dimensioni della sala: un film di grande richiamo non avrebbe senso, poichè sono disponibili solo 150 posti».

Per quanto riguarda il settore dedicato ai ragazzi, la sala Pastrone dovrebbe aderire ad un progetto avviato a Torino in questi giorni in collaborazione con la casa distributrice Mikado, specializzata nella produzione per i giovanissimi. «E' nostra intenzione - aggiunge Leto - creare un antidoto all'inquinamento televisivo, creando le opportunità per educare a capire i messaggi del cinema. Per questo cerchiamo anche la collaborazione degli insegnanti».

Carlo Francesco Conti

FILM E CARTONI: LE AVVENTURE PER I PIU' PICCOLI

Un'immagine di «La storia infinita 2» che aprirà la rassegna di film per ragazzi

ASTI. Il primo film del nuovo cartellone della sala Pastrone sarà proiettato dal 31 ottobre al 3 novembre e sarà «Urga». Per i bambini, sabato e domenica ci sarà un «best-seller» della passata stagione: «La storia infinita 2».

Le proiezioni saranno suddivise in due fasce orarie. Per la programmazione normale si avranno tre proiezioni, alle 17, alle 20 e alle 22 tutti i giorni di giovedì e domenica. Il sabato e la domenica, alle 15 (senza replica) ci sarà il film o lo spettacolo teatrale riservato ai ragazzi. Tra gli altri titoli previsti c'è «Una storia semplice» (dal 7 novembre), «Chiedi la luna» Piccioni (dal 14 novembre) e «Zitti e mosca» di Benvenuti (dal 21 settembre). In quella proiezione di «Chiedi la luna» saranno ad Asti il 13 novembre il regista e alcuni attori, che incontreranno gli studenti, durante la «kermesse» giovanile organizzata dal Comune.

Altri titoli in programma sono «Madame Bovary», «Edoardo secondo», «La tempesta», «Alba», «Rossini Rossini», «Indiziato di reato» e gli imminenti nuovi lavori di Tornatore, Bertolucci, Woody Allen, Jack Nicholson e Jodie Foster.

I prezzi saranno di 8 mila lire per il posto unico, 6 mila lire per i ridotti. Un'agevolazione viene data dagli abbonamenti, validi per dieci spettacoli. Due le forme di abbonamento: a mille lire per le proiezioni che s'inizieranno alle 22 e a 50 mila lire per la fascia pomeridiana, alle 17 e alle 20. Per gli abbonamenti non hanno limitazione. Si potranno acquistare tutti i giorni alla biglietteria del teatro Alfieri, a partire da lunedì, dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18,30; in seguito distribuiti durante l'apertura del cinema. L'attività della casa è stata avviata anche con il contributo della cassa vinicola Gancia di Canelli. [c. f. c.]

DIETRO I FORNELLI

di P. Gho e G. Rutta

L'asino in tavola

La signora Dorina, «Durina», se fosse in vita, sarebbe orgogliosa della sua Calliano, paese che, raccogliendo, pare, una sua eredità, prosegue con convinzione e affettuoso attaccamento una singolare tradizione culinaria: piatti a base di carne d'asino.

La «Durina» (a quanto racconta Roberto Cerruti, presidente della Pro Loco) gestiva nel secolo scorso una trattoria dove l'asino era di casa. Chissà se esistono memorie più remote di tali consuetudini alimentari, per altro diffuse non solo in Calliano ma anche in altri Comuni del bacino della Valle Versa (Grana, Scurzolengo, Montemagno, e più in basso, Quarto). Forse questi paesi possono vantare una leggenda così curiosa e antica come quella che nobilita l'uso della carne equina a Borgomanero di Novara, dove si narra che dei pellegrini, tornando dall'isola di San Giulio del lago d'Orta e trovandosi senza provviste, decisero di mangiarsi gli asini della carovana; dopodiché, privi di mezzi di trasporto, si insediarono nel luogo, fondando la città di Borgomanero e dando vita alla consuetudine del «tapulon».

A Calliano l'asino si mangia in tutte le salse: si cucina lo stufato, si farciscono gli agnolotti, si condiscono le lasagne, si fanno salami e salamini. E, come spesso capita, un rito alimentare dà vita ad una festa. Da 22 anni si corre il palio degli asini in questa stagione (si è appena conclusa, la domenica 6 ottobre, la festa patronale): la seconda domenica di giugno, in occasione di un raduno di campeggiatori, si distribuiscono gli agnolotti d'asino cucinati dalle massaie della Pro Loco; ancora l'asino, Calliano è presente al Festival settembrino delle Sagre; i ristoranti della zona - «Corona Grossa» e «Ciabot del Grignolino» - servono specialità «asinine». Chi desidera cucinare l'asino in proprio può provare le macellerie specializzate in carni equine di Asti, nelle botteghe di Calliano è invece facile trovare i salami d'asino. Ottimo indirizzo per gli insaccati è il Salumificio artigianale Granese: occorrerà spostarsi a Grana, in via Balliano 8, per trovare, oltre ai salami d'asino, eccellenti salumi di suino e cinghiale. Chi è ancora più curioso e goloso, sappia che in diverse zone dell'area padana l'asino si offre per gustose preparazioni tradizionali: nel parmense si usa farne uno stracotto ed esiste anche una variante «equina» del ripieno degli anolini parmigiani.

LA RICETTA: Stufato d'asino

Le massaie di Calliano, che collaborano alla Pro Loco nell'organizzazione dei vari appuntamenti gastronomici dell'anno, ci hanno raccontato la loro ricetta dello stufato d'asino. Ve la proponiamo, consigliando questo saporito piatto invernale come l'ideale accompagnamento di una fumante polenta.

Anzitutto, si prepara un ricco soffritto tritando molto finemente una cipolla, uno spicchio d'aglio, un rametto di rosmarino e qualche fetta di lardo fresco. Si pone quindi a rosolare a fuoco vivace la carne di asino precedentemente tagliata a pezzi (si utilizzeranno le parti di carne rossa, le più adatte alla bisogna) e, quando questa risulta ben colorita, la si copre della buona Barbera (volendo anche con vino bianco, si avrà uno stufato di colore più chiaro). Si copre e si lascia sobbollire pazientemente per non meno di due ore aggiungendo eventualmente qualche mestolo di brodo. La carne risulterà morbida, quasi a sciogliersi in bocca. E sia, alla fine, la pentola non sarà del tutto vuota, basterà tritare quanto rimane, aggiungere uova, parmigiano e una punta di noce moscata per fare dell'e pronto il ripieno per farcire i gustosi agnolotti, da condire naturalmente con il sugo di cottura dello stesso stufato.

APPUNTAMENTI

Flauto e clavicembalo dell'800

Il salone «Alfieri» di Portacomaro ospiterà un concerto di musica classica sabato 21. Suoneranno il flautista Marta Mezzini e il chitarrista Carlo Barone, con un repertorio di musica del '700 dal titolo «Virtuosismo strumentale e musica da salotto tra '700 e '800», con brani di Giuliani e altri autori. L'ingresso è libero.

ALBUGNANO

«Sette giorni della gastronomia»

La rassegna «Sette giorni della gastronomia astigiana» propone un appuntamento per domani sera alle 20 al ristorante «Al Gottardo» in località Vezzolano ad Albugnano. Il menù, in cui sono compresi piatti come risotto ai porcini e fritto misto alla piemontese, costa 40 mila lire e si può prenotare allo 011/987.09.14.

ASTI

Letture dell'Antico Testamento

S'inizia domani alle 21 alla Scuola biblica ecumenica in corso Galileo Ferraris 81 un ciclo di lezioni introduttive alla lettura dell'Antico Testamento. Paolo De Benedetti, docente di Giudaismo alla facoltà Teologica dell'Italia settentrionale di Milano, parlerà di «La chiave di una storia, il popolo in esilio trova la propria identità».

ASTI

Scultura di a S.Michele

Prosegue nella ex confraternita di Giuseppe in piazza San Martino la mostra dal titolo «Maschere & maschere» dello scultore Angelo Raffaele Antelmi. L'esposizione, che ha il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, resterà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 21 fino a sabato 26.

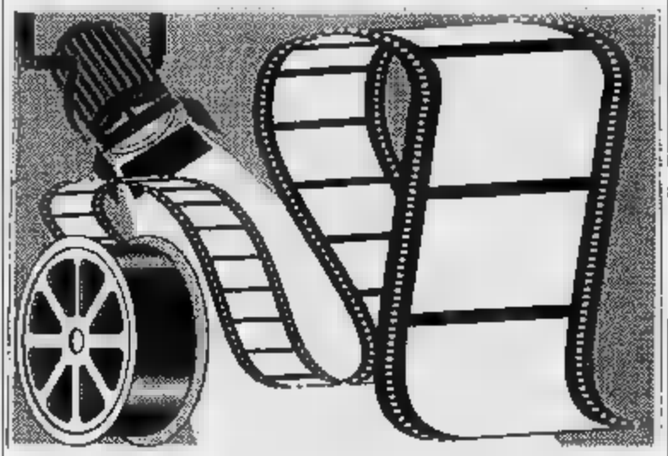
Cineforum al Cristallo

Domani alle 21,15 rassegna di film d'autore a cura del cinecircolo Vincenzo di San Damiano proporrà al cinema Cristallo il film «Drugstore Cowboy» con Matt Dillon.
Cena con il tartufo bianco

MONCALVO

Questa sera alle 20,30 fa «Rassegna della cucina di tartufo e Moncalvo e del Monferrato», si svolgerà cena al ristorante «L'amatista» in piazza Antico Castello a Moncalvo. Il menù, con numerosi piatti al tartufo, viene proposto a 70 mila lire e si può prenotare al 91.423.

ITALIA AL CINEMA



Lux
T. 54.147. 20/22,30. L. 8000
Se. 17/18,45/20,10/22,30
15/17/18,45/20,10/22,30

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 85'
Comico

Politeama
Fer. 20, ult.
17/18,45/20,10/22,30
Fest. 15/17/18,45/20,10
22,30 - L. 6000 posto unico

Piedipiatti
Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

Ritz
Tel. 50.095. Fer. 20/22,30
17/18,45/20,10/22,30
fes. 15/17/18,45/20,10/22,30
Lire 6000 posto unico

La villa dei venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie beva i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 36'

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Orario: feriali 20/22,20
festivi in. 15 ult. 22,20
Lire 6000/5000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Drammatico

Balbo
Tel. 024.568. Fer. 20,30
prel. 18/22; fes. sp. 20,30
Lire 7000/5000
Film erotico

Aurora
Or.: fer. 20,30/22,15
Festivi: sp. 20,30
Biglietto: 7000/6000
Film erotico

Sociale
70
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
Film erotico

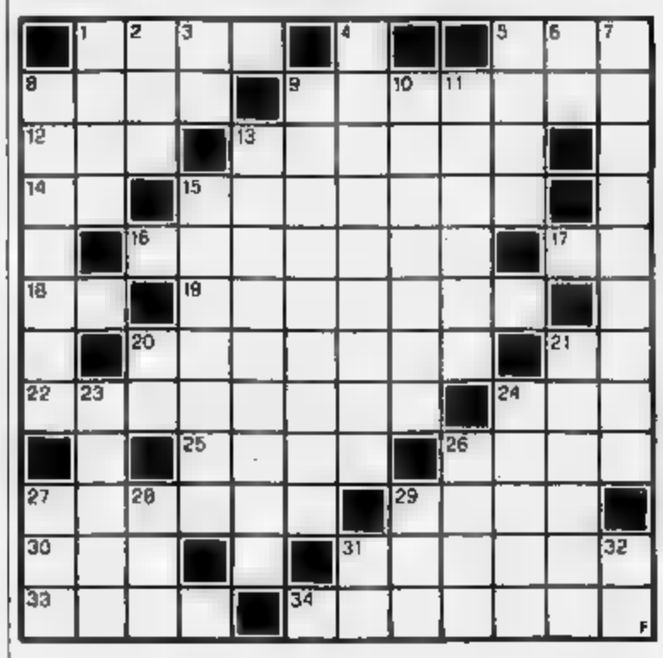
Verdi
Tel. 701.459
Orario: 20,30/22,15
ap. ore 15
Biglietto: 7000/6000

Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola avanti grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h48'
Film erotico

Lux
fer.: 20,30;
L. 7000 gall. - 6000 pl.

RISTORANTE
MARIO MORRA
Reg. 41/B
MONTECHIARO D'ASTI
Tel. 906.380
L'autunno è triste al ristorante MARIO il duo
GEKY e FRANK
allieterà le vostre cene musiche dal vivo

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Tavola di legno. **5.** Preposizione articolata. **8.** Collega dei . **9.** Vano della . **12.** Isola delle Cicladi. **13.** Come molti personaggi furibondi. **14.** L'isola Circe. **15.** Come la Luna con gobba a levante. **16.** Fanno parte famiglia. **17.** In fondo alla piazza. **18.** Tema senza pari. Calzature estive. Si prendono per i capelli! **21.** La città di A. Volta (sigla). **22.** Si pone sotto la tazzina. **24.** Segno tra fattori. **25.** Intensità di colore. **26.** E' asso del brasiliano. **27.** Frinisca d'estate. Sezione di un pagamento. **30.** Poesia classica. **31.** La prova del fuoco. **33.** Sebastiano, terzino della Roma. Si studiano a scuola.

VERTICALI. 1. Vaste parte del mondo. **2.** Questo in tre lettere. **3.** Si dice obiettando. Raccoglie l'acqua rubinetto... **5.** Gabbie per polli. **6.** Iniziali del comico Tognazzi. **7.** Un forte atleta. **9.** Ballo d'altri tempi. **9.** Penisola italiana. **10.** Non vicino. **11.** Avverso, nemico, contrario. **13.** Contenitore per marmellata. **15.** d'amore. Capoluogo siciliano (sigla). **21.** Veloci, svelti. **23.** L'Arcobaleno. **24.** Il caldo più fresco. **27.** Indica compagnia. Celebre in breve. **29.** Retorica in tre . **31.** Città col «Sant'Elia» (sigla). **32.** Vocali per cera.

soluzione cruciverba sarà pubblicata

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

E	V	A	S	I	V	A	■	M	I	■	D	
S	I	L	O	N	E	■	P	O	N	T	E	
P	R	A	■	A	S	S	E	N	S	O	■	
E	T	■	D	■	P	I	T	T	U	R	A	
R	U	D	I	M	E	N	T	A	L	I	■	
T	A	■	S	A	R	D	I	N	A	■	L	
A	L	L	O	N	T	A	N	A	R	S	I	
■	M	E	N	O	L	C	A	R	E	■	U	
C	E	S	T	I	N	A	T	I	■	R	T	
A	N	T	E	N	A	T	O	■	G	I	A	
O	T	O	■	G	■	I	■	S	E	M	I	
S	E	■	B	O	X	■	C	U	N	E	O	

Lunga oltre 200 metri, sarà sistemata tra piazza S. Giovanni e il Duomo di Alba

Una ricotta al tartufo da Guinness

Con la presentazione della gigantesca portata si darà inizio, questa sera, alla festa sotto le torri nel centro storico. Assente, per protesta dopo la squalifica al Palio degli asini, il borgo Patin e Tesor

ALBA. La «ricotta al tartufo più lunga del mondo» da iscrivere nel Guinness dei primati e la «Festa sotto le torri» sono gli appuntamenti che la 61ª Fiera nazionale del tartufo propone per giovedì sera. Un'idea originale quella della ricotta lunga oltre 200 metri che, sistemata su una grondaia, partirà da piazza San Giovanni percorrerà via Toppino e un tratto di via Cavour per raggiungere piazza del Duomo.

«La ricotta sarà misurata e i dati serviranno per chiederne l'iscrizione nel Guinness dei primati» dice Fiorenzo Giubellino presidente della Giostra delle cento torri. «L'abbinamento formaggio-tartufi sarà un po' il tema dominante della serata». Profumata sarà le trifole offerte dalla Tartufi Morra-Tartufalba, la ricotta sarà distribuita in piazza San Giovanni ai presenti.

«Con questa idea si è voluto proporre qualcosa di diverso che potesse suscitare curiosità tra la gente» dice il presidente dei trifolao albesi, Teresio Vaschetto.

La presentazione della lunga «ricotta» sarà l'inizio della grandiosa «festa sotto le torri» che si svolgerà fino a notte inoltrata nel centro storico di Alba.

«E' la serata della fiera che per tradizione è dedicata ai borghi, agli albesi che si ritrovano insieme a far festa» commenta Giubellino. Le manifestazioni della fiera nazionale del tartufo ormai trasformata in autunno albese, sono per le più rivolte ai forestieri, attesi soprattutto nei fine settimana. E' nei week-end che si concentrano gli appuntamenti. La «festa sotto le torri», nello spirito degli organizzatori, vuole essere un momento di aggregazione, di incontro tra gli albesi che partecipano sempre numerosi riversandosi in massa sulle vie e piazze. La Giostra delle cento torri, i borghi, i commercianti del centro storico e i trifolao albesi si sono dati da fare per

Il Palio degli asini è ancora al centro di polemiche. (FOTO MURIALDO)

più di un motivo di interesse. In quattro punti del centro storico saranno allestite bancarelle per distribuire specialità, galuperie con musiche, canti e l'intervento di complessi musicali, gruppi spontanei.

I borghi dei Brichet e San Martino si sistemeranno in piazza San Giovanni e distribuiranno polenta e bagna d'l infern (una salsa tipica langarola). San Lorenzo, la Moretta e gli sbandieratori attenderanno gli albesi all'angolo tra piazza del Duomo e piazza Rossetti con calderroste e friceu (dolci). Altre bancarelle saranno allestite lungo via Maestra dei borghi del Fumo, Santa Barbara, Santa Rosalia e Rane. Offriranno ravioli e dolci alla ricotta. Il tutto in un clima di grande allegria.

Ma c'è anche una nota polemica. Il borgo dei Patin e Tesor ha annunciato che non prenderà parte alla festa in segno di protesta. Non si sono ancora sopite le accese discussioni scoppiate quest'anno al Palio degli asini. Il borgo dei Patin e Tesor che ha avuto uno dei due fantini squalificati in finale ha inviato alla Giostra un documento di protesta ritenendo il provvedimento non giustificato. I borghigiani contestano che il fantino dei Patin abbia maltrattato il proprio asino e sostengono che il rione di Santa Barbara vincitore del Palio aveva il somaro con la brigila sistemata in modo irregolare e tale da rendere facilitata la guida dell'animale.

Armando Zoccola presidente dei Patin e Tesor dice: «Il nostro borgo non parteciperà alla festa sotto le torri perché siamo troppo amareggiati per il trattamento avuto che non crediamo di meritare. Se qualche borghigiano vorrà partecipare a titolo personale è libero di farlo. Io e altri del consiglio direttivo non ci saremo per protesta. Partecipo alla vita del borgo da anni e so bene che il Palio è un gioco, ma le regole vanno rispettate. Il nostro fantino che ha tagliato per primo il traguardo meritava di essere squalificato. Per la sfilata non si è tenuto del nostro impegno a presentare costumi aderenti all'epoca storica mentre c'erano borghi che indossavano costumi più da carnevale che da Medioevo. Una serie di cose che non possiamo tollerare».

Il borgo dei Patin che ha chiesto alla giuria del Palio di rivedere il suo operato, minaccia di ritirarsi dalla Giostra. Tra tante scaramucce, questa è profila come una protesta seria.

Il presidente Giubellino dice: «Pur essendo il giudizio della giuria inappellabile, ci riuniremo per sentire le ragioni dei Patin e per discuterne. La riunione avverrà dopo il 10 novembre poiché in questo periodo molti giurati sono impegnati a preparare la trasferta a Bablingen in Germania della Famija albeisa (dall'8 al 10 novembre) per presentare l'enogastronomia albese. [g. f.]

MOSTRE E RASSEGNE

fino al 3 novembre

PALAZZO DELLE MOSTRE E CONGRESSI

Andrea Feininger: l'occhio esperto - Mostra antologica del fotografo americano; esempi della fotografia sperimentale, servizi fotogiornalistici per la rivista Life.
Mostra organizzata dalla Collezione Permanente al Centro Internazionale della Fotografia di New York sovvenzionata dalla Fondazione Andrew W. Mellon e dal «National Endowment for the Arts», con il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il tartufo e tartufo - Mostra concorso della vignetta umoristica sul tema «Il tartufo d'Alba è...» - Paolo Dalponte e Marco Biasioli: «La vignetta come storia di costume», mostra personale, con il contributo della Tartufi Morra.

Forma e colore - Sperimentazione e ricerca di artisti dell'Albese.

La buona terra produce - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici delle terre generose delle Langhe e del Roero.

mostre: e Congressi; feriali: 10-12,30/16-18,30; sabato e domenica: 10-12,30/14,30-18,30. **Nel periodo dal 12 al 27 ottobre:** 10-12,30/16-23; sabato e domenica: 10-23

***CENTRO STORICO* dal 28 settembre al 13 ottobre**

Alba città del libro - Percorsi di lettura, incontri con autori e musica a cura dell'Associazione Librai Albesi.

***COMPLESSO FIERISTICO DI PIAZZA MEDFORD* dal 12 al 27 ottobre**

Rassegna Agroalimentare e Commerciale - Organizzazione G.P. di Girolamo Padià.
Orario mostre: giovedì e venerdì 17,30-23; sabato e domenica 10-23; lunedì - - mercoledì: CHIUSO

***CORO DELLA MADDALENA* dal 28 settembre al 3 novembre**

Il vigneto rigenerato - Mostra di pittura di Pierflavio Gallina

***CORTILE DELLA MADDALENA* ogni sabato e domenica**

del tartufo bianco e in concomitanza l'Associazione Commercianti centro storico di Alba propone piatti tipici innaffiati con ottimi vini e ricoperti di profumati .

A cura Camera di Commercio

Fiorella b.

produce e vende solo maglieria di puro

Cashmere 100/100

a prezzi da fabbricante a privato

CARRU' (CN) - *Sede produzione e vendita:* **Piazza Dante, 16 - Tel. 0173 75.518**
Nuovi punti vendita: **CUNEO - Via Roma, 31 - Tel. 0171 692.131**
ALBA - Via Vittorio Em.le, 23 - Tel. 0173 441.102

CARRU' (CN) - Sede produzione e vendita: dal martedì al venerdì 9/12 - 15/19; sabato 9/12

12042 **BRA:** P.zza Valfrè, 8
12051 **ALBA:** Via , Fenoglio, 1
12084 **MONDOVI':** Via Rosa Bianca, 30
12084 **MONDOVI':** Via Cuneo, 21
12038 **SAVIGLIANO:** C.so Vitt. Veneto, 29
12100 **CUNEO MADONNA DELL'OLMO:** V. Torino, 173
12063 **DOGLIANI:** Via Savona, 23

MAXISCONTO SUPERMERCATI

12063 **DOGLIANI:** P.zza Stazione, 8
12037 **SALUZZO:** C.so Princ. Piemonte, 21
12100 **MADONNA DELL'OLMO:** Via Torino, 173
12060 **GALLO:** Località Piana Gallo, 20
S. **BELBO:** Via , Oberdan,
12046 **MONTA':** Via A. De Gasperi 6/a
12073 **CORTEMILIA:** Corso Einaudi
14054 **CASTAGNOLE LANZE:** Via XXIV Maggio

Reparti specializzati:

ORTOFRUTTA - MACELLERIA
GASTRONOMIA - SALUMI - FORMAGGI

A Mondovì - Savigliano - Cuneo Fraz. Madonna dell'Olmo
nuovi reparti cancelleria e casalinghi

SUPERMERCATI MAXISCONTO COMPRI DI PIU' - SPENDI DI MENO

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 54.867
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 280.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Ottobre 1991 n. 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

VENASCA

Trapianto a Torino

Sta l'ex falegname col

L'artigiano cinquantenne ha ricevuto l'organo donato dai genitori di un atleta, morto a 12 anni. A PAGINA 40

CUNEO

In corteo nel centro

bloccato il traffico per due ore

Il Comitato pro-circonvallazione ha dato vita ieri ad una manifestazione di protesta contro il Comune. A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Una stagione di musica classica

Con il concerto del pianista Mario Delli Ponti prende il via domani a Casale il ciclo di appuntamenti musicali dell'Accademia Filarmonica.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 45

MONDOVI'

Protesta delle madri

Siringhe davanti alla scuola

Trovate nella delle elementari siringhe dai tossicodipendenti. Chiesta più sorveglianza.

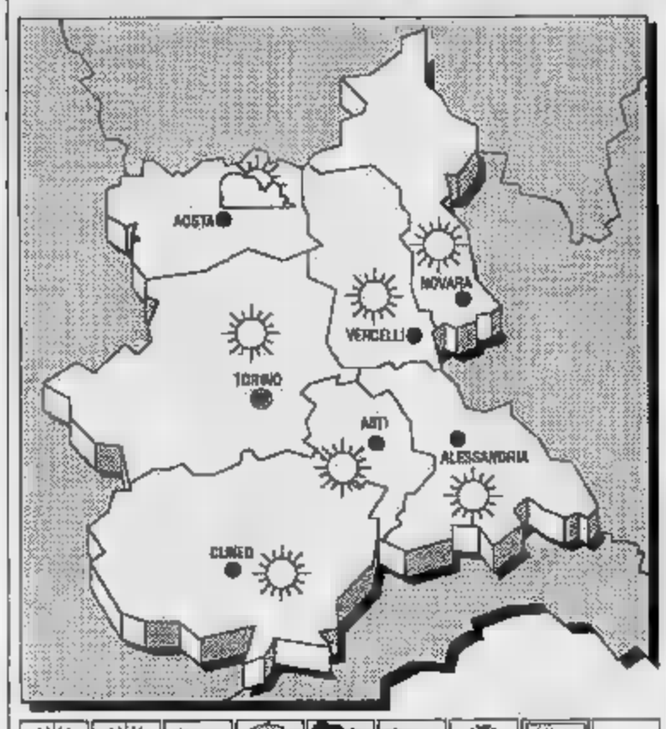
BRA

Concerti rinviati

L'auditorium inagibile

Si attende sempre il benestare della Commissione di vigilanza dopo la ristrutturazione della sala da posti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. sul Mediterraneo centro-settentrionale permane un flusso di fredda proveniente dalla penisola scandinava. La pressione aumenta iniziare settentrione.

TEMPO OGGI. Cielo poco nuvoloso temporanei addensamenti sui rilievi.

VENTI. settentrionali.

Ovunque su lori inferiori alla media, con minima diminuzione al Nord.

VISIBILITA'. Buona, con riduzioni dopo il tramonto foschie e locali banchi di nebbia.

LE A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14; 0; 7

UN ANNO
Max: 12; min: 5; media: 10

	IN
Torino	
Alessandria	Aosta 13
15	Vercelli 11

Il **Sole** 6 e 56 minuti; tramonta alle ore 17 minuti.
La Luna si leva ore 17 e 42 minuti; cala (il giorno successivo) ore minuti.

Un preoccupante aumento dei disoccupati e della cassa integrazione

Ventimila senza lavoro

Le previsioni degli industriali per l'ultimo trimestre dell'anno sono pessimistiche Nel Cuneese le aziende vivono una situazione di stallo. Problemi di competitività

Si salva la piccola industria

I riflessi della crisi economica giungono in ritardo e comunque smorzati nella «Granda». Ma l'allarme, questa volta, con preoccupanti per le novecento aziende e i 49 mila lavoratori dell'industria, come dimostrano l'aumento delle ore di cassa integrazione (specialmente settori meccanico e dell'abbigliamento) e la cifra dei disoccupati.

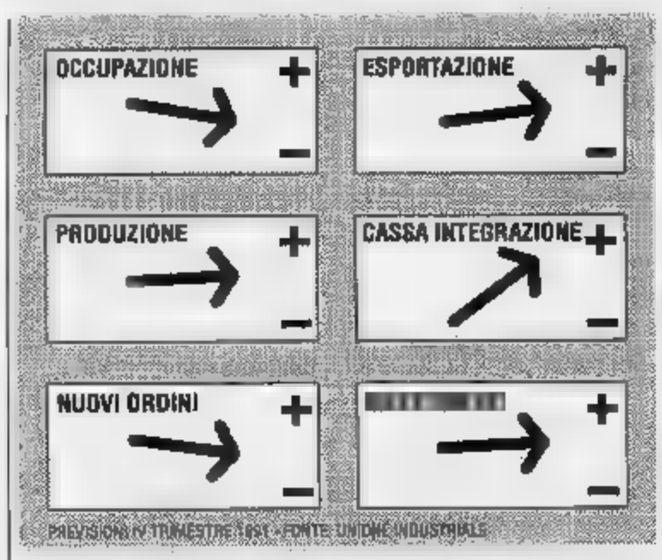
«Tengono» ancora le piccole e medie aziende (prezioso tessuto connettivo dell'economia cuneese). Molte hanno raggiunto alto grado di specializzazione, imponendosi anche sui mercati esteri.

CUNEO. Ci sono, purtroppo, anche i della cassa integrazione ad avallare le previsioni decisamente pessimistiche degli industriali della «Granda»: più 173 per cento, in ottobre, rispetto al mese precedente.

Il ricorso alla cassa integrazione ordinaria (in genere indice significativo di grave crisi) e quindi al salario ridotto sta interessando 1112 lavoratori (operai e impiegati) di aziende industriali.

A questi vanno aggiunti i 418 dipendenti dei settori tessile-abbigliamento e carta (20 per cento in più rispetto all'ottobre 1990) che fruiscono del trattamento di cassa straordinaria. Di conseguenza è allarmante aumento la disoccupazione, che superando il per cento, con circa 20 mila persone senza lavoro.

«Fra le aziende c'è una diffusa situazione di attesa e di stallo», ha detto il direttore dell'Unione industriale, Damiano Piasco, nell'incontro di presentazione dell'analisi congiunturale del quarto trimestre 1991.



«Il quadro che emerge dalle aspettative espresse dagli imprenditori non lascia intravedere significativi sintomi di ripresa e questa situazione - ha spiegato Piasco - è dovuta sia al permanere di una congiuntura difficile, sia al fatto che i problemi di competitività del nostro sistema industriale subiscono un costante aumento. E il disegno di legge finanziaria non sembra in grado di ridurre questi problemi».

Giorgio Ravasi

Incidente l'altra notte sulla strada che conduce a Revello

Camionista di Rifreddo è morto in uno scontro

Aveva 35 anni. Perde la vita anche un ventinovenne di Cavour, grave l'amico

RIFREDDO. Due giovani morti, un terzo gravemente ferito. E' questo il bilancio di un incidente stradale (l'ennesimo in Val Po) accaduto l'altra i territori di Rifreddo e Revello all'uscita di una curva vicino alle opere di captazione dell'acquedotto di Saluzzo, in località Saretta.

Le vittime sono Roberto Oddoero, 35 anni, autista, che abitava a Rifreddo in via Roma 22, e Nicola Marzilli, anni, che risiedeva a Cavour, in via Gerbidi 38. Il ferito, che viaggiava insieme con il Marzilli, è Mauro Buttigliero, 24 anni, abitante anch'egli a Cavour in via Vigone n. Per le gravi ferite riportate nell'urto è ricoverato all'ospedale di Saluzzo con prognosi riservata.

L'incidente, secondo una prima ricostruzione dei fatti compiuta dai carabinieri di Saluzzo (giunti sul posto insieme con due ambulanze della Croce Verde), è accaduto la scorsa notte. Sono ancora sconosciute per le cause. Sull'asfalto soltanto una lunga frenata dell'auto condotta da Roberto Oddoero, una «Golf GTI», che si dirigeva Saluzzo e che, dopo aver invaso la corsia opposta, è andata a schiantarsi frontalmente contro la Visa» guidata da Nicola Marzilli.

Roberto Oddoero

Per liberare gli automobilisti rimasti incastrati nelle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili fuoco Saluzzo, che hanno dovuto lavorare a lungo. Le condizioni dei due conducenti sono apparse subito disperate: sono morti durante il trasporto in ospedale.

Sullo scontro in corso le indagini dei carabinieri. Il magistrato ha ordinato l'autopsia sui corpi delle due vittime ed ha posto i veicoli sequestro.

Roberto Oddoero, sposato e separato, lascia due figli, Stefano (9 anni) e Tiziano (1).

Era molto conosciuto in tutta la Valle Po, che percorreva quotidianamente alla guida dell'autobotte del caseificio «Oreglia» per la raccolta latte. La sua morte ha destato profonda commozione Rifreddo, dove la notizia è diffusa rapidamente. In paese era considerato grande lavoratore.

La data dei funerali è stata fissata, in attesa del nullaosta della Procura Saluzzo, a cui è affidata l'inchiesta.

Pier Luigi Ruderi

Dal 29 ottobre una nuova iniziativa riservata nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

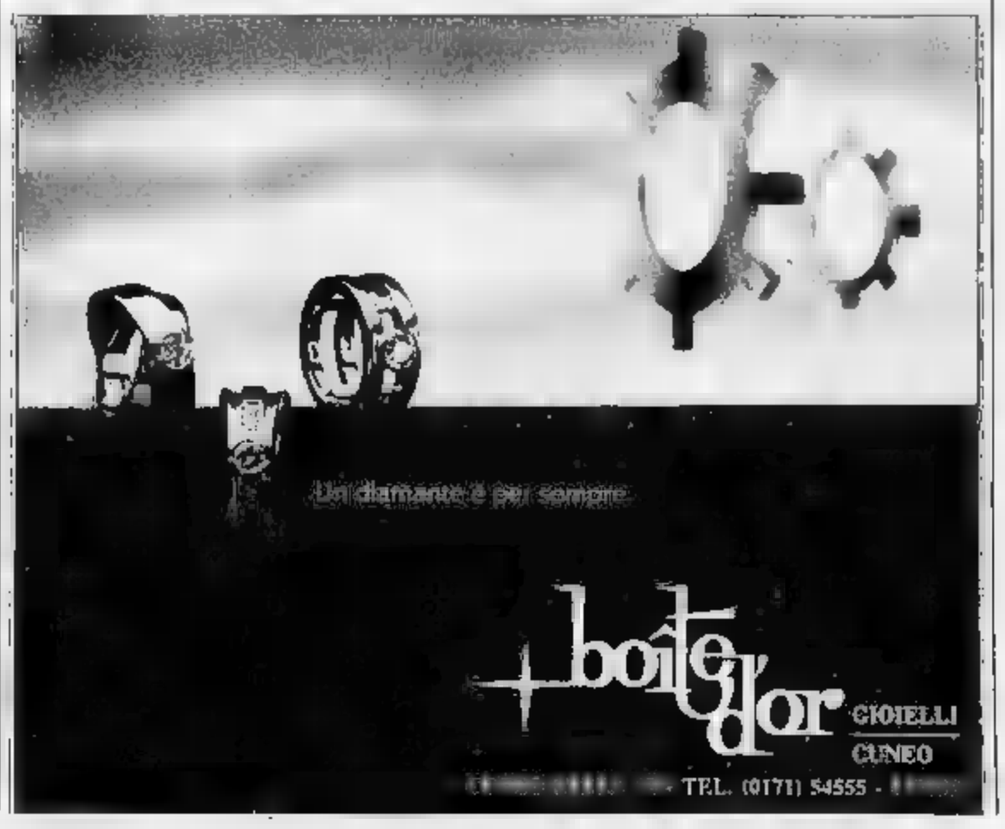
Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì in omaggio i fogli con le foto a colori di 54 manieri di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore

OGNI turista intelligente il quale nel soggiorno torinese non sia troppo sospinto dalla fretta deve dedicare una giornata alla visita del castello di Issogne, abbinandola con quella del castello Fenis», suggeriva Marbert Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria Valle d'Aosta hanno centinaia di castelli imponenti e si, o ridotti a ruderi, ma anch'essi pieni di suggestioni, visitarli pretesto di nuovi itinerari della gita di fine settimana.

Partendo da questa considerazione, a cominciare dalla prossima settimana «La Stampa» offre il «Calendario 1992. Un anno di castelli». Sono 27 spessi e lucidi fogli settimanali fotografie a colori di castelli piemontesi, liguri valdostani.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì venerdì, riceve un foglio del calendario che su ciascun lato ha fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale. Con l'ultima uscita, verrà dato in omaggio un pratico espositore, tipo «tentrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole prezzo di 4 mila lire.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa In», riceveranno a casa, nella prima decade di dicembre, calendario completo l'espositore. Gli abbonati/edicola, invece riceveranno giorno per giorno, insieme il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.



Un artigiano cinquantenne di Venasca operato l'altra notte alle Molinette

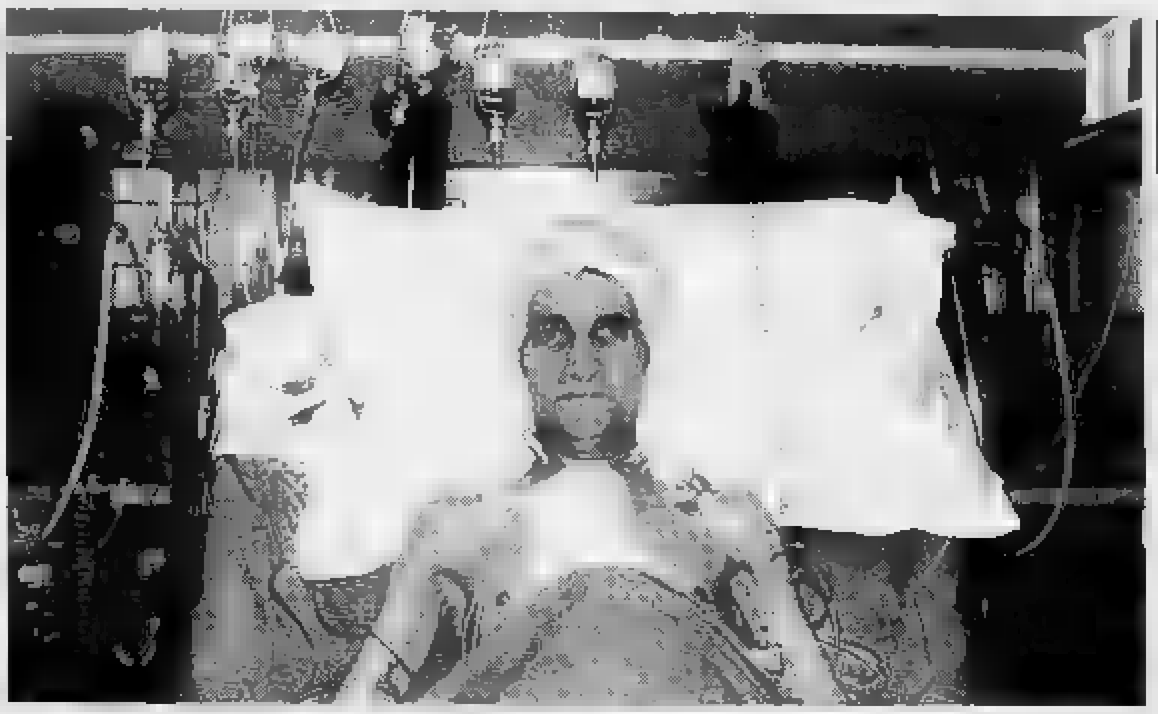
Ex falegname ha il cuore nuovo

L'intervento reso possibile dalla donazione decisa dai genitori del «pulcino» del Torino (12 anni) morto in un incidente stradale. I medici: «Tutto procede bene, presto potrà tornare a casa»

TORINO. «Sto bene. Non ho dolori. Finalmente posso respirare come voglio. I chirurghi sono stati fantastici» Bartolomeo Dalmasso, 60 anni, ex falegname di Venasca, ha ricevuto martedì all'alba il cuore di Fabio Balbi, dodicenne portiere dei «pulcini» del Torino. E ventiquattro ore dopo appare già in grado di scambiare le prime impressioni sulla sua nuova vita.

Nella camera sterile del reparto di cardiochirurgia delle Molinette [redacted] Torino, diretto dal professor Mario Morea, ha già ricevuto due visite della moglie Elena. La prima già martedì sera, appena una decina di ore dopo l'operazione, la seconda [redacted] mattina.

Il dottor Michele [redacted] Summa, responsabile dell'attività di trapianti, non nasconde notevole soddisfazione: «Il decorso post-operatorio è del tutto normale, direi senz'altro favorevole. I parametri cardiaci [redacted] perfetti, la risposta renale buona. Fra pochi giorni Dalmasso potrà essere trasferito in un normale reparto [redacted] degenza. E presto potrà tornare a casa». Innestare il cuore di un ragazzo di soli 12 [redacted] non ha creato problemi: «Era un giovane atletico, molto forte. E disponeva di un cuore ipertrofico, cioè di dimensioni superiori alla norma. [redacted] trattava quindi [redacted] un organo adatto ad essere trapiantato su di una persona adulta».



[redacted]la camera sterile. Meno di 24 ore dopo il trapianto Bartolomeo Dalmasso ha potuto ricevere la visita della moglie

Nel nuovo petto, quel giovane cuore ha mostrato [redacted] trovarsi a proprio agio. Il cardiochirurgo mostra le lastre fatte martedì e quelle di ieri mattina: «Già a poche ore dell'impianto si vede il cuore espandersi e trovare la sua giusta collocazione. E' in grado di funzionare perfettamente e continuerà [redacted] crescere sino a raggiungere [redacted]imensioni normali».

Il trapianto è stato deciso dopo una serie di consultazioni: «Quando mi hanno detto che era disponibile il cuore di un dodicenne ho ritenuto necessario, anche per ragioni morali, pensare ad un trapianto su un altro ragazzino. Abbiamo [redacted]pellato il Nit a Milano, ed anche il centro trapianti di Roma. Non c'erano piccoli pazienti [redacted] pericolo di vita. Allora abbiamo deciso [redacted] trapiantare Dalmasso, che sapevamo in condizioni molto critiche».

L'odissea del falegname di Venasca è cominciata appena 2 anni fa quando, durante un controllo di routine, gli venne diagnosticata una «cardiomegalia». Dal gennaio dell'anno scorso sono cominciati disturbi respiratori, sempre più accentuati. Nel giugno scorso la situazione si aggrava e Dalmasso viene ricoverato prima a Saluzzo, poi nel reparto [redacted] cardiologia dell'ospedale di Savigliano diretto dalla dottoressa [redacted] Leo. [redacted] è proprio da lì che parte una richiesta al Centro Trapianti delle Molinette. «Abbiamo capito subito che era un caso molto delicato: la cardiomiopatia dilatativa, [redacted] quello stadio, lascia solo qualche settimana di vita». Ed [redacted] cominciata un'attesa durata due mesi: «Un espianto a Firenze, il [redacted] è saltato all'ultimo momento, ed abbiamo dovuto rinviare».

Poi il drammatico incidente [redacted] Poirino, l'agonia di Fabio, [redacted] come irreversibile, la generosa e nobile scelta di Dora e Giovanni, i suoi genitori. E quel volo in elicottero dall'ospedale di Savigliano alle Molinette che, per Bartolomeo Dalmasso, [redacted] stato [redacted] viaggio dalla morte imminente verso una nuova speranza. Un successo, comunque, che non deve far dimenticare quei due pazienti in lista d'attesa che [redacted] morti, il [redacted] scorso, perché nessuno ha voluto regalare loro, insieme ad un cuore, la vita.

Angelo Conti

[redacted]

Servizi [redacted] assistenza in [redacted] difficoltà

Negli ultimi mesi sovente, come assistenti sociali, ci siamo interrogati circa i tagli alle spe[redacted] sociali ventilati ed attuati a livello nazionale [redacted] locale per il risanamento dei bilanci, nel timore che servizi indispensabili vengano a mancare. Ci chiediamo come sia possibile ancora tutelare i diritti delle fasce più deboli se non ci sono adeguati mezzi finanziari [redacted] vorremmo evidenziare le difficoltà che ogni giorno incontriamo per fornire risposte alle molteplici richieste.

Le ultime vicende circa le convenzioni in atto hanno ancora aumentato la nostra preoccupazione per i servizi che l'ente pubblico eroga alle fasce più svantaggiate di cittadini, immaginando in quale caotica situazione ci si potrà trovare se venissero a mancare del tutto. Ci auguriamo di [redacted] doverci nuovamente trovare nelle condizioni, come in passato, di «pietire» un posto per [redacted] minore, per un handicappato presso strutture di altre Usl, per sentirci rispondere che i loro servizi [redacted] prioritariamente [redacted] per le persone residenti sul loro territorio. In tal modo, a fronte di [redacted] indifferenti costi economici e non, continueremo con la «deportazione» [redacted] proprio ambiente di vita dei più svantaggiati.

Costanza Lerda, Franca Gallarato, Lucialba Conforti, Imelda Massa, Gino Altavilla, Antonietta Marchisio, Pier Angela Puppi, Loredana Cadorin, Giulia Meliano, Cuneo

[redacted] può lavorare a «Mater Amabilis»

Mi rivolgo al giornale per segnalare un sopruso [redacted] incongruenza da me subita, quale dipendente della «Cos - Cooperativa operatori sociali», ad opera del presidente della medesima, signor Gian Piero Porcheddu. La suddetta cooperativa, che ha sede in Alba, gestisce, tra l'altro, [redacted] personale impiegato nell'assistenza degli anziani ospiti della casa di riposo Mater Amabilis - sezione Angeli, ora trasferitasi alla sede dell'ospedale Carlo Confreria.

Da circa due anni prestavo la mia opera, in qualità di operatrice d'appoggio, presso la suddetta casa, dapprima quale socio-lavoratore della Cooperativa Emanuele [redacted] dimissionaria e, a far data dall'1 maggio, quale dipendente della subentrante cooperativa «Cos».

Faccio presente che nei quasi due anni di permanenza presso la casa [redacted] riposo Mater Amabilis [redacted] sono incorsa in richiami disciplinari di alcun genere.

Il 27 luglio 1991 sono stata convocata alla sede della Mater Amabilis, sezione Centro. Nella circostanza sono stata autoriz[redacted] interrompere [redacted] turno di lavoro da me intrapreso, non conoscendo [redacted] motivo [redacted] l'urgenza della comunicazione. In tale sede il Porcheddu mi ha consegnato la lettera di licenziamento. Nella medesima risulta che la mia domanda di socio lavoratore era stata respinta dal [redacted]siglio di amministrazione.

Vorrei rappresentare che: alla domanda della motivazione di tale provvedimento [redacted] miei confronti [redacted] Porcheddu rispondeva: «Lei non ha lo spirito della cooperativa». A simile risposta chiedevo: «Quale è lo spirito della cooperativa?». La mia domanda cadeva nel nulla in quanto il Porcheddu troncava bruscamente la conversazione e mi congedava.

Le [redacted] licenziamento sono da ricondursi invece ad [redacted] nobile motivazione e cioè ad una semplice questione venale. La mia «colpa» [redacted] stata unicamente quella di aver chiesto al Porcheddu spiegazioni in merito alla mancata corresponsione della gio[redacted] lavorativa del 1° maggio ed alla mancata retribuzione di [redacted]nero 56 ore lavorative, riferibili a tale mensilità. Ciò ha evidentemente indispettito [redacted] Porcheddu, impreparato [redacted] fornire [redacted] risposta esauriente; infatti, nella circostanza, si è limitato a rispondere con vaghi ed evasivi: «Poi le farò sapere qualche cosa. Devo chiedere alla Usl se ha pagato le ore».

Vorrei evidenziare altresì che il Porcheddu [redacted] anche esponente sindacale della Cisl, sede provinciale di Cuneo. Effettua sulle buste paga dei dipendenti [redacted] trattenuta di lire 11.890 mensili, quale quota sindacale. Per contro, però, non mi [redacted] stata mai rilasciata alcuna tessera.

Anna Moretto, Cuneo

Cani al guinzaglio sulla [redacted]

Vado sovente a fare footing sulla pista ciclabile sul greto del Gesso a Cuneo. [redacted] posto va benissimo per correre un po'. Unico problema: troppe persone portano a spasso i cani senza tenerli al guinzaglio e qualche volta si viene rincorsi.

Lettera firmata, Cuneo

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Una lezione [redacted] filosofia tedesca

Oggi alle 15,30 nell'aula magna del liceo classico [redacted] terrà la seconda lezione di «Attraverso il Novecento». Laura Boella, dell'Università di Milano, parlerà [redacted] «Filosofia e vita pubblica in Germania».

CUNEO

Dibattito televisivo sulle fiere commerciali

Stasera alle 22,30 nel dibattito «Prego s'accomodi» in onda su Primantenna, Romano Borgetto intervisterà due assessori (Angelo Giordano [redacted] Cuneo ed Alberto Leone di Savigliano), Gabriele Milano (titolare della «Milano pubblicità») [redacted] un dirigente della Camera di Commercio sul tema «Presente e futuro delle fiere in 'Granda'».

BOVES

Al via la mostra-concorso ornitologica

Si apre oggi, al palazzetto dello sport, la ventunesima mostra con[redacted] ornitologica interregionale, organizzata dall'Associazione cuneese. Saranno esposte 300 varietà di uccelli. Il pubblico potrà visitare la mostra sabato prossimo dalle 14,30 alle 18 e domenica dalle [redacted] alle 18.

CHIUSA PESIO

Morto (79 anni) un «grande invalido di guerra»

Ieri alle [redacted] nella parrocchia del Cuore Immacolato si sono svolti i funerali di Armando Giovannetti, 79 anni, che abitava [redacted] via Carlo Boggio 29 a Cuneo. Originario di Chiusa Pesio, fu insignito del riconoscimento di «grande invalido di guerra».

[redacted]

Insultò i carabinieri: condannato

Gianni Fracchia, 21 anni, residente in via Ospedali 8, è stato condannato dalla Pretura di Saluzzo [redacted] due mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. Nel dicembre del '90 il giovane [redacted] insultato i carabinieri della pattuglia che lo avevano fermato per un normale controllo.

Al «Milanollo» domani e sabato convegno di radiologia del torace

Da Savigliano diagnosi in tv

Il Santissima Annunziata è il primo ospedale del Cuneese a essere dotato di apparecchi per trasmettere [redacted] distanza le lastre. Consulti in tutta Italia

SAVIGLIANO. Domani e saba[redacted] si svolgerà [redacted] teatro Milanollo la quindicesima edizione del «Convegno nazionale della sezione di radiologia toracica»: nei due giorni di lavori si alterneranno sul palco trenta relatori, tra i maggiori esperti di questa branca della medicina, per informare ed aggiornare i loro duecentocinquanta colleghi provenienti da tutta Italia.

«Ogni anno - spiega il professor Edmondo Comino, segretario generale del convegno [redacted] primario all'ospedale San Giovanni [redacted] Torino - ci indirizziamo [redacted] una zona diversa del Paese: [redacted] Savigliano abbiamo ottenuto subito grande disponibilità».

«Il convegno - affermano gli organizzatori - è un regalo postumo alla memoria del compianto professor Settimio Chiarle, che ha lavorato intensamente per dare alla divisione [redacted] radiologia il prestigio di cui gode attualmente».

I partecipanti avranno modo di verificare [redacted] fase operativa una nuova apparecchiatura, in dotazione all'ospedale di Savigliano ed acquistata [redacted] i proventi della vendita di una cascina a Cavallermaggiore, per l'archiviazione [redacted] la trasmissione a distanza dei dati e delle lastre: «Grazie alla collaborazio[redacted] con la Sip e la ditta Condata di Torino - spiega il dottor Flavio Cigna, aiuto radiologo all'ospedale Santissima Annunziata - faremo un esperimento di trasmissione di immagini dall'ospedale al teatro Milanollo. Le lastre verranno proiettate su uno schermo: l'apparecchio ci permetterà di chiedere l'intervento a livello diagnostico di specialisti in tutta Italia, semplicemente mediante la trasmissione via cavo delle lastre». Per il momento nella «Granda» il Santissima Annunziata è il solo ospedale ad avere in dotazione questa apparecchiatura.

Presidente [redacted] convegno è il professor Giovanni Juliani, direttore dell'Istituto [redacted] Radiologia dell'Università di Torino. Domani [redacted] inizierà alle 9,15 [redacted] una relazione del dottor Romagnoli di Modena su «La risonanza magnetica in radiologia toracica», per proseguire con una tavola rotonda sui «Problemi radiologici nelle polmoniti a lenta risoluzione». Nel pomeriggio, alle 14,15, una seconda tavola rotonda su «Quale progresso nella diagnostica per immagini del cancro polmonare?», mentre alle 16,50 verrà trattato dal dottor Fava [redacted] Torino il tema «Ruolo della radiologia nella diagnosi e nella terapia dell'emoftoe».

Domani alle 8,45 il dottor Pozzi [redacted] Torino relazionerà [redacted] «Correlazioni clinico-radiologiche nelle interstiziopatie polmonari»; seguirà una tavola rotonda [redacted] «Formazione ed aggiornamento in radiologia toracica»; nel pomeriggio si concluderà [redacted] «Aspetti radiologici della Tbc polmonare, oggi» ed una relazione del dottor Conini di Bologna [redacted] «Manifestazioni toraciche nella patologia dell'apparato digerente». [redacted] in programma anche visite guidate nella [redacted] per gli accompagnatori.

[p. b.]

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] ottobre [redacted]

[redacted] Volpe Anna, 90 anni (Cuneo), religiosa; Cravero Monica, [redacted] anni (Fossano), commerciante; Dutto Caterina, 78 anni (Cuneo), [redacted]linga; Prandi Natalina, 75 anni (Cuneo), pensionata; Balbiano Laura, [redacted] anni (Cuneo), pensionata; Daniele Laura, 66 anni (Torino), pensionata; Sarvia Elisabetta, 77 anni (Centallo), pensionata; Cucco Licia, 89 anni (Cuneo), pensionata; Barale Audelia, 68 anni (Caraglio), pensionata; Ghibaudo Maria, 72 anni (Cuneo), casalinga; Cipresso Lauretta, 31 [redacted]ni (Demonte), casalinga; Camellini Gemma, 76 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Aime Lodovica, 82 anni (Entracque), pensionata; Bertaina [redacted], 76 [redacted] (Cuneo), pensionato; Bonetto Giovanni Battista, 79 [redacted] (Roccabruna), pensio[redacted]; Marenco Ottaviano, 56 anni (Racconigi), pensionato; Pepino Andrea, 85 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Gertosio Antonio, 74 anni (San Damiano Macra), pensionato; Ippolito Rosario, 32 anni (Sesto [redacted] Giovanni), disoccupato; Fabbiano Antonio, 67 anni (Fossano), pensionato; Trona Giovanni Battista, 59 anni (Frabosa Soprana), muratore; Tomatis Antonio, 79 anni (Cuneo), pensionato; [redacted] Bartolomeo, 63 anni (Monteu Roero), pensionato; Cagna Ezio Leandro, 78 anni (Ormea), pensionato; [redacted]anescotto Piero Antonio, 54 anni (Saluzzo), istruttore scuola guida; Cometto Giuseppe, 79 anni (Saluzzo), pensionato; Forneris Mario Luigi, [redacted]ni (Cuneo), operaio.

MATRIMONI. Chiapello Roberto (residente a Cuneo), operaio con Bertaina Ivana Giuseppina (residente a Cuneo), impiegata; Vicari Eugenio (residente [redacted] Cuneo), impiegato [redacted] Baracco Paola Bianca (residente a Cuneo), commerciante; Massaro Vincenzo (residente a Cuneo), guardia giurata [redacted] Antonucci Maria Michelina (residente [redacted] Cuneo), casalinga; Gianti Giovanni Spirito (residente a Cuneo), operaio con Riberi Giulia (residente a Cuneo), casalinga; Lovera Elio (residente a Cuneo) agricoltore con Re Lorena (residente a Busca), operaia; Costamagna Mauro Bartolomeo (residente [redacted] Cuneo), architetto con Fissore Livia Giovanna (residente a Savigliano), impiegata; Galdieri Giorgio (residente a Novara), sottufficiale con Ruffino Patrizia (Montanera), impiegata; Vidale Carlo Michele (Busca), operaio [redacted] Barberis Emma Elena Teresa (Cuneo), impiegata; Marcoccia Umberto (Cuneo), artigiano piastrellista con Gramondi Giovanna (Chiusa Pesio), operaia.

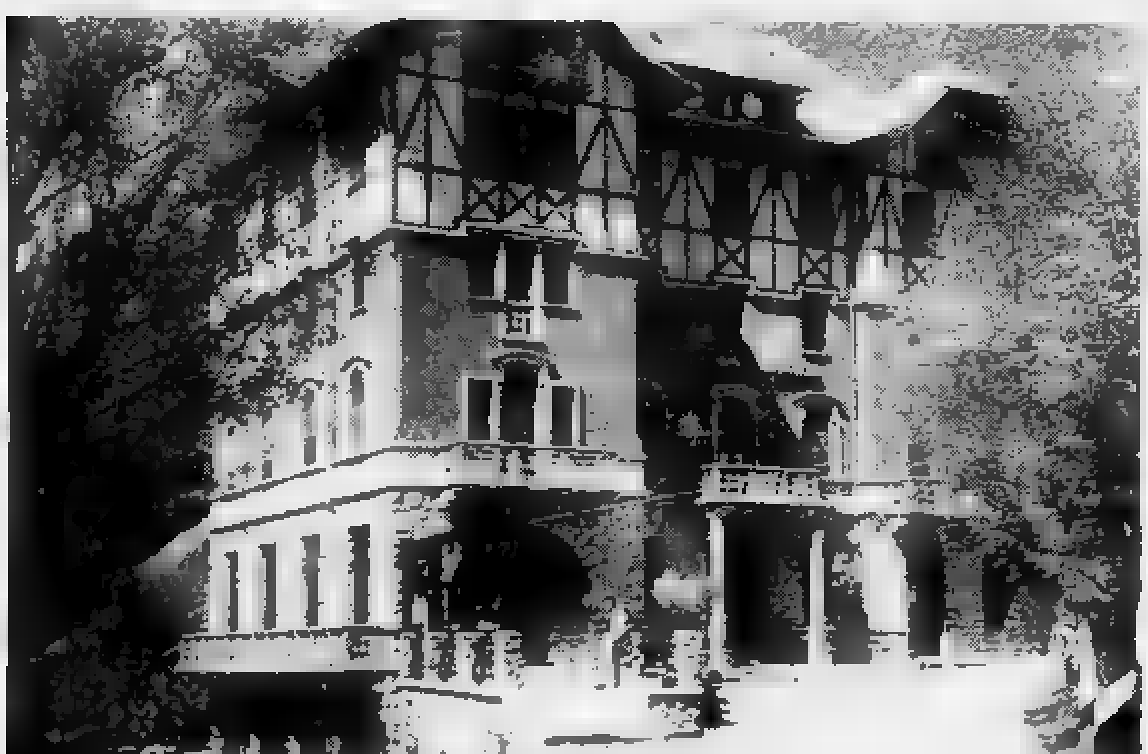
ANNIVERSARIO

3° anniversario

[redacted] Riorda

I famigliari Lo ricordano nella S. Messa in S. Filippo domenica 27 ore 17,30.
— Fossano, 24 ottobre 1991

[redacted]



All'hotel Limone negli Anni Venti

Il grande albergo in un'immagine scattata nel 1925, quando l'edificio era alla periferia della località turistica della Valle Vermenagna, fra terreni incolti e circondato [redacted] alberi. Ora i condomini [redacted] le ville lo assediano da ogni lato e i platani non ci sono più

[illegible]

[redacted] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili [redacted] fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
[redacted]vì: 40.41
Racconigi: 851 [redacted]
[redacted] 40.21
Savigliano: 718.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.858, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 786.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 851.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 950.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.878
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.[redacted]
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 289.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: [redacted].33

[redacted]

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711 [redacted]
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

[redacted]I URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.[redacted]
Bra: 407.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[redacted] DI TURNO

Cuneo: *Comunale 3*, via Teresio Cavallo 7. **Alba:** *Pievo*, corso Piave 20. **Bra:** *Dalmasso*, [redacted] Usio 1. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *S. Maria*, [redacted] Sant'Agostino 18. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11.

[redacted] AIUTO

Telefono [redacted] 690.332, via Stausio 14, Cuneo
[redacted] **d'Argento:** (0171) 687.597
Caritas: (0171) 695.463, via San Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza [redacted]**le:** (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro [redacted] **e** [redacted] (0171) 260.128, via [redacted] Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa [redacted] **S. Michele** (Mondovì): (0174) [redacted]
Croce Rossa [redacted] **Tanaro:** (0174) [redacted]
V.D.S. Croce Rossa di [redacted]**rozzo:** (0171) 772.555
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) [redacted] 066

Ieri a Cuneo il corteo di protesta per sollecitare la circonvallazione

Ore 13, traffico paralizzato

A passo d'uomo sui corsi De Gasperi e Monviso. Per limitare i disagi i vigili urbani hanno dirottato i Tir. Il comitato cittadino: «Organizzeremo manifestazioni senza preavviso»

File di auto. La protesta ha bloccato la circolazione in città (FOTO BERNARDI)

Traffico in «tilt», circolazione paralizzata: questo il risultato più immediato della manifestazione cui hanno aderito ieri duecento cuneesi: dalle 12,30 alle 14 hanno percorso in corteo, a piedi e in auto, i corsi De Gasperi e Monviso, per chiedere al sindaco «quanto tempo si deve attendere per la costruzione della circonvallazione».

La manifestazione, indetta dal Comitato pro circonvallazione, è partita dall'Itis: gli studenti erano stati fatti uscire mezz'ora prima per permettere il loro regolare rientro a casa. La fila di auto e persone si è snodata verso la stazione.

Di fronte allo stadio «Paschiero» le forze dell'ordine hanno disposto che alcuni Tir superassero la barriera formata dai dimostranti: gli aderenti al Comitato hanno subito risposto invadendo tutta la carreggiata. Gruppi di manifestanti hanno inalberato cartelli: «Via i Tir dalla città»; «Sì alla circonvallazione, sì al buco»; «L'accesso al pronto soccorso, come è possibile?»; «Vogliamo la circonvallazione».

Alla manifestazione hanno partecipato anche alcuni consiglieri comunali. Mauro Mantelli (pds) ha detto: «Occorre risolvere l'urgente problema della viabilità cittadina, senza confonderlo con quella in direzione della Francia». Alberto Solandra (Lega Nord): «Useremo l'arma della protesta, perché la giunta non crede alle scelte alternative al sottopasso». Gianfranco Peano (lista verde): «Il progetto della variante non è parte integrante e funzionale della Cuneo-Asti, come lo sono le circonvallazioni di Fossano e Savigliano».

Il corteo ha poi raggiunto il piazzale della Libertà e largo De Amicis, dove la manifestazione è conclusa con l'annuncio da parte dei promotori di cortei improvvisati, durante la prossima settimana. Gruppi di manifestanti, nel pieno rispetto dei limiti di velocità e dei segnali stradali, paralizzeranno nelle ore di punta i due corsi più trafficati della città, fermandosi ad ogni attraversamento pedonale e permettendo l'innesto delle auto dalle vie laterali.

Per limitare i disagi derivanti dalla protesta, il sindaco Beppe Menardi aveva disposto che per oggi i Tir e le automobili dirette a Borgo San Dalmazzo non entrassero in città, deviando il traffico sulla strada per Cervasca. Le auto provenienti da Borgo San Dalmazzo sono state dirottate in viale Angeli e nelle strade laterali. Il provvedimento è stato giudicato dai dimostranti «antidemocratico» e lesivo dei diritti del cittadino di esprimere la protesta contro l'amministrazione.

Gianpaolo Marro

GRANDA ECONOMIA

La Cassa di Cuneo entra nel «gotha» delle banche

Per solidità e produttività, la Cassa di Risparmio di Cuneo ha superato le cinquanta maggiori banche italiane, quelle che raccolgono oltre duemila miliardi di depositi l'anno. L'istituto della «Granda» è in testa alla classifica che compare sul numero di ottobre de «Il giornale della banca», mensile che analizza lo stato di salute del credito nazionale.

Il primato, che pone la «Crc» davanti ad altre importanti realtà - dalla Cassa di Risparmio di Torino alla Banca Nazionale dell'Agricoltura -, è stato conquistato in base a indicatori che danno precise informazioni sul rapporto tra l'istituto e il territorio e sulle strategie vincenti che gli consentono di gestire il 25 per cento del credito cuneese.

Il primo posto nella classifica della solidità è dato dal rapporto tra il patrimonio (600 miliardi) e la concessione dei crediti: ciò significa che la banca è in grado di assicurarsi una buona «copertura» in caso di operazioni che non vanno a buon fine.

L'ipotesi di dover ricorrere al patrimonio sembra lontana. La ragione? Il quinto posto ottenuto in un'altra classifica de «Il giornale della banca» sulla redditività (il rapporto tra crediti erogati e crediti in sofferenza): nel '90 i valori negativi non raggiungevano l'1 per cento.

Oculata negli impieghi, dotata di personale efficiente - 934 dipendenti in 72 sedi che servono in modo capillare la provincia - la banca è anche in testa alla graduatoria per quanto riguarda il rapporto tra l'utile lordo (125 miliardi nel '90) e la gestione degli impieghi, cioè tra le attività condotte e i guadagni.

«Miracolo» provinciale, un momento particolarmente positivo per le banche nazionali? Commenta Giacomo Oddero, presidente dell'istituto: «Questi risultati sono il frutto di un buon lavoro e soprattutto espressione di "cuneesità": confermano che la nostra provincia è fatta di gente seria, che si impegna, rispetta la parola data, sa risparmiare e investire. Sul piano dell'attività, la Cassa di Risparmio è interprete di questi valori».

Il buon rapporto con la clientela è il risultato non solo della fiducia nell'istituto, ma anche della maggiore snellezza delle operazioni che consente di soddisfare con celerità le richieste. Alla ditta che ha bisogno di servizi all'estero, l'istituto assicura assistenza completa attraverso la rete dei partners bancari internazionali. Al risparmiatore che chiede un mutuo, garantisce l'espletamento della pratica in 21 giorni.

«Il prossimo grande impegno - conclude Oddero - è la trasformazione della Cassa in società per azioni, insieme con l'espansione al di là del territorio provinciale. Noi faremo la nostra parte: speriamo che a livello nazionale le istituzioni non deludano le nostre attese».

Giuseppe Grosso

Intervento della Mobile di Cuneo nella cascina di un agricoltore dopo una segnalazione anonima

Sequestrati 7 purosangue a Murazzano

Gli animali (cavalli da corsa di razza argentina) erano stati rubati nello scorso luglio in un «ranch» della provincia di Como. Il contadino ha spiegato di averli acquistati ad Albenga. Secondo una prima stima il valore ammonta a duecento milioni

MURAZZANO. Sette cavalli purosangue da corsa di razza argentina sono stati sequestrati in una cascina nel paese. I capi, insieme con altri undici esemplari, erano stati rubati nello scorso mese di luglio alla società «Nuovo ranch», con sede a Mariano Comense (Lombardia) di proprietà di Giovanni Guanziroli ed Azelio Fabbris.

L'operazione è stata condotta l'altro pomeriggio dalla squadra mobile di Cuneo (al comando dell'ispettore Piero Percio) e dalla «scientifica» (ispettore Mastellone).

Dopo aver ricevuto una segnalazione anonima, gli uomini della questura si sono recati alla «Ce' veja» di Murazzano, un piccolo podere che appartiene a Filippo Bruno, che vive nel paese di Langa in via Roma 81. «Ho acquistato gli animali alcuni mesi fa ad Albenga - ha detto l'agricoltore - senza immaginare la loro dubbia provenienza».

Gli ispettori hanno posto sotto sequestro i capi, che, secondo una prima stima, avrebbero un valore di circa duecento milioni. Quasi contemporaneamente, sempre in Liguria, nel Sanremese, sono stati recuperati altri undici animali, provenienti ancora dalla proprietà di Mariano Comense. La polizia ha mandato le fotografie dei purosangue nel Comasco, dove i preziosi equini sono stati riconosciuti dai legittimi proprietari.

«Avevo visto i cavalli esposti ad una mostra di Albenga nella scorsa primavera - spiega Filippo Bruno, appassionato allevatore -. Ho chiesto la loro quotazione (non superiore ai tre milioni per esemplare) ad un uomo che si è presentato col solo nome di Giacomino, e li ho acquistati. Circa un mese dopo, la stessa persona, accompagnata da una donna, me li ha consegnati direttamente alla mia piccola cascina. Ho pagato subito quattordici milioni (quattro e mezzo per assegno, dieci in contanti), riservandomi di inviare il saldo a ricevimento fattura. Qualcosa però non mi ha convinto. Ma - conclude l'agricoltore - non avrei mai immaginato di essere stato involontario testimone di una truffa di così vasto proporzioni».

Nei prossimi giorni i cavalli - per il momento lasciati ancora a Murazzano con l'obbligo di nutrirli ed accudirli - saranno portati ai loro proprietari. La squadra mobile cuneese, intanto, con la direzione del dottor Antonio Nanni, prosegue le indagini per scoprire eventuali complicità nell'accaduto del contadino di Murazzano. [r. s.]

«C'E' UNA BOMBA NELLA SCUOLA»

VERZUOLO. Falso allarme per la sospetta presenza di una bomba nei locali dell'Istituto tecnico industriale. Una telefonata anonima, giunta ieri mattina in segreteria verso le 8, ha informato che un ordigno si trovava nella scuola e che il congegno sarebbe esploso nelle prime ore della mattinata.

I responsabili dell'Itis hanno informato i carabinieri di Saluzzo; nel frattempo, il vicepreside (la presidenza dell'istituto ha sede a Cuneo) ha trattenuto gli allievi fuori dall'edificio, facendo così slittare l'inizio delle lezioni.

Giunti sul posto, i militari hanno ispezionato i locali scolastici, senza rinvenire però alcun ordigno. Soltanto al termine del sopralluogo e dopo che è fosse trattato di una «bravata» di dubbio gusto, è stato dato a studenti, professori e personale non docente, il permesso di entrare a scuola. Alle 9 è ripresa la completa normalità.

Un analogo episodio era accaduto giorni vicino al Liceo scientifico di Saluzzo. Un pacco sospetto era stato trovato in una cabina fotografica del centro cittadino. In questo caso gli studenti erano stati fatti evacuare dall'edificio. Soltanto dopo l'intervento degli artificieri, il fatto era stato chiarito: si era trattato di uno scherzo di pessimo gusto. [g. ne.]

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Cuneo e Provincia:

BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO
Via Cuneo, 90 - Tel. 0171/26.11.50

ALBA
AUTOSTILE
C.so Europa, 138 - Tel. 0173/28.02.41

MONDOVI'
VALAUTO
Corso Torino, 77 - Tel. 0174/47.08.2

SALUZZO
BELTRANDI PIERINO
P.zza XX Settembre, 3 - Tel. 0175/42.01.3

Abbandonate dopo l'uso nella zona delle scuole elementari a Mondovì

Siringhe, pericolo per i bambini

Durante la notte le aiuole sono frequentate da tossicodipendenti. Le proteste dei genitori che chiedono l'intensificazione della sorveglianza. Interviene l'assessore comunale

MONDOVI'. Siringhe e preservativi usati abbandonati nel piazzale e nei prati adiacenti alla scuola elementare di via Cu[illegible]: la città protesta. La zona in questione è quella comunemente chiamata degli «ex passionisti»: oltre alle Elementari ospita anche [illegible] scuola agraria ed un istituto sperimentale per segretarie d'azien[illegible]. Nella stessa area, inoltre, stanno sorgendo il [illegible] palazzetto dello sport e un campo da baseball.

Durante la notte le aiuole e le vie adiacenti sono frequentate da tossicodipendenti e da coppie che abbandonano rifiuti pericolosi per i bambini. «Gli alunni delle elementari - afferma preoccupata Lidia Roggero, la madre di un bambino - nonostante le raccomandazioni dei genitori possono toccare oggetti infatti e ferirsi [illegible] una siringa. Molti vanno a scuola [illegible] pullman e sono scaricati a pochi metri dall'ingresso, ma chi, come mio figlio si reca [illegible] a piedi, ha [illegible] pochi rischi».

La zona degli «ex passionisti», dove in futuro sorgerà anche il nuovo ospedale cittadino, è stata spesso indicata come ritrovo di tossicodipendenti. «Lo scorso anno la situazione [illegible] molto grave - spiega Maria Grazia Orlandini, direttrice didattica -; avevamo avuto segnalazione di siringhe vicino alla scuola elementare di via Cuneo e alla materna di via Alba. I genitori si erano rivolti al consiglio [illegible] circolo: era stato chiesto l'intervento dell'amministrazione comunale e dei carabinieri».

Più controlli. Le famiglie vogliono maggiore sicurezza per gli alunni (fto.)

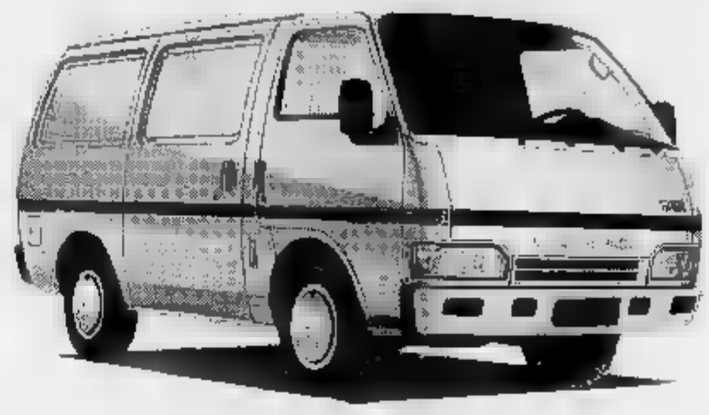
Adesso è di nuovo emergenza. Il consigliere comunale [illegible]cialista Enrico Ferreri, medico, ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Michelangelo Giusta per evidenziare nuovamente «la costante pro[illegible] di siringhe che possono contagiare i bambini». «Lo sta[illegible] di degrado è grave - afferma Ferreri - il Comune deve intervenire, anche migliorando il servizio di raccolta che adesso, almeno [illegible] quella zona, è completamente inesistente».

In passato alcune siringhe usate erano già state trovate anche nelle vicinanze del piazzale della chiesa di via Cuneo, dove i carabinieri di Mondovì avevano arrestato due giovani mentre vendevano eroina a una prostituta. «Qualche problema l'avevamo avuto [illegible]he noi - spiega don Almo Cedro, parroco [illegible]l Cuore Immacolato di [illegible] -: poi grazie all'installazione di un faro che illumina tutto il sagrato, non abbiamo più trovato niente. Potrebbe essere [illegible] luzione anche per il parco vicino alla scuola».

Alcuni genitori hanno proposto di chiudere la strada nelle [illegible] notturne, altri hanno chiesto sorveglianza «L'importante è fare qualcosa - dice Rosaria Bianchino, madre di un'alunna che frequenta la seconda elementare -; i bimbi non [illegible] più in cortile durante la ricrea[illegible] è diventato pericoloso. Le maestre non possono certo prendersi [illegible] responsabilità così grande».

Secondo l'amministrazione comunale il p[illegible] [illegible] è più grave che in altre zone della città. «Intorno alla scuole di via Cuneo ci sono molte strade secondarie - afferma Nadia Fenoglio, funzionaria comunale -. Ma la situazione è decisamente più grave [illegible] altre [illegible] della città, a Carassone o nel [illegible]ro storico». «Intensificheremo i controlli - assicura l'assessore alla Polizia urbana Enzo Pennuzzi - sia [illegible] giorno, [illegible] di notte». (r. s.)

OFFERTA DI LAVORO.



L'infaticabile Bedford Midi conosce tutti i modi [illegible] ingigantire il vostro volume d'affari. Potete [illegible] il Van a passo corto o lungo: [illegible]n i suoi 5,2 o 5,9 m³ di volume [illegible] una portata [illegible] 1.[illegible] sa [illegible] esaudire i vostri desideri. Mentre scoprite [illegible] [illegible] [illegible] D, riflettete sul Wagon 8 posti e le [illegible] motorizzazioni 2.0 [illegible] a 2.0 benzina. Senza dimenticare che Midi è anche 4x4, [illegible] dare ancora più sicurezza ai vostri affari. [illegible] volete dare più spazio al vostro lavoro, questa è un'offerta della massima portata.

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

FOSSANO P.zza Romanisio 10

Punti vendita
FRATELLI ASTEGIANO
[illegible] Via Savigliano 11/bis
ASTAUTO
[illegible] Via Torino
RIVOIRA GIUSEPPE
Savigliano Via Cuneo 5

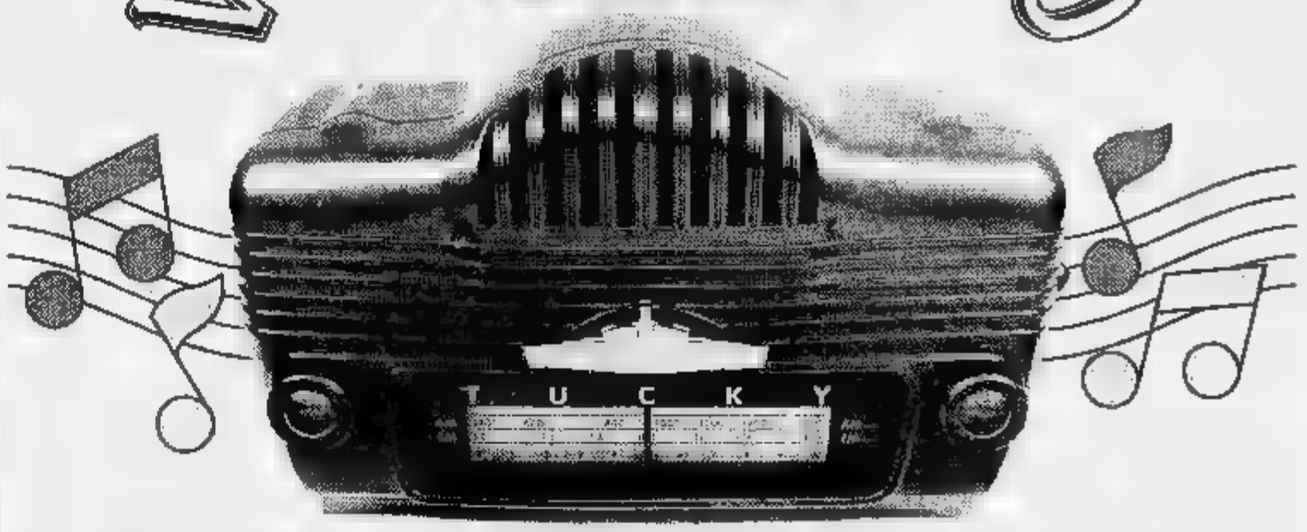
5 • 27 Ottobre
13° MOSTRA
Tappeti Orientali

Grazie al rapporto di fiducia con la clientela albese, per il 13° anno consecutivo, per pochi giorni Alba è lo scenario di un avvenimento d'eccezione:
sono disponibili migliaia di preziosi tappeti persiani tutti di altissima qualità, selezionati sui luoghi d'origine.

SHERAZADE

presso
MASCARELLO
arredamenti
P.zza Garibaldi, 3 • tel. 0173/441174
ALBA
ingresso libero

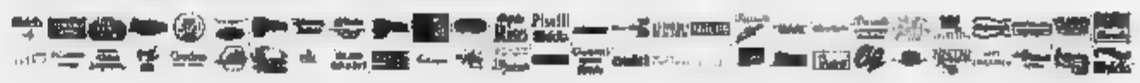
Dal 26 ottobre al 14 dicembre '91
VIVA LA RADIO
sidis



DA SIDIS LA SPESA E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA.
PER TE IN REGALO L'ESCLUSIVA RADIO TUCKY.

Corri subito al tuo supermercato Sidis! Dal 26 ottobre al 14 dicembre 1991 c'è un grande regalo per te: è la bellissima Radio Tucky, riproduzione di un originale modello dei favolosi anni '60. Sarà tua con 90 punti Sidis. Ogni 10.000 lire di spesa (comprendente almeno un prodotto tra quelli segnalati) riceverai un punto da raccogliere. Richiedi alla cassa la scheda raccogli-punti con il regolamento. Da Sidis la spesa diventa regalo per tutti i tuoi momenti in musica.

Per ricevere i punti Sidis molti sulla tua spesa i prodotti di queste grandi marche.



sidis
Il piacere di fare la spesa.

CUNEO - [illegible]a Punta di [illegible] Martino
[illegible]O - Via Stoppani, 10
CUNEO - Borgo Gesso - Via Bersano, 10
BORGO [illegible]
BUSCA
VERZUOLO
SANFRONT
BARGE
[illegible] PESIO
[illegible] - Via Cuneo, 1
[illegible] M.Vì
CEVA
[illegible]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato. 6-19,30; Domenica 6-12

AZIENDA ricerca
PERSONALE TECNICO
per lavori nel settore elettrico - elettronico - telefonico.
Disponibilità alla trasferta.
Telefonare: 0172/374.350.

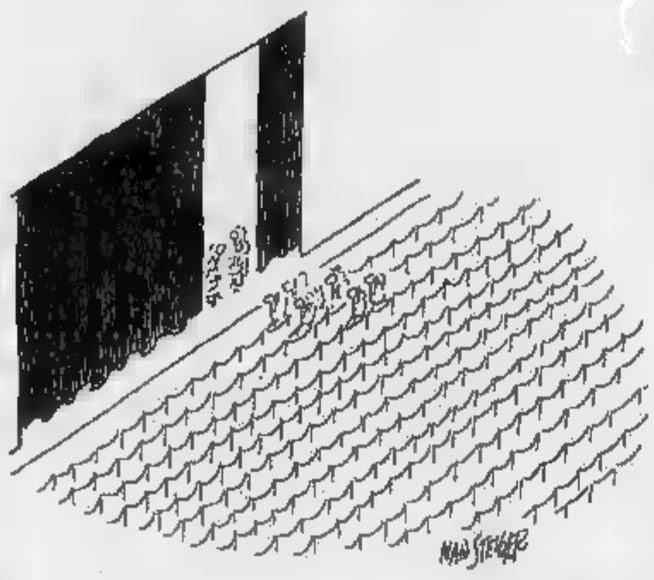
CHRIST DISCOTECA
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
GIOVEDI' SHOCK
ANNO II
... per volare [illegible] dei pazzi

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 75.94.75
QUESTA SERA
Serata mondana del liscio
SUL PALCO
l'orchestra spettacolo
LE [illegible]

La commissione di vigilanza non ha ancora dato il benestare ai lavori

Bra, auditorium «inagibile»

Vietate le manifestazioni nella sala da quattrocento posti del Centro polifunzionale Arpino
Rinviato il concerto del coro del Regio, «salta» lo spettacolo della Lega per la difesa del



BRA. E' già «saltato», domenica scorsa, il concerto del [illegible] del Regio di Torino (rinviato, forse troppo ottimisticamente, al 10 novembre). Ieri, per l'altro «concerto di fine estate» dell'East London Chorus, si è ripiegato sulla vicina sala conferenze, e lo stesso si farà domani, per la serata inaugurale della rassegna «Al cinematografo», [illegible] quale dovrebbe essere presente il regista Giuseppe Tornatore. Poche speranze, invece, per il doppio spettacolo di domenica prossima a favore degli animali «assistiti» dalla Lega per la difesa del [illegible].

Tanto sconquasso nei programmi delle principali manifestazioni deriva dal fatto che la loro sede - l'auditorium del Centro polifunzionale «Giovanni Arpino», ricavato dall'ex cinema della caserma «Cavalli» - è inagibile. O meglio lo [illegible] fino [illegible] paio di [illegible] fa: adesso, «rioccata» ingressi e uscite di [illegible]za in base alle prescrizioni dei vigili del fuoco, l'auditorium dovrebbe [illegible] posti». Ma poiché la commissione di vigilanza non ha ancora dato il suo benestare ai lavori, è [illegible] se l'auditorium fosse inagibile.

Rigide norme di [illegible] lunghe liste d'attesa per i sopralluoghi, ispezioni pignole, [illegible] sità di nuovi lavori: una trafila ben nota ai gestori di sale [illegible] spettacolo, quanto meno dopo il «caso Statuto». [illegible] che ha dell'incredibile per l'auditorium braidese, inaugurato poco più di un [illegible] e mezzo fa, il 29 marzo '90, e che fino alla settimana scorsa ha ospitato manifestazioni di ogni genere.

Gli organizzatori delle rassegne «in pericolo» [illegible] sconcertati. «Solo quarantott'ore prima dell'arrivo del [illegible] del Regio abbiamo appreso che c'erano problemi per la sede - dice Guido Muratore, coordinatore artistico dei "concerti di fine estate" -. La sala adiacente quella mattina era già occupata, quindi [illegible] ci è rimasto che rinviare l'appuntamento. Per i due concerti successivi abbiamo deciso di utilizzare il salone delle conferenze, che però è molto meno capiente dell'auditorium».

Questa soluzione d'emergenza [illegible] basta invece ai volontari della Lega per la difesa del cane, [illegible] per le [illegible] di domenica avevano in programma uno spettacolo di teatro e danza con incasso devoluto per le loro campagne zoofile. «Spostarci nella sala conferenze è impossibile per due ragioni: manca un palco abbastanza ampio per il balletto e i posti a sedere sono troppo pochi - spiega Marco Poli, responsabile dell'Ufficio propaganda e sviluppo della Lega -. A parte la brutta figura con l'Alfa Teatro e con lo Studio [illegible] danza di Donatella Poggio, e a parte le spese per [illegible] pubblicità dell'iniziativa, il guaio è che abbiamo già iniziato la prevendita».

Quasi nella stessa situazione, [illegible] la mancanza di una sede alternativa, [illegible] gli organizzatori della rassegna «Al cinematografo». Che [illegible] inaugurata domani sera alle 21, nella sala conferenze del Centro «Arpino» (140 posti anziché [illegible] dell'auditorium), [illegible] senza la proiezione di «Stanno tutti bene», che avrebbe dovuto svolgersi alla presenza del regista. Tornatore ci sarà - «al 99%», dicono in Comune -, il film no.

Grazia Novellini

PROTESTE [illegible] LA GUARDIA MEDICA

ALBA. Cresce la protesta degli abitanti per il servizio di guardia medica, giudicato «inadeguato rispetto alle esigenze dell'utenza». L'attività sostitutiva dei medici di famiglia si svolge dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 14 del sabato fino al lunedì mattina. «Nella maggior parte dei casi - rilevano molti albesi - quando [illegible] telefona ai sette distretti dell'Usl 65, sede di guardia medica, risponde la segreteria telefonica. Il territorio dell'Usl albese, che comprende 65 Comuni con centomila abitanti, è molto vasto e non [illegible] sa quando [illegible] medico, spesso in viaggio per le visite, recepirà il messaggio.

La situazione, oltre al malcontento, causa intasamenti al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro. «Abbiamo deciso di rivoluzionare la guardia medica per rispondere meglio alle richieste. - spiega l'amministratore dell'Usl 65 Giovanni Monchiero -; contiamo di mettere in funzione il nuovo sistema [illegible] la fine dell'anno».

Di cosa [illegible] tratta? [illegible] chiamare la guardia medica non si farà più capo ai distretti (che hanno sede ad Alba, Cortemilia, Canale, Bossolasco, Santo Stefano Belbo, Neive e Grinzane Cavour), pur rimanendo in carica i veri medici preposti. L'utente dovrà fare riferimento a [illegible] centralino dell'ospedale San Lazzaro, dove ci sarà sempre un medico a rispondere alle chiamate. Quest'ultimo valuterà la situazione, deciderà [illegible] chiamare un'ambulanza o mandare il sanitario a casa, dando così risposte immediate. Sarà abbandonato [illegible] criterio della suddivisione territoriale e dal paziente sarà inviato il me[illegible]co - avvisato per radiotelefono - che si sposterà pertanto [illegible] un distretto all'altro.

«Si tratta di razionalizzare e centralizzare [illegible] servizio evitando tempi morti, senza aggravio di spesa per l'Usl», sostiene l'amministratore Monchiero. [illegible] dottor Silvio Beoletto responsabile della medicina di base all'Usl 65 aggiunge: «Molte volte le richieste giungono da anziani, da località di campagna distanti e disagiate. La possibilità di avere la risposta immediata di un medico [illegible] prende subito decisioni fornisce maggior garanzia e tranquillità. Lasciando un messaggio in una segreteria telefonica, [illegible] si [illegible] il medico potrà arrivare subito o se ci vorranno ore. Il servizio di guardia medica istituito dieci anni fa ha fornito, in generale, [illegible] risultati molto scarsi per non dire nulli. Questo [illegible] per colpa di qualcuno in particolare, ma proprio per il modo con cui [illegible] predisposto. Pertanto abbiamo deciso di cambiare».

Quello dell'Usl di Alba sarebbe il primo esperimento.

Nei programmi futuri (ma per questo occorreranno finanziamenti) c'è anche il progetto di computerizzare il [illegible]io per poter indicare al medico i dati clinici del paziente e il per[illegible] più breve per raggiungerlo, particolare molto utile soprattutto per le località [illegible] cam[illegible].

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible]

[illegible] [illegible] l'Usl: ricorso in pretura rinviato

E' stato rinviato al [illegible] dicembre l'esame in pretura, davanti al giudice del lavoro Pasquariello, per il ricorso dei 33 medici dell'ospedale San Lazzaro che reclamano il pagamento di 1200 milioni dall'Usl 65 per le ore di «plus orario» svolte [illegible] reparti e ambulatori. Il rinvio è stato chiesto dagli avvocati Enzo Paglieri [illegible] Massimo Corrado che assistono rispettivamente i medici e l'Usl.

DOGLIANI

Da domani in paese ci sono cinque banche

Domani alle [illegible] la Cassa di risparmio [illegible] Cuneo inaugurerà [illegible] filiale doglianese. Lo sportello sarà aperto in via Castelforo 6. In paese operano già la Cassa Rurale «i Carrù», [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto San Paolo e la Banca Popolare di Novara.

[illegible] DAMIANO

Dibattito sulla lega con Gipo Farassino

Domani sera alle 21 nel cinema Lux si terrà una conferenza, pro[illegible] dalla lega Nord Piemont. Gipo Farassino parlerà sul tema: «Chi siamo [illegible] vogliamo». Interverranno Renzo Rabellino (consigliere regionale) e Giovanni Arnaldi (segretario provinciale).

[illegible]SERRALUNGA

Madre di [illegible] ragazzi muore a 41 anni

[illegible] suscitato profonda commozione la morte per tumore di Giovanna Morengo, 41 anni. Sposata con Luigi Forelli, fratello del medico Mario Forelli, la donna era madre di due ragazzi, Ivo e Vera.

[illegible]LIA

Assemblea per sollecitare la chiusura [illegible]

Si svolge stasera (ore 21) nel salone parrocchiale di San Michele un'assemblea sull'«Acna Re-sol». Si parlerà dell'ultimatum con cui i sindaci hanno chiesto ai partiti di esprimersi entro [illegible] [illegible] novembre sulla chiusura dello stabilimento chimico.

[illegible]

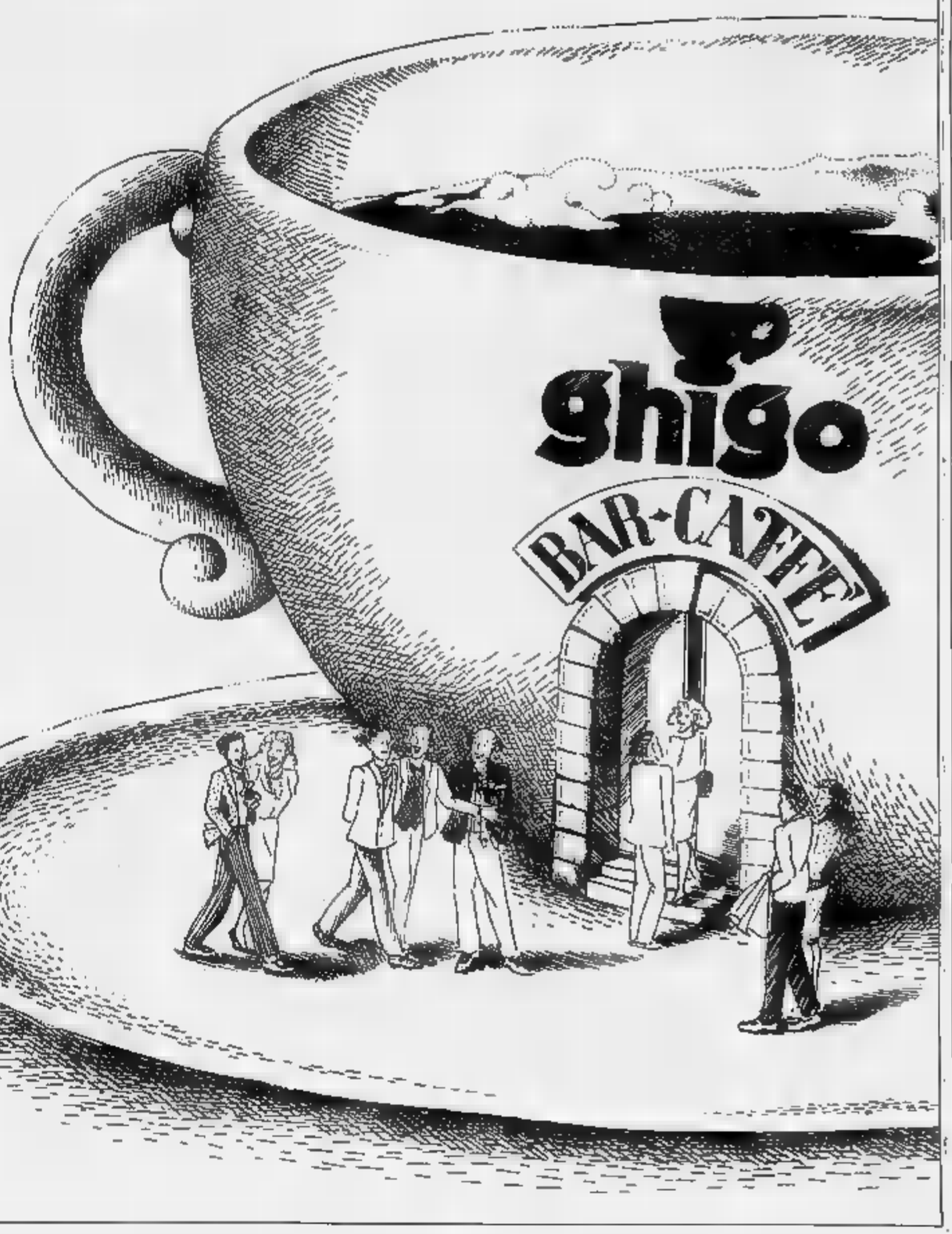
Trovato porcino da un [illegible] [illegible]

Alberto Macario, 12 anni, di Vesime, mentre stava facendo una passeggiata nei boschi intorno a San Giorgio Scarampi, ha scoperto un porcino del peso di [illegible] chilo e mezzo.

BAR CHE VAI, CAFFÈ CHE TROVI.

Se vuoi un ottimo caffè, con il giusto aroma, gusto e corpo, lo potrai gustare nei Bar che servono una miscela Ghigo come l'Arabica Selection.

Del resto è naturale che la professionalità di un buon barista [illegible] l'esperienza [illegible] Ghigo non possano offrire niente [illegible] meno che un ottimo caffè.



ghigo
solo miscele pregiate
SEDE E STABILIMENTO IN BRA
Via Don Orione, 136 - Tel. 0172/457.371/2

A TORINO

TEATRI

[illegible] RAI - I CONCERTI DI TO[illegible] - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92: 4° Concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21: direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath; violinista Augustin Dumay; violista Gérard Causse, violoncellista Maria Kliegel. Kraus, sinfonia funebre per Gustavo III (1792); Mozart, sinfonia concertante in mi bemolle maggiore k. 364 (320d), per violino, viola e orchestra (1779); Brahms, concerto in la minore op 102, per violino, violoncello e orchestra (1887). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai

TEATRO JUVARRA: Donati e Olesen in **Kamikaze** [illegible] solo tre repliche. Si prenota

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli 19, Pianezza, tel. 966.36.34): Da venerdì 25 a domenica 27 il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Campanile, Fiorglio, Betti, Scaglione, Vivarelli, Garuti, Fayad, interpretati da V. Lottero, B. Anselmino, E. Salsotto, M. Tropea, D. Bertazzi. Venerdì e sabato ore 21,30, domenica ore 16

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. [illegible] 17/23 biglietto unico tel. 65.69

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: ore 13, [illegible] danze, 21 revival anni 50 con Rocky.

CLUB 84: Ore 15,30 Franco Orsini [illegible] e ritmi per tutti.

CLUB 84: [illegible] sera ore 21 «Uscio D.O.C.» [illegible] baudo e la sua orchestra.

DU PARC: tel. 521.52.75; ore 21.

EXTREME CLUB - DANZE (v. Genova [illegible], tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi» Domani: Orchestra spettacolo Felice Gallieri.

K 11 (Valperga, To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera grande spettacolo con Gino [illegible]ad e [illegible] sua orchestra. Ingresso libero e sorpresa per tutti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per [illegible] bel pomeriggio.

TANGO SALA [illegible] ore [illegible].

[illegible] **COLA DISCOTECA** (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso [illegible] per le donne.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): [illegible] sabato 26 ottobre cena [illegible] ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

[illegible] - Ristorante [illegible] zeria: [illegible] danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

OSTERIA [illegible]: [illegible] magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 435.1485.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Alberina

TEATRO [illegible] TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE
[illegible] UNI
(con più [illegible] 60 anni)
Lire [illegible]
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
AROLDO [illegible]
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO GABER
MARISA LAURITO
ARTURO BRACHETTI
ENRICO MONTESANO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O' NEILL
regia di **LUCA RONCONI**
Informazioni e vendita: **Biglietteria T.S.T.** via Roma 19 - [illegible] 54.45.62 - 557.62.48 con gli orari: 8,30/19 - domenica riposo.

ERBA
tutte le sere ore [illegible] - domenica ore 15,30
VALERIA VALERI
in
«Diario [illegible] c[illegible]
[illegible] **Octave Mirbeau**
riduzione e regia di **Giancarlo Sbragia**
scene di **Emanuele Luzzati**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

ALFIERI
tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 15,30
Ultimi 10 giorni
ERNESTO [illegible] LILIANA [illegible]
«Indovina chi viene a cena?»
[illegible] **A. Rose**
regia [illegible] **Gabriele** [illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

[illegible] **MAGARIO**
GIORGIO [illegible]
«FINESTRE [illegible]
3 [illegible] **di G.** [illegible]
Compagnia [illegible] **Teatro** [illegible]
[illegible]
Informazioni e prenotazioni [illegible] la cassa [illegible] Teatro ore 10-12,30 15-18,30

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.65.00
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C. con
GRIBAUDO e la sua orchestra
.. tutto liscio, solo liscio!

DOPO "PRETTY WOMAN"
E "A [illegible] CON IL [illegible] MIO"
JULIA ROBERTS
NELLA [illegible] STORY [illegible] ANNI 90

Julia Roberts Campbell Scott

Proprio quando aveva
rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo
che aveva rinunciato alla vita.

Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»
«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»
«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

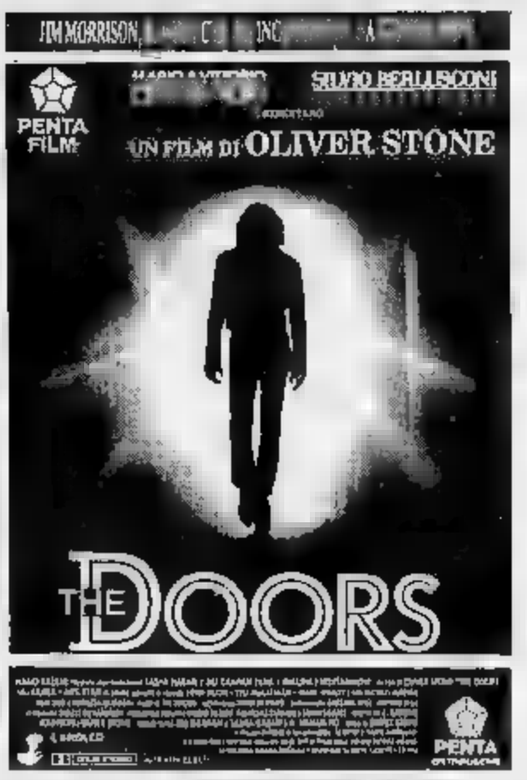
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

ERA [illegible] UOMO SENZA SCRUPOLI. LA SUA VITA [illegible] BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE [illegible] LO COSTRINSE A RIFLETTERE.

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto [illegible] scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

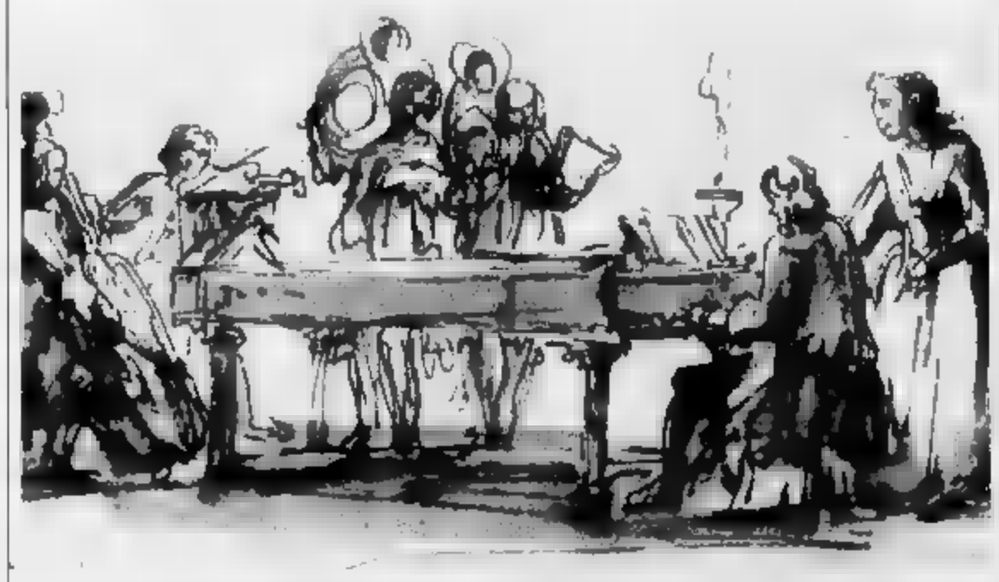


Un grande film... affascinante, nuovo, in stile [illegible] visto.
LA STAMPA

Casale, con Mario Delli Ponti al via la stagione dell'«Accademia»

Schubert per la Filarmonica

Il pianista, docente fino a pochi mesi fa al Conservatorio di Alessandria, in concerto domani a Palazzo Treville. Eseguirà anche la nota «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij



A stagione dell'Accademia Filarmonica parte bene. Domani alle 21,15 a Palazzo Treville, in via Mameli 29, inaugura il cartellone Mario Delli Ponti. Pianista finissimo docente rinomato, Delli Ponti ha insegnato fino a pochi mesi fa al Conservatorio di Alessandria e ora ha la cattedra in quello di Milano.

Per l'occasione ha scelto pagine di sicuro effetto, a cominciare dalla «Sonata in si bemolle maggiore D. 960 opera postuma» di Schubert: una composizione molto cara ai pianisti per la calda abilità e il carattere quasi di testamento, che deriva dal fatto di essere stata resa nota solo dopo la morte dell'autore.

Seguono tre acquerelli, e è lecito definirli così, di Debussy. Si tratta di preludi tratti dal Primo Libro, legati tra loro dall'ansia e ricerca timbrica (una costante nell'arte di Debussy) che qui raggiunge livelli di ardimentosa sperimentazione. Si comincia con «Les collines d'Anacapri», una versione impressionistica, a pennellate vagamente definite, come attraverso un velo smerigliato, di colori (ma anche dei profumi) dell'isola italiana. Seguirà «La cathédrale engloutie», dove il verde diventa lo specchio deformante dell'acqua: visione equorea di una leggenda, accordi dissonanti eppure gradevoli che documentano la sensibilità non comune del francese. E per finire, una pagina altamente significativa: «Minstrels».

In chiusura di concerto Delli Ponti si cimenterà in una delle composizioni più straordinarie del repertorio pianistico: «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij. Più nota nella versione orchestrale di Ravel, è un esempio di sperimentazione timbrica di rara efficacia. Lo spirito descrittivo dell'opera è giocato soprattutto sulla sonorità spesso impreziosita da tonalità ricche di diesis (fino a cinque) che producono suoni armonici.

Dalla tastiera emergono immagini varie: gnomi deformi e maligni dall'incedere sbieco, bimbi «fin siècle» che giocano alle Tuileries e comari (siamo sempre in una Francia vista gli occhiali colorati di un russo) che cicalano al mercato di Limoges, pulcini quasi implumi saltellano appena usciti dal guscio o eserciti in trionfo che entrano a Mosca attraverso la Porta di Kiev, fra il tripudio del popolo e un festoso scampanio.

Mario Delli Ponti ha la giusta per riplasmare il pulito classicismo (ma già si guarda avanti, e di molto) di Schubert, così la sperimentazione in filigrana di Debussy e quella spontanea, schietta di rgskij. La Filarmonica potrebbe cominciare meglio stagione.

(Nell'illustrazione: «Concerto» di Giuseppe Zocchi, Galleria degli Uffizi).

Leonardo Osella

UN PALCOSCENICO PER DIVERSAMENTE GIOVANI

ASIGLIANO. Ci saranno fra le band del «Prisma», video pub di Asigliano (Vercelli), gli di dei «Litfiba» o dei «Ladri di Biciclette»?

La felicità per i rockettari all'esordio un palco di una birreria, di un hard fé, o di un music bar dove potersi scatenare un repertorio di pezzi in proprio o di cover: il brivido dell'applauso (o l'urlo) del pubblico. E allora, felicità sia, per chitarristi, vocalist e tastieristi che si allenano nei garages e nelle cantine, sognando una California provincia dove ci si possa aggregare a quei gruppi che già si muovono in percorsi musicali e toura, dal «Dragon's» di Crevacuore, alla «Casa sul Fiume» di Recetto, dal «Malte di Cassinasco, al «Gulp» di Pisano, pittoreschi templi musica libera.

Ecco giunta l'ora della verità, il primo confronto con uno spazio completamente a disposizione, un'ora e mezzo per band, una per ogni sabato sera, facendo spettacolo a pieni decibel in una sfida all'ultimo riff.

E' «La Stampa-Notte giovane rock», una rassegna che ha preso spunto dalla rubrica musicale della pagina degli spettacoli locali del nostro giornale e che verrà realizzata «Prisma» asiglianese. In pochi giorni c'è una richiesta, che continua ad estendersi a macchia d'olio. il del popolo della musica giovane si passando parola. Cultori del metal, del rockabilly e dell'hard pronti ad imbarcarsi.

Mister Holmes, patron del «Prisma», barba incolta e Havana tra le labbra, è sul ponte di comando pronto a partire alla scoperta di questa America dei gruppi musicali all'esordio. Si salperà alle sabato novembre e si veleggerà fin quando ci saranno formazioni disposte ad affrontare il pubblico e la giuria di esperti che le valuterà.

Spiega Holmes: «Questo locale da più di un accoglie, per i concerti del giovedì, gruppi che godono buona fama nell'ambiente musical-underground. Per intenderci, Wells Fargo, Luigi Grechi di Francesco Gregori e Ricky Mantoan Branco Selvaggio, Piccione e i Poligono, Isola di Niente (che ente hanno inciso un trentatré giri) e Highland Avenue, promessa per questa stagione».

Anticipando le voci della rassegna citiamo alcuni grup-pi che hanno aderito ai suoni della notte giovane: «Gargiulo Galattico», «Baked Brains», «Black out», «Disagio». E ancora «La Banda del Ginko», «Stars of the Borders», «China Blue», «Borgo Band» e «Great Clouds». Ma forse, siamo solo agli inizi, proprio perché la gara è ancora aperta. Le adesioni sono in corso al «Prisma» di via Aldo Moro (0161/36.379 o 36.160) o alla nostra redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 29 (0161/66.062 o 64.747). Indispensabile qualche notizia sulla formazione ed eventualmente un nastro dimostrativo.

Giovanni Barberis

Caraglio, un invito al cabaret con il duo «Montieri Savi»

La tv alla berlina

I due comici, ospiti sabato al «Galaxy Pagoda», prenderanno di mira personaggi famosi: da Baudo ad Aldo Biscardi, da Celentano a Banfi

CARAGLIO. Si sono classificati al secondo posto «Stasera butto», la trasmissione di Rai2 andata in onda l'estate Tra una marea di aspiranti imitatori, dopo maratona durata parecchie puntate, sono riusciti ad emergere grazie alla loro originalità e alla loro fantasia.

I loro nomi? Antonio Montieri e Vincenzo Passaro. Il loro primo incontro è avvenuto sui banchi scuola, un'amicizia che ha continuato nel corso del tempo e che si è consolidata nel duo «Montieri & Savi».

Con questo biglietto da visita il duo si presenterà sabato sera alla discoteca «Galaxy Pagoda» con uno spettacolo goliardico, all'insegna soprattutto della satira. Nel mirino dei due imitatori, famosi personaggi del mondo televisivo come Pippo Baudo, Aldo Biscardi, Adriano Celentano, Lino Banfi, Raimondo Vianello e altri. Nel repertorio del duo scarseggiano i politici.

Allievi del grande Franco Rosi (hanno frequentato per lungo tempo il "Laboratorio voci") Montieri Passaro sono profondamente legati al mondo del cabaret, alla recitazione da palco, che sa catturare e conquistare l'interesse del pubblico. Proprio per questo sono riusciti ad imporsi al campionato nazionale di Rimini.

I due non seguono un repertorio fisso ma amano improvvisare, attenti alle esigenze dei gusti del pubblico. Sorprese e colpi di scena costellano le performances dei due imitatori che rifiutano look e travestimenti alla «Noschèse». Voce e mimica sono i soli elementi essenziali. Vincenzo e Antonio sanno cogliere i difetti fisici dei loro personaggi, esagerandoli e sottolineandoli senza alcuna pietà.

Canzoni, cronache parti calcio, telegiornale flash si susseguono per oltre 40 minuti, tra risate e battute. Personaggi femminili? Pochissimi. Dopo una lunga gavetta, grazie alla fortunata trasmissione di Rai2, sono riusciti finalmente a «sfondare» assicurandosi numerosi spettacoli un po' in tutta Italia.

Numerosi spettatori hanno seguito il popolare show del «Bandiera Gialla», dove per tutta l'estate hanno trionfato gag, barzellette, battute lanciate da semiprofessionisti. Una trasmissione che per molti ha significato il trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo, sulle del popolare Gigi Sabani. Qualcuno criticato lo show, e soprattutto i giovani debuttanti, accusati poco originali; i più bravi, però, il pubblico li ha premiati. Ed al primo posto Giorgio Panariello, attualmente impegnato in alcune trasmissioni televisive.

«Dopo tanti concerti - spiega Mino Tomatis, gestore della discoteca Galaxy - vogliamo iniziare la stagione con una serata di cabaret animata due giovani promessa. Gli appuntamenti proseguiranno nelle prossime settimane con la sica leggera: tra i cantanti più attesi c'è Umberto Tozzi».

Amedeo

LE SERATE IN PIEMONTE

CASALE
Film di mezzanotte

Si inaugura sabato al cine Poli, l'anteprima provinciale «New ck City» di Mario Van Peebles, la rassegna di mezzanotte, ispirata al cinema trasgressivo degli Anni

MONCALVO
Foto a P

L'Antico Palazzo Città ospita fino al 10 embre un'importante selezione di opere alla «IV Biennale Internazionale di fotografia» conclusasi a Torino il settembre. Le foto sono state suddivise in sei mostre, articolate in due (storica e moderna). Si possono ammirare rare immagini di fine secolo e inediti reportage. Orario di apertura: dalle 16,30 alle 19 (chiuso domenica e lunedì).

ASTI
Rassegna musicale

Prende il via stasera al bar «Pinchy» una mini rassegna musicale. Quattro gli appuntamenti. Alle 21,30 circa si esibirà «Pepe Migliaccio trio» che proporrà un repertorio di brani jazz. Il trio è formato da Pepe Migliaccio (sax), Enrico (piano) e Roberto Chirfaco (basso). Seguiranno sino a notte fonda le selezioni musicali a cura del dj Giuseppe Napoli.

DAMIANO
Cinema d'autore

Domani alle 21,15 la rassegna di film d'autore a cura del cineclub San Vincenzo di San Damiano proporrà al cinema Cristallo il film «Drugstore Cowboy» con Matt Dillon.
Cena con il tartufo bianco.

CAVALLERMAGGIORE
«La trattoria ricordi».

Attesa questa per il debutto stagionale della popolare trasmissione di Tele Cupole «La trattoria dei ricordi». L'appuntamento è per le 20 dal salone delle feste «Le Cupole», presenta Paolo Todisco.

SAN
Festa americana

«The party stop here» è il titolo della festa proposta stasera dalla discoteca «Notorius». Un appuntamento all'insegna dell'«american way of life», vale a dire tutto rigorosamente in stile Usa. Ingresso ad invito.

MONDOVÌ
Martin Mystère

L'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 propone da alle 21 mostra di fumetti dedicata a Martin Mystère, «il detective dell'impossibile».

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale p. Carlo Alberto 27	**Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 p. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioia 9	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14 Or.: 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 18,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**e mosca** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
I v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pe** Ore 20; 22,30 Ore 16 film cinesi org. del Cusmio.
Studio v. Acqui 2	**Chiedi la** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 306	**Le avventure** Or.: 15,40; 17,55; 20,10

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuola; 27 ott. F. Inf. 881.51.
 p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45 Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
 v. M. Cristina 73	**all** Dal 12 e 17 nov. Ore 10/13-15/18. Inf. 869.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale** di una camerlana. Biglietteria ore 9/12-16/22
 v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
 P. Massaua 9	**di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La Fbi oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle
— **lo**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
24 — **Aria aperta**, rubrica

Erreuno Tv
18,25 **A proposito di...**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Menabò**
22,05 **Speciali**
Visti da vicino
23,10 **Giovedì sport**
Un marito di talento, telefilm
0,45

Quinta Rete
17 — **Ryu il ragazzo della caverna**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poli** telefilm
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
24 — **Le leggende di Robin Hood**, film

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Il generale Quartrill**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**

Telecity
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **La segretaria**, film
22,15 **Fatti di cronaca vera**, news
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Le colline hanno gli occhi**, film

Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgs speciali**
20,30 **Portarsi con te**, telemomento
21,15 **folle**, film

Telesubalpina
Cartoni animati
19 — **Speciale Telesu: Scratch mania**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
Dunga Din, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barriers**, telefilm
23,30 **Monitor**, notiziario
24 — **Film**
1,30

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**

E 21 Network
16 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Terra del finimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a...
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Il domestico**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono nuovi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VA' PENSIERO

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

LA STAMPA

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Un concerto della musicista Mayumi Tozawa domani nella parrocchiale a Centallo

Da Hiroshima per suonare Bach

L'artista giapponese unisce alla compostezza e al rigore della tradizione orientale la fantasia europea
Incasso devoluto all'iniziativa di solidarietà per i malati di sclerosi multipla patrocinata da «La Stampa»

CENTALLO. [redacted] femminili correranno sulla [redacted]iere del prezioso organo della chiesa parrocchiale di Centallo. L'appuntamento è per domani sera alle 21. Dello strumento [redacted] fu restaura[redacted] due anni fa dagli organai Brondino Vegezzi-Bossi, sulla base dell'originaria struttura costruita nel 1884 dai famosi Vittino, la giapponese Mayumi Tozawa estrarrà le note suadenti di Bach, di Franck, di Scarlatti.

Il penultimo appuntamento del primo «Festival organistico internazionale» che è si iniziato nel maggio scorso, si presenta molto particolare perché l'orga[redacted] porta con sé la recente tradizione del suo Paese, dove la musica per organo è stata accol[redacted] da poco tempo, due o tre decenni al massimo.

«La Tozawa unisce il rigore tipico e la compostezza degli orientali agli influssi, più fantasiosi, che le derivano dalla lunga permanenza in Europa» spiega il maestro Massimo Nosetti, direttore artistico della manifestazione.

Un diploma alla «Elisabeth University of Music» di Hiroshima, anni di studio con Vignarelli e Camkmarota al Pontificio Istituto di Musica [redacted] di Roma, permanenze a Parigi e in altri grandi centri europei, hanno fatto della Tozawa un'interprete [redacted] alto livello, che ha già riscosso il plauso del pubblico nella [redacted] esibizione di domenica scorsa nella Cattedrale di Fossano.

Illustrazione tratta dal volume Music

Domani sera proporrà un programma gradevole, con pagine di grandi compositori. A lei, che arriva da una città che evoca tragici ricordi, domani sera sarà affidato il compito di propagandare un'iniziativa umanitaria. Il concerto, infatti, rientra nell'impegno di solidarietà «Tutta la provincia per l'Aism», [redacted] progetto di sensibilizzazione [redacted] raccolta fondi per la sezione cuneese dell'Associazione italiana sclerosi multipla che è stato avviato in [redacted]mbre [redacted] iniziativa della pellicceria Marisa di Cuneo [redacted] dell'hotel «La Ruota» di Pianfei, patroci[redacted] da enti [redacted] associazioni, fra cui [redacted] Stampa». [v. p.]

C'E' IL [redacted] DEI [redacted]

BRA. Attesissimi alla discoteca «Le Macabre», stasera arrivano i «Downtown». Il gruppo, che si [redacted] esibito in più occasioni nei locali della «Granda», propone nel concerto che s'inizierà alle 22,30, [redacted] musica che affonda le radici nel blues, arricchita d[redacted] esperienze dei singoli componenti della band. Ecco i loro nomi: Dick Heckstall-Smith (sax soprano e tenore), Mickey Waller (batteri[redacted]. Reginald Worthy (voce basso) e Paolo Bonfanti (chitarra e voce).

La storia dei «Downtown» s'inizia nel 1989 pochi mesi dopo [redacted] partecipazione di Paolo Bonfanti, dei «Big Fat Mama», ad un concerto della tournée italiana della «Deluxe blues band».

Da quel momento pren[redacted] vita l'idea di [redacted] collaborazione fra il chitarrista italiano e i musicisti inglesi, che prosegue [redacted] due [redacted] con grande successo nel nome dei «Downtown». La band ha inciso numerosi lp conosciuti [redacted] livello internazionale.

Gli stessi musicisti hanno alle spalle numerose e diverse esperienze di collaborazione [redacted] importanti nomi della scena rock, blues e jazz. Heckstall-Smith ha lavorato con John Ethridge, Ed Jones, Bob Diddley e viene considerato [redacted] dei primi musicisti che è riuscito [redacted] destreggiarsi tra jazz [redacted] blues-rock».

Prestigiose [redacted] collaborazioni anche per Mickey Waller. L'artista [redacted] stato batterista di [redacted] Stewart, Ron Wood, Rolling Stones, Jimi Hendrix, Jeff Beck, John Mayall, Little Richard e molti altri.

Il terzo componente dei «Downtown» [redacted] Reginald Worthy. Inizia a suonare con gli «Underground funk», prosegue la sua attività come solista, collaborando con Tina Turner e gruppi blues, apportando l'inconfondibile feeling vocale dei Neri d'America.

Completa il quartetto Paolo Bonfanti. La [redacted] esperienza musicale è molto vasta, va dalla classica alla contemporanea, dal country al rock, dalla fusion al blues. Il chitarrista collabora spesso con riviste specializzate.

La musica dei «Downtown», nonostante affondi [redacted] radici nel blues, è arricchita dalle numerose esperienze dei componenti; qualcuno [redacted] definito il loro sound «nuovo e pimpante» co[redacted] [redacted] repertorio che stasera verrà proposto al pubblico della discoteca «Le Macabre» di [redacted]

Amedeo Franco

[redacted]A AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. [redacted] — Orario: 15/18/20/22 — Lire 9000
A [redacted] ritornano — [redacted] Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla lo[redacted] tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Flamma — Tel 693.554 — Orario: 20/22 — Lire 9000
[redacted] pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Nazionale — Tel. 692.850 — Orario: 20/22 — Lire 9000
[redacted]zia e t[redacted] i costi — di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a ri[redacted]iare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[redacted] Eden — Tel. 383.021 — Lire 6000/8000
Scappatella con il [redacted] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [redacted] un affascinante [redacted]sciuto che però [redacted] provocando equivoci ed avventure [redacted] N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Comunale — Tel. 348.901 — Orario: 19/21
Scappatella con il morto — di [redacted] Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [redacted] avventure [redacted]. N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 260.983 — Orario: 20,15 (continuato) — Lire 7000
Il [redacted] di gomma — di Marco [redacted], con Corso Salani, Angela Finocchiaro, [redacted] Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie dello [redacted]. N.V. 2h [redacted]

[redacted] Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
Una pallottola spuntata 2½ — [redacted] Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths [redacted] '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da [redacted] attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [redacted]

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire [redacted]
Piedipiatti — [redacted] Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi [redacted] loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — [redacted]. 916.393 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 6000/7000
[redacted]eo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 solda[redacted] su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori [redacted]vi. N. V. 1h 38' **Comm. drammatica**

[redacted] Politeama — [redacted] — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — [redacted] donna feli[redacted] sposata s'innamora di un affasci[redacted] [redacted]sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]ertola — Tel. 47.698 — Orario: 20/22 — Lire 7000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, [redacted]aliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] Civico — Tel. 43.756 — Orario: 19,40/22 — Lire 6000/8000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.608 — Orario: 20/22 — Lire [redacted]
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [redacted] [redacted]

[redacted] Aurora — **Il [redacted] della parrucchiera**

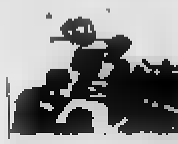
Cinema ITALIA SALUZZO

ARRIVA IL CICLONE BENIGNI

[redacted] prevedono piogge di risate in tutta Italia

[redacted]

o [redacted] di Vanna Pescatori



[redacted]

Un anno di «service»

Il sodalizio di Cuneo è giunto [redacted] suo primo traguardo. Dopo un [redacted] e mezzo dalla sua costituzione, l'associazione femminile ha portato [redacted] termine [redacted] successo [redacted] suo primo «service»: la raccolta di fondi per l'acquisto [redacted] [redacted] pulmino per la cooperativa «La Cascina» di Cuneo. Mercoledì scorso, nel salone del Municipio, si è tenuta [redacted] cerimonia per la consegna del cospicuo assegno (18 milioni) al direttore Franco Cometto. «Con qualche [redacted] [redacted] anticipo sul previsto - ha spiegato la vicepresidente dello Zonta, Franca Canonica Dardo - perché i giovani della Cascina non potevano più attendere».

Ma fino alla fine dell'anno sociale la [redacted] continuerà a beneficiare dell'interessamento e dell'impegno delle socie dello Zonta, [redacted] hanno dimostrato di saper bene attivare l'interesse intorno alla loro attività. Tutte «donne in carriera», hanno affidato agli incontri culturali e mondani, la pubblicità intorno all'iniziati[redacted]. Sono stati concerti, mostre, balletti i veicoli per farsi ascoltare. Hanno presentato libri, promosso [redacted] [redacted] volley [redacted] alto livello.

Se n'è compiaciuta l'area director d'Italia, la presidente eletta per il prossimo biennio, Angela Tassara, venuta da Aosta per p[redacted] alla cerimonia, [redacted] come [redacted] ne è compiaciuto il sindaco Giuseppe Menardi che ha ribadito la necessità dell'impegno sociale a fianco di quello pubblico.

Non avranno dunque da temere di restare «disoccupate» le [redacted]: altri impegni le attendono. «Stiamo pensando a nuove iniziative - promette la Dardo - anche in collaborazione con gli altri club di servizio».

PANATHLON

Picchetto d'onore

Un diverso, [redacted] non meno importante impegno ha invece animato l'ultima fatica, in ordine di tempo, [redacted] club [redacted] Cuneo che è riuscito a portare decine e decine di studenti degli istituti superiori [redacted] Fossano, alla Scuola degli allievi carabinieri per un incontro con [redacted] gruppo [redacted] atleti dell'Arma. Picchetto d'onore a ricevere gli invitati alla proiezione [redacted] due filmati sull'attività da Rambo dei giovani carabinieri.

Ma il cuore che batte è quello di sempre: coraggio, lealtà, senso del dovere hanno nella preparazione atletica il loro corrispettivo e anche la garanzia [redacted] i carabinieri possiedono scatto, forza, addestramento per svolgere il loro pericoloso mestiere. «Non per essere belli, anche se esserlo non ci dispiace», sottoli[redacted] faceto, il colonnello Augusto Del Monaco, comandante della Scuola allievi carabinieri di Torino. Gli fa [redacted] Antonio Bertone, da vent'anni presiden[redacted] dell'associazione [redacted]ese: la fede che lo sport è «scuola di vita» riecheggia nelle sue parole. I giovani [redacted] ad ascoltare, guardano ammirati gli atleti Visini, Benvenuti, Pecoraro, Crepaldi, D'Angelo, Bravi, Ponza, assi dello sport nazionale e, cominciano a sognare [redacted] diventare come loro.

[redacted] CLUB

Atmosfera soft

Serata mondana anche [redacted] Saluzzo, splendida città storica, dove però le occasioni d'incontro non sono troppo frequenti. Ci [redacted] voluti i giovani d[redacted] Leo di Saluzzo e Savigliano per creare l'atmosfera. Uno spettacolo teatrale al Politeama civico, a favore della sezione saluzzese dell'Anfass, ha richiamato [redacted] pubblico non numerosissimo ma molto selezionato. Per applaudire la quasi conterranea Gabriella Borri impegnata nel suo primo lavoro da protagonista «All'ombra della Duse», so[redacted] [redacted] [redacted]ai e avvocati, architetti e medici di fama, signo[redacted] in gran toilette. Applausi e l'immancabile rinfresco.

[redacted]

[redacted]

Immagini d'estate

Stasera alle 20,30, nel teatro «Ferrinia», verranno proiettate le filmine realizzate da «Tuttinsieme», l'iniziative che da due anni coinvolge, nel periodo estivo, numerosi ragazzi in manifestazioni sportive, spettacoli e altre proposte. L'ingresso è libero.

[redacted]

[redacted]ria ai confini della realtà

Ultimo appuntamento stasera, al cinema «Iris», c[redacted] la mini-[redacted] dedicata al regista Gabriele Salvatores. Sarà presentata la pellicola «Mediterraneo» [redacted] Diego Abatantuono, Claudio Bigagli e Giuseppe Cederna. Il film, ambientato negli [redacted] 40, narra di un gruppo di soldati italiani che sbarcano su una sperduta isola della Grecia. Mentre l'Europa [redacted] crollando, loro vivono [redacted] storia ai confi[redacted] della realtà.

[redacted]

I restauri [redacted] duomo

Domani alle 17,30 [redacted] presentati i restauri del Duomo. Interverranno l'on. Gianfranco Astori, Clara Palmas, Carla Enrici [redacted] Spantigati, monsignor Dho, il sindaco Marco Piccat e don Piermario Brignone, parroco [redacted] cattedrale. I lavori (polittico di Hans Clemer, facciata e rosoni in [redacted] della facciata) saranno illustrati da Mirella Macera, Elena Ragusa e Francesco Favitta. I restauri sono stati realizzati con i contributi del Comune, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Torino, Cuneo, Diocesi, San [redacted]olo [redacted] Torino, Associazione Artigiani e Commercianti, Federazione coltivatori diretti, Capitolo [redacted] Canonici, [redacted] commerciale italiana.

[redacted]

Fra commedia e poesia

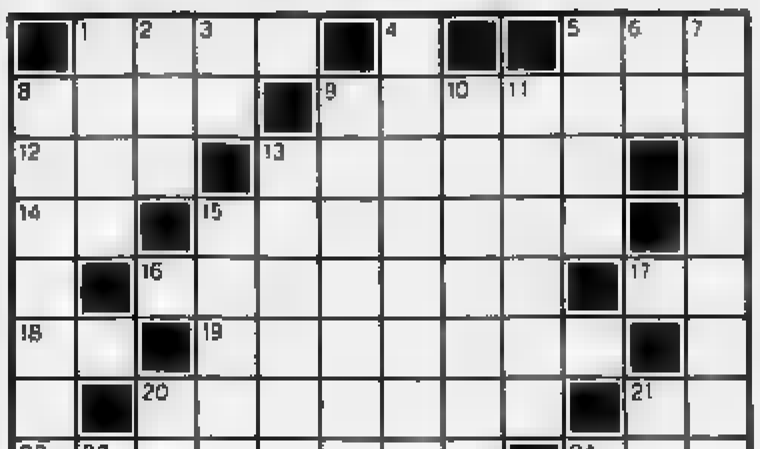
Stasera alle 21, nel padiglione festeggiamenti, verrà replicata la commedia «La bella pollaiola nel castello di Roccavione», tratta da un'antica leggenda di Giuseppe Ghibaudo. Sempre alle 21, nel salone municipale, [redacted] svolgerà la [redacted] edizione [redacted] premio di poesia «Rupe Guidonis», organizzata dal circolo culturale «Libertas».

[redacted]

A lezione di yoga

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga organizzati dall'Usacli e dall'assessorato allo Sport del Comune. Le lezioni si terranno nella palestra di via Piave 6. [redacted] interessati per informazioni possono telefonare allo 0171/492827-492042-61617, oppure allo 692677.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Tavola [redacted] legno. **5.** Preposizione articolata. **8.** Collega del trattore. **9.** Va[redacted] della casa. **12.** Isola delle Cicladi. **13.** Come molti personaggi furibondi. **14.** L'isola della [redacted]ga Circe. **15.** Come la Luna con la gobba a levante. **16.** Fanno parte della famiglia. **17.** In fondo alla piazza. **18.** Tema senza pari. **19.** Calzature estive. **20.** Si prende per i capelli! **21.** La città di A. Volta (sigla). **22.** Si pone sotto la tazzina. **24.** Segno fra fattori. **25.** Intensità [redacted] colore. **26.** E' stato [redacted] asso del calcio brasiliano. **27.** Finisce d'estate. [redacted] Sezio[redacted] di [redacted] pagamento. **30.** Poesia classica. **31.** La prova del fuoco. **33.** Sebastiano, terzino della Ro[redacted]. **34.** Si studiano a scuola.

VERTICALI. 1. Vasta parte del mondo. **2.** Questo in tre lettere. **3.** Si dice obiettando. **4.** Raccoglie l'acqua del rubinetto... **5.** Gabbie per polli. **6.** Iniziali del comico Tognazzi. **7.** Un forte atleta. **8.** Ballo d'altri tempi. **9.** Penisola italiana. **10.** Non vicino. **11.** Avverso, nemico, contrario. **13.** Contenitore per la marmellata. **15.** Nido d'amore. **20.** Capoluogo siciliano (sigla). **21.** Veloci, svelti. [redacted] L'Arcobaleno. [redacted] nome dell'attore [redacted]. **26.** Più è caldo più [redacted] fresco. **27.** Indica compagnia. **28.** Celebre in breve. **29.** Retorica in tre lettere. **31.** Città col «Sant'Elia» (sigla). [redacted] Vocali per cere.

LUPO ALBERTO

[redacted] 1991 Silver/MCK

LA [redacted] DI IERI

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

COMUNE DI S. ALBANO STURA

PROVINCIA DI CUNEO

Bando di gara per licitazione privata

[redacted] Comune di [redacted]. Albano Stura - Via F. Vallauri n. 8 - Telefono 0172/67142-67587 - Telefax 0172/67587;

b) Questo Ente intende [redacted]dare l'appalto dei lavori di Costruzione residenza assistenziale per anziani autosufficienti sito in S. Albano Stura - [redacted] Ospedale, per l'importo di L. 880.254.000 - Cat. 2 A.N.C. L. 1.500.000;

c) L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a della legge 2.2.1973, n. 14;

d) Il termine di esecuzione è fissato in 20 mesi dalla [redacted] di consegna dei lavori;

[redacted] I lavori risultano finanziati per L. 1.000.000.000 di cui lire 500.000.000 con mutuo Cassa DD.PP. e L. 500.000.000 mutuo con Cassa Rurale ed Artigiana di S. Albano Stura, ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 80.000.000;

[redacted] E' consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli articoli 20 e seguenti della Legge 8.8.1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;

[redacted] [redacted]ta presentata si riterrà vincolante per il [redacted] per il termine di giorni 30 decorrenti dalla data [redacted] apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno;

h) Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli art. [redacted] e 14 della Legge 584/1977;

i) Al presente appalto [redacted] sarà applicata la procedura di cui all'art. 2 bis, comma 2, della legge 26.4.1989, n. 155, [redacted] quanto concerne le offerte anomale;

j) Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 [redacted] 1991 al seguente indirizzo: Comune di S. Albano Stura - Via Vallauri n. 9 e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:
- Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto o dichiarazione sostitutiva;

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 30 novembre 1991.

[redacted] richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

[redacted] Residenza Municipale, [redacted]

IL SINDACO
Giancarlo Vallauri

FACCIAMO CAMBIO...?

LA TUA VECCHIA PELLICCIA PER LA NUOVA

MARISA®

PELLICCERIE MARISA®

SINCE 1963

UNA OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE CHE TI VIENE OFFERTA, VALUTANDO LA TUA VECCHIA PELLICCIA (DI QUALUNQUE TIPO SIA) A L. 1.000.000 SU ACQUISTO DI UNA NUOVA*

* (AZIONE VALIDA SOLO SU ACQUISTO VISONE)

IL CAMBIO È EFFETTUABILE ESCLUSIVAMENTE NELLA SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA:

CUNEO

Via Regg. Art. Alpina, 12 - Tel. 0171/695479

Altri punti vendita:
Milano - Torino - Genova - Varese - Nerviano (MI) - Rivoli (To)
Alba (Cn) - Borgo S. Dalmazzo (Cn).

QUESTA INIZIATIVA ADERISCE A: "TUTTA LA PROVINCIA PER L'AISM" PER LA RACCOLTA FONDI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

AISM ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Per la pubblicità su
[redacted]A e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [redacted]
Tel. [redacted] 85.961
10126 [redacted]
Corso M. d'Azeglio [redacted]
[redacted]. (011) [redacted]

LA STAMPA
LIGURIA
Giovedì 24 Ottobre 1991 L.v [redacted]
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 [redacted]
[redacted]. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.[redacted]
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.[redacted]

BAR E NEGOZI CHIUSI, MOLTE PROTESTE IN RIVIERA

La rete commerciale delle principali località turistiche della Riviera [redacted] Levante, attivissima durante l'estate, quando arriva l'autunno per tradizione si ferma a prendere fiato, in previsione anche del superlavoro che portano le festività natalizie.

Succede così, come [redacted] Levante, che nel centro della città chiudano contemporaneamente i battenti [redacted] i primi giorni di ottobre ventun esercizi pubblici, tra bar e ristoranti, dodici alberghi [redacted] pensioni, e al[redacted] una ventina di negozi di caratteristiche merceologiche differenti, dall'abbigliamento alle calzature, agli alimentari.

E' facile immaginare le conseguenze: per prendere un caffè bisogna camminare per chilometri, oppure per acquistare un capo d'abbigliamento bisogna [redacted] alcuni casi trasferirsi in Comuni vicini.

Sestri Levante non è l'unico caso. A Recco per esempio circa una [redacted] fa quattro bar del centro [redacted] chiusi: nessuno era aperto lungo il tratto d'Aurelia che attraversa il Comune. E così anche in alcune [redacted] Bogliasco, Camogli, Lavagna, Chiavari.

SERVIZIO A PAGINA 41

GENOVA

Dopo 46 anni

Rientrano le salme [redacted] in Russia

Stanno arrivando all'aeroporto di Rivolto i resti [redacted] militari italiani, sepolti in Urss e in Germania.

A PAGINA 44

S. MARGHERITA

«Insidiava mia sorella»

Interrogato il [redacted] del Covo

Salvatore Mazzotta, arrestato per [redacted] accoltellato un giovane, ha fornito ieri la sua versione dei fatti.

[redacted] 41

STASERA A SANREMO

Guccini inaugura il premio Tenco

La 17ª edizione del concorso per la canzone d'autore si apre oggi all'Ariston [redacted] una serie di ospiti d'eccezione. Tra gli altri Branduardi, Vecchioni e De Andrè.

[redacted]

RECCO

Scoperta dai carabinieri

Carne avariata nella [redacted] dell'ospedale

Anche [redacted] S. Antonio nel mirino dei Nas che hanno controllato una [redacted] strutture sanitarie in tutta la Liguria

A PAGINA 44

RAPALLO

Presentata la squadra

Il [redacted] Tigullio protagonista anche in B2?

Le ragazze [redacted] Russo, nonostante dichiarazioni caute, paiono in grado [redacted] far bene anche tra le cadette.

[redacted] 47

Il provvedimento deciso ieri scatterà a Genova il 2 dicembre [redacted] durerà tre settimane

Targhe alterne [redacted] Natale

La zona interessata [redacted] dalla Foce [redacted] Principe. Inaspriti i divieti di sosta. Modifiche alla viabilità di corso Italia. L'Amt potenzia il servizio: in arrivo 30 nuovi autobus

GENOVA
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Comune di Genova, dopo diversi rinvii, ha deciso di procedere, sia pure a titolo sperimentale, alla politica della circolazione a targhe alterne in centro nelle [redacted] settimane che precedo[redacted] il Natale. La restrizione riguarderà la zona che va [redacted] via Adua (Principe) sino alla Foce, con l'esclusione della Sopraelevata e delle strade in cornice in [redacted] alta, [redacted] la possibilità di ac[redacted] alle stazioni ferroviarie [redacted] Principe e Brignole. Nei giorni [redacted] numero pari circoleranno le targhe pari [redacted] nei giorni dispari si andrà viceversa, con controllo dei vigili agli accessi.

Il divieto varrà cinque giorni la settimana da lunedì e venerdì e dalle sette alle diciannove. Si comincerà il giorno 2 dicembre [redacted] si chiuderà il giorno 24. L'annuncio è stato dato ieri mattina a palazzo Tursi dall'assessore Vittorio Grattarola e dall'asses[redacted] Giuseppe Saitta.

Accanto alla scelta sperimentale delle targhe alterne [redacted] giunta ha deciso una serie di dure restrizioni. In primo luogo saranno inaspriti i divieti di sosta in centro a partire dal 25 ottobre. Cambierà, dal 29 ottobre, il traffico [redacted] corso Italia con una deviazione in via Piave. Nello stesso giorno [redacted] riaperta al traffico via San Benedetto, e così [redacted] via Toti e la zona [redacted] Molassana.

Cominceranno gli esperimenti per realizzare corsie riservate [redacted] bus [redacted] cordoli [redacted] novembre e gennaio: corso Europa, [redacted] Canepari, [redacted] Invrea sono direttamente interessate.

Dal primo novembre scatterà l'integrazione tariffaria con il biglietto unico bus-ferrovia. Inoltre, subito dopo le festività dei defunti per le quali si prevede [redacted] inasprimento [redacted] lentezze [redacted] circolazione in Val Bisagno, sono previste modificazioni, [redacted] potenziamenti [redacted] di trasporto pubblico.

L'Amt potenzierà, con trenta nuovi mezzi, la linea [redacted] che passerà all'interno del porto, nella [redacted] delle riparazioni navali, la linea XA che va dalla Fiera [redacted] Principe, nonchè le quattro maggiori linee: ponente, levante, Polcevera, Bisagno.

L'assessore Grattarola ha aggiunto: «Ci [redacted] poi due altri spetti delle restrizioni del traffi[redacted] che abbiamo preso [redacted] considerazione e che metteremo a punto nella prossima settimana. In pri[redacted] luogo pensiamo [redacted] trovare una soluzione di riduzione drastica del passaggio nella [redacted] di Caricamento dove [redacted] allestito il maggior cantiere della città. Sia[redacted] in ritardo nei lavori per le Colombiane e inoltre siamo vittime di gravi inconvenienti, perchè quando piove il cantiere si allaga e il traffico resta bloccato. In [redacted] battuta pensiamo [redacted] intervenire per i mercoledì sera in cui Genoa [redacted] Sampdoria sa[redacted] protagoniste [redacted] partite di Coppa».

L'assessore [redacted] inoltre precisato che nei prossimi mesi, dopo [redacted] confrontato e verificato i risultati dei prelievi d'inquinamento delle strade principali di Genova si deciderà [redacted] intensificare l'esperimento delle targhe alterne. Nel complesso i provvedimenti [redacted] stati presi, come hanno confermato i responsabili del traffico, [redacted] scoraggiare nei limiti del possibile l'uso del mezzo privato in città.

Paolo Lingua

Via XX Settembre, una zona calda

Il presidente della Fiera, Pennisi, coinvolto nel crack Fingamma

Bancarotta fraudolenta 5 rinvii a giudizio

Chiesta l'autorizzazione a procedere per il parlamentare psi Mauro Sanguineti

GENOVA. Dovrà essere proces[redacted] per bancarotta fraudolenta impropria (falso in bilancio) Giuliano Pennisi, 44 anni, avvocato, attuale presidente socialista della Fiera del Mare, che è rimasto coinvolto nei fallimenti di due società legate alla lottizzazione per un residen[redacted] di Framura (La Spezia). Il rinvio a giudizio è stato deciso ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Carlo Barile dopo la richiesta [redacted] sostituto procuratore della Repubblica Carlo Brusco.

Le [redacted] società («Fingamma» e «Il Parco» di cui Pennisi e[redacted] stato rispettivamente consigliere e presidente del consiglio d'amministrazione erano state dichiarate fallite dal tribunale [redacted] Genova [redacted] 9 luglio del 1987 e il 16 aprile dello [redacted].

Insieme [redacted] presidente della Fiera so[redacted] stati imputati dello [redacted] reato, nel dibattimento che [redacted] svolgerà il 21 febbraio prossimo, anche gli altri consiglieri di «Fingamma»: Carlo Bolla, [redacted] anni, imprenditore di Arezzo, e Ferruccio Bovio, 37 [redacted] figlio del vicepresidente della Cassa di Risparmio [redacted] Genova e Imperia. Bovio [redacted] Pennisi sono stati, inoltre, prosciolti per [redacted] falso nel bilancio 1984 «Fingamma» del [redacted].

Giuliano Pennisi, presidente della Fiera

Per il presidente di «Fingamma» Paolo Giometti, [redacted] anni, anch'egli notissimo imprendi[redacted], [redacted] per [redacted] altro consigliere della società fallita, Pasquale Grasso, 74 anni, l'accusa [redacted] di bancarotta fraudolenta per distrazione. Un'imputazione minore riguarda Enzo Mascherin, liquidatore di «Fingamma», [redacted] cui era [redacted] chiesto il rinvio a giudizio per non avere presentato la dichiarazione dei redditi della società nel 1985.

La stessa accusa è stata rivolta all'onorevole Mauro Sanguineti, socialista, che [redacted] presidente del consiglio d'amministrazione, nel 1983-84, [redacted] «Autogamma» una società controllata da «Fingamma». Il pubblico ministero Carlo Brusco, indagando sul fallimento [redacted] quest'ultima società si accorse che all'epoca della presidenza di Sanguineti, [redacted] sarebbe stata presentata la dichiarazione dei redditi.

Così il magistrato, anche [redacted] vicenda di «Autogamma» è completamente slegata dalle altre imputazioni, ha chiesto al Parlamento, che non ha ancora discusso il caso, l'autorizzazio[redacted] a procedere contro l'onorevole. [redacted] fossi un parlamentare - aveva detto Sanguineti quando apprese la notizia - avrei già potuto chiarire tutto [redacted] il giudice e la questione sarebbe già chiusa. Invece, dovrò aspettare».

[redacted] progetto iniziale della [redacted]cietà era quello [redacted] commercializzare camion, ma questa attività non decollò mai e «Autogamma», che [redacted] fallì, ma fu sciolta [redacted] operare, rimase in pratica [redacted] scatola [redacted].

[redacted] giudiziario per la lottizzazione di Framura era scoppiato nel 1985, quando il preto[redacted] di La Spezia Rodolfo Attinà fece addirittura arrestare Pennisi che allora [redacted] consigliere della Cassa [redacted] risparmio di Genova e Imperia.

Insieme a lui finirono in manette Paolo Giometti e un altro consigliere. Secondo l'accusa avrebbero [redacted] interesse privato in atti d'ufficio quando «Il Parco» chiese un prestito [redacted] milioni (mai erogato) alla banca genovese. Pennisi fu [redacted] pochi giorni dopo e, quindi, prosciolto perché dimostrò di non sapere che la madre e la moglie di Giometti erano socie di maggioranza di «Fingamma». Oltretutto al momento della concessione del prestito Pennisi e gli altro si astennero. Giometti fu dapprima rinviato a giudizio e, poi, prosciolto.

[redacted] Lugli

[redacted]

FUNGHI

Tre intossicati all'ospedale, una donna è grave

Tre persone [redacted] stato [redacted] all'ospedale per [redacted] da funghi. Al San Martino [redacted] stati soccorsi i coniugi Armando Bacci, 77 anni, e Maria Beretta, 76 anni, residenti in via S. Zita. All'ospedale di Voltri invece [redacted] ricoverata [redacted] gravi condizioni Anna Altea, 55 anni. La donna ha consumato [redacted] quantità eccessiva di funghi velenosi e si trova in terapia intensiva.

[redacted]

Il sindaco autorizza l'accensione del riscaldamento

Da [redacted] le abitazioni potranno [redacted] riscaldate [redacted] ore al giorno. Ieri il sindaco Romano Merlo ha autorizzato con ordinanza l'accensione degli impianti di riscaldamento sino alla fine [redacted] ottobre, in considerazione dell'abbassamento della temperatura.

[redacted]

Chiuse per protesta le erboristerie di Genova

Quasi tutte le erboristerie genovesi sono rimaste chiuse per l'in[redacted] giornata di ieri per protestare contro [redacted] decreto ministeriale che consente la vendita di erbe per infusi e decotti soltanto ai farmacisti. Nella mattinata si è svolta una riunione di categoria nella sede dell'Ascom, a [redacted] hanno partecipato una quarantina [redacted] erboristi.

[redacted]

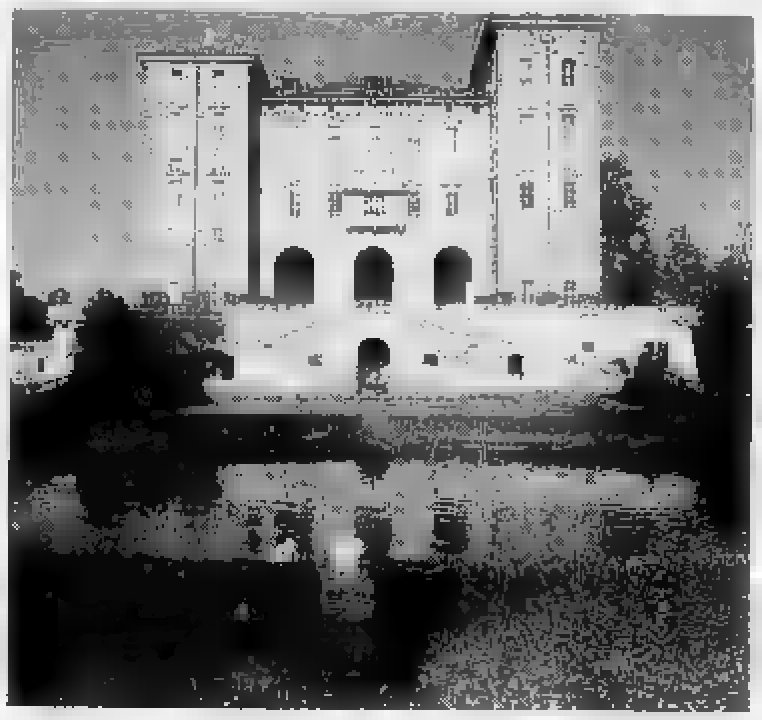
Incontro storico su Ferruccio Parri

Sabato [redacted] ottobre, [redacted] occasione del decimo anniversario della sua scomparsa, sarà rievocata la figura [redacted] Ferruccio Parri, capo della resistenza italiana e presidente [redacted] Consiglio nel 1945, con un [redacted]vegno di studi organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza.

Dal 29 ottobre una nuova iniziativa riservata [redacted] nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì in omaggio i fogli con le foto a colori di 54 manieri di Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore



OGNI turista intelligente il quale nel soggiorno torinese non sia troppo sospinto dalla fretta deve dedicare [redacted] giornata alla visita del castello di Issogne, abbinandola con quella del castello di Fenis», suggeriva Marziano Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno centinaia [redacted] castelli imponenti e sontuosi, [redacted] ridotti a ruderi, ma anch'essi pieni [redacted] suggestioni, e visitarli è pretesto di nuovi itinerari della gita di fine settimana.

Partendo da questa [redacted]derazione, a cominciare dalla prossima settimana «La Stampa» offre il «Calendario 1992. Un anno di castelli». Sono 27 spessi e lucidi fogli settimanali [redacted] le fotografie [redacted] colori [redacted] 54 castelli piemontesi, liguri e valdostani.

In particolare, dal 29 ottobre [redacted] 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» [redacted] martedì, mercoledì, giovedì [redacted] venerdì, riceve un foglio del calendario che su ciascun lato [redacted] la fotografia, grande formato, di [redacted] castello e, sotto la foto, il calendario settimanale. Con l'ultima uscita, verrà dato in omaggio un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, [redacted] vendi[redacted] presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa In», riceveranno a casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo c[redacted] l'espositore. Gli abbonati/edicole, invece, riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Susan Sarandon. Presenza sexy a fianco di Kevin Costner in «Bull Durham» e di James Spader in «Calda emozione», impersona la determinata cameriera Louise nell'ultimo avvincente lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». La affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americana, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

Kurt Russell. Assurto agli onori della cronaca internazionale nel ruolo di Jena in «1997: Fuga da New York» di John Carpenter, l'attore statunitense è uno degli interpreti principali dello spettacolare «Fuoco assassino» di Ron Howard. Il cast comprende inoltre William Baldwin, Robert De Niro, Scott Glen, Donald Sutherland. Proiezioni all'Augustus di Rapallo.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Carlo [redacted] — Orario 20,30 — Lire 100.000/70.000
Il trovatore — [redacted] Giuseppe Verdi. Regia: Sandro [redacted]. Interpreti: Silvano Carroli, Raina Kabaiwanska, Shirley Verrett, Roberto Servile

Pol. Margherita — Orario 18 — Ingresso 40.000/30.000
OGGI [redacted]

[redacted] Pol. Genovese — Tel. 893 589 — Or.: 20,30 — L. 35.000/24.000
[redacted] chorus line — [redacted] Michael Bennett. Regia Saverio Marconi e Baayork Lee. Interpreti: [redacted] allievi cantanti ballerini

[redacted] — Orario: 20,30 — [redacted] 35.000/24.[redacted]
Liolà — di Luigi [redacted]. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti principali: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz

[redacted]ia Carignano — Orario: 21 — Lire 20.000
OGGI RIPOSO

[redacted] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario 21 — Lire 20.000
Carta diva — con Ennio Marchetto

[redacted] Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,40/20,10/22,45 — Lire 10.000 (merc. [redacted]
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. [redacted]V. 2h20' **Biografico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15/16,30/18/18,30 21/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
I ragazzi degli Anni '50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi [redacted] degli Anni 50 raccontati da [redacted] che ricorda i tempi in cui era [redacted] timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [redacted] (merc. 7000)
[redacted] leggenda [redacted] re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Amantes

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un [redacted] scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, [redacted] a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 504.403 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. [redacted]
Una pallottola spuntata [redacted] ½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente [redacted] salvare [redacted] un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Instabile — Tel. 692.625 - [redacted]: 15,15 17/20,15/22,30 — Lire 8000 (merc. [redacted]
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Lux — [redacted] 561.691 — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Oscar — *di J. Landis con [redacted] Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non [redacted] facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 16/19/22 — Lire 9000 (merc. 8000)
[redacted] coi lupi — *di e con Kevin [redacted] con M. McDowell, [redacted]. Greene (Usa '90)* — Nel 186[redacted], giunto nell'apice West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, [redacted] Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Thelma [redacted] Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[redacted] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 15,10/17,10 18,55/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] a tutti i costi — *di J. Flynn, [redacted] W. Forsythe, J. Orbach, [redacted] Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Palazzo — Tel. [redacted] — [redacted].: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
The commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, [redacted] dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhtm & blues. N.V. [redacted] **Comm. musicale**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — [redacted] dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461, [redacted].: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
L'ombra del testimone — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 [redacted].: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — L. 10.000/merc. [redacted]
[redacted] — *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' [redacted]

Verdi — Tel. 562.137 — Orario: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna lietamente sposata s'innamora [redacted] un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Moana e le bestie

Centrale [redacted] — Tel. [redacted]
Lecca lecca al cioccolato per mia moglie - Bl[redacted]k anal

Chiabrera — Tel. 291.589
Tre uomini [redacted] porcona

Cristallo
Frenetico rodeo [redacted]

Dioniso — Tel. 586.516 — Orario: 10/22,30 spett. continuato
A.A.A. Superdotati offresi

Eldorado
Le eccitanti gioie del sesso

[redacted] Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
[redacted]

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Ingresso L. [redacted]
Il campo — *di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90)* — Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecchi anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N. V. 1h 51' [redacted]

Nickelodeon — Orario: 17,30/21,15 — L. [redacted]
RIPOSO

[redacted] San Si[redacted] — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 5000
RIPOSO

[redacted] Centrale — Or.: 15/ult. 22,20 — Lire 7000
Merci la vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spa[redacted] il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**

[redacted] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: iniz. 20,20/ult. 22 — Lire 7000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 309.888 — Or.: iniz. 16; ult. 22.20 — Lire 7000
NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: iniz. 16; ult. [redacted] — Lire 7000
Una pallottola spuntata [redacted] ½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: iniz. 16; ult. 22 — Lire 7000
[redacted] V. o

[redacted] Ariston — Orario: in. 20/ult. 22,20 — Lire 7000
Rischiose abitudini — *di Stephen Frears [redacted] J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V **Dramm.**

[redacted] cinema si va
a qualsiasi ora
[redacted] trascurare impegni

NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted] FESTIVO

GENOVA
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [redacted] Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino [redacted]

[redacted]
Sori: [redacted] Cairoli [redacted]

RECCO
Falqui: via Roma 8

CAMOGLI
Antola: via [redacted] Repubblica 97

[redacted] MARGHERITA
Pomuro: [redacted] Pescino 2

RAPALLO
Angolomericana: [redacted] Matteotti 21

ZOAGLI
Valiani: via XXVII Dicembre 8

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36

SESTRI LEVANTE
Ligure: [redacted] Nazionale 131

MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi 66

[redacted]
Genova: 59 59.51
Camogli: 77 02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70 19
Rapallo: 50 433, 50 700
Chiavari: [redacted] 24.22, 30 98 55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30.99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.[redacted]
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 83 66
[redacted]ri: 700 917

OSPEDALI
S. Martino: 3[redacted]
[redacted]ra: 56 321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60 08 41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93 29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28 56 11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.9[redacted]
Cogoleto: 918 34.56

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35,40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, [redacted] Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34.10 - 32.91
Borzonasca: 34 02 39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84.20 41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85 02.89
Camogli: 77 02 41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50 243
Chiavari: 30 70.40
Lavagna: 39.28 43
Sestri Levante: 41 104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77 02 41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30 10.01-50.243
Sestri Levante: [redacted] 01 - 50 243
Sori: 774 041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: [redacted].229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65 65 - 30 71 14
Chiavari - Lavagna: 30 71 14
Sestri Levante: 30 71 14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE
Genova: 28 40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: [redacted] 66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 90 58
Chiavari: 30 00 00, 30 95.87
Lavagna: 39 21 61
Sestri Levante: 41.820, 41 050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: [redacted] 17.65

MERCATI
Lunedì. [redacted]za Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [redacted]zanelo, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, [redacted] del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilio, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via [redacted] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [redacted] Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54 508

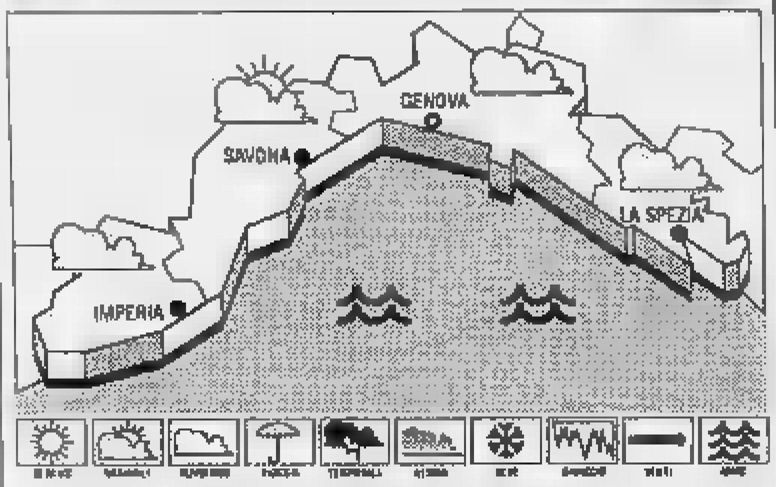
TAXI
Genova Radiotaxi: 28 98
Recco: 74.032
Camogli: 77.11 43
Portofino: 26.92 85
Santa Margherita: 28 69.08 - 28.79.98
Rapallo: 55 858, 54,474, 50.048, 55 868, 55 980, 50.317, 50 647
Zoagli: 25 93 85
Chiavari: 30 82 84, 30.55.22
Lavagna: 39 20 96, 39.31.622
Sestri Levante: 41 277, 41.278
Sori: 700 396

VIGILI URBANI
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77 07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51 [redacted]
Zoagli: [redacted] 90.02
Chiavari: 30 46 41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

[redacted] DI PORTO
Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70 29

[redacted]
Genova: 56.68 31 - 58.04 29 58.65.63
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34 00.16
Cicagna: [redacted] 035
Rezzoaglio: [redacted] 043
Santo Stefano d'Aveto: 98 072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] PER OGGI: Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura in progressivo aumento, vento moderato, mare leggermente mosso, localmente [redacted].
[redacted]EVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 18° C, umid. 50%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1024 mb.

TEMPERATURE [redacted] IERI	max	min
Genova	17	9
Savona	19	10
Imperia	18	10

[redacted] FA A IMPERIA
Max 18; min. 14.
Il Sole [redacted] alle 5,53 e tramonta alle 17,31. La Luna cala alle 6,06 e si leva alle 17,45 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

LAVAGNA
Convegno sul «Pianeta anziani»

Domani nella sala comunale Rocca [redacted] piazza Cordeviola a Lavagna comincerà il convegno regionale sul tema «Pianeta anziani in Liguria». L'appuntamento [redacted] è alle 9,30.

PALAZZO TURSI
«Il premio Città [redacted] Genova»

Domani a Palazzo Tursi [redacted] via Garibaldi a Genova si terrà la cerimonia per l'assegnazione del «Premio città di Genova» giunto alla dodicesima edizione. L'appuntamento è alle 17,30.

CULTURA
Giovedì cinema a S. Margherita

Prosegue stasera al Centrale di Santa Margherita la rassegna «Giovedì cinema» a [redacted] del cineclub Tigullio. In programmazione alle 21,20 c'è «Merci la vie». Cinema di qualità anche all'Ariston di Sestri Levante con «Rischiose abitudini». Al Mignon di Chiavari prosegue invece la rassegna di film in lingua originale con «Hamlet» di Franco Zeffirelli.

ARCHEOLOGIA
La preistoria in Liguria

Oggi proseguono gli incontri organizzati dal Cidi di Genova sull'archeologia in Liguria. L'appuntamento è alle 16,30 nella sala didattica di palazzo Bianco in [redacted] Garibaldi a Genova con la relazione di Elisabetta Starnini dal titolo: «La preistoria in Liguria».

LIONS CLUB
Dibattito sulla Liguria del 2000

Stasera per il ciclo di incontri organizzati dal Lions club Genova Host alla Caravella d'Oro di corso Italia il presidente della Regione Giacomo Gualco parlerà sul tema: «Liguria verso il [redacted]

STATO CIVILE

GENOVA 23 OTTOBRE

[redacted]I. Facchinetti Davide, Maraillo Arianna, Notaristefano Letizia, Mastellone Martina, Pesce Francesca, Morando Fabio.

D'Angelo Letizia, Olivari Lorenzo, Repetto Ruggero, Pisoni Beatriz, Romeo Greta, Romeo Giada, Pastorino Stefano.

Del Regno Fabio, Benvenuto Sara, Casarano Giovanni.

[redacted] Aprile Vittorio anni 62, Caruso Giuseppe 69 anni, Catarragi Giuseppina 67 anni, Fracassi Antonia 81 anni, Giordani Antonino 71 anni, Ivaldi Giacomo 83 anni, Lago Erminia 87 anni, Mangione Antonia 79 anni, Mazzucco Letizia 49 anni, Mecca Francesca giorni 3 anni, Nappo Massimo 22 anni.

Nencioni Luciano Cesare 40 anni, Sacco Giuseppina 88 anni, Schelotto Nicola 74 anni, Benasso 87 anni, Canesi Trento [redacted] anni, Grasso Ignazio 79 anni, Justica Felice 80 anni, Lippolis Francesco 73 anni, Magnardini Devarghes 78 anni.

Parrini Matilde 80 anni, Testini Elisa 64 anni.

LETTERE AL GIORNALE

Nessuno indossa più le cinture di sicurezza

Cerco chi mi può dire se la legge sull'obbligatorietà, per guidatori e passeggeri delle auto, di indossare le cinture di sicurezza [redacted] ancora [redacted] vigore oppure sia stata silenziosamente abrogata, per mancanza di uso e anche per trasgressione evidente da parte di molti.

Da quanto mi par [redacted] vedere ogni volta in [redacted] mi sp[redacted] con le [redacted] auto, sembrerebbe di sì: fino ad un anno fa la disapplicazione della norma era totale al Sud, parziale al Nord [redacted] al Centro.

Al momento attuale non trovo posto in Italia (e [redacted] che per motivi di lavoro giro parecchio) dove trovare un automobilista «agganciato»: è più raro che vedere mosche bianche.

Polizia, carabinieri e vigili urbani non vedono e solo in pochissime occasioni e per limitatissimi periodi li ho visti in azione per elevare multe contro i trasgressori.

Io, fino a contrordine, insisto nel rispettare quella che, giusta o sbagliata, [redacted] una legge, con tutti i vantaggi e gli svantaggi che ha portato: ma a dir tutta la verità mi sento un po' ingenuo avvolto nella mia fascia nera mentre a destra e sinistra mi passano davanti furbi liberi nei movimenti come nei pensieri.

Giuseppe Pardini, Lavagna

[redacted] discarica abusiva davanti al cimitero

Si avvicina la giornata dedicata alla commemorazione dei defunti. Anche a Chiavari sono previste celebrazioni religiose e come di consueto, migliaia di persone andranno a rendere omaggio alla tomba dei propri cari e amici nel cimitero della città.

Nelle scorse settimane, vici[redacted] all'entrata [redacted] cimitero è stata scoperta, quasi per caso, una discarica abusiva con ferraglia, lavatrici rotte, materassi, sacchi di plastica, lattine, gomme di auto e altro materiale «vergognoso» per l'immagine di Chiavari.

Non [redacted] prima volta che [redacted] verificano episodi di questo genere, ma credo che in quest'occasione si [redacted] raggiunti livelli davvero bassi.

E' inutile fare polemiche su di chi è la colpa. Siamo tutti colpevoli di non occuparci mai abbastanza della nostra città. Eppure motivi ce ne sarebbero parecchi per preoccuparsi.

Speriamo, almeno, che all'appuntamento del prossimo [redacted] novembre Chiavari abbia un cimitero pulito e ai visitatori non debba essere più penoso di quanto già non sia l'entrare nel luogo dei defunti.

Segue la firma, Chiavari

Scrivere a La Stampa, via Va[redacted] 2 Genova oppure piazza Marconi 3/8 Savona.

Proteste per la chiusura contemporanea di 53 tra alberghi, bar e negozi

Ferie selvagge a Sestri Levante

Un'interrogazione dei Verdi ha sollevato il problema che è comune anche ad altri centri della Riviera. I commercianti: «Siamo disponibili a scaglionare i turni di riposo»

LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

La rete commerciale delle principali località turistiche della Riviera di Levante, attivissima durante l'estate, quando l'autunno per tradizione si ferma a prendere fiato, a previsione anche del superlavoro che porta le festività natalizie.

Succede così, a Sestri Levante, che nel centro della città chiudano contemporaneamente i battenti con i primi giorni di ottobre ventun esercizi pubblici, tra bar e ristoranti, dodici alberghi e pensioni, e almeno una ventina di negozi di caratteristiche merceologiche differenti, dall'abbigliamento alle calzature, agli alimentari.

E' facile immaginare le conseguenze: per prendere un caffè bisogna muoversi per chilometri, oppure per acquistare un capo d'abbigliamento bisogna in alcuni casi trasferirsi in Comuni vicini. Ne deriva insomma un notevole disagio per gli abitanti.

Sestri Levante non è l'unico A Recco per esempio circa una settimana fa quattro bar del centro erano chiusi: era aperto lungo il tratto d'Aurelia che attraversa il Comune, l'arteria principale di e via di transito quasi obbligata per chi arriva in da Genova. E così anche in alcune di Bogliasco, Camogli, Lavagna, Chiavari.

Il problema è stato sollevato a Sestri Levante, di recente, dal consigliere comunale dei Verdi Laura Caligaris, che ha fatto oggetto di un'interrogazione al sindaco Carlo Brina.

«Appena finisce l'estate - dice Laura Caligaris - i negozianti chiudono tutti assieme. Non si preoccupano assolutamente di garantire un soddisfacente livello di servizio ma, anzi, rendono lo più disagevoli omettendo di avvertire in tempo utile la clientela. Vorrei sapere perchè in Comune si permette tutto questo, autorizzando i negozianti a chiudere gli esercizi seguire un programma di turnazione e di distribuzione delle chiusure a seconda delle diverse zone della città».

Continua il consigliere dei Verdi: «Oltretutto esiste anche una legge, dell'agosto 1991, che disciplina gli orari e i turni».

Il segnale d'allarme lanciato dal consigliere dei Verdi, che peraltro è condiviso numerosi abitanti di Sestri Levante i quali si sono lamentati largamente della chiusura senza regola dei negozi, sembra aver fatto breccia nel sindaco Carlo Brina. «Ho chiesto all'Ufficio licenze una relazione circa i criteri e metodi i quali autorizzano queste chiusure - dice Brina. Se questi criteri consentono l'uso esasperato di tale prassi, sarà necessario modificarli. Anche per mettere fine al fenomeno delle chiusure per lavori di rammodernamento, in alcuni casi un espediente per aggirare l'ostacolo della mancata autorizzazione per una chiusura per ferie prolungata. E' mia intenzione inoltre rivedere anche i criteri con cui si stabiliscono i turni di chiusura infrasettimanale. Succede spesso che in una stessa zona determinati esercizi chiudano lo stesso giorno».

I buoni propositi paria anche il futuro assessore al Commercio Gorino Gori, che subentrerà forse già dalla riunione di lunedì prossimo del Consiglio comunale Silvio Rezzano: «Gli abitanti si lamentano. Credo sia regolamentare meglio la materia. Non possibile che in stessa zona chiudano di colpo tutti gli esercizi pubblici. Ormai per quest'anno può fare più nulla, ma cercheremo di migliorare la situazione per gli a venire».

Il problema sembra prendere invece sprovvista Pietro Camboni, responsabile dell'Associazione commercianti. «Come associazione non ci posti il problema. Ora che è stato sollevato, lo affronteremo pronti a collaborare l'amministrazione se la vorrà contattarci. Non credo però che ci troviamo di fronte ad situazione di disagio notevole per gli abitanti. Le tabaccherie e farmacie hanno un regolamento che ne disciplina le chiusure in severissima. Gli alri così tanti, che anche se ne rimane chiuso qualcuno il è sempre sufficiente».

Continua Camboni: «Rimangono gli esercizi pubblici e i negozi di generi alimentari. In questo caso categoria dobbiamo senza dubbio cercare di evitare quanto più possibile di arrecare disservizi agli abitanti Sestri Levante. Il tutto però senza che vengano calpestate le esigenze degli negozianti. E' chiaro che in una località turistica gli esercizi commerciali non possono chiudere nei periodi di maggior lavoro, come l'estate, la Pasqua, il Natale o anche il ponte dei primi giorni di Novembre. Rimane in pratica solo mese di ottobre».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

Il direttore dell'Ente Monte querela gli ambientalisti

Il direttore dell'Ente regionale Monte di Portofino Calogero Parisi ha presentato ieri mattina alla pretura circondariale di Genova una querela nei confronti del Coordinamento degli ambientalisti del Levante. I rappresentanti di Wwf, Lega ambiente, Amici Terra, Verdi Camogli, Lipu, Amici del Monte, presentato un dossier sugli incendi che nell'agosto scorso avevano distrutto ettari bosco macchia mediterranea sopra Santa Margherita, Paraggi, Portofino e San Fruttuoso di Camogli. documento gli ambientalisti avevano denunciato l'incompetenza Parisi e il ritardo del suo intervento nelle operazioni di spegnimento dell'incendio: un episodio non veritiero, secondo Parisi, che ha cominciato ad operare dal sorgere dei primi focolai.

Dibattito tv sulla distribuzione presidi medici

una ventina giorni, in applicazione della legge finanziaria dello Stato, le hanno sospeso l'erogazione dei «presidi» sanitari (pannoloni, siringhe, dietetici) che in passato venivano concessi ad anziani o non abbienti. A Chiavari, come in altre località liguri, molte persone continuano ugualmente a presentarsi agli sportelli dell'Usl con le prescrizioni dei medici curanti. La viceda, dai risvolti paradossali, è stata al centro della puntata di della trasmissione «Dottore, mi dica», in onda alle 19 su Entella Tv. Ospiti di Roberto Santi, ideatore e conduttore del programma, alcuni funzionari e impiegati dell'Usl 18.

Inaugurata a Chiavari la filiale del Paschi

E' stata inaugurata ieri a Chiavari la filiale del Monte dei Paschi di Siena, che ha sede in corso Montevideo 47/53. Con l'arrivo degli sportelli dell' istituto di credito più antico d'Italia, Chiavari si conferma sempre più come il centro economico Levante e città record per numero di sportelli bancari in Liguria. Sono quattordici oggi gli istituti credito rappresentati a Chiavari.

INCIDENTE

Tamponamento tra Tir, feriti sull'A12

Tre feriti, due in prognosi riservata e uno guaribile in trenta giorni. Questo il bilancio dell'incidente avvenuto ieri mattina sul tratto dell'autostrada A12 tra Lavagna e Chiavari. Un autoarticolato ha urtato furgone della ditta Paganini di Genova, adibito al trasporto di strumenti musicali, nei pressi della rampa d'accesso all'autostrada di Lavagna, spingendolo un altro automezzo pesante. I vigili del fuoco di Chiavari intervenuti per liberare dall'abitacolo i tre passeggeri. Si tratta di tre genovesi: Giorgio Camera, Bruno Conti e Franco Ravecca. Tutti e tre sono stati trasportati al pronto soccorso di Lavagna.

Le motivazioni della sentenza d'Assise per il delitto di Nervi

«Non fu legittima difesa»

Secondo i giudici l'ex carabiniere sparò volontariamente. L'imputato non ha saputo dimostrare il tentativo di aggressione nei suoi confronti

GENOVA. Pierpaolo Ruggiero, l'ex carabiniere che il settembre dallo scorso anno uccise proiettile volto Antonio Esposito, un meccanico di 24 anni, dopo una lite per un sorpasso, non uccise per legittima difesa. Quel colpo fu esploso volontariamente, spiegano i giudici della Corte d'assise nella motivazione della sentenza che il 4 luglio scorso condannò l'imputato (difeso dagli avvocati Alfredo Biondi ed Enzo Farolfi) a 14 anni di reclusione.

Perché sparò l'ex carabiniere? Il presidente della corte d'assise Lino Monteverde sostiene che si trattato di una reazione impulsiva ed emotiva provocata dall'irritazione e dalla sorpresa, ma anche dal timore, per la reazione di Esposito e degli altri suoi amici.

Le due auto, una «Uno» guidata dal meccanico e la «Golf» condotta da Ruggiero, di pochi anni più anziano, si erano fermate in corso Europa, per lito in seguito a un sorpasso, dopo essere uscite dal casello dell'autostrada a Nervi. Erano circa 4 del mattino e Ruggiero aveva passato la nottata nei locali della Riviera. Dopo una giornata di lavoro la stanchezza deve quindi influito sulle sue capacità di controllo.

I giurati della Corte d'assise si sono dovuti districare tra le testimonianze dei due colleghi Ruggiero e quelle degli amici Esposito per capire cosa avvenuto in realtà. I carabinieri avevano sostenuto in aula che il meccanico dopo essere sceso dalla vettura era buttato sullo sportello della Golf colpendolo dei calci, poi urlando delle frasi tra le quali era percepita «ti ammazzo». Avrebbe cercato anche di prendere Ruggiero per il collo. Ma per i magistrati d'Assise queste affermazioni contraddittorie.

Il presidente Lino Monteverde sottolinea come il proiettile non sia stato esploso a bruciapelo da una distanza di circa centimetri dal volto di Esposito (i familiari si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Camillo Ciurlo). Questo significherebbe che non vi è stato alcun contatto fisico tra i due come aveva raccontato in aula l'ex carabiniere e che il meccanico non cercò di strappargli l'arma dalle mani.

Ruggiero, infatti, aveva detto che prima ancora di essere riuscito a spegnere il motore si visto contro tre persone, tra le quali una molto alta (Esposito era di robusta corporatura). Il giovane approfittando del finestrino aperto lo aveva preso per il collo.

I tre, poi, erano riusciti ad aprire la portiera e avevano preso a colpirlo con pugni e calci. Lui aveva estratto pistola, «armandola» e cioè preparandola allo sparo. La voleva puntare contro i suoi antagonisti per intimorirli. Mentre cercava scendere dall'auto era partito il colpo. I giudici aggiungono che Ruggiero non è stato in grado di precisare che cosa sia consistito il tentativo Esposito d'impossessarsi della pistola e quindi rifiutano la tesi che il proiettile sia partito accidentalmente. [a. l.]

E' la spiegazione data ai giudici dal savonese che domenica ha accoltellato un giovane

Voleva difendere la sorella

La rissa era scoppiata all'interno del Covo di Nord-Est di S. Margherita. Ad azzuffarsi oltre una ventina di persone. Il patron Lello Liguori: «Eravamo riusciti a far uscire i facinorosi, che poi sono rientrati, non come»

S. MARGHERITA. Salvatore Mazzotta avrebbe accoltellato alla gola marittimo genovese Massimiliano Biagiotti, sabato notte al «Covo di Nord Est», per difendere sua sorella dall'invadenza di quest'ultimo. Questo quanto avrebbe detto Mazzotta al giudice per le preliminari della Procura di Chiavari David Peirano, lo ha interrogato ieri mattina. A renderlo noto stato il legale dell'accusato, Carlo Risso, di Savona.

Potrebbe dunque essere questo il motivo che ha acceso gli animi tra Mazzotta e Biagiotti, e che ha degenerato un innocuo diverbio in lite, sfociata poi in un episodio di cieca violenza. Il dovere difendere l'onore e l'incolumità sorella, insomma, avrebbe armato di coltello la mano di Mazzotta, che ha mirato alla gola sfiorando di pochi centimetri la carotide del marittimo.

Un gesto che è costato a Salvatore Mazzotta, 25 anni, di Savona, l'accusa di tentato omicidio, nonchè di resistenza a pubblico ufficiale per essersi opposto all'arresto da parte dei carabinieri. Un'operazione questa che il pubblico ministero considerato legittima che ha ottenuto ieri mattina convalida dal «gip» David Peirano. Massimiliano Biagiotti, invece, se la caverà con una ferita guaribile in meno venti giorni.

L'episodio sabato notte è stato ricostruito ieri mattina al Comando carabinieri di S. Margherita dal gestore del «Covo di Nord Est», Lello Liguori. Questi ha spiegato ai militari che i due giovani erano soli, ma accompagnati da consistente gruppo di amici, quelli che hanno poi trasformato il diverbio tra Mazzotta e Biagiotti in una propria rissa generale, che ha paralizzato un'intera zona della grotta naturale del locale, dove c'è piccola pista ballo, vicina a quella principale.

Dice Liguori: «Insieme al giovane rimasto ferito c'erano circa ventina di amici. Otto gli accompagnatori di Mazzotta. Persone che, è stato appurato,

Salvatore Mazzotta, interrogato ieri

era la prima volta che entravano nel mio locale. Credo che a spingerli qui a S. Margherita siano stati gli inviti d'ingresso al "Covo" distribuiti al Salone Nautico».

La rissa è accesa in un golo della grotta, vicino all'uscita di sicurezza che porta spiaggia. «E pensare - dice Lello Liguori - che dopo le prime scaramucce, i miei ragazzi del vizio d'ordine erano riusciti a buttare fuori dal locale i due gruppi. Non so come abbiamo fatto a rientrare».

E' stato proprio Liguori a soccorrere per primo Massimiliano Biagiotti. «L'ho portato nelle cucine dove con tovagliolo ho tamponato il sangue che fuoriusciva dalla ferita - dice il patron del Covo di Nord Est. Poi ho chiamato l'ambulanza, che lo ha trasportato all'ospedale, e i carabinieri».

In seguito a questo episodio Lello Liguori ha deciso adottare misure di sicurezza straordinarie per prevenire atti di violenza nel suo locale. A partire già da questo fine settimana i dodici ragazzi del vizio d'ordine interno controlleranno all'ingresso un «metal detector» portatile i clienti, per verificare che non siano possesso armi. [f. p.]

Genova, lo stupefacente era nascosto in mezzo ad una cassetta di frutta nel motore di un furgone

Famiglia finisce in carcere per droga

Arrestati con eroina padre, madre e figlio di 22 anni. L'uomo, già condannato per reati contro il patrimonio, era in semilibertà. La copertura del traffico era un negozio gestito dalla moglie

Francesco Pastafiglia

GENOVA. Questa volta a finire nei guai per droga è fruttivendolo di Oregina, Francesco Pastafiglia, 59 anni, abitante in via Ponte 8. Era appena uscito dal carcere, ma non aveva saputo rifiutare i facili guadagni spaccio di droga. L'uomo stava infatti scontando una condanna per reati contro il patrimonio e godeva regime di semilibertà.

Il nascondiglio della droga era sicuramente originale. In una cassetta di kiwi, occultati sotto uno strato di frutti, sono stati trovati due pacchetti di cellophane contenenti circa 40 grammi di eroina. Il grosso del quantitativo di stupefacente era nascosto tra le parti del motore un motofurgone che Francesco Pastafiglia ed il figlio Carmelo, 20 anni, usavano per caricare frutta e verdura al mercato all'ingrosso.

La droga aveva un elevato grado di purezza e poteva essere «tagliata» più volte. E' stato calcolato che sul mercato avrebbe fruttato circa mezzo miliardo di lire.

In carcere finiti anche la moglie del fruttivendolo, Maria Teresa Ceconta, 55 anni, ed il figlio Carmelo, che lavoravano nel negozio di frutta e verdura in via Napoli presumibilmente a dei traffici illegali del capofamiglia.

L'arresto è scattato al termine di serie appostamenti dei carabinieri della compagnia di Portoria nei pressi di piazza della Nunziata. Nel corso di normali servizi, i militari avevano notato diverse volte in zona Francesco Pastafiglia.

La gente che abita nel storico ed assiste ogni giorno allo spaccio di droga sotto aveva segnalato la presenza di fornitore dei piccoli spacciatori, che si diceva fosse un detenuto. Questo particolare aveva convinto i carabinieri del coinvolgimento di Pastafiglia.

L'uomo usciva dal carcere alle sette del mattino e rientrava verso le ventidue. A mandare avanti il commercio di ortofrutticoli ci pensavano la moglie il figlio, che alla mattina andava a caricare la merce mercato Sardegna.

Francesco Pastafiglia passava parte del tempo in negozio e una sera saliva in macchina e raggiungeva piazza della Nunziata. Lì rimaneva per ore, fermo all'angolo della strada e seduto in macchina. Ieri mattina i carabinieri hanno deciso di intervenire.

avvicinati all'uomo, che non sospettava niente, e dopo essersi qualificati lo hanno perquisito. Addosso non aveva nulla di sospetto. La droga era nascosta in negozio e sul motocarro. Gli inquirenti stanno verificando se esistono traffici illegali al mercato all'ingrosso. [p. c.]

Saltato l'accordo con la Regione per la ripresa totale del ciclo produttivo

Stoppani, è cassa integrazione

L'azienda si ferma, sospesi i 160 lavoratori. Incontro tra il consiglio di fabbrica e i dirigenti. I sindacati: «Così si fa ricatto occupazionale»

COGOLETO. E' saltato l'accordo tra la Regione e l'azienda chimica Stoppani Cogoleto per la ripresa a ciclo totale (fino al Duemila) delle lavorazioni del cromo in cambio della bonifica dell'area della val Lerone dove ha sede lo stabilimento.

Le parti si sono incontrate l'altro pomeriggio in via Fieschi per discutere dell'accordo di massima varato nel giugno scorso. cruciale e controverso della discussione, la fideiussione di 12 miliardi che la Regione chiesto all'azienda chimica a titolo di garanzia sui lavori di risanamento ambientale.

Ancora una volta l'assessore all'Ambiente e vice presidente della Regione Liguria, Fabio Morchio, chiesto all'azienda di pagare anticipatamente, o per intero, la somma pattuita.

I legali Plinio Stoppani, proprietario dell'azienda, hanno invece ribadito che preferiscono pagare l'intera somme in «cambiali» da tre miliardi e mezzo per ogni spicchio di bonifica da realizzare.

«Ormai sono mesi che la trattativa è in corso e non si riesce a siglare accordo - spiega l'assessore Morchio - Nell'incontro di martedì ho sollecitato per l'ultima volta l'azienda a pronunciarsi e a fare controproposta sul pagamento dei 12 miliardi. parte mia, mi impegnato a portare in Giunta la nuova proposta ed è il massimo che il mio assessorato possa fare per agevolare l'azienda».

Intanto, alla Stoppani, si sono fermate le produzioni e proprio ieri pomeriggio il consiglio di fabbrica e altri lavoratori hanno avuto un incontro con l'azienda nella sede dell'Unione Industriali Genova per firmare la integrazione che lavoratori: il totale delle maestranze con la sola esclusione del personale di portineria.

La cassa integrazione è stata firmata dai segretari provinciali dai Chimici di Cigl e Cgil. Restano comunque contrari alla decisione dell'azienda i lavoratori e il consiglio fabbrica ormai convinti che la Stoppani intenda esercitare, con la cassa integrazione, pesanti pressioni sulla Regione ponendo sul tavolo delle trattative quello che definiscono occupazionale».

«La cassa integrazione che purtroppo grava su tutti i lavoratori dell'azienda - spiega ancora l'assessore Fabio Morchio - non può in alcun modo influenzare le decisioni della Regione. Perché è che l'occupazione è importante e va difesa. E' pur vero che la salvaguardia dell'ambiente e condizioni di sicurezza nelle quali i lavoratori devono esercitare la loro attività sono altrettanto importanti». [a. z.]

Tornano le salme di 17 soldati morti nel '42 in Russia e in Germania

Sepolti in Liguria dopo 50 anni

I resti saranno custoditi al sacrario militare di Redipuglia fino alla cerimonia del 3 novembre
Poi verranno consegnati ai parenti. Alcuni erano a Fomichinskij, altri nel lager di Zeithain

GENOVA. A 46 anni dalla fine del conflitto mondiale, un comunicato della Regione militare Nord-Ovest ha informato che «il ministero della Difesa-Commissariato per le onoranze ai Caduti in guerra - farà rimpatriare entro la fine del mese i resti mortali dei soldati italiani sepolti nei cimiteri di Zeithain (Germania) e di Fomichinskij (Urss). I resti saranno custoditi temporaneamente presso il sacrario militare di Redipuglia ove il 3 novembre, alle 10, sarà reso omaggio ai Caduti». Le cassette, che arrivano a gruppi all'aeroporto militare di Rivolto, dopo la cerimonia saranno a disposizione dei congiunti che intendono seppellire i loro cari in tombe private.

Erano partiti nel 1941 e nel '42 per fare una guerra che non capivano, contro un nemico che non conoscevano e quindi non potevano odiare: in Russia, in Grecia, in Jugoslavia, in Albania, in Africa. Tornano a casa dopo mezzo secolo, poveri resti, chiusi in cassette metalliche, una bandiera tricolore e un fiore. Non ci sono ad accoglierli madri e padri, morti da tempo; solo poche vedove, lasciate giovani e invecchiate nel dolore e nell'inutile attesa.

Sono nove i militari provenienti del cimitero campale sovietico: 7 dalla provincia di Alessandria e 2 di Savona; dalla Germania rientrano le salme di 10 soldati morti nel campo di prigionia nazista di Zeithain. Di questi ultimi, 3 sono della provincia di Savona, 2 di La Spezia, 2 di Imperia, 8 di Genova, 3 di Vercelli, 4 di Novara, 2 di Asti, 3 di Alessandria e 10 della provincia di Cuneo. Complessivamente tornano i resti di 45 militari; prima della fine del mese i «rimpatriati» di Liguria e Piemonte dovrebbero essere un centinaio.

Solo dalla Russia non sono tornati circa 85 mila militari e appena 14.500 sono stati identificati: 5 mila i sepolti in cinquanta cimiteri in terra sovietica, ma non si saprà mai quanti sono finiti nelle fosse comuni in seguito alla ritirata del gennaio '43 e perché morti nei campi di concentramento.

Dopo l'8 settembre '43, sui vari fronti di guerra vennero fatti prigionieri dai nazisti almeno 650 mila italiani e di questi 50-60-forse 70 mila non sono più tornati. Un bilancio spaventoso che in mezzo secolo non ha mai avuto contorni precisi: per negligenza dei comandi militari, per disordine, perché si sono perse casse documenti e testimonianze, perché, infine, si è preferito rimuovere quel tragico passato. Secondo la «Onorcaduti», l'organizzazione che si occupa delle ricerche, rientreranno in Italia dalle 5 alle 7 mila salme.

I resti che arrivano dal cimitero russo di Fomichinskij sono di militari caduti nell'estate del '42, quindi quasi certamente appartenenti al corpo di spedizione italiano in Russia (Csir) comandato dal generale Giovanni Messe. Le prime tradotte erano partite il 10 luglio del 1941 e alla fine dei loro viaggi verso l'Europa dell'Est avevano trasportato due divisioni di fanteria e artiglieria, la «Pasubio» e la «Torino», e una «Celere» composta di bersaglieri, cavalleggeri e carri veloci; reparti di camicie nere: complessivamente 2900 ufficiali e 58.800 soldati.

Le operazioni andavano bene per le forze dell'Asse e il fronte nella sconfinata pianura verso il bacino del Don. Si combatteva e si moriva. I caduti venivano sepolti dai cappellani militari in cimiteri improvvisati. «Ne ho visti tanti - ricorda Nuto Revelli che percorse la stessa pianura nell'estate del '42 con il corpo di spedizione alpino -. Croci bianche sormontate dall'elmetto piumato dei bersaglieri».

Nell'estate del '42 partì il secondo contingente italiano in Russia (l'Armir) al comando generale Italo Gariboldi che, con i resti dello Csir, poté così disporre complessivamente di mille uomini di truppa e 7 mila ufficiali. Il 17 gennaio incominciò il ripiegamento del Don e allora i morti non si contarono più, nessuno più ebbe tempo e modo di seppellire i caduti. Le divisioni alpine Cuneo e Julia furono distrutte, decimata la Tridentina: oltre 10 mila piemontesi, di cui 5500 della provincia di Cuneo, morti o dispersi.

Il campo di Zeithain, vicino a Dresda, aveva una triste fama. Ancora lo scorso anno, durante degli scavi, sono stati rinvenuti in una fossa comune i corpi di una trentina di italiani forse massacrati dai nazisti. Ora tornano i resti di 36 nostri militari, i pochi che è stato possibile identificare.

Bruno Marchiaro

GLI INTERNATI IN GERMANIA

		DATA NASC.	DATA MORTE
BASSO	Alvo	29-08-1920	19-07-1944
PANERO	Tullio	16-03-1920	21-10-1944
PIANA	Luigi	20-05-1917	06-11-1944
BONI	Pietro Francesco	12-05-1918	03-08-1942
CROSA	Luigi Mario	19-08-1919	09-06-1944
[illegible]	Luigi Francesco	28-10-1918	24-08-1944
[illegible]	[illegible]	15-05-1920	20-02-1945
[illegible]	Vittorio	10-04-1923	24-08-1944
MILESI	[illegible]	05-05-1923	27-11-1944
[illegible]	[illegible]	02-10-1923	03-11-1944
[illegible]	Giuseppe	08-05-1913	16-05-1944
SANGUINETTI	[illegible]o	20-05-1915	26-08-1944
[illegible]	Giuseppe	11-10-1916	21-10-1944
[illegible]	Eligio	16-07-1922	24-01-1945
[illegible]	Antonio	14-08-1921	08-08-1944
CAROZZO	Dino	04-03-1920	03-10-1944

AMBIENTE

Il metrò è [illegible] alleato anti-inquinamento

Ha avuto successo il convegno di sabato scorso a Savona sul tema della mobilità delle possibili alternative al trasporto su strada. Le associazioni di «Italia Nostra» e «WWF» hanno proposto un sistema a rotaie che in parte utilizzerebbe la ferrovia litoranea spostata a monte, da Vado Ligure a Albisola. Soluzione tecnicamente possibile, come hanno confermato le industrie del settore, con notevoli vantaggi sulla scelta di tipo convenzionale: nessun contributo all'inquinamento atmosferico, forte contributo all'abbattimento delle congestioni del traffico locale, miglioramento della qualità della vita. Non va dimenticato tra i vantaggi la minore rumorosità: oggi le metropolitane leggere sono incomparabilmente più silenziose di un autobus, per non dire delle teorie di automezzi rombanti.

Metrò, una proposta degli ambientalisti

Muoversi in città o all'interno di un'area metropolitana con maggiore rapidità e conforto è senz'altro importante ai fini del miglioramento delle condizioni di vita. Qui insisterei sul risvolto del problema mobilità-traffico che in Liguria viene generalmente taciuto o trascurato, tanto più quando disturbe gli amministratori dei Comuni della Riviera, abituati a ignorare e rinviare. Mi riferisco all'inquinamento atmosferico e all'inquinamento acustico, in parte dovuti al traffico e in parte originati da altre fonti. Osservazioni ripetute confermano che sono aumentati sensibilmente: cielo velato, cappa di vapori stagnante sulle colline, percentuale spesso oltre il 70% con punte del 90%. Il mutamento del clima locale coincide con l'introduzione dell'uso del carbone nelle centrali termoelettriche di Vado e La Spezia: diminuite fortemente le emissioni di gas nocivi come ossidi di azoto e anidride solforosa (dove i filtri funzionano) sono aumentate quelle di polveri e altre sostanze. In più è aumentata la concentrazione di automezzi, sia all'interno delle cittadine costiere sia lungo le strade e autostrade. Risultato sotto gli occhi di tutti: in Riviera, d'estate, le giornate di cielo perfettamente limpido sono divenute rare. Le coltre di gas e di polveri è ben visibile dall'aereo e da una barca che navighi a 10-15 miglia dalla costa: una fascia di colore incerto, tra il marrone e il viola, è sospesa come una nuvola da Piombino alla Riviera di Ponente.

L'inquinamento acustico è ancor più strettamente legato al problema del traffico nelle zone turistiche che non hanno attività di tipo industriale. Provoca una rumorosità assordante e quasi continua nelle 24 ore, con punte estreme dovute agli urli delle mamme, agli strepiti dei motorini con marmitte truccate, alle sirene di ambulanze e auto della polizia o dei carabinieri (a volte usate senza necessità), ai bip-bip spaziali e ossessivi degli antifurto, ai cortei di sposi o di tifosi in festa. La gente sembra abituata e rassegnata. Qualcuno ha sollecitato l'interesse per il problema dell'accertamento dei livelli di rumore tollerabile e ha dimostrato che il responsabile degli eccessi può essere perseguito, rischiando condanne.

Perché tanto clamore sul «caso Chiquito» e tanta rassegnazione per l'inquinamento acustico che avvelena la vita in Riviera? E' davvero così difficile munire i vigili urbani di fonometro (o tirarlo fuori dagli armadi) per bloccare automobilisti e motociclisti rumorosi?

Da alcuni mesi sono in vigore che per le aree particolarmente protette, come quelle turistiche, stabiliscono limiti di rumorosità molto bassi (50 decibel nelle ore diurne e 40 in quelle notturne) e offrono ai cittadini gli strumenti per difendersi, nonché per denunciare le amministrazioni comunali che non si danno il piano di bonifica ambientale delle zone troppo rumorose.

Ho l'impressione che pochi abbiano preso sul serio la nuova normativa. Speriamo che cittadini e amministratori locali si sveglino e si rendano conto di due fatti indiscutibili: 1) il rumore fa male (oltre i decibel provoca danni psichici e all'udito, la tromba di un'automobile arriva a 110) e danneggia il turismo; 2) abbiamo la possibilità di ridurlo e di colpire i fracassoni. Purché si voglia farlo e non si punti tutto su altre bretelle, superstrade, Aurelia-bis, gallerie (come quella e le colline di Alassio) per portare nelle nostre martoriate cittadine altro traffico, altro inquinamento, altro rumore.

Mario Fazio

I giudici lo hanno ritenuto responsabile dell'affondamento del «Lady Eva» in cui morì uno skipper

Condannato il padrone dello yacht: due anni

La pena (per omicidio e naufragio colposi) gli è stata interamente condonata. L'industriale ha accettato il patteggiamento
Mise in scena l'incidente per incassare 800 milioni dell'assicurazione. Risarciti con 50 milioni i familiari della vittima

SAVONA. La vicenda giudiziaria legata all'affondamento del «Lady Eva», in cui perse la vita lo skipper del panfilo, Luca Fastame, 25 anni, di Pieve Ligure, è conclusa ieri, in sordina, con un processo che si è svolto interamente in camera di consiglio. Sandro Rossi, 42 anni, industriale di Milano, dove abita in via Biancamano 2, è stato condannato a due anni di carcere, interamente condonati, per omicidio e naufragio colposi.

L'industriale era accusato anche di tentata truffa ai danni della «Fondiaria Assicurazioni», la compagnia con cui aveva stipulato una polizza che prevedeva 800 milioni di risarcimento, in caso di naufragio. L'accusa, infatti, ha sempre sostenuto che il «Lady Eva» era stato affondato per incassare i soldi dell'assicurazione. Per questa imputazione è scattata l'amnistia. Quasi un colpo di spugna, su una vicenda drammatica, sulla quale gravano ancora dubbi.

Sandro Rossi non si è presentato in aula. In tribunale è giunto un telegramma in cui si afferma che è ricoverato all'ospedale San Raffaele, di Garbagnate, per i postumi di un infarto. In passato ha sempre negato di avere predisposto l'affondamento del «Lady Eva» per incassare il premio dell'assicurazione. Ieri, però, tramite il suo difensore di fiducia, ha scelto il patteggiamento.

I famigliari di Luca Fastame sono stati risarciti con 50 milioni di lire. L'avvocato Francesco Valentino, parte civile per i genitori della vittima, Aldo Fastame e Palmira Bozzo, e i fratelli, Fabizio e Barbara, 31 e 19 anni, afferma: «E' quanto Sandro Rossi, fallito in proprio e come società, poteva offrire. La famiglia Fastame, però, è amareggiata per l'impostazione e la conclusione, con patteggiamento, del processo».

Sulla vittima, infatti, resta l'ombra pesante di essere stato compartecipe del sabotaggio del «Lady Eva». L'avvocato Valentino prosegue. «Noi, invece, avevamo buoni elementi per dimostrare il contrario. Con questo tipo di processo non abbiamo potuto utilizzarli».

Il penalista parte da un fatto oggettivo, documentato da atti giudiziari: l'industriale milanese, titolare di un salone automobilistico, aveva rifiutato di pagare 200 milioni di tangente ad uno dei tanti racket che proliferano nel capoluogo lombardo. Puntuali le minacce: «Ti faremo saltare in aria lo yacht e sequestreremo tua figlia». Prosegue il legale: «Noi siamo convinti che Luca Fastame sia stato ucciso dagli uomini del racket. Lo dimostra il fatto che anche la pompa di sentina dello yacht era stata sabotata: un modo sicuro per precludere alla vittima ogni via di salvezza».

Ci sono altri elementi, secondo l'avvocato Valentino, che sostengono questa tesi. Il «Lady Eva» calò a picco al largo dell'isola Gallinara il 7 novembre del 1988. Nella chiglia era stata aperta una falla dall'interno. «Con un martinetto idraulico - ha sostenuto il perito del tribunale, l'ingegnere Delbene - e con una microcarica di esplosivo».

A bordo del panfilo, furono trovati documenti soldi e indumenti di Luca Fastame. «Se lo skipper aveva concordato il sabotaggio dello yacht - afferma il legale - prima di abbandonarlo, avrebbe preso con sé almeno i documenti e i soldi». Poi, c'è il «giallo» dell'sos lanciato da bordo del «Lady Eva» e della telefonata registrata dalla Capitaneria di porto di Saint Laurent, dove il panfilo era ormeggiato.

Sandro Rossi, 42 anni, condannato

Luca Fastame, 25 anni, la vittima

La telefonata avvisava la Capitaneria di porto che il «Lady Eva» doveva partire immediatamente, con destinazione Chiavari, anche se il mare era forza 7. Il sos lanciato alle 17 e 46 da bordo dello yacht, diceva: «Sono tra Sanremo e Alassio, provengo dalla Francia». Poi, al tenente di vascello, Michele Martino, che invitava l'interlocutore a segnalare la sua posizione con i razzi: «Sono bagnati. Devo lasciare lo yacht, affonda».

Secondo gli inquirenti, la segnalazione della posizione del panfilo fu volutamente generica per ritardare i soccorsi e impedirne il ritrovamento, e comunque, evitare la ricostruzione della dinamica del naufragio. Inoltre la perizia dell'ingegnere Delbene sostiene che Luca Fastame fu ghermito da un'onda anomala e trascinato in mare.

I congiunti dello skipper, però, hanno ribattuto: «Luca aveva un diploma di capitano di lungo corso e una lunga esperienza in mare. Non avrebbe mai affrontato i rischi di una navigazione in quelle condizioni, per un compenso. Anche se generoso».

Bruno Ballo

Il giovane, 28 anni, si è lanciato dal monte Leco ed è precipitato in un bosco

Cade col parapendio e muore

La tragedia ieri pomeriggio. Marcello Cetta ha perso quota all'improvviso
Inutili i soccorsi dei vigili del fuoco intervenuti con un elicottero

GENOVA. Un ragazzo genovese di 28 anni è morto dopo essersi lanciato con il parapendio dal monte Leco, nel Comune di Campomorone. Si chiamava Marcello Cetta ed abitava con i genitori in via Brasile 4, a Bolzaneto. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio verso le 16,30.

A dare l'allarme sono stati alcuni operai del metanodotto Snam che erano al lavoro poco lontano dal punto dove il giovane si è lanciato e ha assistito alle drammatiche sequenze della caduta. L'elicottero dei vigili del fuoco ha trasportato il giovane, che non dava segni di vita, all'ospedale San Martino, dove i medici hanno accertato il decesso per sospetta lesione vertebrale.

La segnalazione è giunta al centralino dei vigili del fuoco, che hanno fatto intervenire il nucleo elicotteristi. All'aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri Ponente si è alzato in volo un elicottero bimotore AB 412, dotato di verricello. A bordo c'erano due uomini, pronti a calarsi nel dirupo per recuperare la vittima dell'incidente.

Gli uomini del soccorso aereo sono abituati a salvataggi in condizioni proibitive. Sovente intervengono in alta montagna per trarre in salvo un escursionista finito in un crepaccio o imprigionato dai ghiacci. Quanto prima i soccorsi vengono attivati, le probabilità di salvare delle vite sono altissime.

Purtroppo, per Marcello Cetta non c'è stato nulla da fare. All'arrivo dei soccorritori, il giovane era perso conoscenza. Secondo i primi accertamenti sarebbe stata una lesione vertebrale conseguente alla caduta a ucciderlo nell'attimo dell'impatto al suolo, così come era successo a Stefano Casiraghi, durante una gara di offshore.

La drammatica conclusione del lancio con il parapendio, riporta in primo piano il problema della sicurezza negli sport emergenti. Molti giovani si avvicinano alla pratica del parapendio, una disciplina che richiede una buona conoscenza della situazione meteorologica perché sfrutta al massimo la forza del vento.

Nell'entroterra di Genova il monte Leco è uno dei rilievi preferiti dagli appassionati di parapendio e deltaplano. Si lancia dal versante sud, che degrada dolcemente sino a raggiungere un dislivello di circa mille metri.

Marcello Cetta faceva parapendio da alcuni anni e aveva con sé al momento del lancio tutta l'attrezzatura regolamentare. Gli operai della Snam che hanno assistito alla tragica caduta hanno raccontato di aver visto il giovane in difficoltà subito dopo la rincorsa e il lancio nel vuoto. **[p. c.]**

Controlli dei Nas in oltre trenta istituti liguri: multe a sette case di cura

Cucine sporche in tre ospedali

Al «San Antonio» di Recco sequestrati 100 chili di carne avariata. A Savona è risultato fuori legge il sistema di smaltimento dei medicinali scaduti

SAVONA. Dispense stracolme di carni, formaggi e verdure avariate. Cucine sporche e prive di autorizzazioni sanitarie. Corsie, sale di medicazione e camere in precarie condizioni igieniche. E' la situazione che i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Genova, hanno riscontrato in molte strutture ospedaliere liguri, pubbliche e private.

I militari, nelle settimane, hanno visitato complessivamente diciassette ospedali e quattordici case di cura, nelle province di Genova, Savona, La Spezia e Imperia, nell'ambito di un'operazione disposta a livello nazionale dal ministro della Sanità De Lorenzo. Tre istituti non sono stati trovati in regola e le infrazioni accertate sono penali e amministrative. Più grave la situazione nelle case di cura: su 14 strutture, infatti, 7 non erano a posto.

Ma vediamo nel dettaglio. I tre ospedali che non hanno passato l'esame dei Nas sono il «San Antonio» di Recco, il «Santa Maria di Misericordia» di Albenga e il «San Paolo» di Savona. Per i primi due nosocomi le violazioni contestate dai Nas, sono penali e riguardano la conservazione dei cibi. Nelle dispense del «San Antonio», i carabinieri hanno sequestrato oltre cento chili di carne avariata. Anche nel reparto dell'ospedale civile di Albenga, l'infrazione contestata dai carabinieri riguarderebbe la cattiva conservazione dei prodotti alimentari: una quarantina di chili di carne sono stati sequestrati, perché avariate. Nel caso del San Paolo di Savona, invece, l'infrazione contestata alla direzione è di tipo amministrativo: riguarderebbe lo smaltimento dei medicinali scaduti.

Un'infrazione, questa, che è stata contestata a parecchie case di riposo. In quattordici, infatti, sette non sono state trovate in regola: a Camogli, Genova, Savona, Sanremo e Santa Margherita Ligure. Numerose denunce sono scattate perché il personale aveva il libretto di sanità scaduto. Le infrazioni maggiori riguardavano le condizioni igieniche di dispense e cucine. Spiegano i Nas: «E i risultati non sono confortanti. Abbiamo trovato alimenti scaduti: fornelli e tavoli di lavoro unti di grasso. Cucine e dispense impolverate. Anche nelle camere e nelle corsie la pulizia lasciava a desiderare».

I carabinieri hanno sequestrato decine di campioni di prodotti alimentari: confezioni di pasta, ravioli, tortellini, sacchi di farina 00, male. E numerose qualità di carne, che ora verranno sottoposte ad analisi in laboratorio. Dagli esiti dipenderanno eventualidenunce alla magistratura. **[c. v.]**

Sono in continua crescita gli iscritti alle liste savonesi di collocamento

In 15 mila cercano un lavoro

Molte donne e giovani sotto i 25 anni. La crisi investe soprattutto il terziario e l'industria dove nel '91 ci sono stati 900 e 200 licenziamenti. Aumentano cassa integrazione e fallimenti

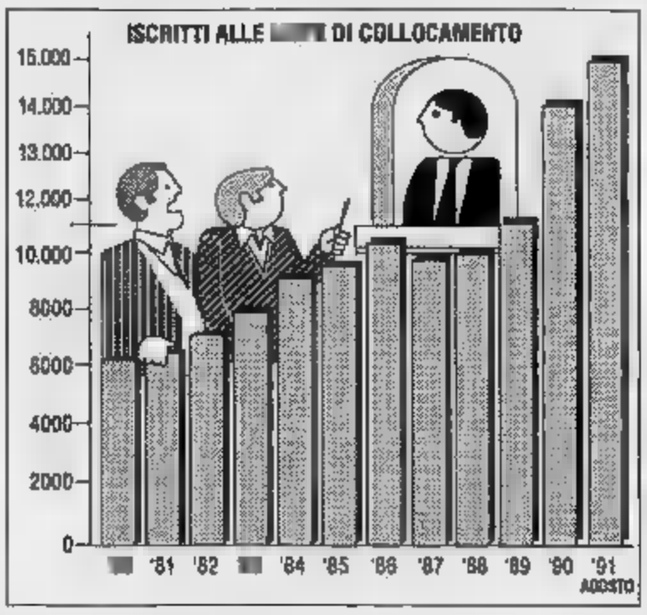
SAVONA. Sono quasi 15 mila persone in cerca di lavoro iscritte alle liste di collocamento, quasi mille in più del 1990 e addirittura 2500 in più rispetto a due anni fa. La continua crescita della disoccupazione rispecchia la grave situazione economica della provincia, che presenta un vistoso calo di produzione in quasi tutti i settori.

Attualmente all'ufficio di collocamento sono iscritte circa 14.900 persone, disoccupate o in cerca di prima occupazione. La situazione è grave per le donne, che rappresentano circa il 60 per cento degli iscritti, mentre per quanto riguarda l'età, i giovani fino a 25 anni superano la quota del 50 per cento. Le persone in attesa del primo lavoro sono circa il 30 per cento degli iscritti al collocamento, mentre altro 50 per cento è rappresentato da occupati, anche solo per tre mesi. Nella quota restante figurano pensionati e persone in cerca di nuovo lavoro.

Il settore che quest'anno ha fatto registrare il maggior numero di licenziamenti in provincia è quello del terziario, con una perdita di quasi 900 posti di lavoro. Altri 200 posti in meno nell'industria, mentre in agricoltura la situazione rispetto al 1990 è rimasta praticamente immutata.

In merito alle qualifiche funzionali, invece, la crisi questi'anno ha investito soprattutto gli impiegati, che hanno fatto registrare un aumento del 20 per cento di disoccupazione. L'incremento è stato del 9 per cento per gli operai e del 13 per cento fra quelli specializzati.

I primi otto mesi del 1991 hanno fatto segnare anche un aumento delle ore di integrazione salariale. L'aumento è stato del 175 per cento rispetto all'agosto del '90. Un peggioramento attribuibile soprattutto all'edilizia, che ha praticamente triplicato le ore di cassa integrazione rispetto all'anno scorso. A queste si devono aggiungere le ore di cassa integrazione ordinaria decise una settimana fa per la Metalmetron, lo stabilimento meccanico-tessile di via Stalingrado che da diversi mesi accusa una gravissima crisi.



Manifestazione degli operai della Metalmetron, l'azienda da tempo in difficoltà

Complessivamente, nell'industria si è registrato un calo della produzione pari all'8,5 per cento rispetto al 1990. Anche fatturato e ordini interni sono in diminuzione (3 per cento in meno), mentre si è registrato un incremento delle esportazioni (5 per cento in più). In difficoltà le industrie che si occupano della costruzione di impianti elettrici, la cantieristica, l'industria meccanica e la produzione di autoaccessori.

In netto aumento i fallimenti, triplicati rispetto al 1990 e con netta prevalenza per il ramo del commercio. Una situazione che si rispecchia anche nei protesti cambiari. I primi otto mesi dell'anno sono stati emessi oltre 8 miliardi di titoli a vuoto, fra cambiali, assegni e tratte. **[e. b.]**

L'ESPERTO

Francia, un modello per soccorsi efficienti

Da tempo conosco la realtà del servizio sanitario dei pompieri francesi. Un numero telefonico unico in tutto il territorio nazionale, il «18», e un'organizzazione, quella dei Vigili del fuoco (il Sapeur pompiers), in fronte di tutte le richieste d'emergenza. La conferma di un sistema efficiente per il sottoscritto è stata una gradita sorpresa per il gruppo di medici dell'ospedale San Paolo di Savona, presenti all'incontro con i loro «colleghi» d'Oltralpe.

Un incontro programmato fin dalla primavera scorsa, nell'ambito del corso di formazione destinato ai medici per catastrofi, svoltosi nei locali del comando dei Vigili del fuoco d'oltralpe. Erano presenti alla giornata francese i medici Natalino Vanara, Francesco Bermano, Maurizio Barbero, Fiorella Robba, Maurizio Gambetti e Flavio Frumento del Pronto soccorso. Ancora, Fulvio Falco e Giancarlo Gobbo del reparto Anestesia e Rianimazione, il dottor Luciano Locci, amministratore straordinario della settima Usl Savonese e l'assessore alla Protezione civile del Comune di Savona, il professor Francesco Bedini. Accompagnatore e promotore dell'iniziativa il comandante dei Vigili del fuoco di Imperia, ingegner Natale Inzaghi.

Raccontare le emozioni di una giornata trascorsa interamente con i Sapeur pompiers non è davvero facile. Innanzitutto perché la filosofia del soccorso sanitario d'emergenza in Francia parte dal presupposto fondamentale che l'intervento diventa risolutore soltanto se viene eseguito entro il tempo massimo di cinque minuti. Non un secondo di più. Ogni ulteriore ritardo è a discapito dell'infortunato.

E' un principio che per la realtà italiana è ancora fantascienza. Ma vediamo gli aspetti più importanti emersi durante la giornata francese. Per prima cosa l'alto significato che i responsabili del dipartimento hanno voluto dare all'incontro, il primo nel suo genere. E successivamente l'intenso programma affrontato.

Dalla visita alla direzione dipartimentale delle Alpi Marittime, alla sede dei Vigili del fuoco di Cagnes Sur Mer, all'ospedale centrale di Nizza. Attraverso una precisa informazione di tutta l'organizzazione del servizio antincendio e del soccorso sanitario, costituito da quasi mila pompieri, di cui 800 permanenti e gli altri volontari. Con 54 centri di soccorso e 129 medici-pompieri. Una vera «task force» di uomini e mezzi, con elicotteri e attrezzature tecniche d'avanguardia. Senza conflitti di competenze o di coordinamento, dove le tre azioni - chiamata, primario e trasporto - sono garantite da un'unica organizzazione.

La preparazione del medico Sapeur pompiers è specifica e finalizzata al soccorso sanitario. In Francia esiste la facoltà universitaria di Medicina d'emergenza. La presenza del medico sull'automedicale, sull'autoambulanza, sull'elicottero e al centralino coordinamento delle chiamate dall'ospedale è costante assoluta e obbligatoria. Un supporto a tutto ciò viene fornito inoltre dal sistema di collegamento radio che consente a tutte le componenti di protezione civile di comunicare e dialogare fra loro, anche utilizzando frequenze radio diverse.

Insomma, il quadro che ne può facilmente ricavare è quello di un susseguirsi di aspetti positivi lontani anni luce dalla nostra realtà. Una realtà, quella italiana, che vede sì tanta buona volontà fra gli enti interessati: pronto soccorso, pubbliche assistenze, Vigili del fuoco, forze dell'ordine e così via. Ma ciascuna delle forze elencate per proprio conto, in modo disorganico, chiuse nelle loro specifiche competenze, senza alcuno coordinamento. E' ora di modificare tutto ciò, con la ricerca di una collaborazione fra tutte le strutture operanti nel soccorso.

In questo senso, il dialogo che è stato instaurato da tempo tra i medici dell'ospedale San Paolo e i Vigili del fuoco della nostra città rappresenta una prima e significativa dimostrazione della via da seguire per il futuro.

Ilario Costantini

Duplice operazione della squadra mobile della polizia a Sanremo e in un piccolo centro del Cuneese

Ritrovati dopo tre mesi diciotto cavalli rubati

Il furto dei purosangue (per un valore di 200 milioni) era avvenuto a luglio in un ranch lombardo. Undici esemplari sono stati scoperti nella città dei fiori, gli altri sette nell'allevamento di un agricoltore piemontese che li aveva acquistati ad Albenga

MURAZZANO. Sono cavalli purosangue da corsa, di razza argentina, quelli sequestrati in una cascina del Cuneese. Quasi contemporaneamente altri undici esemplari sono stati trovati nel Sanremese. I diciotto preziosi cavalli sono stati rubati a luglio alla società «Nuovo ranch», con sede a Mariano Comense, in Lombardia, e di proprietà di Giovanni Guanziroli ed Azelio Fabbris.

L'operazione è stata condotta l'altro pomeriggio dalla squadra mobile di Cuneo (al comando dell'ispettore Del Percio) e dalla «scientifica» (ispettore Mastellone). Sul sequestro fatto nel territorio ligure la questura di Cuneo mantiene ancora riserbo.

Dopo aver ricevuto una segnalazione anonima, gli uomini della questura si sono recati alla «Ca' veja» di Murazzano, un piccolo podere che appartiene a Filippo Bruno, che abita nel paese della Langa in via Roma 81. «Ho acquistato gli animali alcuni mesi fa a Albenga - ha detto l'agricoltore - senza immaginare la loro dubbia provenienza».

Gli ispettori hanno posto sotto sequestro i capi che, secondo una prima stima, avrebbero un valore di circa duecento milioni. A Sanremo sono stati recuperati altri undici animali, provenienti ancora dalla proprietà di Mariano Comense. La polizia ha mandato le fotografie dei purosangue nel Comasco, dove i preziosi equini sono stati riconosciuti dai legittimi proprietari.

«Avevo visto i cavalli esposti a una mostra di Albenga nella scorsa primavera - spiega Filippo Bruno, appassionato allevatore -. Ho chiesto la loro quotazione (non superiore ai tre milioni per esemplare, ndr) a un uomo che si è presentato solo con il nome di battesimo, Giacomino, e li ho acquistati. Circa un mese dopo, la stessa persona, accompagnata da una donna, me li ha consegnati nella mia piccola cascina. Ho pagato subito quattordici milioni, quattro e mezzo per assegno, dieci in contanti, riservandomi di inviare il saldo a ricevimento fattura. Qualcosa però non mi ha convinto. Ma - conclude l'agricoltore - non avrei mai immaginato di essere involontario testimone di una truffa di così vaste proporzioni».

L'allevatore in seguito non è più tornato ad Albenga e non ha più rivisto i due venditori. Li ha soltanto sentiti telefonicamente, dicendo loro di non aver intenzione di versare nessun'altra cifra, oltre ai 14 milioni e già spesi. «Nessuno s'è fatto più vivo», dice l'agricoltore.

Nei prossimi giorni i cavalli - per il momento lasciati ancora a Murazzano con l'obbligo di nutrirli e accudirli - saranno consegnati ai proprietari. La squadra mobile cuneese, intanto, con la direzione del dottor Antonio Nanni, prosegue le indagini per scoprire eventuali complicità nell'accaduto del contadino di Murazzano. La questura non esclude possibili collegamenti fra le vicende di Murazzano, Albenga e Sanremo. **[r. s.]**

Armi e droga a Vezzi

Oggi dal giudice l'uomo arrestato in Svizzera

SAVONA. Sebastiano Fotia, anni, Savona, via Romagnoli, accusato di essere il basista del covo di Vezzi Portio in cui venero sequestrati due chili di eroina e un arsenale di fucili, bombe e pistole, oggi sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido. Martedì, l'uomo aveva rifiutato di rispondere alle domande del giudice Landolfi.

Fotia è stato fermato all'aeroporto di Zurigo, durante lo scalo tecnico di un volo internazionale che avrebbe dovuto portarlo in America. La polizia elvetica lo ha condotto al valico di Chiasso e lo ha consegnato agli agenti della questura di Savona. Non si è trattato di una estradizione formale. Fotia avrebbe acconsentito a questa procedura anomala che, comunque, sembra gli consenta di evitare un processo per detenzione di armi. **[b. b.]**

Sospetti su alcuni bar

Gioco d'azzardo nuove indagini nel Savonese

SAVONA. Continuano le indagini dei carabinieri sul gioco d'azzardo. Nei giorni scorsi i militari hanno denunciato otto persone, sorprese in un bar di via XX Settembre mentre giocavano a dadi, puntando ogni volta centinaia di mila lire. Ora l'attenzione è orientata su altri bar cittadini e della provincia. Secondo quanto trapelato, sarebbero numerosi gli esercizi pubblici nel mirino.

Secondo gli inquirenti, infatti, il gioco d'azzardo sarebbe particolarmente diffuso in tutta la provincia. Dicono alla caserma di corso Ricci: «In particolare per i giochi di carte come il poker, il ramino e perfino il bridge, nei quali le puntate possono raggiungere decine di milioni». I carabinieri non escludono che fra i giocatori vi siano pregiudicati che riciclano i soldi racimolati attraverso lo spaccio di droga, i furti e le rapine. **[c. v.]**

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI

LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE
MOBILI PER L'UFFICIO
SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq.
DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE

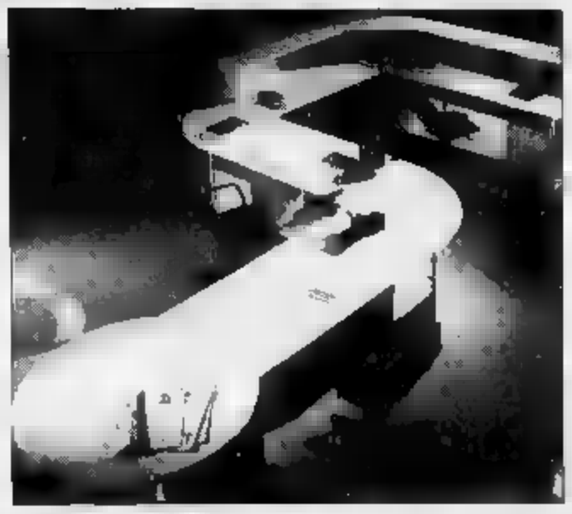
FORNITURE CON FORMULA
CHIAVI IN MANO

PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - SERRAMENTI

Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI

MILLESIMO - SV

Via Delfino, 68 (a 100 mt. dal casello autostradale TO SV) ☎ 019/564748 - Fax 019/565660



Parla il nano-cascadeur, 24 anni, che col suo show ha diviso la Francia

«Ero alla fame, ora sono famoso»

Il giovane pesa 44 chili: i concorrenti lo devono gettare il più lontano possibile. «La mia pensione di invalidità? Soltanto 650 mila lire». Protestano le associazioni di disabili

NIZZA. «Sono contento della mia attività. Ero un povero disoccupato e in poco tempo, oltre ad aver trovato un lavoro, sono diventato anche molto popolare e ho l'opportunità di viaggiare». A parlare è Manuel Wackenheim, 24 anni, il nano che è diventato il nuovo protagonista nelle discoteche della Costa Azzurra con uno spettacolo che consiste nel farsi scagliare dai concorrenti il più lontano possibile.

«Proprio come nel lancio del peso ma, in questo caso, "l'attrezzo" sono io» spiega. Il suo show ha entusiasmato e scandalizzato la Francia. La prima esibizione sulla pista della discoteca «Off shore» di Nizza. A questo primo show ne sono seguiti molti altri. Lui, un giovane originario della Saar, in Germania, non si sente affatto strumentalizzato, come invece sostiene il sottosegretario francese Michel Gillibert.

Wackenheim dice: «Sono soltanto un cascadeur. Il mio è uno spettacolo di Musical al quale abbino la mia specialità. Perché tutto questo scandalo?».

In Francia, però, le associazioni di disabili hanno sporto denuncia e il ministero ha aperto una battaglia legale per vietare questo tipo di spettacoli. Si è mossa anche l' organizzazione che difende i diritti delle persone alte meno di un metro e mezzo. Una parte dei tutelati si sente offesa, in quanto trattata come un oggetto.

Mentre Manuel ha trovato una fonte di guadagno e popolarità divertendosi, altre persone affette da nanismo, circa ottomila in tutta la Francia, possono risentirsi.

Alla «Fun Productions», l'agenzia di Nizza per la quale lavora Wackenheim, non hanno dubbi. «Vinceremo questa battaglia. Abbiamo dei buoni argomenti. Siamo assolutamente sicuri di questo», afferma Jean-Pierre Spiedal, responsabile della «Fun Productions».

E aggiunge: «Tra l'altro, abbiamo dato la possibilità a un giovane che percepiva una pensione di invalidità di circa seicentocinquantamila lire mensili di diventare un professionista ben pagato».

Interviene il neo-cascadeur: «Se avessi aspettato l'aiuto dell'Assistenza sociale per trovare un lavoro sarei tuttora al verde».

La moda del «lancio del nano» arriva dall'Australia e dagli Stati Uniti. La presa avviene tramite due maniglie applicate sulla schiena. Il nano viene scagliato con forza il più lontano possibile. La sua incolumità è garantita da una tuta imbottita, da un casco e dal materasso ad aria sul quale atterra.

Manuel, 44 chili per 80 centimetri, si presenta nel centro della pista nella sua «corazza» multicolore, invita i presenti a prenderlo in braccio e a «buttarlo» il più lontano possibile. Solitamente il suo volo supera i tre metri. Poi si rialza e si offre ad un altro cliente.

A decretare la validità del lancio e consegnare gli eventuali premi, una bella ragazza in body e calze a rete.

Tutto esaurito fino a dicembre il «carnet» di appuntamenti, che prevede un tour nelle discoteche di mezza Francia e, probabilmente, Portogallo e Spagna.

Resta esclusa, per il momento, l'Italia. Spiega Enrico Cecchi della «Stage One» di Albenga, che organizza spettacoli nelle discoteche della Riviera e di tutta Italia: «Visto il putiferio che si è scatenato in Francia attorno a questo spettacolo, unico nel suo genere, abbiamo qualche dubbio sull'opportunità di ospitarlo anche da noi. Non vorrei scontrarmi con l'opinione pubblica. Questo però non esclude che il "nano volante" possa eventualmente arrivare presto anche nelle discoteche italiane».

Manuel Wackenheim, che abita a Nizza, è richiesto non solo per gli show ma, attualmente, soprattutto per interviste e servizi fotografici. Televisioni, radio e giornali subissano di telefonate l'agenzia di Jean-Pierre Spiedel.

«Abbiamo più appuntamenti con i giornalisti che spettacoli nei locali», commenta il responsabile, che comunque non nega nessun rendez-vous, consapevole del fatto che ogni contatto con i mass-media si rivela in seguito una pubblicità gratuita. Il pubblico delle discoteche che ha assistito e preso parte attivamente a queste «gare» fino ad oggi sembra dare ragione all'organizzazione.

E sulla scia dei consensi, Spiedel ha manifestato la volontà di dar vita ad un vero e proprio campionato di questa specialità sul territorio francese.

Daniela Borghi

SANITA'

Dalle cliniche francesi stop ai malati italiani

L'INVASIONE degli italiani divide la sanità francese. E' l'ultima polemica, divampata alla scoperta che il 99% dei pazienti, nelle liste di malati in attesa di trapianto all'ospedale di Marsiglia, arrivano dal Nord-Italia. L'allarme ha tardato a raggiungere gli ambienti del Governo e i giornali: qualcuno propone il numero chiuso. Altri, sostengono che sarebbe ridicolo alla vigilia dell'apertura delle frontiere. Per studiare il fenomeno dei «pendolari della salute» e decidere se mettere un freno all'assalto dei malati italiani, il ministero della Sanità ha annunciato un libro bianco. Sarà pubblicato entro fine anno.

Non solo operazioni d'alta chirurgia. L'esodo di pazienti, dalla Riviera alla Costa Azzurra, ora somiglia un'abitudine di massa. Il primato dei clienti italiani spetterebbe agli oculisti di Montecarlo e Nizza. Ma quasi tutti gli specialisti della vicina Francia contano una larga fascia di assistiti d'oltrefrontiera. Ora si passa il confine anche per un'appendicite, un'ernia, persino per una gravidanza. Ma il tasto dolente è la chirurgia «di punta». La media dei candidati italiani agli interventi più delicati, in lista d'attesa, è del 60%. Lo stesso, per i 650 trapianti di fegato effettuati l'anno scorso in tutta la Francia. Troppi, secondo un recente sondaggio che fa temere (a lungo termine) disagi «all'italiana» anche per le strutture e gli organici degli ospedali francesi. Nell'occhio del ciclone, si troverebbero il Saint-Roche e il Pasteur di Nizza. Anche i padiglioni di nefrologia del Saint-Etienne, dove il bilinguismo (francese-italiano), è di casa.

I commenti più ostili arrivano proprio da Nizza. Più di un medico auspica la chiusura dei reparti già affollati di 600 italiani che ogni anno passano il confine. Buona parte di loro sono in fuga dagli ospedali della Riviera. Un rifiuto delle cure di casa propria che ha già una risposta, nelle prime pagine del «libro bianco»: reparti d'urgenza disorganizzati, molto lontani dalla tecnologia e dall'efficienza che è possibile trovare nella vicina Costa Azzurra.

Michele Polcino

Processo al sindaco

Un rinvio per la causa da 1 miliardo

Parte dal sindacato degli agenti un'iniziativa per fronteggiare l'ondata di criminalità sul Ventimiglia-Imperia delle 7

Più poliziotti per sconfiggere i teppisti dei treni

In una lettera al prefetto offerta la disponibilità di volontari a presidiare la Polfer di Sanremo, ora chiuso per mancanza di personale. In dieci sono disposti a prendere subito servizio. Dalle pattuglie in borghese un identikit dei giovani che molestano gli studenti. Le proteste dei genitori

S. BARTOLOMEO AL MARE. Hanno chiamato in causa il ministero dell'Interno i legali di Gerolamo Ardoino, sindaco di San Bartolomeo al Mare, citato davanti ai giudici del tribunale di Imperia da Giuseppe Spaletta, 46 anni, residente in Spagna. L'uomo, i cui interessi sono tutelati dall'avvocato Ulisse Mela, ha chiesto al primo cittadino il risarcimento di oltre un miliardo e mezzo. Lo accusa di avergli revocato ingiustamente la licenza di ristoratore nell'estate di sei anni fa. Nella prima udienza, ieri, Gianni Agnese e Roberto Trevia, difensori di Ardoino, hanno chiesto il trasferimento della vertenza all'Avvocatura di Stato. «L'amministrazione ha preso un provvedimento così drastico su invito della prefettura. La materia, essendo coinvolto un organo dello Stato che dipende dal ministero dell'Interno, è di competenza del tribunale di Genova». Verranno soddisfatte le richieste della difesa? La risposta nella prossima udienza, il 4 dicembre. [m. v.]

SANREMO. Presidio di polizia ferroviaria anche a Sanremo: contro la lotta alla criminalità e per sconfiggere il vandalismo e il teppismo sui treni dei pendolari la prima proposta viene dal Sindacato autonomo di polizia.

In una lettera spedita al prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo, gli agenti si dicono disposti a presidiare l'Ufficio di polizia ferroviaria dello scalo sanremese, chiuso da tempo per mancanza di personale. In concreto, si tratta del primo passo per riuscire a frenare l'ondata di violenza nelle stazioni della Riviera e sui convogli dove ogni giorno si verificano abusi nei confronti di donne, giovani studenti e anziani.

L'allarme è scattato la settimana scorsa in seguito alla segnalazione di alcuni genitori: «I nostri figli non vogliono più andare a scuola, sono terrorizzati dalla mezz'ora di treno che devono fare ogni mattina per raggiungere il capoluogo».

Alle sette del mattino il locale Ventimiglia-Imperia si riempie in ogni stazione di lavoratori e studenti. La gente pigiata in scompartimenti e corridoi non si cura di quello che succede nelle carrozze. Dalle segnalazioni giunte alla polizia ferroviaria e dai rilevamenti degli agenti in borghese che in questi giorni hanno cominciato a prestare servizio confondendosi con i pendolari si può già definire un sommario identikit di queste «bande» che terrorizzano i convogli.

Giovani come tanti, anonimi. Sigaretta in bocca, giubbotto di pelle o zainetto in spalla. Difficile riconoscerli dagli altri mentre attendono l'arrivo del treno. Una volta a bordo questi gruppetti di tre o quattro ragazzi si organizzano e comincia un «rituale» che sconfina ogni giorno nella violenza e nel teppismo: giovani messi sulle reti per le valigie, bruciature di sigarette e da un po' di tempo anche furti. Quasi un racket per minorenni che sembra non avere limiti.

Per questi motivi il sindacato di polizia ha deciso di proporre la soluzione dell'apertura del presidio sanremese. Dell'iniziativa sono stati informati, oltre al prefetto, gli organi di polizia competenti e il Compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato. A giorni si attende una risposta.

Inoltre, da una prima indagine tra i reparti di polizia ferroviaria svolta dal sindacato, sarebbero almeno dieci gli agenti disposti a prendere servizio immediatamente nella città dei fiori.

In questi giorni una valanga di richieste ha invaso gli uffici delle Ferrovie. «Se si vuole dire basta alla violenza, - ha detto un genitore - è importante che anche l'ente Ferrovie faccia qualcosa».

Le soluzioni potrebbero essere diverse: aumentare il numero delle carrozze o comporre convogli con vagoni «pullman» e non divisi in scompartimenti più difficilmente controllabili dagli addetti.

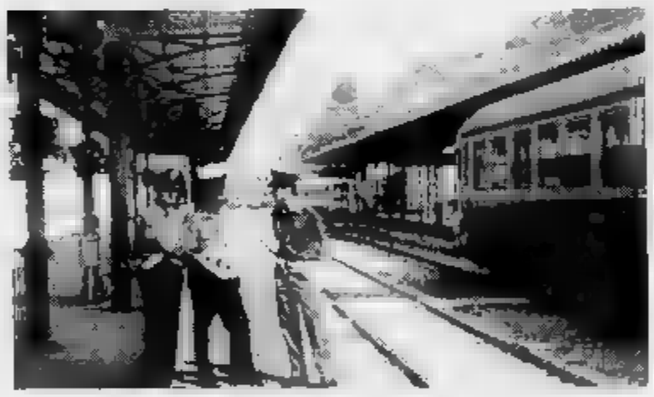
Intanto «il treno della paura» continua a partire in perfetto orario. Senza l'impegno per maggiori controlli le violenze potrebbero proseguire per molti mesi. L'apertura del presidio di polizia ferroviaria a Sanremo potrebbe essere l'arma vincente contro teppismo e microcriminalità.

Giulio Gavino

UNA LUNGA SERIE DI EPISODI

SANREMO. In stazione l'emergenza negli ultimi due mesi è scattata più volte. Le denunce sono arrivate dal bar dello scalo: rapine e violenze ai passeggeri in attesa dei convogli. I giardini si sono inoltre trasformati in posto di raccolta per gli extracomunitari. Tra di loro si sono già verificati due accoltellamenti e risse con feriti. Polizia e carabinieri, nonostante un continuo lavoro di controllo e prevenzione, non riescono ad arginare l'espansione della criminalità. Negli ultimi tempi sono arrivati anche i «pataccari» che offrono oro e orologi a «prezzi stracciati», e i borseggiatori.

Intanto, i locali che dovrebbero ospitare gli agenti sono vuoti. La mancanza di personale ha impedito fino ora l'apertura di un posto di polizia in servizio permanente, anche notturno. Significherebbe la certezza di allontanare criminalità e delinquenza comune dalla stazione e di rendere più vivibile la città. [g. ga.]


La stazione di Ventimiglia presidiata: il treno della paura parte alle 7 del mattino

Gli sviluppi dell'operazione della polizia che ha portato all'arresto di tredici persone a Genova

Centrale della droga, indagini in Riviera

I due sanremesi coinvolti sono accusati di aver fatto da punto di riferimento per l'organizzazione nel Ponente. Resta in piedi l'ipotesi di un collegamento fra il traffico di stupefacenti e l'omicidio Del Regno

SANREMO. Chi sono realmente Claudio Morigone, 24 anni, e Roberto Ferro, di 34, i due sanremesi finiti in manette insieme ad altre undici persone per un traffico di droga fra Liguria, Piemonte e Sardegna? Personaggio minore il primo, noto da tempo alle *forze* dell'ordine il secondo. La polizia, che ha condotto la brillante operazione, li accusa di essere la lunga mano dell'organizzazione nel Ponente, il tramite per piazzare lo stupefacente sul florido mercato provinciale.

Insomma, sarebbero stati un punto di riferimento importante per chi gestiva la centrale di smistamento della droga, che, in base alle prove raccolte dagli inquirenti, era stata installata a Genova, dove Morigone e Ferro avevano già avuto guai con la Giustizia: il 23 giugno scorso, erano stati arrestati durante una serie di controlli antispaccio nella zona del porto. Avevano quasi settanta grammi di cocaina nascosti sotto il cruscotto di un'automobile rubata, una «Y 10» targata Milano.

Allora erano difesi ammettendo di essersi impossessati della vettura ma non sapere nulla della presenza della droga.

L'altro giorno le manette sono scattate ancora una volta, e accuse più gravi. Di Morigone, che risiede in via Alfano 55, si sa poco, mentre Ferro, abitante in via Galilei 303, ha una serie di precedenti.

Nell'88, in particolare, era finito più volte sulle pagine di cronaca: il 19 gennaio, i carabinieri l'avevano arrestato assieme alla moglie, Cinzia Falzone, per aver aiutato a nascondersi Andrea Milani, 28 anni (anch'egli era finito in carcere), ferito in una sparatoria avvenuta in piazza Eroi, un regolamento di conti davanti a decine di persone attorite.

Una vicenda piena di mistero e intrecci nel mondo della malavita locale.

Qualche mese dopo, il 6 giugno, Ferro arrestato, in seguito all'esecuzione di un ordine di carcerazione per rapina, emesso dalla procura di Genova. Ferro, bloccato dalla polizia nella sua abitazione, doveva scontare due anni e 11 mesi di reclusione, per un episodio risalente all'85.

L'operazione antidroga portata a termine l'altro giorno, è frutto di lunghe e complesse indagini. Gli inquirenti non escludono pure un possibile collegamento fra la scoperta della banda di narcotrafficanti e la morte di Lorenzo Del Regno, 44 anni, di Diano Marina, e della convivente Susanna Confine, 27 anni.

Un duplice omicidio consumato nel maggio scorso nel Genovese, ancora adesso avvolto dal mistero. [g. mi.]

Roberto Ferro

Il bilancio della campagna di avvistamenti varata dall'Istituto Tethys

Mare pulito, avvistate 248 balene

La migrazione si ripete ogni anno: le acque fra la Riviera e la Corsica sono ricche di gamberetti, alimento base dei cetacei. L'affondamento della Haven non ha inciso

SANREMO. Nel tratto di mare tra Sanremo e la Corsica sono ricomparse le balene: balenottere comuni, chiamate anche «ballerine» perché spuntano dall'acqua con grandi effetti scenografici. La stagione di avvistamenti dell'estate '91, organizzata dall'Istituto «Tethys», ha portato risultati eccezionali: in soli quattro mesi sono stati catalogati ben 248 cetacei.

E' la conferma dell'esistenza di una vasta colonia che annualmente si dà appuntamento nel Mar Ligure occidentale per una migrazione avvolta nel mistero. L'ennesimo segreto della natura al quale nessuno è ancora riuscito a dare spiegazione.

L'avventura dei volontari e dei ricercatori di «Tethys» ed «Europe Conservation» si era iniziata all'inizio di giugno, a bordo della «Bestiaccia 5», il 16 metri a vela utilizzato per l'avvistamento dei cetacei ma principalmente della balenottera comune, il mammifero più grande del mondo.

Facendo base a Portosole l'imbarcazione ha incrociato al largo della costa e ha riscontrato la presenza delle balene. I ricercatori hanno fotografato, rilevato campioni di pelle e battezzato numerosi esemplari. E' stata anche condotta un'analisi sulle feci degli animali per determinare con precisione il loro tipo di alimentazione. Il risultato è stata l'individuazione di una «dieta» a base di gamberetti presenti in grosse quantità nel Mar Ligure.

In questi giorni gli esperti stanno passando al vaglio il materiale raccolto negli ultimi mesi: «Siamo molto soddisfatti, - ha detto Margherita Zanardelli, ricercatrice di "Tethys" - Sanremo è la rivelata la "città delle balene" italiano e abbiamo in programma di organizzare per il prossimo febbraio una conferenza internazionale di studi sui cetacei».

Nel corso degli avvistamenti è proseguito il lavoro per la creazione «dell'anagrafe dei cetacei»: tra i nomi più bizzarri «Zig Zag», «Nurejov», «Scopolamina», «Bestiaccia» e «Forza 4». Il lavoro dei volontari di «Thetys» ha portato a un'importante conferma: la presenza dei cetacei nel Mar Ligure non è stata messa in pericolo dall'inquinamento provocato la scorsa primavera dall'affondamento della petroliera «Haven».

Mare pulito e abbondanza di cibo sono quindi i fattori che portano ogni anno le balene nel Mar Ligure. Una presenza che ha avuto anche importante riscontro turistico. Intanto la migrazione sembra finita. L'appuntamento con la balenottera comune, i suoi improvvisi colpi di coda e il classico soffio è rimandato alla prossima primavera. [g. ga.]

Un'edizione all'insegna dei ricordi e della nostalgia: ecco i tre giorni

Sanremo, Guccini apre il Tenco

Prende il via alle 20,40 all'Ariston la XVII Rassegna della Canzone d'Autore. In programma fino a sabato: Branduardi, Vecchioni, De Andrè e Charles Trenet, vincitore del Premio

Il cantautore Francesco Guccini in una caricatura di Bruna

SANREMO. [illegible] parte. [illegible] XVII Rassegna della Canzone d'Autore-Tenco 91 scatta questa [illegible] (ore 20,40) al teatro Ariston. E [illegible] fa con la consapevolezza di chi ha ormai bruciato le tappe riuscendo [illegible] coniugare lo spirito, bene [illegible] male intatto, un po' sperimentale, magari elitario delle origini [illegible] le esigenze di avvicinarsi di più al grosso pubblico. Una formula [illegible] negli ultimi anni, ha funzionato. Non c'è da stupirsi, quindi, che per sabato sera, quando la rassegna chiuderà, sia già annunciato il tutto esaurito e che per [illegible] prime due sere [illegible] posti liberi siano rimasti pochi.

Cosa da Festival della Canzone anche se quest'ultimo è un nome da non pronunciare da queste parti nonostante che il patron del «Tenco», Amilcare Rambaldi, abbia lontane responsabilità sull'idea iniziale del Festivalone di febbraio.

Così la Rassegna può permettersi concessioni che in altri tempi avrebbero fatto discutere. Come l'intento, dichiarato, di impostare sé stessa sul filo dei ricordi [illegible] nomi storici della canzone d'autore [illegible] Francesco Guccini, Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni o Fabrizio De Andrè o assegnando il «Premio Tenco 91» a Charles Trenet, nome mitico, di cui si [illegible] quasi perse le [illegible].

Rambaldi avrebbe voluto un revival ancor più marcato: «Volevo richiamare in servizio i vecchi amici dei primi "Tenco", i bravi cantautori usciti di scena troppo presto, i "desaparecidos"», dice. Che fine hanno fatto i vari Giorgio Le Neve, Mario Panseri, Mauro Pelosi, Gianni Siviero, Antonella Bottazzi o Claudio Lolli? Furono i protagonisti di quelle prime «improvvisate [illegible] raffazzonate rassegne, [illegible] quei bivacchi in riva al mare, [illegible] quelle pazze notti estive in collina», come dice Rambaldi [illegible] l'enfasi di un reduce. La nostalgia è anche quella.

La Rassegna, oggi, è cosa grossa. Il filo della memoria, questa sera, nella serata inaugurale lo reggerà Francesco Guccini, che chiuderà la serata. Un «monumento» della Rassegna cui [illegible] mancato solo nel 1981, 1984 e 1986. Completano la locandina della serata inaugurale, oltre a qualche possibile «sorpresa» su cui al Club Tenco sono abbottonatissimi, Mariella Nava che torna dopo tre anni e Juri Camisasca, esordiente [illegible] generis perchè canta [illegible] [illegible] ventina [illegible] anni ma ha avuto una carriera rallentata da ripetute vocazioni mistiche. L'altro debuttante previsto per questa sera, Leandro Barsotti, forse, si esibirà domani.

Sono due fra gli esordienti proposti quest'anno (ci sono anche Manuela Dia, Massimo Bizzarri e Samuele Bersani) nella speranza di scoprire il talento di cui, da qualche tempo, la canzone d'autore sembra essere avara.

Un limite per una Rassegna che ha lanciato [illegible] orbita Paolo Conte, Roberto Benigni [illegible] Gianna Nannini.

A riprendere la rassegna ci sarà Rai Due. Ma tenendo fede alla tradizione di rapporti difficili, ieri l'accordo fra il Club Tenco e la Rai-Tv [illegible] [illegible] da concludere. Anche perchè pare ci fosse una sostanziale divergenza: Rambaldi chiede 200 milioni di diritti; la Rai-Tv, come gli altri anni, [illegible] vorrebbe andare oltre i 100.

Bruno Monticone

IIIº CONVEGNO

SANREMO. Saranno [illegible] tradizionali note di «Lontano, lontano» ad aprire, questa sera, al teatro Ariston (ore 20,40), la [illegible] inaugurale del «Tenco 91». Top-secret il nome dell'interprete: dovrebbe [illegible] [illegible] nota cantante italiana. Al Club Tenco amano le sorprese.

I cantanti in locandina sono Juri Camisasca, Mariella Nava e, in chiusura, l'intramontabile Francesco Guccini, big indiscusso dell'appuntamento inaugurale. Previsto un «siparietto» dei Knickerbocker's Trio. Presente Antonio Silva.

Al teatro Ritz, alle 16, si aprono i lavori del VI Convegno della Nuova Canzone sul tema, abbastanza provocatorio, da «L'emergenza.... Al Bano, Assurancetourix [illegible] la vigilia [illegible] terzo millennio».

In pratica la musica d'autore dimenticata, emarginata, che stenta a venir fuori. Protagonisti [illegible] dibattito critici e studiosi tra cui Arnaldo Bagnasco, conduttore di «Mixercultura» su Raidue. Il convegno [illegible] chiuderà domani. Anche questo è un ritorno alle origini: fino all'81 i convegni [illegible] questo tipo accompagnavano la rassegna. [illegible] vennero sospesi.

(b. m.)

GENOVA

Si [illegible] con Rufus

Il cabarettista Rufus e il tastierista Dario Grigatti conducono questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma Cafè» il gioco di «competizione e di provocazione» [illegible] il pubblico «Perchè lo fai?». Segue varietà e «radiogiornale dell'una» [illegible] i giornali freschi [illegible] stampa.

GENOVA

Da Maciste a Govi

Aperta al cineclub Lumière (dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 17) la mostra «Da Maciste [illegible] Govi», dedicata agli aspetti del cinema ligure di ieri e di oggi. Ingresso libero.

GENOVA

Lo Tasso napoletano

Va in [illegible] questa sera, alle ore 21, all'oratorio di San Filippo, in via Lomellini, lo spettacolo «Lo Tasso Napoletano» con i mimi Susan Petri [illegible] Sabrina Martelossi, Guido Morini [illegible] clavicembalo e Marco Beasley voce.

[illegible]

Liscio con I Raptus

Ballo liscio, classic e revival an[illegible] al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona. Il locale propone questa sera giovedì, [illegible] ingresso libero, [illegible] serata anni '60 [illegible] '70 con il gruppo dei [illegible]ptus».

VADO LIGURE

Musica classica

Concerto di musica classica da camera della pianista Cinzia Bartoli questa sera alle [illegible] presso villa Groppallo a Vado Ligure. La manifestazione fa parte della rassegna «Ottobre musicale vadese» promossa dal Comune e dalla scuola musicale «Toscanini».

[illegible]

I successi degli Anni '70

«70-80, night funky dress». Serata di discoteca revival alle 23 [illegible] Covo di capo S. Donato a Finale Ligure. «Discobar», [illegible] d'ascolto, [illegible] anche da ballare, questa sera alla discoteca Caligola (ex «Immagine») in via Aurelia a Finale Ligure.

ONEGLIA

Concerto dei cantori

Per la rassegna «Caro Coro», [illegible] teatrino parrocchiale [illegible] Cristo Re, a Oneglia, ospiterà una conferenza-concerto della Compagnia corale [illegible] Imperia, composta da una ventina di cantori. La formazione, diretta da Vittoria Bessone, si esibirà [illegible] partire dalle 21.

Stasera terza replica del «Trovatore» con Raina Kabaiwanska

Riflettori accesi sul Carlo Felice

Nel nuovo teatro è intanto cominciata la stagione sinfonica. Dopo il pianista Radu Lupu è toccato ai Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Ottima acustica

GENOVA. La festa continua. Il Carlo Felice prosegue, sera dopo sera, a illuminarsi in tutte le [illegible] sale, nella platea, nel foyer, nell'atrio. Lo affollano spettatori incuriositi, sempre elegantissimi, quasi che [illegible] nuovo tempio della lirica genovese imponesse al pubblico una continua esibizione di mondanità.

Negli ultimi giorni è stata la musica sinfonica ad appropriarsi [illegible] palcoscenico. Messi [illegible] tacere Azucena, Leonora, il Conte di Luna [illegible] Manrico, la Giovine Orchestra Genovese ha saggiato l'acustica della sala con il primo dei suoi ventinove concerti, affidato [illegible] pianista Radu Lupu e alla Deutsche Kammerakademie Neuss diretta da Johannes Goritzki.

Martedì sera è invece toccato ai Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone proporre un concerto vivaldiano [illegible] un gala benefico a favore dell'Associazio[illegible] Italiana per la ricerca sul Cancro. Da notare che si tratta, in pochi giorni, della seconda iniziativa benefica realizzata al Carlo Felice, segno che la [illegible] struttura dello spettacolo genovese vuole immediatamente integrarsi nella città, diventare un mezzo di cultura ma anche di trasmissione di messaggi sociali importanti.

Il concerto ha fruttato 191 milioni che saranno interamente devoluti grazie all'intervento della Montedison che ha coperto le spese d'obbligo.

L'acustica ha convinto, anche se in entrambe le serate i complessi si sono esibiti sul proscenio, a sipario tagliafuoco calato in sostituzione della conchiglia acustica ancora assente. Pare ci siano alcuni problemi per realizzarla, si sta studiando come sistemarla. Nel momento in cui sarà messa a disposizione della G.O.G., la risposta della sala sarà ancora migliore in termini di equilibrio e di limpidezza di suono.

C'è, intanto, attesa per la terza recita di «Trovatore» fissata per questa sera. Tornerà sul palcoscenico [illegible] [illegible] principale formato da Raina Kabaiwanska, Shirley Verrett, Kristian Johannsson e Silvano Carroli.

Quest'ultimo, domenica scorsa, ha vissuto momenti alquanto drammatici allorché (si era nel secondo atto), dopo un intempestivo applauso, probabilmente di parte della claque, è partita una nutrita bordata di fischi accompagnata, in galleria, [illegible] qualche invettiva.

In realtà l'esibizione di Carroli non era piaciuta a gran parte [illegible] pubblico che la stava seguendo in un'atmosfera alquanto gelida. La claque avrebbe dunque ottenuto l'effetto contrario. Carroli, per questo incidente, è destinato a passare alla storia come il primo cantante contestato nel nuovo Carlo Felice.

«Trovatore» proseguirà la sua strada sabato sera con l'altra compagnia. [illegible] fanno parte Roberto Servile (sostituirà Carroli), Sandra Pacetti al posto della Kabaiwanska, Sonia Kang al posto della Verrett e Nazzareno Antinori in sostituzione di Johannsson. Il [illegible] principale tornerà domenica pomeriggio.

Roberto Iovino

Successo e curiosità per la versione italiana del più celebre musical made in Usa

«A Chorus Line» sbarca a Genova

Erano anni che lo spettacolo, dopo [illegible] fugace apparizione a Nervi, non faceva tappa in Liguria. Molto entusiasmo tra i giovani interpreti, ma è mancata l'atmosfera magica di Broadway

GENOVA. «A Chorus line», [illegible] cui debutto a New York, nella cornice favolosa di Broadway, risale addirittura al 1975, è un musical che ormai fa parte della «hit parade» d'un genere di spettacolo che [illegible] nato e s'è sviluppato negli Usa. Segue [illegible] cessi strepitosi, replicati per decenni, che vanno da «Il re e io», «My fair Lady», «West side story» e così via.

«A Chorus line» è forse il prodotto più moderno e nevrotico di questo genere: su musiche di Marvin Hamlish e canzoni di Edward Kleban, libretto di James Kirkwood [illegible] Nicholas Dante, coreografie [illegible] Bob Avan e Michael Bennet, narra la vicenda d'una feroce selezione a opera d'uno spietato [illegible] un po' sadico coreografo per scegliere otto ballerini [illegible] fila per un musical che appunto deve essere messo in [illegible] [illegible] Brodway.

C'è una prima matassa d'una quarantina di elementi che si riducono [illegible] [illegible] [illegible] venti e, via via, si deve arrivare ai fatidici otto, quattro ragazzi [illegible] quattro ragazze che costituiranno la ambita prima linea di balletto e coro. L'«occhio di bue» inquadra di volta in volta le confessioni dei giovani: emergono tipiche storie americane, dove l'emarginazione, il desiderio sfrenato di successo, le difficoltà familiari, l'omosessualità, i complessi di povertà, le differenze razziali sono le coordinate e le variabili. Man mano che le confessioni s'infittiscono la selezione prosegue inesorabile.

Lo spettacolo originale vedeva i monologhi degli aspiranti ballerini, inframmezzati di canzoni e balletti, con un ritmo crescente e scansioni rigorose. Fin troppo evidente, nella vicenda di «A chorus line» la metafora della vita americana, dei miti del successo e del denaro.

Lo spettacolo, che a Genova [illegible] stato ammirato [illegible] applaudito alcuni anni fa in [illegible] degli ultimi festival del balletto a Nervi, [illegible] peculiare della cultura teatrale americana. Funziona perchè affonda [illegible] sue radici nell'humus e anche nel rigore scenico di Brodway. Tempi, musiche, ritmi, pause sono destinati a scorrere lungo rotaie ben lubrificate. E la precisione e il rigore ricreano quell'atmosfera tesa di concorrenza e di desiderio sfrenato [illegible] successo materiale.

Ecco perché [illegible] parte di quella particolare atmosfera si perde [illegible] forza di cose nella rivisitazione» di «A Chorus line» effettuata dalla compagnia marchigiana «La Rancia», [illegible] tamente al Comune di Tolentino e al Festival di Todi 1990 con la regia di Saverio Marconi e le coreografie originali ristrutturate da Baayork Lee.

La compagnia è esclusivamente italiana e costituita [illegible] giovanissimi quasi-esordienti in parte selezionati [illegible] il sistema raccontato [illegible] musical. Lo spettacolo, andato in scena l'altra sera al «Genovese», ha indubbiamente elementi di entusiasmo e di freschezza [illegible] mette in luce persino grinta [illegible] buona volontà. Ma l'atmosfera magica non c'è, anche se un pubblico generoso non ha lesinato applausi e chiamate.

Paolo Lingua

NUOVA DISCOTECA

GENOVA. Una grande sala, capace di accogliere ottocento appassionati di rock e disco music, american bar, cabina dischi e un'altra, al piano rialzato, con [illegible] [illegible] guardaroba.

Si chiamerà «Eccentrica», è l'ultima delle sale da ballo a [illegible] sere inaugurata a Genova per la stagione 1991/92. L'appuntamento per la serata di gala è oggi alle 22,30. Soltanto quattrocento persone, invitate personalmente dagli organizzatori, avranno la possibilità di partecipare all'inaugurazione. Tra gli ospiti ci sono Alba Parietti e Clarissa Burt, oltre [illegible] personalità del mondo politico e imprenditoriale genovese.

Il locale è una novità: il nuo[illegible] tempio del popolo notturno genovese [illegible] stato ricavato dall'ex paninoteca [illegible] sala giochi «Toboga», accanto al palazzo degli spettacoli in via Ceccardi, nel pieno centro cittadino. Alcuni soci della proprietà del nuovo locale sono nomi illustri, come la Fininvest di Silvio Berlusconi o i fratelli Leopardi, artefici delle tre [illegible] cinematografiche nell'unica struttura di via Ceccardi. [illegible] corridoi della «Genova by night», si sussurrano anche altri nomi del mondo dello spettacolo, come France[illegible] Nuti e Renato Pozzetto, che avrebbero partecipato all'operazione «Eccentrica». La nuove discoteca sarà aperta al giovedì sera, [illegible] clientola «vip», al venerdì e al sabato. L'apertura [illegible] prevista alle 23. A seconda della risposta dei giovani appassionati «discotecari genovesi», la direzione ha intenzione di organizzare anche altre serate. Se il locale piace, insomma, i battenti dell'«Eccentrica» si apriranno anche la domenica e il martedì.

A curare l'inaugurazione di oggi, sono stati chiamati i tre assi dell'organizzazione notturna a Genova. Gianni Bianco, Carlo Malcontenti e Stefano Rosina, dopo aver accettato l'impegno del venerdì sera al Cristina's di piazza Tommaseo e, del sabato, al «Covino» di Santa Margherita, hanno intenzione di lanciare il nuovo locale «Eccentrica».

Stasera offriranno un buffet, ai selezionatissimi invitati, non più con il cartoncino, ormai fuori moda, ma con una personale telefonata e «booking» al tavolo.

(f. gr.)

[illegible] ALLA TELEVISIONI LOCALI

Telesetar

11 — **Tv Shop**
[illegible] [illegible] **dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Chopper one**, [illegible]
14 — [illegible] [illegible] **ore**, novela
15,30 **Rafting**. [illegible]
16 — **12° in campo**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Chopper** [illegible] telefilm
20,30 **All'ultimo sangue**, tv [illegible]
23,30 **Zoom**, attualità

Teleregione

12,30 **Tg 33**, rubrica
13,55 **Tg 1** [illegible]
14 [illegible] **Cartoni** [illegible]
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana** [illegible]
20,15 **Tg 2ª** [illegible]
20,40 **Stangata napoletana**, film
21,50 **Sport sci**
22,30 **Tg 3ª edizione**

Telecittà

[illegible] **Il mattino vale il doppio**, informazioni utili e consigli per chi è a casa
11 — **Incontro con il paranormale**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
15 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola**
17,15 **At movies**
17,30 [illegible] **at night**
17,45 **3 from 1**, tre video [illegible] [illegible]
18 — [illegible] **prime**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,55 **News file**, breve tg americano
20,05 **First Business**
20,40 **Tribuna stampa**, salotto sportivo
21,45 **Motor show**
22,15 **Liguria e politica**, rubrica
22,30 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**

Telestar

9,05 **Piantao da polizia**, sceneggiato
10,10 **Kurussù, la bestia delle Amazzoni**, film Regia di Curt Siodmak
11,45 **Amichevolmente con** [illegible]
12,25 [illegible], telefilm
13,15 [illegible] **flash**, telegiornale
14,15 **Fiore all'occhiello**
15,30 **La costa** [illegible] **barbari**, telefilm
16,25 **Amore dannato**, sceneggiato
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
[illegible] — **Lucy show**, situation comedy
19,15 **Natalie**, telenovela
20,30 **Nel mirino** [illegible] **morte**, film
22,15 **Tg** [illegible] informazioni
22,50 **Così per sport**
0,30 **Notturno Telestar**
0,45 **La costa dei barbari**, telefilm

Telesanremo

10,05 **Market**
12 — **Punto Flash**
12,05 **Cirandа de pedra**, telenovela
13 — **Chopper one**, telefilm
13,30 **Obiettivo provincia**, rubrica
13,45 **Inviato speciale**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello** [illegible]
18 — **Cirandа de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,25 **Inchiesta**, rubrica
20 — **Chopper one**, telefilm
20,30 **Marina Suma gosi**
22,45 **Inchiesta**, rubrica
0,30 **Chopper one**, [illegible]
1 — **Punto sport**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog black**, musicale
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della** [illegible]
14,30 **Supermusic**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tpg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache piemontesi**
20,10 **Partami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Catch the Catch**
23,30 **Cronache del Piemonte**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno

8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 — **Millefeste**
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**, telefilm
20 — **Millefeste**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
23 — **Film**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova

12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
13,30 **Al confini della realtà**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **La stangata napoletana**
22 — **L'opinione**
22,15 **La D.C. parla con voi**
23 — **Il giudice istruttore**, sceneggiato

Telecupole

13 — **Trentatrè**, rubrica medica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de fejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 Notiziario**
20,30 [illegible] **stangata napoletana**
22,30 **Tg4 ROUEN** [illegible]
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con** [illegible]

Rete Azzurra

8,15 **Nella tana dei lupi**
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di prestoni**
16,30 **Mobilificio**
20,30 **Film**
22 — **Pubblirose**

Videolina

13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 [illegible]
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **L'ultima sfida di Bruce Lee**, film

Granducato Tv

12,30 **La Tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Pressing**, rubrica di basket
22,30 **Notizie Flash**
23,15 **L'avvoltoio bianco**, film
1 — **Oroscopo del giorno**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

VA' PENSIERO

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI".
54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ,
IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Volley femminile: la squadra-guida ligure sta per concludere l'ingaggio della Levrero

Rapallo, agguato alla gloria

Il Latte Tigullio sarà protagonista anche della prossima B2, anche se dopo due promozioni consecutive la società del presidente Macchiavello fa professione d'umiltà. Il coach Russo: «Vietato parlare di nuovi salti di categoria»

RAPALLO. «Se sento dire ancora volta che "non c'è due senza tre", alludendo all'inevitabilità della terza promozione consecutiva giuro che mi dimetto» minacciava, scherzando ma troppo, il Latte Tigullio Rapallo alla presentazione del campionato 91-92. La società porta sulle spalle il non leggero fardello della responsabilità: in B2, è la punta ligure in campo femminile. E ha fama di società «ricca».

«Ma è montatura - assicura il presidente Macchiavello - . giro dalle atlete che sperano di veder arricchiti i loro rimborsi spese. La verità è che il Latte Tigullio si lascia mai prender la mano dall'euforia e crede fermamente nella pianificazione. Quando nell'89 ci accordammo col Chiavari appena retrocesso dalla C1 per costruire finalmente qualcosa di importante nel Tigullio, ci prefiggemmo di far mai passo più lungo della gamba, di crescere costantemente ma lentamente».

È il famoso polo pallavolistico sull'asse Rapallo-Chiavari funzionò da subito: concentrato il meglio del settore maschile a Chiavari, in riva Boate arrivarono Massimo Russo e la maggior parte delle allieve. Trovato uno sponsor «giusto» come il Latte Tigullio Rapallo, potenziato anche il settore giovanile sotto la supervisione di Eros Gai, non restava che vincere: la C1 fu raggiunta in un baleno, altrettanto rapido la scalata alla B2. Tre rinforzi del calibro Isabella Bettini (lanciata da Russo e poi approdata Genova di A2), Silvia Dolmen (ex nazionale argentina) e Roberta Ferrari non lasciarono molte illusioni alle avversarie: il girone tosco-ligure dominato dall'inizio alla fine (24 vittorie gare) promozione a braccetto il Robur Massa.

«Il difficile viene adesso - ammonisce Macchiavello - perché in crescono, e molto, i costi, e le squadre sono tutte buonissima qualità. Per farci capire, ci vogliono mano di 200 milioni per sostenere un campionato non dico da primi posti, ma solo dignitoso. La Polisportiva S. Maria, la nostra madre che ha interessi anche nel ciclismo, nel calcio amatoriale e nell'organizzazione manifestazioni ricreative, non può sobbarcarsi oneri eccessivi. Perciò nel 91/92 voglia una tranquilla salvezza».

La rosa della prima squadra presentata con una fastosa cerimonia la settimana scorsa all'Eurohotel di Rapallo è composta da Sabrina Piccinich (capitana, centrale, classe '69), Antonietta Bregante (schiacciatrice, '62), Orietta Castagnola (alzatrice, '71), Jaroslava Vlkova Russo (schiacciatrice, '64) e Barbara Piccinich (schiacciatrice, '72), il nucleo della squadra. Poi Silvia Dolmen (schiacciatrice, '59), Isabella Bettini (centrale, '71), Roberta Ferrari (alzatrice, '70), Susanna Borghi (schiacciatrice, '76), Gia- Reggioni (schiacciatrice, '73), Federica Zucchi (alzatrice, '76), Cristina Benedetti (centrale, . Massimo Russo è abbastanza tranquillo: «Non pen- che dovremo faticare e elevarci dal gruppo. Rispetto alla squadra che ha vinto la C1 non ci sono più Lara Piccinich El- Pizzoni. Cristina Gabelloni tornata al Recco. In loro sostituzione sono state promosse dalle giovanili Reggioni, Zucchi e Borghi. De Benedetti è stata presa dall'Acli in D. Mi vedo più che competitiv- gente come la Dolmen non ha rivali in B2». Ma Macchiavello e Russo nascondono un nella manica: Paola Levrero: la sensazione è che alla fine l'accordo verrà trovato.

Danilo Sanguineti

PALLANUOTO: ECCO IL CHIAVARI

CHIAVARI. Con un cesto primizie Chiavari Nuoto appresta ad affrontare per la terza volta nella storia la A di pallanuoto. Mai 1945, data della fondazione, il club voluto associare la ragione sociale a uno sponsor: la Gerolimich, società genovese del gruppo Camell, ha rotto l'incantesimo grazie a una proposta di collaborazione economicamente interessante. Mai, nelle precedenti due puntate in A, il Chiavari si era affidato a stranieri in vasca (Tufan è in assoluto il primo straniero della società) e a straniero sulla panchina (Fekete). tra le novità non trova la più attesa: il completamento dei lavori copertura e ampliamento Lido. Nonostante le assicurazioni degli ultimi 4 anni, si dovrà chiedere ospitalità al Parco Lavagna. Forse solo il derby di inizio torneo (2 novembre) col Camogli sarà giocato al Lido. Confermati Giulio Corte (classe '70) attaccante, Paolo Capurro (63) difensore, Vittorio Trusso (71) centroboa, Sergio Peri (55) difensore, Bogdan Tufan (67) centrovasca, Stefano Sciutto (70) centrovasca, Olaf Berdic (71) attaccante, Nicola Chiari (63) centrovasca, Davide Domenighini (68) attaccante, Matteo Groppo (75) portiere. Ripreso Recco Massimiliano Lupo (73) attaccante, e avuti dal Recco Edoardo Angelini (69) difensore Gabriel Rossi portiere. Il secondo è il sovietico Rozdestvensky. [d. s.]

Jarka Vlkova Russo, vista da Ghiglione

BASKET RAGAZZE, RAPALLO SCENA

RAPALLO. Uno sponsor ambizioso, una società che vuol vin-. Queste le prime impressioni scaturite dalla presentazione del Los Angeles Gear Rapallo, squadra leader del Tigullio nel campo del basket femminile. Tornare, fra qualche anno, a calcare i parquet della A: questa l'altra sintesi, futuristica, idee chiare: C da per passare in B. Poi un altro gradino, il tutto programmato in spazio minimo di tre anni.

Il presidente Vittorio Mottinelli parte dagli esordi: «Il nostro è gruppo di amici e simpatizzanti del basket che, dopo esser subentrato al gruppo dirigente in fino allo anno, porta avanti l'intendimento di riportare agli ottimi livelli del passato la Pallacanestro Femminile Rapallo, sia potenziando la prima squadra, sia riorganizzando il settore giovanile, con particolare cura per il minibasket. Un lavoro capillare, dove chiaramente l'obiettivo principale è la promozione in B. Non dobbiamo nasconderci: il primo traguardo sono i playoff, poi il passaggio in cadetteria. Dopo un rispettabile campionato di B, potrebbe arrivare anche la serie A. Noi abbiamo sviluppato precisi programmi: alla squadra, sul campo, il compito di rispettarli».

Il volto del coach Cesare Gritti (campione d'Italia 80/81 e vicecampione d'Europa 82 con la Pagnossin Treviso, tre volte campione d'Italia con le junior trevigiane) è impassibile. All'allenatore è richiesta «solo» la vittoria finale: in bocca al lupo.

Lo staff dirigenziale del L.A. Gear si completa con il vice presidente Alfredo Frisenda, il d.s. Luigi Epis, il dirigente accompagnatore Primo Valsensi, i consiglieri Vincenzo Todde, Giulio Servetti, Edoardo Valobra. Lo staff tecnico, oltre a Gritti, prevede il vice (e responsabile del vivaio) Bruno Pasquali, il medico sociale Franco d'Asta, il massaggiatore Lacci Bonazzi e ragazze: Cinzia Fezzini e Giovanna Odone (play); Paola Balbiano e Ornella Volpiano (guardie); Susy Piterà e Michela Sabino (ali); Paola Bacigalupo e Alessandra Crovetto (ali/pivot); Manuela Franzin e Valentina Garau (pivot).

Con rinforzo in vista: «Cercheremo di prendere ragazza dalla A1, l'impresa è difficile. Si riesce ad avere un'atleta A1 o A2 solo nell'eventualità di un suo infortunio. A quel punto la giocatrice nella massima serie troverebbe spazio, perché soggetta allenamenti e contrasti pesanti; in invece potrebbe tranquillamente giocare e far la differenza» dice il presidente.

Nessun particolare, quindi, quello che eventualmente passerà il mercato: meglio un pivot, ruolo che pare parzialmente scoperto; in conda battuta una guardia. Dopo il di domenica a Orbassano contro la Junior Torino il L.A. Gear esordirà sul parquet della Casa Gioventù domenica alle 17,30 nel derby la Cestistica Savonese.

Giancarlo Scartozzoni

SPORTFLASH

CALCIO

La Samm in Coppa Italia vince 2-1 e si qualifica

S. La Samm approda agli di Coppa Italia grazie al casalingo sull'Oleggio (2-1) dopo l'1-1 in terra piemontese. Nonostante un arbitro che ha fischiato a senso unico: espulsione di D'Agostino al 40' e incredibile rigore concesso per «tuffo» di Massara in area. 0-0 il primo tempo, prima rete della Samm al 61' con palla di Righetti in corridoio per Broso che attende l'uscita di Martelli e lo trafigge. Pareggio dell'Oleggio su rigore, realizzato Livorno in due tempi, dopo la parata di Perola (66'). All'83' il gol partita di Righetti, che scatta centrocampo e sull'uscita del portiere mette in rete. Al 53' l'arbitro Sileo Bergamo ha espulso il piemontese Pasetti.

GOLF-YACHTING

Ai primi di novembre «William Lawson's»

E' fissata per pon- dei Santi la combinata Internazionale William Lawson's Golf-Yachting. Ancora una volta si conclude sui campi del Golf club Rapallo e nelle acque Tigullio la manifestazione sponsorizzata dalla Martini e Rossi, prevede anche gare a Montecarlo e Sanremo. Le tappe rapallesi si articolo, giovedì 31 ottobre, venerdì 1 e sabato 2 novembre, su tre regate in mare (vi prendono parte J24) su tre gare di golf sui green rapallesi.

CALCIO

Diciotto formazioni al Trofeo Bacigalupo

RAPALLO. Puntuale al via l'ottava edizione del Trofeo Bacigalupo, torneo di calcio a sei giocatori organizzato dal Broccoletti club Rapallo sul campo di S. Maria. Le concorrenti sono 18, e divise in due gironi eliminatori. Le partite si giocano alla domenica mattina, e andranno avanti per tutto il mese novembre.

Golf: l'albenganese Durante ha invece già deciso di tentare la grande avventura

Canessa, dubbi europei

Lo specialista di Rapallo è incerto se partecipare alla prova di ammissione al Tour continentale in programma Montpellier. «Il problema? Gli sponsor»

Andrea Canessa e Marco Durante, i due professionisti liguri del golf, dovrebbero partecipare dal 6 al 14 novembre a Montpellier alla prova di ammissione del Tour europeo, il più grande circuito continentale. Canessa e Durante stati tra i giocatori italiani più in evidenza nel 1991, e nell'ordine di merito, la graduatoria stilata in base premi vinti nel della stagione, figurano rispettivamente al quinto e al settimo posto.

Il primo, figlio d'arte, 29 anni, del Golf club Rapallo, si classificato secondo a Cervia nell'Omnium e ha vinto ad Albarella il Campionato della Pgai, l'associazione dei nostri professionisti, dove Durante è finito battuto dal conterraneo alla prima buca dei playoff. Canessa giocatore di torneo dall'85, già colto in questi anni numerose affermazioni, ma è ancora in dubbio se fare no il gran salto.

«Il problema è quello degli sponsor — afferma — per avere una copertura delle spese che si incontrano nel Tour europeo. Per questo non ho ancora deciso se andare o no Francia: pensare che da fine giugno che gioco bene». Sono incertezze comprensibili: partecipare al Tour è duro, significa stare dieci mesi all'anno lontano da casa, gara dietro l'altra, viaggi continui: vita da girandomondo che ha lati positivi anche aspetti negativi.

Durante, i, di Albenga, socio del circolo di Garlenda, si laureato in legge e ha già superato l'esame procuratore. Pur avendo una carriera aperta davanti a sé, intende cercare gloria e guadagni nello sport in cui ha raggiunto sinora un buon livel. Durante appare il più determinato dei due. «In gara ci saranno 200 giocatori, entrare nei primi sarà facile — dice Durante — ma ci proverò. Sono deciso a lanciarmi nel Tour, come Rocca, Call e Binaghi quest'anno».

Canessa ha dimostrato la scorsa settimana ad Opio, sul percorso della Grande Bastide, circolo del Club Med, essere in condizione smagliante; ha conquistato due punti nell'individuale ed uno e mezzo nella prova a coppie. Meglio di lui nell'occasione ha fatto il solo Alberto Binaghi, con un magnifico «plein».

Durante nel torneo triangolare contro Francia e Germania non fortunato, raggranellando solo le briciole. Nel confronto con il francese Regard, decisivo per il successo finale, alla buca «16» il ligure in vantaggio di un colpo. Poi la situazione si è rovesciata e da una vittoria di misura sui francesi si è passati ad una sconfitta che ha avuto po' il sapore della beffa.

Durante, che già aveva conquistato il secondo posto nel Driving Contest, la prova distanza, e però riscattato nella Pro-Am Club Mediterranée di sabato. Ancora secondo sia nell'individuale dei professionisti con colpi, dietro al tedesco Knauss, che a squadre (in formazione con i dirigenti del Club Savonet e Stevanin, e il presidente della Grande Bastide, Giraudi. Nella stessa gara, Canessa si è piazzato sesto posto nell'individuale, con 71 colpi.

Giovanni Capponi

IL «TALIS» DI BOCCETTE NEL VIVO

GENOVA. Vi è un interesse sempre più crescente per lo sport del biliardo, non importa se si tratti delle classiche boccette o della «stecca». Ecco quindi che intorno ai dieci biliardi dove si disputa il Palio dei Rioni, 14ª edizione, il pubblico è sempre numeroso. A tal punto che il presidente Nicosia non può esimersi dal dire: «Dopo due turni la formula del doppio girone si è rivelata azzeccata. C'è interesse crescente per il biliardo, si avvicinano al panno verde anche giovani e ragazze che prima avevano titubanze verso questo sport. E qui è da sfatare il luogo che vuole le donne disinteressate alle boccette: da anni la campagna acquisti del Sodi è condotta dalle sorelle Esposito, e si è sempre rivelata azzeccata».

Il Bar Sodi è anche quest'anno protagonista del Palio: dopo il 3- casalingo d'esordio, Andaloro e C. hanno mezza battuta e vuoto sul biliardo della Fratellanza Genovese, uscendo sconfitti 2-1. «Ma rimangono i favoriti del girone A2, insieme a Dlf S. Fruttuoso e Certosa» dice il presidente Nicosia che ha visto il big match del girone A1 fra Genoa club S. Gottardo e Sandwich, al padroni di casa hanno perso di misura 2-1, ma hanno anche da recriminare. Ritengo che però il singolarista Siri non sia ancora al top della condizione, quindi il capitano del Genoa club, Wagner, dovepensarci prima a schierarlo nel primo incontro. Valente, del Sandwich, si è invece confermato "volpone" del panno verde: faceva ripetutamente strisciare la boccetta, l'ha richiamato all'ordine con un'ammonizione. Domani sarà andrò a vedere Eurobar-Bar Junior, un match che promette scintille, visto che le due squadre fra favorite per il successo finale».

I risultati della 2ª giornata, girone A1: Cavour-Eurobar 0-3; Genoa Club San Gottardo-Bar Sandwich 1-2; Concordia San Gottardo-Gau Struppa 3-0; Bar Roberto-Bar Junior 1-2; Genoa Club Sardelli-Bar Luca 2-1. Classifica: Eurobar, Sandwich, Struppa, Junior e Genoa club Sardelli p. 4; Genoa club S. Gottardo e Roberto 3; Luca 2; Concordia S. Gottardo e Cavour 1. Prossimo turno (3ª giornata, domani 20.30): Sandwich-Cavour, Luca-Concordia, Genoa club S. Gottardo-Roberto, Eurobar-Junior, Gau Struppa-Sardelli. Girone A2: Dlf S. Fruttuoso-S. Gerolamo 2-1; Mariscotti-Pontevecchio 1-2; Bar Fagherazzi-Arci Sturla 2-1; Fratellanza Genovese-Sodi 2-1; Amt Foce-Certosa 1-2. Classifica: S. Fruttuoso, Certosa e Fagherazzi p. 5; Sodi e Pontevecchio 4; S. Gerolamo e Fratellanza 2; Foce, Mariscotti e Sturla 1. Prossimo turno: Pontevecchio-S. Fruttuoso, Certosa-Fagherazzi, Mariscotti-Fratellanza, S. Gerolamo-Sodi, Sturla-Foce. [g. s.]

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Abate
OROLOGIERI DAL 1920
Corso Imperatrice 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169
CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

Libreria specializzata esoterismo, alta magia, occultismo, medianità, parapsicologia, chiromanzia, astrologia, ufologia, filosofie orientali, erbe ed incensi, oggettistica d'importazione
Via Balocco, 5 r.
angolo P.zza Martiri della Libertà
Savona

PRESTITI IN GIORNATA FINO MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

funivie
SOCIETA' FUNIVIARIA TIRRENO p.A.
Avviso di gara a licitazione privata
appaltante: Società Funiviarie Alto Tirreno p.A. - Via Paleocapa, 9 - 17100 SAVONA - Tel. 019/802.001
Modalità di gara: L. 2/2/1973 n. 14 con il sistema di cui all'art. 1 lettera e.
Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione impi parco nel Stazione di San Giuseppe (1° lotto) - opere di carpenteria metallica ed impianti elettrici.
Importo a base di gara: L. 715.000.000 compresa IVA. Finanziamento Ministero dei Trasporti, D.G.M.C.T.C. - legge 297/78.
Categorie richieste: Cat. 17 e 16h o 20 per la classifica corrente ad importo fino a L. 3.000.000.000.
Domanda di partecipazione: le richieste di invito in carta legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta entro le ore 10 del giorno 6/11/1991 alla Funiviarie Alto Tirreno p.A.
le richieste non vincolano in alcun l'Ente appaltante. Per informazioni telefonare Ufficio Tecnico (tel. 019 - 802.001).
IL DIRETTORE
ing. Luigi Alessio

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Maroni 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182
18100
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

FACCIAMO CAMBIO...?

LA TUA VECCHIA PELLICCIA PER LA NUOVA

MARISA®

UNA OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE CHE TI VIENE OFFERTA, VALUTANDO LA TUA VECCHIA PELLICCIA (DI QUALUNQUE TIPO SIA) A L. 1.000.000 SU ACQUISTO DI UNA NUOVA*

*(AZIONE VALIDA SOLO SU ACQUISTO VISONE)

IL CAMBIO È EFFETTUABILE ESCLUSIVAMENTE NELLA SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA:

CUNEO

Via Regg. Art. Alpina, 12 - Tel. 0171/695479

Altri punti vendita:
Milano - Torino - Genova - Varese - Nerviano (MI) - Rivoli (To)
Alba (Cn) - Borgo S. Dalmazzo (Cn).

**QUESTA INIZIATIVA ADERISCE A:
"TUTTA LA PROVINCIA PER L'AISM"PER LA RACCOLTA FONDI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA**

AISM
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
(02) 85.961
TORINO
Corso d'Azeglio
(011) 85.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Sonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via 47
(0184) 501.555

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN», UN MONDO DI NOTIZIE A DOMICILIO

«Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per uscire di casa sempre informati e aggiornati. Il giornale, che arriva sulla vo- porta casa entro le 7,30, diventa così «l'amico del mattino». distribuzione gratuita a domicilio de «La Stampa» è cu- dagli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna. Per il pagamento c'è da preoccuparsi, ad ogni scadenza di fine mese gli abbonati ricevono infatti direttamente a il dettagliato delle copie ricevute. I versamenti si p effetturare agli sportelli della «Cassa di Risparmio Genova e Imperia» in Mombello, alla «Banca d'America e d'Italia», in corso Cavallotti e in via Matteotti, e al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme» in piazza Colombo.

Abbonarsi è ancora possibile. Per ulteriori informazioni e per far registrare propria adesione si possono contattare gli impiegati che lavorano ogni giorno all'ufficio di «Stampa In» di Padre Semeria 95. Il numero di telefono è facile ricordare: 61.333. L'orario di apertura al pubblico è dalle 8.30 alle 12.30.

IMPERIA

Il buco in una cantina

Una ragazza è uccisa dall'eroina

Aveva anni. Si è iniettata la dose fatale nella di un palazzo. Dall'89 già 25 vittime.

A PAGINA 40

NIZZA

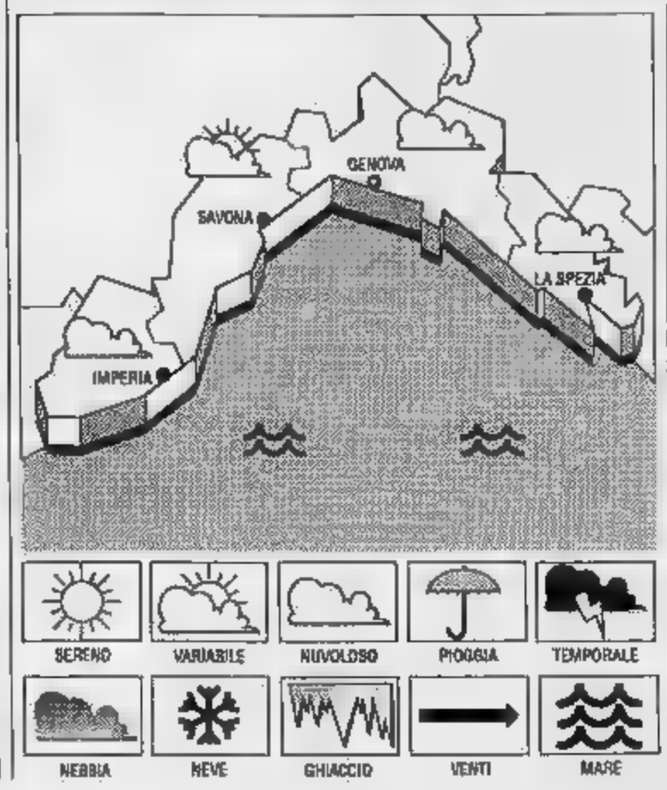
Un caso in Francia

Il buco del cane in discoteca

Parla il protagonista del nuovo divertimento in Costa Azzurra: «Ora mi realizzato».

A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PER
Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura in progressivo aumento, vento moderato, mare leggermente mosso, localmente mosso.
Tendenza domani: senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura 18° C, umidità relativa 50%, vento Est-Sud Est 16 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

	max	min
Genova	17	9
Savona	19	10
Imperia	18	10

Max: 18; min: 14.
Temperatura domani 19.

Il sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,31.
La Luna cala alle 8,06 e si leva alle 17,45 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' il responsabile del settore giochi, da un anno il posto era scoperto

Nuovo direttore al casinò

A Sanremo l'ex dirigente del Loewe. Attualmente la supervisione del settore affidata a due dirigenti in pensione. Caso Festival: i politici potrebbero essere costretti a dimettersi

SANREMO

Il casinò nuovo direttore dei giochi. E' Rinaldo Giannini, 48 anni, ex direttore del Loewe di Monaco. E' stato ingaggiato dal Consiglio di amministrazione della Sgt alla vigilia dell'assemblea del convocata per sabato: una riunione molto at- in cui si dovrà definire la posizione di Piero Conca, il direttore generale che nei giorni scorsi, a sorpresa, ha rassegnato le proprie dimissioni spiazzando amministratori comunali e gli stessi vertici del casinò.

Giannini si è incontrato ieri con il presidente della Sgt Napoleone Cavaliere e con i membri del consiglio di amministrazione. I trascorsi professionali e l'esperienza maturata a Monaco e, prima, in alcune da gioco delle Bahamas, hanno costituito un valido supporto alla sua candidatura e, soprattutto, hanno convinto i dirigenti del casinò che gli hanno offerto un contratto di «consulenza» da metà novembre a fine dicembre e quindi un contratto con la qualifica di direttore dei giochi per tutto il 1992.

Il nuovo assunto andrà a sostituire Riccardo Anselmi che se n'era andato, sbattendo la porta, un anno fa. Con lui avevano lasciato l'azienda altri dirigenti, fra i quali il segretario generale, Vittorio Berta, e il capo dell'Ufficio sicurezza, Paolo Radice.

L'ingaggio del nuovo direttore giochi è ufficiale, anche se la sua efficacia scatterà soltanto dopo l'approvazione da parte del Comitato dei garanti, l'organo di collegamento fra Sgt e Comune di Sanremo.

Attualmente la supervisione dei giochi è curata da dirigenti in pensione: Riccardo Micheletti e Bernardo Tibaldi, richiamati in servizio con un contratto di consulenza esterna.

Rinaldo Giannini era licenziato dal Loewe insieme a tutto il personale italiano per favorire l'occupazione monegasca e francese.

In attesa di definire la posizione di Piero Conca e di attivare il nuovo direttore dei giochi, a Palazzo Bellevue si parla con insistenza dello scandalo delle tangenti. Al centro del dibattito la costituzione di parte civile del Comune nei confronti dei personaggi coinvolti nella vicenda. Il sindaco Onorato Lanza ha ricevuto dai giudici la comunicazione formale dell'inchiesta per a carico di amministratori in carica, ex amministratori, gente dello spettacolo e faccendieri. La giunta successiva il Consiglio nale dovranno decidere la linea da tenere: costituzione parte civile meno? in caso affermativo: quando formalizzarla? Pippione, Carnevale e Goya, caso Palazzo Bellevue decidesse per il «sì», automaticamente decadrebbero. L'apertura di contenzioso con il Comune, infatti, farebbe scattare il nismo dell'ineleggibilità.

La giunta ha convocato il Consiglio comunale per martedì e giovedì prossimi. Fra gli argomenti in discussione anche la mozione urgente proposta ri dal pds: il capogruppo Carlo Barilà sollecita un impegno della giunta a nominare un difensore parte offesa, perchè eserciti diritti e facoltà previste dal nuovo codice e un impegno dell'amministrazione comunale a disporre la costituzione della parte civile nell'eventualità di a giudizio.

Gian Piero Moretti

INCIDENTE A PERINALDO

Cade in moto, muore studente

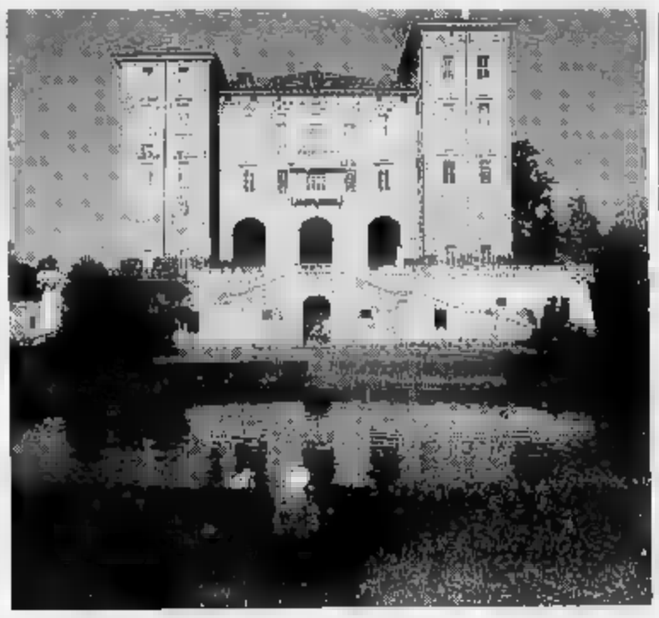
Il giovane, 17 anni, stava dirigendosi a scuola. Francesco Presta si è schiantato contro un'auto in sosta. E' stato trasportato all'ospedale S. Martino da un elicottero dei vigili fuoco (nella foto) ma è morto poche ore dopo il ricovero.

SERVIZIO A PAGINA 43

Dal 29 ottobre una nuova iniziativa riservata ai nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì in omaggio i fogli con le foto colori di 54 manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore



OGNI turista intelligente il quale nel soggiorno torinese non sia troppo sospinto fretta deve dedicare giornata alla visita del castello Issogne, abbinandola con quella del castel- di Fenis», suggeriva Mar- Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria Valle d'Aosta hanno centinaia di castelli imponenti e sontuosi, o ridotti a ruderi, ma anch'essi pieni di suggestioni, visitarli è pretesto di nuovi itinerari della gita di fine settimana.

Partendo da questa considerazione, a cominciare dalla prossima settimana «La Stampa» offre il «Calendario 1992. Un di castelli». Sono 27 spessi e lucidi fogli settimanali le fotografie a colori di 54 castelli piemontesi, liguri e valdostani.

In particolare, 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La pa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di castello e, sotto la foto, il calendario settimanale. Con l'ultima uscita, verrà dato in omaggio un pratico espositore, tipo «testrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa In», riceveranno a casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola, invece, riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Calvini
Pellicce·Sanremo
VIA MATTEOTTI, 33-35
TEL. 509.166
VIA ROMA, 81
TEL. 509.001
SAN REMO

Un'altra vittima della droga a Imperia: overdose o partita «tagliata» male?

Uccisa dall'eroina a 18 anni

La giovane è stata soccorsa in una cantina di via Vecchia Piemonte: è morta durante il tragitto in ospedale. Il fidanzato ammette: «Si era appena iniettata una dose». Dall'89 già 25 vittime

IMPERIA. La droga ha fatto un'altra vittima nel capoluogo. In una cantina di via Vecchia Piemonte, si sono consumati gli ultimi istanti di vita di Loretta Pace, 18 anni appena compiuti, di Imperia. Sembrano esserci pochi dubbi sulle cause del decesso, avvenuto per arresto cardiocircolatorio. Il «responsabile» avrebbe un nome: eroi[redacted]. Tracce di polvere bianca sono state rinvenute in una tasca della giacca. Verranno analizzate in laboratorio, come disposto dal procuratore della Repubblica, Bruno Novella. I risultati si dovrebbero conoscere in giornata. Overdose? Droga tagliata [redacted] sostanze tossiche? Domande alle quali si potrà da[redacted] una risposta definitiva solo dopo l'autopsia, che verrà eseguita nelle prossime ore.

Intanto, la polizia ha ascoltato il ragazzo di Loretta, Giuseppe Carmina, 23 anni, residente in via Vecchia Piemonte 83. E' stato il giovane ad accorgersi che la sua compagna era ridotta in gravi condizioni e respirava a fatica. Racconta: [redacted]ra venuta [redacted] prendermi al cantiere. Siamo andati nella mia cantina [redacted] ci siamo coricati su una brandina. Mi sono addormentato quasi subito, sopraffatto dalla stanchezza. Al [redacted] risveglio, Loretta era in preda alle convulsioni. [redacted] chiamato subito l'ambulanza». Una corsa disperata, che [redacted] è servita [redacted] salvare Loretta, morta durante il tragitto.

Loretta Pace, 18 anni, e l'edificio di via Vecchia Piemonte in cui è situato lo scantinato del «buco» mortale (Foto Lauro)

[redacted] suo compagno, anch'egli tossicodipendente (però giura di non «bucarsi» più da un [redacted]se), ammette che Loretta [redacted] era iniettata eroina. «Ma lo ha fatto prima del nostro appuntamen[redacted]. Dove si sarebbe procurata la dose mortale? Gli inquirenti preferiscono non avanzare ipotesi. Secondo Carmina, la giovane, l'altro ieri, aveva incontrato alcuni amici genovesi. [redacted]no loro ad averle ceduto la «roba»? «Voglio solo che venga scoperto [redacted] responsabile», dice, [redacted] lacrime, [redacted] ricorda: «Ci eravamo lasciati due [redacted] fa. Nei giorni scorsi, avevamo ripreso a frequentarci. Era decisa a cambiare vita e desiderava iscriversi a [redacted] scuola di ballo. Le volevo bene».

Forse, [redacted] solo torto di Loretta [redacted] quello di essere cresciuta troppo in fretta. L'anno scorso, le è venuto a mancare l'affetto della mamma, stroncata da un ictus cerebrale. Il papà, camionista, ha sempre lavorato duro per tirar su la famiglia. Loretta, ultimogenita di cinque fratelli, [redacted] forse vissuta senza punti di riferimento. Le giornate le trascorreva in compagnia degli amici, tra una «vasca» sotto i portici [redacted] Bonfante e una sosta nel piazzale della Vittoria, a pochi [redacted] da casa. Di recente, aveva manifestato l'intenzione [redacted] recarsi [redacted] Londra, per assistere al matrimonio della sorella Luigina.

La [redacted] di Loretta riporta d'attualità il problema della diffusione della droga tra i giovanissimi. Negli ultimi [redacted] mesi si [redacted] assistito a una preoccupante escalation. Sei imperiesi so[redacted] stati salvati in extremis. In provincia, le vittime accertate, dall'89 a oggi, sono 25. Ma la lista, [redacted] si tiene [redacted] di altre morti «sospette», [redacted] molto più lunga. Forse [redacted] cifra va addirittura raddoppiata. La droga appare un bubbone difficile da estirpare. Un flagello che investe il capoluogo, ma anche la periferia. Proprio ieri, a [redacted] Bartolomeo, i carabinieri han[redacted] denunciato altri due ventenni, sorpresi con dieci dosi di eroina, già pronte per [redacted] utilizzate. Uno di loro stava guidando l'auto sotto l'effetto di [redacted] stupefacenti.

Altri gravi problemi: lo stillicidio delle siringhe, rinvenute in [redacted] del centro di Oneglia e Porto Maurizio. Persino su [redacted]. E spacciatori che spuntano come funghi. Anche ieri alcuni di loro si sono dati appuntamento sotto i portici di via Bonfante. Come sempre.

Maurizio Vezzaro

[redacted] CITTA'

ARRESTO

Titolare [redacted] camping è bloccato per evasione

Era andato a stendere le reti per la raccolta delle olive, «dimenticando» di essere agli arresti domiciliari. Giusto Benedetto, 41 anni, abitante in una palazzina [redacted] Centro residenziale di Capo Berta, [redacted] stato così arrestato per evasione dai carabinieri di Diano. Benedetto si era [redacted] ieri mattina nel camping Diana, [redacted] sua proprietà, ma è stato notato da un vigile, che ha avvertito i militari. L'uomo ha cercato inutilmente di fuggire. E' [redacted] dopo un breve inseguimento e condotto in carcere. Benedetto, al quale [redacted] sindaco Candida Ferrari ha di recente revocato la licenza di campeggiatore (denunciato per abusi edilizi, ha continuato a costruire illegalmente senza curarsi dei provvedimenti della magistratura), era stato arrestato nei giorni scorsi per essersi liberato di una partita [redacted] pesce avariato, posto sotto sequestro dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Il giudice gli aveva ordinato di [redacted] abbandonare la propria abitazione.

RIFIUTI

Imperia pronta per la raccolta differenziata

Il Comune di Imperia si [redacted] attrezzando in vista della raccolta differenziata dei rifiuti, che dovrebbe scattare a partire dal gennaio 1992. Afferma l'assessore all'Igiene Pubblica, Emilio Broccoletti: «Nei prossimi giorni, saranno disposte altre quindici campane per il recupero del vetro. Inoltre, verranno sostituiti i contenitori per le pile e [redacted] saranno collocati altri per i medicinali scaduti, la plastica e la carta. Lo smaltimento sarà affidato alla ditta Ispa di Bordighera, così come quello del cartone».

TRAFFICO

Proteste per la chiusura [redacted] via Cascione

Aumentano le lamentele dei commercianti di via Cascione, per [redacted] chiusura [redacted] traffico della parte terminale della frequentatissima strada, proprio nel cuore di Porto Maurizio. Affermano all'Unione commercianti: «Il Comune ci ha assicurato che entro giovedì i lavori di sistemazione del fondo stradale saranno conclusi».

AF[redacted]

Esposto al Coreco sulla gara [redacted] appalto

Il consigliere comunale Alberto Marvaldi (Rifondazione comunista) ha inviato una lettera al Coreco, contestando una [redacted] di osservazioni dell'amministrazione sulla gara di appalto per la gestione del servizio [redacted] affissione. Dice: «Nella deliberazione del Consiglio, si afferma che gli impianti di proprietà dell'Alpi, che in precedenza si occupava del settore, "dovranno essere acquistati dall'azienda vincitrice [redacted] l'importo dovrà essere versato entro 60 giorni dal passaggio di consegne". E' assurdo giuridico che un ente pubblico come il Comune intervenga sulle modalità [redacted] trattativa tra privati».

Massiccia l'adesione dei benzinai allo sciopero di due giorni

Il pieno in Costa Azzurra

Centinaia di automobilisti hanno fatto rifornimento oltre frontiera Aperti anche gli impianti sull'Autofiori. Un comunicato dei gestori

IMPERIA. Esodo degli automobilisti nella vicina Costa Azzurra o nelle stazioni di servizio dell'Autofiori, che sono rimaste aperte: queste sono state le contromisure di diversi imperiesi per ovviare ai disagi causati dallo sciopero dei benzinai, che proseguirà fino alle sette di domani. Nella maggior p[redacted] dei casi, comunque, i guidatori [redacted] sono procurati scorte di carburante sufficienti a superare l'emergenza.

Un saggio accorgimento: la «serrata», che coinvolge 120 esercizi in tutta [redacted] provincia, è infatti stata totale (le stime di ieri parlano di un'adesione pari al 99 per cento). Anche i «self service» sono fuori servizio.

A sottolineare il successo dell'iniziativa, decisa dai sindacati di categoria Faib, Figisc [redacted] Flerica Cisl per ottenere una revisione dei margini di guadagno [redacted] leggi più adeguate, è Elio Donzella, rappresentante della Confesercenti: «La partecipazione è stata massiccia. E' stata unicamente garantita la reperibilità dei gestori [redacted] tre stazioni, [redacted] Imperia, Sanremo e Ventimiglia, che consentiranno i rifornimenti [redacted] mezzi di soccorso in caso di emergenza. Sono la Esso di viale Matteotti, nel capoluogo, la Ip [redacted] via Alighieri, a Sanremo, e la Esso di corso Genova, nella città [redacted] frontiera. La loro utilizzazione deve essere autorizzata dal prefetto».

Lungo l'autostrada, al contrario, la situazione è quasi normale. E' possibile fare il pieno nelle aree di servizio che si trovano sull'Autofiori, anche se [redacted] previste limitazioni che riguardano le forme di pagamento. Per tutta la durata della agitazioni, non verranno accettate carte di credito, ma soltanto denaro contante. Molti automobilisti distratti sono già ricorsi a questa alternativa, [redacted]me testimonia una giovane di Imperia: «Ieri mattina, mi sono accorta [redacted] essere rimasta quasi a secco e sono subito andata in una stazione autostradale».

Restano [redacted] «off limits» i distributori automatici, solitamente in funzione al di fuori dell'orario normale. Una serie di volantini sottoscritti dalle associazioni sindacali indicano agli utenti l'interruzione del servizio, chiarendo le motivazioni dello sciopero.

Riporta il documento: «Protestiamo contro il governo che non ha rispettato gli impegni assunti in merito all'abbassamento della pressione fiscale [redacted] del riconoscimento di una moderna figura professionale. Siamo inoltre in disaccordo con le compagnie petrolifere, che concedono un esiguo margine».

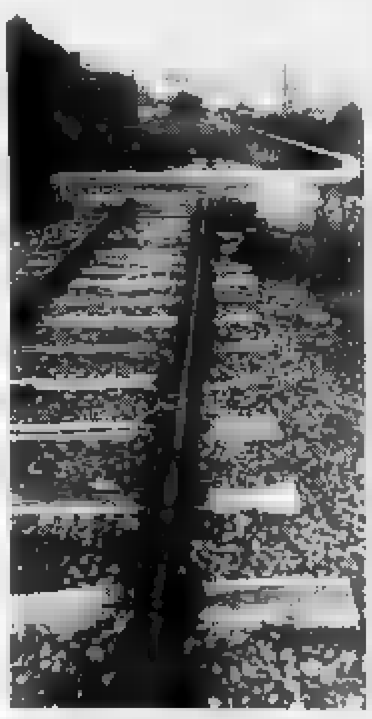
C'è anche chi ritiene che questa azione di forza abbia scarso valore. Osserva un benzinaio imperiese: «In molti casi, neppure noi conosciamo a fondo i motivi dell'agitazione, che rischia di non aver esito. La protesta non tocca punti fondamentali, [redacted] l'eccessiva complessità della contabilità e la necessità della riduzione dell'orario, dal momento che nelle prime [redacted] del mattino [redacted] a tarda sera il numero di clienti è estremamente limitato».

[e. f.]

Un caso a Imperia per il collegamento sul lungomare

Sono tornati i binari

Nuove preoccupazioni per la sicurezza del traffico. Il sindaco tranquillizza gli automobilisti: «Passeranno solo due vagoni e di notte». I commenti



I binari sul lungomare di Imperia

IMPERIA. A sole tre settimane dall'annuncio del loro smantellamento definitivo, i contestati binari che congiungono la stazione di Oneglia con la [redacted] a mare di S. Lazzaro [redacted] inaspettatamente tornati in funzione.

Una ripresa di attività che ha sorpreso, provocando timori soprattutto fra gli automobilisti perché i binari tagliano in diagonale la superstrada Amerigo Vespucci. In effetti i binari erano stati rimessi in ordine nei giorni [redacted]: un riordino più che necessario perché finora, in circa vent'anni, su di essi, costati alcune centinaia di milioni, era transitato soltanto un primo treno per il collaudo ed un secondo circa due anni or sono, in occasione di [redacted]ercitazione della Protezione civile.

La [redacted] stata confermata dal sindaco Claudio Scajola che ha tranquillizzato: «Nessun allarme. Per ripristinare temporaneamente il transito, le Ferrovie hanno chiesto [redacted] del Comune che lo ha concesso volentieri, ringraziando: [redacted] transiteranno infatti soltanto i vagoni carichi di pietrame di scarto delle ferrovie». Secondo quanto chiarito dal sindaco, tale materiale inerte verrà scaricato sul lato mare dei binari e servirà a rifinire [redacted] consolidare il fondo della piazza, destinata in futuro al parcheggio dei soli Tir locali. La piazza potrà inoltre accogliere anche i circhi e i parchi di divertimento liberando così altre [redacted] centrali cittadine. Progetti attesi da tempo e che sembrano finalmente in dirittura d'arrivo.

Il sindaco Scajola ha concluso: «Si tratta di un'operazione temporanea perché i binari sono destinati [redacted] sparire. In compenso questo riempimento di terreno assolutamente [redacted]sario non costerà nulla al Comune e per questo, ripeto, dobbiamo essere grati alla direzione delle Ferrovie. Preciso inoltre che il transito dei vagoni in [redacted] Vespucci avverrà soltanto [redacted] notte [redacted] incidere quindi sulla sicurezza del traffico lungo la superstrada».

[b. v.]

Per 3 settimane

Genova, via alle targhe alterne

GENOVA. E' deciso: circolazione a targhe alterne, a titolo sperimentale nelle tre settimane che precederanno Natale a Genova.

La restrizione riguarderà la zona che va da via Adua (Principe) sino alla Foce, con l'esclusione della Sopraelevata [redacted] delle strade della città alta che conducono direttamente alle stazioni ferroviarie di Piazza Principe e Brignole.

Ecco [redacted] verrà articolato il meccanismo. Nei giorni di numero pari circoleranno le targhe che terminano con un pari. Il contrario avverrà invece nei giorni dispari. Ovviamente i vig[redacted] urbani riceveranno ordini precisi di controllare le auto in accesso nella zona dove sarà [redacted] vigore il provvedimento.

Il divieto varrà [redacted] giorni la settimana, da lunedì a venerdì dalle 7 alle 19. Si comincerà il 2 dicembre [redacted] si chiuderà il 24. L'annuncio è stato dato dagli [redacted] comunali [redacted] Genova Vittorio Grattarola e Giuseppe Saitta.

[p. l.]

IL TACCUINO [redacted]

LETTERE AL [redacted]

Il canile di via Nizza è troppo [redacted]

Siamo i condomini dei palazzi Imperia e Maurizio, che comprendono 61 alloggi, e intendia[redacted] segnalare un grave inconveniente, legato all'installazione di un canile nell'edificio dietro all'ex palazzo dell'Igiene, in via Nizza 4.

I continui latrati notturni degli ospiti della struttura ci impediscono di riposare. Nessuno vuole male agli animali, però il diritto al riposo è legittimo e noi non riusciamo ad usufruirne. Chiediamo quindi che il canile venga spostato in una [redacted] alla periferia del capoluogo, dove non arrechi disturbo. Copia di questa lettera è stata inviata al sindaco, Claudio Scajola e al presidente dell'Unità sanitaria imperiese.

Seguono le firme di 66 residenti in via Nizza,
Imperia.

L'entroterra [redacted] Taggia [redacted] poco valorizzato

Sono [redacted] lettrice di Arma di Taggia che in questo periodo autunnale riscopre la bellezza dei boschi e delle strade che attraversano l'entroterra.

Da diversi anni mi piace fare lunghe escursioni sui sentieri che portano ai monti delle valli Argentina e Nervia.

Si tratta di una passione che condivido [redacted] alcuni amici ma mi sono accorta [redacted] con il pas[redacted] del tempo le mulattiere e i sentieri vengono inghiottiti dalla vegetazione e le «vie» sono difficili da riconoscere e da trovare. A questo proposito mi chiedo perché la Comunità Montana [redacted] accordo con i Comuni non organizza squadre di volontari, per esempio obiettori di coscienza e comunque [redacted] ecologisti che provvedono a ridisegnare se non tutti almeno una buona parte di sentieri per riaprirli al pubblico.

Sono [redacted] che con segnalazioni, cartelli e la realizzazioni di apposite cartine si potrebbe aumentare il numero di visitatori alle splendide valli dell'entroterra.

Lettera firmata,
Arma di Taggia

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia in via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted] FESTIVO

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196
Camporosso: *Menessero*, [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia
[redacted] Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: [redacted], via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bado 42
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo [redacted]
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [redacted]za Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
Ventimiglia: *Internazionale*, via [redacted] 28/a

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [redacted] (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [redacted]

[redacted]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia [redacted] (24 [redacted] su 24): 0183-790777. Distretto [redacted] Badalucco 40100, Distretto Bordighera 291035, Distretto Ventimiglia 358735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra) G. Odontoiatri[redacted] 61906 (9-12.30, 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505856
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 2[redacted]
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[redacted] CIVILE

MERCOLEDI' 23 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Luca Speranza.
MORTI. A Imperia: Chiara Rimbau[redacted] anni)
MATRIMONI. [redacted] Imperia: Roberto Rolando con Enza Reina; Walter Regis con Luisella Berardi; Ugo Ardis[redacted] con Christina Campigotto; Paolo Barbera con Patrizia Ramò; Roberto Meda [redacted] Barbara Alcardi; Aureliano Conselvan con Marzia Tramonte.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 20,30, si riunisce il consiglio comunale di Pieve [redacted] Teco.

Tra gli argomenti che dovranno essere dibattuti durante la seduta, l'assunzione [redacted] un mutuo [redacted] 467 milioni e 350 mila lire con la Direzione generale degli istituti [redacted] previdenza per la realizzazione di [redacted] opere stradali, [redacted] l'approvazione del regolamento per [redacted] disciplina [redacted] contratti.

Si parlerà inoltre della modifica della pianta organica [redacted] del regolamento di contabilità del Comune. Infine, [redacted] dovrà sottoscrivere l'indicazione programmatica per l'esercizio dell'anno [redacted]. Intanto, [redacted] stato formato l'ufficio [redacted] coordinamento, che suddivide il territorio [redacted] imperiese in diversi distretti, ognuno dei quali dovrà organizzare l'assistenza [redacted] seconda delle esigenze specifiche di ogni zona.

[redacted]

[redacted]

Paesaggi e nature morte

Acquerelli di paesaggi e nature morte nella hall di porte teatro del Casinò municipale di Sanre[redacted]. Si inaugura oggi la mostra della pittrice milanese, di scuola «Braziana», Vincenzina Aldrovandi. L'esposizione è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 14 alle 24.

[redacted]

I quadri di Eugenio Comencini

Il maestro Eugenio Comencini espone le sue opere nelle sale del Palazzo del Parco di Bordighera. L'esposizione del pittore torinese, docente all'Accademia Albertina, è organizzata in collaborazione con l'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo». La mostra è aperta al pubblico dalle ore 15 alle 19.

[redacted]

Premio internazionale di pittura

In pieno svolgimento la 3ª edizione del premio internazionale di pittura organizzato dal «Circolo culturale San Giuseppe» di Sanremo. I lavori pervenuti [redacted] esposti nelle sale del «Villaggio dei fiori» a Pian di Poma.

COSTA AZZURRA

Biot, gita [redacted] museo agricolo

Una gita al museo «Agricolo» e della lavorazione del vetro [redacted] Biot, il caratteristico paese provenzale nell'entroterra di Antibes. Le teche conservano gli oggetti tradizionali della vita dei contadini in una collezione uni[redacted] al mondo. Ore 14,30-18.

[redacted]

L'arte di Umberto Roatta

Prosegue la mostra del pittore Umberto Roatta alla galleria [redacted] di piazza Dante, [redacted] Oneglia. Le opere dell'artista resteranno in esposizione fino al [redacted] ottobre, dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 16 alle 19,30. Ingresso libero.

[redacted]

Vernissage per Jean Brillant

Domani sera, alle 18,30, è previsto [redacted] «vernissage» [redacted] mostra dedicata [redacted] Jean Brillant, ospitata alla Galleria Pierre Nouvion di avenue de l'Hermitage 3, a Monaco.

Parla il nano-cascadeur, 24 anni, che col suo show a Nizza ha diviso la Francia

«Ero alla fame, ora sono famoso»

Il giovane pesa 44 chili: i concorrenti lo devono gettare il più lontano possibile. «La mia pensione di invalidità? Soltanto 650 mila lire». Protestano le associazioni di disabili

NIZZA. «Sono contento della mia attività. Ero un povero disoccupato e in poco tempo, oltre ad aver trovato lavoro, sono diventato anche molto popolare e ho l'opportunità di viaggiare». A parlare è Manuel Wackenheim, 24 anni, il nano che è diventato il nuovo protagonista nelle discoteche della Costa Azzurra con uno spettacolo che consiste nel farsi scagliare dai concorrenti il più lontano possibile.

«Proprio come nel lancio del peso ma, in questo caso, "l'attrezzo" sono io» spiega. Il suo show ha entusiasmato e scandalizzato la Francia. La prima esibizione sulla pista della discoteca «Off shore» di Nizza. A questo primo show sono seguiti molti altri. Lui, un giovane originario della Saar, in Germania, non si sente affatto strumentalizzato, come invece sostiene il sottosegretario francese Michel Gillibert.

Wackenheim dice: «Sono soltanto un cascadeur. Il mio è uno spettacolo di Musical al quale abbino la mia specialità. Perchè tutto questo scandalo?».

In Francia, però, le associazioni di disabili hanno sporto denuncia e il ministero ha aperto una battaglia legale per vietare questo tipo di spettacoli. Si è mossa anche l'organizzazione che difende i diritti delle persone alte meno di un metro e mezzo. Una parte dei tutelati si sente offesa, in quanto trattata come un oggetto.

Mentre Manuel ha trovato una fonte di guadagno e popolarità divertendosi, altre persone affette da nanismo, circa ottomila in tutta la Francia, possono risentirsi.

Alla «Fun Production», l'agenzia di Nizza per la quale lavora Wackenheim, non hanno dubbi. «Vinceremo questa battaglia. Abbiamo dei buoni argomenti. Siamo assolutamente sicuri di questo», afferma Jean-Pierre Spiedel, responsabile della «Fun Production».

E aggiunge: «Tra l'altro, abbiamo dato la possibilità a un giovane che percepiva una pensione di invalidità di circa seicentocinquantamila lire mensili di diventare un professionista ben pagato».

Interviene il neo-cascadeur: «Se avessi aspettato l'aiuto dell'Assistenza sociale per trovare un lavoro sarei tuttora al verde».

La moda del «lancio del nano» arriva dall'Australia e dagli Stati Uniti. La presa avviene tramite due maniglie applicate sulla schiena, il nano viene scagliato con forza il più lontano possibile. La sua incolumità è garantita da una tuta imbottita, da un casco e dal materasso ad aria sul quale atterra.

Manuel, 44 chili pur con centimetri, si presenta nel centro della pista nella sua tenuta multicolore, invita i presenti a prenderlo in braccio e a «buttarlo» il più lontano possibile. Solitamente il suo volo supera i tre metri. Poi si rialza e si offre ad un altro cliente.

A decretare la validità del lancio e consegnare gli eventuali premi, una bella ragazza in body e calze a rete.

Tutto esaurito fino a dicembre il «carnet» di appuntamenti, che prevede un tour nelle discoteche di mezza Francia e probabilmente, Portogallo e Spagna.

Resta esclusa, per il momento, l'Italia. Spiega Enrico Cecchi della «Stage One» di Albenga, che organizza spettacoli nelle discoteche dalla Riviera e tutta Italia: «Visto il putiferio che si è scatenato in Francia attorno a questo spettacolo, unico nel suo genere, abbiamo qualche dubbio sull'opportunità di ospitarlo anche da noi. Non vorrei scontrarmi con l'opinione pubblica. Questo però non esclude che il "nano volante" possa eventualmente arrivare presto anche nelle discoteche italiane».

Manuel Wackenheim, che abita a Nizza, è richiesto non solo per gli show ma, attualmente, soprattutto per interviste e servizi fotografici. Televisioni, radio e giornali subissano di telefonate l'agenzia di Jean-Pierre Spiedel.

«Abbiamo più appuntamenti con i giornalisti che spettacoli nei locali», commenta il responsabile, che comunque non nega nessun rendez-vous, consapevole del fatto che ogni contatto con i mass-media si rivela in seguito una pubblicità gratuita. Il pubblico delle discoteche che ha assistito a preso parte attivamente a queste «gare» fino ad oggi sembra dare ragione all'organizzazione.

E sulla scia dei consensi, Spiedel ha manifestato la volontà di dar vita ad un proprio campionato di questa specialità sul territorio francese.

Daniela Borghi

SANITA'

Dalle cliniche francesi stop ai malati italiani

L'INVASIONE degli italiani divide la sanità francese. E' l'ultima polemica, divampata alla scoperta che il 99% dei pazienti, nelle liste di malati in attesa di trapianto all'ospedale di Marsiglia, arrivano dal Nord-Italia. L'allarme non ha tardato a raggiungere gli ambienti del Governo e i giornali: qualcuno propone il numero chiuso. Altri, sostengono che sarebbe ridicolo alla vigilia dell'apertura delle frontiere. Per studiare il fenomeno dei «pendolari della salute» e decidere se mettere un freno all'assalto dei malati italiani, il ministero della Sanità ha annunciato un libro bianco. Sarà pubblicato entro fine mese.

Non solo operazioni d'alta chirurgia. L'esodo di pazienti, dalla Riviera alla Costa Azzurra, somiglia un'abitudine di massa. Il primato dei clienti italiani spetterebbe agli oculisti di Montecarlo e Nizza. Ma quasi tutti gli specialisti della vicina Francia contano una larga fascia di assistiti d'oltrefrontiera. Ora si passa il confine anche per un'appendicite, un'ernia, persino per una gravidanza. Ma il dolente è la chirurgia «di punta». La media dei candidati italiani agli interventi più delicati, in lista d'attesa, è del 60%. Lo stesso, per i 650 trapianti di fegato effettuati l'anno scorso in tutta la Francia. Troppi, secondo un recente sondaggio che fa temere (a lungo termine) disagi «all'italiana» anche per le strutture e gli organici degli ospedali francesi. Nell'occhio del ciclone, si troverebbero il Saint-Roche e il Pasteur di Nizza. Anche i padiglioni di nefrologia del Saint-Etienne, dove il bilinguismo (francese-italiano), è di casa.

I commenti più ostili arrivano proprio da Nizza. Più di un medico auspica la chiusura dei reparti già affollati ai 600 italiani che ogni anno passano il confine. Buona parte di loro sono in fuga dagli ospedali della Riviera. Un rifiuto delle cure di casa propria che ha già una risposta, nelle prime pagine del «libro bianco»: reparti d'urgenza disorganizzati, molto lontani dalla tecnologia e dall'efficienza che è possibile trovare nella vicina Costa Azzurra.

Michele Polcino

Processo al sindaco

Un rinvio per la truffa da 1 miliardo

S. AL MARE. Hanno chiamato in causa il ministero dell'Interno i legali di Gerolamo Ardoino, sindaco di San Bartolomeo al Mare, citato davanti ai giudici del tribunale di Imperia da Giuseppe Spaletta, 46 anni, residente in Spagna. L'uomo, i cui interessi sono tutelati dall'avvocato Ulisse Mela, ha chiesto al primo cittadino un risarcimento di oltre un miliardo e mezzo. Lo accusa di avergli revocato ingiustamente la licenza di ristoratore nell'estate di sei anni fa. Nella prima udienza, ieri, Gianni Agnese e Roberto Travia, difensori di Ardoino, hanno chiesto il trasferimento della vertenza all'Avvocatura di Stato. «L'amministrazione ha preso un provvedimento così drastico su invito della prefettura. La materia, dunque, coinvolto un organo dello Stato che dipende dal ministero dell'Interno, è di competenza del tribunale di Genova». Verranno soddisfatte le richieste della difesa? La risposta nelle prossime udienza, il 4 dicembre. [m. v.]

Parte dal sindacato degli agenti un'iniziativa per fronteggiare l'ondata di criminalità sul Ventimiglia-Imperia delle 7

Più poliziotti per sconfiggere i teppisti dei treni

In una lettera al prefetto offerta la disponibilità di volontari a presidiare la Polfer di Sanremo, ora chiuso per carenza di personale. In dieci sono disposti a prendere subito servizio. Dalle pattuglie in borghese un identikit dei giovani che molestano gli studenti. Le proteste dei genitori

SANREMO. Presidio di polizia ferroviaria anche a Sanremo: contro la lotta alla criminalità e per sconfiggere il vandalismo e il teppismo sui treni dei pendolari la prima proposta viene dal Sindacato autonomo di polizia.

In una lettera spedita al prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo, gli agenti si dicono disposti a presidiare l'Ufficio di polizia ferroviaria scalo sanremese, chiuso da tempo per mancanza di personale. In concreto, si tratta del primo passo per riuscire a frenare l'ondata di violenza nelle stazioni della Riviera e sui convogli dove ogni giorno si verificano abusi nei confronti di donne, giovani studenti e anziani.

L'allarme è scattato la settimana scorsa in seguito alla segnalazione di alcuni genitori: «I nostri figli non vogliono più andare a scuola. Sono terrorizzati dalla mezz'ora di treno che devono fare ogni mattina per raggiungere il capoluogo».

Alle sette del mattino il locale Ventimiglia-Imperia si riempie ogni di lavoratori e studenti. La gente pigiata in scompartimenti e corridoi non si cura di quello che succede nelle carrozze. Dalle segnalazioni giunte alla polizia ferroviaria e dai rilevamenti degli agenti in borghese che in questi giorni hanno cominciato a prestare servizio confondendosi con i pendolari si può già definire sommario identikit di queste «bande» che terrorizzano i convogli.

Giovani come tanti, anonimi. Sigaretta in bocca, giubbotto di pelle e zainetto in spalla. Difficile riconoscerli dagli altri mentre attendono l'arrivo del treno. Una volta a bordo questi gruppetti di tre o quattro ragazzi si organizzano e comincia «rituale» che sconfina ogni giorno nella violenza e nel teppismo: giovani messi sulle per la vallgia, bruciature di sigaretta e da un po' di tempo anche furti. Quasi un racket per minorenni che sembra non aver limiti.

Per questi motivi il sindacato di polizia ha deciso di proporre la soluzione dell'apertura del presidio sanremese. Dell'iniziativa sono stati informati, oltre il prefetto, gli organi di polizia competenti e il Compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato. A giorni si attende una risposta.

Inoltre, da una prima indagine dei reparti di polizia ferroviaria svolta dal sindacato, sarebbero almeno dieci gli agenti disposti a prendere servizio immediatamente nella città dei fiori.

In questi giorni una serie di richieste ha invaso gli uffici delle Ferrovie. «Se si vuole dire basta alla violenza, - ha detto genitore - è importante che anche l'ente Ferrovie faccia qualcosa».

Le soluzioni potrebbero essere diverse: aumentare il numero delle carrozze e comporre convogli vagoni «pullman» e non divisi in scompartimenti più difficilmente controllabili dagli addetti.

Intanto «il treno della paura» a partire in perfetto orario. Senza l'impegno per maggiori controlli le violenze potrebbero proseguire ancora per molti mesi. L'apertura del presidio polizia ferroviaria a Sanremo potrebbe essere l'arma vincente contro teppismo e microcriminalità.

Giulio Gavino

UNA LUNGA SERIE DI EMERGENZE

SANREMO. In stazione l'emergenza negli ultimi due mesi è scattata più volte. Le denunce arrivate dal bar dello scalo: risse e violenze ai passeggeri in attesa dei convogli. I giardini si sono inoltre trasformati in posto di raccolta per gli extracomunitari. Tra loro si sono già verificati due accoltellamenti e risse con feriti. Polizia e carabinieri, nonostante un continuo lavoro di controllo e prevenzione, riescono ad arginare l'espansione della criminalità. Negli ultimi tempi sono arrivati anche i «pataccari» che offrono e orologi a «prezzi stracciati», e i borseggiatori.

Intanto, i locali che dovrebbero ospitare gli agenti sono vuoti. La mancanza di personale ha impedito fino ad ora l'apertura del posto di polizia in servizio permanente, anche notturno. Significherebbe la certezza di allontanare criminalità e delinquenza comune dalla stazione e di rendere più vivibile la città. (g. ga.)

La stazione di Ventimiglia presidiata: il treno della paura parte alle 7 del mattino

Gli sviluppi dell'operazione della polizia che ha portato all'arresto di tredici persone a Genova

Centrale della droga, indagini in Riviera

I due sanremesi coinvolti sono accusati di aver fatto da punto di riferimento per l'organizzazione nel Ponente. Resta in piedi l'ipotesi di collegamento fra il traffico di stupefacenti e l'omicidio Del Regno

SANREMO. Chi realmente Claudio Merigone, anni, e Roberto Ferro, di 34, i due sanremesi finiti in manette assieme ad altre dieci persone per un traffico di droga fra Liguria, Piemonte e Sardegna? Personaggio minore il primo, noto da tempo alle forze dell'ordine il secondo. La polizia, che ha condotto la brillante operazione, li accusa di essere la lunga mano dell'organizzazione nel Ponente, il tramite per piazzare lo stupefacente sul florido mercato provinciale.

Insomma, sarebbero stati un punto di riferimento importante per chi gestiva la centrale di smistamento della droga, che, in base alle prove raccolte dagli inquirenti, era installata a Genova, dove Merigone e Ferro avevano già avuto guai con la Giustizia: il 23 giugno scorso, erano stati arrestati durante una serie di controlli antispaccio nella zona del porto. Avevano quasi settanta grammi di cocaina nascosti sotto il cruscotto di un'automobile rubata, una «Y 10» targata Milano.

Allora si erano difesi ammettendo di essersi impossessati della vettura e di non sapere nulla della presenza della droga.

L'altro giorno le manette sono scattate una volta, e con accuse più gravi. Di Merigone, che risiede in via Alfano 55, si sa poco, mentre Ferro, abitante in via Galilei 303, ha una serie di precedenti.

Nell'88, in particolare, era finito più volte sulle pagine di cronaca: il gennaio, i carabinieri l'avevano arrestato assieme alla moglie, Cinzia Falzone, per aiuto a nascondersi Andrea Milani, 28 anni (anch'egli era finito in carcere), ferito in una sparatoria avvenuta in piazza Eroi, un regolamento di conti davanti a decine di persone atterite.

Una vicenda piena di mistero e intrecci nel mondo della malavita locale.

Qualche dopo, il giugno, nuovo arresto, in seguito all'esecuzione di un ordine di carcerazione per rapina, emesso dalla procura di Genova. Ferro, bloccato dalla polizia nella sua abitazione, doveva scontare due anni e 11 mesi di reclusione, per un episodio risalente all'85.

L'operazione antidroga portata a termine l'altro giorno, è frutto di lunghe e complesse indagini. Gli inquirenti escludono pure possibile collegamento fra la scoperta della banda di narcotrafficanti e la morte di Lorenzo Del Regno, anni, di Diano Marina, e della convivente Susanna Confine, 27 anni.

Un duplice omicidio consumato nel maggio nel Genovese, ancora adesso avvolto nel mistero. [g. mi.]

Roberto Ferro

Il bilancio della campagna di avvistamenti varata dall'Istituto Tethys

Mare pulito, avvistate 248 balene

La migrazione si ripete ogni anno: le acque fra la Riviera e la Corsica sono ricche di gamberetti, alimento base dei cetacei. L'affondamento della Haven non ha inciso

SANREMO. Nel tratto di mare tra Sanremo e la Corsica sono ricomparse le balene: balenottere comuni, chiamate anche «ballerine» perché spuntano dall'acqua grandi effetti scenografici. La stagione di avvistamenti dell'estate '91, organizzata dall'Istituto «Tethys», ha portato a risultati eccezionali: in soli quattro mesi sono stati catalogati ben 248 cetacei.

E' la conferma dell'esistenza di una vasta colonia che annualmente si dà appuntamento nel Mar Ligure occidentale per una migrazione avvolta nel mistero. L'ennesimo segreto della natura al quale nessuno è ancora riuscito a dare spiegazione.

L'avventura dei volontari e dei ricercatori di «Tethys» di «Europa Conservation» si era iniziata all'inizio di giugno, a bordo della «Bestiaccia 5», il 16 metri a vela utilizzato per l'avvistamento dei cetacei principalmente della balenottera comune, il mammifero più grande del mondo.

Facendo base a Portosole l'imbarcazione ha incrociato al largo della e ha riscontrato la presenza delle balene. I ricercatori hanno fotografato, rilevato campioni di pelle e battezzato numerosi esemplari. E' stata anche condotta un'analisi sulle feci degli animali per determinare con precisione il loro tipo di alimentazione. Il risultato è stata l'individuazione di una «dieta» a base di gamberetti presenti in grosse quantità nel Mar Ligure.

In questi giorni gli esperti stanno passando al vaglio il materiale raccolto negli ultimi mesi: «Siamo molto soddisfatti, - ha detto Margherita Zanardelli, ricercatrice di "Tethys" - Sanremo si è rivelata la "città delle balene" italiana e abbiamo in programma di organizzare per il prossimo febbraio una conferenza internazionale di studi sui cetacei».

Nel corso degli avvistamenti è proseguito il lavoro per la creazione «dell'anagrafe dei cetacei»: tra i nomi più bizzarri «Zig Zag», «Nurejev», «Scopolamina», «Bestiaccia» e «Forza 4».

Il lavoro dei volontari di «Thetys» ha portato a un'importante conferma: la presenza dei cetacei nel Mar Ligure è stata messa in pericolo dall'inquinamento provocato la scorsa primavera dall'affondamento della petroliera «Haven».

Mare pulito e abbondanza di cibo sono quindi i fattori che portano ogni anno le balene nel Mar Ligure. Una presenza che ha avuto anche un importante riscontro turistico. Intanto la migrazione sembra finita. L'appuntamento è per balenottere comune, i suoi improvvisi colpi di coda e il classico soffio è rimandato alla prossima primavera. [g. ga.]

E' il tempo che si impiega per ritirare la pensione, proteste a Sanremo

Poste, un'ora e mezzo di coda

Si è sfiorata la rissa all'ufficio di via Roma. Tra le cause dei disagi l'organico insufficiente. Una mattina insieme alla gente in attesa. Lo sciopero generale ha aggravato la situazione

SANREMO. È sfiorata la rissa, ieri mattina, alle Poste di via Roma. Servizio-cassa dimezzato (tre sportelli aperti sei), tempo medio d'attesa: mezz'ora, serpente a tre ore di utenti inviperiti e due impiegati bloccati dal conteggio, a quattro mani, di un versamento da cinque milioni. Tutto fermo. Qualcuno grida: «Devo venire io, a dare una mano?». E' un pensionato in ventesima posizione.

Il viaggio nel pianeta-Poste comincia alle 10 di ieri, quando la gente in fila nell'atrio dell'ufficio centrale, arriva fino alla porta. E' giorno di pensioni. Capita dopo lo sciopero generale di martedì: doppio lavoro, doppia coda. Eppure, nessuno ha pensato di potenziare il servizio agli sportelli. Per le Poste di Sanremo, è un giorno gli altri, tempi lunghi e utente su cinque che decide di rinunciare. Non se la sente di affrontare mezz'ora «obbligatoria» di coda.

Tutti in fila per due. «La situazione è poi così grave. Non è diversa da quella di altre città». A parlare, anche lui in coda, è un utente abituato al peggio: Ettore Pumpo, arriva da Aversa, in provincia Caserta, dove, assicura, «l'assalto agli sportelli delle Poste somiglia a un vero arrembaggio».

Ma il confronto più vicino a Sanremo è un altro: Nizza, Montecarlo, Mentone.

Proteste a Sanremo per le code agli sportelli delle Poste di via Roma (m. gatti)

Jaqueline Saronno, 33 anni, italo-francese, arriva alle 10,40 per pagare la bolletta dell'acqua. Fa dietro-front, al primo spintone che la arriva alle spalle: «E' uno scandalo. Non sembra neanche un ufficio postale». Il primato dell'attesa spetta a Vincenzina Marrocu, dalle 9,30 alle 11,10. Più di un'ora e mezzo.

Quali le cause di tanti disagi? Sentire la gente in coda, sarebbero due. Personale lento e poco coordinato, sportelli scarsi e non specilizzati. Le tre casse aperte ieri, hanno dovuto fare i conti con tre ore infuocate di pagamento-pensioni, bollette, versamenti di ogni genere. Alle 11 è arrivato anche l'imprevisto: guasto. Tanto frequente da apparire «puntuale». Il cartello la scritta «chiuso», è comparso all'improvviso, nello stesso istante alle casse 3 o 4. Per compensare il servizio, si è attivato solo lo sportello 7. Risultato: due aperte su sei. E la corsa confusa della gente, da parte all'altra dell'atrio, per riconquistare un posto in fila. In angolo, una pensionata di ottant'anni, si sente svenire, chiede una sedia. Le viene accordata. Poi riprende la coda. Sono la maggioranza, gli anziani, costretti a restare in piedi anche un'ora per ritirare la pensione. Qualcuno rimane impigliato nelle maglie della burocrazia: «L'invito a ritirare la pensione non basta, la carta d'identità neanche, deve tornare col libretto». Attesa inutile, code giorno dopo, o sono due panchine per riprendere fiato dal mal di schiena. Poi, l'incubo degli scippi. Inutile chiedere un servizio sorveglianza alla Posta, almeno nelle giornate più «calde».

Alle 16 di ieri, ancora un taglio al servizio-cassa. Un solo sportello aperto. Dalla coda immobile si leva qualche minaccia, proteste esasperate, quelle di ogni giorno. Ma è davvero impossibile evitare la coda? Alla ricerca di una risposta, si sale fino agli uffici della direzione. Il vicedirettore non parla: code? Un argomento delicato. «Meglio rivolgersi al direttore». E' Bernardo Zito il dirigente dell'ufficio postale di via Roma. Dice che «tutto è nella norma». Che «la colpa è anche degli utenti che non utilizzano abbastanza le sezioni decentrate». Un'occhiata alle cinque succursali trova conferma alle sue dichiarazioni: semi-deserti uffici di via Martiri, strada San Martino, via Galilei, corso Matuzia, via Dante Alighieri.

C'è anche un'altra ragione ai disagi delle Poste. Gravidanze e raffreddori hanno decimato gli impiegati già scarsi. E quelli che restano in servizio non sarebbero ancora in grado di smaltire, rapidamente, il lavoro agli sportelli. Personale assunto per tre mesi, inesperto.

Ancora il direttore: «Ora abbiamo un nuovo sistema elettronico, si chiama Upe». Sembra che grazie a questa innovazione, le casse vanno in tilt a due alla volta, in caso di guasto. «Sono collegate a un unico cervellone», Zito.

Un pensionato, in coda dalla quindicesima posizione, però, dice che la paralisi delle casse arriva quasi ogni giorno. Quando la folla è troppa e gli impiegati sono stanchi. Forse, anche domani: sarà giorno di stipendi.

Michele Paicino

SUPERATO IL MILIARDO E MEZZO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 23-10-'91]

Fiore	Qualità		Unità	Prezzo (lotto) Max	Min
	Cocktail	extra	20.000	1.300	
	Minie	extra	5.000	1.200	
Rose	Dallas p.a.	extra	20.000		2.500
Rose	Royal Red	extra	10.000	1.500	1.400
Rose	Vivaldi	extra	20.000	2.000	1.500
Rose	Tynna	extra	8.000	1.400	1.400
Rose	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rose	Red Success	extra	10.000	900	800
Garofani	Multifiori	prima	120.000	250	150
Garofani	Mediterranei	extra	270.000	450	300
		extra	10.000	350	300
	Non locale	prima	3.000	900	800
	Bianca	prima		150	100
Margherite	-		2.500	700	500
Crisantemi	Multifiori	prima		450	350
Iris	Blu	prima	10.000	600	500
Margherita	Shasta	prima	22.500	200	150
Lilium	Pregiati	extra	9.000	3.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.000
Ranuncolo	-	extra	20.000	600	500
Calendula	Officinalis	prima	30.000	180	120
Strelizia	Regina	extra	4.000	4.000	4.000
Bocca di leone	-	extra	50.000	1.000	700
Crisantemi	Giapponesi	prima		1.300	800
Crisantemi	Giapponesi	seconda	50.000	800	500
Crisantemi	Turner	extra		4.000	3.500
Crisantemi	Lilia	extra	6.000	4.000	3.500
Crisantemi	Camoscio	extra	5.000	4.000	3.500
Aster Annuale	-	extra	6.000	4.000	3.000
Limonium	-	prima	10.000	400	350
Mimosa	-	extra	kg 900	10.000	8.000 (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	6.000	5.000 (al kg)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg 300	5.500	5.000 (al kg.)
Fronde	Danae	prima	kg 600	11.000	10.000 (al kg)

— Totale numero colli contrattati ieri 2805
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L.

Commento: ● Buone quantità affluite; ● Mazzetta vendita discreta; ● Rose vendita buona; ● Garofani vendita buona; ● Crisantemi vendita buona; ■ Prezzi staz. o in leggero aum.; ● Mercato attivo

Continua la vendita miliardaria in occasione dell'apertura del dei crisantemi. Ieri il fatturato ha fatto segnare il record per la stagione toccando quota 1 miliardo e 600 milioni per più di 2600 ceste commercializzate.

L'arrivo in valle Armea di compratori dal Piemonte e dalla Lombardia ha provocato discreto aumento dei prezzi ogni singola varietà. Molto bene i crisantemi «Turner» e «Spiders». In crescita anche il settore dei garofani e della mazzetteria. Per oggi e domani sono previste le ultime partenze. Il mercato si chiuderà comunque solo la prossima settimane.

Condannato l'uomo che aveva sparato al rivale in amore

Dieci anni per omicidio

Il delitto in Svizzera, la fuga in Costa Azzurra e la decisione di costituirsi a Sanremo. L'imputato è un salernitano di 56 anni. «Volevo solo spaventarlo»

SANREMO. Aveva ucciso nel giorno del suo divorzio. Cinque colpi di pistola contro il rivale, l'amante di sua moglie, l'uomo che «gli aveva rovinato la famiglia». Donato Capozza, 56 anni, originario della provincia di Salerno ed emigrato in Svizzera, è comparso davanti al giudice delle udienze preliminari di Sanremo e condannato per omicidio volontario.

Dieci anni, 2 mesi e giorni di reclusione da scontare agli arresti domiciliari, con le attenuanti generiche e la diminuzione di pena prevista dall'adozione del rito abbreviato e da una piena confessione. E' stato l'ultimo atto di un dramma della gelosia che si è consumato in sei mesi di latitanza e ripensamento. Dalla fuga in Costa Azzurra al carcere S. Tecla di Sanremo.

Il delitto risale al 16 aprile scorso. Capozza, lavoratore instancabile e incensurato, torna a casa, reduce da un'udienza al tribunale di Arlesheim, in Svizzera. Ha appena divorziato dalla moglie. La causa di separazione si trascinava da mesi, tra continui litigi e accuse di infedeltà. E' distrutto, confuso. Già da tempo è logorato dal sospetto di una relazione nascosta tra la donna che aveva sposato in Campania, in un piccolo centro della provincia di Salerno, e il cognato: Antonio Zaulino, di 35 anni, anch'egli emigrato in Svizzera con la moglie (sorella della presunta amante), ad Aesh.

Quando Capozza impugna la pistola ed esce di casa, ha già deciso di vendicarsi. Per il presunto amante della moglie non c'è possibilità di scampo. Lo investe una raffica di proiettili a distanza ravvicinata. Cinque pallottole calibro 7,65, due alla testa e tre al torace.

La seconda tappa dell'omicida è la banca. Con l'idea di una lunga latitanza, Capozza ritira tutti i suoi risparmi. Settantamila franchi, pari a circa 61 milioni di lire, messi da parte in oltre dieci anni di lavoro in Svizzera. La sua fuga terminerà in Costa Azzurra, dove l'omicida trova un rifugio sicuro in casa di un amico, ma solo per dieci giorni. Il tempo di cominciare a pentirsi, di prendere un treno per Sanremo, bussare alla porta di un parente. L'ultima decisione è stata quella di andarsi a costituire. Sotto la pioggia del 29 gennaio, di sera, l'omicida si è presentato alla polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica.

Sei mesi in attesa di giudizio. E l'altra mattina un processo a porte chiuse in è tornata la confessione, davanti al pubblico ministero che alla fine ha chiesto la condanna a undici anni di carcere. C'erano anche la moglie e le due figlie della vittima che si sono costituite parte civile. Capozza ha ripetuto al giudice Eduardo Bracco che non voleva uccidere, che è trattato di una terribile disgrazia». Avrebbe solo cercato di spaventare il suo presunto rivale e si sarebbe trovato coinvolto in una furiosa colluttazione. Ma la tesi non ha convinto il magistrato ed è scattata la condanna. **[m. p.]**

Il furto era avvenuto nel luglio scorso in un allevamento di Mariano Comense

Trovati a Sanremo 11 cavalli rubati

Altri sette esemplari scomparsi dal ranch lombardo sono stati scoperti in cascina del Cuneese di proprietà di agricoltore che li aveva acquistati ad Albenga. La polizia continua le indagini

MURAZZANO. Sette cavalli purosangue da corsa, di razza argentina, sono stati sequestrati in una cascina del Cuneese. Quasi contemporaneamente altri undici esemplari sono stati trovati nel Sanremese. I diciotto preziosi cavalli erano stati rubati a luglio alla società «Nuovo ranch», con sede a Mariano Comense, in Lombardia, e di proprietà di Giovanni Guanziroli ed Azelio Fabbris.

L'operazione è stata condotta l'altro pomeriggio dalla squadra mobile di Cuneo e dalla «scientifica». Sul sequestro fatto nel territorio ligure la questura di Cuneo mantiene ancora riserbo. Dopo aver ricevuto una segnalazione anonima, gli uomini della questura si sono recati alla «Ca' veja» di Murazzano, un piccolo podere che appartiene a Filippo Bruno, che abita nel paese della Langa in via Roma 81. «Ho acquistato gli animali alcuni mesi fa ad Albenga - ha detto l'agricoltore - immaginare la loro dubbia provenienza».

Gli ispettori hanno posto sotto sequestro i capi che, secondo una prima stima, avrebbero un valore di circa duecento milioni. A Sanremo sono stati recuperati altri undici animali, provenienti ancora dalle proprietà di Mariano Comense.

«Avevo visto i cavalli esposti in una mostra di Albenga nella scorsa primavera - spiega Filippo Bruno, appassionato allevatore -. Ho chiesto la loro quotazione (non superiore ai milioni per esemplare; ndr) a un che si è presentato solo il nome di battesimo, Giacomino, e li ho acquistati. Circa un mese dopo, le stesse persone, accompagnate da una donna, me li ha consegnati nella mia piccola cascina. Ho pagato subito quattordici milioni, riservandomi di inviare il saldo a ricevimento fattura». L'allevatore in seguito non è più tornato ad Albenga e non ha più rivisto i due venditori. La squadra mobile cuneese, intanto, prosegue le indagini. Non si escludono possibili collegamenti fra le vicende di Murazzano, Albenga e Sanremo. **[r. s.]**

DALLA CITTA'

RISSA

Lite tra automobilisti, turista all'ospedale

Rissa fra automobilisti ieri in via Roma. L'esasperazione per il traffico caotico, la mancanza di parcheggi e una manovra azzardata, sono sfociate in episodio di violenza. I conducenti di due automobili, dopo una lunga serie di insulti, sono venuti alle mani. Un turista torinese è finito all'ospedale. Si tratta di Francesco Maselle, 50 anni, residente a Torino, in via Cascine.

TRASPORTI

Interrotta la linea filoviaria per due ore

Traffico filoviario interrotto, l'altra sera, per la rottura di un tirante dei cavi dell'alimentazione elettrica a Villa Helios. Una squadra di riparatori della Rt. ha provveduto alle opere di riparazione della linea, che è stata ripristinata in solo due ore. Nel frattempo il servizio urbano è stato assicurato da corriere.

COLLASSO

Muore in campagna donna di 70 anni

Una donna di 70 anni, Maria Rigio, residente in strada carrozzabile San Pietro 163 a Sanremo, è morta ieri pomeriggio per collasso cardiaco. Da una prima ricostruzione, pare che la donna fosse in campagna, quando è stata colta da malore. E' subito intervenuta la Croce Rossa, ma tutto è stato inutile.

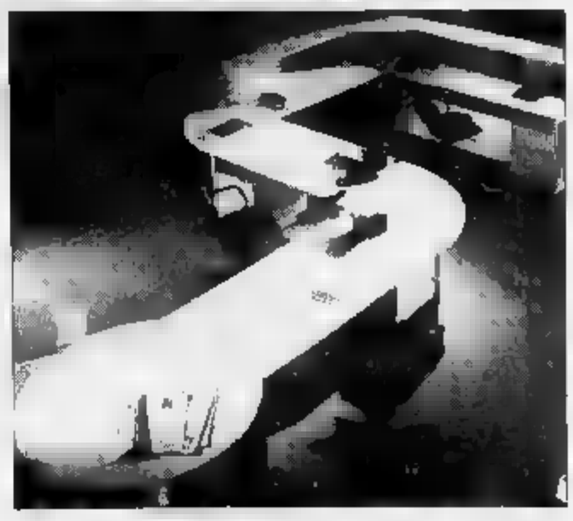
INCIDENTE

Incidente al passaggio a livello di via Gioberti

Interrotto, ieri pomeriggio a Sanremo, il traffico ferroviario sulla linea Ventimiglia-Genova per un incidente al passaggio a livello di via Gioberti. Un furgone è finito contro le sbarre e un'asta è caduta a terra. Il traffico ferroviario ha avuto un ritardo di 20 minuti

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI

LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE
DI MOBILI PER L'UFFICIO
SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500
DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE



FORNITURE CON FORMULA
CHIAVI IN MANO

PAVIMENTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PARTIZIONI - SERRAMENTI

Consulenze gratuite ARCHITETTI

MILLESIMO - SV

Via Delfino, (a 100 dal - TO SV)

L'elicottero dei vigili del fuoco l'ha trasferito al S. Martino ma il giovane è spirato poche ore dopo il ricovero

Sbanda in moto, muore a 17 anni

Drammatico incidente a Perinaldo. Lo studente, diretto alla stazione di Bordighera, frequentava l'alberghiero di Arma di Taggia
Si è schiantato contro un'auto in sosta. I primi soccorsi all'ospedale Saint Charles ■ la corsa disperata contro il tempo

PERINALDO
SERVIZIO

Un elicottero, per salvare una vita. Il miracolo, purtroppo, ieri non è ripetuto. L'AB-412, un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco di Genova, ieri mattina è atterrato puntualmente sul piazzale dell'ospedale Saint Charles di Bordighera: uno studente di 17 anni era in fin di vita per le ferite riportate in un incidente stradale. Tutti gli sforzi, purtroppo, sono stati inutili.

Francesco Presta, 17 anni, di Perinaldo, è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale San Martino di Genova, dove l'elicottero dei vigili del fuoco lo aveva trasportato, nel disperato tentativo di strapparlo alla morte.

Lo studente era rimasto vittima di un incidente, ieri verso le sette. Come ogni giorno Francesco Presta era partito da casa, in sella alla 125, diretto alla stazione di Bordighera. Si stava recando a scuola. Dall'inizio dell'anno scolastico Francesco, una volta raggiunta Bordighera, parcheggiava la moto e prendeva il treno per Arma di Taggia, dove frequentava il terzo anno all'Istituto alberghiero.

Ieri il dramma. Ancora prima di arrivare a Vallecrosia, sulla strada provinciale di via Roma, che collega Perinaldo al litorale, il violento scontro. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Francesco Presta, per cause ancora imprecisate, all'improvviso avrebbe perso il controllo della che, abbandonando e scivolando, è andata a schiantarsi contro un'auto in sosta.

A dare per primi l'allarme sono stati alcuni passanti. Il ragazzo era svenuto e coperto di sangue - hanno detto - abbiamo subito chiamato la Croce rossa».

Pochi minuti dopo è arrivata un'ambulanza di Ventimiglia. Lo studente è stato dai militi, è trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. caduto aveva perso conoscenza. Al Saint Charles l'hanno subito sottoposto a trasfusione di sangue. Viste le gravi condizioni, si è anche provveduto a chiedere l'intervento del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova.

In attesa che il velivolo arrivasse al Saint Charles, Francesco Presta, è stato sottoposto a un primo e delicato intervento chirurgico. Il primario, professor Luigi Guarra, assistito dalla équipe, ha provveduto ad asportare un rene e la milza, rimasti irrimediabilmente danneggiati. Per tentare di salvare il ragazzo, che aveva riportato anche lesioni complesse al torace, interessando un polmone, bisognava agire in fretta e trasferirlo in un ospedale più attrezzato.

L'elicottero dei vigili del fuoco è atterrato, puntualmente, a Bordighera alle 9,50, dopo circa 40 minuti di volo. Francesco Presta è stato subito caricato a bordo, sempre assistito da due medici del Saint Charles. Sull'AB-412, bimotore che può raggiungere la velocità di 140 nodi e ospitare fino a quindici persone, preso posto anche uno specialista.

Alle 10,15, circa, la barella con il ferito, entrava al San Martino di Genova. ad attenderlo c'era un'équipe di medici. Ogni intervento, però, è stato inutile. Nonostante i vari tentativi degli specialisti genovesi, Francesco Presta nel primo pomeriggio cessava di vivere.

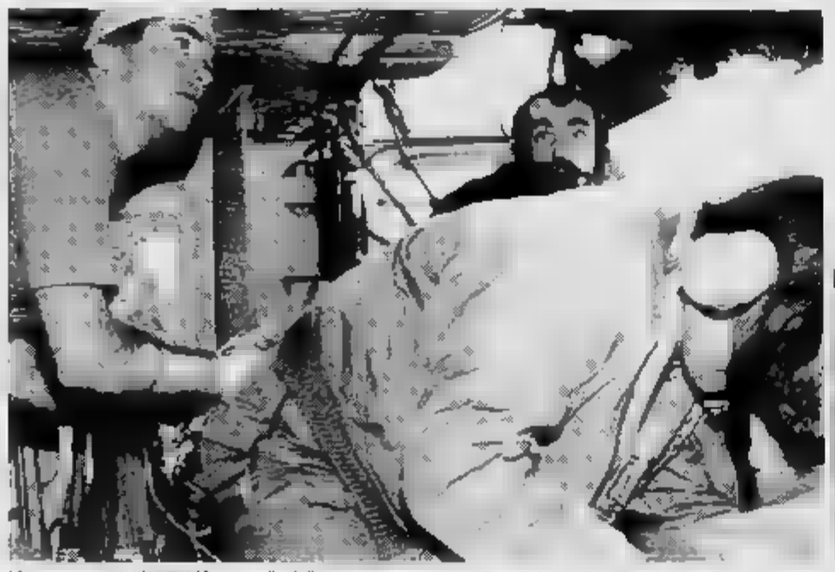
I genitori dello studente sono sotto choc. «Abbiamo saputo dell'incidente - ha balbettato la madre, Lucia Russo, 35 anni, casalinga - solo verso le otto. Quando siamo giunti al Saint Charles, Franco era già in sala operatoria». Il padre del ragazzo, Gino Presta, 44 anni, pensionato, invalido, non riesce a spiegarsi possa accaduto. «Francesco - continua a ripetere - poteva andare forte con la moto. Era partito in orario, come sempre. Non aveva fretta, c'era ragione che accelerasse. In moto era molto prudente».

A Perinaldo, piccolo Comune di 900 abitanti, la tragica fine giovane ha fatto venire le lacrime a molti. Tutti conoscevano Francesco, in paese chiamato Franco. «Un ragazzo educato - dicono i vicini - molto attaccato ai genitori e alla sorella Samantha, 12 anni. Non meritava una simile fine».

Un compagno di scuola ha detto: «Franco solo una grande passione, i motori. Guidava la moto molto bene. Proprio non riesco a capire come abbia potuto cadere».

I vigili del fuoco hanno fatto l'impossibile. Appena hanno ricevuto la segnalazione, un elicottero si è levato in volo diretto a Bordighera. L'opera degli equipaggi specializzati di Genova, più di una volta, si è rivelata determinante per salvare una vita, e soprattutto nel Ponente, sempre isolato. Un problema che diventa drammatico soprattutto d'estate quando Aurelia e autostrada sono intasate dal traffico. In molti casi la salvezza è proprio arrivata dal cielo, dalla tempestività dell'elicottero dei vigili del fuoco.

Daniela Borghi



L'intervento dell'«AB 412» che alle 9,50 di ieri è atterrato a Bordighera: 25 minuti dopo Francesco Presta, nel riquadro, era a Genova ma ogni sforzo è stato inutile (M. GATTI)

NOTIZIE FLASH

DROGA

Giovane arrestato con 4 grammi di cocaina

A Ventimiglia Alberto Volpi, 20 anni, incensurato, residente a Vallecrosia, via San Vincenzo 110, è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri. Aveva 4 grammi di cocaina nascosta in un pacchetto di sigarette. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria. Volpi non è tossicodipendente.

PROTESTA

Sciopero della fame nel carcere di Nizza

Sciopero della fame, a Nizza, per uno dei presunti sequestratori del direttore e di un sorvegliante del carcere francese. Identificato, dopo la sommossa della settimana, Didier Coguard, 26 anni, rischia una pena dai 10 ai 20 anni. Il giovane nega tutto. Continua a sostenere di essere al centro di un terribile equivoco.

ESPOSIZIONE

Rassegna dell'artigianato calabrese a Bordighera

Il foyer del palazzo del Parco, a Bordighera, ospiterà, da lunedì 28 ottobre, a giovedì 14 novembre, la 7° Rassegna dell'artigianato e dei prodotti tipici calabresi. L'amministrazione comunale ha concesso l'uso gratuito del locale, all'Associazione culturale dei calabresi in Liguria, sezione di Vallecrosia.

COMUNE

Stanziati 2 milioni per l'acquisto di fiori

La giunta comunale di Bordighera ha predisposto la spesa di un milione e novecentomila lire, per l'acquisto di addobbi e mazzi floreali per omaggi. Forniti dalle ditte di Bordighera Simonelli, Bregliano e Bianchieri, i fiori saranno utilizzati per manifestazioni, cerimonie, pubblicità e presenza di ospiti di particolare riguardo.

SALUTE

Lega contro i tumori, dibattito a Ventimiglia

A Ventimiglia, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione provinciale, ha organizzato per sabato, alle ore 15.30, nella sala consigliare, una conferenza-dibattito «Come difendere la propria salute». Parleranno il dottor Giovanni Languasco, aiuto della divisione Chirurgia dell'ospedale di Bordighera, il dottor Giovanni Lotti, presidente della sezione provinciale. Interverranno al dibattito: Rosario Bellasio, assessore regionale alla Sanità e Lorenzo Trucchi, presidente della commissione regionale Sanità.

A Ventimiglia e nel resto della provincia si moltiplicano gli Istituti di credito

Tremila miliardi in cassaforte

E' il totale dei depositi, con media di quasi dodici milioni a residente. «Un settore in piena espansione, soprattutto in vista del '93». I capitali però restano in gran parte inutilizzati. Una mappa

VENTIMIGLIA. Più di miliardi di depositi bancari racchiusi nei forzieri della provincia. Una media di quasi 12 milioni risparmiati per ogni residente, custoditi negli istituti di credito. Quanto basta per alimentare l'interesse delle banche che, da qualche anno, continuano ad aprire nuovi sportelli nelle località più importanti dell'Imperiese. L'inaugurazione della filiale di Ventimiglia del Credito Agrario Bresciano è l'ulteriore conferma.

Un in piena espansione, dunque, soprattutto in vista del '93, quando cadranno le barriere doganali nella Cee, e questa assumerà un ruolo strategico nei rapporti con la Francia: gli esperti transalpini hanno fiutato da tempo il business, al punto che sembra ormai imminente l'apertura di un ufficio di rappresentanza del Crédit Agricol a Sanremo, in via Roma, proprio di fronte al nuovo autoparcheggio sotterraneo. Il Crédit Lyonnais pare invece interessato all'eventuale apertura di uno sportello a Porto Maurizio. Sondaggi sarebbero stati effettuati nei mesi scorsi.

Nello stesso capoluogo, di recente sono inaugurate filiali della Banca Passadore di Genova e del Credito Agrario Bresciano (presente da pochi giorni pure ad Arma di Taggia e da qualche anno a Sanremo), mentre a Pieve di Teco si è installato il Banco Azzoaglio di Ceva. E in futuro, dovrebbe arrivare a Oneglia, in piazzetta Bianchi, la Banca d'America e d'Italia.

Secondo le previsioni, entro il '93 gli sportelli bancari presenti in provincia dovrebbero essere 62 (numero considerevole per un territorio neppure troppo vasto, che conta una popolazione di appena 219 mila unità), con le maggiori presenze a Imperia e Sanremo (13), seguite da Ventimiglia (10), Arma di Taggia (6), Bordighera (4), Vallecrosia e Diano Marina (3).

Gli operatori del settore tendono però a ridimensionare l'immagine di piccolo Eldorado costruita dall'escalation di depositi registrata negli ultimi anni. Sottolineano: «E' senz'altro maturazione bancaria di tipo medio-alto, ma non bisogna dimenticare che qui soggiornano anche molte persone residenti altrove. E chi ha seconda apre facilità un nuovo conto corrente, per far fronte ad esigenze pratiche come il pagamento di gas, acqua, luce, telefono».

Viene pure evidenziato che «a fronte di un risparmio elevato, mancano adeguate risposte a livello reinvestimenti». Insomma, i capitali resterebbero in gran parte inutilizzati nelle banche, anche «recenti statistiche rilevano come, nell'ultimo decennio, nell'Imperiese sia cresciuto il prodotto interno lordo, con un indice di aumento di 181, superiore alla media nazionale.

Gli esperti di economia stanno ora valutando con molta attenzione i dati legati ai bilanci di settori trainanti come turismo, commercio e servizi, che in provincia hanno superato il tetto dei 1500 miliardi di fatturato. Nel dipartimento delle Alpi Marittime, nettamente più vasto rispetto alla fetta di territorio compresa fra Cervo e Ventimiglia, i miliardi sono invece quattromila. E' anche sulla base di questo confronto che si gioca la partita dello sviluppo e della collaborazione fra Riviera e Costa Azzurra, tradizionalmente concorrenti.

[g. mi.]

INAUGURA IL «»

: La città di confine si riconferma un punto di affari per le banche. Lo dimostra, anche è già operativa, l'apertura ufficiale, prevista per ottobre, del Credito Agrario Bresciano, in via Ruffini. Un rinfresco con molti invitati è in programma all'hotel Francia. A fare gli onori di casa il presidente Domenico Bianchi e il consigliere delegato Corrado Faisola. Il Credito Agrario Bresciano è l'ultimo, in ordine di tempo, che si aggiunge alle altre 12 agenzie bancarie. Negli ultimi anni vi è stato un incremento di aperture di nuovi sportelli. La presenza di agenzie dei principali istituti di credito il San Paolo, il Credito Italiano, la Commerciale, Cassa di Risparmio, il Banco di Roma, per citarne alcuni, che hanno potenziato solo i servizi, anche ampliato i locali, dimostra che Ventimiglia è una piazza tenuta in grande considerazione. Esistono anche altre banche, come quella di Novara, aperta qualche mese fa, l'Ambroveneto nonché la Banca Nazionale delle Comunicazioni. Quanto prima è prevista l'apertura di un'agenzia Credito Lionese. **[i. m.]**

Migliora il ferito

Ventimiglia si cerca lo sparatore

VENTIMIGLIA. Continuano le indagini, da parte di carabinieri e polizia, per far luce sulla misteriosa sparatoria che coinvolto Salvatore La Rosa, 35 anni, via Roma 14, e Alfonso Barillà, Colletta 25.

Barillà è stato ricoverato in ospedale a Bordighera. Le ferite riportate non destano preoccupazioni e la prognosi è di 30 giorni. I medici gli hanno estratto la pallottola, calibro 7,65, che l'ha raggiunto alla gamba destra.

Il presunto sparatore, invece, è ancora introvabile. Sulle cause dell'acceso diverbio, sfociato poi in una sparatoria (4 colpi sono stati esplosi in via Garibaldi, uno solo ha colpito il rimbalzo Barillà), non si hanno notizie precise. Solo supposizioni: regolamento di conti per una di dosi di droga mai pagate o contesa per il controllo dello spaccio, in una ben definita? Difficile, per il momento, dare una risposta.

La Rosa è stato denunciato per lesioni gravi, spari in luogo abitato e detenzione di droga. Un etto di eroina, infatti, è stato trovato e sequestrato dagli investigatori nell'ascensore del caseggiato dove abita il presunto sparatore.

[i. m.]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti tutte le marche.

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
MORINI spa - Genova Sestri
Via Prà, 4 R - (010) 667001 · PLURA spa
Genova Samplerdarena - Via Molteni, 5f
(010) 419665

IMPERIA E PROVINCIA:
SIVI srl - Imperia - Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA E PROVINCIA:
DE FILIPPI REYNERI spa - Savona
Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

Tornano le salme di 17 soldati morti nel '42 in Russia e in Germania

Sepolti in Liguria dopo 50 anni

I resti saranno custoditi al sacrario militare di Redipuglia fino alla cerimonia del 3 novembre Poi verranno consegnati ai parenti. Alcuni erano a Fomichinskij, altri nel lager di Zeithain

GENOVA. A dalla fine del conflitto mondiale, un comunicato della Regione militare Nord-Ovest ha informato che «il ministero della Difesa-Commissariato per le onoranze ai Caduti in guerra - farà rimpatriare entro la fine del mese i resti dei soldati italiani sepolti nei cimiteri di Zeithain (Germania) e di Fomichinskij (Urss). I resti custoditi temporaneamente presso il sacrario militare di Redipuglia il 3 novembre, alle 10, sarà reso omaggio ai Caduti». Le cassette, che arrivano a gruppi all'aeroporto militare di Rivolto, dopo la cerimonia saranno a disposizione dei congiunti che intendono seppellire i loro in tombe private.

Erano partiti nel 1941 e nel '42 per fare una guerra che non capivano, contro nemico che non conoscevano e quindi non potevano odiare: in Russia, in Grecia, in Jugoslavia, in Albania, in Africa. Tornano a casa dopo mezzo secolo, poveri resti, chiusi in cassette metalliche, una bandiera tricolore e un fiore. Non ci sono ad accoglierli madri e padri, morti da tempo; solo poche vedove, lasciate giovani e invecchiate nel dolore e nell'inutile attesa.

Sono nove i militari provenienti dal cimitero campale sovietico: 7 della provincia di Alessandria e 2 di Savona; dalla Germania rientrano le salme di 36 soldati morti nel di prigionia nazista di Zeithain. Di questi ultimi, sono della provincia Savona, 2 di La Spezia, 2 di Imperia, 6 Genova, 3 di Vercelli, di Novara, 5 di Asti, 2 di Alessandria e 10 della provincia di Cuneo. Complessivamente tornano i resti 45 militari; prima della fine del mese i «rimpatriati» di Liguria e Piemonte dovrebbero essere un centinaio.

I INTERNATI IN GERMANIA

COGNOME	NOME	DATA NASC.	DATA DEC.
BASSO	Aldo	29-08-1920	19-07-1944
P	Tullio	16-03-1920	21-10-1944
PIANA	Luigi	20-05-1917	06-11-1944
BONI	Pietro Francesco	12-05-1918	03-08-1942
CROSA	Luigi Mario	19-08-1919	09-06-1944
DELUCCHI	Luigi Francesco	28-10-1918	24-08-1944
GORZIGLIA		15-05-1920	20-02-1945
LAGORIO	Vittorio	10-04-1923	24-08-1944
MILESI	Luigi	05-05-1923	27-11-1944
	Angelo	02-10-1923	03-11-1944
	Giuseppe	08-05-1913	18-05-1944
	Silvio	20-05-1915	26-08-1944
	Giuseppe	11-10-1916	21-10-1944
	Eligio	16-07-1922	24-01-1945
		14-08-1921	08-08-1944
CAROZZO	Dino	04-03-1920	03-10-1944

Solo dalla Russia non sono tornati circa 85 mila militari appena 14.500 sono stati identificati: 5 mila sono i sepolti in cinquanta di cimiteri in sovietica, ma non si saprà mai quanti sono finiti nelle fosse comuni in seguito alla ritirata del gennaio '43 o perché morti nei campi di concentramento.

Dopo l'8 settembre '43, sui fronti di guerra vennero fatti prigionieri dai nazisti almeno 650 mila italiani e di questi 50-60-forse 70 mila sono più tornati. Un bilancio spaventoso che in mezzo secolo non ha mai avuto contorni precisi: per negligenza dei comandi militari, per disordino, perché si sono perse casse di documenti e testimonianze, perché, infine, si è preferito rimuovere quel tragico passato. Secondo la «Onorcaduti», l'organizzazione che si occupa delle ricerche, rientreranno in Italia dalle 6 alle 7 mila salme.

I resti che arrivano dal cimitero russo di Fomichinskij sono di militari caduti nell'estate del '42, quindi quasi certamente appartenenti al corpo di spedizione italiano Russia (Csir) comandato dal generale Gio- Messe. Le prime tradotte erano partite il 10 luglio del 1941 e alla fine del loro viaggi l'Europa dell'Est aveva trasportato due divisioni fanteria e artiglieria, la «Pasubio» e la «Torino», e una «Celere» composta di bersaglieri, cavalleggeri e carri veloci; reparti di camicie nere: complessivamente 2900 ufficiali e 58.800 soldati.

Le operazioni andavano bene per le forze dell'Asse e il fronte avanzava nella sconfinate pianura verso il bacino del Don. Ma si combatteva e moriva. I caduti venivano sepolti dai cappellani militari in cimiteri improvvisati. «Ne ho visti tanti - ricorda Nuto Revelli che percorse la stessa pianura nell'estate '42 con il corpo di spedizione alpino -. Croci bianche sormontate dall'elmetto piumato dei bersaglieri».

Nell'estate del '42 partì il secondo contingente italiano in Russia (l'Armir) al comando generale Italo Gariboldi che, con i resti dello Csir, poté così disporre complessivamente di 220 mila uomini truppa e 7 mila ufficiali. Il 17 gennaio incominciò il ripiegamento Don e allora i morti non si contarono più, nessuno più ebbe tempo e modo seppellire i caduti. Le divisioni alpine Cuneense e Julia furono distrutte, decimata la Tridentina: oltre 10 mila piemontesi, di cui 5500 della provincia Cuneo, morti dispersi.

Il campo di Zeithain, vicino a Dresda, a triste fama. Ancora lo scorso anno, durante degli scavi, sono stati rinvenuti in una fossa comune i corpi di una trentina di italiani forse massacrati dai nazisti. Ora tornano i resti di 36 nostri militari, i pochi è possibile identificare.

Bruno Marchiaro

Il metrò è alleato anti-inquinamento

Ha avuto convegno di sabato e Savona sul tema della mobilità delle possibili alternative al trasporto su strada. Le associazioni di «Italia Nostra» e «WWF» hanno proposto sistema rotaia che in parte utilizzerebbe le ferrovia litoranea spostate a monte, da Vado Ligure a Albisola. Soluzione tecnicamente possibile, come hanno confermato industrie del settore, con notevoli vantaggi sulla scelta di tipo convenzionale: nessun contributo all'inquinamento atmosferico, forte contributo all'abbattimento delle congestioni del traffico locale, miglioramento della qualità della vita. Non va dimenticato i vantaggi la minore mobilità: le metropolitane leggere sono incomparabilmente più silenziose di un autobus, per non dire di teorie di automezzi rombanti.

Metrò, una proposta degli ambientalisti

Muoversi in città o all'interno di un'area metropolitana con maggiore rapidità e conforto è senz'altro importante ai fini del miglioramento delle condizioni di vita. Qui insisterei su un risvolto del problema mobilità-traffico che in Liguria generalmente muto o trascurato, tanto più quando disturba gli amministratori dei Comuni della Riviera, abituati a ignorare e rinviare. Mi riferisco all'inquinamento atmosferico e all'inquinamento acustico, in parte dovuti al traffico e in parte originati da altre fonti. Osservazioni ripetute confermano che aumentati sensibilmente: cielo velato, cappa di vapori stagnante sulle colline, percentuale spesso oltre il 70% con punte del 90%. Il mutamento clima locale coincide con l'introduzione dell'uso del carbone nelle centrali termoelettriche di Vado e La Spezia; diminuite fortemente le emissioni di gas nocivi come ossidi di azoto e anidride solforosa (dove i filtri funzionano) sono aumentate quelle di polveri e altre sostanze. In più è aumentata la concentrazione di automezzi, sia all'interno delle cittadine costiere lungo le strade e autostrade. Risultato sotto gli occhi di tutti: in Riviera, d'estate, giornate di cielo perfettamente limpido sono divenute rare. La coltre di gas e di polveri è ben visibile dall'aereo e da una barca che navighi a 10-15 miglia dalla costa: una fascia di colore incerto, tra il marrone e il viola, sospesa come una nuvola da Piombino alla Riviera di Ponente.

L'inquinamento acustico è ancor più strettamente legato al problema del traffico nelle zone turistiche che hanno attività di tipo industriale. Provoca rumorosità sordante e quasi continua nelle ore, punte estreme dovute agli urli maximoto, agli strepiti dei motorini con marmitte truccate, alle sirene di ambulanze e auto polizia e dei carabinieri (a volte senza necessità), ai bip-bip spaziali e ossessivi degli antifurto, ai cortei di sposi o tifosi in festa. La gente sembra abituata e rassegnata. Qualcuno ha sollecitato l'interesse per il problema dell'accertamento dei livelli di rumore tollerabile e ha dimostrato che il responsabile degli eccessi può essere perseguito, rischiando condanne.

Perché tanto clamore sul «caso Chiquito» e tanta rassegnazione per l'inquinamento acustico che avvelena la in Riviera? E' davvero così difficile munire i vigili urbani un fonometro (o tirarlo fuori dagli armadi) per bloccare automobilisti e motociclisti rumorosi?

Da alcuni mesi sono in vigore nuove norme che per le aree «particolarmente protette», come quelle turistiche, stabiliscono limiti di rumorosità molto bassi (50 decibel nelle ore diurne e 40 in quelle notturne) e offrono ai cittadini gli strumenti per difendersi, nonché per denunciare le amministrazioni comunali che non si danno il piano di bonifica ambientale delle zone troppo rumorose.

Ho l'impressione che pochi abbiano preso sul serio la nuova normativa. Speriamo che cittadini e amministratori locali si sveglino e si rendano conto di due fatti indiscutibili: 1) il rumore fa male (oltre i 65 decibel provoca danni psichici e all'udito, la tromba di un'automobile arriva a 110) e danneggia il turismo; 2) abbiamo la possibilità di ridurlo e di colpire i fracassoni. Purché si voglia farlo e e punti tutto su altre bretelle, superstrade, Aurelia-bis, gallerie (come quella sotto le colline di Alassio) per portare nelle nostre martoriate cittadine altro traffico, altro inquinamento, altro rumore.

Mario Fazio

I giudici lo hanno ritenuto responsabile dell'affondamento del «Lady Eva» in cui morì uno skipper

Condannato il padrone dello yacht: due anni

La pena (per omicidio naufragio colposi) gli è stata interamente condonata. L'industriale ha accettato il patteggiamento Mise in scena l'incidente per incassare 800 milioni dell'assicurazione. Risarciti con 50 milioni i familiari della vittima

SAVONA. La vicenda giudiziaria legata all'affondamento del «Lady Eva», in cui perse la vita lo skipper del panfilo, Luca Fastame, 25 anni, di Pieve Ligure, si è conclusa ieri, in sordina, con un processo che si è svolto interamente in camera di consiglio. Sandro Rossi, 42 anni, industriale di Milano, dove abita in via Biancamano 2, è stato condannato a due con i carcere, interamente condonati, per omicidio e naufragio colposi.

L'industriale era accusato anche di tentata truffa ai danni della «Fondiaria Assicurazioni», la compagnia con cui aveva stipulato una polizza che prevedeva 800 milioni di risarcimento, in caso di naufragio. L'accusa, infatti, ha sempre sostenuto che il «Lady Eva» era affondato per incassare i soldi dell'assicurazione. Per questa imputazione è scattata l'amnistia. Quasi un colpo di spugna, su una vicenda drammatica, sulla quale gravano ancora dubbi.

Sandro Rossi non si è presentato in aula. In tribunale è giunto un telegramma in cui si afferma che è ricoverato all'ospedale San Raffaele, di Garbagnate, per i postumi di un infarto. In passato ha sempre negato di avere predisposto l'affondamento del «Lady Eva» per incassare il premio dell'assicurazione. Ieri, però, tramite il suo difensore di fiducia, ha scelto il patteggiamento.

I famigliari di Luca Fastame sono stati risarciti con 50 milioni di lire. L'avvocato Francesco Valentino, parte civile per i genitori della vittima, Aldo Fastame e Palmira Buzzo, e i fratelli, Fabrizio e Barbara, 31 e 19 anni, affermа: «E' quanto Sandro Rossi, fallito in proprio e come società, poteva offrire. La famiglia Fastame, però, è amareggiata per l'impostazione e la conclusione, con patteggiamento, del processo».

Sulla vittima, infatti, resta l'ombra pesante di essere stato compartecipe del sabotaggio del «Lady Eva». L'avvocato Valentino prosegue. «Noi, invece, avevamo buoni elementi per dimostrare il contrario. Con questo tipo di processo non abbiamo potuto utilizzarli».

Il penalista parte da un fatto oggettivo, documentato da atti giudiziari: l'industriale milanese, titolare di salone automobilistico, aveva rifiutato di pagare 200 milioni di tangente ad uno dei tanti racket che proliferano nel capoluogo lombardo. Puntuali le «Ti faremo saltare in aria lo yacht o sequestreremo tua figlia». Prosegue il legale: «Noi siamo convinti che Luca Fastame sia stato ucciso dagli uomini del racket. Lo dimostra il fatto che anche la pompa sentina dello yacht era stata sabotata: un modo sicuro per precludere alla vittima ogni via di salvezza».

Ma sono altri elementi, secondo l'avvocato Valentino, che sostengono questa tesi. «Lady Eva» calò a picco al largo dell'isola Gallinara il 7 novembre del 1988. Nella chiglia era stata aperta una falla dall'interno. «Con un martinetto idraulico - ha sostenuto il perito del tribunale, l'ingegnere Delbene - o con una microcarica esplosivo».

A bordo del panfilo, furono trovati documenti soldi e indumenti di Luca Fastame. «Se lo skipper avesse concordato il sabotaggio dello yacht - afferma il legale - prima di abbandonarlo, avrebbe preso con sé almeno i documenti e i soldi». Poi, c'è il «giallo» dell'sos lanciato a bordo del «Lady Eva» e della telefonata registrata dalla Capitaneria di porto di Saint Laurent, dove il panfilo era ormeggiato.

Sandro Rossi, 42 anni, condannato

Luca Fastame, 25 anni, la vittima

La telefonata avvisava la Capitaneria di porto che il «Lady Eva» doveva partire immediatamente, con destinazione Chiavari, anche se il mare forza 7. Il sos lanciato alle 17 e 45 da bordo dello yacht, diceva: «Sono tra Sanremo e Alassio, provengo dalla Francia». Poi, al tenente di vascello, Michele Martino, che invitava l'interlocutore a segnalare sua posizione con i razzi: «Sono bagnati. Devo lasciare lo yacht, affonda».

Secondo gli inquirenti, la segnalazione della posizione del panfilo fu volutamente generica per ritardare i soccorsi e impedirne il ritrovamento, e comunque, evitare la ricostruzione della dinamica del naufragio. Inoltre la perizia dell'ingegnere Delbene sostiene che Luca Fastame fu ghermito un'onda anomala e trascinato in mare.

I congiunti dello skipper, però, hanno sempre ribattuto: «Luca aveva un diploma di capitano di lungo e una lunga esperienza in mare. Non avrebbe affrontato i rischi di una navigazione in quelle condizioni, per un compenso. Anche se generoso».

Bruno Balbo

Il giovane, 28 anni, si è lanciato dal monte Leco ed è precipitato in un bosco

Cade col parapendio e muore

La tragedia ieri pomeriggio. Marcello Cetta ha perso quota all'improvviso Inutili i soccorsi dei vigili del fuoco intervenuti con un elicottero

GENOVA. Un ragazzo genovese di 28 anni è morto dopo essersi lanciato con il parapendio dal monte Leco, nel Comune di Camponorone. Si chiamava Marcello Cetta abitava con i genitori in via Brasile 4, a Bolzaneto. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio verso le 16,30.

A dare l'allarme sono stati alcuni operai del metanodotto Snam che erano al lavoro poco lontano dal punto dove il giovane si è lanciato e ha assistito alle drammatiche sequenze della caduta. L'elicottero dei vigili del fuoco ha trasportato il giovane, che non dava segni di vita, all'ospedale San Martino, dove i medici hanno accertato il decesso per sospetta lesione vertebrale.

La segnalazione è giunta al centralino vigili del fuoco, che hanno fatto intervenire il nucleo elicotteristi All'aeroporto Cristoforo Colombo Sestri Ponente si è alzato in volo un elicottero bimotore AB 412, dotato di verricello. A bordo c'erano due uomini, pronti a calarsi nel dirupo per recuperare la vittima dell'incidente.

Gli uomini del soccorso aereo abituati a salvataggi in condizioni proibitive. Sovente intervengono in alta montagna per trarre in salvo un escursionista finito in un crepaccio o imprigionato dai ghiacci. Quando prima i soccorsi vengono attivati, le probabilità di salvare delle vite sono altissime.

Purtroppo, per Marcello Cetta non c'è stato nulla da fare. All'arrivo dei soccorritori, il giovane aveva perso conoscenza. Secondo i primi accertamenti sarebbe stata una lesione vertebrale conseguente alla caduta a ucciderlo nell'attimo dell'impatto al suolo, così come successo a Stefano Casiraghi, durante una gara offshore.

La drammatica conclusione del lancio con il parapendio, riporta in primo piano il problema della negli sport emergenti. Molti giovani si avvicinano alla pratica del parapendio, una disciplina che richiede una buona conoscenza della situazione metereologica perché sfrutta al massimo la forza del vento.

Nell'entroterra di Genova monte Leco è uno dei rilievi preferiti dagli appassionati di parapendio e deltaplano. Si lanciano dal versante sud, che degrada dolcemente sino a raggiungere un dislivello circa metri.

Marcello Cetta faceva parapendio da alcuni anni e aveva con sé al momento del lancio tutta l'attrezzatura regolamentare. Gli operai della Snam che hanno assistito alla tragica caduta hanno raccontato di aver visto il giovane in difficoltà subito dopo la rincorsa e il lancio nel vuoto. **(p. c.)**

Controlli dei Nas in oltre trenta istituti liguri: multe a sette case di cura

Cucine sporche in tre ospedali

Al «San Antonio» di Recco sequestrati 100 chili di carne avariata. A Savona è risultato fuori legge il sistema di smaltimento dei medicinali scaduti

SAVONA. Dispense stracolme carni, formaggi e verdure avariate. Cucine sporche prive di autorizzazioni sanitarie. Corsie, sale di medicazione e camere in precarie condizioni igieniche. E' la situazione che i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Genova, hanno riscontrato in molte strutture ospedaliere liguri, pubbliche e private.

I militari, nelle settimane, hanno visitato complessivamente diciassette ospedali e quattordici case di cura, nelle province di Genova, Savona, La Spezia e Imperia, nell'ambito di un'operazione disposta a livello nazionale dal ministro della Sanità De Lorenzo. Tre istituti sono stati trovati in regola e le infrazioni accertate sono penali e amministrative. Più grave la situazione nelle case di cura: su 14 strutture, infatti, non erano a posto.

Ma vediamo nel dettaglio. I tre ospedali che non hanno passato l'esame dei Nas il «San Antonio» di Recco, il «Santa Maria di Misericordia» di Albenga e il «San Paolo» Savona. Per i primi due nosocomi le violazioni contestate dai Nas, penali e riguardano la dei cibi. Nelle dispense del «San Antonio», i carabinieri hanno sequestrato oltre cento chili di carne avariata. Anche nel caso dell'ospedale civile di Albenga, l'infrazione contestata dai carabinieri riguarderebbe la cattiva conservazione dei prodotti alimentari: una quarantina chili di carne sono sequestrati, perché avariate. Nel del San Paolo di Savona, invece, l'infrazione contestata alla direzione è tipo amministrativo: riguarderebbe lo smaltimento dei medicinali scaduti.

Un'infrazione, questa, che è stata contestata parecchie case di riposo. Su quattordici, infatti, sette non sono state trovate in regola: Camogli, Genova, Savona, Sanremo e Santa Margherita Ligure. Numerose denunce scattate perché il personale aveva il libretto di sanità scaduto. Ma le infrazioni maggiori riguardavano le condizioni igieniche di dispense e Spiegano i : «E i risultati sono confortanti. Abbiamo trovato alimenti scaduti: fornelli e tavoli di lavoro unti di grasso. Cucine e dispense impolverate. Anche nelle camere e nelle corsie la pulizia lasciava a desiderare».

I carabinieri hanno sequestrato decine di campioni di prodotti alimentari: confezioni di pasta, ravioli, tortellini, sacchi di farina 00, mele. E ancora numerose qualità di carne, che ora verranno sottoposte ad analisi di laboratorio. Dagli esiti dipenderanno eventuali altre eventuali denunce alla magistratura. **(c. v.)**

Un'edizione all'insegna dei ricordi e della nostalgia: ecco i tre giorni

Sanremo, Guccini apre il Tenco

Prende il via alle 20,40 all'Ariston la XVII Rassegna della Canzone d'Autore. In programma fino a sabato: Branduardi, Vecchioni, De Andrè e Charles Trenet vincitore del Premio

SANREMO. Si parte. La XVII Rassegna della Canzone d'Autore-Tenco 91 scatta questa se[redacted] (ore 20,40) al teatro Ariston. E lo fa con la consapevolezza di chi ha ormai bruciato le tappe riuscendo [redacted] coniugare lo spirito, bene [redacted] male intatto, un po' sperimentale, magari elitario delle origini con [redacted] esigenze di avvicinarsi [redacted] più al grosso pubblico. Una formula che, negli ultimi anni, ha funzionato. Non c'è da stupirsi, quindi, che per sabato sera, quando [redacted] segna chiuderà, sia già annunciato il tutto esaurito [redacted] che per le prime due sere i posti liberi siano rimasti pochi.

Cose da Festival della Canzone anche se quest'ultimo [redacted] un nome da non pronunciare da queste parti nonostante che il patron del «Tenco», Amilcare Rambaldi, abbia lontane responsabilità sull'idea iniziale del Festivalone di febbraio.

Così la Rassegna può permettersi concessioni che in altri tempi avrebbero fatto discutere. Come l'intento, dichiarato, di impostare sé stessa sul filo dei ricordi [redacted] nomi storici della [redacted] d'autore come Francesco Guccini, Angelo Branduarti, Roberto Vecchioni o Fabrizio De Andrè o assegnando il «Premio Tenco 91» a Charles Trenet, [redacted] mitico, di cui [redacted] erano quasi perse le tracce.

Rambaldi avrebbe voluto un revival ancor più [redacted]: «Volevo richiamare in servizio i vecchi amici dei primi "Tenco", i bravi cantautori usciti di scena troppo presto, i "desaparecidos"», dice. Che fine hanno fatto i vari Giorgio La Neve, [redacted] Fanseri, Mauro Pelosi, Gianni Siviero, Antonella Bottazzi o Claudio Lolli? Furono i protagonisti di quelle prime «improvvisate [redacted] raffazzonate rassegne, di quei bivacchi in riva al mare, [redacted] quelle pazze notti estive in collina», [redacted] dice Rambaldi con l'enfasi di un reduce. La nostalgia è anche quella.

Il cantautore Francesco Guccini in una caricatura di Bruna

La Rassegna, oggi, è cosa grossa. Il filo della memoria, questa sera, nella serata inaugurale lo reggerà Francesco Guccini, che chiuderà la serata. Un [redacted] della Rassegna cui [redacted] mancato solo nel 1981, 1984 e 1986. Completano la locandina della serata inaugurale, oltre a qualche possibile «sorpresa» su cui al Club Tenco sono abbottonatissimi, Mariella Nava che torna dopo [redacted] Juri Camisasca, esordiente sui generis perché canta da una ventina di anni ma ha avuto una carriera rallentata da ripetute vocazioni mistiche. L'altro debuttante previsto per questa sera, Leandro Barsotti, forse, si esibirà domani.

[redacted] due fra gli esordienti proposti quest'anno (ci sono anche Manuela Dia, Massimo Bizzarri [redacted] Samuele Bersani) nella speranza di scoprire il talento di cui, da qualche tempo, la [redacted] d'autore sembra essere avara. Un limite per una Rassegna che ha lanciato in orbita Paolo Conte, Roberto Benigni o Gianna Nannini.

A riprendere la rassegna ci sarà Rai Due. Ma tenendo [redacted] alla tradizione di rapporti difficili, ieri l'accordo fra il Club Tenco e [redacted] Rai-tv era [redacted] da concludere. Anche perché pare ci fosse una sostanziale divergenza: Rambaldi chiede [redacted] milioni di diritti; la Rai-tv, come gli altri anni, non vorrebbe andare oltre i 100.

Bruno Monticone

[redacted]

[redacted]MO. Saranno le tradizionali note di «Lontano, lontano» ad aprire, questa sera, al teatro Ariston (ore 20,40), [redacted] serata inaugurale del «Tenco 91». Top-secret il nome dell'interprete: dovrebbe [redacted] una nota cantante italiana. Al Club Tenco amano le sorprese.

I cantanti in locandina sono Juri Camisasca, Mariella Nava e, in chiusura, l'intramontabile Francesco Guccini, big indi[redacted] dell'appuntamento inaugurale. Previsto un «siparietto» dei Knickerbocker's Trio. Presente Antonio Silva.

Al teatro Ritz, alle 16, si aprono i lavori del VI Convegno della Nuova Canzone sul tema, abbastanza provocatorio, de «L'emergenza,... Al Bano, Assurancetourix e la vigilia del terzo millennio».

In pratica la musica d'autore dimenticata, emarginata, che [redacted] venir fuori. Protagonisti del dibattito critici [redacted] studiosi tra [redacted] Arnaldo Bagnasco, conduttore di «Mixer-cultura» su Raidue. Il [redacted] si chiuderà domani. Anche questo è un ritorno alle origini: fino all'81 i convegni di questo tipo accompagnavano la rassegna. Poi [redacted] sospesi. (b. m.)

[redacted] IN RIVIERA

[redacted]
Divertimento e gags

Divertimento e gags questa sera al «Vittoria Club» di via Lungomare a Arma di Taggia. La serata di ballo in discoteca [redacted] animata [redacted] comico Eraldo Moretto, trasformista e imitatore specializzato in personaggi femminili. Per prenotazioni telefonare al numero 44.87.31.

[redacted]
Nuovo gruppo al Pick-up

L'orchestra guidata dal tastierista Sergio Bennati tiene sempre banco al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. Dalle 21,30 alle 2, il complesso spazierà dal liscio alla musica leggera, riservando [redacted] spazio anche ai ritmi esotici.

[redacted]
La Grolla d'oro

Oggi, al cinema Centrale di Porto Maurizio, l'unico spettacolo in programma, che avrà inizio alle 21, sarà preceduto da un breve [redacted] dedicato alla cerimonia [redacted] consegna della Grolla d'Oro ai gestori della sala, considerata una [redacted] migliori d'Italia. Seguirà quindi la proiezione del film «The Doors», dedicato al mito del complesso capitanato dal cantante «maledetto» Jim Morrison.

ONEGLIA
Concerto [redacted] cantori

Per la rassegna «Caro Coro», il teatrino parrocchiale di Cristo Re, a Oneglia, ospiterà una [redacted]ferenza-concerto della Compagnia corale di Imperia, composta da una ventina di cantori. La formazione, diretta da Vittoria Bessone, si esibirà a partire dalle 21. Saranno eseguiti brani dal '200 ai giorni nostri, che costituiranno un «viaggio alla scoperta dei piaceri e dei valori della musica».

[redacted]
Suona l'orchestra sinfonica

Musica classica al teatro «Centrale» di corso Matteotti a Sanremo. L'orchestra sinfonica «Città dei fiori» si esibisce in una raccolta di brani tratti da Amadeus Mozart [redacted] Leopold Kozeluh. Dirige l'orchestra il maestro Luca Vis, solista al fagotto, Corrado Dabbene.

MONTECARLO
Musica barocca

Appuntamento con la musica barocca questa sera alle 21 nella «Cappella della Visitazione» del Principato di Monaco. Al concerto prendono parte: John Ewes, tenore, Jean Tuffet, violoncello, Philippe Pierlot alla viola. L'ingresso è libero.

DIANO MARINA
Dance-party [redacted] Sortilegio

Nuovo appuntamento con il dance party [redacted] Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. [redacted] dj Roberto Perosa, [redacted] Torino, presenterà una carrellata di [redacted] dagli Anni Sessanta [redacted] oggi, all'insegna della musica ballabile.

Imperia: si dimette l'assessore

Teatro al Cavour senza programma

IMPERIA. Gabriele Lavia, per la prima volta a Imperia, come interprete e regista de «Il nipote di Rameau» di Denis Diderot. E poi Flavio Bucci, protagonista [redacted] de «Il borghese gentiluomo» di Molière, Adriana Asti che fa «Nina», Andy Luotto e Paola Tedesco ne «La pulce nell'orecchio» di Feydeau. Con Sandra Milo, al debutto in palcoscenico, Alessandro Gassman [redacted] [redacted] Marchini, saranno tra i principali nomi nel cartellone di prosa [redacted] Teatro Cavour.

Il programma non è [redacted] noto in forma ufficiale, nonostante [redacted] lunedì sia iniziata la campagna abbonamenti. C'è un fitto mistero. La stagione '91-'92 risulta già discussa dalla Giunta una [redacted] [redacted]: perché attendere? «Esistono alcuni dettagli da chiarire, [redacted] così aumenta la suspense», risponde sorridendo Rodolfo Leone, l'assessore ai Beni e Attività culturali, che ha rassegnato le dimissioni, pare per contrasti con il sindaco Scajola, e aspetta che la sua posizione sia ridefinita.

In questo balletto, un po' fatto [redacted] di reticenze e di mezze ammissioni, il pubblico [redacted] sconcertato: chi si rivolge al botteghino per avere le informazioni promesse dai manifesti, riceve vaghe risposte e l'invito [redacted] pa[redacted]re qualche giorno».

Chi sarà a organizzare la [redacted]gione (una decina di spettacoli, distribuiti tra dicembre e marzo, ciascuno con almeno [redacted] replica), visto che i manifesti riportano alcune battute dei [redacted] personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, ma sono rigorosa[redacted] anonimi? Sarà il Comune, in forma diretta, o l'Associazione Liguria Teatro, come aveva fatto (con 22 recite, 6679 spettatori paganti, [redacted] presenze) lo scorso anno?

Non parla neppure Diego Roberto Pesaola, direttore artistico di Liguria Teatro, [redacted] nella scorsa stagione consulente per la prosa: «Non posso dire nulla, sono [redacted] autorizzato soltanto [redacted] dare avvio alla campagna abbonamenti. Sarà [redacted] Comune, quando lo riterrà opportuno, a precisare titoli, date e nomi». (s. d.)

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Orario: 21 — Lire 9000/rid. 5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Dante — Lire 9000, rid. 5000
[redacted] programmazione

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 9000, rid. 5000
Nuova programmazione

[redacted] Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
[redacted]

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Film vietato minori di anni [redacted]

[redacted] Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000, rid. 4000
I [redacted] del gatto nero — di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M. 14 1h 30' [redacted]

[redacted] — Orario: 21,15 — Lire [redacted]
Il signore delle [redacted] — di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90) — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia di un gruppo di ragazzi naufragato su un isola deserta. Da un romanzo di W. Golding. N.V. 1h 25' [redacted]

[redacted] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. 5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Smeraldo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted] Ariston — Tel. [redacted] — Or.: 21- Poltronis. 40000 — Poltr. 30000-Gall. 20000
Premio Tenco

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/9000
Una pallottola spuntata 2½ — **Ore 17 Concerto orchestra sinfonica di Sanremo**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/6000-5 film L. 25000
Rassegna Venezia-Cannes, il cinema italiano e gli altri: **Le amiche [redacted]**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/6000
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/6000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 840.263. Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref./fest. 16,30/18,30
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo [redacted] dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Ritz — [redacted]. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]. 15/17,30/20/22,30 — Lire [redacted]
Una pallottola spuntata [redacted] — [redacted] David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/4000
La doppia [redacted] di Veronica — di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' [redacted]

Astor — Tel. 50.997 — Orario: 20/22,30 — Festivi dalle 16 — Lire 7000/4000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

[redacted] Ondina — Tel. [redacted] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[redacted]

[redacted] Loanese — Tel. 669.361. — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[redacted] — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia [redacted] uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a [redacted] insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore, di G. Verdi, con R. Kabaiwanska, ore 20.30, L. 100.000/70.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: A chorus line, di M. Bennett, con 25 [redacted]. cantanti ball., ore 20.30, L. 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello con M. Ranieri, C. Croccolo, [redacted]. Piaz, ore 20.30, L. 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE [redacted] SANT'AGOSTINO: Carta diva, con E. Marchetto, ore 21, L. 27.000/17.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: The doors
ARISTON 2: I ragazzi degli Anni '50
AUGUSTUS: La leggenda del re pescatore
CORALLO 1: Amantes
CORALLO 2: A proposito di Henry
[redacted]: Una pallottola spuntata 2 e mezzo
INSTABILE: Il conte Max
LUX: Oscar
MANIN: Balla coi lupi
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Giustizia a tutti i costi
PALAZZO: The commitments
[redacted] 1: [redacted] proposito di Henry
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
[redacted] 3: Zitti e mosca
VERDI: Scappatella con il morto
[redacted] 1: Moana e le [redacted]
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato per mia moglie.
CHIABRERA: Tre uomini ed una porcona
CRISTALLO: [redacted] rodeo [redacted] sesso; A.A.A. Superdotati offresi.

[redacted]

FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Il campo
MOVIE CLUB: Palombella rossa
NICKELODEON: Oggi riposo

[redacted]

SAN SIRO: Oggi riposo.

[redacted] ALLE [redacted]

Telesetar
11 — **Tv Shop**
12,30 **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Chopper one**, telefilm
14 — **Sambe d'amore**, novela
15,30 **Rafting**, sport
16 — **12° in campo**
18,30 **Zoom**, attualità
20 — **Chopper one**, telefilm
20,30 **All'ultimo sangue**, tv [redacted]
23,30 **Zoom**, attualità

Teleregione
12,30 **Tg 33**, rubrica
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **[redacted] padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Stangata napoletana**, film
21,50 **Sport sci**
22,30 **Tg 3ª edizione**

[redacted]
9 — **Il mattino vale il doppio**, informazioni utili e consigli per chi è a casa
11 — **Incontro con il paranormale**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di un artista
18 — **Mtv prima**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,55 **News file**, breve tg americano
20,05 **First Business**
20,40 **Tribuna stampa**, salotto sportivo
21,45 **Motor show**
[redacted] **Liguria e politica**, rubrica
[redacted] **Consulenza assicurativa**
22,40 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**

Telestar
9,05 **Plantao de policia**, sceneggiato
10,10 **Kunussù, la bestia delle Amazzoni**, film. Regia di Curt Siodmak
11,45 **Amichevolmente con [redacted]**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,15 **Fiore all'occhiello**
15,30 **La costa del [redacted]**, telefilm
16,25 **Amore dannato**, sceneggiato
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Lucy show**, situation comedy
19,15 **Natalie**, teleromanzo
[redacted] **[redacted] mirino della morte**, film
22,15 **Tg sera**, informazioni
22,50 **Così per sport**
0,30 **Notturno Telestar**
0,45 **La [redacted] dei barbari**, telefilm

Telesanremo
10,05 **Market**
12 — **Punto Flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
13 — **Chopper one**, telefilm
13,30 **Obiettivo provincia**, rubrica
13,45 **Inviato speciale**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello Road**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — [redacted]
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,25 **Inchiesta**, rubrica
20 — **Chopper one**, tele[redacted]
20,30 **[redacted] Sume goal**
22,45 **Inchiesta**, rubrica
0,30 **Chopper one**, [redacted]
1 — **Punto sport**

Primantenna
8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog black**, musicale
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,00 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache piemontesi**
20,10 **Portami con [redacted]** telenovela
21,10 **Auto della [redacted]**
22,30 **Catch the Catch**
23,30 **Cronache del Piemonte**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 — **Millésete**
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Tenente O'Hara**, telefilm
[redacted] **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**, telefilm
20 — **Millésete**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
23 — **Film**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 [redacted], telefilm

Telegenova
[redacted] **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
13,30 **Ai confini [redacted] realtà**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **La stangata napoletana**
22 — **L'opinione**
22,15 **La D.C. parla con voi**
23 — **Il giudice istruttore**, sceneggiato

Telecupole
[redacted] — **Trentatrè**, rubrica medica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 Notiziario**
20,30 **La stangata napoletana**
[redacted] **Tg4 Notiziario**
22,45 **Sport** [redacted]
23,15 **Speciale con noi**

Rete [redacted]
6,15 **Nella tana dei lupi**
8 — **Faccio da me**
13 — **Promozion[redacted] di preziosi**
[redacted] **Mobilificio**
20,30 **Film**
22 — **Publirose**

Videolina
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Film**
17,45 **Povera Clara**, telenovela
19,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 [redacted] **di Bruce Lee**, film

Granducato Tv
12,30 **La Tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Pressing**, rubrica di basket
22,30 **Notizie Flash**
23,15 **L'avvoltoio bianco**, film
1 — **Oroscopo del giorno**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

VA' PENSIERO

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

LA STAMPA

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Basket: 4 squadre al debutto nella Promozione maschile

Ospedaletti sogna

Pagani e compagni puntano ai playoff al pari di rafforzata Imperia
Il Sanremo ha problemi di palestra, il Ventimiglia spera di mettersi in luce

IMPERIA. Scatta domenica il campionato di Promozione maschile. Quattro le squadre imperiesi coinvolte (Imperia, Ospedaletti, Sanremo e Ventimiglia), in un torneo che concluderà la regular season il 6 aprile, prima dei playoff regionali che decreteranno le tre promosse in serie D.

Le altre 8 formazioni del girone sono tutte del comprensorio savonese, con la novità dell'Assobasket, nata dalla fusione tra Geas e Cestistica Savonese Green World. Il poker delle imperiesi, oltre che con avversari molto forti sulla carta, dovrà anche fare i conti con problemi di natura logistica.

Lo sottolinea il presidente del comitato provinciale, Aldo Fornasero: «Il nostro comprensorio ha dato molto al basket nazionale, non ricevendo nulla in cambio. Purtroppo l'ubicazione gioca un brutto scherzo: negli anni migliori gli atleti nostrani, e non solo quelli dediti alla pallacanestro, emigrano a Genova per frequentare l'Università. Questo comporta l'abbandono del sodalizio da parte di molti ragazzi che, per continuare a frequentare il basket, si accasano in team genovesi. Al contrario nessun atleta di spicco residente in altre regioni cerca l'avventura da noi, perché le società sono in grado di garantirgli un lavoro».

Ma nonostante questo, la passione per il basket induce le società a continuare con sacrifici ingenti, che difficilmente possono esser ripagati. Atteso al via è il Sanremo, che ha confermato in blocco gli atleti della stagione scorsa, afferma il vicepresidente, Luigi Grottini: «Il quintetto base sarà sempre composto da Pagani, Amato, Bacchilega, Berchiolli e Rubino. In più quest'anno usufruiremo di alcuni ragazzi della Juniores che promettono molto bene. Per il campionato non ci facciamo illusioni, visti i cronici problemi d'impianto. Però lo faremo meglio per ben figurare in un torneo che non dovrebbe mancare di sorprese».

L'esordio avverrà domenica (ore 18) nel derby casalingo con Ventimiglia, che promette scintille. I frontalieri del presidente Michele Russo (che nell'ultimo collaudo precampionato hanno superato di 3 lunghezze l'Ospedaletti) mirano a un campionato tranquillo, come afferma il dirigente Italo Merlo: «E' un torneo molto duro. La squadra ha subito poche modifiche e nel test di preparazione si è ben comportata».

Un occhio di tenore d'occhio l'Ospedaletti, che appare rinforzato con l'arrivo di Angelo e Fulvio Bestagno, acquistati dal Bordighera. Afferma il presidente Adelmo Crespi: «Noi puntiamo ai playoff. Ma non faremo drammi se non riusciremo a centrare quest'obiettivo. Certo le squadre savonesi incutono timore, in primis l'Assobasket che può essere la vera sorpresa del campionato».

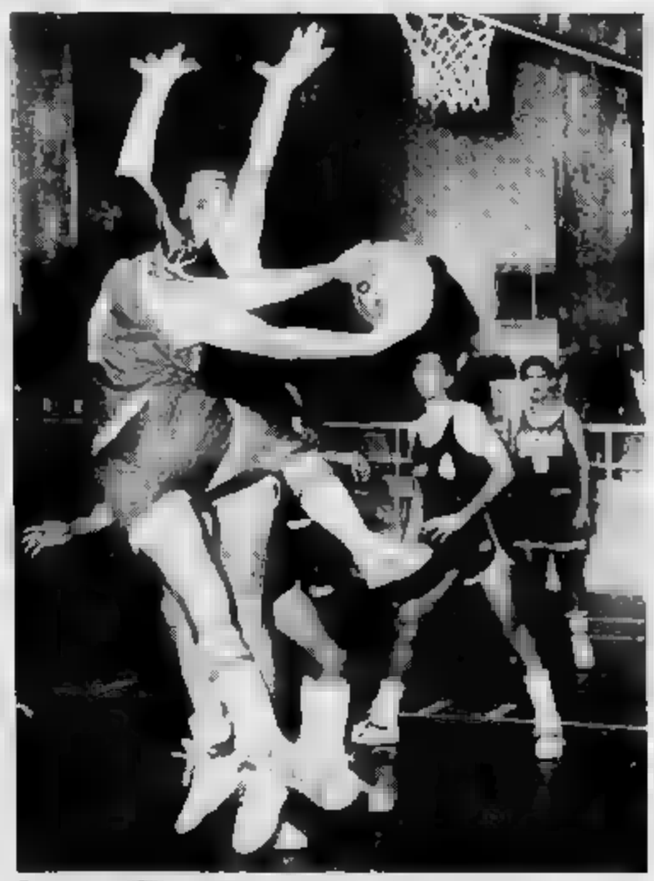
E infine l'Imperia: la squadra di De Simeis appare rinforzata con gli arrivi di Fresia e Ottaviani. Anche per questa squadra valgono le considerazioni fatte per l'Ospedaletti, con i playoff visti come possibile traguardo. Questo dunque il poker delle imperiesi, con le ambizioni e i suoi problemi.

Sottolinea ancora il presidente provinciale Fornasero: «E poi non dimentichiamo i mille ostacoli causati dagli impianti. Da anni reclamiamo per un miglioramento della situazione, ma tutto è stato invano. E finché ci sarà questa situazione, difficilmente l'intero movimento riuscirà a decollare. L'Assobasket Savona? Un ottimo esperimento. Da noi è più difficile. Se la situazione fosse diversa si potrebbe puntare a una forte squadra provinciale, in grado di trainare molti giovani al nostro sport». Ecco comunque il calendario completo della prima giornata: Cairo-Pinela; Sanremo-Ventimiglia; Amatori Savona-Assobasket; Imperia-Albenga (sabato 20,30); Ospedaletti-Spotornese (sabato 21); Loano-Maremola.

Guglielmo Oliveto

UN BOOM I CORSI ARBITRI

Ventisette aspiranti arbitri in provincia di Imperia: sono gli iscritti ai corsi per arbitri di pallacanestro che inizieranno, in Liguria come in tutta Italia, lunedì prossimo. Un numero rilevante per l'Imperiese, dove il basket non è momenti facili a livello organizzativo. Un piccolo boom se si pensa che nel resto della Liguria, in zone cestisticamente più vive, gli iscritti sono stati in proporzione molti di meno: a Genova solo 28, uno più che in provincia di Imperia, a La Spezia e a Savona 15. Le iscrizioni, raccolte dal Comitato provinciale della Federbasket nella sua sede di Sanremo, in via Gioberti, si chiudono definitivamente oggi. Il numero degli aspiranti-arbitri potrebbe quindi ancora lievitare. I corsi si articoleranno in tredici lezioni e dureranno fino a dicembre, suddivisi in due sezioni a Imperia e a Sanremo. Gli aspiranti-arbitri, a fine corso, riceveranno la divisa e la borsa, e una speciale tessera Siae valida per l'ingresso, in tutta Italia, a qualunque gara di pallacanestro, compresa la serie A. Potranno dirigere, inizialmente, gare dei campionati zonali. Per incentivare l'attività arbitrale la Federbasket ha inoltre deciso, per il 1992, un aumento di 20.000 lire per ogni rimborso per trasferta, ed un premio di 200.000 lire per gli arbitri che a fine stagione avranno diretto il maggior numero di gare. [b. m.]



Promozione, sfida tra province: ecco una fase di Imperia-Savona di un anno fa

VOLLEY JUNIORES: OK ARCOBALENO E DON MINZONI

IMPERIA. Risultati a sorpresa nella giornata del campionato provinciale di pallavolo riservato alle juniores. Approfittando anche del turno di riposo delle favorite Riviera e Maurina, alcune compagini che finora erano rimaste a bocca asciutta sono riuscite a immagazzinare punti preziosi.

Nel girone A, si è messa in luce la Pgs Arcobaleno, che ha trionfato nel derby di Arma contro il Vima. I risultati parziali (16-6 17-15 16-8) indicano comunque che l'incontro è stato combattuto. La vincitrice si trova ora a 3 punti, a pari merito con la Sedes Sapientiae, che si è dovuta arrendere allo Sport club Ventimiglia. Le ospiti si sono aggiudicate il primo per 15-11, ma la reazione delle ragazze del Ventimiglia non si è fatta attendere. La squadra matuziana è stata liquidata con il punteggio di 15-10 15-10 15-7.

Nel secondo raggruppamento si è messa in luce l'Acli Don Minzoni, che ha ottenuto una sofferta vittoria sul Riva Ligure: l'incontro si è chiuso sul 3-2, con i parziali di 14-16 15-8 15-4 11-15 15-11. Luci e ombre per il Tomahawks. Domenica, le dianesi hanno superato con facilità l'Acli Don Minzoni (6-2 15-0 15-0), ma si sono dovute piegare davanti alla grinta della Maurina, affrontata martedì alla Ruffini in un confronto del quarto. La squadra imperiese ha vinto per 3-1 (15-7 15-3 4-16 15-4), e ora divide la prima posizione con la stessa Tomahawks.

I prossimi incontri in cartellone. Girone A: Vima-Sc Ventimiglia, palestra Levà (ore 19, sabato); Sedes Sapientiae-Riviera alle 11 di domenica, negli impianti di Villa Ormond; riposerà la Pgs Arcobaleno. Girone B: Acli-Riva Ligure (venerdì, ore 10,30, Maggi). L'Uisp Minzoni riposerà un turno di riposo. [s.

SPORTFLASH

Monaco si riscatta Coppa delle Coppe

MONTECARLO. Dopo tanti ko in campionato, il Monaco ha ritrovato l'acuto in Coppa Coppe: martedì sera, nell'andata del secondo turno, i monegaschi han vinto in Svezia sul campo del Norrkoeping per 2-1, con reti di Mendy e Weah. Il ritorno è fissato per il novembre. E' andata male invece al Cannes, sconfitto in Coppa Uefa dalla Dinamo Mosca (0-1).

MOTORI

Successo a Ospedaletti per la «Rievocazione»

OSPEDALETTI. 73 equipaggi, e moto storiche, sono protagonisti a Ospedaletti della Rievocazione del vecchio Circuito, organizzata dal Veteran Car club Ligure prova precisione cronometrica sulla parte alta del tracciato escursione a Coldirodi. Il trofeo assoluto è andato al vallecrosino Fulvio Ghiselli Motom 48; premi anche a Gian Ernesto Marsaglia su Austin Cambridge del '56, al francese Hess su una Licorne '37 e, per la gara fra le dame, a Carla Salvetti su Lancia Appia Zagato del '57.

TENNIS

Troppo forte il Lugano per i pongisti sanremesi

SANREMO. Strapotere degli svizzeri dell'Stt Lugano nel match amichevole disputato col Tt Regina a Sanremo. Gli elvetici si sono imposti nel singolare con Boris Siljevski, giocatore jugoslavo, davanti al sanremese Claudio Pinto e nei due tornei a squadre. La formazione A del Lugano ha battuto una selezione della Riviera per 5-1, mentre quella «B» si è imposta per 5-0 sul Morning Star, che milita in serie C2. Nel torneo di singolo, organizzato Comunale pongistico imperiese, successo del già citato Siljevski. Anche all'andata, a Lugano, gli svizzeri si erano imposti per 9-1.

Golf: dopo gli impegni con la Nazionale, l'obiettivo è ora la scalata all'Europa

Durante punta sul Tour

Lo specialista albenganese in gara dal 9 novembre a Montpellier, in Francia
«Sarà dura, ma voglio entrare nell'élite». I dubbi del rapallese Canessa

Andrea Canessa e Marco Durante, i due professionisti liguri del golf, dovrebbero partecipare dal 9 al 14 novembre a Montpellier alla prova di ammissione del Tour europeo, il più grande circuito continentale. Canessa e Durante sono stati tra i giocatori italiani più in evidenza nel 1991, e nell'ordine di merito, la graduatoria stilata in base ai premi vinti nel corso della stagione, figurano rispettivamente al quinto e al settimo posto.

Il primo, figlio d'arte, 29 anni, del Golf club Rapallo, si è classificato secondo a Cervia nell'Omnium e ha vinto ad Albarella il Campionato della Pgai, l'associazione dei nostri professionisti, dove Durante è finito battuto dal conterraneo alla prima buca del playoff. Canessa è giocatore di torneo dall'86, ha già colto questi anni numerose affermazioni; è ancora in dubbio se fare o no il gran salto.

«Il problema è quello degli sponsor — afferma — per avere una copertura delle spese che si incontrano nel Tour europeo. Per questo non ho ancora deciso se andare o no in Francia: e pensare che è da fine giugno che gioco bene». Sono incertezze comprensibili: partecipare al Tour è duro, significa stare dieci mesi all'anno lontano da casa, una gara dietro l'altra, viaggi continui: una vita da giramondo che ha lati positivi ma anche aspetti negativi.

Durante, anni, di Albenga, socio del circolo di Garlenda, si è laureato in legge e ha già superato l'esame da procuratore. Pur avendo una carriera aperta davanti a sé, intende cercare gloria e guadagni nello sport in cui ha raggiunto sinora un buon livello. Durante appare il più determinato dei due. «In gara ci saranno giocatori, entrare nei primi 40 non sarà facile — dice Durante — ma ci proverò. Sono deciso a lanciarmi nel Tour, come Rocca, Calì e Binaghi quest'anno».

Canessa ha dimostrato la scorsa settimana ad Opio, sul percorso della Grande Bastide, il circolo Club Med, di essere in condizione smagliante: ha conquistato due punti nell'individuale ed uno e mezzo nella prova a coppie. Meglio di lui nell'occasione ha fatto il solo Alberto Binaghi, con un magnifico «en plein».

Durante nel torneo triangolare contro Francia e Germania è stato fortunato, raggranellando solo le briciole. Nel confronto con il francese Regard, decisivo per il finale, alla buca «16» il ligure era in vantaggio di un colpo. Poi la situazione si è rovesciata e da una vittoria di misura sui francesi si è passati ad una sconfitta che ha avuto un po' il sapore della beffa.

Durante, che già aveva conquistato il secondo posto nel Driving Contest, la prova di distanza, si è però riscattato nella Pro-Am Club Méditerranée di sabato. Ancora secondo sia nell'individuale dei professionisti con colpi, dietro al tedesco Knauss, che a squadre (in formazione con i dirigenti del Club Med Sevenet e Stevanin, e il presidente della Grande Bastide, Giraud). Nella stessa gara, Canessa si è piazzato al sesto posto nell'individuale, con 71 colpi.

Giovanni Capponi

SANREMO RISCOPRE LA MOTO

SANREMO. Nel prossimo mese di aprile del 1992, tornerà una gara classica del motorismo sanremese: la «Sanremo-San Romolo» di motociclismo, gara in salita, aperta a bolidi di tutte le classi e ai «sidecars», che sarà valida per il campionato nazionale di velocità in salita, sul tracciato competizione che, nei tempi eroici del motorismo, fra gli Anni Venti e Trenta, fu seguita grande passione dagli appassionati.

L'annuncio della gara, che riporterà in provincia di Imperia la velocità pura dopo oltre vent'anni di assenza, è in pratica arrivato al termine delle prove del 1° Trofeo Città di Sanremo e di Albenga, svoltosi domenica sul Lungomare delle Nazioni l'organizzazione della Tre Torri Corse di Albenga e del Moto club Polizia di Stato di Sanremo.

Sarà proprio quest'ultimo sodalizio a proporre il revival della vecchia corsa in salita, confortato anche dal successo della gara di domenica, uno sforzo organizzativo imponente — un chilometro e mezzo di transenne, 900 balle di paglia e copertoni come protezione, tribuna da 500 posti, una tenda ristorante ed un'infermeria mobile — premiato da una partecipazione popolare notevolissima: il pubblico è accorso molto numeroso, si calcola ci fossero circa persone.

Quella di Sanremo era la prova conclusiva del trofeo che aveva vissuto la sua prima manche, in giugno, ad Albenga. Ha vinto il torinese Mario Bosco del club San Mauro, davanti a Davide Sasso (Moto club Polizia di Stato), ma il successo finale nel trofeo, sommando i punteggi ottenuti nelle due prove, è andato a Giorgio Vigliani, pilota del Moto club Loano che ha preceduto, nella classifica finale, Riccardo Stegagnolo del Moto club Polizia di Stato di Sanremo.

Una vittoria abbastanza sorprendente, quella di Vigliani. Il grande favorito, infatti, era l'albenganese Marco Borgna, anche lui del Moto club Polizia di Stato, già vincitore della prova di Albenga. Ma Borgna, domenica a Sanremo, ha disputato una pessima prova che gli è costata il successo finale. Si è dovuto accontentare solo del terzo posto nella classifica generale.

Buona, tra i piloti locali, anche la prova di Silvio Volpato del Moto club Polizia di Stato: conquistata la finale grazie a un'ottima performance nella manche di recupero, ha poi ottenuto un buon sesto posto. Sfortunato, invece, Massimo Di Gregorio del Moto club Valle Argentina: è stato eliminato nelle batterie di qualificazione. [b. m.]

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
Corso Imperatrice 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169
CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

Libreria specializzata esoterismo, alta magia, occultismo, medianità, parapsicologia, chiromanzia, astrologia, ufologia, filosofie orientali, incensi, oggettistica d'importazione
Via Balocco, 5 r.
angolo P.zza Libertà
Savona

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
Basta telefonata
Tel. 011/5746.223
Si collaboratori

Per la pubblicità LA STAMPA e STAMPA

PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02)
10 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.580
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

funivie
ALTO TIRRENO p.A.
Avviso di gara e licitazione privata
Stazione appaltante: Società Funiviaria Alto Tirreno p.A. - Via Paleocapa, 9 - 17100 SAVONA - Tel. 019/802.001
Modalità gara: L. 2/2/1973 n. 14 con il sistema di cui all'art. 1 lettera e.
Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione impianto messa a parco nella Stazione di Giuseppe (1° lotto) - di carpenteria metallica ed impianti elettrici.
Importo a base di gara: L. 715.000.000 compresa IVA. Finanziamento Ministero dei Trasporti, D.G.M.C.T.C - legge 297/78.
Categoria richiesta: Cat. 17 e 16h o 20 per la classifica correlata ad importo fino a L. 3.000.000.000.
Domanda di partecipazione: le richieste di invito in carta legale dovranno pervenire esclusivamente mezzo posta entro le ore 10 del giorno 6/11/1991 alla Società Funiviaria Alto Tirreno p.A.
Le richieste non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante. Per informazioni telefonare Ufficio Tecnico (tel. 019 - 802.001).
IL DIRETTORE
Ing. Luigi Atzeni

FACCIAMO CAMBIO...?

LA TUA VECCHIA PELLICCIA PER LA NUOVA

MARISA®

UNA OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE CHE TI VIENE OFFERTA, VALUTANDO LA TUA VECCHIA PELLICCIA (DI QUALUNQUE TIPO SIA) A L. 1.000.000 SU ACQUISTO DI UNA NUOVA*

*(AZIONE VALIDA SOLO SU ACQUISTO VISONE)

IL CAMBIO È EFFETTUABILE ESCLUSIVAMENTE NELLA SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA:

CUNEO

Via Regg. Art. Alpina, 12 - Tel. 0171/695479

Altri punti vendita:
Milano - Torino - Genova - Varese - Nerviano (MI) - Rivoli (To)
Alba (Cn) - Borgo S. Dalmazzo (Cn).

**QUESTA INIZIATIVA ADERISCE A:
"TUTTA LA PROVINCIA PER L'AISM"PER LA RACCOLTA FONDI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA**

AISM
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL FORCOLONE
Lampadari in stile made in Murano

Giovedì 24 Ottobre 1991 — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IL GIORNALE A DOMICILIO CON «STAMPA IN»

Quale miglior modo per cominciare la nuova giornata se non leggere le ultime notizie su La Stampa, consegnate a domicilio, al momento del primo caffè del mattino? Si può, con «Stampa In», il grande servizio di recapito gratuito del giornale, pensato da La Stampa per essere ancora più vicina ai lettori.

Grazie al lavoro di decine di giovani, alla precisione garantita da un computer che conosce nomi, indirizzi e modalità di consegna, la complessa macchina «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte le copie arrivino a domicilio. E se il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero 82.55.55 per averne una nuova copia entro le 9.

E tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, una volta al mese in un'edicola a scelta del cliente, il conto viene saldato pagando solo il normale costo di 1200 lire a copia, proprio come se si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: basta contattare l'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono 11 rosso a Savona.

CAIRO M.

In Comune

Aria di crisi si dimette un assessore

E' il delegato allo Sport. L'opposizione ribadisce le critiche alla giunta.

A PAGINA 40

SAVONA

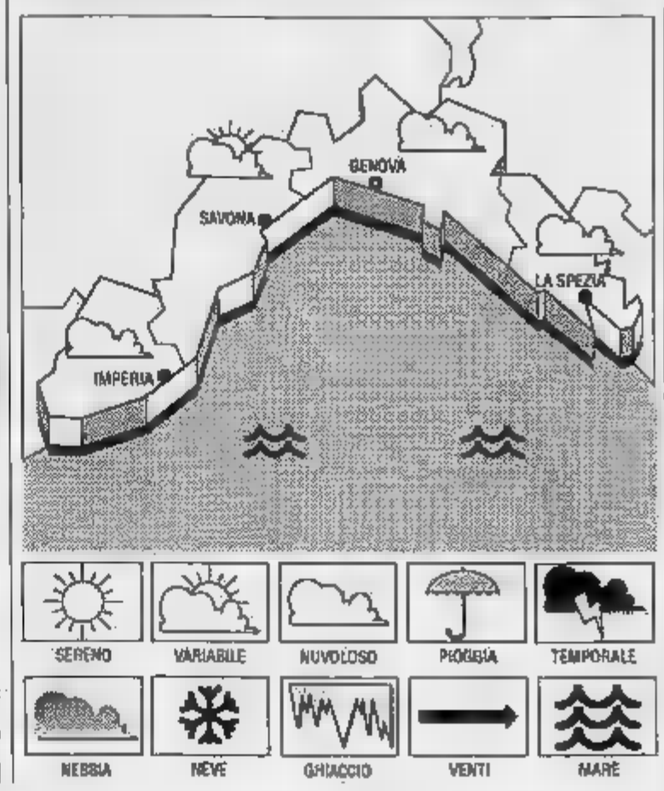
Commissione traffico

In arrivo solo parcheggi a pagamento

Ecco le proposte, tra cui spiccano corsie preferenziali per i bus e nuovi sensi unici.

A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura in progressivo aumento, vento moderato, leggermente mosso, localmente mosso.
Tendenza per domani: senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura del C, umidità 50%, vento Est-Sud Est km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

	max	min
Genova	17	9
Savona	18	10
Imperia	18	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 14.
Temperatura del mare 18.

Il Sole sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,31.
La Luna cala alle 8,06 e si leva alle 17,45 (fase calante).

I dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Portofino.

Dopo la crescente protesta di cittadini e commercianti

I drogati via dal centro

Efficaci i numerosi controlli di carabinieri, polizia e guardia di finanza
Per ora gli spacciatori hanno lasciato piazza Mameli e le strade vicine

Un primo importante successo

E' un primo, importante successo delle forze dell'ordine. Forse i drogati si sono trasferiti in altre strade, forse torneranno a farsi vedere in centro.

Ma è ribadito con forza (e con i fatti) che a nessuno è consentito prendere possesso con la violenza di vie e piazze, consumare il rito della droga, vendere e comprare eroina e aggredire i passanti sotto gli occhi di tutti.

Dobbiamo questo alla tenacia di chi tutela l'incolumità dei savonesi, e che in questo caso ha fatto bene il proprio lavoro.

SAVONA. I controlli di carabinieri, polizia e guardia di finanza nel centro cittadino stanno dando i primi, positivi risultati. Da qualche giorno è diminuita la presenza di tossicodipendenti sotto i portici, in piazza Mameli e in piazza del Popolo: i luoghi di ritrovo abituali, dove i tossicomani sono soliti contrattare l'acquisto di droga.

Osservano in questura: «I recenti pattugliomi sono stati determinanti. Abbiamo, infatti, denunciato a piede libero di giovani trovati in possesso di eroina. Ora i drogati nuovi controlli e preferiscono stare lontano dal centro. Certo il problema non è stato risolto, ma per intanto i residenti del centro potranno per qualche tempo tranquilli». Nei mesi scorsi gli abitanti e i commercianti avevano inviato alle forze dell'ordine numerosi esposti, chiedendo maggiori controlli e un'intensificazione della vigilanza soprattutto nelle pomeridiane e di La risposta di polizia e carabinieri si è fatta attendere. Nelle ultime settimane i blitz in centro sono stati numerosi: ogni giorno decine di tossicodipendenti sono stati identificati. Alcuni sono stati arrestati perchè sorpresi spacciavano. Altri denunciati a piede libero. Commentano ancora in questura: «E' inutile nasconderlo, il centro è da sempre uno dei luoghi della città dove si spacciano maggiori quantitativi di droga. Sotto i portici i tossicomani si incontrano, contrattano l'acquisto di e cocaina». E proprio il controllo del centro ha una tra bande, che stanno cercando di guadagnare posizioni di primo piano, nel mercato della droga cittadino.

Nelle settimane si sono registrati numerosi agguati e aggressioni. Due giovani sono stati selvaggiamente picchiati in piazza del Popolo. Un altro è stato aggredito mentre rincasava, in via Mignone. Recentemente, in corso Ricci, è stata bruciata l'auto ad un altro giovane, sospettato di collaborare con la polizia. Si tratta di segnali allarmanti che carabinieri e polizia non sottovalutano: finora però le indagini delle forze dell'ordine hanno dovuto fare i conti con l'omertà dei tossicomani che, temendo ritorsioni, non collaborano. E così gli autori delle due aggressioni rimasti nell'ombra. Così pure i piromani che hanno incendiato l'auto.

Ma anche le cifre dimostrano che il problema droga in città è a livello di emergenza: aumentano i tossicodipendenti. Secondo le statistiche, in possesso a carabinieri e polizia, sarebbero ottocento i tossicomani segnalati al Cim, il centro di igiene mentale. Sono in aumento anche le morti per overdose: dall'inizio dell'anno già quattro ragazzi sono stati uccisi dalla droga. In città, infine, circolano sempre maggiori quantitativi di buona qualità. E' la dimostrazione, secondo gli inquirenti, che il mercato della droga non è in crisi.

Claudio Vimercati

Le accuse mosse a Giorgio Bernardi, ora in carcere per rapina

Operazione anti-mafia Coinvolto un savonese

Fra i 21 arrestati tra Liguria e Versilia anche un personaggio noto a Borghetto

Giorgio Bernardi, in carcere l'accusa di due banche, è coinvolto nell'operazione anti-mafia

SAVONA. Giorgio Bernardi, savonese, in carcere perchè avrebbe rapinato il 12 e il agosto due banche, sarebbe stato l'uomo di fiducia di Carmelo Musumeci, 36 anni, nativo di Catania, arrestato domenica dai carabinieri assieme ad altre 21 persone, sospettate di appartenere ad una banda che da anni terrorizza la Versilia.

Bernardi ha ricevuto nuovo ordine custodia cautelare per concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso. Avrebbe partecipato ad alcuni incontri, avvenuti negli autogrill dell'Autofiori tra Ceriale e Savona, pregiudicati della Versilia.

Al proposito sarebbero state intercettate alcune telefonate. Il difensore, Carlo Coniglio, spiega: «La vicenda processuale si era già definita con il rinvio a giudizio in agosto e, tra qualche mese, sarebbe comparso di fronte ai giudici». Bernardi, infine, sarebbe involto in una storia di armi e droga.

Della banda farebbero parte anche altre 10 persone, già in carcere, altre latitanti. Le accuse sono pesantissime: associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsioni, traffico di stupefacenti e omicidi. L'operazione che ha portato in carcere la banda di Carmelo Musumeci ha preso l'avvio diversi mesi fa e ha impegnato le procure di Lucca, La Spezia, Savona.

Quando Musumeci ha lasciato la Versilia i magistrati toscani hanno chiesto ai quelli savonesi di disporre controlli e pedinamenti. Il boss versiliese è stato sorvegliato. Carmelo Musumeci, in Riviera, incontrava spesso personaggi della malavita viareggina. I luoghi d'incontro erano, tra l'altro, alcuni locali pubblici di Borghetto.

Almeno una volta alla settimana, poi, Musumeci tornava in Versilia. Durante i mesi trascorsi a Borghetto, aiutato da Bernardi e altri pregiudicati della zona, non avrebbe compiuto reati ma di certo sarebbe venuto in contatto con la malavita organizzata locale.

[s. p.]

SERVIZI A PAG. 42 E IN PAGINA NAZIONALE

L'ondata di freddo sta per diminuire: in Val Bormida temperatura sotto lo zero

Da oggi riscaldamento acceso

Il sindaco di Savona ha autorizzato l'apertura anticipata degli impianti per dieci ore al giorno. Le previsioni e i consigli dei meteorologi

SAVONA. Il grande freddo che si è abbattuto in questi giorni su Savona e provincia ha convinto il sindaco, Armando Magliotto, ad autorizzare l'accensione anticipata dei termosifoni per dieci ore al giorno. L'ordinanza è entrata in vigore ieri e il centralino del palazzo comunale ha squillato ininterrottamente per tutto il giorno per rispondere alle telefonate di cittadini, soprattutto persone anziane, che volevano essere certi di non essere multati dopo aver dato via libera all'accensione delle calderine domestiche.

Salvo una brusca risalita del termometro verso temperature più miti, l'ordinanza resterà in vigore per otto giorni. Il primo di novembre infatti, scatterà l'autorizzazione ordinaria che consente il riscaldamento in appartamenti, ville e condomini per dodici ore al giorno.

Il freddo, intanto, non accenna a diminuire. La zona più colpita del Savonese è la Val Bormida dove, nelle ore notturne, la temperatura è scesa fino a meno otto e anche dieci gradi. I Comuni più colpiti Bardineto, Calizzano, e Murialdo, le colonnina di mercurio è scesa precipitosamente anche a Dego, Cairo, Carcare ed è già da alcuni giorni che nelle case e negli uffici si sono accesi i caloriferi.

In Riviera le temperature notturne registrate in questi giorni hanno fatto pensare ad un inverno anticipato. Dieci gradi a Savona, Alassio, dodici a Varazze, sono medie che di solito vengono raggiunte nei mesi di novembre e dicembre. Stando alle previsioni, il freddo eccezionale dovrebbe durare ancora fino alla fine della settimana. Responsabile delle basse temperature, il secco anticiclonico che, dicono i meteorologi, quando annuncia nel mese di ottobre preludia sempre all'inverno.

Ma, sempre basandoci sui dati meteorologici, si può ancora pazientare prima fuori dagli armadi cappotti, montoni e giacche a vento. A partire da sabato sera, infatti, dovrebbe verificarsi un cambiamento significativo circolazione atmosferica. Alle correnti d'aria fredda dovrebbero sostituirsi gradatamente correnti più miti e temperate provenienti dall'Oceano Atlantico.

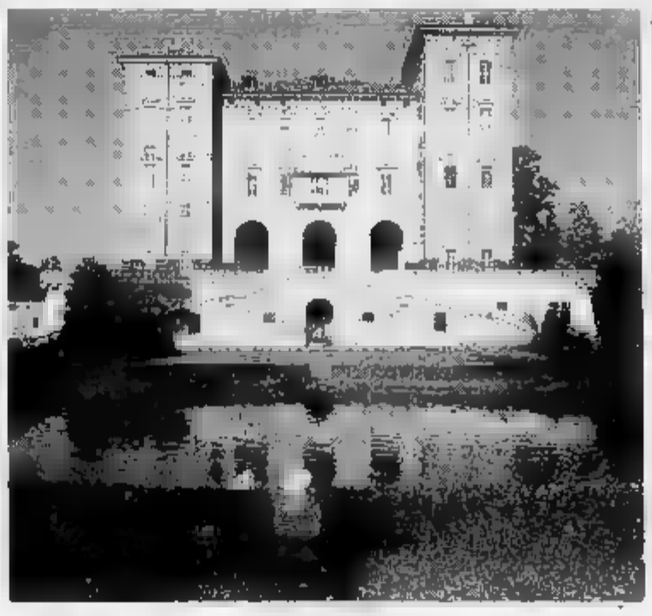
Le prime zone ad essere raggiunte da queste correnti saranno le regioni nordoccidentali. Si prevedono nevicate sulle Alpi e precipitazioni sulla Liguria. Dunque, consigliano i meteorologi, meglio preparare ombrelli e impermeabili perchè a mettere fine al freddo saranno, per contro, i disagi di altre abbondanti piogge.

[a. z.]

Dal 29 ottobre una nuova iniziativa riservata ai nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì in omaggio i fogli con le foto a colori di 54 manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore



OGNI turista intelligente il quale nel soggiorno torinese non sia troppo sospinto dalla fretta deve dedicare una giornata alla visita del castello di Issogne, abbinandola con quella del castello di Fenis», suggeriva Marziano Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno cantinaia di castelli imponenti e sontuosi, o ridotti a ruderi, ma anch'essi pieni di suggestioni, o visitarli è pretesto di nuovi itinerari della gita di fine settimana.

Partendo da questa considerazione, a cominciare dalla prossima settimana «La Stampa» offre il «Calendario 1992. Un anno di castelli». Sono 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli piemontesi, liguri e valdostani.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di castello e, sotto la foto, il calendario settimanale. Con l'ultima uscita, varrà dato in omaggio pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di mila lire.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa In», riceveranno a casa, nella prima decade dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola, invece riceveranno giorno per giorno, il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

La commissione traffico del Comune ha concluso i lavori: le proposte

«Giro di vite» per chi va in auto

In centro si parcheggerà soltanto [redacted] pagamento, mentre saranno istituite nuove corsie preferenziali per i bus. Cambiano anche alcuni sensi unici. A sindaco e assessori l'ultima decisione

SAVONA. Soste in centro solo a pagamento, inversioni dei sensi unici e corsie preferenziali per i bus. Queste alcune delle proposte che oggi la Commissione traffico presenterà alla giunta per rivoluzionare la viabilità. Ai lavori della commissione hanno partecipato, fra gli altri, rappresentanti di Comune, [redacted], Acts, vigili urbani, Provincia.

Sosta a pagamento. In tutto il centro città, da piazza [redacted] Popolo a piazza Leon Pancaldo e da corso Mazzini [redacted] piazza Saffi, si potrà parcheggiare solo a pagamento. Con questo intervento la Commissione intende eliminare la grande area di sosta dell'ex stazione ferroviaria, in grado di ospitare circa 1500 auto. Un provvedimento che mira [redacted] scoraggiare l'afflusso in [redacted] tro [redacted] migliaia di automobilisti [redacted] che penalizzerà fortemente i lavoratori pendolari, costretti a lasciare in sosta per 6-8 ore. E' prevista la concessione di deroghe sono per i residenti e i commercianti.

Corsia preferenziale. Verrà riproposta anche l'introduzio[redacted] di una corsia preferenziale riservata ai soli bus [redacted] via Boselli [redacted] Montenotte. Malgra[redacted] proteste di commercianti e residenti, la Commissione ha deciso di accogliere le richieste dell'Acts. Anche i sindacati si sono pronunciati a favore di questa soluzione e [redacted] Consorzio dei trasporti ha previsto il collegamento privilegiato [redacted] via Montenotte anche nel piano di risanamento dell'Acts. L'azienda dei bus, infatti, ritiene che solo un collegamento privilegiato che attraversi tutto il centro cittadino da mare a monti potrebbe risolvere i problemi di efficienza del trasporto pubblico, abbreviando i tempi di percorrenza. L'ipotesi privilegiata resta quella di via Montenotte, anche [redacted] non [redacted] escluse altre soluzioni.

Sensi unici. Resta quello di via Paleocapa, in direzione mare-monti, introdotto dall'ingegner Rogano lo scorso inverno e che sinora [redacted] dato risultati modesti. E resta anche la corsia preferenziale per i bus in via Paleocapa. Inversione del senso [redacted] marcia, invece, per [redacted] Giuria [redacted] via Luigi Corsi. Proposto un semaforo all'incrocio [redacted] via Gramsci, vicino al mercato orofrutticolo, per disciplinare gli ingorghi che scaturiranno dall'incrocio fra il flusso [redacted] auto provenienti da corso Mazzini e da via Giuria. Doppio [redacted] di circolazione in tutto [redacted] Mazzini, sino al ricongiungimento con corso Tardy & Benech. Una serie di cambiamenti che nelle intenzioni della commissione dovrebbero migliorare i flussi [redacted] traffico in città.

Via don Minzoni, invece, potrà essere percorsa solo dalla stazione Mongrifone per entrare in città, lasciando facoltà ai bus di circolare in entrambe le direzioni. Il traffico pesante proveniente dalla Valbormida, attraverso via Nazionale Piemonte, verrà deviato in piazza d'Armi e via Vittime [redacted] Brescia.

La Commissione, tuttavia, [redacted] raggiunto conclusioni univoche, proponendo le varie soluzioni che spetterà [redacted] all'assessore al Traffico Giorgio Balbo [redacted] alla giunta [redacted] i provvedimenti più idonei per mettere ordine nella viabilità [redacted] Savona. Non tutte le ipotesi previste dalla commissione verranno applicate dal Comune. [redacted] le soste a pagamento in centro e le corsie perferenziali per i bus dovrebbero entrare in vigore prima di Natale.

Ermanno Branca

Targhe alterne a Genova per Natale

GENOVA. E' deciso: circolazione a targhe alterne, a titolo sperimentale nelle tre settimane che precederanno Natale a Genova. La restrizione riguarderà la zona che va da via Adua (Principe) sino alla Foce, con l'esclusione della Sopraelevata e delle strade della città alta che conducono direttamente alle stazioni ferroviarie di Piazza Principe [redacted] Brignole.

Ecco [redacted] verrà articolato il [redacted] Nei giorni di numero pari circoleranno le targhe che terminano [redacted] pari. Il contrario avverrà invece nei giorni dispari. Ovviamente i vigili urbani riceveranno ordini precisi di controllare le auto in accesso nella zona dove sarà in vigore il provvedimento.

Il divieto sarà valido per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì [redacted] dalle 7 alle 19. Si comincerà il giorno 2 dicembre e si chiuderà il giorno 24. L'annuncio [redacted] stato dato ieri mattina a palazzo Tursi dagli assessori comunali di Genova Vittorio Grattarola [redacted] Giuseppe Saitta. [p. l.]

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Dieci processi [redacted] Savona per reati fiscali

Dieci processi, ieri a Savona per reati fiscali. Alcuni [redacted] stati rinvi[redacted] per l'assenza di [redacted] teste d'accusa determinante: il funzionario dell'ufficio imposte di Albenga. Curioso il caso [redacted] Davide Schiappapietre, [redacted] anni, [redacted] Savona. E' stato portato davanti ai giudici per un errore in una delle fatture emesse. E' stato assolto. Benedetto Cerruti, 46 anni, di Varazze, è stato condannato a 27 giorni di carcere. Un mese [redacted] dieci giorni [redacted] Maurizio Raineri, 33, di Savona. 27 giorni anche per Andrea Santanero, 56, di Borghetto Santo Spirito.

[redacted]

Confermato l'arresto di Salvatore Mazzotta

Il giudice delle indagini preliminari di Chiavari ha confermato l'arresto di Salvatore Mazzotta, 27 anni, di Savona, che la notte fra domenica [redacted] lunedì, ha accoltellato il marittimo genovese Massimiliano Biagiotti, al «Covo Nord Est» di Santa Margherita. Mazzotta, difeso dall'avvocato Carlo Risso, ha detto di avere accoltellato il marittimo, perché questi aveva importunato sua sorella.

[redacted]

«C'è una bomba sul treno», [redacted] è solo uno scherzo

Allarme nella tarda serata di martedì nella stazione «Mongrifone», per una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba su un espresso della linea Ventimiglia-Roma. Alle 23,40 il convoglio è arrivato nello scalo ferroviario ed è stato controllato dalla polizia. Dell'ordigno [redacted] si è trovata alcuna traccia. «Si [redacted] trattato di uno scherzo compiuto [redacted] qualche buontempone» hanno poi commentato i poliziotti.

INCID[redacted]

Camion si ribalta [redacted] perde [redacted] carico, statale interrotta

Incidente stradale ieri mattina poco dopo le 6 in via Nazionale Piemonte, all'altezza di Cadibona. Un camion che trasportava balle di cellulosa ha sbandato e perso una parte [redacted] carico che è finita sulla strada. Per liberare la statale dall'ingombro, [redacted] intervenuti i vigili [redacted] fuoco di Savona, che hanno lavorato un paio di ore. La situazione si [redacted] normalizzata poco dopo le 8.

SEQUESTRO

«Le videocassette non erano [redacted] al noleggio»

«La videocassette che mi [redacted] state sequestrate non erano sugli scaffali del negozio, ma in un magazzino. Inoltre non [redacted] destinate al noleggio». E' la precisazione di Paolo Di Adamo, titolare del «Centro Video club» di via Nizza, che la [redacted] settimana è stato controllato dai carabinieri. I militari hanno sequestrato [redacted] sessantina di titoli, privi del marchio Siae.

Scontro tra un'auto e un motocarro ad Albissola Marina

Incidente, donna grave

Ha 27 anni e abita a Savona. I soccorsi hanno incontrato difficoltà per il traffico Determinante l'intervento dell'automedicale del S. Paolo e dei vigili del fuoco

SAVONA. Grave incidente stradale ieri mattina in corso Bigliati, [redacted] Albissola Marina. Una Fiat Uno, condotta da Claudia Casalini, 27 anni, abitante a Savona in via Petrarca [redacted] dipendente della «Siceb» di Legino, si [redacted] scontrata frontalmente con un motocarro. La ragazza [redacted] rimasta imprigionata nell'abitacolo ed è stata liberata dai [redacted] tami solo grazie all'intervento dei Vigili del fuoco [redacted] distaccamento portuale. [redacted] ricoverata [redacted] prognosi riservata nel reparto di traumatologia del San Paolo: i medici le hanno riscontrato un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo.

Il conducente del motocarro, Giuseppe Valle, 52 anni, abitante [redacted] via Nizza, se l'è cavata con leggere contusioni che i sanitari hanno giudicato guaribili in dieci giorni.

L'incidente [redacted] avvenuto poco dopo le 7. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del reparto radiomobile, l'auto sulla quale viaggiava Claudia Casalini procedeva in direzione di Celle, quando si è scontrata con [redacted] furgone. L'impatto [redacted] stato violento: la Uno ha capottato un paio di volte, fermandosi poi nel centro della carreggiata. Solo il [redacted] ha evitato che fosse tamponata da altre [redacted]. In pochi attimi, in direzione Savona, si è formata una lunga colonna di autoveicoli che hanno reso difficili i soccorsi.

Nel frattempo [redacted] San Paolo, come accade sempre nelle emergenze, è partita l'automedicale [redacted] a bordo il dottor Maurizio Gambetti [redacted] l'infermiere Andrea Torazza. E' dovu[redacted] intervenire anche una squadra dei Vigili del fuoco del porto.

I pompieri, utilizzando speciali cesoie, si sono aperti un varco tra le lamiere e sono riusciti a liberare Claudio Casalini, che è stata subito rianimata dal dottor Gambetti. Poi il trasporto al pronto soccorso, dove i medici erano già pronti a intervenire. La giovane è stata anche sottoposta a Tomografia assiale computerizzata, che [redacted] ha comunque evidenziato danni neurologici. [c. v.]

[redacted]

STORIA DI [redacted]

SAVONA. La piccola Denisa Salcu ha vinto [redacted] sua battaglia contro la burocrazia. La bambina albanese gravemente malata di cuore, grazie all'intervento della Croce [redacted] di Savona, ha ottenuto il visto per essere [redacted] rata [redacted] Italia. La prossima [redacted] mana dovrebbe raggiungere il padre profugo a Savona.

La battaglia procedurale [redacted] iniziata circa 6 mesi fa, quando il padre aveva raccontato ai militi della Croce Rossa [redacted] suo dramma familiare. I medici di Tirana avevano diagnosticato alla figlia una grave for[redacted] di cardiopatia congenita. Il Gaslini si era offerto [redacted] operarla. Nonostante [redacted] veto delle autorità albanesi, i militi della Cri di Savona non si sono arresi. Hanno continuato a chiedere aiuto per Denisa, ottenendo [redacted] che l'intervento [redacted] sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino. [e. b.]

A Savona e provincia chiuso il settanta per cento dei distributori di carburante

Benzina solo in autostrada

Disagi soprattutto in città dove i titolari di tutti gli impianti hanno aderito allo sciopero. Gli automobilisti costretti [redacted] raggiungere gli autogrill. La protesta continua oggi. Previste altre agitazioni

SAVONA. Hanno scioperato [redacted] per protestare contro [redacted] Governo e la pressione fiscale il 70 per cento dei distributori di carburante di Savona e provincia.

In città tutti i distributori erano chiusi e hanno creato non pochi disagi agli automobilisti che si sono riversati sulle autostrade dove qualche impianto è rimasto aperto. La protesta proseguirà anche oggi [redacted] è stata promossa, [redacted] livello nazionale, dalla Confesercenti per sollecitare il Governo a rivedere la pressione fiscale nei confronti della categoria e per sensibilizzare le compagnie petrolifere che consentono al benzinaio un margine troppo irrilevante di guadagno: solo il 3,91 per cento del prezzo del carburante [redacted] tro il 20,8 che viene intascato dalle società petrolifere e il 75,3 per cento che finisce nelle casse dello Stato.

«Tra le varie richieste - spiega Alberto Bronzi, [redacted] Confesercenti di Savona - vogliamo che sia eliminato definitivamente il contratto di comodato che lega il benzinaio alla [redacted] cietà petrolifera. [redacted] tratta [redacted] contratto capestro che ci impone non solo, com'è logico, di acquistare [redacted] esclusiva il carburante dalla compagnia petrolifera, ma anche tutti gli altri prodotti e accessori. E come se non bastasse, siamo anche costretti ad indossare la divisa della compagnia e [redacted] seguire gli orari che ci vengono imposti».

[redacted] contratto di comodato dura nove anni e la società è libera di rescinderlo quando vuole senza motivazioni particolari.

«La figura professionale [redacted] gestore delle pompe [redacted] benzina è regolata da una legge vecchia di ventuno anni - aggiunge Bronzi - Noi vorremmo, invece, che anche la nostra categoria si adeguasse ai tempi per essere in grado [redacted] offrire [redacted] servizio più efficiente e moderno».

Quello che chiedono i distributori di carburante è anche una revisione delle tasse, in particolare dell'Iciap comunale che grava sugli esercizi pubblici in base ai metri quadri di superficie.

«Per i normali negozi [redacted] aziende vale la regola che più grande è la superficie, maggiore [redacted] la redditività - spiegano i distributori - Per noi questo calcolo non è significativo. Sono le società a decidere le dimensioni di un'area di servizio e non è giusto che con l'Iciap ci tocchi pagare anche per le zone destinate a parcheggio che, dal punto di vista economico, a noi non rendono assolutamente [redacted]». Altri scioperi della categoria sono in programma per i giorni 19, 20, 21 novembre; 23, 24, 26, [redacted] dicembre. [s. z.]

[redacted]

[redacted]

SAVONA. Stasera alle 20,30 in Comune verranno premiati i componenti delle squadre antincendi boschivi e gli enti e i volontari che hanno collaborato all'emergenza della «Haven». Per gli incendi boschivi, l'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, consegnerà targhe a Comando dei vigili del fuoco, Corpo forestale, Croce Rossa, club CB Savona, Croce Bianca, carabinieri, vigili urbani, al volontario Paolo Ferrari, al Pronto soccorso della Usl, squadre di volontari antincendio di Varazze e Celle e dei Comuni di Quiliano, Vado ligure, Spotorno, Savona, Bergeggi. Diplomi verranno consegnati ai volontari antincendio di San Bernardo in Valle, Cinataggalletto, Marmorassi, Montemoro, Legino, San Bartolomeo del Bosco, [redacted] dipendenti comunali, [redacted] brigadieri della forestale. Per l'emergenza «Haven», invece, verranno consegnate targhe [redacted] sub della 4Sit la Torretta, al club dei pescatori sportivi «La Madonnetta», al comando e al nucleo elicotteri dei vigili del fuoco, agli ormeggiatori del porto, alla compagnia «Pippo Rebagliati», capitaneria, vigili, battaglione «Puglia» di Albenga, Ente autonomo porto, e alle società specializzate nella bonifica del mare. [e. b.]

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Università a Savona, un grazie ai promotori

Vorrei spendere qualche parola di ringraziamento nei confronti dei cinque enti che, con grande impegno e, soprattutto, [redacted] notevoli spese, hanno contribuito [redacted] portare, anche a Savona, una sede [redacted] Facoltà universitaria. Se ne era parlato, vanamente, per anni, e questa volta, finalmente, [redacted] progetto tanto sospirato è diventato realtà. Quello che colpisce, soprattutto, è la rapidità con cui sono stati recuperati i finanziamenti e con cui tutti i [redacted] sono stati organizzati. Finalmente, gli studenti savonesi (non sarà il mio caso, ma ricordo bene i disagi e le perdite di tempo che ero costretto ad affrontare per spostarmi ogni mattina da Savona a Genova) potranno accedere alle lezioni universitarie senza svegliarsi ad ore impossibili e dover affollare i treni del mattino. Dunque un grazie e un plaudo all'iniziativa, valida e tempestiva del Comune e di quanti hanno contribuito a portare l'Università anche a Savona.

G. B., Savona

La pulizia del Teiro ha evitato un disastro

Dopo la rottura delle fogne, i divieti di balneazione, i disagi al traffico dovuti ai lavori «eterni» dell'Aurelia Bis, le carenze del servizio [redacted] raccolta dei rifiuti. Sarebbe auspicabile che gli amministratori di Varazze [redacted] organizzassero in tempo prima di affrontare, con il 1992, una nuova disastrosa stagione balneare.

Prevedere e organizzarsi in tempo non dovrebbe poi essere così difficile: basta avere la volontà concreta e politica di farlo. Ne è un esempio la pulizia del Teiro che è stata fatta alla fine di settembre e ha scongiurato, con le abbondanti piogge del mese di ottobre, danni irreparabili.

Ciò dimostra che se l'impegno degli amministratori è attivo, molti problemi si possono evitare. Ma allora perché non [redacted] sempre il metro della previdenza e del buonsenso?

Lettera firmata, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico [redacted] (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino [redacted] (da [redacted] Borghetto)
Albenga: 50.348
[redacted] 359
Andora: 85 344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990 105

[redacted]

Savona: *Moderna*, via Montenotte [redacted] 829 862. *Riccardi*, via Piave 38, tel [redacted] *Valeri*, via Quiliano, tel 881 156
Alassio: *Inglese*, [redacted] Dante 344, tel 401.28
Albenga: *Comunale*, piazza [redacted] Popolo, tel 530.07
Albissola Superiore: *Giusto*, [redacted] Mazzini 193, tel 480.243
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel 85.040
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel 971 013
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel 610 469
Cairo Montenotte: *Rodino*, [redacted] Portici 31, tel 502 650
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Comunale*, via Gagliardi 6, [redacted] 692.670
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel 668.045
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 748 930
Pietra Ligure: [redacted], via [redacted], tel 628 035
[redacted]: *Nanni*, [redacted] 17, tel. 724 107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel 880.184
[redacted] *Trincheri*, [redacted] Matteotti 45, tel. 971 26

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di [redacted] 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79568/79887
Distretto di Millesimo 564027
Distretto [redacted] Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

SAVONA 23 OTTOBRE

[redacted] Giacomo Frumento. Andrea Avalli. Giulia Mazzieri.

MORTI. Emilia Benolotto ved. Ganis, di 80 anni, residente a Savona in [redacted] Carissimo e Crotti 6, [redacted] sporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Alberto Parenti, di [redacted] anni, residente a Savona in via Santorre di Santarosa 1/7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Pietro Zunino, di 71 anni, residente a Spotorno, trasporto diretto fissato per questa [redacted] ttina alle 11,30. Oddone Borghini, di 85 anni, residente a Savona in [redacted] Santuario 125; i funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrochia di San Bernardo [redacted] Valle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Borgio Verezzi. Via Matteotti, [redacted] via centrale di Borgio Verezzi, sarà rimessa a nuovo. Il Consiglio comu[redacted] ha approvato, nei giorni scorsi, un finanziamento, tramite mutuo, [redacted] 410 milioni.

Loano. [redacted] Comitato tecnico urbanistico regionale ha approvato [redacted] variante al piano paesaggistico [redacted] Loa[redacted] che prevede, di fatto, il raddoppio [redacted] porto [redacted] mare e verso levante.

[redacted] E [redacted]

ALASSIO

Pittura analitica di Bonetti

E' stata inaugurata la mostra personale di Beppo Bonetti, presso la galleria Galliata di Gian Pietro Menzani, in Piazza dei Partigiani ad Alassio. La pittura analitica [redacted] Bonetti (che ha esposto soprattutto all'estero) ha trovato ispirazione in «Flatlandia», romanzo [redacted] Abbot. La galleria è aperta dalle 16 alle 19, sino [redacted] 14 novembre.

[redacted]

Coop in Africa, [redacted] immagini

Fino al 31 ottobre prossimo è visitabile presso la fortezza del Priamar [redacted] Savona (Sala ad Ombrello) la mostra «Cooperazione Coop in Burkina Faso» con cir[redacted] cento fotografie di Vincenzo Manteguri. Tema delle foto l'avanzata del deserto e i problemi ecologico-ambientali ad essi collegati.

[redacted]

Personali [redacted] Monaco e Galfrè

Presso [redacted] sala mostre di Palazzo Nervi, sede della Provincia, in via Sormano [redacted] Savona è in corso la mostra personale di Elena Monaco. La rassegna sarà aperta al pubblico sino al 28 ottobre prossimo. Sculture [redacted] ceramica di Maria Galfrè [redacted] invece visitabili nell'atelier di [redacted] Sacco, 10 sempre a Savona.

ALBISSOLA MARINA

Espone Elsa Peluzzi

E' in corso presso il Circolo degli artisti, in via Grosso ad Albissola Mare, [redacted] mostra personale [redacted] Elsa Peluzzi. La rassegna [redacted] visitabile sino al 3 novembre dalle 17 alle 19 (festivo dalle 10,30 alle 19,30).

PRIAMAR

Nani Tedeschi idealizza Savona

Sabato alle 17 nella sala panoramica del Palazzo [redacted] Loggia, sulla fortezza del Priamar, [redacted] inaugurata la mostra [redacted] pittore [redacted] Tedeschi (aperta ogni giorno, escluso lunedì, fino al 1° dicembre), un pittore che pochi savonesi conoscono e che, tuttavia si è innamorato di Savona tanto che, nelle sue opere, la immagina «idealizzata», nei suoi monumenti, come la Torretta, e [redacted] personaggi, come Chiabrera.

Sono in continua crescita gli iscritti alle liste savonesi di collocamento

In 15 mila cercano un lavoro

Molte donne e giovani sotto i 25 anni. La crisi investe soprattutto il terziario e l'industria dove nel '91 ci sono stati 900 ■ 200 licenziamenti. Aumentano cassa integrazione e fallimenti

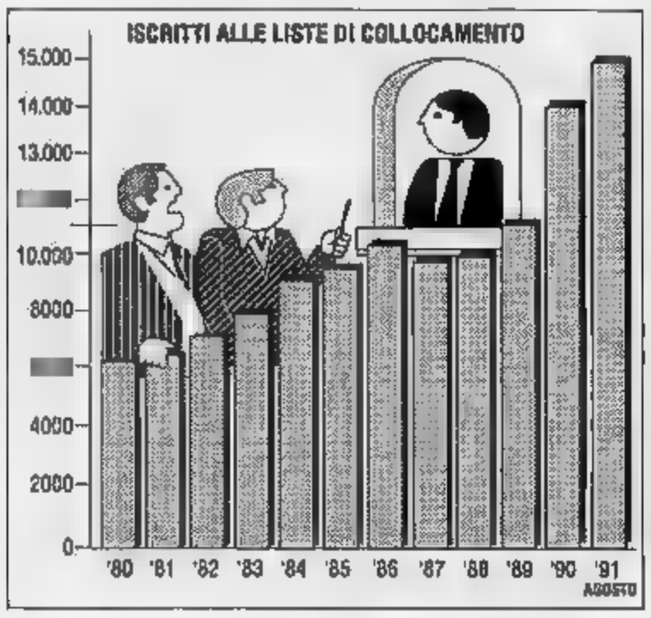
SAVONA. Sono quasi 15 mila le persone in ■ lavoro iscritte alle liste di collocamento, quasi mille in più del 1990 ■ addirittura ■ in più rispetto a due anni fa. La continua crescita della disoccupazione rispecchia la grave situazione ■ della provincia, che presenta un vistoso calo di produzione in quasi tutti i settori.

Attualmente all'ufficio di collocamento sono iscritte circa 14.900 persone, disoccupate o in cerca di prima occupazione. La situazione è grave per le donne, che rappresentano circa il ■ per cento degli iscritti, mentre per quanto riguarda l'età, i giovani fino a 25 anni superano la quota ■ ■ per ■ to. Le persone in attesa del primo lavoro ■ ■ il 30 per cento degli iscritti al collocamento, mentre un altro 50 per cento ■ rappresentato da ■ ■ cupati, ■he solo per tre mesi. Nella quota restante figurano pensionati o persone in cerca di nuovo lavoro.

Il settore che quest'anno ha fatto registrare il maggior numero ■ licenziamenti in pro■ ■ quello del terziario, con ■ perdita di quasi 900 posti di lavoro. Altri 200 posti ■ meno nell'industria, mentre in agricoltura la situazione rispetto al 1990 è ■ praticamente immutata.

In merito alle qualifiche funzionali, invece, la ■■ quest'anno ha investito soprattutto gli impiegati, che hanno fatto registrare un aumento del 20 per cento di disoccupazione. L'incremento è stato del 9 per ■ fra gli operai e del 13 per cento fra quelli specializzati.

I primi otto ■ del 1991 hanno fatto segnare anche un aumento delle ore di integrazione salariale. L'aumento è stato del 176 per cento rispetto all'agosto del '90. Un peggioramento attribuibile soprattutto all'edilizia, che ■ praticamente triplicato le ore di cassa integrazione rispetto all'anno scorso. A queste si vanno ■ aggiungere le ore di cassa integrazione ordinaria decise una settimana fa per la Metalmetron, lo stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado che da diversi mesi accusa ■■ gravissima crisi.



Manifestazione degli operai della Metalmetron, l'azienda da tempo in difficoltà

Complessivamente, nell'industria si è registrato un calo della produzione pari all'8,5 per cento rispetto al 1990. Anche fatturato e ordini interni sono in diminuzione (3 per cento in meno), ■■■ si è registrato un incremento delle esportazioni (9 per cento in più). In difficoltà le industrie ■■ si occupano ■■■ costruzione di impianti elettrici, la cantieristica, l'industria meccanica e la produzione di autoaccessori.

■ netto aumento i fallimenti, triplicati rispetto al ■■■ ■ con una netta prevalenza per il ramo ■■ commercio. Una situazione che si rispecchia an■■ nei protesti cambiari. Nei primi ■ mesi dell'anno ■■■ stati emessi oltre 8 miliardi di titoli a vuoto, fra cambiali, assegni e tratte. [s. b.]

Duplice operazione della squadra mobile della polizia a Sanremo e in un piccolo centro del Cuneese

Ritrovati dopo tre mesi diciotto cavalli rubati

Il furto dei purosangue (per un valore di 200 milioni) era avvenuto a luglio in ■■ ranch lombardo. Undici esemplari sono stati scoperti nella città dei fiori, gli altri sette nell'allevamento di ■■ agricoltore piemontese che li aveva acquistati ad Albenga

MURAZZANO. Sette cavalli purosangue da corsa, di razza argentina, sono stati sequestrati in una cascina del Cuneese. Quasi contemporaneamente altri undici esemplari sono stati trovati nel Sanremese. I diciot■ preziosi cavalli erano stati rubati a luglio alla società «Nuovo ranch», ■■ sede a Mariano Comense, in Lombardia, e di proprietà di Giovanni Guanziroli ed Azelio Fabbris.

L'operazione è stata condotta l'altro pomeriggio dalla squadra mobile di Cuneo (al comando dell'ispettore Del Percio) e dalla «scientifica» (ispettore Mastellone). Sul sequestro fatto nel territorio ligure la questura di Cuneo mantiene ancora riserbo.

Dopo aver ricevuto una segnalazione anonima, gli uomini della questura si sono recati alla «Ca' veja» di Murazzano, un piccolo podere che appartiene a Filippo Bruno, che abita nel paese della Langa in via Roma 81. «Ho acquistato gli animali alcuni mesi fa ad Albenga - ha detto l'agricoltore - senza immaginare la loro dubbia provenienza».

Gli ispettori hanno posto sotto sequestro i capi che, secondo una prima stima, avrebbero un valore ■ circa duecento milioni. A Sanremo sono stati recuperati altri undici animali, provenienti ■■■ dalla proprietà di Mariano Comense. La polizia ha mandato le fotografie dei purosangue nel Comasco, dove i preziosi equini sono ■■ stati riconosciuti dai legittimi proprietari.

«Avevo visto i cavalli esposti a una mostra di Albenga nella scorsa primavera - spiega Filippo Bruno, appassionato allevatore -. Ho chiesto la loro ■■■ta■■■ (non superiore ■ tre milioni per esemplare, ndr) a un uomo che si ■ presentato solo ■■■ il nome ■ battesimo, Giacomino, e li ho acquistati. Circa un mese dopo, la ■■■■ persona, accompagnata da una donna, me li ha consegnati nella mia piccola cascina. Ho pagato subito quattordici milioni, quattro ■ mezzo per assegno, dieci in contanti, riservandomi di inviare ■ saldo a ricevimento fattura. Qualcosa però non mi ■■ convinto, ■■ - conclude l'agricoltore - ■■■ avrei mai immaginato di essere stato involontario testimone di una truffa di ■■■ vaste proporzioni».

L'allevatore in seguito non è più tornato ■■ Albeng■■ non ha più rivisto i due venditori. Li ha soltanto sentiti telefonicamente, dicendo loro di non ■■■ intenzione di versare nessun'altra cifra, oltre ai 14 milioni e mezzo già spesi. «Nessuno s'è fatto più vivo», dice l'agricoltore.

Nei prossimi giorni i cavalli - per il momento lasciati ancora a Murazzano con l'obbligo di nutrirli e accudirli - saranno consegnati ai proprietari. La squadra mobile cuneese, intanto, sotto la direzione del dottor Antonio Nanni, prosegue le indagini per scoprire eventuali complicità nell'accaduto del contadino ■ Murazzano. La questura cuneese non esclude possibili collegamenti fra le vicende ■ Murazzano, Albenga e Sanremo. [r. s.]

L'ESPERTO

Francia, un modello per soccorsi efficienti

DA tempo conosco la realtà del soccorso sanitario dei pompieri francesi. Un numero telefonico unico ■■ tutto il territorio nazionale, il «18», e un'organizzazione, quella dei Vigili del fuoco (i Sapeur pompiers), a fronte ■ tutte le richieste d'emergenza. La conferma di un sistema efficiente per il sottoscritto ■ ■■ gradita sorpresa per il gruppo di medici dell'ospedale San Paolo ■ Savona, presenti all'incontro con i loro «colleghi» d'Oltralpe.

Un incontro programmato fin dalla primavera scorsa, nell'ambito del corso di formazione destinato ■ medici per catastrofi, svoltosi nei locali del comando dei Vigili del fuoco d'oltralpe. Erano presenti alla giornata fran■■ i medici Natalino Vanara, Francesco Bermeno, Maurizio Barbero, Fiorella Robba, Maurizio Gambetti e Flavio Frumento del Pronto soccorso. Ancora, Fulvio Falco e Giancarlo Gobbi del reparto Ane■■ ■ Rianimazione, il dottor Luciano Locci, amministratore straordinario della settima Usl del Savonese e l'assessore alla Protezione civile del Comune di Savona, il professor Francesco Bedini. Accompagnatore e promotore dell'iniziativa il comandante dei Vigili del fuoco ■ Imperia, ingegner Natale Inzaghi.

Raccontare le emozioni di ■■■ giornata trascorsa interamente con i Sapeur pompiers ■■■ ■ davvero facile. Innanzitutto perché la filosofia del soccorso sanitario d'emergenza in Francia parte dal presupposto fondamentale che l'intervento diventa risolutore soltanto se viene eseguito entro il tempo massimo di cinque minuti. Non ■■ secondo di più. Ogni ulteriore ritardo ■ a discapito dell'infortunato.

E' un principio che per la realtà italiana è ancora fantascienza. Ma vediamo con ordine gli aspetti più importanti emersi durante la giornata francese. Per prima cosa l'alto significato che i responsabili del dipartimento hanno voluto dare all'incontro, il primo nel suo genere. E successivamente l'intenso programma affrontato.

Dalla visita alla direzione dipartimentale delle Alpi Marittime, alla sede dei Vigili del fuoco ■i Cagnes Sur Mer, all'ospedale centrale di Nizza. Attraverso una preci■■ informazione ■ tutta l'organizzazione del servizio antincendio e del soccorso sanitario, costituito da quasi 3 mila pompieri, di cui 800 permanenti e gli altri volontari. Con ■■ centri di soccorso e 129 medici-pompieri. Una vera «task force» di ■■■i e mezzi, ■■ elicotteri e attrezzature tecniche d'avanguardia. Senza conflitti di competenze e ■ coordinamento, dove le ■■ azioni - chiamata, ■■■■ primario e trasporto - sono garantite da un'unica organizzazione.

La preparazione del medico Sapeur pompiers è specifica e finalizzata al soccorso sanitario. In Francia esiste ■ facoltà universitaria di Medicina ■ emergenza. La presenza del medico sull'automedicale, sull'autoambulanza, sull'elicottero ■ al centralino di coordinamento delle chiamate dall'ospedale è ■■■ costante assoluta e obbligatoria. Un supporto a tutto ciò v■■■ fornito inoltre dal sistema di collegamento radio che ■■■■■ ■ tutte le componenti di protezione civile di comunicare ■ dialogare fra loro, anche utilizzando frequenze radio diverse.

Insomma, il quadro che ■■ ne può facilmente ricavare ■ quello di un susseguirsi di aspetti positivi lontani anni luce dalla nostra realtà. Una realtà, quella italiana, che vede ■ tanta buona volontà fra gli enti interessati: pronto soccorso, pubbliche assistenze, Vigili del fuoco, forza dell'ordine e così via. Ma ciascuna delle forze elencate per proprio conto, in modo disorganico, chiuse nelle loro specifiche competenze, ■■■■ alcuno coordinamento. E' ora di modificare tutto ciò, attraverso la ricerca ■ una collaborazione fra tutte le strutture operanti ■■ soccorso.

In questo senso, il dialogo che ■ ■■■ instaurato da tempo tra i medici dell'ospedale San Paolo e i Vigili del fuoco della nostra città rappresenta una prima e significativa dimostrazione della via ■ seguire per il futuro.

Michele Costantini

Armi e droga ■ Vezzi

Oggi dal giudice l'uomo arrestato in Svizzera

SAVONA. Sebastiano Fotia, 46 anni, Savona, via Romagnoli, accusato di essere il basista del covo di Vezzi Portio in cui vennero sequestrati due chili di eroina ■ un arsenale di fucili, bombe a pistole, oggi sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido. Martedì scorso, l'uomo aveva rifiutato di rispondere alle domande del giudice Landolfi.

Fotia ■ stato fermato all'aeroporto di Zurigo, durante lo scalo tecnico ■ un volo internazionale che avrebbe dovuto portarlo in America. La polizia elvetica lo ha condotto al valico di Chiasso e lo ha consegnato agli agenti della questura di Savona. Non si è trattato di una estradizione formale. Fotia avrebbe acconsentito a questa procedura anomala che, comunque, sembra gli consenta di evitare ■■ processo per detenzione di armi. [b. b.]

Sospetti su alcuni bar

Gioco d'azzardo nuove indagini nel Savonese

SAVONA. Continuano le indagini dei carabinieri sul gioco d'azzardo. Nei giorni scorsi i militari hanno denunciato ■■■ persone, sorprese in un bar ■ via XX Settembre mentre giocavano a dadi, puntando ogni volta centinaia di mila lire. Ora l'attenzione è orientata su altri bar cittadini e della provincia. Secondo quanto trapelato, sarebbero numerosi gli esercizi pubblici nel mirino.

Secondo gli inquirenti, infatti, ■ gioco d'azzardo sarebbe particolarmente diffuso in tutta la provincia. Dicono alla caserma ■■ corso Ricci: «In particolare per i giochi di carte come il poker, il ramino e perfino ■ bridge, nei quali le puntate possono raggiungere d■■ine di milioni». I carabinieri non escludono che fra i giocatori vi siano pregiudicati che riciclano i soldi racimolati attraverso lo spaccio di droga, i furti e le rapine. [c. v.]

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI
LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE
DI MOBILI PER L'UFFICIO
SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq.
DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
FORNITURE CON FORMULA
CHIAVI IN MANO
PAVIMENTI ■■■■■■ - CONTROSOFFITTI
PORTE - ■■■■■■■ BLINDATI - ■■■■■■■
Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
■■■■■ (a 100 mt. dal ■■■■ autostradale TO SV) ☎ ■■■■■■■ - Fax 019/565660

Un boss catanese, residente [redacted] Pistoia, arrestato dai carabinieri dei reparti speciali

Asse mafioso [redacted] Riviera e Versilia

Scoperti collegamenti tra Toscana e Liguria: il pregiudicato dirigeva da una villetta di Borghetto gli affari del racket
Incriminato anche un savonese, che è già in carcere per rapina. Azione congiunta delle procure di Lucca e Spezia

BORGHETTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aveva scelto una villetta di Borghetto Santo Spirito per evitare di rimanere vittima della spietata guerra di mafia che da diversi [redacted] insanguina la Versilia. Dalla Riviera, però, avrebbe continuato [redacted] dare ordini e organizzare la sua [redacted] specializzata, secondo i magistrati, [redacted] estorsioni e traffico di stupefacenti. Un personaggio di spicco della mafia tosco-ligure Carmelo Musumeci, 36 anni, nativo [redacted] Catania ma residente [redacted] Pistoia, arrestato domenica sera dai Ros (lo speciale reparto operativo dei carabinieri) assieme ad altre 21 persone, sospettate di appartenere ad [redacted] banda che da anni terrorizza la Versilia. Ne farebbero parte anche altre 10 persone, alcune già [redacted] carcere, altre latitanti. Le accuse sono pesantissime: associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsioni, traffico di stupefacenti, omicidi, tentati omicidi. Tra i destinatari degli [redacted] reato anche un savonese, Giorgio Bernardi, 30 anni, [redacted] carcere con l'accusa di aver rapinato un'istituto bancario di Celle Ligure assieme a Lillo Manarà. Quale sia stato il [redacted] ruolo all'interno della banda è [redacted] da decifrare.

L'operazione che ha portato in [redacted] la banda di Carmelo Musumeci ha preso l'avvio diversi mesi fa e ha impegnato [redacted] procure di Lucca, La Spezia, Savona. Quando Musumeci ha lasciato la Versilia i magistrati toscani hanno chiesto a quelli savonesi di disporre [redacted] serie [redacted] controlli e pedinamenti. Il boss versiliese è stato sorvegliato con discrezione e le sue abitudini sono state segnalate [redacted] giudici [redacted] Lucca. Carmelo Musumeci, [redacted] Riviera, incontrava spesso personaggi della malavita viareggina. I luoghi d'incontro erano gli autogrill dell'Autostrada dei Fiori e alcuni locali pubblici di Borghetto. — [redacted] una volta alla settimana; poi, Musumeci tornava in Versilia. Durante i [redacted] trascorsi [redacted] Borghetto non avrebbe compiuto reati ma di [redacted] sarebbe venuto in contatto con la malavita organizzata locale. Il boss, che in Riviera [redacted] tranquillità, avrebbe continuato a coordinare i suoi affari toscani (tra bische, estorsioni e cocaina venduta nei locali notturni [redacted] Toscana e parte della Liguria di levante incassava oltre 100 milioni alla settimana) e avrebbe anche [redacted] cato di «sondare [redacted] terreno» in vista di un possibile allargamento delle sue attività nella Liguria di Ponente.

Secondo le accuse mosse dai magistrati la banda, oltre a gestire il traffico di droga e ad operare nel settore estorsioni, si sarebbe resa protagonista di almeno cinque omicidi di cui alcuni nello spezzino, cominciati con la morte, nel febbraio 1990, di Marco Palma. Gli investigatori toscani, al momento, non hanno ancora rivelato molti particolari della vicenda. Oltre alle 21 persone arrestate, infatti, ci sarebbero altri 6 componenti ancora latitanti e l'indagine non sarebbe [redacted] completamente terminata. Di certo c'è il fatto che Carmelo Musumeci, assieme ad altre due persone (una delle quali, Antonio Sartiano, abitante [redacted] La Spezia, considerato [redacted] suo luogotenente), è [redacted] arrestato domenica notte all'interno di un locale notturno.

Nonostante gli investigatori abbiano sgominato la banda [redacted] presenza di Carmelo Musumeci [redacted] le [redacted] frequentazioni della malavita versiliese) in Riviera costituiscono un ulteriore motivo di preoccupazione. E' indubbio che il Ponente sia diven[redacted] negli ultimi anni una zona «calda». I segnali [redacted] salto di qualità [redacted] organizzato (n'drangheta e mafia in primo luogo) [redacted] fanno giorno per giorno più evidenti. «Ormai non passa settimana che carabinieri o polizia non intercettino banconote provenienti da sequestri di persona», conferma il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi.

E Francesco Forleo, parlamentare e membro della commissione antimafia, ha denunciato pubblicamente come mafia [redacted] n'drangheta stiano approfittando anche [redacted] crollo del turismo dovuto alla Haven per [redacted] prare alberghi [redacted] locali pubblici della Riviera. Una manovra [redacted] minciata da mesi. Ad Alassio, ad esempio, almeno due esercizi commerciali [redacted] rilevati a prezzi fuori mercato da persone che si suppone legate ad organizzazioni mafiose.

[redacted] problema, però, sono i rapporti tra crimine e affari. Ci sono imprenditori locali, spregiudicati, che badano solo all'affarismo più esasperato [redacted] rendersi conto che inn questo modo contribuiscono a rendere più forte e più radicato [redacted] fenomeno mafioso in Riviera», spiegano gli investigatori.

E aggiungono: «Con la scaden[redacted] dei Piani regolatori [redacted] la conseguente necessità di individuare nuove aree edificabili si stanno scatenando nuovi appetiti che renderanno la presenza [redacted] organizzazioni criminali in doppiopetto an[redacted] più radicata e pericolosa».

E che la malavita stia affilando le [redacted] lo dimostrano anche le decine [redacted] società finanziarie operanti in provincia. «Una concentrazione di finanziarie che non si [redacted] le necessità di mercato. Evidentemente qualcuno se ne serve, [redacted] qualche caso, per riciclare denaro sporco», sostengono i magistrati. Le indagini, però, [redacted] hanno dato nessun risultato.

Stefano Pezzini

[redacted]

SAVONA. Giorgio Bernardi è attualmente detenuto in carcere perchè secondo i carabinieri avrebbe rapinato il 12 e il 19 agosto scorso le agenzie di Varigotti [redacted] di Celle Ligure [redacted] Cassa di Risparmio di Savona. Con lui avrebbe agito anche [redacted] complice, Lillo Mannarà, 37 anni, anni, residente a Savona in [redacted] Falletti. I due sono stati arrestati nel settembre scorso [redacted] conclusione di lunghe indagini e controlli in [redacted] La Riviera. Nelle abitazioni dei due presunti rapinatori, gli inquirenti hanno sequestrato [redacted] sette milioni: una parte [redacted] biglietti da 100 e [redacted] 500 mila lire; il resto in dollari [redacted]. Anni fa, sempre Bernardi, fu bloccato in [redacted] sulla Savona-Torino con [redacted] notevole quantitativo di [redacted]. All'epoca [redacted] considerato quasi [redacted] insospettabile.

Bernardi [redacted] Mannarà hanno sempre respinto le accuse, ma secondo i carabinieri, a [redacted] dei due esisterebbero gravi indizi di colpevolezza. La rapina di Varigotti è avvenuta [redacted] 12 agosto: due uomini, con parrucche e baffi finti, sotto la minaccia [redacted] armi, si sono fatti consegnare il denaro in cassaforte: ottante milioni. Poi sono fuggiti su una Vespa. Stesso rituale nella rapina di Celle Ligure dove il bottino è stato [redacted] milioni e i due banditi hanno preso in ostaggio un'impiegata, fuggendo poi [redacted] moto da cross. [c. v.]

Carmelo Musumeci

Un progetto della Sar per migliorare il trasporto pubblico

Filobus [redacted] Andora [redacted] Finale?

Sfrutteranno il tracciato della ferrovia dopo [redacted] trasferimento a monte
Una corsia preferenziale che potrà essere usata anche dai mezzi di soccorso

ALBENGA. Una filovia, un [redacted] di trasporto pubblico veloce, che colleghi Finale Ligure [redacted] Andora in meno di mezz'ora: è questo il progetto avanzato dalla Sar, la società che gestisce i pullman nel Ponente, per rendere più snello il traffico passeggeri lungo la Riviera. Il tracciato dove dovrebbero correre i [redacted] dell'alta tensione necessari per far funzionare le carrozze è già definito: l'attuale sede della ferrovia.

«Si tratta [redacted] un progetto possibile solo dopo il trasferimento a monte dei binari. Visto però che attorno a questa ipotesi si sta già lavorando e che in pochi anni la ferrovia traslocherà, ci è sembrato giusto sollevare il problema. Gli spostamenti locali hanno bisogno di diventare più rapidi se si vuole che la gente scelga il trasporto pubblico anziché l'auto propria con tutti i problemi [redacted] traffico che ne conseguono», spiega Gianni Carbone, presidente della Sar.

Secondo i vertici della società, abbandonare [redacted] via di comunicazione già tracciata sarebbe un grave errore. «Ci lamentiamo sempre che [redacted] Riviera non ha alternative all'Aurelia, che le strade sono strette, che i tempi [redacted] percorrenza sono enormi rispetto alle distanze e poi, quando abbiamo [redacted] possibilità di avere un'altra [redacted] di [redacted] municazione, la sfruttiamo diversamente», commenta ancora Carbone.

Il progetto presentato dalla Sar [redacted] suoi azionisti [redacted] Comuni della Riviera [redacted] la Provincia) prevede l'utilizzo della linea ferrata. «Nei tratti che attraversano le città la filovia non andrà [redacted] ostacolare le attività [redacted] la circolazione. Sarà una corsia preferenziale per i filobus [redacted] i cittadini potranno egualmente utilizzare gli spazi, diversamente da quanto avviene oggi. In pratica si [redacted] i benefici di una nuova via di comunicazione e, contemporaneamente, la possibilità di sfruttare gran parte delle aree dismesse dalla ferrovia», sostiene ancora Carbone.

Tecnicamente [redacted] progetto non presenta grossi problemi. Spiega Sergio Fasolato, direttore della Sar: «Le carrozze utilizzate non hanno necessità [redacted] avere guide o binari a terra, solo un reticolo di fili che corre, sospeso [redacted] aria, lungo [redacted] percorso. [redacted] strada percorsa dai filobus, poi, potrebbe [redacted] utilizzata come corsia preferenziale dai mezzi di soccorso. E sappiamo per esperienza quali problemi abbiano ambulanze [redacted] forze dell'ordine, [redacted] estate, per spostarsi da una città all'altra».

Ma i lati positivi della filovia non si esauriscono qui, almeno secondo le dichiarazioni dei [redacted] rigenti della Sar. Spiega ancora Fasolato: «Il filobus non inquina [redacted], quindi, contribuisce a risolvere parte [redacted] questo problema che è sentito anche nella nostra zona. La vera arma vincente, però, è la velocità commerciale garantita dalla corsia preferenziale. Grazie [redacted] questo vantaggio, il collegamento tra i Comuni diventa molto rapido e le carrozze saranno quindi competitive rispetto al veicolo privato.

Davanti alla prospettiva [redacted] lunghe code e difficoltà di parcheggio l'utente sceglierà [redacted] tipo di trasporto più conveniente. Soprattutto durante il periodo estivo quando la Riviera è presa d'assalto da [redacted] di migliaia di turisti [redacted].

Per passare dal progetto alla realtà, però, ci vorranno anni, con il rischio di far sparire la proposta in qualche [redacted]. «E' proprio quello che non vogliamo. Ci stiamo muovendo in questa direzione perché siamo convinti che [redacted] filovia rappresenti [redacted] di comunica[redacted] razionale e adeguato alle esigenze della Riviera. Il costo, oltretutto, è limitato sia per quanto riguarda l'installazione del servizio sia, soprattutto, per quello che riguarda i consumi, la gestione e la manutenzione. Sino ad [redacted], oltretutto, non [redacted] sono state grosse critiche da parte degli azionisti. Anche perché è una delle poche opportunità che ha [redacted] Ponente nel settore trasporti», conclude Carbone. [s. p.]

Gli effetti della legge finanziaria sulla sanità nel Ponente

Forse un reparto in meno

Al S. Corona rischia di essere soppressa la Prima divisione di Chirurgia
Diminuiranno [redacted] posti letto. Ieri [redacted] Pietra un incontro con l'assessore regionale

PIETRA L. Tagli in vista [redacted] Santa Corona. Il più importante polo ospedaliero [redacted] Ponente, prima ancora di essere completato per quanto riguarda il Dipartimento d'emergenza [redacted] secondo livello, rischia di [redacted] soggetto ad alcune riduzioni dei posti letto [redacted] la possibile chiusura di reparti fra i quali [redacted] ipotizza anche [redacted] prima Divisione [redacted] Chirurgia generale.

Non [redacted] ancora decisioni definitive ma quest'indirizzo, che toccherà tutti gli ospedali, è la conseguenza [redacted] risparmi imposti alle Regioni [redacted] alle Usl dall'ultima legge finanziaria. Lo Stato assegna alle Regioni 4100 miliardi contro i 10.800 richiesti. Proprio ieri c'è stato [redacted] vertice a Roma dedicato a questo tema scottante. Ieri sera [redacted] è tenuto invece un incontro a Pietra Ligure fra l'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio, i primari del nosocomio [redacted] amministratori, per programmare le riduzioni per il [redacted].

La legge impone che i reparti che hanno un'occupazione inferiore al 75 per cento debbano essere «obbligatoriamente» chiusi o accorpati ad altri.

Per ridurre i costi di gestione sarà anche accelerato il trasferimento [redacted] sede ospedaliera [redacted] Finale Ligure a quella di Pietra Ligure delle Divisioni [redacted] ostetricia-ginecologia [redacted] reumatologia nonché del laboratorio d'analisi. Conferma l'assessore Bellasio: «Non ci [redacted] ancora [redacted] decisioni definitive [redacted] i tempi incalzano. Per il Santa Corona dovrà essere programmata una riorganizzazione generale. Alcuni trasferimenti [redacted] Ruffini [redacted] Santa Corona, dovranno essere accelerati [redacted] massimo sia per rendere più funzionali i servizi che per risparmiare».

Ci [redacted] buone prospettive invece per i finanziamenti mirati destinati dallo Stato per il completamento [redacted] Pietra Ligure del padiglione della fisiochinesiterapia (13 miliardi) [redacted] per la trasformazione del «Ruffini» di Finale in Residenza sanitaria [redacted] sistenziale.

Nel giro [redacted] o 3 anni sarà attuata [redacted] riforma della riforma della Sanità. Questo progetto comporterà nel Ponente la fu[redacted] della IV [redacted] della V Usl che diventeranno un'unica struttura [redacted] sede centrale [redacted] Albenge. Il Santa Corona sarà [redacted] trasformato in un'Azienda speciale con gestione autonoma. [redacted] ancora stato deciso [redacted] l'ospedale di Albenga rientrerà sotto la giurisdizione della nuova Usl o sarà integrato con il nosocomio di Pietra.

Spiega il presidente dell'Usl [redacted] Finale, Sandro Elena: «In prospettiva dovremo, assieme agli amministratori di Albenga, valutare gli interventi strutturali. [redacted] riferisco al [redacted] ospedale albenganese e [redacted] previsto monoblocco del Santa Corona».

In tema di risparmio rientrano anche il ricorso a progetti di privatizzazione [redacted] molti servizi ospedalieri che la Regione sta incentivando anche nelle Unità sanitarie locali del Ponente. [a. r.]

[redacted] FLASH

[redacted]

Maltratta moglie e figlio [redacted] dalla polizia

Ugo Moreno, [redacted] anni, abitante ad Andora, è [redacted] arrestato per maltrattamenti alla moglie [redacted] figlio, [redacted] oltraggio a pubblico ufficiale dagli [redacted] del commissariato di Alassio. Moreno, che ha ottenuto gli arresti domiciliari, verrà processato dal pretore di Albenga il 6 novembre.

ALBENGA

Cade dal quarto piano [redacted] una pensionata

Onorina Giacchino, 71 anni, abitante ad Albenga in viale Patrioti 29/15 [redacted] morta ieri mattina dopo [redacted] caduta dal terrazzo della sua abitazione al quarto [redacted]. La donna, che viveva [redacted], [redacted] tempo soffriva di crisi depressive.

[redacted]

Furti in Riviera controlli dei carabinieri

I carabinieri di Loano e Borghetto Santo Spirito hanno compiuto una [redacted] di perquisizioni ieri mattina [redacted] diversi appartamenti di Loano. I controlli [redacted] stati disposti [redacted] tentativo di scoprire [redacted] refurtiva [redacted] alcuni furti avvenuti nei giorni scorsi nella zona tra cui quello, che [redacted] fruttato più di [redacted] milioni, compiuto [redacted] danni della «Laser elettronica» di Borghetto Santo Spirito.

[redacted]

Scuola, si vota per [redacted] rinnovo degli organi collegiali

Un progetto che prevede interventi contro emarginazione e l'inserimento, in prospettiva, degli extracomunitari nel mondo della scuola, [redacted] stato presentato [redacted] genitori delle scuole del Circolo didattico [redacted] Loano [redacted] presidente Patrizia Lanzoni. Oggi [redacted] domani si vota per il rinnovo degli organi collegiali.

[redacted]

Ferrovia, si fermeranno più treni per i pendolari

Due nuove fermate dei treni sono state istituite dalle Ferrovie nella stazione [redacted] Spotorno-Noli. [redacted] tratta del treno Ventimiglia-Milano delle 6,45 e dell'Albenga-Genova delle 9,54. Commenta il sindaco, [redacted] Ravera: «Siamo soddisfatti del risultato perché i due treni consentono di [redacted] perdere coincidenze importanti, riducendo i disagi [redacted] molti studenti e lavoratori pendolari».

CALICE LIGURE

Funghi, un tesserino anche nel Finalese

Anche nel Finalese [redacted] vorrà, dal prossimo anno, un tesserino per raccogliere i funghi. Sarà costituito infatti un consorzio per la tutela del sottobosco di cui dovrebbero far parte i Comuni di Calice Ligure, Giustenice, Rialto, Magliolo, Orco Feglino, Vezzi Portio. L'iniziativa, partita dalla pro loco di Calice, [redacted] formalizzata [redacted] questi giorni.

BORG[redacted]

Si spenderanno [redacted] milioni per il nuovo cimitero

Il Comune di Borghetto S. Spirito spenderà [redacted] milioni per [redacted] stralcio [redacted] nuovo cimitero di località «Rive». Il camposanto potrebbe essere agibile prima del completamento [redacted] questi lavori. Il problema è stato sollevato nell'ultima seduta [redacted] Consiglio comunale dallo [redacted]nze dc e pli che hanno polemizzato per lo stato [redacted] degrado della strada d'accesso al cimitero.

STEREO+
Piazza del Popolo, 7 r.
SAVONA
Tel. 019/823.908
TVC • HI-FI • VIDEOREGISTRATORI • ELETTRODOMESTICI
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 14 OTTOBRE 1991 ALL'11 GENNAIO 1992
con SCONTI dal 5% al 40%
Le migliori marche, i migliori prezzi
EFF. COM. L. 80

Le forze di opposizione ribadiscono le critiche all'operato della giunta

In Comune a Cairo ora è crisi

L'assessore allo Sport ieri ha annunciato le dimissioni in seguito alle polemiche sull'Aurora calcio
Una situazione difficile dopo che il consigliere dei Verdi si è dissociato dalla maggioranza

CAIRO M. Anna Maria Ferraro, democristiana, assessore allo Sport e al commercio di Cairo, presenterà nei prossimi giorni le dimissioni dall'incarico di giunta. La notizia era nell'aria da alcuni giorni, ma finora non vi era stata conferma ufficiali. Questa sera si sarà una riunione del direttivo della dc cairese, allargato al gruppo consiliare. Si cercherà di convincere Anna Maria Ferraro a recedere dal proposito di dimissioni, ma l'impressione è che ci siano poche possibilità che questo avvenga.

La conferma viene dall'interessata: «Non ho intenzione per il momento di motivare le ragioni delle mie dimissioni. Parlerò, se necessario, a fine settimana. Questa sera avrò un confronto con i dirigenti della sezione di Cairo. Poi si vedrà». Silenzio sulle ragioni di questa decisione tanto grave, amarezza evidente per questa situazione che l'assessore allo Sport pare vivere in questi giorni con grande sconforto e tensione. Il sindaco Piero Castagneto, assente da Cairo per motivi professionali, tenterà probabilmente una mediazione disperata, ma i margini di un accordo paiono ridotti.

La situazione. Giovedì scorso Flavio Strocchio, consigliere civico verde, ha conformato in Consiglio comunale l'intenzione di dissociarsi dalla giunta pds dc che regge da un anno e mezzo il Comune a Cairo, causa le polemiche con l'assessore democristiano all'Industria Arturo Ivaldi in merito alla mancata apertura di uno stabilimento della Mondo Rubber. Ora Anna Maria Ferraro annuncia le dimissioni da assessore, sia pure senza motivarle. Sarà difficile per il sindaco e i componenti della giunta evitare un confronto in Consiglio con le minoranze in un momento delicato per l'amministrazione di Cairo, a meno di una settimana dalla discussione del bilancio di previsione.

L'assessore allo Sport e Commercio, Anna Maria Ferraro, vista da Ghiglione

Una crisi «annunciata». La decisione dell'assessore Ferraro è stata provocata quasi certamente dalla vicenda Aurora-Comune, sulla quale sono in corso da parte della procura della Repubblica. Due milioni, pagati da una società di Cairo al sodalizio sportivo il 16 luglio, non sono ancora stati consegnati ai legittimi destinatari. Martedì mattina vi è stato un confronto tra la giunta e i dirigenti dell'Aurora, guidati del presidente Stefano De Stefanis. Sono state date garanzie in merito alla consegna dei fondi, oggi sarà diffuso un comunicato che dovrebbe porre fine alla questione. Troppo tardi, o almeno con troppi ritardi, si è affrontato il problema. Lo stesso De Stefanis appare amareggiato e deluso per come si è giunti a chiarire una vicenda apparentemente banale e di relativa importanza.

Le prospettive. Un democristiano prenderà il posto di Anna Maria Ferraro. Ma nella giunta, nata in alternativa alla gestione «personalistica» di Osvaldo Chebello, relegato all'opposizione con il psi, nulla potrà più essere come prima. Il pds pare ritenere la questione un problema interno alla dc, la democrazia cristiana dovrà chiarire le molte contraddizioni che sono emerse al suo interno negli ultimi tempi. Un gruppo, che fa capo al consigliere comunale Romano Falco, non ha mai nascosto la sua avversione per il modo di agire dell'attuale amministrazione e questa sera potrebbe dare battaglia al di là e oltre le lacerazioni che le dimissioni della Ferraro potranno aprire.

Il personaggio. Anna Maria Ferraro era già assessore nella precedente giunta di centro sinistra. Si è trovata a gestire i rapporti con le società sportive in un momento di difficoltà finanziaria. Resta aperto il problema delle convenzioni con le associazioni che utilizzano gli impianti sportivi di Cairo, per il quale finora non si prospettano soluzioni praticabili. Spirito volitivo e tenace, ha avuto un forte successo personale alle elezioni, raccogliendo un significativo numero di adesioni. Un personaggio rappresentativo e scomodo, per certi aspetti, la cui uscita dalla giunta potrebbe avere riflessi negativi sui delicati equilibri interni della dc.

Si conclude, con le dimissioni dell'assessore democristiano allo Sport e commercio, oltre un anno di amministrazione della giunta retta da Piero Castagneto. Ricompattare la maggioranza pare ora più difficile, alla luce del fatto che dei molti punti previsti nel bilancio di quest'anno nessuno è stato finora attuato. Le opposizioni, in testa socialisti e Lega Nord, oltre al consigliere Strocchio e al rappresentante socialdemocratico, non mancheranno di sfruttare il momento favorevole per accentuare la loro contrapposizione alle linee programmatiche dell'amministrazione comunale di Cairo.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Si ferisce un braccio con la motosega

Sono state necessarie oltre due ore di intervento chirurgico per ricostruire tendini e nervi al braccio di Federico Asteggiano, 65 anni, residente in via Carpineto 2 a Vispa di Carcare. L'uomo si era ferito con una motosega. Il medico di guardia al pronto Felice Rota, aiuto chirurgo dell'ospedale di Cairo, ha provveduto a prestargli i primi soccorsi e ne aveva ordinato il ricovero. Ieri mattina il lungo intervento chirurgico da parte dell'équipe del professor Giancarlo Venturi, perfettamente riuscito. La prognosi è di 40 giorni.

ALTARE

Confermata la cassa integrazione alla Savam

Conferma della cassa integrazione per circa 110 dipendenti della Savam di Altare, che sta provvedendo all'avvio del nuovo stabilimento in località Isolagrande di Altare, ferie forzate in alcuni reparti della di Ferrania. Il sindacato dei chimici si trova a affrontare entro la fine della settimana due nodi di grande impegno e gravità, che ripropongono con urgenza la crisi del settore chimico in Val Bormida, dove non vi sono prospettive per altre industrie e quella in attività sembrano in preda a una crisi senza uscita.

ROCCHETTA

In pericolo il ponte romano

Il ponte romano di Rocchetta è in pericolo. Tre alberi, trasportati dalla piena del fiume nei giorni scorsi, bloccano il normale deflusso dell'acqua nella campata centrale del ponte. Sarà necessario rimuoverli al più presto. In caso di piena del fiume potrebbero costituire una «diga» in grado di provocare allagamenti o mettere a repentaglio la stabilità dell'antico ponte di costruzione romana.

COSSERIA

Aumenta il costo dell'acqua potabile

Aumento delle tariffe sui consumi dell'acqua per uso domestico. L'aumento sarà di 70 lire al metro cubo, dalle attuali 350 lire si passerà infatti a 420. Il provvedimento è stato deciso per coprire i costi delle spese di gestione. Le tariffe erano ferme da tre anni.

Sfogo del sindaco Pesce: «I binari ostacolano il traffico»

Cengio ripudia la ferrovia

La linea, da diversi anni al centro di polemiche, crea strozzatura sulla Statale 339. Chiesto l'intervento del ministro dei Trasporti Bernini

CENGIO. «La stazione ferroviaria di Cengio è paragonabile a quella di un paese del Terzo Mondo: il parente povero per il quale, lo richiesta di interventi, non è fatto ancora nulla. Si chiedono investimenti che poi forse finiranno a finire altrove». A parlare è il sindaco Bruno Pesce che, insieme con l'amministrazione comunale, sta prendendo contatti con il ministro dei Trasporti Carlo Bernini per sbloccare una situazione che si trascina ormai da diversi anni.

Dice: «La decisione di rivolgerci al ministero è nata dal fatto che, a livello locale, non si riescono a risolvere i problemi di viabilità legati alla presenza dello scalo ferroviario che crea disagi e pericoli». «Oltre alla strozzatura - spiega il sindaco - sulla statale 339, questione di cui si parla dall'86 senza essere peraltro arrivati ad una soluzione, c'è anche il problema della rete di recinzione che delimita lo scalo e affianca la strada». Prosegue Bruno Pesce: «Sono tre anni che chiediamo di provvedere al ripristino ma non siamo ancora riusciti ad ottenere nulla, siano stati sottoscritti degli impegni che prevedono inoltre il ripristino della rete anche a monte della stazione che corre lungo la strada comunale».

E aggiunge: «A questo punto per sbloccare questa incredibile situazione, non escludo la possibilità di emettere un'ordinanza che costringa l'ente preposto a rispettare gli accordi».

«Certo - puntualizza ancora il sindaco di Cengio - sono interventi che comportano spese ma anche notevoli, ma questa è una buona ragione per non attuarli».

Il tempo il problema della viabilità, che interessa anche molti altri Comuni della Val Bormida, è al centro dell'attenzione. Proteste da parte degli utenti per le condizioni in cui versano alcune delle più importanti vie di collegamento del comprensorio sono all'ordine del giorno. A Cengio, nella zona dove sorge la stazione ferroviaria, il traffico subisce forti rallentamenti a causa del restringimento della carreggiata creando innumerevoli disagi.

«Non solo - osserva il sindaco - ma dobbiamo essere presente che siamo in una zona "ad alto rischio" e la questione provoca non solo disagi anche pericoli in caso di emergenza se, ad esempio, si rendesse necessaria l'attuazione di un piano di evacuazione. In quel punto, infatti, la strada raggiunge larghezza di sei metri e ottanta centimetri, misura che permette a malapena e non senza difficoltà il transito di due autovetture che provengono in direzione opposta».

Continua Bruno Pesce: «Il problema va affrontato al più presto. Da cinque anni intercorre ufficialmente un regolare carteggio tra il Comune e l'Ente Ferrovie. Esistono già due progetti, uno dei quali prevede lo spostamento dello scalo a monte ma che purtroppo sino a questo momento sono rimasti sulla carta. Ora ci auguriamo che i contatti con il ministero diano i frutti sperati. [l. b.]

Enrica Colombo: «Dal processo non voglio soldi, chiedo solo giustizia nei confronti di chi ha ucciso barbaramente mio marito»

L'avvocato della vedova Brin lascia l'incarico

La decisione dopo che i familiari del farmacista si sono rivolti a un altro legale, il senatore Ruffino. Una scelta non condivisa da Roberto Suffia: «Non intendo seguire i miei clienti se non condividono il mio modo di affrontare una così difficile»

CAIRO M. L'avvocato Roberto Suffia che ha ha seguito sin dall'inizio tutto l'iter processuale per conto di Enrica Colombo, la vedova di Cesare Brin, ha lasciato l'incarico. Spiega il legale: «Ho preso questa decisione dopo aver avuto un colloquio con i miei clienti. Ho fatto molta fatica a mantenere una conduzione tecnica della causa. La linea che ho imposto è stata seguita dai miei assistiti alla fine del processo di primo grado. Le cose sono cambiate quando, tra il processo in corte d'assise e quello in appello, nel collegio difensivo di Gigliolo Guerinoni è subentrato Alfredo Biondi».

Aggiunge Roberto Suffia: «L'avvocato genovese ha iniziato a spettacolarizzare la vicenda portandola una linea extraprocessuale. A quel punto ho chiesto ai miei clienti di continuare sul tipo di conduzione da me decisa ma se questo non è lo spirito degli eredi di Cesare Brin, allora non intendo seguirli». «Non è mia intenzione - prosegue - confrontarmi su un campo divero da quello che inizialmente avevamo deciso».

Il legale che per cinque anni ha tutelato i familiari dell'ex presidente della Cairese calcio, nel processo in Cassazione che si celebrerà il 16 dicembre prossimo, avrebbe dovuto essere affiancato dall'avvocato romano, Emilio Ricci. Osserva ancora Suffia: «In questi ultimi giorni sono venuto a sapere, che i figli di Cesare Brin si sarebbero rivolti a un altro avvocato, il senatore Giancarlo Ruffino».

«Non abbiamo stabilito - afferma Enrica Colombo - a chi affidare l'incarico. Ruffino si è riservato di accettare la nostra richiesta, ma risposta non l'abbiamo ancora ricevuta». E aggiunge: «Non è per controbilanciare il peso politico di Alfredo Biondi che ci siamo rivolti a lui. A Ruffino ci lega una lunga amicizia. A noi la politica non interessa vogliamo solo giustizia. In tutta questa vicenda ci si dimentica troppo spesso che c'è di mezzo una persona che è stata barbaramente uccisa e gettata in una discarica».

Enrica Colombo prosegue senza nascondere una profonda amarezza: «Si continua a parlare dei soldi del risarcimento che la Guerinoni e Geri sono stati condannati a pagarci: per me e i miei figli l'aspetto economico è marginale, ha importanza. Ciò che a noi importa invece è che chi ha ucciso mio marito venga finalmente punito». «Non si può continuare a parlare di lei - conclude riferendosi all'ex gallerista di Cairo - come di una vittima. E' diventata una diva grazie alla troppa attenzione che le hanno dedicato alcuni mezzi di informazione».

Lucia Barlocco

Enrica Colombo, la vedova di Cesare Brin, si è rivolta all'avvocato Ruffino

DOVE ANDIAMO STASERA

Ristorante Il sestante
di Babula s.r.l.
P.zza Mulini a vento, 13 SPOTORNO - Tel. 019/746.596
A OTTOBRE APERTO VENERDI'-SABATO-DOMENICA

Venerdì - Domenica
S. RUSE/L. CRESTA
piano
BARBARA RAIMONDI
26
FLAT E FINGER
Coast
CLUB MOVIDA - Giardino 13
LOANO - Tel. 019/667.117

PARCO MINISPORT e RISTORANTE CON SPECIALITA' MARINARE
Per chi vuol passare ore liete
sulle attrazioni, pista di sketting, minigolf, ferrovia con trenino express, piste per baby kart e ristorante bar
Viale Italia, 35 - Tel. 53.458 - ALBENGA

DISCOTECA Symbol
DAL ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

DANCING DISCOTECA
Le Chat
Tutti i giovedì A 60-70 con orchestra
INGRESSO LIBERO
SABATO
orchestra UNGARELLI
Dame L. 10.000 — Cavalieri L. 12
consumazione compresa
Tutte le domeniche liscio con orchestra
Dame L. 5.000 — Cavalieri L. 10.000
consumazione compresa
SAVONA - Via L. Briganti
Tel. 019/80.58.49

Osteria Bacco con cucina
SAVONA
Via Guarda Superiore 17-19 r
(zona porto)
Tel. (019) 35.350
CHIUSO LA DOMENICA

OSTERIA CU DE BEU
porto
SAVONA
Tel. 821.091
Aperto
CHIUSO LA DOMENICA

Tornano le salme di 17 soldati morti nel '42 in Russia e in Germania

Sepolti in Liguria dopo 50 anni

I resti saranno custoditi al sacrario militare di Redipuglia fino alla cerimonia del 3 novembre
Poi verranno consegnati ai parenti. Alcuni erano a Fomichinskij, altri nel lager di Zeithain

GLI INTERNATI IN GERMANIA

COGNOME	NOME	DATA NASC.	DATA DEC.
BASSO	Almo	29-08-1920	19-07-1944
PANERO	Tullio	16-03-1920	21-10-1944
PIANA	Luigi	20-05-1917	06-11-1944
BONI	Pietro Francesco	12-05-1918	03-08-1942
CROSA	Luigi Mario	19-08-1919	09-06-1944
DELUCCHI	Luigi Francesco	28-10-1918	24-08-1944
GORZIGLIA	Flavio	15-05-1920	20-02-1945
LAGORIO	[illegible]	10-04-1923	24-08-1944
MILESI	Luigi	05-05-1923	27-11-1944
PARODI	Angelo	02-10-1923	03-11-1944
SANGUINETI	Giuseppe	08-05-1913	18-05-1944
[illegible]	Silvio	20-05-1915	26-08-1944
[illegible]	Giuseppe	11-10-1916	21-10-1944
[illegible]	[illegible]	16-07-1922	24-01-1945
SIGNORI	Ernesto	14-08-1921	08-08-1944
[illegible]	Dino	04-03-1920	03-10-1944

GENOVA. A 46 anni dalla fine del conflitto mondiale, un comunicato della Regione militare Nord-Ovest ha informato che «il ministero della Difesa-Commissariato per le onoranze ai Caduti in guerra - farà rimpatriare entro la fine del mese i resti dei soldati italiani sepolti nei cimiteri di Zeithain (Germania) e di Fomichinskij (Urss). I resti saranno custoditi temporaneamente presso il sacrario militare di Redipuglia ove il 3 novembre, alle [illegible], sarà reso omaggio ai Caduti». Le cassette, che arrivano a gruppi all'aeroporto militare di Rivolto, dopo la cerimonia saranno a disposizione dei congiunti che intendono seppellire i loro cari in tombe private.

Erano partiti nel 1941 e nel '42 per fare una guerra che non capivano, contro un nemico che non conoscevano e quindi non potevano odiare: in Russia, in Grecia, in Jugoslavia, in Albania, in Africa. Tornano a casa dopo mezzo secolo, poveri resti, chiusi in cassette metalliche, una bandiera tricolore e un fiore. Non ci [illegible] ad accoglierli madri e padri, morti da tempo; solo poche vedove, lasciate giovani e invecchiate nel dolore e nell'inutile attesa.

Sono nove i militari provenienti dal cimitero campale sovietico: 7 della provincia di Alessandria e 2 di Savona; dalla Germania rientrano le salme di [illegible] soldati morti nel campo di prigionia nazista di Zeithain. Di questi ultimi, [illegible] della provincia di Savona, 2 di La Spezia, [illegible] di Imperia, [illegible] di Genova, 3 di Vercelli, 4 di Novara, [illegible] di Asti, 2 [illegible] Alessandria e [illegible] della provincia [illegible] Cuneo. Complessivamente tornano i resti di 45 militari; prima della fine del mese i «rimpatriati» di Liguria e Piemonte dovrebbero essere un centinaio.

Solo dalla Russia [illegible]n sono tornati [illegible] 85 mila militari e appena 14.500 sono stati identificati: 5 mila [illegible] i sepolti in cinquanta di cimiteri in terra sovietica, ma non si saprà mai quanti sono finiti nelle fosse comuni [illegible] seguito alla ritirata del gennaio '43 o perché morti nei campi di concentramento.

Dopo l'8 settembre '43, sui [illegible] fronti di guerra [illegible] fatti prigionieri dai nazisti almeno 650 mila italiani e di questi 50-60-forse 70 mila [illegible] no più [illegible]. Un bilancio spa[illegible] che in mezzo secolo non ha [illegible] avuto contorni precisi: per negligenza dei comandi militari, [illegible] disordine, perché si sono perse casse di documenti e testimonianze, perché, infine, si è preferito ri[illegible] quel tragico passato. Secondo la «Onorcaduti», l'organizzazione che si occupa delle ricerche, rientreranno in Italia dalle 6 alle 7 mila salme.

I resti che arrivano dal cimitero russo di Fomichinskij [illegible] di militari caduti nell'estate [illegible] '42, quindi quasi certamente appartenenti al corpo di spedi[illegible] italiano in Russia (Csir) comandato dal generale Giovanni Messe. Le prime tradotte erano partite il 10 luglio del 1941 e alla fine dei loro viaggi verso l'Europa dell'Est avevano [illegible] trasportato due divisioni di fanteria e artiglieria, la «Pasubio» e la «Torino», e una «Celere» composta di bersaglieri, [illegible] valleggeri e carri veloci; reparti di camicie nere; complessivamente 2900 ufficiali e 58.800 soldati.

Le operazioni andavano bene per le forze dell'Asse e il fronte avanzava nella sconfinata pie[illegible]ra verso il bacino del Don. Ma si combatteva e si moriva. I caduti venivano sepolti dai cappellani militari in cimiteri improvvisati. «Ne ho visti tanti - ricorda Nuto Revelli che percorse la stessa pianura nell'estate del '42 con il corpo di spedizione alpino -. Croci bianche sormontate dall'elmetto piumato dei bersaglieri».

Nell'estate del '42 partì il secondo contingente italiano in Russia (l'Armir) al comando del generale Italo Gariboldi che, con i resti dello Csir, poté così disporre complessivamente di [illegible] mila uomini di truppa e 7 mila ufficiali. Il 17 gennaio incominciò il ripiegamento dal Don e allora i morti non si contarono più, nessuno più ebbe tempo e modo di seppellire i caduti. Le divisioni alpine Cuneense e Julia furono distrutte, decimata la Tridentina: oltre 10 mila piemontesi, [illegible] cui [illegible] della provincia di Cuneo, morti e dispersi.

Il campo di Zeithain, vicino a Dresda, aveva una triste fama. Ancora lo [illegible]mo, durante degli scavi, sono stati rinvenuti in una fossa comune i corpi di [illegible] trentina [illegible] italiani forse massacrati dai nazisti. Ora tornano i resti di [illegible] [illegible] militari, i pochi che è stato possibile identificare.

Bruno Marchiaro

AMBIENTE

Il metrò è [illegible] alleato anti-inquinamento

Ha avuto successo il convegno [illegible] sabato scorso a Savona sul tema della mobilità delle possibili alternative al trasporto su strada. Le associazioni di «Italia Nostra» e «WWF» hanno proposto un sistema su rotaia che in parte utilizzerebbe la ferrovia litoranea spostata a monte, da Vado Ligure a Albisola. Soluzione tecnicamente possibile, come hanno confermato le industrie del settore, con notevoli vantaggi sulla scelta di tipo convenzionale: nessun contributo all'inquina[illegible] atmosferico, forte [illegible] tributo all'abbattimento delle congestioni del traffico locale, miglioramento della qualità della vita. Non va dimenticato tra i vantaggi la minore rumorosità: oggi la metropolitane leggere sono incomparabilmente più silenziose di un autobus, per non dire di teorie di automezzi rombanti.

Metrò, una proposta degli ambientalisti

Muoversi in città o all'interno di un'area metropolitana con maggiore rapidità e comfort è senz'altro importante ai fini del miglioramento delle condizioni di vita. Qui insisterei su un risvolto del problema mobilità-traffico che in Liguria viene generalmente taciuto e trascurato, tanto più quando disturba gli amministratori dei Comuni della Riviera, abituati a ignorare e rinviare. Mi riferisco all'inquinamento atmosferico e all'inquinamento acustico, in parte dovuti al traffico e in parte originati da altre fonti. Osservazioni ripetute confermano che [illegible] aumentati sensibilmente: cielo velato, cappa [illegible] vapori stagn[illegible] sulle colline, percentuale spesso oltre il 70% con punte [illegible] [illegible]. Il mutamento del clima locale coincide con l'introduzione dell'uso del carbone nelle centrali termoelettriche di Vado e La Spezia: diminuite fortemente le emissioni di gas nocivi come ossidi [illegible] azoto e anidride solforosa (dove i filtri funzionano) sono [illegible] quelle di polveri e di altre sostanze. In più è aumentata la concentra[illegible] di automezzi, [illegible] all'interno delle cittadine costiere sia lungo le strade e autostrade. Risultato sotto gli occhi di tutti: in Riviera, d'estate, le giornate di cielo perfettamente limpido sono divenute rare. La coltre di gas e di polveri è ben visibile dall'aereo e da una barca che navighi a 10-15 miglia [illegible] costa: una fascia di colore incerto, tra il [illegible] e il viola, è sospesa come una nuvola da Piombino alla Riviera di Ponente.

L'inquinamento acustico è ancor più strettamente legato al problema del traffico nelle zone turistiche che non hanno attività di tipo industriale. Provoca una rumorosità assordante e quasi continua nelle 24 ore, [illegible] punte estreme dovute agli urli delle maximoto, agli strepiti dei motorini con marmitte truccate, alle sirene di ambulanze e auto della polizia o dei carabinieri (a volte usate senza necessità), ai bip-bip spaziali e ossessivi degli antifurto, ai cortei di sposi o di tifosi in festa. La gente sembra abituata e rassegnata. Qualcuno ha sollecitato l'interesse per il problema dell'accertamento dei livelli di rumore tollerabile e ha dimostrato che il responsabile degli eccessi può essere perseguito, rischiando condanne.

Perché tanto clamore sul «caso Chiquito» e tanta rassegnazione per l'inquinamento acustico che avvelena la vita in Riviera? E' davvero [illegible] difficile munire i vigili urbani di un fonometro (o tirarlo fuori dagli armadi) per bloccare automobilisti e motociclisti rumorosi?

Da alcuni [illegible] [illegible] in vigore [illegible] norma che per le aree «particolarmente protette», come quelle turistiche, stabiliscono limiti [illegible] rumorosità molto bas[illegible] (50 decibel nelle ore diurne e 40 in quelle notturne) e offrono ai cittadini gli strumenti per difendersi, nonché per denunciare le amministrazioni comunali che non si danno il piano di bonifica ambientale delle zone troppo rumorose.

Ho l'impressione che pochi abbiano preso sul serio la nuo[illegible] normativa. Speriamo che cittadini e amministratori locali si sveglino e [illegible] rendano conto di due fatti indiscutibili: 1) il rumore fa male (oltre i [illegible] decibel provoca danni psichici e all'udito, la tromba di un'automobile arriva a 110) e danneggia il turismo; 2) abbiamo la possibilità [illegible] ridurlo e [illegible] colpire i fracassoni. Purché si voglia farlo e non si punti tutto [illegible] altre bretelle, superstrade, Aurelia-bis, gallerie (come quella sotto [illegible] colline di Alassio) per portare nelle nostre martoriate cittadine altro traffico, altro inquinamento, altro rumore.

Mario Fazio

I giudici lo hanno ritenuto responsabile dell'affondamento del «Lady Eva» in cui morì uno skipper

Condannato il padrone dello yacht: due anni

La pena (per omicidio e naufragio colposi) gli è stata interamente condonata. L'industriale ha accettato il patteggiamento
Mise in scena l'incidente per incassare 800 milioni dell'assicurazione. Risarciti con 50 milioni i familiari della vittima

SAVONA. La vicenda giudiziaria legata all'affondamento del «Lady Eva», in cui perse la vita lo skipper del panfilo, Luca Fastame, 25 anni, di Pieve Ligure, si è conclusa ieri, in sordina, [illegible] un processo che si è svolto interamente [illegible] [illegible]nera di consiglio. Sandro Rossi, 42 anni, industriale [illegible] Milano, dove abita in via Biancamano 2, è stato condannato a due anni di carcere, interamente condonati, per omicidio e naufragio colposi.

L'industriale [illegible] accusato anche [illegible] tentata truffa ai danni della «Fondiaria Assicurazioni», la compagnia con cui aveva stipulato una polizza che prevedeva 800 milioni di risarcimento, in caso [illegible] naufragio. L'accusa, infatti, ha sempre sostenuto che il «Lady Eva» era stato affondato per incassare i soldi dell'assicurazione. Per questa imputazione è scattata l'amnist[illegible]. Quasi [illegible] colpo di spugna, su una vicenda drammatica, sulla quale gravano ancora dubbi.

Sandro Rossi non si è presentato in aula. In tribunale è giunto un telegramma in cui si afferma che è ricoverato all'ospedale San Raffaele, di Garbagnate, per i postumi di un infarto. In passato ha sempre negato di avere predisposto l'affondamento del «Lady Eva» per incassare il premio dell'assicurazione. Ieri, però, tramite il suo difensore di fiducia, ha scelto il patteggiamento.

I famigliari di Luca Fastame sono stati risarciti con 50 milioni di lire. L'avvocato Francesco Valentino, parte civile per i genitori della vittima, Aldo Fastame e Palmira Bozzo, e i fratelli, Fri[illegible] e Barbara, 31 e 19 anni, afferma «E' quanto Sandro Rossi, fallito in proprio e come società, poteva offrire. La famiglia Fastame, però, è amareggiata per l'impostazione e [illegible] conclusione, con patteggiamento, del processo».

Sulla vittima, infatti, resta l'ombra pesante di essere stato compartecipe del sabotaggio del «Lady Eva». L'avvocato Valentino prosegue: «Noi, invece, avevamo buoni elementi per dimostrare il contrario. Con questo tipo di processo non abbiamo potuto utilizzarli».

Il penalista parte da un fatto oggettivo, documentato da atti giudiziari: l'industriale milanese, titolare di un salotto automobilistico, aveva rifiutato di pagare 200 milioni di tangente ad uno dei tanti racket che prosperano nel capoluogo lombardo. Puntuali le minacce: «Ti faremo saltare in aria [illegible] yacht o sequestreremo tua figlia». Prosegue il legale: «[illegible] siamo convinti che Luca Fastame sia stato ucciso dagli uomini del racket. Lo dimostra il fatto che anche la pompa di sentina dello yacht era stata sabotata: un modo sicuro per precludere alla vittima ogni via di salvezza».

Ma ci sono altri elementi, secondo l'avvocato Valentino, che sostengono questa tesi. Il «Lady Eva» calò a picco al largo dell'isola Gallinara il 7 novembre [illegible] 1988. Nella chiglia era stata aperta una falla dall'interno. «Con [illegible] martinetto idraulico - ha sostenuto il perito del tribunale, l'ingegnere Delbene - o [illegible] [illegible] microcarica di esplosivo».

A bordo del panfilo, vennero trovati documenti, soldi e indumenti di Luca Fastame. «Se il skipper aveva concordato il sabotaggio dello yacht - afferma il legale - prima di abbandonarlo, avrebbe preso con sé almeno i documenti e i soldi». Poi, c'è il «giallo» dell'sos lanciato da bordo del «Lady Eva» e della telefonata registrata dalla Capitaneria di porto di Saint Laurent, dove il panfilo era ormeggiato.

Sandro Rossi, 42 anni, condannato

Luca Fastame, 25 anni, la vittima

La telefonata avvisava la Capitaneria di porto che il «Lady Eva» doveva partire immediatamente, con destinazione Chiavari, anche [illegible] il mare era forza 7. Il sos lanciato alle 17 e [illegible] da bordo dello yacht, diceva: «Sono tra Sanremo e Alassio, provengo dalla Francia». Poi, al tenente di vascello, Michele Martino, che invitava l'interlocutore a segnalare la sua posizione con i razzi: «Sono bagnati. Devo lasciare lo yacht, affonda».

Secondo gli inquirenti, la segnalazione della posizione del panfilo fu volutamente generi[illegible] per ritardare i soccorsi e impedirne il ritrovamento, e comunque, evitare la ricostruzione della dinamica del naufragio. Inoltre la perizia dell'ingegnere Delbene sostiene che Luca Fastame fu ghermito da un'onda anomala e trascinato in mare.

I congiunti dello skipper, però, hanno sempre ribattuto: «Luca aveva [illegible] diploma di [illegible]pitano [illegible] lungo corso e una lunga esperienza in mare. Non avrebbe mai affrontato i rischi di una navigazione in quelle condizioni, per un compenso. Anche se generoso».

Bruno Balbo

Il giovane, 28 anni, si è lanciato dal monte Leco ed è precipitato in un bosco

Cade col parapendio e muore

La tragedia ieri pomeriggio. Marcello Cetta ha perso quota all'improvviso
Inutili i soccorsi dei vigili del fuoco intervenuti con un elicottero

GENOVA. Un ragazzo genovese [illegible] 26 anni è morto dopo essersi lanciato con il parapendio dal monte Leco, nel Comune di Campomorone. Si chiamava Marcello Cetta ed abitava con i genitori in via Brasile 4, a Bolzaneto. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio verso le 16.30.

A dare l'allarme sono stati alcuni operai del metanodotto Snam che erano lì al lavoro poco lontano dal punto dove il giovane si è lanciato e ha assistito alle drammatiche sequenze della caduta. L'elicottero dei vigili del fuoco ha trasportato il giovane, che non dava segni di vita, all'ospedale San Martino, dove i medici hanno accertato il decesso per sospetta lesione vertebrale.

La segnalazione è giunta al centralino dei vigili del fuoco, che hanno fatto intervenire il nucleo elicotteristi All'aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri Ponente si è alzato in volo un elicottero bimotore AB 412, dotato di verricello. A bordo c'erano due uomini, pronti a calarsi nel dirupo per recuperare la vittima dell'incidente.

Gli uomini del soccorso aereo sono abituati a salvataggi in condizioni proibitive. Sovente intervengono in alta montagna per trarre in salvo un escursionista finito in un crepaccio e imprigionato dai ghiacci. Quanto prima i soccorsi vengono attivati, le probabilità di salvare delle vite sono altissime.

Purtroppo, per Marcello Cetta non c'è stato nulla da fare. All'arrivo dei soccorritori, il giovane aveva perso conoscenza. Secondo i primi accertamenti sarebbe stata una lesione vertebrale conseguente alla caduta a ucciderlo nell'attimo dell'impatto al suolo, così come era successo a Stefano Casiraghi, durante una gara [illegible] offshore.

La drammatica conclusione del lancio con il parapendio, riporta in primo piano il problema della sicurezza negli sport emergenti. Molti giovani si avvicinano alla pratica del parapendio, una disciplina che richiede una buona [illegible] della situazione meteorologica perché sfrutta [illegible] massimo la forza del vento.

Nell'entroterra di Genova il monte Leco è uno dei rilievi preferiti dagli appassionati di parapendio e deltaplano. Si lanciano dal versante sud, che degrada dolcemente sino a raggiungere un dislivello di circa [illegible] metri.

Marcello Cetta faceva parapendio da alcuni anni e aveva con sé [illegible] momento del lancio tutta l'attrezzatura regolamentare. Gli operai della Snam che hanno assistito alla tragica caduta hanno raccontato di aver visto il giovane in difficoltà subito dopo la rincorsa e il lancio nel vuoto. **(p. c.)**

Controlli dei Nas in oltre trenta istituti liguri: multe a sette [illegible] di cura

Cucine sporche in [illegible]ro ospedali

Al «San Antonio» di Recco sequestrati 100 chili di [illegible] avariata. A Savona è risultato fuori legge il sistema di smaltimento dei medicinali scaduti

SAVONA. Dispense stracolme di carni, formaggi e verdure avariate. Cucine sporche e prive di autorizzazioni sanitarie. Corsie, sale di medicazione e camere in precarie condizioni igieniche. E' la situazione che i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Genova, hanno riscontrato in molte strutture ospedaliere liguri, pubbliche e private.

I militari, nelle scorse setti[illegible] hanno visitato complessivamente diciassette ospedali e quattordici [illegible] [illegible] cura, nelle province di Genova, Savona, La Spezia e Imperia, nell'ambito di un'operazione disposta a livello nazionale dal ministro della Sanità De Lorenzo. Tre istituti non sono stati trovati in regola e le infrazioni accertate sono penali e amministrative. Più grave la situazione nelle case di [illegible] [illegible] 14 strutture, infatti, 7 non erano a posto.

Ma vediamo nel dettaglio. I tre ospedali che non hanno passato l'esame dei Nas [illegible] il «San Antonio» di Recco, il «Santa Maria di Misericordia» [illegible] Albenga e il «San Paolo» di Savona. Per i primi due nosocomi le violazioni contestate dai Nas, sono penali e riguardano la conservazione [illegible] cibi. Nelle dispense del «San Antonio», i carabinieri hanno sequestrato oltre cento chili di carne avariata. Anche nel caso dell'ospedale civile di Albenga, l'infrazione contestata dai carabinieri riguarderebbe la cattiva conservazione dei prodotti alimentari: una quarantina [illegible] chili [illegible] carne sono stati sequestrati, perché avariate. Nel [illegible] del San Paolo di Savona, invece, l'infrazione contestata alla direzione [illegible] di tipo amministrativo: riguarderebbe lo smaltimento [illegible] medicinali scaduti.

Un'infrazione, questa, che è stata contestata a parecchie ca[illegible] [illegible] riposo. Su quattordici, infatti, sette non sono state trovate in regola: a Camogli, Genova, Savona, Sanremo e Santa Margherita Ligure. Numerose denunce sono scattate perché il personale aveva il libretto di sanità scaduto. Ma le infrazioni maggiori riguardavano le condizioni igieniche di dispense e cucine. Spiegano i Nas: «E i risultati non [illegible] confortanti. Abbiamo trovato alimenti scaduti: fornelli e tavoli di lavoro unti di grasso. Cucine e dispen[illegible] impolverate. Anche nelle camere e nelle corsie la pulizia lasciava a desiderare».

I carabinieri hanno sequestrato decine di campioni [illegible] prodotti alimentari: confezioni di pasta, ravioli, tortellini, sacchi di farina 00, mele. E ancora [illegible] qualità di carne, che ora verranno sottoposte ad analisi di laboratorio. Dagli esiti dipenderanno eventuali altre eventuali denunce alla magistratura. **(a. v.)**

Un'edizione all'insegna dei ricordi e della nostalgia: ecco i tre giorni

Stasera Guccini inaugura il Tenco

Prende il via alle 20,40 al teatro Ariston la XVII Rassegna della Canzone d'Autore. In programma fino sabato grossi nomi: Branduardi, Vecchioni, De Andrè e Charles Trenet vincitore del Premio

SANREMO. parte. La XVII Rassegna della Canzone d'Autore-Tenco 91 scatta questa sera (ore 20,40) teatro Ariston. lo fa la consapevolezza di chi ha ormai bruciato tappe riuscendo a coniugare lo spirito, bene o male intatto, un po' sperimentale, magari altrito delle origini le esigenze di avvicinarsi di più al grosso pubblico. Una formula che, negli ultimi anni, ha funzionato. Non c'è da stupirsi, quindi, che per sabato quando la rassegna chiuderà, sia già annunciato il tutto esaurito e che per le prime due sere i posti liberi siano rimasti pochi.

da Festival della Canzone anche se quest'ultimo è un da non pronunciare da queste parti nonostante che patron «Tenco», Amilcare Rambaldi, abbia lontane responsabilità sull'idea iniziale del Festivalone di febbraio.

Così la Rassegna può permettersi concessioni che in altri tempi avrebbero fatto discutere. Come l'intento, dichiarato, di impostare sul filo dei ricordi nomi storici della canzone d'autore Francesco Guccini, Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni e Fabrizio De Andrè o assegnando il «Premio Tenco 91» a Charles Trenet, nome mitico, cui si erano perse le

Rambaldi avrebbe voluto un revival ancor più marcato: «Volevo richiamare in servizio i vecchi amici primi "Tenco", i bravi cantautori usciti di scena troppo presto, i "desaparecidos"», dice. Che fine hanno fatto i vari Giorgio Neve, Mario Panseri, Mauro Pelosi, Gianni Siviero, Antonella Bottazzi e Claudio Lolli? Furono i protagonisti quelle prime «improvvisate e raffazzonate rassegne, di quei bivacchi in riva mare, quelle pazze notti estive in collina», come dice Rambaldi con l'enfasi un reduce. nostalgia è anche quella.

Rassegna, oggi, è cosa grossa. filo della memoria, questa sera, nella serata inaugurale lo reggerà Francesco Guccini, che chiuderà la serata. Un «mantos della Rassegna cui è mancato solo nel 1981, 1984 e 1986. Completano la locandina serata inaugurale, oltre qualche possibile «sorpresa» su cui al Club Tenco sono abbottonatissimi, Mariella Nava che torna dopo tre anni Juri Camisasca, esordiente sui generis perché da una ventina anni ma ha avuto una carriera rallentata ripetute vocazioni mistiche. L'altro debuttante previsto per questa sera, Leandro Barsotti, forse, si esibirà domani.

Sono due fra gli esordienti proposti quest'anno (ci sono anche Manuela Dia, Massimo Bizz- e Samuele Bersani) nella speranza di scoprire il talento di cui, da qualche tempo, la canzone d'autore sembra essere avara.

Un limite per una Rassegna che ha lanciato in orbita Paolo Conte, Roberto Benigni o Gianna Nannini.

A riprendere la rassegna ci sarà Rai Due. Ma tenendo fede alla tradizione di rapporti difficili, ieri l'accordo fra il Club Tenco e la Rai-Tv era ancora concludere. Anche perché pare fosse sostanziale divergenza: Rambaldi chiede 200 milioni di diritti; la Rai-Tv, come gli altri anni, non vorrebbe andare oltre i 100.

Bruno Monticone

Il cantautore Francesco Guccini in una caricatura di Bruna

UN CONVEGNO

SANREMO. Sara le tradizionali note di «Lontano, lontano» ad aprire, questa sera, al teatro Ariston (ore 20,40), la serata inaugurale del «Tenco 91». Top-secret il nome dell'interprete: dovrebbe essere una cantante italiana. Al Club Tenco smane le sorprese.

I in locandina sono Juri Camisasca, Mariella Nava e, in chiusura, l'intramontabile Francesco Guccini, big indiscusso dell'appuntamento inaugurale. Previsto un «siparietto» dei Knickerbocker's Trio. Presente Antonio Silva.

Al teatro Ritz, alle 16, si aprono i lavori del VI Convegno della Nuova Canzone sul tema, abbastanza provocatorio, de «L'emergenza.... Al Bano, Assurancetourix e vigilia del terzo millennio».

In pratica la musica d'autore dimenticata, emarginata, che stenta a venir fuori. Protagonisti del dibattito critici e studiosi tra cui Arnaldo Bagnasco, conduttore di «Mixer-cultura» su Raidue. Il convegno si chiuderà domani. Anche questo è un ritorno alle origini: fino all'81 i convegni di questo tipo accompagnavano la rassegna. Poi sospesi. [b. m.]

RIVIERA

SAVONA
Liscio i Raptus

Ballo liscio, classico e revival anche al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona. Il locale propone questa sera giovedì, con ingresso libero, serata Anni 60 e 70 con il gruppo dei «Raptus».

VADO LIGURE
Musica classica

Concerto di musica classica da camera della pianista Cinzia Bartoli questa sera alle 21 presso villa Groppallo Vado Ligure. La manifestazione fa parte della «Ottobre musicale vadese» promossa dal Comune dalla scuola musicale «Toscanini».

I successi degli Anni 70

«70-80, night funky dress». Serata di revival alle 23 al Covo Capo S. Finale Ligure. «Discobar», musica d'ascolto, anche da ballare, questa sera alla discoteca Caligola (ex «Immagine») in via Aurelia Finale Ligure.

FINALE LIGURE
Grande pianobar

Serata di pianobar all'Extra (ex Borgo Sport) di Finalborgo con inizio alle 21,30. Pianista Tony D'Abbiero di Alassio con un repertorio classico del genere cantautori.

LOANO
Il liscio Manhattan

Ballo liscio e moderno Emilio Ziglioli e la sua orchestra, al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Il locale propone orchestre spettacolo in particolare al giovedì e al sabato sera. Liscio anche al «Saitta» in piazzale Mazzini, sempre Loano.

ALASSIO
Cinema d'autore

doppia vita di Veronica» di Krzysztof Kielowsky, vincitore della «Palma d'oro» al Festival di Cannes sarà in programmazione questa sera alle 21 per la rassegna film, premiati o da premiare, «Giovedì all'Ambra» di Albenga. Ingresso lire 4500.

L'orchestra «i Novelli»

Ballo liscio questa sera alle 21,30 al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. L'orchestra di turno è quella dei «Novelli». balla anche al venerdì e al sabato sera.

Concerto dei cantori

Per rassegna «Caro Coro», il teatrino parrocchiale di Cristo Re, a Oneglia, ospiterà una conferenza-concerto della Compagnia corale di Imperia, composta da una ventina cantori. La formazione, diretta Vittoria Bassone, esibirà a partire dalle 21.

Ciclo di serate ad Albissola Mare

Il mito di Elvis rivive al Bamboo

ALBISSOLA MARE. Cover di Elvis Presley questa sera allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola. Il «live music house» ospita il gruppo «Tupelo twings», formato quattro elementi di Genova, che esibisce in rock & roll, soprattutto nei classici da Presley eventi.

La caratteristica del locale (i concerti iniziano alle 22,30) è quella di offrire la possibilità al pubblico di ballare la musica proposta dal vivo dai gruppi.

Non si tratta dunque della classica taverneta o del club che organizza spettacoli solo d'ascolto. «Da noi il pubblico viene soprattutto per ballare. Le scelte musicali che facciamo sono rivolte a generi fra gli Anni e senza sconfinare nel rock puro né tanto meno nella disco music dell'ultima generazione» dicono allo «Ju Bamboo».

Domani gli «Whore's sons» (7 elementi Genova), band che presenta un repertorio di e pezzi originali di ispirazione «mera»: blues-soul al reggaeska sino ad arrivare al classico ritmo rock & roll.

Sabato tornano ad esibirsi gli «Smarrons», anch'essi genovesi. Il gruppo con due chitarre, basso e una batteria ha programma il repertorio classico «mitici brani Anni 60 americani». Domenica sera infine concerto dal vivo nel «Coll raggae band» un gruppo di Torino formato da elementi, con tanto coriste (le amelle»). Giovedì prossimo ata con i classici della musica funky e del rock con i «Punky Tranky» di Genova.

Dal giovedì alla domenica sera dopo le 24, termine delle performance dal vivo dei complessi entra in azione allo «Ju Bamboo» la «Dj Band». Spiega dj Corrado Gigliotti: «Anche la parte dedicata alla discoteca in tema serate. Non proponiamo infatti né musica "house" né "tecnho" solo i classici ballati in discoteca fra gli Anni e gli 80. nostra scaletta prevede soltanto brani di successo». [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesestar

11 — **Tv Shop**
12,30 **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Chopper one**, telefilm
14 — **Samba d'amore**, novela
15,30 **Raffing**, sport
16 — **12° in campo**
16,30 **Zoom**, attualità
20 — **Chopper one**, telefilm
20,30 **All'ultimo** tv

Teleregione

12,30 **Tg 33**, rubrica
13,55 **Tg 1°**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Stangata napoletana**, film
21,50 **Sport sci**
22,30 **Tg 3ª edizione**

9 — **Il mattino vale il doppio**, informazioni utili e consigli per chi è a casa
11 — **Incontro con il personnale**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola**
17,15 **Al movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di un artista
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
18,05 **Andiamo al cinema**
18,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
18,55 **News file**, brevi tg americano
20,05 **First Business**
20,40 **Tribuna stampa**, salotto sportivo
21,45 **Motor show**
22,15 **Liguria e politica**, rubrica
22,30 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà** notizie, telegiornale
23,15 **Teleshopping**

9,05 **Piantao da poticia**, sceneggiato
10,10 **Kuruso, la bestia delle Amazzoni**, film. Regia di Curt Blodmak
11,45 **Antichevelmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,15 **Fiore all'occhiello**
15,30 **La costa dei barbari**, telefilm
16,25 **Amore dannato**, sceneggiato
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Lucy show**, situation comedy
18,15 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22,15 **Tg sera**, informazioni
22,50 **Coal per sport**
0,30 **Notturno Telestar**
0,45 **La costa dei barbari**, telefilm

10,05 **Market**
12 — **Punto Flash**
12,05 **Cirenda de pedra**, telenovela
13 — **Chopper** telefilm
13,30 **provincia**,
13,45 **speciale**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello Road**
16 — **Cirenda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
Inchiesta, rubrica
— **Chopper one**, telefilm
20,30 **Marina Rumo**
22,45 **Inchiesta**, rubrica
0,30 **Chopper one**, telefilm
1 — **Punto sport**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog black**, musicale
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusix**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache piemontesi**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Catch the Catch**
23,30 **Cronache del Piemonte**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno

8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 — **Millelesta**
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**, telefilm
20 — **Millelesta**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sportar**, rubrica sportiva
23 — **Film**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova

12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
13,30 **Ai confini della realtà**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del giocatto**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
Tg notizie
— **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **La stangata napoletana**
22 — **L'opinione**
22,15 **La D.C. parla con voi**
23 — **Il giudice istruttore**, sceneggiato

Telecupole

13 — **Trentatré**, rubrica medica
La padroncina, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **La stangata napoletana**
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**

Rete Azzurra

8,15 **Nella tana dei lupi**
9 — **Faccia da ma**
13 — **Promozionale di prezioso**
18,30
20,30 **Film**
22 — **Pubblirose**

Videolina

13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Film**
17,45 **Povera Clara**, telenovela
,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **L'ultima sfida di Bruce Lee**, film

Granducato Tv

12,30 **La Tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie**
15,15
20 — **Documentario**
Notizie flash
21,30 **Pressing**, dibattiti
22,30 **sh**
23,15 **lo bianco**,
1 — **Oroscopo del giorno**

Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

TRASFERTA AL CINEMA

OGGI RIPOSO

Aud. Monturbano

Astor
Tel. 82.45.86. Cr.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire

Piedipiatti
Carlo Verdone, con Enrico Montes, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

1
Tel. 825.714
Cr.: 15,35/17,50/20/22,30
Lire 9000/6000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

2
825.714
Orario: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000

semplice
Greco con *R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allettante. Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Cr.: 15,30/17,15/18 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Una pallottola spuntata ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, Presley, Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio
Tel. 368322
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Forbice
Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno sciagurato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly
Tel. 850.570
Cr.: 15/16,30/18 18,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500

Pretty

Salesiani

OGGI RIPOSO

Colombo
640.263. Lire 8000
Cr.: 20,30/22,30
Pref./fest. 18,30/18,30

la
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa (Emma morta suicida). N. V. 1h 35' **Thriller**

Ritz
Tel.
Cr.: 20,30/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000

Una pallottola spuntata ½
di David Zucker con Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Leone

Ambra
Tel. 51.419
Orario:
Lire

La doppia Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame inscindibile. N.V. 1h40' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997
Orario: 20/22,30
Festivi dalle 16
Lire 7000/4000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Abba
Tel. 504.234
Orario: 20/22,10
Lire 7000/5000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Ondina
Tel.
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Loanese
Tel. 669.981
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, Davis (Usa '91) — Uccido per un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Perla
Tel. 668.641
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000

Piedipiatti
Carlo Verdone, Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux
Orario: 15/17/21
Lire 5000/4000

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Cr.: 15/16,50/18,30 20,30/22,30
Lire

OGGI RIPOSO

Orario: 15,30/21
3500

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore, di G. Verdi, con R. Kabaiwanska, ore 20.30, L. 100.000/70.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: A chorus line, di M. Bennett, con 25 att. cantanti ball., ore 20.30, L. 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello con M. Ranieri, C. Crocco, G. Piaz, 20.30, L. 35.000/24.000
DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Cara diva, con E. Marchetto, ore 21, L. 27.000/17.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo.
CINEMA
ARISTON 1: The doors
ARISTON 2: I ragazzi degli Anni '50
AUGUSTUS: La leggenda del re pescatore
CORALLO 1: Amantes
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola spuntata 2 e mezzo
MISTABIL: Il conte Max
LUX: Oscar
MANIN: Balla coi lupi
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Giustizia a tutti i costi
PALAZZO: The commitments
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: L'ombra del testi-
UNIVERSALE 3: Zitti e mosca
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: Mosna e le bestie
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato per mia moglie
CHIABRERA: Tre uomini ed una porcona
CRISTALLO: Frenetico rodeo del sesso; A.A.A. Superdotati offresi;
CINECLUB
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Il campo
MOVIE CLUB: Palombella rossa
NICKELODEON: Oggi riposo
NERVI
SAN SIRO: Oggi riposo.

VA' PENSIERO

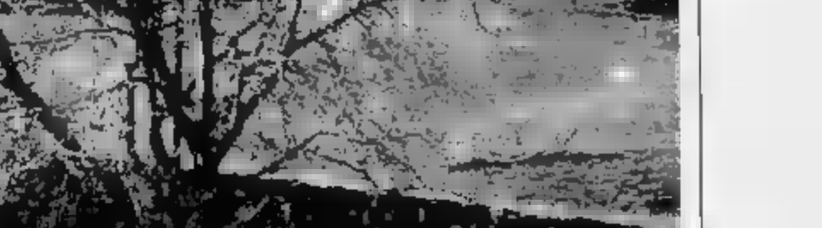
CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI".
54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.



DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Intervista al tecnico che, dopo un avvio difficile, sta portando il Savona a caccia della C2

Orcino, il sogno è biancoblù

Speranze e certezze dell'allenatore: «Lavoriamo per lo spettacolo: riconquistare il grande pubblico è importante almeno quanto tornare tra i professionisti». «Zona sì, ma mista. Per far divertire chi paga per venirci a vedere»

SAVONA. E' profeta in patria, [illegible] che nel calcio dal 2000 sia ancora ammesso parlare di [illegible] verbi. [illegible] semplicemente, Corrado Orcino ha scommesso se [illegible], almeno come mister, in questa avventura biancoblù. Un'avventura che aveva accuratamente evitato in passato. «Ma quest'anno la società [illegible] così insistito...» si schermisce subito.

Cresciuto e varato nel Savona come giocatore, sfiora con [illegible] dita il sogno: «Già, allenare il Savona [illegible] proprio [illegible] sedere su un'altra panchina. Ma l'avessero detto 15 anni fa l'avrei presa [illegible] una battuta. Io, poi, sono il primo dei tifosi da gradinata. E' anche per questo se la[illegible] e credo più di ogni altro in quest'avventura».

E qui comincia a uscire la creatura dal bozzolo: «Sono stato criticato, lo [illegible] un [illegible] tipo di g[illegible] che non pareva [illegible] alla categoria, che [illegible] dava frutti. Ho insistito. Non perché credo di esser migliore di altri, di saperne di più. Solo, ritengo che per rifare davvero grande il Savona, con o senza Orcino, ci debba esser spettacolo. Noi ci p[illegible] riconquistare il pubblico, il grande pubblico, è importante almeno quanto riguadagnare la C2.

I conti intanto cominciano a quadrare. Il Savona è primo. Orcino: «Già, chi ci vide con il Rotaglia, che poi non fece proprio nulla per meritare il pareggio, ci predisse sventure. Ma noi lo dicevamo, che ci voleva ancora un po' di pazienza. Mica molta: è passato appena un mese e mi pare che le [illegible] vadano meglio. Da qui a vincere il campio[illegible] ne passa: però è [illegible] fatto che si vedano buone giocate, e che spesso il nostro portiere Vi- viani non tocchi palla per 90 minuti. Lo so: c'è chi va in giro a dire che con questa squadra non si può non [illegible] in C2. Magari sono gli stessi che quando perdono contro [illegible] noi [illegible] che non valiamo nulla...».

Zona o non [illegible] mista o zona cosa? Orcino sbuffa: «Mai parlato [illegible] zona totale. Mista, questo sì: noi cerchiamo sempre di individuare i punti di forza degli avversari e di annullarli. Tutto semplice, [illegible] vuol inventare nulla. Semmai il rischio è un altro: il fondo [illegible] Bacigalupo peggiora di domenica in domenica, alla lunga si potrebbero vedere partite di [illegible] burello, [illegible] non sarebbe [illegible] colpa [illegible] credete».

Giovanili e prima squadra della Veloce, poi la Carcarese, quindi il Savona Berretti. Espe[illegible] utili a servire l'attuale? «Sì, ma relativamente. Al Savona prima squadra non hai alternative: devi vincere. Io non avrei [illegible] problemi a dirigere una squadra giovane, senza troppe ambizioni. [illegible] qui è impossibile non puntare in alto. Anche perché la società, nel mio caso almeno, [illegible] tutto molto per bene».

L'ultimo frammento di Orcino-pensiero è tutto per i tifosi: «A Carcare ho imparato a capire e ad amare chi vive per la squadra. A Savona sto avendo [illegible] conferma che quando lavori con onestà le gente ti vuol bene. Che volete, [illegible] un cuore Ultras: [illegible] il mio primo impegno [illegible] far divertire chi ogni domenica paga il biglietto».

Roberto Baglietto

«BACIGALUPO», CASO RISOLTO?

SAVONA. Tutto [illegible] pronto per [illegible] ristrutturazione del «Bacigalupo» e per la costruzione della nuova pista ciclabile, anche se manca ancora l'ufficializzazione dal parte dell'Amministrazione comunale? Lunedì mattina c'è stata una riunione in Comune, cui hanno partecipato il responsabile degli impianti [illegible] Coni provinciale, l'ingegner Magnano, il presidente Lelio Speranza, l'architetto Paolucci, responsabile della Federciclistica nazionale ad europea, e l'assessore Massimo Zunino.

Sul tavolo della discussione, il preventivo tecnico per la costru- [illegible] della pista ciclabile, e [illegible] rifacimento del manto erboso [illegible] Bacigalupo, con il relativo drenaggio e la miglioria della situazione negli spogliatoi. L'importo della spesa, un miliardo e 200 milioni [illegible] che verrebbe reperito tramite i fondi della legge [illegible] Il Comune dovrà comunque affrettarsi: il 20 novembre scadrà la possibilità di attingere alla Cassa Depositi e Prestiti: se la cifra suddetta [illegible] sarà chiesta (e [illegible]a) per l'impiantistica, non sarà più disponibile. L'assessore Massimo Zunino è in attesa [illegible] una risposta da Roma, che dovrebbe arrivare in questi giorni, per [illegible] come potrà muoversi.

Sostiene il presidente del Coni, Lelio Speranza: «Un'occasione [illegible] non possiamo perderla. Con l'importo che può arrivare grazie alla legge 65, Savona avrà la possibilità [illegible] avere un velodromo a livello nazionale. E in più, come detto, c'è la possibilità di sistemare il terreno del Bacigalupo in maniera radicale, con il drenaggio. Questo lavoro comunque si dovrà fare sicuramente entro un paio di anni, in ogni caso. Il vecchio [illegible] non [illegible] può proprio più. Spero vivamente, anche a nome di tutti gli sportivi savonesi, [illegible] non perdere questo autobus, così importante per l'impiantistica della nostra città». [r. p.]

Corrado Orcino alle prese coi numeri

[illegible] TARIGO E' OTTIMISTA

CAIRO MONTENOTTE. Bruno Tarigo alle cassandre non [illegible] de. Lui, [illegible] pronostici estivi che indicavano la Cairese come vittima predestinata alla retrocessione non [illegible] mai dato [illegible]. E comincia ad [illegible] ragione il mi- [illegible] giallobl[illegible], visto che i [illegible] bormidesi, in questo primo scorcio di torneo, hanno ottenuto due vittorie in trasferta, ultima delle quali domenica [illegible] la Sarzanese.

«Ho sempre creduto in que- [illegible] squadra, al contrario di molti addetti [illegible] lavori. Sono però convinto che, dopo [illegible] colpo grosso di Sarzana, ci siano in giro ripensamenti sulle [illegible] possibilità. Ma intendiamoci: noi non [illegible] facciamo illusioni, [illegible] siamo consapevoli delle insidie che si nascondono in questo torneo. Ma non per questo ci arrendiamo [illegible] giocare un campionato [illegible] bassa classifica».

Tarigo, pur non possedendo un curriculum pari a quello di altri allenatori militanti nel Savonese, è [illegible] profondo conoscitore del calcio. La sua squadra [illegible] [illegible]ho»: «Noi - prosegue il mister - impostiamo gli schemi [illegible] gioco "corto" [illegible] parecchie volte mette in notevole [illegible] gli avversari. E [illegible] i risultati recenti confermano la validità del nostro gioco. E poi quando puoi disporre di elementi [illegible] Valla, lavori sul velluto: Enrico è un faro per tutta [illegible] squadra, un esempio per coloro che sono alle prime armi in questo [illegible] cile torneo. Anche Saltarelli comincia [illegible] ambientarsi, e la [illegible] segnata a Sarzana [illegible] è l'elo- quente testimonianza».

Sull'Interregionale ha le idee chiare: «Il [illegible] è diviso in due settori. Nel primo ci sono sei squadre, tra cui il Savona, che si contenderanno il passaggio alla C2. Nel secondo ci sono [illegible] le altre, che devono guardarsi dal pericolo [illegible] retrocessione. La quota salvezza è a 33 punti: certo, le due vittorie ottenute in campo esterno inducono all'ottimismo, ma è anche giusto sottolineare che purtroppo alcuni preziosi punti li abbiamo persi a Vesima».

[illegible] anche questo inconveniente dovrebbe [illegible] Tarigo e C. hanno tutta l'intenzione di conquistare l'intera posta domenica contro la Sammargheritese, in un derby che promette scintille. Conclude [illegible] mi- [illegible] «Speriamo che il pubblico, soddisfatto dei risultati ottenuti in questa prima fase [illegible] pionato, accorra a sostenerci. I ragazzi hanno bisogno del conforto del pubblico. E per domenica nessun tatticismo: noi giocheremo solo per i due punti. [illegible] derby vogliamo vincerlo e dedicarlo a tutti coloro che ci fanno sentire il loro calore».

Le parole del tecnico non dovrebbero risultar vane. La limpida vittoria di domenica [illegible] minimo scarto con cui si [illegible] conclusa la partita [illegible] alla Cairese) ha cancellato in molti le perplessità che circondavano la squadra, creando nuovi entusiasmi. In fondo, come sostiene Tarigo, crederci [illegible] costa niente, ma può portare lontano.

Guglielmo Oliveri

SPORTFLASH

[illegible]

Il Savona a Valenza sarà privo di Mazzone

GENOVA. Il Savona, nella trasferta di Valenza, sarà privo di Mazzone, espulso domenica per doppia ammonizione durante il match [illegible] l'Oltrepò. Il Giudice sportivo dell'Interregionale ha inflitto una giornata [illegible] biancoblù. Anche i locali hanno [illegible] problema: non potranno contare sull'apporto del difensore Lupone. Un turno è [illegible] inflitto [illegible] anche ad Acquali (Panfulla), Lomi, Deriggi e Ferrero (Oltrepò), Crocetti e Del Francia (Sarzanese), Arduini (Acqui), Biasotti (Derthonal), Spaggiari (Libarna). [illegible] giornate invece [illegible] [illegible] comminate a Zimbardo (Libarna).

CALCIO

[illegible] ad Albenga un corso per arbitri

ALBENGA. La sezione «Stefano Grasso» organizza un corso per aspiranti arbitri di calcio riservato a uomini e donne con età compresa tra i [illegible] e i 30 anni. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso la sezione albenganese, dalle 17 alle 18,30. Al [illegible] del corso, che avrà una durata di circa due mesi, verrà rilasciata [illegible] tessera per poter accedere [illegible] tutti i campi di calcio italiani.

[illegible]

I Master [illegible] subito in primo piano

SAVONA. Brillante esordio stagionale per la squadra M[illegible] dell'Amatori Nuoto Savona al meeting «Sportiva Sturla», che ha visto la partecipazione [illegible] più bravi atleti di categoria italiani. In grande evidenza si sono messi soprattutto Rita De Carolis e Nicola Di Stefano, con due belle [illegible] e [illegible]. Bene anche Ferdinando Orengo, Maria Teresa Briano e Maria Teresa Giandomenico, [illegible] sono saliti sul gradino pi[illegible] alto del podio conquistando [illegible] medaglia d'oro nelle rispettive categorie e specialità.

Golf: dopo gli impegni con la Nazionale, l'obiettivo è [illegible] la scalata all'Europa

Durante punta sul Tour

Lo specialista albenganese in gara dal 9 novembre [illegible] Montpellier, in Francia «Sarà dura, ma voglio entrare nell'élite». I dubbi del rapallese Canessa

Andrea Canessa e Marco Durante, i due professionisti liguri [illegible] golf, dovrebbero partecipare dal 9 al 14 novembre a Montpellier alla prova [illegible] ammissione del Tour europeo, il più grande circuito continentale. Canessa e Durante sono stati tra i giocatori italiani più in evidenza nel 1991, e nell'ordine di merito, la graduatoria stilata in base ai premi vinti nel [illegible] della stagione, figurano rispettivamente al quinto e [illegible] settimo posto.

Il primo, figlio d'arte, 29 anni, del Golf club Rapallo, si è classificato secondo a Cervia nell'Omnium e ha vinto ad Albarella il Campionato della Pgai, l'associazione dei nostri professionisti, dove Durante è finito battuto dal conterraneo alla prima buca dei playoff. Ca- [illegible] giocatore di torneo dall'85, ha già colto in questi anni numerose affermazioni, [illegible] è [illegible] in dubbio se fare [illegible] il gran salto.

«Il problema è quello degli sponsor — afferma — per avere una copertura delle spese che si incontrano nel Tour europeo. Per questo non ho ancora deciso se andare [illegible] no in Francia: o pensare che [illegible] fine giugno che gioco bene». Sono incertezze comprensibili: partecipare al Tour è duro, significa stare dieci mesi all'anno lontano [illegible] casa, [illegible] gara dietro l'altra, viaggi continui: una vita da giramondo che ha lati positivi ma anche aspetti negativi.

Durante, 30 anni, di Albenga, socio del circolo di Garlenda, si è la[illegible] in legge e ha già superato l'esame [illegible] procuratore. Pur avendo una carriera aperta davanti [illegible] sé, intende cercare gloria e guadagni nello sport in cui ha raggiunto sinora un buon livello. Durante appare il più determinato [illegible] due. «In gara ci saranno 200 giocatori, entrare nei primi [illegible] non [illegible] facile — dice Durante — [illegible] ci proverò. [illegible] deciso [illegible] lanciarmi nel Tour, come Rocca, Cali e Binaghi quest'anno».

Canessa ha dimostrato [illegible] scorsa settimana ad Oplo, sul percorso della Grande Bastide, il circolo del Club Med, di [illegible] re in condizione smagliante: ha conquistato due punti nell'individuale ed uno e mezzo nella prova a coppie. Meglio di lui nell'occasione ha fatto il solo Alberto Binaghi, [illegible] un magnifico «en plein».

Durante nel torneo triangolare contro Francia e Germania [illegible] è stato fortunato, raggranellando solo le briciole. Nel confronto [illegible] il francese Regard, decisivo per il s[illegible] finale, alla buca «16» il ligure [illegible] in vantaggio di [illegible] colpo. Poi la situazione si è rovesciata e da [illegible] vittoria di misura [illegible] francesi si è passati ad una sconfitta che ha avuto un po' il sapore della beffa.

Durante, che già [illegible] conquistato il secondo posto nel Driving Contest, la prova di di- [illegible]a, si è però riscattato nella Pro-Am Club Méditerranée di sabato. Ancora secondo sia nell'individuale dei professionisti con [illegible] colpi, dietro al tedesco Knauss, che a squadre (in formazione con i dirigenti del Club Med Sevenet e Stevanin, e il presidente della Grande Bastide, Giraudi. Nella [illegible] gara, Canessa [illegible] è piazzato al sesto posto nell'individuale, con 71 colpi.

Giovanni Capponi

SABAZIA E IL P[illegible]-CANOA

SAVONA. La Canottieri Sabazia Falco Motors [illegible] preso posizione, con un documento, sulla polemica innescata dalle dichiarazioni [illegible] un gruppo di suoi tesserati, quindici giorni fa in un'intervista pubblicata dal nostro giornale. Dopo una premessa in cui la società ribadisce la fiducia al presidente Ruggero De Gregori e al tecnico Marco Cardente, il club [illegible] ha elencato la serie di ottimi risultati [illegible] nel [illegible] della stagione agonistica '91.

Ma soprattutto, la Sabazia Falco Motors «contesta» i contestatori. Sottolinea il f[illegible] che, degli otto atleti citati nel servizio de La Stampa [illegible] intenzionati a lasciare il club, due [illegible] se ne siano andati, e altri tre non facciano parte del [illegible] agonistico. Inoltre, afferma che [illegible] dichiarazioni [illegible] presidente De Gregori, riportate nel suddetto articolo, sarebbero state rilasciate in «un contesto completamente differente da quello poi trattato».

A questo punto vale la pena fare alcune considerazioni. Nessuno, né tanto meno La Stampa, ha mai pensato a una «non fiducia» della Sabazia [illegible] il presidente De Gregori o il tecnico Cardente. I malumori degli atleti citati nel servizio (nessuno dei quali [illegible] è sognato di smentire le proprie affermazioni) [illegible] talmente evidenti da portarli a parlare con il nostro cronista e non viceversa: [illegible] stati [illegible] insomma [illegible] cercare il giornale. Non il contrario.

Se poi qualcuno ha cambiato idea, o [illegible] stato convinto a farlo, sta nell'ordine naturale delle [illegible]. Non [illegible] indovini: solo cronisti. Nessuno discute l'attività altamente meritoria di una società che si dibatte in mezzo ai mille problemi dello sport cosiddetto (ingiustamente) «minore». Tanto meno quando questo impegno produce i risultati [illegible] cui giustamente la Sabazia va fiera.

Però non è [illegible] affermare che [illegible] dichiarazioni [illegible] De Gregori siano state «estorte» come parrebbe dal documento della società. Anzi: il nostro cronista fu il primo a parlare [illegible] problema di quegli otto atleti al presidente biancorosso. Con la correttezza di cui possiamo vantarci in questa occasione come in tante altre. [illegible] quel problema, non di altro, si parlò in quell'occasione.

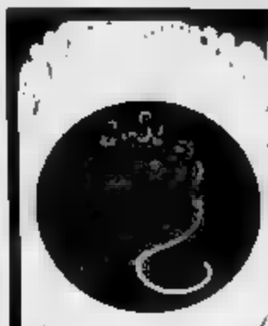
Abbiamo compreso lo stupore di De Gregori allora, non lo [illegible] prendiamo oggi. Se [illegible] la Sabazia archivia [illegible] normale avvicendamento» la polemica di otto atleti di una disciplina che a Sa- [illegible] non [illegible] conta certo migliaia, meglio per il club, che evidentemente può passar sopra alla contestazione. Colpisce però che il Consiglio di una società così solida [illegible] dica «stupito» [illegible] rilievo dato alla notizia. E' facile esser protagonisti [illegible] bene, più difficile quando qualcosa va male. [r. bg.]

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

Corso Imperatrice 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA



Libreria specializzata esoterismo, alta magia, occultismo, medianità, parapsicologia, chiromanzia, astrologia, ufologia, filosofie orientali, erbe ed incensi, oggettistica d'importazione

Via Balocco, 5 r.
angolo P.zza Martiri della Libertà
Savona

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
[illegible] artigiani
dipendenti
[illegible] pensionati
Firma singola
massima riservatezza
[illegible] una telefonata
Tel. [illegible]
[illegible] collaboratori

fumivie
[illegible]
ALTO TIRRENO p.A.

Avviso [illegible]
a licitazione privata

Stazione appaltante: Società Funiviaria Alto Tirreno p.A. - Via Paleocapa, 9 - 17100 SAVONA - Tel. 019/802.001
Modalità di gara: L. 2/2/1973 n. 14 con il sistema di cui all'art. 1 lettera e.
Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione impianto messa a parco nella Stazione di San Giuseppe (1° lotto) - opere di carpenteria metallica ed impianti elettrici.
Importo a base di gara: L. 715.000.000 compresa IVA. Finanziamento Ministero dei Trasporti, D.G.M.C.T.C. - legge 297/78.
Categorie richieste: Cat. 17 e 16/1 o 20 per la classifica corretta ad importo fino a L. 3.000.000.000.
Domanda di partecipazione: le richieste di invito in carta legale dovranno pervenire [illegible] a mezzo posta entro le ore 10 del giorno 6/11/1991 alla Società Funiviaria Alto Tirreno p.A.
Le richieste non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante. Per informazioni telefonare Ufficio Tecnico (tel. 019 - 802.001).

IL DIRETTORE
dott. ing. Luigi Alessio

Per la pubblicità su LA [illegible] [illegible]

PK
publikompass

20123 [illegible]
Via Carducci [illegible]
Tel. [illegible]

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) [illegible]

28100 NOVARA
Via S. Francesco [illegible] 18
Tel. (0321) 33.341

[illegible]
Via [illegible] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 [illegible]
[illegible] G. Marconi 3/5
[illegible] (019) 36.219/811.152

[illegible]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 [illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) [illegible]

Goditi la vita

UNITREND A & C

PEUGEOT 405 BERLINA O STATION WAGON: CONFORT DI GUIDA, SICUREZZA, VOLUMI CAPIENTI E MASSIMA AGILITA'. BENZINA, DIESEL E 4x4. PEUGEOT 405 PER ANDARE DOVE SI VUOLE, PER PORTARE CON SE' CIO' CHE VUOLE.

DA L. **17.360.000** CHIAVI IN MANO

PALMISANO & CARDONE

NOVARA	**Via Verbano 104 Tel.0321/471200**
BORGOMANERO	**Via Novara 318 Tel.0322/846588**
GALLIATE (NO)	**Via Trieste 50 Tel.0321/863982**

PEUGEOT.

SUPEROFFERTISSIMA 3+2

DAL 24 OTTOBRE
AL 2 NOVEMBRE
UNA NUOVA ECCEZIONALE
PROPOSTA NOVACOOP:
LA SUPEROFFERTA
COMPRI 3
PAGHI 2
(SCONTO 33%)

ECCO ALCUNI ESEMPI:

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
FROLLINI g 350 - gusti vari (al kg € 3.390)	1.690	**3.360**
SUGNOLI x 8 pz. g 320 (al kg € 8.104)	2.590	**7.780**
PASSATA **STAR** latt. g 400 x 3 pz. - kg 1,2 (al kg € 1.407)	2.640	**5.280**
TORTELLINI SECCHI PAGANI g 250 (al kg € 4.507)	1.750	**3.500**
OLIO SEMI GIRASOLE GIGLIO ORO L 1 (al L € 1.180)	1.770	**3.540**
PREPARATO X PURÈ PFANNI STAR g 225 - (al kg € 6.504)	2.870	**5.740**
TONNO DUETTO - olio oliva - g 160 x 2 pz. g 320 (al kg € 8.083)	3.880	**7.760**
CUORI DI **SURGELA** g 400 (al kg € 12.063)	7.250	**14.500**
PHILADELPHIA KRAFT x 2 pz. g 125 (al kg € 10.933)		**4.100**
MOZZARELLA GRANAROLO busta g 125 (al kg € 7.947)	1.490	**2.980**
FRUTTOLO **LOCATELLI** x 6 pz. g 300 (al kg € 5.978)	2.690	**5.380**
YOGURT MIO LOCATELLI g 125 x 2 vv. - g 250 (al kg € 6.000)		**4.500**
LATTE **UHT P. S.** L 1 (al L € 953)	1.430	**2.860**
AMABILE CIV & CIV L 1,5 (al L € 1.591)	3.580	**7.160**
BIBITE SAN PELLEGRINO PET aranciata - aranciata amara - chinotto L 1,5 (al L € 707)	1.590	**3.180**
DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA salvia - menta ml 100 (al L € 17.933)		**5.380**
3 VELI KLEENEX x 8 rotoli	3.630	**7.260**
POLLO A BUSTO	Al kg 5.350	SCONTO 33% **3.550**
ARROTOLATO DI TACCHINO	Al kg 7.650	SCONTO 33% **5.100**
FETTINE DI	Al kg	SCONTO 33%
CONF. 4 PILE STILO ALKALINE MAZDA	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI **10.300**

SUPERMERCATI coop Novacoop

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 24 Ottobre
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

Sabotaggio notturno

Tagliano i tubi al benzinaio che non sciopera

Vittima della [illegible] il distributore Agip [illegible] viale Giulio Cesare [illegible] pompe danneggiate. A PAGINA 40

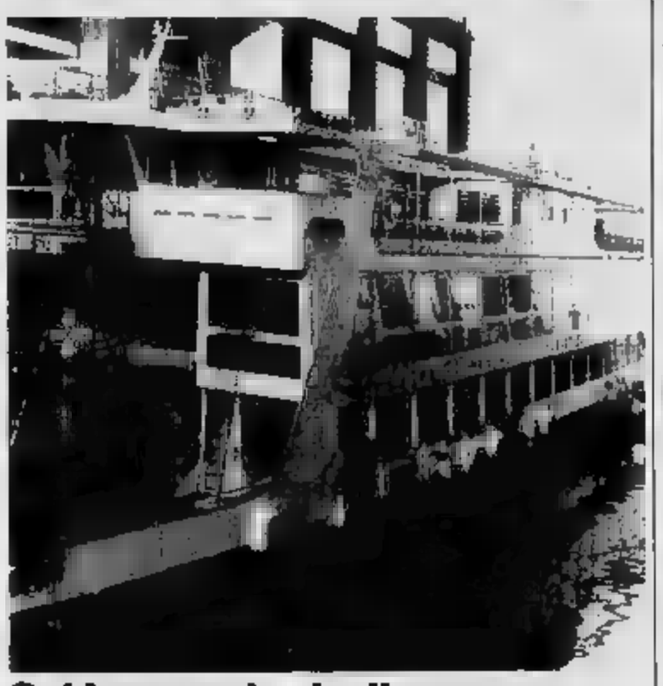
VILLADOSSOLA

Morì misteriosamente

Fu mediatore nei fondi Usa al pci?

Un ossolano compare nei documenti di Mosca. Nel '69 il suo corpo [illegible] ritrovato nel Vercellese. [illegible] 42

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



Sul Lago arriva la disco-nave

Salperà domani sera dall'imbarco di Arona: è il battello [illegible]to a discoteca che la Navigazione del Lago Maggiore ha organizzato per gli [illegible] del rock e della discomusic. SERVIZIO A PAGINA 46

VERBANIA

Disordine in città

Fano abusivi 50 cartelli pubblicitari

E' polemica sulle affissioni pubblicitarie. I verdi esigono l'edozione di urgenti provvedimenti. A PAGINA 43

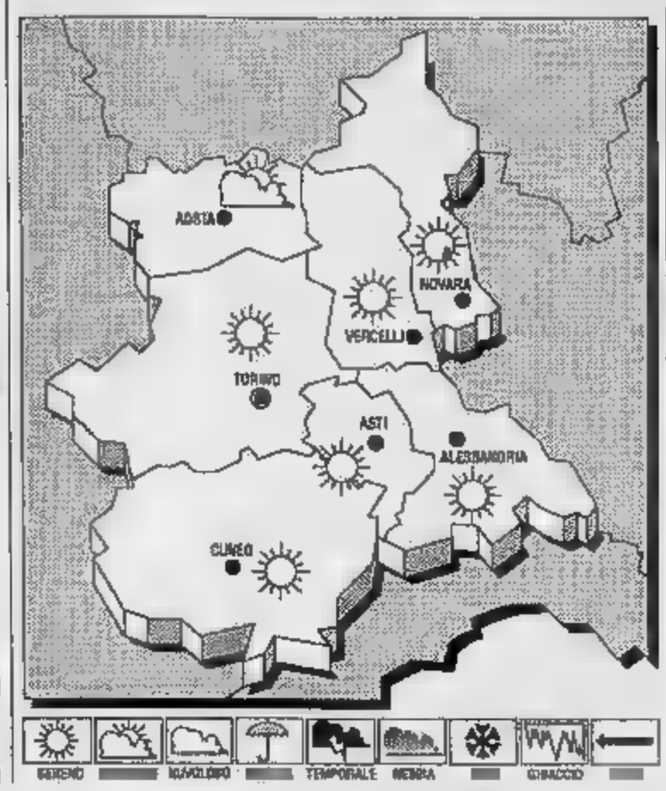
LESA

Viaggiava in bicicletta

Ragazza investita da auto pirata

E' [illegible] in prognosi riservata all'ospedale di Arona. L'au[illegible] investitrice [illegible] fuggita a luci spente. [illegible] 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. sul Mediterraneo centro-settentrionale permane un flusso [illegible] aria fredda proveniente dal[illegible] penisola scandinava. La pressione aumenta ad iniziare dal settentrione.

[illegible] PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] temporanei addensamenti sui rilievi.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible]. Ovunque su [illegible]ori inferiori [illegible] media, [illegible] le mini[illegible] in diminuzione al Nord.

VISIBILITA'. Buona, [illegible] riduzioni dopo il tramonto per foschie e locali banchi [illegible] nebbia.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
[illegible]: 16; min: [illegible] media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 7; [illegible] 8

[illegible]	IN [illegible]
Torino 13	Aosta 13
Alessandria 12	Cuneo 14
[illegible] 15	Vercelli 11

Il [illegible] [illegible] alle [illegible] e 56 minuti; [illegible] monta [illegible] ore 17 e 30 minuti. [illegible] Luna [illegible] leva alle ore 17 e 42 minu[illegible] [illegible] (il giorno successivo) alle ore [illegible] e [illegible] minuti.

Processo Lamberti, depone l'amante del giudice ucciso e difende l'omicida

«Corrado lo amo ancora»

«Ha portato a casa nostra quello che mancava dopo la morte di mio marito»
Del magistrato ha detto: «Girava armato perché aveva paura di Bordoni»

MILANO. Alla seconda udienza del processo in corso [illegible] Milano per l'uccisione del magistrato Luciano Lamberti, ieri è [illegible] volta della donne contesa.

Paola Fenice, commessa di 42 anni, ha raccontato la sua verità.

E' [illegible] innamorata di Corrado Bordoni, l'uomo che per lei ha ucciso il rivale, e ieri lo ha detto a chiare lettere, in aula. Non è stata tenera invece nei confronti del giudice: «Non sopportava più di vivere nel suo ambiente. Aveva problemi con tutti. Parlava male di tutti ma forse lo faceva solamente per [illegible] e [illegible] un egoista». Giudizi pesanti.

Al contrario, «Corrado [illegible] un signore, calmo, diplomatico, riflessivo. Ha portato in casa [illegible]stra quello [illegible] mancava dopo che avevo perso mio marito...». Sotto l'incalzare delle domande [illegible] accusa e difesa, la donna [illegible] si è mai persa.

[illegible] ribadito poi [illegible] Lamberti era solito viaggiare armato [illegible] un revolver «perché aveva paura [illegible] Bordoni». [r. a.]

SER[illegible]

Corrado Bordoni e Paola Fenice si sono visti in tribunale a [illegible] mesi [illegible] distanza dalla notte in cui [illegible] ucciso Luciano Lamberti

Giovane di Cerano sottoposto [illegible] un «dominotrapianto»

Cuore nuovo a 20 anni

E' un operato che soffriva di una grave insufficienza cardiaca
La donatrice è viva: su di lei eseguito un secondo intervento

[illegible] [illegible] trapianti in pochi giorni, uno a Genova [illegible] l'altro a Pavia. E due novaresi vi[illegible] grazie [illegible] generosità [illegible] altre persone. Prima c'è stato il caso dei fratelli di San Maurizio d'Opaglio (il maggiore ha donato all'altro il midollo osseo). Ora [illegible] un giovane [illegible] Cerano ed [illegible] ricevuto un [illegible] nuovo.

Un operaio di 20 anni, che abita [illegible] Cerano, è stato sottoposto, con una ragazza di Bolzano, ad [illegible] «dominotrapianto». Lei ha ceduto il cuore [illegible] ceranese e ha ricevuto cuore e polmoni da un ventottenne di Pavia [illegible] per emorragia cerebrale.

I due interventi [illegible] [illegible] stati [illegible]guiti al policlinico «San Matteo» di Pavia. E' la [illegible] conda operazione [illegible] questo tipo che l'équipe coordinata dal professor Mario Viganò esegue in poco tempo.

Nell'Alto Novarese e nella Bassa ci sono così due famiglie che vivono giorni di speranza. Le condizioni di Carmelo Magistro, 39 anni, ex pulitore [illegible] metalli, di San Maurizio d'Opaglio, sono buone.

Magistro, colpito da leucemia, dovrà stare ancora al «San Martino» di Genova per qualche tempo, poi farà convale[illegible] [illegible] Liguria.

Roberto Gelsomino

Sta bene anche Roberto Gelsomino, il giovane di Cerano. Era stato operato nella notte fra domenica e lunedì. Martedì e ieri i familiari hanno potuto vederlo [illegible] parlare con lui: «Roberto ha reagito in [illegible] positive. E' stato forte, fin dall'i[illegible]. Ha saputo affrontare con coraggio l'intervento [illegible] [illegible] ore seguenti. Speriamo che altri ragazzi possano [illegible] la [illegible] speranza che adesso anima Roberto [illegible] tutti noi» ha detto una sorella.

Novara si è sempre dimostrata sensibile al richiamo della causa scientifica in tema di trapianti: fino all'anno scorso, la provincia era prima [illegible] Italia quanto a donazioni di organi.

Nell'89, [illegible] esempio, all'ospedale Maggiore [illegible] stati prelevati 22 reni, 18 [illegible] [illegible] 7 fegati [illegible] due pancreas.

L'elenco sottintende purtroppo parecchi decessi, ma i donatori hanno offerto la possibilità [illegible] [illegible] altri ammalati. E' alto in provincia [illegible] numero degli iscritti all'Aido.

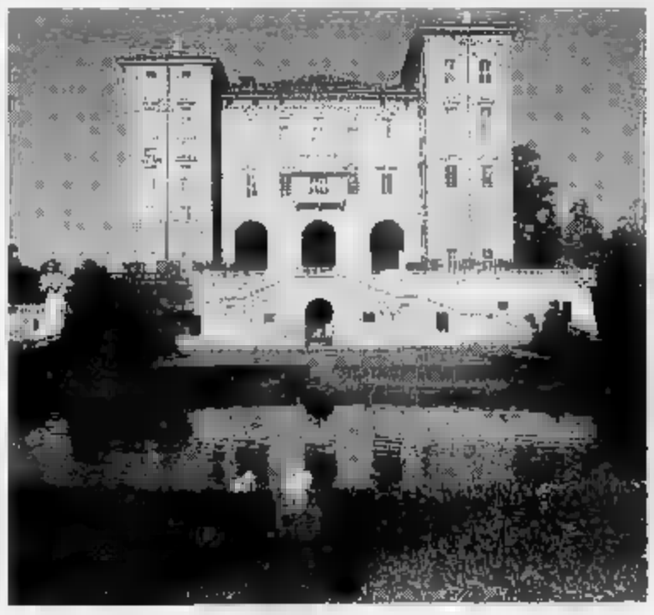
Nel capoluogo e in tutto il Novarese sono organizzati con frequenza incontri e iniziative per dibattere l'argomento trapianti.

[illegible] 40

Dal 29 ottobre una nuova iniziativa riservata ai nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì in omaggio i fogli con le foto a colori di 54 manieri di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore



OGNI turista intelligente il quale nel soggiorno torinese non [illegible] troppo sospinto dalla fretta deve dedicare una giornata [illegible] visita del castello di Issogne, abbinandola [illegible] quella d[illegible] castello di Fenis», suggeriva Marziano Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno centinaia di castelli imponenti [illegible] sontuosi, o ridotti a ruderi, ma anch'essi pieni di suggestioni, [illegible] visitarli [illegible] pretesto [illegible] nuovi itinerari della gita di fine settimana.

Partendo da questa considerazione, a cominciare dalla prossima [illegible] «La Stam[illegible] offre [illegible] «Calendario 1992. Un anno di castelli». Sono 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli piemontesi, liguri e valdostani.

In particolare, [illegible] 29 ottobre al 13 dicembre, per [illegible] settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, [illegible] calendario settimanale. Con l'ultima uscita, varrà dato in [illegible]aggio un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di [illegible]bre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole [illegible] prezzo di [illegible] mila lire.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa In», ri[illegible] a casa, nella prima decade [illegible] dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola, invece, riceveranno giorno per giorno, insieme [illegible] il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Nuovo Transit 150.

Il N° 1 supera tutti in potenza e portata.

nova Ford

[illegible] AUTO[illegible] E [illegible] PER [illegible] E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30 - [illegible] ROOM - V.le Roma 16/i - Novara

Il «caso» del giovane di Cerano operato al policlinico San Matteo di Pavia

Solo il trapianto poteva salvarlo

Il ragazzo ha ricevuto il cuore da una paziente di Bolzano, che a sua volta vivrà con gli organi di un ventottenne. La sorella: «Il suo coraggio, un esempio per chi si trova nelle stesse condizioni»

CERANO
NOSTRO SERVIZIO

«Roberto si è dimostrato un ragazzo coraggioso. E adesso sta bene. Dopo l'operazione ha parlato un po' con noi. Era emozionato. Il trapianto era l'unica possibilità che gli rimaneva». Anna Gelsomino, 25 anni, parla del fratello Roberto, 20 anni, e sceglie parole affettuose.

Il giovane ha ricevuto il cuore da una ragazza di Bolzano, stroncata da polmonite, che a sua volta vivrà con il cuore e i polmoni di un ventottenne di Pavia, morto in seguito ad un'emorragia cerebrale.

L'intervento è stato eseguito dall'équipe del professor Mario Vigano. In termini medici, si è trattato di un «dominotrapianto», una serie di operazioni a catena, il secondo in poco tempo eseguito in Italia al policlinico di Pavia. Cuore e polmoni sono stati trapiantati in blocco.

«Parliamo della vicenda di Roberto per un solo motivo: - riprende Anna - perché serva ad incoraggiare altre persone che devono sottoporsi a questo intervento». Per il giovane cerchese, comincerà presto una nuova vita: «Roberto giocava spesso al calcio - ricorda Anna Gelsomino - come operaio faceva i turni di notte. Era attivo, frequentava gli amici. Faceva una vita normalissima. Due anni fa si è accorto di respirare con difficoltà. Ha fatto subito esami a Milano a Novara. Ha dovuto lasciare il lavoro. Non poteva più stancarsi e faticare come prima. Gli esiti delle analisi parlavano di una miocardiopatia dilatativa. Il trapianto poteva salvarlo. Da Novara ci hanno indirizzato subito a Pavia».

La famiglia Gelsomino ha trascorso un anno di apprensione e attesa. A Cerano, in piazza Libertà, vivono il padre Francesco, 60 anni e la madre Lauretta Nunziata, 54. La loro è una famiglia numerosa, con altri quattro figli: Salvatore, 34 anni, Natalizia, 31, Giuseppe, 29, sposato a Cameri e Marianna (Anna), che abita a Novara.

Roberto ha la fidanzata, è una ragazza di Trecate. Tutti quanti gli stanno vicino, vanno e ritornano da Pavia per trascorrere qualche ora accanto a lui.

Il successo dell'intervento ha portato sollievo ai Gelsomino e in paese molte persone si sono interessate al caso del giovane operaio. Per ora, lui dovrà stare ancora al «San Matteo», nel reparto di terapia intensiva. I medici hanno comunicato che «l'intervento è tecnicamente riuscito». Più critiche le condizioni di Michela Stufferin, 21 anni, la cameriera di Bolzano che ha donato il suo cuore a Roberto. La ragazza era giunta al policlinico ormai in agonia.

Maria Paola Arbela

HA RICEVUTO IL MIDOLLO DAL FRATELLO, STA BENE

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Stava morendo di leucemia, il male che divora i globuli bianchi. Lo ha salvato il fratello, sottoponendosi ad un intervento di trapianto di midollo osseo al «San Martino» di Genova. A 39 anni, Carmelo Magistro, ex pulitore di metalli, ricomincia a guardare al proprio futuro, con serenità.

Con lui, in Liguria, è rimasta la moglie Santina Fulco, 34 anni, che non lo ha mai lasciato un solo istante. I figli, adesso, stanno con i nonni e con gli zii, che li considerano come figli propri: Francesco, 14 anni, studia all'Istituto tecnico Don Milani di Borgomanero, mentre Michele, che ha 8 anni, frequenta la terza elementare a San Maurizio d'Opaglio.

La terribile odissea è cominciata esattamente sei anni fa. Carmelo torna dal lavoro ed accusa dolori alla gola, si sente debole e l'indomani è costretto a presentarsi dal medico. Il quale, preoccupato, lo invita ad andare a Novara per sottoporsi ad esami. A Novara si scopre che Carmelo è affetto da grave malattia del sangue e dello ghiandole linfatiche. Iniziano le cure a base di chemio e cobalto-terapia, finché, un

Carmelo Magistro

giorno, i medici dicono ai famigliari che l'arresto del male può avvenire solo mediante un trapianto di midollo osseo. Nunzio Magistro, 71 anni, fratello di Carmelo, non ha un attimo di esitazione: sarà lui a donare il midollo.

Carmelo non si dà pace. Dalla sua abitazione, che è praticamente di fronte a quella del fratello, telefona continuamente a Genova perché gli dicano quando sarà effettuato l'intervento. Vuole sapere, ma da Genova rispondono che non è il momento, che bisogna aspettare. Carmelo vive momenti d'angoscia, a volte teme che non vogliano dirgli la verità.

Poi, improvvisa, una telefonata a Nunzio, che conferma che tutto è pronto. E arriva il momento atteso per sei anni. Adesso è già un ricordo. Nunzio e Jole sono rientrati a San Maurizio d'Opaglio per tornare ad occuparsi dei loro figli e di quelli di Carmelo, ma anche per riprendere l'attività lavorativa, che deve, in pratica, sostenere due famiglie.

La notizia del felice esito del trapianto è stata accolta a San Maurizio con soddisfazione ed anche con commozione. Tutti gli abitanti del popoloso centro cusiano erano da anni a conoscenza del problema che teneva col fiato sospeso le famiglie Magistro. Tra qualche mese, Carmelo potrà lasciare la Liguria e tornare a casa, accanto ai propri bambini e alla moglie Santina. **[s. bott.]**

LETTERE AI GIORNALI

A quando il museo

Qualsiasi persona che abbia visitato il castello di Galliate per assistere a una rappresentazione di danza, di musica, di coro o che abbia partecipato a qualche evento culturale ha notato all'ingresso un cartello con la scritta «Museo Angelo Bozzola». L'artista galliatese (classe 1921) ha donato alla cittadina che diede i natali al Achille Varzi un centinaio di opere tra schizzi, bozzetti, progetti, multipli e sculture che formerà il costituendo «Museo Angelo Bozzola».

Da dieci anni si attende la sistemazione di questo museo atteso da appassionati d'arte e cultori. Chiedo alle competenti autorità galliatesi a quando l'apertura del «Museo Angelo Bozzola» definito da Francesco Vincitorio «schivo, riservato, provinciale ma con tanta qualità artistica».

Liviano Papa, Novara

Tubi del metano e danni all'ambiente

«I tubi rovinano l'ambiente», diceva giustamente il titolo del vostro servizio da Cannero del 17 ottobre scorso, con riferimento all'incredibile vicenda della posa in opera dei tubi per la metanizzazione della zona collinare del paese.

Aggiungo io: così esposti, i tubi che trasportano gas infiammabile possono anche provocare disastri di enormi proporzioni. Si tenga presente che la stessa situazione si ritrova nel confinante paese di Oggebbio, che pure si è fidato della ditta Geico spa di Cremona, per metanizzare il paese.

Stupisce nell'articolo la dura presa di posizione del sindaco di Cannero, che per mesi nulla aveva detto né fatto, finché, in non ha sentito rumori di «guerra» da parte della minoranza e della Lega per l'ambiente. Stupisce, ma favorevolmente, s'intende. A me piacciono molto i sindaci che vogliono essere più ambientalisti, purché (loro che possono) trovino poi i modi per imporre a chi ha provocato i danni di aggiustare in fretta e bene.

In aprile il sindaco ha presentato esposto alla Procura della Repubblica: e poi? non possiede altri strumenti di pressione? quando vedremo i luoghi nel loro stato originario? perché fa di tutto per impedire alla Lega per l'ambiente di prendere visione del fascicolo relativo alla metanizzazione? che cos'ha da nascondere?

Amelia Alberti,
Lega per l'ambiente

Solo Verbania contro la pubblicità selvaggia

Credo che ci sia qualcosa da aggiungere alle rimostranze del lettore di Gallarate sulla pubblicità selvaggia che a Verbania rimane davvero impunita, dall'inquinamento acustico con motorini ed altoparlanti, al diciume delle strade con le cartacce dei volantini.

Su tutte le sponde del lago Maggiore, salvo che a Verbania, è garantito dal buon gusto, prima che dai vincoli paesaggistici, il divieto di deturpare il paesaggio con cartelloni pubblicitari. Ma nel nostro Comune con pretese turistiche

Superstrada a rischio strisce e segnali

Di recente ho avuto modo di ripercorrere la nuova superstrada dell'Ossola e ho notato con piacere che finalmente si sta provvedendo a un massiccio intervento sul manto d'asfalto. Interi tratti sono già stati completati, in altri punti i lavori sono tuttora in corso.

Sono stato però sorpreso dalla carenza di cartelli destinati a segnalare i cantieri. Dei pochi che ci sono, di notte sono pressoché invisibili e senza segnali luminosi. Si arriva così all'improvviso in mezzo allo corsie dai piani ancora

La situazione è aggravata dal fatto che assieme ai rifacimenti non si è provveduto a mettere la nuova segnaletica orizzontale. Presto arriveranno nebbia e gelo e senza strisce i rischi si faranno più pesanti.

Lettera firmata,
Piove Vergonto

Tagliate sei pompe in una stazione di servizio a Novara

Vendetta contro benzinaio

Il proprietario del distributore di viale Giulio Cesare non ha aderito allo sciopero di due giorni ed è stato preso di mira: «Ma non mi spaventa»

NOVARA. Decide di non aderire allo sciopero dei benzinai e per vendetta gli tranciano le pompe di sei colonnine. E' successo al titolare del distributore Agip di viale Giulio Cesare 149. Del resto, qualche cosa del genere se l'aspettava. Giovanni Cravero, 56 anni, da 23 proprietario della stazione di servizio, lo sapeva: la sua decisione non sarebbe piaciuta a qualche collega.

Ieri notte, dopo le quattro e mezza, i sabotatori hanno tagliato di netto i tubi che collegano le colonnine alle «pistole» per il rifornimento: «Fino a quell'ora - racconta Giovanni Cravero - sono stato a controllare che nessuno facesse dispetti. Poi sono andato a dormire, almeno fino alle sei. Attorno a mezzanotte ho notato un'auto sospetta». A bordo c'erano due giovani. Cravero decide di chiamare la polizia: «Sono arrivati anche i carabinieri. Hanno controllato quelle persone. Però sembrava che avessero tutto in regola. Li hanno lasciati andare. Mi sono tranquillizzato».

Invece i «vendicatori» erano agguato. Tra le quattro e mezza e le hanno tagliato in tanti pezzi le o sono scappati.

«Non mi faccio spaventare. Domani (oggi, ndr) sarò aperto. Ho già sostituito le gomme - dice convinto Cravero - sono l'unico che non chiude in questi due giorni. Non cambio la mia decisione. Servo anche la questura e tanti servizi pubblici. Questa non è una scusa, beninteso. Ma lo sciopero proprio no».

Cravero non si sente un «crumiro»: «Non ho mai fatto uno sciopero perché sono contrario alle misure drastiche. E' meglio il dialogo. Ho sempre lavorato, i miei clienti sono rappresentanti di commercio e gente che deve viaggiare ogni giorno».

Ma se quello di ieri notte fosse stato soltanto un avvertimento? «Paura non ne ho - risponde il benzinaio antisciopero - Se me ne fanno un'altra, pazienza. non mi rimangio la parola». Ieri la coda di auto e moto al distributore di viale

Giovanni Cravero

Giulio Cesare era lunga. Cravero, aiutato da moglie e parenti, ha avuto il suo da fare. E per essere tranquillo, ha comprato altri dieci metri di gomma nera. **[m. p. a.]**

FUNZIONARIO TROVATO MORTO

NOVARA. Morte misteriosa di un pensionato, ritrovato cadavere in . La vittima è Lino Nonnato, 71 anni, abitante in via Goito 3.

Il pensionato, padre di due figli ed una figlia, viveva da alcuni anni, solo, in palazzina del quartiere di Porta Mortara.

Da qualche giorno i parenti e gli amici l'avevano perso di vista: «Aveva smesso di frequentare il circolo di via XXIII Marzo ed il bocciodromo» dice una cognata, la signora Pepe. «Mio marito Antonio si è subito preoccupato perché sapeva che Lino soffriva di disturbi polmonari ed abbiamo addirittura pensato che fosse tornato a Miazzina, nella clinica dove era stato ricoverato più volte in passato».

Ma a Miazzina non era avvenuto alcun ricovero, mentre del pensionato non c'era traccia. Ieri pomeriggio, alle 17.30, la scoperta di questo dramma della solitudine. Il condomino che risiede nell'appartamento sottostante a quello della vittima ha notato un'infiltrazione d'acqua dalla finestra, e si è insospettito.

Ha chiamato più volte il Nonnato, e con lui sono intervenuti altri vicini, ma dall'appartamento del pensionato è giunta alcuna risposta: sono stati così interpellati i vigili del fuoco di Novara che hanno sfondato la porta e si sono trovati davanti il cadavere.

Lino Nonnato giaceva in cucina, con addosso soltanto un paio di slip; il pensionato era steso sul pavimento, e nell'appartamento tutto si presentava in ordine, alcun segno di furto o di manomissione.

Anche il primo esame medico ha escluso qualsiasi segno di violenza: il dottor Jourdan non ne ha riscontrato traccia e l'ipotesi che attualmente riscuote più credito è quella della morte per cause accidentali.

Una possibilità che trova ulteriore conferma nel fatto che anche la scorsa settimana la vittima si era sentita male si accusava anche problemi epatici e di diabete.

I parenti sono che l'uomo sia stato colpito da una crisi polmonare e, vivendo solo, non sia stato in grado di chiamare soccorso. «Era una persona molto indipendente - dice la cognata - che non voleva nessun genere di aiuto. Preferiva stare da solo, essere autonomo, e non si preoccupava del suo stato di salute. Forse questo ne ha provocato la morte».

Sul decesso la polizia ha comunque aperto un'indagine: verrà ascoltato anche il fratello della vittima, sarà l'autopsia a chiarire la causa della morte del pensionato. **[m. g.]**

IN BREVE

Ricerche nel lago per il disperso di Béo

Si cerca nel lago Maggiore il corpo di Silvio Mosini, 42 anni, il meccanico di Béo travolto dal Bailona durante il nubifragio abbattutosi sul Verbano il 26 settembre. Le ricerche riprese ad opera di volontari, che usano anche una telecamera subacquea.

GRAVELLONA TOCE

Furto in casa di un avvocato condannato una donna

E' stata processata in direttissima e condannata a 6 mesi di reclusione Antonella Bertellotti, 25 anni, abitante a Casale Corte Cerro in via Novara. I carabinieri l'avevano sorpresa la notte scorsa mentre rubava nell'appartamento di un noto avvocato.

TRECATE

Processati due giovani per evasione e droga

Sei mesi di reclusione è la condanna inflitta a Piero Cardillo, di 24 anni, residente a S. Bernardino Verbano in via Oriani. Il giovane era stato fermato dai carabinieri perché evaso gli obblighi degli arresti domiciliari. Arrestato dai militari anche Franco Fusco, 27 anni, di Intra, via Baiettini, per possesso di eroina. Il giovane è stato condannato a 5 mesi di reclusione.

GRAVELLONA TOCE

Trovate vicino alla ferrovia piante di canapa indiana

I carabinieri hanno trovato una decina di piante di canapa indiana vicino la linea ferroviaria Novara-Domodossola, in terreno demaniale. Ne sono stati ricavati circa 500 grammi di foglie, poste sotto sequestro: i narcotest hanno confermato che si tratta di sostanze stupefacenti. Si cerca ora i coltivatori delle piante.

[illegible]

Distrutta un'auto a sassate e colpi di spranga

Continuano i vandalismi contro le auto dei «forestieri». E'stata distrutta a colpi di spranga e sassi la Fiat Croma targata Firenze di Paolo Chiovenda, discendende dell'illustre famiglia ossolana. Il Chiovenda si è recato ieri in gita a San Bernardo, in alta Val Bognanco. Si è poi addentrato nei boschi con la famiglia per un pic-nic, lasciando l'auto su uno spiazzo. Al ritorno ha trovato la Croma sfasciata.

LUOGHI E RICORDI

Domodossola, a giocare in corso Ferraris

All'inizio del secolo i bambini giocavano con il cerchio in corso Paolo Ferraris. Allora, però, la centrale via cittadina si chiamava corso Vittorio Emanuele II. Sullo sfondo si vede la stazione ferroviaria internazionale del capoluogo ossolano

(dall'archivio fotografico di Domodossola)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Ufficio di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398 401/2; fax 36 391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 503.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798
Elisoccorso: **Maserati:** E.S.I. Elambulanza 35.395 - 35.283 notti 43.091 Mobile 0337 - 23.12.40

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.600
Gallate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 641.318

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Bacano: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.886
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

CARABINIERI
Pronto intervento
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 485.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.705
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.151
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

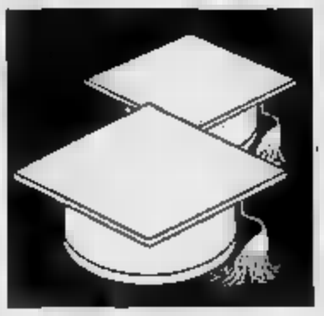
GAS
[illegible]: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.580
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Romagnano Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: **Arona** 242.352, **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.863

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Vescovile*, piazza delle Erbe. Dalle 8,45 alle 20,15: *Nigri*, corso Risorgimento.
PROVINCIA
Arona: *Manzoni*; **Castelletto T.:** *Comunale*; **Bellinzago:** *S. Pietro*; **Fontanetto:** *Colombini*, **Galliate:** *Fanchini*; **Briga Novarese:** *Canuti*; **Verbania (Pall.):** *Giussani*; **Cannobio:** *Fida*; **Massino V.:** *Vicari*; **Baveno (F.):** *Muratori*; **Masera:** *Bazzani*; **Piedimulera:** *Dovesini*, **Seppiana:** *Gavinelli*; **Gravellona Toce:** *Bernardini*; **Serravalle:** *Passanni*.



Paola Fenice protagonista al processo per l'omicidio del giudice Luciano Lamberti

«Non pensavo che arrivasse a tanto»

La donna si è commossa fino alle lacrime quando ha ricordato i momenti trascorsi insieme all'uomo diventato assassino del magistrato di Novara: «Per le mie bambine era come un padre e per me un marito»

DAL NOSTRO INVIATO

Al p[illegible] per l'omicidio del giudice Lamberti, a Milano, è stata la giornata di Paola Fenice. La donna per la quale Corrado [illegible]ni non ha esitato ad uccidere il magistrato rivale, [illegible] cinque colpi di fucile, ha tenuto banco per quattro ore.

[illegible] è venuto [illegible] uno spaccato [illegible] edificante dell'ambiente di lavoro dove operava [illegible] magistrato. Resta da vedere fino [illegible] che punto si possa dar credito ad un racconto, che [illegible] a metà fra il romanzo e la telenovela. E' necessario poi stabilire [illegible] tutto [illegible] sia strumentale ai fini del processo [illegible]. [illegible] che, pur nella sua crudezza, è supportato però da una serie [illegible] riscontri obiettivi.

Paola Fenice ha raccontato la sua verità, in parte diversa da quella riferita a caldo, [illegible] notte del delitto. La donna [illegible] è chiaramente schierata, fin [illegible] primo momento quando, riferendosi a Bordoni lo ha [illegible] chiamato «Corrado», parlando del magistra[illegible] ha usato «dottor Lamberti». Ha detto [illegible] amare ancora Bordoni. Si è commossa fino alle lacrime quando [illegible] ricordato i momenti felici del loro rapporto. [illegible] [illegible] conti quell'uomo, che adesso sta dietro le sbarre, ha ucciso per lei. Paola Fenice non è certo una gran bella donna, ma piace, questo sì. Poi era libera, autonoma, dopo che aveva perso troppo presto [illegible] marito ed era rimasta sola, [illegible] due [illegible] crescere. Una donna che ha il torto [illegible] giocare con i sentimenti di quanti gli stanno attorno.

Così, ad esempio, per sua esplicita ammissione, [illegible] [illegible] Lamberti come esca per recuperare Bordoni, il suo vero grande amore. Lo ha ripetuto [illegible] ieri. Per lei l'unica [illegible] che contava era poter ufficializzare il [illegible] rapporto con Bordoni. Convincerlo ad abbandonare la famiglia, per trasferirsi in casa sua, a Carpignano Sesia e poterlo presentare in giro come il suo uo[illegible]. Così avrebbe raggiunto il suo scopo. Avrebbe in un certo senso regolarizzato la sua posizione [illegible]li occhi della gente, del paese.

Non poteva certo pensare che un tranquillo impiegato dell'Inps potesse trasformarsi in un assassino. [illegible] stata, quella [illegible] ieri, un'udienza anche drammatica perchè alcune dichiarazioni della donna sono piombate in aula come [illegible] Ad esempio quando, dopo [illegible] ricostruito la dinamica del delitto, ricorda che [illegible] magistrato le [illegible] detto di essere [illegible] minacciato dalla malavita. Che anche lei avrebbe potuto [illegible]pportare delle conseguenze. Riferendosi all'uccisione [illegible] magistrato, Fenice afferma «per me [illegible] era un [illegible] straordinario, ed anzi [illegible] abba[illegible] preparata».

Si preoccuperà davvero solamente quando si affaccia l'ipotesi che possa trattarsi di un delitt[illegible] passionale. Che potrebbe es[illegible] stato Bordoni. «Ho sempre voluto bene a Corrado. Era mio marito. Ha fatto [illegible] padre [illegible] mie bambine. [illegible] ho mai pen[illegible] che potesse arrivare a tanto. Quando mi hanno prospetta[illegible] quest'ipotesi ho rivisto, [illegible] [illegible] una [illegible] della quale era stato protagonista lo stesso dottor Lamberti. Una sera, pi[illegible] in pugno, frugò per tutta la casa, dal solaio alla [illegible] alla ricerca di Corrado senza trovarlo: era riuscito a fuggire».

Renato Ambiel

In alto a sinistra Corrado Bordoni, sconvolto, ascolta dietro [illegible] sbarre [illegible] testimonianza di Paola Fenice (qui sopra) FOTOSERVIZIO [illegible]

LE DUE [illegible]: [illegible] PER AMORE [illegible]

MILANO. Paola Felice arriva a palazzo di giustizia accompagnata dal fratello Fabrizio. Bionda non naturale, i grandi occhi castani, un maquillage perfetto, indossa il solito soprabito grigio verde, avvolta in un grande foulard dai colori sgarglanti. In aula, [illegible] in giacca scozzese, su una gonna di pan[illegible] grigio. E' impeccabile ma anche visibilmente emozionata. Le tremano le [illegible] dalle unghie rosse di smalto. Rifiuta qualsiasi contatto con i cronisti.

Quando il presidente la chiama, si ritrova, dopo sei mesi finalmente, [illegible] fronte [illegible] Corrado Bordoni. Lui [illegible] in piedi. Stanno a pochi metri. Si cercano con gli occhi e si trovano, subito. Si capisce che il «feeling» c'è ancora. E verrà fuori tutto [illegible] [illegible] dell'udienza fiume. Sorrisi d'intesa, come fidanzatini. Cenni di [illegible] con il capo, da parte di Bordoni a sottolineare i passaggi della deposizione a lui più favorevoli. Sorrisini di risposta da parte di [illegible].

Si parte dalla ricostruzione del delitto. Quella sera del [illegible] aprile scorso, dopo aver cenato [illegible] ristorante «Corallo» di Caltignaga con Luciano Lamberti, Paola Fenice voleva rincasare, [illegible] sola: [illegible] lui ha voluto ac[illegible]compagnarmi, a tutti i costi. Stavo [illegible] [illegible] quando il dottor Lamberti [illegible] affacciato sulla porta, [illegible] sbilanciato, dicendomi di chiamare il 113. Avevo sentito dei colpi: come fossero [illegible] mortaretti. Vidi [illegible] canna attraverso la porta. Partirono alcuni colpi e il dottor Lamberti cadde a terra. Ero al telefono con la polizia. Trascorse molto tempo prima che arrivassero i [illegible]. Poi la mia casa si riempì di personalità...»

La [illegible] di Lamberti risale all'81 «Lo incontrai per fare un piacere ad un amico. Mi fece delle avances molto eleganti ma tutto finì con una ce[illegible]

E quella con Bordoni? «All'i[illegible] fu un grande innamoramento - risponde la donna - poi si trasformò [illegible] una relazione [illegible] quindi in un rapporto bellissimo, profondo, un vero [illegible]rimonio. Io però lo volevo tutto per me. Volevo che lasciasse [illegible] [illegible] famiglia». Voleva che divorziasse? «Lui è ragioniere. Aveva fatto i [illegible] non avrebbe potuto portarmi più di sei settecento mila lire. Avrebbe dovuto badare a suo figlio. La moglie non la[illegible]. Non poteva mica lasciare la famiglia nell'indigenza. Lui faceva questi calcoli. Io invece pretendevo [illegible] sua presenza ufficiale in [illegible] [illegible]. Intanto era la presenza del magistrato [illegible] farsi sempre più insistente. Lui sapeva aspettare. A ferragosto dell'anno scorso quando Bordoni [illegible] impegnato con la madre ammalata, Paola Felice, per ripicca decise di raggiungere [illegible] magistrato ad Alagna. Da quel momento l'amicizia [illegible] il magistrato [illegible] trasforma in [illegible] relazione intima. Corrado Bordo[illegible] continuava a frequentare [illegible] [illegible] della donna, ad incontrarsi con la sua ragazza. Ma come reagì a questo stato di cose? «Corrado era andato un pò fuori [illegible] testa, per colpa mia, lo sapevo, [illegible] l'avevo fatto apposta». Poi la donna ricorda alcuni episodi di molestie da parte di Bordoni che la inseguiva di notte in auto. La importunava sul lavo[illegible]. Riferisce un episodi davvero singolari: I due si incontrarono alla stazione [illegible] Bordoni la insultò mostrandole un paio [illegible] mutandine nere [illegible] pois che le aveva sottratto in precedenza.

Ma anche la relazione con il magistrato era ormai in crisi. Il giorno del suo compleanno, Paola Fenice gli aveva acqui[illegible] un bel regalo. Lamberti però [illegible] preferito festeggiare in un ristorante con la moglie. Così avvenne la riconciliazione [illegible] Bordoni, nel marzo scorso. [r. a.]

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Novara e Provincia:

NOVARA
CLERICI E C.
Via Biandrate, 63 - Tel. 0321/24.75.8

BORGOMANERO
AUTOCUSIO
C.so Sempione, 56 - Tel. 0322/81.822

DOMODOSSOLA
DOMCAR
Via Cimitero, 2
Tel. 0324/44.41.7-46.69.4

OMEGNA
AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165 Fraz. Crus
Tel. 0323/62.506

VERBANIA-INTRA
TRE D
P.zza Matteotti, 29 - Tel. 0323/41.54.5

Dai documenti di Mosca emerge il nome di un giovane morto misteriosamente

A un ossolano i fondi per il pci?

Nato a Villadossola, si trasferì in Urss. Forse fu scelto come intermediario per i finanziamenti del Cremlino ai compagni italiani. Nel '69 il suo corpo fu trovato, sfigurato, lungo la ferrovia nel Vercellese

VILLADOSSOLA. I soldi che il partito comunista sovietico diede al pci passarono anche nelle mani di un ossolano?

Di prove non ne esistono ma la tragica morte del villadossolese Altieri Pellarin, avvenuta nel 1969, alimenta ancor oggi supposizioni [redacted] congetture che legano il suo nome [redacted] fondi che il Cremlino inviava ai «compagni» italiani. Il nome di Altieri Pellarin, di Villadossola, morto in circostanze misteriose a soli 33 anni, affiora dalle corrispondenze da Mosca de «La Stampa». Pellarin è uno di quegli italiani morti tragicamente negli Anni Sessanta, una fine che si pensa possa essere legata alla vicenda dei «fondi rossi», piovuti dall'Urss nelle casse del partito comunista italiano, denunciate dal giornalista russo Aleksandr Evlakhov. Qualche villadossolese che oggi ha i capelli bianchi si è così ricordato di questo giovane [redacted] dovette lasciare Villadossola per studiare. Altieri Pellarin, nato il 4 gennaio 1936, era figlio di Remigio che faceva l'operaio nel reparto trafile alla Sisma [redacted] Villadossola. La famiglia, povera, era riuscita [redacted] malapena a far studiare il figlio al Liceo del Collegio Rosmini. Ma c'è anche chi ha ben in mente questo bel ragazzo, baciato dalla fortuna tanto da poter frequentare l'università. Papà Remigio, [redacted] disse, si era rivolto al partito perché aiutasse il figlio a proseguire negli studi. Nonostante negli Anni Cinquanta fosse per tutti difficile varcare la cortina, Altieri Pellarin raggiunge Mosca. Qui, senza problemi, si lau[redacted] in chimica pura. Del giovane, però, anche papà Remigio perse le tracce. Solo qualche anno dopo Altieri tornerà a Villadossola: con lui c'è una bella ragazza russa, [redacted] la quale [redacted] frattempo si è sposato. C'è anche una figlia dall'unione con questa insegnante che, si dice, fosse figlia di un «pezzo grosso di Mosca» e [redacted] ben [redacted] lingue». Altieri e la moglie con[redacted] a tenere i contatti con l'Urss. «Viaggiavano spesso tra Mosca e l'Italia - rammentano alcuni villadossolesi -. C'era chi diceva per lavoro, chi malignava [redacted] che si trattasse di questioni politiche». Ma dietro le chiacchiere qualcosa di vero pare ci sia. Altieri e la sua famiglia si trasferiscono a Gozzano. Lui viene assunto alla «Bemberg».

I contatti con Villadossola restano sporadici e gli amici si ricordano vagamente di quegli anni. Poi, la famiglia Pellarin si trasferisce ancora: pare ad Ivrea dove Altieri viene [redacted]to all'Olivetti mentre la moglie continuerà [redacted] impartire lezioni di lingue. Ma quel giovane che «andava [redacted] Russia [redacted] spesso quasi fosse un ricco» muore a soli 33 [redacted]i, in modo tragico e misterioso: è il 25 luglio 1969. Il corpo del giovane viene trovato riverso sulla massicciata della linea ferroviaria Milano-Torino, poco distante dalla stazione di Tronzano Vercellese. Indosse solo le mutande, ma [redacted] suo viso è corroso dal vetriolo.

Renato Balducci

Altieri Pellarin, l'ossolano morto nel 1969. A sinistra l'edificio di Villadossola, dove la famiglia abitava

A Domodossola il Lions Club ha curato un progetto per restituire al centro storico l'antico splendore

Pi[redacted] Mercato, pro[redacted]to il pi[redacted]

Oggi lo studio verrà consegnato ufficialmente all'Amministrazione comunale. Vi hanno collaborato architetti, artisti e ricercatori. Si prevede la ritinteggiatura di 55 edifici d'epoca

DOMODOSSOLA. La caratteristica piazza del Mercato, da oltre un millennio centro vitale [redacted] culturale del capoluogo ossolano, [redacted] i suoi portici quattrocenteschi, le case a balconate e loggette, ritroverà i colori di un tempo grazie a un progetto elaborato dal Lions Club di Domodossola che sarà consegnato ufficialmente oggi all'amministrazione comunale.

L'idea è quella di ritinteggia[redacted] ben 55 edifici che si affacciano sulla piazza e sulle vie immediatamente circostanti con i colori originari. Per saper quali erano, c'è voluto più di un anno [redacted] ricerca. I sondaggi, su incari[redacted] del Lions Domese, da Felice Rinolfi che a una vasta e qualificata esperienza artigianale ha saputo abbinare una spiccata sensibilità artistica. In qualche caso, al colore artigianale si [redacted] risaliti dopo sei, sette strati [redacted] pittura. Il quadro cromatico d'insieme che è venuto fuori è apparso coerente e ancora perfettamente valido ai promotori che hanno così deciso di completare lo studio con elaborati specifici [redacted] una ricerca storica sulla Piazza del Mercato che [redacted] [redacted] curata dal Rosminiano professor Tullio Bertamini. Al progetto hanno inoltre collaborato Alessandro Bonacci, Carlo Briganti, Gianluigi Caretti, Giuliano Crivelli, Antonio Pagani, Carlo Pessina, Felice Rinolfi.

«Da qualche anno - ha detto l'ingegner Antonio Pagani, del[redacted] Presidenza del Lions - oltre alle nostre attività tradizionali ci stiamo del recupero [redacted] dello cura delle cose belle e importanti di cui l'Ossola è fortunatamente ricca. Con il progetto colore di Piazza Mercato abbiamo voluto sottoporre alla cittadinanza una proposta di forte impatto visivo, estetico, artistico che [redacted] nostro giudizio dovrebbe integrare il piano di recupero [redacted] centro storico. Speriamo che il Comune lo adotti, trasformandolo [redacted] un [redacted] [redacted] proprio strumento urbanistico. Saremmo dispiaciuti [redacted] tutto questo lavoro finisse in qualche cassetto e restasse lettera morta».

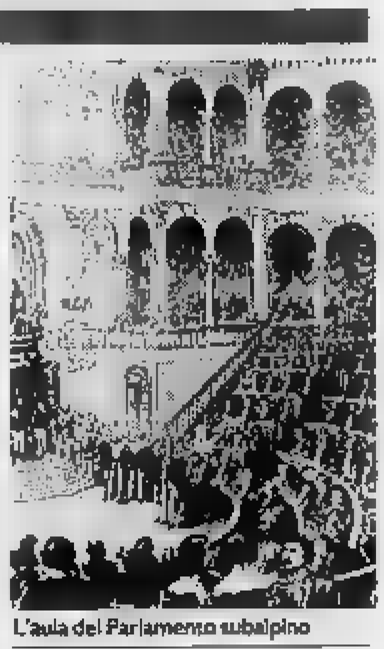
Adriano Velli

E' [redacted] UN SECOLO

A fianco di Cavour per l'Unità d'Italia

Il 2 dicembre prossimo si ricorderà il centenario della morte di Carlo Cadorna, della [redacted] dinastia di militari verbanesi, protagonisti di tanti fatti della nostra vita nazionale. Carlo, fratello maggiore di Raffaele, [redacted] fu però un militare, bensì un politico di [redacted] cultura e benché la sua opera sia stata quest'anno ben [redacted] durante il convegno dedicato all'intera famiglia, tenutosi in maggio all'Hotel Majestic di Pallanza su iniziativa particolare dell'Istituto per la storia [redacted] Risorgimento italiano, riteniamo giusto fare [redacted] cenno biografico di lui per ricordare soprattutto la sua profonda dedizione alla vita pubblica. Nacque a Pallanza nel 1809; il padre [redacted] colonnello dell'esercito sardo e [redacted] madre una nobildonna milanese di formazione liberale. Studiò in famiglia [redacted] insegnanti privati, e poi andò a Torino dove nel 1830 [redacted] laureò in giurisprudenza. Qui conobbe Gioberti ed altri intellettuali con i quali si entusiasmò a letture ed a studi vari, oltre che all'educazione popolare. Ritornato a Pallanza nel 1833, esercitò l'avvocatura per cinque anni; poi si trasferì a Casale Monferrato dove divenne giudice. Nella piccola città fondò un asilo per l'infanzia ed una società agraria, che [redacted] dimostrò utile per lo sviluppo dell'economia locale, accostandosi intanto [redacted] politici del Piemonte: Pinelli, Rattazzi, Lanza, Meliana, con i quali diede vita [redacted] un periodico dal titolo «Il Carroccio», di orientamento democratico.

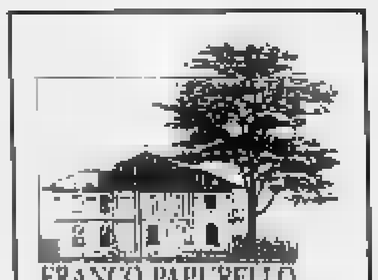
Carlo Cadorna, nelle elezioni del 1848 divenne parlamentare per il collegio di Pallanza, distinguendosi con i suoi discorsi alla Camera per sottolineare il carattere nazionale e popolare dell'intervento di Carlo Alberto nel marzo dello stesso anno. Gioberti lo chiamò allora al governo come ministro della Pubblica Istruzione. Il [redacted] marzo [redacted] Carlo Cadorna fu presente alla battaglia di Novara e nello stori[redacted] Palazzo Bellini raccolse l'atto di abdicazione di Carlo Alberto trattando poi, a fianco di Vittorio Emanuele II, [redacted] lo Stato Maggiore austriaco le condizioni dell'armistizio.



L'aula del Parlamento subalpino

Dopo la vicenda di Novara, insieme a Rattazzi, si oppose a coloro che consideravano finita la missione del Piemonte per l'unificazione dell'Italia. Per sei volte venne rieletto nel decennio successivo alla [redacted] nomina diventando anche presidente della Camera, poi senatore (1858), e ancora ministro della Pubblica Istruzione [redacted] Cavour; l'anno successivo fu nominato Consigliere di Stato. Era il momento dello sviluppo delle ferrovie ed il Cadorna ne fu un convinto [redacted] stenitore, come parimenti sostenne il progetto per le sovvenzioni alle linee di navigazione commerciale con il Nord e il Sud America. Con Cavour fu anche ministro dei Lavori Pubblici [redacted] con Manerba ministro dell'Interno. Fu pure prefetto di Torino nel momento critico in cui la capitale fu trasferita a Firenze, e persino ambasciatore, tra il 1870 [redacted] [redacted] 1875 a Londra. Conservò fino all'ultimo l'abitudine di lavorare in piedi, a un'alta scrivania appoggiata alla parete, e scriveva tutto da sé, [redacted] segretari. Morì [redacted] dicembre 1891 e il 6 ottobre 1895 Pallanza lo volle onorare con un monumento dello scultore Troubetzkoj.

Gaudenzio Barbè



FRANCO PAPURELLO

DORMELLETTO: zona industriale si affittano in costruzione di prestigio uffici con esposizione [redacted] mq capannoni [redacted] - 400 mq.

INTRA: via S. Vittore vendonsi [redacted] palazzine da ristrutturare per complessivi 1.650 mq.

ARONA: vicinanze [redacted] affittasi palazzina uffici indipendente 1.300 mq [redacted] frazionabili, parcheggio privato 1500 mq.

Tel. 0323 - 32.737
Fax 0323 - 933.813

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

LAGO D'ORTA [redacted] - **Appartamento** di nuova costruzione termoautonomo di tre vani più servizi, terrazzo e garage. L. 95.000.000 più dilazioni.
GOZZANO Centro - Libero, piano alto con ascensore, signorile **appartamento**, cucina abitabile, soggiorno, tre camere letto, tripli servizi, cantina, autorimessa.
S. MAURIZIO D'OPAGLIO - [redacted] lazzina, **libero appartamento** con annessa[redacted], cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, bagno, cantina, autorimessa, orto privato.
OMEGNA - Frazioniamo casa plurifamiliare in **appartamento** di due o tre vani più servizi. Eventuale garage. Prezzi da L. [redacted] di pagamento

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

HOLDING
FINCAPITAL LIMITED

- PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE

ES. X MESI	36	48	[redacted]
10.000.000	335.000	268.000	248.000
[redacted]	[redacted]	575.000	498.000
20.000.000	690.000	720.000	670.000

- MUTUI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA' EROGABILI FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE. RIENTRI ANCHE VENTENNALI

ES. X MESE 10 ANNI	
50.000.000	645.000
100.000.000	1.090.000
150.000.000	1.645.000
300.000.000	3.880.000
500.000.000	6.465.000

- FINANZIAMENTI AZIENDALI DI QUALUNQUE IMPORTO SIA IN LIRE CHE IN VALUTA. ANCHE IN 24 ORE

OMEGNA (NO)
T. 0323/643.145 - 643.626

GIERRE vende

NOVARA - Adiacenze Piazza Cavour. Libero subito, al primo piano, appartamento ideale anche uso ufficio, mq. commerciali 180 circa, composto da grande ingresso, sei ampi vani, bagno. Planimetria in ufficio.
NOVARA - Viale Buonarroti. Adiacenze Ospedale si vendono liberi [redacted] appartamenti o uffici, varie metrature e prezzi, informazioni e planimetrie in ufficio.
NOVARA - Sicocca Via Gaggini. Libero subito appartamento al piano secondo, mq. 70 circa, composto da ingresso, grande soggiorno, camera, cucina, servizio, due balconi, cantina.
NOVARA - Corso Risorgimento. Vendesi libero ampio box triplo.
NOVARA - Villa a schiera. In varie zone, tutte di prossima consegna che in preliminare.
VIGNALE - Corso Risorgimento. Per consegna fine '93 prenotarsi appartamenti in condominio di sole sei unità, due o tre vani e doppi servizi, ottime finiture, riscaldamento autonomo, box. Prezzo bloccato.
ARONA - Via Cavour. Affittasi uso ufficio o studio professionale mq. 80 circa al secondo piano, quattro vani e servizio.
TRECATE - Cedesi avviata **Salumeria-Gastronomia**. L'attività e svolta in locali ben arredati e attrezzati ed in ottima posizione commerciale. Adeguata assistenza post-vendita e facilitazioni di pagamento.

(0321) 399.278

RIGHETTI IMMOBILIARE

VERBANIA INTRA - Appartamenti in costruzione di varie metrature con box, posto auto e cantina. Termoautonomi. Vista lago.
GRAVELLONA TOCE - (Zona industriale) capannoni in costruzione mq. 343 e mq. 460.
[redacted] - (Ottima posizione) **Profumeria bigiotteria** cedesi avviamento commerciale e attrezzature.

C.so Mameli 11 a VERBANIA INTRA (NO) Tel 0323 45013 42181

ELIO ARONA
parrucchiere per signora
RICERCA
PERSONALE QUALIFICATO
Tel. 0321/35.874
0322/242.396

GARDENIA
VIA PRINA 10 - NOVARA

cashmere con [redacted] migliori [redacted] di maglieria inglese

HARVEY ROTHSCHILD
Pringle OF SCOTLAND
John Laing of Hawick Ltd.
BALLANTYNE
McGeorge OF SCOTLAND

VERDOIA snc **cerca** per rafforzare il proprio organico di vendita
RAPPRESENTANTI
introdotti in alimentari [redacted] ristoranti
Presentarsi dopo appuntamento telefonico a:
Casale Corte Cerro - Via Strona, 3
[redacted]o - Tel. [redacted]

Importante società di progettazione edile cerca
Ingegneri e/o Architetti
per inserimento nei propri organici. Scrivere o telefonare Studio rag. Petroni, v.le Azari 72, Verbania - Tel. 0323/503[redacted]

INTRA
In zona centralissima
vendesi IMMOBILE
di mq. 1300 circa - libero
Tel. 0323/51.879

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
*stampa***SERA**
PK
publikompass

[redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

28041 [redacted]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002

28100 **NOVARA**
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

13051 **BIELLA**
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. [redacted] 53.754-62.592

CERCASI
MECCANICO MONTATORE
con esperienza
Gravellona Toce
Tel.
0323/864.335

FINANZIAMENTI IN [redacted] FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti [redacted] dichiarazioni [redacted] (740) bassi o in perdita
- [redacted] acquisto e liquidità [redacted] e protestati
- Leasing - Sconto effetti
- [redacted] con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

[redacted] COLLABORATORI

Il più [redacted]

TAPPETI PERSIANI

VERBANIA INTRA - [redacted] Vittore 76

sfida [redacted] *del*

50%

SCENDILETTO [redacted]	L.	125.000
[redacted]	L.	[redacted]
[redacted]	L.	[redacted]
[redacted] PERSIANO cm 220 × [redacted]	L.	[redacted]
[redacted] cm [redacted] × 100 ca.	L.	680.000
BUKARA PAKISTANO cm [redacted] ca.	L.	950.000
TABRIZ PERSIA cm 300 × 200 [redacted]	L.	1.850.000

AGENZIA IMMOBILIARE
AGENA
TEL. 0323/42005
[redacted] MATTEOTTI, 24/B
VERBANIA [redacted]

VENDIAMO e AFFITTIAMO
IN [redacted]
LABORATORI, MAGAZZINI
[redacted]

A Verbania è polemica sulle affissioni pubblicitarie

«Via i cartelli abusivi»

Secondo i verdi una cinquantina «imbrattano le strade deturpano il panorama» Accuse al Comune che non riesce far rispettare l'ordinanza del sindaco

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

I verdi battagliano perchè siano rimossi i cartelli pubblicitari che imbruttano il ciglio delle strade e deturpano il panorama. Ma il fatto più strano, sono sempre i verdi che sostengono, almeno una cinquantina di questi [illegible] commerciali sono abusivi e l'ordinanza del sindaco per rimuoverli, va per le lunghe.

Sembra che questa forma di pubblicità stradale proliferi solo nel territorio di Verbania, mentre negli altri [illegible] del lago Maggiore, sia della sponda piemontese che quella lombarda, è vietata proprio per una questione di buon gusto, «prima ancora dai vincoli paesaggistici», dice Pietro Ricchi, consigliere comunale della lista verde.

Allo sconcio dei cartelloni si aggiungono anche gli «araldi della bomboletta», teppisti che scrivono i loro messaggi con la vernice spray sulla segnaletica viaria. Il Comune di Verbania ha un bilancio di 70 miliardi e secondo Ricchi, i cartelli pubblicitari gli rendono, in tasse, una cifra irrisoria. Dice anche che la statale «34» corre in quella striscia di terra che i soliti giochi politici hanno provvisoriamente [illegible] dalla riserva naturale della Piana di Toce.

Sul lago, gli ambientalisti denunciano la «paiese illegalità»

La zona doveva essere libera da ogni vincolo «e per raggiungere questo scopo, i socialisti hanno esercitato fortissime pressioni in Regione». Spiega che su quei tre o quattro chilometri di strada si giocherà un avvenire economico enorme in quanto sbocchera il Voltri-Sempione, c'è già la ferrovia, è previsto che diventi il [illegible] della nuova provincia. Per tornare ai cartelli, il consigliere allarga una cartina topografica, percorre con la matita la statale, dalla rotonda di Fondo Toce fino al ponte sul fiume, poi indietreggia in direzione Verbania e insiste: «Sono maledettamente illegali».

Alza un tantino la voce e aggiunge che siccome quasi tutta zona soggetta a vincolo della legge 1437, i cartelli avrebbero dovuto l'autorizzazione dei beni ambientali «cosa mai chiesta, e molti non sono neppure visionati dalla commissione dell'edilizia che avrebbe dovuto disciplinarne l'uso».

Pietro Ricchi calca un po' la mano e dice che da quando i verdi si muovono nei meandri che regolamentano i cartelli, si [illegible] resi conto che su questo problema «nell'amministrazione comunale regna una grande confusione». Aggiunge che chiunque potrebbe piantarne uno.

«All'ufficio tecnico del Comune riescono neppure tenere l'aggiornamento dei cambiamenti, per intenderci una pubblicità che scompare per lasciare il posto a un'altra». Le affermazioni del consigliere non sono tutte negative. Riconosce l'impegno che i responsabili di questo specifico [illegible] hanno profuso per mettere un po' d'ordine.

«Hanno controllato i cartelli uno per uno e quelli abusivi, una cinquantina, li hanno segnalati al sindaco che ha [illegible] le ordinanze di rimozione». Subito si è aperta la lotta perchè le ditte che li avevano piazzati sono ricorse al Tar, che ha dato ragione al Comune. Sono passati i mesi, ma i cartelli sempre lì a imbrattare la strada, avanguardia pubblicitaria di [illegible] che sarà destinata a diventare fortemente [illegible] diale. L'ordinanza del sindaco cammina lentamente e la conclusione del consigliere, è piuttosto amara: «Comandi chi può, ubbidisca chi vuole».

Aldo Popolo

L'incidente ad Omegna, la vittima (di Casale Corte Cerro) aveva 47 anni

Si schianta contro un cancello, morto

E' accaduto in via 4 Novembre, in una curva molto pericolosa. Nell'urto, la vettura si è ribaltata imprigionando chi si trovava a bordo. Sono rimasti leggermente feriti anche tre giovani custani

OMEGNA. Un uomo di 47 anni, F[illegible] Filippone, abitante a Casale Corte Cerro in via fratelli di [illegible] 3, sposato e padre di tre figlie, ha perso la vita a causa di un incidente avvenuto [illegible] le quattro di ieri mattina. L'uomo si trovava a bordo di una Volkswagen Golf Gti guidata da Massimo Nobile di 20 anni, abitante a Gravellona Toce in via Robinia 18, che ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. Coinvolti altri due giovani: Andrea Pizzi, 21 anni, di Omegna e Paolo Brizzi, 20 anni, di Crusinallo, che guariranno in venti giorni. L'incidente è avvenuto la [illegible] 4 Novembre, poche decine di metri all'uscita del ponte sul fiume Strona, in un curva già tristemente famosa per altri incidenti mortali. La Golf del Nobile, che dall'abitato di Omegna si dirigeva in direzione di Gravellona Toce, per cause ancora in fase di accertamento, è andata a schiantarsi contro la cancellata di un'officina. La violenza dell'urto ha provocato il ribaltamento della vettura che si è «adagiata» sul fianco destro, imprigionando il Filippone che si trovava accanto al guidatore. Nonostante la tempestività dei soccorritori, l'uomo cessava di vivere durante il trasporto in ospedale. [v. a.]

F[illegible] Filippone

LESA, TRAVOLTA DA UN'AUTO

LESA. Tragedia sfiorata, ieri sera, poco dopo le [illegible] 18, sulla statale del Sempione, all'altezza dell'abitato di Solcio di [illegible]. Una ragazza che stava rientrando dal lavoro in bicicletta è [illegible] urtata da un'auto e scaraventata sull'asfalto. Lo stesso automobilista, spenti i fari, si è poi dileguato senza prestare soccorso.

Protagonista è stata una giovane di [illegible] anni, Nicoletta Vallanzasca, che abita con la famiglia in via all'Erno. La ragazza, che era uscita qualche minuto prima dalla farmacia Passirani di Lesa, stava percorrendo il rettilineo che porta a Solcio. In prossimità dei Cantieri nautici, ha svoltato sulla propria sinistra per immettersi in via all'Erno, una stradicciola che porta alla riva del lago. Data l'ora, la visibilità era piuttosto scarsa ed è possibile che il conducente dell'auto pirata si sia accorto solo all'ultimo momento della presenza della giovane.

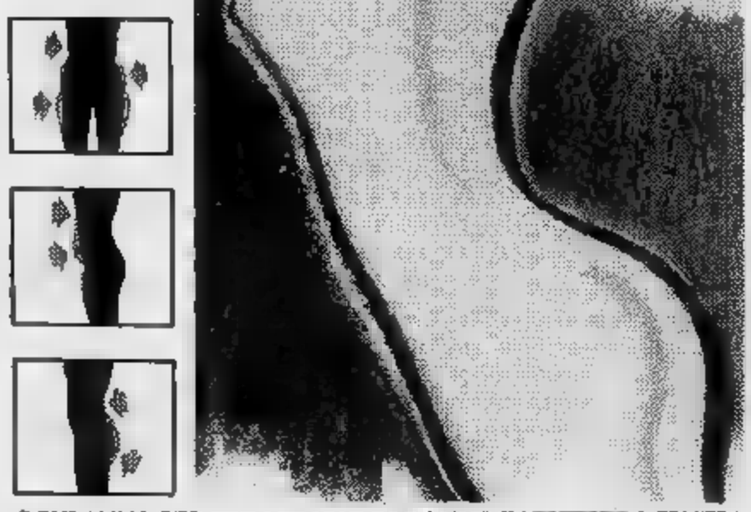
Altri automobilisti hanno poi dichiarato agli agenti della polizia stradale di Arona, giunti sul posto per ricostruire l'incidente, di aver notato un'auto, pare una Y 10 di colore scuro, il quale ha subito spento le luci ed è fuggita in direzione di Meina.

Nicoletta Vallanzasca ha successivamente corso altri pericoli, perchè alcune auto ed [illegible] pare abbiano [illegible] la propria corsa senza fermarsi. Quando è stato dato l'allarme, tra i primi ad accorrere c'è stato anche il padre della giovane, Ambrogio Vallanzasca, di 51 anni, che stava lavorando poco distante nella propria laboratorio di elettrauto.

Nicoletta è stata trasportata con una autoambulanza all'ospedale di Arona, dove i medici si [illegible] riservati la prognosi. [a. b.]

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere



OGNI ANNO PER TRE MILIONI DI DONNE IN [illegible] I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA SIGNIFICANO: • perdita dei centimetri in [illegible] • un metodo scientifico con programmi personalizzati e specifici studiati su misura per le esigenze di ogni donna • assistenti specializzate che seguono individualmente la cliente durante il trattamento • risultato garantito per iscritto e programmato nel tempo. Telefona al centro Figurella più vicino e fissa una consulenza gratuita per l'analisi della tua figura.

NOVARA - P.zza Garibaldi 2/4 - Tel. 0321/20042
ARONA - C.so Liberazione 38 - Tel. 0322/47263
VERBANIA-INTRA - C.so Marnelli 49 - Tel. 0323/41140

Figurella PROGRAMMAIA

IL CENTRO IL MONTONE ADESSO CONVIENE

A PARTIRE DA L. 490.000

Arelli

IN VIA BIGLIERI, 2/C NEL CENTRO DI NOVARA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti tutte le marche.

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI spa - Alessandria Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34688/2/3 - [illegible] spa - Ovada Via Roccagrimalda, - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: [illegible] spa - Asti - Regione Valcerza, 61 (0141) 272104

CUNEO E PROVINCIA: CONVENCAR spa - Cuneo Frazione Madonna dell'Olmo - Via [illegible] Motorizzazione, 2/C (0171) 41212 - MONDO V. I. spa - Mondovì C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 - SVAI spa Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) [illegible]

TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD srl Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2262142 [illegible] VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625 ORECCHIA E SCAVARDA spa Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) [illegible]

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - SINFONICA PUBBLICA 1991-'92: Concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21: György Gyorivanyi-Rath, violinista Augustin Dumay, violista Gérard Causse; violoncellista Maria Kliegel. Krasa, sinfonia funebre per Gustavo III (1792); Mozart, sinfonia concertante in mi bemolle maggiore k. 364 (320d), per violino, viola e orchestra (1779); Brahms, concerto in la minore op 102, per violino, violoncello e orchestra (1887). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Donati e Olsson in **Kembleze.** Per solo tre repliche. Si prenota.

TEATRO (via Fratelli Rosselli , Piazzetta, tel. 956.36.34). Da venerdì 25 a domenica 27 il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati. Campanile, Fiorgilio, Berti, Scaglione, Vivarelli, , Fayad, interpretati da Il Lohero, , Ansehmino, E. Salsotto, M. Tropea, D. Bertazzi. Venerdì e sabato ore 21,30, domenica ore 18.

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni 17/23 biglietto intero 5.5.

RITROVI

AMERICA C (v. Frejus 27, tel 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO 13,30 , revival anni 60 con Rocky.

CLUB 84: Ore 15,30 Franco Orsini Danze a ritmi per tutti.

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» Gribaudo e la sua orchestra.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 258/b, tel. 605.0817) «Il vero liscio si balla da noi». Domani: Orchestra spettacolo Felice Gallipo.

K 11 (Valperga, To): discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera grande spettacolo Gino Romeo e la orchestra. Ingresso libero e sorpresa .

LE ROI: 21 di tutto un po'... di .

GARDEN (tel. 680.3443): e tutti par un bel pomeriggio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

JAZZ DISCOTECA (Via M. Quintino 2, Tel. 561.7154). Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.

LA PINETA - Ris (Brandizzo): sabato 26 ottobre con . Prenot. tel. 913.90.54.

PINEROLO - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.620.

OSTERIA SA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.495 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri) : tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana 's Trib - c. Albertina.

TEATRO SPECIALE
ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
ARNOLDO TIERI
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO GABER
MARISA LAURITO
ARTURO CHETTI
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O' NEILL
regia di
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T. via Roma 89 - Tel. 54.45.53 - 537.62.46 con gli orari: 8,30/18 - domenica ripeso.

ERBA
tutte le sere ore 20.45 - domenica ore 15,30
VALERIA VALERI
in
«Diario di una cameriera»
Octave Mirbeau
riduzione e regia di **Giancarlo Sbragia**
scena di **Luzzati**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

ALFIERI
tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 16,30
Ultimi 10 giorni
ERNESTO CALINDRI LILIANA FELDMANN
chi viene a cena?»
di W. A.
regia di Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

TEATRO MACARIO
In
«FINESTRE SUL PO»
di
Compagnia Teatro Macario
ULTIMA
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro 10-12,30-15-18,30

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.80
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C. con
GRIBAUDO e la sua orchestra
... tutto liscio, solo liscio!

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»
«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»
«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

---

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto la scelta:
E' IL FILM PIU' BRILLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

Arona, salperà d[redacted] sera la «Verbania», battello-discoteca da 600 posti

Una nave a tutto rock

L'originale iniziativa offre una notte di musica per ballare i successi delle hit-parade solcando le acque del Lago Maggiore. Sui tre piani a disposizione anche sale per brani d'ascolto

GLI eredi delle «Mississippi boat» salperanno domani sera alle 21, dall'imbarcadero aronese. [redacted] Mantova, Verona, Milano e da tutto il Piemonte hanno già confermato il loro arrivo: sono centinaia i giovani pronti a rivivere la magica atmosfera dei piroscafi americani. Gli ingredienti per [redacted] divertimento, ad [redacted] secolo di distanza, sono rimasti praticamente invariati: musica, drinks e giochi accompagneranno quattro ore di navigazione lungo le coste del La[redacted] Maggiore, dalla sponda novarese a quella lombarda, per una serata «sperimentale» che, se [redacted] successo, potrebbe trasformarsi in un appuntamento consueto. Dopo [redacted] treno e il bus rock, anche i mezzi fluviali si fanno [redacted]ri della musica. Per il Lago Maggiore non è una novità, quella della nave che salpa da Arona e raggiunge le principali località del bacino, mentre a bordo si balla. Ma le crociere estive, organizzate dalla Navigazione del Lago Maggiore, sono state frequentate soprattutto da un pubblico adulto, appassionato di tango e valzer.

[redacted] la nave si trasforma in una gigantesca discoteca di tre piani, dove possono scatenarsi 600 persone sull'onda dei successi delle hit-parade. Nel [redacted]tiere navale [redacted] fervono gli ultimi preparativi: il piano superiore della «Verbania» è stato trasformato in una pista, ai piani inferiori [redacted] stati creati angoli per la conversazione e per i giochi che animeranno la serata. Alla consolle, [redacted] giovane [redacted] novarese, Beppe Avondo, responsabile della «conduzione musicale» della navigazione. Quattro ore di rock, intenso come può esserlo quello degli Anni Settanta e Ottanta, e uno spazio dedicato alla musica di[redacted]. Rigorosamente bandita la techno-h[redacted] e tutte le «varianti». «Durante l'estate - dice Roberto Baggini, uno degli ideatori della manifestazione - [redacted] siamo accorti che [redacted] revival, la musica che abbiamo ascolta[redacted] qualche [redacted] fa, [redacted] ritornata di prepotenza anche nelle discoteche. Quindi ci adegueremo a questo mutamento». Sui piani inferiori verrà proposta una musica «soft», discreta, dai toni più intimi, come l'ambiente: poltroncine [redacted] divanetti per ricreare un ambiente rilassato, dove si ritrova il piacere [redacted] conversazione. [redacted] organizzatori hanno preparato giochi e sorprese per gli ospiti della «Verbania»: ci sarà spazio per l'inventiva, con i giochi [redacted] abilità proposti dagli animatori. Ma sul programma completo della serata è calato il «top secret» degli organizzatori: si affidano anche alla magia del lago, all'incanto della notte piena di luci e colori.

Il biglietto [redacted] 32 mila lire, compreso [redacted] consumazione, per prenotazioni telefonare allo 0322 241.162.

(L'illustrazione [redacted] tratta dal volume «Storia della musica»).

[redacted] Meneghini

UN [redacted]COSCENICO PER [redacted]

ASIGLIANO. Ci saranno fra le band del «Prisma», video pub di Asigliano (Vercelli), [redacted]he gli eredi dei «Litfiba» o dei «Ladri [redacted] Biciclette»?

La felicità per i rockettari all'esordio è un palco di una birreria, di un hard café, o di [redacted] music bar dove potersi scatenare in un repertorio di pezzi in proprio [redacted] di cover: il brivido dell'applauso (o l'urlo) del pubblico. E allora, felicità sia, per chitarristi, vocalist e tastieristi che si allenano [redacted] garages [redacted] nelle cantine, sognando una California di provincia dove ci si possa aggregare a quei gruppi che già si [redacted]ono in percorsi musicali e tours, dal «Dorgon's» di Crevacuore, alla «Casa sul Fiume» di Recetto, [redacted] «Malte[redacted] [redacted] Cassinasco, al «Gulp» [redacted] Pisano, pittoreschi templi della musica libera.

Ecco giunt[redacted]l'ora della verità, il primo confronto con uno spazio completamente a disposizione, un'ora e mezzo per band, una per ogni sabato sera, facendo spettacolo a pieni decibel in una sfida all'ultimo riff.

E' «La Stampa-Notte giovane rock», una rassegna che ha preso spunto dalla rubrica musica[redacted] della pagina degli spettacoli locali [redacted] nostro giornale [redacted] che verrà realizzata [redacted] «Prisma» asiglianese. In pochi giorni c'è stata una richiesta, [redacted] conti[redacted] ad estendersi a macchia d'olio. [redacted] il tam-tam del popolo della musica giovane sta passando parola. Cultori del metal, del rockabilly e dell'hard sono pronti ad imbarcarsi.

Mister Holmes, patron del «Prisma», barba incolta e Havana tra le labbra, è sul ponte [redacted] comando pronto a partire alla scoperta di questa America dei gruppi musicali all'esordio. Si salperà alle [redacted] [redacted] sabato [redacted] novembre e si veleggerà fin quando ci saranno formazioni disposte ad affrontare il pubblico e la giuria di esperti che le valuterà.

Spiega Holmes: «Questo locale da più di un anno accoglie, per i concerti del giovedì, gruppi che godono buona fama nell'ambiente musical-underground. Per intenderci, Wells Fargo, Luigi Grechi (fratello [redacted] Francesco De Gregori) [redacted] Ricky Mantoan di Branco Selvaggio, Piccione [redacted] i Poligono, [redacted] [redacted] Niente (che recentemente hanno inciso un trentatré giri) e Highland Avenue, promesse per questa stagione».

Anticipando le voci della rassegna, citiamo alcuni dei gruppi che hanno aderito ai suoni della notte giovane: «Gargiulo Galattico», «Baked Brains», «Black out», «Disagio». E ancora «La Banda del Ginko», «Stars of the Borders», «China Blue», «Borgo Band» e «Great Clouds». Ma forse, siamo solo agli inizi, proprio perché la gara è ancora aperta. Le adesioni sono in corso al «Prisma» di via Aldo Moro (0161/36.379 o 36.160) o alla nostra redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (0161/66.062 o 54.747). Indispensabile qualche notizia sulla formazione ed eventualmente un nastro dimostrativo.

Giovanni [redacted]

Candelo, da oggi al «Verdi» un ciclo dedicato ai giovani registi

Cortometraggi all'esordio

Quattro le serate con otto video e una personale di Daniele Ciprì [redacted] Franco Maresco. S'inizia con due opere di Tonino De Bernardi. Le tematiche sociali

BIELLA. Il cinema off torna ad occuparsi dei problemi sociali: può [redacted] lo sguardo espressionista di Stefano Milla o quello disincantato e ironico di Virgilio Prosperi, ma gran parte dei filmakers presenti nella rassegna «Spazio Italia» che s'inaugura questa sera a Candelo, nelle vicinanze di Biella, sembrano lontanissimi dai temi e dalla spettacolarità delle opere commerciali.

Il programma, organizzato dal cineclub di Biella in collaborazione con il Festival «Cinema Giovani» di Torino, è articolato in quattro serate. Da oggi a domenica, la sala d'essai «Verdi» ospiterà [redacted] video [redacted] una personale dedicata a Daniele Ciprì [redacted] Franco Maresco, due autori siciliani affermatisi negli anni scorsi al Festival del cinema indipendente [redacted] Bellaria.

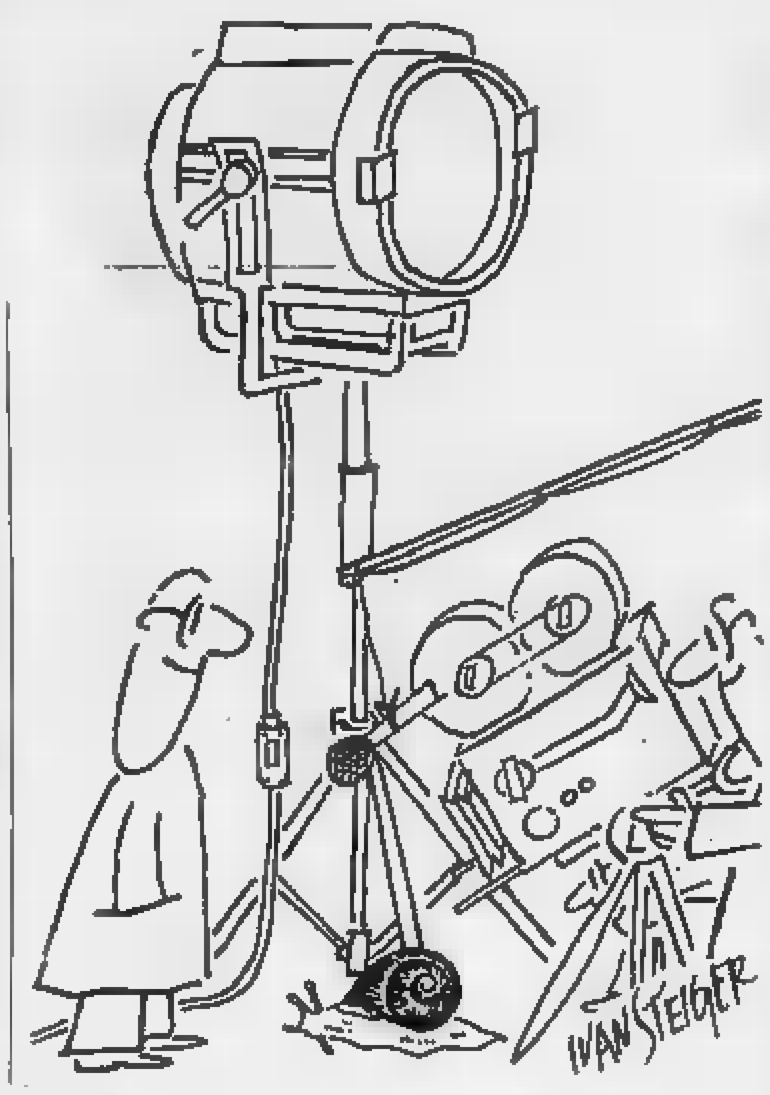
Il primo appuntamento, alle 21 di questa sera, è [redacted] Tonino De Bernardi, [redacted] dei cineasti che dagli Anni Sessanta [redacted] [redacted] hanno fatto una bandiera [redacted] loro «antinarratività». A Candelo presenterà «Leçon de ténèbres 3» e «Calcio sofferto a altro», due video in cui la quotidianità dei protagonisti viene colta nei suoi aspetti cruciali (l'amore, il lavoro, le passioni) ma senza concessioni allo spettacolo. De Bernardi, come molti altri autori che hanno aderito alla manifestazione, [redacted] mese prossimo sarà poi al festival torinese. Per questo «Spazio Italia» sembra voler annunciare le nuove tendenze almeno per quel cinema che [redacted] pone [redacted] [redacted] fuori [redacted] circuito commerciale.

«Non si tratta sicuramente di una rassegna completa - spiega Giuseppe Gariazzo, uno degli organizzatori -, ma in margine alle quattro serate si possono [redacted] dubbio rintracciare degli orientamenti; il recupero del cinema militante, l'iperrealismo di altre voci».

Le opere degli outsiders sfuggono del resto alle definizioni più facili. Domani [redacted] vedrà per esempio un video firmato da Stefano Milla [redacted] girato all'interno del reparto psichiatrico dell'ospedale «Le Molinette» durante una festa di Carnevale. «"Sono già morti", è un racconto di 13 minuti - spiega l'autore - che s'inizia con un'intervista, ma non è un lavoro documentaristico. Ciò che ho cercato di comunicare [redacted] soprattutto le emozioni, le sensazioni, che questa esperienza mi ha dato». Ancora nella serata di domani sarà in programmazione il film di Giovanni Del Ponte «Futuro remoto», mentre sabato il cartellone è dedicato a Ciprì e Maresco, all'acceso realismo [redacted] il quale i loro film raccontano la vita di Palermo [redacted] al curioso «Intervallo» [redacted] Virgilio Prosperi.

Domenica scorreranno sullo schermo le immagini de «L'ulti[redacted] nastro» di Armando Ceste, [redacted] «Alla Fiat non era così» di Mimmo Calopresti e [redacted] «Venerdì sera, lunedì mattina» diretto da Alberto Chiantaretto e Daniele Pianciola, un racconto [redacted] cui si colgono i mutamenti nei modelli di comportamento di un gruppo di operai dopo gli entusiasmi ideologici degli Anni Settanta.

Marco Conti



IN PIEMONTE E LOMBARDIA

VERCELLI
Lo show di Dolores

Stasera alle 23 al «Blue Valentine» di corso Casale [redacted] esibisce la sexy-ciccione Dolores. Ammiccamenti e danze con una pin-up che [redacted] abbondantemente il quintale.

VALDENGO
Rock con i «Latte divelte»

Alla «Peschiera», nel Biellese, questa sera si ripete l'appuntamento con gli «Anagrumba» [redacted] si sospende il liscio [redacted] far spazio al rock. Alle 22 in pedana «Latte divelte», band [redacted] Biella.

MILANO
E' cabaret allo Zelig

Continuano gli appuntamenti col cabaret allo «Zelig» di viale Monza 140. Da stasera a sabato [redacted] [redacted] [redacted] Adriana Libretti e Milvia Marigliano in «Gelosia Canaglia». Di seguito sarà la volta di «Anche le parrucchiere leggono Fromm» con Massimo Luna, alias Paolo De Cesare. S'inizia alle 22,30.

[redacted]
Blues dal vivo

Rock e blues sono i generi proposti stasera sul palco del [redacted]verside» (alzaia Naviglio Grande 150). Di scena dalle 22,30 il gruppo «Smoking Guns».

MILANO
Mari, monti e musica

All'american bar «Mari e Monti» (via Caldera 132) è [redacted] programma una serata musicale con protagonisti gli «Unknown». R[redacted] basato [redacted] rhythm and blues.

[redacted]
Ecco le Fanatiche

Musica pop con venature funky verrà proposta dalla band «Le Fanatiche». L'appuntamento è fissato stasera al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2) per le 22,30, con ingresso libero.

[redacted]
Rock all'Ideal

Continua la rassegna musicale rock all'«Ideal» (viale Piemonte 10). Ad esibirsi questa sera sarà [redacted] gruppo emergente dei «Rockantina». La loro performance comincia alle 21,30, ingresso libero.

[redacted]
Tra danza [redacted] teatro

[redacted] «Paravento» [redacted] stagione teatrale prosegue stasera con il nuovo allestimento della [redacted]pagnia «Dimitri». Il gruppo presenta, a partire dalle 21, l'atteso spettacolo «Alla meta», che riunisce recitazione e danza.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il [redacted]** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[redacted]ry** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**[redacted]la la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny [redacted]chi[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [redacted].
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King [redacted]g Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7	**[redacted]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[redacted] a [redacted]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano [redacted]	**La leg[redacted]a del re pesc[redacted]** Ore 20; 22,30. Ore 16 film cineel org. dal Cesmeo.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro Reg[redacted] p. Castello 215	**Hänsel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. [redacted]. [redacted]. 831.51.
[redacted] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**[redacted]va allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. [redacted]
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Inter[redacted] Inf. 557.62.46-544.582
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Nel mirino della morte**, film
[redacted] **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La Fbi oggi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,45 **Continuazione**, spettacolo
24 — **Arte aperta**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Il generale Quantrill**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**

Telecity
17,20 **Sette in allegria; L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **La segretaria**, film
22,15 **Fatti di cronaca vera**, news
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23.15 **Le colline hanno gli occhi**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **[redacted]g special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Femmina folle**, film

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,20 **Visti da vicino**
23,10 **Giovedì sport**
23,55 **Un marito di talento**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
24 — **La leggenda di Robin Hood**, film

[redacted]
20 — [redacted]
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
[redacted], telefilm
[redacted]
22,30 **Barriera**, telefilm
24 — **Film**

E 21 [redacted]
16 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, [redacted]
20 — **Innamorarsi**, telenovela
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Swatch mania**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **Gunga Din**, film
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemo[redacted]
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,50 **Terre [redacted] Girotondo**, telenovela
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Il [redacted]sco**, film

Videonovara
18,45 **La padroncina**, telenovela
20,30 **La stangata napoletana**
22,30 **Videonovara notizie**
23,05 **Il tuttomusica**

Vco
20 — **Fermenotizie**, attualità
20,30 **La stangata napoletana**
23 — **Tocca blu**, telefilm

Altaitalia Tv
21 — **Spazio Scuola Piemonte**, [redacted]
21,30 **Sottotiro**, rubrica
23,30 **Monjiro**, serial

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VA' PENSIERO

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI".
54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

LA STAMPA

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Omegna, s'inaugura stasera al teatro Sociale la ventottesima stagione di cineforum

Pellicole d'autore in rassegna

In cartellone ventisette opere, molte di giovani registi e con folta presenza femminile
C'è anche «Taxi blues» del sovietico Lungbin, girato in Russia prima del golpe fallito

OMEGNA
NOSTRO [redacted]

Giovani registi da tutto il mon[redacted] nel Cusio. E' questa la proposta della ventottesima edizione del Cineforum omegnese che propone ventisette opere, molte di registi esordienti a cominciare dall'inglese Philip Ridley con «Riflessi sulla pelle» che apre giovedì sera il ciclo di proiezioni. A far la parte del leone sono, come sempre, gli autori americani, [redacted] otto film, seguiti dai francesi e degli italiani.

Compaiono, per la prima volta pellicole neozelandesi, con Jane Campion, della Finlandia [redacted] il giovane ma già fa[redacted] Aki Kaurismaki e dal Canada con l'esordiente Cynthia Scott, accanto a registi sovietici e jugoslavi che presentano lavori di sapore quasi profetico considerato quanto succede oggi in quei Paesi. «"Voci da tutto il pianeta" è lo slogan che abbiamo scelto, e non a [redacted] per questa stagione - dice Bruno Fornara, omegnese, presidente della Federazione Italiana Cineforum - il cartellone [redacted] caratterizzato [redacted] opere originali e significative di registi esordienti e con una forte pre[redacted] femminile, che potrebbero essere i nomi nuovi, della cinematografia mondiale».

Una scena del film «Riflessi sulla pelle» di Philip Ridley

Da vedere oltre a «Riflessi sulla pelle» [redacted] Ridley, film della prima serata, che com'è tradizione avrà ingresso gratuito, anche l'italiano «La stazione» dell'attore-regista Sergio Rubini, il francese «Un mondo senza pietà» di Eric Rochant, premiato a Venezia [redacted] miglior esordiente, l'americano «Aspettando la notte» di Keith [redacted] Nally. Interessanti propo[redacted] arrivano ancora dalla Francia con la giovane attrice Nicole Garcia, che esordisce dietro la macchina da [redacted] in «Un week-end [redacted] due», dalla canadese Cynthia Scott con «In compagnia di signore per bene» e dal francese Christian Vincent, anche lui premiato a Venezia lo [redacted] anno con «La timida».

Chiude il ciclo dei registi esordienti il sovietico Pavel Lungbin con il drammatico «Taxi blues», che narra dello scontro tra un indiavolato sassofonista [redacted] un rude tassista: rappresentano due mondi, le due anime della Russia degli Anni Novanta. Il film, girato prima del tentato golpe, ha il valore di un'opera profetica: nella battaglia [redacted] il vecchio ed il nuovo, vince la voglia del futuro diverso, malgrado la confusione e la paura del domani. Come [redacted] avvenuto [redacted] realtà.

«Non c'è un vero e proprio filo conduttore nella scelta [redacted] film del Cineforum - ricorda ancora Fornara - [redacted] opere vengono selezionate con l'intento di offrire allo spettatore la più ampia panoramica della produzione cinematografica internazionale. Possiamo, come nel caso [redacted] finlandese Aki Kaurismaki, proporre [redacted] film nella stessa stagione, trattandosi però di una vera e propria scoperta, a livello mondiale, dei giovani registi».

Se ne parlerà domani, ma ad Omegna, potranno scoprirlo già oggi. Kaurismaki, scoperto al Festival di Berlino e applaudito a Venezia per il suo «Ho affittato un killer», pur avendo infatti al [redacted] attivo già otto film è assolutamente sconosciuto in Italia; quelle presen[redacted] ad Omegna sono le prime opere proiettate nel [redacted] Paese. In Francia, in Inghilterra [redacted] negli Usa è considerato un regista di successo.

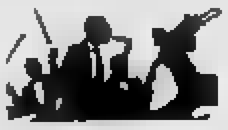
Martin Scorsese con «Quei bravi ragazzi», Jonathan Demme con «Il silenzio degli innocenti» ritenuto [redacted] dei film più belli prodotti nel '91, Marco Ferrari con «La [redacted] del sorriso» rappresentano invece la casta dei registi già affermati.

[redacted] sempre il cineforum omegnese presenta film per tutti i gusti: drammatici, poetici, inquieti, opere ricche di ironie, mondi tragici [redacted] incantati, a dimostrare che il cinema, se è d'autore, è soprattutto arte. I film sono proiettati al giovedì nel teatro Sociale con inizio alle 21. La [redacted] d'abbonamento costa 50 mila lire, 40 per chi ha superato i cinquant'anni e 30 mila per gli «under 22».

Vincenzo Amato

[redacted]

a [redacted] di Marco Piotti



MITHOS

Un gradito ritorno

Vi ricordate l'«Amadeus»? La discoteca sulla statale 229, nei pressi di Momo, era scomparsa per un po' di tempo dalle «notti novaresi», ma sta per riapparire in una nuova veste. Si chiamerà «Mithos» il nuovo punto di riferimento dei giovani. Il locale, sotto una nuova gestione, è stato completamente trasformato [redacted] gruppo di «pr», [redacted] pitanati dall'art director Massimo Gilardetti. Domani sera il locale riaprirà i battenti ed ha in programma tantissime iniziative. Dopo le due serate introduttive [redacted] il laser [redacted] concerto dei Pink Floyd e Johnny Parker da Videomusic, al «Mithos» sono attesi alcuni dei più noti deejay ed artisti italiani e stranieri: Ronnie Jones, Joy Salinas, Enzo Persueder, Ppi Project, D.J.H., Linus e, il primo dicembre, un concerto pomeridiano [redacted] «mitico» Jovanotti!

[redacted]

Musica e gastronomia

Prende il via questa sera al Torrion Quartara la prima edizione del «Weizen Bier Fest». Si tratta di un'iniziativa lanciata dalla birreria «Gunther». In programma [redacted] serate all'insegna della [redacted] e della gastronomia. In campo culinario, verranno offerti piatti tipici bavaresi, innaffiati da boccali di bir[redacted] Sul lato musicale, invece, stasera, domani e sabato, sarà di scena il Trio Touch, con Flavio Piantoni [redacted] basso elettrico, Graziano Rampazzo alla batteria e Franco Toncelli al piano e tastiere. Repertorio jazz fusion. S'inizia alle 22,30.

MUSICLUB

Locale per i giovani

Prosegue la stagione musicale di un nuovo locale dedicato [redacted] esibizioni «live» di gruppi emergenti. [redacted] tratta del «Musi-Club» di Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato notte si alternano giovani band [redacted] artisti della provincia ed hinterland. Questa sera [redacted] a Max e Charlie, due artisti novaresi che si alterneranno al piano, chitarra e sax. Repertorio incentrato sulla musica italiana [redacted] dei più noti cantautori.

SANT'ANNA

Stasera Hancock

Ancora tanta musica e «di [redacted]» all'«Osteria Sant'Anna» [redacted] Pieve Vergonte (frazione Loro, 22). L'ospite d'onore di questa sera sarà Butch Hancock, [redacted] anni, [redacted] Lubbock che quest'anno si è esibito al Festival di Montreux riscuotendo grande successo. Hancock è autore da oltre vent'anni di alcune tra le più belle canzoni interpretate [redacted] vari «big», [redacted] Jerry Jeff Walker, Joe Ely e Jimmy Dale Gilmore. I suoi numerosi album [redacted] già entrati nella storia del sound americano, da «Milkshakes and malts» a «The winds dominion» ai recentissimi «Own and own» e «Two roads». Il concerto, che s'inizierà alle 21,30, è organizzato in collaborazione [redacted] l'as[redacted] «Love for music».

BABILONIA

Rockabilly sul palco

Si replica stasera al «Babilonia Cafè Chantant» [redacted] Mergozzo (via Santa Marta 1) il concerto [redacted] Tribal Bops. [redacted] tratta di [redacted] gruppo milanese composto dal «vocalist» Otto, Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) e Woody (batteria). La band propone un repertorio di rock-a-billy trascinante. L'appuntamento è per le 21,30.

[redacted]

a cura di C. Meneghini

[redacted]

I «Guitti» al [redacted]alacongressi

Nuovo appuntamento con la [redacted]pagnia dei Guitti di Brescia, che domani alle 21 al Palacongressi presente «Il malato immaginario» di Molière, con la regia di Adolfo Michelatti. La [redacted] è organizzata dall'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, sezione [redacted] Varallo Pombia. Ingresso [redacted] mila lire.

[redacted]

Si presenta stasera «Il sagrato»

Verrà presentato [redacted] nella chiesa [redacted] S. Eufemia il libro «Il sagrato. Alla riscoperta di un'antica area d'incontro». L'opera, edita dalla Diocesi di Novara, è stato realizzata a cura di don Germano Zaccheo, vicario generale, e [redacted] giornalista Ro[redacted] Cicala. S'inizia alle 21 [redacted] la proiezione [redacted] un filmato-sigla sul tema. La [redacted] verrà poi allietata [redacted] musiche antiche. Eseguiti dal gruppo novarese della «Vaja Masca», i brani [redacted] patrimonio della tradizione popolare e un tempo venivano suonati proprio sui sagrati.

[redacted]

Un concerto per la Croce Rossa

Il teatro comunale ospita stasera un concerto benefico, patrocinato [redacted] Comune, a favore delle iniziative della Croce [redacted]sa. Nel [redacted] della serata si esibirà il quartetto composto dai soprani Rosarita Onida e Tina Vacirca, il tenore Alberto Fraschina e il baritono Pino Ruggeri, con [redacted] concerto dal titolo «Musica proibita o quasi». Seguirà il recital del complesso di Bellinzago «Viva la gente - una speranza in musica». L'ingresso è libero.

NOVARA

Il [redacted] voci bianche

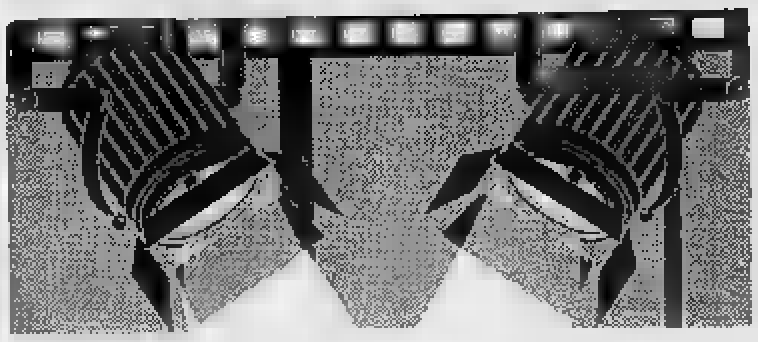
Seconda giornata di audizioni alla sede di via Fara, alle 16,30 per l'organico [redacted] coro «Città di Novara» diretto dal maestro Paolo Beretta. Il gruppo ha come finalità l'educazione vocale e ritmica e la sperimentazione della musica d'assieme. Le lezioni si tengono alla sede del quartiere Nord in via Fara, al mercoledì e giovedì dalle 16,30 alle 18. Possono partecipare ragazzi da 4 a 14 anni, le iscrizioni si ricevono al numero 475.679.

[redacted]

Il Tugnela all'«Osteria»

Sono in corso all'«Osteria del Tognella» le prenotazioni per lo spettacolo che il [redacted] Tugnela terrà sabato [redacted] alle 22. Per informazioni e prenotazioni tel.0331/920498.

[redacted]ERA AL [redacted]



[redacted]
Eldorado
Tel. 24.156. Or.: iniz. 19,40; 22 Lire 9000/6000
Johnny [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di [redacted] pulmino per [redacted] s'innamora [redacted] una [redacted] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [redacted] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Vittoria
Tel. 23.385. Inizio ore 20; 22 Lire 9000/6000
A proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Vip
Tel. 25.888. Or.: iniz. 20,25; 22.15 Lire 9000/6000 Mer. feriale 7000/5000
[redacted] pallottola spuntata 2½: l'odore... di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [redacted] (Usa '91) — [redacted] poliziotto [redacted] e superattivo [redacted] batte gagliardamente [redacted] salvare Bush da un [redacted] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Araldo
Tel. 474 825. Inizio ore 20, 22,15 Lire 8000/5000 Lun. feriale 6000/4000
Tentazioni di Venere di Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra [redacted] assortita [redacted] a Parigi un direttore ungherese [redacted] vive [redacted] una [redacted] lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' Commedia dramm.

S. Cuore
Tel. 465.484 Inizio ore 19,30; 22,15 Lire 700[redacted]
Amleto di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' Drammatico

[redacted]
S. [redacted]
Tel. 45534. Or.: [redacted] L. 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000
Che vita da cani! di e con Mel Brooks [redacted] L. Ann [redacted] (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei [redacted] senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted]
Moderno
Tel. 82.151 Or.: iniz. ore 20; 22 Lire 9000/6000
Grido di pietra [redacted] Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

[redacted]
Tel. 81.741 Or.: iniz. ore 20,15; 22,15 Lire 9000/6000
[redacted] City di e [redacted] M. [redacted] Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti [redacted] York [redacted] boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con [redacted] diffusione del [redacted] braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.

Piccolo
Tel. 81.741 Or.: iniz. ore 20,15; 22,15 Lire 8000
Fuoco assassino di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

[redacted]
Corso
Tel. 40.853 Inizio ore 20; 22,30 Lire 8000/4000
[redacted] di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Cine 1
MULTISALA - Tel. 42.046 Lire 8000/4000 Inizio ore 20; 22.30
Sala 1: Thelma e Louise; Sala 2: Il conte Max

[redacted]
Cine [redacted]
Tel. 91.183 Inizio ore 21. L. 8000/5000 Lun. fer. [redacted]
[redacted] di concerto pro Cri

[redacted]
Cinema Soc[redacted]
Tel. 61.458 Inizio ore 21. Cineforum Lire 6000/4000
Riflessi sulla pelle di P. Ridley con V. Mortensen, L. Duncan, J. Cooper (G.B. '90) — Inquietanti presenze e atmosfere morbose trasformano in incubo [redacted] di un ragazzo nell'America rurale Anni 50. N. V. 1h 47' Drammatico

[redacted]
Inizio ore 20; 22 Lire 7000/5000
I ragazzi degli Anni 50 di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le [redacted] e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

[redacted]
Apollo
Tel. [redacted] Inizio ore 20,30; 22,30 Lire 8000/5000
Charlie, [redacted] i cani vanno in... di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. [redacted] 1h 25' Cartoni animati

Ariston
Tel. 43.043. Or.: 14,10 Inizio ore 20,30; 22,30 Lire 8000/5000 [redacted] fer. L. 5000
L'amore necessario di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo [redacted] accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Vip
[redacted] 41.152. Iniz. ore 20,30; 22,30 Lire 8000/5000 Mart. fer. L. 5000
La leggenda del re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Sociale (Intra)
Tel. 44.225. Iniz. ore 20,30; 22,30 Lire 8000/5000
A proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864. Iniz. ore 20; 22,15 Lire 8000/7000 5000/4000
Una pallottola spuntata 2½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente [redacted] salvare Bush [redacted] attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **La bisbetica domata**. Coreogr. di J. Cranko con il Corpo di Ballo della Scala. Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **Lucia di Lavermoor** di Vanni Mingardo e Rino [redacted]. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

[redacted]ERALE v. Cesare Correnti 11. Scuola di Teatro. Iscrizioni aperte.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La locandiera**. Di Carlo Goldoni. Ore 21.

CIAK v. Sangallo 33. **Operacela romantica**. Di Gino e Michele. Ore 21,30.

DELLA [redacted] v. Oglio 14. **L'impero della ghisa...** L. [redacted] Berardinis, E. Bucci, F. Mazza. 21, fest. 18

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitani. 21, fest.16.

[redacted] v. Filodrammatici 1. **Doppio gioco**. Di Renato Giordano. Ore 21,[redacted] ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Cavalieri di Re Arthur** di A. Fo. Regia di A. R. Shammah. Ore 20.30.

GRECO p. Greco 2. **La grande illusione**. Di A. Vanzi con Le[redacted] Marco Solari. Ore 21.

LITTA. **Pensieri e dependieri** di Mario Giorgi con Tr[redacted] Ore [redacted], festivi [redacted] 16,30

MANZONI v. Manzoni 40. I [redacted] di Marcel Aymé con A. Brachetti, M. D'Abbraccio. Ore 20,45, festivi ore 15,30

NAZIONALE p. Piemonte 12. **900 napoletano.** Di L. Scarano e B. Garofalo, con Marisa Laurito. 21 fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le cirque invisible**. Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thièrrée. Ore 21, festivi ore 16

OUT OFF v. Duprè 4. **Il calapranzi** di Harold Pinter, con N. Rignanese. Ore 21.

PICCOLA [redacted] v. P. Reggio 5. **La musica**. Di Marguerite Duras. [redacted]gia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La sposa Francesca** di F. De Lemene. Ore 20,30

PORTA ROMANA c. Porta Romana [redacted]. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Plaza Suite** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera**. Di Ken Hill. Ediz. originale americana. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16 [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il conte Max**. Commedia. N.V. [redacted]: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ARTEO. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: n.p.

[redacted] v.le Tunisia 11. **Piedipiatti**. N. V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

ARISTON gall. [redacted] Corso. **A volte ritornano**. Horror. N.V. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments**. Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Che vita da cani**. [redacted]. N.V. Or. 15,05; 17; 18,48; 20,35; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Indiziato di [redacted]**. Drammatico. N. [redacted] Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Ne, la folle gloria del comando**. [redacted]. N.V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La doppia [redacted] di Veronica**. Drammatico. N.V [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **The commitments**. Comm. music. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] - **Urga. Territorio d'amore**. drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti**. [redacted] N.V. [redacted]: 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30.

GLORIA corso Verc[redacted] [redacted]. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30.

MIGNON. Galleria del Corso 4. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 18,50; 22,30

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Charlie, [redacted] cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO [redacted] Terraggio 3. **Thelma & [redacted]**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors**. Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

[redacted] SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'ombra del testimone**. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca**. Comico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22.40.

[redacted]LA[redacted] S. Radegonda 8. **Tentazione di Venere**. Comm. dramm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] 7 v. S. Radegonda 8. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [redacted] **storia semplice**. Dramm[redacted]. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ORFEO v.le Zugna [redacted] **pallottola spuntata 2 e ½**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[redacted]O c. V. Emanuele 28. **Dove comincia la notte**. Drammatico. N.V. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. Riposo.

[redacted] l.go Augusto 1. **[redacted] Sovery**. Drammatico. N.V. [redacted]: 15; 17,30. 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da cani**. Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30

VIP v. Torino 21. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** Drammatico. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

prezzi corti

FESTA DEL MAIALE DAL 24 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

Maialino posteriore al kg lire **10800**

Maialino anteriore al kg lire **9580**

Cotolette di maiale al kg lire **6380**

Spalla fresca di maiale al kg lire **3980**

Puntine al kg lire **3980**

Lonza al kg lire **10400**

Cotechino puro suino al kg lire **5680**

Luganega salsiccia fresca; kg lire **6380**

Salamini per verzata al kg **8900**

ARMANDO TESTA SPA

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/933.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì Ottobre 1991 vc
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia - tel. 0161/933.211

VERCELLI

Parla l'industriale
«Perché ho dato i 150 milioni alla Pro Vercelli»

Roberto Gubitta spiega la sua donazione a precedenti alla società sportiva di Rigola.
IN PAGINA 40

VERCELLI

Sul nostro articolo
Città ferita l'intervento dell'Ascom

Il presidente dei commercianti Giovanni Bonatti chiede a «La Stampa» di organizzare un dibattito.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Sul Lago arriva la disco-nave

Salperà domani sera dall'imbarco di Arona: è il battello adibito a discoteca che la Navigazione Lago Maggiore ha organizzato per gli amanti del rock e della discomusic.
SERVIZIO A PAGINA 43

BIELLA

All'ospedale
Unità sanitaria prosciolta per i gas nocivi

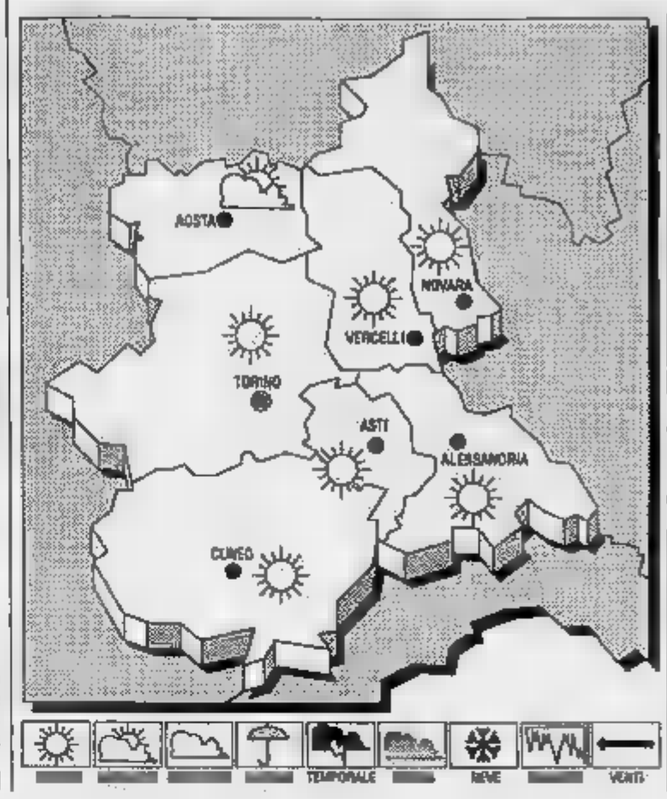
L'ex presidente dell'Usl, un primario e due funzionari sono colpevoli per delle sale operatorie.
A PAGINA 42

BIELLA

Assessore a luci rosse
Il sindaco chiede le dimissioni

Il primo cittadino invita Franco Vercellino, l'amministratore nell'occhio del ciclone, a lasciare il Consiglio.
A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Mediterraneo centro-settentrionale permane un flusso di aria fredda proveniente dalla penisola scandinava. La pressione aumenta ad iniziare settentrione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti.

VENTI. Moderati settentrionali.

TEMPERATURA. Ovunque su valori inferiori alla media, con le minime in diminuzione.

VISIBILITA'. Buona, con riduzioni dopo il tramonto foschie e locali banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 8; media: 8

UN ANNO
Max: 18; min: 6; media: 8

TEMPERATURE

Torino 13	Novara
Alessandria 12	Cuneo 14
Aosta 13	Vercelli 11

Il **Sole** sorge alle 6 e 56 minuti; tramonta alle ore 17 e 30 minuti.
La Luna si leva alle ore 17 e 42 minuti; cala (il giorno successivo) alle 9 e 26 minuti.

Protesta la Lega ambiente di Vercelli per una decisione della giunta

All'ateneo i soldi dei giardini

I 150 milioni destinati a nuove aree verdi serviranno invece per trasformare l'Astra in aula universitaria. L'assessore Robutti: i giardini sono penalizzati, cifra teorica

Facciamo un altro gol

IL Comune di Vercelli continua a fare i conti con la coperta troppo corta. Così, nel libro dei sogni, cita una riga sulla voce «nuovi giardini» e la sostituisce con la parola «Università».

Un sogno; anzi un desiderio, lo azzardiamo anche noi: una area verde a disposizione degli studenti universitari nella sede definitiva, sia alla «Gatrone», sia altrove.

Progetto realizzabile, se si accantonerà definitivamente la parte faraonica del Piano delle Basiliche, investendo meglio i soldi di tutti. Assessore-bomber, fai altro gol.

VERCELLI. Giardini o cultura? Difficile dare una risposta, problematico scegliere fra il piacere di un parco lussureggiante o un'università efficiente. Se poi una cosa pare escludere l'altra l'argomento è di quelli destinati a spaccare una città.

La Lega ambiente vercellese invece prende di petto l'argomento denunciando che «la giunta, con un atto ratificato dal Consiglio, ha deliberato di togliere dal bilancio di previsione '91 l'intero fondo di 150 milioni destinato alla sistemazione delle verdi». Per farne cosa? «Il fondo sottratto al verde servirà all'adeguamento di impianti tecnici in edifici di proprietà comunale, tra cui l'illuminazione del cinema Astra destinato ad aula del Politecnico. Certo l'università ha le sue ragioni e i suoi diritti, ma è impossibile non porre interrogativi sui metodi della giunta».

C'è un però, che sembrerebbe cambiare le carte in tavola. «Chi ha informato la Lega ambiente ha sbagliato tutto. Ha voluto sollevare un polverone confondendo bilancio mico e bilancio degli investimenti» ribatte Carlo Robutti, assessore ai Lavori pubblici.

I 150 milioni infatti voce del bilancio degli investimenti, quello che gli amministratori non solo vercellesi chiamano «il libro dei sogni». «Nessuno è mai sognato di toccare il poco denaro destinato alla manutenzione a verdi per spostarlo sull'università. Quello è inserito nel bilancio economico, che è tutt'altra cosa, e non può essere utilizzato diversamente».

Il bilancio degli investimenti infatti solo un elenco di cose che «si potrebbero fare in futuro se avessimo i soldi e ci fosse reale bisogno». Nel 1991 erano previsti sulla interventi per un paio di miliardi da lizzare in base ad entrate: tra questi, l'eventuale realizzazione di nuove aree verdi. Finora il Comune ha incassato solo 1 miliardo e 200 milioni e ne prevede entro fine anno altri 300 per cui molti «sogni» non urgenti rimasti tali.

Continua Robutti: «Quando abbiamo dovuto ristrutturare l'Astra per il Politecnico abbiamo cancellato alcune voci perché comunque non si poteva andare oltre i due miliardi del bilancio: ci sono progetti di nuovi giardini entro fine dell'anno, e non mi pare che Vercelli necessiti di altri parchi, per cui è stato logico considerare per prima questa cifra che, sottolineo ancora una volta, era solo teorica».

Franco Cottini

Di Crescentino, aveva 54 anni

Donna muore in uno scontro

VEROLENGO. Una donna morta e quattro feriti sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto ieri pomeriggio, alle 13.30, sulla statale Chivasso-Casale, vicino allo svincolo per la tangenziale Est.

La vittima è Anna De Rosalia, 54 anni, che abitava a Crescentino in via Faldella 181. Feriti anche i suoi due figli, Salvatore e Daniele Perino, di e di 16 anni, l'ex marito Rosario Perino, 53 anni, che abita a Torino e Carema 4. Ferito pure il conducente dell'altra Raffaele Staiano, 54 anni, di Torino, strada del Cascinotto 41/c.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente, fatta dai carabinieri di Verolengo, la famiglia Perino era a bordo di una «Uno» che stava viaggiando verso Casale: al volante, il maggiore dei due figli, Salvatore.

Nei pressi del cimitero di Verolengo, per cause ancora da stabilire, la si è scontrata frontalmente la «Mercedes 250» guidata Staiano. L'urto è stato terribile. Automobilisti di passaggio hanno subito dato l'allarme: sono corsi i carabinieri e le ambulanze del pronto intervento.

In pochi minuti, il suono delle sirene ha lacerato il tranquillo pomeriggio. I soccorritori si affannati intorno ai feriti. Anna De Rosalia è subito apparsa in condizioni; portata all'ospedale di Chivasso, è morta poco dopo il ricovero.

L'ex della donna, Rosario Perino, è trasferito alle Molinette e ricoverato con mese di prognosi. In trenta giorni è stato giudicato guaribile anche Salvatore Perino, mentre il fratello Daniele ha riportato contusioni più lievi. Raffaele Staiano guarirà in 15 giorni.

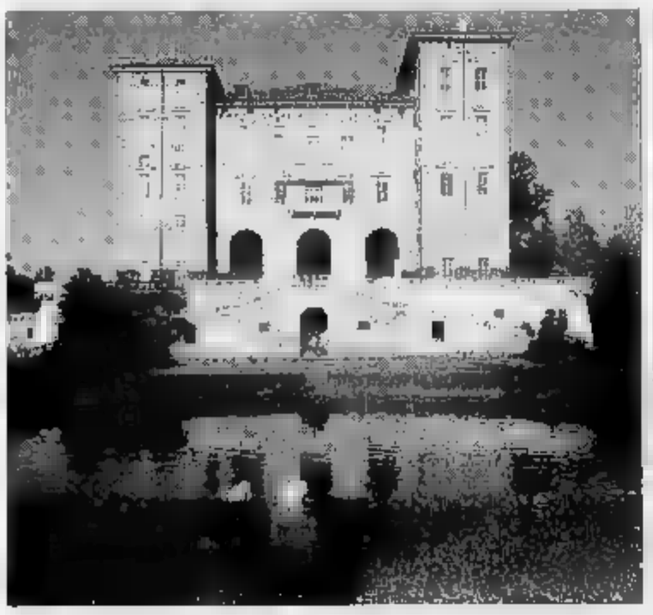
Difficile capire che sia successo. La visibilità era buona. Forse uno dei due conducenti era distratto oppure si è sentito male, ma non si possono escludere neppure le cause dell'alta velocità o del guasto meccanico.

Fatto che l'impatto tra le due vetture stato improvviso e micidiale e non ha dato scampo alla donna di Crescentino. Oggi data dei funerali.

Dal 29 ottobre nuova iniziativa riservata ai nostri lettori: lo splendido almanacco del 1992

Con «La Stampa» il calendario dei castelli

Per 7 settimane, ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì in omaggio i fogli con le foto a colori di manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita sarà distribuito gratuitamente un pratico espositore



OGNI turista intelligente il quale nel soggiorno torinese non sia troppo sospinto dalla fretta deve dedicare giornata alla visita del castello di Issogne, abbinandola quella del castello di Fenis», suggeriva Marziano Bernardi, illustre critico d'arte. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno continuia castelli imponenti e sontuosi, o ridotti a ruderi, ma anch'essi pieni di suggestioni, e visitarli il pretesto di itinerari della gita di fine settimana.

Partendo da questa considerazione, a cominciare dalla prossima settimana «La Stampa» offre il «Calendario 1992. Un anno di castelli». Sono 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli piemontesi, liguri e valdostani.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che un lato la fotografia, grande formato, di castello e, sotto foto, il calendario settimanale. Con l'ultima uscita, varrà dato in omaggio un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali sciuparlo. Per conservare tutti i fogli calendario sarà disponibile, agli inizi novembre, raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa In», riceveranno a casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola, invece, riceveranno giorno per giorno, insieme il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Cossato, i carabinieri hanno identificato l'aggressore di un giovane ciclista

Botte a un ragazzo, denunciato

Il fatto era accaduto l'altro giorno: dopo un diverbio per una mancata precedenza, diciassettenne di Quaregna era stato picchiato sangue

COSSATO. Ha un il presunto aggressore dello studente di Quaregna, picchiato passeggero di un'auto dopo lite per una mancata precedenza. Si chiama Tiziano Savoi, un giovane anni, abitante in città. I carabinieri lo hanno individuato sulla base precise testimonianze di alcune passanti che avevano assistito impotenti all'aggressione. Savoi così è stato denunciato a piede libero per lesioni.

L'inquietante episodio che il paio con quello del ragazzo di Vercelli picchiato da un ladro che gli ha rubato la bici, è accaduto all'inizio della settimana. S.S., 17 anni, stava percorrendo la centralissima via Trento quando da una strada laterale è sbucata una Seat Ibiza con tre persone a bordo. Lo studente ha rischiato di essere investito ma, con un guizzo, è riuscito a passare senza inconvenienti.

L'episodio sembrava essersi esaurito quando la Seat che si era in Trento si fermata e il conducente è sceso mettendosi a discutere con studente. Come ha raccontato poi il ragazzo ai carabinieri, ad un tratto dalla è uscito anche uno dei passeggeri che lo ha afferrato per il bavero del giubbotto e gli ha sferrato un pugno.

Lo studente biellese ha cercato difendersi ma ha avuto la peggio. Così, inforcata la bicicletta, ha tentato scappare. E' stato però raggiunto dal suo aggressore. Il diciassettenne è caduto e, mentre era a terra, ha ricevuto un'ultima gragnuola di colpi.

A fatica, pesto e sanguinante, lo studente si è trascinato fino a casa e da qui ha avvisato i binieri. Poi si è fatto accompagnare in ospedale a Biella dove è stato medicato per contusioni ed ecchimosi in varie parte del corpo. I medici hanno dovuto ricucirgli con alcuni punti di sutura una ferita alla mano e lo hanno giudicato guaribile in un paio di settimane.

Le indagini dei carabinieri state rapidissime. L'episodio di violenza era accaduto a poca distanza dalla caserma e i militari hanno potuto rintracciare una serie di persone che avevano assistito alla scazzottata. Sono riusciti a ricostruire l'identikit del presunto aggressore e, confrontandole con le foto segnaletiche del loro archivio, lo hanno identificato per Tiziano .

Il caso ora passa alla procura della Repubblica biellese. Toccherà magistrato inquirente chiarire l'episodio. «La tratta comunque vicenda che, al pari di quella di Vercelli, ha destato molto nell'opinione pubblica: c'è troppo violenza tra i giovani è necessario cercare un freno a questa «escalation» di piccola criminalità.

[c. ma.]

Parla l'imprenditore che ha regalato 150 milioni alla Pro Vercelli Tennis

Da re dei Tir a mecenate dello sport

«Non mi sento proprio un filantropo anche se quel campo servirà soprattutto ai giovani». Ha fatto coprire a proprie spese un terreno da gioco, ma non ha mai preso la racchetta in mano

VERCELLI. Quarantatrè anni, la barba regolarmente lunga di due o tre giorni, il toscano invariabilmente stretto tra i denti, la passione per le auto di grossa cilindrata, meglio [redacted] sportive. Non sappiamo [redacted] i mecenati di una volta corrispondessero a questo ritratto (con le [redacted] eleganti al posto delle macchine), ma Roberto Gubitta è proprio così. A guardarlo più che ad un industriale di successo ti viene da pensare ad uno chansonnier tormentato. Anche Serge Gainsburg aveva la barba incolta. E fumava. Gauloises [redacted] posto dei toscani, ma questi [redacted]no dettagli.

Invece Roberto Gubitta, l'imprenditore vercellese di [redacted] tutta la città sta parlando da quando ha fatto un regalo [redacted] 150 milioni all'Associazione Tennis Pro Vercelli comprando [redacted] facendo installare [redacted] campo del circolo di corso Rigola una struttura coperta fissa, si occupa soltanto di autotrasporti. A Locate Triulzi, in provincia di Milano, è presidente della «Guanella spa», una ditta di trasporti eccezionali in Italia [redacted] all'estero. I suoi Tir divora[redacted] le autostrade trasportando «passeggeri» come giganteschi trasformatori per le centrali dell'Enel e ciclopiche colonne per le raffinerie di petrolio.

La sua sembra la faccia nascosta di Vercelli, quella che emerge dalle statistiche del Censis per intenderci. Benestante, schivo, riservato. Ha detto uno che lo conosce: «Ogni giorno va a buttare la spazzatu[redacted] con la Ferrari perchè non ha il cassonetto sotto casa».

Lo abbiamo incontrato e gli abbiamo chiesto di spiegare il [redacted] gesto senza precedenti nella storia dello sport vercellese, prima che il suo regalo venga inaugurato, domenica mattina alle 11, dall'assessore regionale allo Sport Daniele Cantore.

Signor Gubitta, perchè ha deciso di fare questo dono alla Pro Tennis?

Beh, al circolo si avvertiva questa [redacted]. C'era la necessità di coprire stabilmente un cam[redacted] da tennis soprattutto per i ragazzi che hanno bisogno di determinate strutture per stare lontani dalla strada [redacted] dalle brutte cose che tutti conosciamo. Gli enti pubblici, il Comune non potevano fare nulla ed allora ho provveduto io.

Un aiuto soprattutto per i giovani, insomma.

Sì, certo. Ho pensato proprio [redacted] loro.

Nella Pro c'è anche suo figlio.

E' vero. Ha 16 anni e gioca [redacted] tennis da cinque.

Oltre che ai giovani questo nuovo impianto coperto servirà anche alla squadra agonistica.

Certo, [redacted] potrà usufruire. Ma è prematuro parlarne. Come verrà utilizzata dovrà stabilirlo il consiglio d'amministrazione della Pro.

Consiglio del quale lei fa parte. Come si è avvicinato al tennis?

L'ho fatto perchè c'era mio figlio. Io sono entrato 3 anni fa.

Gioca [redacted] tennis?

Chi, io? No, assolutamente. Non ho mai giocato a tennis o, anzi, non faccio alcuna attività sportiva. Sono un semplice appassionato.

Adesso [redacted] prova? [redacted] sente [redacted] mecenate?

Non mi sento assolutamente nulla. Sono soltanto un vercellese che poteva fare qualcosa e l'ha fatta.

Qualcuno, nei giorni scorsi, ha detto che [redacted] suo gesto di[redacted] che Vercelli ha persone e potenzialità per risollevarsi dai problemi che l'affliggono. E' d'accordo?

Completamente. Credo che in questo periodo ci sia una vera e propria caccia alle streghe. La città è molto diversa da quello che si dice e che emerge dalle polemiche di questi giorni. E poi si tratta quasi sempre [redacted] beghe personali, non di scontri tra partiti. Si vanno cercando i difetti degli avversari e non si pensa a fare il bene della città. Anzi, [redacted] non si fa altro che aumentare la distanza tra la gente comune e il Palazzo.

Filippo Campisi

Roberto Gubitta visto da Ghiglione

LETTERE AL GI[redacted]

Sul segretario replica la Provincia

Con riferimento all'articolo apparso il 18 ottobre, circa il «reintegro» del segretario generale della Provincia, si ritiene opportuno precisare che la presidenza di questo Ente non ha effettuato nessuna pressione per sollecitare l'indizione del concorso [redacted] segretario generale, in quanto lo [redacted] era stato [redacted] tempo indetto così come [redacted] già stata convocata da tempo la riunione della commissione alla quale il presidente ha partecipato, in qualità di [redacted]mbro di diritto. La commissione infatti non si può riunire senza l'intervento di tutti i commissari.

Il segretario generale della Provincia quindi non ha «riconquistato» il proprio ufficio per il semplice motivo che non lo ha mai perso. La giunta provinciale avrebbe potuto richiedere la nomina di un sostituto, ma non ha ritenuto [redacted] procedere nella richiesta preferendo attendere la sentenza del Tar sul ricorso presentato dal dottor Crivelli circa l'equiparazione tra segretari generali degli enti locali e dirigenti dello Stato.

Risulta inoltre che il ministero degli Interni sarebbe intenzionato ad interporre ricorso contro la «sospensiva» accordata in seguito al ricorso di Crivelli.

Infatti il Tar Lazio, contrariamente a quanto pubblicato da «La Stampa», non ha emesso alcuna [redacted] sulla interpretazione della norma che regola l'età pensionabile dei segretari comunali e provinciali. Semplicemente ha ordinato una «sospensiva» in attesa [redacted] emettere la sentenza.

Vale [redacted] dire: Crivelli continuerà [redacted] svolgere le funzioni di segretario generale fino a quando la magistratura amministrativa non si esprimerà.

La Presidenza della Provincia [redacted] Vercelli

La sentenza tecnicamente è una sospensiva, [redacted] contiene elementi tali da f[redacted] intuire quale sarà il giudizio finale. Che Carlo Crivelli non abbia mai perso il proprio ufficio è discutibile. Il funzionario è in pensione da un anno e in questo periodo gli sono stati concessi, a discrezione della Provincia, successivi incarichi della durata di 2 mesi. Un conto è lavorare a pieno titolo in virtù della sospensiva, ben altro per decisione (che potrebbe essere revocata ogni bimestre) dell'amministrazione.

«Ribaltone» e discarica

Tuonavano forti e chiare [redacted] parole di Gilberto Valeri, quando ancora non sedeva sulla sedia più importante, non solo nella sala delle Tarsie, ma anche fra la gente ad Alice: pareva volesse mangiare il microfono, dimostrando con logorroica decisione la sua totale contrarietà alla discarica. O[redacted] Valeri ce l'ha fatta a mettersi al timone della Provincia. Sembra di vederlo stringere le briglie, tirando un colpo [redacted] destra e [redacted] a sinistra per mettere tutti d'accordo, [redacted] i verdi timidamente stanno al suo fianco.

Adesso che p[redacted] Caradonna sembra scocciato dell'arrivo dei rifiuti da Ivrea e da Novara, Valeri invita alla calma, alla ponderazione: in fondo trattasi solamente di qualche centinaio di tonnellate al giorno di rifiuti. Poi c'è l'emergenza: da qualche parte vanno pur messi. Il teatrino provinciale farebbe quasi ridere, se non fosse sempre Pantalone a pagare. La messinscena assume toni buffi: [redacted] che i ruoli si son ribaltati, la dc chiede le [redacted] cose al pds che prima il pds chiedeva alla dc. Sono cambiati i suonatori, ma [redacted] è sempre la stessa.

L'obiettivo è stato raggiunto, il potere conquistato, niente è di fatto cambiato: solo che il signor Valeri, ormai, ad Alice non viene più. Caro Valeri, venga [redacted] spiegare alla gente a che cosa è servito questo «ribaltone» in Provincia, che cosa è cambiato, [redacted] sta succedendo alla Alice [redacted]. Forti con sé i Verdi: facendosi coraggio Vetrò potrebbe dirci che cosa spera di fare ora.

Stefano Tarantini, Cavaglià

«[redacted] repubblica? Che brutto scherzo»

Entrando a Biella da Gaglianico, all'altezza del Cottolengo, si incontrano due cartelli con il [redacted] città. Su [redacted] questi è stata aggiunta una scritta: «Città di Biella, repubblica del Nord». Ritengo che si tratti di uno scherzo di pessimo gusto. L'ironia degli anonimi che hanno realizzato l'opera raggiunge livelli di «pesantezza» [redacted]va. Anziché esibirsi in atti di vandalismo, perché di questo si tratta, questi personaggi dotati di scarso senso civico e sociale potrebbero adoperarsi per fare in modo che la nostra «Repubblica del Nord» si trasformi in [redacted] realtà simile a quelle delle città del Nord Europa, efficienti, pulite e con abitanti educati.

Lettera firmata, Gaglianico

IN [redacted]

VERCELLI

Ritrovata in Valle d'Aosta un'auto rubata in città

E' stata ritrovata al Gran San Bernardo una Fiat Uno rubata a Vercelli ad agosto, intestata a Gianfranco Caligaris, di Vercel[redacted]. I carabinieri l'hanno notata vicino allo spiazzo del valico: probabilmente qualcuno che voleva giungere in Svizzera [redacted] n'è appropriato e l'ha lasciata quando ha finito la benzina.

OLCENENGO

Si amputa un pollice nella mietitrebbia

Un agricoltore di 46 anni, Mario De Rossi, residente [redacted] via Ferraris 20, si è amputato ieri il dito pollice della mano sinistra mentre accudiva alla mietitrebbia in funzione in un campo. L'uomo, ricoverato nel reparto [redacted] traumatologia del Sant'Andrea, guarirà [redacted] 30 giorni.

[redacted]

Cacciatore di Pavia [redacted] spara a [redacted] piede

Un cacciatore di Rosasco [redacted] ricoverato all'ospedale [redacted] un piede fratturato. Teresio Randolino, 40 anni, stava compiendo una battuta quando [redacted] inciampato: dal fucile che portava a tracolla con la canna rivolta verso [redacted] basso, è partito il colpo.

[redacted] - L'Ascom interviene sul dibattito aperto da «La Stampa»

«Basta con gli scandalismi e i veleni»

Il presidente Bonetti: siamo disposti ad organizzare un pubblico confronto con la classe politica sui problemi reali della città. Università, recupero del centro, parcheggi, i temi da discutere

VERCELLI. Il tema proposto domenica scorsa dal nostro giornale («Vercelli non è ferita ma deve svegliarsi») sta suscitando molto interesse in città. Ci hanno telefonato molti cittadini, altri hanno inviato lettere che pubblicheremo nei prossimi giorni. Riassumiamo quanto abbiamo scritto. Siamo partiti dal parziale insuccesso dell'assemblea pubblica indetta dal pds sul tema «Una città ferita» (80 presenti, [redacted] quasi tutti iscritti [redacted] simpatizzanti del partito) per chiedere alle forze politiche, agli imprenditori, ai rappresentanti dei lavoratori, ai movimenti di opinione se non ritenessero di aprire un dibattito pubblico sui veri mali che affliggono la città e che le impediscono di risollevarsi.

Un dibattito che, finalmente, punti al cuore del problema, senza partire da scandali, [redacted]tati ad arte o presunti.

L'Associazione commercianti è stata [redacted] prima a raccogliere la nostra proposta. Ecco che cosa ci ha scritto il presidente, Giovanni Bonetti.

«L'editoriale, pubblicato su La Stampa di domenica scorsa, può [redacted] d[redacted] rappresentare un momento di ampio respiro e di attenta riflessione per le componenti sociali, economiche o comunque attive di Vercelli. Si sente veramente il bisogno [redacted] elevare il livello del dibattito [redacted] di respirare un'aria diversa da quella avvelenata dalla frustrazione e dal livore di quanti, sconfitti dalla storia, non sanno rassegnarsi ad [redacted] ruolo marginale».

«Si avverte sinceramente anche la necessità di un giornalismo dalla prosa corretta e dai contenuti diversi da quelli impregnati di scandalismo e [redacted] dietrologia, che rappresentano la facile scorciatoia per quanti non sanno formulare proposte».

«La Stampa dice - e l'Ascom oltre un anno fa tentò un raccordo con le altre categorie imprenditoriali [redacted] questi temi - che Vercelli merita una svolta dialettica prima, operativa poi».

«Nessuno, tantomeno l'Ascom, può sottrarsi a questa intelligente sollecitazione, in quanto le categorie del terziario e della distribuzione da tempo rivendicano un ruolo di centralità nel sistema economi[redacted] e sociale cittadino».

Giovanni Bonetti, presidente Ascom

«L'Ascom si dichiara ufficial[redacted] disponibile ad organiz[redacted] congiuntamente con il giornale La Stampa un momento pubblico di confronto, aperto al contributo ed alla partecipazione dell'intera cittadinanza, attraverso il quale ricercare soluzioni operative per i tanti problemi ed i tanti progetti che interessano la nostra città, e che p[redacted] essere oggetto di precise richieste alla classe politica».

«Le categorie commerciali, composte da gente laboriosa ed abituata al sacrificio, esigono che si discuta, anziché di vicende personali, di temi utili al rilancio della nostra comunità: Università, recupero del centro storico, integrato [redacted] la solu[redacted] del problema della gran[redacted] viabilità, efficienza dei servizi pubblici e livello degli oneri di finanza locale, arredo urbano, parcheggi, ecc. Su questi temi e su altri l'Ascom è disponibile a lavorare, senza clamori ma seriamente e di concerto con gli altri soggetti di buona volontà che sicuramente non mancano».

[redacted]

VERCELLI

NATI. Eleonora Imerone, Andrea Scanu.
MORTI. Mario Crivelli, 88 anni, pensionato; Attilio Rezzadore, 75 anni, pensionato; Pierangelo Segre, [redacted] anni, pensionato; Elsa Zeglio, 79 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Davide Poppil.
MORTI. Mario Finotti, 69 anni, pensionato.

PORTULA

NATI. Sabrina Lazzarotto, Mattia Contini.

[redacted]

NATI. Matteo Bagatello, Andrea Bianconi.
MORTI. Almerico Bedendo, 77 anni, pensionato.

SORDEVOLO

MORTI. Valter Bona, 74 anni, pensionato.

[redacted]

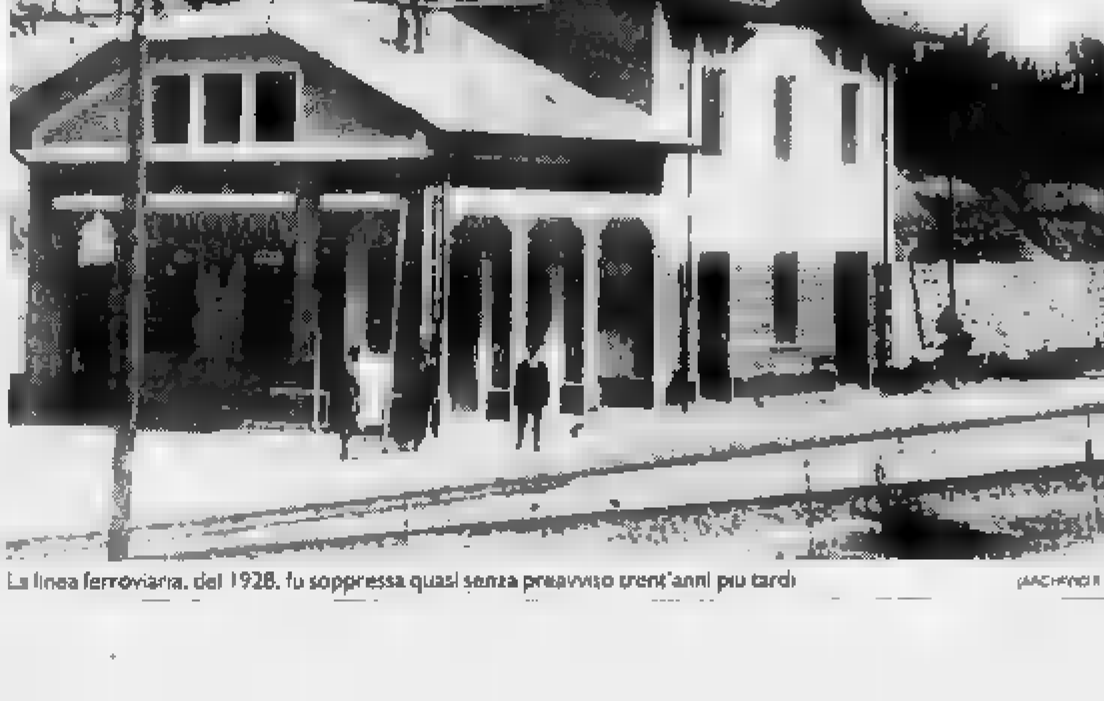
[redacted]

Pellegrinaggio [redacted] Marina di Massa

La parrocchia ha organizzato per domenica un pellegrinaggio [redacted] Marina di Massa, in [redacted] della consacrazione a parroco di padre Francesco Vanoli, originario di Santhià. Per informazioni rivolgersi in canonica.

[redacted]

L'antica ferrovia che portava a Masserano



La linea ferroviaria, del 1928, fu soppressa quasi senza preavviso trent'anni più tardi (ARCHIVIO MAIA)

La stazione ferroviaria [redacted] Masserano nel 1930, data in cui la cartolina fu spedita alla segreteria dell'Istituto «Figlie dei militari» di Torino.

a ferroviaria a scartamento ridotto costruita nel 1928 collegava Biella con il centro di Masserano dove c'era il capolinea: [redacted] qui serviva le frazioni di Mombello, Mercandetti e Dallimonti per entrare poi nel territorio del Comune di Lessona e proseguire infine la corsa verso il capoluogo biellese.

Trent'anni [redacted] onorato servi[redacted] la linea venne soppressa nel settembre 1958: alcuni masseranesi ricordano ancora che, al loro rientro dalle vacanze estive, furono costretti a viaggiare in corriera perché il trenino era stato soppresso.

Sullo sfondo a destra si intravede il campanile della chiesa parrocchiale dedicata all'Annunziata, costruita nel 1485 in stile tardo-gotico, che custodisce tra le altre cose una pianeta indossata nel 1584 da San Carlo Borromeo per una predica.

[redacted] UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8.30-10.30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura [redacted] Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.080 (dalle 20 alle 23)
Telefono [redacted] numero [redacted] (basta un gettone) 1678.48.048
Patronato Acli: (0161) 260.100

CARABINIERI

[redacted] (0161) 250.498; **Ala**[redacted] 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Can**[redacted] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; [redacted] (015) 93.330; **Cravacuore:** (015) 758.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; [redacted]**pe:** (0163) 71.358; **Serravalle** [redacted]: (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.600; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.478
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. [redacted]
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.485; [redacted] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[redacted]

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biel**[redacted] (015) 20.048/9; **Borgo**[redacted] (0163) 25.513; [redacted]**vaglià:** (0161) 96.470; [redacted]**gliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; [redacted] (0163) 835.411; [redacted]**à:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) [redacted]

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi a stasera è: *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225
Serravalle Sesia: *dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

BIELLA

La farmacia di turno oggi a stasera sono [redacted] *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.5022 e *dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432
Borgosesia: *dott. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256
Ronco Biellese: *dr. Eugenio Caccia*, via Roma [redacted] tel. (015) [redacted].659
Pollone: *dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, [redacted] (015) 61.138
Gaglianico: *dr. [redacted] Pisani*, via Gramsci 57, [redacted] (015) 541.805
Cerrione: *dr. Piero Padini*, via Papa Giovanni XXIII 35, tel. (015) 671.868 (turno sussidiario festivo di domenica 27 ottobre dalle ore 9 alle ore 12.30)
Valle San Nicolao: *dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138 e **Coggiola:** [redacted] *Verola*, via Roma 108, telefono (015) 78.273
Masserano: *dr. Rasario*, via Roma 201, telefono (015) 96.935 e [redacted]**ciata:** *dr. Piero Fulcheri*, v[redacted] degli [redacted]cias 19, telefono (0161) 857.114
Scopello: *dr. Renzo Barbavo*, via Mera 14, tel. (0163) 71.156
Varallo: *Farmacia* [redacted] *di Spalla* [redacted] *Luisa*, piazza De Gasperi 4, [redacted] (0163) 51.294

Il ministro dell'Ambiente: la discarica è stata costruita regolarmente

Ruffolo promuove «Alice 2»

Ai parlamentari del pds: «E' vero, il luogo scelto non è perfetto, ma le falde idriche non sono in pericolo. La Regione si è comportata correttamente». Ora fa discutere il progetto di Roasio

discarica di Alice è entrata in funzione quattro mesi fa

CASTELLO. Le discariche? E' tutto okay. A più quattro mesi dall'apertura dell'impianto di Valdora, arriva la «benedizione» definitiva ministro dell'Ambiente. L'occasione la risposta a un'interpellanza dei deputati Wilmer Ronzani Luciano Violante, del pds. «Non si ritiene che sussistano le condizioni per un intervento», dice Giorgio Ruffolo. La Regione, che ha approvato il progetto, si è comportata correttamente, così sono stati eseguiti i lavori nell'ex di Alice Castello. Il luogo scelto, ammette tra le righe il ministro, è perfettamente adatto, «con le dovute cautele» può ospitare lo stesso due discariche: oltre alla «Alice 2», infatti (un milione di metri cubi per rifiuti urbani e assimilabili), c'è anche quella per rifiuti industriali di Cavaglià.

La risposta di Ruffolo mette fine alle speranze dei sindaci e dei cittadini, che, quasi un anno fa, si erano rivolti al per esprimere le loro preoccupazioni e per consegnargli una valigia zeppa di documenti: copie dei progetti, relazioni di geologi studiosi, mappe delle acquifere della zona. «La discarica è pericolosa - dicevano gli abitanti - inquinerà le acque e danneggerà l'agricoltura della zona».

Più tardi, il 12 giugno di quest'anno, un gruppo di parlamentari del pds, tra cui Wilmer Ronzani, Luciano Violante, Enrico Testa e Diego Novelli, avevano chiesto al ministro di sospendere i lavori, che all'epoca praticamente conclusi. Motivo: il sito scelto non è adatto (nella zona ovest dalla cava ci fu una frana) e le pareti sono impermeabilizzate come vuole la legge.

Ora il ministro risponde. Innanzitutto le autorizzazioni: tutto in regola per la discarica di rifiuti industriali della Cis, costruita sul territorio di Cavaglià. «La valutazione d'impatto ambientale non fu fatta - scrive Ruffolo - perchè, pur essendo l'impianto di categoria 2B, è stato vietato, in sede di autorizzazione, lo smaltimento di rifiuti tossici e nocivi».

Per «Alice 2», invece, il discorso è più lungo. E' vero che la Valledora era indicata dalla Regione come area «adatta» ad ospitare discariche? Sì, è vero, risponde il ministro del psi, ma quel «piano dei siti» non affatto vincolante: «si limita soltanto a dare indicazioni di massima», scrive Ruffolo.

E prosegue: «Il fatto poi che gli impianti vengano costruiti all'interno di cave di ghiaia e di sabbia, particolarmente vulnerabili per le falde d'acqua, non esclude che, con le dovute cautele, questi siti ospitare una discarica. La Regione, che ha approvato i progetti, ritiene di adottato ogni possibile accorgimento per la salvaguardia delle falde».

Non sono convinti invece i cittadini: «Credo di più alle parole dei nostri geologi e dei tecnici della Provincia che a quelle di Ruffolo», dice Ezio Beltolo, uno dei protagonisti della «guerra» discarica.

E intanto, molti abitanti di Alice Castello sembrano sempre più rassegnati a convivere l'impianto di Valdora, che ora raccoglie rifiuti da tutto il Piemonte, un altro progetto sta facendo discutere: quello di Roasio.

Anche qui una discarica in un luogo «rischio», che qualcuno aveva proposto di trasformare nel parco naturale della Baraggia. La settimana scorsa, a palazzo Lascaris, tecnici e amministratori locali hanno esaminato il progetto, presentato dalla ditta «Aimeri» di Mondovì. Le «vasche» sono due: da 41 mila metri 41.500. La prima per rifiuti assimilabili, la seconda per pneumatici.

pronunciati per il «sì» i Comuni di Roasio, di Lozzolo Villa del Bosco. Ha detto soltanto Provincia, mentre l'Usl di Gattinara non ha partecipato all'assemblea. I tecnici della Regione, comunque, hanno mostrato parecchie perplessità sul progetto.

Giuseppe Baffa

E' lite tra i Comuni di Trino e Crescentino per una nuova trivellazione

«Il pozzo, che vicino scomodo»

Il primo centro, che scaverà San Genuario, deve dimostrare di ricompensato i proprietari dei terreni confinanti. In quella zona anche la Provincia voleva iniziare esperimenti di piscicoltura

CRESCENTINO. Trino Crescentino in guerra per un pozzo d'acqua? Non ancora, ma non è escluso che possa accadere.

La storia, la ricostruisce portavoce dei verdi in Provincia Andrea Cisnetti, s'inizia nello scorso aprile quando il Comune di Trino chiede il permesso trivellare un pozzo d'acqua su un terreno di sua proprietà nella frazione San Genuario di Crescentino. Gli amministratori crescentinesi rilasciano il nulla osta patto che Trino dimostri avere ricompensato i proprietari terreni confinanti per i vincoli del nuovo pozzo.

Questa mattina i funzionari del Servizio difesa del suolo di Vercelli eseguiranno sopralluogo a Trino valuteranno le eventuali opposizioni al progetto. Dice Cisnetti: «Non si capisce quali opposizioni potrebbero arrivare da Trino per un progetto che riguarda Crescentino». Infatti il Servizio difesa del suolo proprio l'altro giorno ha spedito a Crescentino l'invito a raccogliere anche qui eventuali opposizioni ed osservazioni, fissando per il novembre sopralluogo a San Genuario.

A questo punto entra in scena l'Amministrazione provinciale di Vercelli. «Già da due anni - spiega l'assessore verde Dovetrò - la Provincia ha avviato, un finanziamento di milioni, terreno confinante con i pozzi, il progetto "Aquaconsult", che consiste nel condurre esperimenti di piscicoltura. Inoltre ci riserviamo di valutare il progetto base alle indicazioni della di vulnerabilità delle acque».

L'agronomo Fabrizio Greppi, consigliere d'opposizione a Crescentino, è titolare del progetto «Aquaconsult» e proprietario di terreni confinanti con il pozzo in costruzione. «Le restrizioni che la legge comporta - dice Greppi - si estendono un'area di circa 12 ettari e mezzo per la sola zona di rispetto, senza contare quella protezione. Non vorrei che ci costringessero chiudere l'attività: se proprio questo dovrà accadere, vorrei almeno ottenere un congruo risarcimento».

L'assessore di Crescentino Giovanni Franco Bonesso sdrammatizza. vogliamo contenziosi con Trino - dice - se saranno stipulate le necessarie con i proprietari confinanti, i lavori non potranno iniziare. Il nullaosta scadrà a maggio: abbiamo sollecitato Trino a provvedere altrimenti revocheremo l'autorizzazione».

[r. s.]

LA BUCHA TIJOLA

Un trionfo di pesce poi funghi alla ligure

ENTRANDO salone del ristorante Boccalatte è accolti da un caldo benvenuto. Sulle pareti, tutt'intorno, corre un elegante rivestimento di bruciato, interrotto soltanto per ospitare antico camino, orgogliosamente addobbato vecchi stampi in rame. Stampe di pesci variopinti anticipano ciò che verrà portato in tavola.

Da sottolineare il servizio, inappuntabile e veloce: il che è molto importante visto il particolare genere di menu. Un'ottima insalata di mare calda, prelibati bocconcini di patate abbiancate dà inizio alla carrellata di antipasti; morbidissimi gamberetti schiacciati, tagliati a fettine, impanati e fritti quindi adagiati su un letto di tenero radicchio rosso. Non soffici capesante gratinate, minuscoli gamberetti fiume, tenerissimi, che eguagliano per genuinità le seppioline in umido con panna e pomodori.

Le canocchie gratinate, appena soffuse di tenero prezzemolo tritato, ci dicono chiaramente, se non l'avessimo capito, che in questo ristorante, la cucina, pesce in particolare, vengono considerati alla stregua di un'arte.

Tra i primi piatti la offre gli spaghetti gialli e il risotto allo zafferano, entrambi con gamberetti. Potete avere, tra i secondi, freschissimi branzini, oppure orate, dentici, pagelli alla griglia al forno. In questo caso il pesce deve cuocere lentamente per minuti in una farcia di vino bianco, olio di oliva extra-vergine, prezzemolo, timo a una schiacciata di aglio e limone. Sarà servito in tavola con contorno patate lesse carciofi o finocchi.

Per i più golosi, un'imponente grigliata con gamberoni, scampi, trance di pesce spada, seppioline, spinato, in alternativa, soprattutto in questa stagione, si può avere un trionfo di funghi porcini, cucinati secondo una antica ricetta ligure, oggi parlopiù dimenticata, basata su un mix di funghi, patate, cipolle, basilico ed aglio. Da provare senz'altro.

Anche i dessert sono perfettamente all'altezza della situazione: torte di mele casalinga, panna cotta al caffè, vari tipi di crostate (ai fichi, alla frutta mista, fragole, uva, albicocche e ananas). La casa offre datteri freschi in meringata, torta di pinoli, mandorle bianca. Accompagna queste delicatezze un delizioso bicchiere passito. dei vini, visto tipo menù, è soprattutto improntata sui bianchi: noi sigliamo una buona bottiglia di Erbaluce di Caluso.

La scheda: ristorante Boccalatte, Vercelli, corso Randaccio 17. Tel. 0161/60.578. Chiuso mercoledì. Dispone di coperti. Pranzo dalle 60.000 alle 60.000 vini inclusi. Proprietario chef: Renzo Portinaro. In sala Angelo Principato.

Dedy Bodo

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 100 km/h 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni assetto allargato. Con nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Vercelli e Provincia:

BIELLA
BOCCA
Via Torino, 53 - Tel. 015/40.56.01-40.56.52

BIELLA GAGLIANICO
AUTOSYMBOL
Via Cavour, 60 - Tel. 015/25.43.945

BORGOSESIA
MATTIOLO
Via Montrigone, 136 - Tel. 0163/21.48.9

CARESANABLOT
RONCAROLO
S.S. 230 Via Vercelli, 15 - Tel. 0161/57.19.5

Scagionati l'ex presidente, un primario e 2 funzionari dell'Usl di Biella

«In regola le sale operatorie»

Il processo per il gas ristagnante nei blocchi ospedalieri si è svolto ieri mattina: le ultime perizie hanno escluso ogni pericolo. Gli imputati hanno dovuto pagare lo stesso [illegible] multa

BIELLA. Le sale operatorie dell'ospedale [illegible] perfettamente funzionanti e la presenza di pericolosi residui di gas anestetici, rilevati un anno fa dai tecnici della stessa Usl, ha il significato [illegible] un «incidente di percorso» che non si è più ripetuto.

Questa la decisione del giudice, ieri mattina, al termine dell'atteso processo ai vertici dell'Unità sanitaria. Eugenio Zamperone, ex presidente dell'ente, Ada Fattorini, attuale direttrice sanitaria, Efisio Petterino, allora primario del reparto di anestesia e rianimazione ma adesso amministratore straordinario e Vincenzo Amoruso, responsabile dell'ufficio tecnico, erano entrati nella sala al primo piano di palazzo di Giustizia con l'accusa di «non aver adottato accorgimenti idonei per [illegible] lo sviluppo, la diffusione e il ristagno di vapori tossici nella sala operatorie». Ma dell'aula i quattro sono usciti sorridenti dopo meno di un'ora: il pretore aveva infatti appena annunciato il [illegible] doversi a procedere per essere il [illegible] estinto grazie ad intervenuta oblazione» aggiungendo che nei blocchi operatori del «Degli infermi» non sussistono condizioni nè di rischio, nè di pericolo.

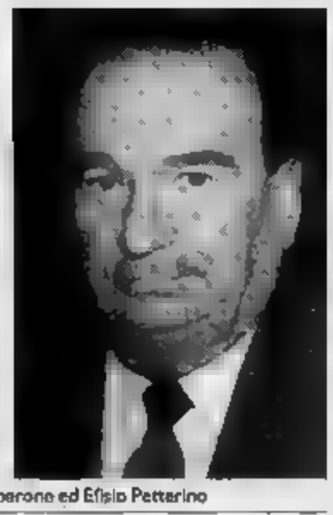
Poco prima, il giudice aveva preso atto della perizia di Emanuele Capodaglio, titolare della cattedra di medicina del lavoro dell'università di Pavia: il risultato dell'indagine [illegible] confermato «la piena efficenza del sistema ospedaliero».

In p[illegible] i quattro imputati «eccellenti» se la sono cavata con una multa di 800 mila lire ciascuno. E' lo [illegible] Zamperone ha spiegarne il significato: «La gente si chiederà di certo "[illegible] come, sono stati ritenuti innocenti e pagano una multa?". L'arcano è presto svelato. Paghiamo per [illegible] rilevazione che, per chissà quale motivo, allora è risultata positiva. Non possiamo cancellarla, sarebbe impossibile tecnicamente perchè non disponiamo della macchina del tempo per ritornare a quel giorno e a quelle condizioni al fine di valutare quanto e come è stato fatto, ma possiamo sicuramente ritenerla fortuita, casuale, meglio ancora contingente viste le conclusioni dell'esperto».

Pertanto se un anno fa i tecnici dell'Unità sanitaria avevano accertato che nelle sale operatorie [illegible] chirurgia A, B, urologia, otorinolaringoiatria, endoscopia [illegible] ostetricia-ginecologia la percentuale di protossido d'azoto era superiore al consetito, i seguenti campionamenti e relative elaborazioni dei dati ordinati dal pretore nel giugno [illegible] '91 hanno invece evidenziato una situazione del tutto diversa. «Il giudizio sulle sale [illegible] giudi[illegible] sulle sale del blocco centrale è [illegible] rispondenza alle norme igieniche e [illegible] osservanza ai criteri guida» si legge nella conclusione della perizia di Emanuele Capodaglio. E nemmeno sono stati riscontrati problemi di salute per [illegible] personale medico e paramedico, prova questa fondamentale per dimostrare che le «condizioni di anormalità» [illegible] sono protratte nel tempo: «La sorveglianza sanitaria degli addetti esposti, effettuata prima dall'Usl di Novara e poi dall'Usl [illegible] Biella, [illegible] fatto rilevare patologie riconducibili all'esposizione di gas anestetici» si legge ancora nella relazione del perito.

«E pensare che quell'indagine l'avevamo richiesta noi dell'ospedale - aggiunge nel [illegible] ufficio Efisio Petterino -. [illegible] base [illegible] delle disposizioni ministeriali, volevamo sapere in quali condizioni stavamo lavorando. Chissà, forse quei risultati sono poi venuti alterati. Comunque tutto si è risolto per il meglio: è andata bene così».

Daniela Pasquarelli



Due imputati prosciolti: Eugenio Zamperone ed Efisio Petterino

UN'ASSEMBLEA

Anche i Comuni biellesi potranno prendere parte attiva alla gestione dei servizi socioassistenziali: [illegible] dal prossimo mese di novembre i programmi, i bilanci e le attività della divisione, dovranno essere discusse e approvate [illegible] da una assemblea di prossima costituzione, che riunirà tutti i 45 centri dell'hinterland di Biella. La proposta, in base [illegible] legge regionale, è stata presentata, nei giorni scorsi durante una riunione [illegible] Comitato [illegible] garanti, dal presidente Francesco Sapienza.

Ma il progetto di coinvolgere più direttamente i Comuni nella gestione della [illegible] 47 [illegible] il serissimo rischio di trovare numerose opposizioni: infatti questa nuova organizzazione significa [illegible] spesa media [illegible] 24 mila lire per ogni abitante, circa il doppio della quota base pagata fino ad oggi.

Il tutto quindi è demandato ai Comuni che dovranno decidere in base alla normativa regionale. Solo nei prossimi giorni si potrà capire [illegible] la gestione dei servizi socioassistenziali resterà [illegible] di competenza di ogni amministrazione o se, [illegible] l'approvazione dei Comuni, si potrà costituire la [illegible] assemblea.

(p. g.)

VICENDE GIUDIZIARIE

BIELLA

I sindacati indicono lo sciopero Atap

I trasporti pubblici provinciali sciopereranno due giorni. Il provvedimento è stato preso per protestare contro il licenziamento di un dipendente di Alice Castello e in opposizione alla proposta che vuole estendere la durata dei turni lavorativi di 10 ore e mezza fino a 13 o 14 ore di impiego. Mercoledì 6 novembre il personale viaggiante si asterrà dall'attività dalle 9 alle 13 mentre gli impiegati e i lavoratori [illegible] officina protesteranno durante [illegible] ultime quattro ore di servizio. Venerdì 15 novembre l'intero personale sciopererà dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Inoltre a partire dal 6 novembre verranno sospese tutte le prestazioni [illegible] lavoro straordinario.

BIELLA

Esce dal carcere: [illegible] per droga

Natale Scalpellini, 28 anni, residente in città è stato condannato ieri, [illegible] contumacia, a quattro mesi di reclusione per il furto di un motorino e [illegible] due mesi di [illegible] per la detenzione di un'arma da taglio. Il giovane era appena uscito [illegible] cella dopo [illegible] una pena per reati collegati alla droga.

[illegible]

Paura per l'incendio ad una legnaia

Attimi di paura l'altra notte a Guardabosone per l'incendio [illegible] una legnaia di proprietà [illegible] Italo Zanetti. L'allarme [illegible] intorno alle 22 quando per [illegible] ancora da accertare il fuoco ha avvolto una [illegible] di legname, rischiando di propagarsi al resto dell'abitazione. Solo [illegible] pronto intervento dei vigili del [illegible] ha [illegible] che le fiamme provocassero gravi danni allo stabile. In due [illegible] l'incendio è stato spento.

BIELLA

Arresti domiciliari per lo spacciatore

Il giudice per le indagini preliminari si è recato ieri in carcere per ascoltare Nicola Boschetto, [illegible] anni, abitante a Ponderano. Il giovane era stato sorpreso l'altro giorno dagli uomini del nucleo operativo di Biella mentre stava vendendo della droga. Il gip, al termine dell'interrogatorio, ha confermato il provvedimento concedendo gli arresti domiciliari.

BIELLA

In ospedale la giovane incinta [illegible] per droga

E.J., 17 anni, [illegible] minorenne incinta [illegible] cinque [illegible] sorpresa [illegible] 50 dosi di eroina già pronte per la vendita nella sua abitazione [illegible] Chivasso è stata [illegible] l'altro giorno all'ospedale di Biella. La ragazza quasi certamente [illegible] causa dell'assunzione di sostanze stupefacenti, era [illegible] colta da [illegible] malore che l'aveva fatta cadere in uno stato di semi-incoscienza.

L'altra notte nel centro di Candelo: bottino di 10 milioni

Furto in pellicceria

I banditi hanno scassinato la saracinesca con la fiamma ossidrica ed hanno rubato alcune giacche di montone. Poi sono fuggiti su [illegible] furgoncino

CANDELO. Con la fiamma ossidrica hanno fatto saltare la serratura della saracinesca. Poi, una volta entrati nel negozio, hanno fatto [illegible]la di giacche in montone, e [illegible] fuggiti con un bottino di più [illegible] 10 milioni.

La «banda della lancia termica» fa così la sua comparsa anche nel Biellese: a subirne i danni è la pellicceria «Felix» di via Mazzini, a Candelo, [illegible] proprietà di Olga Amodeo, 39 anni, residente in paese in [illegible] San Sebastiano.

Il furto è avvenuto l'altra notte: nessuno, tra gli abitanti della [illegible]a, si è accorto di nulla. I ladri, sicuramente un gruppo organizzato, si sono serviti della fiamma, alimentata [illegible] bombole di ossigeno, per praticare un buco nella serranda d'acciaio.

Una volta concluso il lavoro di scasso, è stato semplice far saltare il fermo che bloccava la saracinesca. Forse è stato sufficiente usare [illegible] bastone. Poi i banditi sono entrati nel negozio.

La loro attenzione è stata subito attirata dai capi più pregiati fra quelli esposti: una trentina di montoni in pelle che in pochi minuti [illegible] finiti su un furgone che gli sconosciuti avevano lasciato parcheggiato [illegible] fronte alla pelliccoria, a poca distanza, per non destare sospetti.

Difficile ricostruire gli altri particolari [illegible] furto. L'indagine dei carabinieri di Candelo è avvolta dal più stretto riserbo, e l'assenza [illegible] testimoni non consente di raggiungere elementi utili a risalire alle ultime mosse dei banditi.

Forse, dopo aver rubato i montoni, i ladri sono stati [illegible]sturbati, e hanno abbandonato il negozio per darsi alla fuga. Oppure, ormai soddisfatti del bottino racimolato, hanno deciso [illegible] interrompere la loro razzia.

L'allarme è scattato soltanto il mattino seguente. Scoperto [illegible] furto notturno, però, la titolare del negozio non ha potuto fare altro che avvertire le forze dell'ordine.

In pochi minuti in [illegible] Mazzini è giunta una pattuglia dei carabinieri, che ha svolto i rilevamenti previsti dalla legge. Nella zona, intanto, sono [illegible] predisposti controlli speciali su tutti i furgoni e sulle auto sospette. I ladri [illegible] riusciti a far perdere ogni traccia.

[d. p.]

In città le voci si moltiplicano: la vecchia cordata è tornata alla carica

Azario rivuole la Biellese

Il farmacista di via San Filippo avrebbe già contattato i proprietari del club bianconero. Stasera la squadra in Coppa a Caltignaga: sarà sciopero?

BIELLA. Paolo Azario vuole riprovarci: dopo la trattativa sfumata in dirittura d'arrivo [illegible] tempi della presidenza di Stefano Capoz[illegible] (impossibile quantificare tutti i debiti, fu la versione ufficiale del fallimento), il farmacista [illegible] [illegible] San Filippo è tornato alla carica per acquistare la Biellese.

Nessuna voce ufficiale, ma le indiscrezioni in città stanno fioccando già da parecchi giorni. La vecchia cordata (oltre ad Azario, l'altro «front-man» è il notaio Massimo Ghirlanda, senza contare i personaggi che preferiscono restare nell'ombra) si sarebbe ricomposta. Un incontro preliminare con Aldo David, comproprietario del club laniero insieme a Franco Quartaroli, previsto per la settimana passata, è sfumato per [illegible] improvviso impegno del farmacista. [illegible], considerando che i due «patroni» hanno detto a chiare lettere che la società è in vendita, altri contatti a breve scadenza sembrano scontati.

La trattativa si presenta comunque irta di difficoltà: l'attuale gestione, finanziariamente parlando, è in crisi. Per la fine del mese incombono scadenze, come i versamenti per l'acquisto di alcuni giocatori, senza contare lo spinoso e ancora irrisolto problema dei rimborsi spese, che rischia di compromettere la cavalcata verso l'Interregionale della squadra.

Ma per molti versi acquistare la Biellese ora, e non a fine stagione, è un affare: se davvero il club ha l'acqua alla gola, il prezzo non potrà essere alto. Inoltre sembra che Paolo Azario abbia preso contatti anche con Antonio Viola, l'assicuratore che ha deciso di rivolgersi agli avvocati per un vecchio debito (e per questo motivo si è guadagnato insulti al limite della querela dagli ultras bianconeri domenica allo stadio). Con l'ingresso dell'ex sponsor bianconero nel gruppo acquirente, si potrebbero risparmiare 126 milioni (a tanto ammonta la cambiale scoperta di cui Viola pretende il pagamento).

Intanto questa sera alle 20,30 la Biellese scende in campo a Caltignaga per il ritorno di Coppa Italia (all'andata terminò 3-1). Ma Dino Binacchi che ha [illegible] poco invidiabile compito di far dimenticare ai giocatori i problemi economici (gli unici soldi che hanno visto sono le 760 mila lire offerte domenica dai tifosi) e di farli pensare solo al calcio, avrà parecchie difficoltà a schierare un undici competitivo. Tra infortuni, squalifiche e minacce di sciopero (i giocatori si sono reincontrati ieri sera per l'allenamento e non è escluso che abbiano deciso qualche gesto e sorpresa) solo all'uscita dal sottopassaggio si scoprirà quale formazione scenderà in campo.

[g. ca.]

A&O

è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con [illegible] serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi [illegible] quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, [illegible] vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 lire di spesa per [illegible] un bollino [illegible] applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione

BIELLA Via Galimberti, 3
BIELLA Via Marconi, 7
BIELLA Via Trento, 37
BIELLA Via Rosazza, 10
IVREA Piazza 1° Maggio "Quartiere Bellavista"
OCCHIEPPO INFERIORE Via Martiri della Libertà, 42
SANTHIÀ Piazza [illegible], 1
VERCELLI Via Dante, 75
VERCELLI Corso Salamano, 2/A
VERCELLI L.go Brigata Cagliari, [illegible]

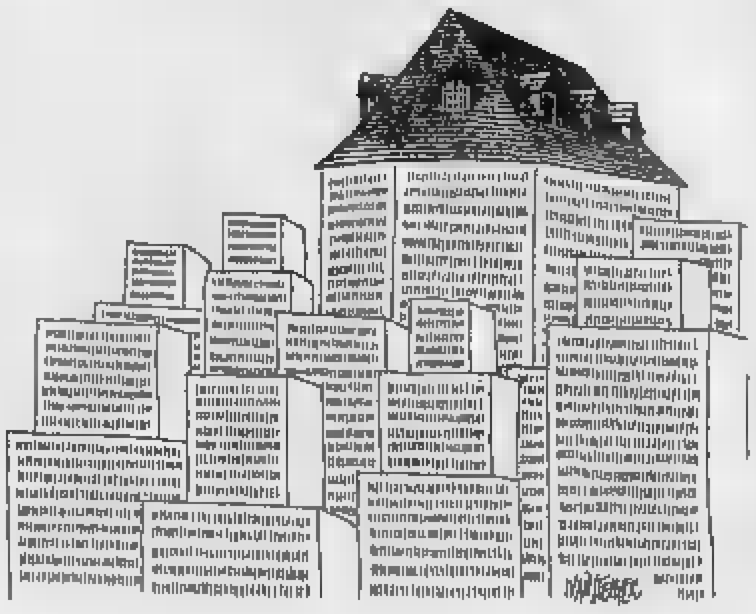
Biella deve pagare 390 milioni per un vecchio indennizzo troppo basso

Espropri, il Comune «punito»

Il terreno, di proprietà di un avvocato, valutato come area agricola e poi utilizzato per la costruzione di alloggi di edilizia popolare. La sentenza dopo quattordici anni di ricorsi

BIELLA. L'indennizzo [redacted] l'esproprio [redacted] terreno non era equo: la Cassazione ha respinto [redacted] ricorso e il Comune [redacted] dovrà pagare, al proprietario di un'area utilizzata per la costruzione di alloggi popolari, 390 milioni di risarcimento tra valore della superficie [redacted] interessi. [redacted] chiude così una causa durata quattordici anni; [redacted] per l'Amministrazione biellese si preparano tempi duri: questa è soltanto la prima sentenza di una serie di azioni legali intentate [redacted] diversi titolari [redacted] aree edificabili che hanno rifiutato gli indennizzi proposti dall'ente pubblico.

Tutto [redacted] cominciato nel 1978, quando il Comune ha deciso di costruire [redacted] Villaggio Lamarmora [redacted] nuova serie di [redacted] popolari e ha espropriato all'avvocato Felice Magliola, uno dei legali più noti del foro biellese, un'area di 13 mila metri quadrati vicino alla pineta tra via Piemonte e corso 53° Fante[redacted]. «Erano terreni di famiglia - ricorda [redacted] Felice Magliola -, inseriti nel piano regolatore tra le superfici edificabili. Ma l'indennizzo che [redacted] Comune mi propose era [redacted] calcolato per [redacted] uso agricolo dei terreni, cioè [redacted] massimo della svalutazione. La legge di allora lo consentiva, però presentai ugualmente ricorso».



[redacted] proprio perché le norme in vig[redacted] creavano [redacted] disparità di trattamento tra i cittadini, intervenne la Corte Costituzionale e le abrogò. Così il ricorso dell'avvocato Magliola ebbe successo. Già la Corte d'appello di Torino, nel 1987, [redacted] ragione al proprietario dando immediato valore [redacted] tivo alla sentenza.

Il Comune però ricorse in Cassazione e la causa è rimasta bloccata fino al febbraio del '91 quando i giudici romani, respingendo la domanda, hanno scritto la parola fine alla vicenda. L'Amministrazione biellese, oltre alla spese legali che [redacted] sono ancora [redacted] quantificate, dovrà pagare all'avvocato Magliola poco più [redacted] 235 milioni come indennità [redacted] esproprio per il terreno e oltre 155 milioni di interessi dal 1978 ad oggi. Insomma 390 milioni [redacted] 166 mila lire.

La giunta, nell'ultima riunione, ha approvato la delibera del rimborso dando disposizioni perché la somma sia depositata alla Cassa Depositi [redacted] Prestiti.

Maurizio Alfiei

[redacted] LA [redacted] LEGGE

Perché il Comune, di fronte a una sentenza sfavorevole della corte d'appello di Torino che ricalcava [redacted] provvedimento della Corte Costituzionale, ha deciso di ricorrere fino in Cassazione?

La risposta è semplice: spe[redacted] che nel frattempo fosse approvata la nuova legge sugli espropri. Invece [redacted] normativa sul «regime giuridico dei suoli e di espropriazione per pubblica utilità» è ferma alle Camere da più [redacted] un [redacted] [redacted] disegno di legge presentato dai senatori Maurizio Pagani (psdi) [redacted] Achille Cutrera (psi) è stato approvato in prima stesura dal Senato nel luglio del '90 e prevedeva un ritocco degli indici di indennizzo. Il provvedimento [redacted] passato [redacted] filtro della Commissione Ambiente [redacted] Camera che ha iniziato ieri ad esaminare la nuova normativa alla quale però sono già [redacted] apportate, in sede di presentazione generale, modifiche importanti. Inoltre verdi [redacted] pds h[redacted] annunciato nuovi emendamenti.

Soprattutto i parlamentari dell'ex pci hanno intenzione di sostenere una dura battaglia: secondo loro i parametri proposti non tutelano ancora abbastanza le amministrazioni pubbliche costrette a spendere sempre troppo per acquisire [redacted] per opere di pubblica utilità [redacted] incassano invece abbastanza dai contributi di edificabilità. Il cammino della nuova legge non si presenta quindi breve considerando appunto che [redacted] il testo varato [redacted] Senato subirà modifiche dovrà tornare nuovamente al [redacted] esame per [redacted] nuova ratifica.

Così dopo l'abrogazione da parte della Corte Costituzionale della normativa esistente in materia, il computo degli indennizzi per espropri [redacted] fatto in base all'unica legge rima[redacted] vigore e che risale a più [redacted] 100 anni fa [redacted] a sua volta si rifà all'articolo 834 del codice civile laddove dice: «Nessuno può [redacted] privato in tutto o [redacted] parte dei beni di sua proprietà, se non per [redacted] pubblico interesse, legalmente dichiarata, e contro il pagamento di [redacted] giusta indennità».

In questo caso la «giusta indennità» [redacted] il valore commerciale [redacted] terreno in base all'uso che ne è stato previsto nel piano regolatore. Una bella differenza dal valore agricolo che invece prevedeva la normativa ormai abrogata dalla Corte Costituzionale.

[redacted] CON L'INPS

Luigi Squillario

BIELLA. Ancora guai per l'ex sindaco Luigi Squilla[redacted]. Indagato prima per non aver ritirato le autorizzazioni di scarico [redacted] alcune aziende condannate per inquinamento, poi per le fognature del macello comunale, considerate non in regola [redacted] carabinieri del Nas, ora è nel mirino dell'Inps. L'Istituto per la previdenza sociale gli ha notificato un'ordinanza-ingiunzione per il mancato versamento dei contributi per il personale che lavorava alla farmacia comunale.

Il negozio [redacted] via Rosselli, aperto all'inizio degli anni Ottanta, dal 1986 è [redacted] tutti gli effetti un'emanazione diretta [redacted] Palazzo Oropa. Ma prima la farmacia funzionava come un'azienda municipalizzata: c'erano dei professionisti incaricati che annualmente fatturavano [redacted] Comune i loro compensi. In quel periodo, alla direzione [redacted] negozio, si avvicendaro[redacted] diversi medici. Completava[redacted] l'organico un aiuto farmacista e un fattorino.

Secondo l'Inps, invece, anche in quegli anni [redacted] personale doveva essere considerato «dipendente», [redacted] il Comune avrebbe quindi dovuto versare per i lavoratori anche i contributi pensionistici. Non avendolo fatto, [redacted] sindaco di allora, Luigi Squillario, è stato considerato [redacted]sponsabile dell'omissione e punito con una multa di 1 milione.

Palazzo Oropa ha immediatamente reagito: la giunta, guida[redacted] attualmente dal sindaco Luigi Petrini, ha dato incarico all'avvocato Giovanni Malanotte [redacted] opporsi all'ingiunzione. [redacted] la delibera ha dovuto essere rifatta, perché l'ordinanza non [redacted] in [redacted] [redacted] Comune e il sindaco «pro tempore», ma personalmente il signor Luigi Squillario. Di qui la necessità che fosse proprio l'ex sindaco in persona a firmare il ricorso. L'amministrazione, comunque, [redacted] è assunta l'onere dell'assistenza legale di Squillario, e la giunta ha già [redacted] 700 mila lire per le prime spese.

Il problema, comunque, è serio: se dovesse passare l'ipotesi accusatoria dell'Inps, il Comu[redacted] dovrebbe versare i contribu[redacted] non pagati. Trattandosi di tre presunti dipendenti per circa [redacted] anni, il computo totale potrebbe sfiorare il mezzo miliardo. Una cifra che metterebbe sicuramente in difficoltà anche un Comune dalle solide finanze come quello di Biella. Di qui [redacted] decisione di ricorrere al giudizio del pretore.

Un nuovo azionista per l'azienda ad alta tecnologia di Biella

La Separem diventa torinese

Il 50 per cento delle quote che prima appartenevano alla Snia di Milano è stato rilevato dalla finanziaria Borgosesia. Ora si punta al mercato estero

BIELLA. L'azionista Lorenzo Rossi Montelera consentirà alla Separem, la ditta che ha sede a Cossila San Grato e che produce membrane [redacted] sofisticate tecnologia, [redacted] estendere il proprio mercato all'estero. La finanziaria Borgosesia, presieduta dal noto agente finanziario, ha inaugurato [redacted] questa prima operazione la fase [redacted] acquisizioni che preannunciava [redacted] tempo.

Nei giorni scorsi la società torinese [redacted] acquistato [redacted] per cento dell'azienda biellese presieduta dal gruppo De Martini, prendendo il posto della Snia di Milano. Spiega l'amministratore delegato della Separem, Gianfranco De Martini: [redacted] trasformazione è avvenuta silenziosamente nella più assoluta cordialità e [redacted] forte spirito [redacted] collaborazione [redacted] ogni parte. La Snia è uscita dal gruppo perché c'è stata una differen[redacted] di interessi. Così [redacted] subentrata la Borgosesia che, [redacted] società finanziaria, ha [redacted]resse a investire ingenti capitali nello sviluppo dell'azienda, pur rimanendo estranea dalla parte produttiva [redacted] amministrativa, che rimarrà di competenza della ditta».

Amministratore delegato del nuovo gruppo rimarrà Gianfranco [redacted] Martini [redacted] lo [redacted] settore produttivo [redacted] subirà variazioni. Riprende [redacted] Martini: «Nella [redacted] non ci sa[redacted] modifiche per quanto riguarda [redacted] ditta, la [redacted] attività, il personale, il prodotto. La clientela non dovrà quindi preoccuparsi di questa trasformazione: [redacted] 50 per cento [redacted] azioni rimarrà del gruppo biellese che curerà il settore aziendale. La restante quota sarà [redacted] proprietà della Borgosesia che interverrà solo per quanto riguarda il piano finanziario».

I rapporti societari tra la Separem e la Snia duravano da tre anni. Tuttavia, nemmeno ora che il gruppo milanese si è separato dall'azienda che produce prodotti di massima tecnologia, la Snia troncherà i legami con la ditta biellese. Riprende Gianfranco De Martini: «La collaborazione con l'azionista precedente prosegue normalmente. Abbiamo predisposto [redacted] gruppo di ricerca che riunisce [redacted] Snia, la Sme [redacted] noi della De Martini. Con questa sorta di associazione lavoreremo per ottenere dei risultati apprezzabili nel settore che studia la tecnologia all'avanguardia».

Finora l'attività della Sepa[redacted] era principalmente volta a un mercato del Nord Italia. Ma qualcosa cambierà in seguito [redacted] questa manovra finanziaria. Conclude De [redacted]ini: «Abbiamo in [redacted] progetti decisamente ambiziosi. Vogliamo che l'espansione sia rivolta in Italia e soprattutto all'estero. I disegni sulla modalità [redacted] svolgimento dell'operazione sono ancora da definire nei dettagli. Tuttavia si può già affermare che la politica di sviluppo cercherà importanti sbocchi nella zona del Sud Italia dove per ora la nostra partecipazione [redacted] limi[redacted] Ovviamente contemporaneamente ci rivolgeremo al mercato [redacted].

[redacted] Ugliengo

Biella, il caso «a luci rosse» tiene banco. Scende in campo anche il sindaco

«L'ex [redacted] deve andarsene»

Il primo cittadino attacca: si è comportato in maniera scorretta, dovrebbe agire di conseguenza e dimettersi da consigliere. E in Comune una donna chiede di comprare la cassetta dello scandalo

BIELLA. «Si [redacted] comportato scorrettamente. A questo punto dovrebbe [redacted] il buon [redacted] di trarne le dovute [redacted]. [redacted] sindaco di Biella Luigi Petrini [redacted] quarantotto ore [redacted] distanza dal consiglio comunale [redacted] porte chiuse sul «caso-Vercellino», commenta quasi seccato la decisione dell'ex assessore di non rassegnare le dimissioni [redacted]l'assemblea di palazzo Oropa.

L'ex assessore Franco Vercellino in Consiglio Comunale (FOTO MARCHIOTTI)

Durante la riunione di lunedì tutti i gruppi politici hanno sottolineato la gravità «etica» del comportamento di Franco Vercellino, testimoniata dalla cassetta registrata [redacted] di Anna Rita Sologni. [redacted] ad [redacted] dei socialisti, che tuttavia non hanno difeso [redacted] spada tratta [redacted] loro esponente, i partiti hanno chiesto a Vercellino le dimissioni.

Ma [redacted] soprattutto il primo cittadino [redacted] esprimere giudizi tutt'altro che teneri. Rispondendo [redacted] pds e sinistra indipendente che avevano chiesto le immediate dimissioni di Vercellino, Petrini ha detto: «La richiesta è stata motivata [redacted] l'indegnità morale, una colpa senz'altro riprovevole ma che, purtroppo non figura tra [redacted]se [redacted] comportano [redacted] decadenza dalla carica [redacted] consigliere. Quindi il collega Vercellino de[redacted] rispondere [redacted] elettori [redacted] suo partito. Deve, in buona sostanza, rispondere alla sua [redacted] uomo e cittadino. Non saremo mai per i processi sommari, ma non nascondo che quanto udito nella registrazione incriminata [redacted] turbato come [redacted] e come sindaco».

Ma gli inviti, velati ma incontestabili, di Luigi Petrini, non sono stati raccolti da Franco Vercellino. E questo ha irri[redacted] il primo cittadino che ieri è tornato sull'argomento. «Non è stato certamente un comportamento [redacted] e [redacted] amministratore quello che riproduce fedelmente la bobina - spiega Petrini -. E [redacted] si può far finta di niente. Nel nostro paese [redacted] sviluppo economico non ha fatto sempre riscontro [redacted] paral[redacted] crescita morale. Invece do[redacted] noi amministratori i primi a sentire [redacted] fondamentale la questione morale. La gente ci ha eletti perché operiamo per [redacted] bene della comunità, ma in questo caso il po[redacted] politico [redacted] stato [redacted]rcitato con spirito di servizio o di "dominio"? A questo punto non resta che una sola conclusione: Franco Vercellino tiri le somme [redacted] si comporti di conseguenza».

Intanto [redacted] palazzo Oropa l'aria rimane «elettrica». Nei corridoi si raccolgono voci, puntualmente smentite, [redacted] altri scandali imminenti. [redacted] mancano i lati grotteschi della vicenda. Ieri una donna si è [redacted]volta candidamente [redacted] un impiegato municipale [redacted] amico chiedendogli, [redacted] confidenziale, dove avrebbe potuto trovare la cassetta di cui tutti parlano. E' [redacted] allontanata in malo modo.

[c. ma.]

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) [redacted]
VENERDI' 25 — DA RADIO DEEJAY AMADEUS
SABATO 26 — D.J. [redacted] e CHARLIE
DOMENICA 27 — D.J. SEDY [redacted]
QUESTA SERA — BALLO LISCIO con DANIELE COMBA

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipe[redacted]i casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

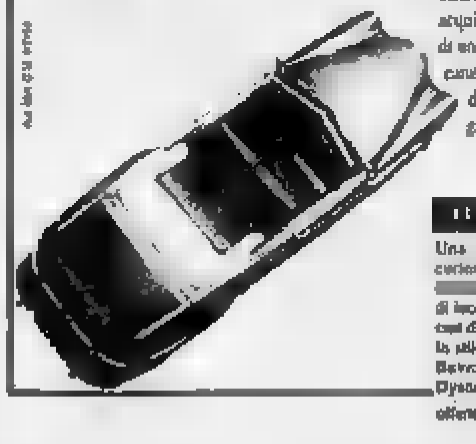
[redacted] IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche [redacted] dichiarazioni [redacted] (740) bassi o [redacted] perdita
- Mutui per acquisto e liquidità [redacted] a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
Tel. 0321 [redacted] - [redacted]
[redacted] COLLABORATORI

Per la pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO C. [redacted] d'Angio 60 Tel. 011 65.211
[redacted]
Via A. Gramsci 15 Tel. 015 30.790
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 [redacted]

Acquista un giubbotto o una pelliccia alla Mirafpel e vinci l'America !!!

MIRAFPEL

Certo! Anche tu puoi volare in America. Basta acquistare un capo in pelle o una pelliccia alla Mirafpel per partecipare al grande concorso che ti permetterà di vincere dieci giorni negli States, negli studios di Hollywood a Los Angeles con la possibilità di [redacted]rare il cast di "Beautiful". Alla Mirafpel, direttamente in fabbrica a Grazzano Badoglio (AT) e nel negozio di Vercelli [redacted] via Crispi 3, potrai conoscere le modalità [redacted] concorso e acquistare uno dei fantastici modelli di una collezione [redacted] nuova, sempre caratterizzata dalla grande qualità e dai piccoli prezzi di fabbrica garantiti dal [redacted] Mirafpel.



HOLLYWOOD
Una [redacted] obbligata [redacted] chi vuol conoscere [redacted] le quinte del Grande [redacted] e provare l'emozione di incontrare gli attori preferiti, come il cast di Beautiful o maistro ad un duello in stile western. E poi ancora le mitiche Beverly Hills con le ville dei divi, Disneyland e tante altre opportunità offerte dal grande concorso Mirafpel.

MIRAFPEL
una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO
laboratorio - vendita al pubblico - aperto anche la domenica
Tel. (0141) 92.53.53
VERCELLI
VIA CRISPI 3 - TEL. (0161) 250.896

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM Rai - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92: 4° Concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21, direttore György Gyorivanyi-Rath; violinista Augustin Dumay, violista Gérard Caussé, violoncellista Maria Kliegel. Kraus, sinfonia funebre per Gustavo III (1792); Mozart, sinfonia concertante in mi bemolle maggiore k. 364 (320d), per violino, viola e orchestra (1779). Brahms, concerto in la minore op 102 per violino, violoncello e orchestra (1887). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Donati e Olesen in **Kamikaze**. Per soli tre repliche. Si prenota.

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli 19, Pianezza, tel 968.36.34). Da venerdì 25 a domenica 27 il Teatro delle Dieci presenta **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Campanile, Fenigio, Beri, Scaglione, Vivaldi, Garuti, Fayad, interpretati da V. [illegible], M. Ansalmino, E. Salsotto, M. Troppa, D. Bertazzi. Venerdì e sabato ore 21,30, domenica ore 16.

MOSTRE

GRANDEXPO' - Torino Esposizioni. Orario 17/23 biglietto unico lire 65.000.

RITROVI

AMERICA [illegible] (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO [illegible]: [illegible] 13,30 danze, 21 revival anni 60 [illegible] Rocky.

CLUB 84: Ore 15,30 Franco Orsini, Danze e ritmi per [illegible].

CLUB 84: Questa [illegible] D.O.C.» Gribaudo e la sua orchestra.

[illegible] PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

[illegible] CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817). «Il vero liscio si balla [illegible] non». Domani: Orchestra spettacolo Felice Gallori.

K 11 (Valperga, To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera grande spettacolo con Gino Romeo e la sua orchestra. Ingresso libero a sorpresa per tutti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): ore 15 il [illegible] tutti per [illegible] pomeriggio.

[illegible] [illegible] DANZE: ore 21.

JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino [illegible], Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo), sabato 26 [illegible] con [illegible] ballo. Prenot. tel. 913.90.84.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria; sala danze. Tel. (0121) 74 115 - 58.528.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e [illegible] pure all'inverso! Tradizione Prom. Tel. 514.486 - [illegible].1468.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE
ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
8 SPETTACOLI AL TEATRO [illegible]
ARNOLDO TIERI
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO GABER
MARISA LAURITO
ARTURO BRACHETTI
ENRICO MONTESANO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO [illegible]
di EUGENE O' [illegible]
regia di **LUCA RONCONI**
Informazioni e vendita Biglietteria T.S.T. via Roma incrocio via Rossini - Tel. 54.45.62 - 557.62.49 con gli orari: 8,30/19 - domenica riposo.

ERBA
tutte le sere ore 20,45 - domenica ore 15,30
VALERIA VALERI
in
«Diario [illegible] una cameriera»
[illegible] Octave Mirbeau
riduzione e regia di **Giancarlo Sbragia**
scene di **Emanuele Luzzati**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

ALFIERI
[illegible] le sere ore 20,45 - festivi ore 15,30
Ultimi 10 giorni
ERNESTO CALINDRI [illegible] LILIANA FELDMAN
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia [illegible] Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

TEATRO [illegible]
GIORGIO [illegible] in [illegible] PO»
I atti [illegible] di G. [illegible]
Compagnia Stabile Teatro Macario
ULTIMA SETTIMANA
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 Tel 669.60.60
Questa sera ore 21
USCIO D.O.C. con
GRIBAUDO e la sua orchestra
...tutto liscio, solo liscio!

DOPO "PRETTY WOMAN"
[illegible] "IL NEMICO"
JULIA ROBERTS
NELLA [illegible] STORY [illegible] ANNI 90

Julia Roberts Campbell Scott

Proprio quando aveva
rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo
che aveva rinunciato alla vita.

Scelta D'amore

La storia di Hilary e Victor.

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»
«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»
«Un paio [illegible] sequenze (...) strappano l'applauso [illegible] scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

LEONE D'ARGENTO
XXVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ROBIN WILLIAMS JEFF BRIDGES
LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

ERA [illegible] UOMO SENZA SCRUPOLI. LA [illegible] VITA ERA BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE [illegible] LO [illegible] A RIFLETTERE.

HARRISON FORD

[illegible] FILM [illegible] MIKE NICHOLS
A PROPOSITO DI HENRY
ANNETTE BENING

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

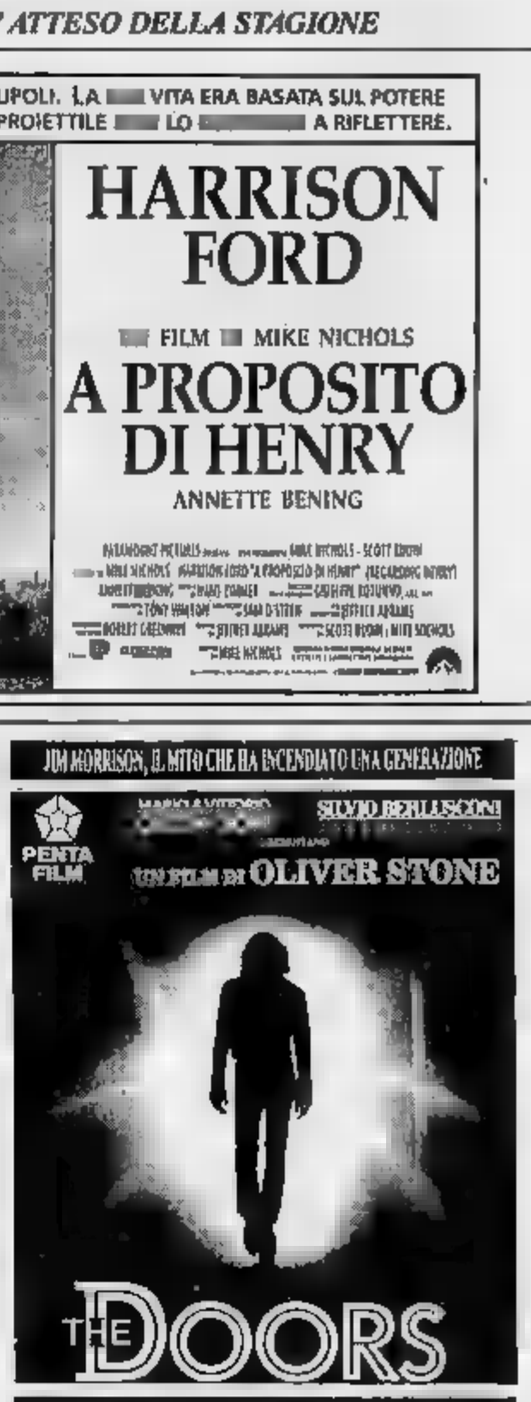
IL GANGSTER "SNAPS" PROVOLONE
ENTRO [illegible] DOVEVA
DIVENTARE UN UOMO ONESTO.
SYLVESTER STALLONE
OSCAR
UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo [illegible] Cinema ha fatto [illegible] sua scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI COMUNICAZIONI
presentano un film di
MAURIZIO TERENZI
In Italia esiste la verità?
IL MURO DI GOMMA
UN FILM DIRETTO DA
MARCO RISI

JIM MORRISON, IL MITO CHE HA INCENDIATO UNA GENERAZIONE

PENTA FILM
SILVIO BERLUSCONI COMUNICAZIONI
UN FILM DI OLIVER STONE



THE DOORS

PENTA

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile [illegible] visto.
LA STAMPA

[illegible] FILM DI
ALAN PARKER
THE COMMITMENTS

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI COMUNICAZIONI
ENRICO MONTESANO
RENATO POZZETTO

PIEDIPIATTI
[illegible] DI CARLO VANZINA
PENTA

Arona, salperà domani sera la «Verbania», battello-discoteca da 600 posti

Una nave a tutto rock

L'originale iniziativa offre una notte di musica per ballare i successi delle hit-parade solcando le acque del Lago Maggiore. Sui tre piani a disposizione anche sale per brani d'ascolto

Gli eredi delle «Mississippi boat» salperanno domani sera alle 21, dall'imbarcadero aronese. Da Mantova, Verona, Milano e da tutto il Piemonte hanno già confermato il loro arrivo: sono centinaia i giovani pronti a rivivere la magica atmosfera dei piroscafi americani. Gli ingredienti per il divertimento, ad un secolo di distanza, sono rimasti praticamente invariati: musica, drinks e giochi accompagneranno quattro ore di navigazione lungo le coste del Lago Maggiore, dalla sponda novarese a quella lombarda, per una serata «sperimentale» che, se avrà successo, potrebbe trasformarsi in un appuntamento consueto. Dopo il treno e il bus rock, anche i mezzi fluviali si fanno messaggeri della musica. Per il Lago Maggiore non è una novità, quella della nave che salpa da Arona e raggiunge le principali località del bacino, mentre a bordo si balla. Ma le crociere estive, organizzate dalla Navigazione del Lago Maggiore, sono sempre frequentate soprattutto da un pubblico adulto, appassionato di tango e valzer.

Ora la nave si trasforma in una gigantesca discoteca di tre piani, dove possono scatenarsi 600 persone sull'onda dei successi delle hit-parade. Nel cantiere navale aronese fervono gli ultimi preparativi: il piano superiore della «Verbania» è stato trasformato in una pista, ai piani inferiori sono stati creati angoli per la conversazione e per i giochi che animeranno la serata. Alla consolle, un giovane dj novarese, Beppe Avondo, responsabile della «conduzione musicale» della navigazione. Quattro ore di rock, intenso come può esserlo quello degli Anni Settanta e Ottanta, e uno spazio dedicato alla musica disco. Rigorosamente bandita la techno-house e tutte le «varianti». «Durante l'estate - dice Roberto Baggini, uno degli ideatori della manifestazione - ci siamo accorti che il revival, la musica che abbiamo ascoltato qualche anno fa, è ritornata di prepotenza anche nelle discoteche. Quindi ci adegueremo a questo mutamento». Sui piani inferiori verrà proposta una musica «soft», discreta, dai toni più intimi, come l'ambiente: poltroncine e divanetti per ritrovare un ambiente rilassato, dove si ritrova il piacere di una conversazione. Gli organizzatori hanno preparato giochi e sorprese per gli ospiti della «Verbania»: ci sarà spazio per l'inventiva, con i giochi di abilità proposti dagli animatori. Ma sul programma completo della serata è calato il «top secret» degli organizzatori: si affidano anche alla magia del lago, all'incanto della notte piena di luci e colori.

Il biglietto costa 32 mila lire, comprese la consumazione, per prenotazioni telefonareallo 0322 241.162.

(L'illustrazione è tratta dal volume «Storia della musica»).

Cristina Meneghini

UN PALCOSCENICO PER DIVENTARE EREDI DEI LITFIBA

ASIGLIANO. Ci saranno fra le band dei «Prisma», video pub di Asigliano (Vercelli), anche gli eredi dei «Litfiba» o dei «Ladri di Biciclette»?

La felicità per i rockettari all'esordio è un palco di una birreria, di un hard café, o di un music bar dove potersi scatenare in un repertorio di pezzi in proprio o di cover: il brivido dell'applauso (o l'urlo) del pubblico. È allora, felicità sia, per chitarristi, vocalist e tastieristi che si allenano nei garages e nelle cantine, sognando una California di provincia dove ci si possa aggregare a quei gruppi che già si muovono in percorsi musicali e tours, dal «Dargon's» di Crevacuore, alla «Casa sul Fiume» di Recetto, dal «Maltese» di Cassinasco, al «Gulp» di Pisano, pittoreschi templi della musica libera.

Ecco giunta l'ora della verità, il primo confronto con uno spazio completamente a disposizione, un'ora e mezzo per band, una per ogni sabato sera, facendo spettacolo a pieni decibel in una sfida all'ultimo riff.

E' «La Stampa-Notte giovane rock», una rassegna che ha preso spunto dalla rubrica musicale della pagina degli spettacoli locali del nostro giornale e che verrà realizzata al «Prisma» asiglianese. In pochi giorni c'è stata una richiesta, che continua ad estendersi a macchia d'olio. E il tam-tam del popolo della musica giovane sta passando parola. Cultori del metal, del rockabilly e dell'hard sono pronti ad imbarcarsi.

Mister Holmes, patron del «Prisma», barba incolta e Havana tra le labbra, è sul ponte di comando pronto a partire alla scoperta di questa America dei gruppi musicali all'esordio. Si salperà alle 22 di sabato 9 novembre e si veleggerà fin quando ci saranno formazioni disposte ad affrontare il pubblico e la giuria di esperti che le valuterà.

Spiega Holmes: «Questo locale da più di un anno accoglie, per i concerti del giovedì, gruppi che godono buona fama nell'ambiente musical-underground. Per intendersi, Wells Fargo, Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) e Ricky Mantoan di Branco Selvaggio, Piccione e i Poligono, Isola di Niente (che recentemente hanno inciso un trentatré giri) e Highland Avenue, promessa per questa stagione».

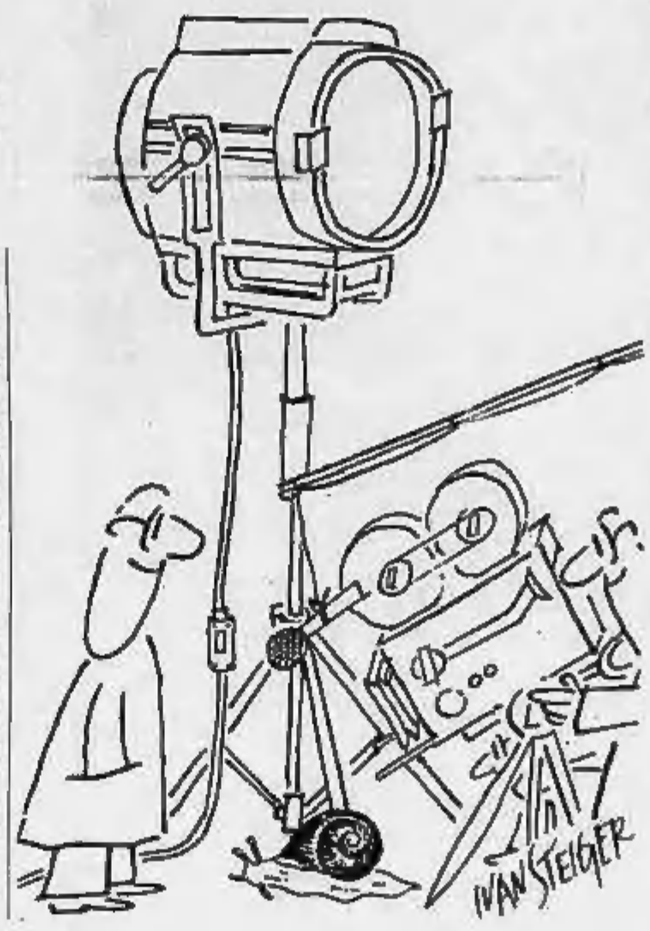
Anticipando le voci della rassegna, citiamo alcuni dei gruppi che hanno aderito ai suoni della notte giovane: «Gargiulo Galattico», «Baked Brains», «Black out», «Disagio». E ancora «Le Bande del Ginko», «Stars of the Borders», «China Blue», «Borgo Band» e «Great Clouds». Ma forse, siamo solo agli inizi, proprio perché la gara è ancora aperta. Le adesioni sono in corso al «Prisma» di via Aldo Moro (0161/36.379 o 36.180) e alla nostra redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (0161/66.062 o 54.747). Indispensabile qualche notizia sulla formazione ed eventualmente un nastro dimostrativo.

Giovanni Barberis

Candelo, da oggi al «Verdi» un ciclo dedicato ai giovani registi

Cortometraggi all'esordio

Quattro le serate con otto video e una personale di Daniele Ciprì e Franco Maresco. S'inizia con due opere di Tonino De Bernardi. Le tematiche sociali



BIELLA. Il cinema off torna ad occuparsi dei problemi sociali: può essere lo sguardo espressionista di Stefano Milla o quello disincantato e ironico di Virgilio Prosperi, ma gran parte dei filmakers presenti nella rassegna «Spazio Italia» che s'inaugura questa sera a Candelo, nelle vicinanze di Biella, sembrano lontanissimi dai temi e dalla spettacolarità delle opere commerciali.

Il programma, organizzato dal cineclub di Biella in collaborazione con il Festival «Cinema Giovani» di Torino, è articolato in quattro serate. Da oggi a domenica, la sala d'essai «Verdi» ospiterà 8 video e una personale dedicata a Daniele Ciprì e Franco Maresco, due autori siciliani affermatisi negli anni scorsi al Festival del cinema indipendente di Bellaria.

Il primo appuntamento, alle 21 di questa sera, è con Tonino De Bernardi, uno dei cineasti che dagli Anni Sessanta a oggi hanno fatto una bandiera della loro «antinarratività». A Candelo presenterà «Leçon de ténèbres 3» e «Calcio sofferto e altro», due video in cui la quotidianità dei protagonisti viene colta nei suoi aspetti cruciali (l'amore, il lavoro, le passioni) ma senza concessioni allo spettacolo. De Bernardi, come molti altri autori che hanno aderito alla manifestazione, il mese prossimo sarà poi al festival torinese. Per questo «Spazio Italia» sembra voler annunciare le nuove tendenze almeno per quel cinema che si pone al di fuori del circuito commerciale.

«Non si tratta sicuramente di una rassegna completa - spiega Giuseppe Gariazzo, uno degli organizzatori -, ma in margine alle quattro serate si possono senza dubbio rintracciare degli orientamenti: il recupero del cinema militante, l'iperrealismo di altre voci».

Le opere degli outsiders sfuggono del resto alle definizioni più facili. Domani si vedrà per esempio un video firmato da Stefano Milla e girato all'interno del reparto psichiatrico dell'ospedale «Le Molinette» durante una festa di Carnevale. «"Sono già morti", è un racconto di 13 minuti - spiega l'autore - che s'inizia con un'intervista, ma non è un lavoro documentaristico. Ciò che ho cercato di comunicare sono soprattutto le emozioni, le sensazioni, che questa esperienza mi ha dato». Ancora nella serata di domani sarà in programmazione il film di Giovanni Del Ponte «Futuro remoto», mentre sabato il cartellone è dedicato a Ciprì e Maresco, all'acceso realismo con il quale i loro film raccontano la vita di Palermo e al curioso «Intervallo» di Virgilio Prosperi.

Domenica scorreranno sullo schermo le immagini de «L'ultimo nastro» di Armando Coste, de «Alla Fiat non era così» di Mimmo Calopresti e di «Venerdì sera, lunedì mattino» diretto da Alberto Chiantaretto e Daniele Pianciola, un racconto con cui si colgono i mutamenti nei modelli di comportamento di un gruppo di operai dopo gli entusiasmi ideologici degli Anni Settanta.

Marco Conti

LE SERATE IN PIEMONTE

ASIGLIANO
«Piccione e i Poligono»

Al «Prisma» di via Aldo Moro nel paese della cintura di Vercelli, questa sera suonano «Piccione e i Poligono», band che ha lanciato il brano e relativo disco «Gli sbronzi di Riace». S'inizia in concerto alle 22.

VERCELLI
Lo show di Dolores

Alle 23 di stasera al «Blue Valentino» di corso Casale si esibirà la sexy-cicciona Dolores. Ammiccamenti e danze con una pin-up che supera abbondantemente il quintale.

VALDENGO
In pedana i «Latte divelte»

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese questa sera si ripete l'appuntamento con gli «Anagrumba» e si sospende il liscio per far spazio al rock. Alle 22 in pedana i «Latte divelte», band di Biella.

NOVARA
Jazz fusion dal vivo

Stasera alla birreria «Gunther» del Torrion Quartara, musica del Trio Tonch: Flavio Piantoni al basso elettrico, Graziano Rampazzo alla batteria e Franco Toncelli al piano e tastiere. Repertorio jazz fusion.

BORGOLAVEZZARO
Musica italiana

Questa sera al bar «MusiClub» (via Cavour 32) si esibiranno Max e Charlie, due artisti novaresi che si alterneranno al piano, chitarra e sax. Repertorio incentrato sulla musica italiana con «covers» dei più noti cantautori.

PIEVE VERGONTE
Butch Hancock «live»

Un ospite d'onore è atteso questa sera all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte (frazione Loro, 22). Di scena dalle 21,30, Butch Hancock, 45 anni, texano di Lubbock che quest'anno si è esibito al Festival di Montreux riscuotendo grande successo.

TORINO
Fumetti in rassegna

L'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 propone da questa sera una mostra di fumetti dedicata a Martin Mystère «il detective dell'impossibile», uno dei personaggi di punta della scuderia Bonelli. All'inaugurazione della rassegna alle 21,30 ci saranno l'autore Alfredo Castelli, i disegnatori Bastianoni Brothers e l'editore Sergio Bonelli. Per informazioni, telefonare allo 011/650.52.87.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Artecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Golto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Becceria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ore 20; 22,30. Ore 16 film cinesi org. del Cesmeo.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hänsel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole, 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 888 8334 650.6785
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Interludio. Inf. 557.62.48-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segrit. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La Fbi oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle

18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
24 — **Aria aperta**, rubrica

Erreuno Tv

18,25 **A proposito di...**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Maxibò**
22,05 **Speciali**
22,30 **Visti da vicino**
23,10 **Giovedì sport**
23,55 **Un mostro di talento**, telefilm
0,45 **Telesoli notte**

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
24 — **La leggenda di Robin Hood**, film

Videogruppo

19 — **Videonottole**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Il generale Quantrill**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**

Telecity

18,30 **Il principe della stella**, telefilm
20,30 **La segretaria**, film
22,15 **Fatti di cronaca vera**, news
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Le colline hanno gli occhi**, film

Primantenna Supersix

18 — **Pinocchio**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Femmine folle**, film

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesu: Swatch mania**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **Gunga Din**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Film**

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**

E 21 Network

18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Terra del Belmondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a...
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Il domestico**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VA' PENSIERO

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI".
54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Breve itinerario di concerti, da Biella a Vercelli

Tutto il jazz in libertà

Stasera, alla «Cabala», è di scena il free-lance Flavio Boltro
Domani, in S. Chiara, le improvvisazioni di Franco Ciocchetti

VERCELLI. Ventiquattr'ore per un originale itinerario di jazz: da Biella, con le luci da discoteca della «Cabala», alle atmosfere barocche dell'Auditorium di Santa Chiara a Vercelli. Alla ribalta la tromba di Flavio Boltro e la chitarra di Franco Ciocchetti.

Free lance nelle formazioni statunitensi, considerato con Franco Ambrosetti e Dusko Goycovick fra i migliori trombettisti europei, Boltro sarà in concerto stasera alle 22,30 alla discoteca «La Cabala» con la formazione «Swing machine quintet», una delle più convincenti compagini bop in Italia.

L'esperienza di Boltro a fianco di alcuni «big» del jazz americano come Oscar Peterson, McCoy Tyner e Joe Henderson, promette una serata al di fuori delle consuetudini. Si ascolteranno alcuni standard ma anche composizioni originali e, sicuramente, diverse improvvisazioni, così come vuole la tradizione del bop.

Cinquantatré anni, quaranta passati a studiare e fare musica all'estero: Franco Ciocchetti, chitarrista jazz, sarà invece l'ospite di domani in Santa Chiara. Con lui suoneranno il torinese Dino Contenti, al contrabbasso, e il batterista Carlo Sola. L'iniziativa è nata dalla collaborazione degli assessorati alla Cultura, alla Gioventù e grazie alla sponsorizzazione della «Memo», società di Bianzè che si occupa di consulenza informatica.

Franco Ciocchetti ha militato a lungo in orchestre americane dedicandosi al genere leggero: studi e riflessioni successive lo hanno portato ad un jazz «parkeriano», classico. La scaletta comprenderà standard americani molto conosciuti, motivi di successo facilmente riconoscibili dal pubblico: brani di Horace Silver, Cole Porter, bosse nove ma, come ha sottolineato lo stesso Ciocchetti, non mancheranno larghi spazi destinati all'improvvisazione. L'appuntamento con il chitarrista è fissato per le 21. L'ingresso è libero.

Marco Conti

MUSICA ROMANTICA

BIELLA. Un concerto di musica romantica dedicato ai «Villaggi rossi». La pianista Laura Guelpa Picco suonerà questa sera alle 21, al Circolo Sociale, per il consueto appuntamento benefico organizzato dalla sezione biellese dell'ente che si occupa dell'assistenza dei giovani in stato di necessità e di abbandono.

La solista, che dal 1986 è docente di pianoforte al conservatorio «Franci» di Siena, annuncia un programma di autori dell'Ottocento. La prima parte sarà dedicata a Fryderyk Chopin. Del compositore polacco saranno eseguite alcune pagine giovanili, le mazurke n. 2 e 4 dell'opera 17, una ballata dall'opera 23 in Sol minore e due notturni in cui la grande espressività e la tensione del pianista sono messe in evidenza dall'inconfondibile fraseggio melodico e sognante.

La seconda parte del concerto sarà invece impernista su alcune delle più belle pagine di Schumann. All'«Arabesque» opera 18, in cui la vena narrativa e sentimentale dell'autore è particolarmente evidente, seguirà il «Carnaval» opera 9, una composizione costituita da ben 22 brani.

Quest'ultima composizione risale alla prima produzione di Schumann, intorno al 1830, epoca in cui il giovane Robert si dedica quasi esclusivamente alla tastiera, sia per i suoi studi da concertista, sia perché rimane legato al pianoforte da un profondo interesse per questo strumento. Il gusto per la libera improvvisazione e la tendenza che si affermerà sempre più forte nel corso della sua carriera, a sfruttare metodicamente le idee musicali, si riverseranno anche nell'opera, dando vita ad uno stile inconfondibile, costruito su slanci virtuosistici e brillanti.

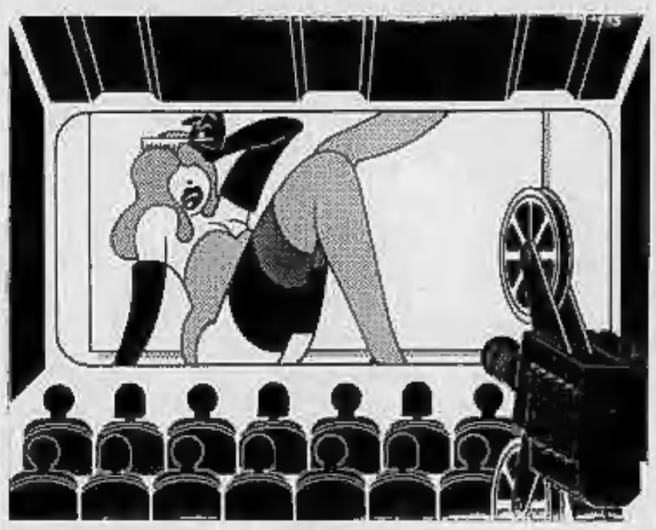
E' in questo periodo che ha origine il profondo dualismo del musicista tedesco, quando la sua personalità si scinde in due personaggi distinti, ognuno dei quali firma alternativamente i suoi scritti critici e influenza le sue pagine musicali: il primo, Eusebio, è il suo alter-ego nostalgico e rassegnato, in contrapposizione con l'altro, Florestano, che rappresenta la parte più prorompente e passionale.

E proprio il «Carnaval» viene composto sotto l'influenza dei due antagonisti, mentre la tematica dei personaggi-simbolo dell'opera schumanniana entra definitivamente a far parte della poetica del compositore tedesco.

Nei brani dell'opera 9, che reca come sottotitolo «piccole scene su quattro note», esplodono tutto il virtuosismo pianistico dell'autore ed il suo senso di esaltazione, trasferito nelle maschere, nei personaggi, nelle fantasie e nelle immagini del «Carnaval».

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA



VERCELLI

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
L. 8000/6000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/6000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj delle radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/6000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Or.: 21,15 (spett. unico)
Lire 5000 e con tessera

Per la cineras segna «Il viaggio, la memoria... itinerari per immagini», in prima visione, **Un week-end su due** di Nicole Garcia (Francia 1990)

GATTINARA

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA

Impero
Inf. orari (015) 22.735
Lire 9000/8000

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Or.: 15; 16,45; 20,15; 22
Lire 9000/8000

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzagiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
L. 9000/8000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L. 9000

Tentazione di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai esordita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

BORGOSESIA

Lux
Inf. orari (0163) 22.658
Or.: 21 (spett. unico)
L. 8000/7000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzio e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

CASTELLI

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 6000/5000

Per **Spazio Italia Torino - Rassegna di cinema indipendente** alle ore 21 **IL CINEMA DI TONINO DEBERNARDI.** Al termine ci sarà l'incontro con il regista.

CIGLIANO

Radar
Inf. orari (015) 78.320
Or.: 21 (spett. unico)
Lire 6000/7000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

CRESCENTINO

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 (spett. continuati)
Lire 8000/7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso
Or.: 21
Lire 8000/7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Rosa Shocking week-end elettrico

Ancora una volta la maxi scatola di cristallo sulla statale 142, tra Biella e Gattinara, propone un «piccolo diavolo scatenato» al mixer, che curerà la regia dei dischi ogni venerdì sera: al «Rosa Shocking» c'è «Killer Faber dj», che ha propinato musica ad alto potenziale a «Le Cirque» di Milano e allo «Studio Circus» di Cannes. Uno scatenato «turntable» di cui sentiremo parlare molto in queste settimane. Killer Faber è stato uno dei tanti misteriosi realizzatori di «raves» (le feste-delirio con migliaia di adepti) che sono stati organizzati quest'estate nel Nord Italia. Al Rosa Shocking, intanto, per sabato si sta preparando un'altra sussultoria festa, questa volta molto più rosa e molto più shocking del solito. Ne riparleremo.

La festa «Underground»

Si intitola «Underground» il party di domani al «Macistes» di piazza Pajetta, a Vercelli. Campionatori, tastiere e «techno-dance» per la band con Claudio Isaia, Simon Master W. e Roberto Carbonero sul palco, e con Jumping Jack Master Pez e Ricky Soul Machine alla regia dischi. Si comincia alle 22.

Mozart e Vivaldi per orchestra d'archi

Nella chiesa della Santissima Trinità, a Biella, è in programma domani sera il concerto dell'Orchestra d'archi biellese. Sono in repertorio pagine di Mozart, Corelli, Vivaldi, Locatelli, Haendel e Haydn. Le esecuzioni dei brani saranno dirette dal maestro Emilio Straudi. Si comincia alle 21.

Al Mologna torna il Branco Selvaggio

Al Mologna di Piedicavallo sabato sera è di scena il gruppo di Ricky Mantoan, che sta preparando di gran carriera un CD e una cassetta in uscita in novembre. «Branco Selvaggio» ha avuto un'ottima stagione estiva e continua i tours a pieno ritmo con questa formazione: Ricky Mantoan (chitarra, voce e pedal steel guitar), Renata Boratto (chitarra e voce), Roby Cecconello (basso), Beppe D'Angelo (batteria) e Luciano Costa (chitarra e voce).

Storie d'amore al Sottoriva

Prosegue la rassegna cinematografica al Sottoriva di Varallo. Venerdì sera è in scadenza «Storie di amori e infedeltà», di Paul Mazursky, la storia brillante di due coniugi, Nick e Deborah, che da sedici anni vivono un matrimonio apparentemente tranquillo, che viene però sconvolto da colpi di scena.

Il doppio rock di Ghislarengo

Ecco il fine settimana musicale della videobirreria «La piscine», di Ghislarengo. Domani sera suonano i vercellesi «Less to Funky», un duo «lui e lei» con chitarre e voci. Sabato, invece, è il turno della «Mancastroppa band» con Silvano Coggiola, Orazio Cherubin, Luciano Mancastroppa e Luciano Vescovo.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI

L'Università della terza età

Dopo la prolusione della scorsa settimana, cominciano oggi alle 15,30, nell'aula magna del Seminario, i corsi del decimo anno dell'Università della terza età. La prima lezione si intitola «Quadro culturale dell'Ottocento», e fa parte del corso che ha per argomento i «costruttori d'Europa».

CIGLIANO

Concorso di fotografia

Proseguono le iscrizioni al concorso fotografico «Scorci inusuali del tuo paese», organizzato dal Rotaract. Tema delle opere sono gli angoli paesaggistici della zona compresa fra Bianzè, Cavaglià, Santhià, Viverone e dintorni, per contribuire alla rivalutazione artistica dei centri del basso Biellese e del Vercellese. Le immagini si inviano al Rotaract club via Nova 7, a Bianzè, o di corso Vercelli 15, a Cigliano.

VERRONE

Il Trofeo Lancia

Prosegue la mostra delle opere che hanno partecipato al sesto concorso di pittura contemporanea «Trofeo Lancia», alla Cedas di Verrone. Orari: 14-22 nei feriali, 9-22 nei festivi.

BIELLA

Da De Chirico a Rosai

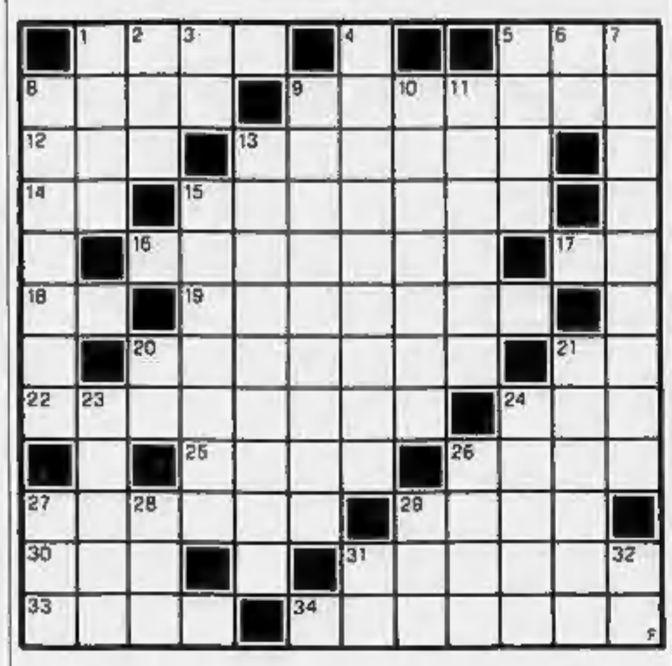
E' stata inaugurata in questi giorni, alla galleria «Mercurio» di Biella», la ventinovesima collettiva d'autunno. Sono in mostra alcune delle più belle opere dei maestri del Novecento, grandi pittori e scultori italiani fra cui De Pisis, De Chirico, Rosai, Soffici, Sironi, Viani.

VERCELLI

Arte in galleria

La galleria «Dea Arte», di corso Marcello Prestinari 77, espone fino al 10 di novembre una collettiva di artisti vercellesi: Ambrogio Alciati, Pio Arini, Arrigo Bersano, Carlo Bosio, Gastone Cecconello, Pier Giorgio Doimo, Guido De Bianchi, Armando Donna, Pier Domenico Giani, Pietro Fontana, Francesco Leale, Venanzio Mele, Francesco Montagnini, Gigi Mossotti, Adriano Nosengo, Francesco Rinone, Edgado Rossaro, Frederico Varalda e Franco Arrigoni. La mostra è una sorta di excursus sull'arte vercellese, che parte dalle opere di alcuni maestri dell'Ottocento e del Novecento, da poco scomparsi, e che giunge ad una selezione sull'attuale panorama artistico della città. Apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. **1.** Tavola di legno. **5.** Preposizione articolata. **8.** Collega del traditore. **9.** Vano della casa. **12.** Isola delle Cicladi. **13.** Come molti personaggi furibondi. **14.** L'isola della maga Circe. **15.** Come la Luna con la gobba a levante. **16.** Fanno parte della famiglia. **17.** In fondo alla piazza. **18.** Tema senza pari. **19.** Calzature estive. **20.** Si prende per i capelli! **21.** La città di A. Volta (sigla). **22.** Si pone sotto la tazzina. **24.** Segno fra fattori. **25.** Intensità di colore. **26.** E' stato un asso del calcio brasiliano. **27.** Frinisce d'estate. **29.** Sezioni di un pagamento. **30.** Poesia classica. **31.** La prova del fuoco. **33.** Sebastiano, terzino della Roma. **34.** Si studiano a scuola.

VERTICALI. **1.** Vasta parte del mondo. **2.** Questo in tre lettere. **3.** Si dice obiettando. **4.** Raccoglie l'acqua del rubinetto... **5.** Gabbie per polli. **6.** Iniziali del comico Tognazzi. **7.** Un forte atleta. **8.** Ballo d'altri tempi. **9.** Penisola italiana. **10.** Non vicino. **11.** Avverso, nemico, contrario. **13.** Contenitore per la marmellata. **15.** Nido d'amore. **20.** Capoluogo siciliano (sigla). **21.** Veloci, svelti. **22.** L'Arcobaleno. **24.** Il nome dell'attore Falk. **26.** Più è caldo più è fresco. **27.** Indica compagnia. **28.** Celebre in breve. **29.** Retorica in tre lettere. **31.** Città col «Sant'Elia» (sigla). **32.** Vocali per cere.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

E	V	A	S	I	V	A	■	M	I	■	D	
S	I	L	O	N	E	■	P	O	N	T	E	
P	R	A	■	A	S	S	E	N	S	O	■	
E	T	■	B	■	P	I	T	T	U	R	A	
R	U	D	I	M	E	N	T	A	L	I	■	
T	A	■	S	A	R	D	I	N	A	■	L	
A	L	L	O	N	T	A	N	A	R	S	I	
■	M	E	N	D	I	C	A	R	E	■	U	
C	E	S	T	I	N	A	T	I	■	R	T	
A	N	T	E	N	A	T	O	■	G	I	A	
O	T	O	■	G	■	I	■	S	E	M	I	
S	E	■	B	O	X	■	C	U	N	E	O	

FINANZIAMENTI

Crediti personali senza cambiali al tasso del 10% anche firma singola.

MESI	5 MILIONI	10 MILIONI	15 MILIONI	20 MILIONI	25 MILIONI	30 MILIONI
24	251.100	502.200	752.500	1.003.400	1.254.200	1.505.000
36	182.100	364.100	545.100	726.100	910.100	1.092.200
48	145.200	290.400	444.600	592.800	741.000	889.200
60	126.400	256.700	385.000	513.400	641.700	770.000

Crediti personali a protestati solo dipendenti.

MUTUI PER ACQUISTO CASA E LIQUIDITA'
Al tasso del 9% annuo. Erogazioni in 15 giorni.

MILIONI	10 ANNI	15 ANNI	20 ANNI
50	706.350	587.100	535.000
100	1.447.700	1.180.000	1.063.000
150	2.174.050	1.715.000	1.575.000

NESSUNA SPESA ANTICIPATA
CONSULENZA GRATUITA

S.A.FIN. FINANZIARIA
BIELLA - Via Benoasi 1 (ang. Via Torino) - Tel. 015 30.316
GATTINARA - V.le Guglielmo Marconi - Tel. 0163 826.577

ELOGIO DEL PIACERE.

Il piacere è lieve. Come un viaggio nell'aria condizionata, completa della funzione di ricircolo, vertice di un confort superiore. Come l'estetica creata dall'aerodinamica. *Il piacere è forte.* Come un motore 1800 bialbero da 140 cv, iniezione elettronica multipoint. *Il piacere è sofisticato.* Come le 4 valvole per cilindro, con raffreddamento al sodio. *Il piacere è rassicurante.* Come la guida con servosterzo e retrotreno a 4 barre di torsione. *Il piacere è raro.* Come la Renault 19 Limited 16 V. Serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 23.690.000 chiavi in mano.

RENAULT 19 - 16 VALVOLE.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Garanzia 8 anni anticorrosione.

Da ***FinRenault*** *nasce formula finanziaria Renault scegli lubrificanti* **elf**. *I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*